LA STAMPA

ANNO 129. N. 133·
SABATO 20 MAGGIO 1995
SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50%
L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/4746151. REDAZIONE DI MILANO, PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658.334/335, 011/535934, FAX 011/5627900. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 000 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 380 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/[illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, [illegible] 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4820690. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM [illegible]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' [illegible] (1.194.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ASSE PARIGI-BONN

CHIRAC E L'EUROPA TEDESCA

HA detto recentemente lo scrittore Timothy Garton Ash che l'Europa franco-tedesca è un progetto assai poco britannico. La sua filosofia non è empirica né scettica, ma nasce dall'idealismo dialettico: l'Europa è la sintesi di contraddizioni apparentemente insuperabili, che le abolisce e le preserva. Si parla di Europa di Maastricht o di Unione Europea come se queste esistessero già, mentre invece l'unità ancora deve venire e la sua realtà ancora non è che un *telos*, un fine che surroga l'assenza di *demos*, di popolo europeo. Ma è un fine che vincola ormai quasi fatalmente, come s'è visto ieri a Strasburgo dove Jacques Chirac, nuovo presidente della Repubblica francese, si è precipitato per incontrare Helmut Kohl. E' simbolico il luogo dell'appuntamento, ed è simbolica la fretta del nuovo capo di Stato: Strasburgo è la città del Parlamento europeo, e qui devono venire i re come in tempi lontani si andava a Roma, centro dell'impero. In questo fine secolo il cancelliere tedesco è a suo modo il Papa, che conferisce vera autorità alle corone. Il suffragio universale non è più sufficiente: oggi occorrono unzioni supplementari.

Chirac ha ottenuto tale unzione, perché ha promesso a Kohl di non usare la moneta per evitare politiche faticose di taglio dei disavanzi pubblici. Non ci saranno svalutazioni competitive come in Italia, in Spagna, in Inghilterra, e questo nonostante le sofferenze che lira, peseta e sterlina arrecano all'industria francese: «E' completamente fuori questione che Parigi adotti una politica economica e monetaria che non sia conforme agli impegni europei» ha confermato, e ha aggiunto che le voci su una svalutazione del franco «sono assurde, prive di fondamento». Le voci si erano amplificate nelle ultime ore, e non sono svanite: perché Chirac quando era candidato ha annunciato più volte l'avvento di un'Altra Politica, interamente centrata sulla lotta alla disoccupazione, e perché

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Dotti: Berlusconi d'accordo. Contrari Lega, Rifondazione e Pannella

«Referendum, c'è l'intesa»

Niente voto, nuova legge tv in tre mesi

ROMA. Vittorio Dotti, «colomba» e mediatore di Berlusconi, alla fine annuncia: l'accordo per evitare i referendum sulla tv è fatto, manca l'adesione della Lega e di Rifondazione comunista, ma l'intesa c'è. E Berlusconi? Ha detto sì. D'Alema e Fini anche. In sostanza: con un piccolo intervento legislativo si cancella una parte della legge Mammì, si evita il voto e si permette alla «commissione Napolitano» di varare una nuova legge complessiva.

Napolitano ne ha parlato con il premier Dini, l'ipotesi è stata messa al vaglio di tre superesperti di diritto amministrativo ed entro lunedì - sul filo del rasoio - sarà pronta. Napolitano, ovviamente, cerca l'accordo di tutti. Il commissario Bogi conferma: «Entro l'estate la nuova legge sarà pronta».

Ma c'è chi, come la Lega e i riformatori, non ci sta e vede nell'operazione il tentativo di andare alle politiche a ottobre evitando lo scontro sui referendum.

Martini, Meli, Rapisarda e Tortello ALLE PAG. 2, 3, 4

IL MIRACOLO DI GUARINO

«E alla fine vinse il rinvio»

ROMA. Berlusconi (nella foto) prima di prender posizione aspetta le reazioni della sinistra. Ma sembra proprio che il professor Giuseppe Guarino, ex fanfaniano, abbia fatto il miracolo: impedire in extremis i referendum sulla tv.

A. Mirzoliel A PAG. 3

IL COMPROMESSO

COM'ERA scontato, fra l'«autocrate» Berlusconi e i tremendi «comunisti» è scoppiata infine la pace televisiva. Una pax democristiana, mandata in Terra a uomini di scarsa volontà dal presidente Scalfaro, già ispiratore della par condicio, attraverso il nunzio Guarino, ex ministro fanfaniano.

Nella migliore tradizione della casa madre, si tratta di una proposta di rinvio della riforma televisiva a babbo morto. In attesa che le prossime elezioni politiche decidano il destino di Silvio Berlusconi e del suo *personal* partito. Chi vivrà, vedrà.

E' un finale magari grottesco, da miracolo all'italiana. Ma comunque non drammatico, come sarebbe stato il «giudizio di dio» dell'11 giugno, la lacerante conta dei pro e contro in un Paese che non ha davvero bisogno di altre spaccature. Al contrario, nella sua mediocrità, il Compromesso Televisivo può servire a spazzare il campo della politica italiana da pericolose e inutili tensioni. E' bastata la sola minaccia di togliere il telecomando ai partiti, attraverso un referendum popolare, per veder crollare il teatrino della Seconda Repubblica. E, a

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Nuoro, secondo sequestro in una settimana

Cercavano la figlia rapiscono il padre

L'ostaggio è un imprenditore romano Scalfaro: una macchia sulla Sardegna

BANDITI MODERNI

CON il sequestro dell'ingegnere Ferruccio Checchi sono tre o quattro le persone rapite dai banditi in Sardegna. L'incertezza nasce dal fatto che non si sa - dicono gli inquirenti - se una di esse sia stata prelevata per scopi estorsivi o altre ragioni. E dunque rientra a piacere nel computo, viene da chiederci

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IL CACCIATORE DELL'ANIMA

«L'ho misurata col computer»

SAN PIETROBURGO. Il fisico russo professor Konstantin Korotkov ha misurato nei cadaveri un'«emissione» fino ad oggi sconosciuta, particolarmente forte nei suicidi o nei morti in seguito ad assassinio o in condizioni di acuta sofferenza, più debole nei morti per vecchiaia. E' l'anima? «Ciascuno - dice - la chiami come vuole».

G. Chiesa A PAG. 5

La Cei condanna i «miliardi facili», la «manipolazione delle coscienze per interessi di parte», «la violenza»

La Chiesa: basta con il calcio la domenica

Richiesta ufficiale, «lo sport si fermi nel giorno del Signore»

Conti migliori ma lira debole

Deficit diminuito nei primi tre mesi
Produzione industriale +8,7 a marzo

di **Stefano Lepri** A PAGINA 23

«Fermate la Lambertucci»

Un dietologo: dà consigli pericolosi
La conduttrice: ho 5 superconsulenti

di **Simonetta Robiony** A PAGINA 10

Jurassic Park diventa realtà

Usa, «risuscitati» in laboratorio
i batteri di 25 milioni di anni fa

di **Maria Chiara Bonazzi** A PAGINA 7

ROMA. La Chiesa italiana chiede che il calcio si fermi la domenica. La richiesta della Conferenza episcopale, illustrata ieri dal segretario monsignor Dionigi Tettamanzi, riguarda anzi tutto lo sport professionistico che dovrebbe fermarsi per assicurare alla domenica il carattere pieno di «giorno di gioia ordinato al bene dell'uomo e della famiglia». Ma è il calcio, con i suoi compensi miliardari e il suo strascico di violenza, nel mirino delle autorità ecclesiastiche. «I compensi miliardari - ha detto monsignor Tettamanzi - non rientrano nel rispetto dell'uomo e sono un insulto alle povertà dell'uomo».

«Sono credente - replica un campione dello sport, Gianluca Vialli - ma ho il sospetto che sia demagogia prendersela solo con noi. Giocare di sabato? Io mi adeguerei, ma credo si debba dimostrare di essere buoni cristiani sempre, e non solo di domenica».

R. Beccantini e M. Tosatti A PAG. 11

IL TACKLE DEL VESCOVO

E' una guerra di religione, fra religioni: quella della Chiesa cattolica, quella del calcio, quella - per ora meno coinvolta - del lavoro. Il fatto: un documento dei vescovi chiede esplicitamente che la domenica venga liberata dal calcio e da un po' tutto quello sport che chiama le folle a riti intensi e pericolosi, e che venga restituita alla sua funzione piena di giorno del Signore. Per le cose sportive, che sono spesso cose truce, c'è il sabato.

Si conoscevano le avvisaglie di una simile presa di posizione, però teorica, magari sotto forma di interrogativo. Adesso c'è una richiesta chiara e forte, una dichiarazione d'intenti vicina ad una dichiarazione di guerra. Non più moniti, ipotesi, costruzione arcadica e perciò leggera di scenari domenicali nuovi. Il documento, molto sapiente nell'individuare dello sport moderno eccessi che non consistono soltanto nel pericoloso insardinamento delle folle negli stadi, chiede e non prospetta, vuole e non auspica. Soltanto in casi di patente immoralità o di attentati alla vita umana la Chiesa fu così dura con lo sport.

Religione contro religione e contro religione, abbiamo det-

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Nasce il distributore automatico con immaginette sacre di plastica

In parrocchia c'è il Santomat

LA plastica è più forte dell'uomo. Costa niente, si fa con l'aria, ma non si distrugge più. Così dicono gli esperti. Esperti e disperati, per non riuscire più a liberarsi di sacchi, sacchetti e involucri vari. Forse uno scrittore, se non c'è già stato, inventerà un romanzo in cui la Terra, un giorno, sarà invasa e avvolta dalla plastica. Ora, ad aggravare il problema, ci si mette anche la devozione religiosa. Una fantasiosa ditta bolognese lancia sul mercato un distributore automatico di santini in plastica, che sarà presentato oggi alla Koiné, esposizione di arredi e oggetti per il culto, che si apre a Vicenza. L'arnese ha un nome: Icomatic, che sarebbe un'accoppiata tra icona e automatico. Insomma una roba da fiera, una specie di Santomat, da collocare accanto alle buche dei Bancomat, o magari, nei supermercati, vicino ai distributori di Coca-Cola o, fuori delle farmacie, in coppia con i contenitori di preservativi.

Ciò che ha indotto la ditta bolognese a produrre e a distribuire santini di tal fatta è la preoccupazione per la indistruttibilità. In un mondo che si scristianizza sempre più, l'industria si preoccupa di conservare i santini in perpetuo. La ragion plastica corre in aiuto della santità. Finora, la plastificazione santa si era limitata ai calendarietti che ordini religiosi, parrocchie e bollettini di questua distribuivano, in vista del Capodanno, ai devoti benefattori. Dovendo dire la verità, confesso che, per il 1995, ne ho uno infilato nel portafoglio, nel reparto documenti, con la bella faccia sorridente di san Giovanni Bosco e con una sua massima: «Un'ora di pazienza vale più di un giorno di digiuno». Che è una massima la quale aiuta certamente a sopportare il prossimo, ma che non è disdegnata sicuramente dall'industria dei prodotti alimentari. Il che dimostra come in una società come la nostra si possa sempre trovare il modo di mettere d'accordo senza fatica la propensione ascetica con quella consumistica.

Ora, la speranza è che, di fronte a queste nuove attrattive, non aumenti la devozione del popolo. Chi potrebbe allora liberarci dall'invasione della plastica dei santini indistruttibili? O bei tempi ottocenteschi dei cartoncini dai bordi bianchi ricamati, ereditati dalla nonna, con il Cristo Crocifisso e la Vergine Addolorata, e sotto la bella invocazione che indica la strada del Paradiso: «Col sangue di Gesù e col latte di Maria, voglio salvare l'anima mia».

Domenico Del Rio

50520>
9 771122 176003

Juve, dopo la sconfitta

Agnelli: «San Siro ha portato soldi ma non fortuna»

L'avvocato Agnelli (foto) ritorna a parlare di Juve. Un pensiero per Baggio: «Un artista, contro il Parma ha fatto cose degne di Di Stefano. E' come vedere il lavoro di ottimi imbianchini e poi sostare di fronte ad una tela di Raffaello». La Juve a Milano? «San Siro ha portato incassi, ma non fortuna». A PAG. 27

Benevento, l'uomo voleva trasferirsi a Milano convinto di trovare lavoro

«Al Nord non veniamo». «Vi uccido»

Muratore ammazza moglie e figlia poi si toglie la vita

BENEVENTO. Raffaele Lombardi, 42 anni, muratore, si è ucciso ieri dopo aver abbattuto a fucilate la moglie Antonia, 40 anni, e una delle figlie, Angela, 17 anni, «colpevoli» di essersi rifiutate di seguirlo a Milano, dove era convinto che avrebbe potuto trovar lavoro. L'uomo ha risparmiato l'altra figlia Grazia, 20 anni, incinta.

La tragedia è avvenuta a Montesarchio, un borgo rurale a una quarantina di chilometri da Benevento, dove Raffaele Lombardi, oltre a qualche lavoro saltuario, si occupava di un piccolo appezzamento di terra. L'uomo, considerato non particolarmente povero in paese, era fra l'altro ossessionato dall'idea che i modesti contributi versati non potessero assicurargli una pensione decente. Di qui la voglia di emigrare, nonostante il parere contrario della famiglia. Giovedì sera l'ultima, fatale lite.

F. Milone A PAG. 12

Anche Riformatori e Verdi bocciano l'accordo: «E' un imbroglio»

Si ribellano Rifondazione e Lega

«Pasticcio che favorisce l'ex premier»

ROMA. «E' un errore calarsi le braghe in questo modo, ma noi che possiamo fare, il problema è sempre lo stesso: decidono loro, comandano loro, a Botteghe oscure». Il verde Massimo Scalia scuote la testa e strabuzza gli occhi quando viene a sapere del compromesso che Massimo D'Alema e compagni stanno siglando pur di riuscire a scongiurare i referendum. Ascolta le esternazioni di un altro «arrabbiato», però del fronte opposto, il riformatore Peppino Calderisi che grida alla «truffa» e all'«imbroglio», poi, con l'aria afflitta si allontana. Suppergiù alla stessa ora, al cellulare, Giuseppe Giulietti parla a fatica. Quasi non sa che dire. «Bisogna assolutamente evitare i pasticci», sospira.

C'è disagio a sinistra per questa «soluzione all'amatriciana» che rinvia la questione vera. C'è disagio, e non solo nella sinistra «eretica». Anche in quella ortodossa. Franco Bassanini, della segreteria della Quercia, non ce la fa a trangugiare l'accordo così com'è. L'ipotesi Guarino non gli piaceva per niente nella prima stesura, e nella nuova lo lascia ancora più che perplesso. «La proposta - spiega il deputato pidiessino - abroga del tutto le norme antitrust della Mammì e quindi va in una direzione completamente opposta rispetto a quella indicata dai quesiti referendari, perché dà luogo ad una "deregulation" selvaggia. Quindi, se questa proposta diventasse legge, la corte la giudicherebbe incostituzionale e a quel punto noi che cosa faremmo?».

Ma a muovere Bassanini non sono solo gli scrupoli del costituzionalista. No, la verità è che lui non si fida per niente di Berlusconi. E non è l'unico. L'altro ieri il capogruppo progressista Luigi Berlinguer e quello leghista Pierluigi Petrini sentivano già puzza di imbroglio: «Questi ci vogliono prendere in giro», sospiravano passeggiando a braccetto per il palazzo di Montecitorio. E il giorno dopo quel clima del sospetto non si è affatto attenuato. «Bisogna stare attenti - spiega Bassanini - insomma, io voglio degli impegni precisi, seri, delle proposte che abbiano una madre e un padre, una firma, non dei foglietti semi anonimi come quello Guarino di cui all'ultimo momento chiunque può rifiutare la paternità. E comunque non si può fare nessun pasticcio: ne ho parlato anche con gli amici della lega e del partito popolare e la conclusione è stata la stessa. Non vorrei che la nostra disponibilità fosse presa per dabbenaggine».

Già, l'accordo in questione non è a prezzo zero per il pds. Tutt'altro. «Ci sono pure problemi che riguardano l'impatto sull'opinione pubblica», sottolinea Bassanini. E che sia così ben lo sanno i «cugini» di Rifondazione comunista, che non per niente sparano con tutta l'artiglieria a loro disposizione sul compromesso. Il capogruppo dei deputati rifondatori, Oliviero Diliberto, rigira il coltello nella piaga della Quercia e boccia sprezzante «il metodo delle trattative svolte nel chiuso delle stanze dei partiti, anziché alla luce del sole». E il segretario Fausto Bertinotti non è da meno: «La linea del patteggiamento - osserva il leader dei neocomunisti - che viene condotto al di fuori delle sedi istituzionali è cattiva consigliera. E comunque c'è anche un problema di sostanza, perché è vero che con questa proposta si supera la Mammì, ma a ritroso: si torna cioè alla situazione prima della legge. Invece, la vittoria dei Sì al referendum avrebbe consentito di partire da una condizione di favore per il successivo iter legislativo».

Problemi dentro il pds, a sinistra del pds... e anche a destra. Già, perché la posizione della Lega non facilita le cose a Massimo D'Alema. Il Carroccio, infatti, cavalca la schiera degli scontenti: «La buona soluzione è solo un bel pasticcio», fa sapere Pierluigi Petrini. E se la Quercia non riuscirà a ridurre a più miti consigli almeno Umberto Bossi, di problemi d'«impatto con l'opinione pubblica», per questo compromesso al ribasso che scontenta tanti, ne avrà più d'uno. [m. t. m.]

L'ECONOMIST

«Non opponetevi a Murdoch»

LONDRA. L'autorevole settimanale britannico «Economist» invita l'Italia a non opporsi per ragioni nazionalistiche a un'eventuale cessione delle reti televisive della Fininvest a Rupert Murdoch. Silvio Berlusconi, scrive la rivista, «sta pensando di lasciare che Murdoch acquisti una parte del suo impero. Gli italiani dovrebbero permettere che ciò avvenga. Gli outsider offrono concorrenza e diversità». Per poter controllare in Usa la rete Fox, sottolinea il settimanale, Murdoch ha rinunciato alla cittadinanza australiana per quella americana e quindi «non cercherà (presumibilmente) di diventare primo ministro in Italia». A detta dell'«Economist» Murdoch («un impenitente opportunista», «molto meno pericoloso di un Silvio Berlusconi» perché gli manca «un'agenda politica») ha dimostrato di essere «il più interessante magnate del mondo».

Umberto Bossi
In alto: Franco Bassanini

«Che errore mediare»

Pannella: così il Polo finirà con le ossa rotte

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

ROMA. «Vedo un'ammucchiata di velleità». Marco Pannella, ovvero il padre di tutti i referendum, storce la bocca quando sente odor d'accordo per evitare il voto dell'11 giugno sulla Mammì. Eppure quei quesiti referendari non li ha inventati lui ma i suoi avversari politici del centro sinistra.

Allora, Pannella, che cos'è che non va?

«Il compromesso, che è un errore grave».

Perché?

«Perché in questo modo quelli del Polo sono fottuti. Vedrà che anche se adesso sembra un affare vantaggioso, alla fine gli altri si piglieranno molte più cose in questo accordo».

Ma pare che questa intesa non trovi l'ostilità dello stesso Silvio Berlusconi.

«Guardi che il compromesso porterà inevitabilmente all'indebolimento della leadership del Berlusca».

Veramente grazie a quel patto Berlusconi potrebbe ottenere le elezioni a ottobre...

«Non creda che sia più come un tempo, che Berlusconi voleva le elezioni a tutti i costi e subito. Lui, adesso, un giorno le vuole, un altro giorno non le vuole...».

Ma senta, in fondo, questi referendum non li ha nemmeno promossi lei, perché ci tiene tanto?

«Perché è chiaro che se mollano su questi, mollano anche sugli altri. Hanno già pronte un sacco di leggine. In questo modo rimarrà in piedi solo il referendum sulle elezioni comunali, lì isolato... e nessuno andrà a votare».

Lei ha parlato di questo con Berlusconi?

«Nei giorni scorsi. Sia con lui che con Confalonieri. Loro lo sanno come la penso. Oggi mi hanno cercato, ma io non ho voluto parlare con nessuno».

Arrabbiato nero?

«No, anzi. Sono più freddo che mai e vado avanti, anche da solo. Domani (oggi per chi legge *ndr*) farò una bella rottura... Mando a quel paese tutti quanti. E i conti, politicamente, li facciamo dopo...».

In che senso, i conti?

«Loro ormai devono sapere che io non scherzo, e con le regionali l'ho dimostrato. Loro pensano di poter sfilare i "dissidenti", Taradash e Calderisi? Questa volta si sbagliano perché sono con me e si muovono benissimo».

Un'ultima domanda: secondo lei il compromesso ormai è fatto?

«No, non credo proprio che abbiano concluso tutto... li voglio vedere...».

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL LEADER DEL CARROCCIO

Bossi: si sono divisi la torta Faremo saltare la manovra

«Nemmeno col voto di tutti gli italiani un simile monopolio sarebbe legittimo»

«Al posto di Fini non dormirei tranquillo Il Cavaliere vuole mandarlo a picco»

ONOREVOLE Bossi, c'è un'intesa in vista per evitare i referendum: lei è d'accordo? «No. Non sono assolutamente d'accordo».

E' vero che Bossi e la Lega possono far saltare l'intesa?

«Io so soltanto che quell'accordo li deve passare attraverso la Commissione. Mi dicono che il ministro Guarino ha presentato una bozza di provvedimenti; ma va approvata in Commissione...».

Il Carroccio punterà i piedi?

«Ah, beh, questo è sicuro».

E Bossi farà sul serio?

«Certo, farà casino davvero. Neppure se tutti gli italiani lo mantenessero in piedi con il loro voto un simile monopolio nel campo dell'informazione sarebbe legittimo».

Neanche con un referendum favorevole a Berlusconi?

«Neanche con il referendum. Quel monopolio è illegittimo comunque. La libertà, la libera circolazione delle idee, esulano dalla presenza di un monopolio nel campo dell'informazione».

E' questo il rischio?

«No, il vero rischio in questa partita a scacchi è che ritorni il consociativismo, uguale a 4-5 anni fa. Noi abbiamo fermato il momento eversivo della destra. Adesso questi, feriti dai colpi che abbiamo inferto a Berlusconi, fanno i moderati e trovano la quadra con la sinistra. Noi gliela faremo saltare».

Bossi, secondo lei con questo accordo chi frega chi tra la sinistra e il Cavaliere?

«Tutti e due fregano il Nord».

Il Nord, perché il Nord?

«Perché Berlusconi l'han fatto venire in politica per impedire la liberazione del Nord e quindi del resto del Paese. Non a caso, l'altro ieri, l'Unione europea ha escluso la Malpensa dai progetti per i grandi scali continentali. E' il primo segnale che oramai l'Europa viaggia a due velocità. Il Nord d'Italia è stato condannato a far parte dell'Europa debole».

Ma sulla Malpensa una parte di brutta figura se l'è presa pubblicamente Farassino.

«E questo è ingiusto. Farassino è solo. Semmai, sono i tre parlamentari di Forza Italia che hanno votato contro la Malpensa».

Se si va ai referendum, Berlusconi vince o perde?

«Non lo so. Berlusconi ha la possibilità di vincere, perché la gente non ha ancora capito che lui ha un conto aperto con la storia; un conto che bisogna fargli pagare. Berlusconi è contro la liberazione del Nord; e il Nord si deve muovere, deve andare a prenderlo. Quello è un delinquente, amico...».

Cosa dice? Un «delinquente»?

«Sì, lo ripeto: è un delinquente».

Com'è stato possibile arrivare a questa intesa?

«Semplice: le sinistre si prenderanno una fetta della torta televisiva. Questo è ovvio. E' il risultato del consociativismo: Franza e Spagna, purché se magna... Come hanno fatto con la Rai».

Questo mette in discussione i rapporti tra Lega e sinistra?

«La Lega sa bene che si tratta della vecchia classe politica. La Lega non si è mai sentita di nessuna parte: è al centro e basta. Il fatto è che col referendum si poteva dare il colpo di grazia a Berlusconi, dopo che il Carroccio gli aveva fatto saltare il governo».

E adesso?

«Beh, se gli salvano le televisioni... Comunque, la Lega ha avuto un compito storico. A un certo punto ha deciso di bloccare la deriva a destra dei ceti medi e ha fatto l'accordo con Berlusconi. Poi, lo ha legnato pesantemente; l'ha fermato. Adesso lui sta cercando di spostarsi al centro; sa che se va a destra è fottuto. Per cui, cerca di mandare a picco Fini. Se fossi al posto di Fini, non dormirei sonni tranquilli...».

Crede che il centro-sinistra pagherà per questo accordo che lei giudica un errore?

«Non lo so. Nel momento in cui lasciano le tv a Berlusconi se ne fanno dare altrettante loro. E governeranno alternativamente il Paese. E' questo che hanno deciso».

E lei farà il terzo incomodo?

«Ci può giurare, amico».

Mario Tortello

IL CASO

LA BEFFA E LE POLEMICHE

Imbarazzo dopo l'autocancellazione del «progetto-Malpensa» dai finanziamenti comunitari

A Strasburgo di scena l'eurogaffe made in Italy

Il Parlamento boccia anche il ponte sullo Stretto di Messina

L'astronauta italiano Franco Malerba

STRASBURGO

MA che razza questi italiani!» Il collega greco parla perfettamente la nostra lingua. E' sorpreso per come i nostri deputati hanno cancellato come se niente fosse l'aeroporto della Malpensa dall'elenco dei finanziamenti comunitari. Non ha ancora capito la differenza tra i popolari di Bianco, quelli di Buttiglione e il Ccd di Casini, che periodicamente arrivano a Strasburgo per convincere i colleghi europei di essere gli unici eredi legittimi della dc. E poi la sala stampa è piena di deputati che si sbracciano ed alzano la voce, in mezzo a capannelli che discutono problemi solo italiani, incomprensibili.

Il primo ad arrivare, dopo il voto disgraziato, è il genovese Eolo Parodi, di Forza Italia. Con la voce arrochita un po' dalla foga, un po' dai piaceri della vita, grida: «Io almeno ho l'orgoglio di aver votato tutti gli emendamenti favorevoli all'Italia. Quelli del pds invece hanno votato solo il loro, alla faccia degli interessi nazionali. E già, perché di emendamenti all'ultimo minuto ne sono spuntati parecchi, tutti fondamentali per i collegamenti auto-treno-aeroportuali tra lo Stivale e l'Europa. E in tanta confusione ecco l'ultima mazzata: il ponte sullo stretto di Messina. Anche questo, bocciato. L'Europarlamento non finanzierà i lavori.

Nella sala delle conferenze, intanto, Buttiglione dispiega il suo disegno: far entrare nel gruppo popolare europeo i deputati di Forza Italia, quelli del Ccd, ed anche i gollisti francesi, per fare anche qui a Strasburgo una grande destra, che chissà perché lui si ostina a chiamare centro. I presenti, tutti italiani, prendono nota, poi tornano ad occuparsi di Malpensa. «Fini c'è?», chiede qualcuno. Sì, Fini c'è, ma non esce mai dal suo ufficio, dove siede a srotolare i fax con le notizie italiane che gli mandano da Roma. E dove, quando è in vena, concede interviste. A italiani.

Il belga Martens, leader dei popolari europei, resta interdetto quando gli riferiscono che, secondo Buttiglione, lui Bianco non l'ha invitato. Smentisce, ma si libera appena può, perché ai cugini europei noi facciamo un'impressione sempre più strana: disattenti a tutto ciò che non è italiano, ombelicali nell'ignorare gli interessi nazionali e nell'impegno che mettiamo a saltar l'uno sulle spalle dell'altro. E impreparati. Qualche tempo fa l'astronauta Malerba, forzista, pensava a un bel dibattito sulla liberalizzazione delle telecomunicazioni. Qualcuno gli fece osservare che Berlusconi, monopolista esimio, se lo sarebbe mangiato vivo. Malerba ci ripensò.

«Non è vero che siamo impreparati - dice il pidiessino Colajanni - noi siamo stati in grado di modificare la posizione del gruppo socialista, facendo approvare un documento importantissimo per la riforma dell'Unione Europea» E' vero, anche se in Italia nessuno sa perché l'Europa va ripensata. Ma è vero anche che sui progetti concreti facciamo piuttosto difetto.

Sono da poco passate le dodici di un giovedì da dimenticare. Parodi lascia la sala stampa con aria affranta da grande teatrante. Inutilmente. Non farà a tempo a tornare in aula per votare contro un altro emendamento che cancella del tutto il progetto Malpensa. Meglio così: tutti gli altri forzisti hanno votato a favore per sbaglio, e così verdi e pidiessini, con la sola eccezione della Ghilardotti. Una tragedia.

Un sorridente Ripa di Meana, la cravatta troppo corta sulla pancia, viene a dire che per il bene d'Italia è passato sopra agli interessi dell'ambiente, ed ha votato per la Malpensa. Quando viene a sapere di aver sbagliato il secondo voto non perde il senso dell'ironia: «Che gigantesca zappa sui piedi!» Il più agitato è Antonio Tajani. L'ex portavoce del Cavaliere, da bravo ex giornalista, se la prende con la stampa, che ha travisato i fatti. Secondo lui i forzisti «sono stati in prima fila nel difendere la priorità del progetto». Il voto nominale lo smentisce, ma non importa. L'importante è che ognuno può tirare la coperta come vuole.

L'eurodeputato Umberto Scapagnini, gran chirurgo esperto di potenziamento sessuale, lamenta l'assenza del ponte di Messina dalla lista dei progetti. Parla di «colpevole complicità del governo italiano», sorvolando sul fatto che la lista è stata approvata quando al governo c'era il suo paziente Berlusconi. Ma anche il pds non scherza. Francesco Baldarelli, che va ringraziato per lo scambio tra Malpensa e la «dorsale adriatica», è eletto nelle Marche, e dalle sue parti i trasportatori hanno lanciato un urrà. «Abbiamo sbagliato, ci prendiamo la nostra responsabilità», dice Colajanni. E' l'unico a farlo, ma la verità è che solo i popolari hanno ben rappresentato il Paese in questa vicenda. E senza distinzioni di parrocchia.

Fabio Squillante

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Soc. Ed. Arena, San Martino B. A., Verona
O.T.E., v. Guido Reni 1, Trieste
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65231

La tiratura di Venerdì 19 Maggio 1995 è stata di 490.727 copie

Berlusconi, D'Alema e Fini per un'abrogazione parziale della Mammì che blocchi il voto

Sui referendum tv intesa in extremis

Scalfaro mediatore trova l'espediente per evitarli

ROMA. A Santa Cecilia è una serata chic, all'auditorium del Vaticano è accorsa tutta la Roma che conta per ascoltare il Requiem di Verdi diretto da Riccardo Muti e nell'androne parlottano tra loro Oscar Luigi Scalfaro e il suo vecchio amico Gianni Letta. Il Capo dello Stato si avvicina e col sorriso sulle labbra consiglia: «Sui referendum io penso che un'intesa si potrebbe trovare: basterebbe quell'espediente tecnico di cui parlavamo...».

E Letta: «Lo so Presidente, anche io la penso così, si potrebbe risolvere tutto con una soluzione tecnica...».

I due si guardano intorno, si accorgono che gli invitati più occhiuti li ascoltano e allora Scalfaro, sorridendo, la butta sullo scherzo: «Tecnica, si grande esecuzione tecnica quella del maestro Muti e della sua orchestra...».

Se da 48 ore l'intesa per evitare i quattro referendum sulla tv è un po' più vicina, molto si deve al lavorio sotto traccia del Presidente della Repubblica, di Gianni Letta (unico uomo Fininvest per il quale le porte del Quirinale sono sempre aperte) e di Giuseppe Guarino, il più famoso e scaltro amministrativista italiano che tre giorni fa era stato convocato al Quirinale e lì, in una lunga seduta assieme a Scalfaro, aveva escogitato la soluzione scaccia-referendum.

Dalle sei di ieri sera infatti Silvio Berlusconi, Massimo D'Alema e Gianfranco Fini hanno dato via libera proprio al bizantino dispositivo escogitato dal professor Guarino, ex ministro e avvocato di molte cause. E il dispositivo è questo: con una leggina di un solo articolo si cancella il cuore della legge Mammì, facendo così venire meno l'oggetto dei referendum. A quel punto l'intero sistema televisivo (e pubblicitario) verrebbe ad essere regolamentato dal famoso decreto-Berlusconi, convertito in legge nel 1993 che, per quanto riguarda le concessioni tv, è valido fino al giugno del 1996. Entro quella data dunque il Parlamento dovrebbe produrre una nuova legge che recepisca gli obiettivi dei referendum, mentre per gli spot nei film si varerebbe una leggina di applicazione della direttiva comunitaria del 1989.

Questo è l'accordo sottoscritto a parole dai tre partiti - pds, an e Forza Italia - che assieme controllano il 80 per cento del «pacchetto azionario» del Parlamento italiano. «L'accordo che è quasi fatto, è tutto qui - racconta il presidente dei deputati di Forza Italia Vittorio Dotti, uno dei grandi mediatori della vicenda - riguarda soltanto l'abrogazione di una parte della Mammì, permetterebbe di evitare anche il referendum sulla Rai e dovrà essere tramutato in una leggina molto secca».

Una leggina che dovrebbe essere approvata a tambur battente e cioè in 21 giorni, a partire da martedì prossimo quando il progressista Giorgio Bogi - mitissimo ex segretario del pri e relatore della nuova legge - porterà il testo della leggina davanti alla commissione Napolitano.

Ma ieri sera la Lega e Rifondazione comunista si sono messi di traverso: Bossi ha sentenziato il suo no e, due ore dopo, anche Fausto Bertinotti ha pronunciato la sua bocciatura: «Diciamo no al metodo e al merito dell'accordo». Ma la legge, per essere approvata in poco meno di tre settimane, ha bisogno di procedure brucianti e dunque tutto dipende da quanto forte sarà il muro di Lega e Rifondazione, se prenderà cioè le forme di un ostruzionismo all'ultimo sangue. «Ma attenzione - avverte uno dei parlamentari più esperti come Francesco D'Onofrio - se l'accordo raggiunto prefigura una soluzione buona e complessiva, l'ostruzionismo potrebbe far saltare la leggina in Parlamento, ma a quel punto il referendum sarebbe depotenziato, i due blocchi potrebbero dire ai propri elettori: votate come vi pare, tanto un'intesa di massima c'è già...».

E nei due blocchi contrapposti c'è un vago ottimismo, accompagnato però da parole prudenti. A chi chiedeva a Silvio Berlusconi, se un accordo fosse possibile, il Cavaliere ha risposto così: «Un'intesa? Dipende quale...» e ha richiuso la porta della sua Thema, nelle stesse ore in cui Giuliano Ferrara, infuriato per l'accordo, partiva per Parigi: «Tornerò solo martedì a cose fatte». E Gianfranco Fini, che in mattinata era stato lapidario («non vedo margini»), ieri sera aveva cambiato idea: «Si è aperto uno spiraglio». Chi si sbilancia di più è Massimo D'Alema: «Siamo sulla buona strada», anche se poi il segretario del pds non rinuncia al suo solito sarcasmo: «Adesso dipenderà dai capricci...».

Fabio Martini

Giuseppe Guarino. A destra: il presidente della Repubblica Scalfaro con Silvio Berlusconi

Cardine dell'accordo la «ricetta» studiata da Guarino. Dotti e Letta favorevoli, Ferrara «fugge» a Parigi

Prevista una leggina di un solo articolo, poi un anno di tempo per disegnare il nuovo assetto

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL POLO

E in serata il Cavaliere cena con l'ideatore dell'accordo

ROMA

E' il primo pomeriggio di ieri e Gustavo Selva nel suo eremo alla commissione Affari istituzionali di Montecitorio, centro di smistamento dei vari «azzeccagarbugli» che vogliono evitare i referendum sulle tv senza parlare di tv, giura che l'intesa è cosa fatta. «Sì - annuncia l'uomo di Fini - la soluzione è pronta. Un provvedimento di 2 o 3 articoli, non di più. Di fatto si invita il governo e il Parlamento a legiferare entro un anno sul sistema tv e in questo modo si evitano i referendum. Un accordo voluto da tutti e in particolare da quelli che vogliono votare ad ottobre. Che c'entrano le elezioni con i referendum? C'entrano, eccome. Mettiamo il caso che si facciano i referendum e vinca Berlusconi, a quel punto D'Alema potrebbe cambiare idea e non andare al voto in ottobre. Se, invece, Berlusconi fosse sconfitto, potrebbe essere Forza Italia a tentare di andare in primavera e a scegliere la strada di dar vita ad un centro con popolari, Lega e senza la leadership del Cavaliere. Per cui meglio non farli ed evitare tutte queste varianti. Anche perché D'Alema, Fini e lo stesso Berlusconi sanno benissimo che andare avanti con Dini significa dare alle forze di centro il tempo di mettersi insieme e un'eventualità del genere danneggerebbe, in un modo o nell'altro, tutti e tre».

Allora tutto chiaro: i referendum sulle tv saranno fatti fuori da ragioni squisitamente politiche, utilizzando quella logica tutta italiana del rinvio di cui il prof. Giuseppe Guarino (altro ex-fanfaniano prestato alla politica com'è di moda oggi) è uno dei massimi esperti. Eh sì, solo un personaggio che gioca con il diritto come lui avrebbe potuto evitare il voto dell'11 giugno senza neanche affrontare il nodo delle reti di Berlusconi? «Per adesso - spiega Cesare Previti, che è entusiasta della trovata - non vince nessuno. Non ci sono né vinti, né vincitori». C'è solo il fatto che i leader dei due Poli, quelli del centrodestra (Berlusconi e Fini) e quelli del centrosinistra (D'Alema e Prodi), hanno stipulato per la prima volta un accordo: si misureranno non a giugno nei referendum, ma ad ottobre sulle politiche, e che vinca il migliore. Ovviamente, i più scontenti sono quelli che speravano di modificare l'attuale scenario politico: Umberto Bossi, ad esempio, a cui va stretta l'idea di far parte del centrosinistra («è solo un progetto di spartizione», ha tuonato ieri il senatur); o, ancora, Bertinotti, che dagli schieramenti odierni è addirittura emarginato. Solo loro - se ci riusciranno - potranno far saltare questa bozza d'intesa. Mentre probabilmente questa base d'accordo, tutta politica, farà levare alti i lamenti di tutti quei «tecnici», a cominciare dal pidiessino Franco Bassanini, che per giorni si sono scornati sull'argomento del numero delle reti e che hanno capito che è stato tutto tempo perso. Quelle questioni torneranno di moda sicuramente in un domani, ma per l'oggi non sono servite certo ad evitare i referendum.

Comunque, proprio perché ci sono tutti questi scontenti non è detto che l'«accordo» passi. Rimane il fatto che per la prima volta grazie alle ambasciate di Letta al Quirinale, a quelle di Previti da Dini, ai contatti di Urbani e di Tatarella con D'Alema, e ai tanti discorsi di Dotti e di Veltroni, le leadership dei due Poli si sono cimentate sul problema di trovare un'intesa sul tragitto da compiere da qui al voto. E le ragioni, com'è comprensibile, hanno travalicato la questione in oggetto, cioè le tv.

Bastava fare una passeggiata ieri mattina per il Transatlantico per accorgersene: si è parlato di tutto meno che di tv. «Qui - spiegava Livia Turco - la cosa più importante è andare al voto ad ottobre ed evitare che il governo Dini possa andare avanti per dare tempo a qualcos'altro di venir fuori». Mentre nei corridoi della Camera, Francesco D'Onofrio, dissertava sui motivi che potrebbero fare da volano all'accordo sui referendum. «Io sono sicuro solo di una cosa - diceva con una punta d'ironia il personaggio che è attratto dall'idea di votare nel '96 -: quelli che stanno facendo l'intesa oggi, sono gli stessi che vogliono votare in autunno, quelli che vogliono mantenere in piedi gli attuali schieramenti fino alle elezioni e non vogliono nessun rimescolamento».

Tanti discorsi, insomma, ma nessuno sulle tv. Gli stessi discorsi che probabilmente devono aver fatto presa sul cavaliere che continua ad essere scettico. Berlusconi, comunque, se ne è rimasto in disparte per tutta la giornata: non ha detto né sì, né no. E' stato a vedere come si mettevano le cose. «Io mi sono chiamato fuori» ha spiegato ancora una volta al telefono a metà del pomeriggio di ieri, «per me non c'è né trattativa, né non trattativa. Per me i referendum sono ancora indetti. Se riescono a trovare una soluzione o non la troveranno, si vedrà. Se mi andrebbe bene un accordo? Non so se augurarmelo, ho qui dei sondaggi da cui emerge che andiamo molto forte».

In altre parole Berlusconi sta alla finestra: a lui l'idea di evitare i referendum senza per questo ipotecare la soluzione legislativa che si occuperà della ridefinizione del sistema televisivo, può anche andare bene. Ma il cavaliere non ha nessuna voglia di esporsi, prima di capire cosa succede nell'altro campo. Chi l'ha detto, infatti, che D'Alema riuscirà ad imporre la propria leadership a Bossi, a Bianco e a Bertinotti? E, se non è chiaro quello, a che serve scontrarsi prima del tempo con quelli che nel suo campo - da Pannella allo stesso Ferrara - vorrebbero invece utilizzare un possibile successo nei referendum come trampolino per le politiche? Nel tardo pomeriggio, il cavaliere ha lasciato via dell'Anima per un incontro di quattro ore con i vertici della Banca di Roma. Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo lo hanno ricevuto per una cena insieme all'ex presidente Francesco Cossiga. Il rendez-vous si è svolto nella sede della Banca, dove il leader di Forza Italia è arrivato intorno alle 18,30, accompagnato da Gianni Letta. Ad attenderlo, oltre a presidente ed amministratore delegato dell'Istituto e a Cossiga, c'era proprio lui, l'ideatore dell'intesa, Giuseppe Guarino. Solo discorsi accademici, visto che per ora Berlusconi aspetta di vedere se D'Alema riuscirà a far valere le sue decisioni nell'altro campo. Se ci riuscirà il cammino fino alle elezioni in autunno è segnato. «Vincerebbe - osserva Previti - il buon senso. Se così non fosse, il gioco tornerebbe libero per tutti».

Augusto Minzolini

A sinistra: l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta

PROGRESSISTI

«Un milione di firme»

ROMA. Il gruppo progressista del Senato ha presentato un disegno di legge che eleva da 500 mila a un milione le firme per proporre un referendum. Il ddl è stato predisposto dai senatori Lorenzo Forcieri, Claudio Petruccioli e Massimo Villone. La relazione ricorda che «nel 1946 il limite di 500 mila elettori si poteva considerare congruo, visto che il corpo elettorale, chiamato a votare per l'Assemblea costituente, fu di 28 milioni. La consistenza attuale è di circa 48 milioni di cittadini: è necessario adeguare questo limite». Inoltre, «si è assistito talora ad un uso distorto del referendum». [Ansa]

«Che lo Spirito Santo li ispiri»

Confalonieri: voglio un'Authority
Appello dei lavoratori Fininvest

VENEZIA. «Io sono qui a Venezia, è evidente che non sto trattando. E, poi non è il mio ruolo...». Dice così, il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, a chi gli chiede se sta continuando le trattative per evitare i referendum sull'emittenza tv. In laguna per un convegno sulle telecomunicazioni del Reseau, sulle trattative in corso a livello politico, il presidente Fininvest ha poi spiegato: «Più che una trattativa stanno cercando di varare un provvedimento e ci lavorano le persone deputate che sono i rappresentati dei partiti e lo stesso Napolitano». Confalonieri, poi, non ha mancato di lanciare un auspicio: «Spero che lo Spirito Santo li ispiri bene...».

Confalonieri, successivamente, si è intrattenuto per un tête-à-tête con il direttore della Rai, Minicucci, nei giardini della Fondazione Cini, a San Giorgio: riserbo su cosa si siano detti i «concorrenti». Confalonieri non ha poi dubbi: «Il problema dei problemi per Fininvest è quello del referendum. Non credo proprio che sia un problema solo per noi, ma per l'intero settore. E' evidente che se vincono i "sì" a noi resta una sola rete, quindi si avrà una concorrenza distorta rispetto al servizio pubblico che potrà contare su tre reti ed una capacità finanziaria doppia della nostra, grazie a canone e pubblicità. Ragionevolmente, la concorrenza per qualsiasi privato sarebbe insostenibile in questa condizione e, naturalmente, tutte le nostre strategie sono ferme. Se vincono i "sì", sarà una resa incondizionata, e vendere sarà difficile».

Confalonieri, infine, ha auspicato «la nascita di una Authority. A capo di essa vedo Giuliano Amato che ha le capacità e la dirittura morale per dirigerla. Una Authority che dovrà coordinare tutti i sistemi tv e tlc».

Intanto, da Arcore, i circa quattromila lavoratori della Fininvest fanno sentire la loro voce, e dicono che «se nei referendum sulla tv dovessero prevalere i "sì", la società sarà costretta a smembrare le proprie attività e ridurre il numero dei dipendenti». Per questo, i lavoratori hanno costituito un comitato per il "no" ed hanno chiesto una legge di riforma della Mammì. [r. i.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

REFERENDUM (s. m.) - Inno religioso il cui testo sarebbe opera del padre della chiesa S. Ambrogio (Treviri 339 - Milano 397), all'epoca in cui era Governatore dell'Italia settentrionale e si trovò ad affrontare i tumulti della città in rivolta contro il proprio vescovo, seguace dell'eresia ariana. L'abile funzionario persuase i milanesi a esprimersi pacificamente pro o contro Ario deponendo in un capace cesto (restaurato di recente dalla Cariplo e esposto al Castello Sforzesco) una foglia di geranio ovvero di carciofo. La larga prevalenza dei «no» gli valse la nomina a vescovo, ispirandogli il «*Tantum ergo referendum*», che attraverso l'antifonario di Gregorio Magno si diffuse poi in Gallia e nei maggiori monasteri d'Europa e fu definitivamente codificato nel IX secolo con la nascita della scrittura neumatica. Sulla soglia della chiesa venivano consegnati ai cantori 12 «spartiti» su pergamena contraddistinti da 12 miniature con le figure dei 12 apostoli, di cui una serie incompleta è conservata nella biblioteca dell'università di Fulda. Ma il sempre più ricco e complesso gioco tra polifonia propositiva e contrappuntistica abrogativa finì per creare al Referendum una nomea di inno *de facto* confusionale, che attualmente i monaci benedettini di Solesmes si sforzano di riportare alla semplicità originaria del geranio e del carciofo, sia pure in forme stilizzate e plastificate.

Ora temono che il centro si rafforzi. Previti: non ci saranno né vinti né vincitori

E' tregua tra Berlusconi e pds

Voto in autunno, per frenare il «terzo polo»

ROMA. Tra sussulti, spinte e ripensamenti sembra proprio avviato il dialogo tra Berlusconi e D'Alema in un sorprendente stile anglosassone, come i capi di due schieramenti alternativi che si riconoscono a vicenda. Sui referendum andrà come andrà (ieri l'intesa per evitarli sembrava possibile), ma resterà agli atti che loro due ce l'hanno messa tutta per trovare un accordo. Perché tutti e due, alla fine, hanno capito che per loro è meglio che le elezioni politiche si tengano in autunno evitando l'intoppo dei referendum di giugno.

Questo è il primo passaggio che bisogna togliere di mezzo perché è «una spada che pende su tutte e due le parti in causa», confessa il berlusconiano Previti. Il quale si è accorto che, secondo l'antico detto, tra i due litiganti (Berlusconi-D'Alema) rischierebbe di vincere il terzo polo.

La galassia di forze che punta a costruire un polo di centro (Bossi, gli ex dc di varia fede dei vari schieramenti, i laici) se si tenessero i referendum ne uscirebbe comunque bene dal punto di vista politico. Perché il confronto referendario è stato impostato come un duello a due, centro-sinistra contro centro-destra e o Berlusconi o D'Alema ne uscirebbero sconfitti. E quindi ridimensionati o, addirittura, pensionati nei rispettivi schieramenti. Ecco perché i «duellanti» hanno tutta la convenienza a riporre le armi e a stringersi la mano, pur di non fare il gioco di spettatori tanto interessati. «Non ci saranno né vincitori né vinti», spiega Previti, che ha dismesso la tenuta da «falco».

Il loro problema è come trovare l'accordo tecnico, dopo aver capito che hanno la convenienza politica a realizzarlo. D'Alema l'ha capito per primo e sono giorni che va spiegandolo a Berlusconi attraverso interviste e dichiarazioni. Il capo del Polo ha sbandato sino a metà settimana, incerto se giocarsi la sua leadership declinante sulla puntata dei referendum. Ché, in caso di vittoria su quelli per le tv, avrebbe bloccato quanti sono al lavoro per sbarazzarsi di lui. Come Buttiglione che va dicendo che il candidato premier non necessariamente deve essere il capo del partito più votato all'interno di uno schieramento».

E allora, perché lasciare il tempo alle «talpe» del terzo polo di scavare il terreno sotto i piedi ai due schieramenti che si fronteggiano sulla base del sistema elettorale uninominale maggioritario? «Se il terzo polo centrista è capace di impedire l'accordo, allora vuol dire che esiste. Altrimenti sono ronzii e inutili lamenti le loro richieste di elezioni rinviate», sentenzia con durezza Francesco D'Onofrio, del Ccd, che si defila dall'operazione che tanti suoi amici cercano di realizzare.

Chi può tentare di impedire l'accordo per i referendum, per poi impedire le elezioni in autunno e il consolidamento del progetto della democrazia dell'alternanza, è Umberto Bossi. Ora ha lui la palla. Gli altri attendono le sue mosse. Fini si è rapidamente allineato per la scelta del voto ad ottobre (finite le esitazioni di Berlusconi), ripudiando l'alternativa del governo istituzionale di lunga durata al quale pure aveva pensato. Ora anche lui ascolta D'Alema e parla proprio come il segretario del pds. Il quale così definisce, nel dettaglio, lo scenario che propone a Berlusconi: approvata la riforma delle pensioni, bisognerà approvare anche «la polpa della legge finanziaria, sulla base di una intesa tra le forze politiche in modo che dopo le elezioni, chiunque vinca, si tratti soltanto di approvare documenti contabili».

E se proprio Berlusconi fosse lungimirante, pare il sogno di D'Alema, dovrebbe approvare rapidamente anche una legge elettorale a doppio turno. Perché, tramontato il progetto pannelliano di una Italia all'inglese (due partiti contrappostii), rimane ora da scegliere tra l'alternativa col sistema uninominale alla francese (col doppio turno) o il ritorno al proporzionale, anche se alla tedesca, che chiede Umberto Bossi coerentemente col progetto di permettere al terzo polo di trovare il suo spazio vitale.

Alberto Rapisarda

DINI

Cena con il gotha dell'auto

ROMA. A tavola con il «gotha» industriale dell'auto. Per Lamberto Dini l'occasione è stata una cena privata a porte chiuse a Palazzo Pallavicini. Presenti i principali costruttori europei di automobili (una trentina di persone in tutto fra presidenti e rispettive consorti) a Roma per una riunione dell'Acea, l'Associazione dei costruttori europei di autoveicoli. Ad un tavolo, commensali d'eccezione: il presidente del Consiglio Dini, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, il presidente della Mercedes e la sua signora. Fra una portata e l'altra, Dini e Romiti hanno parlato dei temi principali che interessano il nostro Paese e l'economia. Durante la cena i costruttori hanno chiesto a Dini un intervento sulle prospettive dell'economia italiana. Dini, in piedi, ha parlato a braccio per 5 minuti. Al termine applauso e brindisi finale. [Agi]

Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale: anche lui si è allineato rapidamente alla scelta del voto ad ottobre, respingendo l'ipotesi del governo istituzionale di lunga durata

DALLA PRIMA PAGINA

IL COMPROMESSO

uno a uno, afflosciarsi sipari ideologici di cartapesta: l'anticomunismo furioso della Destra, la demonizzazione del Cavaliere Nero, la condanna del consociativismo come male assoluto, la sprezzante pratica del maggioritario selvaggio, la mistica plebiscitaria, l'apologia della «gente». Mesi e mesi di reciproci anatemi e facce feroci, tutto dimenticato per correre al tavolo della trattativa e tornare a spartirsi l'etere per l'ultima volta. Andremo dunque alle prossime elezioni, come alle precedenti, con una Televisione di regime aggiornata al maggioritario. Da un lato le reti Fininvest nelle mani salde del suo Padrone e degli alleati; dall'altro una Rai battente la bandiera del centro-sinistra. Poi ci penseranno le nuove tecnologie, più che la nuova maggioranza, a demolire il baraccone duopolista e a riformare l'intero sistema.

Nell'insieme, va detto, una vicenda non esaltante. Dalla quale la classe politica italiana esce con un'immagine di mesta inadeguatezza. Su un tema cruciale come l'informazione il Parlamento è stato incapace di legiferare e i partiti, spaventati dagli umori popolari, si sono protetti sotto l'ala del Quirinale, che da mesi risolve uno stallo dopo l'altro applicando un anomalo presidenzialismo. Ma chissà che questa comune sconfitta non serva a sfebbrare la politica italiana. La sinistra ha mostrato senso di responsabilità salvando la Fininvest, il partito-azienda, dalla possibile rovina. La privatizzazione della Rai, quella non l'ha mai voluta. Ma Berlusconi dovrà accantonare d'ora in avanti i toni populisti ed eccitati da Unto del Signore, la sua funzione «rivoluzionaria». Quanto agli italiani tutti, a larga maggioranza avevano già ammesso di non capirci quasi nulla. Sembra tanto un programma famoso, Indietro Tutta, ma forse è un primo passo per ricominciare a fare meno spot e più politica.

Curzio Maltese

IL CASO

PASSIONI A RISCHIO

Se il vip monta a cavallo la sua fortuna va a rotoli

ROMA

UN po' di sfida, un po' di appagamento, un po' di esclusiva, quasi aristocratica preoccupazione. Fa uno strano effetto, con il senno di poi, osservare l'espressione del giudice Borrelli a cavallo d'un caval.

Più strano ancora, con un sottofondo di irrazionale inquietudine, se si pensa alle altre foto patinate di cavalieri politici; o se, nello sforzo futile di dare un senso a questa sensazione, ci si lascia trasportare da ricordi in cui innocentissimi equini vengono in qualche modo accostati a personaggi pubblici. Ebbene, a farla breve: i cavalli non sono mai di buon auspicio. E disgraziate sono le foto, nella dimensione, cioè, in cui il potere si auto-rappresenta nella sua forma più simbolica e monumentale.

Non c'è bisogno di evocare, ai due estremi, Don Chisciotte o Mussolini con lo spadone. Basta farsi venire in mente la soddisfatta concentrazione da cavallerizzo dell'ex presidente della Rai Manca nel galoppatoio di Villa Borghese. *Vanitas vanitatum*: appena un paio d'anni, forse tre, e Manca veniva disarcionato dalla Rai. Non solo: nel giugno del 1993, in piena Tangentopoli, gli fregarono pure un purosangue irlandese; e alcuni maligni compagni di partito - querelati - lo accusarono di possedere un ranch con 50 bestie.

Ancora meno favorita dalla sorte la scuderia di Berlusconi ad Arcore. La passione ippica, qui, funzionava probabilmente come *status symbol*. Ma il guaio è che se ne occupava un certo stalliere, Mangano, molto poco raccomandabile (mafia). In compenso non esistono foto del «Cavaliere» (altro epiteto - vedi ancora Mussolini - tutt'altro che propizio). Così come - purtroppo - non esistono foto cavalleresche di Antonio Cariglia. E di nuovo sarà un caso, ma in una biografia, l'indimenticabile segretario del psdi si lasciò celebrare in prosa da *western* («Antonio imbraccia il fucile e monta a cavallo...») in un'epica galoppata da Avezzano a Vieste. Durante la Resistenza.

Il cavallo è dunque molto più pericoloso, e beffardo, e malaugurante di quanto sembri in genere ai potenti. Giulio Andreotti, tanto per fare un nome, ha sempre adorato i cavalli e i cavallari. Da presidente del Consiglio, per intendersi, rispondeva sulla carta intestata della scuderia di Gaucci. Oppure interveniva al massimo livello sindacale per scongiurare scioperi quando doveva correre Tony Bin. Alcuni cortigiani, un bel giorno, gli presentarono - non si è mai capito bene se in dono o no - un cavallo da corsa ribattezzato con le iniziali dei quattro figli del presidente: Masestela (da Marilena, Serena, Stefano e Lamberto). Ora, a parte che il nome suona un po' troppo simile a quello del brutto sassofonista del caso Ylenia (Masakela), magari non sarà colpa del cavallo, ma certo Andreotti è messo male assai. Certo peggio del suo nemico Leoluca Orlando, che - sempre in tema di commistione politico-equina - all'apice di un successo che pare piuttosto lontano da quello che raccoglie al momento si fece fotografare in pura esibizione circense, cioè in piedi sulla groppa di un bel baio (con cinturone salvavita).

Considerato insomma l'oscuro sortilegio ippico, Borrelli poteva evitare (e ancora di più, nella terra del familismo, se si pensa che il fotografo era sua nipote). «Il mio regno, il mio regno per un cavallo» parafrasava Giuliano Ferrara qualche mese fa. Solo che a differenza del re shakespeariano, il portavoce dello sfortunato governo Berlusconi aveva un braccio ingessato per una caduta: da cavallo. E una senatrice verde fece pure finta di impietosirsi per la sorte dell'«infelice quadrupede sottoposto a cotanta indebita compressione». Povero Ferrara, quindi. E povero anche il cavallo.

Filippo Ceccarelli

Da Cariglia a Manca quelle foto-simbolo illustrarono il loro declino

In alto: il procuratore Francesco Saverio Borrelli A destra: l'ex presidente Rai Enrico Manca, Giuliano Ferrara e Giulio Andreotti

BORRELLI

«Catelani mi amareggia»

MILANO. Alla Festa della Polizia c'era anche il procuratore Francesco Saverio Borrelli il quale, sulla «vicenda del cavallo», ha detto che il Palazzo di giustizia milanese non può essere definito un palazzo dei veleni. Ha negato poi di aver in qualche modo preso l'iniziativa contro il procuratore generale: «Ho inviato la segnalazione al Csm ma per difendermi da un'indagine che in qualche modo mi riguardava; per precisare che non c'era alcun rapporto tra me e questo signor Gorrini». Ma cosa pensa del comportamento di Catelani? «E' una vicenda che mi amareggia, senz'altro, ma che mi lascia soprattutto stupito. Per lungo tempo i nostri rapporti con il procuratore generale sono stati ottimi e lui ci ha sostenuto. Da un certo momento in poi questi rapporti si sono intorbiditi». [r. m.]

Andreotti usava la carta intestata di una scuderia

DALLA PRIMA PAGINA

CHIRAC E L'EUROPA TEDESCA

la parola Altra Politica ricorda molto il termine usato da Mitterrand nell'81, quando il socialismo francese cadde fuori dal sistema ordinato della Comunità Europea, per poi impetuosamente rientrarvi nell'83. Quella svolta, assai mal spiegata dalla sinistra, fu vissuta come una sconfitta umiliante dall'elettorato di Mitterrand, ed è per questo che Chirac vorrebbe evitarla assolutamente, all'inizio del mandato. Semmai cercherà più ampi margini di manovra alla vigilia delle elezioni legislative del '98, quando si tratterà di conquistare di nuovo una maggioranza parlamentare forte. Nel '98 d'altronde anche i tedeschi voteranno, cercheranno un nuovo cancelliere, e di qui ad allora molte cose potrebbero accadere, in Francia come in Germania. Per quella data Chirac potrebbe aver bisogno di Philippe Séguin, il presidente della Camera che ha fatto vincere Chirac con la forza del suo discorso sull'Altra Politica e sulle fratture sociali, e che tuttavia non è nel governo Juppé. E' come se Chirac avesse rovesciato le date emblematiche dell'europeismo mitterrandiano: prima sembra venire l'età della partecipazione europea e del rigore - l'età dell'83 - poi potrebbe venire la prova dell'81 - la prova dell'Altra Politica e delle promesse più ardite.

Questo significa che la Francia di Chirac ha bisogno per il momento della Germania, ma che anche la Germania ha bisogno di non essere sola con la propria forza, il proprio predominio. Di divenire una Germania Europea, non di entrare in un'Europa Germanizzata come temeva Thomas Mann. L'ex cancelliere Schmidt sostiene la necessità per il proprio Paese di «autovincolarsi», per evitare che la sua potenza appaia temibile agli occhi di nazioni anticamente nemiche come Francia e Polonia, e lo stesso ragionamento lo spinge a reclamare la moneta unica: senza moneta - così spiega - il marco regnerà con tanta più prepotenza su tutti gli altri. I dirigenti tedeschi non lo dicono apertamente ma anche in casa loro cresce il numero dei riluttanti, dei disappetenti d'Europa. Come alleato della democrazia cristiana, il partito liberale svanisce, per propria ignavia e cecità, e un nuovo interlocutore ecologista cresce, che avrà anch'egli un'Altra Politica da proporre, più attenta all'ambiente, e - in parte - all'occupazione. Forse per questo Kohl ha detto a Chirac che il tempo non è più molto, che nel prossimo millennio le costellazioni politiche potrebbero cambiare: oggi l'Unione Europea può divenire irreversibile; domani l'occasione potrebbe non presentarsi affatto. L'Europa poggia appunto su una dialettica di tipo hegeliano: nulla di più labile, in questi tempi che non son più stabili come durante la guerra fredda, e che non sono propizi alle provvidenze dell'idealismo storico. Nulla può garantire che dalla moneta unica nasca di nuovo una volontà, che dall'economia nasca di nuovo la politica. Finora d'altronde non è mai successo, nella Comunità Europea: il metodo chiamato funzionalista non ha mai funzionato, e questa di oggi è l'ultima scommessa. Da questo punto di vista Chirac l'affronta meglio di Kohl: la moneta è meno forte ma la sua personale vocazione lo porta a dare il primato alla politica, sull'economia. Inoltre egli ha una maggioranza parlamentare più stabile, e più tempo a disposizione del cancelliere. Quando l'economia divergerà - e potrebbe divergere per ragioni demografiche, perché la Germania ha meno giovani e dunque meno disoccupazione giovanile - la forza politica del Presidente francese sarà di non poca utilità.

Ma la costellazione europea resta fragile, perché Francia e Germania sono quasi sole, nel continente. Sono sole con l'alto concetto che ciascuna ha di sé: con Chirac che sogna di ritrasformare la Francia in «faro del mondo» e il cancelliere che manda a dire, sovrano: «Non dobbiamo svelarlo troppo in pubblico, ma ormai siamo il numero uno in Europa». Sono sole con attorno una periferia di nazioni che non riescono a riagganciarsi, come l'Italia o la Spagna o la Gran Bretagna di Major: nazioni che contano ormai ben poco, e anche quando contano non hanno particolarità da dire. Eppure sono molte le scadenze dei prossimi anni, e per scadenze non si intende solo quelle preparate dai tecnici sulla riforma delle istituzioni europee (conferenza intergovernativa del '96) o sulla moneta unica. Si intende soprattutto le scadenze del dopo-'89, del dopocomunismo: scadenze che le élites europee hanno collettivamente mancato di osservare in Bosnia, in Europa centro-orientale, e a Sud, verso l'integralismo islamico e l'Algeria.

L'Europa non è più quella della guerra fredda: protetta dallo scudo americano, minacciata ma al riparo. E' minacciata da nemici meno prevedibili ma non meno visibili, con la differenza che il suo destino è ormai interamente nelle sue mani. E' questa verità che Kohl e Mitterrand avevano messo tra parentesi, dividendosi sulle guerre balcaniche come sull'allargamento della Cee e della Nato all'Europa orientale: allargamento avversato dai russi ma che Bonn auspica, affinché la Germania non ridiventi la frontiera orientale d'Europa. E' questa parentesi che ha dato alle élites tedesche il senso di essere ormai il numero uno, non controbilanciabile, nei rapporti con l'Europa post-comunista e la Russia. Che ha dato agli italiani la breve, intontita certezza di poter ritagliarsi uno spazio in periferia. Con Chirac forse la parentesi si riaprirà, e la storia un poco ricomincerà. Ricomincerà forse anche, empiricamente, la storia della partecipazione italiana alla riforma d'Europa.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL TACKLE DEL VESCOVO

to. Come reagirà la «chiesa» del calcio? La domenica è, da noi, il giorno del pallone, e soltanto in questi ultimi tempi il monolito ha mostrato una fenditura: l'opportunità dei nostri maggiori club di giocare al sabato, come in tanta altra Europa, per riposare meglio prima delle coppe infrasettimanali e per godere di assi stranieri già dalla domenica precettati dalle loro Nazionali. Forse la Chiesa ha cavalcato questa nuova situazione emergente, forse no, ha agito senza quell'input, ha voluto giocare duro in assoluto, come già fece l'ultimo Venerdì Santo, quando si batté, «vincendo», contro svolgimento e teleripresa, concomitanza con la Via Crucis del Papa, di un match di serie B.

Ma abbiamo detto della religione del lavoro. La richiesta della Chiesa trova fatica a conciliarsi con una nuova visione del mondo industriale, per cui il sabato dovrebbe vedere sempre più operai nelle fabbriche e impiegati negli uffici, all'insegna di una elasticità e di una continuità che dovrebbero diventare maggiore produttività. E a questo punto la domenica rimane il solo giorno disponibile per i circenses.

Una religione contro due, la Chiesa perderà 2 a 1 il match, calcistico e non solo? Potrebbe, questo, essere un pronostico; ma sicuramente la Cei non gioca una simile partita senza avere un buon margine di sicurezza, oltre che la forza della fede in ciò che fa. Il problemino etico nostro è sapere se la contesa è più appassionante o più inquietante. Vedremo. Facciamo notare che la Cei proprio in questi giorni sta spiegando, tramite i vescovi e tutti i sacerdoti, lo sport moderno ai fedeli: con uno studio circostanziato nel quale l'ultimo ritocco, apportato quasi in extremis, riguarda proprio l'intenzione di lanciare questa nuova crociata.

Gian Paolo Ormezzano

Il segretario della Quercia parla a Piazza Affari: «L'estero aspetta la nostra affermazione per investire»

«In arrivo centomila miliardi»

D'Alema: «Se vince il centro-sinistra»

MILANO. Vestito blu e ventiquattrore di pelle. Nessun problema di look, questa volta, per Massimo D'Alema: Piazza Affari non è la City londinese e qui bombetta e tight non sono nemmeno un optional. Lo aspettano in cento all'hotel Palace, età media 40 anni, tutti gli uomini della finanza, gestori di fondi d'investimento, responsabili delle Sim, uomini d'oro che ogni giorno muovono e scambiano centinaia di miliardi. Tutti qui, in un venerdì grigio, con la Borsa che va maluccio e il marco tedesco che si rafforza sulla lira, gli uomini di Piazza Affari, ad ascoltare il leader della quercia in versione liberale che oggi incontrerà gli imprenditori, nuova tappa di quel viaggio-confronto tra i signori del mercato e dell'economia che era cominciato a Londra tre settimane fa.

Era piaciuto agli uomini della City. E alla fine, dopo quattro ore di domande e risposte, è piaciuto anche ai gestori dei fondi italiani, D'Alema. Un po' noioso, qua e là monotono nell'esposizione, lunghetto nelle risposte con quel vezzo - tutto politico - di prenderla sempre alla larga, ma in fondo documentato e sincero. «Aspettiamo i fatti dopo le parole», sintetizza uno tra cento. Ma a dar retta a molti altri, agli Abbondio, ai Preatoni, ai Ravenna, ai Niccoli, ai Bristore, le parole pronunciate dal leader pidiessino, dopo le tartine e il brindisi d'inizio, quelle affermazioni («Non c'è una sinistra statalista che si traveste da liberale, ci sono dei veri liberali») ripetute con il tono giusto, nemmeno senza tanta enfasi, beh, hanno lasciato il segno. Come ha lasciato il segno quell'altra promessa: «Se il centro-sinistra vince le elezioni quelli sono pronti a investire 100 mila miliardi».

Dice proprio così, D'Alema: quelli. Ma tutti in sala capiscono al volo. «Quelli» sono gli investitori esteri, i grandi investitori istituzionali, quei grandi investitori che - hanno raccontato gli uomini della City a D'Alema - hanno disinvestito 50 mila miliardi al tempo del governo Berlusconi: «Se ne sono andati dal mercato italiano al terzo provvedimento varato da quel governo senza copertura». Qui si che gongola un pochino, D'Alema: altro che destra liberale, solo il centrosinistra può portare in Italia la rivoluzione liberale, la trasparenza del mercato, la concorrenza...

Alt, meglio non esagerare con le frecciatina a Berlusconi. «Non si fa politica contro», lo interrompe subito uno dei presenti. Ma chi si aspettava una replica al cianuro, una delle battutine alla D'Alema, resta deluso: «Ha ragione, anche se Berlusconi ci ha dato una mano con i suoi errori, è vero, non ci si candida contro qualcuno». Anzi, ringrazia i presenti D'Alema: «Un incontro interessante, soprattutto per i suggerimenti che sono molto utili a chi si candida a governare il Paese».

E' gente pragmatica, quella di Piazza Affari. Non applaude ma si vede che, sotto sotto, è soddisfatta: del vecchio spauracchio comunista, terrore della Borsa e dei mercati, nemmeno l'ombra. Qualche concessione, ovvia, allo Stato sociale che, però, è tutt'altra cosa rispetto al vecchio welfare: «Occorre - dice D'Alema - uno stato sociale che investa più sui giovani, che dia loro delle opportunità più che delle garanzie». Musica, dolce musica per le orecchie dei presenti. E quella puntualizzazione di Visco, ministro ombra da sempre, un uomo che non ha mai riscosso troppa simpatia in Piazza Affari? «Niente patrimoniale - dice - il problema del debito pubblico lo si deve risolvere facendo scendere i tassi»: certo, non sarà d'accordo Bertinotti ma che applausi da queste parti. Sorridono soddisfatti gli amici Visco e Cavazzutti, i due ambasciatori del leader nel gran mondo degli affari, stringendo le mani ai professori, a Artoni, Bertelè, Preda, Nardozzi... Gli altri fanno gli «osservatori», sono qui, silenziosi («E martedì vado anche all'incontro organizzato dalla Caboto con Gianfranco Fini») per sentire, vedere, giudicare. Aspettano risposte precise sugli argomenti che possono cambiare in meglio umori e previsioni dei mercati: privatizzazioni («Nessuno stop, devono essere fatte»), fondi pensioni, politica dell'occupazione, politica fiscale a sostegno di imprese, investitori, risparmio. Qua e là qualche delusione, qualche mormorio: «Dibattito accademico, poco mirato ai problemi dei mercati finanziari». Ma alla fine se ne vanno tutti soddisfatti: ragazzi, se dall'estero arrivano davvero quei 100 mila miliardi...

Armando Zeni

«Gli operatori internazionali sono fuggiti col governo Berlusconi»

A lato D'Alema. Sotto Isidoro Albertini e Giancarlo Pagliarini

REAZIONI

GLI UOMINI DELLA CITY

«I mercati badano ai fatti»

Pagliarini: guai tradire le promesse

E perché no? Cinquanta, centomila miliardi sono cifre plausibili. E non penso che D'Alema parli a casaccio...». Isidoro Albertini, nome nobile di Piazza Affari, promuove Massimo D'Alema dopo il suo primo impatto con gli operatori. Eppure, il leader pidiessino, in genere così attento e prudente, si è sbilanciato non poco in fatto di cifre davanti a gente che di denaro se ne intende. Con Berlusconi, ha detto in sostanza, dall'Italia se ne andarono 50 mila miliardi di investimenti stranieri; con noi ne torneranno almeno 100 mila.

Ma sarà vero? Oppure quei 100 mila miliardi si riveleranno un boomerang come il milione di posti di lavoro di berlusconiana memoria? «Guardi, ai mercati non interessa chi fa le cose. Ma che cosa viene effettivamente fatto. Ma in concreto, non a parole». Chi parla così è Giancarlo Pagliarini, già ministro leghista del Bilancio con Berlusconi. Fu lui, analista finanziario di mestiere, a presentare alla City un anno fa le promesse del governo... «E mi andò bene - ricorda -. Gli operatori mi applaudirono alla prima uscita. Poi...». Poi? «Beh, a Londra si resero conto che le promesse non venivano mantenute. E cominciarono a vendere». Chissà, forse il vento può cambiare se, come spera Albertini, finalmente «anche in Italia emergerà una sinistra socialdemocratica, capace di non uscire da schemi alla tedesca. In quel caso, ripeto, perché non fidarci?».

Tutti d'accordo? Mica tanto. Odio, tra i grandi del mercato è un coro di elogi e di apprezzamenti per il Massimo formato liberista. «Una sorpresa», commenta Angelo Abbondio, mago autodidatta dei fondi di investimento. Ed Ernesto Preatoni, finanziere combattivo e fantasioso, è lieto di poter dar credito «fino a prova contraria» al D'Alema «new look». La musica cambia quando la parola passa ai giovani leoni, i trentenni che si agitano per tutta la giornata davanti ai monitor, in contatto con i loro coetanei di Londra o New York. Nemmeno a loro fa impressione la cifra di 100 mila miliardi, ma quel D'Alema formato liberista non li convince granché.

«Lui si impegna - spiega un giovane analista di una grande finanziaria -, per carità, ma di finanza ne capisce poco. Cosa crede? Che i mercati si muovino sulla base dei governi? Quest'anno i capitali sono scappati da quella che a Londra chiamano l'Europa di periferia: Italia, Spagna, Svezia e anche Gran Bretagna, anche se lì non c'era mica Berlusconi».

E adesso? Risponde un altro, anche lui anonimo, non per paura ma per ordini di scuderia («cosa vuole - spiega - da noi possono dare dichiarazioni solo dal direttore generale in su»). «Magari gli stranieri tornano - dice - ma D'Alema non c'entra. Eppoi, cosa crede D'Alema? 100 mila miliardi possono arrivare in una giornata e ripartire la mattina dopo. Invece di sparare slogan, perché il pds non privatizza subito qualcosa? Magari a Bologna o a Roma...».

Ugo Bertone

INCHIESTA

Taranto, fra miseria e cultura industriale

Nella regione quasi mezzo milione di disoccupati

La fame di posti è insaziabile
Si accettano impieghi in semischiavitù

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO .3

TARANTO
DAL NOSTRO INVIATO

Da una parte il mare puntinato dalle coltivazioni di mitili; dall'altra la mole immensa, rosso-ruggine, fumigante di giallo e di grigio del complesso siderurgico. In mezzo questa stradina dissestata, dove si deve fare lo slalom tra mucchi di rifiuti e calcinacci sbrecciolati, quasi una striscia che corre sul confine metafisico tra passato e futuro, in quegli scenari terzomondisti delle grandi città del Mezzogiorno d'Italia. Qui in fondo, dietro una scrivania su cui giace la bibbia liberista di Adamo Smith, Franco Ruggeri enuncia con la pacatezza dell'intellettuale meridionale il seguente principio: «Se si ha l'idea giusta, questo è il momento di fare impresa». Qui a Taranto? «...e in Puglia perché qui la cultura industriale c'è».

Siamo nel Cisi (Centro integrato per lo sviluppo dell'imprenditorialità) di cui Ruggeri è da due anni amministratore delegato dopo una vita passata alle relazioni esterne dell'Italsider. Qui si prova a far nascere le aziende, a realizzare le idee, a creare le condizioni in cui l'«imprenditore» possa imparare a nuotare. Qui si appoggia, per esempio, uno come Giovanni Costantino, 31 anni, «nato e residente a Taranto», geometra, figlio di un vigile urbano e di una casalinga.

Insieme al suo amico architetto Bernardo D'Ippolito, 30 anni, ha preso una vecchia falegnameria in crisi, ne ha conservato il patrimonio di qualità artigianale, gli ha inoculato il virus della competizione. Risultato? La Cs arredi, nata nel '92 con un capitale di 30 milioni, fattura 3 miliardi all'anno, ha una cinquantina di dipendenti, produce mobili unici con materiali estremi (legni di qualità certificata), tra qualche giorno presenterà le sue ultime collezioni a Parigi in un «partenariat» con Alfa Romeo.

Ruggeri ci mostra il suo «incubatore di impresa» dove svolge funzioni di levatrice: palazzina uffici con servizi in comune per le aziende e quindici piccoli capannoni. Anche Franco Leopardi, 52 anni, ha trovato casa qui. Faceva il rappresentante di computer, adesso progetta sistemi di automazione industriale coordinando come un direttore d'orchestra il lavoro del suo piccolo brain trust: fisici e ingegneri elettronici, suo figlio e qualche amico, ragazzi di 22-25 anni, che vediamo respirare in sintonia con i computer, con la faccia allegra e il cappellino rosso della Ferrari calato sulla fronte con la visiera girata all'indietro, come fa Baggio. «Alla sera - dice Leopardi con orgoglio - bisogna mandarli via perché starebbero sempre qui».

E' già pronto il progetto per raddoppiare il Cisi; c'è una fila di pretendenti in attesa. Tre ragazzi di Grottaglie, tornati a casa dopo la laurea al Nord, hanno il piano economico per commercializzare le ceramiche locali attraverso una catena nazionale di negozi in «franchising». C'è uno come Nicola Semeraro, 55 anni, inventore e produttore di palette ecologiche per cani che gli vengono chieste da tutt'Italia e bisognoso di una linea di automazione. C'è il giovane gelatiere Pietro Ungaro, anche lui trentenne, che ha preso in leasing una linea di confezionamento e adesso impacchetta gelati per sei o sette aziende.

Quindici imprese, un centinaio di dipendenti. Cosa sono, Ruggeri? «Una goccia nel mare, ma anche qualcosa di nuovo nella sclerosi». Il «mare», a Taranto e provincia, sono 63 mila disoccupati su 155 mila occupati. Prospettive? «Bicchieri» in un mare, secondo quanto ci spiega Ludovico Vico, della Cgil. Grazie alla legge di agevolazioni per la reindustrializzazione dell'area siderurgica, arriverà il piemontese Miroglio, grande imprenditore tessile e, en passant, deputato leghista (indipendente): tre stabilimenti, 400 assunzioni con contratti di formazione lavoro, di cui cento periti industriali, tutti al primo impiego e un «patto» col sindacato di pace sociale per tre anni. Poi si farà la «Centrale 3», Edison con la Edf francese, mille meccanici e 5-600 edili per la costruzione; duecento addetti a tempo indeterminato una volta avviata. E poi la «Sural», prodotti in alluminio e cerchioni per auto, proprietà italo-venezuelana, 300 addetti in tutto. Infine piccole e medie industrie con progetti già approvati che alla fine aggiungeranno altri mille e 200 posti di lavoro. Ultimi i Comuni che per «lavori socialmente utili» dal primo giugno assorbiranno gli oltre 2 mila edili in liste di mobilità. E gli altri? La fame di posti è insaziabile. Per i 70 (contratto di un anno) offerti dalla Provincia di Taranto a diplomati per riordinare gli archivi, sono arrivate 17 mila domande. E la maggioranza degli studenti degli istituti tecnici Righi e Pacinotti ha detto di essere disponibile al lavoro in fabbrica, nonostante tutto.

Siamo all'incrocio di coordinate simboliche. Il grande centro siderurgico privatizzato genera insicurezza. Ma qui vicino, a Melfi, è nato con la Fiat il più moderno stabilimento automobilistico d'Europa. A Bari e dintorni c'è un sistema industriale contraddittorio, ma radicato. Sulle coste tra Brindisi e Lecce i lagunari dell'esercito controllano gli albanesi e i disperati, massa di manodopera concorrenziale. Qui vicino, tra Puglia e Lucania, il geniale Natuzzi si appresta a moltiplicare i suoi dipendenti (più di mille entro breve) dopo aver sfondato con i suoi divani di qualità nel mercato Usa. Nei laboratori tessili della provincia di Brindisi si lavora in condizioni di lavoro nero e semischiavitù. In Tecnopolis, sofisticato laboratorio di innovazioni ideato e guidato a Bari dall'imprenditore bibliofilo Gianfranco Dioguardi, sono nati 350 posti di lavoro che costituiscono il seme per un possibile sviluppo futuribile del sistema Puglia.

«Siamo ad un bivio - ci dice il professor Federico Pirro, università di Bari, ideatore della "task force" per l'occupazione -, o la regione diventa un sistema economico in grado di competere nel giro di cinque anni, o si va verso il declino». La situazione è catastrofica: 476 mila iscritti al collocamento, ma il professor Pirro è convinto che il 30-40 per cento si possa «intaccare».

Intanto il mito del posto fisso è sfiorito, mentre il concetto di part-time, sia tra gli operai che tra i giovani, è accettato. La Fireston, un anno fa, ne ha assunti 200 con contratti «weekend» (lavoro sabato e domenica). L'esperimento è andato bene, il mercato tira e tra un po' si replica. «Tra i miei studenti - dice Pirro - non vi sono fuori corso e inoltre molti d'estate vanno a lavorare nel turismo in Romagna. I ragazzi hanno fantasia e voglia di fare: molti si adattano a lavori stagionali in Germania; amici di mia figlia, per esempio, fanno i gelatai». Ma uno dei grandi problemi è la catastrofe della pubblica amministrazione: la Regione ha debiti da pagare fino al 2010, la Cassa di Risparmio l'anno scorso ha perso 235 miliardi. L'amministrazione pubblica, invece di spingere, frena».

Domenico Pantaleo, segretario della Cgil pugliese, assicura che il sindacato è pronto alla flessibilità («anche se non basta»), ma chiede sviluppo, investimenti, fiducia: «Non si può fraintendere l'attesa legittima di un lavoro qualificato per rifiuto del lavoro». Auchan è sbarcato a Bari e non ha avuto difficoltà ad assumere 900 persone. E Pantaleo fa l'elenco delle aziende che in pochi anni si sono trasferite al Nord, seguite dai lavoratori. Rifiuti? «No, ma non dimentichiamo che per i braccianti di 30 anni fa lasciare la campagna per Torino era anche un'elevazione sociale, per i giovani diplomati è oggi un'avventura senza attrattive: si può essere contenti di trovare un lavoro per un milione e 200 mila al mese quando se ne devono pagare 700 di affitto?».

Cesare Martinetti
(3. Fine)

Vicino, a Melfi, c'è lo stabilimento della Fiat, il più moderno d'Europa

Nella foto, il ponte girevole simbolo di Taranto

La speranza: aziende in arrivo grazie alle agevolazioni per reindustrializzare l'area siderurgica

«Siamo a un bivio o si diventa competitivi entro cinque anni o si va verso il declino»

REPORTAGE

INDAGINE SULL'ALDILA'

A San Pietroburgo esperimenti al confine della scienza

Il «segnale» è particolarmente violento nei suicidi e debole negli anziani

I cacciatori dell'anima

«L'ho catturata con il computer»

Un'immagine da San Pietroburgo ed un cimitero russo

SAN PIETROBURGO

Il cadavere è di una donna di 44 anni. L'hanno trovata impiccata undici ore prima. Ha ancora addosso un paio di mutandine rosa e una maglietta di cotone stinto. Il cartellino al pollice del piede, con i pochi dati essenziali, una larga ecchimosi attorno al collo. Un tanfo orrendo ci circonda, emanante dalle centinaia e centinaia di cadaveri che aspettano l'autopsia, ammucchiati nei corridoi semibui di questo sconfinato obitorio che raccoglie i morti «per accidente».

Il professor Konstantin Korotkov apre la sua valigetta nera. Sembra una ventiquattr'ore, in realtà è un apparecchio portatile di rilevazione con tante luci rosse. Attacca la spina, lega un elettrodo al polso sinistro della morta, distende le dita rattrappite della mano destra, che crocchiano e resistono ai suoi tentativi, finché riesce a disporre la mano, ormai allargata, su una tavoletta metallica, l'altro elettrodo, che contiene una lastra impressionabile, collegata all'apparecchio.

Il ronzio elettrico segnala che l'esperimento è cominciato. Attorno alle dita della morta, nella penombra, si scorge nettamente un alone azzurro-viola piuttosto intenso, vibrante. E' l'elettricità che lo produce? Cos'è? Korotkov si affaccenda con mosse calme attorno all'apparecchio. «Tutto viene registrato qui dentro. Insieme ai dati ricavati dalle lastre impressionate - commenta - verrà inserito nei nostri computer per l'analisi statistica. Anche su questo cadavere effettueremo rilevazioni ogni 2 ore, per 5 giorni, poi dovremo restituirlo. Oltre non possiamo andare, per adesso. L'ostacolo è giuridico-legale».

Tutto quello che vediamo ha l'apparenza, e la sostanza, di un normale esperimento di laboratorio. Eppure qui, a San Pietroburgo, i ricercatori dell'Università Tecnica stanno cercando di rispondere a una domanda antica come l'umanità: resta qualcosa di noi dopo la morte? «Le religioni, in tutti i tempi, hanno sempre risposto di sì - dice Korotkov -. E' logico. Esse esistono proprio perché l'uomo ha sempre pensato, o sperato, di essere in qualche modo immortale. La scienza si è dovuta fermare al limitare dell'ultimo respiro, semplicemente perché non c'era modo di andare oltre con prove sperimentali. I nostri esperimenti dicono che, invece, si può andare oltre. Ci troviamo sulla spiaggia di una terra inesplorata, che si delinea sterminata, e dove un giorno troveremo risposte che potrebbero mutare l'intera nostra percezione del mondo».

Le labbra screpolate del cadavere sono semiaperte, immobili come un attimo fa. Gli occhi, segnati da una riga di trucco ormai disfatta, restano chiusi. Eppure questo corpo incontestabilmente senza vita «emette» ancora qualcosa. «Sì - insiste Korotkov -, possiamo affermare, dopo due anni di ricerche, di aver ottenuto l'evidenza sperimentale dell'*attività* del corpo umano almeno per alcuni giorni dopo la morte. E' qualcosa che sembra contraddire tutto quanto si sapeva fino ad oggi, e cioè che tutte le attività fisiologiche dell'organismo si spengono rapidamente dopo la morte clinica e vanno a zero in un determinato, breve, periodo di tempo».

Le domande si affollano, la tentazione di sconfinare dal solido terreno sperimentale nella sterminata serie di ipotesi, estrapolazioni, teorie, si fa irresistibile. «Qui il confine tra scienza e esoterismo diventa sottile, ma dobbiamo resistere alla tentazione, che io stesso provo, di lanciarsi nell'ignoto». Chi commenta così è Ghennadij Nikolaevic Dulnev, il direttore del «Centro di Tecnologia energetico-informativa» di cui il programma di Korotkov è soltanto una parte. Il centro di Dulnev si occupa della registrazione obiettiva, della verifica, ripetibilità, utilizzazione pratica di una larga serie di fenomeni «paranormali», come telepatia e telecinesi.

Si era partiti dalla ricerca diagnostica. Si suppone da tempo che il corpo umano «emetta» un *campo* - per ora sconosciuto - contenente una vasta quantità d'informazioni sullo stato dell'individuo, sulle sue caratteristiche biologiche, psichiche, ereditarie, e quindi anche sul suo stato di salute. Attraverso l'uso sistematico dell'«effetto Kirlian» sui pazienti, si è scoperto che il *campo* emesso dall'individuo contiene effettivamente dati che possono aiutare a comporre un ritratto completo, per esempio, dello stato degli organi interni.

Già, ma che c'entra il cadavere? Korotkov e il suo gruppo - due anni fa - pensarono di provare a vedere cosa succedeva sottoponendo un cadavere alla stessa analisi. Lo scopo era piuttosto semplice: «Volevamo osservare - spiega Korotkov, che è un fisico e non un medico - in quali tempi si affievolisce e scompare, dopo la morte, il campo energetico-informativo che circonda l'individuo». E qui è arrivata la sorpresa. Una sorpresa sconvolgente. Il «campo» non scompare. Non solo. A quanto sembra l'«emissione» - tra l'altro - ha un rapporto con le «modalità della morte». Per esempio: i defunti per vecchiaia fanno registrare un graduale indebolimento del «segnale» nelle prime 48 ore dopo il decesso. Ma esso si stabilizza e permane, seppure debole, anche oltre. Altro esempio: i decessi per incidente o per cause improvvise. In questo caso si registra un brusco aumento del «segnale» nelle prime venti ore, seguito da un'altrettanto brusca caduta, fino a un livello stabile e debole. Il terzo esempio è il più inquietante. Riguarda i decessi in condizioni di acuta sofferenza, in seguito a assassinio, violenze fisiche. Qui l'emissione post mortem ha un andamento irregolare che si prolunga per l'intero periodo di osservazione (finora per i cinque giorni successivi alla morte) e non registra alcuna stabilizzazione (esplosioni d'intensità cui fanno seguito cadute improvvise). In particolare i suicidi mostrano un andamento delle emissioni talmente convulso da poter essere distinto da tutte le altre cause di morte.

«La criminalistica - dice Korotkov - può usare questi risultati per stabilire senza margine di errore se il defunto è stato ucciso o si è ucciso». Ma questo è un semplice dettaglio pratico. Balza agli occhi una serie di immediate conseguenze. Il corpo del defunto «trasmette» informazioni che «ricordano» gli ultimi istanti della vita. Com'è possibile? E questa informazione persiste indipendentemente dall'allontanarsi dal momento della morte. Ma perché le osservazioni si sono fermate al quinto giorno? «Per ragioni legali - risponde Korotkov - i corpi che ci vengono dati in osservazione debbono essere restituiti all'autorità giudiziaria. Certo vorremmo andare oltre, fino al nono giorno o al quarantesimo, per vedere cosa succede». E perché questi due intervalli? «Perché siamo convinti che le credenze religiose di molti popoli abbiano che fare con quel che stiamo studiando».

Siamo vicini alla scoperta di qualcosa di simile all'«anima»? Ciascuno la chiami come vuole. «Il nostro linguaggio risente della nostra cultura attuale e delle nostre tradizioni - commenta Dulnev - ma io penso che dobbiamo cominciare a pensare che il nostro mondo è molto più complesso di quanto crediamo. Noi viviamo oggi nello spazio-tempo-materia. Non basta per spiegare fenomeni come quelli di cui stiamo parlando. Bisogna supporre l'esistenza di un'altra dimensione, di un *campo informativo*, dove tempo e materia sono diversi, dove le trasmissioni avvengono a velocità superiori a quelle della luce».

«Sono ipotesi - continua Korotkov - ma noi pensiamo che i guaritori (e, in linea di principio, ogni individuo) siano come degli apparecchi ricetrasmittenti imperfetti, che riescono a sintonizzarsi più o meno bene con questo *campo*. Questo spiegherebbe perché i risultati dei singoli esperimenti possono essere contraddittori. Ma sul piano statistico, una volta raggiunta una sufficiente quantità di dati, questa contraddittorietà scompare. Gli esperimenti condotti nella ricerca di persone scomparse, ad esempio mostrando ai guaritori una semplice fotografia, permettono di fissare un esito positivo nell'85% dei casi. Il margine di errore è straordinariamente basso. E' come se determinate persone, particolarmente dotate e allenate, riuscissero a entrare in contatto con un patrimonio d'informazione comune, estraendone dati. I defunti lascerebbero attorno a noi, da qualche parte, qualcosa del loro patrimonio informativo».

I limiti sperimentali attuali sono evidenti. Con queste apparecchiature si può registrare l'emissione solo finché il corpo esiste, cioè esistono le dita. A decomposizione avvenuta, o dopo la cremazione, lo strumento non funziona e bisognerà inventare altri sistemi di rilevazione. Ma il professor Dulnev non dispera. La ricerca procede in parallelo. Sui computer c'è già una cospicua serie di rilevazioni sull'esistenza del *campo*. «I nostri esperimenti dimostrano senz'ombra di dubbio, ad esempio, che la telepatia è una realtà», dice Dulnev mostrando decine di episodi sperimentali di trasmissione telepatica provocata in laboratorio. E non si tratta di trasmissione elettromagnetica ma di «qualcos'altro». Cosa? Dulnev allarga le braccia: «Le nostre apparecchiature misurano massa, energia, impulsi, non questo *campo*. Ma ora sappiamo che possiamo entrare in contatto con esso, rilevarne l'esistenza e captare una microscopica parte dell'informazione che esso contiene o rappresenta. Attorno a noi c'è un'altra realtà che finora abbiamo considerato supernaturale, soprannaturale. Forse lo è, forse non lo è. Ma c'è».

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

BANDITI MODERNI

... dobbiamo preoccuparci della sua sorte. Comunque, la prima idea che viene in mente, è che ha fatto benissimo il padre di Farouk (il bambino dall'orecchio mozzato) a trasferirsi con la famiglia sulla Costa Azzurra. Perché, sarà sfortuna per chi ci abita, la brava gente dell'isola sarà doppiamente vittima, ma in una terra dove si può scomparire con il proprio carico di delitti più impunemente che nella giungla del Borneo è difficile investire soldi e sentimenti.

E' accaduto l'altra sera vicino a Cala Gonone, mare cristallino, oleandri sontuosi e sfavillanti, le grotte umide dove un tempo si poteva sentire lo sciacquio, godere l'apparizione della foca monaca. Un posto insomma da turismo alla grande, e l'ultimo malcapitato ci stava provando con le sue attività. Se non fosse che alle spalle sorge l'inaccessibile Supramonte. I delinquenti mascherati e carichi di armi cercavano la sua figlioletta di tre anni che per fortuna non c'era e, prima di accontentarsi di lui, si sono accontentati di svuotargli la cassaforte. A questo punto almeno una cosa è chiara, che nessuno ci seccherà più, come è accaduto per anni, con la solfa del «codice barbaricino», con la selvaggia ma a suo modo leale etica dei pastori sardi. Questi banditi arraffasoldi che non rispettano neanche il rituale del sequestro, che se la prendono prima di tutto con i bambini, che non sono figli di una povertà endemica, hanno semplicemente innestato sui costumi dei padri ferini l'avidità e l'efficienza delle rapine metropolitane. Grazia Deledda, severa e nuragica, non riconoscerebbe più la sua isola, forse è lei quell'ombra che sbatte impazzita contro pareti invisibili.

Adesso la polizia di Nuoro ha sospeso la festa per l'anniversario della fondazione; due sequestri in una settimana sono troppi per distrarsi. Già nei giorni scorsi, dopo il rapimento di Vanna Licheri, il vescovo parlava di una «vicenda amara e triste come la morte»: di fronte alla «sentenza inesorabile dei responsabili dell'Italia» che in Sardegna non si può fare di più, sentiva morire in sé la speranza, era costretto a rimettersi alla preghiera. Ma lo Stato, se esiste, non può concedere deleghe soprannaturali, non può accettare la sconfitta. L'impotenza porta a immaginare rimedi furiosi ed estremi, paradossali. L'occupazione militare, costosa e punitiva per gli onesti? L'incendio del Supramonte, con strage di mufloni e cinghiali? La fuga dall'isola di turisti e imprenditori che prenda per fame la diffusa omertà? Qualcuno si indignerà o sorriderà. Ma io mi indigno e sorrido quando sento i ragionamenti di autorità responsabili: che, oltre a lamentare lo scarso numero di magistrati e carabinieri, e invocare il rinnovamento della coscienza sociale, chiedono una accurata mappatura della Sardegna e in particolare della Barbagia, per individuare viottoli, grotte e anfratti dove si nascondono i banditi. Buon lavoro, allora, per i topografi dell'Esercito, per l'Istituto Geografico De Agostini.

Una cosa è certa, che non possiamo affrontare le scadenze del Duemila con queste catene (e mettiamoci pure, insieme, la criminalità siciliana e calabrese...). Non possiamo fare parte a pieno titolo dell'Europa portando dei libri mastri in cui figurano per la sola Sardegna, negli ultimi trent'anni, 140 rapimenti, 31 ostaggi uccisi, cento miliardi e passa di riscatti pagati. Su questa materia, che incide nella carne di una nazione, nel suo assetto civile, nessuno sarà disposto a farci sconti. Se non daremo segnali forti, ci scaricheranno, li scaricheranno.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1995

Annaloro Enrico; **Bottiglio** Alessandro; **Brizzi** Alessandro; **Burgello** Antonio; **Camicciola** Alessandro; **Carrera** Samantha; **Cassina** Federica; **Caudana** Davide; **Costa** Lorenzo; **Crescenzo** Luna; **Debernardis** Flavio; **Destefanis** Susanna; **Di Rollo** Elisa; **Diani** Alessandro; **Fiorio** Marta; **Fornasari** Alessio; **Gannuscio** Daniel; **Garbin** Deborah; **Garis** Mara; **Ghigo** Andrea; **Guzzo** Chiara; **Iyamu** Tracy; **Malacarda** Elisa; **Marchino** Riccardo; **Mauro** Federico; **Michielin** Alessia; **Milan** Marco; **Natta** Tommaso; **Parisi** Davide; **Passarò** Francesca; **Pescaglini** Chiara; **Piraei** Matteo; **Ponchia** Fabrizio; **Pro** Marianna; **Rao** Laura; **Romano** Andrea; **Rosa Rosso** Alex; **Rossi** Matteo; **Samane** Fatima Zahra; **Samane** Mariam; **Sechi** Martina; **Sicali** Irene; **Sigot** Elisa; **Simionato** Sara; **Sodano** Donino Antonio; **Trecca** Giulia; **Vay** Sara; **Ventimiglia** Manuel; **Zerbin** Maura; **Vallone** Marco; **Biasin** Giacomo; **Lonardo** Francesco; **Zanetti** Davide; **Benedetto** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo od Istituti Religiosi: **Guido** Renata ved. **Massa**, di anni 101, Residenza San. Assistan. «Valgioie», via Valgioie 39, nata ad Albenga (SV); **Giacosa** Egidio, a. 69, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Torino; **Penna** Natalina ved. **Nicola**, a. 82, Casa di Cura «Crocetta», n. a Torino; **Bosio** Maria Morgana, a. 70, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Lione; **Mosca** Margherita, a. 95, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Torino; **Parola** Giuseppe, a. 76, Casa di Riposo «Case Beltrami», viale Thovez 43/3, n. a Villafranca Piemonte (TO).

Presso Ospedali: **Ferraris** Algido, a. 78, Maria Vittoria, n. a Cannobio (NO); **Fabro** Lina in **Leonardelli**, a. 70, Molinette, n. a Dignano (UD); **Rosin** Jolanda in **Favaron**, a. 82, Molinette, n. ad Albignasego (PD); **Ortolani** Alberta ved. **Berilli**, a. 74, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Novellara (RE); **Lonardi** Renzo, a. 61, Molinette, n. a Legnago (VR); **Atzeni** Giuseppe, a. 59, Amedeo di Savoia, n. a Guspini (CA); **Pecora** Domenico, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Milano; **Boscia** Antonio, a. 67, Molinette, n. a Greci (AV); **Baraldi** Graziano, a. 70, Gradenigo, n. a Mirandola (MO); **Frezzato** Umberto, a. 81, Molinette, n. ad Adria (RO); **Barlo** Bruna ved. **Sinigaglia**, a. 84, Molinette, n. a Cavarzere (VE); **Lucadamo** Ciriaco, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Guardia Lombardi (AV); **Natuzzi** Giuseppe, a. 70, Molinette, n. a Santeramo in Colle (BA); **Masse** Vincenza, a. 89, Cottolengo, n. a Cuorgnè (TO); **Fissia** Chiaffredo, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. ad Ostana (CN); **Borsa** Clementina ved. **Chiesa**, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Usai** Francesco, a. 66, Molinette, n. a Gesturi (CA); **Dellavalle** Giovanni, a. 80, Molinette, n. a Montaldo Roero (CN); **Zerbin** Massimo, a. 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Venaria Reale (TO).

Presso residenza: **Cavallaro** Luigi, a. 91, via Revello 4/4, n. ad Anguillara Veneta (PD); **Monticone** Edoardo, a. 85, corso Monte Cucco 107, n. a Torino; **Marietti** Caterina ved. **Gallino**, a. 94, corso Francia 180, n. a Vinovo (TO); **Caravacci** Rosa ved. **Negri**, a. 100, via G. L. Lagrange 7/6, n. a Roma.

Presso Medicina Legale: **Cerone** Leopoldo, a. 53, n. a Torino; **Solinas** Giuseppa in **Romeo**, a. 62, n. ad Ozieri (SS).

Nati 54 - Morti 31

Dure critiche a Ghali e alla Nato: «Hanno adottato una politica di autosconfitta»

Christopher: bisogna colpire i serbi

Washington chiede all'Onu un raid in Bosnia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo americano sta di nuovo montando la pressione per ottenere l'appoggio internazionale a una serie di attacchi punitivi degli aerei Nato contro i serbi bosniaci. Lo ha dichiarato ufficialmente di fronte al Congresso il Segretario di Stato Warren Christopher, presentando questa opzione come una delle due sulle quali lavorare per impedire che la situazione in Bosnia riprecipiti nei massacri quotidiani, come sta accadendo in questi giorni. L'altro approccio consiste in un negoziato con il governo serbo di Belgrado per convincerlo a riconoscere la Bosnia in cambio della sospensione parziale delle sanzioni imposte contro di esso dall'Onu. Sembra che questo negoziato stia compiendo notevoli progressi.

Ciò che invece rende necessario, secondo il governo americano, lanciare attacchi punitivi contro i serbi bosniaci è il preoccupante riaccendersi di conflitti a fuoco a Sarajevo e in tutta la regione. Si parla di 73 morti e oltre 200 feriti soltanto nell'ultima settimana, cifre che hanno riportato la memoria alla tragica situazione di 18 mesi fa. «Proprio negli ultimi giorni - ha detto Christopher al Congresso - ho compiuto alcuni nuovi sforzi per persuadere sia le Nazioni Unite sia i nostri alleati che dovremmo ordinare un'azione punitiva». Il capo della diplomazia americana ha poi spiegato che le maggiori resistenze a un'azione punitiva vengono dai Paesi come la Francia, che hanno uomini sul territorio nel contingente Onu. Ma Christopher ha definito questa «una politica di auto-disfatta» perché conduce all'impotenza. «Arriveranno a un punto - ha aggiunto - in cui dovranno riconoscere che è necessario rispondere alle azioni aggressive dei serbi».

Nel frattempo - ha informato Christopher - il Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, sta studiando un dispiegamento diverso del contingente Unprofor, in modo che si trovi al sicuro in caso di eventuali rappresaglie serbe. Ma l'ipotesi di un ridispiegamento appare in questo momento, se non superata, almeno assorbita nei preparativi più generali per un possibile ritiro di tutte le truppe Onu in Bosnia. Il comandante supremo delle truppe alleate in Europa, generale George Joulwan, ha già inoltrato ai Paesi membri la richiesta di impegnarsi a contribuire con truppe per una possibile evacuazione. Il governo degli Stati Uniti si è già impegnato a fornire la metà di un contingente che potrebbe raggiungere le 40-45 mila unità.

Il ritiro protetto potrebbe diventare l'occasione per un'ultima offensiva contro i serbi bosniaci, mentre si spera che il leader serbo di Belgrado, Slobodan Milosevic, dica sì all'inviato del Gruppo di Contatto Robert Frasure e accetti di riconoscere la Bosnia. Questo accentuerebbe l'isolamento dei serbi bosniaci, inducendoli probabilmente a riprendere le trattative di pace, cosa che attualmente continuano a rifiutarsi di fare. Milosevic, molto interessato a un alleggerimento delle sanzioni, sembra disponibile, ma dice che, se è pronto a riconoscere i confini bosniaci, non è disposto a riconoscere l'attuale governo di Sarajevo.

Paolo Passarini

A sinistra, musulmani a Sarajevo; sotto Adriano Sofri; a destra Warren Christopher

«Ritrovo lo stesso spirito di sopraffazione della lotta politica italiana»

«E' peggio del Vietnam Sarei venuto anche ai tempi di Lotta Continua»

IL CASO

UNA STAGIONE ALL'INFERNO

«Sarajevo, Roma allo specchio»

Sofri corrispondente di guerra per l'Unità

COM'E' che il leader di Lotta Continua è diventato corrispondente di guerra? Perché, uscito dalla sua battaglia giudiziaria, è andato a cacciarsi nell'incendio del conflitto jugoslavo? In una parola, che cosa ha spinto Adriano Sofri a Sarajevo? «Posso fare una domanda anch'io? Mi chiedo piuttosto che cosa non spinga gli altri a venire qui. A parlare con la gente, vedere, trovare storie. A scrivere».

Adriano Sofri scrive reportage per «L'Unità». Racconta del suo giorno da cani, passato sotto una pioggia di granate, «che hanno un debole per i mercati rionali affollati». Della pioggia, quella vera, accolta con gioia dai bosniaci: «Quando piove i cecchini si bagnano e non vedono niente». Dei soldatini dell'Onu, «slot-machine per gli opposti giocatori d'azzardo». Del cecchino della postazione Spicasta, «che l'altro giorno ha raggiunto quota 100, il record». Del suo amico R., che sulla Collina Grassa ha spaccato la testa a un cetnico, «un cetnico vero, con la barba e tutto». Sofri scrive tutto questo, e si stupisce. «Mi stupisco che tra gli uomini della mia generazione non ci sia, per la Bosnia, un trasporto paragonabile a quello che mosse i nostri corpi agili e svelti verso il Vietnam. Per chi c'è venuto, Sarajevo è stata l'esperienza più grave e terribile della vita. Un'emozione paragonabile soltanto a quella che avrebbe potuto provare un visitatore a Auschwitz. Sarajevo ha spaccato in due le nostre esistenze. La mia, quella degli amici che sono stati qui, come Ovidio Bompressi e Erri De Luca, e quelle di uomini di formazione così diversa dalla nostra, pellegrini di Medjugorie, francescani, volontari, con cui ci siamo trovati spalla a spalla nel tunnel d'ingresso alla città».

Sofri dice che la sua non è una testimonianza. «Testimone proprio no, io sono stato un imputato per antonomasia». Dice che non è neanche una fuga. «Non sto scappando dall'Italia, dalla politica, dal passato. Anzi, se in quella breve epoca di Lotta Continua, da me tanto amata, ci fosse stata una Sarajevo, uno scontro tra il nazionalcomunismo come quello dei serbi e un popolo inerme, ci sarei andato molto prima, e forse non sarei mai tornato a casa per riposare». A casa, Sofri avrebbe voluto tornarci. «Sono qui da un mese. Avevo programmato di andarmene prima, mi ha bloccato la ripresa dei combattimenti. Da un anno e mezzo vengo a Sarajevo regolarmente. Complessivamente vi ho passato più di sei mesi. Ma dall'albergo dei giornalisti sono scappato subito. E' triste, roba da socialismo reale. Abito in una vecchia casa musulmana, in cima alle famigerate alture di Sarajevo, vicino alla linea del fuoco». Spiega Sofri che in guerra ha seguito una sua «abitudine antica: mettermi nei panni degli altri, calarmi nella vita di uno di "loro". Ma non esagerate. Il pericolo non è grande come sembra in tv. E poi i bosniaci sono orribilmente poveri. E non hanno un porto alle spalle».

Ma perché l'Italia dimentica Sarajevo? «Gli italiani hanno avuto una partecipazione affettiva, una compassione, testimoniata dagli aiuti e dai volontari, superiore a quella degli altri Paese. Ma le istituzioni e gli intellettuali hanno dato prova di una gigantesca distrazione, a metà tra cinismo e grettezza. Non hanno voluto guardarsi nello specchio di Sarajevo. Perché in Italia molte forze politiche e intellettuali hanno giocato al gioco dell'ex Jugoslavia, del separatismo, della contrapposizione etnica, della violenza, da noi "solo" verbale, come se le parole non rischiassero di entrare in cortocircuito con i fatti. Il tono di assoluto disprezzo degli altri, la volontà di liquidare l'avversario dimostrano che non erano le ideologie a esasperare la lotta politica, ma quel fanatismo e quella violenza a fior di pelle che un tempo trovavano un pretesto nei dogmi, e ora uno sfogo nella battaglia per il potere. No, l'Italia non accetta di specchiarsi in Sarajevo. Eppure basterebbe guardare dall'altra parte dell'Adriatico».

Aldo Cazzullo

TOSON

Interrogato dalla polizia

SARAJEVO. Sta bene, ha inviato un messaggio alla madre, ma Matteo Toson, il giornalista italiano scomparso il 9 aprile e trattenuto a Sarajevo dalla polizia bosniaca, dovrà ancora attendere qualche giorno prima di poter tornare in Italia. Fonti della Farnesina hanno riferito che ieri un funzionario della delegazione italiana a Sarajevo ha nuovamente visitato il free-lance trovandolo molto più calmo rispetto a ieri quando appariva frastornato. Toson avrebbe dichiarato alla polizia di essere stato sequestrato e tenuto nascosto in uno scantinato fino a lunedì. Toson è stato ritrovato dagli agenti alla mezzanotte di martedì, a una decina di km dal centro di Sarajevo. Dalla Farnesina non filtrano altre notizie: sulla vicenda è in corso un'indagine che impone ai magistrati di mantenere il riserbo. (Agi)

IL CASO

UN PASSO OLTRE JURASSIC PARK

Batterio resuscitato dopo 30 milioni di anni

Cose da Jurassic Park: il potente antibiotico preistorico scoperto dagli scienziati della California Polytechnic State University potrebbe venire dalla pancia di un'ape conservata per 25-40 milioni di anni in una bara d'ambra

Due scienziati americani lo hanno estratto dalla pancia di un'ape conservata nell'ambra

L'antibiotico del futuro è nato nella preistoria

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

L'antibiotico preistorico potrebbe venire dalla pancia di un'ape conservata per 25-40 milioni di anni in una bara d'ambra. O dalle altre 1500 specie di batteri incapsulati in altri pezzi di resina, i più antichi dei quali hanno 135 milioni di anni. Un gruppo di scienziati americani si è spinto oltre Jurassic Park: non è riuscito soltanto a isolare il Dna, ma a resuscitare i microorganismi.

La scoperta, descritta nell'ultimo numero della rivista «Science», potrebbe aprire le porte al primo farmaco dagli ingredienti contemporanei ai dinosauri. «Abbiamo messo le mani su una nuovissima fonte di organismi che potrebbero produrre medicine in grado di salvare vite umane o ingredienti da usare in processi industriali», esultano i dottori Raul Cano e Monica Borucki della California Polytechnic State University, che hanno coordinato la ricerca.

Ambergene, un istituto di biotecnologie statunitense, si è già assicurato il diritto di usare il loro lavoro in campo farmaceutico. Il suo presidente, Robin Steele, ha spiegato di voler esplorare a fondo la possibilità di utilizzare i microorganismi per combattere un crescente numero di batteri moderni che hanno sviluppato un'ostinata resistenza ai comuni antibiotici: «Questa scoperta ci permette di entrare in un universo inesplorato di diversità molecolare per produrre nuove medicine». Ognuno dei microbi finora esaminati presenta un'incoraggiante attività antibatterica.

Il dottor Cano sottolinea che qualunque batterio moderno rassomigliante a uno dei «colleghi» preistorici potrà essere distrutto, «senza se o ma». Aggiunge di non poter essere sicuro al 100 per cento che i suoi microbi non siano pericolosi per l'uomo, ma assicura che i rischi sono molto bassi: «Non c'è pericolo superiore a quello che si presenta con ogni microorganismo moderno di recente scoperta».

Ci sono voluti anni prima di poter pubblicare i risultati di questa ricerca. Gli scienziati hanno dovuto dissipare i dubbi di chi insinuava che i frammenti di ambra potessero essere stati contaminati involontariamente in laboratorio con microbi moderni.

Per dimostrare la validità della scoperta, il dottor Cano ha sterilizzato l'esterno del frammento di ambra. Quindi l'ha aperta e ha prelevato materiale dagli intestini dell'ape, la «Problebeia Dominicana», i cui discendenti ronzano ancor oggi nella Repubblica di Santo Domingo, e li ha immessi un una gelatina nutriente. Si è accorto con grande emozione che i batteri hanno cominciato a riprodursi. La sfida era dimostrare che la loro struttura era simile, ma non uguale, a quella di batteri moderni. «Ci siamo riusciti», dice Cano.

I microorganismi intrappolati nell'ape servivano ad aiutare i meccanismi digestivi dell'insetto. Gli scienziati sapevano che le spore batteriche possono resistere a bolliture e radiazioni, ma sono rimasti esterrefatti quando hanno constatato che l'esperimento aveva effettivamente ridato loro vita. Il dottor Cano aggiunge di essere riuscito a resuscitare anche un fungo isolato in un pezzo di ambra libanese, vecchio 135 milioni di anni, e altri batteri trovati in frammenti della stessa resina provenienti dal Mar Baltico.

Le proprietà dell'ambra sono note. La resina colava dagli alberi e incapsulava insetti e piante in un perfetto fossile a tenuta stagna. Gli antichi greci la usavano per conservare il vino e gli egizi per imbalsamare i morti. Quest'ape senza pungiglione, disidratata e in perfetto stato di conservazione, non è certo un'eccezione.

E tuttavia gli scienziati sono riusciti a far rivivere i batteri intestinali, non l'insetto in sé. La scoperta non legittima dunque nessuna finzione sulla possibilità di resuscitare animali. «Sapevamo da tempo che alcuni batteri, a causa della loro composizione e dimensioni, possono conservarsi come spore, tanto quanto i semi possono sopravvivere a una pianta - spiega il dottor Cano -. Ma questo non è vero per organismi più complessi». Insomma, l'entusiasmo non autorizza a sperare di poter riprodurre un tirannosauro in vitro.

Maria Chiara Bonazzi

Primo discorso (tra gli applausi) del Presidente all'Assemblée Nationale

Chirac: la mia Nuova Francia

«Con me più referendum e meno leggi»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milleottocento parole per disegnare la Nuova Francia. E' il messaggio che, fresco d'investitura presidenziale, Jacques Chirac ha indirizzato ieri a Camera e Senato dando il «la» al post-mitterrandismo. Due le riforme costituzionali messe in cantiere: un più ampio ricorso alla democrazia orizzontale referendaria e l'instaurazione di una sessione parlamentare unica sul modello degli altri Paesi europei. E un monito: «Troppe leggi uccidono la Legge». Chirac vorrebbe cioè un Parlamento che legiferi in modo chiaro e sintetico, senza accumulare misure parziali, contraddittorie, scoordinate bensì all'insegna del binomio «rapidità-efficacia». L'annuncio non ha propriamente messo di buon umore deputati e senatori: sedere in permanenza o quasi (finora i mesi annuali d'inattività superavano largamente il semestre) vuol dire perdere le dolci abitudini, trascurare il collegio e le attività parallele. Incluse quelle partitiche. Così tra i ranghi della maggioranza i musi lunghi si sprecavano, ieri pomeriggio, a Palais Bourbon come al Palais du Luxembourg. Chirac non vi ha messo piede. Glielo impedisce l'ordinamento della V Repubblica, per meglio tutelare le prerogative delle assemblee. A leggere il testo erano dunque i due presidenti, Philippe Séguin e René Monory. Nell'attesa che il neonato governo Juppé trasformi - martedì - in programmi circostanziati i «grandi orientamenti» espressi ieri da Jacques Chirac, varando in particolare quella «carta del cittadino» cui l'Eliseo annette un'importanza primaria.

Malgrado la frustrazione e le inquietudini per il superlavoro che si profila all'orizzonte (nonché il concretizzarsi di una riforma auspicata in origine dallo stesso Mitterrand e che i socialisti accolgono quindi con soddisfazione estrema) il clima era comunque fervoroso. Per la prima volta dall'81, presidenza, governo e un blocco parlamentare di centro-destra si ritrovano sintoniche. Le cacofonie della «coabitazione» Gauche-Droite sono ormai lontano ricordo: un'unica volontà politica collega - almeno in teoria - l'Eliseo, Matignon, l'Assemblée e il Senato. Salvo autogol, corti circuiti e veti incrociati non dovrebbero ripetersi.

E Jacques Chirac - «il Bulldozer» come lo definirono i tedeschi durante la sua ultima esperienza governativa ('86) - ha l'ambizione di trasformare in invincibile macchina da guerra (contro la disoccupazione ma anche le eventuali risorgenze della sinistra) la straordinaria chance storica che il maggio '95 gli offre. Offrendo l'incarico di premier all'uomo forse più talentuoso del serraglio rpr-udf premia, insieme, l'amico d'indefettibile fedeltà. E viceversa. A Mitterrand, in 14 anni, l'equazione non riuscì mai. Quando c'erano le competenze (pensiamo a Michel Rocard), mancavano fiducia e stima reciproca. E privilegiando il lealismo puro sulle doti di governo (valga il caso Edith Cresson) l'handicap appariva ancor più flagrante.

La «luna di miele» tra il Presidente, il Paese e gli stessi Juppé Boys (o meglio Girls, visti i 12 ministri e sottosegretari donna, già ribattezzate «ragazze pomme pomme» del frutto che della campagna elettorale chiracchiana fu l'emblema) si annuncia insomma sotto i migliori auspici. Escluso dall'emiciclo, Jacques Chirac ha potuto incontrare i suoi fan nella residenza ufficiale di Séguin. E la ressa ha completamente travolto il servizio d'ordine. Matricole e vecchie volpi delle aule parlamentari si sono precipitate con giovanile isteria sul loro beniamino per stringergli la mano, farsi perdonare qualche peccatuccio (i balladuriani), ringraziarlo e - più spesso - ingraziarselo.

Un'altra piccola folla, ma dalle caratteristiche assai diverse, accoglieva sotto casa alla medesima ora con applausi e mani tese il «deposto» Mitterrand. C'eravamo, e gli abbiamo stretto la mano come decine di francesi e turisti incuriositi dall'assembramento. Per attraversare i cinque metri che separavano il portone dalla «Mx» su cui sarebbe partito, almeno dieci minuti in balia di un popolo non solo di Gauche che voleva parlargli, toccarlo, chiedergli «Comment ça va, monsieur le Président?». Era commosso. Come peraltro i protagonisti dell'informale assedio, increduli di trovarsi dinanzi un pensionato molto particolare che - infine - la Francia può forse smettere di temere o ammirare. Per iniziare a volergli bene.

Enrico Benedetto

Folla sotto casa Mitterrand «Le vorremo sempre bene»

Il neo Presidente Chirac ha tenuto ieri il primo discorso davanti a Camera e Senato. Sopra, il premier Alain Juppé

Vertice a Roma con il collega austriaco

La Agnelli: Alto Adige esempio per l'Europa

Il ministro italiano: chiederò a Scalfaro la grazia per alcuni terroristi sudtirolesi

ROMA. Italia e Austria unite non solo dai confini ma anche dalla comune visione dell'Europa. E di scenari europei si è parlato ieri a Roma a palazzo Altieri, al simposio italo-austriaco, prima occasione di incontro tra il ministro degli Esteri italiano, Susanna Agnelli, e il collega austriaco Wolfgang Schuessel. Molti i temi trattati su cui la Agnelli e Schuessel hanno riscontrato «una comunanza di destini tra Italia e Austria intesa a perdurare». Si è parlato della sicurezza in Europa, delle prospettive di un suo allargamento a Est e a Sud, del futuro dell'integrazione economica e sociale.

Agnelli e Schuessel guardano con favore alla possibilità di un allargamento dell'Unione europea. «A condizione - ha sottolineato la Agnelli - che si agisca in un'ottica bilanciata che salvaguardi la dimensione mediterranea dell'Unione». Per Schuessel, invece, si tratterà di «procedere caso per caso per evitare che Paesi già qualificati debbano attendere altri non ancora con le carte in regola».

Il responsabile della politica estera austriaca ha inoltre insistito sul ruolo dei Paesi piccoli, che non devono essere schiacciati dai grandi, nell'Unione europea. «Riteniamo - ha detto Schuessel - che per casi di interessi vitali che andranno individuati dalla Conferenza dovrà essere mantenuto il potere di veto per un singolo Paese».

Nel futuro - è comune la convinzione di Austria e Italia - l'Europa dovrà affrontare unita le nuove sfide che il progresso tecnologico ci porterà, dalla globalizzazione dei flussi commerciali all'esigenza di investire maggiori risorse per la tutela dell'ambiente. In primo piano, al simposio il ruolo di cerniera del Friuli Venezia Giulia nello sviluppo dei rapporti del nostro Paese con l'Europa centro-orientale, nella prospettiva di un allargamento dell'Unione.

Tra Austria e Italia - ha detto il ministro degli Esteri italiano - ci sono relazioni eccellenti che si «basano oggi su un solido rapporto di amicizia e di collaborazione. Risolta in modo esemplare la questione altoatesina, Italia e Austria costituiscono ormai una componente importante dei nuovi scenari europei e un punto di riferimento ineludibile per le future forme di collaborazione danubiano-balcaniche». Anche Schuessel ha giudicato il dialogo tra i due Paesi - che ha portato all'accordo per la regolamentazione autonoma del 1992 - di «altissima qualità».

E perché i rapporti migliorino ancora il ministro Agnelli proporrà al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di prendere in considerazione l'ipotesi di una grazia per qualcuno dei cinquanta terroristi sudtirolesi coinvolti negli attentati compiuti in Alto Adige dagli anni Sessanta al 1988. [m. cor.]

IL CASO

UN ANNO IN FUGA

BONN

La sua fuga è durata 13 mesi, e non ha avuto i risvolti romanzeschi che la stampa popolare le aveva attribuito: Juergen Schneider, il re del mattone protagonista del peggior crack edilizio del dopoguerra tedesco, è stato arrestato ieri a Miami con la moglie Claudia mentre, insieme all'autista italiano Luigi Poletti, stava entrando in una banca, abbronzato e in short.

L'uomo più ricercato di Germania si era rifugiato in Usa subito dopo essere scappato da Francoforte lasciando debiti per oltre 6000 miliardi di lire con le banche. Il sessantunenne «leone dell'edilizia» - com'era soprannominato - non se n'era andato per il Golfo Persico a bordo del suo yacht, e non era fuggito su un'isola deserta. Come migliaia di pensionati benestanti, viveva al sole di Miami da almeno otto mesi: in un appartamento di quattro stanze certamente modesto, per chi era abituato a un castello nascosto fra le colline del Taunus.

Il «re del mattone» aveva beffato le banche più famose: ora rischia 10 anni di carcere

Firmò il crack del secolo, preso a Miami

In Germania aveva lasciato debiti per 6000 miliardi

Faceva una vita da pensionato qualunque al sole della Florida

Il sessantunenne Juergen Schneider (a destra scortato dagli agenti Fbi) è stato arrestato ieri a Miami con la moglie Claudia

Perché venga estradato ci vorranno almeno sei mesi, ma al suo ritorno rischierà 10 anni di carcere: le accuse infatti sono pesanti, frode e bancarotta fraudolenta.

L'arresto di Schneider ridà certo fiducia a centinaia di artigiani travolti dal fallimento del suo impero ed esposti per 20 miliardi di lire. Ma saranno molti gli interrogativi ai quali l'ex magnate dell'edilizia dovrà rispondere, e molti gli imbarazzi che le sue risposte solleveranno. Le banche, a cominciare dalla più importante fra loro, la Deutsche Bank, dovranno spiegare alle migliaia di clienti che - di regola - incontrano difficoltà ad ottenere crediti modesti, come mai Schneider riusciva ad ottenere prestiti per miliardi senza che su di lui venissero compiuti controlli adeguati. Dovranno spiegare, alle centinaia di appaltatori e fornitori falliti, perché un imprenditore il cui patrimonio era di 5 milioni di marchi godeva di crediti mille volte superiori.

Schneider dovrà dare soprattutto una risposta: come è stato possibile cumulare tanti debiti? E come è riuscito a convincere banche serie a non preoccuparsi delle reali condizioni di un impero rivelatosi, alla fine, fragilissimo? Perché la sua impresa, è stato appurato, ha sempre finanziato un progetto ipotecando quello precedente. Fino a una fuga che ha sconcertato la Germania e ha sollevato un interrogativo, soprattutto: il crack poteva essere evitato?

Quando il caso esplose, il presidente della Deutsche Bank, Hilmar Kopper, ammise l'errore: «Ci vorranno anni prima di poter riconquistare la fiducia dei clienti». Anche perché l'incidente non era il primo: un'altra voragine finanziaria, quella apertasi nel gruppo Metallgeselschasft, aveva da poco alimentato aspre polemiche attorno al sistema bancario, al suo «strapotere» nell'economia.

Ieri la Deutsche Bank ha salutato con favore l'arresto di Schneider. Ma la pubblicità che l'avvenimento è destinato ad avere nel Paese non potrebbe arrivare in un momento peggiore. Proprio ieri l'Spd ha presentato un progetto di legge per diminuire il potere delle banche, riducendo le loro partecipazioni azionarie e la loro presenza nei consigli di amministrazione. Una settimana fa, anche i partiti di governo hanno avviato uno studio in tal senso. L'intero sistema si avvicina forse a una svolta, e su questo punto Schneider - che l'altro giorno aveva diffuso una registrazione sostenendo di essere stato strangolato dalle banche - accentrerà certo la sua difesa.

Nei giorni scorsi, un documento interno dell'Associazione bancaria tedesca aveva rilevato che le preoccupazioni fra il pubblico sul potere delle banche cominciavano a diminuire, anche in seguito a una costosissima campagna d'immagine. Dopo l'arresto di Miami, probabilmente, è tutto da rifare.

Emanuele Novazio

Nuoro, ricostruite le fasi del nuovo sequestro: l'obiettivo dei banditi era una bambina di 3 anni

Volevano la figlia, hanno rapito il padre

Così l'Anonima ha colpito

CALA GONONE (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

Una bimba di neppure 3 anni. «Dov'è?», hanno domandato. E intanto puntavano i mitra e le pistole e dai fori dei passamontagna gli occhi parevano fiammeggiare. «Dov'è Gioia?», hanno ripetuto. Sapevano che doveva esserci e sapevano che stava con la colf, una somala. E volevano lei, così piccola, così indifesa. Perché un ostaggio è considerato un animale e un agnellino timido darà meno pensieri di un ariete ombroso e aggressivo. «Dov'è Gioia?», insistevano quei quattro e parevano folli di rabbia e di delusione.

Nel villaggio turistico «Palmasera», soli voci che davano ordini secchi e quella di una donna disperata, rompevano il silenzio. Il prologo del sequestro numero 183 (centoquarantesimo in 30 anni) è stato simile a tanti altri: un intreccio di violenza, disprezzo, arroganza, paura e disperazione. E quando i banditi hanno capito che «l'agnellino» non l'avrebbero preso, han deciso di ghermire ciò che c'era: il denaro, quello nei portafogli e nella cassaforte. E un uomo malato di cuore, il padre della piccola. Perché quando un sequestro è programmato niente lo può fermare. E così tocca a Ferruccio Checchi, che ha 48 anni, è un imprenditore turistico, è considerato «un ricco». Non è sardo, è nato a Monterotondo, dove ha molti amici, dove torna spesso. Dicono che sia un uomo schivo, riservato, uno che non ama dare nell'occhio. Ma, qui in Barbagia, è difficile passare inosservati. Un imprenditore, uno nato dal nulla e che è riuscito a costruirsi un piccolo impero. Si era sposato, poi separato, due volte. Ora aveva trovato il suo equilibrio. A Monterotondo aveva fatto l'impiegato postale, poi se n'era andato, a cercare fortuna. Un figlio, Rodrigo, gestisce un albergo a Tivoli. E tutto questo, a quanto pare, i banditi lo sapevano.

A Cala Gonone, dove il mare è trasparente e le spiaggia un sogno, l'altra sera soltanto qualcuno seguiva in tv Michele Santoro che conduceva una puntata di «Tempo reale» dedicata proprio ai sequestri. Al villaggio «Palmasera», per pochi giorni ancora semideserto, si stava tracciando il piano per la campagna estiva. Il villaggio è diviso fra un corpo centrale e una serie di bungalow. E proprio dove ha sede la direzione erano riuniti Checchi, la sua compagna, Gilda Romano, 48 anni, che è di Cala Gonone, suo figlio Luca Rassu, il maturo portiere Cipriano Martini e tre ragazzi e una ragazza che dovrebbero lavorare come animatori.

Sulla soglia d'ingresso appaiono quattro spettri neri. Le 22,35. Stringono le armi, hanno i volti coperti dai passamontagna. Nessuno ha fatto caso al rumore dell'auto che li ha portati fino al villaggio turistico, staccato di circa 500 metri da Cala Gonone. Nessuno si è preoccupato, nessuno ha fatto in tempo ad aver paura. E ora quelli sono lì, con gli occhi che vogliono incutere terrore, e ci riescono, o come se ci riescono, più dei mitra e delle pistole. Vogliono il loro ostaggio, proprio nel momento in cui molti, nell'isola, si commuovono per la disavventura di Giuseppe Vinci, che ha 30 anni ed è stato preso la notte del 9 dicembre scorso: ancora nessuno si è fatto vivo per chiederne il riscatto. Ora c'è allarme generale, ma ieri, Lucio Vinci, il padre di Giuseppe, a Nuoro ha rifiutato di stringere la mano al prefetto Masone, capo della polizia, volato qui per coordinare le indagini, le ricerche. Mentre il Presidente Scalfaro, alla festa della Polizia, dichiarava: «Il nuovo sequestro è una macchia sul popolo dell'isola, in quella terra generosa che ha uomini di valore, di capacità e di fedeltà incredibili. Ho pensato alla ferita che ciascuno di loro sente, questo popolo che ha tanti meriti nella storia e tanta fedeltà alla patria».

Gli incappucciati arrivati al villaggio turistico hanno deciso per la bimba, ma la madre si ribella: «Non c'è!», grida. «E' andata via, dorme da una zia. Non la troverete!». E' un bluff: Gioia è al piano di sopra, in camera sua, con la colf che, terrorizzata, da dietro la porta ascolta i rumori che provengono dal piano terra. E c'è il timore che la bimba possa mettersi a piangere, che si scopra. I banditi rimangono interdetti. Ma conoscono bene la gente che hanno deciso di ferire, lo sanno che c'è anche un'altra figlia, Monica, che ha 20 anni. Lei è sul serio fuori dal villaggio. E allora? Allora, i soldi. L'animatrice è l'unica ad avere con sé il portafogli, loro se lo fanno dare: 700 mila lire. Una miseria, nel bilancio che hanno in mente. Poi si rivolgono a Ferruccio Checchi: «La cassaforte, aprila!». Inutile discutere. E poi c'è la speranza che se ne vadano così. Aperto e svuotato il forziere, i banditi danno l'impressione di essere soddisfatti. Ma è solo un'impressione. Devono garantirsi la fuga. Con filo di ferro legano mani e piedi delle vittime e tappano le bocche con cerotti.

A tutti, ma non a Ferruccio Checchi: «Tu vieni con noi!», un ordine che non ammette repliche. Hanno parlato il meno possibile, in un buon italiano, nel quale la cadenza sarda appena si avvertiva. Ripetono: «Tu vieni con noi». E la canna del mitra è un invito definitivo. Se ne vanno così, in silenzio, seguiti dagli sguardi di quelli lasciati legati e imbavagliati. Checchi è diventato una cosa, un oggetto da scambiare. Nient'altro.

Mezz'ora per dare l'allarme. Gilda Romano non ce la fa a liberarsi subito, gli altri non ce la fanno proprio e Cipriano Martini rischia di morire soffocato. Mezz'ora, e per superare la galleria fra Cala Gonone e la strada per il Supramonte occorrono sette od otto minuti. Quando l'allarme scatta, la Barbagia dei barbari ha già dato asilo ai banditi.

E ora parlano di ripresa del banditismo, di allarme rinnovato. Ma Giannino Guiso, l'avvocato che difese Graziano Mesina non concorda con queste analisi: «Non è una ripresa improvvisa». E che cos'è? «Un male endemico, c'è da tempo, e non è mai stato curato. Esiste una situazione sociale terribile, per cui questi fenomeni si ripetono, si verificano perché non sono mai cessati. Questi fatti sono la prosecuzione di un fenomeno che esiste, che non viene affrontato, non viene combattuto e soprattutto, e questa è la cosa più importante, è questo il reato più congeniale a un determinato tipo di società. Perché? «Perché è una società povera, una società non commerciale, che basa la sua ricchezza, o quella poca ricchezza che garantisce la sopravvivenza, sull'agricoltura o sulla pastorizia, e perché ormai non si può più parlare di classe imprenditoriale e di classe operaia, di quelle classi, insomma, che si erano costituite con quei poli chimici che hanno creato una grande illusione e una grande disperazione allo stesso tempo». Dunque? «Non esiste più un'economia che possa porre fine a questa ricerca continua di sopravvivenza e anche di soddisfazioni di bisogni, perché alcuni dicono che non c'è disoccupazione, e quella che c'è è voluta: in realtà, è alto il numero di coloro che sono senza lavoro e anche il lavoro, troppo spesso, è precario. La Sardegna è una delle zone più abbandonate dallo Stato, e lo è da secoli».

Vincenzo Tessandori

Il Presidente Scalfaro «Una macchia sul popolo dell'isola»

NELLE MANI DELL'ANONIMA

GIUSEPPE VINCI: 30 ANNI, DI MACOMER (NUORO), CONTITOLARE DI UNA SERIE DI SUPERMERCATI. E' PRIGIONIERO DAL 9 DICEMBRE DEL '94

GIUSEPPE SIRCANA: 71 ANNI, DI CALANGIANUS (SASSARI), PROPRIETARIO DI UN SUGHERIFICIO. E' STATO RAPITO IL 20 FEBBRAIO SCORSO

VANNA LICHERI: 67 ANNI, DI ABBASANTA, IN PROVINCIA DI ORISTANO, PROPRIETARIA DI UN'AZIENDA AGRICOLA. E' CADUTA NELLE MANI DELL'ANONIMA DOMENICA SCORSA

In alto l'imprenditore Ferruccio Checchi con la moglie e la figlia più piccola. A destra: Monica, 20 anni, figlia maggiore del rapito. A sinistra: il capo della polizia Masone e Scalfaro

INTERVISTA

IL CAPO DELLA POLIZIA

Masone: la Sardegna non è terra di nessuno

«Ci sono difficoltà ambientali enormi per le indagini, ma lo Stato saprà dare risposte concrete»

PREFETTO Fernando Masone, questo è il secondo sequestro in pochi giorni. Che cosa ha da dire lei che è il capo della polizia?

«Ci ha talmente colpiti questa vicenda che siamo venuti qui tutti per mettere in campo un'azione immediata e coordinata a dimostrare che lo Stato c'è. La Sardegna non è terra di nessuno».

Sì, ma in concreto che cosa avete deciso?

«Dobbiamo constatare che le investigazioni in questa zona sono molto complicate. Il territorio è esteso e le possibilità di creare nascondigli sono enormi. La nostra indagine partirà da un'azione di intelligence, mirata su alcune persone che conosciamo bene».

E dopo?

«Seguiremo le loro mosse, controlleremo i patrimoni che crescono. Non li lasceremo tranquilli. Prima o poi dovranno sbagliare qualche mossa».

La gente ora ha paura. Che cosa si sente di dire a chi teme un nuovo sequestro, a chi vive nel terrore ogni volta che esce di casa?

«Accanto a questa azione di intelligence, svolgeremo servizi a carattere preventivo che partiranno immediatamente. Non possiamo permettere che questi criminali si riprovino per una terza volta. La popolazione deve avere fiducia e collaborare con noi».

Nelle mani dell'Anonima ci sono ora quattro persone. Una, Giuseppe Vinci, è stata rapita addirittura nel dicembre dello scorso anno. Un'altra, Vanna Licheri, è una nonna. Come contate di strapparle ai sequestratori e restituirle alle loro famiglie?

«Puntiamo soprattutto sul Reparto mobile speciale aerotrasportato, costituito poco tempo fa. Può essere spostato in tempi brevissimi in caso d'urgenza e impiegato nel rastrellamento delle zone più impervie del territorio. E' di stanza a Abbasanta, nel cuore della zona calda, vicino a Macomer, Oristano e Nuoro. Di qui gli uomini si muoveranno con azioni improvvise, anche con gli elicotteri, nei posti più difficili da raggiungere con i mezzi tradizionali».

Ma come si spiega questa recrudescenza del fenomeno: un sequestro ora, l'altro domenica scorsa?

«Non parlerei di recrudescenza, ma capisco l'allarme degli italiani. I sequestri in genere hanno una recrudescenza con l'avvicinarsi della buona stagione per il modus operandi dei banditi, che possono così custodire all'aperto le vittime. Più che altro è stata la sequenza che ci ha colpito tutti e spaventati come cittadini».

E come poliziotti?

«No, come poliziotti non ci spaventa: ci fa meditare e agire con più urgenza. Spero che presto vedremo i risultati dei nostri sforzi».

Chi sta vincendo la guerra ai sequestri?

«Lo ripeto: le difficoltà di investigazione in Sardegna sono enormi. Ma non dimentico che le statistiche sono dalla nostra parte: il sequestro non paga. La nostra presenza qui deve dimostrare a tutti che lo Stato c'è e si fa sentire, come ha detto anche il Capo dello Stato. Noi, con la nostra presenza e la nostra azione, vogliamo ricordare proprio questo ai banditi».

Stefano Mancini

PERSONAGGIO

CANTANTE EX OSTAGGIO

«Inutile amarcord di un dolore»

Dori Ghezzi: i banditi? Non è solo il Dna sbagliato

Dori Ghezzi. Fu rapita con il marito Fabrizio De André dall'Anonima sarda

«Adesso l'unica cosa da fare è guardare avanti
E' un fenomeno che invece di diminuire aumenta»

UN rituale, una sorta di appuntamento fisso con il telefono. Questo è, per chi ha subito un sequestro, un pedaggio da pagare ad ogni nuova notizia di un rapimento. Che cosa ricorda? Che cosa pensa di allora? Che cosa pensa di oggi? Come pensa sia cambiato il fenomeno? Che cosa direbbe alla vittima?

E al nuovo sequestro, alla nuova ondata di telefonate, Dori Ghezzi risponde, tanto seccata quanto gentile, dalla fattoria di Tempio Pausania, la stessa da dove fu rapita con Fabrizio De Andrè: «Sia chiaro che non ce l'ho con i giornalisti. Voi fate il vostro mestiere. Ce l'ho invece con l'inutilità di questa scadenza assurda, di questo ripetersi delle stesse domande, ogni volta, mentre i sequestri continuano. Perché questo cercare memorie e pensieri di chi ci è passato non serve a niente. Non serve assolutamente a niente. Ho risposto mille volte, pensando di poter essere utile. Ma vedo che non serve. Credo che se vedessimo una minima utilità per qualcuno, anche per aiutare a riflettere una persona che sbaglia in quello che sta facendo, uno dall'altra parte voglio dire, un sequestratore, credo davvero che non avremmo il desiderio di partecipare?».

Insomma, il sequestro come un male oscuro, che si guarisce tagliandone le radici (criminali, sociali), non parlando dei «reduci». Ripetere con la memoria quelle strade e immaginare quelle degli altri serve forse a placare l'ansia del lettore, non quella di chi è coinvolto.

Signora, secondo lei, dunque, la testimonianza è inutile?

«E' inutile il rituale della testimonianza, il ripetersi di ricordi, commenti, speranze. Io e Fabrizio abbiamo subito un rapimento. Come noi tanti altri. E ogni volta che c'è un sequestro ci vengono a domandare: che cosa aveva provato lei? che cosa pensa dei rapitori? e che cosa del fenomeno? Un ritornello che alla soluzione del problema non porta niente».

Potrebbe servire a capire la mentalità dei rapitori.

«Serve a voi per fare un articolo di contorno. Quello che si deve fare è capire il perché dei rapimenti. E dei rapimenti i rapiti parlano quando hanno la fortuna di tornare liberi. Il giochetto dei ricordi e della retorica non aiuta. Guardare indietro è l'esatto contrario di quello che si deve fare».

E che cosa si deve fare per capire?

«Guardare avanti anziché indietro. A un fenomeno che invece di diminuire aumenta. Guardare alle condizioni in cui matura, non alle emozioni di chi ci è passato. Volete sapere che cosa penso dei sequestri? Leggete tutti i giornali di tutte le volte che hanno rapito qualcuno in Sardegna. Detto e ridetto e ridetto ancora».

Insomma, un amarcord doloroso e senza speranze.

«L'amarcord diventa patetico anche per noi. E' come se, quando una persona deve operarsi agli occhi, andasse da tutti quelli già operati a chiedergli: raccontami di quando ti sei operato. E, intanto, l'altro è in sala operatoria».

Però c'è la solidarietà...

«Quella può benissimo essere espressa in privato. I giornali hanno il diritto e il dovere di raccontare il fatto e di cercare di capirne le origini. C'è chi nasce con il Dna sbagliato e farà soltanto quello e c'è chi, al contrario, si trova a non aver scelta».

Marco Neirotti

IL CASO

DIVISI DALLA BILANCIA

I dietologi contro la Lambertucci: fermate «Più sani, più belli»

Guerra sulle diete in tv

Gruppo di professori scrive alla Moratti «Non sa nulla sulle cure per dimagrire»

La conduttrice Rosanna Lambertucci

ROMA

PANCE cascanti? Seni che trasbordano? Cosce ripiene di cellulite? Stomaci prominenti? Con l'arrivo dell'estate eplode la voglia di rimettere il proprio corpo in ordine, e cosa c'è di meglio di una dieta per tornare freschi e tosti? Ma quale dieta? Diete dissociate, diete alternative, diete idriche, bio-diete: dire dieta non basta. Ce ne sono tante. E tutte si combattono tra loro come in una guerra di religione. Adesso è scoppiata la crociata contro la grande sacerdotessa italiana delle diete, la telediva Rosanna Lambertucci, bella signora molto ben tenuta, attaccata da un gruppo di dietologi di fama capitanato dal professor Alberto Fidanza, cinquant'anni di professione compiuti esattamente oggi, docente di Fisiologia generale all'Università di Roma. «Fermate la Lambertucci», ha scritto il professor Fidanza alla Rai. «Non sa nulla di diete né di metabolismo. I suoi consigli sono assolutamente errati, anzi potrebbero addirittura provocare danni alla salute degli abbonati che pagano il canone». Una bomba. Una bomba che ha fatto un grandissimo botto perché Rosanna Lambertucci conduce da quindici anni «Più sani e più belli», programma a metà strada tra il servizio e il varietà, e di diete parla e ha parlato da tempo immemorabile con tutti i dietologi italiani, Fidanza compreso, anche se nell'ambiente scientifico molti sorridevano del suo modo spiccio di discettare di salute e benessere. Invidia? Può darsi.

Tutto era cominciato il 14 aprile quando il professor Fidanza aveva inviato alla Presidente della Rai Letizia Moratti una lettera per far chiudere «Più sani e più belli», lettera inviata per conoscenza anche a un misterioso Comitato di controllo nonché ai ministri delle Poste e della Sanità. Silenzio. Nessuna risposta. Il professore però non si è arreso e confortato da altri due illustri colleghi, Eugenio Del Toma, primario dietologo del Forlanini e Andrea Strata, cattedratico di Scienza dell'alimentazione a Parma, ha deciso di rendere pubblico il suo sdegno. Lo irrita soprattutto l'ultima dieta lanciata dai teleschermi, quella dieta del semaforo «dove nei giorni rossi non si mangia e nei verdi sì». Per questo Fidanza ha chiesto un confronto con la Lambertucci, naturalmente televisivo e altrettanto naturalmente negato, per parlare di grasso chili da perdere e modi per farlo. «Non sopporto le false promesse di dimagrimento rapido: un giorno verdura, un giorno solo frutta, un giorno niente. E' chiaro che si dimagrisce. Ma si dimagrisce male. Senza pensare a quegli spettatori che poi magari vanno a comprarsi i bibitoni «togligrasso» o assurento anoressizzanti». Immediata la replica della Lambertucci. «Le mie diete sono corrette, bilanciate e inattaccabili dal punto di vista alimentare. E comunque non le faccio io. Se nelle nostre proposte c'è qualcosa di sbagliato ditelo chiaramente. Correggiamo l'errore. Ma non posso accettare attacchi ingiustificati». Eccesso di passione divulgativa? O sconsideratezza da telediva che mescola il sacro dei meccanismi digestivo-metabolici con il profano di consigli miracolosi? Mistero.

Simonetta Robiony

«La vendetta degli esclusi»

La Lambertucci: forse mi attaccano perché non li ho più invitati in tv

Difesa dalla Rai che, in una lettera al professor Fidanza a firma del direttore Brando Giordani, cita uno per uno tutti i medici che si occupano di «Più sani e più belli», e quindi anche delle sue diete, «semaforo» compresa, Rosanna Lambertucci sfodera la sua passionalità per dirsi innocente. Innocente da qualunque colpa. «Vedetevela tra voi medici», sembra dire.«Io non c'entro. Divulgo. E come tale non so».

Signora, perché i dietologi ce l'hanno con lei?

«Il che ne so? Mi sono svegliata stamattina e ho saputo che il prof. Fidanza mi attaccava additandomi come un pericolo pubblico. Non me lo spiego».

Il professore ce l'ha soprattutto con la sua dieta del semaforo dove un giorno si mangia e uno no?

«Intanto non l'ho inventata io, ma esperti dietologi. E poi non è vero che si mangia a giorni alterni: un giorno ci sono i dolci un'altro niente golosità. Questo è tutto. E non è neanche vero che faccia pubblicità a prodotti dimagranti. Mai. Mai fatto pubblicità. Solo l'acqua. Che però è un'altra cosa».

Insomma lei non ha mai fatto nessuno sbaglio?

«Ma come! Io ho rilanciato la verdura in Italia. Io ho riproposto la dieta mediterranea. Io da quindici anni cerco di insegnare alla gente come deve stare a tavola. Perché mi vengono lanciate queste accuse?».

Ecco, provi a rispondere.

«Non ho idea. Tutti quelli che mi accusano, anche Fidanza, sono stati ospiti del mio programma. Certo non vengono da molto tempo».

Sta dicendo che potrebbero averla attaccata perché si sentono esclusi?

«Non so. La gente però segue i miei consigli ed è soddisfatta».

Suppone che i dietologi italiani si sentono danneggiati?

«Mah. Io le mie diete le fornisco gratuitamente. E chi sta bene in salute non ha mai avuto fastidi».

[si. ro.]

Ritrovate le due ragazze di Ferrara

«Milano? E' il posto più bello per fuggire»

«La città dove abitiamo è troppo noiosa E presto ritorneremo nella metropoli»

FERRARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Irene e Patrizia, le due ragazze ferraresi scomparse l'11 aprile scorso, sono rientrate a casa. Durante questi 40 giorni hanno peregrinato per l'Italia. Il motivo della fuga? Volevano evadere dalla tranquilla e per loro sin troppo sonnacchiosa Ferrara. Nessun motivo sentimentale. Nessuna difficoltà di rapporti con i genitori. Volevano «vivere» la vita, a dispetto della loro giovane età. Irene Malservigi (18 anni il 22 luglio prossimo, residente a Gaibanella, un paese alle porte di Ferrara) è tornata a casa spontaneamente, mentre l'amica Patrizia Buriolo (19 anni il 26 agosto prossimo, residente a Ferrara) ha fatto ritorno alla propria abitazione contro la propria volontà. Erano finite in Lombardia dopo essere scomparse con pochi soldi in tasca. I familiari avevano presentato la denuncia a carabinieri e polizia ed avevano anche allertato un detective privato, ma solo tre giorni fa avevano deciso di rendere pubblica la scomparsa.

La vicenda ha avuto comunque sviluppi a livello penale. Due marocchini sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio, mentre una minorenne, anch'essa marocchina, è stata denunciata per l'identico motivo. Patrizia è stata sorpresa giovedì sera verso le 21 alla stazione ferroviaria di Ferrara. Aveva appena telefonato alla madre per tranquillizzarla sulle proprie condizioni di salute. La ragazza ha detto di essere tornata a casa per prendere altri vestiti e fare ritorno a Cologno Monzese, dove divideva un appartamento con un albanese. Portata in caserma, Patrizia avrebbe rivelato il luogo dove trovare l'amica. Alcuni carabinieri sono partiti per Paderno Dugnano e hanno rintracciato Irene in un appartamento, mentre la ragazza dormiva. In una camera a fianco, invece, dormivano tre marocchini: Naomi Nour Eddine, 31 anni, Naoumi Khalid, 24, e la ragazza. I carabinieri hanno compiuto una perquisizione ed hanno rinvenuto 150 grammi di hashish contenuti in un pacchetto che uno dei marocchini aveva gettato dalla finestra. Irene lavorava in un bar «in nero». Di Patrizia i carabinieri sanno solamente della sua amicizia con il ragazzo albanese. Prima di arrivare in treno in Lombardia le due ragazze avevano girovagato per l'Italia. Hanno però ribadito di voler ritornare a Milano. Le due ragazze sono state sentite a lungo dai carabinieri. Oggi stesso le ascolterà anche il magistrato Corrado Mistri, sostituto procuratore della Repubblica di Ferrara che ha coordinato le ricerche.

Irene Malservigi e, sotto, Patrizia Buriolo

Maurizio Barbieri

Brigida salvato in aula dai carabinieri

«Tullio, sei un mostro» Il padre lo aggredisce

ROMA. Momenti di paura, ieri, nella pretura di Roma per Tullio Brigida, il padre di Laura, Armandino e Luciana, trovati morti nelle scorse settimane nella campagna di Cerveteri. Doveva comparire dinanzi al pretore Villone per rispondere dell'accusa di maltrattamenti nei confronti della moglie Stefania Adami, quando alcuni familiari, tra i quali il padre, gli si sono avventati contro. Uno di loro è riuscito anche a mettergli le mani al collo. L'intervento dei militari dell'arma ha evitato che la situazione degenerasse. Brigida è stato quindi portato in aula, ma il processo è stato subito rinviato al 16 giugno.

«Nostro figlio, quell'infame». Rientrati dopo la mancata udienza, nel loro appartamento di periferia al Trullo, Armando e Margherita Brigida hanno descritto così il figlio, presunto assassino dei tre piccoli Laura, Armandino e Luciana. E ammettono entrambi di non essere riusciti a trattenersi dall'aggredirlo. Ha la voce rotta dal pianto Armando Brigida. Sono lacrime - dice - «che non riesco più ad asciugare da quando hanno trovato i corpi dei miei nipoti». Quel «figlio disgraziato» vorrebbe vederlo morto. Condivide tutta la rabbia covata dalla nuora Stefania. Divisi dal rancore e dal dolore per tutti i 15 mesi che hanno preceduto il ritrovamento dei corpi, ora suocero e nuora si sono riconciliati.

«In tribunale - racconta Armando Brigida - dovevamo andare per forza: eravamo convocati come testimoni in un altro processo contro Tullio, quello per i maltrattamenti a Stefania». Spiega: «Pensavo di farcela, ma quando l'ho visto in faccia non ho retto. Gli sono saltato al collo, avrei voluto strangolarlo. I carabinieri mi hanno fermato». La stessa cosa - aggiunge - «è successa a mia moglie e a Stefania. Loro urlavano, poverette. Lo insultavano. Lui non ha reagito. Non ha detto una parola, nemmeno di fronte al pianto della madre».

Ora - racconta il nonno - lui e Stefania Adami hanno in comune un nuovo obiettivo: «Stiamo cercando un avvocato che ci aiuti a far aprire un'inchiesta contro i carabinieri. Soprattutto - dice - contro i militari della stazione del Trullo, "la parrocchietta", che si sono rifiutati di aiutare sia Stefania sia me, quando i bambini erano ancora vivi». Aggiunge Armando Brigida: «Non ci hanno dato ascolto, non ci hanno aiutato, non ci hanno difeso. Hanno trattato sia noi sia i bimbi con indifferenza. Hanno lasciato che il padre li portasse via e ne facesse quello che ha fatto, malgrado avesse già spedito in ospedale Stefania, dilaniata dalle coltellate. Ora noi vogliamo sapere se quel comportamento era legalmente corretto».

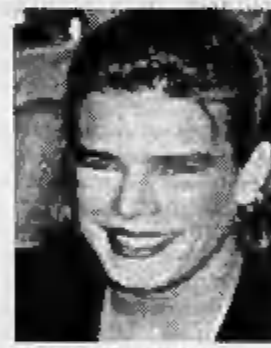
Tullio Brigida

Contro Tullio Brigida, intanto, potrebbe aprirsi presto un altro processo. A citarlo in giudizio è stata il pm circondariale Maria Monteleone per l'appropriazione e la contraffazione del passaporto del fratello Enrico, avvenuta nel dicembre del '93. Era il periodo in cui Tullio, secondo quanto lui stesso ha recentemente dichiarato, stava pensando di fuggire con i tre bambini in Australia. [r. cri.]

NOTIZIE **FLASH**

NOZZE NEL PRINCIPATO

Stéphanie oggi all'altare

PARIGI. Matrimonio a corte, oggi nel Principato di Monaco. Anche se nessuna conferma è stata fornita dai servizi stampa monegaschi, la principessa Stephanie sposa Daniel Ducruet, la sua ex guardia del corpo, dal quale ha già avuto due bambini. Nei giorni scorsi la coppia ha fatto battezzare i figli, Louis e Pauline. Da mesi i settimanali specializzati parlano del 20 maggio come della data sicura per una cerimonia che sarà di carattere molto riservato. E' incerta la presenza alle nozze del principe Ranieri, che non ha mai dato il suo benestare all'unione e che si è sempre rifiutato di incontrare il futuro genero. Bell'e pronto, invece, e già varato, il regalo di nozze che potrebbe anche servire per la luna di miele: l'«Akita-g-one», uno yacht costato oltre un miliardo e 200 milioni di lire, che Daniel ha comprato da un uomo d'affari milanese. [Ansa]

Stephanie di Monaco

BIOLOGIA

Morto Laborit, scopritore dei tranquillanti

PARIGI. Lutto nel mondo della scienza. Il neurobiologo francese Henri Laborit, noto per le sue numerose scoperte sui tranquillanti, è morto giovedì a Parigi, all'età di 80 anni, a causa di una insufficienza respiratoria. Lo hanno reso noto i suoi familiari. Nato il 21 novembre del 1914 a Hanoi, in Vietnam, lo scienziato era diventato molto conosciuto anche tra il grande pubblico dopo la sua partecipazione al film «Mon oncle d'Amérique», del regista francese Alain Resnais, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1980.

In questa pellicola, lo scienziato esponeva la sua filosofia del comportamento umano. Scopritore nel 1951 della clorpromazina, il primo tranquillante, Laborit ha inventato tra l'altro l'ibernazione artificiale. Nel 1957, a riconoscimento delle sue importanti ricerche, ricevette il premio Albert-Lasker dell'American health association. Negli anni Settanta, si era interessato sempre più ai fenomeni di società alla luce delle sue scoperte biologiche. Nel film di Alain Resnais stabiliva un curioso parallelismo tra il comportamento animale (in particolare dei ratti) e quello degli esseri umani. [r. cri.]

SCIOPERO DEL 144

Licenziate sei centraliniste

MILANO. Hanno avuto il coraggio di non rispondere per un intero turno di lavoro a quelle particolari telefonate le sei casalinghe che, per aiutare il bilancio familiare, sono diventate le «voci amiche» di un 144 «made in Brianza». Stanche dei continui ritardi nei pagamenti sono riuscite a ottenere qualcosa, ma assieme all'assegno con gli arretrati sono state anche licenziate in tronco. Ecco perché le sei signore in questione, sulle 24 «centraliniste» in organico (per lo più casalinghe tra i trenta e i quarant'anni), si sono rivolte alla Cgil Lombardia, che ha denunciato il caso. Le «voci amiche» non hanno avuto però il coraggio di affrontare i giornalisti di persona e hanno fatto parlare in loro vece i segretari della Filcams, il sindacato del commercio della Cgil. La ragione di tanta riservatezza viene sia dalla paura di veder sfumare una riassunzione sia dal fatto che, vivendo nella stessa zona in cui opera il 144, preferiscono non rendere di pubblico dominio la natura della loro attività. Un'attività al limite del lecito, a giudicare dai messaggi che questa linea telefonica pubblica sui giornali per attirare clienti. [AdnKronos]

IL PIANETA TELEFONICO

Bufera su un «144»

In un documento sotto accusa soprattutto il calcio: «I contratti miliardari sono un insulto alle difficoltà del Paese»

«Sport, mai più di domenica»

I vescovi: spostate al sabato i campionati

CITTA' DEL VATICANO. Adesso è ufficiale: la Chiesa italiana chiede che il campionato non si giochi più di domenica. Anzi: forse è più cor[illegible] dire «i campionati», perché la proposta dei [illegible] riguarda lo sport professionistico nel [illegible] insieme. E quindi, oltre al calcio, sarebbero interessati nell'eventuale blocco anche - almeno - basket e pallavolo. «E' compito irrinunciabile della parrocchia - [illegible] il documento - assicurare al "Giorno del Signore" la [illegible] verità di memoriale, in particolare mediante [illegible] celebrazione eucaristica del mistero pasquale di Cristo morto e risorto. La domenica è [illegible] giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro».

«Dobbiamo anche ridimensionare la voce economia nello sport - ha aggiunto monsignor Dionigi Tettamanzi, segretario della Cei, intervenuto ieri per illustrare i contenuti del documento -. Tutto ciò che va oltre sembra un insulto alle povertà del Paese. I compensi miliardari di molti atleti non rientrano nella logica del rispetto dell'uomo. Anche in questo campo si dovrebbero rispettare di più i comandamenti».

Queste le premesse dottrinali e teologiche; da cui [illegible] [illegible] proposta operativa. «In questa linea - prosegue il documento - riproposta dai vescovi italiani nella Nota pastorale "Il giorno del Signore", occorre seriamente ripensare l'opportunità di una stabile attività sportiva, [illegible] carattere professionistico, in domenica. Nell'intento positivo [illegible] favorire una più generale ristrutturazione [illegible] tempo feriale e festivo ordinata [illegible] bene dell'uomo - e in particolare della famiglia - è da prendere [illegible] considerazione il suggerimento di liberare la domenica da uno sport dominante che, alla fine, [illegible] giova alla piena armonia del vivere umano e civile».

E' la prima volta che [illegible] Cei [illegible] occupa con ampiezza dello sport. [illegible] una «Nota Pastorale» interamente dedicata all'argomento. E lo fa senza [illegible] termini. «La crescente diffusione [illegible] sport "parlato" più che "praticato" dipende da un'occulta manipolazione, guidata da in[illegible] [illegible] parte». [illegible] il documento, secondo cui «lo sport agisce da valvola di scarico, da ammortizzatore psicosociale, e consente [illegible] riequilibrare quelle tensioni che la frammentazione dei sistemi sociali [illegible] la spersonalizzazione dei rapporti produttivi vengono sempre più generando. Ciò spiega perché troppo spesso sia tollerata [illegible] violenza negli stadi e sopportato il costo - tutt'altro che irrilevante - del[illegible]mento degli impianti e del dispiegamento di forze dell'ordine pubblico che ormai ogni manifestazione sportiva comporta». E' una vera e propria «strumentalizzazione dello sport, funzionale agli scompensi della [illegible]età moderna - denuncia la Cei - che non può essere accusata in nome [illegible] minor male».

E ancora: «Lo sport diventa schiavo della sua messinscena», si realizza «la logica perversa dei circenses dilatata [illegible] dimensione planetaria», [illegible] [illegible] conseguenza «la comunità cristiana non può rimanere indifferente di fronte a una cultura diffusa che dello sport sottolinea solo gli aspetti emotivi, consumistici e spettacolari». I vescovi sottolineano la sproporzione evidente fra sport praticato e sport chiacchierato; Parlano di circolo vizioso: «Gli sport esistono solo se i media parlano di loro; ma i [illegible] sopravvivono solo se parlano di sport».

E di campioni. «Si vuole reagire - dicono i vescovi - a un'impostazione in cui tutto, dalla programmazione alla selezione, obbedisce alla suprema legge del profitto». E accusano: [illegible] diffonde il fenomeno del precocismo, fino a vere e proprie forme [illegible] abuso dell'infanzia. Un "bisogno" inconscio dei genitori si incontra qui con un interesso, ben [illegible] e pilotato, delle agenzie economiche e "sportive", generando una forma di reclutamento e una prassi agonistica non conformi alla dignità personale e ai tempi [illegible] crescita dei ragazzi».

E' necessario [illegible] «stacco coraggioso di mentalità», anche per evi[illegible] «le forme deviate: esaltazione collettiva, aggressività, a volte oltre le capacità di autocontrollo». E [illegible] che se nessuno nega «disagi diffusi», a livello personale e sociale alla radice della violenza, «è certo che purtroppo l'evento sportivo fa da detonatore e da catalizzatore». Infine il documento fa giustizia del povero De Coubertin: [illegible] frase spesso ripetuta "l'importante non è vincere, ma partecipare", fa torto alla verità». [illegible] «la sapienza educativa cristiana» la vuole sostituire [illegible] un altro slogan: «importante è l'affermazione di sé assieme agli altri».

Marco Tosatti

«Noi, [illegible]pioni [illegible] religione»

Dal Milan che arruola sacerdoti [illegible] Marocchi fedelissimo delle messe

In alto, tifosi allo stadio. Sotto, Gianluca Vialli e monsignor Dionigi Tettamanzi

Li vedi correre, gioire, picchiare sui campi di calcio o [illegible] palazzetti. E tutto ti vien da pensare, tranne che dentro quei corpi nerboruti d'atleta si nasconda uno spirito religioso, un'anima tutta intera. Lo sport [illegible]m[illegible] [illegible] l'incarnazione di un rito pagano, ma è davvero così blasfemo? Sono compatibili, le regole e gli orari, con l'osservanza canonica dei comandamenti? E quanti giocatori hanno il coraggio (la voglia, la possibilità) di lasciare il ritiro per il precetto festivo?

Sorpresa: ci sono, eccome, gli esempi di perfetto cristiano. Dalla [illegible] di agnostici ecco qualche insospettabile stinco di santo. Uno per tutti, Pasquale Bruno, detto l'«animale» per la irrefrenabile violenza che emana sui campi. Fu lui a recitare, [illegible] lacrime e tra lo stupore generale, le Sacre Scritture alla [illegible] funebre [illegible] suo presidente Mario Cecchi Gori.

Quando invece è via con la squadra (ora a Lecce) non ha grandi occasioni per praticare. La squadra viola non [illegible] porta appresso un prete, come usava una volta, per recitare la [illegible] in sala da pranzo o nella hall dell'albergo. Toldo, Batistuta e Marcio Santos (la [illegible] fede [illegible] è peraltro a prova di... trasferta), si arrangiano con preci «domiciliari».

Sono rimaste poche le società che dedicano spazio al culto: una di queste è il Milan. A sabati alternati compare a Milanello un cappellano per le celebrazioni; se la squadra [illegible] in trasferta, viene precettato un sacerdote locale: sempre presenti, Capello, Donadoni, Nava, Filippo Galli.

E Albertini, che ha [illegible] fratello prete: «La domenica lui lavora per rinfrancare lo spirito, [illegible] per divertire la gente; non mi sembra giusto abolire [illegible] partite». Uscire dal ritiro per cercare una chiesa vera? «Impensabile, i tifosi ci aggredirebbero», spiega il team [illegible]nager Ramaccioni. Stesso problema ha la Juve, assediata in ogni angolo d'Italia.

Un solo temerario si avventura, Marocchi: «Perché bisogna [illegible] uomini, oltre che giocatori. Pazienza [illegible] c'è pure qualche autografo da firmare». Nell'Inter pre-morattiana, presidente Pellegrini, esisteva [illegible] cappellano fisso pure per le trasferte. Chiuso per fallimento: la domenica mattina si presentavano alla messa solo in due, Bergomi (cattolico doc) [illegible] Massimo Paganin. Tutto abolito. Trapattoni trovava rifugio e conforto nell'immancabile telefonata alla sorella suora. «Oggi pregano tutte per noi, vinceremo di sicuro», diceva poi; per scherzo [illegible] non troppo. Il romanista Carboni si scopre «vaticanista» convinto: «Giusto non giocare di domenica e lasciare un giorno alla gente per meditare. Con le partite al sabato, avremmo un pubblico diverso, magari più buono». Sarà.

La Nazionale, dal punto di vista ecclesiastico, è impeccabile. Già nell'era di Vicini, e ancor più con Sacchi «Cristiano dell'anno», [illegible] si [illegible] [illegible] rito della messa domenica[illegible]. Facoltativa per i giocatori, ma... vivamente consigliata. Sono lontani però i tempi in cui il mondo dello sport offriva [illegible] vetrina mistica di prim'ordine: pensate, ad esempio, [illegible] Pierluigi Marzorati, che era un divo del basket italiano, vice campione olimpico, campione d'Europa.

Lo chiamavano «il chierichetto», era [illegible]pre [illegible] primo (e spesso l'unico) [illegible] lasciare [illegible] ritiro in cerca di conforto religioso.

Piero Bianco

INTERVISTA

LA REPLICA DEL BOMBER

Vialli respinge l'anatema «Esagerate certe prediche»

TORINO

VIALLI, la Chiesa è tornata alla carica: basta partite alla domenica...

«Premesso che sono un cattolico a modo mio, nel [illegible] che credo [illegible] valori assoluti indipendenti da [illegible] catechismo e che a essi [illegible] [illegible] umilmente di attenermi, la proposta mi lascia molto perplesso».

In che senso?

«In tutti. Cominciamo da quello più terra terra. L'abitudine. Visto che in Italia ci si [illegible] sempre regolati così, personalmente preferisco continuare a giocare alla domenica. Anche perché non penso che un campionato, per cruento che sia, possa portare alla perdizione. Ciò premesso, se [illegible] dovesse [illegible] a un sabato di tipo inglese, mi adeguerei di buon grado. L'importante è non essere integralisti: e io, nel mio piccolo, faccio di tutto per [illegible] esserlo. Coerente sì. Khomeinista no. Piuttosto...».

Piuttosto che cosa?

«Non vorrei che, come spesso succede in tutti i campi - e, dunque, anche in quelli pastorali -, [illegible] [illegible] lanciate e gli anatemi scagliati mirino, esclusivamente, a salvare la forma. E' qui che non mi trovo più in sintonia con [illegible] Chiesa. Nel bene o nel male, prediligo [illegible] sostanza. La pratica domenicale [illegible] la [illegible] sulla torta, ma la torta, ecco [illegible] mia domanda, c'è? Mi spiego meglio; non ci hanno insegnato che cristiani bisogna esserlo tutti i giorni, e [illegible] solo, magari a [illegible] mando, la domenica? La pratica, per me, è [illegible] torta. E verrà prima, sempre, della ciliegina».

Per [illegible] verità, monsignor Tettamanzi non si ferma qui. Spara sui contratti miliardari di voi calciatori, scomunica il [illegible], parla di «insulto alle situazioni [illegible] difficoltà o di povertà del Paese». Che [illegible] pensa?

«Piano con i paroloni. [illegible] discuto [illegible] pulpito, ma così [illegible] [illegible] mi sembra che prediche di que[illegible] portata siano esagerate. O peggio ancora, demagogiche».

Demagogiche?

«Non sono uno struzzo, e neppu[illegible] uno che considera il calcio un'isola felice, [illegible] [illegible] faccia caso. Appena può, in mancanza di argomenti alternativi, la Chiesa ci prende di mira e ci martella. Ora, sbaglio o proprio [illegible] Cristo ci ha insegnato [illegible] guardare alle nostre travi, piuttosto che alle altrui pagliuzze? Il monsignore che [illegible] attacca è sicuro, in cuor suo, che le travi stiano tutte da [illegible] parte, [illegible] le pagliuzze tutte dall'altra? Per carità; lungi da me l'idea di santificare il mondo del calcio, ci sono [illegible]si, loschi figuri, cattivi esempi, ma viveddio, anche il demonizzarlo in termini così drastici [illegible] così apocalittici, [illegible] sembra [illegible] esercizio altrettanto censurabile».

Non negherà, però, che fra voi girino troppi soldi...

«Vecchio discorso. Potrà sembrare [illegible] paradosso, ma la Chie[illegible] dovrebbe essere fiera di [illegible]. Più guadagniamo, più portiamo via soldi alla Fiat e [illegible] Fininvest, e più "deprediamo" gli Agnelli [illegible] i Berlusconi, più [illegible] paghiamo. E a chi vanno [illegible] [illegible]se, se [illegible] allo Stato?».

Un tragitto un po' tortuoso, [illegible] le pare?

«Forse per lei, non sicuramente per me. Ci credo fermamente, e non solo, [illegible] non tanto, per smacchiare [illegible] coscienza».

C'è poi l'aspetto divistico, anch'esso messo all'indice.

«Qui posso essere d'accordo, ma attenzione. Le [illegible] matte [illegible]stono ovunque. Idem la violenza. Ai giovani dico: più sport fate e [illegible] sassi dai cavalcavia tirerete. Prenda Juve-Parma di mercoledì. Ci siamo menati dal primo all'ultimo minuto. E badi, menati di brutto. L'arbitro avrebbe potuto espellerne [illegible] paio per squadra. Però alla fine, non uno strascico polemico, [illegible] [illegible] coda velenosa. Pacche sulle spalle, calorose strette [illegible] [illegible] [illegible] via. Qualcuno mi darà del matto, [illegible] a mio [illegible] [illegible] è stata una grande lezione di sport, all'inglese».

Roberto Beccantini

«Io sono per la tradizione [illegible] giocherei anche in altri giorni pur di non passare per khomeinista»

Dall'alto, Giancarlo Marocchi e Beppe Bergomi

SACCHI

«Attenti agli eccessi»

ROMA. «La Chiesa fa bene ad [illegible] realista, ma [illegible] [illegible] attenti [illegible] [illegible] passare da [illegible] [illegible] all'altro». Arrigo Sacchi, [illegible] della nazionale che recentemente ha più volte parlato di «cultura della sconfitta» come antidoto alla violenza, [illegible] così il documento [illegible] della Cei. «I vescovi - spiega - dicono [illegible] cosa vera: "l'importante [illegible] partecipare" è stata una bugia che ha attraversato il [illegible] [illegible] Soprattutto quando si parla di sport professionisti[illegible] Voglio però ribadire che la vittoria è importante se raggiunta attraverso il lavoro ed il rispetto. Ma per il momento tutti educano alla vittoria e nessuno alla sconfitta». [Ansa]

Muratore di Benevento uccide la moglie e una delle due figlie che si opponevano al progetto e poi si spara

Strage in famiglia per un no

Avevano rifiutato di seguirlo al Nord

BENEVENTO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Eldorado per lui si trovava a un migliaio di chilometri dal suo paese, Montesarchio, un pugno di case sperdute sui monti del Beneventano. Sognava Milano, [illegible] convinto che [illegible] avrebbe avuto l'opportunità [illegible] lavoro e la possibilità di cambiare vita. E poco a poco quel desiderio di scappare dal profondo Sud è diventata un'ossessione, un'idea fissa che alla fine [illegible] ha spinto nel baratro della follia. Raffaele Lombardi, 42 anni, muratore, si [illegible] ucciso dopo aver abbattuto a fucilate la moglie e una delle due figlie, «colpevoli» di [illegible] rifiutate di seguirlo nel suo lungo viaggio [illegible] il Nord. La strage è avvenuta giovedì sera nel cortile della masseria in cui viveva la famiglia Lombardi, in contrada Rapale, sulle pendici del [illegible] Taburno. Le vittime, Antonia Caporaso, 40 anni, e la giovane Angela, 17 [illegible] compiuti da poco, sono cadute [illegible] dopo l'altra crivellate dai pallettoni esplosi con un fucile dall'uomo che, subito dopo, ha appoggiato il petto sulla canna dell'arma ed ha premuto per l'ultima volta [illegible] grilletto.

L'unica superstite è la figlia più grande di Raffaele, Grazia, 20 anni: aspetta un bambino, e per questo motivo il padre ha voluto risparmiarle la vita. E' lei la sola testimone della tragedia che ha sconvolto la gente [illegible] Montesarchio, [illegible] tranquillo borgo rurale distante una quarantina di chilometri da Benevento. Ha detto ai carabinieri che [illegible] padre, lavoratore saltuario [illegible] proprietario di [illegible] piccolo appezzamento di terra, ossessionava da giorni l'intera famiglia con un'idea fissa: «Dobbiamo trasferirci tutti [illegible] Milano, lì sì che potremo vivere [illegible] vita degna di questo [illegible]. Ma Antonia Caporaso e la figlia minore, Angela, si opponevano [illegible] progetto: «Il tuo lavoro e quel po' di terra che possediamo [illegible] bastano per sopravvivere», rispondevano.

[illegible] lui, Raffaele, [illegible] voleva sentire ragioni. Insisteva nell'idea [illegible] emigrare, [illegible] ogni tanto si abbandonava a crisi di collera spaventose, durante le quali afferrava il fucile da [illegible] [illegible] minacciava: «Se continuate [illegible] tenermi rinchiuso in questo [illegible]aledetto paese, giuro che vi ammazzo». «La verità - ha spiegato Grazia, la figlia sopravvissuta - è che mio padre aveva sì uno straccio di lavoro, ma [illegible] terrorizzato [illegible] finire in mezzo ad [illegible] strada. Era convinto che non ce l'avrebbe fatta ad andare in pensione, perché i contributi [illegible] pochi». In paese, però, c'è anche chi racconta un'altra verità. Dice che quell'uomo non [illegible] povero al punto da dovere emigrare, e ricorda che per il matrimonio di Grazia, il 30 ottobre scorso, la famiglia aveva organizzato un ricco banchetto con ben 260 invitati.

I carabinieri hanno ricostruito nei dettagli gli ultimi minuti di vita di Raffaele, [illegible] sua moglie Antonia e della figlia Angela. E' ormai calata la [illegible] sulle campagne [illegible] Montesarchio, quando in casa Lombardi scop[illegible] un'altra lite. «Dobbiamo partire al più presto», insiste lui, [illegible] all'ennesimo rifiuto delle donne imbraccia il fucile. Angela e Antonia, terrorizzate, fuggono in cortile dove vengono abbattute [illegible] dopo l'altra con [illegible] fucilata alla schiena. Dopo aver sparato, l'uomo si ferma come inebetito accanto ai due corpi senza vita. «Non volevo, non volevo...», balbetta, quindi ricarica l'arma e preme per l'ultima volta [illegible] grilletto. Per farla finita anche lui con questa vita.

Fulvio Milone

La casa teatro della tragedia. Sopra, Raffaele Lombardi

«Trasferito», si dà fuoco

Tecnico non voleva lasciare Ancona

ANCONA. Da tempo depresso, probabilmente a causa della propria situazione lavorativa, un dipendente della Telecom [illegible] Ancona [illegible] è dato fuoco all'interno della sua auto dopo [illegible] saputo che avrebbe dovuto essere trasferito, sia pur per un breve periodo, [illegible] seguito alla ristrutturazione dell'azienda di Ancona. Per i familiari [illegible] i sindacati, che hanno subito indetto uno sciopero che si è svolto ieri mattina, non ci sono dubbi sui motivi del suicidio, mentre la Telecom fa invece notare che già altre volte l'uomo era stato inviato fuori sede e che non c'erano mai stati problemi. Il suicida [illegible] Valeriano Verdini, ventiseienne di Barbara, tecnico specializzato. Figlio unico, avrebbe dovuto sposarsi fra qualche tempo.

Verdini [illegible] scomparso l'altro ieri mattina da casa con la sua auto. Aveva chiesto in azienda due giorni, uno di permesso e uno di ferie. Ieri mattina il suo corpo carbonizzato [illegible] stato scoperto nel parco del Conero dai vigili del fuoco, chiamati da alcune persone che avevano visto le fiamme [illegible] la boscaglia. Polizia [illegible] carabinieri hanno subito ritenuto che potesse trattarsi [illegible] [illegible] suicidio. D'altra parte, [illegible] scomparsa di Valeriano era stata denunciata [illegible] giorno prima. Il giovane avrebbe appiccato il fuoco all'auto [illegible] solo, dopo aver[illegible] cosparsa [illegible] benzina. I timori [illegible] genitori del gi[illegible] che avevano interpellato subito i carabinieri, purtroppo si sono rivelati fondati.

Verdini faceva parte di un gruppo di 27 dipendenti Telecom collocati alcuni mesi fa in trasferta a Bologna, nell'ambito di un piano [illegible] ristrutturazione della sede di Ancona. Come gli altri, era stato reintegrato dieci giorni fa nel capoluo[illegible] marchigiano dal pretore del lavoro bologne[illegible] cui era ricorso insieme ai colleghi e dietro consiglio dei sindacati che stanno seguendo [illegible] vertenza. A giudizio, i lavoratori l'avevano avu[illegible] vinta perché l'azienda non [illegible] dato il preavviso della trasferta ai rappresentanti sindacali. Il giovane aveva lavorato così [illegible] Bologna soltanto dal 16 gennaio al 9 maggio scorso, data in cui è potuto rientrare in Ancona. Secondo quanto riferiscono i familiari, a Bologna Valeria[illegible] non si [illegible] ambientato, ed era subito entrato in depressione perché vedeva allontanarsi il progetto del matrimonio e sentiva [illegible] mancanza dei [illegible]. Descritto come una persona capace sul piano professionale, mite e spesso troppo [illegible]ensibile, per i genitori il secondo trasferimento [illegible] sta[illegible] vissuto fin dall'inizio come un dramma. L'azienda, infatti, come prescritto dal pretore bolognese, aveva preavvisato nuovamente Valeriano e altri lavoratori per un altro trasferimento che però sarebbe stato breve e sarebbe terminato il 30 giugno. Questo perché la Telecom [illegible] i sindacati non disperano ancora di trovare una [illegible]luzione locale per gli esuberi ad Ancona. **[j. p.]**

Maria Falcone

«Lo Stato difenda i pentiti»

PALERMO. «Si fanno sempre più pressanti gli attacchi nei [illegible] fronti dei collaboratori di giustizia, sembra tornato di moda un malinteso garantismo che vuole assicurare ogni difesa ai peggiori criminali e che nega anche i più elementari principi di garanzia per i collaboranti, spingendosi fi[illegible] contestare terroristicamente la stessa deontologia dei loro difensori». Lo ha detto Maria Falcone, inaugurando ieri pomeriggio a Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana, le tre giorni di tavole rotonde sul tema «Capaci: quanto tempo fa?», organizzate dalla Fondazione «Giovanni [illegible] Francesca [illegible]» per il terzo anniversario della strage.

«Ci sembra di cogliere diffusa[illegible]te un sentimento di contrapposizione al collaborante, quasi che [illegible] processo debba essere fa[illegible] a lui e non a coloro che sono indicati [illegible] criminali, per effetto, anche ma non solo, delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia», ha proseguito la sorella del giudice [illegible]. Nella sua relazione introduttiva, Maria Falcone ha toccato anche i temi del regime carcerario differenziato per i boss mafiosi, della necessità di accentuare [illegible] coordinamento fra apparati investigativi, del ruolo della stampa. Era questo il [illegible] specifico della prima tavola rotonda, alla quale sono intervenuti i giornalisti Sandro Curzi, Giuseppe Caldarola, Giovanni Pepi, Daniele Vimercati, Sandro Acciari, Giuseppe D'Avanzo, Liana Milella, e, in rappresentanza della stampa estera, Marcella Padovani. E' intervenuto anche padre Bartolomeo Sorge, che ha lavorato a lungo nel giornalismo, dirigendo «Civiltà cattolica».

Maria Falcone ha segnalato alcune incongruenze, determinate dalla stessa legislazione, che rischiano di vanificare misure come il regime carcerario dell'articolo 41 bis. «Dobbiamo chiederci - ha detto - che senso ha avuto prorogare la validità della norma, [illegible] poi di fatto i principali boss di Cosa Nostra resteranno tutti insieme, per anni, per la durata dei processi, nelle carceri siciliane». Si poteva prevedere invece, ha suggerito Maria Falcone, di assicurare la loro partecipazione ai processi nei quali sono imputati attraverso collegamenti audio-video da carceri di massima sicurezza. Qualche appunto anche all'operato della stampa, [illegible] «certe volte non aiuta, perché cerca l'effetto del titolo gridato».

Oggi la tavola rotonda sarà dedicata alla giustizia, con l'approfondimento dei profili riguardanti la pubblica accusa e la difesa. Annunciati gli interventi, [illegible] gli altri, dei procuratori di Palermo, Giancarlo Caselli, [illegible] di Milano, Francesco Saverio Borrelli. Moderatore, il consigliere [illegible] Csm, Giovanni Fiandaca. I lavori si concluderanno domani con la tavola rotonda sul ruolo della politica nella lotta alla mafia. Ci saranno Massimo D'Alema, Fausto Bertinotti, Pierferdinando Casini, Romano Prodi, Mario, Gerardo Bianco, Gianfranco Fini, Umberto Bossi. **[r. cri.]**

FRA I DANNATI [illegible] ZAIRE

Fiorisce il «mercato della salvezza»: 500 dollari per fuggire dalla città in quarantena

«Ho visto nascere il contagio»

Un prete: ho assistito il primo malato di Ebola

KIKWIT
DAL NOSTRO INVIATO

Sono due le religiose italiane contagiate dal virus Ebola. Non c'è anco[illegible] la certezza assoluta che suor Rosa e suor Annamaria, delle Poverelle di Bergamo, abbiano contratto la terribile infezione, ma i sintomi [illegible] molto preoccupanti: da parecchi giorni hanno la febbre alta [illegible] accusano forti dolori di testa. Ieri pomeriggio campioni del loro sangue so[illegible] stati inviati al «Center for Disease Control» di Atlanta, il laboratorio che nel 1976 scoprì il virus dell'epidemia che aveva colpito il villaggio di Yambuku, in Zaire, cui fu dato il nome del fiume che gli scorre accanto: Ebola. Buone notizie, [illegible]ce, sulla salute delle altre sei religiose, due italiane e quattro zairesi, che lavoravano nell'ospedale di Kikwit [illegible] erano state m[illegible]se in quarantena, [illegible] suor Rosa e suor Annamaria, nel loro convento. Nessuna traccia di contagio: [illegible] avrebbero dovuto uscire dall'isolamento, ma poiché in questi giorni hanno vissuto a contatto con le consorelle che potrebbero essere infette, i medici dell'Oms hanno deciso di prolungare la quarantena. «Purtroppo - dice padre Nicola, vicario episcopale [illegible] Kikwit - non è stata una quarantena rigorosa. All'inizio non sono state prese tutte le precauzioni necessarie: suor Rosa e suor Annamaria [illegible] assistito le quat[illegible] consorelle che sono [illegible] e poi sono [illegible] isolate con le altre. Perciò potrebbero averle contagiate».

Padre Nicola non nasconde la propria preoccupazione per le due religiose: «Hanno una febbre sospetta perché è costante. Non sono [illegible] ricoverate nel padiglione [illegible] dell'ospedale, quello in cui sono trattenuti i casi accertati di Ebola, ma sono isolate in una stanza del convento, sotto costante sorveglianza medica. A Kikwit [illegible] sono i più grandi specialisti del mondo [illegible] sicuramente sono curate nel migliore dei modi possibili».

Perché i campioni di sangue sono stati inviati soltanto ieri ad Atlanta? Questi controlli non avrebbero dovuto essere più tempestivi? [illegible]so perché [illegible] sono stati fatti subito i test, queste sono decisioni che devono [illegible] prese dagli esperti. A Kikwit non possono essere fatte analisi complete perché manca l'attrezzatura necessaria [illegible] questo rallenta le operazioni».

Padre Nicola ha vissuto la tragedia [illegible] Kikwit fin dall'inizio. «Sono stato io a portare a Kinshasa i campioni [illegible] sangue delle quattro [illegible] italiane, dei medici e degli infermieri che hanno accusato per primi i sintomi del male e li ho spediti ad un laboratorio di analisi [illegible] Anver[illegible] dove i tecnici, dopo i primi controlli, sospettando che p[illegible] trattarsi del virus Ebola, li hanno immediatamente spediti ad Atlanta».

[illegible] [illegible] [illegible] l'origine dell'epidemia? «Potrebbero essere diverse, forse il primo ad essere contagiato potrebbe essere stato uno dei tecnici che lavorava nel laboratorio dell'ospedale dove si fanno [illegible] esami del sangue. Ma [illegible] certamente il portatore del virus Ebola [illegible] [illegible] uno degli abitanti di Kikwit, ricoverato in ospedale per una peritonite e sottoposto ad un intervento chirurgico. Tutti quelli che erano presenti all'operazione, il medico, l'anestesista, le quattro suore italiane so[illegible] stati contagiati e sono morti».

Kinfumu, un uomo di mezza età che ha vissuto a lungo in Angola e che, sembra, era tornato da pochi giorni [illegible] [illegible] villaggio vicino al confine, sarebbe la causa dell'epidemia. «Verso la metà di aprile era stato ricoverato perché da parecchi giorni soffriva di forti dolori all'addome. I medici avevano diagnosticato una peritonite e avevano deciso di operarlo. Tre giorni dopo [illegible] sopravvenute delle complicazioni ed è [illegible] sottoposto ad un [illegible] intervento per un'occlusione intestinale. E' stato operato da un'altra équipe medica: il chirurgo, l'anestesista, due infermieri e una suora zairese presenti all'operazione sono stati contagiati e sono morti». Purtroppo è passato molto tempo prima che i sanitari si rendessero conto del pericolo e il contagio si è propagato. «I primi ad ammalarsi sono stati i dipendenti dell'ospedale, poi i loro familiari, i vicini. A loro volta anche i parenti di Kinfumu sono stati contagiati [illegible] sono diventati portatori del virus».

Secondo Bopenda Bon-Kumu Lony, presidente del comitato sanitario, tutti i casi sospetti sono stati isolati. Secondo le autorità, i morti accertati [illegible] [illegible] 114 i malati rico[illegible]. «Soltanto la città [illegible] Kikwit e il circondario sono in quarantena - precisa Bopenda - ma per [illegible] precauzionale [illegible] governatore di Kinshasa ha disposto posti di blocco lungo la strada che collega la regione Bandundu alla capitale».

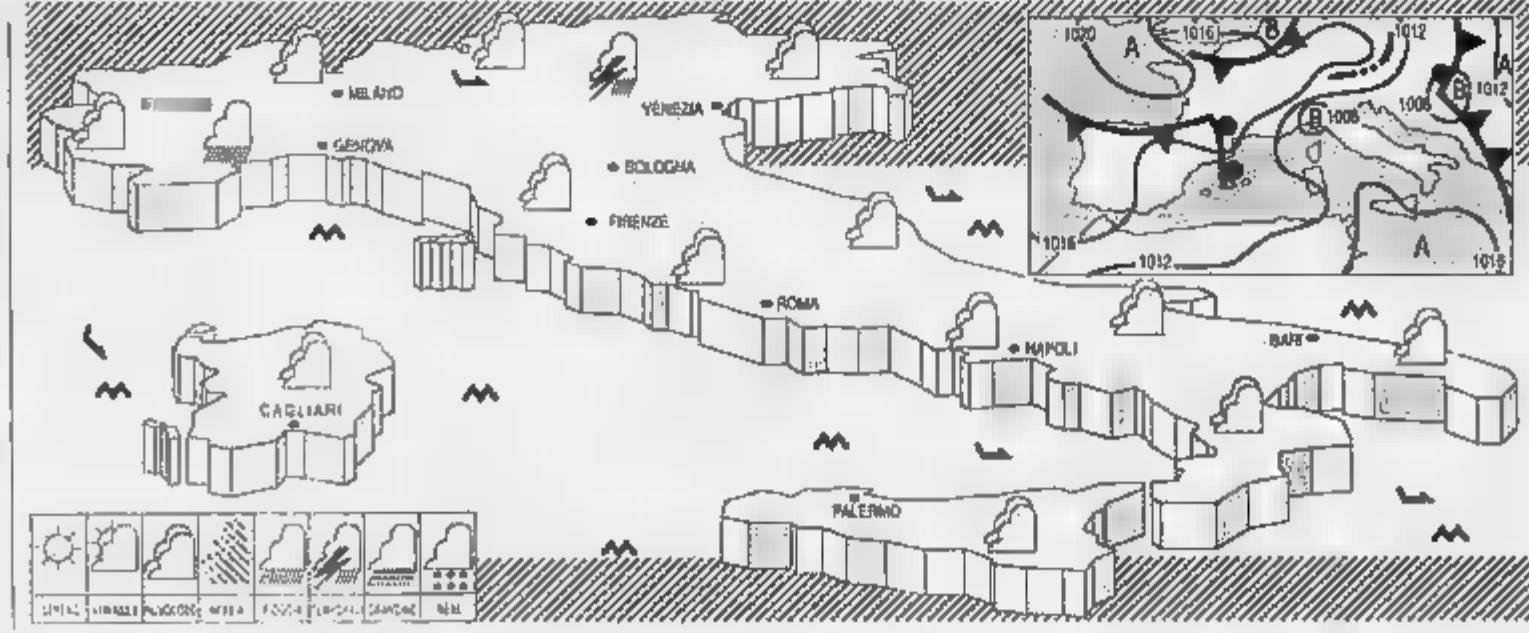
Con risultati drammatici: si parla di tremila persone bloccate fra i villaggi di Mongata e Duni, senza [illegible] e [illegible] acqua. Bopenda sdrammatizza: «Questo forse accadeva nei primi giorni. Adesso vengono fermati solo i casi sospetti». [illegible] sarebbero migliaia i viaggiatori bloccati lungo la pista. E l'epidemiologo Jean-Jacques Muyembe ha lancia[illegible] l'ennesimo allarme: per fuggire da Kikwit basta pagare. Il prezzo [illegible] di 550 dollari. Dall'Italia, intanto, sono stati inviati [illegible] Kikwit [illegible] «kit» sanitari, ognuno dei quali può [illegible] 10 mila persone per tre [illegible]si.

Francesco Fornari

A Kikwit le vittime del virus Ebola sono già salite a 89

SITUAZIONE: l'Italia risulta esposta ad [illegible] flusso di correnti occidentali; una nu[illegible] perturbazione, ora sul golfo di Biscaglia, farà il suo ingresso sulle nostre regioni.
[illegible] [illegible]TO: su tutte le [illegible]gioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere temporalesco [illegible] Nord dove, [illegible] settore orientale, saranno di forte intensità. Dal pomeriggio condizioni di variabilità sulla Sardegna [illegible] sulle regioni tirreniche, [illegible] schiarite sempre più ampie.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] moderati, provenienti dai quadranti occidentali, con rinforzi da Nord-Ovest sulla Sardegna.
MARI: mossi o molto [illegible] quelli occidentali, mossi i rimanenti bacini.
[illegible] [illegible] [illegible]NI: sulle regioni del versante orientale [illegible] su quelle meridionali nuvolosità variabile, associata a isolate precipitazioni anche temporalesche; tendenza a graduale miglioramento. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile [illegible] sporadiche precipitazioni.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	20	Firenze	13	21	Bari	15	24
Verona	12	21	Pisa	13	19	Napoli	15	22
Trieste	14	16	Ancona	14	26	Potenza	10	18
Venezia	12	18	Perugia	12	18	S.M. Leuca	15	19
Milano	13	22	Pescara	15	21	R. Calabria	17	29
Torino	11	21	L'Aquila	10	20	Palermo	14	26
Cuneo	11	20	Roma Urbe	16	20	Catania	12	24
Genova	14	19	Roma Ciamp.	15	20	Alghero	12	22
Bologna	12	20	Campobasso	11	18	Cagliari	16	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	14	variabile	Lisbona	15	20	variabile
Atene	14	26	variabile	Londra	7	15	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	24	nuvoloso
Berlino	5	14	variabile	Madrid	15	25	sereno
Bruxelles	3	10	variabile	Montreal	5	17	sereno
Bucarest	9	19	sereno	Mosca	8	20	sereno
Budapest	8	18	pioggia	New York	13	24	sereno
Buenos Aires	17	22	sereno	Parigi	7	16	variabile
Copenaghen	4	11	nuvoloso	Pechino	11	26	[illegible]
Dublino	3	13	nuvoloso	Praga	8	17	sereno
Francoforte	7	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Gerusalemme	14	27	sereno	Sofia	[illegible]	17	nuvoloso
Ginevra	11	18	pioggia	Sydney	14	21	[illegible]
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	15	25	[illegible]
Johannesburg	5	21	sereno	Varsavia	12	22	[illegible]
Il Cairo	16	22	sereno	Vienna	8	12	pioggia

Al Salone la giornata dedicata dal Grinzane agli scrittori del «mondo nuovo»: tra gioia e miseria, in attesa di riscatto

Sono isole schizofreniche: con la memoria dell'Africa e la voglia di Stati Uniti. «Stiamo finalmente prendendo coscienza della nostra bellezza»

CARAIBI *la febbre di scrivere*

Letterati sfuggiti alle torture dei dittatori e anche [illegible] ex combattente del Vietnam

Qui sopra (da sinistra) [illegible] scrittori caraibici: Glissant, Depestre, Dalembert; a fianco Ana Lydia Vega e Wilson Harris

TORINO

INFERNO e Paradiso, albergo di lusso e c[illegible] i Caraibi sono una febbre tropicale che pervade l'Occidente, [illegible] flusso di energia che lo seduce e lo mette di fronte alle proprie contraddizioni. [illegible] quella corona di isole, quasi un punto interrogativo tra le Americhe, l'incrocio tra culture diverse ha prodotto una passione culturale dirompente, che dà voce alle speranze [illegible] riscatto di tutto il Terzo Mondo. [illegible] dei pirati» [illegible] nata una letteratura di grande ricchezza, consacrata definitivamente dal Nobel al poeta di Trinidad Derek Walcott.

Non a caso il convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour, con tredici tra i più noti autori dell'arcipelago, è stato seguito da centinaia di giovani: al di là del mito che spira dalle Antille di Salgari, hanno avvertito la for[illegible] spirituale dei personaggi presentati dal Nobel nigeriano Wole Soyinka (Premio Speciale della Giuria [illegible] Grinzane Cavour), come i martinicani Raphael Confiant e Edouard Glissant, la scrittore della Guyana Wilson Harris, gli haitiani Louis-Philippe Dalembert e René Depestre, [illegible] portoricane Rosario Ferré e Ana Lydia Vega, «bruhe» in grado di stregare la platea parlando dei brividi [illegible] sente correre lungo [illegible] schiena quando ascolta la [illegible], dell'energia «che la butta a terra e la solleva» anche in Venezuela, in Colombia, in Brasile, ovunque scorra il sangue meticcio dei dodici milioni di schiavi africani deportati dai civilissimi occidentali. Autori e personaggi straordinari come Pedro Pietri, portoricano di origini corse ed emigrato in America, ex combattente in Vietnam che risponde con una ciclonica risata alla domanda [illegible] giornalisti e poi lancia preservativi al grido di «poe[illegible] sicura, sesso sicuro». O come il romanziere e poeta haitiano Franketienne, che si definisce [illegible] lato» perché è riuscito ad attraversare [illegible] barbarie di Duvalier [illegible] subire il carcere o la tortura. Conosceva e [illegible] René Depestre, [illegible] compatriota esule a Parigi (che oggi riceverà il Premio Grinzane Cavour per *L'albero della cuccagna*, Jaca Book), solo attraverso la lettura (recipro[illegible]) dei libri. Si [illegible] abbracciati per la prima volta al convegno.

Dal «Nuovo Mondo», era il tema, al «Mondo Nuovo». Ovvero, dal Paradiso sognato dai conquistadores e dagli emigranti, alla società multirazziale all'orizzonte - ci piaccia o no - del prossimo Millennio. Nell'acqua dei Caraibi dobbiamo specchiarci, per capire che dalle mescolanza di razze nasce la linfa migliore. Quelle isole, «avanguardia dell'umanità», hanno visto crescere le utopie più belle e le maledizioni più terribili, perché sappiamo che dietro a sole, palme, spiagge bianche, amache e favolose mulatte ancheggianti attorno [illegible] una bottiglia di [illegible] o di piña colada delle agenzie turistiche, ci sono anche [illegible] emigrazione endemica, repubbliche delle banane e regimi autoritari.

Simbolo perfetto di questi [illegible] trasti è Puerto Rico, Paese di frontiera con 6 milioni di abitanti, dei quali metà vivono in madrepatria e metà in esilio, a sognare la loro isola dall'inferno newyorkese [illegible] Downtown. Puerto Rico, «smeraldo sul petto [illegible] del mare», isola eternamente sospesa tra l'immaginaria abbondanza e l'approdo ospitale evocati dal nome, [illegible] migliaia di venezuelani, dominicani, haitiani, cubani in fuga dalla rivoluzione: E' diventato sala d'aspetto per i [illegible] in procinto di spiccare il gran salto verso gli Stati Uniti, il «vero» Paradiso della povera gente. In realtà Puerto Rico è uno dei Paesi più po[illegible] del Centro America: «Non c'è Paese altrettanto schizofrenico - [illegible] detto Ana Lydia Vega - ossessivamente alla ricer[illegible] della propria identità. Luogo di tristi addii e di euforiche accoglienze, ricco di approdi e povero di coste, piroga [illegible] all'Oceano o rocca di Gibilterra».

Soyinka, come uno sciamano, ha officiato il [illegible] allegro e feroce, un'altra tappa nella lotta per l'autoaffermazione: «L'Africa, la "negritude" stanno al fondo dell'anima di ogni scrittore - ha detto - reclamando i diritti di un continente in profondissima crisi, saccheggia[illegible] dagli Occidentali. Dopo le navi negriere, ecco l'oppressione economica e le navi che rigurgitano rifiuti tossici».

Ma la forza dei Caraibi, c'è, [illegible] davvero, spiega Lydia Vega: «Senza queste energia, i Caraibi [illegible] avrebbero potuto sopravvivere ai soprusi della Storia, agli oltraggi dell'Occidente, al falso purismo terrorista delle lingue ufficiali. Ora stiamo prendendo [illegible] della [illegible] bellezza». Con un [illegible] desiderio [illegible] vita, «come [illegible] albero centenario che sfida l'uragano».

Carlo Grande

DEPESTRE, UN INNO ALLA DONNA

Ex comunista, esule per il mondo, amico di Breton «Ora la mia unica ideologia è la gioia di vivere»

TORINO

LA sua ideologia [illegible] trionfo della gioia di vivere. La sua fonte d'ispirazione [illegible] l'esuberante ricchezza [illegible] donna. René Depestre, haitiano di 69 anni, è una delle voci più briose e fresche del mondo antillano. Amato da Kundera, scoperto da Cordelli, si è [illegible] nel mondo editoriale italiano con [illegible] sua enigmatica vitalità. I suoi libri trasudano [illegible] vita, sole, spiritualità voodoo. Sono usciti da Jaca Book (*L'albero della cuccagna*) e per i tipi di Zanzibar che, dopo il bellissimo *Hadriana in tutti i miei sogni*, propo[illegible] ora i racconti *Eros in un [illegible] cinese*. La nuova raccolta esplora i temi più cari dello scrittore caraibico: l'allegro paganesimo della vita e [illegible] travolgente sessualità della donna. Dal treno rivoluzionario cinese al tatami giapponese, [illegible] campi della gioventù nella ex Jugoslavia al Brasile, il racconto di Depestre insegue e cattura nugoli di fanciulle, per amarle nel corpo e nell'anima, per denudarle fino [illegible] renderle letteratura allo stato puro; regalandoci un sesso sfrenato e paradisiaco, ingenuo e privo di morale; al tempo stesso.

René Depestre

E' quasi ovvio chiedere al gioviale signore contornato dalla barba bianca se nei suoi racconti s'annida qualcosa [illegible] autobiografico. Ma lui sorride e smentisce. «Per carità, non scambiatemi per un dongiovanni. Sono [illegible] poeta, [illegible] cho assatanato. La letteratura è finzione. Nelle pagine che ho scritto [illegible] sono solo sogni, fantasmi, ricordi manipolati. Però [illegible] contento quando mi chiedono se sono autobiografici: significa che le mie parole hanno saputo infondere vita alla fantasia». Ma perché al centro dei racconti c'è sempre la donna? «Perché la donna è un inno alla creazione, il centro della vita, [illegible] cerimonia sacra. E perché [illegible] letteratura è come il fuoco dell'amore che arde intenso e rapido».

René Depestre è stato tra i fondatori del partito comunista [illegible] suo Paese («sono arrivato [illegible] sinistra leggendo Malraux») e ha praticamente sempre vissuto in esilio, pendolando da un Paese all'altro, trovando ospitalità in parecchi porti dell'ex blocco socialista, dalla Cecoslovacchia alla Russia. «Negli anni dell'internazionalismo proletario - ricorda Depestre - mi vedevano [illegible] la pelle scura, sapevano che ero un esule e mi accoglievano a braccia aperte. Ma io ho cominciato a diffidare subito dell'ordine burocratico costruito dal socialismo reale. Se in Jugoslavia andavi a letto con [illegible] "compagna", il partito la rapava a zero e la spediva in qualche località punitiva: mi sembrava inaccettabile. Il puritanesimo del Partito non poteva andare d'accordo con la mia irrequietezza. Io credo nella letteratura, nella vita, non nell'ideologia. E così, dopo un po', mi hanno considerato nemi[illegible] anche quelli che dovevano [illegible]re i miei amici. Sono stato espulso da Cuba, a Mosca mi hanno scam[illegible] per una spia della Cia o dei francesi. Da molto tempo, non sono più "un rosso"». Nei suoi pellegrinaggi, Dep[illegible] è passato anche per l'Italia, nel '52, dove ha conosciuto Berlinguer, dove i comunisti [illegible] volontà di Togliatti lo hanno aiutato. «Sono stato uno dei primi ospiti dell'Istituto Gramsci. Nel vostro [illegible] ho divorato molta letteratura, da Dante a Gramsci, un ingegno straordinario. Ma ho approfittato delle borse di studio del Partito anche per studiare i libertini, a partire dall'Aretino».

Depestre, inebriato dai colori, dai suoni, dai sapori della [illegible] isola, è cresciuto [illegible] una famiglia cattolica e devota dei riti voodoo. «Nella mia giovinezza la donna era fondamentale. Sono cresciuto in un mondo privo di senso del peccato e del pudore. Le donne mostravano naturalmente le loro nudità bagnandosi nei fiumi. Quando ho perso la fede religiosa a 16 anni, è stata la sacralità femminile a rimpiazzarla».

Il debutto artistico di Depestre avviene con la poesia. Col suo primo libro di versi [illegible] mano, fu presentato a Breton. Un incontro fondamentale, come [illegible] molti altri scrittori antillani sedotti [illegible] congeniale magia [illegible] surrealismo. «Fu [illegible] a mettere ordine nel mio universo mentale. I miei sogni, [illegible] mie passioni, gli zombi delle storie voodoo, [illegible] mie idee, dopo averlo incontrato hanno preso forma artistica».

Ora, alla soglia dei settant'anni, Depestre continua a vivere nella patria d'adozione Parigi. Non ha intenzione di rientrare nel suo [illegible] «Aristide mi ha chiesto di tornare, offrendomi un ruolo importante nella ricostruzione culturale [illegible] Paese. Credo che [illegible] l'uomo giusto per riportare lo Stato di diritto ad Haiti, e credo anche che gli americani abbiano fatto bene a intervenire [illegible] l'egida dell'Onu per riportare [illegible] democrazia. Ma io mi sento ormai vecchio, la politica non m'interessa più. Preferisco restare a Parigi e dedicarmi alla letteratura». Il prossimo titolo sarà: *I ciechi fanno l'amore a mezzogiorno*.

Bruno Ventavoli

In 600 per Vialli, ma solo al telefono

Zeri a caccia di ricette umbre, Ceronetti con l'organo di Barberia

SALONE delle meraviglie [illegible] Salone dei saltimbanchi. Salone di grandi vedute o Salone del suk. Di sicuro un Salone sorprendente, con una folla superiore alle attese che siede compunta ai convegni (quasi [illegible] mila visitatori, 2 mila più dell'anno scorso, nel primo giorno). E Salone anche delle sorprese. Seicento persone stavano dentro e fuori la Sala Londra, ieri [illegible] 18, per *Poveri campioni*, con Gian Paolo Ormezzano e Piero Chiambretti. Erano previsti anche Gianluca Vialli e Aldo Agroppi. Ma non c'erano per impegni professionali. Delusione breve: sono comparsi via telefono e quello strano dialogo col pubblico ha soddisfatto tutti.

Presente [illegible] poco vagabondo, invece, Federico Zeri, che se n'è rimasto seduto allo stand Electa. Entusiasta di questa edizione («ancora meglio dell'anno scorso»), si è poi deciso a un giro fra gli stand. Dove si è fermato? Dagli editori dell'Umbria e lì si è comprato un'intera collana [illegible] titoli dedicati ai cibi: *Il fagiolo, le zucchine, le melanzane, il pomodoro, le patate*. [illegible] tra un fagiolo e una patata, sono arrivate anche grane. E' comparso il pri[illegible] cartellone di protesta su una specie di serranda chiusa, dove, [illegible] abbondanza di rime e qualche ripetizione, [illegible] annunciava: «Questo era lo spazio riservato... alle Edizioni Simone che [illegible] espone in quanto penalizzata nella ripartizione degli spazi espositori». Simone stava nella prima sala, dominata, oltreché dallo Spazio Incontri, dalla megabancarella Newton Compton, e da stand istituzionali (Presidenza [illegible] Consiglio, Rai, ecc.). Ma la Simone non è sola. Se n'è andata la casa editrice Mulatero, ha preso il suo posto, con trasloco, la Marietti, protestano al Minotauro: «Ci hanno piazzati davanti [illegible] gadget, orsacchiotti e saltimbanchi d'ogni genere, per [illegible] pubblico che certo non ha interesse ai nostri titoli, come la collana [illegible] classici del '700. Insomma, al suk».

Questo ottavo Salone *sembra* vivere però più nei grandi corridoi che portano alle sale dei convegni dai nomi internazionali (Berlino o Atene, Londra o Madrid) che fra le grandi pile di libri, a volte montati in colonne a spirale. Dove [illegible] di[illegible] *Torino, Piemonte, Europa e Società delle Comunicazioni*, [illegible] direttore generale del Dipartimento Informazione e Editoria della Presidenza del Consiglio, liquida con una battuta le tv private: [illegible] fossi ministro chiederei loro: quanto volete per chiudere?». In Piemonte [illegible] 54, praticamente tutte al Salone: l'hanno presa proprio male. Nelle altre sale si discute di Tolkien, di Terzo millennio (paura o speranza?), di economia italiana, di biblioteche ideali del Novecento, di notizie «nel secolo dell'informazione».

C'era posto per il cuore, con un Gianni Gambarotta antiretorico a presentare un concorso per grandi e piccini: racconti sul Natale («e il Natale è la più grande jattura per chi fa i programmi radio-tv: non sai [illegible] mandare in onda»). E c'era posto per cultura-spettacolo-beneficenza-arte con un Guido Ceronetti che si muoveva tra gli stand, con il cilindro in testa, girando la manovella di un organetto [illegible] Barberia, accompagnato da figuranti, uno con la fisarmonica e l'altra [illegible] un ombrellino distrutto (usura? tempo? bombe?), [illegible] raccogliere fondi per il teatro di [illegible] e da ricostruire di Mostar.

Guido Ceronetti col suo «Organo di Barberia»

Per il resto, tanti, troppi telefonini che squillano ovunque (una volta [illegible] gli editori, [illegible] gli editori, come Gianni Ferrari, direttore Mondadori, lo lasciano allo stand, però ce l'hanno tutti gli altri). Oggi, altre sorprese fuori programma. Tanto per svelarne una, Paolo Guzzanti sarà [illegible] Baldini [illegible] Castoldi per firmare [illegible] romanzo *I giorni contati*.

Marco Neirotti

[illegible]

di Igor [illegible]

LA BIBBIA

POESIE
di P. Neruda

I VICERE'
di F. De Roberto

Il Neruda delle prime poesie d'amore («O bambina fra le rose / o spinta di colombe») aiuta a non intristire i sentimenti. Con l'Amore, appunto. Il romanzo-sinfonia [illegible] De Roberto spiega perché l'unità d'Italia [illegible] sia proprio compiuta. E come la salvezza risieda (forse) nell'Europa. La Bibbia: soprattutto con Isaja capisci che nella Profezia è la presenza [illegible] Dio. Il [illegible] vero, non una sorta di amministratore di condominio. Ma severo e generoso come il Sole che scalda tutti. E scopri, infine, che il 6% che ci rimane di qui al Duemila [illegible] qualcosa d'immenso: è la Vita.

In gioventù, oltre Croce e Shaw, anche un «rosa»

Bobbio: «Vi confesso i miei vizi da lettore»

TORINO

«EBBENE sì, il [illegible] l'ho avuto». Lingotto, Sala dei 500, una platea straboccbevole attende trepidante [illegible] confessione pubblica di Bobbio. Il vizio l'ha avuto anche lui, in gioventù: inutile nasconderlo, [illegible] fronte alla curiosità incalzante e spietata di Beniamino Placido [illegible] lo interroga, affiancato da Franco Ferraresi e Giuseppe Sergi, per l'incontro «Libri messi in fila dalla vita», orga[illegible] dall'*Indice*, che ha anche visto sotto i riflettori, arrivata proprio all'ultimo, l'astrofisica Margherita Hack.

Il gusto per la lettura, ha detto qualcuno, nasce in forma «viziosa», come una tendenza anni[illegible]ra, e soltanto in seguito si dà un contenuto più preciso. Anche per Bobbio è stato così? «Anche per me. Sono stato un lettore vorace, leggevo tutto e di tutto». La dimostrazione? Il professore tira fuori dalla borsa un blocchetto ingiallito dal tempo, [illegible] i bordi e le cuciture rosse: in al[illegible] l'intestazione «Dott. Prof. Comm. Luigi Bobbio - Docente alla R. Università - Medico Chirurgo Ospedale Maggiore»: è il ricettario di suo padre, «sponsorizzato» dalla «Piperazine Midi». «Ai tempi dell'università li [illegible] quaderni: siccome mi compiacevo della mia voracità, vi annotavo ogni fine [illegible] i libri letti».

Un esempio a caso, dicembre 1928, secondo [illegible] giurisprudenza. Bobbio conta: «Uno due tre... quindici sedici... Sono una ventina. Quel che colpisce è [illegible] varietà e l'eterogeneità». Il catalogo è questo: «C'è un romanzo di Giovambattista Angioletti, *Il giorno del giudizio*, uscito nel '27. C'è un Croce, *Elementi [illegible] politica*, [illegible] interessava in modo particolare; [illegible] leggevamo tutto quel che usciva di Croce. Pensate, c'è persino *La Chartreuse de Parme* di Stendhal. Letto in un mese, possibile? Mah. C'è un Bernard Shaw, *Uomo e superuomo*, che ho del tutto dimenticato. Ci sono le liriche [illegible] Shelley, che leggevo anche per [illegible] l'inglese, aiutato dal mio amico Pavese, qualcuna l'ho persino tradotta, ecco, qui in fondo ce n'è una, *L'allodola*...».

Placido non se la lascia scappare: ce ne legga un brano. Bobbio [illegible] ste, «è una traduzione pessima» si giustifica. Poi cede, fatica a decifrare: «"Oh allodola..". Ma no ma no... Qui non si legge. Ah, qui è rimasta una parola in inglese...». Il professore si prende in giro, il pubblico [illegible] diverte. E l'autore preferito, il romanzo, la poesia, il quadro o la musica che gli è servita a capire meglio [illegible] politica? La risposta è pronta: «Thomas Mann. Credo di averlo letto tutto, qualche libro anche [illegible] d'una volta: il *Doctor Faustus* ancora di recente».

Ma queste sono tutte letture «dignitose», obietta Placido: possibile che non ci fosse qualche caduta, che so, un romanzo giallo, o magari un rosa. Bobbio pensa, pensa, e alla fine pesca qualcosa nella memoria: «Ma sì... ricordo... Geraldine, *La guerra, un romanzo d'amore*... Ah ecco: qui però non c'è». Che non se la [illegible] sentita di inserirlo nei suoi rendiconti mensili?

Ma c'è ancora qualche cosa che il professore vuole aggiungere. E' un lamento: «Ormai i libri li amo sempre meno, perché [illegible] ne sono troppi. E' un effetto [illegible] saturazione. Ne ricevo ogni giorno, dagli autori, dagli editori. Ormai non sono più io che li [illegible]elgo. Così mi sono ridotto non più a leggere, ma a leggiucchiare». Bobbio ne parla con ironia, ma [illegible] questione è seria: su tutti gli studiosi, oggi, incombe [illegible] minaccia della dispersione. E c'è un'ultima complicazione: «I libri pesano, sapete. E io abito all'ultimo piano. Un amico ingegnere mi ha messo in guardia, ho dovuto sfollare molti volumi... Del resto non ho mai cercato il libro per il libro».

La scelta «mirata» [illegible] del temi del Salone, uno degli insegnamenti. Come quello proposto da Vittorio Zucconi, che ha presentato [illegible] un libro di grande impatto, una lezione di storia: [illegible] quello [illegible] Robert Olen Butler, *I cento figli [illegible] drago* ([illegible] libri), premio Pulitzer '93, straordinario reportage sui vietnamiti sfuggiti alla guerra e trapiantati in America.

Due protagonisti della giornata di ieri. Norberto Bobbio e, sopra, Vittorio Zucconi

Maurizio Assalto

IL PROGRAMMA DI [illegible]

AL CENTRO CONGRESSI

[illegible] **10,30**, 95%, sala Londra: **Novecento italiano: splendori e [illegible] della letteratura** (a cura di Giunti). *Coordina*: Augias. *Con*: Baricco, Berardinelli, Cotroneo, Felici, Raboni, Siciliano, van Straten.

ORE 11, 95%, Auditorium: **La Pop-Art: rivoluzione e rivelazione** (a cura del [illegible] **del Libro**). *Con*: Colombo, Ferrari, Jacobson, Lanati, Roy Lichtenstein, [illegible].

ORE 11, sala Madrid: **La lettura: dalla crisi allo sviluppo possibile. La promozione della lettura come valore civile: un manifesto della città ideale** (a cura del **Salone del Libro**). *Introduce*: Accornero. *Coordina*: Marin. *Con*: Abbate, Bologna, Callo, Castellani, Mastropaolo, Mossetto, Nicolini, Pissuri, Rolando, Testa.

ORE 11-13; 14-18, sala Atene: **Il promotore editoriale: ruolo e [illegible]**.

ORE 11, 95%, sala [illegible]: **Il Novecento, secolo [illegible] donne: le Grandi Madri e oltre** (a cura del **Premio Editoriale Donna**). *Con*: Bravo, Cotroneo, Decina Lombardi, Garboli, Livi, Orengo, Rasy, Romano.

ORE 14, sala 500: **Non raccontare mai niente a nessuno** (a [illegible] [illegible] **Scuola** [illegible]). *Con*: Baricco, Codignola, Costa, Deaglio, Jona, Vacis, Veronesi, Voltolini.

[illegible] [illegible] sala Berlino: **Torino, Piemonte, Europa.**

ORE 15, 95%, sala Madrid: **La Costituzione alle soglie del Duemila** (a cura de **Il Saggiatore**). *Con*: Di Giovine, Ooglani, Elia, Neppi Modona, Pizzetti, Zagrebelsky.

ORE 15, sala Copenaghen: **Il [illegible]: peculiarità di un modello e [illegible] esportabilità.**

[illegible] **16**, 95%, Auditorium: [illegible] [illegible] [illegible] (a cura de **La Stampa**). *Con*: Conte, Gorlier, Veltroni, Zuc[illegible].

[illegible] **16,30**, 95%, sala 500: [illegible] **vocabolario per il Duemila. Come cambia la lingua italiana** (a cura de **L'Espresso**). *Introduce*: Gelino. *Con*: De Mauro e Placido.

[illegible] **18**, Auditorium: **La giungla televisiva: perché la politica diventa guerra in tv** (a cura [illegible] **La Stampa**). *Con*: Pippo Baudo, Enzo Biagi, Fed[illegible] Confalonieri, Gad Lerner, Ezio Mauro.

ORE 18, 95%, sala Dublino: **Novantacinque anni di storia della cultura italiana negli [illegible]** (a cura della **Fondazione Mondadori**).

ORE 18, 95%, sala Copenaghen: **Arte di fine secolo: [illegible] modernità** [illegible]. *Coordina*: Piergiorgio Giacchè. *Con*: Augé, Giorello, Di Cecia.

ORE 18, sala Lisbona: **Gli alberi del nuovo volo della scrittura** (a cura di [illegible] **Scheiwiller**). *Con*: Ferrero, Ledda, Ossola, Scheiwiller.

ORE 18,30, 95%, sala Berlino: **Editori alle svolta del secolo** (a cura di **Donzelli Editore**). *Con*: Bollati, Cabasso, Donzelli, Laterza, Montroni, Scalfari, Tatò.

[illegible] Londra: [illegible] **per prenderci di nuovo attraverso le parole della democrazia** (a cura di **Giulio Einaudi editore**). *Con*: Ciotti, Deaglio, Sanguineti, Scoppola, Zagrebelsky.

[illegible] sala [illegible]: **Una voce mediterranea: Georges [illegible]**. *Con*: Jacobs, Lauzi, Moustaki.

ORE 19, 95%, sala Madrid: **Le soglie della modernità: filosofia, cristianesimo e [illegible] del [illegible]** (a cura di **Rosenberg & Sellier**). *Con*: [illegible], Perone, Quinzio.

ORE 21, Auditorium: **C'è poco da [illegible] musi[illegible] e fumetti** (a cura di **Comix**). *Con*: Altan, Ballestra, Brizzi, Canalini, Cassini, Coltalavi, Culicchia, Disegni & Caviglia, «Freak» Antoni, Gambarotta, Guccini, Littizzetto, Luttazzi, Miana, Mordillo, Ponte di Pino, Riondino, Zap.

[illegible]

[illegible] **10,45. Maratona del monologo del Novecento** (a cura del **Teatro Stabile di Torino**).

ORE 12, Autori a confronto (a cura di **Rusconi Libri**). Simonelli incontra [illegible] Bianucci, Lettero, Malocchi, Nabb, Ventavoli.

ORE 13, Gabriele Romagnoli incontra Alessandro Bergonzoni, *autore di Il grande Fermo e i suoi piccoli Andirivieni* (a cura [illegible] **editore**).

ORE 15, Chiesa e potere in America Latina. Fiore, Mignone, Tridente presentano *L'Arcivescovo deve morire. Oscar Romero e il suo popolo*, di Ettore Masina. (a cura di **Edizioni Gruppo Abele**).

ORE 16, C[illegible]e parlano i classici oggi? [illegible] e fedeltà nella traduzione. Aldo Busi presenta la collana *I classici classici* (a cura di **Frassinelli**).

ORE 17, Blamonti e Grazia parlano con Lalla Romano di [illegible] *sognato l'Ospedale*.

ORE 18, Scrivere per non dimenticare. [illegible] parleranno con Nedim Gursel, [illegible] de *L'ultimo tramway* (a cura di [illegible] **Biblioteca** [illegible] **Vascello**).

ORE 19, Un buon libro fa buon sangue (Garzanti)

ORE 20, Nais. Cosa non bisogna fare per riuscire a pubblicare il primo libro (a cura del **Salone del Libro**).

ORE 21, Il ritorno di Macario. Fossati, Minore, Zecchi presentano Macario, autore di *Eboltzioni*. (**Il Minotauro**).

PAROLAIO

GIU' LA DESTRA. Ruggini antiche riaffiora[illegible]. Lo scorso [illegible] il Salone del Libro fu vissuto quasi come l'ultimo rifugio dell'«anti-destra», la fortez[illegible] cartacea dove ripararsi [illegible] tempi di berlusconismo trionfante. In quei giorni, poi c'era Fiorello che furoreggiava sulle piazze torinesi. Il Karaoke? di «destra». [illegible] libro? [illegible] «sinistra». Trecentosessantacinque giorni dopo l'atmosfera è cambiata. [illegible] al punto, però, da evitare l'esplodere di micro-guerricciole. Sul *Giornale* Pietrangelo Buttafuoco, ex penna d'[illegible] del *Secolo d'Italia* ora in dissidio col suo [illegible] d'origine, [illegible] sbeffeggia tic, volti e mani del «sinistrismo» salonesco. E [illegible] reagisce il Salone ufficiale? Escludendo l'articolo di Buttafuoco dalla bacheca che espone tutti, ma proprio tutti, i ritagli dei giornali che hanno p[illegible] tema la kermesse libresca del Lingotto. Censura? No: dimenticanza. E pure [illegible] po' d'imbarazzo.

Marcello Veneziani, il «vero intellettuale di destra»

LA DESTRA OUT. Quella radicale e «maledetta», di destra, si camuffa e si mimetizza. Nello stand delle Edizioni Mediterranee non si espongono le opere del [illegible]furso Julius Evola, [illegible] scampoli [illegible] simil esoterismo edulcorato che fa tanto alternativo: un pizzico di yoga, una spruzzata [illegible] macrobiotica, [illegible] brivido di occultismo, il tutto condito da una spolveratina di sapienza orientale. Grande [illegible] di pubblico.

LA [illegible] [illegible]. Alla casa editrice Rusconi viene concesso l'uso di [illegible] sala per presentare i suoi fiori all'occhiello. E naturalmente la Rusconi sceglie Tolkien, il principe della *fantasy* che una sinistra [illegible] po' ottusa scambiava per [illegible] teorico dei destrorsi campi «Hobbit». Assimilato. Gli storici di [illegible]nistra» coordinati [illegible] Nicola Tranfaglia [illegible] riuniscono [illegible] dibattere sulla «sindrome italiana» e invitano Marco Tarchi, [illegible] tempo considerato uno degli intellettuali di punta della «Nuova Destra». Assimilato. Si discetta di «apocalisse» oppure di «destra e sinistra» con Scalfari [illegible] allora viene invitato Franco Cardini, lo storico cattolico che [illegible] p[illegible] del Cda di «destra» della Rai morattiana. Assimilato. Il rifugio-Salone aggiunge [illegible] posto a tavola. [illegible]i piega alla filosofia [illegible] par condicio e tra [illegible] mille voci si [illegible] il controcanto dell'intellettuale di destra. Assimilato.

SU LA DESTRA. E assimilato pure Marcello Ve[illegible] [illegible] Tarchi e anti Buttafuoco», invitato da Beniamino Placido a riferire «tutto ciò che non bisogna fare (dire, pensare) per essere un vero intellettuale di destra». Si ironizza sulla «via urinaria» [illegible] Fiuggi [illegible] cui An ha espulso il fascismo dal suo Dna. Ma a esercitarsi nell'ironia [illegible] è Placido, che si [illegible] il compito di rappresentare nel duetto le ragioni della «cultura antifascista» bensì il destro Veneziani. Si critica il «perbenismo», di più il «bigottismo della sinistra». Ma a [illegible]overe la critica non è Veneziani bensì Placido. Veneziani asserisce «l'incompatibilità tra il pensare e l'essere [illegible] destra». Placido elogia il [illegible]bro di Veneziani «Scritto [illegible]nissimo». Assimilato.

Pierluigi [illegible]

[illegible] AL GIORNALE

La maledizione di Ebola; niente inviti all'esercito tedesco

Basterebbe una [illegible] [illegible]

Già da alcuni giorni non si fa altro che parlare di «Ebola», allarme rosso per i tanti morti che questa malattia provoca; tutto come avvenne negli ultimi tempi quando [illegible] fu un altro allarme per questa malattia che, si scrisse, veniva trasmessa da una certa razza di scimmie.

[illegible] non vado errando, centinaia di esseri umani nati e vissuti nelle zone [illegible] si stanno verificando i re[illegible]ti decessi sono stati trasferiti poi in altre zone dell'Africa per poi arrivare in Italia; che stando agli avvenimenti recenti pare voglia sostituire l'America dell'Ottocento, [illegible] fu [illegible] da [illegible] epigrafe della poetessa Emma Lazzarus scolpita sul piedestallo della famosa Statua [illegible] Libertà.

Ecco le parole della famosa epigrafe: «Tenetevi il vostro patrimonio di storia, o popoli antichi, [illegible] ca senza chiudere le labbra. Datemi le vostre folle stanche, povere, oppresse che anelano a respirare [illegible] libera, agli sciagurati respinti dalle [illegible] rive brulicanti. Mandatemi i senza patria sballottati dalla tempesta. Tengo alta la lampada accanto alla porta d'oro».

Innanzitutto credo che [illegible] Italia oggi più che mai non si respiri quell'aria ottocentesca che si respirava in America allora, comunque la mia domanda è questa: questi esseri umani che clandestinamente, e sono tantissimi, arrivano in Italia o sono in Italia assieme direi ai regolari vengono sottoposti a visite mediche?

Enrico Maxia, Cagliari

[illegible] dimenticata

Ho letto con molta attenzione quanto scritto dal sig. Paolo Ferrante di Northwood (Inghilterra) e non voglio entrare nel merito delle [illegible] opinioni espresse alla sig.[illegible] Villa Bossatti, ma semplicemente chiarire un concetto «per amore della storia».

Mr. Ferrante [illegible] che l'esercito tedesco non [illegible] un esercito invasore (come lo aveva definito la predetta signora) ma un «esercito invitato da un governo in carica e internazionalmente riconosciuto».

Per amore della storia ciò è vero solo [illegible] parte. Facciamo [illegible] passo indietro [illegible] cioè all'indomani dell'arresto di Mussolini (avvenuto il 25 luglio '43). In Italia c'erano già nove divisioni germaniche (invitate ovviamente [illegible] Mussolini). L'8 settembre '43 (circa sei settimane dopo) le divisioni [illegible] sedici più due brigate.

Il massiccio ingresso delle forze tedesche venne fatto con grande rapidità e non certo su invito del gen. Badoglio tutto intento a preparare l'armistizio. In teoria potevano [illegible]sere considerate truppe [illegible] transito per difendere [illegible] territorio italiano dato che gli Alleati erano già sbarcati in Sicilia, e prepara[illegible] sbarchi al Sud.

Dopo il voltafaccia dell'Italia cosa accadde? Che al [illegible] un primo gruppo d'Armata riuscì in pochi giorni a far prigioniere intere divisioni italiane. Il gen. Rommel, comandante di questo gruppo, spedì [illegible] Germania, nei campi di prigionia, qualcosa come seicentomila italiani, mentre al Su[illegible] le divisioni del gen. Kesselring disarmarono i nostri reparti, senza però deportarli in Germania.

Rommel venne poi allontanato [illegible] Kesselring ebbe poi [illegible] comando [illegible] tutto il fronte italiano. L'Italia [illegible] trovò pertanto [illegible] il tallone tedesco e quindi [illegible] questi militari tedeschi non [illegible] vogliamo definire con il termine [illegible] possiamo chiamarli «forze d'occupazione». La Germania non era più l'antica alleata, ma ci era diventata nemica, ovvio d'altronde che fosse così. A partire dal novembre '43, dopo i primi momenti di sbandamento, cominciò la Resistenza italiana, quella Resistenza che molti vorrebbero che fosse dimenticata, ma che invece [illegible] parte della nostra storia con le sue azioni gloriose e con i suoi errori come inevitabilmente accade per tutto quanto è umano.

Renzo Ferri, Novara

LA LETTERA DI O.d.B.

> Egregio Signor Del Buono, la Rai trasmette con il dovuto rilievo una buona notizia - [illegible] in questi tempi di magra ce n'era proprio bisogno - comunicando ai telespettatori l'avvenuto risanamento economi[illegible] della stessa Rai. Ne sono particolarmente felice anche perché vedo così confermata una mia teo[illegible] in base alla quale i problemi [illegible] risolvono solo se affrontati seria[illegible] e correttamente, [illegible] grinta, determinazione, capacità e professionalità, [illegible] managerialmente - non politicamente...
>
> **Ing. Giovanni Bordoni**, Torino

Matematica opinione di parte

GENTILE Ingegnere, lei da questa buona notizia trae anche una gioia tifosa. Infatti, dichiara: «Sarà solo una coincidenza, ma uno [illegible] cognome ha proprio in questi tempi risolto anche un problema di portata di gran lunga minore, quello dell'Inter, risalita in breve non solo in classifica [illegible] anche e soprattutto in immagine al posto che le spetta, con legittima soddisfazione, penso, pure di quelli che non tifano neroazzurro come me...».

Tuttavia, essendo uno che ragiona, è lui stesso a formulare un dubbio: «C'è, però un... però, come sempre accade in casi del genere. Vista la facilità e la rapidità [illegible] [illegible] quale l'attuale staff dirigente della Rai ha risolto i problemi economici dell'Ente, come la mett[illegible] con coloro che comandavano prima ed ai quali è da attribuire, qualunque ne sia stato il motivo, il grave dissesto? Se la caveranno solo [illegible] l'inevitabile scorno subito - io mi sentirei [illegible] alla berlina - e magari con la pro[illegible] ad altre cariche ben retribuite? Io penso che l'opinione pubblica, della quale anch'io faccio parte, dovrebbe ricevere in proposito una dettagliata ed esauriente informazione, dato che la Rai è un ente pubblico. Cordialmente...».

Gentile Ingegnere, è impossibile che lei non abbia imparato in questi [illegible] che per i politicanti italiani la matematica è sempre un'opinione, e rigorosamente, inevitabilmente un'opinione di parte. Le cifre che la stessa Rai, nonché la Fininvest e la stampa italiana di tutti i colori, [illegible] propongono a più riprese [illegible] uno scialo [illegible] informazione, sono citate, di volta in volta a seconda delle necessità, a sostegno di una teoria [illegible] di un'altra [illegible] assoluta disinvoltura e massima disistima per i telespettatori e i lettori. Siamo indotti a credere a tutto e al contrario di tutto. La cosiddetta informazione agisce spesso e volentieri come disinformazione. A noi spetta solo di rallegrarci per il risanamento dichiarato che può darsi non esista magari perché non esisteva neppure la crisi, almeno come [illegible] l'avevano presentata.

Oreste del Buono

Il weekend degli alpini

Gli articoli [illegible] sabato 6 e domenica 14 maggio relativi alla paventata «estinzione» degli alpini e all'introduzione del weekend nel[illegible] caserme, richiamano l'attenzione dell'opinione pubblica sulla incerta prospettiva del nostro esercito nel nuovo contesto [illegible] maggiore impegno internazionale in cui l'Italia si trova ad operare e si prestano ad almeno un paio di osservazioni.

Non [illegible] quanto vi sia di realisti[illegible] nel rischio di estinzione degli alpini (che però le parole del gen. Incisa di Camerana sembrerebbero smentire) certo che basta [illegible] trascorso la naja in quel corpo p[illegible] capire che anche i gloriosi soldati di montagna sarebbero del tutto impari al loro compito, qualora dovessero impegnarsi sul serio in guerra.

I miei ricordi non sono arcaici [illegible] quindi credo che siano ancora sostanzialmente validi. Per ripararsi dal freddo, sotto una mimetica di cotone adatta a climi mediterranei e soleggiati, c'era soltanto la stratificazione di maglioni e camicioni di lana che culminava nei gloriosi mutandoni, più adatti ai reumatismi del [illegible] che alla scioltezza di movimento auspicabile in un soldato ventenne. Gonfi di [illegible]glie, ci si salvava per qualche [illegible] dai rigori [illegible] clima cune[illegible] invernale, durante le esercitazioni in ordine chiuso ritmate dal suono delle [illegible], [illegible] non appena ci [illegible] addestrava al passo [illegible] leopardo sulla neve o sul ghiaccio, ci si infradiciava completamente [illegible] pochi minuti.

Gli scarponi saranno anche stati un glorioso simbolo del corpo, [illegible] [illegible] coriacei e nonostante il grasso con cui dovevamo accuratamente trattarli, lasciavano inesorabilmente filtrare la neve liquefatta. Le giacche a vento erano poche e spesso sbrecciate, in ogni caso inferiori a quelle che si potevano comprare nella vita civile.

Non parliamo poi dell'armamento: il Fal poteva forse avere velleità di fucile automatico, [illegible] il Garand della gu[illegible] di Corea era assai più simile al modello '91 di quanto si volesse confessare. I proiettili erano pochi e preziosi, perfino negli addestramenti a fuoco. Ricordo di aver pensato più volte che con una simile attrezzatura, [illegible] [illegible] di guerra vera, [illegible] fatto al più [illegible] fine dell'esercito argentino contro quello britannico alle Falkland: poveri fantaccini intirizziti contro i formidabili professionisti [illegible] Sua Maestà. Ecco un argomento che si dovrebbe considerare quando ci comparano i costi del soldato [illegible] leva e del professionista: la resa del secondo sarebbe incomparabilmente superiore e quindi ne sarebbero necessari di meno. Inoltre [illegible] professionista si possono chiedere rischi improponibili al giovane di leva. Già oggi nelle [illegible] Onu mi risulta che vengan[illegible] inviati soltanto volontari, lautamente retribuiti e [illegible] meglio protetti e armati.

Franco Contaretti
Montalto Dora (TO)

La scoperta dell'acqua calda

Su *La Stampa* del 13 maggio, nel[illegible] prima pagina si legge «Scuola nuovo contratto - Il merito sale [illegible] cattedra». In casa nostra [illegible]mo nella scuola da quattro generazioni, io sono la 3ª e [illegible] pensione.

Mi ricordo quando i presidi davano a fine anno la «qualifica» ai professori (ed era segreta, solo al Provveditore) in base alla quale i migliori [illegible] «scatti» per merito distinto. A me davano la qualifica, il cui punteggio andava nelle graduatorie per gli incaricati e fruttava «scatti» per i titolari.

Poi [illegible] sparito tutto: non più qualifiche, non più «scatti», non più carriera migliore per i migliori. Ora, facendola passare per una novità si riparla in fondo della stessa cosa e si chiama giustizia distributiva l'onore al merito.

Meno male che ogni tanto qualcuno scopre l'acqua calda e speriamo che serva.

Marialuisa Bini
Novara

I compensi di Predieri

Scrivo a proposito dell'articolo del 9 maggio, «Il manager più ricco? E' Uckmar», in cui il vostro giornale scrive che mi trovo al quinto posto [illegible] redditi dei primi dieci manager pubblici [illegible] le retribuzioni più alte [illegible] un reddito di L. 1.403.885.000, [illegible] Commissario liquidatore dell'Efim. Come Liquidatore, [illegible] non significa [illegible] manager, il mio compenso è determinato [illegible] Decreto Interministeriale del 2.11.1994 in L. 312 milioni.

prof. avv. Alberto Predieri
Commissario liquidatore dell'Efim
Roma

I dati non sono nostri, [illegible] dalla presidenza del Consiglio dei ministri. [r. e. s.]

L'allarme parte dagli Stati Uniti: torna la sindrome del «complotto giudaico-massonico»

Santa Alleanza contro l'America

Pat Robertson e i suoi fratelli, il rifiuto della democrazia

Da sinistra, il reverendo Pat Robertson e il capo [illegible] Nation of Islam Louis Farrakhan. Nella foto grande, una manifestazione antiabortista davanti alla Casa Bianca

NEW YORK

LA Christian Coalition [illegible] reverendo Pat Robertson è la più grande organizzazione americana di fondamentalisti cristiani, e il [illegible] potere è visto da molti come un pericolo per la più grande democrazia [illegible] mondo. Un recente articolo di Michael Lind sul [illegible] *York Review of Books* ha esposto un aspetto agghiacciante del pensiero di Robertson. Nel suo libro best-seller (500 mila copie) *The New World Order* (Il nuovo ordine mondiale), pubblicato nel 1991, il leader della Christian Coalition descrive il «complotto illuminato-massonico per il controllo della finanza internazionale». Il libro sostiene che esiste, fin dal '700, una società segreta, «un'intricata cabala il cui scopo non è nientedi[illegible] che [illegible] nuovo ordine per il genere umano dominato da Lucifero e i suoi seguaci». Secondo Robertson nel 1782 il fondatore dell'Ordine degli Illuminati, il bavarese Adam Weishaupt, prese il controllo [illegible] massoneria europea, finan[illegible] dalla famiglia ebrea dei Rothschild, fondando così l'asse giudaico-massonico (come si vede, si tratta [illegible] stesse idee agitate dall'antisemitismo nazista). Questi cospiratori decisero la morte di Luigi XVI di Francia e Gustavo III di Svezia, furono responsabili del regno del terrore nella Francia rivoluzionaria, commissionarono il manifesto comunista di Marx e Engels. Ed ecco che dalla cospirazione giudai[illegible] nasce il complotto giudaico-bolscevico, ovviamente istigatore e finanziatore della Rivoluzione russa. A metà del secolo XIX gli illuminati-massoni-Rothschild decidono di conquistare la nascente economia del nuovo continente, spedendovi i loro agenti, banchieri come Schiff e Warburg. Secondo Robertson sono addirittura responsabili dell'assassinio di Lincoln. I «baroni della finanza europea» [illegible] di stimolare le guerre, perché questo forzavano gli S[illegible] a chiedere prestiti sempre maggiori alle grandi banche. Anche il conflitto [illegible] Golfo è stato ispirato dallo stesso complotto.

Robertson ha sempre [illegible] di non essere un antisemita, appoggiando pubblicamente Israele, [illegible] nel suo libro attacca senza [illegible] «gli ebrei americani ricchi, liberal, [illegible] e cosmopoliti», che «vogliono liberalizzare la pornografia e il [illegible] degli innocenti con l'aborto». Le sue idee corrispondono in modo impressionante a quelle espresse da Louis Farrakhan, il reverendo nero capo [illegible] Nation of Islam, e da altri esponenti estremi[illegible] della comunità afroamericana.

Le reazioni all'articolo di Lind hanno messo in luce due fatti inte[illegible]i. Il primo è che i giornalisti e intellettuali neoconservatori, tra loro molti ebrei, [illegible] difeso Robertson o hanno cerca[illegible] di minimizzare, nella linea tesa a non irritare la potente destra cristiana fondamentalista. L'altro fatto è che la Christian Coalition ha inizialmente ignorato l'articolo di Lind sul *New York Review of Books* (150 mila copie), ma appena è stato ripreso dal *New York Times* (un milione 200 mila copie), Robertson si è affrettato a smentire di essere antisemita. Ma [illegible] polemica non è cessata ed è intervenuto Ralph Reed, il giovane direttore della Christian Coalition, dichiarando che «alcuni conservatori cristiani sono stati "insensibili" alle sofferenze [illegible] ebrei nel corso dei secoli, e che è sbagliato» parlare [illegible] una «Christian Nation». Reed ha tentato di limitare i danni, ma non ha smentito direttamente Robertson, il suo capo e il fanatico dalle cui labbra pendono milioni di americani.

Stefano Eco

IL FRUTTO PERVERSO DELL'IDEOLOGIA

NON so se il reverendo Pat Robertson possa considerarsi un cripto-antisemi[illegible] [illegible] le [illegible] teorie sull'ordine mondiale siano soltanto l'ultima edizione di quel romanzo sul «complotto ebraico» che è, dopo la Bibbia e l'opera completa di Lenin, [illegible] maggiore best-seller del secolo. Ho l'impressione che le allusioni antisemite, nei suoi scritti, siano soltanto la spezia e l'aroma [illegible] cui egli condisce i suoi intingoli intellettuali. Geneticamente Robertson è soprattutto l'erede [illegible] una lunga sequenza [illegible] storici, sacerdoti, filosofi e demagoghi per i quali il «male» [illegible] storia umana è il frutto diabolico di [illegible] [illegible] congiura [illegible] personaggi luciferini. Il bisnonno di Robertson è l'abate Augustin Barruel, gesuita, autore di un libro famoso apparso nel 1797-98 (*Mémoires pour servir à l'histoire du jacobinisme*), in cui si «di[illegible] che la Rivoluzione fran[illegible] è figlia di un complotto massonico». I fratellini di Robertson sono gli scrittori, giornalisti, registi cinematografici (l'ultimo è Oliver Stone) che non hanno [illegible] d'indagare sulle misteriose circostanze della morte di Kennedy. La «complottite», sia detto per inciso, fiorisce [illegible] a destra come a sinistra ed è quasi sempre [illegible] frutto pe[illegible] di quelle religioni laiche che sono le ideologie.

Chiunque creda al [illegible]o della storia» e sogni l'avvento di un «futuro migliore» finisce generalmente per scaricare le proprie frustrazioni [illegible] una cabala di uomini potenti e diabolicamente intelligenti: i massoni, gli ebrei, i cortigiani, i [illegible] di cannoni, gli gnomi [illegible] Zurigo, i petrolieri, gli ufficiali dello stato maggiore, i magnati della [illegible]pa e della televisione, i padrini delle grandi famiglie, i gesuiti. Se riusciste a strappare dai libri di storia le pagine in cui l'autore spiega [illegible] storia con i complotti svuotereste le biblioteche del mondo.

[illegible] questo caso i congiurati sono i «banchieri centrali». Come Ezra Pound, Robertson è convin[illegible] [illegible] l'usura e l'interesse composito abbiano nella storia contemporanea il ruolo della mela con [illegible] Eva sedusse Adamo nei giardini del paradiso [illegible]. Ma condisce le sue teorie [illegible] una [illegible]ssante ricostruzione della storia finanziaria ameri[illegible]. Sostiene - ed è vero - che gli Stati Uniti esitarono lungamente prima di costituire [illegible] Banca centrale.

Prevalse tuttavia, agli inizi del secolo, [illegible] volontà di quei banchieri europei che volevano [illegible]soggettare l'America alla loro egemonia e nacque così, nel 1913, la Federal Reserve. Da allora, sostiene Robertson, viviamo in Europa e [illegible] America [illegible] il governo occulto di un piccolo gruppo di banchieri centrali. Per ricattare i governi, stampare de[illegible] e lucrare sugli interessi inventano pericoli e minacce. Sono loro che hanno artificiosamente creato [illegible] condizioni per lo [illegible] di due guerre mondiali e che potrebbero avere alimentato la Guerra Fredda spargendo false notizie, con l'aiuto della Cia, sulla potenza dell'Unione Sovietica. E [illegible] loro infine che avrebbero furbescamente indotto Saddam Hussein, nel 1990, a buttarsi nell'avventura del Kuwait.

Apparentemente Robertson si limita a ripetere vecchi luoghi comuni sul potere occulto del capitale finanziario. In realtà le sue teorie [illegible] straordinariamente «attuali» perché portano acqua al mulino d'una corrente d'opinione che considera con [illegible] sospetto il potere delle banche centrali negli Stati [illegible]derni. Alcuni esponenti di Alleanza nazionale hanno criticato duramente [illegible] Banca d'Italia, nella scorsa estate, per l'aumento del tasso d'interesse. Il governo Berlusconi ha impegnato un braccio di ferro [illegible] il Governatore per la nomina [illegible] [illegible]re di Dini. Chirac, durante la campagna elettorale, ha sostenuto polemicamente che la Banca [illegible] Francia antepone la stabilità del franco al problema dell'occupazione. E molti liberisti, in Italia e altrove, intravedono nell'Unione economico-monetaria lo spettro di una più grande e tentacolare banca centrale, decisa ad annullare con la propria arbitraria autorità la volontà dei cittadini e la libertà dei mercati. Una parte della classe politica europea, insomma, rivendica i diritti della democrazia contro l'arbitrio tecnocratico dei banchieri centrali. In tali circostan[illegible] il banchiere centrale rischia di trovarsi stretto e schiacciato fra le contrastanti sollecitazioni della «democrazia» e della buona finanza: un dilemma a cui Guido Carli dedicò, in momenti di sincerità e sconforto, pagine memorabili.

Spogliato delle [illegible] scorie «complottiste» il dibattito verte in realtà sulla [illegible] di [illegible] potere nuovo che Montesquieu, nella sua classica tripartizione, non aveva previsto: il potere monetario. Sancito nella Costituzione tedesca e per certi aspetti nella prassi americana, il potere monetario deve probabilmen[illegible] diventare più trasparente di quanto non sia oggi nella maggior parte degli Stati contemporanei. Se la stabilità del denaro è [illegible] bene pubblico e deve [illegible] difesa all'occorrenza anche contro la politica finanziaria dei cattivi governi, occorre che le prerogative dei banchieri centrali vengano meglio precisate e definite.

Contrariamente a ciò che pen[illegible] Robertson essi sono utili e non necessari; [illegible] è [illegible] ormai che il loro potere venga iscritto nella Costituzione.

Sergio Romano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544, AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765826; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BARI, via Tridente 2/c, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a., BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-698939, FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 501192-573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373, LECCE, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 665142-665567, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO via Gioberti 47, t. 501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZO RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

FAI[illegible]
automezzi, immobili 6/1 [illegible] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via [illegible] Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscritto Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA GP vende periferia Savona Quiliano caratteristico ristorante ampi e rinnovati locali prezzo interessante. Tel 019 616.887 - 610.902.

AGENZIA investigativa avviata cedesi. Scrivere fermo posta via Alberi Torino tessera 5447332.

CEDESI cartoleria giocattoli articoli regalo tax o fotocopiatrice, tabella IX/XIV, giro affari 280 milioni, via Asiago 35/bis Torino. Tel. 403.3600.

OTTICA La Meridiana cedesi in Rivoli. Telefonare 415.2223 ore serali.

PRIVATO vende hotel 3 stelle provincia di Cuneo prezzo proporzionato alla redditività. Tel. 0172 431.564 - 426.151.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] frazione IV e V livelli assume officina Castellazzo. Telefonare al 226.4943.

CERCASI coppia media età per assunzione quali portinaio e addetta pulizie stabile in zona di prestigio. Scrivere: Publikompass [illegible] 08 - 10100 Torino allegando stato di famiglia in carta semplice.

IMPIEGATI

[illegible] seleziona 15 [illegible] per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM. Tel 011 431.0000.

AGENTI [illegible]

AZIENDA affermata nel campo dei prodotti e macchine per la manutenzione industriale, cerca agenti max 35 anni per To - Ao - Cn. Oltre addestramento in zona, fisso mensile più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 011 248.4147.

AZIENDA produttrice cabine elettriche prefabbricate in C.A. omologate Enel ricerca agenti venditori già operanti nel settore degli impianti di media e bassa tensione per zone: Torino, Novara, Borgomanero, Vercelli. Inviare proprio [illegible] alla: Casella Postale 13427 Prochem - Asseso

AZIENDA vicentina a livello europeo, produttrice apparecchiature per la cura e la bellezza del corpo [illegible] famiglie, seleziona venditrici/tori, capogruppo, operanti nella vendita diretta. Guadagni elevati. Telefonare allo 0444 353.088.

[illegible] Si offre opportunità a persone ambiziose e dinamiche in MLM retribuzione a secondo rendimento. Tel 0360 565.080

POZZOLI SPA
azienda distributrice prodotti [illegible] termosanitari cerca agenti con esperienza nel settore per zone Biellese. Rivolgersi: via Marengo 161 Alessandria. Tel. 0131 232.023 ore ufficio.

SOCIETA' nazionale produttrice beni durevoli settore ecologia ricerca, per ufficio di Torino, venditori, anche prima esperienza. Si richiede età 25/45 anni, dinamismo e volontà. Offresi fisso L. 2.000.000 più provvigioni, corso aziendale possibilità di carriera. Tel 011 437.5044

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 63 [illegible] serio e affidabile cerca lavoro. Telefonare 405.1839.

21ENNE militesente con un anno di esperienza elettricista, montatore riparatore radio TV qualificato offresi. Tel. 812.1725.

IMPIEGATI

ELETTROMECCANICO 33enne [illegible] scienza elettronica, PLC, offresi ditta automazione, passaggio diretto. Tel 923.6440

IMPIEGATA in mobilità esperienza quinquennale in Spa contabilità segreteria [illegible] lingue. Tel. 223.7780.

[illegible] elettronico 28enne, offresi. Telefonare allo 011 965.4791

PAGHE e [illegible] esperienza 15ennale offresi anche part-time. Tel. 801.3126.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità generale banche IVA bilanci adempimenti fiscali e societari offresi. Tel. 403.0820

RAGIONIERA inglese francese offresi preferibilmente presso agenzia viaggi reception hotels aeroporto o simili. Tel. 769.588.

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza CO GE. uso P.C. ottimo inglese parlato scritto offresi presso ditta To-nord e prima cintura. Tel 011 996.6154

SIGNORA pluriennale esperienza lavoro segreteria ramo assicurativo offresi come impiegata. Tel. 780.5024 ore pasti

SIGNORA 47enne con esperienza cinque anni settore assicurazioni cerca impiego part-time. Tel. 405.6650

14 anni esperienza come impiegata contabile, 30enne, autonoma, bolle, fatturazione, iva, prima nota, bollati, computer, contabilità ordinaria, offresi con passaggio diretto presso sana ditta. Telefonare allo 011 385.3746.

25ENNE segretaria pluriennale esperienza pratica lavori ufficio, contabilità uso PC, offresi anche part-time. Tel. 801.4223.

TECNICI

PERITO industriale, ventennale esperienza gestione attività impiantistiche, officina tecnico commerciali, Iso 9000, lingue spagnolo, inglese, francese. Offresi alter ego titolare/direttore. Tel. 011 385.509.

TECNICO automazione PLC esamina proposte per settore manutenzione. Telefonare al 011 707.3164.

[illegible]

RESPONSABILE produzione e/o stabilimento, ventennale esperienza in piccole medie aziende. Tel. 0360 447.708.

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

COPPIA della [illegible] domestici c/o famiglia disposti trasferirsi Tel. 011 681.3803 pranzo - 02 867.16045 cena.

REFERENZIATA assistenza anziani offresi fissa (dormendo [illegible] la famiglia). Tel. 011 841.979

REFERENZIATO 56enne, disposto trasferirsi offresi per custodia [illegible] ed eventuale manutenzione giardino ed aiuto familiare, patente B/K. Tel. 011 284.194

SIGNORA pratica infermieristica cerca lavoro fissa come compagnia signora anziana. Tel. 010 912.4989.

TUTTOFARE referenziata offresi fissa (dormendo presso la famiglia). Tel. 011 841.979.

[illegible] VARI [illegible] TIME

ESPERTO assistenza anziani e disabili offresi libero subito. Referenze controllabili. Tel 011 283.959.

SIGNORA referenziata offresi [illegible] anziani giorno oppure notte. Massima serietà. Telefonare al 877.051.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO signorile libero 250 [illegible] piano alto corso Peschiera-Montecucco 2 ingressi salone pranzo cucina bagno e servizi; zona notte: 4 camere 2 bagni ampi balconi, volendo box doppio, privato a privato. Tel. 581.2940 no agenzie.

DE GA
NEL centro [illegible] di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa Vi offre [illegible] la varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione l'ufficio un negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174

S. [illegible]
via Tripoli 97 via Baltimora signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere [illegible] servizi consegna estate '96 personale sul posto ore 15/18 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

VIA Filadelfia luminoso 6° piano [illegible] completamente e modernamente ristrutturato Tel 335.8556 - 0337 201.788.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] pressi villa [illegible] bilamiliare panoramica L. 878 milioni. Casaplemonte 957.7717.

A.A. PIANEZZA pressi salone studio 2 camere bagno sottotetto. Giardino L. 250 milioni. Casaplemonte 994.1600.

ALLOGGIO Feletto Canavese piano rialzato 2 camere doppi servizi cucina soggiorno ripostiglio garage cantina. 130 mq ca commerciali. Tel. 0337 220.620

AVIGLIANA villetta a schiera nuova 3 camere cucina salotto 2 bagni garage giardino L. 400 milioni. Tel. 935.1320.

BARDONECCHIA condominio Fiori Alpini signorile soleggiato bilocale mq [illegible] terrazzo giardino. Tel. [illegible]

BERNASCO, casa indipendente 2 camere sala cucina bagno garage cantina ampio giardino L. 480 milioni. Tel. 349.7665.

CANAVESE villa schiera anche bifamiliare 5 vani [illegible] lavanderia garage L. 320 milioni. No agenzie Tel 098 0585.

[illegible] condominio [illegible] prestigiosi appartamenti, 4 camere, doppi servizi, cantine, box auto, direttamente vendesi. Tel. 0338 233.199

IMPRESA vende direttamente ultime villette a schiera in Lanzo. Prezzo interessante. Telefonare ore ufficio allo 0123 346.433.

[illegible] metro mq 100 circa piano [illegible] condominiale box. Tel. 661.1627 ufficio.

RUBIANA villetta indipendente 4 grandi camere e bagno garage [illegible] circostante L. 320 milioni. Tel. 935.1320

SESTRIERE condominio Quadrifoglio 4 [illegible] doppi servizi, arredato, cantine 2 posti [illegible], direttamente [illegible]. Tel. 0338 233.199.

[illegible] Torretta presso ippodromo villa ottima posizione vendoral [illegible] metri fuori giardino orto. [illegible] 962.4001

LIGURIA

ALBENGA nel verde e [illegible] mare impresa Isomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi [illegible] leggiali. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo [illegible] 0182 50.319 - 0182 548.456

ANDORA impresa vende direttamente nuova prestigiosa costruzione 50 mt dal mare mono/bi/trilocali anche con giardino privato grandi logge e balconi vista mare in area adibita a parco di 5000 mq tutto recintato, box, riscaldamento autonomo, videocitofono, alto livello di finiture. Comodità di pagamento 24 mesi con o senza mutuo. Telefonare ufficio vendite in cantiere [illegible] 0182 87.562 - 0337 378.478

ARMA DI TAGGIA vendesi in casa signorile 2 camere [illegible] cucina doppi servizi panoramico sul mare. Tel. 011 647.2890 - 0184 42.070.

ARMA DI TAGGIA vendesi vicino [illegible] mare bilocale signorile spazioso termoautonomo. Tel. 011 647.2890 - 0184 42.070

BORGHETTO [illegible] 100 mt mare bilocale con balconata arredato L. 165 [illegible] Ligure Immobiliare 018[illegible]

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in uffici di verde e pace villa con giardino Agenzia Sabrina 0183 403.931

DIANO [illegible] vendo villa [illegible] giardino ottima posizione vista mare Tel 0183 400.460

FINALE [illegible] 5 minuti [illegible] impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione con vista mare, rifiniture signorili a scelta, ampi terrazzi o giardini, Mutuo, pagamenti dilazionati senza interessi Tel. 019 690.733.

LOANO in signorile palazzina pronti appartamenti, zona servita da negozi, comoda e tranquilla. Pagamenti pluriennali. Impresa Cossa 019 625.601.

S. BARTOLOMEO [illegible] in stabile [illegible] cali a 20 mt mare nuovi arredati. Agenzia Sabrina 0183 403.931

TERRAZZE con vista mare ultimandi appartamenti direttamente da impresa nella verdi [illegible] di Pietra Ligure. Disponibilità da L. 85 [illegible] con dilazioni e mutui. Tel. 019 675.745

VEREZZI proprietà di 250 [illegible] adiacente piazza [illegible] vista [illegible] trattative riservate [illegible] 019 628.472.

ITALIA

MARINA ROMEA
[illegible] la tua villa al mare da L. 88 milioni in 2 anni no interessi consegna '95. Richiedete prospetto Agenzia Ritmo. Telefonare 0544 446.177 [illegible]

COSTA AZZURRA

MENTONE Caravan privato vende due eccezionali appartamenti vista mare, ultimo piano, terrazzi, parco - mq 40 e 65. Tel. 011 561.3963.

MENTONE impresa Icomar vende in lire italiane mono/bi/trilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati sconto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182 565.874 - 0033 93 353.519.

MENTONE zona Casinò fronte mare prestigiosa casa d'epoca ristrutturato 100 mq più 60 mq terrazzo motivi familiari vendo. Tel. 0033 93 413.375.

ROQUEBRUNE Cap Martin in nuovo condominio bilocali con terrazza vista mare, ottime finiture consegna giugno '95 da FF. 730.000 a FF. 830.000. Spese notaio 3%. Mofere 0033 932.80260.

TERRENI

A 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare adiacente servizi, si vendono lotti edificabili. Tel. 216.4103.

PRIVATO vende Rivarossa Mandrecchio lotti mq 800 ville singole progetti approvati. Tel. 011 309.7987 - 0163 498.019.

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CORSO Siracusa, privato affitta solo a referenziati, patti in deroga, L. 800.000 mensili oltre spese, alloggio con custode in stabile signorile, finemente ristrutturato 2 camere ingresso soggiorno living angolo cottura bagno ripostiglio e soffitta. Tel. 0330 513.423.

PIAZZA Rivoli affitto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi. Telefonare al 581.518 ore ufficio.

PRIVATO affitta in residence centro storico minialloggio [illegible] elegante con garage biposto. Tel. 748.342 Torino.

TORINO PROVINCIA

S. MAURO strada Moncanino affittasi villetta a schiera salone 3 camere cucina biservizi giardino Tel 517.6944.

LIGURIA

BORGHETTO affitto giugno monolocali L. 450 mila, quindicina L. 300 mila, bilocali L. 550 mila, quindicina L. 450 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.355.

DIANO MARINA affittasi vicinissimo mare confortevole appartamento 6 letti, garage. Tel 02 736.6140 - 0360 575.448.

DIANO MARINA in nuovo complesso bilocale affittansi referenziati mesi luglio agosto. Tel. 0172 93.358

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino mare anche quindicina convenzione stabilimento balneare. Aurelia 019 625.242.

ITALIA

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa vicino al mare a partire da L. 700 mila quindicinali promozioni alberghiere. Agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 85.511 - 85.726. Interpellateci.

AL mare Cesenatico affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Marcasa 0547 85.881 - 87.460 anche festivi.

RICCIONE costa Romagnola appartamenti vicino mare moderni confortevoli residence anche con piscina Tv satellite telefono parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax. Tel. 0541 644.154 - 647.336.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Lecce affitto luminoso basso fabbricato ingresso indipendente mq 200 servizi interni. Tel. 591.518.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottostanti mq 80 fittasi L. 6.500.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) quattro locali, due servizi, affittasi L. 1.900.000 mese Inintermediari Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) [illegible] grandi locali, servizi, in ordine, affittasi L. 950.0000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali, archivio, servizio, molto in ordine, fittasi L. 1.100.000 mese Tel. 562.6925

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) di dodici locali e servizi (mq 460) e, contiguo, altro di sette locali e servizi (mq 320), box e posti auto. Affittansi Inintermediari Tel 562.6925

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, fittasi L. 3.350.000 mese, con agevolazioni. Inintermediari. Tel. 562.6925.

UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano, 9 locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.500.000 mese Inintermediari Tel. 562.6925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900.000 mese Inintermediari Tel 562.6925.

ZONA mercato rionale Campanella via Bianchi affitto negozio angolare 5 vetrine Roero divisibile Tel. 011 721.356.

9 AUTOVEICOLI

ACQUISTA [illegible] ure fuoristrada furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 22, Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massime valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1896 Torino

AUTO[illegible] acquista vetture di ogni tipo m[illegible] valutazione serietà. Corso Tortona [illegible] 011 817.1643 - 889.884.

SAAB [illegible] 1 anno 1989 con climatizzatore e impianto a gas. S.T. Automobili autorizzato Saab vende. Tel. 505.0836.

[illegible] 2.4 benzina, settembre [illegible], accetto affare vendesi. Tel [illegible]

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible] di [illegible] in Frossasco (To), ospita anziani in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352.262

ABRUZZO [illegible] Club Hotel Presidenti **** [illegible] Silvi Marina (Teramo). Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strada intermedia fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, escursioni, specialità abruzzesi. Informazioni: telefono - fax 085 935.0241.

ACCOGLIENTI [illegible] famiglia Limone Piemonte Hotel 3 Amis piscina, palestre incantevole, solarium. Promozionale L. 58 mila. Pensione completa bambini fino a 10 anni L. 10 mila al giorno. Telefonare allo 0171 928.175.

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare, ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri tel. 0544/971.245 - viale Volturno 86 - Cervia Chiedere prospetti

A Gatteo mare promozione speciale bambini, Rosaria hotels, feste, menù 16 portate, scelta pesce, prezzi eccezionali. Telefonare allo 0547 87.628 - 86.008.

ALASSIO Albergo Astra tel. 1870 15.793 aprile/maggio pensione completa, spiaggia e garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Albergo Astra tel. 1870 15.793 maggio pensione completa spiaggia garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 [illegible] in [illegible] parco 22 [illegible] doccia e bagno parcheggio pensione completa giugno L. 60 mila, agosto L. 75 mila, bimbi 50%, pomodamento L. 30 mila.

A Riccione Hotel Universal 0541 601.300 - 691.065. Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte vicino mare, terme. Gestione proprietari. Bassa L. 38 mila.

A Viserba/Rimini Hotel Carnaby, tel. 0543 32.674 sul mare, familiare, bassa L. 33 mila, luglio L. 43 mila.

CALA[illegible] Montepaone (Copanello Soverato) Hotel Residence Pescatore affitta appartamenti 2/7 posti letto. Tel. 0967 [illegible]

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila [illegible] no. Tel. 0182 699.174.

[illegible] di Riposo in Torino, ospita anziani in ambiente [illegible] con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Grand [illegible] ***. Telefonare allo 0541 963.410 - fax 0541 830.092 vicinissimo mare, ogni comfort, climatizzato, camere servizi, balconi, televisioni, parcheggio, piscina, idromassaggio. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 50/55 mila, luglio L. 55 mila/65 mila, agosto L. 85/75 mila complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pascia ****. Telefonare allo 0541 958.080 - fax 0541 830.052 sulla spiaggia climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio, camere servizi, televisioni, balconi sul mare, animazione, scelta menù specialità marinare colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 60 mila/75 mila, luglio L. 75 mila/90 mila, agosto L. 110 mila/95 mila complessive.

CATTOLICA Hotel Ines ***. Tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.392, moderno, vicino mare, ampia piscina 15 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, [illegible] menù, colazione buffet, camere servizi balcone, telefono, cassaforte. Maggio giugno fino 3/7 L. 45 mila/50 mila. Dal 4/7-3/8 L. 62 mila tutto [illegible] sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Oltremar ** tel. 0541 961.528, vicinissimo mare, porto, diretto proprietari, scelta menù, pesce ogni giorno, parcheggio.

CESENATICO Hotel Centrale sul lungo[illegible] confortevole cucina tipica 5 menù [illegible] animazione pensione completa L. [illegible] mila/[illegible] mila [illegible] promozionale 29/7-5/8 L. 340 mila. Tel. 0547 80.082

CESENATICO Hotel Robert vicinissimo mare promozione 2/11 giugno, 23/31 luglio L. 50 mila, agosto L. 60 mila. Biciclette, uso piscina. Tel. 0547 86.395

DESENZANO DEL GARDA nuovo residence Manzoni **** mono/bilocali molto confortevoli, TVC, autorimessa, giardino, affittansi anche per settimana. Uso di nostro vicino centro balneare. Prezzi promozionali. Telefonare allo 030 991.1336 - fax 030 991.2076.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 [illegible] lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 56 mila, giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila. Tel 019 692.929.

FINALE LIGURE Hotel S. Maria ** 019 692.880 servizi scelta menù fino al 10/6 settimana L. 320 mila bevande comprese, week-end L. 120 mila.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.876, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

LAIGUEGLIA Sv Panorama mini pensione familiare cucina a scelta L. 40/60 mila bambini 0/3 gratis. Tel. 0182 690.009.

LOANO Albergo Miramare 019 675.681 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** tel. 019 669.358 - fax 019 668.244 vicino mare, scelta menù, parcheggio, piscina riscaldata, idromassaggio, vasca bambini, palestra, L. 55 mila minimo 7 giorni.

LOANO residence Villafranca 019 671.947 nuovo 60 mt mare disponibilità stagione estiva prezzi interessanti.

MISANO ADRIATICO Hotel Gala ****. Tel. 0541 615.109 - fax 614.800. Camere balcone vista mare. Tv, frigobar, aria condizionata, parcheggio, animazione, menù a scelta. Specialità pesce, colazione buffet. Nuova gestione. Prezzi specialissimi Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 70 mila/90 mila.

[illegible] Hotel Europa via Orazio 17. Telefonare allo 0541 692.[illegible] vicino [illegible] re camere servizi balcone giardino ascensore parcheggio. Pensione completa giugno L. 46 mila, luglio L. 60 mila bambini fino 5 anni gratis.

RICCIONE Hotel Excelsior sulla spiaggia, centrale, parcheggio privato, colazione buffet, ricchi menù. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 60 mila/65 mila. Tel. 0541 644.159.

RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare Tel. 0541 644.472, climatizzato, camere Tv, giardino, parcheggio, colazione buffet, triplo menù. Giugno L. 50 mila/50 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Rodi **. Telefonare allo 0541 646.342 vicinissimo mare, famigliare, tranquillo, confortevole. Maggio giugno L. 46 mila, luglio L. 57 mila.

RIMINI Bellevue Hotel Simpaty. Tel. 0541 370.904, vicinissimo mare, piscina, giardino alberato, parcheggio, antica cucina romagnola, scelta menù, colazione buffet. Giugno settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila.

RIMINI Hotel Astra *** sul lungomare uso piscina confortevole, parcheggio, colazione buffet ricchi menù. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 63 mila/65 mila Tel. 0541 380.044.

RIMINI Marebello Hotel Parugini. Telefonare allo 0541 372.713 vicino mare, camere servizi, balcone, rinnovato, cucina casalinga, giardino, parcheggio recintato (1000 mq) ideale per bambini. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 44 mila/48 mila dal 22 agosto L. 48 mila.

RIMINI Miramare Hotel Divina. Tel. 0541 371.412, centrale, familiare, cucina casalinga, genuina, abbondante. Offertissima giugno L. 34 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 59/38 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar. Telefonare [illegible] 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa L. 38 mila/40 mila, luglio L. 45 mila/50 mila

11 MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Twin Club: per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14 - Torino. Tel. 562.0650

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

31ENNE diplomato ottimo impiego celibe dinamico amante viaggi compagnia conoscerebbe nubile estroversa per seria amicizia scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino.

12 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.932 - 362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [illegible]

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

PUBBLICITA' PER I REFERENDUM

La Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

editrice di

LA STAMPA

viste le integrazioni e modifiche delle disposizioni 12 aprile 1995 relative alle campagne referendarie sulla stampa e sulla radiotelevisione emanate dal Garante il 13 maggio 1995

INFORMA

- I sostenitori del sì e i sostenitori del no
- Il comitato promotore
- Le parti sociali, ivi compresi i partiti politici e sindacati

CHE INTENDE DIFFONDERE PUBBLICITA' A PAGAMENTO PER TUTTI I REFERENDUM DELL'11/6/1995

* LA PUBBLICAZIONE DELLA PUBBLICITA' E' CONSENTITA DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUESTO AVVISO FINO AL 9 GIUGNO COMPRESO

* PER OGNI SINGOLO REFERENDUM SI ACCETTANO COME NUMERO MASSIMO (PER OGNI EDIZIONE) 3 INSERZIONI PER CIASCUNO DEI CONTRAPPOSTI SCHIERAMENTI DEL SI' E DEL NO CONSIDERATI COMPLESSIVAMENTE SENZA DISTINZIONE TRA I RISPETTIVI SOSTENITORI

Qualora le richieste di inserzioni concernenti lo stesso quesito referendario provenienti da sostenitori diversi dello stesso schieramento fossero superiori alle disponibilità o al numero consentito, la selezione avverrà:

a) nell'ambito dello SCHIERAMENTO DEL SI', dando priorità alle eventuali richieste del Comitato promotore del "referendum";

b) per tutte le altre richieste, rispettivamente nell'ambito dello schieramento del SI e del NO secondo un criterio rigidamente cronologico di ricevimento delle richieste medesime.

* LA PUBBLICITA' NON PUO' CONTENERE SLOGAN DENIGRATORI

* TUTTE LE INSERZIONI DOVRANNO RECARE LA DICITURA «PUBBLICITA' ELETTORALE» E INDICARE IL LORO AUTORE

* LE TARIFFE A MODULO PER L'ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICITARI SONO LE SEGUENTI:

Edizione	Tariffa
Edizione NAZIONALE	Lire 675.000
Edizione ALESSANDRIA	Lire 80.000
Edizione ASTI	Lire 80.000
Edizione CUNEO	Lire [illegible]
Edizione NOVARA	Lire 80.000
Edizione VERCELLI	Lire 80.000
Edizione IMPERIA/SANREMO	Lire 80.000
Edizione SAVONA	Lire 80.000
Edizione GENOVA	Lire 62.000
Edizione AOSTA	Lire 80.000

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni d'Agenzia

* LA PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DEVE ESSERE COMPLETA DI DATA DI PUBBLICAZIONE, DEL NOME DEI RICHIEDENTI, CON INDICAZIONE SE SCHIERATI A FAVORE DEL SI' O DEL NO, E DELLO SPECIFICO QUESITO REFERENDARIO.

LA PRENOTAZIONE, INOLTRE, DEVE PERVENIRE CON IL MATERIALE DI STAMPA 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AD UNO DEI SEGUENTI UFFICI DELLA PUBLIKOMPASS SpA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA':

PUBLIKOMPASS Filiali e punti vendita

CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	[illegible]
MILANO	Via G. Carducci, [illegible]	02/86470.1	02/864.704.90
TORINO	Corso M. [illegible], 60	011/652.11	011/652.1600
GOZZANO	Via Cervino, 13	0322/913.307	0321/623.035 (di Novara)
NOVARA	Corso Cavour, 13	0321/333.41	0321/333.41 - [illegible]
ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	0131/442.543-442.544	
ASTI	Via Antica Zecca, 3	0141/322.22	0141/322.22
AOSTA	Loc. Amérique, 95 - Quart	0165/765.019-765.626	0165/765.106
CUNEO	Via Grandis, 11	0171/630.832	0171/508.32
ALBA	Corso M. Coppino, 9	0173/442.110	0173/442.130
BRA	[illegible], 7	0172/431.003	
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161/250.754-625.92	
BIELLA	Via Roma, [illegible]	015/849.1212	015/849.1212
GENOVA	Via C. R. Ceccardi, 1/14	010/540.184-592.560	010/590.858
SAVONA	Piazza [illegible], 3/5 - 3/6	019/814.887-811.182	019/810.971
IMPERIA	Via Bonfante, 1	0183/273.371	0183/273.371
SANREMO	Via Gioberti, 47	0184/501.555	0184/658.237
PADOVA	Via Gattamelata, 108	049/775.224-807.3144	049/775.819
BOLOGNA	[illegible] Amendola, 13	051/255.952-255.[illegible] 255.5439-255.649	051/254.839
FIRENZE	Via Don [illegible], [illegible]	055/561.192-573.668	055/500.1315
ROMA	Via Quattro Fontane, [illegible]	06/482.5904-947	06/483.690
NAPOLI	Via Caracciolo, 15	081/720.5111	081/665.204
AVELLINO	Via Iannacchini, 282		
AVERSA	Piazza Municipio, 11/13	081/890.1017-890.1385	
BENEVENTO	[illegible] Stefano Borgia, 11	0824/289.50	0824/288.35
CASERTA	Via Roma, [illegible] - Palazzo Giordano	0823/353.778-9	0823/354.531
CASTELLAMMARE DI STABIA	[illegible] G. Cosenza, 13	081/870.8049	081/870.8049
ISCHIA	Via Casciaro, 2/B (P.co Viola)	081/991.823	081/991.823
PORTICI	Corso Garibaldi, [illegible]	081/273.465-275.[illegible]	
SALERNO	Via Torrione, 54	089/225.504	089/225.504
SORRENTO	Viale Nizza, 53	081/878.2459	081/807.1143
BARI	Via Amendola, 166/5	080/548.5111	080/548.2832
BARLETTA	Corso V. Emanuele, [illegible]	0883/332.472	
FOGGIA	Via Natola, 23	0881/611.011-613.381	
LECCE	Via Tr[illegible], [illegible]	0832/314.185-6-7- 391.567	0832/358.531
TARANTO	Via Nitti, [illegible]	099/453.2982	
MATERA	Via Castello, 32	0835/332.2387	
POTENZA	Via Mazzini, 51	0971/370.58	
CAGLIARI	[illegible] Ravenna, 24	070/305.250	070/305.250
MESSINA	Via Ubaldo Bonino, 15/C	090/293.0855-6-7-8	090/293.0771
REGGIO CALABRIA	Via Ten. Panella, 13	0965/244.78-9	0965/205.16
CATANZARO	Via M. Greco, 78	0961/724.090-725.129	0961/744.317
COSENZA	Via Monte Santo, 39	0984/725.27-8	0984/726.38
CATANIA	Via Sicilia, 37/43	095/327.122	095/322[illegible]
PALERMO	Via Lincoln, 19	091/617.3330	091/617.[illegible]
AGRIGENTO	Via A. De Gasperi, 5	0922/595.400	
SIRACUSA	Via Taro, 8	0931/242.76	0931/242.76
RAGUSA	Via Carducci, 139	0932/652.484	0932/652.484
CALTANISSETTA	Via Canonico Pulci, 16	0934/581.844	
TRAPANI	Via Vespri, [illegible]	0923/209.16	
MARSALA	Via Sibilla, [illegible]	0923/952.452	

Notte tv? Sesso e violenza

La notte in tv potrebbe istigare a delinquere. Lo dice l'«Avvenire» che ieri ha segnalato un testo [illegible] legge già approvato dal Senato e [illegible] due commissioni di Montecitorio che «esplicitamente autorizza, purché avvenga di notte, l'istigazione di reati fatta per tv». Il riferimento è alla legge che riordina la materia del turismo e dello spettacolo. In tema di programmazione tv, dice il quotidiano dei vescovi, [illegible] successo l'incredibile». La lobby cinematografica, «temendo che i film con contenuti di sesso e violenza [illegible] ro inutilizzati nei magazzini e che si perdessero i relativi [illegible] pubblicitari (esempio: 7 miliardi e mezzo raccolti da «Nove settimane e mezzo» (foto)), ha raggiunto il suo scopo: conciliare tutela dei minori e incassi. Ed ecco la «trovata» del Senato, dice l'«Avvenire»: «La trasmissione tv di film che contengano immagini di [illegible] e violenza o [illegible] istigazione [illegible] commissione [illegible] reati è ammessa solo nella fascia oraria dalle 23 [illegible] 7». Come dire, commenta il quotidiano, [illegible] i bimbi a letto può accadere di tutto.

Mike rimpiazzerà Fiorello

Tutto come da copione. Altre tre puntate nei sabati sera di Canale 5 per Fiorello. Ma dall'8 giugno «Non dimenticare lo spazzolino da denti» si sposterà al giovedì per passare a Mike Bongiorno e al [illegible] «Viva Napoli» il testimone della sfida dell'ascolto coi «Cervelloni» di Raiuno, finora sempre vincitori. «Lo spostamento? Per me fa lo stesso - ha detto Fiorello - l'importante è che mi senta protetto dai dirigenti della [illegible]. Ho sofferto di grandi pressioni sul programma, che finora [illegible] ha raccolto grandi ascolti ma diverte. Forse - ha aggiunto - [illegible] formula è troppo giovanile per piacere [illegible] pubblico del sabato, [illegible] sera in [illegible] i ragazzi davanti alla tv [illegible] una minoranza, e avrebbe bisogno di un po' di tempo per crescere. Ma non [illegible] niente, in fondo è [illegible] mia seconda apparizione in tv dopo il karaoke». Proprio nel grande [illegible] del [illegible] karaoke Fiorello individua la causa della «superpressione» cui è sottoposto: «La stampa mi ha condannato a vincere. E io perdo sempre: a Sanremo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amico Banolisa.

48 CANNES 1995

«Angeli [illegible] insetti», «I soliti sospetti», «Oltre Rangoon»: e Cannes è sempre un Megaspot

Per nascondere l'incesto

In un castello inglese di metà '800

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Un castello aristocratico d'Inghilterra a metà dell'Ottocento, un cambio di consonanti (Incest, Insect), un giudizio sardonico («Edgar [illegible] un anacronismo»), [illegible] marito che apre la porta della stanza da letto e vede la moglie far l'amore appassionatamente col proprio fratello, grida [illegible] cognato «Vestiti»: e quello s'affanna nudo col sesso ancora in semierezione a infilarsi i pantaloni prima [illegible] [illegible] via. New York oggi, criminali e polizia, un misterioso boss leggendario («il diavolo in persona») che uccide la propria famiglia per [illegible] essere vulnerabile [illegible] colpi nemici, un delinquente che mentre prende di mira i suoi bersagli umani sogghigna «Oswald al confronto [illegible] [illegible] frocio», uno che colpito più volte dolorosamente [illegible] testicoli [illegible] serba [illegible] «Se è per amore, pazienza».

[illegible] potremmo benissimo essere al cinema Olimpia, all'Excelsior, all'ex Verbano o al cinema Etoile già Corso, a vedere due film [illegible] genere come tanti, [illegible] male, qualsiasi: più il festival si gonfia come occasione pubblicitaria [illegible] meno i film risultano fuori [illegible] comune, più Cannes diventa [illegible] Megaspot dell'apparenza e meno la sua [illegible] cinematografica si [illegible] originale e innovativa.

«Angels & Insects» (Angeli e insetti), secondo film dell'americano europeizzante quarantenne Philip Haas, tratto [illegible] romanzo di Antonia Byatt edito da Einaudi, rifiutato l'anno scorso dalla Mostra di Venezia, è ben fatto e recitato, piacevole. La storia d'un entomologo (Mark Rylance) accolto nel maniero d'una nobile famiglia inglese e poi marito d'una delle ragazze di [illegible] (Patsy Kensit), collocata nel 1859 anno della pubblicazione del massimo trattato di Darwin e degli studi sulla Natura più entusiasti, vuol tracciare un'analogia tra i comportamenti predatori degli insetti e degli esseri umani, un parallelo tra l'organizzazione sociale delle formiche e l'assetto d'una grande famiglia. Vuol anche raccontare [illegible] dramma: il giovane scienziato piccolo-borghese e squattrinato, sposato e reso frequentemente padre di bei bambini biondi, si renderà conto d'esser [illegible] a nascondere [illegible] incesto tra fratello e sorella che dura ininterrotto dall'infanzia, se [illegible] andrà unito a una parente povera (Kristin Scott-Thomas) intelligente, intraprendente e fattiva quanto lui o più [illegible] lui, coppia esemplare [illegible] della nuova [illegible] che prenderà la leadership nel decadere ozioso e vizioso dell'aristocrazia. Naturalmente, fa sempre piacere vedere un castello inglese, i prati e gli alberi, le maniere educate che celano malvagità crudeli, le chicchere e i piattini del tè, i pranzi e le scampagnate, i maggiordomi, le porcellane e gli argenti, l'andirivieni delle operose formiche della servitù: ma abbiamo già visto mille volte, abbiamo già dato.

Il regista americano di «Usual Suspects» (I soliti sospetti), presentato fuori [illegible] so, ha ventinove [illegible] è pure lui al secondo film, e compie un esperimento [illegible] inedito: un'opera di genere poliziesco nella quale i pezzi del gioco non formino [illegible] il disegno completo del puzzle, le soluzioni del mistero nascondano nuovi misteri irrisolti, [illegible] sia [illegible] sembra e l'oscillazione del tempo tra presente e passato [illegible] chiarisca ma annebbi [illegible] vicenda. Dall'incontro di cinque delinquenti arrestati e allineati dalla polizia per un confronto, nascono azioni criminali di grande brutalità, navi date [illegible] fiamme, corpi carbonizzati, smeraldi rubati, polizia corrotta, amicizie, tradimenti: i tic classici (voce narrante fuori campo, flash back, figure evanescenti nel buio, luci da bianco e nero, musiche enfatiche) sembrano però più espedienti pomposi che citazioni nostalgiche, e dall'ambiguità dell'intrigo nasce, più che disagio, confusione.

Lietta Tornabuoni

Leggenda d'un boss misterioso chiamato [illegible] diavolo di New York

Mai credere [illegible] matrimonio nel tempo della perversione

Sopra, «Beyond Rangoon», a fianco Kensit e «Angels & Insects»

IL [illegible]

[illegible]

«Jefferson in Paris» [illegible] James Ivory, Usa. «Senatorul Melcilor» (Le lumache del [illegible] tore) [illegible] Mircea Daneliuc, Romania. «To Die For» di Gus Van Sant, Usa. Fuori concorso.

UN [illegible] SGUARDO

«Lisbon Story» di Wim Wenders, Portogallo/Germania. «La plus belle age...» (L'età più [illegible]...) di Didier Haudepin, Francia.

QUINDICINA [illegible] REGISTI

«3 Steps to Heaven» (3 gradini per il cielo) di Constantine Giannaris, Inghilterra. «Heavy» (Pesante) di James Mangold, Usa.

[illegible] DELLA [illegible]

«Mute Witness» (Testimone muto) di Anthony Waller, Germania.

[illegible] Birmania [illegible]

E' una buona azione democratica il film-denuncia di Boorman

CANNES. A sessantadue anni, il regista inglese John Boorman ha pensato di fare una buona azione democratica: denunciare le atroci condizioni di vita, le violenze e la privazione d'ogni diritto civile nella Repubblica di Birmania da decenni governata da una dittatura militare. E' [illegible] Paese le cui ingiustizie e sofferenze vengono spesso dimenticate, mentre il generale [illegible] Win fruisce [illegible] non-intervento della comunità internazionale: i giornalisti stranieri non possono entrare nel Paese; la vittoria dell'opposizione democratica alle elezioni del 1990 è [illegible] un'astrazione [illegible] conseguenze pratiche; la leader della Lega Nazionale per la Democrazia, Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la pace nel 1991, da sei anni vive agli arresti domiciliari sotto sorveglianza militare, separata dalla sua famiglia; la legge marziale è in vigore dal 1988; migliaia di cittadini sono detenuti per «delitti politici», centinaia di migliaia sono fuggiti in Thailandia.

«Beyond Rangoon» (Oltre Rangoon: [illegible] capitale birmana è oggi ribattezzata Yangon), girato in Malaysia, è collocato nel 1988, quando lo [illegible] [illegible] opposizione democratica ed esercito [illegible] dittatore provocò un massacro della popolazione. [illegible] meccanismo del racconto è simile a quello [illegible] «Missing», rivelare la realtà orrenda attraverso occhi americani ingenui: qui è Patricia Arquette, donna medico americana devastata dalla perdita del marito e del figlio ammazzati in casa da rapinatori, a scoprire [illegible] verità del [illegible] con l'aiuto del democratico professore universitario birmano U Aung Ko. Lei è brava, ma il film è così brutto, così rozzamente melodrammatico-didattico, così primario-predicatorio, da indurre a chiedersi se davvero sia una buona azione: e [illegible] la difesa della democrazia in Asia [illegible] meritasse uno sforzo cinematografico [illegible] più, qualcosa [illegible] meglio. (l. t.)

Bellissime sulla Croisette timide e impossibili

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sono ragazze riflessive, spesso timide, poco truccate, tendenti a coltivare grandi amori magari duraturi, se le condizioni lo permettono. Oppure sono ragazze-statue, stupende, severe amministratrici [illegible] loro tempo, inflessibilmente professionali, abituate a sacrifici lavorativi d'ogni tipo. Sono attrici come Patricia Arquette, eroina di «Oltre Rangoon», come Patsy Kensit e Kristin Scott Thomas, i due personaggi femminili che si fronteggiano [illegible] «Angeli e insetti». [illegible] [illegible] top model [illegible] Christy Turlington, Kate Moss, Naomi Campbell, Carla Bruni e Cindy Crawford, ritratte nel film-documento sulla moda «Catwalk» e attese febbrilmente dai fotografi.

Il Festival s'accende [illegible] volti, di corpi e di storie femminili: Patricia Arquette, fisico evidentemente non tormentato dalle diete, capelli biondi raccolti in tante piccole trecce, racconta entusiasta del suo recentissimo matrimonio con l'attore Nicholas Cage. Anche lui è a Cannes per presentare il film di Barbet Schroeder [illegible] bacio della morte» in cui esibisce muscoli possenti ristrutturati [illegible] «body building». Niente a che vedere [illegible] l'aria [illegible] e mingherlina [illegible] tempi [illegible] «Stregata dalla luna» e di «Cuore selvaggio». «E' [illegible] [illegible] anni fa - racconta la neomoglie -: ho incontrato Nicholas in [illegible] bar di Los Angeles. All'improvviso mi ha chiesto di sposarlo. Gli ho risposto [illegible] no perché sentivo che né io né lui eravamo pronti per un'avventura del genere. [illegible] ha voluto che gli preparassi una lista dei [illegible] desideri più grandi affermando che li avrebbe [illegible] diti e che dopo avrei accettato di sposarlo». Naturalmente è andata esattamente [illegible]. Ventottenne, cresciuta in una famiglia d'attori, madre di Luigi (6 anni), Patricia Arquette parla con passione dell'esperienza vissuta sul set di «Oltre Rangoon», in piena giungla asiatica, a contatto stretto [illegible] animali [illegible] nulla rassicuranti. D'altra parte l'argomento deve esserle familiare: pare che ieri, commentando su richiesta di un giornalista la foto di Sharon Stone sulla copertina della rivista [illegible] [illegible] «Studio», abbia detto: «Si direbbe un superbo serpente e io amo molto gli animali».

Anche Patsy Kensit, fragile, celestiale e terribilmente a disagio davanti alla [illegible] dei giornalisti, ha dovuto vedersela, [illegible] nei corsetti [illegible] [illegible] «Angeli e insetti», con stuoli di bruchi, farfalle, formiche. Chi ricorda [illegible] ragazza sbarazzina dei tempi [illegible] «Absolute Beginners» e del gruppo pop «Eighth Wonder», dovrà ricredersi: Patsy Kensit è diventata un'attrice seria e scrupolosa, [illegible] canta più, come precisa il suo ufficio stampa, ma al mondo della musica è [illegible] [illegible] legata visto che [illegible] marito è Jim Kerr, voce [illegible] Simple Minds. Per [illegible] conferenza stampa ha scelto un twin-set [illegible]zurro cielo, esatta[illegible] come i suoi occhi, portato [illegible] puro stile [illegible] Cinquanta, cioè sulle spalle e con un solo bottone (il primo) infilato nell'asola. Anche Kristin Scott Thomas ha l'aria piuttosto austera: accetta di truccare leggermente gli occhi solo quando, [illegible] bordo [illegible] piscina [illegible] Majestic, è lì lì per sottoporsi [illegible] fuoco [illegible] fila [illegible] paparazzi. Oltre a essere presente [illegible] Festival [illegible] due pellicole («Angeli e insetti» e «Le Confessionnal»), l'attrice è reduce dal set del nuovo film di Brian De Palma «Missione impossibile» dove ha recitato con Tom Cruise e Jean Reno. «Lavorare [illegible] De Palma - dice - equivale a ricevere una lezione di professionismo americano. [illegible] la stessa energia, la stessa attenzione, sia quando gira una scena madre che un breve fotogramma apparentemente insignificante».

Fulvia Caprara

[illegible]

Vendetta al Festival per Placido e la Rai

Michele Placido è presente oggi alla Vendetta della Sacis, ispira[illegible] [illegible] slogan [illegible] «e nun ce [illegible] sta'». [illegible] [illegible] [illegible] merciale della Rai e [illegible] [illegible] presidente **Giampaolo Sodano**, che non perdonano al festival d'aver scartato «Un eroe borghese», hanno portato lo stesso il film a Cannes, organizzandone privatamente la presentazione con proiezione, merenda festosa sulla spiaggia, conferenza stampa e tutto. Nell'occasione vengono pure presentati «The new Sacis logo and image» (in francese: «Nouvelles orientations symbolisées par [illegible] nouveau logo») e **Giancarlo Giannini**, [illegible] direttore artistico del festival [illegible] film italiano di Miami.

Scandalotto: al pranzo d'inaugurazione del festival, gli invitati hanno rubato «per ricordo» quasi tutte le forchettine da frutta.

Nigel Finch è il [illegible] più triste. Il suo primo film «Stonewall» sui gay newyorkesi, presentato [illegible] Marcato, è stato anche l'ultimo: il regista è morto di Aids.

Anne Parillaud di «Nikita» racconta così «Dead Girl», [illegible] di [illegible] è protagonista accanto a [illegible] Kilmer: «Ragazzo incontra ragazza. Ragazzo uccide ragazza. Ragazzo s'innamora [illegible] ragazza morta».

John Waters, il giurato americano regista di «Pink Flamingos» e «Serial Mom», si dice totalmente cambiato rispetto agli Anni Settanta: «Fare il [illegible] a vent'anni è divertente, farlo a cinquanta sarebbe malinconico».

Claire Trevor, vecchia eroina di «Ombre rosse», e **Carrol Baker**, anziana eroina [illegible] [illegible] conquista del West», **Patrick Wayne**, figlio di John Wayne, e **Dan Ford** figlio di John Ford. Tutti insieme a Cannes per rendere [illegible] al gran regista [illegible] soprattutto [illegible] il lancio pubblicitario d'un cineprodotto: «Company of Heroes», film [illegible] montaggio con le sequenze storiche più belle del western.

Marisa Pavan cenava l'altra sera da [illegible] [illegible] con il marito **Jean-Pierre Aumont** che recita in «Jefferson in Paris»: durante i novanta minuti circa della durata del pasto [illegible] sono a[illegible] rivolti la parola.

48 CANNES 1995

John Turturro è fra gli interpreti di «Unstrung Heroes» della Keaton

L'iraniano Panahi dà un amaro finale alla sua fiaba

I film di Un certain regard e Quinzaine

New York e Teheran con occhi di bambini

CANNES. Ispirandosi alle memorie di Franz Lids, di cui nulla vi sappiamo dire se non che è un ebreo newyorkese come [illegible] suo excompagno e ora grande amico Woody Allen, l'attrice Diane Keaton ha realizzato un film gentile, «Unstrung Heroes» (Un certain regard); basandosi sulla sceneggiatura di Abbas Kiarostami, l'iraniano Jafar Panahi ha firmato [illegible] bella opera prima, «Il palloncino bianco» (Quinzaine), che si candida autorevolmente alla Caméra d'Or per il migliore [illegible]dio.

Ambientato nei primi Anni 60, «Unstrung Heroes» è la storia dell'elaborazione di un lutto e di un primo passo verso la maturità: ne è protagonista Steven, un ragazzino che deve superare una terribile prova quando [illegible] mamma [illegible] dolce (Andie MacDowell) si ammala di un[illegible] incurabile. Inventore di strane macchinette e assertore del progresso scientifico, il padre Sid (l'ottimo John Turturro) [illegible] un'isterizzata fragilità davanti all'evento che il suo razionalismo [illegible] può spiegare, né esorcizzare. [illegible] Steven, in cerca di conforto, si rifugia presso una coppia di zii paterni: paranoici e picchiatelli, Danny [illegible] Arthur vivono in un loro mondo alimentato dalla fantasia, dalla tradizione [illegible] dai ricordi. Ribattezzato [illegible] loro Franz che meglio si accompagna al cognome di famiglia Lids, Steven, [illegible] Danny che gl'insegna a leggere i libri sacri, scopre [illegible] valore dello spirito e della religione: e con il dolce Arthur che gli regala una scatoletta per [illegible]ere le cose veramente importanti, quelle che [illegible] si vogliono far sparire, apprende [illegible] del passato. Inutile dire che, [illegible] sua volta, Sid trarrà forza nel doloroso frangente dalle acquisizioni del figlio. Delicatezza e sensibilità sono le parole chiave di questo piccolo romanzo di formazione che la Keaton dirige in punta di penna, senza mai cadere (cosa di [illegible] le va dato atto) nel melodrammatico o nel melenso. Grazie anche al bel gruppo di interpreti in cui ben figura il ragazzino Nathan Watt.

Quello fra Kiarostami e Panahi, suo assistente in «Attraverso gli olivi», è un incontro del destino perché difficilmente maestro ebbe allievo in più profonda sintonia: «Il palloncino bianco» adotta infatti [illegible] assoluta naturalezza il metodo del grande ci[illegible] iraniano. A Teheran, [illegible] 21 marzo, circa due ore prima [illegible] scocchi il Capodanno musulmano, si svolgono le peripezie di Razieh, una bimba di [illegible] anni che, dopo piagnucolose insistenze, è riuscita [illegible] dare dalla mamma i soldi per comprare un pesciolino rosso, secondo l'uso locale di celebrare così la festività; ma li ha persi nella griglia di un tombino. Tutto qui, però la piccola avventura è l'occasione per raccontare lo spettacolo dell'incantatore di serpenti, la lite del camiciaio con il cliente, le nostalgie di un soldatino lontano da casa, gli atteggiamenti affettuosi degli adulti. Scene di vita ordinaria inventate sullo schermo in modo da apparire vere: il segreto è un bellissimo copione che [illegible] adegua alle esigenze dell'improvvisazione, la capacità del regista di cogliere con freschezza il gioco degli attori professionisti [illegible] non, impedendo ogni manierismo. Il bello è che dopo averci tenuto per più di un'ora dietro [illegible] Razieh (la impersona la straordinaria Aida Mohammadkhani), Panahi [illegible] lascia con l'immagine di un povero ragazzino afghano venditore di palloncini (glien'è rimasto solo uno bianco) che, dopo essersi adoperato [illegible] aiutare la bambina e il di lei fratellino a recuperare [illegible] denaro, viene da loro piantato senza un ringraziamento. Il che conferisce a questo film che sembra parlare di una società mite e umana [illegible] finale assai amaro.

Alessandra Levantesi

De Gregori-Locasciulli veri «Uomini» in un maschio duetto

E Francesco si fa in due

Beneficiato anche Haber

ROMA. Misterioso come [illegible] gatto, guardingo [illegible] una volpe. Che fa Francesco De Gregori, in questa stagione lunga e persa di silenzio che segue [illegible] mitragliate di dischi con i suoi maggiori successi? Scrive canzoni. Presumibilmente per sé, per il prossimo disco che ufficialmente non è ancora neanche all'orizzonte, secondo una consuetudine di discrezione assoluta. Ma soprattutto, sta scrivendo per altri. Lui che è sempre [illegible] piuttosto attento nel mettere a disposizione il proprio talento, [illegible] come se si fosse improvvisamente aperto un po[illegible] di più; si dà con simpatica magnanimità.

Sono piccole gemme distillate ad arte, in modo non sempre prevedibile. Con Zucchero, per esempio, c'era già una sorta di abitudine inaugurata con la bellissima «Diamante»; [illegible] ora la collaborazione sta per riproporsi nel nuovo disco del cantautore emiliano [illegible] verrà presentato il prossimo martedì, «Spirito diVino», al quale il Francesco di tutti [illegible] porta [illegible] dono «Pane e sale»: che si tratti di materia sua, lo si può capire fin [illegible] titolo (così degregoriano). Consuetudine ben più lunga, di amicizia ed affetto, di stima reciproca, lega invece il cantautore romano a Mimmo Locasciulli, [illegible] cui De Gregori è stato in qualche modo mèntore, avendolo portato in tour con sé per farlo [illegible] all'Italia [illegible] tempi [illegible] «Intorno ai trent'anni», [illegible] bel brano composto 13/14 anni fa che diede l'avvio alla [illegible] nazionale di questo medico/artista così sensibile e ritroso, la cui ispirazione [illegible] sempre oscilla fra il medesimo [illegible] Gregori e Tom Waits. Il che non è poco.

Ecco dunque riapparire i due che cantano insieme nel disco «Uomini» di Locasciulli, appena uscito. Il brano s'intitola «[illegible] dalle campane» ed è [illegible] maschio duetto per una ballata argentina, apparentemente dolce, alla quale fa da controcanto [illegible] sulla desolata condizione [illegible] «Uomini senza lingua / Uomini senza più città... Uomini senza terra... Uomini [illegible] pecore / Uomini come cani... Uomini [illegible] gli uomini / per l'ultimo pezzo [illegible] pa[illegible]. [illegible] album di Locasciulli è intriso [illegible] energia e oscilla fra ballate intimiste («Padre mio» e «La pioggia e l'esilio») [illegible] uno spiritaccio rock con profumi Anni 70 («Il cane»). [illegible] tutto [illegible] la misura pacata tipica del cantautore di Penne.

Sempre Mimmo Locasciulli è trait d'union per il terzo, [illegible]vagante regalo di [illegible] Gregori, che resterà inedito fino all'autunno. [illegible] di una [illegible] dal titolo provvisorio [illegible] vali[illegible] dell'attore», [illegible] espressamente per un simpatico istrione, l'attore Alessandro Haber che debutta come cantante con la produzione dello [illegible] Locasciulli. [illegible] due [illegible] già collaborato per «Jack Lo Sventratore» del Festival di Spoleto '92, di cui Mimmo aveva scritto le musiche. «Non [illegible] un cantante, ho sempre interpretato in modo animalesco ed istintivo - racc[illegible] Haber -. [illegible] conosciuto De Gregori una sera a cena, a casa di Locasciulli, e lui [illegible] ha fatto ascoltare una cassetta nella quale interpretavo [illegible] modo mio "Sapore di sale". Gli [illegible] molto piaciuto il mio stile».

Dopo qualche tempo, è arrivato [illegible] Haber questo prezioso dono il cui testo si ispira al mestiere di attore e all'ansia dell'entrata in scena. Recita: «Eccomi qua / Sono venuto per poco perché per poco si va / E il sipario è calato già / Su questa vita che tanto pulita non è». Da altri stralci che Haber si lascia sfuggire con il contagocce, [illegible] che il protagonista è at[illegible] di periferia, un clown, chiuso in un «camerino nudo vecchio». Il primo disco da «vero» interprete dell'attore conterrà anche inediti di Ruggeri, Castelnuovo, Fabrizio Bentivoglio, attore anch'egli tentato dalla musica, Guzminac. Nonché dello stesso Locasciulli. Fra i risvolti curiosi del rapporto d'amicizia del medico/cantautore con [illegible] Gregori, c'è anche che quest'ultimo gli ha presentato l'amico Walter Veltroni: [illegible] Locasciulli, essendo anche un bravo dietologo, ha preparato al vice Prodi dosaggi alimentari che l'hanno reso [illegible] figurino.

Marinella Venegoni

IL [illegible] DELLE [illegible]
con Locasciulli

Ho visto uomini discutere
Per chi doveva
sparare per primo
Uomini tirare a sorte
il nome dell'assassino
Uomini dire basta e altri
uomini dire ancora
Uomini sulla finestra
affacciati sulla galera.

[illegible] VALIGIA [illegible]
per Alessandro Haber

Eccomi qua
Sono venuto [illegible] vedere
lo strano effetto
che fa
La mia faccia
nei vostri occhi
e quanta gente ci sta.

Francesco De Gregori (sopra) è generoso con i suoi amici

Zero [illegible] le stragi del sabato

Ha scritto [illegible]na canzone-predica per l'esordiente Di Cataldo

ROMA. Per «Siamo nati liberi», primo album di Massimo Di Cataldo - cantautorino romano, classe '68, messosi in luce al Festival di Sanremo - si sono mossi i corpi santi: hanno scritto [illegible] Enrico Ruggeri («Se [illegible] avessi te»), Eros Ramazzotti («Una ragione [illegible] più», [illegible] tanto di duetto tra l'idolo [illegible] l'Esordiente), e Renato Zero.

Zero ha scelto queste estemporanea collaborazione per dire la sua su un dramma d'attualità: le stragi [illegible] sabato sera, i folli raid in auto dei giovani da [illegible] discoteca all'altra che troppo spesso [illegible] concludono [illegible] morti e feriti.

Il pittoresco artista ha firmato il testo di «Fine corsa»: «Spegni il motore anche tu / che questa notte sia capirsi di più / per non volare più [illegible] / frecce nel nulla, inconcludente pazzia». Ecco il pensiero zeriano: ragazzi, andiamoci piano, meglio vivere. E infatti nel ritornello, che Zero in persona interpreta insieme con Di Cataldo, si [illegible]: «Deceleriamo dei / prodezze no, [illegible] paganc[illegible] / inutilmente eroi /se è la vita che vuoi, seguila, non sfidarla».

Dopo tante pubblicità-progresso, tanti spot televisivi, sarà una canzone a cambiare la testa dei ragazzi? Difficile crederlo: [illegible] spirito missionario di Zero non trema di fronte all'ardua impresa. E con il tono ispirato [illegible] profeta laico, che ben gli conosciamo, [illegible] avanti imperterrito con la sua predica musicale: «Se in questo assurdo momento / c'è malessere e smarrimento / è lì che inaspettato [illegible] schianto / [illegible] un [illegible] risveglio / La [illegible] finisce così». Lo trovate un po' kitsch? Può essere: ma erano kitsch anche gli adesivi da cruscotto con la foto della famiglia e la scritta «Non correre pensa a noi». Però a volte servivano. Quando è in gioco [illegible] pelle, [illegible] il caso di far questioni d'eleganza. E così l'ottimo Zero ha voluto aggiun[illegible] poche parole, a fine [illegible]na: «Era [illegible] sabato speciale... Che peccato...». Fosse mai che a qualche spericolato dell'autostrada entrasse nella zucca il concetto. [g. f.]

Renato Zero

Il Gran Teatrino

[illegible] Ed è leggero [illegible] Freud

TORINO. Puntuale all'appuntamento con il Salone del Libro ritorna [illegible] Torino, invitato dalla De Sono, il Gran Teatrino [illegible] Marionette «La Fede delle Femmine» allestito da Margherita Beato, Leda Bognolo, Margot Galante Garrone e Paola Pilla: già benemerite [illegible] una lunga serie di spettacoli intelligenti e spiritosi, quest'anno, approdate in una saletta di Torino Esposizioni, hanno messo su la più bella delle loro invenzioni, la più centrata e riuscita nella cucitura fra la materia di base e la lievitazione figurativa e musicale che hanno saputo ricavar[illegible]: si chiama «Sankt Schreber Passion» e prende soggetto dalle «Memorie di nevrosi» del presidente [illegible] tribunale Daniel Paul Schreber, analizzate da Freud come caso clinico di personalità paranoide nelle «Osservazioni psicoanalitiche» del 1910; il consueto, raffinatissimo libro-guida stampato dallo Studio Livio riporta [illegible] alcune pagine [illegible] «L'impuro folle» di Roberto Calasso, che prendeva anch'egli spunto dal [illegible] Schreber, nonché una storia [illegible] valzer di Elvidio Surian, forma che nel nostro spettacolo gioca una parte fondamentale in relazione [illegible] il protagonista paranoide.

[illegible] così si è detto ben poco; bisogna vedere cosa hanno saputo cavarne le femmine del Gran Teatrino: legando i [illegible] quadri scelti dalla vita di Schreber [illegible] un ritmo continuo pur nell'economia di movenze, [illegible] realtà tremende che insistono, dilagano, [illegible] ogni tanto si liberano in comicità, nella serie minuta [illegible] brillantissime erudizioni, in un continuo vedere di sfuggita che in quelle condizioni di spazi [illegible] luci vale un vedere intero e a fondo.

Più di tutto è bello il [illegible] musicale dell'insieme; un sogno raccontato da Freud è greve e schematico; qui tutto è leggero e musicale; senza rinunciare ai segni analitici più esatti e crudeli, come in quel vero pezzo [illegible] bravura che è la scena dell'encefalogramma e della lobotomia: con mani guantate che spuntano e scompaiono dalle pareti come figure di un balletto; perfetto qui l'abbinamento con la sparduta bellezza di un pezzo di Cage che inter[illegible] la serie dei valzer da Berlioz a Chopin fino a Ravel: con il livido trionfo della «Valse», a ritmare le giravolte di Schreber su un seggiolone ginecologico. Insomma «Sankt Schreber Passion» da [illegible] perdere: si ripete tutte le sere fino al 25 maggio; l'ingresso è libero, ma i posti sono pochi per cui occorre prenotarsi telefonando alla De Sono, 640726.

Giorgio Pestelli

TIVU' & TIVU'

Care Miss, nella corsa al successo tentate pure con le barzellette

MA quanti concorsi bellezza ci sono? Tanti, di più. Sparsi per l'Italia dei campanili e delle d'estate. Giovedì, su Canale 5, brillavano diciotto miss, vincitrici dei concorsi più disparati («miss ragazza in jeans», «miss un'italiana per il mondo», ma c'erano anche un paio di Italia). Sfilavano soltanto per mostrare la loro venustà, ma anche per dimostrare quanto essere simpatiche e brave. L'occasione era «La sai l'ultima?», il programma tutto dedicato alle barzellette e condotto da Pippo Franco, Pamela Prati ballerina fiancheggiatrice, e Steve La Chance. una prima selezione si sono formate due categorie quelle che sarebbero state giudicate pubblico in sala, con applausi, per le storielle; quelle che sarebbero state valutate dal pubblico a casa, il «televoto», per l'aspetto fisico. Una telefonata (costo, un unico scatto, sia chiaro), e via: si contribuiva a scegliere una ragazza in fiore (premiata infine Arianna Novacco, triestina). Ogni bellezza era, come si usa, contraddistinta un numero, e Pippo Franco non perdeva occasione per scusarsene, sostenendo che nei concorsi usa così. Anche in carcere, ma anche nel calcio e siamo pari.

Ogni «barzellettiera» poi un comico, che volta ne raccontava. Dopo eliminatorie, semifinali e finali ha vinto Eleonora Benfatto, ex Miss Italia. si impegnavano le ragazze, come cambiavano la voce, strabuzzavano gli occhi, facevano i versi caratteristici previsti dalle storielle. Non si sa mai che qualcuno, anzi Qualcuno di importante veda e capisca talenti comici nascosti: abbinati all'avvenenza, potrebbero nuova soubrette italiana, una figura che manca completamente, ormai, sul video. Non è una novità: sappiamo bene che le Parietti, Marini, Prati, non ballare, non sanno cantare, sanno recitare. Se la cavicchiano, ma così così, come dice Vecchioni. Hanno bella presenza e personalità, però Delia Scala e Sandra erano un'altra cosa. Anche la Carrà e la Goggi. Ma la nostra non è televisione particolarmente interessata a far fare una cosa a chi la sa far bene. infatti quando arriva Pippo Baudo, che mantiene quel che promette, fa la figura del santo dei miracoli.

«La sai l'ultima?»: le barzellette, tranne poche e felici eccezioni, sono deprimenti, suvvia. Non è dalla barzelletta che vede spirito di una persona, e neppure sua verve comica. Niente di peggio, poi, di chi non le sa raccontare e le racconta lo stesso. Le povere miss sono state accettabili, non altro ce la mettevano tutta: figure patetiche erano invece Ric e Gian, quindi comici vari, nei panni delle o di alcune concorrenti medesime, ovviamente speranza. Pippo Franco, oltre a scusarsi per la faccenda del numero sulle ragazze, aveva l'aria di scusarsi per il programma in sé, ed esclamava continuamente: «Chi l'avrebbe detto che queste ragazze belle sapessero anche essere così spiritose?». Quattro milioni 990 mila spettatori, tanta pazienza.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I «baroni» e i rivali

Carlo Verdone (foto) è il figlio di Sordi in «Viaggio con papà» alle 22,30 4

U...
1981, alle 0,20, su Raiuno; dur: 86'

Diretto da Michele Sordillo Giulio Brogi, David Riondino. L'improvvisa malattia un «barone» universitario scatena le rivalità dei suoi ricercatori pronti a occupare il posto. Lo spunto è originale, la descrizione del sottobosco dei portaborse accademici pungente, il racconto si perde per strada. Opera prima di Sordillo.

... BILL ... FAR WEST
1964, alle 9,30, su Raitre; dur: 90'

Buffalo Bill con mano sola sgomina indiani ribelli, contrabbandieri, fuorilegge. Western ca... diretto da Mario Costa con Gordon Scott e Roldano Lupi. Quasi contemporaneo al fatidico «Pugno di dollari» ma goffo, stentato con comparse romanesche che galoppano a Grottaferrata, truccate maldestramente da pellirosse.

UN GIORNO A NEW YORK
1949, alle 12,15, su Raitre; dur: 98'

Firmato da Stanley Donen e Gene Kelly. Interpretato da Gene Kelly e Frank Sinatra, Jules Munshin, Ann Miller. Tre marinai in a New York per 24 vanno a caccia di ragazze. Ognuno incontra e perde la donna dei suoi sogni: ma si ritroveranno tutti sulla dell'Empire State Building. Una pietra miliare nella storia del musical. A quei tempi suonarono come una novità sia la trama più elaborata del solito che l'eccellenza delle coreografie girate tutte in esterni. La musica è di Leonard Bernstein, Roger Edens e Lennie Hayton (premiati questi ultimi due l'Oscar per gli arrangiamenti). Kelly che firma anche le coreografie è al suo esordio come regista. Tra i numeri più celebri «Prehistoric Man», dove Ann Miller balla il tip-tap in un museo fra gli scheletri dei dinosauri.

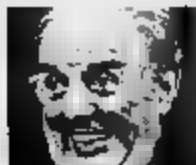
IN VIAGGIO CON PAPA'
1982, alle 22,30, su Retequattro; dur: 118'

Di Alberto Sordi con lo Sordi e Carlo Verdone. Cristiano (Verdone), figlio ormai adulto, timido e sognatore, facile preda di un'ignobile setta parascologica, e Armando Ferretti (Sordi), padre cinico e donnaiolo, abituato a considerare solo il potere dei soldi, decidono di andare in va... il viaggio li costringerà finalmente a conoscersi mettendo a confronto esperienze e comportamenti. Tentativo di unire il vecchio e il nuovo leone della comicità romanesca: lo scontro generazionale si rivela da subito esile pretesto per inanellare di battute un po' scontate. Comunque i due attori riescono a tenere desta l'attenzione con la loro bravura. I duetti si sprecano e non si sa chi sia il migliore.

... NON MUORE ...
20,30, su Retequattro; dur: 110'

Una donna quarant'anni in carriera può buttare tutto alle ortiche e dedicarsi soltanto a una bambina? E' quanto accade a Kate (Shelley Long) perché migliore amica, una scultrice alla quale i medici hanno prognosticato sei mesi di vita, le chiede di occuparsi della figlia.

ANTENNA

Intervista ad Avedon (Telepiù 3, alle 21) e a Andie MacDowell (*Ciak*, Italia 1, a mezzogiorno), Dario Fo al telefono di Gloria De Antoni e Oreste De Fornari (*Letti gemelli*, Raitre, alle 23,50), il Bolshoi su Telemontecarlo (alle 20,35); Vittorio Strada a colloquio con Alberto Sinigaglia (*Addio al Novecento*, ore 15,45, Radiotre).

La ragione per il nuovo direttore di Italia 1 Carlo Vetrugno ha ritirato dal doppiaggio un paio di telenovele è che erano già doppiate e a suo giudizio non c'era bisogno di modificare le vecchie versioni come deciso l'ex direttore Franceschelli. Risparmi realizzati tramite questa operazione: 2 miliardi e mezzo. Secondo Vetrugno ai doppiatori non è venuto alcun danno, Italiauno ha già fornito due altri serial da doppiare per un totale di 325 ore (25 in più di quelle soppresse).

Emanuele Pirella dice di aver capito subito che avrebbe vinto la gara per lo spot della Comit on line: mentre i suoi creativi, nel salone della banca, spiegavano personaggi e situazioni, uno dei co... rideva a crepapelle. Lo spot, in onda adesso, rifà spiritosamente il ai generi televisivi.

Alle 22,20, su Raidue, a «Profondo Giallo» si parlerà del di Cataldo Curci responsabile della morte della moglie e del figlio. chi è Cataldo Curci? Al tempo in cui si svolsero i fatti, cioè nel 1991, a Fasano in provincia di Brindisi, Curci, trentacinquenne, era conosciuto da tutti come un buon lavoratore, abituato a lavorare nei campi ed a guidare macchine agricole in estenuanti turni. Gli elementi più inquietanti, inizialmente, furono che le vittime scomparsero senza lasciare traccia, ma presto vennero ritrovate nei dintorni del casolare in cui abitavano immersi in una cisterna d'acqua.

TEST

Silvia Grilli, per il «Telegiornale», ha sottoposto Paolo Bonolis a una serie di test. Quello relativo all'intelligenza ha dato un punteggio di 97,5 cioè nella media. In altri test, secondo la psicologa Maria Malucelli, il presentatore ha rivelato una personalità «arrogante, ipersessuata, narcisista». Bonolis ha confermato: «Uscirei volentieri con me stesso e la mia fidanzata Laura Freddi ha detto che sono uno splendido amante». Sono curiose alcune domande e risposte che hanno preceduto le prove psicologiche vere e proprie: «Cultura? "Sufficiente per rendersi conto che è poca". Da che cosa ti sei accorto che tua madre ti voleva bene? "Dalle sgridate che subivo". La morale di tuo padre? "Se caschi, ti rialzi". Perché sei figlio unico? "Perché il secondo avrebbe rischiato di nascere down". A scuola andavi volentieri? "Volentieri. Sapevo che più cose imparavo, meglio avrei gustito la mia vita". Le ragazze? "Fino a 17 anni erano quelle che non giocavano a pallone"».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fo, Freddi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 0,05

- 7 — **La banda dello Zecchino** e..., varietà (6814536)
- 8 — **L'albero azzurro**, varietà (60-01)
- 9,59 **Concerto Banda della Polizia**, musicale (3526759)
- 10,20 **Il di Quark**, di Piero Angela. regno fanta... (7237981)
- 11 — **Anteprima '95**, attualità. Marco Aleotti. Palaeur di Roma. (67186)
- 11,15 **Verde** , Con Luca Sardella, Janira Majello. (7429759)
- 12,35 **Check up**, attualità. Con Annalisa Manduca, Trufelli. (35-07759)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto.** (468469)
- 13,55 **1 - Tre minuti di...** (9584285)
- 14 — **Tennis. Internazionali** Dal Foro Italico a Roma. (41-91407)
- 15,15 **giorni al parlamento** (4314020)
- 15,45 **Disney Club**, varietà (9250339)
- 15,50 **Darkwing Duck.** Cartoni. *L'invasione degli ultracorpi.* (4301-556)

SERA

- 16,20 **Genera '95.** Attualità. Dal Palaeur di Roma. Congresso internazionale promosso movimento Giovani per un mondo unito (636865)
- 17,55 **Estrazioni Lotto.** (3542-758)
- 18,15 **Più sani più belli** (3061440)
- **Parola e vita: il** (9261845)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (43778)
- 20,40 **I Cervelloni**, varietà. Con Bonolis, Wendy Windham. Regia di Giancarlo Nicotra. 5ª puntata. (98402407)
- 23,15 **Speciale Tg1**, attualità (4852204)
- 0,20 **cattedra**, di Michele (Italia '91). Con Giulio Brogi, Claudio Bigagli, David Riondino (9788711)
- 1,50 **Due dozzine di rose scarlatte**, prosa. Di Aldo De Benedetti ('56). Con Carla Del Poggio, Gianni Santuccio. (64429811)
- 3,30 **Tg** (3642247)
- 3,40 **Ritratto d'autore.** (1371957)
- 4,10 **Concerti sotto le stelle**, musicale (2198565)
- 4,30 **Diplomi universitari a** . (7256689)
- 6 — **Euronews** (84390226)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8665); 7,30 (1952); 8 (...1); (3914); 9 (4643); 9,30 (7730); 10 (25353); 13 (51-933); (854402); 23,30 (45-759)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (7641285)
- 6,55 **In famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (1294-8448)
- 10,05 **E' qui la festa?**, attualità, collegamento con il Salone del libro di Torino (6472485)
- 10,25 **Giorni d'Europa**, attualità (49-38536)
- 10,55 tue, (8473-117)
- 11,15 **Ho bisogno di te**, attualità (60-11048)
- 12 — **In famiglia**, varietà (2ª parte) (39117)
- **Dribbling**, sport (570469)
- 14 — **Mio capitano**, musicale (8860-309)
- 14,50 **Voci**, (2317846)
- 15,35 **Estrazioni del Lotto** (9229469)
- 15,40 **Harry e gli Henderson**, telefilm (380469)

SERA

- 18,15 **Inesorabili**, film di John Houston (7058558)
- **Sereno variabile**, attualità (63-3778)
- **Miami Vice**, telefilm. *Frutto dell'albero velenoso* (4232001)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9749198)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (4265914)
- **Giustizia per un amico**, film tv poliziesco, con Michael Gross, Dean Stockwell (778049)
- 22,20 **Profondo giallo**, attualità. *Stasera si parla dell'omicidio di Maria Concetta Romano* (7630759)
- **Canal Grande**, attualità (7466-001)
- 0,25 **Pallavolo femminile. Campionato italiano** (4449402)
- 1 — **Pallanuoto: Pescara-Savona** (9925624)
- 1,30 **Equitazione. Concorso ippico internazionale** (6929711)
- 2 — **Compilation**, musica (9907112)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (50222179)

RAITRE

Telegiornale: 12 (22001); 14 (5960-533); 19 (576); 19,30 (43730); 22,30 (26484); 0,40 (6929063)

- 6,45 **Schegge**, documenti (8134020)
- 7,15 **Il gioco delle ombre**, film drammatico (Italia, '90), con Fe... Bussotti, Mariella Valentini, Fiammetta Carena (6957865)
- 9 — **Canal Grande**, attualità (6459)
- 9,30 **Bill del Far West**, film western (Italia, '64), di J. W. Fordson, con Gordon Scott, Roldano Lupi (953594)
- **Tgr - Italia Agricoltura** (22827)
- 12,15 **Un giorno a York**, film musicale (Usa, '49), con Gene Kelly, Frank Sinatra (5676391)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (702546)
- 15,15 . **Italia maschili.** Semifinali da Roma, nel telecronaca **Equitazione**, da Cervia (7722-8049)

SERA

- 18,50 **Meteo 3** (8025391)
- **Giro di sera**, sport (522730)
- 20,15 **Omnibus**, attualità (7246020)
- minuto, attualità (82-846)
- 22,55 **Harem**, attualità (7568136)
- **Letti gemelli**, attualità (112469)
- 1 — **Fuori orario - Cose mai viste**, Cinema bianco Africa nera, una notte con i film *«Appunti per un'Orestiade africana»* di Pasolini, *«Echi da un regno oscuro»*, *«Cacciatore bianco, cuore nero»*, di Clint Eastwood, *«Campo Thiaroye»*, di Ousmane (49237624)

CANALE 5

Tg5: 13 (39223); 17,59 (408268310); 20 (51285); 22,45 (3737310); 0,40 (2137082)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7510440)
- 9 — **A tutto volume** (6594)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (1681)
- 10 — **Affare fatto**, rubrica (2310)
- **Il commissario Scali**, telefilm (6203778)
- 11,45 **Forum**, attualità condotto da Rita Dalla Chiesa con la partecipazione di Santi Licheri. Regia di Elisabetta Laloni Nobiloni (2957440)
- **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi (7496198)
- 13,40 **Amici**, condotto da Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (4922812)
- 15,25 **Anteprima**, rubrica (294198)
- 16 — **Sailor Moon - Fidanzato per** (65807)
- **Giovani intraprendenti** per occupazione qualunque genere (38-69468)
- 16,30 **Mila e cuori nella pallavolo** (9049)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (17440)
- 17,25 **Bobbik** (4622833)

SERA

- 17,.. **Mighty** cartoni (3885)
- 18,.. **Il giusto**, quiz con Iva Zanicchi (200050196)
- 19 — **La fortuna**, quiz condotto da Mike Bongiorno, regia Mario Bianchi (2339)
- 20,25 **le** di Antonio Ricci, con Lello Arena, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo ...chi (5976730)
- 20,40 **Non dimenticare lo spazzolino da denti**, show condotto da Fiorello (7509204)
- 23,30 **Speciale sul «Jefferson in Paris»**, attualità (56776)
- 23,40 **Sul luogo del delitto**, telefilm (1908339)
- 0,35 **Anteprima** (r) (8859889)
- 1,25 **Sgarbi quotidiani** (r) (3453624)
- 1,45 **Striscia la notizia** (r) (5456266)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7123044)
- **Frontiere spirito** (71-31063)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7132792)
- 3,30 **L'angelo** (r) (7142179)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (7143808)
- 4,30 **A tutto volume** (r) (9076541)
- 4,50 **Speciale sul film: «Jefferson in Paris»** (r) (2018402)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (3829860)
- **Target** (3939247)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (64252216)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3961846); 14 (6594); 18,30 (15469)

- **Ciao Ciao mattina - Chiudi gli occhi e sogna - Fiocchi di cotone per Jeanie - L'isola della piccola Flo - Dinosaucers - Il tulipano - gatto**, animati (623598-46)
- 9,20 **Tarzan**, telefilm (8338812)
- 10,25 **Village**, attualità (2845285)
- 10,30 **Superboy**, telefilm. *Superboy dove sei?* (5643)
- 11 — **L'Italia del Giro**, sport (66914)
- 12 — **Ciak**, settimanale di cinema e spettacolo (96198)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (62136)
- 12,40 **Studio sport**, sport (706117)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni (941488)
- 13,30 **Power Rangers**, telefilm (5865)
- 14,30 **78º Giro d'Italia**, sport: *A. Marina-M.te Sirino* (3262198)
- 17 — **Studio tappa**, show (5423759)

SERA

- 18,10 **Village**, attualità (1526469)
- 18,20 **College**, Telefilm, *La* (84-47575)
- 19,50 **sport**, sport (5919372)
- 20 — **Karaoke**, show conducono Fiorellino e Antonella Elia (4198)
- 20,30 : film . **Il presidio - Scena d'un crimine**, Sean Connery, di Peter Hymes (6083865)
- **Giro sera**, sport (6731223)
- 23,10 **Bersagli umani**, film 1ª tv, Marc Singer, Roddy Mc Dowall. di Thomas Julien Wright (1449020)
- 0,20 **Italia 1 sport**, sport (1540518)
- 2,10 **Jefferson in Paris**, speciale (7454792)
- 2,20 **Sgarbi quotidiani**, news (7445-044)
- **Il giuramento di Zorro**, (3481150)
- 4,30 **Vai alla grande**, film con Massimo Ciavarro e Salvatore Sampieri
- 6,30 **La piccola grande Nell**, telefilm (62356518)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1474040); 13,30 (746020); 19 (117); 23,30 (3241566)

- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (94-40310)
- 7,30 **Tre cuori** (80-20)
- 8 — **Manuela**, telenovela (83339)
- 9 — **Buona giornata**, con Patrizia Rossetti e Ca... - comprende: (10204)
- 9,15 **Guadalupe**, telenovela (9585-310)
- 10,20 **Grandi magazzini**, televendite (5753136)
- **d'amore**, telenovela (1551827)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (8158933)
- 12,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (837875)
- 12,50 **Buona** (447952)
- 13 — **Sandra e Raimondo** (5681)
- 14,10 **Medicine a confronto**, rubrica. Conduce Rosali (8219198)
- 16 — **giornata**, attualità (43952)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Flavi (1690-627)

SERA

- 17,10 **Perdonami**, show conduce Davide Mengacci (124204)
- 18 — **Uccelli di rovo**, miniserie (75-543)
- 19,30 **Sentieri**, teleromanzo (7399)
- **L'amore non muore mai**, film tv. Shelley Long, Lindsay Wagner, Molly Orr. Regia di Rob Holcomb (378372)
- 22,25 **Speciale sul film Jefferson in P...** (5739458)
- 22,30 **In viaggio con papà**, film con Alberto Sordi, Carlo Verdone. Regia di Alberto Sordi (50582)
- **Tg4 Rassegna stampa**, (2944265)
- 0,50 **Sottozero**, film con Jerry Calà. Regia di G. L. Polidoro (429758-24)
- 2,30 **La donna bionica**, telefilm (62-82589)
- 3,20 **Tre cuori** , telefilm (76-06265)
- 3,50 **I Jefferson**, (4389516)
- 4,10 **Samurai**, telefilm (1837131)
- 5 — **I Jefferson**, telefilm (8140783)
- 5,30 **Samurai**, telefilm (8179696)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (62-...)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 8,35 Bicicletando; 9,30 Speciale agricoltura; 10,30 Senti la montagna; 11,10 Argo; 13,25 Estrazioni del Lotto; 15,20 78º Giro d'Italia. 8ª tappa. Acquappesa Marina - Monte Sirino; 17,15 Galassia Gutenberg. Scuola; 17,30 L'Italia in diretta; 18 Radiohelp!; 18,30 Pallanuoto. Campionato italiano; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,25 Global beat.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace; 8,05 Per le strade d'Italia, 9 Sereno è...; 9,35 Incontro con...; 10 Black-out; 11 «Piccole tentazioni quotidiane»; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica sei; 14,30 I luoghi della storia; 15 Radiomania; 15,38 Il Paese del sorriso; 18 Brivido. «L'infermiera di notte»; 16,35 Tra le quinte; 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,40 «La conchiglia all'orecchino», di V. Bompiani; 20 Stasera con...; 21 Il gioco della radio; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 15,45 Duemila; 16,45 Buongiorno Yanez; 17,45 Vedi alla voce; 18,25 Sabato musica; 19,15 Radiotrasuite; 20,30 «I puritani», opera in 3 atti di V. Bellini; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (87846); 18,45 (8791625); 20,25 (2102489); 22,30 (59-99)

- 7 — **Euronews** (36556)
- 8 — **Buon giorno Montecarlo** (30372)
- 9 — **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (36-62)
- 9,50 **cascate d'oro**, telefilm (3049)
- 10 — **Nbaction**, replica (4778)
- **Crono - Tempo di motori** (6459)
- 11 — **Le grandi firme** (83440)
- 12 — **Tmc Speed**, replica (4814)
- 12,30 **Automobilismo: Camp. Super Turismo** (95285)
- 13,30 **Artour** (2391)
- 14,10 **Basket Nba** (6308440)
- 16 — **Calcio: Everton-Manchester United** (5627074)
- 17,55 (6802-372)
- 19,15 **Le grandi firme** (33020)
- 19,30 **Ciclissimo** (34515)
- **Stelle Teatro Bolshoi** (596372)
- 23 — **Calcio: Español-Saragozza** (51468)
- 1 — **Biliardo** (8112696)
- 2 — **Cnn** (41304727)
- 5 — **Prova d'esame: università** (3455599)
- 7 — (84481082)

TELE +1

- 19,45 **Sol** (2800117)
- 21 — **In fuga a quattro zampe** (112730)
- 23 — **Tina** (1782317)
- 1,05 **DellaMorte DellAmore** (9738537)
- 2,55 **Gaby una storia vera** (13-08624)
- **L'assassino di** (49623044)

TELE +3

- 7 — **Girandola**, film, repl. 9; 11; 13; 15; 17; 24
- 18 — **Dottor Jekyll**, film (67-65001)

TELE +2

- 11 — **Vela** (789223)
- 12,30 **Motori**, Kart (680933)
- 13 — **Equitazione**, da (680594)
- 14 — (692778)
- 14,30 **Trans World Sport** (9774-...)
- 15 — (4954681)
- 18 — **Memories Hockey NHL** (173681)
- 20 — **Telesport** (447223)
- 20,15 **Hockey NHL** (368117)
- 22 — **Motomondiale**, anteprima G.P. di Germania (71-9407)
- 23 — **Tennis** (31429656)
- 3 — , pesi massimi (8216-7131)

VIDEOMUSIC

- 14 —
- 15 — **Zona mito** (602543)
- **Zona mito** (605730)
- 18 — **The mix** (35557489)
- 19 — **Jazz X** (773736)
- 20,30 **Roxy bar** (88061020)
- 24 — **Caos dance** (43264792)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping club** (2594)
- 20,30 **TgA speciale** (1865)
- 21 — **Shopping club** (427092-23)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Biennale: «Nella solitudine dei campi di cotone» con Chéreau

Declamando Koltès fra ruderi di teatro

VENEZIA. Questa edizione della risorta Biennale Teatro diretta dal franco-catalano Lluís Pasqual ha un titolo, «Il viaggio, l'amore, la morte», che riunisce opere di molti trasgressori moderni (era previsto per la verità anche [illegible] «Romeo e Giulietta» ambientato fra israeliani e palestinesi, ma adesso è stato annullato) e quasi tutti più o meno fieramente diversi anche sessualmente: Genet, Garcia Lorca, Copi, Pasolini, il coreografo sieropositivo Bill T. Jones, «Angels [illegible] America» di Tony Kushner, che è la più acclamata saga [illegible]americana sull'Aids. Ci sono anche «Dans la solitude [illegible] champs de [illegible]» e «Roberto Zucco» di Bernard-Ma[illegible] Koltès, morto dell'atroce male a poco più di quarant'anni e solo dopo acclamato da alcuni come il maggior talento drammaturgico espresso negli Anni Ottanta; al primo è stata affidata l'inaugurazione, diretto e interpretato da Patrice Chéreau, che [illegible] Koltès fu tra i primissimi apostoli e che proprio questo lavoro tenne a battesimo nel 1987, inizialmente solo come regista, poi accaparrandosi una delle due parti a costo di contraddire l'autore, il quale vi ci vedeva [illegible] attore di pelle scura.

«Nella solitudine dei campi di cotone» è [illegible] dialogo filosofico fra due uomini che si incontrano per caso, [illegible] notte, indicati come [illegible] Cliente e [illegible] Dealer, quest'ultimo essendo [illegible] di quelle parole inglesi [illegible] i francesi amano impossessarsi e che nella loro accezione indica un trafficante di generi illeciti. Il Dealer offre al Cliente la sua merce, che [illegible] viene specificata, ma dal canto suo il Cliente non la vuole o, meglio, [illegible] vuole ammettere di essere venuto per comprarla e nemmeno di avere dei bisogni particolari. Il Dealer insiste, l'al[illegible] chieda ed egli sarà [illegible] grado di fornirgli qualsiasi [illegible], di risolvergli qualsiasi necessità; il Cliente riluttante rilancia la palla, che il Dealer si sbilanci per primo, mostri quello che ha, faccia un prezzo. Entrambi a turno parlano molto diffusamente, si tratta di monologhi più che di botte e risposte, e parlano con eloquenza e capziosità nella bella lingua di Koltès, dove si ammanta ironicamente di retorica una ostentata freddezza sotto la quale si cela la disperazione. Da ultimo, non trovando un punto d'accordo, i due si dispongono a battersi, unica soluzione rimasta quando nessuno vuole cedere; [illegible] nella regia di Chéreau si avvinghiano in un corpo a corpo.

A Venezia lo spettacolo si svolge nell'ex cinema Arsenale, un vasto locale sventrato e fatiscente nel quale sono state messe faccia a faccia due tribune di tubi Innocenti sviluppate per lungo, e i due attori agiscono camminando avanti e indietro nel largo corridoio centrale e talvolta sul fondo, dov'è rimasto un rudere di palcoscenico. Come attore Chéreau, che è [illegible] Dealer malvestito in completo grigio stazzonato e maglia senza [illegible]letto, bada quasi soltanto a declamare [illegible] sobrietà di gesti, senza tentare di dare al personaggio delle ambiguità [illegible] potrebb'essere [illegible] componente minacciosa o inquietante; Pascal Greggory gli dà la replica nello stesso stile di chia[illegible] [illegible]za sfumature, con forse un po' più di duttilità. La regia prevede pochi effetti, e non [illegible]rabili: luci [illegible] indecise, i faretti che ogni tanto seguono gli andirivieni degli attori non li isolano veramente e il vasto hangar mantiene la fisionomia ibrida che [illegible] al nostro ingresso; musiche generiche, con un rock che i [illegible] interpreti ballano durante una pausa; e forte rumore di vetri infranti due o tre volte, quando tocca terra la giacchetta che simbolicamente il Dealer offre [illegible] Cliente [illegible] che quello rifiuta. Nell'insieme l'allestimento è parso a mezza strada fra l'austerità e la ricerca di un po' di azione per animare i 70 minuti, che in ogni [illegible] [illegible] trascorsi nel rispettoso silenzio di un pubblico poco coinvolto ma fitto e alla fine plaudente.

Patrice Chéreau

Masolino d'Amico

La favola di Gozzi all'Alfieri con la regia di Marcucci [illegible] le scene di Luzzati

L'Incanto d'una Donna serpente

Teatro allo stato puro con Marcello Bartoli

TORINO. Gli incantesimi del teatro allo stato puro? [illegible] [illegible] «La donna serpente» di Carlo Gozzi, riportata in vita [illegible] Egisto Marcucci e proposta adesso dallo Stabile all'Alfieri in sostituzione dell'«Isola degli schiavi» di Marivaux, le cui [illegible] furono [illegible] per l'incidente [illegible] a Massimo Ranieri. Se lo spettatore ha perso un allestimento di crepitante forza poetica e civile, ha tuttavia scoperto (o ritrovato) un autentico caso teatrale. Quando apparve (nel 1979), la creazione di Marcucci conquistò le platee di mezza Europa con la sola forza del gioco teatrale. Maschere, trucchi, illusionismi visivi che Emanuele Luzzati portava ai vertici dell'eleganza e della favolosità... Nello spettacolo prodotto all'epoca dal Teatro di Genova e oggi ripreso dalla Fox & Gould, tutto sembrava felicemente convogliato verso una strepitosa esaltazione dei teatralismi più scoperti e insieme più misteriosi. Nonostante [illegible] trama complicatissima e labirintica.

Gozzi [illegible] parla di [illegible] [illegible]ta che s'innamora di un principe. Diventerà mortale (come [illegible] [illegible] [illegible] suo sposo non [illegible] maledirà mai, neppure durante le prove terribili a cui sarà sottoposto. Intorno a que[illegible] primo livello narrativo, altri si affollano per creare complicazioni, rallentamenti, deviazioni. E' [illegible] detto che qui la [illegible] grandezza di Gozzi consiste [illegible] dominare [illegible] vicenda tanto complessa. Difficile non essere d'accordo.

Giustamente Marcucci ha utilizzato la favola come puro pretesto espressivo, che gli consentiva [illegible] stilizzazione assoluta con profonde incursioni nella Commedia dell'Arte e con vistosi prestiti dall'Opra [illegible] pupi. I risultati, come [illegible] sappiamo, [illegible] magnifici. Il gioco scenico è impeccabile, denso di ironia e punteggiato da irresistibili [illegible] E l'interpretazione è concentratissima, atletica dove occorre, straniata dove nece[illegible].

Marcello Bartoli la fa da padrone nei panni del Capocomico, del mi[illegible] Badur e di Pantalone. Rispettando il cavalgimento della favola e la struttura delle compagnie [illegible] [illegible] gestione familiare, il principe è interpretato dalla brava Tiziana Bagatella. La fata è l'elegante e altera Emanuela Moschin. Vero pupo vivente, disarticolato come Totò, è il Togrul di Sergio Basile. Citiamo ancora Dario Manera, Antonio Bazza, Maurizio Sguotti, Cinzia Sartorello e tutti gli altri. Alla prima, successo con molte chiamate. Domani l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

Dal 9 giugno [illegible] programma su Raidue

Vita da cani di Jocelyn inventore di giochi-tv

«Scherzo con gli animali e i loro padroni» Ma sogna [illegible] mega-show da 500 milioni

[illegible] Dura, la vita del teleinventore: devi [illegible] idee, devono funzionare, devono c[illegible] poco e devi perfino fare grandi ascolti. E' più o meno questa la confessione [illegible] ha f[illegible] l'altra sera Jocelyn, l'uomo-gioco della Rai, [illegible] signore che da oltre dieci anni, ogni estate, riappare [illegible] nostri teleschermi con un programma costruito come un giocattolo per invitare il pubblico a casa a smontarlo interamente.

E se fai «Il gioco dell'oca» saltano su gli animalisti a dire che strapazzi povere bestiole innocenti, se fai «Conto su di te» i moralisti si lamentano che i bambini imparano che nella vita contano solo i soldi, se ti inventi «La caccia [illegible] tesoro» qualcuno sospetta che hai copiato Spielberg senza fare alcuno sforzo di fantasia.

[illegible] poi format da mettere a punto [illegible] perfezio[illegible], diritti ceduti a destra e a manca, contratti alti come enciclopedie per controllare che le varie tv sparse per [illegible] mondo rispettino la formula del tuo progetto, collaboratori interni e esterni da assoldare [illegible] pagare, faticose coproduzioni da seguire qui [illegible] là. Insomma un inferno.

Eppure Jocelyn Hattab, cinquant'anni, nato [illegible] Tuni[illegible] da famiglia ebraica ma cresciuto a Parigi studiando al conservatorio d'arte drammatica, al suo mestiere di costruttore di macchine giocose per le tv non intende rinunciare. Si diverte troppo e ci riprova ancora.

Adesso, dal 9 giugno, torna per quindici venerdì [illegible] Raidue con «Vita da cani», varietà di giochi estivi dove cani, gatti, pappagalli e tartarughe dovrebbero far fare ai loro padroni una [illegible]ra figura de asini davanti alle telecamere, in un capovolgimento di ruoli totale. «Perché - dice - non c'è padrone di animali che non pensi che il suo [illegible] speciale e su questo costruiremo la nostra trappola».

Garantita come trasmissio[illegible] tenera, affettuosa, dolce, «Vita da cani» va a sostituire «Il gioco dell'oca», andato avanti ormai per due stagioni consecutive. [illegible] c'è [illegible] altro progetto che sta [illegible] cuore a Jocelyn, «La notte dei castelli», mega-show già realizzato per la tv spagnola con una folla di attori in costume tra [illegible] Anthony Quinn a far la parte [illegible] re. Cinquecento milioni a puntata, trecento tra tecnici e comparse, [illegible] telecamere all'opera, tre squadre in g[illegible] per liberare la principessa, lo spettacolo dovrebbe [illegible] realizzato anche dall'Italia o dalla Francia in modo da ridurne i costi. Al momento, comunque, tutto è in alto mare. E Jocelyn soffre. Il suo programma più venduto? «Certa[illegible] "Il gioco dell'oca" messo in onda da 37 televisioni. Ma è andato bene anche "La caccia al tesoro" che ha già raggiunto quota 17». [illegible] meno venduto? «Il primo che ho immaginato, "Ai confini [illegible] lealtà": non l'ha ancora voluto nessuno». Gli ingredienti per av[illegible] successo? «Usare le cose di tutti i giorni per trasformarli in un'avventura. E' la lezione [illegible] dal mio [illegible] Jaques Antoine, il [illegible] di "Giochi senza frontiere", l'inventore, tanti anni fa, di "Inter-villa", una divertentissima gara tra città».

Jocelyn condurrà «Vita da cani»

[si. ro.]

Morto [illegible] 45 anni

Godunov transfuga della danza

LOS ANGELES. Dopo Nureyev è stato il primo noto trasfuga dall'Urss. Stella del Bolscioi e poi attore cinematografico, Alexander Godunov, m[illegible] in Usa, aveva poco più di 45 anni, essendo nato a Riga nel 1949. A L[illegible] Ang[illegible] ove risiedeva da parecchi anni era entrato nello «star system» di Hollywood e le cronache mondane lo segnalavano spesso come compagno inseparabile di Jacqueline Bisset.

Dopo aver studiato danza a Riga, era passato alla Scuola del Bolscioi di Mosca ove si era diplomato nel 1967. In quello stesso anno creava il ruolo di Karenina nell'«Anna Karenina» di Maja Plissetskaja, un ruolo che lo ave[illegible] reso famoso in tutto il mondo. Lo eseguì nel 1973 anche [illegible] Scala, sempre [illegible] alla Plissetskaja che ne aveva fatto un suo partner prediletto. Biondo, aitante, si comprende come abbia potuto venire assimilato dal mondo del cinema in misura pressoché completa negli ultimi [illegible] Ma la [illegible] vera formazione [illegible] quella della scuola virile [illegible]vietica che preparava forti «partners» per le stelle e stupefacenti virtuosi per il repertorio tradizionale. Godunov fece in tempo a creare altri importanti titoli nell'ambito della compagnia moscovita che, all'epoca, [illegible] [illegible] prima del mondo [illegible] stelle [illegible] Vassiliev, la Maximova e la Plissetskaja. Fu un elegante Principe nel «Lago dei Cigni» nella versione dello zar del balletto sovietico Jury Grigorovic. Con il quale venne presto in contrasto e, co[illegible] Nureyev, approfittò di [illegible] tournée am[illegible] del Bolscioi nel 1979 per chiedere asilo politico negli Usa dei quali diverrà presto cittadino. La [illegible] prima compagnia occidentale fu proprio l'American Ballet Theatre, la stessa che aveva accolto l'altro superdivo Mikhail Baryshnikov. La moglie Ludmilla Vlasova, solista del Bolscioi, che lo aveva seguito in un primo momento, si è fatta invece persuadere dagli agenti sovietici a tornare a Mosca ed [illegible] scomparsa nell'anonimato [illegible] compagnia moscovita.

Luigi Rossi

Saes Getters va a Wall Street

La Saes Getters, multinazionale italiana leader mondiale nella produzione di getters (affinatori chimici del vuoto), [illegible] considerando la possibilità [illegible] una quotazione del titolo sui mercati esteri. In particolare, ha spiegato Giuseppe Rolando, direttore generale e finanziario della società, a margine dell'assemblea degli azionisti che [illegible] approvato il bilancio '94, viene considerata [illegible] particolare interesse la Borsa di New York. Il progetto di quotazione dovrebbe assumere un profilo più definito nel corso del [illegible] [illegible] primi tre mesi del 1995 la Saes Getters evidenzia [illegible] risultato [illegible] consolidato particolarmente positivo. Le vendite registrano un aumento del 27% sul corrispondente periodo del '94, dovuto per [illegible] 22% a un incremento di volume. Gli azionisti hanno approvato all'unanimità il bilancio '94 chiuso con un fatturato di 74,2 miliardi (+26,4%) e un utile netto di 13,5 miliardi (+11,5%).

COMIT 643,7 (-2,06%)

MIBTEL 10426 (-1,38%)

[illegible] 1654,76 (1662)

MARCO/LIRA 1155,84 (1148,38)

L'Ina non entra in banca

L'Ina non avrebbe interesse ad acquisire partecipazioni nell'Istituto San Paolo [illegible] Torino, nell'Imi e nella Cariplo, cioè gli istituti intenzionati ad entrare nel nucleo degli azionisti stabili della compagnia presieduta da Siglienti. Se confermata, l'indiscrezione, che circola [illegible] insistenza in ambienti finanziari, metterebbe la parola fine alla possibilità [illegible] partecipazioni in[illegible] fra Ina, Imi, San Paolo e Cariplo. I tre gruppi bancari puntano infatti ad acquisire ciascuno [illegible] 5% dell'Ina quando lo Stato procederà a giugno alla privatizzazione del restante 52% dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. L'Ina non sarebbe [illegible] grado [illegible] far fronte in questo [illegible] a un esborso patrimoniale consistente e perciò attenderebbe almeno il termine del processo di privatizzazione per iniziare una eventuale politica di acquisizioni. In questo caso l'Istituto farebbe ricorso direttamente al [illegible].

Nel primo trimestre il fabbisogno del Tesoro calato del 17,3%. Finanziaria: Dini cerca 30 mila miliardi

L'Azienda Italia migliora i conti

Ma il timore d'inflazione fa sbandare la lira

ROMA. La lira scivolava, ieri, oltre le 1160 per marco, e all'improvviso l'ha risollevata [illegible] voce. Il [illegible] rientro nel sistema monetario europeo sarebbe stato discusso a Strasburgo tra il nuovo presidente francese Jacques Chirac e il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Mancano conferme all'indiscrezione; e naturalmente dev'essere [illegible] governo italiano a decidere, non possono farlo gli altri al posto suo. [illegible] se i mercati hanno reagito, vuol dire che l'ipotesi non pare più così assurda [illegible] nei mesi scorsi.

«Il rientro nello Sme [illegible] un obiettivo importante» resta la posizione del governo; Lamberto Dini sarebbe ben lieto di realizzarlo a coronamento [illegible] [illegible] esperienza di governo, e tuttavia è ben conscio delle difficoltà. Nella Banca d'Italia [illegible] Antonio Fazio, c'è casomai un po' di scetticismo in più. Tra le forze politiche, l'obiettivo Sme (che richiederebbe una [illegible] finanziaria '96 non solo anticipata, ma piuttosto energica) entra nella partita che si gioca sulla data delle elezioni. La prima scadenza verosimile per un rientro è dopo l'approva[illegible] del «provvedimento collegato» con il grosso della manovra '96.

Secondo le ultime ipotesi [illegible] tratterebbe di interventi per 30.000 miliardi, 15.000 circa di nuove [illegible] (necessarie per conservare invariata la pressione tributaria) e 15.000 di tagli alle spese. Gli incassi [illegible] privatizzazioni resterebbero conteggiati a parte, secondo l'uso invalso negli ultimi anni e consigliato dalla Banca d'Italia e [illegible] Fondo monetario internazionale. Nel governo sembra dunque prevalere una li[illegible] [illegible] tra i fautori di un intervento pesante (40.000 almeno) e gli ottimisti (20-25.000).

Le cifre ufficiali sa[illegible] rese note nel «documento di programmazione '96-'98» che sarà pronto, [illegible] confermato Dini ieri, a fine mese. [illegible] ritardo nella manovra, naturalmente, favorirebbe le forze politiche che [illegible] desiderano il rinnovo del Parlamento in autunno. Attribuire grande impor[illegible] al semestre italiano di presidenza europea (gennaio-giugno '96) è [illegible] argomento per votare [illegible] autunno; ma d'altronde [illegible] finanziaria '96 severa non avrebbe vita [illegible] in un Parlamento [illegible] [illegible] politica.

Il consiglio per una [illegible] pesante [illegible] venuto anche dal commissario europeo Mario Monti, il primo a riparlare di lira nello Sme nei giorni scorsi. Hanno invitato Dini, ieri, a [illegible] alle spinte [illegible] una manovra poco incisiva» i Democratici di [illegible] Segni, [illegible] una lettera scritta per sollecitare il rientro della lira nello Sme «entro il dicembre '95, prima che inizi il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea». [illegible] [illegible] o [illegible] che Chirac e Kohl [illegible] hanno parlato, il malcontento dei due Paesi per la lira debole è una realtà.

Proprio la ripresa della lira e il miglioramento dei conti dello [illegible] renderebbero possibile un ulteriore sforzo. [illegible] il Tesoro ha diramato i dati completi sul disa[illegible] dei primi 3 mesi dell'anno, buoni anche forse più del previsto. Lo squilibrio tra entrate e spese è stato di 36.300 miliardi, 17,3% in meno rispetto agli stessi mesi del '94. Era già disponibile un dato provvisorio sui primi 4 mesi, meno 13,7%; [illegible] [illegible] sul deficit a fine anno, già corrette da 137.000 a 134.000 dopo la [illegible]novra-bis di febbraio, si aggirano [illegible] sui 130.000 miliardi.

In fine di serata a New York la lira era in miglioramento a 1152 per marco, [illegible] confrontare con il calo fino a 1163 [illegible] primo pomeriggio e le 1148 del giorno prima. Si teme per i dati sull'inflazione in maggio - i primi, quelli delle grandi città campione - che [illegible] ranno diffusi lunedì. Un rialzo del tasso annuo dal 5,2% di aprile al 5,3 o 5,4% [illegible] scontato, [illegible] turberà oltre i mercati; il 5,5% sarebbe pericoloso. Tranquillizza [illegible] direttore dell'Isco (l'istituto pubblico per lo studio della congiuntura economica), Giovanni De Cindio: la sua [illegible] è dello 0,4% nel [illegible] del 5,3% di tasso an[illegible].

A risentirne è stata anche la Borsa che ha aperto male il mese: nell'ottava l'indice Mibtel ha [illegible] l'1,38%. Ieri [illegible] ceduto lo 0,47%, [illegible] era il giorno dello stacco delle cedole.

[s. l.]

[illegible] AL [illegible]

In tre mesi aumento recordo: più 9,7%

[illegible] Produzione industriale al galoppo in marzo: l'indice Istat ha [illegible] q[illegible] 122,5 [illegible] [illegible] aumento dell'8,7% rispetto allo stesso mese del [illegible]. Nel primo trimestre dell'anno, l'indice ha segnato un [illegible] medio [illegible] 9,7% rispetto [illegible] periodo gennaio-marzo '94. L'Istat ha inoltre rivisto l'[illegible] tendenziale [illegible] del mese di febbraio portandolo all'8% dal precedente 7,3%. Per marzo, inoltre, l'indice generale della produzione [illegible] giornaliera destagionalizzato risulta pari a 106. In febbraio era stato 105,1. L'indice annuale segnala incrementi superiori alla media nei settori della meccanica di precisione (+25,1%), dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (+22,2%), delle macchine e apparecchi meccanici (+17,9%), degli autoveicoli (+16%), dell'abbigliamento (+13,1%), delle macchine per ufficio ed elaborazione [illegible] (+10,1%) e della costruzione [illegible] prodotti in metallo (+9,3%). In controtendenza il comparto delle industrie petrolifere (-0,5%) a causa del[illegible] manutenzioni in alcuni grossi impianti. [r. [illegible] s.]

I CONTI DEL TESORO

IN MILIARDI DI LIRE

	I trimestre '95
DISAVANZO	36.300
FABBISOGNO	40.888
SALDO OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA	+29.588
ATTIVITA' VERSO ESTERO IN VALUTA	-1218
PASSIVITA' VERSO ESTERO	+1721
CIRCOLAZIONE BOT	+3250
TOTALE ENTRATE FINALI	106.125
TOTALE SPESE FINALI	171.933
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-65.808

Pensioni in aula a luglio Cofferati lancia l'allarme

ROMA. Tempi lunghi per [illegible] pensioni: approderanno in aula alla Camera solo all'inizio di luglio (come [illegible] confermato ieri il vicepresidente [illegible] turno della Camera, Raffaele della Valle), mentre un [illegible] damento-bomba di [illegible]rza Italia rischia [illegible] agitare fin dall'inizio il dibattito. E, intanto, a conclusione di migliaia di assemblee, risulta che la stragrande maggioranza dei lavoratori ha votato «sì» all'accordo governo-sindacati. Ieri, con 38 «sì», 9 «no» e 1 astenuto, si è avuto anche il «via libera» dei consigli generali [illegible]e organizzazioni confederali [illegible] metalmeccanici, che sottolineano due aspetti importanti: da un lato l'accordo ha evitato il rischio [illegible] uno smantellamento dello stato sociale; dall'altro prefigura, pur [illegible] qualche sacrificio, [illegible] si[illegible] pre[illegible] senz'altro migliore di quello degli altri Paesi europei.

In questo quadro suscita scalpore una improvvisa presa [illegible] posi[illegible] del prof. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, che preluderebbe alla presentazione di un emendamento-bomba da parte dello schieramento [illegible] [illegible] Berlusconi: se i tagli previsti dal governo non si verificheranno, bisognerà automaticamente decurtare le pensioni di una cifra pari all'ammontare dei mancati [illegible]. «Vi [illegible] punti della riforma - spiega Marzano - [illegible] lasciano perplessi. Come minimo [illegible] [illegible] introdurre due clausole di salvaguardia: 1) nella fase iniziale bisognerebbe [illegible] anno dopo anno l'andamento delle economie di spesa e, ove queste fossero inferiori a quelle ipotizzate, sarebbe necessario ridurre le prestazioni di una uguale percentuale; 2) si [illegible] evitare [illegible] rischio che i giovani di oggi siano sottoposti [illegible] aliquote contributive maggiori, destinate a produrre nel tempo coefficienti di conversione troppo alti per l'equilibrio del sistema».

Si tratta, però, di vedere che cosa accadrà in [illegible] [illegible] prossimi giorni, tanto più che l'impennata di Marzano appare [illegible] [illegible] di collisione con la strategia di Alleanza nazionale, più favorevole ad [illegible] [illegible] restrizioni che non ad inasprire i sacrifici. [illegible] pure, [illegible] [illegible] verificare [illegible] [illegible] se e quanto inciderà l'ostruzionismo di Bertinotti, che preannuncia ben 2000 emendamenti: infatti, circa metà del gruppo a Montecitorio, cioè 15 deputati, sta predisponendo un'azione parlamentare del tutto diversa, [illegible]ta ad ottenere la modifica di 2 o 3 punti qualificanti, invece che un'esplosione [illegible] fuochi d'artificio priva di effetti. Frizioni non mancano neanche all'interno del sindacato. [illegible] segretario confederale della Uil Giancarlo Fontanelli spara a [illegible] contro Stefano Patriarca della Cgil per il suo atteggiamento contrario alle compagnie di assicurazioni in [illegible] di fondi pensione. [illegible] [illegible] leader della Cgil Sergio Cofferati lancia [illegible] grido d'al[illegible]: «Attenzione, [illegible] [illegible] forti pressioni perché l'approvazione della riforma venga rinviata a data da destinarsi». Con gravi pericoli per l'uscita dal blocco dei 320 mila congelati da Amato e Berlusconi.

[illegible]

FONDI

Scontro fra Abete e Longo

[illegible] Acceso dibattito tra Ania e Confindustria sulla gestione dei fondi pensione al convegno su industria e assicurazione. Luigi Abete, presidente Confindustria, ha [illegible] i [illegible] [illegible] fine rapporto: «Sarebbe atipico che noi accettassimo [illegible] sottrarre alle nostre aziende i capitali del tfr per darli ad un gestore che poi li convoglia in titoli di Stato e li leva al sistema industriale». Gli ha risposto il presidente dell'Ania Antonio Longo: «Sarei favorevole se fosse [illegible] investire il capitale [illegible] fondi pensione più di tanto in titoli di Stato. Imponiamo pure [illegible] alta quota di capitale [illegible] rischio, anche se poi potremmo andare a investire su altri mercati, [illegible] quello italiano [illegible] offrisse abbastanza opportunità».

Sergio Cofferati

Part-time, affitto, lavoro di coppia: ecco il «pacchetto» di Treu

Occupazione, torna l'emergenza

I sindacati: entro il [illegible] 50 mila senza reddito

[illegible] Il «pacchetto Treu» sull'occupazione sarà discusso la settimana prossima a palazzo Chigi in una riunione con il presidente del Consiglio, il responsabile del Bilan[illegible] Rainer Masera e i sindacati. Ad annunciarlo è stato lo stesso ministro del Lavoro, ieri, al termine di un confronto con Cgil, Cisl, Uil, nel quale le tre confederazioni han[illegible] lanciato un allarme per 50 mila lavoratori che alla fine del mese perderanno ogni sostegno al reddito.

«E' stato un ottimo incontro tecnico - ha detto Treu - alcune perplessità [illegible] [illegible] risolte mentre altre sono rimaste. Ora mi vedrò col presidente Dini per fare il pun[illegible] sia sulle proposte relative al mercato del lavoro, che sulle situa[illegible] [illegible] trasporti». Il governo intenderebbe infatti chiedere una delega al parlamento per la riforma del collocamento, ma già con il disegno di legge sul mercato del lavoro [illegible] propone [illegible] introdurre una novità: l'istituzione [illegible] un'agenzia nazionale dell'impiego. Si tratta, secondo quanto hanno [illegible] noto i sindacati al termine dell'incontro, di un organismo con compiti di coordinamento e ripartizione [illegible] risorse tra le agenzie regionali.

Il provvedimento dovrebbe anche contenere disposizioni per accelerare le procedure di assunzione. Il tutto con l'obiettivo di un effettivo decentramento, valorizzando le esperienze a livello locale.

Per quanto riguarda il lav[illegible] interinale, uno dei capitoli più ostici, [illegible] modello al quale [illegible] [illegible] ispira è quello [illegible]o, con vincoli forti sia per [illegible] concessione [illegible] autorizzazioni alle agenzie che forniscono lavoro temporaneo sia per la tutela dei lavoratori anche [illegible] verso la previsione di un fondo per il finanziamento di interventi formativi ad essi rivolti. Un fondo alimentato, secondo quanto riferiscono i sindacati, [illegible] il 5% del monte salari. Le agenzie per l'impiego potranno stipulare con[illegible] con [illegible] società [illegible] fornitura di lavoro temporaneo per l'utilizzo dei lavoratori in mobilità.

Per il contratto a termine, il disegno di legge dovrebbe prevedere un allargamento delle causali di ammissibilità. Dovrebbe esserci anche il passaggio da un «regime sanzionatorio» (che prevede ad esempio la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto), a un «regime risarcitorio» e al paga[illegible] [illegible] penalità per le ipotesi di violazioni meno gravi. Si preveda poi una particolare tipologia di lavoro parziale, inedita per l'Italia: il «lavoro di coppia» con il quale due lavoratori sono obbligati in solido nei confronti [illegible] uno [illegible] datore di lavoro, per un'unica prestazione di lavoro subordinato. Nel prov[illegible] dimento si gettano pure le basi per una riqualificazione dell'apprendistato. Le [illegible] delle agevolazioni contributive dovrebbe [illegible]sere legata in futuro agli adempimenti da parte delle imprese [illegible] materia di formazione complementare degli apprendisti.

La proposta del ministro in tema di «flessibilità» hanno però suscitato [illegible] reazioni diverse dai sindacati: se per la Cisl c'è un'approvazione [illegible] massima, [illegible] Cgil si [illegible] piuttosto critica «registrando divergenze di fondo»; la Uil chiede invece «poche ma significative correzioni».

Il ministro Tiziano Treu

Francesco Bullo

Un comitato speciale vigila sull'applicazione contrattuale della pari opportunità

«Il rosa conquisterà le Ferrovie»

Le donne: siamo ancora poche, 9 mila su 135 mila

TORINO. Una [illegible] mosca bianca [illegible] una donna capotreno, a Bari, negli Anni Settanta, responsabile [illegible] tutto un convoglio, quindi anche dell'operato del conduttore e del personale viaggiante. Augusta Righetti, veneta (fa anche parte del direttivo Cisl regionale) è arrivata a questo incarico, dopo [illegible] superato un concorso: «All'inizio i colleghi mi vivevano con un certo disagio, poi dopo un po' è scattata la fiducia e la stima reciproca e tutto è andato per il [illegible] giusto. Resta comunque un'azienda organiz[illegible] e pensata secondo un modello maschile». Nelle Ferrovie dello Stato (ora trasformata in SpA dopo una profonda ristrutturazione) la presenza femminile è limitata e «segregata» per settori e ruoli, come è emerso [illegible] un convegno nazionale sulle pari opportunità organizzato dalle Ferrovie a Torino.

Oggi nelle Ferrovie SpA [illegible] lavorano novemila donne [illegible] 135 mila dipendenti, ma il loro nu[illegible] diminuisce mano a mano che si passa [illegible] settori amministrativi a quelli tecnici (ad esempio le macchiniste sono solo 52 [illegible] oltre ventimila, ma solo nove guidano i cosiddetti grandi treni) e [illegible] a mano che si sale di livello: su 14 [illegible] quadri po[illegible] più di mille sono donne e solo 43 [illegible] 850 dirigenti. Eppure il contratto dei ferrovieri è considerato all'avanguardia in materia di pari opportunità («il più vicino allo spirito della legge 125 sulle azioni positive», sottolinea Carla Passalacqua, del Comitato nazionale di parità del ministero del Lavoro). E [illegible] cinque anni opera un Comitato nazionale per le pari opportunità paritetico che vigila sull'attuazione della parità sostanziale e quindi contro le discriminazioni dirette (ingresso al lavoro, carriera) e quelle più sottili, indirette, legate a discrezionalità aziendali, a un'organizzazione del lavoro solo «a [illegible] d'uomo». «Stiamo cercando di correggere le discriminazioni inserendo dei criteri oggettivi nella selezione del personale e nella progres[illegible]e di carriera. E i risultati so[illegible] positivi», sottolinea Milena Marcon. Il Comitato, presente ai tavoli negoziali, ha messo a punto [illegible] un progetto di azioni positive, tra cui anche la formazione mirata alla valorizzazione del personale femminile. «Ora si [illegible] di dar gambe alle norme contrattuali», insiste Anita [illegible] Angelis, dirigente delle Ferrovie e [illegible] [illegible] componenti aziendali del Comitato nazionale. «Le [illegible] positive avviate dalle Fs - sottolineano [illegible] presidente delle Ferrovie SpA, Benedetto De Cesaris, e il capo del personale, Giovanni Sattadetto - potrebbero divenire un riferimento per [illegible] [illegible] imprese coinvolte [illegible] processi di ristrutturazione o sviluppo». Come dire che, visti i risultati, il buon [illegible] delle Ferrovie è consigliabile.

[st. c.]

Il gruppo degli industriali del G7 presieduto da De Benedetti va all'attacco

«Tv e computer, basta barriere»

E l'Italia sarà «cablata»

WASHINGTON. Nasce il «pianeta della comunicazione globale» e i colossi del settore lanciano un appello [illegible] «Grandi» della Terra. Le raccomandazioni che [illegible] gruppo di industriali del G7 presieduto da Carlo [illegible] Benedetti ha inviato al prossimo vertice di Halifax sono [illegible] presentate, nel documento finale, con un marcato carattere di «urgenza».

Il documento si propone di spianare la strada alla «Società Globale dell'Informazione», libera, aperta e competitiva, [illegible] partire dal concetto, sottolineato dal presidente dell'Olivetti che «informazione è democrazia». Attraverso la crescita esponenziale nell'uso dei computer, questa società è già una realtà, ma ancora confusa, spesso sovrarregolata, spesso sottoregolata.

L'articolo 3 della dichiarazione di principio sottoscritta dalla conferenza degli industriali del G7 afferma: «Noi siamo fortemente convinti che un senso di urg[illegible] deve pervadere tutto il processo decisionale al livello globale. Per questa ragione chiediamo un'azione urgente».

L'appello non è retorico, per la semplice ragione che il mondo dei computer [illegible] ormai una componente fondamentale [illegible] mercato occupazionale. «Basta pensare - ha spiegato De Benedetti in [illegible] conferenza-stampa [illegible] margini della riunione - che negli Stati Uniti il [illegible] dei posti di lavoro creati negli ultimi anni sono legati all'informatica». Il primo punto sottolineato nel documento finale della riunione fa centro proprio su questo aspetto della questione: «La rivoluzione digitale e il processo di creazione di una Società Globale dell'Informazione provveda un'opportunità unica per avviare un nuovo ciclo [illegible] investimenti, creazione di posti [illegible] lavoro, crescita, costruzione di sapere, educazione [illegible] risorse umane. Il ciclo più che compenserà l'impatto di ogni eventuale riduzione di posti di lavoro dovuta a innovazioni tecnologiche e incrementi della produttività».

«E' un mondo di cui non dobbiamo avere paura», ha insistito De Benedetti, mettendo l'accento sulla richiesta di fondo avanzata dagli industriali del G7. «I governi - ha spiegato [illegible] presidente dell'Olivetti - dovrebbero impegnarsi a creare le condizioni per un'accelerazione della Società Globale dell'Informazione, non attraverso finanziamenti pubblici, ma abolendo barriere doganali, liberalizzando le telecomunicazioni, eliminando i monopoli, proteggendo la proprietà intellettuale [illegible] soprattutto facendo [illegible] sforzo per educare i cittadini all'uso dei nuovi strumenti».

E' questa la «piattaforma», se così può essere definita, che gli industriali dei Pa[illegible] ricchi presenteranno al vertice di Halifax del 15-16 giugno prossimi.

Del gruppo dei 34 industriali del G7 fanno parte, oltre al presidente dell'Olivetti, rappresentanti di AT&T, Apple Computer, Bbc, Deutsche Telekom, France Telecom, Mitsubishi, Nec, Nokia, Philips, Pirelli, Rai, Stet, Walt Disney Company, Time Warner Inc.

Paolo Passarini

Il ministro Gambino e (a fianco) Carlo De Benedetti

Gambino apre ai privati

Ma sulle fibre ottiche è già scontro

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Spessore: un capello. Eppure un «filo» così sottile accende gli animi e fa balenare affari d'oro. Si [illegible] battono già memorabili battaglie per il cavo a fibre ottiche che consente [illegible] passaggio contemporaneo di conversazioni telefoniche, [illegible] gnali dei computer e trasmissioni televisive.

Agostino Gambino, ministro delle Poste, annuncia che presto anche gli imprenditori privati potranno posare il loro cavo grazie ad alcune gare indette a settembre. Francesco Chirichigno, amministratore delegato Telecom, fa sapere che intende «impacchettare» tutta l'Italia con la [illegible] rete. E Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, teme che il referendum sulla proprietà delle reti tv blocchi lo sviluppo delle televisioni abbinate al telefono.

Gambino, Chirichigno e Confalonieri movimentano a Venezia la [illegible] e ultima giornata del convegno sulle telecomunicazioni del centro ricerche Reseau. Le accese dispute sulla tv del futuro possono apparire premature. Ma la multimedialità (l'intreccio tra telefono, informatica e tv realizzato con il cavo a fibre ottiche) avanza a grandi passi. Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet (a cui fa capo la Telecom), ha aperto [illegible] convegno mercoledì svelando l'intenzione di investire 13 mila miliardi entro il prossimo anno per «cablare» 10 milioni di famiglie, cioè per raggiungerle con il cavo del suo gruppo. [illegible] tratta di un'accelerazione dell'evoluzione [illegible] rete esistente.

Insomma, i quattrini già circolano. E qualche spazio nel grande affare di fine secolo potrebbe aprirsi anche per i privati. La prima parola, tuttavia, spetta alla Telecom che detiene il diritto in esclusiva di costruire la rete telefonica. Chirichigno rivela che la prossima settimana presenterà al ministero delle Poste un piano «con la nostra graduatoria degli interventi» per cablare il 80% del territorio entro il 2000 e il 100% 2-3 anni dopo.

«Il nostro programma sarà di ca[illegible] globale» spiega facendo pre[illegible] che non è immaginabile che lo sviluppo tecnologico interessi solo una parte dell'Italia. Dalle parole di Gambino appare però possibile che la Telecom [illegible] eserciti il [illegible] diritto esclusivo di costruire la nuova rete in alcune aree economi[illegible] meno convenienti. E' ipotizzabile che la rinuncia sia compensata da contropartite (per esempio nuovi meccanismi tariffari).

Per le [illegible] eventualmente non coperte dalla Telecom, Gambino prevede la liberalizzazione, cioè la facoltà per i privati di operare. Primo [illegible] ferie il ministro presenterà in Parlamento un regolamento per la gestione dei servizi con il cavo. E per settembre conta di promuovere le gare per assegnare le [illegible]

Poiché la Telecom si asterrà dal posare il cavo al massimo nelle [illegible] con minore previsione di traffico, per attrarre i privati [illegible] ministero prevede incentivi. Soltanto a livello locale, sarà consentita al proprietario del cavo anche [illegible] gestione dei servizi. A chi installa la rete in una [illegible] sarà consentito di possedere una o più tv, sfruttando la sua rete. Dal primo gennaio 1998 scatterà comunque la liberalizzazione della telefonia vocale: chiunque potrà gestire il servizio (magari con le fibre ottiche).

E a livello nazionale? Qui vengono i dolori, secondo Confalonieri. A suo giudizio a causa del referendum sulla tv, la televisione del futuro «non potrebbe mai nascere» e gli investimenti fatti e in programma «si dimostrerebbero inutili». Questo avverrebbe, stando a Confalonieri, perché con «la vittoria [illegible] sì ciascun imprenditore non potrebbe avere più di un canale, sal[illegible] la Rai». La multimedialità è basata invece sulla pluralità [illegible] canali: ogni utente sceglie fra infiniti programmi cosa vedere e quando. Giovedì anche Miro Allione, amministratore delegato Stream (la società Stet per la multimedialità), ha detto di temere lo stop alla sua attività, visto che gli [illegible] quaranta canali per offrire i servizi più disparati. Ma la Stet lo rimbecca, avvertendo che il suo compito non è essere proprietaria di tv ma di gestire un servizio per le tv altrui. «Escludiamo l'ingresso [illegible] produzione televisiva» precisa Chirichigno. Co[illegible] dire: le proteste di Allione e Confalonieri sono infondate.

Roberto Ippolito

Dice Garuzzo

«In Giappone non entrano automobili»

ROMA. I giapponesi hanno [illegible] teoria ragione a protestare contro le misure protezionistiche varate dagli Stati Uniti [illegible] [illegible]cato dell'auto. Ma è anche vero che l'ingresso di vetture importate nel Sol Levante è reso difficilissimo. Ad intervenire sulla guerra commerciale [illegible] atto fra Stati Uniti [illegible] Giappone è stato il presidente della Fiat Auto Giorgio Garuzzo, interpellato a margine dei lavori [illegible] Consiglio e dell'Assemblea generale dell'Acea (l'Associazione che rappresenta e riunisce i 14 principali costruttori europei di auto).

«In linea di principio - ha detto Garuzzo - non si può dar torto alle proteste dei giapponesi verso un provvedimento, parlo dei dazi doganali imposti dagli Usa, [illegible] appare sostanzialmente di natura protezionistica. Bisogna però aggiungere che i giapponesi, al pari dei coreani e di altri produttori dell'Est asiatico, di[illegible] una [illegible] disponibilità ad agevolare l'ingresso di vetture importate, creando di fatto barriere pressoché insormontabili anche per i produttori europei, [illegible] [illegible] conseguenza di un surplus della loro bilancia commerciale, che è insostenibile a lungo per il resto del mondo».

Quanto alle prospettive del mercato dell'auto in Europa, Ga[illegible] ha tenuto [illegible] sottolineare che le iniziali previsioni di un aumento delle vendite globali di circa il 3-4 per [illegible] [illegible] [illegible] corrette in senso negativo. «Attualmente - ha precisato - prevediamo una crescita a fine anno non superiore all'1-2 per cento».

Garuzzo, che è anche presidente dell'Acea, ha rivelato che nel [illegible] dei lavori degli organi dell'Associazione [illegible] [illegible] affrontati i principali temi che, a livello europeo, accomunano tutti i costruttori. «Abbiamo parlato della politica europea dei trasporti - ha detto -, dei problemi legati alla normativa dei concessionari, dell'avanzamento del programma congiunto con i petrolieri per [illegible] obiettivi di salvaguardia ambientale e di riduzione dei consumi in vista del 2000, della ricerca comune nell'ambito del progetto Eurocare».

FLASH

Fra tre mesi Pirelli [illegible]

Fra tre mesi Pirelli sarà su Internet. L'utente potrà scegliere il pneumatico più adatto alla propria auto, individuare il rivenditore più vicino, chiedere la consegna a domicilio e l'addebito su carta di credito. Sarà possibile vedere come [illegible] costruisca un pneumatico e sfogliare i famosi calendari.

[illegible] raddoppia la produzione

La Olidata di Cesena, che attualmente sforna [illegible] computer ogni 40 secondi, [illegible] deciso di raddoppiare la produzione portandola in autunno a 1200 macchine al giorno nel nuovo stabilimento in costruzione. Nel 1994 Olidata ha venduto 71.000 personal [illegible] [illegible] 10.000 con processore Pentium per un fatturato di 190 miliardi (+[illegible] rispetto al '93).

F. Tosi [illegible] mille lire di [illegible]

Ammonta [illegible] [illegible] miliardi l'utile consolidato '94 della Franco Tosi (Gruppo Pesenti) mentre quello civilistico è stato di 31,1 miliardi. I risultati hanno permesso alla società di proporre la distribuzione di un dividendo di mille lire.

Utile [illegible] [illegible] per la Cementir

Utile in calo per la Cementir (società che fa capo a Francesco Paolo Caltagirone), il cui consiglio di amministrazione ha approvato ieri un progetto di bilancio '94 che vede 4,3 miliardi di utili (6,2 nel '93) e la distribuzione [illegible] [illegible] dividendo [illegible] 40 lire per azione.

La Sopaf entra in Gig per portarla in [illegible]

Aldo Horvat, Guido Dentis e Ferruccio [illegible] azionisti di maggioranza della società fiorentina Linea Gig spa, leader in Italia nel settore dei giocattoli, hanno raggiunto un'intesa di massima in merito alla partecipazione della Sopaf, di Jody Vender, in qualità [illegible] azionista di minoranza del gruppo Gig. Il rafforzamento della compagine azionaria potrebbe preludere alla quotazione in Borsa. La Gig avrà nel '95 un fatturato consolidato di circa 400 miliardi.

Aumentano le agitazioni, lunedì anche gli aerei in forse

Trasporti verso la paralisi

Domani a rischio treni e autobus

ROMA
DALLA [illegible]

Più che sciopero, [illegible] i trasporti c'è paralisi. Agitazioni proclamate e revocate, astensioni indette [illegible] sindacatini di scarsa rappresentanza, adesioni incerte a scioperi «ufficiali»: [illegible] tutti elementi tra cui gli utenti [illegible] si raccapezzano più. Il risultato è che viaggiare in questi giorni più che impossibile è «amaro» incerto. Siamo dunque all'effetto paura, assai più devastante dell'effetto sciopero. Ecco [illegible] quadro che si profila per i prossimi giorni.

TRENI. Da [illegible] alle 21 fino alla stessa ora di domani, non si viaggia su rotaie, salvo per quei pochi treni considerati «essenziali» e quindi garantiti (si tratta per lo più di convogli a lunga percorrenza). I capistazione hanno revocato gli scioperi proclamati dalle ore 21 del [illegible] maggio al mattino [illegible] 24 maggio e dalle 21 del 5 giugno alle 21 del [illegible]. Incroceranno invece le braccia per ventiquattr'ore (dalle 21 [illegible] lunedì 29) i capitreno. Alla scadenza però manca una [illegible] abbondante: ogni [illegible] e contromossa [illegible] possibile.

AEREI. Lunedì gli assistenti [illegible] volo Alitalia sciopereranno dalle 13,30 alle 17,30. Questo comporterà [illegible] solo [illegible] soppressione «eventuale» (dipenderà dalle adesioni) dei voli in quella fascia oraria, ma anche qualche slittamento degli orari, sia prima che dopo l'arco temporale di sciopero. Mercoledì 24 dovrebbe invece astenersi dal servizio il personale di terra della compagnia di bandiera dalle 10 alle 14. Le conseguenze [illegible] analoghe: soppressioni [illegible] voli e ritardi.

POLEMICHE. La Commissione di garanzia sui servizi pubblici essenziali, già da giovedì scorso è «in stato di allarme» per la situazione e [illegible] chiamato a rapporto le rappresentanze sindacali [illegible] personale Alitalia. Si attende anche una decisione del ministro Caravale, che [illegible] giorni scorsi è stato ogg[illegible] [illegible] invettive [illegible] parte [illegible] [illegible] predecessore Publio Fiori («Dini dovrebbe precettare non i piloti, [illegible] il ministro che pensa più alle nomine che ai problemi del settore» aveva detto).

Un maxi-esodo e un fondo di previdenza in rosso profondo

Se il tram è senza regole

Lo sciopero dei tranvieri, [illegible] non revocato all'ultima ora, domani chiuderà una settimana travagliata per i trasporti pubblici. E' [illegible] sciopero [illegible]lo, perché nasce non da trattative per il contratto, ma dall'applicazione di un contratto che non ha tenuto conto della situazione economica.

I tranvieri lo scorso anno avevano concordato un aumento salariale e il riordino [illegible] previdenza con il passaggio dal loro fondo pensioni all'Inps [illegible] [illegible] primo ge[illegible] 1995. E' questo secondo punto l'oggetto della controversia. Essi va[illegible] contributi pari al 36 per cento della retribuzione lorda (12 a carico [illegible] lavoratore e 23 dell'azienda) [illegible]tro il 27 per cento richiesto dall'Inps. In compenso av[illegible] una pensione superiore di [illegible] punti. Il sistema ha retto sino a quando il numero [illegible] chi lavorava [illegible] di molto superiore a quello dei pensionati, è saltato quando il rapporto si è avvicinato a uno a uno. Oggi ci sono 120 mila tranvieri in attività e 107 mila che ricevono la pensione. [illegible] '94 il loro fondo ha chiuso [illegible] 400 miliardi di passivo. Per conservare il miglior trattamento i tranvieri avrebbero dovuto portare i contributi al 44 per cento, [illegible] che [illegible] impensabile. Di qui il passaggio all'Inps: meno contributi, pensione [illegible] alta.

Per difendere le somme versate il governo Berlusconi riconobbe [illegible] mesi in più per ogni anno, permettendo a chi aveva maturato 32 anni di ricevere la pensione Inps come se ave[illegible] lavorato 40 [illegible].

Molti pensarono di approfittarne: solo a Roma le domande furono 5500. [illegible] governo Dini, che e[illegible] succeduto al governo Berlusconi, rispose che le finanze pubbliche non potevano sostenere [illegible] simile esodo e chiese di rivedere un contratto a suo giudizio troppo oneroso. I sindacati [illegible] convennero, e si stabilì che i maggiori contributi versati [illegible] traducessero in un «regalo» di [illegible] anni a chi ne aveva maturati 28, fissando come spesa massima mille miliardi, dei quali 800 a carico delle aziende.

Il complesso del riordino della previdenza fu tradotto in [illegible] decreto, ma il Senato approvò solo l'articolo [illegible] che riguardava l'esodo, osservando che [illegible] resto doveva rientrare nella riforma generale. Poiché il decreto decade il [illegible] maggio, la Camera non arriva [illegible] tempo a [illegible]vertirlo. Con [illegible] conseguenza che i tranvieri non possono andare [illegible] pensione, perché [illegible] vecchio sistema [illegible] stato cancellato, il [illegible] non approvato. In più si teme che i mille miliardi stanziati bastino sì e no per Roma e Napoli, le due aziende tranviarie più dissestrate e sull'orlo del fallimento: sarebbero penalizzate le aziende delle altre città che hanno meglio gestito il loro bilancio.

Il ministro Caravale

I sindacati sono disposti a rivedere ancora l'accordo, e attendono di [illegible] le intenzioni del governo. Nessuno vuole tirare [illegible] corda. Essi sono premuti dalla base, perché è difficile far capire che in certe situazioni di crisi bi[illegible] anche rinunciare a quelli che si consideravano diritti acquisiti e sicuri. Chiedono chiarez[illegible] perché solo [illegible] chiarezza infonde la necessaria fiducia.

Il caso [illegible] tranvieri [illegible] che [illegible] facili [illegible] possono chiudere in fretta una vertenza, ma non risolvono i problemi. Sono finiti i tempi in cui si dilatava la spesa pubblica a piacimento, dimenticando che prima o [illegible] tutti sono chiamati a coprire i debiti.

Ancora [illegible] volta ci si [illegible] perché i cittadini debbono sopportare disagi e danni economici per una controversia sul contratto (come per i tranvieri e i ferrovieri) o per trattative esaspe[illegible] (come per i lavoratori dell'aria). Quando avremo un'autorità capace di mediare tra le parti? La legge sugli scioperi nei servizi essenziali si limita a regolarizzare preavvisi e precettazione. Per [illegible] resto è vaga. E' [illegible] [illegible] solito compromesso fra un governo debole e sindacati condizionati. Ma [illegible] i sindacati hanno fatto molti passi: perché non si rivede quella legge e si riduce [illegible] ricorso allo sciopero, che [illegible] dimostra un'arma sempre più spuntata?

Giovanni Trovati

La prima fabbrica è stata inaugurata tra le risaie vicino ad Hanoi

Frigo Zanussi in Vietnam

Sono il nuovo «status symbol» di un popolo che sino a ieri ha sognato [illegible] motorino
L'impianto sfornerà 10 mila pezzi (costo 200 dollari, la paga di un [illegible] di lavoro)

HANOI
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride Bui Xuan Son, segretario del partito comunista della provincia di Nam Ha, 100 chilometri a Sud di Hanoi, Vietnam. Sorride, mentre taglia il nastro rosso dell'inaugurazione della prima fabbrica di frigoriferi del suo Pa[illegible]. Una fabbrica italiana che sfornerà 10 mila pezzi targati Zanussi. Dice Xuan Son: «This is the first stop for us», questo è il primo passo per noi.

Cinque minuti dopo, sotto il sole a picco, il caldo a oltre 35 gradi, l'umidità che supera l'80 per cento, [illegible] all'amministratore delegato della Electrolux International (di cui Zanussi fa parte), Giovan Nicola Borsetti, mentre tutto intorno, nel cortile della fabbrica piena di bandiere rosse, le ragazze vestite con l'ao dai, la tunica lunga e stretta delle vietnamite, agitano palloncini che scoppiano per il calore, battono le mani, ridono. L'ingegnere italiano ripete: «Questo è il primo passo anche per noi della Zanussi». E ricorda, nel suo discorso, che questa fabbrica nata in [illegible] [illegible] risaie, un tempo territorio dei guerriglieri vietcong, viene inaugurata nel giorno del centocinquesimo anniversario della nascita [illegible] Ho Chi Minh. Più tardi, in un angolo della fabbrica, mentre gli operai - per adesso [illegible] 60 - mostrano ai loro concittadini come si costruisce un frigorifero, Borsetti spiega: «Ho citato Ho Chi Minh perché il 19 maggio è festa nazionale e loro ci tengono».

La collaborazione tra italiani e vietnamiti è nata così: grandi sorrisi e grande rispetto reciproco. In più, i reciproci interessi. Il Vietnam è uno tra i dieci Paesi più poveri del mondo, e vuole diventare ricco, vuole crescere infretta. Un rapporto della Banca Mondiale spiega che il 51 per cento della popolazione è poverissimo, [illegible] [illegible] a nutrirsi. [illegible] il Vietnam è orgoglioso, e conta di raggiungere presto le altre «tigri» del miracolo economico dell'Estremo Oriente, Singapore, Thailandia, Malesia, Taiwan. Parte quasi da zero e lo sanno bene i dirigenti della Electrolux: «All'inizio gli operai avevano problemi a eseguire certe saldature. Non sapevano farle, il direttore [illegible] stabilimento ce lo disse piangendo. Gli abbiamo insegnato, hanno capito benissimo, e subito».

Giammario Rossignolo

[illegible] interesse ha [illegible] gruppo come Electrolux a sbarcare in Vietnam? [illegible] Borsetti: «Noi [illegible] come i marines, paracadutati dagli elicotteri nella foresta, a gettare una [illegible] di ponte. E adesso vediamo [illegible] [illegible] le cose. Qui c'è [illegible] possibilità di investimenti grossi. Il mercato non c'è [illegible] è tutto da sviluppare. Noi facciamo un primo passo. Non è stato facile, comunque».

Il gruppo vuole raddoppiare il [illegible] fatturato in quest'area, (circa 1200 miliardi [illegible] lire nel '94) nei prossimi tre anni sia con la vendita di tecnologie che di prodotto finito. I primi contatti nel '91, con l'apertura del partito comunista e la sua politica delle «porte aperte». La f[illegible] del contratto nel '92. A ottobre '93 la li[illegible] governativa. Infine le linee di credito delle banche, e a dicembre '94 lo stabilimento [illegible] finalmente in rodaggio. Ieri l'inaugurazione ufficiale.

Una lunga marcia. Un passo dopo l'altro. L'investimento iniziale: un milione di dollari, 300 mila dei quali li ha messi Electrolux. La Nam Dinh Company, la società locale che ha firmato l'accordo di cooperazione, ha realizzato capannone, magazzini, allacciamenti logistici. Zanussi ha fornito licenze, tecnologie, linee [illegible] montaggio, addestramento del personale, assistenza tecnica. I kit arrivano via nave dalle fabbriche di Susegana (Treviso) e Firenze.

La speranza è di produrli poi tutti qui, i frigoriferi, e di [illegible]struire prodotti studiati ad hoc per il clima tropicale, che sostituiscano i rari, vecchi elettrodomestici sovietici arrivati sin qui negli anni della guerra e dall'embargo Usa.

Nguyien Van An, direttore dello stabilimento, dice: «Sogno di dare un motorino a tutti i miei dipendenti». Perché il primo sogno di un vietnamita è la moto, il secondo è forse il frigorifero. [illegible] primo ci hanno pensato i giapponesi, e adesso sulle strade di Hanoi sfrecciano motorini Honda fiammanti, una conquista per un popolo che si sposta a piedi o in bicicletta: e poi c'è il frigo: un [illegible] symbol nel Vietnam del 1995. Costo: 200 dollari circa, [illegible] stipendio [illegible] medio. Un sogno per pochi. Ma qui ci credono tutti.

Brunella Giovara

[illegible] MILA BIGLIETTI A DISPOSIZIONE

TORINO. Gran folla domani per la sfida fra Juve e Parma (nella foto il portiere bianconero Rampulla). I biglietti venduti [illegible] 55 mila, ne restano a disposizione sette mila circa. Esauriti i tagliandi dei settori meno cari, restano a disposizione quelli da [illegible] mila e la tribuna vip da [illegible] mila lire.

BOLOGNA-[illegible] NUOVE POLEMICHE

BOLOGNA. E' finita con una polemica tra Cazzola (foto) e Scariolo (allenatore della Filodoro, accusato di scorrettezze e falsità) la conferenza del presidente della Buckler per parlare dei piani futuri. I campioni d'Italia [illegible] due stranieri, puntano all'Euroclub e sperano di partecipare all'Open di Londra.

[illegible] IN TV

12,30	**Auto.** Da Monza: Civt	Tmc
12,40	Studio sport	Italia 1
13,20	Dribbling	Raidue
14,00	**Tennis.** Open d'Italia	Raiuno
14,10	**Basket.** Nba, Phoenix-Houston	Tmc
14,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 8ª tappa	Italia 1
15,15	**Tennis.** Open d'Italia. A seguire: **equitazione**, da Cervia concorso Csi	Raitre
15,30	**Calcio.** Friburgo-Borussia D.	Tele+2
16,00	**Calcio.** Everton-Manchester Utd	Tmc
17,00	Studio tappa	Italia 1
19,30	Ciclissimo	Tmc
19,50	Studio sport	Italia 1
[illegible],50	Giro di sera	Raitre
20,15	**Hockey.** Nhl, quarti di finale	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	**Tennis.** Open d'Italia	Tele+2
23,00	**Calcio.** Español-Saragozza	Tmc
0,20	**Pallavolo.** Finale scudetto femm., gara 3: [illegible] Latte Rugiada Mt	Raidue
1,00	**Pallanuoto.** Pescara-Savona	Raidue
1,00	**Calcio.** Friburgo-Borussia D.	Tele+2
1,20	Italia 1 Sport	Italia 1
1,[illegible]	[illegible]. Concorso Csi	Raidue
3,00	**Pugilato.** Holyfield-Mercer, Tua-Izaman, Camacho-Lee Gibbins	Tele+2

La Juve è sicura dell'immediata rivincita contro gli emiliani

RAVANELLI *nessuno ci ruberà uno scudetto meritato*

TORINO. Il rischio è di ricadere nell'errore [illegible] mercoledì [illegible]. Se stress e tensione nervosa saranno ancora una volta compagne dei bianconeri, anche l'impossibile può diventare realtà. La Juve teme le proprie ansie quasi più del Parma. La fretta di chiudere la pratica scudetto e di vendicare la sconfitta in coppa, potrebbero diventare le avversarie più insidiose degli scudettabili.

L'hanno capito tutti. Vialli, come al solito punto di riferimento del gruppo, ha già indicato gli errori da [illegible] commettere. «Caricarsi va bene, ma il rischio è quello di giocare la partita prima di scendere in campo». Così la Juve scopre che oltre alla concretezza e alla fame di vittoria, esiste anche l'arma dell'attesa. Insomma non si tratta di snaturare il gioco di una squadra che è arrivata a pochi metri dal traguardo proprio in virtù delle doti agonistiche, ma di fare qualche calcolo in più del solito forse sì, visto che domani due risultati su tre [illegible] favorevoli ai bianconeri.

Ravanelli, uno di quelli che sente di più la tensione del momento («ho sempre le mani sudate» confessa), ha capito che di troppo furore si può anche [illegible]rire. Spiega: «Il nervosismo mercoledì ha giocato a nostro sfavore e ha fatto gli interessi del Parma. Essere caricati è indispensabile, ma serve [illegible] carica produttiva. Per una volta dovremo cambiare la nostra tattica e vedremo se riusciremo ad essere bravi anche come ragionieri. Quindi calma e se sarà il caso saremo noi a colpire in contropiede».

E' probabile che Lippi non sia d'accordo. Da sempre si batte perché la Juve giochi nella stessa maniera, l'unica che conosce e che finora le ha permesso di dominare il campionato. Ma le parole di Vialli e quelle di Ravanelli fanno intuire che qualcosa potrebbe cambiare. [illegible] [illegible] significa lasciare la partita nelle [illegible] del Parma, ma dosare energie diventa indispensabile. Aggiunge Ravanelli: «Abbiamo perso le ultime tre partite in casa, ma [illegible] l'obbligo di vincere. Ora il pareggio ci basta e potremo gio[illegible] lo scudetto [illegible] strafare. Per me il Parma [illegible] è affatto rassegnato e verrà a Torino per vincere. Dovremo essere bravi a sfruttare la loro disperazione, colpendoli con calma e maggior precisione delle ultime partite».

Già la Signora Grandi Imprese si è trasformata in Signora Grandi Sprechi con eccessiva disinvoltura. Errori di mira fatali che secondo Ravanelli [illegible] costituiscono comunque motivo di vera preoccupazione: «Ci [illegible] i momenti in cui la palla non entra in porta. Ti crei occasioni da gol nitide, ma la fortuna non ti dà una mano. Purtroppo nel calcio non sempre vince il migliore, così noi abbiamo perso la coppa senza demerito. La delusione è difficile da superare, ma ha ragione Lippi quando dice che dovremo trasformarla subito in voglia di vincere. Nell'arco di tutto il campionato abbiamo dimostrato di essere noi i migliori, rispetto al Parma abbiamo [illegible] più continuità e più coraggio».

Ma dopo quel 3-1 dell'andata in campionato, è anche possibile che il Parma abbia capito come si ferma la Juve. Aggiunge Ravanelli: «Il fatto che nelle due partite successive [illegible] abbiano più perso, non significa nulla, non è che il Parma abbia trovato i nostri punti deboli. Se entra l'altra palla di Vialli, se Torricelli segna all'inizio della ripresa, non si farebbero tante chiacchiere, né processi».

Ma adesso parole e recriminazioni non contano più. Ravanelli taglia corto e spiega senza mezzi termini la propria verità: «Vedrete che domani festeggiamo, perché se c'è una giustizia la Juve deve vincere lo scudetto». Diversamente? «Scappo e non mi rivedrete più. Mi darò latitante, in giro non mi faccio più vedere».

E intanto Lippi ha i soliti problemi di formazione. La difesa è da nuovo da inventare. Peruzzi ha ancora dolore alla gamba destra e non giocherà, Torricelli è in dubbio per una tendinite, Ferrara è squalificato. Stanno meglio Conte e Carrera, ma entrambi andranno al massimo in panchina.

Fabio Vergnano

[illegible] (foto grande) indica alla Juve la strada che porta al titolo. Di fianco, Bettega e Lippi non hanno perso il sorriso nonostante la sconfitta in Coppa Uefa: già domani potrebbe esserci la festa scudetto

JUVE ATTACCO OK, PARMA TUTTI IN GOL

REPARTO	GOL JUVENTUS					GOL PARMA				
	CAMP.	COPPA ITALIA	COPPA [illegible]	TOTALE [illegible]	% DEL [illegible]	CAMP.	[illegible] ITALIA	COPPA UEFA	[illegible] GOL	% DEL REPARTO
Difesa	3	—	3	6	7,0	6	3	3	12	15,0
Centrocampo	5	2	3	10	11,6	13	2	6	21	26,2
Attacco	43	11	16	70	81,4	29	10	8	47	58,8
TOTALI	51	13	22	86	100,0	48	15	17	80	100,0

N.B.) Il conteggio dei gol della Juventus è completato da un'autorete di Maltagliati (Torino) e dal 3-0 confezionato a tavolino dall'Uefa per la gara contro CSKA Sofia (sul campo 3-2 per i bulgari).

I ricorrenti squilli di Dino Baggio ci forniscono lo spunto per «radiografare» i gol di Juventus e Parma. Come si [illegible] dalla tabella, la squadra di Lippi p[illegible] tutto sull'attacco. Vialli, R. Baggio, Del Piero, Ravanelli e Grabbi hanno firmato, addirittura, l'81,4 per cento del bottino. Viceversa, la compagine di Scala è più incline alla distribuzione. Il contributo di difensori e centrocampisti tocca il 41,2 per cento. Su tutti, e non è un caso, BaggioDue, artefice, fra campionato, Coppe e Nazionale, di ben 13 reti. L'alternativa più graffiante ad Asprilla-Zola.

Parma: sarete campioni ma domani niente festa

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] larghi vassoi di pasticcini entrano nello spogliatoio prima che s'inizi l'allenamento. Insomma, il Parma continua a far festa. E, intanto, medita di [illegible] quella juventina che la classifica del campionato pare proprio aver programmato per domani, alle 6 della sera. Nessuno della Scala-band, euforizzata dalla Uefa, culla illusioni: comune è la certezza che lo scudetto finirà ai bianconeri. Ma non c'è uno dei parmigiani che voglia presenziare al momento in cui verrà cucito sui petti di Vialli & c.; tutti dichiarano: «Che lo sospirino ancora una settimana il trionfo: ci danneremo l'anima pur di farli spasimare».

Roberto Mussi ha offerto a Dino Baggio l'assist per il gol vincente in coppa: «E' stata una giocata fra ex granata; spero che si ripeta domani: cross di Dino gol di Crippa»

Proposito [illegible] col sorriso, [illegible] intento polemico e, quel che più colpisce, senza rimpianti per il tricolore perduto: l'elisir Uefa è anestetico potentissimo alla delusione. Il solo che ancora, in questo giorno d'allegria con [illegible] tifosi festanti nell'antistadio, parla di [illegible] mancata è Mussi: «Certo, la Coppa è magnifica, ma lo scudetto è ben altro. Pazienza, godiamoci questa vittoria».

E' evidente che lo [illegible] [illegible]do: chissà mai con quale concentrazione andrete a Torino... La risposta di Mussi è sintetizzabile con il proposito esposto in apertura; e aggiunge: «Vogliamo vincere per evitare che la Juve esulti proprio davanti a noi: non sarebbe carino. Che lo facciano pure, ma un'altra domenica, a Roma». Mussi fantastica: [illegible] il [illegible] a rimandare la loro gioia fosse, com'è accaduto mercoledì, un gol tutto ex granata, magari stavolta cross di Baggio e rete di Crippa».

Bucci, lì accanto, sospira: «Magari potessimo rovinargli la giornata, [illegible] bello». Ma da come lo afferma sembra proprio che ci creda poco. Ovviamente lui nega: «Ci è bastata la figuraccia dell'anno scorso, quando al Delle Alpi beccammo 4-0. Bisogna sempre cercar di vincere, ora più di altre volte, per ribadire che non siamo affatto inferiori ai futuri campioni d'Italia». Frasi rituali di ogni vigilia, il campo dirà quanto le parole corrispondano al [illegible].

Chi non sembra confidare molto sulle possibilità di mandare all'aria il D-day della truppa di Lippi è Asprilla. Dimentico che gli avversari hanno perduto tre volte di fila (Torino, Padova e Lazio) tra le mura amiche, afferma: «Quelli in casa sono imbattibili, sarà du[illegible]». Se ne va con il suo passo ciondolante incontro agli osanna della piccola folla di tifosi: gli irriducibili [illegible] speranza gli urlano che non è ancora finito, che il miracolo di un crollo bianconero può essere realizzato dai suoi gol. Lui, il Tino, fa spallucce, borbotta con un sorriso: «Eh già, è possibile» e [illegible] la frase [illegible] il classico gesto della mano significante: «Su, siamo seri».

Abbiamo detto che al Parma è sempre festa. Oltre ai vassoi di pasticcini e all'atmosfera lo ribadisce anche il direttore generale Pastorello. Davanti ai cronisti sfrucuglianti sul mercato allarga le braccia e occhi al cielo, gongola: «Siete incorreggibili. Via, lasciateci godere. Dopo [illegible] giorni di tensione, dopo tutte le cattiverie che avete scritto su Scala (lo so io la fatica fatta per tenerlo su), consentiteci di assaporare questi momenti meravigliosi. Il trionfo europeo è una vetrina eccezionale per la città di Parma». Già, la squadra è diventata un'attrazione turistica, ha attirato una comitiva svedese in vacanza a Rimini. Invece del Duomo, Battistero e teatro Farnese, gli scandinavi sono venuti a vedere la Scala-band, ripartendosene delusi per la mancata apparizione del connazionale Brolin, a casa con la febbre.

Nel giorno della festa e nel proposito di rinviare quella bianconera, le uniche frasi [illegible] sono di Zola: «Un altro sequestro è stato compiuto giovedì nella mia terra (Gianfranco [illegible] dedicato la Coppa a Giuseppe Vinci, da mesi in [illegible] ai banditi, ndr), che tri[illegible]. E che tristezza che non si prendano provvedimenti, che [illegible] s'intervenga sul sociale per sconfiggere questa piaga che disonora la Sardegna».

Claudio Giacchino

«Baggio? E' Raffaello»

L'Avvocato elogia anche Lippi e Vialli

Alla vigilia della partita che potrebbe assegnare lo scudetto alla Juventus, [illegible] in campo l'avvocato Agnelli, rientrato di recente da New York dove ha subito un delicato intervento chirurgico. In un'intervista che apparirà stamane sul quotidiano «La Gazzetta dello Sport», il presidente onorario della società bianconera ha risposto a domande su temi calcistici di grande attualità e, ovviamente, ha parlato della Juve.

Su tutti Baggio, che oggi non è più un coniglio bagnato come disse l'Avvocato durante il Mondiale, ma è diventato un fenomeno del tutto degno di en[illegible] nella galleria dei grandi numeri dieci bianconeri. Agnelli immagina un ponte ideale fra Platini e il Codino e di quest'ultimo dice: «Lui è un artista. Contro il Parma ha fatto [illegible] degno del miglior Di Stefano. E' come vedere il lavoro di ottimi imbianchini e poi [illegible] di fronte ad una tela di Raffaello: questo è il calcio di Baggio».

Poi il contratto. Agnelli non [illegible] nei dettagli della vicenda, ma dalle sue parole si capisce che Baggio non ha via di scampo: «La società - dice ancora Agnelli - ha scelto una politica. I tempi sono cambiati, bisogna [illegible] degli esempi». Parole di estrema chiarezza, in perfetta sintonia con la linea societaria espressa dal fratello Umberto, frasi che inducono a pensare che il Codino si stia allontanando dalla Juve.

Ma secondo Agnelli il segreto dei successi juventini va cercato nella forza del gruppo. Più Vialli. Ed è l'ennesimo attestato di stima verso il Gianluca, leader indiscusso in campo, punto di riferimento della squadra anche fuori. Ma sempre secondo il presidente della Fiat, la vera rivelazione della stagione è Lippi. Perché? Ecco la spiega[illegible] di Agnelli: «Ha le idee chiare e ha messo in piedi una squadra dinamica e soprattutto aggressiva. Domenica ci basterebbe il pari, ma Lippi non ci pensa neanche. Andrà ancora all'attacco».

La fuga della Juve a Milano, dettata com'è noto dai problemi legati alla gestione del Delle Alpi, strappa una battuta all'Avvocato: «San Siro ci ha portato incassi, ma non fortuna».

Agnelli: «Giocare a S. Siro ci ha portato incassi, non fortuna»

Agnelli paragona il gioco di Baggio (nella foto) a una tela di Raffaello

Ma siccome non si vive di sola Juve, Agnelli ha parlato anche del Milan, a pochi giorni dalla finale di Coppa Campioni e in particolare dello sfortunato Van Basten. Al centravanti olandese ha dedicato parole di grande ammirazione, raccontando di avergli fatto visita a Saint Moritz nel dicembre del '92 dopo il primo intervento chirurgico subito dal giocatore. Ricorda Agnelli: «Gli feci coraggio, ma dopo aver visto un pezzo di cartilagine estratto dalla [illegible] caviglia, capii che il calcio avrebbe perso quel fantastico campione». [r. s.]

Fiorentina-Torino: i tecnici sferzano le rispettive squadre

Le belle addormentate

Ranieri: andrà in campo solo chi crede ancora nell'Europa
Sonetti: chi gioca deve tirare fuori tutto quanto ha dentro

FIRENZE. E' sorprendente quanto si assomigliano, in questi giorni, Sonetti e Ranieri. Frusta in mano, sudati, preoccupati [illegible] quel loro «esercito» che sentono pronto alla defezione. Fiorentina e Torino hanno voglia di vacanze, di mare e ombrelloni? Frustano, i due allenatori, frustano e imprecano. Ma il traguardo non è stato ancora tagliato. La Uefa, a inizio di stagione miracolo per entrambe, specialmente per i granata, è ancora lì. Difficile, faticosa da cogliere, ma non impossibile. Frustate, anche nell'amichevole infrasettimanale, come ha fatto Sonetti dopo la partita con il Cavallermaggiore, squadra che milita in Promozione: Tre gol? Pochi. Sonetti ha alzato la voce: «Non mi piace un certo andazzo. Ho deciso di tenere tutti sulla corda. La formazione [illegible] Fiorentina? E' tutta da decidere. C'è chi ha avuto un... cedimento mentale. Io lavoro affinché la squadra che andrà in campo tiri fuori tutto quello che ha dentro di sé».

Un volo di oltre 400 chilometri a Sud ed ecco un altro uomo, un'altra città, un'altra squadra e le stesse parole. Anche Ranieri teme che i suoi ex ragazzi terribili abbiano mollato. «Gioca [illegible] chi la pensa come me, gioca chi crede ancora nell'Europa», aveva detto nei giorni [illegible]. E ieri ha rincarato la dose: «Ora non servono più le scelte tattiche, gli alambicchi del tecnico. E non contano più i proclami e i [illegible]. Il Torino per tradizione è una squadra di gladiatori, ecco noi dovremo essere più guerrieri di loro. Chi va in campo deve dare tutto, deve spremersi. Siamo incerottati, ma chi sceglierò deve darmi garanzie di [illegible] rabbia infinita, di un desiderio assoluto di combattere».

UN ADDIO

Vieri col Trap a Cagliari

TORINO. Lido Vieri, allenatore in seconda e preparatore dei portieri, lascerà il Torino. La notizia non è ancora ufficiale [illegible] l'incontro con Calleri (prossima settimana) non servirà che a confermare la reciproca volontà di non rinnovare il contratto. E' Vieri a spiegarne i motivi: «Vitali, a nome del presidente, mi ha offerto un contratto che non mi soddisfa. Pur di rimanere al Toro ero disposto ad una riduzione del compenso, [illegible] c'è troppa differenza. Ho la sensazione che il mio futuro sarà altrove». Sarà il Cagliari la nuova squadra di Vieri. E' stato Trapattoni (che lo voleva già alla Juve) a chiedergli la disponibilità. Cellino gli garantirebbe l'attuale ingaggio (150 milioni). Non è da escludere che, insieme a Vieri, possa raggiungere l'isola anche Pastine. Saranno infatti Biato (Cesena) e Doardo (ritorno dal Ravenna) i due portieri granata della prossima stagione. [a. b.]

Ranieri (foto) come Sonetti [illegible] l'Uefa

Che distanza fra i due tecnici e i giocatori. Le frustate sembrano, al momento, piombare su schiene pigre. Nel Torino [illegible] Pessotto infortunato, Falcone ascolta le sirene del mercato. Peggiore la situazione della Fiorentina. Batistuta è sul piede di guerra, è tentato dalle voci su Inter, Barcellona, Parma. Rui Costa ha voglia di Lisbona, fa i complimenti a Pelé invece che [illegible] faccia cattiva: «Grande giocatore il granata, fra i migliori "numeri 10" al mondo. [illegible] glio che sia arrivato così tardi in Italia». Luppi ha un menisco in odore di lesione, Pioli è al 50 per cento della condizione, Di Mauro usa bombole di ossigeno considerato che non ha più fiato. E che dire di Marcio Santos, campione del mondo pronto a essere inviato in Turchia? A guardarlo in tribuna ci saranno il tecnico Ivic e il presidente del Fenerbahce. Sottil è in panchina, Cois è infortunato. Per questo Sonetti e Ranieri frustano, anche se le rispettive situazioni [illegible] diverse.

Il granata ha comunque portato a termine una stagione positiva. Non è un caso che l'unico club granata di Firenze abbia fatto coniare [illegible] medaglie d'oro che consegnerà questa sera a Calleri e Sonetti. Però l'appetito vien mangiando e Uefa vuol dire 10-15 miliardi nelle casse societarie. Perché accontentarsi di un mezzo miracolo?

Ben più elettrizzate le situazioni in casa viola. Vittorio Cecchi Gori non è uomo da accontentarsi. Sta lavorando per ampliare i suoi confini cinematografici, medita di provare ancora lo sbarco negli Stati Uniti. E nell'emittenza privata dopo l'acquisto di Videomusic sta tentando la scalata a Telemontecarlo. I suoi biografi lo dipingono come un uomo «abituato a vincere». Già, ma il calcio è un'altra cosa. Oggi lo attendono tutti i suoi collaboratori. Sarà arrabbiato? Investirà ancora? Nei giorni [illegible] erano circolate anche voci, poi decisamente smentite, di un indebolimento della [illegible] posizione di Ranieri. Per [illegible] dire dei tifosi viola [illegible] proprio prima della partita distribuiranno il loro «giornalino» che dedica l'editoriale al presidente e alla [illegible] società «troppo frastagliata, ingarbugliata». E annunciano: «Se non sarà [illegible] una squadra forte e una dirigenza seria, bloccheremo l'acquisto degli abbonamenti per il prossimo anno».

La Fiorentina sembra percorrere due rotaie divergenti. Da una parte si gioca in «grande», si annuncia che il nuovo look della squadra [illegible] curato dal gruppo Coveri, e si accinge a una tournée in Giappone. Dall'altra, sui campi di gioco, le delusioni si rincorrono. I tifosi pensano dodici mesi all'anno al mercato, ai rinforzi. Anche a Firenze si spera nel miracolo-Uefa, per unire le due rotaie. Così si possono spiegare le frenetiche sferzate di Sonetti e Ranieri che continueranno a frustare fino a domani e forse anche oltre.

Alessandro Rialti

Spinelli guarda al di là del match col Foggia

«Venderò il Genoa per rifarlo grande»

GENOVA. Persino gli irriducibili, gli anziani tifosi che ricordano le salvezze strappate all'ultimo minuto con reti di Peccenda, Brieschi o Damiani, questa volta sono preoccupati. Il Genoa contro il Foggia affronta la partita della vita, ma Maselli è costretto a rinunciare alla difesa titolare: Delli Carri, Galante e Torrente sono squalificati. «La squadra è decimata. Ma con l'aiuto del nostro pubblico ce la faremo. Ecco, vorrei lanciare un appello ai ragazzi della Nord: difendete il nostro Genoa, difendete un patrimonio della città».

Aldo Spinelli, nonostante tutto, è sereno. Nel momento della verità chiama a raccolta i tifosi, anzi si rivolge proprio a chi lo ha duramente contestato nel [illegible] dell'ultimo derby. E chissà, magari sono [illegible] quei cori e quelle scritte, «Spinelli vattene», a spingere il presidente rossoblù a prendere la suprema decisione. Perché Spinelli venderà il Genoa. Anzi, in realtà sta preparando un progetto più ambizioso, che decollerà il prossimo [illegible] giugno, comunque vada a finire l'attuale stagione. «Sto lavorando insieme con il mio legale, l'avv. D'Angelo, per definirne i contorni. Vorrei creare una società sul modello di quelle inglesi, oppure tipo Real Madrid o Barcellona. Metterò in vendita tutte le mie azioni, affidandole a una banca. Una famiglia, al giorno d'oggi, da sola non riesce più a colmare ogni anno 7-10 miliardi di passivo. Il Genoa potrà ritornare grande solo se si troveranno 40-50 imprenditori, banche, industriali di grosso calibro, che vogliano reggerne le sorti, insieme ai singoli tifosi. Una specie di azionariato popolare, insomma, rinforzato da un «pool» di danarosi appassionati.

«Se riuscirà questo progetto, il Genoa ancora una volta inaugurerebbe una strada nel calcio. La chiamerei la 'multinazionale Genoa' e sarebbe la realizzazione del mio sogno. Ogni azione verrebbe a costare tra le 7 e le [illegible] mila lire (10 volte il valore nominale di un'azione, in totale 4.241.225, dal costo unitario di circa 707,35 lire). Poi, tutti insieme i nuovi azionisti decideranno chi dovrà governare il Genoa, se un manager, un direttore o altri. Comunque non vorrei essere io: resterò vicino al Genoa, ne sarò sempre un sostenitore, ma non vorrei più decidere niente. Contini? I nomi possono essere tanti, quel giorno si vedrà chi [illegible] veramente il Genoa».

Rifiuta, per adesso, l'ipotesi di una fusione con la Sampdoria: «Da un po' di tempo circola questa voce in città, ma, secondo me, attualmente, [illegible] è praticabile. I tifosi l'accetteranno semmai un giorno lontano, se diventasse indispensabile».

Il presidente rossoblù non crede tanto nelle potenzialità di Genova: «E' pura utopia trovare qui un solo grande azionista. Piuttosto io mi riferisco a milanesi, piemontesi, europei e persino giapponesi. Quanto costa il Genoa? Le cifre esatte le fanno i bilanci, [illegible] io direi intorno ai trenta miliardi. O molto meno se si farà avanti chi garantisca veramente un futuro migliore. Un futuro fatto di Coppa Uefa e di qualcosa di più. E un futuro così richiede 50-55 miliardi all'anno». Così si realizzerebbe il sogno di Spinelli: «Vincere il decimo scudetto, ma da tifoso. Prima però, sto inseguendo un altro sogno: si chiama serie A e passa domani da Marassi».

Damiano Basso

CALCIO [illegible]

[illegible] a Milano [illegible] Bayern

MILANO. Gullit ieri è rimasto due ore nella sede del Milan. Grandi manovre per il trasferimento al Chelsea? Non c'è nulla di concluso. «Ho molte offerte [illegible] non ho [illegible] deciso. Oltre al Giappone [illegible] Francia, Spagna e Inghilterra». E pure la Germania: fonti tedesche sostengono che andrà al Bayern Monaco.

Milan, Savicevic spera Van Basten [illegible] mistero

MILANO. Dimenticata Napoli, il Milan pensa solo a Vienna. Savicevic (stiramento) si allena ancora a parte, Capello è convinto di recuperarlo. Slittata a venerdì la conferenza stampa di Van Basten. Ufficialmente per non turbare l'ambiente, ma dietro al possibile ritiro dal calcio dell'attaccante ci sarebbe un giallo assicurativo.

Ajax, Rijkaard ok [illegible]mori per i tifosi

AMSTERDAM. Dopo l'ultimo allenamento, Van Gaal ha [illegible] 2 giorni di riposo ai giocatori dell'Ajax. «Voglio permettergli di recuperare mentalmente e soprattutto proteggerli - ha detto il tecnico - dall'assalto della stampa». Rijkaard, nonostante i problemi al ginocchio sinistro, giocherà. La partenza per Vienna è in programma lunedì pomeriggio. Timori per i tifosi: durante la partita [illegible] il Feyenoord si sono scontrati con un gruppo di avversari, 15 sono rimasti feriti, 7 sono finiti in ospedale, altri 7 arrestati.

Arrivo in salita, Rominger battuto in volata

Fondriest: era ora

«Mi ero dimenticato come si vince»
La Maglia rosa: «Oggi vi stupirò»

Dopo troppi secondi posti, adesso finalmente Fondriest è tornato al successo in una tappa del Giro

TERME LUIGIANE
DAL NOSTRO INVIATO

La strada che porta al traguardo si alza quasi di nascosto, sale e non sale, è un'ipotesi di rampa ed è quanto di peggio possa capitare a un aspirante vincitore che ha nello scatto un vecchio e tenace nemico, cioè Rominger. La strada è quanto di meglio possa desiderare un finisseur che ha nello scatto la sua tagliientissima arma, cioè Fondriest. Rominger e Fondriest si sfidano e si battono al termine d'una tappa corsa tutta d'un fiato ma che, senza questo arroventato duello, non avrebbe meritato che lieve applauso e uno sbadiglio.

Il macinatore svizzero sguscia fianco Bobrik e Ugrumov: non gli garbano i due, sono compagni di Berzin e allora, servolando sul fatto non essere tagliato quelle ambigue pendenze, carica. La potenza suo motore è tale che subito gli si fa il vuoto alle spalle. In quel vuoto si getta Fondriest, balzando dalla scia di Bobrik e di Ugrumov. Negli ultimi lotta è da spezzare le reni; negli ultimi trenta, quando i muscoli si trasformano in stoppa e i polmoni in pietra pomice, gli dèi si impossessano di Fondriest, troppe volte abbandonato al dolore dei secondi posti, e lo depositano trionfante al di là della striscione.

Un doveroso inchino al vincitore. E la domanda: se Rominger tenta il colpo terreno che non gli è propizio e quasi gli riesce (avesse allungato il tiro, addio Maurizio), che cosa combinerà oggi sul Monte Sirino, quota 1546, una scalata da leccarsi i baffi, arrivo che il Giro offre alla sua cilindrata su un piatto d'argento? La prima granata è esplosa ieri, il seggiolone sul quale avvitata la maglia s'è scheggiato di appena quattro secondi. Ben altre bombe è presumibile scoppino in Lucania. La squadra di Berzin accomodi: non certo Fondriest aprire le ostilità; e Casagrande, terzo alle Terme Luigiane davanti Ugrumov, è un'anomala pedina da classifica, ubicata, guarda un po', in una squadra bravissima soprattutto a costruire volate a Cipollini.

Intanto, anche ieri Berzin s'è impegnato nel lavoretto di russo. diletta con la psicologia, il biondino. S'è ficcato in mento maniera migliore per rompere le scatole a Rominger è piazzargli alla ruota mollarlo un istante. Dopedala lo svizzero, pedala Berzin. Se poi Toni lo piantasi traguardi, beh, si di particolare di secondaria importanza, un'inezia. La maglia ha imposto al fedele Tafi di infilarsi tra lui e la mignatta di San Pietroburgo e Berzin è andato in solluchero: evviva, mi soffre. La marcatura non si interrompe neppure al mattino, alla partenza. Rominger cerca un angolino per riflettere, si siede; e Berzin, spietatezza orientale, gli si accoccola a una distanza non superiore 50 centimetri. levarselo torno, ieri Toni Mouse s'è precipitato a inseguire Cipollini in un numero d'acrobazia lungo le boscose pichiata Monte Fagnano. La maglia e califfo delle volate in fuga: un breve, innocuo, ma spassoso siparietto, mentre in testa una pattuglia con Elli gheggieva il successo. I resti di quegli avanguardisti se li rapiva il gruppo per l'arrembaggio di chiusura.

Agli orali. Fondriest, una Pasqua: «M'ero dimenticato di come si fa a vincere. Volata di spalle sofferenza. Mi sono tolto dalla schiena il peso ripetute fregature. Ma è colpa mia se ho incontrato a Sanremo e al Nord uno Jalabert? Bersaglio centrato. Sono in classifica, è vero, ci penso. pensassi vincerei le tappe». Auguriamoci che cambi Rominger, signorilmente: «Ci sono andato vicino. in volata così, una confronto quella di Loreto, Fondriest, lo riconosco, è più forte di me». Le gradisce le attenzioni di Berzin? «Non me importa nulla che Berzin mi stia sempre dietro. me non stia davanti». Tafi, lo scudiero: «Il capitano m'ha detto: sul Monte Sirino, mio caro, mi faccio un regalo».

Gianni Ranieri

MAURIZIO A 47"

Ordine d'arrivo. 1. Fondriest, 216 km in 5h 11'50", alla media di 41,561 kmh, abbuono 12"; 2. Rominger (Sv) abb. 8"; 3. Casagrande, abb. 4"; 4. Ugrumov (Let) a 2"; 5. Simon (Fr) a 5"; 6. Chiappucci; 7. ; 8. Rebellin; 9. Berzin (Rus); 10. Heppner (Ger); 11. Furlan; 12. Totschnig (Aut); 13. Madouas (Fr); 14. Imboden (Sv); 15. Lafis (Sv) s.t.; 71. Cipollini a 1' 8".
Classifica. 1. Rominger; 2. Fondriest a 47"; 3. Casagrande a 1'11"; 4. Berzin a 1'28"; 5. Ugrumov a 1'38"; 6. Rebellin e Tonkov a 1'56"; 8. Lelli a 2'02"; 9. Belli a 2'20"; 10. Zaina a 2'23"; 11. Chiappucci a 2'24".
Oggi in programma l'ottava tappa, la Acquappesa Marina-Monte Sirino, km.

Tennis a Roma: l'austriaco ora è il favorito

Il tornado Muster spazza via Chang

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Muster, dicono, è un cavernicolo della racchetta. Un energumeno, un picchiatore. Il suo gioco è violento, talora brutale. Ha una carica agonistica terribile, dunque, dicono, è persino cattivo. Becker, qualche settimana fa, è andato giù ancora più pesante: secondo il tedesco la furia dell'austriaco avrebbe radici chimiche. Lui si è arrabbiato, ha minacciato querele chiedendo la squalifica dell'incauto: ma il pubblico romano, che ha la memoria lunga, l'ha subito soprannominato Er Bombarolo. Anche se questo non significa che non faccia il tifo per lui.

Ha vinto l'Animale, hanno scritto i giornali spagnoli dopo il Thomas e mezzo fa a Barcellona. Volevano sottolineare, pensiamo, la fisicità istintiva del tennis, la sua attitudine alla lotta, la sua incrollabile volontà di vittoria. Contro Gaudenzi, nella semifinale di Montecarlo, il feroce saladino ha rischiato addirittura di crollare sul campo, piegato dalla febbre e dalla fatica, pur di non alzare bandiera bianca davanti al suo giovane compagno di allenamenti e team. Prima la vittoria, poi gli amici.

Ebbene, l'Animale pomeriggio Chang è protagonista di un gesto così gentile da intenerire il dei tifosi romani, e almeno da conquistare la loro simpatia. Sul 2-1 e 40-0 del primo set, l'austriaco ha dato buona palla sulla riga di Chang chiamata fuori del giudice di linea. L'arbitro, colto da strano raptus, dava torto a Muster regalandogli il punto. Un gioco delle parti alquanto curioso. Muster ha insistito, e il giudice di sedia, infine, ha assegnato il quindici al piccolo cino americano. Il quale, un paio game dopo, fatto finta nulla una situazione analoga, stavolta a favore di Muster.

Il cavernicolo, dunque, è capace di offrire un fiore. E così è anche il tennis, violento e profondo ma impreziosito a tratti da un colpo delicato, da un disegno stilistico. Vuol dire che nel suo braccio non c'è solo forza. Di questo parere, ovviamente, non sarà Michelino Chang, il quale ieri sul centrale, su un fondo che non sembra terra quasi cemento, è stato fatto a pezzi, bombardato, aggiungete voi le immagini, da questa specie di furia scatenata. Un tornado si è abbattuto su di lui e se l'è portato via. Chang, famoso alle folle per l'orientale pazienza e per l'ostinazione a non darsi mai per vinto, ha fatto la figura del topolino fra le unghie di un gattone. La tortura, per fortuna, è durata poco: 1 11 minuti, per l'esattezza, e pensare che la gente si aspettava una maratona. Non è neppure servito l'espediente di Chang di allungare di due sua racchetta, forse nel tentativo di arrivare dove arrivavano le braccia: Muster l'ha passato quando veniva a rete, molto raramente, e l'ha demolito con randellate negli angoli più lontani.

L'austriaco, imbattuto quest'anno sulla (26 partite di seguito e quattro tornei vinti) è a questo punto il favorito del torneo. Anche se oggi non avrà vita facile con il sudafricano Ferreira che ha steso Edberg in due rapidissimi set fra il dolore pubblico del Foro. Ma nella parte alta del tabellone, diventato una di groviera dopo le acerbe sconfitte di Sampras e Courier, stanno pericolosamente avanzando Bruguera e Ivanisevic, avversari oggi in semifinale. Lo spagnolo ha acquistato la condizione strada facendo e ieri non ha avuto problemi contro lo svedese Bjorkman. Il croato ha ribadito contro Tarango, tipo ordinato benché un po' nervoso, di indossato un nuovo abito, quello gentleman fino a ieri impensabile addosso ad un tipo bizzoso come lui. Goran non ha imprecato, gettato la racchetta. E mai andato a rete, nemmeno una volta. E' diventato paziente: però non perso il vizio dell'ace.

Carlo Coscia

Muster, nel '95 imbattuto sulla terra

Quarti di finale: Bruguera-Bjorkman 6-4, 6-1; Ivanisevic-Tarango 7-6 (7-2), 6-4; Muster-Chang 6-3, 6-2; Ferreira-Edberg 6-2, 6-0.

MOTOMONDIALE

In pole position nelle prove del GP di Germania, classe 500

La sorpresa è Capirossi

Doohan e Romboni ko; 250, 1° Biaggi

ADENAU. Capirossi e Biaggi in pole position. poteva iniziare nel modo migliore il weekend motomondiale in terra tedesca. Nella prima giornata di prove cronometrate sul rinnovato (e sconosciuto ai più) tracciato del Nürburgring, i due italiani hanno dato un saggio della loro bravura. Ma se Biaggi è ormai abbonato a exploit del genere (la Aprilia ieri girava come un orologio), la sorpresa giornata è il primo posto di Capirossi. Al suo quinto Gran Premio in sella a una Honda 500, Loris è riuscito in una impresa da campione quale è.

E di strada ha fatta tanta questo ragazzo nato 22 anni fa a Castel San Pietro, parti di Imola e abbonato ai record. Un esempio? Debutta in pista a 14 anni e 8 giorni. A 17 anni e 4 mesi, senza neppure avere la patente di guida, diventa il più giovane vincitore di Gran Premi (Donington, Gran Bretagna). A 17 anni e mezzo scarsi (1991) vince il campionato del mondo 125: il più giovane campione della del motociclismo. Si ripete l'anno successivo e nel 1993 fa il salto in 250. Sfiora per anni di seguito il titolo ma è la classe regina, la 500, che lo attira Carcano di dissuaderlo, lui si sente pronto al salto.

Un passo non da poco. Loris è uno scricciolo, pesa poco più di 60 chili e deve domare un bestione come la Honda Nsr, la più potente sul mercato, che pesa 130 kg e ha 180 cavalli...

Sotto la cura del suo team manager Francesco Pileri, lavora moltissimo in palestra, si «appesantisce» di 4 chili e intanto studia come si deve guidare. Impara in fretta e bene, grazie alle cure dell'amico-maestro Michael Doohan (ieri solo 2° a causa di una brutta caduta frattura dell'anulare sinistro; ma l'australiano è deciso a correre domani) e dopo un paio di loni e prime file, ecco il tempo record.

Ma Loris non si illude, sa benissimo che oggi qualcuno potrebbe superarlo, forse lo stesso Cadalora (Yamaha), ieri 5°. «Finalmente comincio a guidare come voglio - dice - ma sono soltanto al delle mie possibilità. Vorrei aprire il gas, ma non mi sento ancora pronto. Ci vuole tempo, ho fretta».

Bene anche Biaggi che dopo alcuni giri conoscere il percorso ha piazzato il tempo record al 14° dei 26 giri compiuti: «Ancora qualche regolazione alla carburazione e sono pronto» ha detto Max che da ieri, d'accordo con l'Aprilia, ha di parlare più del suo contratto sino a firma avvenuta. Chi invece bene a chiedere aiuto a qualche santo è Doriano Romboni. Lo spezzino è caduto fratturandosi lo scafoide della mano destra. Gran Premio già finito. Male gli italiani nella 125: il migliore è Perugini, 13°, distante dalla Honda di Aoki. **[g. b.]**

PUGILATO

Per infezione renale

E' morto Garcia da due settimane in per un ko

BOGOTA'. Jimmy Garcia, il pugile colombiano entrato in coma tre giorni dopo la sfida contro lo statunitense Gabriel Ruelas per il titolo mondiale dei superpiuma versione WBC, è morto all'ospedale di Las Vegas a di un'infezione renale. Le condizioni pugile, che dopo il combattimento non aveva mai ripreso conoscenza, erano lievemente migliorate mercoledì, ma giovedì si erano nuovamente aggravate.

Il match in Garcia rimase gravemente ferito il 6 maggio scorso è ed è oggi al centro furiose polemiche. Alcuni commentatori sportivi hanno attribuito la morte alla dieta cui il pugile si era posto per perdere peso rapidamente nei giorni prima match. Per altri invece la colpa è tutta dell'arbitro che è accorto delle condizioni del colombiano e ha sospeso il combattimento in tempo.

SPORT FLASH

Asturie: 1° Chiurato leader

GIJON. L'italiano Samuele Schiavina ha vinto in volata la 4ª tappa del Giro delle Asturie, la Cangas-Gijon di 162 km. Leader della Andrea Chiurato.

F1: no di Wendlinger al GP di Montecarlo

Karl Wendlinger ha deciso che diserterà il GP di Montecarlo maggio), pista quale nel '94 rischiò di morire.

L'Alfa 155 di Larini è seconda al Mugello

SCARPERIA. L'Alfa 155 V6 di Larini è 2ª nelle prove dell'Itc di domani, dietro Schneider (Mercedes); Nannini, 11° Modena, 15° Alboreto. Nel superturismo a Monza, guidano Tarquini e Tamburini (Alfa).

Superbike: la Ducati protagonista a

Prime prove del diale, in testa Ducati: Corser (Aus), Lucchiari e Pirovano.

Vela: il giro d'Europa parte oggi da Venezia

VENEZIA. Da oggi al 25 si disputa l'Open Uap, giro d'Europa che toccherà Malta, Marsiglia, Casablanca, Vigo, Cherbourg, Landra. In gara anche Guido Maisto (Merit Cup).

Volley: World League batte Bulgaria

MONTICHIARI. Buon esordio dell'Italia (ottimo Papi) nella World League contro la Bulgaria: 3-0 (15-8, 17-15, 15-10). Oggi si replica al Palatrussardi di Milano (h. 18).

Tris: ai vincitori oltre 5 milioni

BOLOGNA. Tris di trotto: 1. Inking, 2. Orion Gef, 3. Perfida, combinazione: 3-6-13, quote lire (1374 vincitori).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 20 Maggio 1995 [illegible] 31
via Marenco 32, telefono 65.681

In un convegno al Salone del Libro l'ipotesi di accordo italo-franco-tedesco

«Torino, capitale della cultura in tv»

La Rai: con il canale «Arte» l'Europa sarà più vicina
Il centro di via Verdi fornirebbe tecnologie e programmi

«Torino può diventare polo europeo di produzione audiovisiva a carattere culturale». Nel Salone del Libro - 47 mila visitatori stimati nelle prime due giornate, tremila [illegible] più rispetto al '94 - ieri la Rai ha dichiarato che avvierà [illegible] collaborazione con [illegible] canale europeo «Arte», [illegible] dal satellite Astra in tutto il mondo, [illegible]terizzato da una programmazione [illegible] cento per cento culturale.

Conseguenza di questo impegno sarà una ricaduta positiva sulla sede di via Verdi e sull'intera Torino dell'audiovisivo e del cine[illegible]. La notizia [illegible] emersa durante [illegible] convegno «Incroci. Torino, Piemonte, Europa: come partecipare agli sviluppi [illegible] società della comunicazione», promosso dall'as[illegible] per le Risorse culturali del Comune.

«La Rai ha dato disponibilità per diventare partner di "Arte" - ha detto Mauro Miccio, membro del consiglio [illegible] amministrazione dell'ente -: siamo pronti a mettere a disposizione archivio e tecnologie. Torino potrebbe diventare in questa prospettiva il centro "fornitore" di produzione culturale e punto di riferimento italiano della televisione europea». I tempi dovrebbero essere brevi. «Potremmo farcela per l'autunno».

Per l'assessore alle Risorse culturali Ugo Perone, convinto sostenitore che per rilanciare lo sviluppo della città siano necessarie nuove strade, è una grossa soddisfazione: «E' un segnale incoraggiante, fa sperare che possa essere premiata la linea di politica culturale avviata un anno fa, che vede per Torino un futuro nel campo della multimedialità».

Ad «Arte» l'arrivo della Rai è st[illegible] con impazienza. «Il [illegible] obiettivo è di arrivare ad [illegible] programmazione [illegible] [illegible]pea», spiega Marc Vilain, responsabile dell'ufficio di presidenza. «Una programmazione in cui i documentari e l'informazione sull'Italia siano opera di italiani, [illegible] il loro punto di vista». Attualmente la tivù culturale (che ha sede a Strasburgo) conta su accordi con Belgio, Svizzera, Spagna.

Già oggi «Arte» trasmette [illegible] a tema con film e programmi sul nostro Paese. «Ma non basta» dice Vilain. «Vogliamo un accesso più facile ed immediato alle immagini italiane. Tra l'altro, pensiamo che questo accordo possa favorire anche i produttori indipendenti: i consorzi francese e [illegible] che hanno dato vita al canale lavorano molto con loro».

E di produzione indipendente si è parlato parecchio ieri, nel medesimo convegno (che prosegue oggi alle 14,30 alla presenza del sindaco Castellani). [illegible] particolare, s'è parlato di «Film Commission» e «Uffici Cinema», strumenti [illegible] un po' in tutto il mondo (ma non [illegible] Italia), capaci di [illegible] le potenzialità produttive esistenti sul territorio [illegible] attrarre investimenti dall'estero.

«Negli Stati Uniti - spiega Stefano Tealdi, torinese, presidente dell'associazione di produttori [illegible] dipendenti Fert - queste strutture [illegible] sostenute dalle Camere di Commercio: offrono collaborazione gratuita alle produzioni [illegible]matografiche per trovare location, tecnici, attrezzature, trasporti. In Europa funziona in genere un modello diverso, basato anche su incentivi di carattere finanziario: se una produzione sceglie di girare [illegible] film in una certa regione, quella regione si impegna ad intervenire coprendo il 25 per [illegible] dei costi». Un sistema che, spiega Tealdi, è [illegible] grado [illegible] dare respiro alle professionalità locali, favorendo così anche [illegible] produzione locale. [illegible] non solo. [illegible] Lione hanno fatto [illegible] [illegible] che per ogni franco investito, le produzioni "incoraggiate" ne hanno spesi altri due nella regione».

Maria Teresa Martinengo

[illegible] AL LINGOTTO [illegible]

Festa della carta stampata

Festa [illegible] carta stampata in questi giorni che Torino dedica alla cultura: dalla kermesse del Salone (orario 10-23) ai salotti in libreria. Diverse le iniziative e presentazioni [illegible] volumi, in programma per i prossimi giorni. Oggi [illegible] 19 [illegible] «Drueito», tocchi di soave mondanità con Donatella Pecci Blunt, autrice di «Io Monna Lisa», edito da Spirali. Alle 20,45, [illegible] brusca virata, si passerà a parlare di disagio giovanile, tema di «Cuori violenti» di Paolo Crepet. Note tra gli scaffali, domenica 21 alle 21 alla «Internazionale Fontana» [illegible] via San Francesco d'Assisi 15, [illegible] in cartellone «Jazz fra i libri» concerto di Lucia Minetti e Aldo Rindone. Per l'occasione, duplice presentazione di volumi [illegible] tema musicale: da «Italia jazz og[illegible]» di Giancarlo Roncaglia a «Natura morta con custodia [illegible] Sacs» [illegible] Dyen Geoff.

Il centro Rai [illegible] via Verdi [illegible] del centro di produzione per il Piemonte: [illegible] qui viene diffuso il tg scientifico Leonardo

IN PRIMO PIANO

Domani fermi tram e bus

Domani tram e autobus, salvo revoche dell'ultima ora, resteranno fermi per uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni di categoria [illegible] autoferrotranvieri Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. L'Atm rende noto che i sindacati hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 [illegible] senza fare cenno del rispetto [illegible] determinate fasce [illegible] previsto dalla legge 146/90. [illegible] base alla legge, i tram dovrebbero circolare, in [illegible] di sciopero [illegible] 24 ore, dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15.

Si chiama «Okkio», combatte i pirati telefonici e segnala gli scatti in tempo reale

Un gendarme contro il caro-bolletta

Inventore torinese questa sera a «I cervelloni»

E' [illegible] in funzione di autodifesa contro le bollette telefoniche troppo salate l'invenzione che un insegnante torinese [illegible] matematica e fisica, Adriano Galignano, presenterà questa sera a [illegible] cervelloni», trasmissione condotta da Paolo Bonolis con la burrosa Wendy [illegible] 20,40 [illegible] Rai-Uno. Si tratta di un «dispositivo intelligente» che ci aiuta ad «ottimizzare» l'impiego del telefono, cioè ad usarlo nel modo migliore e [illegible] le spese minore evitando sprechi, possibili furti, telefonate milionarie.

Adriano Galignano, [illegible] anni, due figli in età telefonica, pensava ad utilizzare il telefono in [illegible] meno banale già nell'inverno '93, quando [illegible] esplodendo il «bubbone» delle bollet[illegible] milionarie e Beppe Grillo «sparava» sull'allora Sip (ora Telecom): l'idea era di «autocontrollare» il proprio ricevitore per usarlo più razionalmente. E' nato così «Okkio», il prototipo di «pilota telefonico» che Galignano presenterà questa sera alla tv e che ha già suscitato l'interesse sia [illegible] Telecom che delle associazioni [illegible] consumatori, [illegible] sempre in lotta per il caro-bolletta. Se sarà omologato, una volta prodotto in serie, potrà co[illegible] poco più di [illegible] mila lire, cifra ampiamente recuperabile nel giro di un anno da qualsiasi medio «parlatore».

In [illegible] «Okkio», [illegible] [illegible] [illegible] display poco più grande di un telefono, determina a priori la durata dello scatto della nostra telefonata (urbana o in teleselezione) e ci [illegible] 15 secondi prima del termine in modo che possiamo smettere e [illegible] ciascuna unità pienamente, senza sprechi.

Ma non solo. «Con [illegible] mio apparecchio - spiega Galignano - [illegible] possibile l'abilitazione e la disabilitazione [illegible] qualsiasi numero telefonico: possono [illegible] inibite le comunicazioni verso i cellulari, verso tutti o solo alcuni 144, verso l'estero, sempre mantenendo [illegible] i numeri di soccorso». L'aggeggio ci avverte anche delle fasce orarie più favorevoli, consigliandoci a differire di qualche minuto le telefo[illegible]. Oppure possiamo impostare il massimo [illegible] di scatti permessi o la durata massima.

C'è anche [illegible] funzione [illegible] pirateria: «Qualsiasi manomissione e allacciamento illegale sulla linea telefonica viene immediatamente segnalato, con allarmi ottici ed acustici. In particolari condizioni sarà possibile rilevare il numero telefonico composto dall'eventuale pirata. Non solo: sulla piccola stampante di "Okkio" vengono memorizzati data, ora, durata e tipo di effrazione [illegible]. Insomma con l'invenzione del prof. Galignano il telefono potrebbe [illegible]re più amico e meno costoso.

Il dispositivo inventato dall'ingegner Adriano Galignano

[illegible] Bialo

FESTA

Alpini

Asti, la grande adunata

Migliaia di «penne nere» sono a Torino, pronte a trasferirsi [illegible] Asti, dove domani [illegible] [illegible]olge la 68ª adunata degli alpini. Il capoluogo astigiano [illegible] letteralmente assediato dai partecipanti alla festa: si calcolano almeno 400 mila persone.

G. Novaria A PAG. 33

TRAGEDIA

Assassinata

Infermiera in pensione

Quattro coltellate, poi la lama s'è sp[illegible]. In [illegible] lago di [illegible]gue è morta Piera Ragusa, 50 anni, catanese, infermiera in pensione, da vent'anni inquilina di un alloggio [illegible] secondo piano di via Buriasco 11, alle spalle della Fiat Mirafiori.

A. [illegible] A PAG. 33

PITTORE

Ucciso

Catturato l'omicida

Accoltellato al cuore sulla sedia a rotelle. Così è morto il pittore Giancarlo Frassinelli, 66 anni, da due paralizzato alle gambe. E' stato ucciso nella sua abitazione di via Nicola Fabrizi 16 da un odontotecnico di 39 anni, [illegible] Longo, subito arrestato.

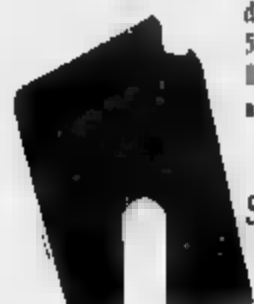
I. Barbiero A PAG. 32

ANZIANA

Scippata

Le rompono il femore

E' stata scippata in via Marco Polo: le hanno strappato la borsetta in due, [illegible] una moto. Lei è caduta a terra. [illegible] [illegible] fratturata un femore, si è ferita a un braccio, è ricoverata al Mauriziano. Si chiama [illegible] Luisa Conz, classe 1908.

G. Favro A PAG. 35

Il questore: «Bilancio positivo»; ma alcuni sindacati hanno dato forfait

Presero il boss del Brenta, premiati

Il riconoscimento ieri alla festa della polizia

«Una polizia moderna, al servizio della collettività, della città». Parole del questore Giuseppe Grassi ieri mattina, alla tradizionale festa della polizia. Nessun riferimento alla polemica assenza [illegible] alcuni sindacati che hanno giudicato questa festa un «rituale borbonico». Il questore Grassi [illegible] illustrato l'opera svolta: «Sono diminuiti quasi tutti i reati, compresi rapine e furti; raddoppiati o triplicati arresti, denunce e controlli».

Poi la tradizionale consegna da parte delle autorità di medaglie al valore, degli attestati [illegible] b[illegible] degli encomi. [illegible] agenti, sottufficiali, funzionari. E [illegible] loro storie fanno rivivere recenti, drammatici, fatti di [illegible]. Medaglia di bronzo agli agenti di [illegible] volante, Canzoniere, Santamaria, Mastrangeli, che il 14 ottobre del '93 bloccarono [illegible] [illegible] impalcatura davanti al Municipio un uomo che voleva uccidersi: urlava la sua disperazione perché senza casa, senza lavoro. Premi a funzionari e sottufficiali che ci sono prodigati in tante indagini. Anche al vice questore Faraoni e l'assistente Lorito, per l'arresto nel maggio dello scorso anno di Felice Maniero, il presunto capo d[illegible] «mafia del Brenta», evaso dal carcere di Pado[illegible].

Un momento della premiazione avvenuta ieri durante la festa della Polizia. Il questore Grassi vuole un corpo «sempre più moderno, al servizio della collettività»

La donna, ex infermiera, trovata dai vicini in un lago di sangue

Assassinata sul pianerottolo

La tragedia l'altra notte a Mirafiori
Gli investigatori cercano il convivente

Angela Mastronardi «Abbiamo sentito urlare»

La vittima Piera Ragusa (a destra) e Chiara Mastronardi una vicina

La scena del delitto [illegible] secondo piano [illegible] via Burlasco [illegible] viveva la vittima. L'assassino [illegible] sfregato [illegible] mani lorde di sangue sul muro e [illegible] polizia conta [illegible] individuarne le impronte

Quattro coltellate, poi la lama s'è spezzata. In un lago di sangue è morta Pietra «Piera» Ragusa, [illegible] anni, catanese, infermiera in pensione, da almeno vent'anni inquilina di [illegible] alloggio al secondo piano [illegible] via Burlasco 11, alle spalle della Fiat Mirafiori.

E' [illegible] l'altra notte, qualche [illegible] dopo l'1. Le urla della donna hanno svegliato i vicini, peraltro abbastanza avvezzi al trambusto proveniente da quell'appartamento. C'è stata qualche giustificabile incertezza, poi qualcuno ha chiamato il 113. La prima pattuglia arrivata sul posto ha trovato [illegible] donna, ormai senza vita, riversa sul pianerottolo in un lago di sangue. Addosso solo un pigiama. Sul corpo i segni di almeno quattro coltellate, oltre alla lama spezzata di un coltello da cucina. Disordine e tracce di sangue anche nell'alloggio, soprattutto in [illegible] da letto, dove la donna ha probabilmente ricevuto la prima coltellata.

Chi era Piera Ragusa? Vedova, madre di una figlia di una trentina d'anni, [illegible] notissima nel quartiere per la sua dichiarata gioia [illegible] vivere: spesso cantava a squarciagola sul balcone, accompagnata dallo stereo a tutto volume. Amava particolarmente ballare e spesso frequentava [illegible] le balere cittadine. [illegible] passato risulta comunque tutt'altro che tranquillo. Denunciata per tentato furto nel '67, per simulazione di reato ed atti osceni nel '68 (si [illegible] inventò una quadrupla violenza carnale), per [illegible] nel '69, per truffa nell'81, aveva anche un precedente relativamente recente, di un certo peso nell'indagine. Nel marzo del '90 fu arrestata dai carabinieri della compagnia Mirafiori [illegible] 25 grammi di [illegible] in casa, insieme a circa 600 grammi di sostanza da taglio e 1000 bustine per [illegible] confezionamento delle dosi. Era tutto [illegible] in una cassaforte [illegible]. Un fatto forse più riconducibile alle attività [illegible] extracomunitario che frequentava la [illegible] della donna che non a precise responsabilità della Ragusa. Sta [illegible] fatto, comunque, che quell'episodio non ebbe più seguito. Niente lascia pensare che quella attività di spaccio fosse continuata.

In via Burlasco, i vicini di casa, ne confermano la vivacità: «Da quella [illegible] arrivava sempre musica, e qualche volta anche voci - hanno raccontato Chiara Mastronardi e la figlia Angela -. La scorsa notte, così, non ci siamo molto impressionate nel sentirla urlare un'altra volta. Solo dopo un po', quando è sopraggiunto [illegible] silenzio, ci siamo accorti che era successo qualcosa di grave».

Nonostante le invocazioni d'aiuto ed [illegible] trambusto che molti affermano di avere udito [illegible] quel pianerottolo, [illegible] pare avere [illegible] l'assassino che ha però lasciato vistose tracce sui muri delle scale, [illegible] quali ha sfregato le mani per pulirsi dal sangue. Qui sono stati compiuti rilievi della polizia scientifica, anche per cercare di risalire alle impronte digitali. La Squadra Mobile, diretta dal dottor Salvatore Mulas, [illegible] vagliando [illegible] posizione di numerose persone, tutte riconducibili all'ampia sfera d'amicizie della donna. Per il momento gli investigatori sembrano muoversi con i piedi di piombo anche [illegible] ammettono che «non tutte [illegible] persone che vorremmo ascoltare sono state trovate». In altre parole si cerca soprattutto un uomo, un convivente di Piera, che avrebbe fatto perdere le sue tracce.

Di questo uomo [illegible] pochissimo, nemmeno il [illegible] nome [illegible]. Il suo rapporto con la donna sarebbe stato decisamente burrascoso. Il movente del delitto, qualora venga provato che l'assassino sia proprio [illegible] fuggitivo, sarebbe quindi da cercare in una spinta passionale. La soluzione del giallo dovrebbe essere soltanto una questione di [illegible].

Angelo Conti

Ex democristiano, aveva 71 anni

Giuseppe Costamagna il giorno del matrimonio e, sotto, in una recente foto. Nel '74 e '76 le Brigate rosse e altri terroristi assalirono i suoi uffici

E' [illegible] Costamagna «l'onorevole presente»

Il record del deputato: 12 mila interrogazioni in tre legislature

Per i colleghi era l'onorevole «presente». Per i giornalisti era il [illegible] delle interrogazioni». E' morto a 71 anni, Giuseppe Costamagna, [illegible] parlamentare democristiano, [illegible] presidente dell'Unione Monarchica Italiana. Era il principe di quelli che vengono definiti i deputati-peones, proveniva dalle file dell'Azione Cattolica e dell'Associazione del Sacro Cuore di Maria. Ha un record: nel corso di tre legislature ha presentato oltre 12 mila interrogazioni, ha collezionato centinaia di interventi in aula, in media uno alla settimana. Ai giornalisti amava ripetere: «Chiedere e ottenere spiegazioni è il compito principale del deputato che vuole stare vicino alla gente. Quando la gente protesta [illegible] ha bisogno che qualcuno [illegible] parli a Roma». [illegible] per far questo [illegible] costruito [illegible] e propria macchina elettorale. Un ufficio di quattro stanze in via Mazzini a Torino, un ufficio a Roma ma soprattutto «una rete [illegible] informatori che mi sono creato negli anni. Sono cinquemila in tutta Italia - confessava - anche [illegible] naturalmente curo soprattutto la [illegible] zona. Sono loro a dirmi su cosa intervenire. Poi bisogna far sapere agli interessati che i loro problemi hanno avuto un'eco, e questa la parte più difficile: non posso mica andare dappertutto». Dappertutto, però, arrivavano i suoi «santini» e le sue lettere. Sì, Costamagna [illegible] un esperto della campagna postale. Nell'ufficio, custoditi [illegible] una dozzina di cassettine, erano raccolti più [illegible] ventimila cartoncini disposti secondo ordine alfabetico. Ognuno di questi cartoncini conteneva il [illegible] dell'interessato, quello della persona che l'ha segnalato, il problema in questione, le date dell'interessamento dell'onorevole. Di cosa si è occupato? Di tutto: nel 1976, ad esempio, chiedeva in Parlamento perché l'ufficio postale di Chieri era troppo angusto e di dichiarare [illegible] talassemia una malattia sociale. «Se leggo o sento che i pensionati protestano perchè ricevono in ritardo la pensione [illegible] faccio un'interrogazione al ministro».

Considerato un [illegible] della destra democristiana - [illegible] stato uno dei 70 parlamentari sostenuti dal movimento Italia Libera nella Libera Europa - negli anni [illegible] piombo fu nel mirino del terrorismo. Nel 1974 le Brigate Rosse e poi nel 1976 le Unità Comuniste Combattenti hanno assalito i suoi uffici. In quello romano [illegible] via del Seminario i terroristi non [illegible] entrati, ma hanno sequestrato l'onorevole Di Giesi che all'epoca occupava un appartamento accanto al suo. Nel volantino [illegible] rivendicazione [illegible] Ucc lo definirono [illegible] generale legato [illegible] golpista Sogno». Lui [illegible] così: «Sono grande invalido della Resistenza, i fascisti m'hanno messo dentro nel 1944, ho combattuto da partigiano e non sono mai stato generale. Sogno l'ho visto una volta, un [illegible] dopo la faccenda del golpe. Mai frequentato, [illegible] parlato [illegible] politica [illegible] lui».

Nel 1983, l'ultima campagna elettorale da protagonista: «Distribuisco personalmente i volantini al pomeriggio alle 17 in via Roma - raccontava in un'intervista - al mattino vado nei mercati rionali e di [illegible], [illegible] sera faccio il giro dei ristoranti». Si lamentava: «Gli organi d'informazione [illegible] l'ordine di non sponsorizzarmi. Questo perchè avevo assunto posizioni in aula sulla P2. Ma le massaie, i piccoli negozianti, la gente, hanno continuato a sostenermi». Non fu così. Costamagna non venne rieletto. Un anno dopo divenne il presidente [illegible] dell'Unione Monarchica Italiana. Il compito? Riportare il re in Italia. Poi studiò anche una riforma elettorale molto simile a quella realizzata quindici anni dopo: «Ci vuole - diceva - un cambiamento [illegible] sistema elettorale, [illegible] quello proporzionale al collegio uninominale».

Maurizio Tropeano

[illegible] in carrozzella è accoltellato dall'amico

Il pittore Giancarlo Frassinelli ucciso a coltellate. [illegible] fianco l'assassino Enzo Longo mentre viene accompagnato [illegible]

La vittima è stata colpita al cuore al termine di un violento litigio in cucina

«Devi ucciderti per rinascere e diventare un altro [illegible]. Non hai al[illegible] scelta». Enzo Longo, 37 anni, odontotecnico, otto mesi fa aveva conosciuto Giancarlo Frassinelli, [illegible] anni, pittore e grafico, e frequentandone la casa [illegible] cominciato a subirne la personalità da guru, [illegible] paralisi e una vita in carrozzella. Longo [illegible] invece entrato in crisi verticale: da qualche tempo [illegible] lavorava più, si sentiva ed era sempre più confuso. Quell'incontro gli ha aperto orizzonti e complicato l'esistenza. Ascoltava ossessivamente Frassinelli bloccato su [illegible] se[illegible] a rotelle in seguito [illegible] e [illegible] usciva sempre più plagiato. Alla fine, [illegible] riuscendo a togliersi la vita, ha afferrato un coltello ed uscito [illegible] casa, in [illegible] Corio 32, e ha tirato diritto sino all'abitazione [illegible] Frassinelli. Là, ha affondato per tre volte la lama nel cuore del [illegible] guru. [illegible] soppresso così la [illegible]. Al [illegible] Donatella Masia, nella serata lancinata dai lampi, confessa subito, a strappi, [illegible] goscia. Poco dopo le ventitrè, una pattuglia dei vigili urbani [illegible] il comando di corso XI febbraio con a bordo la figura sconvolta dell'assassino. Il suo avvocato, Luca Maria, se ne va consegnando ai cronisti [illegible] consiglio: «Cercate [illegible] capire l'ambiente in cui è maturato il delitto». Con la notte si chiude questa prima pagina.

C'è materia per gli psichiatri in questa storia con al centro la morte, e sullo sfondo una periferia grigia e inquieta dove un uomo dal forte carisma coltivava la [illegible] influenza su un gruppo di amici avvolgendo le parole in un mix di filosofia Zen e occultismo. Per molti [illegible] uno choc vederlo ridotto in carrozzella, lui il segno della vita per chi che stentava a coglierne il [illegible] oltre le [illegible] ringhiera della vecchia Oltredora. L'odontotecnico Longo è arrivato dopo [illegible] il suo bagaglio di sofferenze e fallimenti. E per l'infermo Frassinelli è diventato un discepolo speciale. L'ultimo.

Povera storia che precipita ieri pomeriggio [illegible] pochi attimi: il pittore, da due anni paralizzato alle gambe, ha appena il tempo [illegible] urlare [illegible] dolore e [illegible]. Un urlo diverso, che la governante peruviana rilancia sul pianerottolo spalancando la porta [illegible] e chiedendo aiuto. Qualcuno chiama una pattuglia di vigili urbani che, nei pressi, [illegible] intenti a multare auto in sosta vietata. L'odontotecnico [illegible] catturato quasi subito.

Sono suppergiù le 16, e c'è un testimone: è Paola, la governante peruviana, che [illegible] tempo [illegible] il compito di accudire l'infermo. E' [illegible] a sentirli parlare fitto, a udire il tremendo urlo di Frassinelli e a descrivere l'assassino ai vigili. Nel frattempo [illegible] che ha visto l'uomo scappare verso il supermercato della vicina piazza Risorgimento avverte il centralino dei civich, e una seconda pattuglia accorsa a [illegible] spiegate blocca Longo ad uno degli ing[illegible].

I vigili portano l'odontotecnico [illegible]. Nel frattempo, avvisato dagli inquilini, arriva in via Fabrizi [illegible] fratello [illegible] vittima, Claudio Frassinelli, titolare di [illegible] ditta di decalcomanie e autoadesivi in via Reggio 28, dove aveva lavorato anche la vittima prima dell'ictus. Il familiare [illegible] darsi pace. Ripete: «Questa casa era aperta giorno e notte. Mio fratello [illegible] chiudeva [illegible] porta».

Ivano Barbiero

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 20 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con possibili precipitazioni temporalesche. Dalla serata, miglioramento. Venti deboli o moderati da Nord-Est. Temperatura [illegible]

IERI

TEMP[illegible]

MASSIMA	23,5
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	65,3 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	21,1	[illegible]	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	[illegible]	8,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 57 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 15 minuti, [illegible] alle ore 11 e 57 minuti.

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- Luna piena [illegible] maggio ore 23
- Ultimo quarto 21 maggio ore 14
- Luna nuova 29 maggio ore 11

[illegible] brilla come Castore, ma di luce gialla-arancio

[illegible] appare grande [illegible] una [illegible] da 500 lire [illegible] mezzo.

[illegible] in direzione Ovest-Nord-[illegible] ore dopo il Sole

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela posta a [illegible] metri

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e mezzo prima del [illegible]

IL [illegible]OMENI[illegible] alle ore 19 [illegible] viene a trovarsi in direzione opposta al Sole. E' la posizione più favorevole per l'osservazione

Specchio dei tempi

«Massimo impegno per far rispettare la scelta di chi vuole [illegible] cremato» - «Quindici minuti per percorrere 700 metri» - «Dove [illegible] gli abiti di mio padre?» - «E dopo vent'anni [illegible] va più bene»

Il presidente della Società per la cremazione ci scrive:

«In merito all'articolo dal titolo "Vuol essere cremato, ma [illegible] sepolto", desidero fornire alcune altre informazioni, a [illegible] dei 22.000 soci della nostra associazione [illegible] volontariato.

«Il problema sollevato [illegible] giusto e la signora Vagnozzi ha perfettamente ragione, tranne quando afferma che "è negligenza [illegible] quell'ufficio se quel foglio è andato perso". Al contrario, ci siamo prontamente attivati avviando procedure burocratiche che, quando saranno ultimate, consentiranno di dare esecuzione alla volontà [illegible] nostro socio Giovanni Pochettino.

«La burocrazia, [illegible] passato e per altre cause, ha posto degli intoppi [illegible] q[illegible] materia, davanti ai quali però la Socrem [illegible] Torino non si è mai fermata ottenendo [illegible] rispetto della scelta fatta in vita dal defunto.

«Il [illegible] sig. Pochettino, del quale non è stata reperita la "dichiarazione [illegible] volontà" (è stata consegnata ad un notaio?) che la legge prescrive unitamente alla appartenenza ad [illegible] associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini quello della cremazione; è assolutamente anomalo e nel contempo dimostra l'inadeguatezza della legge sul diritto alla cremazione. Essa infatti prevede che un parente possa manifestare la volontà del defunto mentre ignora e nulla precisa che questa possa essere rappresentata [illegible] persone non in relazione di parentela o di affinità. In pratica la legge parte dal presupposto che la famiglia sia l'unica depositaria della volontà delle persone e ignora i legami non familiari. E' giusto tutto ciò?

«Ancora una volta lo Stato dimentica i diritti delle persone sole le quali anziché [illegible] più protette sono di fatto trascurate. A questo [illegible] il nostro ente morale ha recentemente costituito un fondo speciale proprio per poter tutelare i soci rimasti soli e trascurati, nella desola[illegible] metropolitana. Da parte nostra, fin dal momento in cui siamo stati informati del decesso del sig. Pochettino, ci siamo offerti [illegible] tenere a nostro carico le spese di trasporto del feretro da San Carlo Canavese al Tempio Crematorio, ove già esiste la celletta riservata alla conservazione [illegible] ceneri».

Luciano Scagliarini

Una lettrice ci scrive:

«Voglio ringraziare chi ha elaborato il piano di viabilità nella [illegible] "residenziale Lomellina". [illegible] l'obiettivo era quello di impedire l'utilizzo delle vie Boccaccio - Lomellina come percorso alternativo al corso Casale devo ammettere che lo ha raggiunto.

«Nella suddetta zona sono stati cambiati i sensi di marcia, istituiti sensi unici, rotonde, dossi artificiali, parcheggi a pettine, tanto [illegible] renderla impraticabile. Ora l'unico percorso possibile è il [illegible] Casale dove, al mattino già alle 7,30 e al pomeriggio sino a sera, si formano code assurde, il traffico è totalmente paralizzato, per percorrere 700/800 metri si impiegano anche 10/15 minuti.

«Insomma, per favorire qualche nuovo residente in precollina, perché possa dormire sonni tranquilli, lontano dallo smog e dal caos, si è resa durissima la vita a quei pendolari che, come me, si divertono ogni giorno a percorrere la [illegible] strada alla stessa ora, per andare allo stesso posto [illegible] lavoro».

Carla Fasoglio

Un lettore ci scrive:

«Il 2 aprile mio padre è stato colpito da infarto. E' stato soccorso all'ospedale di Venaria, dove purtroppo è deceduto. [illegible] richiesto gli abiti che indossava, [illegible] trovato infermieri disponibili ad aiutarmi a ritrovarli, ma... niente. Mi sono allora rivolto alla direttrice sanitaria per saperne di più. Mi ha detto che la [illegible] responsabilità è paragonabile a quella [illegible] un gestore di un ristorante il quale non è responsabile se al cliente viene sottratto il portafogli appoggiato sul tavolo. Ciò che più mi preoccupa, pensando ai pazienti dell'ospedale di Venaria, è che cose del genere possano ac[illegible]».

Gianluca Vannini

Un lettore ci scrive:

«Qualche sera fa ho parcheggiato l'auto alle 21 in via Prarostino di fronte ad una fabbrica sul lato in cui non c'è il marciapiede e non esiste alcuna [illegible]gnaletica di divieto di sosta (è da vent'anni che si parcheggia così). L'ho sistemata a spina di pesce in quanto tutte le altre auto erano sistemate così e pur volendo metterla parallela alla strada non c'era [illegible] possibilità. Alle 23,15 trovo la multa e alla voce infrazione [illegible] "reclamo". Il giorno seguente mi reco a una sezione della polizia municipale e mi viene detto che sono stati chiamati dagli abitanti della zona. Possibile che gli accertatori non abbiano verificato le condizioni [illegible] questa via?».

Roberto Allora

Sospeso lo sciopero dei treni, alberghi al completo ■ Torino, domani tutti ad Asti

La carica delle 400 mila penne nere

Adunata nazionale dell'Ana nella città dell'alluvione: «Con noi è nato un nuovo modello di protezione civile»

Rischiavano di rimanere in stazione le «tradotte» alpine che [illegible] oggi e domani porteranno ad Asti migliaia di penne nere per la [illegible] adunata nazionale dell'Ana. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti rinviato di una settimana lo sciopero del personale viaggiante proclamato per oggi: «Sarebbe stato un vero guaio - dicono all'Ana di Torino - visto che tantissimi avevano scelto proprio il treno per raggiungere domani Asti, contribuendo così ad evitare [illegible] paralisi completa della città che dovrà fare i conti con quasi 400 mila penne nere». Un terzo delle quali trascorrerà la notte in alberghi di Torino, Ivrea, Aosta, Vercelli, Novara [illegible] Alessandria: «Ci siamo mossi per tempo - aggiungono gli organizzatori astigiani - invitando tutti i gruppi a prenotare gli alberghi in un raggio di 200 chilometri da Asti: pensare domani di muoversi in auto è da sconsigliare a chiunque».

«Effetto» penne nere dunque su Torino e Piemonte alla vigi[illegible] un'adunata nazionale che Asti ha iniziato a preparare un [illegible] fa, archiviato l'appuntamento [illegible] Treviso: «Purtroppo l'alluvione dello scorso novembre ha rischiato di mandare in tilt la macchina organizzativa, ma all'appuntamento [illegible] oggi e domani Asti non poteva mancare: - [illegible]ce Oscar Gastaudo, presidente [illegible] sezione Ana - è la migliore [illegible]ione per ringraziare le penne nere di tutt'Italia che in quei giorni così drammatici hanno dimostrato [illegible] capacità delle squadre [illegible] protezione civile nate nella nostra associazione». E che l'Ana voglia giocare sempre di più la carta dell'impegno nella protezione civile sono i responsabili nazionali dell'associazione a ribadirlo: «Certi luoghi comuni sugli alpini di ieri e [illegible] oggi devono finire: siamo stati i primi a combattere a colpi di denunce il nonnismo nelle caserme, le missioni all'estero hanno fatto conoscere [illegible] livello di preparazione delle truppe alpine. [illegible] futuro pesa l'incognita [illegible] ser[illegible] volontario destinato a cancellare la leva». Che per l'A[illegible] rischia di tradursi in una netta diminuzione di iscritti: «Un volontario si arruola a 20 anni e si congeda a 55 o 60, facile immaginare che rischiamo un invecchiamento drastico dell'associazione» dicono preoccupati all'Ana. E' [illegible] messaggio che il presidente generale Leonardo Caprioli lancerà [illegible] al ministro della Difesa Domenico Corcione e al Capo [illegible] Stato Maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa di Camerana, al comandante del 4° Corpo d'armata alpino, Angelo Becchio: «L'avrebbe dovuto sentire anche Scalfaro, ma il presidente [illegible] farà vedere» dicono gli alpini piemontesi che un anno fa a Treviso avevano sfilato con lo striscione dall'eloquente messaggio «L'Italia deve cambiare, [illegible] noi». «Non era una provocazione politica - dicono all'Ana - ma semplicemente un voler riaffermare il valore della nostra storia che non si può cancellare tagliando brigate e reggimenti».

Si è chiesto il generale Becchio durante [illegible] dibattito dell'altra sera su «Esercito e protezione civile»: «Che [illegible] sarebbe successo [illegible] l'alluvione avesse colpito Asti anziché a novembre, tre [illegible] fa quando tutti i reparti della Taurinense erano impegnati nell'esercitazioni Nato in Norvegia?». Interrogativo rimasto senza risposta anche se da Asti l'Ana (e meno direttamente il Corpo d'armata alpino) vorrebbe lanciare un altro messaggio a Roma: «L'attuale modello di protezione civile [illegible] rivisto, [illegible] non abbiamo l'alternativa, ma alcune ricette per migliorarlo [illegible] sono e proprio [illegible] l'alluvione [illegible] Asti l'abbiamo dimostrato». [illegible] se ne parlerà da lunedì.

Oggi e domani c'è spazio solo per la festa con i tradizionali ingredienti: sfilate, fanfare, cori, incontri fra [illegible] e «bocia».

Guido Novaria

Ecco i reduci del Mozambico

Si ritroveranno oggi, alle 14,30 al Politeama nel centro di Asti, i «reduci [illegible] Mozambico», a due anni esatti di distanza dall'inizio della missione Onu del contingente Albatros che aveva portato nell'Africa australe le penne nere della Taurinense e della Julia. [illegible] appuntamento organizzato dall'Ana e dalla Brigata Taurinense, con il patrocinio del Rotary astigiano: «Niente retorica o reducismo in questo incontro: - si affrettano a precisare i promotori - alcuni filmati aiuteranno a f[illegible] capire cosa è stato fatto in Africa dagli alpini, quasi tutti militari di leva». Ci [illegible] il generale Luigi Fontana, primo comandante dell'Albatros, il suo successore, il generale Mazzaroli; il capo [illegible] Stato Maggiore del contingente, colonnello Gianni Marizza e il tenente colonnello Claudio Graziano, comandante del battaglione «Susa», rimasto per oltre sette mesi in Africa.

Paolo Alessi, alpino torinese, ha 78 anni: è uno dei decani dell'adunata astigiana

---

La «cura dimagrante» [illegible] quasi prassi in alcune concessionarie: una Mercedes alleggerita di 130 mila chilometri

Truccavano i contachilometri

Denunciati i titolari di 5 autosaloni

Contachilometri come gamberi in alcune concessionarie d'auto torinesi. Auto usatissime e con due-tre giri del mondo nel motore diventavano «praticamente nuove, con appena un pugno di chilometri». Il miracolo era [illegible] possibile dall'intervento di un meccanico, abilissimo a ridimensionare radicalmente [illegible] che cifre a cinque zeri. Gli interventi avvenivano sia sui contachilometri meccanici, sia su quelli digitali. Questi ultimi, erroneamente ritenuti più sicuri, si possono nella pratica resettare con grandissima facilità.

In alcune concessionarie la [illegible] dimagrante» ai contachilometri era praticamente [illegible] prassi, in altre veniva praticata solo [illegible] particolari modelli. Non mancano casi clamorosi: una Mercedes, posta in vendita nella concessionaria Authos, è risultata alleggerita addirittura di 130 mila chilometri.

Il gigantesco imbroglio è stato scoperto dai carabinieri della compagnia Oltredora che hanno denunciato i titolari della Orecchia & Scavarda (via Orbetello 123), della Authos (corso Giulio Cesare 202), della Di Viesto (via Reiss Romoli 130), [illegible] Ruspa Auto (corso Vigevano 62) e della Car (corso Principe Oddone [illegible]). [illegible] prime [illegible] concessionarie, secondo i carabinieri, il ringiovanimento delle auto era quasi [illegible] prassi, mentre nelle ultime due [illegible] solo [illegible] alcuni [illegible].

L'inchiesta, partita nell'agosto scorso, era nata dopo che [illegible] militari era giunta la segnalazione di un privato che, acquistata un'auto con pochissimi chilometri, si era accorto della presenza di usure accentuate ad alcuni organi del motore. L'uomo aveva allora telefonato al precedente proprietario (il cui [illegible] è facilmente ricavabile dal libretto di circolazione) [illegible] gli [illegible] candidatamente spiegato che con quell'auto aveva per[illegible] oltre il doppio [illegible] chilometri trovati indicati sul [illegible] sospettoso acquirente.

I carabinieri hanno allora compiuto controlli in molte concessionarie cittadine (parecchie delle quali sono risultate a posto) ed hanno enucleato una serie di casi sospetti. Settanta [illegible] sono st[illegible] poste immediatamente sotto sequestro.

L'indagine si è poi sviluppata [illegible] due piani: [illegible] controllate le schede di ritiro e di vendita delle auto e, parallelamente, [illegible] interrogati i precedenti proprietari. Così sono stati evidenziati «aggiustamenti» che spaziavano da 30 mila a 130 mila chilometri. Poi [illegible] scattate le denunce [illegible] frode (nel [illegible] di contratti di vendita già perfezionati) e tentata frode (nel [illegible] in esposizione ma non ancora vendute). Alle concessionarie sono state contestate anche altre irregolarità amministrative, nonché inadempienze [illegible] normative ecologiche.

E gli automobilisti buggerati? Possono avanzare [illegible] querela penale per truffa, oppure intentare una causa civile per ottenere la [illegible] in denaro fra il prezzo (pagato) di un'auto dichiarata seminuova e quello (che avrebbero dovuto invece pagare) per un'auto usatissima e con un pesante «passato» alle spalle. Qualche milione di differenza, [illegible] recuperare al termine di un iter giudiziario lunghissimo, non accorciabile [illegible] con un colpo di cacciavite.

Angelo Conti

[illegible] degli autosaloni [illegible] mi[illegible] [illegible] magistratura dopo le indagini chieste da un privato che s'è [illegible] truffato dopo l'acquisto [illegible] un'auto usata

Sequestrate 70 auto dopo i controlli delle schede di compravendita

---

IL CASO

FORTUNA E FATALITA'

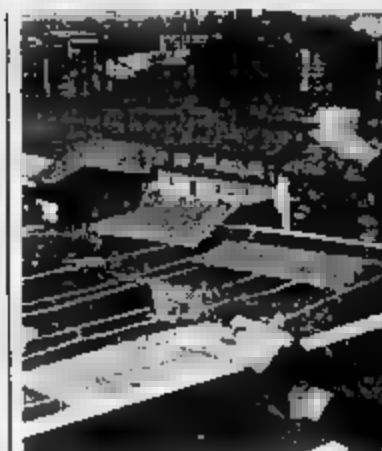
A Rivarolo disgrazia evitata dal caso e da un vicino che riesce a bloccare la donna penzolante nel vuoto

Si lancia dal settimo piano, salvata dai fili

Uno stendibiancheria arresta la caduta dell'aspirante suicida

VOLEVA uccidersi lanciandosi dal balcone del suo alloggio, [illegible] settimo piano di [illegible] palazzo in centro a Rivarolo. Ma il destino si è [illegible] di mezzo: i fili di metallo [illegible] uno stendibiancheria hanno arrestato la caduta quattro metri sotto, al sesto piano. Maria [illegible]o, 79 anni, la vita non la deve solo alla fortuna ma anche all'uomo che rischiando la sua, l'ha soccorsa e portata in salvo.

Un [illegible] per caso. Felice Scaringella, 38 [illegible], [illegible] panni del superuomo, però, non vuole proprio entrarci. «Ho ancora - dice - quella [illegible] davanti agli occhi. [illegible] talmente male che ho dovuto andare dal medico».

Tutto è successo l'altra sera, poco dopo le 21, in piazza Aimone Chioratti. Alla tv c'è la partita Juve-Parma, per strada non c'è nessuno. Maria Iano, che divide l'alloggio con un'altra anziana, [illegible] scelto quel momento per chiudere i conti con [illegible] vita. Si è affacciata sul balcone nel [illegible] del palazzo, ha scavalcato la ringhiera e si è lasciata cadere: trenta metri, quasi, per arrivare giù. [illegible] non è andata come voleva. Prima ha sbattuto [illegible] l'antenna [illegible] dell'alloggio di sotto, è rimbalzata sui fili dello [illegible]dibiancheria, ed è rimasta aggrappata alla ringhiera del balcone, ripostiglio di casa Scaringella.

«Io - racconta il capofamiglia - stavo guardando la partita in salotto. [illegible] moglie, [illegible] in cucina con i bambini. Improvvisamente hanno sentito un rumore strano arrivare dall'esterno. Subito non ci hanno fatto caso, poi si [illegible] preoccupati». Son bastati pochi istanti per capire che lì, sul balconcino c'era qualcuno. Racconta Anna Tambone: «Si sentivano dei lamenti, ho aperto e mi sono trovata davanti una scena terribile».

Maria Iano [illegible] appesa nel vuoto, tra panni stesi: [illegible] mani strette attorno ad una sbarra di ferro e le gambe a penzoloni. «Fino a quel momento - racconta [illegible] Felice Scaringella - io non mi sono reso conto [illegible] nulla. Poi ho sentito mia moglie e i bambini urlare. Sono corso in cucina, mi hanno fatto segno [illegible] andare sul balcone. Pensavo ci fosse un ladro, invece c'era quella donna». Senza pensarci due volte si è lanciato per soccorrerla. Prima si è sporto in fuori f[illegible] a prenderla per la schiena. Poi ha iniziato a tirare. «Ero da solo - ricorda Felice - quando lei ha sentito che l'avevo afferrata ha mollato la presa. Ho pensato: o ci sfracelliamo tutti e due oppure la salvo. E' andata bene, [illegible] quest'ora potremmo essere entrambi all'obitorio».

Invece Maria Iano dorme tranquilla in un lettino dell'ospedale di Cuorgnè dove è stata portata. Lui è a casa, si coccola i figli, Sabrina, 12 anni e Simone di 3 e fuma una sigaretta dietro l'altra. «Quella donna - [illegible] - la conoscevo bene. Vive con una [illegible] amica novantenne. Ogni tanto andavo ad aiutarle. Che ultimamente Maria fosse un po' strana me n'ero già accorto, ma non pensavo che meditasse di [illegible]. Se [illegible] colto qualche segnale avrei avvisato i parenti». Invece li ha chiamati solo l'altra [illegible] quando Maria era già seduta sul divano di casa sua con una tazza di caffè in ma[illegible] sconvolta e con gli occhi per[illegible] nel [illegible].

Lodovico Poletto

[illegible] Scaringella affacciato al balcone [illegible] è stata salvata la [illegible] che s'era lanciata [illegible] piano superiore

Regali, viaggi e avventure galanti dietro alla compravendita di apparecchiature

E per tangenti anche incontri d'amore

Inchiesta Usl, nuove rivelazioni

Mazzette, regali, viaggi premio e, pare, anche donnine allegre: dalla pentola Usl scoperchiata dal pm Corsi viene fuori di [illegible]. E si conoscono anche i [illegible] degli altri due finiti in cella l'altro giorno, [illegible] ad Eugenio Maccari e al [illegible] factotum Angelo Vivinetto: sono Ettore Rossi, 58 anni, primario di radiologia fino al gennaio '93, all'ospedale Martini di [illegible] Tofane, e Marco Rizzioli, rappresentante della Philips. Per tutti l'accusa è di corruzione.

Una corruzione dalla ricca [illegible]tropartita: il dieci per cento - secondo l'ordinanza di custodia cautelare - sulla fornitura di lastre e Tac. Di [illegible] non si parla, ma i fatti risalgono per anni sino al 1992, quando venne arrestato per la prima volta Maccari.

Ieri gli interrogatori dell'ex primario (avvocato Manel) e di Angelo Vivinetto. Oggi sarà il turno del rappresentante della Philips. Gli arrestati avrebbero parzialmente ammesso le accuse, altro non si sa. Il pm Vittorio Corsi è più silenzioso del solito, vuole concludere gli interrogatori per avere un quadro preciso della vicenda. Si sa che l'indagine del pm e della sua squadra (il maresciallo Antonio Caggiano e l'appuntato Raffaele Mural punta su una grossa fornitura di materiale radiologico all'Usl di Pinerolo. Ma altre unità sanitarie locali sono nel mirino.

A far partire quest'ultimo filone d'inchiesta sulla Sanità sono state le rivelazioni di Eligio Citta, [illegible] [illegible] di quell'Ufficio stralcio dell'Usl 1-23 che alla fine degli Anni Ottanta gestiva decine e decine di miliardi per chiudere le vecchie pendenze delle unità [illegible]. Citta ha parlato di molti episodi di malasanità: quello [illegible] ha portato in carcere Maccari (per la quarta volta) e gli altri tre presunti complici è soltanto [illegible] dei tanti casi, l'ennesimo esempio di come andavano le cose in certi anni e, forse, continuano ad andare [illegible] adesso. [illegible] meccanismo neppure tanto originale, sperimentato già da altri imputati di tangentopoli. Cosa avveniva in pratica? Per poter acquistare le costose apparecchiature radiologiche e le pellicole, le varie Usl dovevano rivolgersi alla Regione, in particolare all'assessorato alla Sanità dove c'erano Maccari e il suo fido dirigente Angelo Vivinetto. Si faceva la fila per ottenere i contributi. Che non venivano, stando alla ricostruzione di Citta, elargiti secondo le necessità più logiche. No, i soldi si davano soprattutto a quelle Usl che [illegible] «ritorno», a quelle che promettevano di lasciare una parte del contributo nelle tasche di [illegible] persone. Chi stabiliva quanto denaro doveva andare a questa o quella Usl [illegible] Vivinetto, con la supervisione di Eugenio Maccari. Secondo il racconto di Citta, l'ex primario Ettore Rossi conosceva le varie ditte fornitrici, in particolare quelle che si prestavano a certe manovre neppure poi tanto nascoste. Ed Ettore Rossi era a volte anche presidente della commissione che doveva decidere, tra le varie ditte, a chi assegnare l'appalto per la fornitura delle pellicole (per centinaia di milioni) o altro materiale radiologico. E a volte la gara d'appalto era addomesticata. Come sarebbe avvenuto nel [illegible] dell'Usl di Pinerolo.

Naturalmente un «aiuto» [illegible] stento in denaro, a volte anche era un regalo costoso, [illegible] in un [illegible] esotico; arrivava anche dalle ditte fornitrici. Come quello di alcune estati fa, quando Eligio Citta e Angelo Vivinetto [illegible] le rispettive mogli beneficiarono di [illegible] soggiorno sulle spiagge messicane di Cancun. Ma sul ruolo delle società e in particolare della Philips, in questo caso, girano [illegible] voci. Si parla, ad esempio, di donnine allegre mandate a tener compagnia a certi personaggi, per renderli più malleabili o comunque come [illegible] pagamento in natura per i favori.

Nino Pietropinto

«Non voleva evadere»

Non andrà in carcere Maria Corapi, protagonista di una storia che ha dell'incredibile. L'altro giorno ha accompagnato l'anziana suo[illegible] Giuseppina Salmistrano, colpita da malore, al Mauriziano. E, nella fretta, si è tirata dietro la porta di [illegible]. Al ritorno s'è accorta di non avere le chiavi. Ha telefonato ai vigili del fuoco per farsi aprire. Ma è arrivata anche una volante della polizia. E gli agenti si sono ricordati di lei: Maria Corapi, da un [illegible] agli arresti domiciliari. E' scattato l'arresto per evasione. Ieri mattina il pm Rinaudo ha chiesto la custodia cautelare in carcere ma il gip Cocilovo ha accolto la richiesta del difensore Valentina Zancan e l'ha rimandata a casa, sempre agli arresti domiciliari per la vecchia [illegible] (un favoreggiamento per l'autore di una rapina). «Da un anno, da quando è obbligata a stare in casa, si è sempre comportata bene - ha spiegato il difensore - e comunque chi vuol evadere non chi[illegible] certo i pompieri per farsi aprire la porta di casa».

Qui a fianco il giudice Vittorio Corsi. A sinistra Eugenio Maccari

Interrogati dal giudice i tre arrestati
I trucchi per gli appalti: le mazzette al 10%

Protestano i malati. Il vicedirettore: così non si può andare avanti

«La sala-trasfusioni? Il caos»

Molinette, banca del sangue sotto accusa

In alto Franco Curti. L'attesa alle Molinette

I malati protestano. La [illegible] trasfusioni della Banca del Sangue e del Plasma dell'ospedale Giovanni Battista - Molinette ieri mattina [illegible] una bolgia. In un luogo (circa 26 metri quadri) dove, secondo i dettati ministeriali (7 metri quadri a malato), avrebbero dovuto esserci al massimo 4 pazienti, ne abbiamo contati 10. Il vice direttore, Franco Curti, spiega: «In effetti questa situazione si ripete da molto tempo in certi giorni della settimana. Nonostante tutti i tentativi di adottare [illegible] diversa organizzazione e di recuperare ogni possibile spazio, sino ad oggi [illegible] riusciti ad ottenere piccoli benefici. Il fatto è che purtroppo manca lo spazio per gli ampliamenti. Ma così, in queste condizioni, non riusciamo più a lavorare come vorremmo».

La storia della Banca del Sangue delle Molinette è costellata di ostacoli. Creata nel '48 (prima in Italia) da Francesco Peyretti, distribuisce più di 140 mila unità di sangue donate da più di 40 mila volontari. Da sempre non è stata oggetto di particolari attenzioni da parte degli amministratori della sanità. Nonostante ciò dispone di alcuni impianti di trattamento del sangue di prim'ordine acqui[illegible] [illegible] le donazioni della Fondazione Massimo Maurizio Strumia (un importante ematologo piemontese che ha lavorato molto negli Stati Uniti). Oggi la Banca è commissariata, in [illegible] di passare all'Usl.

«I [illegible] principali problemi sono due: lo spazio troppo esiguo e la [illegible] del personale che attende ancora l'applicazione della legge 107 del '90 che prevede l'assorbimento dell'attuale fondazione nell'Usl» spiega Curti. «Due anni fa abbiamo chiesto un locale per l'aferesi, un'operazione che consente la raccolta di cellule utili per il trapianto di midollo osseo. Da allora ci chiedono di pazientare. Risultato? Ogni volta che dobbiamo fare l'aferesi siamo costretti a trasportare le delicate apparecchiature nei reparti oppure nella [illegible] della professoressa Urcioli. Se fosse un trasporto limitato a poche volte all'anno non ci sarebbero grossi problemi. Il guaio è che in certi periodi compiamo anche 3 aferesi al giorno».

C'è in[illegible] il problema del locale adibito alle trasfusioni. Alla Banca si rivolgono molti talassemici che hanno bisogno per vivere dell'apporto di sangue sano. Prosegue: «Anche in questo caso, per venire incontro ai malati e limitare il disagio al minimo, c'è stata una richiesta di nuovi spazi. Per l'estate, se non ci sono intoppi, dovremmo avere un locale in più». E chi si sottopone alle trasfusioni deve rassegnarsi al sovraffollamento.

Adriano Provera

Infarto, che cosa fare

Medici a convegno per insegnare come si prestano i primi soccorsi

Il 40 per cento di chi è colpito da infarto arriva in ospedale dopo sei ore, quando ormai è troppo tardi e le cure si rivelano difficili.

Si può fare qualcosa per ridurre il tempo? Una risposta cerca di darla oggi un convegno per il personale sanitario che si tiene per iniziativa dell'associazione medici cardiologi ospedalieri presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale (ore 9) in via Fanti.

Il programma non si limita ad un [illegible]ne delle tematiche del soccorso e alle proposte per una migliore organizzazione dell'emergenza.

E infatti nel pomeriggio, in piazza San Carlo, è previsto un «punto di informazione» con dimostrazioni e proiezioni di filmati.

Senza dubbio è questo il momento più originale della [illegible]nifestazione perché si rivolge ai cittadini insegnando loro come intervenire nei momenti di maggiore necessità. Oltre a ricevere un opuscolo che consente di riconoscere i sintomi dell'infarto e consiglia i primi (e utilissimi) interventi da compiere, i visitatori potranno vedere come si effettuano una respirazione bocca-bocca e un massaggio cardiaco. Insomma una vera e propria «dimostrazione sul campo».

Chivasso, pioggia di interrogazioni in Parlamento: ma l'Anas si giustifica

Il ponte sul Po è un «giallo»

Lavori aggiudicati, ma non prendono il via

E' ormai [illegible] «giallo» [illegible] ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso, che collega il centro cittadino alla statale collinare della Valle Cerrina, spazzato [illegible] dall'alluvione la notte del [illegible] novembre. L'appalto [illegible] stato aggiudicato da ormai [illegible] ranta giorni, ma l'avvio dei lavori ha subito un inspiegabile ritardo. Con [illegible] di polemiche e proteste da parte [illegible] cittadini.

Su questo problema ieri c'è stata una presa di posizione dell'onorevole Antonio Cherio, vicepresidente della commissione Lavori Pubblici e del capogruppo di com[illegible] onorevole Paolo Odirizi. I due esponenti [illegible] Forza Italia hanno presentato un'interrogazione urgente [illegible] ministro [illegible] Lavori Pubblici Baratta: chiedono [illegible] individuare i colpevoli di questi ritardi.

«La situazione è diventata insostenibile - sottolinea Cherio - fra lettere, telefonate, visite all'Anas, al ministero e pressioni varie abbiamo [illegible] esaurito tutte le armi a disposizione. Adesso siamo stufi e vogliamo ca[illegible] perché, a distanza di più di sei mesi, non sono [illegible] iniziati i lavori. [illegible] siamo più disposti a tollerare oltre. La situazione è insostenibile e i cittadini non possono sopportare ulteriori disagi. Ora aspettiamo [illegible] che devono [illegible] convincenti». E continua: «Si trat[illegible] di una classica situazione burocratica all'italiana. [illegible] perdono mesi fra firme, timbri, decreti e i lavori non [illegible] mai. Con i colleghi di [illegible] i partiti abbiamo operato sulla struttura un'azione di pressing infaticabile. Ora, ai sensi della legge 241, vogliamo che i responsabili ci giustifichino, con una relazione particolareggiata, i motivi dei ritardi e le responsabilità di ognuno».

Anche [illegible] sindaco [illegible] Chivasso, Francesco Lacelli, è preoccupato di questa situazione: «Stiamo sollecitando in continuazione l'Anas a Roma; continuano a dirci [illegible] tutto a posto, nei giorni scorsi ci hanno ancora assicurato che i documenti da trasferire all'Anas a Torino per la consegna dei lavori erano alla firma. Non capisco cosa stia succedendo».

Intanto si moltiplicano [illegible] proteste degli abitanti, in modo particolare quelli della collina costretti a lunghe code in auto e mezzi pubblici da San Raffaele Cimena a San Mauro per [illegible] Torino. L'appalto per la ricostruzione [illegible] ponte [illegible] Chivasso [illegible] aggiudicato il [illegible] aprile [illegible] alla Unieco di Reggio Emilia ed all'Arcas di Torino, quindi [illegible] si comprende questo ritardo per avviare i lavori.

Infine [illegible] località Abete di San Sebastiano Po proseguono i lavori per la realizzazione della nuova strada che dovrà collegare il ponte militare Bailey alla statale della Valle Cerrina alla circonvallazione di Verolengo, nei pressi del raccordo autostradale Est.

Diego Andrà

A sinistra il ponte [illegible] Po a Chivasso crollato durante l'alluvione del novembre

Sopra, l'onorevole **Antonio Cherio**. Sotto, il sindaco **Francesco Lacelli**

[illegible] chiusa, [illegible]

La direzione: riapertura fra sette giorni Code e imbottigliamenti sulla statale 11

Altro problema critico nel Chivassese per chi viaggia è rappresentato dalla chiusura, sempre dal 5 novembre scorso, delle corsie [illegible] Torino dell'autostrada A 4 dallo svincolo Chivasso Ovest a quello di Brandizzo, in seguito al cedimento di due campate [illegible] ponte sul torrente Malone.

Tutti gli autoveicoli provenienti da Milano, giunti a Chivasso Ovest, sono costretti a immettersi sulla superstrada statale 11, un'arteria, con limite di velocità [illegible] km/h, che non è in grado di sopportare l'attuale mole di traffico.

Così già all'innesto con la superstrada si formano lunghe code [illegible] veicoli che proseguono si[illegible] a Torino. Le proteste degli utenti [illegible]guono. L'ultimo, spettacolare imbottigliamento si è verificato mercoledì notte al ritorno dei tifosi juventini da [illegible] Siro dove avevano assistito alla partita di ritorno della finale di Coppa Uefa. Una lunga teoria di auto inframmezzate a Tir e autobus che ha fatto saltare i nervi a molte persone solitamente tranquille.

Finalmente però, dalla direzione tecnica della A 4 giungono confortanti notizie: «I lavori sono ormai ultimati ed entro la prossima settimana contiamo di aprire al traffico [illegible] tratto di arteria interrotta». [d. and.]

[illegible] & [illegible]

LUTTO

Morto il professor Camillo Lenti

E' scomparso ieri, all'età di [illegible] anni, il dottor Camillo Lenti, professore emerito [illegible] Biochimica italiana ed illustre cattedratico. Lenti [illegible] era laureato il 12 maggio 1934, insieme al professor Giuseppe Verdolini e ad Alberto Levi, fratello di [illegible] Ginzburg. I funerali oggi alle 11 a Bassignana.

TEATRO RE[illegible]

Il baritono Nucci colto da malore

Attimi di preoccupazione ieri sera al Teatro Regio dove debuttava «Il campanello» di Donizetti e «Gianni Schicchi» di Puccini. Al termine [illegible] «Il campanello» [illegible] baritono Leo Nucci [illegible] stato colto da malore, pare [illegible] abbassamento di pressione. Nel «Gianni Schicchi» [illegible] stato sostituito dal giovane Roberto De Candia.

PR[illegible]TA

I dipendenti Fiat di Rivalta contro la Satti

Blocco stradale ieri all'alba in corso Orbassano. Alcuni lavoratori della Fiat hanno infatti inscenato una protesta contro il disagio che affrontano per andare a lavorare a Rivalta. Sotto [illegible] i pullman della Satti sempre stracarichi e in ritardo.

[illegible]

«Il ministero per la famiglia e la solidarietà sociale»

Questa mattina alle [illegible] al centro incontri Crt, in [illegible] Stati Uniti, convegno sul tema «Il ministero per la famiglia e la solidarietà sociale». Intervengono gli onorevoli Ossicini, Poli Bortone, Buttiglione, Lantella, Gubetti e Vietti, padre Giordano Muraro, [illegible] avvocati Fabj, Patrone, Tosetto e Ottimo.

[illegible]

Come educare i figli delle coppie islamo-cristiane

Si apre alle 14,30 al Centro Frassati, via Arnaldo da Brescia 16/b, il convegno promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic) intitolato «Educazione interculturale dei figli di coppie islamo-cristiane». Vi partecipa tra gli altri l'imam responsabile delle moschee di Marsiglia.

TA[illegible]

Le donne e la «Vivibilità urbana»

Domani all'Unione Industriale di [illegible] Fanti 17, alle 9,30, convegno organizzato dalla Fidapa sulla «Vivibilità urbana»: educazione civica, inquinamento, servizi, spazi verdi. Intervengono il sindaco Valentino Castellani, l'assessore Gianni Vernetti; [illegible] direttore Azienda Ospedaliera Infantile Giorgio Martiny; il procuratore generale Silvio Pieri.

Trovata da una bidella nel bagno dell'Istituto tecnico industriale «Pininfarina»

Bomba [illegible] scuola, paura [illegible] Moncalieri

Forse lo «scherzo» di un allievo

Ha rischiato [illegible] far saltare in aria [illegible] scuola con 1600 studenti. Per scherzo. Un allievo dell'Istituto tecnico industriale «Pininfarina» di Moncalieri, ieri mattina è entrato con un ordigno bellico infilato nello zaino e l'ha nascosto dietro un wa[illegible] [illegible] bagni maschili, al terzo piano. «Una goliardata; l'avrà fatto per far sgombrare [illegible] classi e saltare un'interrogazione o un compito» sdrammatizzano alcuni professori.

«Un miracolo, poteva finire in strage» sostengono al contrario gli artificieri dell'Esercito, intervenuti da Alessandria: lo «scherzo» è una bomba da [illegible] millimetri di diametro per qua[illegible] centimetri [illegible] lunghezza, due chili e [illegible] di peso, otto etti di tritolo. Un proiettile [illegible] residuato della seconda guerra mondiale, raccolto [illegible] prato o in [illegible] cascinale e fi[illegible] chissà perché a scuola: poteva ridurre in briciole due piani dell'Istituto, sterminando una decina di aule con insegnanti e studenti.

E' finita bene grazie a una bidella che alle 8,30 ha scoperto l'ordigno, e al preside Antonino Moro che l'ha portato di corsa fuori dall'istituto: [illegible] agito d'istinto - dice -. Dare l'allarme e aspettare i [illegible] poteva [illegible] fatale». Bomba in braccio, il professor Moro è sceso e ha posato l'ordigno fra i cespugli del giardinetto davanti all'Itis, transennato fino all'arrivo degli artificieri, alle 14.

Bomba da guerra a scuola. «L'ho vista mentre passavo lo straccio [illegible] terra - [illegible] Caterina Mandracchia, [illegible] anni, la bidella del terzo piano -. L'ho scambiata per [illegible] gatto morto: faceva impressione, così ho [illegible] collega: "Toglilo tu, [illegible] fa senso"». «Sembrava un tubo rotto del gabinetto - di[illegible] Giuseppina Cervone, 53 anni, l'altra bidella del piano - L'ho spostato con la scopa. Mio dio, che spavento...».

L'ordigno ha i segni della caduta da un aereo, testa ammaccata e spoletta danneggiata. Doppio pericolo: «Il folle che l'ha portata a scuola - spiega il maresciallo maggiore degli [illegible]tificieri, Pasquale Dini - prima ha tentato di forare l'involucro con un trapano: miracolo non sia esplosa». Bombe del genere s'innescano anche col calore, «basta lo sfregamento di un trapano o [illegible] una spazzola di ferro per togliere la ruggine» prosegue [illegible] maresciallo Dini.

Scampata strage, dunque. Ma resta il dubbio inquietante: chi e perché ha portato e nascosto quella bomba nel bagno della scuola? Strategia [illegible] tensione contro il preside autoritario contestato da sempre da diversi alunni e professori? O pura incoscienza di uno studente che ha rischiato [illegible] saltare in aria prima di tutti? I carabinieri hanno aperto un'indagine e spedito un primo rapporto in Procura. Ieri mattina a Moncalieri poteva scoppiare l'inferno.

Marco Accossato

Sopra il coraggioso preside **Antonino [illegible]** e a [illegible] **Caterina Mandracchia**, la bidella che [illegible] dato l'allarme

A fianco il proiettile di [illegible] residuato dell'ultima guerra, trovato nel giardino dell'Itis

Gli artificieri: «Un miracolo che non sia esplosa, poteva provocare una vera strage»

La denuncia del leghista Scaglione: spariti filmati e servizi

Archivi Rai saccheggiati

«Dov'è la Nonna del Corsaro nero?»

La [illegible] del presidente americano John Kennedy? Una parte del filmato di quel tragico 22 novembre del 1963 è [illegible] tagliata con [illegible] forbici da mani ignote. Uno dei viaggi di Giovanni Paolo II [illegible] Africa? Da[illegible] per scomparso è [illegible] poi ritrovato. Qualcuno lo aveva catalogato sotto la [illegible] generica di «Santa Messa». «I Giacobini»? Smarriti per sempre, come «Giovanna, la nonna del corsaro nero», mitica trasmissione popolare per ragazzi [illegible] Anni Sessanta.

Parte da Torino un grido d'allar[illegible]me: «L'incuria, la cattiva catalogazione e i furti [illegible] distruggendo gli archivi della Rai-Tv», spiega Massimo Scaglione, parlamentare-regista.

E il [illegible] leghista ha anche presentato un'interrogazione al ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni per denunciare [illegible] «sparizione dagli archivi di autentici documenti attinenti alla cronaca mondiale e [illegible] spettacolo nazionale». Una vera memoria storica [illegible] televisiva [illegible] radiofonica - aggiunge il parlamentare - rischia così di scomparire».

[illegible]ià, perché l'elenco del materia[illegible] sparito raccolto finora [illegible] Scaglione [illegible] lungo: distrutte puntate di Lascia o Raddoppia? e del Musichiere. Perse anche le bobine del programma e puntate «Il Mattato[illegible]» con Vittorio Gassman.

Introvabili [illegible] trasmissioni di Padre Mariano e quelle [illegible] popolare maestro Alberto Manzi, il protagonista di «Non è [illegible] troppo tardi», la prima trasmissione scolastica della televisione italiana. Ma si sono smarriti anche programmi radiofonici come «tre-quattro puntate [illegible] della Storia dell'Avanspettacolo curata da me e da Guido Davico Bonino così che il ciclo non potrà mai più essere ritrasmesso».

Addirittura collezioni di testi teatrali [illegible] quelli di proprietà [illegible] Gigi Michelotti che [illegible] stati letteralmente buttati nella spazzatura». [illegible] c'è di più: «Mi è stato detto - aggiunge il senatore - che [illegible] parte [illegible] materiale sull'alluvione del novembre dell'anno scorso pa[illegible] sia scomparso».

Insomma, una situazione che il senatore del Carroccio giudica grave «non solo per la realtà radiotelevisiva ma anche per tutta la nostra storia. C'è una [illegible] di incuria: l'azienda televisiva [illegible] cono[illegible] a fondo i propri archivi né quello storico né quello dei programmi in giacenza». «E pensare - [illegible] - che la Rai avrebbe potuto ricostruire e diventare il nuo[illegible] Istituto Luce dell'Italia repubblicana». Nella [illegible] interrogazione Scaglione chiede [illegible] ministro delle Poste Gambino se «non ritenga opportuno che siano individuate responsabilità precise a livello interno e al tempo s[illegible] che la direzione della Rai-Tv affronti e risolva in tempi brevi questo scottante problema».

E in effetti qualcosa all'interno della Rai ha iniziato a muoversi. «Adesso che i buoi [illegible] scappati si è deciso di chiudere la stalla. Proprio di recente - spiega Scaglione - si è ipotizzata [illegible] qualche soluzione del problema e si è parlato di [illegible] riorganizzazione degli archivi sparsi un po' [illegible] tutta Italia e del metodo di catalogazione». In effetti le sedi [illegible] ventuno e «la conservazione dell'archivio - aggiunge il [illegible]tore - dipende dalla discrezionalità del direttore».

Massimo Scaglione lancia così una proposta: «Sembra che l'orientamento prevalente della direzione Rai [illegible] quello di centralizzare a Roma l'ordinamento delle teche. Un criterio giusto - visto che [illegible] de principale è nella capitale - [illegible] che si può arricchire assegnando la computerizzazione e l'organizzazione del lavoro al centro di ricerche Rai [illegible] Torino e ai competenti uffici della sede di via Cernaia».

Maurizio Tropeano

Massimo Scaglione

Calcio Dilettanti: oggi spareggio a Pinerolo

Moncalieri e Cuneo la salvezza in 90'

Dopo una settimana [illegible] passione, per il Moncalieri è arrivato [illegible] giorno della verità, dello spareggio salvezza con il Cuneo. Le due squadre si affronteranno oggi pomeriggio al «Barbieri» di Pinerolo (ore 16). Sarà un derby senza appello: chi la spunta resterà nel campionato nazionale Dilettanti, la perdente retrocederà in Eccellenza. I confronti diretti di campionato si sono chiusi entrambi a reti inviolate: la gara odierna assume quindi i connotati di [illegible] vera e propria bella.

Archiviato il pareggio di sabato scorso con il Certaldo, i ragazzi di Beppe Mosso sono chiamati all'ultimo sforzo per centrare [illegible] obiettivo, la permanenza nel Cnd. che fino a [illegible] fa aveva le sembianze di un miraggio, ma che oggi potrebbe rappresentare la materializzazione di un piccolo miracolo. Alla vigilia dello spareggio con il Cuneo, la società [illegible] è stretta [illegible] volta di più attorno [illegible] squadra. Il presidente Domenico [illegible] ha voluto parlare [illegible] giocatori, invitandoli «a mantenere calma e tranquillità necessarie» e ringraziandoli per «il raggiungimento di [illegible] traguardo insperato». Pavia ha speso belle parole anche per il tecnico. «Con [illegible] suo impegno e la [illegible] determinazione Mosso ha dato nuova linfa alla squadra - ha detto -. I risultati ottenuti nel ritorno [illegible] frutto [illegible] un capolavoro collettivo, di uno spirito di sacrificio encomiabile. [illegible] naturale sperare nella salvezza».

Tanta soddisfazione, ma anche [illegible] pizzico di polemica: «Purtroppo quest'anno l'amministrazione comunale e le forze imprenditoriali moncalieresi [illegible] sono disinteressate del club - ha criticato Pavia -. Ci siamo sentiti abbandonati a noi stessi».

Oggi Mosso dovrà fare a meno dello squalificato Castaldo, jolly del centrocampo. In compenso recupera in difesa Camani. «Sulla carta il pericolo per noi più grosso è rappresentato non tanto dal Cuneo - aggiunge il tecnico - quanto dallo stato d'animo con cui scenderemo in campo. Nelle ultime gare abbiamo visto svanire tanti punti nei minuti finali, [illegible] fortuna [illegible] ha girato le spalle. Dobbiamo stare [illegible] a non farci prendere dal [illegible]smo. Ma sono fiducioso: [illegible] mia squadra ha già mostrato di avere sette vite come i gatti». [m. b.]

Campionato Primavera. Impegni esterni per le due torinesi nel primo turno di ritorno della fase finale del campionato Primavera: la Juventus gioca a Foggia; [illegible] Torino a Roma contro la Lazio. Entrambe [illegible] formazioni guidano i rispettivi gironi: i bianconeri sono a punteggio pieno (6 punti) e oggi, vincendo con i rossoneri, potrebbero addirittura avere la certezza di accedere alle semifinali, visto che Padova, Fiorentina e Foggia sono fermo a 2 punti. I granata, invece, sono a quota 5, seguiti dall'Atalanta (4), Lazio (3) e Reggina (0). Nella Juventus [illegible] lo squalificato Martini, mentre nel Torino, oltre ai soliti indisponibili (Stringardi, Barbiero e Mercuri) mancheranno lo squalificato Sommese e Longo che non è partito per una contrattura alla coscia rimediata in allenamento con [illegible] prima squadra. [a. b.]

Svelati due nomi su tre

[illegible] «X» tra i padroni del [illegible]

Un triumvirato dietro [illegible] Srl Cenisia 2000. «Si tratta dell'amministratore unico Gaetano Amantea, della famiglia dell'imprenditore Liliano Mascarin e [illegible] un terzo [illegible] di cui non posso rivelare [illegible] - ha spiegato l'avvocato Dirindin -. Non è [illegible]munque Massimo Borsano». Il socio misterioso e [illegible] famiglia Mascarin sono rappresentati dalla Fiditor, società che fa capo [illegible] commercialista torinese Massimo Boidi. Sarebbe intenzione dei [illegible] proprietari «riprendere al più presto l'attività sportiva, ad incominciare da questo fine settimana. [illegible] merito ci [illegible] garanzie di Comune e Figc».

L'assessore allo Sport, Baffert, però smentisce: «Aspettiamo le decisioni della Federazione, [illegible] valuteremo quali concessioni dare e a chi. Non c'è nessun impegno con Cenisia 2000». La Figc, dal canto proprio, sarebbe [illegible] attesa della decisione [illegible] Ma[illegible] (revoca dell'affiliazione o causa del fallimento?) e il Comitato regionale ha sospeso tutte [illegible] partite [illegible] «violette» [illegible]cora in calendario.

Piscina Usmiani (17,15)

Torino-Chiavari può valere il terzo posto

E' [illegible] aperta [illegible] lotta per [illegible] terzo posto nella classifica della A2. Il Torino 81 Esperanza guida il gruppo delle aspiranti [illegible] uno stretto margine [illegible] vantaggio. Il match con il Chiavari (ore 17,15, piscina Usmiani), uno degli [illegible] più pericolosi insieme [illegible] il Lavagna, [illegible]sume perciò quasi il sapore di uno spareggio.

«A fine stagione e con la situazione ben definita per i playoff, è difficile tenere la concentrazione - spiega il coach gialloblù Mattia Aversa -. Con[illegible] il 3° posto, però, [illegible] importante per l'immagine. E anche per i ragazzi: devono disputare queste ultime gare con la massima serietà e impeg[illegible].

Come dire che [illegible] ha lasciato a desiderare nel corso della stagione, ha le ultime chances per ottenere la riconferma. In cima alla lista degli incerti c'è l'attaccante Thomas Boras, da tre anni croce e delizia dei torinesi. Il feeling con i compagni di squadra sembra [illegible] un po' incrinato e radio mercato lo dà vicino al Savona.

Ieri al Palastampa la Convention bianconera

[illegible] termine [illegible] Convention al Palastampa, Carrera, come i suoi compagni bianconeri, è [illegible] assediato da [illegible] marea di piccoli tifosi alla caccia [illegible] autografi

La Juve rockstar

Sul palco, per i piccoli tifosi

Spettacolo hollywoodiano ieri pomeriggio al Palastampa, per la Convention di chiusura del Progetto Scuola che durante l'anno ha permesso a molti studenti delle elementari e delle medie di assistere gratuitamente alle partite della Juve e di incontrare dirigenti, tecnici e giocatori bianconeri. [illegible] vivace Simona Ventura e il «vecchio» Cino Tortorella, alias Mago Zurlì, [illegible] avvicendati sul palcoscenico di fronte a oltre [illegible] mila persone, nella stragrande maggioranza bambini, alternando indovinelli, video, distribuzione di gadget e premiazioni, in particolare alle scuole Bovio di Alessandria, Villafranca di Asti, Bottacchi di Novara, Fontana e Sinigallia di Torino.

«Un'iniziativa importante - ha detto il vicepresidente bianconero Roberto Bettega - anche per riportare allo stadio le famiglie. Entrai nella Juve a 9 anni, quindi [illegible] ciò che provano questi bambini». Applausi scroscianti. Qualcuno gli urla: «Baggio resta? [illegible] lo scudetto?». Bobby-gol sorride: «Per [illegible] non parlo, ma forse domenica po[illegible] sfogarci e allora i giornali dovranno aumentare le tirature». Ancora un intermezzo [illegible] l'esibizione improvvisata di breakdance da parte di due tifosi juventini in erba, poi la presentazione della nuova «fanzine» Forza Juve, rivista quindicinale bianconera che dal 1° giugno proporrà ai fans under 14 della Vecchia Signora testi, fotografie, poster, aneddoti e altro ancora. Una curiosità: ci sarà anche un fumetto a colori che, secondo indiscrezioni, avrà come protagoni[illegible] una giovane [illegible] bianconera dal piede fatato e con fluenti capelli neri, di nome Alex. Ogni rife[illegible] a [illegible] Piero è puramente casuale?

Dopo un ultimo intermezzo [illegible] il presidente Vittorio Chiusano («Amiamo i giovani - ha detto rivolto alla platea - e spero che ci restino vicini. Noi faremo altrettanto»), finalmente l'apoteosi: luci basse, riflettori laser concentrati sulla sinistra del proscenio per l'ingresso trionfale - all'interno del Palastampa - del pullman che trasporta la Juve al completo. Applausi deliranti, da concerto rock. Saliti sul palco, i bianconeri hanno risposto alle domande raccolte in precedenza tra i bambini. A Vialli: ti arrabbi se un compagno ti toglie il posto in squadra? «No, perché la Juve [illegible] un gruppo, dove tutti hanno spazio». A Ravanelli: quando cadi dopo un fallo, fai la scena? «Beh, qualche volta ne approfitto e riprendo [illegible] po' di fiato». A Peruzzi: [illegible] prendi [illegible] gol, i compagni ti sgridano? «Certo, però dopo la partita facciamo sempre la pace». A Baggio: come combattere la violenza negli stadi? «Ci vuole intelligenza, le altre cose non servono». E Lippi aggiunge: «La violenza non è parte integrante [illegible] calcio, [illegible] si manifesta anche attraverso il tifo». Finita la festa, autografi per tutti i piccoli fans, poi un ultimo toccante momento: alcuni giovani studenti si avvicinano a R[illegible]lli per leggergli e consegnargli una lettera ad Andrea Fortunato. Penna Bianca, commosso, ripiega il foglio e lo conserva nel taschino interno della giacca. Sul cuore.

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

[illegible] Domani (campo Parco Einaudi, a S. Mauro) si concludono il 20° Trofeo Stefano Sardi (allievi) e il 21° Trofeo Alberto Rabbi (esordienti). Nel «Sardi» sono [illegible] lizza Juve, Torino, Genoa, Cremonese, S. Mauro, Venaria, Barcanova e Olimpic; nel «Rabbi» Ardor, Eureka, D. Bosco e S. Mauro. Domani dalle 8,30 in poi saranno giocate le semifinali, nel pomeriggio finali dalle 14,45 alle 18,45.

CALCIO DONNE. Ultimo turno della A femminile. Oggi (ore 16; a Venaria) [illegible] Torino Univer ospita il Pisa.

[illegible] Programma odierno. B2 [illegible] ArtiMestieri To-Concorezzo (21; a Cascine Vica, v. Stupinigi). B2 fe: [illegible] Cafasse-Lecco (21; a Borgaro, via Canavere). C1 ma: Pino-Lcl Busca (17,15; v. Folis 8); Vallesusa-Arredacasa Pinerolo (18; ad Avigliana, via Nicol). C1 fe: Maglificio Magic Pinerolo-Delta Chivasso (20,30; v. Rochis); Fibrac Magenta-Mtk Piossasco.

[illegible] Impegni non proibitivi per le squadre torinesi nell'ultima giornata del girone [illegible] andata. [illegible] capolista Brioschi Junior Torino affronta sul diamante di via Passo Buole (ore 18 e ore 21) il Lazio, il Tempest Settimo gioca a Massa contro lo Snoopy.

[illegible] Weekend decisivo in coda alla A1 maschile: con in programma una doppia sfida incrociata Torino-Cagliari: oggi, Pagine Gialle-Amatori (16,30; campo Tazzoli) e Cus-Amsicora (17,30; via Panetti); domani (11,30) Pagine Gialle-Amsicora (Tazzoli) e Cus-Amatori (Panetti).

ATLETICA. Oggi (ore 15,40) e domani (14,30) si disputa al campo Ruffini la 2ª fase regionale dei campionati assoluti societari.

IPPICA. Oncino-Cheyenne Fire [illegible] il match [illegible] nel Premio Torino Esposizioni, a Vinovo. Favoriti (ore 15). I. Averole, Berticolas. II. Solo Il Vento, Roma Rm, Silvia Maggiore. III. Jimy's Grey, Eastwood Hall, Absintina. IV. Sere[illegible] Boy, Guardingo, Eva Luna. V. Boy Emperor, Illustrious, King of Gully. VI. Oncino, Cheyenne Fire, Parione. VII. Moon Lover, Cresta Speedy, Sir Danik. VIII. Artesino, Naif, My Best Girl.

[illegible] Si svolgono oggi (ore 15) a Nole Canavese i funerali di Ettore Balmamion, vecchia gloria [illegible] ciclismo piemontese; scomparso all'età di 88 anni. Tra i suoi risultati di maggior rilievo, [illegible] vittoria nel campionato a squadre dilettanti del 1930 e [illegible] qui[illegible] po[illegible] nel Giro d'Italia del '31. Terminata l'attività agonistica, ave[illegible] poi avviato al ciclismo il nipote Franco, che vinse due Giri d'Italia nei primi Anni 60.

SMA CittàMercato

Questo lo pago, questo non lo pago, questo lo pago...

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Festa del GRATIS

Alcuni esempi:

2+1 gratis

Prodotto	Prezzo	
Olio extravergine oliva La Giara 100 cl — 1 pz. 9.690 2 pz.	19.380 (al lt. 6.460)	+ 1 GRATIS
Pasta di semola Divella 1000 g — 1 pz. 1.740 2 pz.	3.480 (al kg. 1.160)	+ 1 GRATIS
Vini Frizzanti Maschio 75 cl — 1 pz. 3.980 2 pz.	7.960 (al lt. 3.538)	+ 1 GRATIS
Pollo Chirichi	2 pezzi	+ 1 GRATIS
Mozzarella Mozary 125 g — 1 pz. 1.990 2 pz.	3.980 (al kg. 10.613)	+ 1 GRATIS
Carta igienica 2000 Tenderly 6 rotoli — 1 pz. 4.580 2 pz.	9.160	+ [illegible]

3+1 gratis

Prodotto	Prezzo	
Caffè Paulista 250 g — 1 pz. [illegible] 3 pz.	15.840 (al kg. 15.840)	+ 1 GRATIS
Riso [illegible] 5 Minuti 500 g — 1 pz. 2.940 3 pz.	8.820 (al kg. 4.410)	+ 1 GRATIS
Yogurt Light Parmalat 2x125 g — 1 pz. 1.950 3 pz.	5.850 (al kg. 5.850)	+ 1 GRATIS
Patate spicchi SMA 600 g — 1 pz. 1.990 [illegible] pz.	5.970 (al kg. 2.488)	+ 1 GRATIS
Dentifricio [illegible] Colgate 125 g — 1 pz. [illegible] 3 pz.	10.320	+ 1 GRATIS
Kop Piatti liquido 1500 ml — 1 pz. 2.740 3 pz.	8.220	+ [illegible]

4+1 gratis

Prodotto	Prezzo	
Vino Bianco [illegible]stoza Lamberti 75 cl — 1 pz. 3.690 4 pz.	14.760 (al lt. [illegible])	+ 1 GRATIS
[illegible] Chianti Melini 75 cl — 1 pz. 3.990 4 pz.	15.960 (al lt. 4.256)	+ 1 [illegible]
Coca Cola o Fanta 4x50 cl — 1 pz. 4.290 4 pz.	17.160 (al lt. 1.716)	+ 1 GRATIS
Passata Rustica Cirio 680 g — 1 pz. 1.790 [illegible] pz.	7.160 (al kg. 2.106)	+ 1 [illegible]
4 Wurstel Principe 100 g — 1 pz. 1.190 4 pz.	4.760 (al kg. 9.520)	+ 1 GRATIS
Panna da cucina UHT Sterilgarda 200 ml — 1 pz. 1.290 [illegible] pz.	5.160 (al lt. 5.160)	+ 1 [illegible]

Dal 20/5 al 10/6.

Se compri più di un prodotto, uno uguale è gratis.

Da giugno spettacoli a Torino e in undici Comuni

L'estate dal filo rosso

Fra teatro, cabaret e concerti

Giorni d'estate a Torino e fuori porta. Una novità di quest'anno è «Filo Rosso»: ciascun comune, a cominciare dal capoluogo, ha scelto lo spettacolo più significativo del proprio cartellone e l'ha inserito in un'inedita proposta collettiva.

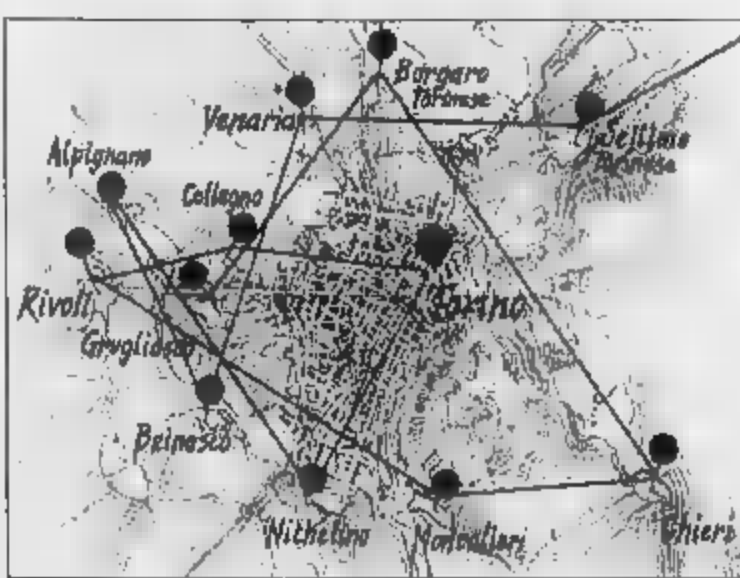
Ecco il ricco calendario per le serate sotto le stelle '95.

Grugliasco. La serie di «Filo Rosso» si apre venerdì 16 giugno con uno degli avvenimenti teatrali stagione: «Il circo di Paolo Rossi». Appuntamento sotto il tendone in parco Porporati, si replica il 17 e 18.

Borgaro. La terza edizione della «Stagione concertistica estiva» s'inaugura l'«Omaggio a Mascagni» a cura dell'orchestra da Camera Ivrea e del Coro Città di Borgaro in programma domenica 25 giugno alla Cappella dell'Istituto delle Suore di Carità.

Chieri. Gli Ottoni di Verona sono in concerto lunedì 26 giugno piazza Umberto. In programma musica barocca (Monteverdi, Bach, Purcell) e contemporanea (Haines, Stravinskij, Bernstein).

Moncalieri. Giorgio Gaber protagonista domenica 2 luglio in piazza Vittorio Emanuele nel singolare spettacolo «La notte dell'urlo alla luna».

Rivoli. Serata di cabaret giovedì 6 giugno al parco Salvemini di Rivoli: palcoscenico, Luciana Littizzetto.

Collegno. La comicità surreale di Paolo Hendel di venerdì 7 luglio al parco Generale Dalla Chiesa. Il 26 giugno, invece, s'inaugura la mostra «Sarajevo life».

Torino. Uno dei mostri sacri del blues, B.B. King, approda sabato 8 luglio piazza San Carlo.

Nichelino. La compagnia La Piccionaia - Carrara di Vicenza presenta martedì 11 luglio in piazza Giuseppe di Vittorio «Capitan Fracassa».

Alpignano. Cabaret mercoledì 12 luglio al campo sportivo Allende di Alpignano Dario Vergassola.

Beinasco. del Teatro Regio di Torino diretto dal maestro Bruno Casoni propone i «Carmina Burana» di Carl Orff venerdì 14 luglio in piazza Alfieri.

Venaria. La commedia «L Cont Piolet» allestita dalla compagnia Icaro è in cartellone sa 22 luglio al giardino della Teiera del Re al parco della Mandria.

Settimo. «Filo Rosso» termina il 9 settembre in piazza Libertà il concerto di uno dei divi della musica salsa: Adalberto Alvarez Y.

[d. ca.]

Rock all'Arena

Articolo 31 e il Village diventa rap

A Rock Village (Arena Metropolis, viale Boiardo) arrivano gli Articolo 31 (ore 21, ingresso 15 mila lire) è subito rap i due milanesi che hanno conqui l'hit parade grazie al loro secondo album, ve spri», contenente la maliziosa «Maria», furbesco inno alle droghe leggere. Ed altri appuntamenti di giornata «Rock Village»: alle 22 il padiglione 3 di Torino Esposizioni ospita i Mitili FLK, una rock band che canta testi in lingua friulana. Alle 23, sempre al padiglione 3, un grande della canzone politica, Paolo Pietrangeli, l'autore di «Contessa», «Valle Giulia» e decine altri brani che furono la colonna del '68. Oggi Pietrangeli fa regista «Maurizio Costanzo Show», ma il sabato e la domenica riprende la fida chitarra e sale sul palco a presentare le sue canzoni: quelle vecchie e dimenticate, quelle nuove, pervase di pungente ironia (ingresso 10 mila).

Nel padiglione video, dalle 17 poi (ingresso libero) c'è «Cathodica», rassegna del videofilm indipendente. Alle 24, per l'«Omaggio a Gian Maria Volontè», sarà proiettato «Giordano di Montaldo.

Laurie Anderson torna a Torino per presentare opera «The Nerve Bible» nell'ambito di Musica

Laurie al Regio

La Anderson una performer poliedrica

Stasera Teatro Regio ospita uno dei più importanti eventi della rassegna di «Musica 90». Alle 21 salirà sul palcoscenico - che già la ospitò un paio di stagioni or sono - Laurie Ander geniale performer wyorkese che proporrà la sua nuova opera «The Nerve Bible», spettacolo - presentato in prima assoluta lo scorso febbraio in California - fresco e immaginifico. Per la sua performance Laurie Anderson si avvale anche di maxi-schermo sul quale scorrono animazioni informatiche, filmati di repertorio e immagini live riprese da una minitelecamera montata sul violino dell'artista.

Da «Big Science» dell''82 al capolavoro «Home of the Brave» dell''86, fino a «Strange Angels» (1989) e «Bright Red» (1994), Laurie Anderson ha costruito monumento alle frontiere della musica.

I biglietti, in prevendita senza maggiorazione al Box Office Ricordi (piazza Cln 251) e stasera alla cassa del Regio (salvo sold out), costano 30, 40 e 50 mila lire a seconda dell'ordine di posti.

E' invece saltato l'appuntamento di mercoledì 24 maggio al «Café Procope»: è stato annullato il del tastierista, pianista e compositore americano Wayne Horvitz, a causa della cancellazione dell'intero tour europeo dell'artista.

Confermato invece, il 26 maggio, il massimo evento di «Musi all'Auditorium del Lingotto arriverà il compositore Michael Nyman con la sua band e l'Orchestra sinfonica «Arturo Toscanini» dell'Emilia-Romagna, produzione in esclusi per il festival torinese. Prez dei biglietti a 35, 45 e 55 mila lire in prevendita al Box Ricordi.

«Musica 90» si concluderà 31 maggio con Marc Ribot «Café Procope».

[g. f.]

DOVE *andiamo*

Al Teatro Alfa, «L'elisir d'amore» Donizetti per la regia di Anna Zamuner.

A Favria, concerto sacro con l'assieme vocale Pergolesi protagonista alle 21 alla chiesa parrocchiale.

A Giaveno, in programma alla Chiesa dei Batù il concerto del chitarrista Marco de Santi. Brani di Legnani, Piazzolla, Ginastera, Paganini. S'inizia alle 21,30.

DANZA. Oggi, giornata internazionale della danza, il centro Royal celebra l'anniversario spettacolo in programma alle a Villa Amoretti al parco Rignon.

Terzo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna di cinema irlandese a cura del Museo del Cinema. ,10 è previsto «Life after life» di Tim Fywell, al 18,30 e 22,30 la commedia «The snapper» di Stephen Frears, alle 20,30 l'esordio di Neil Jordan «Angel». Ingresso: mila.

In sala Tre, lo spettacolare «Rapa Nui» girato Kevin Reynolds all'isola Pasqua. Spettacoli alle 16,10, 18,10, 20,30 e 22,30.

S'intitola «Notte da lupi» la rassegna all'insegna del giallo in cartellone in questi giorni Teatro Gianduja in via Maria Vittoria 5: «La diciottesima perla» di Dashiell Hammett lo spettacolo. Il sipario si.

Salone del Libro Lingotto, alle 17, presentazione un inedito del fumetto Martin Mystère.

IN. Il divertente «Quattro matrimoni funerale» è il film stasera Drive In, via Sansovino. Orari: 22 e 24. Biglietti a 6 mila.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Purché sotto i 26 anni

Seduti a tavola per «imparare» l'alta cucina

Da domani sino a domenica 28, quotati chef di tutta Italia daranno vita alla **Settimana del Gusto**, organizzata dall'Arcigola Slow Food Carlin Petrini. Buona idea. L'iniziativa vuole essere, almeno nelle intenzioni, uno strumento per coinvolgere, a prezzo contenuto e migliori ristoranti italici, i giovani «under 26» alla ricerca di buone tavole. Insomma, una sorta di stage (piacevole, c'è che dire) per crescere anche gourmet.

I locali piemontesi coinvolti nella godereccia operazione sono 12 e cinque sono a Torino e nella sua provincia. Li citiamo fra rulli tamburo: La Carmagnola di Carmagnola, Panora Lorenzè, e i torinesi Al Gatto Nero, Prima Smarrita, Vecchia Lanterna. Nomi eccellenti che proporranno validi (almeno così si spera) a un prezzo che, vini inclusi, deve mai superare le sessantamila lire.

I vini. L'Arcigola ha fatto in modo che sui tavoli dei vari locali, gli «under possano trovare etichette di tutto riguardo. Ci mancherebbe altro. E recandovi al ristorante, portatevi la carta d'identità: sennò chi potrà giurare sui vostri anni?

Da domani al 28 maggio
Sessanta ristoranti
tra i migliori d'Italia
offriranno pranzi e cene
le 60 mila con vino
Tel. 0172/411.273

Stasera Collegno c'è l'ultima replica di «Stravaganza»

Follia, un pianeta diverso

Testo della Maraini all'ex Psichiatrico

L'ex ospedale psichiatrico di Collegno ospita fino a questa sera Stravaganza di Dacia Maraini, proposto da Tangram Teatro regia di Ivana Ferri. Sede insolita, che vale come valore aggiunto di un testo al ci i «matti», i «diversi», quella folla sofferente che negli Anni 70 la riforma di Franco Basaglia cercò di sottrarre alla violenza scientifica dei manicomi.

La riforma, ormai sappiamo, non ebbe successo. Si limitò alla chiusura luoghi contenzione e, venendo meno la seconda fase del progetto (quella del recupero), abbandonò al loro destino poveri infelici.

Il testo della Maraini proprio da quegli anni e da quella temperie. Lo ha ricordato stessa scrittrice, presente alla recita dell'altra sera e intimamente colpita dalla raggelante suggestione degli ambienti in cui, una volta, la malattia era considerata una situazione da punire e reprimere. La sua opera è dunque il resoconto di un fallimento. Cinque «matti», costretti per legge a tornare nel mondo, cercano disperatamente integrarsi rispettive famiglie. In manicomio avevano stabilito legami friabili, autentici. Fuori, non nulla che possa farli sentire persone. Il loro passato è stato cancellato. moglie risposata, qualcun altro non riesce a vedere i figli ecc. E allora, privati delle più elementari forme di solidarietà affettiva, ritornano alla chotichella nel luogo da cui erano usciti, inseguendo magari l'utopia di dar a una comunità capace di accogliere anche i bambini che nasceranno.

Testo amaro e disarmato, «Stravaganza» ha ricevuto Ivana Ferri cure scrupolose, con una forte virata verso l'iperrea di cui, forse, l'apologo della Maraini non aveva bisogno. Ma la rappresentazione della mentale di sicuro traumatizzante e polemica, soprattutto se accostata alla fondamentale dolcezza dei personaggi. I quali sono interpretati da Patrizia Pozzi, Silviero Damiani, Marco Sapino, Gianfranco Franzoni e Laura Borghino: molto bravi nell'incarnare de e tormenti patologici. Accanto a loro, ridotti a ombre in controluce, i cosiddetti normali: Carmen Altomare, Antonella Carlucci, Edoardo La Scala e Alessandra Bruni. Tutti molto applauditi.

Una scena di «Stravaganza»

Osvaldo Guerrieri

Alla Pellerina

Nella piscina è già tempo di un bel tuffo

E' già tempo di un tuffo in piscina per un «assaggio» d'estate. In anticipo qualche settimana dall'apertura degli impianti comunali estivi, alla **Pellerina** è funzione la Olimpica all'aperto, gestita dal E.S.L. Sa.Fa. Nuoto di Torino affiliata alla Libertas (tel. 011/74.40.36). Le vasche (c'è anche quella riservata ai tuffatori) di corso Appio Claudio 110 per ora sono agibili solo il pomeriggio: i giorni feriali dalle 12 19 (ingresso lire 7000, ridotti 5000), domenica dalle 12,30 alle 18,30 (7000 e 9000).

Abbonamento a dieci ingressi lire cinquantamila. E tra una nuotata e un bagno sole, è possibile fare una partita sul campo di beach-volley in sabbia e seguire gli allenamenti degli atleti della Nazionale italiana che utilizzano l'impianto me palestra. La struttura, nel verde del parco Carrara, si prepara ad ospitare iniziative promosse dal Comune per i mesi più caldi: «Cogli l'estate '95» offrirà anche appuntamenti culturali.

MUSICA *dove*

CENTRI Mgz Le Signo serata «live» al centro «Gabrio» (via Revello 3), punk noise Francia a «El Paso» (via Passo Buole 47) i Cut The Navel String. Cominciano entrambi 22.

DISCHI. Secon giorno alla tensostruttura allestita in viale Medaglie d'Oro al parco Valentino per la mostra mercato «Scambiadischi/Scambiafumetti» organizzata Radio Torino Popolare. Il programma musicale odierno prevede 15 l'esibizione dei tre gruppi finalisti di «Pagella Rock» quali Neutra, Tempio Pagano, Solds, alle 21 il sound elettronico degli Atons e, un'ora dopo, la perfomance dei Powerillusi impegnati nella presentazione del nuovo album. Il biglietto d'ingresso 5 lire. Orario: 10-23,30.

IN CITTA'. Tanto rock stasera in : i Mascarpone Latino all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/16), i Polluiton o Flash Terrorist «Dracma» (via Banio 24/c), i Ralè in «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 6/a), l'Agenzia Tormenti al «Rock House» (corso Potenza 157/h), i Seminoles «Casila Rock» (via Mombarcaro 91), gli Zaino Rock Start Garage Club, i Mirafiori «Manhattan» (via Giachino 46).

Per gli appassionati di jazz, il Gigi Di Gregorio quartet si esibisce a «Le Ginestre» (via Valprato 15). comincia alle 22.

occitana al «Kalila» (via Giordano Bruno 140, 22) con gli Abarasqui.

Canzone d'autore al Teatro Juvarra (ore 21) Luca Minetti.

I successi dei Gipsy King vengono riproposti al «Ganes Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) da Nicola Olivieri e Los Rumbleros.

Al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22), si svolge la finale regionale del campionato italiano balli sudamericani.

«Radio Rotterdam» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

FUORI TORINO. Il rock dei C. Broters al «Joker 94» Secondo Pinerolo, della band Bestie Rare «Blue Moon» di None. Il rock demenziale dei Trombe di Falloppio «Poison Apple» di Pesalnetto. Il soul blues dei Masticone Machine all'«Anfiteatro» Montalto Dora, il latin dei Pau de Arara alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115), stesso genere musicale all'«Havana» di Avigliana (via Monginevro 10) con i Poco Latin. Il Jamaica Age al «Wafer» di Avigliana. Allo «Stranamore» di Pinerolo suonano i Fluxus. Hard rock «Sacripante» di Ala di Stura con i Fil Ferro.

S'inizia in tutti i locali alle.

La rassegna «Cantavalli» prosegue stasera il concerto dei Terrantiqua: musica etnica, quindi, dalle 21 al Centro Sportivo di Perrero.

Nella foto: uno dei Powerillusi

E' la «stagione» della Fondazione Sanpaolo

Sette incontri di qualità nella chiesa dei Martiri

Per il secondo anno la Fondazione Sanpaolo vara una stagione musicale nella chiesa Santi Martiri, in via Garibaldi 25. Tutti i concerti hanno inizio alle ore 21.

I biglietti a invito gratuiti si possono ritirare una settimana prima da: Ricordi (piazza Cln 251), Beethoven Haus (via Mazzini 12), Classico (via Viotti 2), Frau Musika (via Po 20/h).

Il primo concerto si tiene sta con Barthold Kuijken che dirige l'Academia Montis Regalis in musiche di Johann Christian e Carl Philip Emanuel Bach, Mozart, Benda e Stamitz.

altri appuntamenti si terranno tutti di lunedì. 29 sarà di scena l'Orchestra da Camera Rai con Leon Spierer direttore e primo violino (Haydn, Elgar, Boccherini, Mahler, Rossini). Il 5 giugno ecco altri strumentisti Rai un ampio florilegio mozartiano e, il 12, ancora l'Academia Montis Regalis diretta da Chiara Banchini in pagine di Zelenka e Bach.

L'Orchestra Filarmonica di Torino suonerà il 19 con Giorgio Mezzanotte sul podio, mentre il 26 la Rai darà un altro contributo alla stagione.

A questi sei appuntamenti se ne deve aggiungere un altro speciale, in cartellone martedì 13 giugno, pre alle 21. Quest'ultimo è a favore dell'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) e prevede un contributo individuale 50.000 lire da versare all'atto della prenotazione all'Area stessa, corso Regina Margherita (tel. 837.642), con orario dalle alle 18. Il programma è imperniato su Corelli («Concerto grosso op. n. 10 in do maggiore») e Vivaldi (concerti per flauto e orchestra op. 10»). Con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto partecipa il solista Andrea Griminelli.

[l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL
Oggi dalle 9 alle 13 è possibile visitare il cantiere del passante ferroviario, grazie all'iniziativa del Comune, delle Ferrovie dello e dell'impresa Rocl. L'ingresso, con parcheggio interno, è in corso De Nicola di fronte numero civico 10. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/43.41.842.

Domani 8 al Parco San Sebastiano, in via Lamarmora 71, ritrovo dei partecipanti alla cicloturistica non competitiva «Stragrugliasco in bicicletta», a favore del Progetto microcomunità per disabili. Partenza alle 9 e arrivo al Parco Porporati intorno alle 12,30. Iscrizione 5000 lire. Informazioni ai numeri telefonici 011/780.43.31 e 011/78.18.71.

CAMERUN
Alle al Circolo Dipendenti Comunali, in Sicilia 12, musica, danze e gastronomia per la «Festa nazionale Camerun». Organizzano la Comunità Camerunense e Ecoway. Serata a invito (011/88.29.41).

TREK
Oggi alle 17 alla Libreria Delitti & Castighi, in dei Mercanti 1/i, incon «Star Trek che passione», l'editore Sergio Fanucci, la traduttri Anna Rita Guarnieri e per lo «Star Trek Italian Club» Anna Maria Bonavoglia.

Primo convegno nazionale sulla scolastica 1 al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, intitolato «A scuola di. E' organizzato Coordinamento genitori nidi, materne, elementari e medie. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Telefono Scuola: numero 011/434.73.00.

FESTA
Oggi e domani Sisport Fiat, in via Olivero 40, 13ª edizione di «Festa di sport», organizzata dallo Casin. ricco programma alle 10 premiazione del concorso riservato alle scuole «Inventa fiore», e domani alle 10 esposizione cinofila «Pelo & contropelo» e nel pomeriggio battaglia navale. L'ingresso è libero.

All'Associazione «Il mondo idee», in Caboto 3, alle incon con scrittrici e poetesse Boni, Lucia Carli, Paola Lucarini Poggi e Anna Santoliquido.

16,15 Centro «Roberto Assagioli», via Cavalcanti 1, conferenza Mirella su «La meditazione e sue applicazioni».

SANT'ELIGIO
Prosegue al maggio nella frazione Mandria Chivasso, in casione della festa patronale di Sant'Eligio, «Rassegna internazionale pittura naif». Partecipano artisti italiani e stranieri.

LIBERTY
All'Associazione Ca alle 18, in via Pomba 14 bis, Alberto Piccablotto e Giuseppe Campagna parle sul «Il Liberty a Torino: arte, cultura, tradizioni e musica».

Alle 17 vernissage alla Abaco, via Vanchiglia mostra Sergio Zan. Proseguirà sino al 26 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Questa sera alle 21 all'Auditorium di Villastellone, in via Artemisia Gentileschi 1, presentazione del volume Assom «Pensieri Pseudonimi». Intervengono Angelo Mistrangelo e la compagnia teatrale «Il Teatro Pari».

COSTA
Oggi dalle 9 13 1ª Circoscrizione, in via Dego 6, l'Aip (Associazione degli Ivoriani Piemonte) organizza l'incontro su «Diritto procura il permesso di soggiorno a un immigrato extracomunitario in Italia».

IN
«La donna e la città: vivibilità urbana» è il titolo del seminario che tiene domani, dalle 9,30 alle 13, al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17). E' proposto dalla Fidapa Distretto Nord. Informazioni, telefonando 011/650.66.03.

COLLEZIONISMO
L'Associazione Collezionisti Torinesi organizza domani all'Oratorio San Paolo, via Luserna di Rorà 16, una giornata di scambio filatelia, cartofilia, storia postale, moneta e telecarte. L'orario del «mercatino» va dalle 8,30 alle 12,30.

E ARTE
Domani alle 10 alla Galleria Moderna e Contemporanea, corso Galileo Ferraris 30, primo una rie di incontri mensili: il tema affrontato «Il rapporto tra informazione ed arte». Relatori, Umberto Allemandi, Angelo Mistrangelo, Paolo Levi e Marco Vallora. Modera Edoardo Di Mauro.

Domani, Cascina Archi in frazione Sorina Murisengo, il prof. Aldo Bodrato parlerà sul tema «Chiesa, pentiti».

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Ingr. e . 14.000.
AMERICA : s. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo OK Band.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 . Orsini.
BEVERLY HILLS: Santhià, tel. 0161- . ore 21 liscio orchestra Stefano Fagerio
CHALET: ore 15,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e Solisti.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Reporter Band Simpatico incontro danzante.
«LA TERRAZZA»: 521 5275. Dalla Terrazza... Torino è più bella. Mercoledì 24 maggio: Gran inaugurale.
EXTREME CLUB Genova 268/b, tel. 605.0617. Orch .
v. Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio
DANZE: 660.3443. Ore 15,30 - 21.
DAY CLUB: Per coppie single raffinato elegante . T. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
K. 11: Valperga (To). 21 grande Orchestra Monica Pastor.
LA LUCCIOLA LA NON UL- c. Taranto 206. T . 15,15 Paolone. 21 Teorema.
LE ROI: 21 Noi ci pre.
DANZE: serata danzante ore 21.
TROCADERO: Ore 21,30 Musical timanali le più frizzanti orchestre. Pren. tel. 582.0965.
NOTTE: sera 22,30 festivi pom. 16/19.
MACUMBA: pizzeria Pinerolo: cena con . Tel. 0121- .115.
MINICABARET. Il Ristorante . Venerdì e sabato Cabaret Ron Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.38.60.
: 21 con orchestra. Prenotazione 700.541.
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albenina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Hiroshige Le Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 196. 10-12,30 / 16-19,30.
(v. 39, t. 636.331). Viarengo Miniotti.
ARTE MODERNA (L') via S. Quintino 4, 5° , tel. 561.31.70. Felice Casorati incisore.
ARX (p. Savoia 4). Sculture e dipinti.
JUVARRA p.zza Pr. Amedeo 1, Stupinigi. Tel. 011-358.0990 fino al 27 maggio. Giovanni Carena oli ed acquerelli. martedì a (15,30 - 19,30).
LOSANO: Pinerolo, 0121 73.556. Postimpressionisti Russi.
STUDIO D'ARTE: Giaveno via Valgioie . Mostra di Giorgio Fila orario feriale 16/19 festivi 10/12-16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ACCADEMIA: Filippo Mondino. Opere dal 1932 1995. Lun. e fest. chiuso.
AVERSA: v. C. Alberto 24 - '800 e '900.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
DAVICO: Feravelli.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
BOTTISIO: Maggi Roycend, Follini, Aymone, Lupo, Ghiduzzi, Colmo.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.
: Silvio Vigliaturo.
NARCISO: Il bestiario piccolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Oggi inaugurazione.

«EVOLUTION NIGHT» D.J. ENZO GEMELLI PERFORMANCE : e il VASCA PARTY AL LISCIO SMERALDI

AMBROSIO e FIAMMA

Due attori straordinari: LIAM NEESON e JESSICA LANGE, vincitrice del Premio Oscar. Un film avventuroso e romantico

Liam NEESON Jessica LANGE — Rob Roy
L'onore ne ha fatto un uomo. Il coraggio ne ha fatto . La storia ne ha fatto leggenda.

OGGI OLIMPIA 1

IN CONTEMPORANEA CON IL 48° FESTIVAL DI CANNES

Dopo «Camera vista», «Casa Howard» e «Quel che resta del giorno», il nuovo capolavoro atmosfera di JAMES IVORY

Jefferson in Paris — NICK NOLTE — GRETA SCACCHI — un film di JAMES IVORY

ATTENZIONE ORARI: 20 e 22,30

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE!

Meg Ryan — Tim Robbins — Walter Matthau — UN FILM DI FRED SCHEPISI — GENIO PER AMORE

CRISTALLO

SPETTACOLARE!

CHRISTOPHER LAMBERT — JOHN LONE — IN TRAPPOLA — un film di J.F. LAWTON

lillipput

Sarcasmo, satira e umorismo

IL SOLDATO MOLTO SEMPLICE IVAN CHONKIN

UNO

«Un film grande divertimento e grande piacere visivo». (MANIFESTO)

PEGGIO DI COSÌ SI MUORE

DORIA

La sua vita, la sua carriera, i suoi amori erano perfetti finché, un giorno, arrivò il Sosia...

CANNES — Premio della Giuria per la Migliore Sceneggiatura

MICHEL BLANC — CAROLE BOUQUET — il Sosia

CHARLIE CHAPLIN 2

FABRIZIO BENTIVOGLIO — COME DUE COCCODRILLI — con la partecipazione di SANDRINE DUMAS — VALERIA GOLINO — GIANCARLO — regia di GIACOMO CAMPIOTTI

«TATJANA regala suspense ed emozioni, ARISHA è un mini road-movie iperwendersiano filosofico leggero come l'aria». (F. - IL MESSAGGERO)

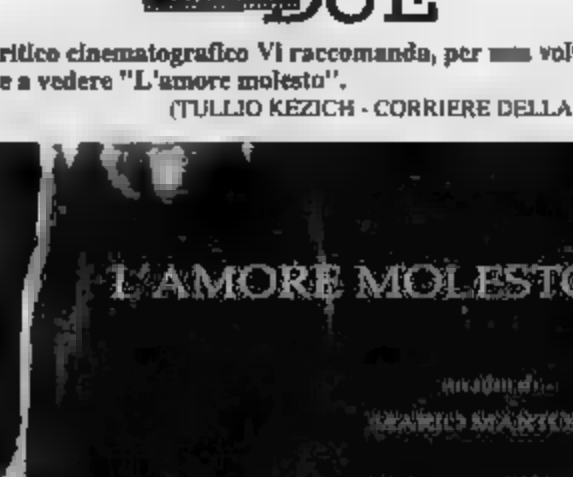
CADMO

"TATJANA" UN LUNGO CORTO di Kaurismaki — "ARISHA" UN CORTO di Wenders

IL FILM ITALIANO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

DUE

Il critico cinematografico Vi raccomanda, per volta: andate a vedere "L'amore molesto". (TULLIO KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

L'AMORE MOLESTO — un film di MARIO MARTONE

LA STAMPA ogni sabato — tuttolibri

UN THRILLER AD ALTA TENSIONE EROTICA. UN THRILLER MOZZAFIATO. UN THRILLER CHE VI TERRA' INCATENATI ALLA POLTRONA.

ETOILE

ELLEN BARKIN LAURENCE FISHBURNE — BAD COMPANY

Per l'avvincente trama si consiglia di vedere il film dall'inizio.
ORARIO SPETTACOLI: 15,55 - 18,05 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI

AL CENTRALE 1 IN ESCLUSIVA

Orso d'oro Festival di 1995 — L'ESCA — Un film di BERTRAND TAVERNIER

KING

ULTIMI GIORNI
La rivelazione comica dell'anno
CLERKS — COMMESSI

KONG

3° MESE
LISBON STORY — un film di Wim Wenders

MASSIMO

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO
SOSTIENE PEREIRA — un film di ROBERTO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21.606-54.90.00
Centro 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica perm.
S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 60.23.96 - 56.83.255
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesed 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.873
Sportive Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 659.26.86/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia)
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.09.52
Mov. consum.
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. 43.64.749
Città insieme, 561.7181 lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati e prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.26.94
canile
Lega difesa cane 262.09.02
, serv. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 885.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/a; G. Cesare 81; Ormea 15; G. rolo 5; Trapani , p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 126. , Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; . Emanuele-p.za . Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] MOLESTO. Drammatico. Il libro della Ferrante. Martone racconta [illegible] donna (la Bonaiuto) che [illegible] nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre [Nazionale 2]

A PROPOSITO [illegible] DONNE. Commedia drammatica. Tre donne diverse (Goldberg, Parker, Barrymoore) [illegible] viaggio negli Usa per fuggire dai problemi [Ambrosio 3]

[illegible] COMPANY. Thriller. Lawrence Fishburne («Tina») [illegible] Barkin («Seduzione pericolosa») in una intricata [illegible] di ricatti e omicidi nel mondo dello spionaggio industriale [Stella]

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, [illegible] per l'occasione. [Faro]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure [illegible] commessi [illegible] di negozio in un giorno [illegible] fuoco [King]

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di [illegible] dolori, che [illegible] Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia insolita. [Chaplin [illegible]]

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Dalla Allende. Il Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora [illegible] un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due vengono coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2]

[illegible] JUAN DE MARCO. Commedia. Depp crede di essere l'incarnazione di Don Giovanni: viene affidato a uno psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. [Lux]

L'ESCA. Drammatico. [illegible] Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. Tre ragazzi disposti anche a uccidere [illegible] aprire negozi negli [illegible]. [Centrale]

[illegible]. Drammatico. [illegible] Egoyan. Storia di un gruppo [illegible] persone la [illegible] esistenza si svolge in un night, in un [illegible] d'opera e in un negozio di animali. [Romano]

GENIO PER [illegible]. Commedia. Einstein (Matthau) [illegible] con tre amici di [illegible] il rapporto d'amore tra la nipote e un meccanico. [Vittoria]

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di [illegible] perché lo salvi. [Chaplin [illegible]]

[illegible] TRAPPOLA. Azione. In [illegible] moderna città del Giappone un [illegible] d'affari Usa (Lambert) assiste a un omicidio e [illegible] la preda di un feroce assassino. [Cristallo]

JEFFERSON IN PARIS. Storico. Nolte e la Scacchi nel film di Ivory, sugli anni che il [illegible] presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. [Olimpia 1]

[illegible] Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Matilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [Capitol]

LISBON STORY. Commedia. Un regista vuol fare un documentario senza suoni, riprendendo Lisbona silenziosa. [Kong]

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il [illegible] Miranda (Kingsley) era il [illegible] di un campo [illegible] prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle vittime lo crede. [Eliseo Rosso]

MORTI DI SALUTE. Commedia. Un ricco cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una [illegible] della [illegible] caratterizzata da drastici [illegible] di [illegible] [Arlecchino]

NELL. Drammatico. La Foster, ragazza selvaggia cresciuta [illegible] un bosco, viene aiutata [illegible] un medico (Neeson) [Erba 1]

PEGGIO [illegible] COSÌ SI MUORE. Horror comico. Con i Broncoviz. [illegible] sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono con efferatezza alle minacce di due sprovveduti gangster [Nazionale 1]

PRIMA [illegible]. Sentimentale. [illegible] e la Delpy in una storia d'amore: il fascino di una notte magica, l'incontro [illegible] un ragazzo e una ragazza. Vienna [Studio Ritz]

[illegible] ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario [illegible] agli inizi del 1700 si oppone alla [illegible] degli inglesi. Con la Lange. [Ambrosio 1, Fiamma]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone. Daniele Luchetti [illegible] il [illegible] della scuola d'oggi. [Reposi]

IL [illegible] DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace [illegible] impazzire [illegible] gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni [Ideal]

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo [illegible] di Raul Julia, [illegible] cattivo contro il buono Van Damme, colonnello [illegible] che cerca [illegible] salvare alcuni prigionieri. [Empire]

IL [illegible] MOLTO [illegible] IVAN CHONKIN. Grottesco. Ispirato [illegible] un romanzo [illegible] Vladimir Vojnovic, narra di un ingenuo soldato sovietico [illegible] a beffare il suo esercito [Lillipút]

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che [illegible] un sosia dall'esistenza non proprio imprevisibile [Doria]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938, un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista [Massimo 1]

TATJANA - ARISHA. Cortometraggi. Arisha è una bambina russa in giro per il mondo con la mamma scrittrice, i protagonisti di Tatjana sono due rockettari quarantenni nella Finlandia Anni [illegible] [Adua 200]

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Saga di una famiglia da fine '800 agli anni '60: tre fratelli, un padre e la donna che cambierà la loro vita. [Adua [illegible]]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto che uccide in tempi brevissimi [Ambrosio 2, [illegible] Grande]

[illegible] SAN ISIDRO! Commedia. Messico: confessioni, [illegible] e calcio, in una [illegible] fantastica a lieto [illegible]. [Eliseo Blu]

Tutto esaurito l'altra sera al Palastampa per il concerto di Daniele

C'è Pino, è festa per diecimila

Musica eccellente e frecciatine contro Arbore

Un grande [illegible] cantautore napoletano Pino [illegible] a Torino [illegible] concerto quasi impeccabile

Bella serata, non c'è che dire. Un Pino Daniele al meglio, capace di conquistare [illegible] soltanto gli ammiratori di sempre - eggià, [illegible] capaci tutti... - ma anche chi non [illegible] amore per il cantautore napoletano, chi gli rimprovera [illegible] dischi sottotono, certe ripetitività che [illegible] lunga diventano maniera stucchevole.

Mercoledì, nel Palastampa gremito da diecimila persone - e altre mille, almeno, son rimaste fuori nell'inutile speranza di un biglietto da giorni introvabile - abbiamo ascoltato [illegible] artista in stato [illegible] grazia. Merito, certo, dell'album nuovo, [illegible] calpestate i fiori del deserto», che è decisamente superiore alla produzione dell'ultimo periodo; merito anche di una band straordinaria nella quale svettava il [illegible] purissimo del pianoforte di Rita Marcotulli; epperò merito specialmente del protagonista, deciso a suonare e cantare con l'entusiasmo dell'esordiente e la perizia del veterano.

S'è concesso appena due sortite ironiche, in apertura di concerto - «Teniamo le luci accese per vederci chiaro, oggi che qualcuno vorrebbe mostrarci una realtà che non c'è» - e poi con un siparietto comico-musicale quando ha furbescamente attaccato «Ma la notte no», sberleffo al vituperatissimo Renzo Arbore [illegible] quale Pino Daniele ha dichiarato guerra aperta accusandolo di sfruttare e banalizzare la canzone napoletana

Lui, Pino, non banalizza. Oddio, a [illegible] ascoltare troveresti i momenti di [illegible]ca, l'idea [illegible]puta, la «danielata»: ma ci son canzoni freschissime vent'anni dopo - «'O scarrafone», «Cantante di blues» - e canzoni nuove [illegible] classiche - «Stress», la stessa «Non calpestate i fiori del deserto» - e tante piccole bellurie (a cominciare dallo stesso Pino che si ricorda [illegible] poter essere un «guitar hero» e si produce in pregevoli assoli) a illuminare la festa.

Ospite d'onore è Irene Grandi, cantantina giovane che [illegible] decollando, e duetta con il Maestro e in «A testa in giù» mostra qualità già forti, già personali. E c'è il gran popolo danieliano, i tanti meridionali di Torino terza città del Sud che gridano felici «Pino, tu si 'na [illegible] grande», e i torinesi autoctoni e i nuovi, quelli venuti [illegible] mille Sud del mondo, e tutt'insieme si riconoscono e s'esaltano e ballano e fan [illegible]: perché Pino Daniele è di tutti, come la festa [illegible] sera di maggio.

[g. fer.]

TEATRI

[illegible]. Ore 21.15 Laurie Anderson in concerto presenta The Nerve Bible, nell'ambito di «Musica 90 - Dalle Nuove musiche al suono Mondiale». Posti a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi piazza C.L.N. tel. 561.1262 e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fridlalara Musica 90

PICCOLO REGIO. Ore 20,30 Danzando per terra, mari e cieli. Partecipano i solisti della compagnia di S. Egri coreografie R. Bianco, G. Caciuleanu, S. Egri, P. Dorià, B. Gervasi. Posto unico L. 25.000. Informazioni e prenotazioni tel. 568.3913

[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 248.22.76 - 248.74.71. Riposo

ALFA TEATRO. La compagnia Gruppo Teatrale S. Anna di Milano presenta La morte... buffa di A. Campanile, regia G. Luca Fabbri. Inf. [illegible] telefono 819.3529

[illegible] TEATRO. V. Chiesa della Salute 77 [illegible] Spettacoli hard core dal vivo con le più famose pornostar. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30. Ingr. viet. ai min. [illegible] anni [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] Telefono [illegible] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Fox & Gould produzioni presenta La donna serpente di Carlo Gozzi, regia Egisto Marcucci, scene e costumi Emanuele Luzzati con [illegible] Sandi, Emanuela Moschin. Biglietteria TST via Roma [illegible], orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46 - 544.562. Ultimi 2 giorni

[illegible] Chiomonte 3. Per ogni informazione [illegible] dell'Angelo. Tel. 011/482 [illegible] - 489.676

[illegible]. P.zza Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino. Ore 20,45 il TST e La Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni in La scuola delle mogli di Molière, regia di Cristina Pezzoli. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo [illegible] 517.62.46/544.562.

[illegible] Via Madama Cristina 73

[illegible] C.so Moncalieri [illegible] Telefono 661.5447. Ultimo giorno! Stasera [illegible] 21 per la rassegna Autori & Danze stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza Enrica Palmieri in Attrito e moto. Si prenota per dal 23 al 28/5 Compagnia Torino Spettacoli in Tempo delle ore piccole. [illegible]zioni 9-13; 15-23

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, [illegible] e tel. 530.238. Riposo

[illegible] TEATRO. Giovedì 25 [illegible] 21,15 per la rassegna Note di primavera Silvia Fadda e Ilana Schettini (pianoforte) eseguiranno musiche di G. Donizetti, J. Mouquet, G. Fauré, A. Perilhou, J. Demersseman. Ingresso gratuito. Inf. tel. [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Lucia Minetti in Lucy in the skies - Ovvero la voce degli oggetti spettacolo-concerto da un'idea di Giorgio [illegible]. Ultima replica. Ingresso L. 20.000 - 15.000 [illegible] 22,30 Café Procope, musiche selezionate dal d.j. Tristano. Ingresso libero.

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Venerdì [illegible] maggio ore 21 Stagione Teatrale [illegible]. Compagnia teatro d'Aosta presenta Cercando Cechov liberamente tratto dagli atti unici di A. Cechov. Reg. Livio Viano, con A. Damarco, G. Negro, L. Nelva Stellio, L. Viano. Si prenota per scolaresche.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. Ventesimo XVII Festival internazionale spettacoli dal 26 giugno al 29 luglio. Inform. e prenot. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 [illegible] 23 maggio ore 21,15 [illegible] Cherokee and Group. Posto unico Lire 15.000. Inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10-17

[illegible] Teatro [illegible] corso Mediterraneo [illegible] telefono 58.181.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico: Bellezza, Calderini, Fumo, [illegible], Pierin, Prokhorova, contemporaneo: Mc Daniel. Jazz: Loringett, Marasigan, Campbell. Pren. ed inf. 011-473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 la Compagnia I Volti Anonimi in Vilson Salterne formaciata salterna di Amendola e Corbucci. Regia di D. Stievano. Ing. 12.000/rid. 8000

[illegible] DEGLI [illegible] Via S. [illegible] 18, Moncalieri, tel. [illegible] Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Lunedì 22 maggio ore 21 Sala Baciula secondo appuntamento con Prove di fonderia: Bosco Bosco al [illegible]. Ingresso gratuito. Per [illegible] tel. 606.1334-682.2122.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071 [illegible]

[illegible] CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a tel. 544.525 - 544.545 Torino [illegible] (cz-l). Concerto dal vivo, ore [illegible]. Ingresso [illegible]

CHIESA DEI BATTI via Umberto I, Giaveno [illegible] Ore 21,30, Marco de Santi, chitarra. Musiche di Piazzolla, Giacchino, Villa Lobos, Paganini. Biglietto L. [illegible] dalle 21. No prevendita. Per informazioni Ass. Contrattempo. Telefono 011/561.7854

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Tatyana di Aki Kaurismäki - Arisha di Wim Wenders. Colori. Non viet. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000, Agisc 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. Vento di passioni, di E. Zwick con B. Pitt, A. Hopkins. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000, [illegible] 7000

[illegible] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, Tel. 547.007. Rob Roy [illegible] M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17' [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [illegible] 10.000.

[illegible] MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. Virus letale con D. Hoffman, R. Russo, [illegible] Freeman. Usa '95, [illegible]. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. A proposito di donne, di H. Ross con M. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Morti di salute, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, [illegible] Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. Léon, regia Luc Besson, [illegible] Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. L'esca di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Or[illegible] Festival di [illegible] 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Agisc 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. La giusta [illegible] di A. Glimcher con S. Connery, L. Fishburne. Usa '94, 1h 35'. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; [illegible] Ingr. [illegible].

C. [illegible] 2 via [illegible] 32/E. Telefono 436.0723. Come [illegible] coccodrilli, con F. Bentivoglio, V. [illegible], G. Giannini. It. '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Gallo 5. [illegible] 650.7100. In trappola con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. [illegible]. Giap. '94, 1h 50'. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Il sosia, regia di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra '94, 1h 28'. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

[illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. Virus letale, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza [illegible]. Tel. 447.5241. [illegible] San Isidro!, di A. Cappelletti [illegible] D. Abatantuono, M. [illegible]. It. '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. La morte e la fanciulla, di R. Polanski con S. Weaver. Colori non viet. Usa-Fra.-Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. Sfida finale, regia Stephen De Souza con J. C. Van Damme, Raoul Julia. Usa '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ing. 10.000, Agisc 7000

[illegible] I c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Nell, di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94, 1h 47'. N. V. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

ETOILE v. Bozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Bad company, di D. Harris con E. Barkin, L. Fishburne. Viet. 14. Usa '94, 1h 48'. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. La carica dei 101, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. Rob Roy di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Il seme della follia, con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. Clerks (Commessi), di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. [illegible]; 18,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agisc 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. Lisbon story, di Wim Wenders, [illegible] R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger.-Port. '94 [illegible] 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agisc 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Il soldato molto semplice Ivan Chonkin, [illegible] Nazarov. Ingh. Fra. It. '94, [illegible] 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Don Juan De Marco maestro d'amore, [illegible] Levin, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ing. [illegible]

[illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1044. Sostiene Pereira, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. It/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agisc 8000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Peggio di così si muore, di e con M. Cosena, con i Broncoviz, M. Crozza. It. '95, 1h 35'. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. L'amore molesto, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capala. It. '95, 1h 40'. N.V. Colori (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ing. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] in Paris, [illegible] J. Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. [illegible]; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. D'amore e ombra, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. La scuola, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. It. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. Exotica, di Atom Egoyan con B. [illegible]wood, M. Kirshner. Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Prima dell'alba, regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non viet. Usa-[illegible] '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agisc [illegible].

VITTORIA via Roma 336, Telefono 562.1789. Genio per amore, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Vedi teatri.

[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Generali. Or.: 20,30; 22,30. L. 6000 Agisc e rid. 4500. 2 film 8000.

[illegible] v. [illegible]. Riposo.

[illegible] via Nizza 56, telefono 669.7868. Le ali della libertà con Tim Robbins. Ore 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, tel. 612.2312. Riposo

[illegible] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Piccole donne, con W. Ryder. Ore 19; 21,10.

[illegible] MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] v. Sansovino ang. v. Verona, tel. 226.5313. Quattro matrimoni e un funerale. Ore 22; 24. Ingresso L. 6000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo

[illegible]

[illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Life after life di T. Fywell (v. o.). Ore 18,10. Angel di N. Jordan con S. Rea (v. o. trad. sim.). Ore 20,30. The snapper di S. Frears con T. Kellagher. Ore 18,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Raga Bed (st.) [illegible] Reynolds con J. Scott Lee, E. [illegible] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Pieno voglie, con Dominique Insjou, Alan Plumey. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. Ragazze e stalloni, con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] c.so [illegible] Margherita 106. Telefono 521.23.85. Perversioni sessuali di una moglie, con Mai Lin, Paul Thomas. No stop dalle ore 10; ultimo ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Orgasmi [illegible] una cameriera erotica, con K. Summer, Crystal [illegible]. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. [illegible] con Isabelle Le Champ, Guy Rover. Apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Coppie private nei peccati della notte, con Roy Jones, Elisabeth Kay. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Signore di piacere sexuale di notte. Apertura 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. [illegible]. Giochi di coppia in gruppo. Apertura 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.3617 [illegible] genere scandaloso di provincia, con Rocco Siffredi, Carol Marinne

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98. Telefono 749.2907. [illegible] parte più appetitosa della femmina, con Desiree Sunardy. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA [illegible]

a cura di Lietta Tornabuoni

Jefferson in Paris - Giorno di festa - Exotica - Il sosia - Tatjana e Arisha - Don Juan De Marco - Rob Roy - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Léon - La morte e la fanciulla - A proposito di donne - Vento di passioni - Sostiene Pereira - Come [illegible].

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. Chiuso. Mostre: [illegible] [illegible] fino al [illegible] [illegible] l'Am[illegible] Zébra, fino al 12/6. (Dal lunedì al venerdì) Prenotazioni per le prove [illegible] Delf/Dalf fino al 26/5/95.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: A proposito di donne

BORGONE [illegible] SUSA
[illegible]

[illegible]
NARCISO: Street fighter sfida finale

CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] fighter [illegible]

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

C[illegible]
SPLENDOR: Genio per amore

C[illegible]
CINECITTA': Il seme della follia
MODERNO: A proposito di donne
POLITEAMA: La giusta causa

CHIERI
NUOVO: Street fighter sfida finale

[illegible]
PRINCIPE: [illegible]
REGINA UNO: [illegible]
REGINA DUE: [illegible]
STAZIONE: Genio per amore
STUDIO LUCE: Léon

CUORGNE'
MARGHERITA: Le ali della libertà
PERONA: Il sosia

G[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: La scuola

GRUGLIASCO
ROMA [illegible]

LEINI'
[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible]
[illegible]
POLITEAMA: [illegible] di [illegible]

[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Vogliosità di una moglie

NONE
EDEN: Piccole donne

PINEROLO
HOLLYWOOD: La morte e la fanciulla
MULTISALA ITALIA 5 [illegible] Roy
MULTISALA ITALIA 2 [illegible] Juan De Marco maestro d'amore
RITZ: Prima dell'alba

RIVOLI
GIOIELLO: Don Juan De Marco maestro d'amore

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Virus letale

SUSA
CENISIO: La scuola

TORRE PELLICE
TRENTO: Virus letale

VALPERGA
AMBRA: In trappola

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2, [illegible] di una partita; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi
TELESTAR: 20 Tg 9; 20,30 Volto del potere, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's Nightmare, telefilm
VIDEOGRUPPO: [illegible] Crazy dance; 20 [illegible] 20,30 Editoriale; 22,30 Videonotizie; 22,50 Editoriale; 24 Nite V[illegible] 0,30 Videonotizie
TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alice, telefilm; 20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 L'affare Goshenko, film; 22,25 Briefing, sport; 23 Gli spaventapasseri, film; [illegible] Astro, oroscopo; 1,30 Salto nel buio
SUPERSIX: 19 Ippotommaso, cartone; 19,10 Tgg - Questa Italia; 19,30 Programmi a cura dell'emittente; [illegible] jungla, film; 22,30 Supertix motori
[illegible] 19,30 Tg4; 20 Tg4 speciale; 20,15 [illegible] previsioni dell'Auditel; 20,30 Casamosca; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotica; 0,45 Emotions; 1,45 Match musica, musicale; 3,30 Find [illegible] ripresa, film; 5 Zapping
QUINTA RETE: 18,30 Calciofans; 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,20 Telenews; [illegible] Royal Casinò; 1,30 Super Zap
[illegible] TV: [illegible] Cuore in [illegible]; 18,30 Auto[illegible] 19,30 Odeon regione; 20,30 I cacciatori [illegible]; 22,30 Tuttosoldi video; 23,15 Gli attendenti, film
RETE 4 TAI: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Tipico Monferrato; 20,25 Telegionale locale; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; [illegible] Telegiornale locale
TELECAMPIONE: 15,30 Quadra, rubrica; 20 Dove comincia il giorno: Le isole Fiji, documentario; 21 Comuni 2000; Belpiolese, rubrica; 21,30 Emporio tv
G.R.P.: [illegible] GRP monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Gli paradiso, telenovela; 20,30 Count down, rubrica; 22 Edgard Wallace, telefilm; 23 GRP monitor settimana; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,30 My music, rubrica; 2 Edgard Wallace, telefilm; 3 Ivo & Rolando Show
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Tipico Monferrato; 20,25 Telegionale locale; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; 23 Telegionale locale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi; 22,40 Informasette; 23 Speciale 740; 23,15 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Ruote in pista; 1,30 Informasette
E21 NETWORK: 19 TG 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 TG 21; 24 Notturno
TELE ALPI: 16,30 George Superpollo, cart. animati; 17 Disperatamente tua, tel.; 18 Vela, progr. sportivo; 18,50 Block notes; 20,30 Sette giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Monty Nah, tel.; 22,05 Block notes
[illegible] 9: 11,45 Samba d'amore, telenovela; 20,10 Tg9 sette; 20,30 La vendetta di Ator, film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy
TELE VOX: 19,10 Cristianesimo [illegible]; 20,05 Videogiornale; 20,30 La storia del rock, telefilm; 21,20 L'immortale, telefilm; 23,30 Videogiornale; 23,45 La stampa estera; 0,15 Il tenente O'Hara, telefilm; 1,15 Sotto il cielo di Torino
SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 19,30 Calcio fans, sport; 20 Superamici, cart. animati; 20,30 Armonie di giovanità, film; 23 Super zap; 24 Royal casinò; 1 Super zap
TELETIME: 19 Week-end; 19,20 Tg Time; 20,30 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night
TELEFUTURO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 La maledizione dei rubini scomparsi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [illegible] (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431) lun.-sab. 9-18. Mostra: «[illegible] pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». [illegible] al 9/7. Or.: 9-18, giovedì 9-22, lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
CASTELLO [illegible] VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre «L'uomo [illegible] il mirtico». Fino al 30/6
[illegible] CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica [illegible] ore 9 [illegible] (domenica [illegible] guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.
MOLE [illegible] (via [illegible] 20, telefono 817.20.60): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18, sabato-domenica 9-19: lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9,30-13; 14,30-19 [illegible] al 28/5
[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento telefonare 562.09.16.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al [illegible]
MUSEO [illegible] CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. 1° terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. dal 2 al 5 maggio e dal 22 al 26 maggio.
MUSEO [illegible] ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.
MUSEO CIVICO DI [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da [illegible] il sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): [illegible] giorni ore 9-19, venerdì 9-23. [illegible] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15[illegible]. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)
MUSEO NAZ. [illegible] «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Video: Shaolin, la montagne des Moines-Soldats. Fino al 21/5.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.
[illegible] PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì
[illegible] REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. [illegible] chiuso. «Amphibia & Lichens. Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al [illegible]
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

LA STAMPA

SPECIALE ASTI

Adunata Doc

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'adunata è stata voluta dal presidente Gastaudo

Tutti gli alpini ad Asti una scommessa riuscita

Il presidente Caprioli (sin.) è cittadino onorario; foto brandisi

ALL'INIZIO l'idea del raduno era quasi una scommessa; ad[illegible] l'orgoglio di [illegible] riunito ad Asti lo sconfinato popolo dei montanari con il cappello alpino».

Paolo Perissinotto, 37 anni, funzionario di una concessionaria d'auto, tenente in congedo e addetto stampa dell'adunata, racconta come da una semplice proposta si è arrivati alla decisione di ospitare in città l'incontro delle «penne nere» d'Italia.

«E' stato - rivela Perissinotto - il presidente della nostra associazione, Oscar Gastaudo, ad avere per primo l'intuizione. Ha convinto anche i più scettici, nel Consiglio della nostra [illegible]; poi si è battuto per avere il benestare del direttivo nazionale, vincendo la c[illegible] di altre città, come Pisa». Un raduno [illegible]luto fortemente dagli astigiani. Sono attualmente 4100 i soci della sezione di Asti, divisa in [illegible] gruppi in tutta la provincia.

Il presidente, Oscar Gastaudo, 57 anni, imprenditore nel settore dei materiali edili, ufficiale in congedo, ricopre l'incarico dal 1986. Primo presidente della sezione, fondata nel 1922, era stato Virginio Paola. Poi si sono succeduti: Franco Forno (fino al '25), Giuseppe Manzone (fino al '45); Carmelo Sanlorenzo (1950), Emilio Uberti (1951), Costante Chiusano (1956); Giovanni Viale (1958); Sergio Venturini (1984); Carlo Arri (fino all'86).

L'associazione annovera anche tre medaglie d'oro al valor militare: il tenente Vittorio Montiglio, caduto non ancora ventenne sul fronte albanese nella prima guerra [illegible]ndiale, il sergente maggiore Cesare Bella, comandante [illegible] una squadra di mitraglieri, che perse la vita in Montenegro nell'aprile '43 e il tenente colonnello Luigi Piglione, comandante del battaglione Saluzzo, morto in Carnia duran[illegible] un attacco sul monte Cukla.

«Sono i nostri eroi, simboli di un legame che non si spezza con questo Corpo e questa divisa» ribadisce Perissinotto.

Anche per questo gli organizzatori si augurano che gli astigiani partecipino in massa all'evento.

«Ci scusiamo per gli eventuali disagi: ma i nostri concittadini sappiano che questa è la festa di tutti, non solo delle penne nere».

Conclude Perissinotto: «E' un modo per farci conoscere in Italia e nel mondo, ma anche un'opportunità per rafforzare un legame che si fa sempre più stretto con gli alpini in servizio e in congedo».

Le fotografie [illegible] Giulio Morra e Vittorio Ubertone

In vetrina scarponi e testimonianze di riconoscenza

Molti negozi allestiscono scenografie di stile alpino

Un simpatico benvenuto ammicca dalle vetrine

NELLA stragrande [illegible]gioranza dei negozi di Asti, campeggia l'emblema dell'adunata di oggi. Chilometri di nastro tricolore, centinaia di bottiglie del vino «simbolo» degli alpini (la Barbera), coccarde, piccozze, cappelli.

Molti vetrinisti, però, non [illegible] [illegible] fermati all'esposizione del «marchio», ma si sono ingegnati ad allestire [illegible]re e proprie scenografie.

E' il [illegible] delle enoteche «Boero» di corso Dante [illegible] «Gerbi» di via Pallio, che nelle loro vetrine hanno realizzato un'antologia [illegible] prodotti, incastonati tra «quinte» formate da fiori [illegible] ricordi alpini. Nelle loro vetrine suscitano curiosità la grappa «tricolore» [illegible] le bottiglie di vino decorate a mano, che [illegible] mancheranno di fare la gioia dei collezionisti.

In strada Valmanera c'è la tintoria «Lady chic». La titolare, Agnese Chiusano, ha voluto rendere omoggio alle «penne nere» anche perché in famiglia c'è chi ha fatto il militare negli alpini. Proprio per questo ha preparato [illegible] vetrina con il ritratto del fratello Giovanni [illegible] una scenografia fatta con nappine tricolori, cappello [illegible] penna fuori ordinanza [illegible] [illegible] [illegible] montagna.

Nella vetrina della lavanderia di corso Savona c'è un cartello significativo indirizzato agli alpini per l'opera [illegible] soccor[illegible] agli alluvionati: dice semplicemente «Grazie».

Grande raffinatezza nell'«opera» della cartoleria «Capuzzo», in corso Alfieri. In questa vetrina ci sono autentici pezzi storici. Una parete ospita alcune storiche copertine della «Domenica del Corriere» (anno 1916) disegnate da Achille Beltrame, che illustrano le gesta degli alpini durante la Prima guerra mondiale.

Tra i cappelli c'è anche il «casco blu», l'elmetto usato da un alpino del contingente Onu che è stato impiegato in Mozambico. Pezzo clou è il volume «Sunto delle lezioni di geografia militare» di Giuseppe Perucchetti, tenente colonnello di Stato maggiore, fondatore del Corpo degli alpini.

Il libro è stato editato nel 1874 a Torino, da «Camilla [illegible] Bertolero editori» e porta una dedica autografa dell'autore al conte Dabormida.

Quattro mostre predisposte in città, la quinta a Montafia

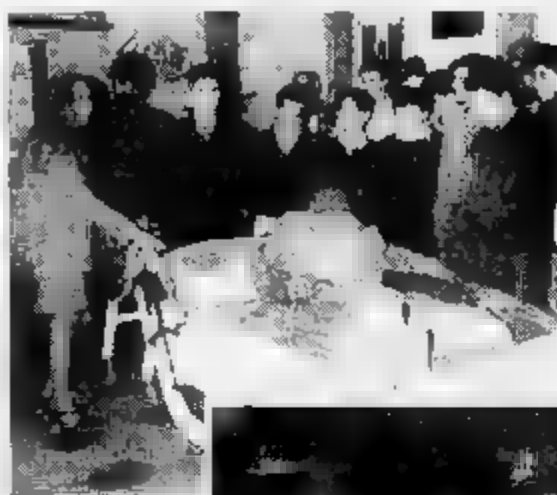
Filatelia, documenti e cimeli in esposizione

I partecipanti al raduno possono visitare cinque mostre dedicate agli alpini: quattro ad Asti, la quinta a Montafia.

CAMERA DI COMMERCIO. Mostra filatelica. Umberto Ugaglia ha allestito una mostra di annulli postali, cartoline «primo giorno», francobolli, giornali d'epoca, che riassumono la storia degli alpini. C'è anche la collezione delle affrancature del Cln. Sempre alla Camera di Commercio, la società promotrice delle belle arti presenta quadri realizzati da alcuni dei soci in occasione dell'avvenimento di oggi.

«PRINCIPESSA VALENTINA». Mostra storica. Il laboratorio «Principessa Valentina» di via Pietro Micca, angolo via Provenzale, ha organizzato una rassegna di testimonianze che riguardano il Corpo delle «penne nere». Sono esposte divise, vessilli, [illegible] e documenti.

ARCHIVIO STORICO. «Quando tuonava il cannone». La mostra è aperta fino alle 12 [illegible] propone scenografie [illegible] ricreano situazioni e avvenimenti della seconda guerra mondiale. Interessanti gli equipaggiamenti militari e le armi.

MONTAFIA. «Per non dimenticare» è il titolo della mostra aperta fino a questa sera in via San Dionigi 4. Raccoglie fotografie, giornali, documenti dal 1940 al 1945.

Un alpino ridotto a... manichino e, a lato, la ditta di una mostra

7
LA STAMPA

Manifesto del raduno e alcune cartoline; sopra, Umberto Ugaglia colleziona annulli sugli alpini

La sfilata sarà aperta dalla bandiera del «Terzo»

L'operazione-Mozambico che orgoglio per il Corpo

UNA bandiera di guerra per aprire la sfilata di un reggimento, il 3° Alpini, che con la missione di pace in Mozambico per conto dell'Onu è diventato uno dei reparti più «gettonati» per le imprese umanitarie. La bandiera è conservata nella caserma «Berardi» di Pinerolo dove, il 23 ottobre del 1993, è stato ufficialmente ricostituito il reggimento che inquadra il Battaglione alpini «Susa», il più internazionale dei reparti operativi del nostro Esercito.

Il 3° Alpini era stato disciolto nell'ottobre del 1944, alla conclusione della Seconda guerra mondiale: il suo ultimo comandante fu il colonnello Maggiorino Anfosso. Quasi cinquant'anni dopo, la ricostituzione, seguita alla riorganizzazione dell'esercito con la trasformazione dei battaglioni in reggimenti.

E a guidare il «rinato» 3° Alpini venne chiamato il colonnello Armando Novelli, toscano di Pontremoli, [illegible] responsabile dell'ufficio operazioni allo Stato Maggiore. Una «rinascita» che coincideva con la conclusione dell'Operazione-Albatros in Mozambico iniziata nel marzo del '93 con la partenza dei primi nuclei della Brigata Taurinense.

«Erano in molti a stupirsi, in Italia e fuori, che proprio gli alpini fossero stati scelti per una missione [illegible] un territorio che di montagna aveva ben poco - ricorda l'ex comandante del 4° Corpo d'armata alpino, generale Luigi Manfredi - ma il lavoro svolto laggiù dai nostri reparti è sotto gli occhi di tutti. Il processo di pacificazione [illegible] quello Stato annientato da [illegible] di guerra civile è andato avanti grazie anche al lavoro delle penne nere italiane. Che non avevano esitato a sistemare sul [illegible] blu, [illegible]bolo di quell'esercito internazionale che opera sotto la bandiera dell'Onu, la loro penna: «Non mancarono le critiche per quella nostra scelta - ricordano [illegible] gli ufficiali del contingente Albatros - del resto, quella penna fa parte della nostra tradizione alla quale non rinunciamo davvero anche se operiamo per conto dell'Onu». Come dire che i «caschi blu» si misurano non per [illegible] penna nera piazzata sull'elmetto, ma sulla capacità operativa.

Dopo il colonnello Novelli è toccato al suo collega Gianni Marizza assumere la guida del 3° Alpini, oggi dietro alla bandiera di guerra sarà proprio lui a guidare le compagnie del reggimento. E quasi certamente, sotto il comando di Marizza, il 3° Alpini conoscerà un'ulteriore evoluzione. Gli alpini di Pinerolo diventeranno il primo reparto [illegible] «professionisti» fra le penne [illegible] e uno dei primi in Italia da dove spariranno i soldati di leva: «Attualmente i volontari rappresentano il 60 per cento del nostro organico - dicono alla caserma "Berardi" -, entro il '96, dovrebbe essere completata la professionalizzazione del reggimento».

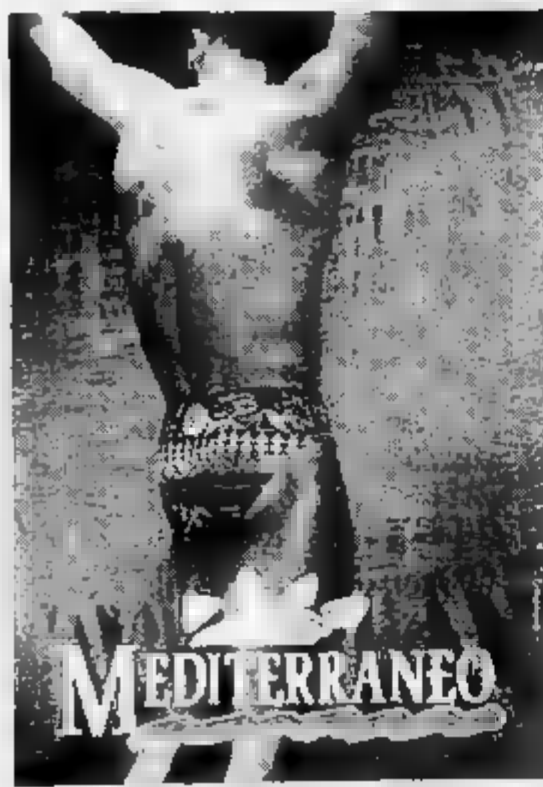
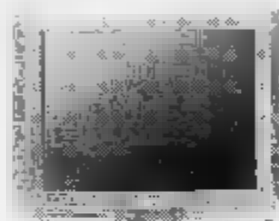
Un progetto che non tutta la gerarchia militare ha accolto con simpatia. «Soprattutto per gli alpini l'eliminazione della leva potrà avere contraccolpi gravi - dicono in molti -, basta vedere che cosa hanno fatto in Mozambico i nostri ragazzi, in larga misura non ancora professionisti. Un'ulteriore riprova viene dalle esercitazioni Nato, nelle quali prima il battaglione Susa e poi il 3° Alpini hanno da sempre operato con soldati di leva, a differenza dei reparti di altre nazioni composti [illegible] professionisti, senza assolutamente sfigurare».

Nessuno però si nasconde la necessità per l'esercito di [illegible] radicale rinnovamento non più basato sulla leva. Di [illegible] anche l'ipotesi di cui ha parlato pochi giorni fa il Capo di Stato Maggiore, Bonifazio Incisa di Camerana, di dare vita ad un battaglione per l'addestramento dei volontari destinati alle truppe alpine localizzato ad Albenga.

«Le missioni all'estero per l'Onu rappresentano il futuro di molti nostri reparti - dicono allo Stato Maggiore di Roma - e chiaro che poter disporre di reggimenti pronti ad entrare in azione in pochissimo tempo rappresenta uno degli obiettivi cui stiamo tendendo». Spariranno allora le montagne dal futuro del 3° Alpini? «Niente affatto - dicono al reggimento -, proprio in questi giorni una trentina di alpini è al lavoro nel Parco del Gran Paradiso per risistemare alcuni sentieri. In montagna siamo nati e dalla montagna non intendiamo sparire».

Il vessillo con il quale si aprirà la grande sfilata degli alpini ad Asti

Programma, con elenco dei gruppi e orari

Sarà una sfilata «lunga» otto ore

LA sfilata partirà stamane, alle 8,30, da piazza Vittorio Veneto. Questo il programma del corteo con gli orari e l'elenco dei gruppi partecipanti.

Primo settore. Aprirà il corteo la fanfara militare con un reparto alpini di formazione con bandiera.

Gli altri sfilanti: gruppo ufficiali e sottufficiali in servizio, gonfalone di Regione, Provincia e Comune di Asti; alpini decorati, mutilati e invalidi; Protezione civile Ana.

Ore 9. Zara, Fiume, Pola. Sezioni all'estero: Sud Africa, Germania, Argentina, Australia, Brasile, Canada, New York, Perù, Uruguay, Venezuela, Francia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Svizzera.

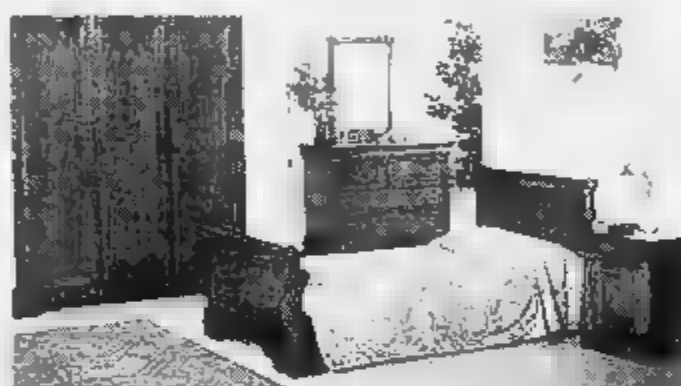
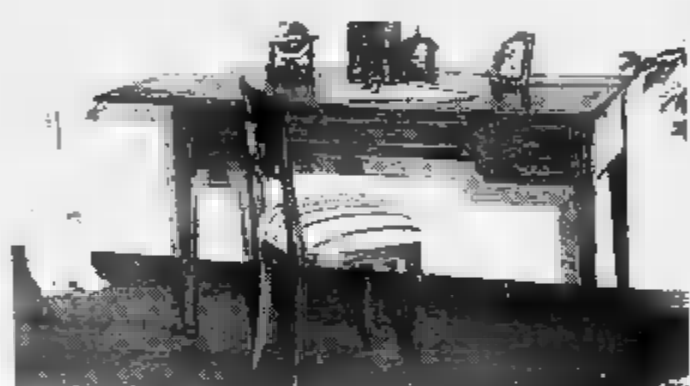
9,15. Sezioni del Centro Sud e Isole: Sicilia, Sardegna, Napoli, Molise, Abruzzi, Latina, Roma, Marche, Bari, Massa Carrara, Firenze, Pisa, Lucca, Livorno.

9,45. Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia, Palmanova, Gemona, Cividale, Carnica. Sezioni del Trentino Alto Adige: Trento, Bolzano. Venezia, Padova, Verona, Belluno, Cadore, Feltre, Valdobbiadene, Conegliano, Treviso, Vittorio Veneto, Asiago, Bassano, Marostica, Valdagno, Vicenza.

12,15. Reggio Emilia, Piacenza, Modena, Bologna, Parma. Sezioni della Lombardia: Colico, Brescia, Salò, Vallecamonica, Bergamo, Varese, Milano, Tirano, Sondrio, Pavia, Monza, Luino, Lecco, Cremona, Como

14,15. Savona, Imperia, Genova, La Spezia. Sezioni della Val d'Aosta: Aosta. Casale, Biella, Torino, Alessandria, Vercelli, Varallo Sesia, Susa, Saluzzo, Pinerolo, Omegna, Novara, Mondovì, Intra, Ivrea, Domodossola, Cuneo, Ceva.

16,30. Chiude la sfilata la sezione di Asti. Gruppo di 123 bandiere a ricordo dei 123 anni del Corpo degli alpini.

Paolo [illegible] veterano [illegible] in lungo anticipo; sopra il titolo, una sfilata di anni fa

Immagini del disastro d'autunno: a lato, alpini al lavoro e, sopra, all'opera in una cucina da campo

Gli astigiani: già prenotato l'albergo a Conegliano

E dopo la grande festa «arrivederci a Udine»

GRAZIE e arrivederci a Udine». I 2500 alpini astigiani che chiuderanno la sfilata porteranno in corteo lo striscione che saluta l'adunata astigiana e dà appuntamento al 1996 (terza domenica di maggio) nella città friulana.

Per un evento che finisce, un altro che si prepara. «Ogni anno è così: un simbolo di continuità, un legame che dura nel tempo», dice Paolo Perissinotto, addetto stampa dell'adunata astigiana. E aggiunge: «Noi astigiani abbiamo già anche prenotato l'albergo a Conegliano, nel Trevigiano: 70-80 chilometri da Udine. Impossibile trovare un posto più vicino».

L'arrivederci alpino è anche un modo per rinsaldare le tradizioni del Corpo, in via di trasformazione e modificazione.

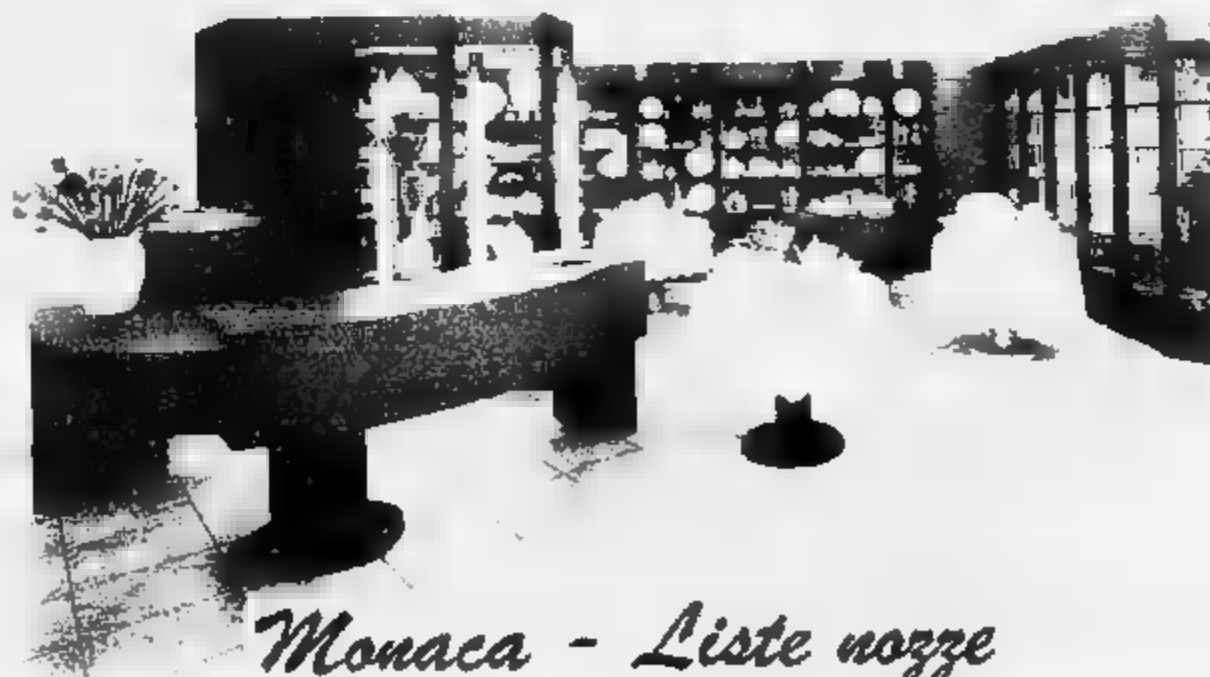
«Stiamo assistendo non senza una certa preoccupazione - sottolinea Perissinotto - ad un progressivo depauperamento di uomini e risorse da destinare alle truppe da montagna. I tagli, pesanti, alla Difesa, comporteranno anche un ridimensionamento dei reparti».

L'associazione astigiana delle penne nere punta sempre di più al volontariato ed ai compiti di Protezione civile: un ruolo quello della difesa del territorio nel quale gli alpini sono da sempre impegnati.

«Attualmente sono circa 200 gli aderenti al gruppo astigiano di Protezione civile - spiega Perissinotto - che si sono occupati di tutte le emergenze, alluvione in primis, ovviamente».

Di recente gli alpini hanno anche contribuito alla realizzazione di un centro per disabili a Revigliasco. «La sezione, diretta da Domenico Epoque - conferma Perissinotto - costituisce indubbiamente il fiore all'occhiello del nostro gruppo. Disponiamo di automezzi attrezzati, tende, lettini, cucine da campo, potabilizzatori».

Nel dopo alluvione il gruppo alpino astigiano di Protezione civile ha realizzato tra l'altro un campo base con dormitori e mensa per gli alluvionati e i volontari hanno lavorato senza tregua per spalare il fango.

Conclude Perissinotto: «Solidarietà e impegno per gli altri sono gli obiettivi della nostra associazione negli anni che verranno. Un'attività sempre più proiettata nel sociale, ma senza dimenticare le radici e le tradizioni militari del Corpo».

I migliori del Vindimaggio

Nessuno dimentica la commovente solidarietà di 8500 alpini

Superata l'emergenza-alluvione grazie al cuore delle penne nere

[illegible] alpini al lavoro e la tenda di Borgo Tanaro

SONO stati tra i primi ad arrivare e tra gli ultimi a ripartire: se l'Astigiano è uscito dall'emergenza-alluvione in tempi ragionevoli e con dignità, lo deve anche all'instancabile e preziosa opera di centinaia di «penne nere».

Per gli alpini, la solidarietà è probabilmente un requisito spontaneo: gli astigiani, i canellesi, gli abitanti di Rocchetta, Annone, Cerro, Nizza, se ne sono accorti subito. E l'amicizia è diventata un collante naturale.

Sono state 8480 le penne nere che hanno operato in tutta l'area piemontese alluvionata: per gli amanti della statistica, il loro intervento è stato quantificato in 32.570 giornate lavorative, di cui quasi 10 mila nell'Astigiano

Hanno spalato fango, aiutato famiglie a recuperare la casa, dato una mano a decine di piccoli artigiani, commercianti, imprenditori a riprendere velocemente l'attività dopo l'immane disastro.

Della loro presenza, sono rimaste alcune immagini simbolo, la grande tenda-ristorante allestita in borgo Tanaro ad Asti dalla sezione di Reggio Emilia, un «ritrovo» che per giorni è stato punto di riferimento non solo per le centinaia di penne nere che operavano in zona, ma anche per tanti cittadini che nell'alluvione avevano perso la possibilità di prepararsi un pranzo in casa. A Canelli, li ricordano lavorare in condizioni difficili, armati solo di qualche pala e tanta, infinita buona volontà: che a volte vale più di qualsiasi modernissima attrezzatura.

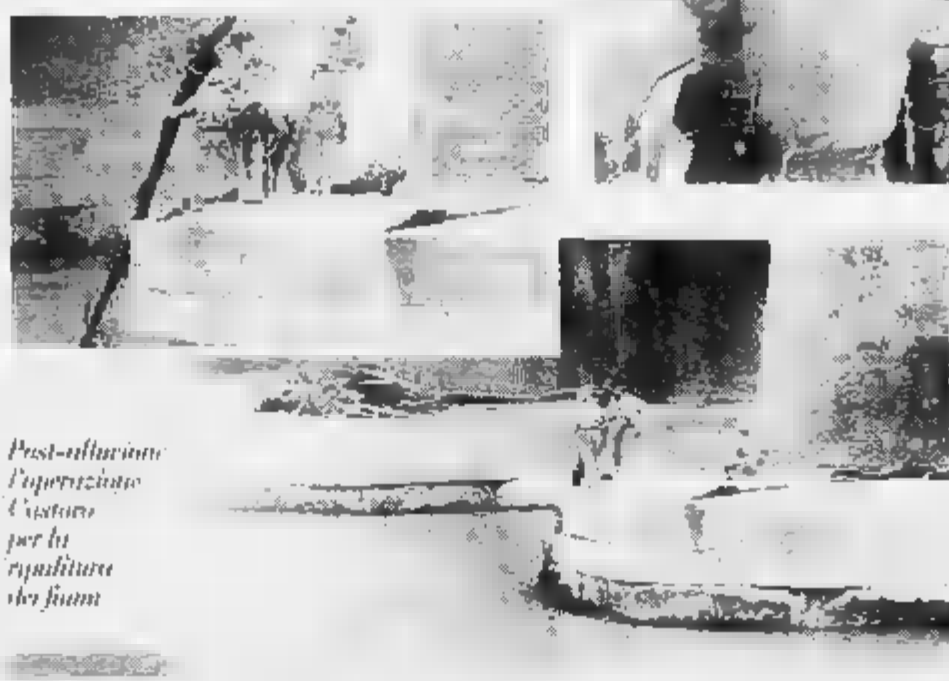
Sono arrivati da tutto il Nord Italia, e anche dall'estero, di seguito, l'elenco delle sezioni che hanno operato in Piemonte: Aosta, Brescia, Biella, Bergamo, Belluno, Conegliano, Cividale, Canton Ticino (Svizzera), Como, Carnica, Gorizia, Ivrea, Lecco, Milano, Monza, Padova, Pesaro, Pordenone, Salò, Trento, Trieste, Verona, Valle Camonica, Vittorio Veneto, Bassano del Grappa, Feltre, Intra, Imperia, La Spezia, Modena, Omegna, Parma, Palmanova, Reggio Emilia, San Donà del Piave, Treviso, Varese, Val Susa, Valdagno.

Si sgombera l'alveo da tronchi d'albero e detriti

«Operazione Castoro» per ripulire il Tanaro

A oltre sei mesi dall'alluvione sono tornati in città a lavorare ancora una volta sul fiume. Sono gli alpini Ana dell'«Operazione castoro» precettati dalla Protezione civile per ripulire l'alveo del Tanaro dai detriti trascinati a valle dalla piena. Un pericolo tuttora reale per la sicurezza dei centri abitati: accatastati sotto i ponti e lungo le rive, gli alberi sradicati potrebbero [illegible]creare altri «effetti diga» nell'eventualità di nuove piene.

Il primo contingente (21 uomini) [illegible] arrivato giovedì 11 maggio: proveniente da Como, è stato sistemato nella palestra della scuola media Jona. In poche [illegible] le penne [illegible] hanno montato nel locale 60 brandine e, al centro, tavoli e panche per la mensa. «Siamo autosufficienti, abbiamo tutto ciò che ci serve», hanno spiegato gli alpini. Sotto il portico che si affaccia sul parco delle ex Ferriere Ercole è stata allestita la cucina e poco lontano sono stati sistemati attrezzi da lavoro (corde da traino, vanghe, motoseghe, carriole) e parcheggiati automezzi (un fuoristrada, tre furgoni, un camion, un'autogru).

Il lavoro, subito disturbato dalla pioggia, ha preso avvio a Castagnole Lanze. Pochi giorni dopo si sono affiancati ai volontari di Como le penne nere di Palmanova (Udine) e successivamente di Bergamo, Salò, Verona, Trento, Treviso. Una par[illegible] di essi (quella che [illegible] rientrerà nelle città [illegible] [illegible]ppartenenza) parteciperà stamane al raduno nazionale.

Martedì l'«Operazione castoro» ha guadagnato il ponte di corso Savona, sotto il quale si era accatastata una grande quantità di detriti. La città ha potuto rivedere gli alpini al lavoro. Paolo Vendramin, responsabile dell'«Operazione castoro», nei giorni immediatamente successivi all'alluvione ha operato per un mese ad Asti. [illegible] quel periodo terribile ricorda il fango, i nylon impigliati ai rami dei salici e i visi degli abitanti di Trincere, dove ha prestato servizio. Alcune di quelle facce gli sono ricomparse dinanzi nei giorni scorsi mentre era al lavoro sul ponte di corso Savona, già imbandierato per il raduno nazionale. Per lui parole commosse, abbracci e caloro[illegible] strette di mano, il ringraziamento di chi non si è sentito solo in quei giorni dolorosi.

Vincenzo Didato, coordinatore tecnico del nucleo di protezione civile dell'Ana di C[illegible], traccia un primo bilancio del rapporto crea[illegible] tra gli alpini dell'«Operazione castoro» e le popolazioni. «[illegible] risultato - dice - è positivo sia con gli abitanti che con le amministrazioni comu[illegible]li, che collaborano mettendo a disposizione mezzi e attrezzature». L'«Operazione castoro» proseguirà per circa un mese: a turno, gruppi di 50 uomini ogni settimana si alterneranno lungo l'asta del Tanaro (da Castagnole Lanze a Rocchetta). Terminato il lavoro (sul fiume si sta normalmente dalle 8 alle 18), le penne nere la sera vanno alla scoperta della città. Mete preferite: le ambite cantine e le piazze del centro per incontrare i colleghi che stamane sfileranno con loro.

Post-alluvione l'operazione Castoro per la ripulitura del fiume

Servizio d'ordine, cucina da campo e, sotto, gruppi di Val Camonica e Bassano

IN BREVE

NUMERI UTILI

Per avere informazioni durante l'adunata nazionale

I numeri utili durante il raduno: ufficio stampa della Provincia tel 352.100 e uffi[illegible]o informazioni 530.300; prefettura centro operativo (24 [illegible] 24) 598.700; pronto intervento per il servizio d'ordine al collegio Don Bosco, [illegible] Dante tel 410.626. All'Apt di piazza Alfieri sono a disposizione penne nere per eventuali consulenze.

DOVE [illegible]

A disposizione 46 punti self-service e 6 ristoranti

Sono 46 i punti ristoro e self-service autorizzati dall'Ana di Asti. Gli alpini potranno rifornirsi in 40 [illegible]r-paninoteca e in sei ristoranti (costruzioni sistemate in diversi punti della città).

MUSEI

Oggi orario di apertura dalle 9 alle 19

L'assessorato alla Cultura di Asti informa che oggi i [illegible] cittadini resteranno aperti al pubblico con il seguente orario: 9-19.

[illegible]

Le vie completamente bloccate al transito

Oggi tutto bloccato lungo il percorso di ammassamento e sfilata: vie Brovardi, Petrarca, Gozzano, Boccaccio, Tasso, Valanca, p.za Vittorio Veneto, v.le Partigiani, c.so Dante, p.ze Martiri e Alfieri, c.so Einaudi, p.za Campo del Palio, [illegible] Ferraris, via Rosselli, c.so Vittoria, p.za Vittoria, via Galosso, p.za I maggio, c.so Alessandria.

[illegible]TI

Le corriere fanno capolinea in periferia

Oggi le corriere dei paesi fanno capolinea alla periferia di Asti per evitare intralci alla circolazione. I passeggeri raggiungeranno poi il centro sui bus navetta dell'Asp di Asti.

[illegible]

Convenzioni per chi visita l'Astigiano

L'Ana ha stipulato con le Ferrovie convenzioni per chi vuol raggiungere in treno località dell'Astigiano. Il prezzo varia dalle 5 alle [illegible] mila lire (tagliandi validi ancora oggi, per un numero illimitato di corse). I biglietti sono [illegible] vendita nella sede Ana di corso Alfieri.

IN POCHE PAROLE

[illegible] DI [illegible]

Il presidente nazionale Ana è cittadino onorario

Il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Leonardo Caprioli è da ieri cittadino onorario [illegible] Asti. Il conferimento (deciso all'unanimità dal Consiglio comunale) è stato consegnato dal sindaco Alberto Bianchino in una cerimonia a Palazzo Ottolenghi.

[illegible]

Si può vincere anche una «Cinquecento»

Nei punti vendita di piazza Alfieri, Libertà e via Ospedale [illegible] in vendita oltre [illegible] gadgets originali anche i tagliandi per partecipare alla lotteria abbinata al raduno. Primo premio una Fiat 500 seguita da 5 ciclomotori, un televisore, una bicicletta, una lavatrice, un radiostereo e altri premi. I tagliandi costano 5 mila lire.

[illegible]

Il raduno [illegible] militari del contingente Albatros

Il Rotary [illegible] Asti, in collaborazione con il gruppo Ana e la brigata alpina Taurinense ha patrocinato il primo raduno dei componenti del contingente Albatros (Taurinense e Julia) attivo nell'operazione di pace in Mozambico due anni fa. Ieri al Teatro Politeama sono state rievocate immagini filmate e testimonianze dell'evento. Per l'occasione è stato possibile ritirare anche un annullo filatelico nella filiale della Banca San Paolo, via Cesare Battisti.

CONCORSO

L'Ana di Treviso invita a fotografare l'adunata

La sezione di Treviso promuove un concorso fotografico (aperto a tutti) intitolato «Fotografare l'adunata - Asti 1996». La quota di partecipazione è di 2 mila lire. Gli scatti dovranno pervenire entro il 14 giugno alla sezione Ana in Galleria Ballo 10, 31100 Treviso.

RAI TRE

Oggi dalle 11 alle 12 la diretta del raduno

Oggi la Rai ha previsto una diretta di un'ora e numerosi servizi di cronaca. La trasmissione andrà in onda dalle 11 alle 12 su Rai 3 con diffusione nazionale. Il collegamento da piazza del Palio sarà curato dai giornalisti Gian Franco Bianco e Beppe Rovera, con la regia di Paola Longobardo. Sempre oggi Rai2 nella trasmissione «In famiglia» effettuerà un collegamento (tra le 9 e le 10) con interviste alle autorità. Collegamenti e servizi giornalistici sono previsti in tutte le edizioni dei telegiornali nazionali e regionali.

Mogli e fidanzate, protagoniste a loro modo

Senza Stelle Alpine che raduno sarebbe?

FINO a ieri [illegible] stato le protagoniste di un programma per così dire «parallelo», preparato per offrire occasioni [illegible] cultura, arte [illegible] shopping. Sono le cosiddette Stelle Alpine, mogli, fidanzate e accompagnatrici al seguito delle 400 mila penne nere arrivate ad Asti per il raduno. E oggi il gruppo femminile assisterà alla sfilata dei «loro» uomini.

L'idea di organizzare [illegible] serie di appuntamenti specifici per [illegible] signore rappresenta una novità assoluta [illegible] occasione delle adunate nazionali.

«Di solito - spiegano le organizzatrici [illegible] Stelle Alpine nell'Astigiano [illegible] [illegible] centinaia, coordinate da Giorgetta Gastaudo, moglie di Oscar, presidente Ana di Asti - le signore accompagnano volentieri i mariti. Finora però i soggiorni erano lasciati un po' alla discrezionalità di ciascun gruppo».

Questa volta, in collaborazione con la professoressa Patrizia Porcellana, è stata decisa una scaletta di visite [illegible] monumenti, molto apprezzata, e [illegible] giornata dedicata allo shopping.

L'arrivo delle prime [illegible]pagnatrici si è verificato mercoledì sera, [illegible] trattava di una cinquantina di mogli [illegible] consiglieri e a loro si sono aggiunte, tra venerdì e ieri, altre decine di Stelle Alpine da tutta Italia.

Il punto di incontro prima di ogni spostamento è stato il punto vendita in piazza Alfieri. Giovedì, dopo il primo saluto, si è iniziato il giro turistico «Alla scoperta di Asti» (così è stato battezzato il tour), fitto di occasioni [illegible] approfondimento turistico: Torre Rossa, [illegible]ntuario di San Giuseppe e tomba del Beato Marello, palazzo Alfieri [illegible] museo alfieriano, cripta di Sant'Anastasio, torri [illegible] palazzi cittadini. Si è proseguito venerdì (palazzo Mazzola, palazzo Zoia, Collegiata di San Secondo, certosa di Valmanera, piazza e via San Martino).

Venerdì sera, una consistente rappresentanza femminile ha preso parte alla fiaccolata che, partendo da ponte Tanaro, ha segnato l'inizio dell'adunata (non per nulla è stato scelto uno dei luoghi simbolici cioè il quartiere di corso Savona, devastato dall'alluvione).

Il pomeriggio di ieri [illegible] [illegible] infine dedicato agli acquisti nel centro Conbipel di Cocconato, visita alla quale è seguito un rinfresco nelle cantine Bava.

«Anche questa idea - aggiungono le organizzatrici - [illegible] stato particolarmente apprezzata per consentire alle signore di sbizzarrirsi in qualche acquisto. Ma anche la città [illegible] riservato molte piacevoli sorprese».

E le Stelle Alpine commentano scherzando: «Se le mogli sono contente, [illegible] raduno riesce meglio».

Sopra: alcune Stelle Alpine; a lato, Maria Trinchero di Trinere una - Stella - che ha sofferto per l'alluvione

23
LA STAMPA

CITROËN

FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

COMPRI A MAGGIO PAGHI A NATALE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*

ZX 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROËN

GALVAGNO SRL

CORSO TORINO 152 - TEL. 0141 410.816 - **ASTI**

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
AUTOSPORT CLUB Garage Piero
Corso Savona 196 - ASTI - Telef. 0141 598 687

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
SANSALVADORE S.
Via Pollenzo 14 - ASTI - Telef. 0141 593 752

Gli alpini dell'anno e, a lato, Giuseppe Massano col figlio

UNA CANZONE [illegible] IL [illegible]

L'Adunata astigiana ha la sua canzone, firmata da Piero Montanaro e Remigio Passarino con cui hanno collaborato Roberto Taglietti, elemento della troupe formata da Fernando Guidi, Giuseppe Capretti e Battista Meschini, che realizzerà un video dal titolo «Mondo alpino».

La canzone è compresa nella recente musicassetta «Notti d'alpino in terra astesan-a» del quartetto astigiano dei «Cantavino» (Montanaro, Meo Cavallero, Gigi Caruzzo ed Eugenio Beltracchini).

Testo: «Su alpini è arrivato maggio siamo pronti al nuovo viaggio-'Bocia e Veci' siamo in tanti come sempre all'appuntamento. Il momento adesso è arrivato il cappello è preparato con la penna sempre in alto come i cuori di chi verrà». Ritornello: «Alpini insieme andiamo all'adunata nazionale tutti ad Asti a farci onore con orgoglio e con calore in tanti noi saremo e 'Bocia e Veci' marceremo canteremo con ardor sventolando il tricolor». Seconda strofa: «Come sempre adesso siamo in tanti sarà festa, festa grande come il cuore, il cuore alpino che ad Asti ha voluto bene. A testa alta ad Asti marceremo e un ricordo lasceremo del grande cuore, cuore alpino, nella storia della città».

Giuseppe Massano, vignaiolo di San Martino Alfieri

E' un alpino doc e abita nella casa di Garibaldi

SI chiama Giuseppe Massano e ha 77 anni, l'alpino che abita nella casa che fu di Giuseppe Garibaldi. Nella frazione Saracchi di San Martino Alfieri, ben piantato sulla collina, c'è «palazzo Garibaldi». Un bell'edificio fatto costruire nel 1878 dall'Eroe dei Due Mondi per la terza moglie Francesca Armosino, nativa di quei luoghi. Sul frontale della casa, c'è la targa che ricorda il soggiorno del condottiero, ormai vecchio e malato, prima di stabilirsi definitivamente a Caprera. A fianco si trova il rustico che ospitava i mezzadri. Da anni il complesso, terreni e vigne compresi, appartiene alla famiglia Massano, che ne ha fatto una florida azienda agricola.

Giuseppe, attuale «patriarca», è sposato con quattro figli, tre femmine e un maschio, e nonno di sei nipoti. Il figlio Luigi, 45 anni, ha fatto il militare nell'artiglieria alpina. «Sono mesi che ci stiamo preparando al raduno. L'anno scorso sono stato a Treviso, due anni fa a Bari. Ma questa è un'occasione unica, a due passi da casa».

Giuseppe Massano ha fatto la guerra in Francia, è stato catturato dai tedeschi e portato prigioniero in Germania, dov'è rimasto per due anni. «Ero nel battaglione "Pinerolo", divisione "Taurinense" - racconta -. Facevo il conducente di muli. Anzi, avevo in dotazione una mula di nome "Pupi"». Dice di essere orgoglioso di vivere nella casa di un personaggio che è stato così importante e ogni tanto arriva gente a curiosare. «Vogliono che racconti le cose sentite da mio padre, che ha conosciuto l'antico padrone di casa. Mi presto, ma devo anche lavorare. Produciamo barbera, ruchè e grignolino che vendiamo soprattutto in Toscana. Ho in mente l'idea di un'etichetta con l'effige di Garibaldi».

25
LA STAMPA

Chivasso, pioggia di interrogazioni in Parlamento: ma l'Anas si giustifica

Il ponte sul Po è un «giallo»

Lavori aggiudicati, ma non prendono il via

E' ormai un «giallo» la ricostruzione [illegible] ponte sul Po a Chivasso, che collega il centro cittadino alla statale collinare della Valle Cerrina, spazzato via dall'alluvione la notte del 5 novembre. L'appalto è stato aggiudicato da ormai quaranta giorni, ma l'avvio [illegible] lavori ha subito un inspiegabile ritardo. Con tanto di polemiche e proteste da parte dei cittadini.

Su questo problema ieri c'è stata una presa di posizione dell'onorevole Antonio Cherio, vicepresidente della commissione Lavori Pubblici e del capogruppo di commissione onorevole Paolo Odirizi. I due esponenti di Forza Italia hanno presentato un'interrogazione urgente al ministro dei Lavori Pubblici Baratta: chiedono di individuare i colpevoli di questi ritardi.

«La situazione è diventata [illegible] stenibile - sottolinea Cherio - fra lettere, telefonate, visite all'Anas, al ministero e pressioni varie abbiamo veramente esaurito tutte le armi a disposizione. Adesso [illegible] stufi e vogliamo capire perché, a distanza di più di sei mesi, non sono [illegible] iniziati i lavori. Non siamo più disposti a tollerare oltre. La situazione è insostenibile e i cittadini non possono sopportare ulteriori disagi. Ora aspettiamo spiegazioni che devono [illegible] convincenti». E continua: «Si tratta di una classica situazione buro[illegible] all'italiana. [illegible] perdono mesi [illegible] firme, timbri, decreti e i lavori non iniziano mai. Con i colleghi di tutti i partiti abbiamo operato [illegible] struttura un'azione di pressing infaticabile. Ora, [illegible] della legge 241, vogliamo che i responsabili ci giustifichino, con [illegible] relazi[illegible] particolareggiata, i motivi dei ritardi e le responsabilità [illegible] ognuno».

Anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, è preoccupato di questa situazione: «Stiamo sollecitando in continuazione l'Anas a Roma; continuano a dirci che è tutto a posto, nei giorni scorsi ci hanno ancora assicurato che i documenti da trasferire all'Anas a Torino per la consegna dei lavori erano alla firma. [illegible] capisco cosa stia succedendo».

Intanto si moltiplicano le proteste degli abitanti, [illegible] modo particolare quelli della collina costretti a lunghe code in auto e mezzi pubblici [illegible] Raffaele Cimena a San Mauro per raggiungere Torino. L'appalto per la ricostruzione del ponte [illegible] Chivasso è stato aggiudicato il 12 aprile scorso alla Unieco di Reggio Emilia [illegible] all'Arcas di Torino, quindi non si comprende questo ritardo per avviare i lavori.

Infine in località Abate di San Sebastiano Po proseguono i lavori per la realizzazione della nuova strada che dovrà collegare il ponte militare Bailey alla statale della Valle Cerrina alla circonvallazione [illegible] Verolengo, nei pressi [illegible] raccordo autostradale Est.

Diego Andrà

A sinistra il ponte sul Po a Chivasso crollato durante l'alluvione del novembre scorso

Sopra, l'onorevole **Antonio Cherio**. Sotto, il sindaco **Francesco Lacelli**

[illegible] chiusa, disagi [illegible]

La direzione: riapertura fra sette giorni Code e imbottigliamenti sulla statale 11

Altro problema critico nel Chivassese per chi viaggia è rappresentato dalla chiusura, sempre dal 5 novembre scorso, delle corsie per Torino dell'autostrada A 4 dallo svincolo Chivasso Ovest a quello di Brandizzo, in seguito al cedi[illegible] di due campate del ponte sul torrente Malone.

Tutti gli autoveicoli provenienti da Milano, giunti a Chivasso Ovest, [illegible] costretti a immettersi sulla superstrada statale 11, un'arteria, [illegible] limite di velocità [illegible] km/h, che non è in grado [illegible] sopportorare l'attuale mole [illegible] traffico.

Così già all'innesto [illegible] la superstrada si for[illegible] lunghe code di veicoli che proseguono sino a Torino. Le proteste degli utenti si [illegible]guono. L'ultimo, spettacolare imbottigliamento si è verificato mercoledì notte al ritorno dei tifosi juventini da San Siro dove avevano assi[illegible] alla partita di ritorno dalla finale di Coppa Uefa. Una lunga teoria di auto inframmezzate a Tir e autobus che ha fatto saltare i [illegible] a molte persone solitamente tranquille.

Finalmente però, dalla direzione tecnica della A 4 giungono confortanti notizie: «I lavori sono ormai ultimati ed entro la prossima settimana contiamo di aprire al traffico il tratto di [illegible] interrotta». **[d. and.]**

[illegible]

[illegible]

Ventilatore in bilico sotto [illegible] galleria

I vigili del fuoco di Susa sono intervenuti ieri pomeriggio nella galleria Cels di Exilles dell'A32 Rivoli-Bardonecchia per rimuovere un ventilatore dell'aria forzata [illegible] peso di [illegible] chilogrammi che rischiava di cadere sulle auto. [illegible] circolazione verso Bardonecchia è rimasta interrotta dalle 14 alle 15.

TORRE PELLICE

Il gemellaggio con Guillestre compie 40 anni

[illegible] festeggia oggi e domani il 40° anniversario del gemellaggio fra i comuni di Torre Pellice e di Guillestre in Francia. Oggi [illegible] 17 in piazza del municipio suonerà la banda; alle 18 in Comune incontro fra le delegazioni partigiane; domani [illegible] 11,45 i due sindaci parleranno presso [illegible] impianti sportivi di viale Dante, mentre alle 14,30 in piazza Muston spettacolo di musica e balli occitani.

CIRIE'

Inquinato il canale Balma Pol, vietata l'irrigazione

Il sindaco Ezio Genisio ha vietato [illegible] un'ordinanza di [illegible] acque [illegible] canale [illegible]a Pol per l'irrigazione [illegible] campi. La decisione è stata presa in seguito ai risultati delle analisi che hanno eviden[illegible] la presenza di colibatteri provenienti dal depuratore consortile di Nole che dovrebbe [illegible] scaricare nel torrente Stura.

[illegible] PELL[illegible]

Sport e tutela sanitaria, convegno

«La tutela sanitaria dell'attività sp[illegible] è il tema del convegno che si [illegible] oggi nella sala consiliare della Comunità montana Val Pellice in corso Lombardini 2 con inizio alle ore 10. Partecipano gli onorevoli Mariella Scirea, Rinaldo Bontempi e Lucio Malan.

CHIVASSO

Dal Rotary [illegible] borse [illegible] studio agli studenti più bravi

Oggi alle 16, nell'ex chiesa [illegible] Santa Maria degli Angeli (via Torino 72), la fondazione rotariana «Paul P. Harris» di Chivasso, guidata dal presidente Vincenzo Gribaldo, consegnerà 28 borse di studio ad allievi delle scuole medie superiori e professionali del territorio rotariano.

[illegible]

«Il colore [illegible] grano», un libro per i bimbi di Cernobil

Verrà presentato alle [illegible] presso le scuole di Chiusa San Michele il libro [illegible] colore del grano» [illegible] Gabriella Tittonel di Condove. Il ricavato delle vendite, che descrive la triste realtà del «dopo-Cernobil», servirà [illegible] l'acquisto di medicinali da portare negli ospedali oncologici infantili bielorussi.

Trovata da una bidella nel bagno dell'Istituto tecnico industriale «Pininfarina»

Bomba a scuola, paura a Moncalieri

Forse lo «scherzo» di un allievo

Ha rischiato di far saltare [illegible] aria una scuola con [illegible] studenti. Per scherzo. Un allievo dell'Istituto tecnico industriale «Pininfarina» [illegible] Moncalieri, ieri mattina è entrato con un [illegible] digno bellico infilato nello zaino e l'ha nascosto dietro un water dei bagni maschili, al terzo piano. «Una goliardata; l'avrà fatto per far sgombrare le classi e saltare un'interrogazione o un compito» sdrammatizzano alcuni professori.

«[illegible] miracolo, poteva finire in strage» sostengono al contrario [illegible] artificieri dell'Esercito, intervenuti da Alessandria: [illegible] «scherzo» è una bomba da 81 millimetri di diametro per quaranta centimetri [illegible] lunghezza, due [illegible] e [illegible] di peso, otto etti [illegible] tritolo. [illegible] proiettile di mortaio residuato della seconda guerra mondiale, raccolto in un prato o in un cascinale e finito chissà perché a scuola: poteva ridurre in briciole due piani dell'Istituto, sterminando [illegible] decina di aule con insegnanti e studenti.

E' finita bene grazie a una bidella che alle 8,30 ha scoperto l'ordigno, e il preside Antonino Moro che l'ha portato di corsa fuori dall'istituto: «Ho agito d'istinto - dice -. Dare l'allarme e aspettare i soccorsi poteva essere fatale». Bomba in braccio, il professor Moro è sceso e ha posato l'ordigno fra i cespugli del giardinetto davanti all'Itis, transennato fino all'arrivo degli artificieri, alle 14.

Bomba da guerra a scuola. «L'ho vista mentre passavo lo straccio per terra - racconta Caterina Mandracchia, [illegible] anni, la bidella del terzo piano -. L'ho scambiata per [illegible] gatto morto: faceva impressione, così ho chiamato [illegible] collega: "Toglilo tu, mi fa senso"». «Sembrava un tubo [illegible] del gabinetto - di[illegible] Giuseppina Cervone, [illegible] anni, l'altra bidella del piano - L'ho spostato con la scopa. Mio dio, che spavento...».

L'ordigno ha i segni della caduta da un aereo, testa ammaccata e spoletta danneggiata. Doppio pericolo: «Il folle che l'ha portata a scuola - spiega il maresciallo maggiore degli artificieri, Pasquale Dini - prima ha tentato [illegible] forare l'involucro con un trapano: miracolo non sia esplosa». Bombe del genere s'innescano anche col calore, «basta lo sfregamento di un trapano o di [illegible] spazzola di ferro per togliere la ruggine» prosegue il maresciallo Dini.

Scampata strage, dunque. Ma [illegible] il dubbio inquietante: chi e perché ha portato e nascosto quella bomba nel bagno della scuola? Strategia della tensione contro il preside autoritario [illegible] da sempre da diversi alunni e professori? O pura incoscienza [illegible] uno studente che ha rischiato di saltare in aria prima di tutti? I carabinieri hanno aperto un'indagine e spedito un primo rapporto in Procura. Ieri mattina a Moncalieri poteva scoppiare l'inferno.

Marco Accossato

Sopra il coraggioso preside **Antonino Moro** e a destra **Caterina Mandracchia**, la bidella che ha dato l'allarme

A fianco il proiettile di mortaio, residuato dell'ultima guerra, [illegible] nel giardino dell'Itis

Gli artificieri: «Un miracolo che [illegible] sia esplosa, poteva provocare una vera strage»

A Rondissone

In fin di vita un anziano investito da auto

Ieri alle 16, sulla provinciale Rondissone-Mazzè, in aperta campagna nei pressi della cascina [illegible] un pensionato è stato investito da un'auto e [illegible] versa in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso. Si tratta [illegible] Giovanni Vallero, [illegible] anni, residente a Rondissone in via Paolina Bosio 65. Dalle testimonianze raccolte dai carabinieri del Nucleo [illegible]bile di Chivasso, pare che l'uomo, in sella al proprio ciclomotore, abbia [illegible] da una parte all'altra l'arteria, in pieno rettilineo, [illegible] rientrare alla propria abitazione.

Alle sue spalle è sopraggiunta una Fiat Uno condotta [illegible] Claudio Mazzon, 21 anni, ope[illegible] pure [illegible] Rondissone, via Marino Selia 69, che [illegible] facendo ritorno a casa. Il giova[illegible] [illegible] appena si è accorto dell'ostacolo, ha tentato una disperata frenata, ma inutil[illegible]: con la parte anteriore del veicolo ha centrato in pieno la parte posteriore dello scooter. Nel violento impatto, il pensionato è stato scaraven[illegible] sull'asfalto. I soccorsi sono stati tempestivi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Verolengo, la Croce Rossa di Chivasso e l'Elisoccorso del «118». Giovanni Vallero, dopo [illegible] stato sottoposto alle prime cure, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso e ricoverato in prognosi riservata.

Arè di Caluso

[illegible] inquisito per l'omicidio [illegible] pensionato

C'è un secondo indagato per l'omicidio di Carmine Fratto, 65 [illegible] il pensionato massacrato di botte nel gennaio scorso, nella sua casa di via Actis Perino ad Arè di Caluso.

Con il figlio della vittima, Salvatore, da qualche giorno nell'albo degli indagati è stato iscritto anche Cipriano Diana, un [illegible] della famiglia che vi[illegible] a Settimo Torinese in via Montenero 11.

Quali siano gli elementi in mano al magistrato che sta conducendo l'indagine per ora non si sa. Sono, infatti, ancora in corso gli accertamenti sui [illegible] perti trovati accanto al cadavere e affidati al primario [illegible] medicina legale dell'Usl di Ivrea, Mauro Martini.

Altri [illegible] sarebbero in corso anche sull'automobile della vittima, una Fiat Uno, probabilmente rubata dall'assassino e ritrovata [illegible] settimane più tardi nella piazza accanto al municipio di Settimo. Alcuni oggetti erano stati immediatamente posti sotto sequestro dall'autorità giudiziaria e inviati al gabinetto [illegible] polizia scientifica di Roma.

Carmine Fratto, [illegible] operaio della Lancia di Chivasso, viveva da tempo [illegible] dalla moglie e dai due figli. Il suo cada[illegible] venne scoperto pe[illegible] un vicino [illegible] casa, che si insospettì nel vedere la porta di casa [illegible] aperta.

A La Loggia

Per due volte tenta il [illegible] ma viene salvato

Per due volte ha tentato [illegible] suicidarsi. E per due volte è stato salvato.

E' accaduto tutto [illegible] manciata di minuti, ieri, intorno alle 21, nei pressi della diga di La Loggia. Michele Salsano, 31 anni, residente in strada Carignano 37, a La Loggia, operaio, [illegible] deciso di [illegible] vita: «Non voglio più far soffrire gli altri», ha detto ai carabinieri.

Si è chiuso dentro la sua auto e ha collegato un tubo di [illegible] alla marmitta. In poco tempo, l'abitacolo dell'auto si è saturato di gas di scarico. Due [illegible] che transitavano nei pressi in motorino hanno visto la scena e hanno lanciato l'allarme.

«Nell'auto ho visto un [illegible] avvolto da un fumo [illegible] di strappare il tubo; non [illegible] riuscito e ho chiamato un pescatore», dice Luigi Scaramuzzo, 17 anni, [illegible] La Loggia. Franco Destro, 49 anni, di Grugliasco, pescatore, [illegible] un coltello ha tagliato il tubo ed è riuscito a farsi aprire la portiera.

Salsano [illegible] aspettato che i soccorritori si allontanassero di qualche metro per chiamare un'ambulanza, e ha tentato d'impiccarsi [illegible] un albero, sulla riva [illegible] un laghetto.

Se ne sono accorti: sono tornati indietro e per la seconda volta l'hanno salvato.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17.50/19.20/20.50/22.30. Ingr. 12.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del [illegible] film di Walt Disney sulle av[illegible] di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni [illegible]*

Admiral — p. Verbano 5. Tel. [illegible]. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 17 18.45/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo [illegible] un investigatore lo cerca e scopre che è successo [illegible] di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Alcazar — via M. Del Val 14. [illegible]. Or.: 16.30/[illegible] 30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *[illegible]*

[illegible] — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, [illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16/22.30. Ingr. [illegible]
Sfida infernale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' *Fantavventura*

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16.45 18.40/20.35/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Bruschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

[illegible] 1 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 20/22.30. Ingr. 13.000
Jefferson in Paris

Barberini 2 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 20.30/22.30. Ingr. 12.000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Crutoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' *Tragicomico*

[illegible] 3 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 16.15/18.20/20.25/22.30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Don Juan de Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato [illegible] sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, [illegible] coppia in [illegible] va a farsi [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, [illegible] Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.36.693. Or.: 16.45 18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' *Commedia*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. [illegible] 855.34.85
Ore 15.30, 17, 18.30 **Pagemaster.** Lire 7000
Ore 20.10, 22.30 **Naked.** Lire 8000

Eden — p. C. Rienzo 74 t. 36162449. Or.: 16.15/18.20/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Bad Company (v.o.) — di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14. 1h 48' *[illegible]*

Embassy — v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 17/19.45/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire 2 — v.le [illegible] 44. Tel. 501.06.52. [illegible]: 17 18.45/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il seme [illegible] follia — [illegible] J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Genio per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un m[illegible] [illegible] si fa aiutare dallo zio, che si [illegible] Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Angels

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. [illegible]. Or.: 17/19.45/22.30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfio[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. [illegible]: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' *Commedia*

[illegible] Due — v. Bissolati 47. [illegible]. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza [illegible] s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. [illegible]: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h [illegible]' *Drammatico*

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. [illegible]
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] po' imbranati, commessi in [illegible] emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare [illegible]. Or.: 16.30/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Jefferson in Paris

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30. Ingr. [illegible]
Prima [illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' *Sentimentale*

[illegible] C[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

[illegible] — v. Taranto 36. [illegible] 7049.6602. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa [illegible] essere il discendente di Don Giovanni. Una psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Greenwich Sala 1 — v. [illegible]ni 59. Tel. [illegible] 5825. Or.: 16.30/18/19.30/21/22.30. Ingr. 12.000
Giorno [illegible] festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver [illegible] un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h25' *Comico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825 ver. or. Or.: 16/19.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. [illegible] 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Anni ribelli — di R. Pozzi, con L. Bredice, M. Dapporto (It./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Perón è al declino. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: [illegible] 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] *Tragicomico*

Holiday — Lgo B. Marcello 1. Tel. 854[illegible]. [illegible]: 16.15/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' *Commedia Nera*

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: [illegible] 17.50/19.20/20.50/22.30. Ingr. 12.000
La carica dei 101 — di [illegible] Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

King — via Fogliano 37. Tel. 862.087.32. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. [illegible]: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, [illegible] del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Madison 3 — v. Chiabrera 121. [illegible] 541.7986. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Be. [illegible] '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' [illegible]

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

[illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16.30/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15.15 17.50/20.10/22.30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, [illegible] Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 16.30/19.30/22.30. Ingr. [illegible].000
Jefferson in Paris

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15.15/17.50/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si [illegible] aiutare dallo [illegible] che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Only you — di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore [illegible] una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' *Romantico*

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. [illegible]. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. [illegible]: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a [illegible] curare [illegible] beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible]ovo Sacher — Lgo Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 16.15 ult. 22.30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [illegible] V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Bullets [illegible] Broadway — di W. Allen, [illegible] J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' *Dramm.*

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16.10 18.20/20.25/22.30. Ingr. 12.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. [illegible]) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra [illegible] le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17 18.45/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: [illegible] investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

R[illegible] — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Peggio di così [illegible] muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broncovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' *Tragicomico*

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16/18.15/20.30/22.30. Ingr. 1[illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M.-L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: [illegible] solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. [illegible] 28.84. Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
La morte [illegible] la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' *Drammatico*

Rouge [illegible] Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: [illegible] 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, [illegible] A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e [illegible] al limite della tortura. [illegible] V. 1h 50' *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 17 18.45/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

S. Umberto — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: [illegible] 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Il soldato [illegible] semplice... — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh./Fra./It. '94) — La strana guerra di un [illegible] Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' *Satirico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 16.30/18.30 20.30/22.30. Ingr. [illegible]
L'assassino è quello con ... — di F. Ottoni, con R. Crutoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' *Tragicomico*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30. Ingr. 12.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni [illegible] e amanti [illegible] a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino [illegible] salvare [illegible] cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Universal — v. [illegible]. Tel. 883.12.16. Or.: 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] ali [illegible] libertà — di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie [illegible] amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 1? *Drammatico*

Vip — via Galla e Sidama 20. [illegible] 862.08.808. Or.: 17.15/18/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — [illegible] Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una [illegible] francese s'incontrano in treno, passano una notte [illegible] prima di [illegible] si promettono amore. N. [illegible] 1h 40' *Sentimentale*

IL [illegible]

MUSICA - Chiesa di **S. Ignazio** ore 19, Concezio Panone esegue l'Opera Omnia di Bach. Auditorio via **Conciliazione**, ore 19, Mischa Maisky in opere di Faure e Strauss. [illegible] I, spazio Il Motore (ex Mattatoio), ore 21, l'ensemble Spaziomusica. **Parioli** (via Borsi 20, 17.30), il gruppo Armonia Antiqua in «Suggestioni dantesche», voce recitante di Walter Maestosi. Chiesa **Trasfigurazione**, omonima piazza, ore 21, l'ensemble Vocale di Roma.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Oltre il giardino» di H.Ashby e «Papà è in viaggio d'affari» di E.Kusturica. Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «Mister Hula hoop» di J. Coen. **Seraphicum** (via del Serafico 1), 18.30, «Persona» di I.Bergman.
VISITA - Per le visite dell'Associazione **Quadrante** appuntamento in via [illegible] Porta S. Sebastiano [illegible] (10.30), per il tour «Alla scoperta delle ville storiche romane». Inf.al 3937.5028.
[illegible] - **Teatro Olimpico** (piazza G. da Fabriano 17, ore 21) il Cullberg Ballet presenta le coreografie «Slow, heavy and blue» di Carolyn Carlson e «La casa di Bernarda Alba» di Mats Ek.
TEATRO - All'**Auditorium Cavour** (piazza Adriana 3) va in scena «La probabile identità di Winston e Clementine» di Ernesto D'Orsi; le scene sono di Maria Schifano, la regia di Aurelio Gatti, repliche fino a domenica.
LIVE - **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Dirty Hands. [illegible] **Fields** (via Costantino Morin 42), Nuove Tribù Zulu. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Liana Mileti. [illegible] **Marden** (via S.Sebastiano 130), Wayra e proiezioni sul Perù [illegible] Incas. **Fonotardi** (via Libetta 13), Lallo e i Fusi Orari. **Coco Loco** (via Folgarella 64), Antonio Pintori. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15.30, 22. L. [illegible]
[illegible] MOON via 4 Cantoni [illegible], tel. 474.39.36. **Film per ad[illegible]** Or.: 15.30, 18.30, 21. **Rivista di spogliarello.** Or.: 17; 20, 22.30. Con Eva Henger. [illegible] L. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02 [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16, 22.30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15.30; [illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per a[illegible]** Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 88, t. 446.4561. **Donne senza trucco.** Or.: 15, 23. Ingr. [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per ad[illegible]** Or.: 11, 22.30. L. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per [illegible]** Or.: 16, 22.30. Ingr. 5000
[illegible] v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. L. [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI [illegible] Redi 1 a, [illegible] 440.2719. **Fragola e cioccolato.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **Sole ingannatore.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **The River wild.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. 7000
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Ingr. 7000. Rassegna Menoponi [illegible] Luce. Ore 18.30: **Le cris du coeur.** Ore 20: **Le casseur de pierres.** Ore 20.30: **A la recherche du mari [illegible] femme.**
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Strane storie.** Or.: 16.15; 22.30. L. 6000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Prêt-à-porter.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 6000

TEATRI

ALFELLINI Ore 21 e ore 22.30. Spettacolo [illegible]
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24 [illegible] **Arsenico e vecchi merletti** [illegible] regia Giordano Franchi
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27 [illegible] Ore 21 **Panama** [illegible]
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 27 [illegible] Ore 21.30 **Disturbi di memoria** [illegible]
BELLI [illegible] Ore 21 [illegible] **La Ronda** [illegible]
BELSITO [illegible] Ore 21 **Vangelo 2000: chi crede il popolo in [illegible]?** [illegible]
COLOSSEO - Capo d'Africa 5 a, tel. 70.04.932. [illegible] **La mela e una favola** [illegible] Ore 22 **Tutto per amore** di John Dryden [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA A - Capo d'Africa 5 a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 **L'annuncio a Maria** di Paul Claudel [illegible]
[illegible] RIDOTTO SALA B - Capo d'Africa 5 a, tel. 70.04.932. Ore [illegible] **Il cerchio**, [illegible]
DEI COCCI [illegible] tel. 578.3502. Ore 21.15 [illegible] **S.O.L.A.** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE - Grottapinta 19 [illegible] 687.7068. Ore 20.45 **I guardiani di porci** [illegible]
DEI [illegible] FOYER - Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Come sia la norma** [illegible]
DELLA COMETA [illegible] **Le [illegible] Arturo** [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. [illegible] Ore 21 **I pappagalli** [illegible]
DELLE MUSE - Forlì 43, tel. 44.23.1300. [illegible] **Poveri ma... ricchi** di Antonio Paris [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible] **Fly Butterfly** [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 [illegible] Paolo Poli in **L'asino d'oro** [illegible]
EUCLIDE piazza Euclide 34 a, t. 80.82.511. Ore 21 [illegible] **Un cartellone di cabaret** [illegible]
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15 [illegible] Ore 21 [illegible] **L'albergo del silenzio** di Eduardo Scarpetta [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37 [illegible] **Coelera** [illegible] **Macedonia.**
LA CHANSON L.go Brancaccio 82 a, tel. 487.3164. Ore 21.30 [illegible] **Stasera con noi si [illegible]** [illegible]
L[illegible] [illegible] Ore 21 **Ifigenia in Aulide** di Euripide [illegible]
MANZONI via M. Zebio [illegible] tel. 322.3634. [illegible] **Ancora momentaneamente solo** [illegible]
NAZIONALE [illegible] 31, t. 485.498 [illegible] **Il contratto** di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523 **SALA A:** [illegible] **Maurizio Costanzo Show** [illegible] **SALA B:** [illegible]
[illegible] ETTORE PETROLINI [illegible] **Ti er [illegible]** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] **Racconti variegini** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17 a, tel. 683.08.735. Ore 21 [illegible] **paradiso** [illegible]
[illegible] CAFFE' via de' Filippini 17 a, tel. 683.08.735. Ore 21 [illegible] **Borderline Blues** [illegible]
TEATRO CENTRALE via Celsa 5, tel. [illegible] Ore 21 **Moonlight chiaro di luna** [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 15, tel. 37.00.093
TEATRO DI [illegible] TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 [illegible] **Re Lear - Prospero** [illegible]
TEATRO SPERONI via L. Speroni 13, telefono 411.2287. [illegible] 20.45 [illegible]
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72 [illegible] **SALA A:** Riposo. **SALA B:** [illegible] **La confessione** [illegible]
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17 [illegible]
TEATRO POLITECNICO v. G. Tiepolo 13 a, telefono 361.1501. Ore 21 [illegible] **Un maestro di nome [illegible]** [illegible]
TEATRO ROSSINI p. Santa Chiara 14 [illegible] **Lassatece passà semo Romani** [illegible]
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65 [illegible] **Assassinati nati** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871 [illegible] **Sherlock Holmes - La valle della paura**
TEATRO ITALIA Ore 18 e ore 21 **Il golpe delle coscienze** [illegible]
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI [illegible] Ore 21 [illegible] **Doctor Jekyll and mr. Hyde** [illegible]
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6 [illegible] **Lilo? L'insaziabile voglia di essere**
TEATRO VERDE [illegible] **Cose da pazzi** [illegible]
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8 [illegible] **Il giardino dei ciliegi** [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] **Spettacolarcomando ridendo e poi... scherzando!** [illegible]
[illegible] STUDIO via Garibaldi 30 [illegible] **Diva, storia di una ragazza sola**
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible] Ore 18 [illegible] **L'elisir d'amore.**

Confessione a sorpresa del biondo Mauro

Repetto: «Per amore ha lasciato gli 883»

«La storia del film era scusa In America inseguivo una donna»

MILANO. La di Mauro Repetto che tempo fa insieme all'amico Max Pezzali dava vita al duo 883, è un po' quella del figliol prodigo. Dopo il successo miliardario del disco «Nord Sud Ovest Est», Mauro salutò tutti, diede bacio a mamma e papà, ringraziò il mentore Cecchetto ma soprattutto si autoeliminò dal «problema» 883. E andò in America. A far che cosa? La risposta del pargolo, poco più che ventenne, dalla lunga criniera dorata e ... un buon conto in banca fu: «Vado in America a fare un film!». Potete immaginare quindi rimasero di stucco gli amici, i parenti, paron Cecchetto. Di Repetto si persero le tracce per mesi. Pezzali, l'amico tradito, diceva che il suo pard cercava un'altra strada grazie alla quale raggiungere il suo obiettivo. E morta lì. Intanto la Cecchetto Factory conti a lavorare sul progetto 883. Le royalties vendite dell'ellepi miliardario non sevano di rimpinguare le Fri Record e l'unico segnale che il ragazzo biondo fosse vivo erano le telefo durante le quali questi chiedeva . per che?» gli chiedeva Cecchetto. «Per il mio film» rispondeva Mauro. Purtroppo si è che tutto ciò era vero solo in parte. Anzi, era una «falsa verità» che non aveva convinto

«Ebbene sì, lo ammetto. Il motivo di quel viaggio era il film: ma dentro la pellicola, come attrice protagonista, ci doveva essere la donna della quale mi ero perdutamente innamorato. Brandy Quijnones, una delle top-model più belle e più pagate del mondo, che avevo visto una sfilata parigina. L'ho inseguita, l'ho cercata, l'ho bramata ma... niente! Non l'ho nemtata. Capito? In soldoni gli 883 si sono divisi per colpa di amore idilliaco, impossibile, non consumato, idealizzato.

Claudio Cecchetto però è proprio un papà per il tenero Repetto che si è «bruciato» circa 100 mila dollari (probabilmente c'è chi dice qualcosa di più) negli Stati Uniti. Sicuramente però, e questo è una nota a suo favore, questi soldi hanno finanziato un progetto musicale interessante che doveva diventare la colonna sonora di questo fantomatico film. Ora il progetto è diventato disco, meglio il primo disco di Mauro Repetto. Intitolato «Zucchero filato nero» contiene 12 canzoni tra le quali citiamo «Baciami che è anche il singolo d'esordio, e «Brandy's smile». Quest'ultima racconta la storia non fortunatissima di Repetto in America.

Mauro Repetto

Luca Dondoni

Parla il tenore Ramón che Muti ha diretto in «Falstaff»

Vargas, arriba Mexico

«In Italia le emozioni migliori»

Muti dirigerà «Traviata» con Vargas

MILANO. Torna alla Ramón Vargas, il giovane tenore messicano che Muti ha diretto in «Falstaff». Questa volta sarà Alfredo in «La Traviata», sempre Riccardo Muti (26, 29 e 31 maggio; giugno) in versione che, secondo l'artista, «è la migliore che abbia mai ascoltato».

In tutto il mondo l'opera piace a pubblico sempre più numeroso. Roma, intanto, chiude alla lirica. L'Italia, secondo lei, signor Vargas, il del bel canto?

«Non questo macroboom della lirica può considerarsi un successo dell'opera o se non sia, piuttosto, un'operazione commerciale. Vanno bene, secondo i grandi personaggi che fanno dischi insieme e cantano brani famosi, il gusto per l'opera si diffonde. Quello che non mi piace invece le canzonette inserite nei recital divi teatri dell'opera. Della lirica non si può che rimanere "balenati", come Alfredo nella Traviata».

Oltre doti canore che l'hanno portata sui palcoscenici più famosi del mondo, le si riconosce una presenza scenica da attore consumato. Le fa piacere?

«L'opera lirica è forse lo spettacolo più ambizioso che possa esistere. Ogni spettacolo è in sé un evento. C'è sempre grande direttore, una grande orchestra, e poi i tanti. La scena e tutto il resto. L'atteggiamento del pubblico è cambiato: è abituato al cinema, ai divi della tv. A un cantante non si può chiedere di fare l'attore, per ragioni tecniche. Ci si può avvicinare però, si può tentare una mediazione per la scena».

Le piace giocare il ruolo di Alfredo nella patria di Verdi?

«Traviata, se guardiamo i numeri, è l'opera più eseguita al mondo. La fanno dappertutto. Oggi i giovani preferiscono andare a studiare a New York: sbagliano. Lì forse c'è ordine, disciplina, ma quello che s'impara qui, in Italia, è unico. In nessun altro Paese al mondo, credo, si può andare a Parma, a casa di Verdi, mangiare quello che mangiava lui, respirare la sua cultura. La lirica costringe sempre ad un lavoro intellettuale di peso. C'è un continuo rimando alla storia, oltre che alla storia della musica e della letteratura. E poi c'è la possibilità di confrontare i testi con l'attualità e la vita. Da voi questo lavoro si può fare sempre, anche passeggiando».

E il pubblico della lirica in Italia è diverso da quello americano, per esempio?

«La platea americana è, come posso dire, bonacciona, forse. Quando le piace un'opera, uno spettacolo, si entusiasma e aspetta generosamente fino alla fine. In Italia forse c'è più l'ansia del parcheggio, del ristorante, del dopo teatro. Ma avere successo in questo Paese è un'emozione diversa che non si può provare in nessun'altra parte del mondo. Mi emoziono sempre quando il pubblico segue il lavoro fino ad immedesimarsi, proprio succede in Italia».

Cosa vorrebbe dire ai giovanissimi per farli entrare a teatro a vedere un'opera?

«Potrei dire loro che l'opera non è un museo, che anzi è molto viva e attuale. forse è inutile, i giovani devono provare soli, appassionarsi. Vengo da una famiglia messicana molto normale. I miei mi hanno portato ad un concerto. Cantavo nel coro chiesa della Madonna di Guadalupe. Io ho incontrato la passione per il canto così, per puro caso».

Ramón Vargas sarà ancora in Italia, a Verona, questa estate con «Rigoletto».

Olga Piccinelli

Arena di Verona

Edizione 73 con nuove produzioni

Oltre cinquanta sere di spettacolo per sei opere in programma, dal «Rigoletto» all'«Aida» di Giuseppe Verdi, la «Turandot» di Giacomo Puccini, la «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni, «I Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo e la «Carmen» di Bizet, quali va aggiunto il balletto «Sogno di una notte di mezza estate» che sarà ospitato in Teatro Romano. La 73ª edizione del Festival dell'Arena di Verona si terrà da venerdì luglio a domenica settembre nell'anfiteatro veronese. Ospite d'eccezione per qué serate davvero speciali sarà José Carreras.

Tre le produzioni d'opera: il «Rigoletto» che manca dall'Arena dal 1991 e che vede per la prima volta a Verona uno dei più affermati registi del mondo anglosassone, Lofti Mansouriu; segue la «Carmen» che segna il debutto in di Franco Zeffirelli, infine la «Turandot» con la regia di Giuliano Montaldo e la scenografia di Luciano Ricceri.

Torna all'Arena l'immancabile «Aida», ancora oggi l'opera principe del festival: anche l'edizione 1994 ha riscosso il maggior successo di pubblico con una media di incasso a sera di 1 miliardo e 15 milioni.

podio areniano saliranno due direttori, Daniel Oren per la «Carmen» e la «Turandot», mentre a Nello Santi è affidata la direzione di «Aida» e «Rigoletto».

Conto alla rovescia quindi per ente lirico decisamente in buona salute come quello dell'Arena che copre il 60 per cento delle spese di bilancio con gli introiti del botteghino che nel 1994 hanno superato i di lire. Anche la 73ª edizione del festival areniano si annuncia successo e l'au sin ora del per cento delle prenotazioni fa supporre un consistente aumento degli spettatori che l'anno scorso hanno raggiunto quota 520 mila. [m. p.]

A Padova

London Baroque Ensemble

PADOVA. Unico concerto italiano del London Baroque Ensemble, migliori gruppi inglesi che si dedica alla musica barocca secondo la prassi cutiva originale dell'epoca, sta all'auditorium Pollini di via Cassan. Già ospite degli Amici della di Padova in della «Giuditta» di Alessandro Scarlatti, il London Baroque ha scelto per questo concerto l'accostamento di due cantate che Johann Sebastian Bach e Johann Christoph Graupner hanno composto nello periodo quando appena trent'anni e decisero di musicare il di Georg Christian Lehm nella forma di cantata per soprano solista.

Allora lo stile musicale non appariva definito e il profilo esterno due opere risulta molto simile. Tuttavia, Bach illustra parole ed espressioni con ornamenti, colorature vivaci e vari interventi strumentali, Graupner modifica il testo anche in alcune delle sue parti.

Il London Baroque, fondato nel 1978 a Londra da Charles Medlam, suo attuale direttore, proporrà stasera anche il concerto in per oboe e archi di Haendel e il concerto per cembalo e archi in re minore di Bach, caposaldo dell'opera del compositore tedesco riproposto nel 1837 da Mendelssohn inaugurando in questo modo la scoperta ottocentesca di . Il London Baroque Ensemble, con Goodwin all'oboe, Richard Egarr al clavicembalo, il soprano Lorna Anderson, ha debuttato a Londra nel 1980 e da allora si è affermato nei maggiori centri musicali del mondo. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca al classicismo viennese del Settecento. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, . **Don Marco**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Tatjana**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

De Cristoforis 2, 780.390. **Il sosia**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. . Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

del Corso 1, . **L'amore molesto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.

v. S. P. all'Orto 9, telefono . **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **In trappola**. Or.: 20,30. Ore 23 da Cannes **Jefferson in Paris**. Ing. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **6 gradi di separazione**. Orario: 15; 17,30; . Ingresso 12.000

MULTISALA II corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. In contemp. con il festival di **Jefferson in** . Or.: 20,30; 23. Ingresso .

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Morti di salute**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingresso 12.000.

v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. .

COLOSSEO Sala CHAPLIN viale M. Nero 84, telefono 5990.1361. **Come coccodrilli**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. .

v. Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tutti i giorni è domenica**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

CORALLO l.go C. del Servi 9, . **Exotica**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. .

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **follia**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp fiction** Regia Q. Tarantino. : 16,10; 19,10; 22,10 Ingresso 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. . **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; Ingr. 12.000.

MAESTOSO Lodi 39, telefono 551.6438. **La scuola**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. . **Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. .

MEDIOLANUM V. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Léon**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingresso .

METROPOL Piave 24, 799.913. . : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

del 4, telefono 760.223. **L'esca**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso .

via Mascagni 2 telefono 7602.0048. La . Regia . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Lisbon story**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 12.000.

1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Senio** . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus** 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso .000.

ODEON 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35 Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **In trappola**. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35 Ing. 12.000.

ODEON 9 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 10 via S. Radegonda 8, telefono . **molto semplice** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso .

C. Zugna telefono 8940.3039. **Roy** (prima visione). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso .

PASQUIROLO via Vittorio telefono 7602.0757. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.

PLINIUS Abruzzi telefono 2953.1103. . Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, . 7602.2190. . : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. .

SAN corso Magenta/angolo M. Rocca 12. **Ladri!** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. .

SPLENDOR Sasso , telefono 236.5124. **di salute**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono . **Léon**. Regia L. Besson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. .

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 Pom. musicali, conc. dir. da P. Bellugi, pianista M. Zanini, conc. del pianista D. Franceschetti.

via C. Comini 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta: **Che inenarrabile casino!**

Porta 63, tel. 5518.1377. Ore 15 e ore 21 in scena i balletti: **Carmen**, cor. di Petit; **Episodi**, cor. di S. Baynes; **Three preludes**, cor. di B. Stevenson.

CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Ciak e Zelig e Litt presentano: **d'improvvisazione** . Serata dell'amore.

DELLA 14ª via Ogio 12, t. 5521.13.00. Ore 21 Semmebi pres. Comp. T. di P. **Tecoppa, che fadiga minga lavorà** di Silveri, con Mazzarella, Petrini, Del Curto, Mazzarella, Machelli, Pedrazzoli.

v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 il collettivo Isabella Morra presenta. **madri affittasi** di D. Raznovich.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La bruttina stagionata**, di Carmen Covito, regia Franca Valeri, con Gabriella Franchini.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.33.32.22. 20,30 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa presentano: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia Giorgio Strehler.

LITTA c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. 21 Fuoriserie presenta: **Checkpoint pepe**, di M. Donadoni.

via Manzoni 40, tel. Ore 20, della Commedia presenta: **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo.

NUOVO p.za San Babila 37, tel. . Ore 20,30 R. Brivio, G. M. Raimondi, G. Amato in: **El malaa de pauura**, fantafarsa di R. Marelli.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Ore 21 Compagnia I Controscena in: **Il ventaglio** di C. Goldoni, regia Salvatore Spanò.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 Comp. Ammam pres. **Il maestro e Margherita - Cristo Pilato Satana** tratto da M.A. Bulgakov, scritto e diretto da C. Coppola.

PICCOLO 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Coop. T. Canzone pres.: **Purgatorio a Ingolstadt** di M. Fleisser, regia A. Martino.

PICCOLO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Tatbele e il suo demone**, regia P. Vitoresi e M. Ovadia.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 P. Ferrari, G. Zanetti, A. Trampus in: **Corpse!** **con cadaveri** di G. Moon.

p.za XXV Aprile, tel. 2900. 67. Ore 21 Spettacolo di beneficenza a favore dell'Unione italiana ciechi.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 **Living theater mysteries and smaller pieces**.

p.za Greco, tel. 657.0698. Ore 21 Quelli di Grock presenta: **Cinema, cinema**.

TEATRO v. 1, tel. 4870.7203. Ore 21 in memoria di Raffaela Arié **La forza del destino** di Verdi con la corale Polifonica Ambrosiana.

TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) (Inf.: Teatro tel. 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**.

ODEON 6

Connery, avvocato di una giusta causa

«La giusta causa» racconta la di un professore di Harvard (Sean Connery) che si batte contro la pena di morte, nel tentativo di salvare un condannato di colore. Un classico thriller giudiziario

RITROVI

piazza Greco. Tel. 670.4353. 21,30: Musica vivo e .

BODEGUITA DEL MEDIO di Lana 3. Telefono . Cucina e musica cubana.

CA' via Lodovico il 117. Telefono 6912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 61, t. 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.

via Lodovico il . Tel. Ore Gigi Cifarelli group.

DERSINO via Missaglia 46/3b, Tel. 646.47.31. Ore 22,30 A tutto cab con Renato Trinca, Rampin, Renzo Schiroli, Angelo Mirra.

DISCOTECA LATINA p.za XXIV Maggio 8, tel. 5810.2788. Ore 21,45 Musica noamericana a cura di Oswaldo Uguato. Percussioni con il cubano Humberto Oviedo.

FIORI v. Fiori Chiari 17/A, tel. . Ore 22 dal «Fiori chiari band».

LIVE Alzaia Naviglio Grande 38. Telef. . Ore 22,30 Two guitars players.

via L. il Moro 131, tel. . Ore vivo con la dell'Americano a Parigi.

MILANO via del Missaglia 46/3. Tel. 646.4731. Ore 22,30 e musica con Jhonny Papa in Piano, parole.

ICA via Orties 82, t. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telef. 7600.0526. Ore 23 on stage.

v. A. 49, tel. 8940.2874. Ore 22,30 Annamaria Musajo quartet.

via 52. Telef. 6950.1007. Ore 22,30 Hustle 'n Bustle.

largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy .

viale Monza 140. 255.1774. Ore 22,30 Paco D'Alcatraz e il gruppo Malavita comica.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. Ore 22,30 Musica salsa, merengue, cha cha cha.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, Telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Nell**. J. Foster, L. Neeson. Regia M. Apted.

1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; .

2 v. Torino 30, . Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un eroe borghese**.

CIAK via Sangallo 33, Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

10, Telefono 26.82.05.82. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15, Telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18,30; 20; 22 Rassegna «Aki Kaurismäki, un regista venuto dal freddo». show, ore 17; 20; 22 **Vita da bohème**, regia A. Kaurismäki.

MEXICO Savona 57, Telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20; **Strane storie**, regia S. Baldoni. Ore 24 Per quelli della notte **Pink Floyd a Pompei**.

SEMPIONE via Pacinotti 6, Telefono 3921.04.83. Lire . Ore 20,15; 22,20 **Warriors - erano guerrieri**, regia L. Tamahori. V.M. 14.

AUDITORIUM Melchiorre Gioia . Telefono . Riposo.

CINETECA PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 655.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. . **Film a luci rosse**.

v. Clitumno ang. v. . Telefono 26.82.26.10. **Film a luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **a luci**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Film a luci** .

ASTORIA viale Montenero 55. Lire . **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**. V. M. 18.

via Premuda 40. L. 12.000. Aperl. ore . **Luci rosse**.

via 153. Lire 10.000. **Luci**

via F. Filzi 5. Ap. ore 13. L. **Luci rosse**.

via M. da Panicale 13. L. 10.000.

via Fra' di Bruno Lire 10.000 **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà +** .

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci**

MAGENTA via Sanzio . Lire 10.000. **Luci** .

PERLA v. degli Imbriani 19. L. **Luci** .

corso Lodi 129. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci rosse**.

via 179. Ap.: 14. Ing. Lire 10.000. **Luci** .

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, 1 giugno, ore 20 **Der Rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Sumi Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche il 4 (ore 15), 6 (ore 20), 9 (ore 20), 11 (ore 15,30), 14 (ore 20) e 16 (ore 20) giugno.

[illegible] **DEL** [illegible] Via Indipendenza 44. Sala Grande, Festival [illegible] di [illegible] maggio **Ravecarmen**, Orchestra sinfonica Toscanini e E. Rava Group, S. Coleman e OFF Orchestra. 26 maggio Orchestre national [illegible] jazz, dir. L. Cugny. 27 Orchestra sinfonica Toscanini, [illegible] Nyman Band. 7-11 giugno **Faustae tabulae**, sul terzo atto del **Faust** di Gounoud, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renato Carpentieri, Daria Lippi. Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy. Sala Interaction: fino al 20 maggio, ore 21, rassegna Il Teatro delle scuole.

TEATRO LA SOFFITTA, via D'Azeglio 41: ore 21 concerto brani cameristici di Aldo Clementi. Alle ore 16 incontro-seminario con il compositore.

TEATRO SAN MARTINO. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

SALA BOSSI (piazza Rossini 2). Riposo.

TEATRO [illegible]. Riposo.

TEATRO GALLIERA via [illegible] ore 21,30. Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, telefono 522.032). Riposo.

AULA A[illegible] **LUCIA**. 21 maggio, [illegible] 20,30 concerto trio **Viach**, musiche sefardite e yiddish. 31 maggio, ore 20,30, concerto Ensemble **Il Ruggiero**, I salmi di Salomone Rossi.

TEATRO DEHON. Riposo.

TEATRO LABORATORIO [illegible] (via San Vitale 63, tel. 234.822). Oggi e domani ore 21, la Compagnia Pippo Delbono presenta **Enrico V** con **Pepe Robledo**, Pippo Delbono, Gustavo Giacosa e partecipanti [illegible] laboratorio [illegible] «La [illegible] nel teatro».

SALA EUROPA Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intratteni[illegible]o e jazz. 23-24 maggio concerto **Paul Jeffrey All American Quintet**.

RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, [illegible] certo **Situet**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, telefono 505.801). Rassegna «American punk fever»: 23 maggio concerto **Loose Diamonds**. 24 maggio **Snfu**.

MADE IN BO - [illegible] **PARCO NORD**. Festival di resistenza umana: incontri, dibattiti e concerti. Aperto tutte le sere con discoteca.

BUDRIO

[illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 concerto **Ute Lemper**.

[illegible]

PALASPORT. 30 maggio [illegible] **Elton John**. 31 maggio concerto **Pat Metheny**.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, do[illegible] 17 **Il flauto magico** di Mozart, regia e scene Stephen Medcalf, costumi Romeo Gigli, English Baroque Soloists, Monteverdi Choir, direttore John E. Gardiner. Oggi ore 17 concerto Orchestre Revolutionnaire et Romantique e Monteverdi Choir, dir. J. E. Gardiner, musiche di Beethoven, Mehul e Haydn. 24-25 maggio rassegna **Ferrara danza**.

TEATRO NUOVO. Domani [illegible] 21,30 concerto **Paolo Fresu, Maria Pia De Vito e Blue Note Orchestra**.

IMOLA

CAP CREUS. riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]. Riposo.

STORCHI. Riposo.

PALASPORT. 29 maggio concerto **Pino Daniele**.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Riposo.

TEATRO [illegible]. Fino al [illegible] maggio, **Mefistofele-studi, schizzi e disegni per** [illegible] **Faust privato** di Giorgio Barberio Corsetti, con Alessandro Lanza, Walter Leonardi e Federica Santoro.

LENZ TEATRO. Fino al 28 maggio [illegible] **das marionettentheater-/messa in scena 1**, gruppo Lenz Rifrazioni, drammaturgia e regia Federica Maestri e Francesco Pititto, attori del [illegible] diretto da Giuliana Di Bernardo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

PALASPORT. Lunedì concerto **Marco Masini**.

SALSOMAGGIORE

AU[illegible] **EUR**[illegible] Riposo.

S. GIOVANNI IN [illegible]

TEATRO FANIN. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] **.** S. Felice 26, tel. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; [illegible] **Forrest Gump**.

[illegible] via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Exotica**.

APOLLO via XXI Aprile 8, [illegible] 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Il giardino segreto**. Domenica 21/5: **Rivelazioni**.

[illegible] 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20,30; 22,30. **Morti** [illegible]

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARLECCHINO via Lame 57, tel. [illegible] Fer. e [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. [illegible] **Roy**.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono [illegible] Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon**.

[illegible] 2 via Indipendenza 7, telefono [illegible]. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto**.

[illegible] via Milazzo 1, telefono [illegible] Or.: fer. e [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il scala**.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: 20,30; 22,30. Or.: fer. 20,30; [illegible] fest. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **e** [illegible]

[illegible] via Cartoleria 42, tel. 231.836. Inizio ore 18; ult. 22,30. **Film rosso**.

[illegible] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer.: 20,30; 22,30. Sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il prete**. [illegible] anziani sec. ult. spet.

FELLINI MULTISALA - [illegible] Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Rob Roy**.

[illegible] - Sala Giulietta: V. XII giugno 20, telefono [illegible] Or.: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima dell'alba**.

FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,20; 22,30. Sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale**.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Gente per amore**. L. 10.000.

[illegible] Orlani 37/2, telefono 343441. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Bad Company**.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono [illegible]: fer. e fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore**.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30. **La** [illegible]

[illegible] v. Marconi 14, tel. 284.60[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30; sab. e dom. ult. spett. 0,30. **A proposito di donne (Boys on the side)**.

M[illegible] via Monari 3, t. 228.804. Or.: [illegible] e fest. 15,30; 17,15; 19,45; 20,45; 22,30. **Il seme** [illegible] **follia**. Sosp. tess. ed ingr. favore.

MARCONI via Saffi 56, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; sabato e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **In trappola**.

[illegible] via Montegrappa [illegible] tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Jefferson in Paris**.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30, **Virus letale (Outbreak)**. Sospesi ingressi di favore.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.061. Or.: feriale 20,20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La morte e la fanciulla**.

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. [illegible]: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro!**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Fer. 20,10; [illegible] Fest:. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Vento di passioni**. L. 10.000.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. [illegible] 20,20; 22,30. Fest:. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'esca**. L. 10.000.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Feriale 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Festivo 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101**

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: [illegible] 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Come due coccodrilli**.

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Ore 10,30 **Caccia tragica** (Italia, 1947). Ore [illegible] Antonio Festi [illegible] il regista. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **D'amore e ombra**.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Il soldat[illegible] molto semplice Ivan Chonkin**.

ODEON SALA C piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **6 gradi di separazione**.

OLIMPIA v. A. Costa 69, tel. [illegible]. Fer.: 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La** [illegible] **causa**.

PERLA v. S. Donato 34, telefono 241.241. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Nell**.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, [illegible] 227.926. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**.

[illegible] **STUDIO 2** v. Rialto 19, [illegible]fono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Camerieri**. Riduzioni Agis.

[illegible] v. [illegible] 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 19,30; 22,30; [illegible] 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction**. L. 10.000.

SMERALDO via Tosca[illegible] 125, telefono 473.959. Fer.: 20; 22,30. Sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Rob Roy**.

[illegible] **D'ESSAI** p. Saragozza [illegible] tel. 585.253. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Molto tutto**.

[illegible]

ALBA v. Arcoveggio 3, tel. 357.906. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. 20/22,30. Fest. 17,30/20/22,30. **Solo ingannatore**.

ORIONE. Fer. e fest. 20,15; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**.

GALLIERA v. M[illegible] telefono 372.406. Riposo.

[illegible] v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. e [illegible] 20; 22,30. **Prima della pioggia**.

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18 **Sumpathy for the devil**; ore [illegible] **Rejeanne Padovani**; ore 20,30 **Orlando**; ore 22,30 [illegible] **bone Debarres**.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: feriali e festivi 10,30; ultimo 22,30. **Il piacere animalesco è mio**. V. M. 18.

[illegible] Or. 15; ult. spett. 22,30. **Sorelle superbagnate**. V. M. 18.

[illegible] Apertura [illegible] 9, ultimo spettacolo 22,30. [illegible] **limiti... tutta una vita**. V. M. 18.

EXCELSIOR. Or. 16; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **Gemelline calde e libidinose**. V. M. 18. Rid. Agis.

[illegible]

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30 ult. spet. 22,30. **La casa del piaceri...**

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Il** [illegible] **della follia**.

ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Léon**.

CAPITOL v. Università 8, telefono 222.411. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Il scala**.

CAVOUR [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30. **Tatjana**, di Kaurismaki **e Ariaha** di Wenders.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or: fer. 20; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus letale**.

FILMSTUDIO 7B. Fer. e fest.: 20,30; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**.

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Exotica**.

METROPOL [illegible] - [illegible] **2** via Gherarda 10, t. 223.102. Fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30/22,30. **L'amore molesto**.

[illegible]**ELANGELO** via [illegible] 257, tel. 343.862. Or.: fer. 20,30; 22,30; - fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Genio per amore**.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [illegible] Via [illegible] 34, telefono 33.35.52. [illegible] 20; 22,30; [illegible] 15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Rob Roy**.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30. Sab. ult. 0,30. **Prima dell'alba**.

ODEON. Or.: 14; ult. spet. 22,30. V. M. 18. **La 1001 notti del... peccato**.

OLIMPIA via Malmusi [illegible] telefono 225.713. feriali 20,30/22,30; festivo 16,30/22,30. **Don Juan De Marco**.

[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 22,30. **D'amore e ombra**.

[illegible] via Formigina 380, tel. 35[illegible].502. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30. **A proposito di donne**.

[illegible]**DOR** Fer. 16,30; 22,30. [illegible] 14,30; 22,30. **Morti di salute**.

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15. Riposo.

[illegible]

[illegible] v. F. Boario 77, [illegible] 63.300. Fer. 20; 22,30. [illegible] 15; 22,30. **Rob Roy**.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono [illegible]002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Morti di salute**.

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 782.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30; **Prima dell'alba**.

APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 782.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30; [illegible]

EMBASSY. Fer. 20; fes. 15, ult. 22,30. **A proposito di donne**.

[illegible] Mortara 173, tel. 209.961. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30 ult. 22,30. **L'amore molesto**.

NUOVO. Teatro [illegible] via Turco 6, [illegible] 206.879. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. [illegible] **re e** [illegible]

RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 22,30. **Jefferson in Paris**.

SALA BOLDINI ore 21,30. **Il sorri[illegible]**

S. [illegible] fer. e fest. ore 21. **Virus let[illegible]**

DIANA ore 15; 22,30. **Seduzioni ri[illegible] sessuali**.

[illegible]

ASTORIA. **Don Juan De Marco**.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.834. Or.: 20,30; [illegible] **San Isidro**.

CRISTALLO via Appia 30, telefono [illegible] Or.: [illegible] 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rob Roy**.

JOLLY v. Troni 16, telef. 22.794. Or.: 15,30; 22. **Diario proibito di una prostituta**

[illegible] via [illegible] 27, tel. 23.592. Or.: 20,30; 22,30; sab. 16,30; fest. 14,30 ult. [illegible] **Morti di** [illegible]

[illegible] EMILIA

[illegible] **CORSO** c. [illegible] 12, [illegible] 30.796. Or. fer.: 20; fest.: 15 ult. spett. 22,30. **Don Juan** [illegible] **Marco**.

[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, tel. [illegible] Or.: fer. [illegible] fest. 16; ult. spett. 22,30. **Morti di** [illegible]

[illegible] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30. **D'amore e ombra**.

[illegible] 1 v. S. Rocco 8, tel. 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; [illegible] 22,20. **Il scala**.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Prima dell'alba**.

[illegible] via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Fer. 19; fest. 15; ult. 22,30. **Rob Roy**.

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. **Léon**.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, t.[illegible] Fer.: 20; fest. 15,45; ult. 22,30: **A proposito** [illegible] **donne**.

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. [illegible]. Fer.: 20; fest.: 15,45; ult. 22,30; **Virus letale**.

[illegible] via Tassoni, tel. 292.894. Fer. 20,30; 22,15. **L'amore molesto**.

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Or.: 20,30; 22,30. **Storie di spie**.

[illegible] Fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,45; 22,30. **Jefferson in Paris**.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Il seme della follia**

CORSO. **Rob Roy**.

IRIS. **D'amore e ombra**.

PLAZA largo [illegible] 15, telefono 26.726. [illegible]**son in P**[illegible]

[illegible] via San Siro 7, telefo[illegible] 25.640. **Prima dell'alba**.

[illegible] **RITZ** via San Siro 7, t. [illegible]. **A proposito di donne**.

[illegible] **VIP** via San Siro 7, tel. [illegible] **Il scala**.

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. [illegible] **per amore**.

[illegible]

[illegible] via Petrarca 11/c, [illegible] Or.: 20,30; 22,30. **Rob Roy**.

[illegible] p. Volta 15, t. 582.176. **Il** [illegible] **molto semplice Ivan Chonkin**.

CAPITOL [illegible] Petrarca 11/c, tel. 232.218. Or.: 20,30; 22,30. **La** [illegible]

LUX SALA 1 p.zza Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20,30; 22,30. [illegible] **Juan de Marco**.

[illegible] **SALA 2** piazza Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20,20; 22,30. **Come due coccodrilli**

PICCOLO TEATRO. Ore 16,30; 22,30. **La bella vita**.

ORFEO via Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] **San Isidro!**

RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Duro e bagnato**. V. M. 18.

ROMA v. Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest.: 15,30; 22,30 **Il seme della follia**.

TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. **Léon**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

VERDI [illegible] **2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] **proposito di donne**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La scuola

ARGENTA
MODERNO: La scuola

[illegible]
ASTRA: Rob Roy
STAR: Il seme della follia

BONDENO
ARGENTINA: Stille Isola

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La morte e la fanciulla
FARNESE: riposo

CA' DE' FABBRI
[illegible]

CARPI
CAPITOL: D'amore e ombra
CORSO: Rob Roy
EDEN: Peggio [illegible] si muore
SUPERCINEMA 70: Prima dell'alba

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Street fighter - [illegible]

CASTELFRANCO
NUOVO: Street fighter - Sfida finale

[illegible]
[illegible]

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: La scuola

CENTO
ASTRA: Rob Roy
ODEON: Piccole canaglie

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: Nuovo programma

CORREGGIO
CRISTALLO: Frankenstein

CREVALCORE
VERDI: Léon

[illegible]
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: La morte e la fanciulla

FINALE EMILIA
CORSO: Léon

FRANCOLINO
NAGLIATI: chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: Rob Roy

LAGARO
VITTORIA: Genio per amore

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Rob Roy
DUCALE B: Il seme della follia

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: chiusura estiva

MIRANDOLA
CAPITOL: Timecop
SUPERCINEMA: Le ali della libertà

MONTECCHIO
ZACCONI: Rob Roy

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Rob Roy
KURSAAL: La scuola

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva

PUIANELLO
EDEN: Tatjana di Kaurismaki e Ariaha di Wenders

REVERE
DUCALE: Amata immortale

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Rob Roy
GIADA: Un eroe borghese

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Morti di salute

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Piccole donne

SASSO MARCONI
[illegible]

SASSUOLO
[illegible]: Rob Roy
[illegible]FRANCESCO: Concerto corale

[illegible]NO SUL PANARO
[illegible]: D'amore e ombra

[illegible]TOLA
BELVEDERE: Prêt à porter

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Amazzoni nell'

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Rob Roy

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON v. Matteotti 6/B, tel. 940.308. **Sostiene Pereira**. [illegible]: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, tel. 943.164. **Morti** [illegible] **salute**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Jefferson in Paris**. Or.: ap. 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. 800.820. **La scuola**. Ap. ore 15.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **L'amore molesto**. Or.: 20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, tel. 778.159. [illegible] **Isidro**. Ap. ore 17.

MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **Morti di salute**. Ap. 18.

[illegible] Insurrezione, telefono 875.1680. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Ap. ore 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 876.0720. **Rob Roy**. Ap. ore 17.

CONCORDI via San Martino, telef. 875.1008. **A proposito di donne**. Or.: 18; 20,15; 22,[illegible]

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [illegible] 528.77[illegible] **Pulp Fiction**. Or. 18; 21,15.

CENTRALE San [illegible], tel. 52.28.201. [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Marco 1094, tel. [illegible] Or.: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. [illegible] **in Paris**. Or.: 17,05; 19,25; 21,45.

[illegible] S. [illegible] 3969, tel. 523.0322. **Don Juan** [illegible] **maestro d'amore**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ASTRA v. [illegible] 14, tel. 542.611. **Jefferson in Paris**. Or.: 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 26, tel. 549.322. **Rob Roy**. Or.: 17,30; 20,20; 22,30.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **L'amore molesto**. Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.

EDERA p. M. Bellore, t. 300.224. **La scuola**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY l. Altinia, t. 542.624. **Morti di salute**. Or.: 17,40; 19,55; 22,15.

[illegible] p. Crispi 8, tel. [illegible] **D'amore e** [illegible] Or.: [illegible]; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. [illegible] **Prima** [illegible] Or.: 18,15; 20,10; 22.

ROVIGO

BORSO c. del Popolo 150, [illegible]. **Prima dell'alba**. Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 16, tel. 24.637. **La giusta causa**. Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible] Oberdan 13, t. [illegible]. **Morti di salute**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Le ali della libertà**. Or.: 17,30; 19,50; 22,10. **Speed**. Or.: 0,20.

[illegible] v. R[illegible] 3, t. 596.626. **Rob Roy**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,15.

MARCONI [illegible] Mazzini 15, telefono [illegible] **A propos**[illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani [illegible], tel. 800.6100. [illegible] Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefo[illegible] 913.581. **Pagemaster**. Or.: 14,30; 16. [illegible] **per** [illegible] Or.: 17,30; 19; 20,40; 22.

RIVOLI piazza Bra, t. 590.855. **Jefferson in** [illegible]. Or.: 20; 22,30.

[illegible]

[illegible] Carducci, tel. 500.654. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

SAN MARCO viale [illegible] Marco, tel. 531.7880. **Rob Roy**. Or.: 17; [illegible] 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. [illegible] Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 535.1655. **L'amore molesto**. Or.: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, tel. [illegible] **Jefferson in** [illegible] Or.: 17,15; 19,35; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Il prete**. Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] 2 [illegible] 31, tel. 971.444. **D'amore e ombra**. Or.: 18; 20; 22,15.

CORSINO c. Popolo 30, tel. [illegible]. **Piccole canaglie**. Or.: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, tel. 530.320. **A proposito** [illegible] **donne**. Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, [illegible] 53[illegible] **Uomini uomini uomini**. Or.: 18,40; 20,20; 22.

[illegible]

[illegible] Salvi, tel. 544.146. **D'amore e ombra**. Or.: 18; 20,15; 22,15.

CORSO [illegible] Fogazzaro, tel. 321.920. [illegible] **Roy**. Or.: 17; 19,30; 22,15.

ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, tel. 323.507. **Genio per amore**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, tel. 543.[illegible]. **Peggio di così si muore**. Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v. Verdi 6, tel. 321.420. [illegible] **in Paris**. Or.: 20; 22,15.

ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Viva S. Isidro**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

[illegible] v. [illegible] 14, [illegible] 304.222. **Genio per amore**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. [illegible]. **L'amore** [illegible]: 18,30; 20,25; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Rob Roy**. Or.: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre [illegible] tel. 635.163. **Jefferson in** [illegible] Or.: 20; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il proposito di** [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZ[illegible] **4** [illegible] XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il prete**. Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono [illegible]. **Luce rossa**. Ore 16.

[illegible] **AZZURRA** v. Muratti 2, t. 767.300. [illegible] **de Marcos**, [illegible] **d'amore**. Or.: 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

[illegible] v. Mazzini 58, t. 28.668. **Jefferson in** [illegible] Or.: 17; 19,30; [illegible]

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons)**, tele[illegible] 632.725. Riposo.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Sostiene Pereira**. Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Lisbony story**. Or.: 19; 21.

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Morti di salute**. Or.: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Vento di passione**. Or.: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

[illegible] via Aquileia, [illegible] 504.464 - 297.497. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]**APITOL** [illegible] Volontari Libertà, [illegible] 454.265 - 297.497. [illegible] **Roy**. Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497 [illegible] **in Paris**. Or.: 20; 22,10.

CRISTALLO p.za Cella, t. 501.256 - 297.497. **Piccole canaglie**. Or.: [illegible]; 17,30; 19. **Il** [illegible]. Or.: 20,30; 22.

[illegible] **D'ESSAI** via Cernaia, tel. 504.874. **Ariaha**. Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON [illegible] Gorghi, [illegible] 501.761 - [illegible] **Morti di salute**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Savorgnana, tel. [illegible] **D'amore e ombra**. Or.: 18; 20,10; 22,15.

TEATRI

[illegible]

TEATR[illegible] **GOLDONI**. [illegible] Teatro, oggi o[illegible] 20,30 **Los caminos de Federico**, testi di Federico García Lorca, regia di Luis Pasqual.

CINEMA [illegible] Biennale Teatro: [illegible] ore 20,3[illegible] **Dans la solitude des champs de coton** di B. Koltès, regia di Chéreau.

[illegible] Biennale Teatro: oggi ore 20,30 **Angels in America** di T. Kushner, r. di M. [illegible].

TEATRO LA [illegible] Domani ore 20,30 [illegible] **Keller** in concerto, mus. di Beethoven e Haydn; 23 maggio **L'attesa**, mus. di A. Schoenberg.

PALAZZO MOCENIGO. Venerdì 26 ore 21 Saggio degli allievi di canto (ingresso per invito).

CHIESA [illegible] (isola di [illegible] **Giorgio**). Domani [illegible] 18 ensemble d'archi **Nova** [illegible] **Veneta** in concerto

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Me[illegible] tel. 041-971.666). Lunedì 29 ore 21 **Tenite Tiburem** in concerto.

[illegible] **DEL PARCO** (**Sissuole**). Martedì 23/5 [illegible] 21 **Madredeus** in concerto.

SHAKER (**Chioggia**), t. (041) 401.609. **Chioggia Rock**.

[illegible]

AUDITORIUM POLLINI.

TEATRO DELLE GRAZIE via Configliachi 2 (telefono 049 65.09.37). Festa dei trent'anni del Teatro popolare di ricerca di Padova, spettacoli, dibattiti e convegni (info. 049-650.937).

PALASPORT [illegible] Lunedì 22 ore 21 **Beppe Grillo**.

[illegible]

[illegible] (tel. 0422 / 410.130). Martedì 30 ore 20,30 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di **Molière**.

AUDITORIUM S. MARIA DEI BATTUTI. Domani ore 11 duo Simone Tieppo, violoncello, D. Petrina, pianoforte, in concerto, musiche di Schumann, Britten, Brahms.

PALAVERDE (**Villorba**). Oggi [illegible] 21 **Beppe Grillo**.

[illegible]

INTERZONA. (via S. Teresa Borgo Roma). Oggi ore 21 serata hip hop con Tekila Bum Bum.

[illegible]

TEATRO [illegible] (inf. [illegible] 92.15.45). Oggi ore 21 New Art Ensemble in concerto, dirige Maurizio Boriolo, musiche di Gershwin, Ravel, Bernstein, Villa Lobos.

TEATRO ASTRA (**Bassano del Grappa**) [illegible] (0424) 52.39.07. [illegible] ore 21 Ale[illegible] Bergonzoni in **La cucina del frattempo**, regia di C. Ca[illegible].

TEATRO ROMA. Lunedì 29 ore 21 Phoenix Dance Company.

[illegible] (**Bassano del Grappa**). [illegible] 30 ore 21 **Pino** [illegible] in concerto.

[illegible]

PIAZZA VITTORIO [illegible] 24 giugno - 1 luglio **Deltablues Festival**.

TRIESTE

[illegible] (Sala Tripcovich, telefono 040 / 36.78.16). Oggi ore [illegible] **Fedora**, musica [illegible] U. Giordano, orchestra del Teatro Verdi, dirige K. Montgomery.

POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 / 56.72.01). Oggi ore 21 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario**, di Molière.

A[illegible] **TELLA**. [illegible] 24 ore 18 recital della soprano Laura Niculescu.

[illegible]**O MIELA**. Lunedì [illegible] 21 **Joe Rose** in concerto.

COMUNALE (**Monfalcone**). Giovedì 25 ore 20,30 **La buffa beffa del** [illegible], compagnia **La** [illegible] nisia I Carrara.

C[illegible] **DELLA CULTURA KULTURNI D**[illegible] (telefono 0481/33.288). Venerdì 26 ore 20,30 recital della soprano Silvana Modesto Franco e del tenore Silvio Euperi Ferri, al pianoforte Antonio Camponogara.

[illegible]

AUDIT[illegible] **A. MORO**. Oggi ore 21, Un palcoscenico per la [illegible] **L'uomo che sapeva afferra**[illegible] verità di Anna Maria Bonerrigo, Istituto tecnico commerciale Mileni di Pordenone.

PALASPORT. Oggi ore 21 **Marco Masini** in concerto.

PARCO GALVANI. [illegible] 31 ore 21 **Elton John** in concerto (inf. 0431/510393).

UDINE

PALASPORT CARNERA. [illegible] 27 ore 21 Orchestra filarmonica di Udine in concerto, dirige Alfredo Barchi.

[illegible] **PALAMOSTRE** (telefono 0432 27.15.64). Martedì 23 ore 21 Udine Jazz: **Window Steps** in concerto.

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginamo di Baione**.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Il Targa F. Morvillo. Dal 16 al 31 maggio '95 **Totò e Vicé e l'angelo [illegible] lanterne** di Franco Scaldati, regia Antonella Di Salvo e Franco Scaldati. Chi è in possesso del tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare la data al botteghino. Informazioni tel. 582.364.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di [illegible]efano, Sciranzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. [illegible] Massimo Melodia. Ore 19,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38. **Saponata.** Civitoti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

AL [illegible]: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 19 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15. [illegible] Bianca, Mi[illegible] Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: [illegible] Don Orione - telefono 544.765.

[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Confusioni** di Alan Ayckbourn, Regia di Claudio Russo. Dal 3 al 22 maggio tutti i giorni.

TONNARA FLORIO: [illegible]. 637.5611- [illegible].

[illegible]: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, [illegible] Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret**.

[illegible]

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Al[illegible], tel. 68.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frastari e i Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: [illegible] F. Ciccaglione [illegible] tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67, **Il Gatto Blu «Facioso»**. Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario [illegible]pienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose**. Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Regg[illegible] Emilia. Maestro del Coro: G. Di St[illegible]. [illegible] maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo [illegible] — Tel. 637.802 — Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] per am[illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Mordecchi [illegible] — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
D'amore e [illegible] — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
[illegible] Juan [illegible] d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.056
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
La [illegible] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-[illegible] '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore [illegible] regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Jefferson in [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.800 — Or.: 18/22,30
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.039 — Or.: 18,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Il [illegible] — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210. — Or.: 18/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan
L'aria del Continente — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. [illegible] V. 2h 17' **Epico**

[illegible] — v. Ibla 6 — Or.: 17,30/21
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — [illegible]. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[illegible]NNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 18,30 - 22,30
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, [illegible] Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.696 Or. 18/22,30
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve [illegible] i [illegible] col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible] — Tel. 716.288 — Or.: 18/22,30
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Orione — v. S. Martino 336 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,40
Don Juan deMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [illegible] di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
RISERVATO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 18,30/20,30/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] — [illegible]. Pirandello 5 — [illegible]. 625.5547. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'. **Horror**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151, Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo [illegible] spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,30/22,30
[illegible] Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. [illegible] **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti [illegible] — Tel. 625.1866 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' [illegible]

Gaudium — [illegible]. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30
Don Juan deMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato [illegible], per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: [illegible],30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un [illegible]: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8874. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Agenzia salvagente — di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste [illegible] un normale [illegible] californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rouge et Noir — [illegible] — Tel. 587.288 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bad company — di D. Harris, [illegible] E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne la pericolosa irregolarità. V.M. 14 1h 48' **Azione**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella l[illegible]da per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi [illegible]. V. 2h 17' **Epico**

Nazionalino — via E. Amari [illegible] — Tel. 588.290. — Or.: 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
A proposito [illegible] donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Marconi — [illegible].: 17,30/20/22,30
[illegible] di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Jefferson in Paris

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Or. 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible] — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Tre vedove e un[illegible] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Duemila — Ingr. 10.000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' [illegible]

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo [illegible] — [illegible]. 61.149
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [illegible] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Mignon — Tel. 61.122
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Vasquez — Tel. 35.823
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. [illegible]o della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verga — Tel. 38.042
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

TRAPANI

Arlecchino — [illegible]. Marconi [illegible] — Tel. 539.780
A proposito [illegible] — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme [illegible] viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.658
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 728.390
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con A. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e la perderà le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo 16 — [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.850
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible]endono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
[illegible]

[illegible]deon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Genio per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno — c. [illegible] — Or.: [illegible] — Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un [illegible] professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due gior[illegible] rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vecosco,10 — Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

F[illegible] — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60
CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. [illegible] — Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta [illegible] Tel.: 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000 rid. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94). Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi. [illegible] promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Ariston 2 — [illegible] Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Uomini sull'orlo [illegible] crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con [illegible] donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20.20/22,30 — L. 10.000/7000
A proposito [illegible] — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali. [illegible] solitudine, l'o[illegible]lità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. [illegible] Orlando — Tel. 667.768 — [illegible]: 16/18,10/20.20/22,30 — L. [illegible]/7000
Jefferson in Paris

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 659.059 — [illegible]: 15,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajala (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire [illegible] ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17.40/19,50/22 — Lire 8000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible] — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Ingresso con tessera
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana [illegible] i disastri, [illegible]ze, studenti somari e teppisti. Insegnanti che [illegible] arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,[illegible] — L. [illegible]
L'amore mole[illegible] — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajala (It. '95) — Una ragazza [illegible] nella sua Napoli per il funerale [illegible] e cerca [illegible] scoprire le ragioni [illegible] morte [illegible] donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — [illegible] Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau [illegible] — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Verdi — Or.: 16.30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000 — Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Tenda — Tel. 341.418 — [illegible] — Lire 10.000
Noche cubana con l'orchestra **Mambo Caliente**

S. [illegible]alia — Via Collegio 2 Tel. [illegible] — [illegible] 16,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Peggio di così [illegible] muore — [illegible] M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, [illegible] Palma (It. '95). N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda — [illegible]. 40.821. Ore 21 — L. 30/26/22/20.000
Pierrot [illegible] Cinema — opera-balletto di R. Leoncavallo. Direttore Graziano Mandozzi, [illegible] Paoletta Marrocu (soprano), Bruno Lazzaretti (tenore) e il Balletto di Toscana.

Isola Teatro — Ore 21,30 — Lire 12.000/8000
Rassegna Sottosuolo dei teatri: **Il Pratone [illegible] Casilino.** [illegible] «Petrolio» di Pier Paolo Pasolini, [illegible] Antonio Piovanelli Regia [illegible] Giuseppe Bertolucci

Il Piccolo — Viale Trieste 28 — Tel. 653.192. — Ore 21
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — Ore 21 — Lire 12.000/8000/5000
RIPOSO

SASSARI

[illegible] — Sala Concerti — Ore [illegible] — L. 10.000/5000
[illegible]

TEMPIO

Sul palco [illegible] «I Nomadi»

Stasera al Teatro tonda di Tempio seconda tappa del breve tour sardo dei Nomadi, che domani sera saranno alla Fiera di Cagliari. Il complesso è reduce dalla partecipazione in India [illegible] manifestazione in difesa delle popolazioni del Tibet, occupato dalla Cina Popolare (nella foto)

IL TACCUINO

Su il sipario

Al Teatro Comunale di Cagliari Graziano Mandozzi dirige l'orchestra dell'Istituzione dei concerti nel «Pierrot au cinéma», opera-balletto di Ruggero Leoncavallo. Nel cast il soprano Paoletta Marrocu, il tenore Bruno Lazzaretti e il Balletto di Toscana. Le coreografie sono dell'americano Dennis Wayne, già primo ballerino dell'American Ballet Theater, partner di Cynthia Gregory, Luciano Savignano e Carla Fracci, coreografo nella monumentale «Aida» di Luxor. Antonio Piovanelli all'Isolateatro di Quartu (alle 11) legge pagine della Divina Commedia; ingresso gratuito. In serata l'attore tornerà sul palcoscenico per «Il pratone del Casilino», monologo tratto da «Petrolio» di Pasolini e inserito nella rassegna «Delitti esemplari». Il regista è Giuseppe Bertolucci. All'Auditorium di Sant'Elena l'Associazione regionale del teatro etnico presenta «De suncunas», uno spettacolo di Enzo Parodo e Sergio Murru portato in scena dalla compagnia Teatro Studio. E' un collage di canzoni, pièces teatrali e poesia che racconta storia e vita culturale della Sardegna; alle 21, ingresso gratuito.

Musica

A Cagliari il Compendium Musicum inaugura il ciclo di concerti nella chiesa di Sant'Eulalia (alle 21) e il programma estivo allestito dall'associazione «Riscopri Marino». Il gruppo perugino proporrà Witt (Suite d'ingresso in fa maggiore), Telemann (il quartetto [illegible] minore da «Fafelmusik 99» e il Concerto a quattro), Reger ("Benedictus"), Alain ("Litanies"), Scarlatti (Sonata a tre instromenti e basso continuo) e Boismortier (Sonata a 3 in mi minore). Al Jazzino c'è «Noche cubana». Domani alle 10.20 nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino) musiche di Brahms e Franck [illegible] Salvatore Spano all'organo per la Messa degli artisti, organizza l'associazione [illegible] cromorno. In cattedrale [illegible] 11,30 l'organista Maria Teresa Nano suonerà brani di Reger, Bach, Nano e Mendelssohn; l'appuntamnto con le «Lodi d'organo a Santa Maria» è [illegible] dall'Amos. A Sassari è stato annullato «Suso in Italia bella», [illegible] certo di musica medioevale [illegible] il quintetto La Reverdie inserito [illegible] cartellone primaverile della cooperativa Teatro e/o Musica.

Cineclub

Il Vicoletto riprende da stasera a Cagliari «Sostiene Pereira», [illegible] Roberto Faenza. Il giornalista che nel romanzo di Tabucchi impara a ribellarsi è Marcello Mastroianni. Con lui nel Portogallo del dittatore Salazar ci sono Nicoletta Braschi e Stefano Dionisi; sala di via San Giacomo 80, alle [illegible] e alle 21. Al Sant'Eulalia il demenzial-thriller dei Broncoviz, «Peggio di così si muore». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- [illegible] **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'ora)
- 15 — **Bazaar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni [illegible]
- 18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della [illegible] politica, [illegible], [illegible], attualità, spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'[illegible])
- 21 — **Muhammad Ali,** film
- 23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** [illegible] della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'ora)
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 2,10 **Bene grazie,** settimanale di medicina (R)
- **Programmi non stop**

[illegible]

- 7 **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Video [illegible],** musicale
- 11.15 **Motori non stop,** rubrica
- 11.45 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
- 12.30 **Esercito forza amata?**
- [illegible] — **Video classic,** musicale
- 14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale** (R)
- 15 — **Televendita**
- 16 — **Autoreverse**
- 16,30 **La grande rapina,** film
- [illegible] **Cuore in rete**
- [illegible] — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale,** [illegible] edizione
- 20 — **Telegiornale** (R)
- 20,30 **Basket A2,** partita in diretta
- 22 — **Basketissimo**
- 22,30 **Motori non stop,** rubrica
- 23 — **Telegiornale,** 3ª edizione
- 23,30 **Telegiornale** (R)
- 24 — **Video classic,** musicale
- 0,3[illegible] **Messaggerie**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 12.55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15.30 **Tv shop**
- 17.15 **Fbi,** (telefilm)
- 18.15 **Zoom**
- 18.45 **Redazionale**
- 19 **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 **Cartoni animati**
- 20,30 **La cose buone della vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata,** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi,** telefilm

Telegi Sassari

- 8,30 **Videoshop**
- 9 — **Anteprima,** rotocalco, spettacolo e attualità [illegible]
- [illegible] **Scopri la tua terra** (R)
- 13.30 **Teleginotizie** (non stop)
- 15,30 **Birimbao,** selezioni provinciali: **Lo Zecchino d'Oro**
- 17 — **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Mannix,** telefilm
- 22 — **Sherlock Holmes,** telefilm
- 22,30 **L'acqua minerale dei sassaresi,** Primo Piano con Gianni Simula: [illegible] in studio A. Sarais (R)
- 23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

- 14 — **C[illegible]i**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra [illegible]**
- 20 — **Azzurra [illegible]**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22.30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

- 6.30 **Sardegna [illegible],** notiziario
- 6,45 **Agenda,** rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7.10 **Agenda,** rubrica
- 7.20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8 — **Agenda,** rubrica
- 8.10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,50 **Agenda,** rubrica
- 9 — **Happy cartoons,** cartoni animati
- 9,30 [illegible]
- 13,15 **Ribelle,** novela
- 14 — **Agenda,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **Sport domani,** rubrica sportiva
- 15,30 **Gioca 13,** totopronostico
- 16,20 **Televendite**
- 17,30 **Sulla scia [illegible] Cimonoco,** giochi didattici
- 19 — **Tg dei ragazzi,** rotocalco
- 19,45 **Match music,** rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Il ficcanaso,** rubrica
- 21,15 **Cantando i Beatles,** rubrica musicale
- 22 — **Aneddoti,** documenti rosa
- 22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **A occhi aperti,** attualità
- 0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1 — **Match music,** rubrica musicale
- 2,30 **Due strani papà,** film (1º tempo)
- **Sardegna giornale,** notiziario
- **Due [illegible] papà,** film (2º tempo)
- 4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
- 4,30 **Scontro finale,** film

T. C. S.

- 7,30 **Sampei,** cartoni animati
- 8 — **Cavalli e cavalli**
- 8,30 **Tv market,** proposte commerciali
- 13.15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Cavalli e cavalli**
- 14 — **Briefing,** telefilm
- 14,30 **Maghi d'Italia**
- 15 — **Max Headroom,** telefilm
- 15.45 **Tv market,** proposte commerciali
- 17,45 **Telefilm**
- 18,30 [illegible], telefilm
- 19 — **Alice,** telefilm
- 19,30 **Alice,** telefilm
- 20 — **Sampei,** cartoni animati
- 20,30 **Affare [illegible],** tv movie
- 22,30 **Lo spaventa passeri,** film
- 0,30 **Commerciale**
- **Telefilm**
- **Programmi non stop**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 [illegible]
- 12,45 **Moto,** settimanale sportivo
- 13,45 **Racing time,** settimanale sportivo
- 14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
- 15 — [illegible]
- 17 — **Auto e auto,** rubrica
- 18 — **Cuore in rete,** settimanale sportivo
- 18,30 **Autoreverse,** magazine
- 19 — **Sardegna Due news,** notiziario
- 19.30 **Telefilm**
- [illegible] **I cacciatori del cobra d'oro,** film, regia di A. Margheriti (1982)
- 22.15 **Sardegna Due news,** notiziario
- 22.30 **Tuttosoldi video,** settimanale di economia
- 23.15 **Gli attendenti,** film: regia di G. Bianchi (1961)
- 1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.**

IMPACT ITALIA

CARINA Si Plus

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità [illegible] affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 [illegible] 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, [illegible] speciale per [illegible] prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

I concessionari del Piemonte e della Valle d'Aosta vi aspettano sabato 20 per farvi provare la gamma Carina.

Ad Motors
C.so Garibaldi, 167 - Venaria Reale (To)
Tel. 011/4551444
C.so Vercelli, 66 - Torino
[illegible]. 011/2489100

Ribauto
Via Della Morina, 4
Savigliano (Cn)
Tel. 0172/31191

[illegible] Pool Prete
Viale [illegible]' Artigianato, 35 Z.I. D3
Alessandria
Tel. 0131/346206

Top Car
Via P. Lombardo, 228
Lumellogno (No)
Tel. 0321/456895

Car Auto
Via Milano, 61
Biella
Tel. 015/351301-02

Orient
Frazione Lillaz, [illegible]
Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

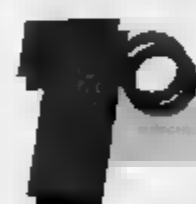
Central Motors
C.so Francia, 138/A
Collegno (To)
Tel. 011/784500
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011/4341900

Fuji Auto
Corso Barale, 136
Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
Asti
Tel. 0141/216305

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T.

VIPIANA PRESENTA

1° FESTIVAL DEL VIDEO GRUPPO GET

Videocamera SONY
CCD-FX 270/FX280
£.1.349.000

Videocamera JVC GR-AX350 EG
con telecomando e borsa in dotazione
£.1.585.000

3 videocassette PHILIPS
SUPREME 180min.
£.10.900

5 OFFERTE DA "OSCAR"

E MOLTISSIME ALTRE OCCASIONI

Videocamera
Videoregistratore 1+1
Show View SAMSUNG VP-U10+VXK 336
£.1.399.000

Videoregistratore AIWA
4 testine SHOW VIEW HV-FX540
£.659.000

VIPIANA
GRUPPO GET

ALESSANDRIA-CASALE-VILLANOVA-NOVARA-VERCELLI

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 20 Maggio 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo sei mesi d'attesa l'Anas ha finalmente deliberato i lavori a S. Michele

Parte l'appalto del cavalcavia

Il progetto prevede [illegible] spesa di circa trecento milioni. Il cantiere potrebbe essere aperto tra pochi giorni. La piena aveva danneggiato in modo grave l'importante via d'accesso alla città

ALESSANDRIA. Ieri mattina, ad oltre sei mesi dall'alluvione di [illegible]bre, il Compartimento torinese dell'Anas ha aggiudicato i lavori per la ricostruzione della rampa del cavalcavia di San Michele «strappata» dalla piena [illegible] Tanaro. Il progetto prevede [illegible] spesa [illegible] circa trecento milioni.

[illegible] cavalcavia [illegible] San Michele è un elemento importante per il traffico in entrata ed uscita dalla città, il ritardo dei lavori di ricostruzione oltre a creare gravi pericoli appariva come una nuova, assurda penalizzazione per la città gravemente colpita dall'esondazione.

Anche l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, giunto lunedì sera in città, aveva sottolineato quell'abbandono. La piena ha danneggiato [illegible] rampa che porta verso via Giordano Bruno le migliaia di veicoli provenienti dalla statale per Casale e [illegible] casello di San Michele, che [illegible] l'Autovini (To-Po) e l'Autotrafori. Il traffico è dirottato sulla rampa che da Alessandria porta alla statale per Asti, creando due pericolosi incroci «ciechi».

Chiuso da sei mesi. Il cavalcavia di San Michele danneggiato dall'alluvione

Inutilmente il sindaco Fran[illegible] Calvo [illegible] sollecitato i lavori al Compartimento di Torino e negli scorsi giorni [illegible] era recata anche alla direzione romana dell'Anas. Nello [illegible] tempo l'assessore regionale Ugo Cavallera «pungolava» i vertici torinesi dell'Anas e ieri ha comunicato l'avvenuto affidamento dei lavori. Dovrà esse[illegible] ricostruita la rampa e ripristinato l'asfalto. I lavori potrebbero iniziare tra pochi giorni [illegible] dovrebbero essere ultimati in tempi relativamente brevi.

Franco Marchiaro

[illegible]

Stanziati 30 miliardi

ALESSANDRIA. Una trentina di miliardi per costruire [illegible] tangenziale dal platano di Napoleone a San Michele. Saranno previsti, dal secondo lotto di finanziamenti, decisi dal Ministero dei lavori pubblici per progetti [illegible] opere [illegible] costruire in Piemonte. Il primo lotto dei lavori è già [illegible] inviato all'analisi della giunta regionale. Tra questi c'è anche [illegible] finanziamento per il completamento della bretella di Casale. Ma [illegible] secondo lotto sarà previsto anche uno stanziamento di [illegible] miliardi per la tangenziale alessandrina. Intanto però i finanziamenti sollevano qualche polemica «perché lo Stato aveva promesso per il Piemonte circa [illegible] miliardi nel prossimo triennio ma [illegible] ha concesso poi solo 500. Chiederemo [illegible] si rispettino le promesse fatte per evitare che molte opere importanti vengano eliminate» spiega l'assessore regionale uscente al bi[illegible] il casalese Paolo F[illegible]. [t. f.]

DA IERI GLI ALPINI CITTADINI ONORARI

La cerimonia in Municipio «Grazie per il vostro aiuto»

Nel pomeriggio, nella sala consiliare gremita di alpini, il sindaco Calvo ha conferito [illegible] cittadinanza onoraria al presidente dell'Ana, Leonardo Caprioli. «Ringraziamento di [illegible]tta la popolazione per l'aiuto dato dagli alpini durante l'alluvione. Con affetto avete condiviso i nostri momenti difficili, per questo siete diventati a tutti gli effetti cittadini alessandrini». Domani raduno ad Asti. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TE[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD[illegible]
Max: 21; min: 10; media: 12

UN ANNO FA
[illegible]: min: 13; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 20,8; Cuneo 22,5; Aosta [illegible] Asti 20; Novara 22; Vercelli 18.

Ma si tratta: c'è [illegible] spiraglio

Giorno di sciopero domani niente bus

ALESSANDRIA. Tornano in sciopero gli autoferrotranvieri, [illegible] pochi giorni di distanza dalla precedente astensione: salvo revoche dell'ultima ora, quasi ovunque domani non si potrà [illegible] per l'intera giornata sui pullman di linea.

L'agitazione, in provincia, riguarda i dipendenti delle sette aziende di trasporto: Atm e Arfea di Alessandria, Cit di Novi, Amv di Valenza, Saamo di Ovada, Amc di Casale e Stat Autoticino di san Giorgio Monferrato. In [illegible] nota di Cgil, Cisl [illegible] Uil si legge: «Lo stato d'incertezza sul capitolo riguardante [illegible] superamento del fondo previdenziale della categoria, che ora parte integrante del Contratto collettivo nazionale di lavoro, induce le segreterie confederali a confermare lo sciopero».

Una nota dell'Arfea ribadisce [illegible] domenica il servizio di linea non potrà funzionare regolarmente, anche per l'adesione locale del sindacato autonomo Silt Cisal. Analoga comunicazione dall'Atm [illegible] Alessandria, [illegible] l'Amc di Casale garantisce comunque il trasporto dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 11,30 alle 14,30. I sindacati hanno comunque richiesto al ministero una convo[illegible] in extremis: [illegible] si esclude uno sblocco. [b. v.]

Disagi domani per chi usa i mezzi pubblici

Ieri mattina a Casei: morto camionista che accorreva in aiuto

Scontri a catena sull'«A7»

Un Tir carico di rulli d'acciaio ha «saltato» la corsia. La vittima, di Milano cercava di segnalare l'incidente. Serie di tamponamenti, traffico bloccato

VOGHERA. Un morto e quattro feriti, tutti ricoverati all'ospedale vogherese, in un incidente stradale, ieri mattina, sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza del casello di Casei Gerola. Coinvolti [illegible] Tir e diverse auto. Vittima Giancarlo Tiraboschi, 52 anni, autotrasportatore [illegible] Pogliano Milanese.

Lo [illegible] avvenuto verso le 5.30. Nei pressi del cavalcavia che porta all'uscita per Casei Gerola un Tir diretto a Milano ha compiuto [illegible] salto di corsia finendo sulla carreggiata sud della A7, direzione Genova.

Il camion, carico di rulli di acciaio, ha ostruito la strada. In quel momento, sul lato opposto, transitava l'autotrasportatore milanese che si [illegible] fermato per segnalare l'incidente [illegible] altre [illegible] passaggio. Ma una di queste, [illegible] Mercedes guidata da due giovani tedeschi, lo ha travolto.

Tiraboschi è morto durante il trasporto all'ospedale. Subito dopo [illegible] registrati altri tamponamenti che hanno fatto salire il [illegible] dei feriti. I quattro ricoverati all'ospedale di Voghera sono Rosario Longo, un camionista [illegible] Mongardino (Asti), Angelo Collu di Osio (Bergamo) e i due tedeschi: Lars Rotter e Costance Winter.

Per permetter l'arrivo dei soccorsi l'autostrada è stata bloccata in entrambe le direzioni, [illegible] è [illegible] creato un «by pass» sfruttando il cavalcavia dell'uscita per Casei.

Daniele Salerno

AUTO SBANDA

Un tortonese è grave

CASTELLAR GUIDOBONO. Un [illegible] in [illegible] riservata per le lesioni riportate [illegible] incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] corso Roma, all'altezza del civico 71. E' Angelo Pagella, 57 anni, Tortona, via Caduti della Libertà 24, pensionato. Alla guida di una «Panda» percorreva [illegible] provinciale proveniente da Casalnoceto, quando, nell'affrontare le ultime curve all'ingresso del paese, per cause in corso di accertamento, l'auto è sbandata, uscendo di strada. Il conducente è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospe[illegible] di Tortona. Il referto medico parla [illegible] «contusione toracica, frattura della terza, quinta, sesta e settima costola destra, trauma addominale con sospetta lesione epatica in soggetto coronaropati[illegible] grave»: [illegible] stato trasferito in rianimazione al Policlinico San Matteo di Pavia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i [illegible]binieri di Viguzzolo. [m. t. m.]

Ancora screzi e dissapori per la scelta della squadra del presidente Palenzona

Provincia: il «caso assessori»

Protesta l'ex responsabile del settore, Desana: «Nessuna attenzione per l'agricoltura». Secca la replica. Sull'altro fronte gli esclusi, Verdi e Rifondazione, criticano la nomina di Cuttica

ALESSANDRIA. Il primo consiglio provinciale non [illegible] ancora stato convocato e già le nubi si addensano sulla giunta Palenzona. Il tema è, tanto per cambiare, la scelta degli assessori che tanti mugugni ha suscitato, persino fra i partiti beneficiati: ultima in ordine temporale, [illegible] non d'importanza, [illegible] la ribellione del mondo agricolo, che si è sentito trascurato nell'attribuzione delle competenze.

E' stato, fra gli altri, proprio l'ex [illegible] provinciale che di agricoltura a lungo si era occupato, Andrea Desana, a far notare l'essenza delle deleghe in [illegible] di agricoltura e formazione professionale nella nuova giunta.

Pronta risposta del neo presidente: «Mi pare un atteggia[illegible] pretestuoso perché queste deleghe sono state assegnate all'assessore Agostino Gatti. Non siamo così miopi fa escludere l'agricoltura e la formazione professionale, bensì è nostra intenzione rispettare gli impegni [illegible] [illegible] questi settori».

Ma le grane peggiori arrivano da sinistra: è di venerdì l'annuncio delle dimissioni [illegible] consigliere comunale acquese Vacchino, leader dei Verdi «termali».

Era stato lui il portabandiera [illegible] battaglia contro la nomina [illegible] assessore provinciale del leghista Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, suo naturale avversario nel Comune di Acqui e, alleato a palazzo Ghilini. Una contraddizione non sostenibile, a suo parere.

Vicende acquesi, ma la sua posizione, che nel partito verde sembrava fino a pochi giorni fa abbastanza isolata, ora, dopo [illegible] totale esclusione dagli assessorati provinciali [illegible] movimento ecologista, riguadagna spazio. I Verdi alessandrini [illegible] sono orientati a rotture clamorose, ma il malumore serpeggia.

All'incirca gli stessi argomenti di Vacchino usa Rifondazione comunista - ugualmente lasciata a digiuno di assessorati - in un corposo documento che ricostruisce [illegible] vicende dell'appoggio dato a Palenzona nel ballottaggio grazie a un [illegible] do politico-programmatico.

Accordo che, secondo il segretario provinciale [illegible] [illegible], Sta[illegible] Barbieri, «riconosce a Rifondazione pari dignità nella gestione dell'amministrazione provinciale»: «Di conseguenza - prosegue - pensavamo che fos[illegible] possibile consentire [illegible] centro sinistra e a Rifondazione comunista [illegible] gestione unitaria. Se [illegible] non [illegible] stato possibile le responsabilità sono da attribuire al presidente e ai partiti nostri interlocutori che crediamo abbiano [illegible] pesanti argomenti [illegible] forzatura, puntando alla nostra esclusione».

In conclusione: «E' per noi [illegible] grave errore avere assegnato la Cultura allo stesso assessore leghista, Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, già [illegible] nel Comune di Acqui, dove il centro sinistra [illegible] all'opposizione di una maggioranza leghista».

L'analisi, piuttosto dura, di Barbieri, si conclude con [illegible] mezzo ramoscello d'ulivo, in vista di «progetti politici unitari anche per l'imminente futuro», ma il momento magico del tutti insieme non c'è più, se mai c'è stato.

Carlo Reschia

Il presidente Fabrizio Palenzona

Nessuno vuole il mercato

Per l'immobile di via S. Lorenzo è andata deserta un'altra asta

ALESSANDRIA. Nessuno vuole l'edificio dell'ex [illegible] coperto [illegible] via San Lorenzo 99, di proprietà del Comune.

Ieri mattina, infatti, quando nella sala consigliare il capo della ripartizione Urbanistica, architetto Enrico Pelizzone, ha dichiarato aperto l'esperimento unico di asta pubblica per l'aggiudicazione dell'immobile non era stata presentata alcuna offerta.

E' la seconda volta che va deserta l'asta per la vendita dell'ex mercato, il primo tentativo venne effettuato nei [illegible] scorsi, prezzo base oltre due miliardi. Non [illegible]o presentate offerte, [illegible] giunta ha deciso la seconda asta, abbassando il prez[illegible] base a 1800 milioni. Ancora nulla da fare.

Il mercato annonario, dichiarato inagibile dal [illegible] [illegible] igiene pubblica dell'Usl [illegible] di[illegible] comunicazioni, a partire dal novembre 1981, chiuso dal sindaco Mirabelli a fine '88, quindi riaperto, è definitivamente abbandonato da 2 anni.

L'amministrazione comunale con [illegible] delibera [illegible] marzo '94 decideva di mettere in vendita, con un'asta pubblica, l'immobile. L'acquirente deve accettare condizioni che impongono precisi interventi.

C'è l'obbligo di mantenere il piano terra dell'immobile per l'insediamento di diversi eser[illegible] commerciali: lo stesso tipo di quelli esistenti [illegible] momento di chiusura del mercato.

L'acquirente potrà costruire un primo piano, utilizzabile però soltanto per attività complementari a quelle del piano terra; potranno [illegible]e aperte attività di ristorazione e bar. Si potranno costruire due piani sotterranei, per magazzini e box auto.

Condizioni che [illegible] attirano acquirenti: ora il Comune potrà cercare [illegible] cedere a trattativa privata, riducendo il prezzo ma mantenendo i vincoli, o modificare le condizioni e bandire una [illegible] asta. [fra. mar.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi agli alluvionati.

Erogati il 22 aprile.

Maurizio Rossi, v. Ferraris 35, [illegible] milioni; Carla Sabiu, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Gerardo Santobello, v. Vochieri 66, 1 milione 350 mila; Rocco Savarino, v. Moglia 9, [illegible] milioni 750 mila; Davide Scagliotti, v Remotti 4/B, 20 milioni 982 mila; Davide Scagliotti, v. Remotti 4/B, 39 milioni; Andreana Vescovi (amm. pro tempore), v. G. Bruno 194, 1 milione 50 mila; Giovanni Viscardi, v. Bellini 66, 8 milioni 700 mila; Giovanni Viscardi, v. Bellini 66, 1 milione 650 mila.

Erogati il 24 aprile.

Maria Carla Berruti, v. Porcellana 9, [illegible] milioni [illegible] mila; Fabio Caldin, v. Torto 14, 1 milione [illegible] mila; Maria Grazia Caligaris, v. Piave 14, 207 mila 600 lire; Laura Camera, v. Dante 104, 15 milioni; Laura Camera, v. Dante 104, 12 milioni; Ombretta Cazzola, v. Dossena 14, 600 mila; Antonio Filippo Gatti, v. Dei Martiri 29, [illegible] milioni 250 mila; Giusto Goggi, v. Dossena 4, 1 milione 140 mila; Ernestina Guastalla, v. Tortona 21, [illegible] mila; Claudio Moschini, v. Marconi 2, [illegible] milioni; Claudio Moschini, v. Marconi 2, 7 milioni [illegible] mila; Erica Pallavidino, c. Cavallotti 16, 600 mila; Maria Fatima Paraninfo, v. Bellini 22, 1 milione 250 mila; Maria Grazia Reginato, v. Remotti 38, 16 milioni 500 mila, Antonio Rossetti, v. Filzi 7, [illegible] milioni; Claudio Savioli, v. Donizetti 64, 300 mila; Giovanni Scagliotti, v. Tortona 72, 9[illegible] mila; Domenico Maria Sciutto, v. Verona 20, 798 mila; Augusta Scomparin e Ester Stefani, v. Della Porcellana 20, [illegible] milioni; Augusta Scomparin e Ester Stefani, v. Della Porcellana 20, 32 milioni 500 mila; Giuseppe Scrimali, v. Bellini 22, 1 milione 50 mila; Carlo Scrivanti, v. Torino 11, 2 milioni 500 mila; Daniela Giuseppina Scrivanti (per delega), v. Mazzoni 4, 1 milione 250 mila; Elisa Scudellaro, sp.to Marengo 31, 600 mila; Daniela Squaizer, v.le M. Ignoto 178, 2 milioni 440 mila 200 lire; Maria Francesca Silvano, v. Massaia 27/6, 1 milione 250 mila; Alda Tassisto, [illegible] S. Ubaldo 44, 39 milioni; Alda Tassisto, v. S. Ubaldo 44, 13 milioni [illegible] mila; Enrico Balledore, v. Rettoria 48, 4 milioni [illegible] mila; Maria Luisa Balossino, v. Savonarola 35, 300 mila; Giovanni Bertucci, v. De Antonio 21, [illegible] milioni 89 mila; Gerardo Buonfino, sp.to Marengo [illegible], 4 milioni 500 mila; Elda Busseti, v. Delle Grazie 13, 2 milioni 700 mila; Maria Consolata Castelletti, c. Crimea 89, 900 mila; Carlo Colicchia, v. Cornaglia 10, 3 milioni 34 mila 800 lire; Adriana Cuniberti, v. Retto[illegible] 54, 1 milione 320 mila; Piero Delfanti, v. Filzi 3, 1 milione 50 mila; Massimo Di Ilio, v. Simonini 1, [illegible] milioni 550 mila; Dario Diana, v. Mazzini 116, 2 milioni 400 mila; Dario Diana, v. Mazzini 116, 750 mila; Marco Ferrecin, v. Di Vittorio 6, [illegible] milioni 500 mila; Francesco Frizza, v. Dossena 44, 10 milioni [illegible] mila; Franco Galliani, v. Milazzo 2, 1 milione [illegible] mila 200 lire; Mar[illegible] Gandini, v. Di Vittorio 3, 3 milioni [illegible] mila; Gianmario Garbellotto, v. Brandolini 66, 135 milioni; Teresio Malia, v. Torino 45, 43 milioni 821 mila; Giovanni Molin Pradel (amministratore), v. Brescia 4, 1 milione [illegible] mila 600 lire; Bernadette Mons, v. Mezzano 5, 7 milioni 890 mila; Maria Rita Monzi, v. Del Progresso 10/A (Spinetta Marengo), 750 mila; Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, 9 milioni; Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, [illegible] milioni; Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, 24 milioni; Francesca Panizza, v. Cuaglia 39 (San Michele), [illegible] [illegible]; Daniela Giuseppina Piera Patrucco, 2 milioni [illegible] mila 100 lire; Rita Perinotti, v. Vecchia Torino 13, 21 milioni; Rita Perinotti, [illegible] Vecchia Torino 13, 18 milioni; Paolo Pezzola, v. Della Cappelletta 39, 4 milioni 50[illegible] mila; Piero Antonio Pilotti, [illegible] V. Veneto 44, 2 milioni 700 mila; Pier Giuseppe Pipino, c. Monferrato 37, [illegible] milioni [illegible] mila; Manuela Pittaluga, v. Tiziano 3, 10 milioni 350 mila; Gesuino Podda, v. M. Bensi 80, [illegible] milioni, [illegible] Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, 66 milioni; Rosa Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, 48 milioni; Rosa Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, [illegible] milioni; Felice Priarone, v. Pusetta 2/2, 1 milione 500 mila; Francesco Rava, Lungotanaro San Martino 25, 4 milioni 200 mila; Franco Ravazzi, v. Guasco 69, 1 milione 200 mila; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 150 milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, [illegible] milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 8 milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 45 milioni; Luigi Ravazzi, v. Donizetti 53, 120 milioni; Luigi Ravazzi, v. Donizetti 53, [illegible] milioni; Valeria Ravera, v. Palestro 3, 6 milioni 300 mila; Stefania Reforti Tribbio, v.le M. Ignoto 152, [illegible] milioni [illegible] mila; Maria Luisa Reforti Tribbio, [illegible] Sassi 8, 12 milioni; Olimpio Reforti Tribbio, v. Rettoria 54, 26 milioni 500 mila; Olimpio Reforti Tribbio, v. Rettoria 54, 54 milioni; Ricardo Rendine, v. Galimberti 1/C, 1 milione 50 mila; Valentina Ricci, v. Pistoia 70, 2 milioni 580 mila; Marina Romagnoli, v. Gandolfi 26/C, 1 milione 297 mila [illegible] lire; Guido Rondoletto, v. Trotti 30, 1 milione 800 mila; Marco Santi, v. G. Bruno 94, 125 mila 100 lire; Franco Savaia, v. Schiavina 17, 2 milioni [illegible] mila; Romano Savaia, v. Schiavina 17, 1 mili[illegible] 500 mila; Romano Savaia, v. Schiavina 17, 6 milioni; Pietro Scilipoti, v. Milano 56, 1 milione 800 mila; Gino Scillo, v. [illegible] Marzo 73, 15 milioni 795 mila; Vitangelo Sciscio, v. De Giorgi 3, 1 milione 250 mila; Serafina Sciutto, v. Donizetti 10, 3 milioni; Serafina Sciutto, v. Donizetti 10, [illegible] milioni; Ivano Scomparin, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Antonio Scorza, v. Di Vittorio 8, 2 milioni 500 mila; Maria Giovanna Scotti, v. Pastrengo 22, [illegible] milioni; Maria Giovanna Scotti, v. Pastrengo 22, 9 milioni; Emilia Scotti, v. S. Caterina Da Siena 23, 1 milione 250 mila; Bruno Scrivanti, v. Galimberti 1, 2 milioni 700 mila; Bruno Scrivanti, v. Galimberti 1, 4 milioni 800 mila; Bruno Scrivanti, v. Galimberti 1, 2 milioni 600 mila; Stefano Scrivanti, v. Torino 57, 3 milioni 600 mila; Angelo Secchi, v. Rettoria 18, 2 milioni 178 mila; Giommaria Secchi, v. Tonso 10, 3 milioni; Mauro Secchi, v. Rettoria 18, 25 milioni 500 mila; Mauro Secchi, v. Rettoria [illegible], 60 milioni; Mauro Secchi (amministratore), v. Rettoria 18, 7 milioni [illegible] mila; Sergio Segre, [illegible] Tripoli 15, 3 milioni 300 mila; Efisio Selis, v. Mazzoni 25, 3 milioni 750 mila. *(continua)*

Centoventi quadri e altri lavori artigianali sono esposti nel foyer del Comunale

Detenuti pittori in mostra a Teatro

Si tratta della «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne» degli ospiti dell'istituto di San Michele
Le opere sono [illegible] vendita. Un appello del direttore del carcere: «Lavoro [illegible] reclusi nella ricostruzione»

ALESSANDRIA. Sono 120 i quadri esposti [illegible] questa sera sino a sabato prossimo [illegible] foyer del teatro Comunale insieme a lavori artigianali (come i soldatini della battaglia [illegible] Marengo), pezzi di modellismo, maglierie a tovaglie. A realiz[illegible]li sono stati [illegible] 25 detenuti del carcere di [illegible] Michele, fra cui alcune donne, guidati [illegible] insegnanti, educatori e volontari. La mostra che [illegible] intitola «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne» era [illegible] stata ospitata alla Fiera di San Giorgio

Voluta dalla direzione dell'istituto penitenziario, patroci[illegible] dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Consiglio di Circoscrizione Nord, rientra nell'ambito delle attività, dei corsi, che si svolgono in [illegible] e ai quali partecipano anche numerosi tossicodipendenti.

Accanto ad opere modeste ve ne sono altre [illegible] un certo pregio e chi fosse intenzionato [illegible] acquistarle deve rivolgersi alla direzione [illegible] carcere. La mostra è aperta dalle [illegible] alle 24.

Il carcere di San Michele. La mostra di quadri dei reclusi è aperta dalle 20 [illegible] 24

La formazione professionale e il lavoro penintenziario interno ed esterno (per chi beneficia della semilibertà) è un problema molto sentito a «San Michele» Per questo motivo, [illegible] iniziativa del direttore Enrico Cotilli, si è svolto l'altro giorno un seminario di studi.

Vi hanno preso parte operatori penitenziari, volontari, assistenti sociali, insegnanti, amministratori e il responsabile del progetto «Società - carcere» Maurizio [illegible].

La Regione tiene corsi professionali di informatica, giardinaggio e floricoltura, oggettistica e modellistica e per operatori d'ufficio che si aggiungono all'attività scolastica (medie inferiori e istituto tecnico per geometri). Alessandria è stata la prima [illegible] Italia a istituire la scuola carceraria che è una delle più valide e importanti. Vede impegnati 120 dei [illegible] detenuti alcuni [illegible] quali [illegible] occupati in opere di sociale utilità e di [illegible] dell'ambiente.

Già sono stati realizzati parchi - gioco e al sindaco Francesca Calvo e all'assessore ai Servizi sociali Dario Pavanello, presenti al Seminario con l'assessore regionale Angelo Rossa, [illegible] stato chiesto di continuare ad inserire i detenuti in alcuni progetti. Il direttore ha segnala[illegible] la ricostruzione dei luoghi pubblici distrutti dall'alluvione anche se tali lavori vengono appaltati ad imprese private. La legge lo prevede, la Regione Piemonte ha un ruolo «pilota» in questo campo.

Emma Camagna

Kermesse musicale

[illegible] Mandrog[illegible] per celebrare i Pink Floyd

ALESSANDRIA. Sono chiamati a raccolta da tutta Italia i fans dei Pink Floyd, l'ormai leggendario gruppo pop inglese, per il [illegible] «Us and them meeting», organizzato da un nucleo di «aficionados» alessandrini, tra cui Luciano Cassulo e Fulvio Mirabelli.

La kermesse [illegible] apre alle 16, [illegible] l'apertura al pubblico di due mostre fotografiche (dedicate, naturalmente, ai Pink Floyd) nel salone al primo pia[illegible] del circolo Dieci e lode: in una spiccano immagini del tour italiano '94, nell'altra figurano istantanee di copertine e di rari dischi da collezionismo. E saranno esposti anche tanti altri rari «cult objects» Alle 17 sarà proiettato il filmato «The wall», [illegible] alle 21,30, sul sagrato della chiesa, è in programma un balletto intitolato «Ballando sulle [illegible] rose», con le allieve dell'istruttrice Annalisa Dellabetta. In chiusura, un doppio concerto: i gruppi «No name» e «The stage» si [illegible] in una sequela di celebri canzoni dei Pink Floyd. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Battista: «Non avevo [illegible] personali»

Rispondo alla lettera del 16 [illegible]. pubblicata sul vostro quotidiano nella rubrica «Lettere al giornale» per chiarire quanto segue: nella [illegible] intervista a «La Stampa» del 10 m.s. dico che «ho fatto di tutto per vincere: la regola era [illegible] [illegible] candidato dovesse occuparsi del [illegible] territorio e a Valenza abbiamo ottenuto un ottimo risultato». Evidentemente compito non svolto da tutti e comunque da alcuni che erano distratti da altri obiettivi. Non ho mai offeso l'intelligenza dei valenzani, cittadini con i quali ho diviso la mia giovinezza, che condividono la residenza [illegible] la mia famiglia e che hanno riconfermato la loro volontà di libertà votando e facendo vincere alle amministrative Forza Italia. Riguardo alla mia candidatura a Valenza vorrei chiarire che mi sono messo a disposizione del movimento, [illegible]e sempre anche durante la mia carica [illegible] delegato di Collegio, lasciando a disposizione dei miei amici i Collegi dove loro pensavano di essere più rappresentativi. Chi mi conosce sa perfettamente che non avevo alcuna ambizione di «uscire» a tutti i costi e sa quanto sia un martirio andare in un Consiglio provinciale con [illegible] consiglieri di minoranza su 30. Non lavoro mai da solo ma in gruppo, quindi [illegible] solito condividere i meriti dei successi e le responsabilità degli insuccessi con i miei collaboratori; credo che i miei amici di Alessandria abbiano lavorato egregiamente facendo risulta[illegible] Forza Italia il primo partito in città. Vorrei concludere con un pensiero Conosco, tramite alcuni amici, il signor Mario Mazza di Valenza Persona onesta, corretta e troppo intelligente per aver scritto la lettera a cui faccio riferimento. In questo [illegible] sono contento di aver colpito, con i miei interventi, la sensibilità di chi non ha neppure il coraggio di firmare le lettere con il proprio nome. Spero quindi che da oggi questa persona incominci a lavorare per Forza Italia [illegible] la [illegible] «forza» con cui dice [illegible] stimare Silvio Berlusconi

Pier Paolo Battista
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bassignana: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] **B.:** Asap 270.027,
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0037[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti

Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15. Centrale, [illegible]so Italia 13 (322.663), 15-18,45.
Casale: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Gard, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830), e Zerba, via Emilia 220 (861.939), aperta 15,30-19,30.
[illegible] Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777 211; **Casale** 434.225; **Novi** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0037/248.620/1; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21, [illegible] 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

[illegible] Igino Toso, di 68 anni; Margherita Richelmi, [illegible] [illegible] [illegible] Ricci, [illegible] 90; Rina Rainotti Francese, di 73; Eugenio Buscaglia, [illegible] 96; [illegible] Covizzi, [illegible] 74; Giuseppina Novella, [illegible] 52; [illegible] Scagliotti, di 76; Pietra Coppo, di 86; Giuseppe Trevisio, di 80; Oreste Rossi, di 64; Franco Bassetto, di 65; Palmira Bazzano, di [illegible]; Giovanna Lotto, di 42; Mario Bianco, di 68; Natalina Chieffo, di 65; Aurelia Leporati, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Amministrazione comunale di **Valenza** si scusa con i cittadini e gli esercenti [illegible] [illegible] storico per il cantiere costruito attorno al Teatro Sociale, interessato dai lavori di consolidamento avviati in questi giorni. «Ci saranno disagi - ammette il sindaco Germano Tosetti - ma tutti comprenderanno la necessità di un intervento volto a restituire al[illegible] città uno dei suoi edifici più insigni».

● E' stato aperto nella [illegible] dei vigili del fuoco di **Novi**, in piazza XX Settembre, lo sportello di «informazione per sicurezza», allestito a fa[illegible] dei cittadini che intendano essere informati sulle problematiche [illegible] sicurezza domestica. [illegible] potrà accedere allo sportello tutti i mercoledì, dalle 8,30 [illegible] 10.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Per operatore amministrativo

Il Comune di Pasturana ha bandito [illegible] concorso a [illegible] posto di operatore amministrativo. E' necessario il diploma di qualifica. Le domande si ricevono fino al 2[illegible] in Comune. [t. f.]

UNIVERSITA'

Seminario con dirigente Fiat

A Palazzo Borsalino, in via Cavour 84, il dirigente della Fiat Cesare Annibaldi è tra i relatori del seminario interdisciplinare organizzato dalla facoltà di Scienze politiche, alle 9,15. Intervengono Piero Gastaldi della fondazione Agnelli e i docenti universitari Roberto Bin, Giorgio Brosio, Alberto Cassone, Mario Ferrero, Maurilio Guasco e Franco Pizzetti. [b. v.]

[illegible]

In festa per l'ottavo anniversario

Per tutta la giornata di sabato in piazza Mazzini a Casale c'è «Il Paniere» mercatino ecologi[illegible] che festeggia l'8° anniversario. Saranno presenti alcune decine di commercianti e produttori biologici con [illegible]rce di ogni tipo, dagli alimentari, ai libri [illegible] carta riciclata ai vestiti di tessuto naturale e realizzati con tecniche non inquinanti. Alle 17 [illegible] piazza merenda ecologica. [t. f.]

CORSO

Per diventare guardie ecologiche

Scadono oggi i termini per iscriversi al [illegible] per la formazione di Guardie ecologiche volonta[illegible] organizzata dalla Provincia. Le domande dovranno arrivare entro questa mattina all'Ufficio provinciale di via Porta 9 (0131 - 304412). [r. al.]

[illegible]

In gita al parco di Gardaland

Il centro di aggregazione giovanile «Tnt» del Comune di Novi con l'Informagiovani, organizza per il [illegible] maggio una gita [illegible] parco [illegible] divertimenti Gardaland, aperta a tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori. Per informazioni rivolgersi [illegible] centro «Tnt» (0143 - 321.793) e all'Informagiovani (0143 - 322.503). [m. pu.]

Licenziati oltre metà dei dipendenti, tutti «part time»

Picchettaggi alla Lidl

A Novi e Acqui le cassiere hanno protestato davanti al «Market»
I sindacati: scioperi. «Perdiamo fatturato» dicono dall'azienda

ALESSANDRIA. Sciopero e picchettaggi [illegible] la provincia per la decisione della Lidl (una catena di discounts) di licenziare 27 dipendenti su 46, tutti part-time di sei filiali [illegible] provincia, [illegible] le quali Tortona, Ovada e Novi e Acqui.

A Novi le 7 cassiere del Lidl (una dipendente è fissa, sei sono part-time) hanno inscenato una manifestazione di protesta all'esterno del market: con il megafono hanno invitato i clienti alla solidarietà. «Da tempo, stiamo facendo straordinario, e andiamo a rotazione in "trasferta" nel nuovo centro di Arquata - hanno spiegato -. [illegible] lavoro [illegible] manca certo, e non esistono esuberi. La perdita di fatturato lamentata dall'azienda dipende solo da una cattiva gestione organizzativa, che ha indotto la gente a [illegible]prare altrove i prodotti». Analoga protesta anche ad Acqui.

I problemi «Lidl» toccano anche la macelleria «Centro Carni», all'interno [illegible] market novese. «Siamo autonomi, [illegible] subiamo indirettamente le conseguenze del [illegible] di difficoltà del supermercato» [illegible], ieri, il titolare. Un incontro [illegible] l'azienda è fissato per lunedì 29: [illegible] non sarà raggiunto l'accordo, lo sciopero dei dipendenti proseguirà ad oltranza.

L'azienda ha giustificato al necessità di «tagliare» il personale denunciando una riduzione del fatturato, generata dalla presenza di un'altra [illegible] di[illegible]scounts. «Riduzione - scrivono dalla Filcams Cgil - che secondo la proprietà [illegible] aggira intorno il [illegible] per [illegible] in meno [illegible] punti vendita della provincia. Appare comunque grave la strategia aziendale, così come è motivata, [illegible] ricorrere allo strumento dei licenziamenti per [illegible] perdita di fatturato in un'azienda che ha fatto della flessibilità selvaggia la sua regola». Inoltre l'accusa è che la riduzione sia mirata solo alla provincia Alessandrina.

A questo punto i sindacati minacciano: il blocco delle ore straordinarie e supplementari; accettazione delle sole trasferte previste [illegible] intese sindacali già raggiunte; programmazione di [illegible] di sciopero a partire da oggi; eventuale interrogazione parlamentare sulla «vicenda Lidl». Intanto ad Arquata un'iniziativa in contro tendenza: l'apertura di un centro Lidl da [illegible] settimana. E' in un'area attrez[illegible]ata per il commercio all'ingresso del paese, in zona ex Fornace. Vi lavorano una cassiera ed un operaio magazziniere che sono stati trasferiti dall'altro super[illegible] sulla statale 35 bis [illegible] Giovi [illegible] periferia [illegible] Novi. [r. al.]

La sede della Lidl [illegible] Ovada. Agitazioni sindacali in sei filiali della provincia

I dati forniti ieri, durante la festa

Polizia, nel '94 duecento arresti

ALESSANDRIA. «La Polizia di Stato ha profuso ogni sforzo per esaudire le richieste di sicurez[illegible] e ordine dei cittadini [illegible] molto ha fatto nei giorni post alluvio[illegible]. Ma: «Altrettanto valida [illegible] l'opera di prevenzione esaltata dall'affinamento [illegible] nuove tecniche e dall'impiego [illegible] migliori energie che hanno consentito più capillari servizi di controllo. Occorre però anche reprimere: dal maggio '94 ad oggi sono state arrestate 204 persone, 767 denunciate, altre [illegible] controllate». Questi e altri dati sono stati forniti ieri mattina dal questore Francesco Faggiano durante la «Festa della Polizia» celebrata alla scuola «Cardile».

Con il prefetto Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo, [illegible] presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, [illegible] presenti autorità e personalità del mondo politico, militare, religioso, sanitario, economico della provincia.

Sono [illegible] assegnati [illegible] encomi e dieci attestati di lode. [illegible] ricevere i primi sono stati i vice questori aggiunti Mario Mondelli (due) e Roberto Bocca, il commissario [illegible] Nicola Parisi; due [illegible] all'ispettore Gandolfo Russo e [illegible] vice Domenico Papale, al sovraintendente Davide Bova, all'assistente capo Antonio Pelliccia [illegible] all'agente scelto Antonia Di Benedetto.

Gli attestati [illegible] lode sono andati agli agenti scelti Marco Rinaldi, Mario Nasello, Antonia Di Benedetto, agli ispettori Nicola Di Setto e Angelo Mello, all'ispettore capo Rocco Figliuolo, ai sovraintendenti Teresio Morsetti e Giuseppe Graziano, agli assistenti capo Antonio Pelliccia [illegible] Salvatore Ruggiero.

La motivazione: «Hanno evidenziato abilità professionale, spiccato [illegible] investigativo, professionalità, spirito di sacrificio [illegible] di abnegazione, elevato senso [illegible] dovere». Ciò ha per[illegible] di portare a termine indagini concluse con l'arresto di trafficanti di droga e di respon[illegible] [illegible] un traffico internazionale [illegible] valuta falsa. [e. c.]

Ieri la festa della polizia

Balossino ha giurato ieri. Primo consiglio

Tortona, al lavoro sindaco e assessori

TORTONA. Ieri mattina il nuovo sindaco, Marco Balossino, ha giurato davanti [illegible] prefetto. Testimone [illegible] l'ex sindaco e [illegible] presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. L'altra sera intanto s'è riunito per la prima volta il nuovo consiglio comunale, diretto dal consigliere anziano (il più votato), Franco Carabetta, Forza Italia.

Tre i punti all'ordine del giorno. Innanzitutto l'esame delle condizioni di eleggibilità dei componenti [illegible] consiglio [illegible] eventuali surrogazioni. I candidati sindaci Fausto Balduzzi e Stefano Barbieri si sono dimessi, li sostituiscono Federica Baldi e Luciano Mutti. La nomina ed assessore di Giuseppe Decarlini e Riccardo Prete, inoltre, li ha fatti decadere dalla [illegible] di consiglieri: entrano al loro posto Enrico Tedoldi (Lega Nord) e Michele Samino (Popolari). Secondo punto era la comunicazione da parte del sindaco, della nomina di assessori [illegible] vice, [illegible] [illegible] deleghe [illegible] presentazione del programma. La minoranza (F.I. e An) ha votato contro. Infine il consiglio ha approvato all'unanimità la determinazione degli indirizzi per nomina, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco ha annunciato una convocazio[illegible] del consiglio la prossima settimana, per discutere sui finan[illegible]ti Cee. [m. t. m.]

Il nuovo sindaco, Marco Balossino

Un tunisino arrestato per spaccio tra Tortona [illegible] Voghera

«Pendolare» della droga

L'operazione conclusa dai carabinieri dopo numerosi pedinamenti. Da alcuni giorni i militari avevano notato movimenti sospetti in stazione

TORTONA. Una brillante operazione dei carabinieri [illegible] locale compagnia ha portato all'arresto di un tunisino, ritenuto responsabile di spaccio di so[illegible] stupefacenti fra Tortona e Voghera. E' Kamel Azizi, 29 [illegible] fissa dimora, già [illegible] alle forze dell'ordine p[illegible] reati connessi al mondo della droga, furto ed altro. Da qualche giorno i militari avevano notato un movimento sospetto di per[illegible] conosciute come tossicodipendenti [illegible] extracomunitari alla stazione ferroviaria.

In particolare, a destare l'attenzione dei carabinieri era sta[illegible] Kamel Azizi. Era solito salire sul treno per Voghera alla stessa ora, intorno alle 12, ma arri[illegible] [illegible] mezz'ora prima. I militari ritengono [illegible] vendesse la droga prima [illegible] Tor[illegible] e poi [illegible] Voghera. In seguito a servizi di pedinamento ed appostamenti vari, l'altra mattina hanno deciso di intervenire. Kamel Azizi in un primo momento [illegible] ingoiare qualcosa, poi è stato immobilizzato e perquisito. Addosso [illegible] 13 dosi di [illegible] (valore commerciale 500 mila lire) [illegible] 95 mila lire in contanti.

Le indagini proseguono per individuare il canale che forniva [illegible] droga al tunisino. Ieri mattina Kamel Azizi [illegible] stato condotto nel carcere di Alessandria a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. t. m.]

Kamel Azizi, 29 anni, arrestato

IN BREVE

NOVI

Una pedalata ecologica per le [illegible] del Basso Pieve

Il Dopolavoro Ferroviario orga[illegible] per oggi la «Pedalata ecologica» sulle strade [illegible] Basso Pieve. Il percorso di 20 chilometri [illegible] snoda [illegible] direzione [illegible] Cassano. La partenza è per le 14,30 dalla sede estiva del Dlf, in via San Giovanni [illegible] 44. L'iscrizione è gratuita. [illegible] partecipanti sarà consegnato [illegible] portachiavi ricordo. [m. d.]

ALESSANDRIA

Paolo Camagna presidente dei giovani calzaturieri

Il Gruppo giovani imprenditori calzaturieri [illegible] eletto presiden[illegible] nazionale Paolo Camagna [illegible] Calzaturificio Alexandria (dove ricopre il ruolo [illegible] manager commerciale). L'imprenditore alessandrino subentra a Stefano Pascaldi. L'assemblea nazionale [illegible] è tenuta nei giorni scorsi a Bologna. [b. v.]

[illegible]

Censimento degli edifici che contengono amianto

Dopo Serravalle anche ad Arquata parte il censimento degli edifici contenenti amianto. Sono in distribuzione in Comune le schede per le denunce [illegible] l'Ufficio tecnico è [illegible] disposizione per informazioni martedì, [illegible]nerdì [illegible] sabato dalle 11 alle 12,30. Chiarimenti fornisce anche l'Ufficio unità igiene e sicurezza dell'Usl, il lunedì [illegible] giovedì, dalle 8 alle 10. [m. pu.]

[illegible]

Inaugurata nuova filiale della banca Crt

E' stata inaugurata in paese [illegible] nuova filiale della Cassa di Risparmio di Torino. L'istituto di credito torinese ha aperto i propri sportelli nella centralissima piazza Dante. [m. pu.]

[illegible]ERA

Violenta grandinata terrorizza [illegible] città

Violenta grandinata ieri verso le [illegible] in città. Particolarmente colpita [illegible] zona [illegible] cantine allagate, mentre fulmini si sono abbattuti sulle [illegible] provocando [illegible] e molta paura. [d. sal.]

[illegible]

[illegible]' poeta [illegible] saggista

A Lelio Cremonte [illegible] «Torre d'oro»

NOVI. Verrà assegnata al professor Lelio Cremonte la «Torre d'oro 1995», il premio conferito dal «Centro Studi Innovitate» [illegible] un [illegible] che si sia distinto in campo storico, scientifico o letterario. Cremonte, 79 anni, è stato per anni docente all'Università di Perugia e si è distinto in campo poetico [illegible] saggistico. Originario di Cuquello, [illegible] è diplomato [illegible] Liceo classico «Doria» di Novi e si [illegible] laureato [illegible] Lettere alla Normale di Pisa. [illegible] insegnato a lungo all'estero (Berlino e Bratislava le tappe più significative), poi è rientrato in Italia e ha ottenuto la cattedra [illegible] Perugia. Studioso del poeta Rainer M[illegible] Rilke, ha ottenuto il consenso della criti[illegible] con un volume [illegible] autori francesi e tedeschi. Ha poi pubblicato diversi saggi, tra cui spicca quello sul novelliere Matteo Bandello. Il premio gli verrà conferito il prossimo 24 settembre. [m. d.]

CASTELNUOVO [illegible]

Ai primi [illegible] giugno

L'Acerbi in lizza all'asta per la «Viberti»

CASTELNUOVO SCRIVIA. La «Acerbi Veicoli Industriali» acquisirà la «Viberti» di Nichelino? L'azienda torinese, produttrice di bus, rischia [illegible] smantellamento totale se non si interverrà al più presto [illegible] un risanamento economico. L'asta è fissata ai primi di giugno [illegible] fino ad oggi sono tre le offerte: della «Cei» di Milano, della «Gepi» [illegible] appunto, [illegible] ditta [illegible] Castel[illegible] Scrivia.

La «Acerbi Fruehauf», che ha sede lungo la strada per Pontecurone, fa parte del primo gruppo europeo nella produzione di rimorchi, semirimorchi e veicoli cisterna. In as[illegible] del titolare, fuori sede fino a martedì, nulla [illegible] dato [illegible] sapere sulle ragioni che hanno portato la ditta tortonese a proporre l'acquisto della «Viberti» e tanto meno su quanto la [illegible]bi» sia disposta a spendere: l'offerta resterà «top secret» almeno fino al [illegible] dell'asta. [m. t. m.]

[illegible]

Soldi trovati in extremis

Oggi s'inaugura la grande Fiera dell'Ascensione

VOGHERA. Verrà inaugurata questa mattina alle 11 la 613ª Fi[illegible] di Voghera, appuntamento annuale che richiama l'attenzione di più [illegible] centomila persone. Sino all'ultimo momento la [illegible]nifestazione [illegible] stata in dubbio in quanto l'amministrazione comunale, per organizzarla, è stata costretta [illegible] considerevole variazione [illegible] bilancio, in tutto circa 300 milioni. La modifica ai conti è stata compiuta in extre[illegible] durante [illegible] consiglio [illegible]nale che si [illegible] concluso soltanto alle prime ore di ieri mattina.

La Fiera di Voghera si svolgerà come sempre all'interno dell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci. I visitatori avranno a disposizione un'ampia esposi[illegible] [illegible] stand, spettacoli tutte le sere, un mercatino dell'antiquariato e il Luna park. L'ingresso è stato fissato in [illegible] lire. La [illegible]nifestazione [illegible] concluderà [illegible] otto giorni. [d. sal.]

[illegible]

Ufficiali le cariche

[illegible] i nuovi [illegible] di Orlando

[illegible] Questi gli assessori e i consiglieri delegati [illegible] con il sindaco Luigi Orlando ammini[illegible] il paese per i prossimi 4 anni. Gli assessori: Luigi Masso, vice sindaco [illegible] assessore al Bilancio [illegible] Finanze; Fernando Robino, Urbanistica [illegible] Edilizia privata, Elio Palenzona, Pubblica istruzione, Giorgio Capeto, Sport, Tempo Libero. Le deleghe: Gian Piero Coscia, al Commercio, Industria e Artigianato; Cesare Bovone, Lavori Pubblici ed Agricoltura; Andrea Randi, Ecologia [illegible] Ambiente; Anna Maria Marenco, Assistenza; Raffaella Minetto, Cultura [illegible] Beni Culturali; Laura Innao, Sanità; Maura Bovone, Servizi a Frazione Bettole; Cristiano Binasco, Collaborazione Sport e Attività giovanili; Renzo Zuccotti, Viabilità, Pubblica illuminazione e Patrimonio. Dopo un bien[illegible] [illegible] Giorgio Capeto e Gian Piero Coscia [illegible] uno scambio delle competenze. [m. pu.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo sei mesi d'attesa l'Anas ha finalmente deliberato i lavori a S. Michele

Parte l'appalto del cavalcavia

Il progetto prevede una spesa di circa trecento milioni. Il cantiere potrebbe essere aperto tra pochi giorni. La piena aveva danneggiato in modo grave l'importante via d'accesso alla città

[illegible] Ieri mattina, ad oltre sei mesi dall'alluvione di novembre, il Compartimento torinese dell'Anas [illegible] aggiudicato i lavori per la ricostruzio[illegible] della rampa del cavalcavia di San [illegible] «strappata» dalla piena del Tanaro. Il progetto prevede una spesa di circa trecento milioni.

[illegible] cavalcavia di San Michele è un elemento importante per il traffico [illegible] entrata ed [illegible] dalla città, il ritardo [illegible] lavori di ricostruzione oltre a creare gravi pericoli appariva [illegible] e [illegible] nuova, assurda penalizzazione per la città gravemente colpita dall'esondazione.

Anche l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, giunto lunedì sera in città, aveva sottolineato quell'abbandono. La piena ha danneggiato la rampa che porta verso via Giordano Bruno le migliaia di veicoli provenienti dalla statale per Casale [illegible] dal casello di San Michele, che serve l'Autovini (To-Pc) [illegible] l'Autotrafori. [illegible] traffico è dirottato sulla rampa che da Alessandria porta alla statale per Asti, creando due pericolosi incroci «ciechi».

Inutilmente il sindaco Francesca Calvo aveva sollecitato i lavori [illegible] Compartimento di Torino e negli scorsi giorni si [illegible] recata anche alla direzione romana dell'Anas. Nello [illegible] tempo l'assessore regionale Ugo Cavallera «pungolava» i vertici torinesi dell'Anas e [illegible] ha [illegible] l'avvenuto affidamento dei lavori. Dovrà essere ricostruita la rampa e ripristinato l'asfalto. I lavori potrebbero iniziare tra pochi giorni e dovrebbero essere ultimati in tempi relativamente brevi.

Franco Marchiaro

Chiuso da sei [illegible]. Il cavalcavia di San Michele danneggiato dall'alluvione

[illegible] TANGENZIALE [illegible]

Stanziati 30 miliardi

ALESSANDRIA. Una trentina di miliardi per costruire la tangenziale [illegible] platano [illegible] Napoleone a [illegible] Michele. Saranno previsti, dal secondo lotto di finanziamenti, decisi dal Ministero dei lavori pubblici per progetti di opere da costruire in Piemonte. Il primo lotto [illegible] lavori è già stato [illegible] all'analisi della giunta regionale. Tra questi c'è anche il finanziamento per [illegible] completamento della bretella di Casale. Ma nel secondo lotto sarà previsto anche uno stanziamento [illegible] miliardi per la tangenziale alessandrina. Intanto però i finanziamenti sollevano qualche polemica «perché lo Stato aveva promesso per il Piemonte [illegible]ca 1000 miliardi nel prossimo triennio ma ne ha concesso poi solo 500. Chiederemo che [illegible] rispettino le promesse fatte per evitare che molte opere importanti vengano eliminate» spiega l'assessore regionale uscente al bilancio, [illegible] casalese Paolo Ferraris. [t. f.]

DA IERI GLI ALPINI [illegible]

La cerimonia in Municipio «Grazie per il vostro aiuto»

Nel pomeriggio, nella sala consiliare gremita di alpini, [illegible] sindaco Calvo ha conferito la cittadinanza [illegible] al presidente dell'Ana, Leonardo Caprioli. «Ringraziamento di tutta la popolazione per l'aiuto dato dagli alpini durante l'alluvione. Con affetto avete condiviso i nostri momenti difficili, per questo siete diventati a tutti gli effetti cittadini alessandrini». Domani raduno ad Asti. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente [illegible] carattere temporalesco.

[illegible] diminuzione.

[illegible] Moderati occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE

[illegible] min: 10; media: [illegible]

[illegible] FA

[illegible]: 22; min: 13; [illegible]: 17

[illegible] PIEMONTE

Torino 20,6; Cuneo 22,5; Aosta 22; Asti 20; Novara 22; Vercelli 18.

Ma si tratta: c'è ancora uno spiraglio

Giorno di sciopero domani niente bus

ALESSANDRIA. Tornano in sciopero gli autoferrotranvieri, a pochi giorni di distanza [illegible] dalla precedente astensione: salvo revoche dell'ultima ora, quasi ovunque domani non si potrà viaggiare per l'intera giornata sui pullman di linea.

L'agitazione, in provincia, riguarda i dipendenti delle sette aziende di trasporto: Atm e Arfea di Alessandria, Cit di Novi, Amv [illegible] Valenza, Saamo di Ovada, Amc [illegible] Casale e [illegible] Autoticino di san Giorgio Monferrato. In una nota [illegible] Cgil, Cisl e Uil si legge: «Lo stato d'incertezza sul capitolo riguardante il supera[illegible] previdenziale della categoria, che [illegible] parte integrante del Contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro, induce le segreterie confederali a [illegible] lo sciopero».

Una nota dell'Arfea ribadisce [illegible] domenica il servizio di linea non potrà funzionare regolarmente, anche per l'adesione locale del sindacato autonomo Silt Cisal. Analoga comunicazione dall'Atm [illegible] Alessandria, mentre l'Amc di Casale garantisce comunque il trasporto dalle 8 [illegible] e dalle 11,30 alle 14,30. I sindacati hanno comunque richiesto al ministero [illegible] cazione in extremis: non si esclude uno sblocco. [b. v.]

Disagi domani per chi usa i mezzi pubblici

Ieri mattina a Casei: morto camionista che accorreva in aiuto

Scontri a catena sull'«A7»

Un Tir carico di rulli d'acciaio ha «saltato» la corsia. La vittima, di Milano cercava di segnalare l'incidente. Serie di tamponamenti, traffico bloccato

VOGHERA. Un morto e quattro feriti, tutti ricoverati all'ospedale vogherese, [illegible] un incidente stradale, ieri mattina, sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza del casello [illegible] Casei Gerola. Coinvolti due Tir e diverse auto. Vittima Giancarlo Tiraboschi, 52 anni, autotrasportatore [illegible] Pogliano Milanese.

Lo scontro è avvenuto [illegible] le 5,30. Nei pressi del cavalca[illegible] che porta all'uscita per Casei Gerola un Tir diretto a Milano ha compiuto un salto di corsia finendo sulla carreggiata sud della A7, direzione Genova.

Il [illegible] carico di rulli [illegible] acciaio, ha ostruito la strada. In quel momento, sul lato [illegible]sto, transitava l'autotrasportatore milanese che [illegible] è fermato per segnalare l'incidente alle altre auto [illegible] passaggio. Ma una [illegible] queste, una Mercedes guidata da due giovani tedeschi, lo [illegible] travolto.

Tiraboschi [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale. Subito dopo si sono registrati altri tamponamenti che hanno fatto salire [illegible] numero dei feriti. I quattro ricoverati all'ospedale di Voghera [illegible] Rosario Longo, un camionista [illegible] Mongardino (Asti), Angelo Collu di Osio (Bergamo) e i due tedeschi: Lars Rutter e Costance Winter.

Per permettere l'arrivo dei soccorsi l'autostrada [illegible] stata bloccata in entrambe le direzioni, poi è [illegible] creato un «by pass» sfruttando il cavalcavia dell'uscita per Casei.

Daniele Salerno

[illegible] AUTO [illegible]

Un tortonese è grave

CASTELLAR GUIDOBONO. Un uomo è in prognosi riservata per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera [illegible] corso Roma, all'altezza del civico 71. E' Angelo Pagella, 57 anni, Tortona, via Caduti della Libertà 24, pensionato. Alla guida di [illegible] «Panda» percorreva [illegible] provinciale proveniente da Casalnoceto, quando, nell'affrontare le ultime curve all'ingresso [illegible] paese, per cause in corso di accertamento, l'auto [illegible] sbandata, uscendo di stra[illegible]. [illegible] conducente [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona. Il referto medico parla [illegible] «contusione toracica, frattura della terza, quinta, sesta e settima costola destra, [illegible] addominale con sospetta lesione epatica in soggetto coronaropatico grave»: è stato trasferito [illegible] rianimazione [illegible] Policlinico San Matteo [illegible] Pavia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Viguzzolo. [m. t. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Maggio 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo sei mesi d'attesa l'Anas ha finalmente deliberato i lavori a S. Michele

Parte l'appalto del cavalcavia

Il progetto prevede una spesa di circa trecento milioni. Il cantiere potrebbe essere aperto tra pochi giorni. La piena aveva danneggiato in modo grave l'importante via d'accesso alla città

ALESSANDRIA. Ieri mattina, ad oltre sei [illegible] dall'alluvione [illegible] novembre, il Compartimento [illegible] dell'Anas ha aggiudi[illegible] i lavori per la ricostruzione della rampa del cavalcavia di San Michele «strappata» dalla piena del Tanaro. Il progetto prevede una spesa di circa trecento milioni.

Il cavalcavia di San Michele è un elemento importante per il traffico in entrata [illegible] uscita dalla città, il ritardo dei lavori di ricostruzione oltre [illegible] gravi pericoli appariva come una nuova, [illegible] penalizzazione per [illegible] gravemente colpita dall'esondazione.

Anche l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, giunto lunedì [illegible] in città, [illegible] sottolineato quell'abbando[illegible]. La piena ha danneggiato la rampa che porta verso via Giordano Bruno le migliaia di veicoli provenienti dalla statale per Casale e dal casello [illegible] San Michele, che serve l'Autovini (To - Pc) e l'Autotrafori. Il traffico è diro[illegible] sulla rampa che da Alessandria porta alla statale per Asti, creando due pericolosi [illegible] «ciechi».

Inutilmente il sindaco Francesca Calvo aveva sollecitato i lavori al Compartimento di Torino [illegible] negli scorsi giorni [illegible] era recata anche alla direzione ro[illegible] dell'Anas. Nello stesso tempo l'assessore regionale Ugo Cavallera «pungolava» i vertici torinesi dell'Anas e [illegible] ha comunicato l'avvenuto affidamento dei lavori. Dovrà essere ricostruita la rampa [illegible] ripristinato l'asfalto. I lavori potrebbero iniziare tra pochi giorni [illegible] e dovrebbero essere ultimati in tempi relativamente brevi.

Franco Marchiaro

Chiuso da sei mesi, il cavalcavia di San Michele danneggiato dall'alluvione

TANGENZIALE

Stanziati 30 miliardi

ALESSANDRIA. Una trentina [illegible] miliardi per costruire la tangenziale dal platano [illegible] Napoleone [illegible] San Michele. Saranno previsti, dal secondo lotto di finanziamenti, decisi dal Ministero dei lavori pubblici per progetti di opere da costruire in Piemonte. Il primo lotto [illegible] lavori è già stato inviato all'analisi della giunta regionale. Tra questi c'è anche il finanziamento per il completamento della bretella di Casale. Ma [illegible] secondo lotto sarà previsto anche uno stanziamento di 30 miliardi per la tangenziale alessandrina. Intanto però i finanziamenti sollevano qualche polemica «perché lo Stato aveva promesso per il Piemonte circa 1000 miliardi nel prossimo [illegible] ma ne ha [illegible] poi solo 600. Chiederemo che [illegible] rispettino le promesse fatte per evitare che molte opere importanti vengano eliminate» spiega l'assessore regionale uscente al bilancio, il casalese Paolo Ferraris. [t. f.]

[illegible] GLI ALPINI CITTADINI [illegible]

La cerimonia in Municipio
«Grazie per il vostro aiuto»

Nel pomeriggio, nella sala consiliare gremita [illegible] alpini, il sindaco Calvo ha conferito la cittadinanza [illegible] al presidente dell'Ana, Leonardo Caprioli. «Ringraziamento di tutta la popolazione per l'aiuto dato dagli alpini durante l'alluvione. Con affetto avete condiviso i nostri momenti difficili, per questo siete diventati a tutti gli effetti cittadini alessandrini». Domani raduno ad Asti. A PAGINA 23

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 21; min: 10; media: 12

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Cuneo 22,5; Aosta 22; Asti 20; Novara 22; Vercelli [illegible].

Ma si tratta: c'è ancora uno spiraglio

Giorno di sciopero domani niente bus

ALESSANDRIA. Tornano in sciopero gli autoferrotranvieri, a pochi giorni di distanza dalla precedente astensione: salvo revoche dell'ultima ora, quasi ovunque domani [illegible] si potrà viaggiare per l'intera giornata [illegible] pullman di linea.

L'agitazione, in provincia, riguarda i dipendenti delle sette aziende di trasporto: Atm e Arfea [illegible] Alessandria, Cit di Novi, Amv di Valenza, Saamo di Ovada, Amc [illegible] Casale e Stat Autoticino di [illegible] Giorgio Monferrato. In una nota di Cgil, Cisl e [illegible] si legge: «Lo stato d'incertezza sul capitolo riguardante il supera[illegible] del fondo previdenziale della categoria, che era parte integrante del Contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro, induce [illegible] segreterie confederali [illegible] fermare lo sciopero».

Una nota dell'Arfea ribadisce come domenica il servizio di linea non potrà funzionare regolarmente, anche per l'adesione locale del sindacato autonomo Silt Cisal. Analoga comunicazione dell'Atm [illegible] Alessandria, mentre l'Amc di Casale garantisce comunque il trasporto dalle [illegible] alle 9 e dalle 11,30 alle 14,30. I sindacati hanno comunque richiesto al ministero una convocazione in extremis: [illegible] si esclude uno sblocco. [b. v.]

Disagi domani per chi usa i mezzi pubblici

Ieri mattina a Casei: morto camionista che accorreva in aiuto

Scontri a catena sull'«A7»

Un Tir carico di rulli d'acciaio ha «saltato» la corsia. La vittima, di Milano cercava di segnalare l'incidente. Serie di tamponamenti, traffico bloccato

[illegible] Un morto e quattro feriti, tutti ricoverati all'ospe[illegible] vogherese, in [illegible] incidente stradale, ieri mattina, sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza [illegible] casello di Casei Gerola. Coinvolti due Tir e diverse [illegible]. Vittima Giancarlo Tiraboschi, 62 anni, autotrasportatore di Pogliano Milanese.

Lo scontro è avvenuto verso le 5,30. Nei pressi del cavalcavia che porta all'uscita per Casei Gerola un Tir diretto a Milano ha compiuto [illegible] salto [illegible] sia finendo sulla carreggiata sud della A7, direzione Genova.

Il camion, carico [illegible] rulli di acciaio, ha ostruito la strada. [illegible] quel momento, sul lato opposto, transitava l'autotrasportatore milanese che si [illegible] fermato per segnalare l'incidente alle altre [illegible] di passaggio. Ma una di queste, [illegible] Mercedes guidata da due giovani tedeschi, lo ha travolto.

Tiraboschi è morto durante il trasporto all'ospedale. Subito dopo [illegible] registrati altri tamponamenti che hanno fatto salire il [illegible] dei feriti. I quattro ricoverati all'ospedale di Voghera sono Rosario Longo, un camionista di Mongardino (Asti), Angelo Collu di Osio (Bergamo) e i due tedeschi: Lars Rutter e Costance Winter.

Per permetter l'arrivo dei soccorsi l'autostrada è stata bloccata in entrambe le direzioni, poi [illegible] creato un «by pass» sfruttando il cavalcavia dell'uscita per Casei.

Emanuele Salerno

AUTO SBANDA

Un tortonese è grave

CASTELLAR GUIDOBONO. Un uomo [illegible] in prognosi riservata per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in corso Roma, all'altezza del civico 71. E' Angelo Pagella, 57 anni, Tortona, via Caduti della Libertà 24, pensionato. Alla guida [illegible] una «Panda» percorreva la provinciale proveniente [illegible] Casalnoceto, quando, nell'affrontare le ultime curve all'ingresso del paese, per cause in corso di accertamento, l'auto è sbandata, uscendo di stra[illegible]. Il conducente è [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona. Il referto medico parla di «contusione toracica, frattura della terza, quinta, sesta e settima costola destra, trauma addominale con sospetta lesione epatica in soggetto coronaropatico grave»: [illegible] trasferito in rianimazione al Policlinico San Matteo di Pavia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Viguzzolo. [m. t. m.]

Ancora screzi e dissapori per la scelta della squadra del presidente Palenzona

Provincia: il «caso assessori»

Protesta l'ex responsabile del settore, Desana: «Nessuna attenzione per l'agricoltura». Secca la replica. Sull'altro fronte gli esclusi, Verdi e Rifondazione, criticano la nomina di Cuttica

Nessuno vuole il mercato

Per l'immobile di via S. Lorenzo è andata deserta un'altra asta

ALESSANDRIA. Nessuno vuole l'edificio dell'ex mercato coperto di via San Lorenzo [illegible] di proprietà del Comune.

Ieri mattina, infatti, quando nella sala consigliare il capo della ripartizione Urbanistica, architetto Enrico Pelizzone, ha dichiarato aperto l'esperimento unico di asta pubblica per l'aggiudicazione dell'immobile non era stata presentata alcuna offerta.

E' la seconda volta che [illegible] deserta l'asta per la vendita dell'ex mercato, il primo tentativo venne effettuato nei mesi scorsi, prezzo base oltre due miliardi. Non vennero presentate offerte, la giunta ha deciso [illegible] conda asta, abbassando il prezzo base a 1800 milioni. Ancora nulla da fare.

Il mercato annonario, dichiarato inagibile dal servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl con di[illegible] comunicazioni, a partire dal novembre 1981, chiuso [illegible] sindaco Mirabelli [illegible] fine '88, quindi riaperto, è definitivamente abbandonato da 2 anni.

L'amministrazione comunale con [illegible] delibera del marzo [illegible]4 decideva di mettere in vendita, [illegible] un'asta pubblica, l'immobile. L'acquirente deve accettare condizioni che impongono precisi interventi.

C'è l'obbligo di [illegible] il piano terra dell'immobile per l'insediamento di diversi esercizi commerciali: lo [illegible] tipo di quelli esistenti al momento [illegible] chiusura del mercato.

L'acquirente potrà costruire un primo piano, utilizzabile però soltanto per attività complementari a quelle del piano terra; potranno essere aperte attività [illegible] ristorazione e bar. Si potranno costruire due piani sotterranei, per magazzini e box auto.

Condizioni che non attirano acquirenti: ora il Comune potrà cercare [illegible] cedere a trattativa privata, riducendo il prezzo [illegible] mantenendo i vincoli, o modificare le condizioni e bandire [illegible] terza asta. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. Il primo consiglio provinciale non è [illegible] stato convocato e già le nubi si addensano sulla giunta Palenzona. Il tema è, tanto per cambiare, la scelta degli assessori che tanti mugugni ha suscitato, persino fra i partiti beneficiati: ultima in ordine temporale, ma non d'importanza, [illegible] la ribellione del mondo agricolo, che si è sentito trascurato nell'attribuzione delle competenze.

E' stato, fra gli altri, proprio l'[illegible] assessore provinciale che di agricoltura [illegible] si [illegible] occupato, Andrea Desana, a far [illegible] l'assenza delle deleghe [illegible] materia di agricoltura e formazione professionale nella nuova giunta.

Pronta risposta del neo presidente: «Mi pare un atteggia[illegible] pretestuoso perché que[illegible] deleghe sono state assegnate all'assessore Agostino Gatti. Non siamo così miopi fa escludere l'agricoltura e la formazione professionale, bensì è nostra intenzione rispettare gli impegni assunti in questi settori».

Ma le grane peggiori arrivano [illegible] sinistra: è [illegible] venerdì l'annuncio delle dimissioni del [illegible] sigliere comunale acquese Vacchino, leader dei Verdi «termalia».

Era stato lui il portabandiera [illegible] battaglia contro la [illegible] na ad [illegible] provinciale del leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco, suo naturale av[illegible] nel Comune di Acqui e, alleato a palazzo Ghilini. Una contraddizione non sostenibile, [illegible] parere.

Il presidente Fabrizio Palenzona

Vicende acquesi, [illegible] la sua posizione, che nel partito verde sembrava fino a pochi giorni fa abbastanza isolata, ora, dopo la totale esclusione dagli [illegible] rati provinciali del movimento ecologista, riguadagna spazio. I Verdi alessandrini non sono orientati a rotture clamorose, ma il malumore serpeggia.

All'incirca gli stessi argomenti di Vacchino usa Rifondazione comunista - ugualmente lasciata a digiuno di assessorati - in un corposo documento che ricostruisce le vicende dell'appoggio dato a Palenzona nel ballottaggio grazie a un accordo politico-programmatico.

Accordo che, secondo il segretario provinciale di Rc, Stefano Barbieri, «riconosce a Rifondazione pari dignità nella gestione dell'amministrazione provinciale». «Di conseguenza - prosegue - pensavamo che fosse possibile consentire al [illegible] tro sinistra e a Rifondazione comunista una gestione unitaria. Se ciò [illegible] stato possibile [illegible] responsabilità sono [illegible] attribuire al presidente e ai partiti nostri interlocutori che crediamo abbiano usato pesanti argomenti di forzatura, puntando alla n[illegible] esclusione».

In conclusione: «E' per noi un grave [illegible] avere assegnato [illegible] Cultura allo stesso assessore leghista, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, già assessore nel Comune di Acqui, dove il centro sinistra è all'opposizione di una maggioranza leghista».

L'analisi, piuttosto dura, di Barbieri, si conclude con un [illegible] ramoscello d'ulivo, in vista [illegible] «progetti politici unitari anche per l'imminente futuro», ma il momento magico del tutti insieme non c'è più, se mai c'è stato.

Carla Reschia

[illegible] AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi [illegible]li alluvionati.

Erogati il 22 aprile.
Maurizio Rossi, v. Ferraris 35, 3 milioni; Carla Sabiu, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Gerardo Santobello, v. Vochieri 66, 1 milione 350 mila; Rocco Saverino, v. Moglia 9, [illegible] milioni 750 mila; Davide Scagliotti, [illegible]. Remotti 4/B, 20 milioni [illegible] mila; Davide Scagliotti, v. Remotti 4/B, [illegible] milioni; Andreana Ve[illegible] (amm. pro tempore), v. G. Bruno 194, 1 milione 50 mila; Giovanni Viscardi, v. Bellini 66, [illegible] milioni 700 mila; Giovanni Viscardi, v. Bellini 66, 1 milione 650 mila.

Erogati il 24 aprile.
Maria Carla Berruti, v. Porcellana 9, [illegible] milioni 400 mila; Fabio Caldin, v. Torto 14, 1 milione 440 mila; Maria Grazia Caligaris, v. Pieve 14, 207 mila 600 lire; Laura Camera, v. Dante 104, 16 milioni; Laura Camera, v. [illegible] 104, 12 milioni; Ombretta Cazzola, v. Dossena 14, 600 mila, Antonio Filippo Gatti, v. Dei Martiri 29, [illegible] milioni 250 mila; Giusto Goggi, v. Dossena 4, 1 milione 140 mila; Ernestina Guastalla, v. Tortona 21, 450 mila; Claudio Moschini, v. Marconi 2, 15 milioni; Claudio Moschini, v. Marconi 2, 7 milioni 500 mila, Erica Pallavidino, c. Cavallotti 15, 600 mila; Maria Fatima Paraninfo, v. Bellini 22, 1 milione 250 mila; Maria Grazia Reginato, v. Remotti 36, 16 milioni [illegible] mila; Antonio Rossetti, v. Filzi 7, 9 milioni; Claudio Savioli, v. Donizetti 64, [illegible] mila; Giovanni Scagliotti, v. Tortona 72, 900 mila; Domenico Maria Sciutto, v. Verona 20, 795 mila; Augusta Scomparin [illegible] Ester Stefani, v. Della Porcella[illegible] 20, 42 milioni; Augusta Scomparin e Ester Stefani, v. Della Porcellana 20, 32 milioni [illegible] mila; Giuseppe Scrimali, v. Bellini 22, 1 milione 50 mila; Carlo Scrivanti, v. Torino 11, 2 milioni 500 mila; Daniela Giuseppina Scrivanti (per delega), v. Mazzoni 4, 1 milione 250 mila; Elisa Scudellaro, sp.to Marengo 31, 600 mila; Daniela Sguaizer, v.le [illegible] Ignoto 178, 2 milioni 440 mila [illegible] lire; Maria Francesca Silvano, v. Massaia 27/6, 1 milione 250 mila; Alda Tassisto, v. S. Ubaldo 44, [illegible] milioni; Alda Tassisto, v. S. Ubaldo 44, 13 milioni [illegible] mila; Enrico Balladore, v. Rettoria 48, 4 milioni [illegible] mila; Maria Luisa Balossino, v. Savonarola 35, [illegible] mila; Giovanni Bertucci, v. De Antonio 21, [illegible] milioni 89 mila; Gerardo Buonfino, sp.to Marengo 57, 4 milioni 500 mila; Elda Busseti, v. Delle Grazie 13, 2 milioni 700 mila; Maria Consolata Castelletti, c. Crimea 89, 900 mila; Carlo Colicchia, v. Cornaglia 10, 3 milioni 34 mila 800 lire; Adriana Cuniberti, v. Rettoria 54, 1 milione 320 mila; Piero Delfanti, v. Filzi 3, 1 milione 50 mila; Massimo Di Ilio, v. Simonini 1, 2 milioni 550 mila; Dario Diana, v. Mazzini 116, [illegible] milioni 400 mila; Dario Diana, v. Mazzini 116, 750 mila; Marco Ferraccin, [illegible]. Di Vittorio 6, [illegible] milioni 500 mila; Francesco Frizza, [illegible]. Dossena 44, 10 milioni 80 mila; Franco Galliani, v. Milazzo 2, 1 milione 990 mila 200 lire; Mar[illegible] Gandini, v. Di Vittorio 3, 3 milioni 750 mila; Gianmario Garbellotto, v. Brandolini 65, 135 milioni; Teresio Matis, v. Torino 45, 43 milioni 821 mila; Giovanni Molin Pradel (amministratore), v. Brescia 4, 1 milione 66 mila [illegible] lire; Bernadette Mons, v. Mezzano 5, 7 milioni 890 mila; Maria Rita Monzi, v. Del Progresso 10/A (Spinetta Marengo), 750 mila; Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, [illegible] milioni; Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, [illegible] milioni. Francesca Obiso, v. Vinzaglio 6, 24 milioni; Francesca Panizza, v. Quaglia 39 (San Michele), 30 milioni. Daniela Giuseppina Piera Patrucco, [illegible] milioni 939 mila [illegible] lire; Rita Perinotti, v. Vecchia Torino 13, 21 milioni; Rita Perinotti, v. Vecchia Torino 13, 18 milioni; Paolo Pezzola, v. Della Cappelletta 39, 4 milioni 500 mila; Pie[illegible] Antonio Pilotti, v. V. Veneto 44, 2 milioni 700 mila; Pier Giuseppe Pipino, c. Monferrato 37, 2 milioni 405 mila; Manuela Pittaluga, v. Tiziano 3, 10 milioni 350 mila; Gesuino Podda, [illegible]. M. Bensi 80, 16 milioni, Rosa Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, 66 milioni; Rosa Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, 48 milioni; Rosa Tilde Polastri, v. Poligonia 76/78, [illegible] milioni; Felice Priarone, v. Pusetta 2/2, 1 milione 500 mila; Francesco Rava, Lungotanaro San Martino 25, 4 milioni 200 mila; Franco Ravazzi, v. Guasco 69, 1 milione 200 mila; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 150 milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 42 milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, [illegible] milioni; Giovanni Ravazzi, v. Poligonia 16, 45 milioni; Luigi Ravazzi, v. Donizetti 53, 120 milioni; Luigi Ravazzi, v. Donizetti 53, 50 milioni; Valeria Ravera, v. Palestro 3, [illegible] milioni [illegible] mila; Stefania Reforti Tribbio, v.le M. Ignoto 152, 2 milioni 500 mila, Maria Luisa Reforti Tribbio, v. Sassi 8, 12 milioni; Olimpio Reforti Tribbio, v. Rettoria 54, 26 milioni [illegible] mila; Olimpio Reforti Tribbio, [illegible]. Rettoria 54, 54 milioni; Ricardo Rendine, v. Galimberti 1/C, 1 milione 50 mila; Valentina Ricci, v. Pistoia 70, 2 milioni 580 mila; Marina Romagnoli, v. Gandolfi 26/C, 1 milione 297 mila [illegible] lire; Guido Rondoletto, v. Trotti 30, 1 milione 800 mila; Marco Santi, v. G. Bruno 94, 125 mila 100 lire; Franco Savaia, v. Schiavina 17, 2 milioni 100 mila; Romano Savaia, v. Schiavina 17, 1 milione 500 mila, Romano Savaia, v. Schiavina 17, 6 milioni; Pietro Scilipoti, v. Milano 56, 1 milione 800 mila; [illegible]ino Scillo, v. 28 Marzo 73, 15 milioni 795 mila; Vitangelo Sciscio, [illegible]. De Giorgi 3, 1 milione [illegible] mila; Serafina Sciutto, v. Donizetti 10, 3 milioni; Serafina Sciutto, v. Donizetti 10, 9 milioni; Ivano Scomparin, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Antonio Scorza, v. Di Vittorio 8, [illegible] milioni 500 [illegible]; Maria Giovanna Scotti, v. Pastrengo 22, 9 milioni; Maria Giovanna Scotti, v. Pastrengo 22, 9 milioni; Emilia Scotti, v. S. Caterina De Siena 23, 1 milione 250 mila, Bruno Scrivanti, v. Galimberti 1, 2 milioni 700 mila; Bruno Scrivanti, v. Galimberti 1, 4 milioni [illegible] mila; Bruno Scrivanti, [illegible]. Galimberti 1, 2 milioni 500 mila; Stefano Scrivanti, v. Torino 57, 3 milioni 600 mila; Angelo Secchi, v. [illegible] 18, [illegible] milioni 178 mila; Giommaria Secchi, v. Tonso 10, [illegible] milioni; Mauro Secchi, v. Rettoria 18, 25 milioni 500 mila; Mauro Secchi, v. Rettoria 18, 60 milioni; Mauro Secchi (amministratore), v. Rettoria 18, 7 milioni 500 mila; Sergio Segre, v. Tripoli 15, 3 milioni 300 mila; Efisio Salis, v. Mazzoni 25, 3 milioni 750 mila. *(continua)*

Centoventi quadri e altri lavori artigianali sono esposti nel foyer del Comunale

Detenuti pittori in mostra [illegible] Teatro

Si tratta della «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne» degli ospiti dell'istituto di San Michele
Le opere sono in vendita. Un appello del direttore del carcere: «Lavoro ai reclusi nella ricostruzione»

ALESSANDRIA. Sono 120 i quadri esposti da questa sera sino a sabato prossimo [illegible] foyer del teatro Comunale insieme a lavori artigianali (come i soldatini della battaglia di Marengo), pezzi [illegible] modellismo, maglierie e tovaglie. A realizzarli [illegible] stati circa 25 detenuti del carcere [illegible] Michele, fra cui alcune donne, guidati da insegnanti, educatori e volontari. La mostra che si intitola «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne» era già stata ospitata alla Fiera di San Giorgio.

Voluta dalla direzione dell'istituto penitenziario, patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Consiglio di Circoscrizione Nord, rientra nell'ambito delle attività, [illegible] corsi, che si svolgono in carcere e ai quali partecipano anche numerosi tossicodipendenti.

Accanto ad opere modeste [illegible] ne sono altre di [illegible] certo pregio e chi fosse intenzionato ad acquistarle deve rivolgersi alla direzione del carcere. La mostra è aperta dalle 20 alle 24.

Il carcere di [illegible] Michele. La mostra di quadri dei reclusi è aperta dalle 20 alle 24

La formazione professionale e il lavoro penintenziario interno [illegible] esterno (per chi beneficia della semilibertà) è un problema molto sentito a «San Michele». Per questo motivo, [illegible] iniziativa del direttore Enrico Cotilli, si è svolto l'altro giorno un seminario di studi.

Vi hanno preso parte operatori penitenziari, volontari, assistenti sociali, insegnanti, amministratori e il responsabile del progetto «Società - carcere» Maurizio Credidio.

La Regione tiene corsi professionali di informatica, giardinaggio e floricoltura, oggettistica e modellistica e per operatori d'ufficio che si aggiungono all'attività scolastica (medie inferiori e istituto tecnico per geometri). Alessandria [illegible] stata la prima in [illegible] a istituire la scuola carceraria che è una delle più valide e importanti. Vede impegnati 120 dei [illegible] detenuti alcuni dei quali sono occupati in opere [illegible] sociale utilità e [illegible] tutela dell'ambiente.

Già sono stati realizzati parchi - gioco e al sindaco Francesca Calvo e all'assessore ai Servizi sociali Dario Pavanello, presenti [illegible] Seminario con l'assessore regionale Angelo Rossa, è stato chiesto di continuare ed inserire i detenuti in alcuni progetti. Il direttore ha segnalato la ricostruzione dei luoghi pubblici distrutti dall'alluvione anche se tali lavori vengono appaltati [illegible] imprese private. La legge lo prevede, la Regione Piemonte ha [illegible] ruolo «pilota» in questo campo.

Emma Camagna

Kermesse musicale

[illegible] Mandrogne per celebrare i Pink Floyd

ALESSANDRIA. Sono chiamati a raccolta da tutta Italia i fans [illegible] Pink Floyd, l'ormai leggendario gruppo pop inglese, per il [illegible]do [illegible] and [illegible] ting», organizzato da un nucleo di «aficionados» alessandrini, [illegible] cui Luciano Cassulo e Fulvio Mirabelli.

La kermesse si apre alle 16, con l'apertura al pubblico di due mostre fotografiche (dedicate, naturalmente, ai Pink Floyd) nel salone al primo piano del circolo Dieci e lode: in [illegible] spiccano immagini [illegible] tour italiano '94, nell'altra figurano istantanee di copertine e di rari dischi da collezionismo. E saranno esposti anche tanti altri rari «cult objects». Alle 17 sarà proiettato il filmato «The wall», mentre alle 21,30, sul sagrato della chiesa, [illegible] in programma un balletto intitolato «Ballando sulle note rosse», con le allieve dell'istruttrice Annalisa Dallabetta. In chiusura, [illegible] doppio concerto: i gruppi «No name» e «The stage» si esibiranno in [illegible] sequela di celebri canzoni dei Pink Floyd. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ambizioni personali»

Rispondo alla lettera del 16 u.s. pubblicata sul vostro quotidiano nella rubrica «Lettere al giornale» per chiarire quanto segue: nella mia intervista a «La Stampa» del 10 u.s. dico che «ho fatto di tutto per vincere la regola era che ogni candidato d[illegible] occuparsi del suo territorio e a Valenza abbiamo ottenuto un ottimo risultato». Evidentemente [illegible]pito non svolto da tutti o comunque da alcuni che erano distratti da altri obiettivi. Non ho mai offeso l'intelligenza dei valenzani, cittadini [illegible] i quali ho diviso [illegible] mia giovinezza, che condividono la residenza con la mia famiglia e che hanno [illegible] riconfermato la loro volontà di libertà votando e facendo vincere alle amministrative Forza Italia. Riguardo alla mia candidatura a Valenza vorrei chiarire che mi sono messo a disposizione del movimento, come sempre anche durante la mia carica di delegato di Collegio, lasciando a disposizione dei miei amici i Collegi dove loro pensavano di essere più rappresentativi. Chi mi conosce sa perfettamente [illegible] non avevo alcuna ambizione di «uscire» a tutti i costi e sa quanto sia un martirio andare in un Consiglio provinciale con 8 consiglieri di minoranza [illegible] 30. Non lavoro [illegible] da solo [illegible] in gruppo, quindi sono solito condividere i meriti dei successi e le responsabilità degli insuccessi con i miei collaboratori; credo che i miei amici di Alessandria abbiano lavorato egregiamente facendo risulta[illegible] Forza Italia il primo partito in città. Vorrei concludere con un pensiero. Conosco, tramite alcuni amici, il signor Mario Mazza di Valenza. Persona onesta, corretta e troppo intelligente per aver scritto la lettera a cui faccio riferimento. In questo caso sono contento di aver colpito, con i miei interventi, la sensibilità di chi non ha neppure il coraggio di firmare le lettere con il proprio nome. Spero quindi che da oggi questa persona incominci a lavorare per Forza Italia con la [illegible] «forza» con [illegible] dice [illegible] stimare Silvio Berlusconi.

Pier Paolo Battista
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 292.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300. Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.256, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 733 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176.
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924.050
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, corso Italia [illegible] (322.663), 15-18,45.
Casale: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630), e Zerba, via Emilia 220 (861 939), aperta 15,30-19,30
[illegible], [illegible] Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57 776; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

[illegible] Igino Tiso, di 68 anni; Margherita Richelmi, di 82; Rina Ricci, di 90; Rina Rainotti Francese, di 73; Eugenio Buscaglia, di 86; Elsa Covizzi, di 74; Giuseppina Novella, di 52; Clotilde Scagliotti, di 76; Pietro Coppo, di 68; Giuseppe Trevisio, di 80; Oreste Rossi, di 84; Fran[illegible] Bassetto, [illegible] 85; Palmira Bazzano, di 90; Giovanna Lotto, di 42; Mario Bianco, di 68; Natalina Chiello, [illegible] 85; Aurelia Leporati, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] L'Amministrazione comunale di **Valenza** si scusa con i cittadini e gli esercenti del centro storico per il cantiere costruito attorno [illegible] Teatro Sociale, interessato dai lavori di [illegible]solidamento avviati in questi giorni. «Ci saranno disagi - [illegible] le il sindaco Germano Tosetti - ma tutti comprenderanno la necessità [illegible] un intervento volto a restituire al[illegible] città uno dei [illegible] edifici più insigni».

● E' stato aperto nella sede dei vigili del fuoco di **Novi**, in piazza XX Settembre, lo sportello di «informazione per sicurezza», allestito a favore dei cittadini [illegible] intendano essere informati sulle problematiche [illegible] sicurezza domestica. [illegible] potrà accedere allo sportello tutti i [illegible] coledì, dalle 8,30 alle 10.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO
Per operatore amministrativo

Il Comune di Pasturana ha bandito un concorso a un posto di operatore amministrativo. E' necessario il diploma di qualifi[illegible]. Le domande si ricevono fino al 28 in Comune. [t. f.]

[illegible]
Seminario [illegible] dirigente Fiat

A Palazzo Borsalino, [illegible] via Cavour 84, il dirigente della Fiat Cesare Annibaldi è tra i relatori del seminario interdisciplinare organizzato dalla facoltà di Scienze politiche, alle 9,15. Intervengono Piero Gastaldi della fondazione Agnelli e i docenti universitari Roberto Bin, Giorgio Brosio, Alberto Cassone, Mario Ferrero, Maurilio Guasco e Franco Pizzetti. [b. v.]

MERCATINO
In festa per l'ottavo anniversario

Per tutta la giornata di sabato in piazza Mazzini a Casale c'è «Il Paniere» mercatino ecologico che festeggia l'8° anniversario. Saranno presenti alcune decine [illegible] commercianti e produttori biologici [illegible] di ogni tipo, dagli alimentari, ai libri in carta riciclata ai vestiti [illegible] tessuto naturale e realizzati con tecniche [illegible] inquinanti. Alle 17 in piazza merenda ecologica. [t. f.]

CORSO
Per diventare guardie ecologiche

Scadono oggi i termini per iscriversi al corso per la formazione di Guardie ecologiche volontarie organizzata dalla Provincia. Le domande dovranno arrivare entro questa mattina all'Ufficio provinciale di via Parma 9 (0131 - 304412). [r. al.]

[illegible]
In gita al parco di Gardaland

Il centro di aggregazione giovanile «Tnt» del Comune di Novi con l'Informagiovani, organizza per il 28 maggio una gita al parco di divertimenti Gardaland, aperta a tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori. Per informazioni rivolgersi al centro «Tnt» (0143 - 321.793) o all'Informagiovani (0143 - 322.503) [m. pu.]

Licenziati oltre metà dei dipendenti, tutti «part time»

Picchettaggi alla Lidl

A Novi e Acqui le cassiere hanno protestato davanti al «Market»
I sindacati: scioperi. «Perdiamo fatturato» dicono dall'azienda

ALESSANDRIA. Sciopero e picchettaggi [illegible] tutta la provincia per la decisione della Lidl (una catena di discount) di licenziare 27 dipendenti su 46, tutti part-time di [illegible] filiali [illegible] provincia, tra le quali Tortona, Ovada [illegible] Novi [illegible] Acqui.

[illegible] Novi le 7 cassiere del Lidl (una dipendente [illegible] fissa, sei sono part-time) hanno inscenato una manifestazione di protesta all'esterno del market: con il megafono hanno invitato i clienti alla solidarietà. «Da tempo, stiamo facendo straordinario, [illegible] andia[illegible] a rotazione in "trasferta" nel nuovo centro di Arquata - hanno spiegato -. Il lavoro non manca certo, e non esistono esuberi. La perdita [illegible] fatturato lamentata dall'azienda dipende solo da una cattiva gestione organizzativa, che ha indotto la gente a [illegible] prare altrove i prodotti». Analoga protesta anche ad Acqui.

I problemi «Lidl» toccano anche la macelleria «Centro Carni», all'interno del market [illegible] se. «Siamo autonomi, [illegible] subiamo indirettamente [illegible] conseguenze [illegible] momento di difficoltà del supermercato» sosteneva, ieri, il titolare. Un incontro con l'azienda [illegible] fissato per lunedì 29: se non sarà raggiunto l'accordo, lo sciopero dei dipendenti proseguirà ad oltranza.

L'azienda ha giustificato al necessità di «tagliare» il personale denunciando [illegible] riduzione del fatturato, generata [illegible] pre[illegible] [illegible] un'altra catena di discount. «Riduzione - scrivono [illegible] Filcams Cgil - che secondo la proprietà [illegible] aggira intorno il 42 per cento in meno nei punti vendita [illegible] provincia. Appare comunque grave la strategia aziendale, così come è motivata, di ricorrere allo [illegible] [illegible] licenziamenti per contenere la perdita [illegible] fatturato in un'azienda che ha fatto della flessibilità selvaggia la sua [illegible]. Inoltre l'accusa [illegible] che la riduzione sia mirata solo alla provincia Alessandrina.

A questo punto i sindacati minacciano: il blocco delle ore straordinarie o supplementari; accettazione delle sole trasferte previste dalle intese sindacali già raggiunte; programmazione di iniziative di sciopero a partire [illegible] oggi; eventuale interrogazione parlamentare sulla «vicenda Lidl». Intanto ad Arquata un'iniziativa in contro tendenza: l'apertura di un centro Lidl da [illegible] settimana. E'in un'area attrezzata per il commercio all'ingresso del paese, in [illegible] ex Fornace. Vi lavorano una cassiera ed un operaio magazziniere che sono [illegible] trasferiti dall'altro supermercato sulla statale 35 bis dei Giovi [illegible] periferia [illegible] Novi.

[r. al.]

La sede della Lidl [illegible] Ovada. Agitazioni [illegible] in [illegible] filiali [illegible] provincia

I dati forniti ieri, durante la festa

Polizia, nel '94 duecento arresti

ALESSANDRIA. «La Polizia [illegible] Stato ha profuso ogni [illegible] per esaudire le richieste [illegible] sicurezza e ordine dei cittadini [illegible] molto ha fatto nei giorni post alluvione». Ma: «Altrettanto valida è stata l'opera di prevenzione esaltata dall'affinamento [illegible] nuove tecniche e dall'impiego [illegible] migliori energie che hanno consentito più capillari servizi [illegible] controllo. Occorre però anche reprimere: dal maggio '94 ad [illegible] [illegible] stato arrestate 204 persone, 767 denunciate, altre 24.000 controllate». Questi e altri dati sono stati forniti ieri mattina dal questore Fran[illegible]co Faggiano durante la «Fe[illegible] della Polizia» celebrata alla scuola «Cardile».

Con il prefetto Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, erano pre[illegible] autorità [illegible] personalità del mondo politico, militare, religioso, sanitario, economico della provincia.

Sono stati assegnati dodici encomi [illegible] dieci attestati [illegible] lode. A ricevere i primi sono stati i vice questori aggiunti Mario Mondelli (due) e Roberto Bocca, il commissario capo Nicola Parisi; due ciascuno all'ispettore Gandolfo Russo e al vice Domenico Papale, al sovraintendente Davide Bova, all'assistente [illegible] po Antonio Pelliccia e all'agente scelto Antonia Di Benedetto.

Gli attestati di lode sono andati agli agenti scelti Marco Rinaldi, Mario Nasello, Antonia Di Benedetto, agli ispettori Nicola Di Sette e Angelo Mello, all'ispettore capo Rocco Figliuolo, ai sovraintendenti Teresio Morsetti e Giuseppe Graziano, agli assistenti capo Antonio Pelliccia e Salvatore Ruggiero.

La motivazione: «Hanno evidenziato abilità professionale, spiccato acume investigativo, professionalità, spirito di sacrificio [illegible] [illegible] abnegazione, elevato senso del dovere». Ciò ha permesso di portare a termine indagini concluse con l'arresto di trafficanti [illegible] droga e di responsabili di un traffico internazionale di valuta falsa.

[e. c.]

Ieri la festa della polizia

Balossino ha giurato ieri. Primo consiglio

Tortona, [illegible] lavoro sindaco [illegible] assessori

TORTONA. Ieri mattina il nuovo sindaco, Marco Balossino, ha giurato davanti al prefetto. Testimone è [illegible] l'ex sindaco [illegible] ora presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. L'altra sera intanto s'è riunito per la prima volta [illegible] nuovo consiglio comunale, diretto dal consigliere anziano (il più votato), Franco Carabetta, Forza Italia.

Tre i punti all'ordine del gior[illegible]. Innanzitutto l'esame delle condizioni di eleggibilità dei componenti [illegible] consiglio ed eventuali surrogazioni. I [illegible]didati sindaci Fausto Balduzzi e Stefano Barbieri si sono dimessi, [illegible] sostituiscono Federica Bal[illegible] [illegible] Luciano Mutti. La nomina ad assessore [illegible] Giuseppe Decar[illegible] [illegible] Riccardo Preta, inoltre, li ha fatti decadere dalla carica di consiglieri: entrano al loro posto Enrico Tedoldi (Lega Nord) [illegible] Michela Samino (Popolari). Secondo punto era la comunica[illegible] [illegible] parte del sindaco, della nomina di assessori e vice, con le deleghe [illegible] la presentazione del programma. La minoranza (F.I. e An) ha votato contro. Infine il consiglio ha approvato all'unanimità le determinazione degli indirizzi per nomine, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco ha annunciato una convocazio[illegible] del consiglio la prossima [illegible]timana, per discutere sui finanziamenti Cee.

[m. t. m.]

Il nuovo sindaco, Marco Balossino

Un tunisino arrestato per spaccio tra Tortona [illegible] Voghera

«Pendolare» della droga

L'operazione conclusa dai carabinieri dopo numerosi pedinamenti. Da alcuni giorni i militari avevano notato movimenti sospetti in stazione

TORTONA. Una brillante operazione dei carabinieri della locale compagnia ha portato all'arresto di un tunisino, ritenuto responsabile di spaccio di sostanze stupefacenti fra Tortona e Voghera. E' Kamel Azizi, [illegible] anni, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine per reati connessi [illegible] mondo [illegible]ella dro[illegible] furto ed altro. Da qualche giorno i militari [illegible] notato un movimento sospetto di persone conosciute come tossicodipendenti ed extracomunitari alla stazione ferroviaria.

In particolare, a destare l'attenzione dei carabinieri era stato Kamel Azizi. Era solito salire sul treno per Voghera alla stes[illegible] ora, intorno alle 12, [illegible] [illegible]vava in stazione circa mezz'ora prima. I militari ritengono che vendesse la droga prima a Tortona e poi a Vogh[illegible]. In seguito a servizi di pedinamento ed appostamenti vari, l'altra mattina hanno deciso di intervenire. Kamel Azizi in un primo momento ha cercato di ingoiare qualcosa, poi [illegible] stato [illegible] e perquisito. Addosso aveva 13 dosi di eroina (valore commerciale 500 mila lire) e [illegible] mila lire in contanti.

Le indagini proseguono per individuare il canale che forniva la droga [illegible] tunisino. Ieri mattina Kamel Azizi è [illegible] condotto nel carcere di Alessan[illegible]a a disposizione dell'autorità giudiziaria.

[m. t. m.]

Kamel Azizi, 29 anni, arrestato

IN BREVE

NOVI

Una pedalata ecologica per le strade [illegible] Basso Pieve

Il Dopolavoro Ferroviario organizza per oggi la «Pedalata [illegible]logica» sulle strade del [illegible] Pieve. Il percorso di 20 chilometri si snoda in direzione di Cassano. La partenza [illegible] per le 14,30 dalla sede estiva del Dlf, in via San Giovanni Bosco 44. L'iscrizione [illegible] gratuita. Ai partecipanti sarà consegnato un portachiavi ricordo. [m. d.]

[illegible]

Paolo Camagna presidente [illegible] giovani calzaturieri

Il Gruppo giovani imprenditori calzaturieri ha eletto presidente nazionale Paolo Camagna del Calzaturificio Alexandria (dove ricopre il ruolo [illegible] manager commerciale). L'imprenditore alessandrino subentra [illegible] Stefano Pancaldi. L'assemblea nazionale [illegible] [illegible] [illegible] nei giorni scorsi a Bologna. [b. v.]

[illegible]

Censimento degli edifici che contengono amianto

Dopo Serravalle anche ad Arquata parte il censimento degli edifici contenenti amianto. Sono in distribuzione in Comune le schede per le denunce e l'Ufficio tecnico [illegible] a disposizione per informazioni martedì, venerdì [illegible] sabato dalle 11 alle 12,30. Chiarimenti fornisce anche l'Ufficio unità igiene e sicu[illegible] dell'Usl, il lunedì e giovedì, dalle 8 alle 10. [m. pu.]

GAVI

Inaugurata nuova filiale della banca Crt

E' stata inaugurata in paese [illegible] nuova filiale della Cassa di Risparmio di Torino. L'istituto [illegible] credito torinese ha aperto i propri sportelli nella centralissima piazza Dante. [m. pu.]

[illegible]

Violenta grandinata terrorizza la città

Violenta grandinata ieri [illegible] le 19 in città. Particolarmente colpita la zona Est: cantine allagate, mentre fulmini [illegible] sono abbattuti sulle case provocando seri danni e molta paura. [d. sal.]

[illegible]

E' poeta e saggista

A Lelio Cremonte il premio «Torre d'oro»

NOVI. Verrà assegnata al professor Lelio Cremonte la «Torre d'oro 1995», il premio conferito dal «Centro Studi Innovitate» [illegible] un novese che si sia distinto in campo storico, scientifico o letterario. Cremonte, 79 anni, [illegible] stato per anni docente all'Università di Perugia e si è distinto in campo poetico [illegible] saggistico. Originario [illegible] Cuquello, si è diplomato al Liceo classico «Do[illegible] di Novi e si è laureato in Lettere alla Normale di Pisa. Ha insegnato [illegible] lungo all'estero (Berlino e Bratislava le tappe più significative), poi è rientrato in Italia e [illegible] ottenuto la cattedra [illegible] Perugia. Studioso del poeta Rainer Maria Rilke, ha ottenuto il consenso della criti[illegible] con un volume su autori francesi e tedeschi. Ha poi pubblicato diversi saggi, tra cui spicca quello sul novelliere Matteo Bandello. Il premio gli verrà conferito il prossimo [illegible] settembre.

[m. d.]

CASTELNUOVO SCRIVIA [illegible]

Ai primi di giugno

[illegible] in lizza all'asta per la «Viberti»

CASTELNUOVO SCRIVIA. La «Acerbi Veicoli Industriali» acquisirà la «Viberti» di Nichelino? L'azienda torinese, produttrice di bus, rischia lo smantellamento totale se non si interverrà al più presto [illegible] un risanamento economico. L'asta è fissata ai primi di giugno e fino ad [illegible] [illegible] le offerte: della «Cei» [illegible] Milano, della «Gepi» [illegible] appunto, della ditta di Castel[illegible] Scrivia.

La «Acerbi Fruehauf», che ha sede lungo la strada per Pontecurone, fa parte del primo gruppo europeo nella produzione di rimorchi, semirimorchi e veicoli cisterna. In [illegible] del titolare, fuori sede fino a martedì, nulla è dato a sapere sulle ragioni che hanno portato la ditta [illegible] a proporre l'acquisto della «Viberti» [illegible] tanto [illegible] su quanto la «Acerbi» sia disposta [illegible] spendere: l'offerta resterà «top secret» almeno fino al momento dell'asta.

[m. t. m.]

[illegible]

Soldi trovati in extremis

Oggi s'inaugura la grande Fiera dell'Ascensione

VOGHERA. Verrà inaugurata questa mattina alle 11 la 613ª Fiera di Voghera, appuntamento annuale che richiama l'attenzione di più di centomila persone. Sino all'ultimo momento la manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] dubbio in quanto l'amministrazione comunale, per organizzarla, è stata costretta [illegible] una considerevole variazione di bilancio, in tutto circa 300 milioni. La modifica ai conti è stata compiuta in extremis, durante un consiglio [illegible]nale che si [illegible] concluso soltanto alle prime ore [illegible] ieri mattina.

La Fiera [illegible] Voghera si svolgerà [illegible] sempre all'interno dell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci. I visitatori avranno a disposizione un'ampia esposizione di stand, spettacoli tutte le sere, un mercatino dell'antiquariato e [illegible] Luna park. L'ingresso [illegible] [illegible] fissato in [illegible] lire. La [illegible]nifestazione [illegible] concluderà tra otto giorni.

[d. sal.]

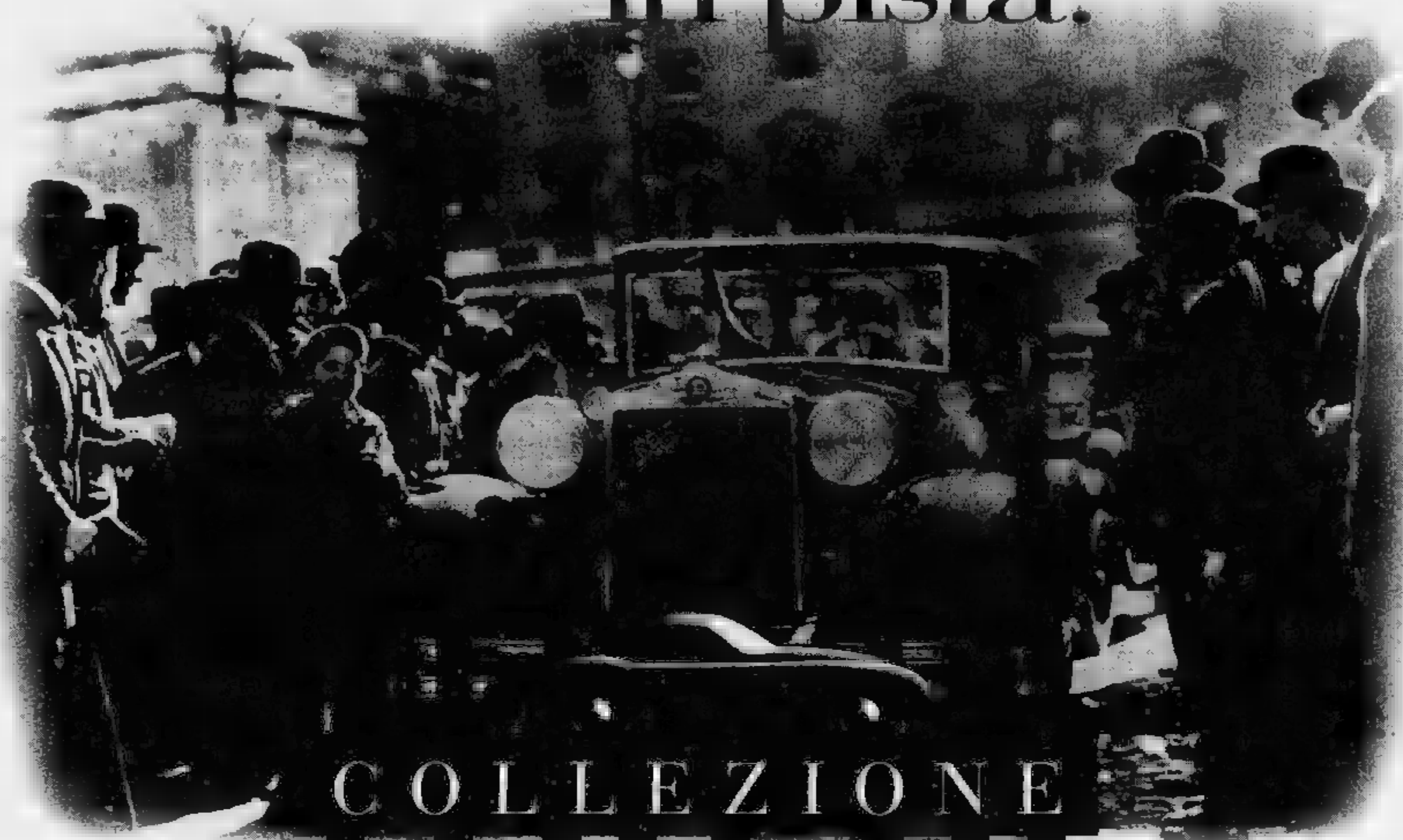
POZZOLO [illegible]

Ufficiali le cariche

Tutti i nuovi assessori di Orlando

POZZOLO. Questi gli assessori e i consiglieri delegati che con il sindaco Luigi Orlando amministreranno il paese per i prossimi 4 [illegible]. Gli assessori: Luigi Massa, vice sindaco e assessore al Bilancio e Finanze; Fernando Robino, Urbanistica [illegible] Edilizia privata, Elio Palenzona, Pubbli[illegible] istruzione, Giorgio Capeto, Sport, Tempo Libero. Le deleghe: Gian Piero Coscia, al Commercio, Industria e Artigianato; Cesare Bovone, Lavori Pubblici ed Agricoltura; Andrea Randi, Ecologia e Ambiente; Anna Maria Marenco, Assistenza; Raffaella Minetto, Cultura e Beni Culturali; Laura Inneo, Sanità; Maura Bovone, Servizi a Frazione Bettole; Cristiano Binasco, Collaborazione Sport e Attività giovanili; Renzo Zuccotti, Viabilità, Pubblica illuminazione e Patrimonio. Dopo un biennio, tra Giorgio Capeto [illegible] Gian Piero Coscia ci [illegible] uno scambio [illegible] competenze.

[m. pu.]

La Collezione è in corsa, rimanete in pista.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I DUELLI TRA VARZI E NUVOLARI, L'AUTO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI, I PRIMI DESIGNER, LA NASCITA DELL'UTILITARIA.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE

Avete iniziato la Collezione? Allora preparatevi a nuove ed entusiasmanti uscite. La storia dell'auto continua questa settimana con i duelli tra Varzi e Nuvolari, l'auto tra le due guerre tra crisi profonde e coraggiose riprese, i primi grandi carrozzieri, la Balilla e la nascita dell'utilitaria.

Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa".

Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

Ma se non avete ancora iniziato a collezionare i fascicoli e le figurine di Collezione Italia, oppure avete perso qualche uscita, non preoccupatevi. Potete chiedere i numeri arretrati all'edicolante o richiederli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, e riceverli direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

INNOCENTI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

TARGA

Ieri riunione decisiva per la composizione della nuova giunta casalese

Assessorati: i primi tre nomi

Due sono amministratori uscenti, Merlo e Ottone. Il terzo, Calvi, aveva retto alcuni anni fa la Pubblica Istruzione. Dovrebbero essere affiancati da tre «tecnici». Forse stamane la «rosa»

CASALE. Prende la giunta che governerà la città per i prossimi quattro anni, affiancando il sindaco Riccardo Coppo a guida di una coalizione di centro sinistra.

Dal sindaco continua a non trapelare nulla: Coppo dice di voler l'elenco degli assessori solo quando giunta sarà completa. Ma ieri pomeriggio era in programma una riunione decisiva, è proseguita fino tardo Si dà per certa la presenza giunta di almeno politici e probabilmente tre tecnici provenienti da diversi settori.

In serata o emersi i nomi dei tre «politici»: l'assessore uscente alla Grande urbanistica Luigi Merlo, esponente e capolista dei popolari alle ultime amministrative; l'assessore uscente Vincenzo Ottone, che ha avuto negli ultimi quattro anni la delega ai Lavori pubblici ed è stato eletto in Consiglio nelle file pds. Il nome Gianni Calvi, in lista anche lui per il pds, ma da indipendente.

Merlo, che lavora tecnico all'Usl di Alessandria, è noto per la sua lunga esperienza amministrativa come presidente dell'Usl 76 che ha diretto fino al 1990, prima di essere eletto in consiglio comunale diventare assessore. Lunga esperienza amministrativa anche per Vincenzo Ottone, ex assessore al Bilancio e alle Finanze, ex segretario del pds, attualmente componente del Consorzio rifiuti.

Luigi Merlo torna in giunta dove reggeva l'Urbanistica. A fianco Vincenzo Ottone già ai Lavori pubblici: anche per lui un ritorno

Gianni Calvi eletto come indipendente lista del pds. E' noto fra l'altro per le sue posizioni pacifiste

Molto noto in città anche Gianni Calvi, passato di presidente del Comitato garanti dall'Assemblea dell'Usl. Calvi molti anni fa era già stato assessore comunale, alla Pubblica Istruzione. E' conosciuto anche per la sua attività nell'ambito delle associazioni pacifiste: obiettore di coscienza alle spese militari subito, alcuni anni fa, pignoramento di beni perché non aveva voluto versare al bilancio della Difesa la parte delle tasse che sarebbero state per l'acquisto di armi per l'esercito.

Non si sa ancora quale incarico sarà affidato ai tre. Anche se è piuttosto probabile che a loro vadano gli ai Lavori pubblici, all'Urbanistica, alla Pubblica istruzione e alla Cultura e forse anche la competenza per l'Ecologia.

Resta l'incertezza sugli assessori «tecnici» della giunta. Saranno resi noti con probabilmente solo stamane. Quando la giunta ufficializzata allora il sindaco indicherà anche ufficialmente le competenze di assessore.

Tino Ferrarotti

«Lo Stato? E' in disarmo»

Coppo sulla chiusura della Bixio «Atteggiamento irresponsabile»

CASALE. Caserma Nino Bixio: un altro abbandono? Le voci sulla chiusura del cosiddetto «casermone» in corso Duca d'Aosta, che ospita il glorioso XI Battaglione Casale, hanno destato preoccupazione. Il sindaco Riccardo Coppo, che non ha ricevuto conferme ufficiali, è comunque in pensiero perché «l'abbandono della caserma si andrebbe ad aggiungere a quello della caserma Mazza del Valentino e del Castello». Per Coppo è un fatto «inaccettabile». La critica allo Stato viene espressa in modo esplicito: «Non ci si può comportare in questo modo. Anzi, uno dei primi impegni che la nuova giunta si assumerà riguarda appunto una chiarificazione su quel che lo Stato si intende fare delle Casermette del Valentino e del Castello».

Entrambi gli stabili abbandonati al deterioramento del tempo e al disuso. Il maniero, che fu sede di distretto militare, dopo la dismissione di questo servizio venne chiuso. Fu poi riaperto ed opera del Comune negli Anni Ottanta, solo parzialmente, per ospitare manifestazioni di vario tipo. Purtroppo la precarietà delle strutture ha imposto giudizio di inagibilità. Anche di recente la giunta si era rivolta all'Intendenza di finanza sollecitando una decisione fattibile che ne prevedesse la cessione a prezzo simbolico al Comune, il quale si sarebbe fatto carico di stanziare la prima somma per rifacimento dei tetti (sei miliardi) in modo da tamponare i guai del degrado per la struttura.

Nessuna risposta è La Mazza, poi, ristrutturata di tutto punto, fu utilizzata l'ultima volta per ospitare l'ondata di 900 albanesi. Poi portone di ferro fu sprangato e anche quella costruzione è esposta degrado. Adesso si profila rischio che anche la «Bixio» faccia la stessa fine. Categorico Coppo: «E' irresponsabile questo atteggiamento parte dello Stato». [s. m.]

Lanci in suo omaggio al «Cappa»

Fogar a Casale ospite dei parà

CASALE. Sulla stessa pista dell'aereoporto Cappa, che lo vide atterrare per prima volta nove anni fa, dopo un lancio nel cielo casalese compiuto dal fidato «Pilatus Porter», Ambrogio Fogar ritornerà pomeriggio, verso le 15, disteso una barella, ad osservare i chi compagni di volo che gli diedero battesimo dell'aria.

Fogar, vittima di un grave incidente automobilistico che ha costretto all'immobilità assoluta, avrebbe già dovuto essere a Casale qualche settimana fa, ma il maltempo ha impedito il suo arrivo, anche perchè il di fiducia, che accompagna anche oggi, impone che le condizioni meteorologiche siano buone per consentire che Fogar possa rimanere all'aperto. lì, ai margini della pista, quando i parà casalesi dell'Accademia italiana faranno alcuni lanci in omaggio. «E' il modo esprimergli solidarietà e amicizia - spiega Roberto Rustico -. Non potrà fare altro che guardarci, perchè è completamente paralizzato e, tra l'altro, soltanto da poco tempo riesce a respirare apparecchiature speciali».

Ambrogio Fogar sarà ospite a Casale

L'attesa è grande e si confida nel bel tempo. E' momento speciale per i parà casalesi che l'8 giugno riceveranno ad Acqui l'ambito «Premio Internazionale Fausto Coppi e Costante Girardengo», per l'attività svolta l'anno scorso. E' probabile che Philippe Leroy, abituale frequentatore dell'Accademia di Casale, attualmente in Tunisia per un film, rientri apposta per ritirare, i compagni di lancio, il riconoscimento, giunto alla ventinovesima edizione. Infine i parà dell'Accademia parteciperanno dal 10 giugno alla fiera del mare Genova e prenderanno parte al «No limits day», una manifestazione a cui aderiscono personaggi dello spettacolo che tenteranno record di carattere acrobatico. Così anche un gruppo di paracudisti che no direttamente all'interno della fiera del mare. [s. m.]

Studenti e professori oggi presentano i risultati d'una ricerca

Rocca Grimalda, un convegno studia arte e natura nel borgo

ROCCA GRIMALDA. Per una ricerca sulle borgate antiche, e sui loro legami con il territorio circostante Rocca Grimalda, con il suo centro storico arroccato su rupe, cui domani la vallata dell'Orba, è l'ideale.

E proprio qui, per iniziativa di Enzo Cacciola, un insegnante di storia dell'arte già assessore ora sindaco, è nata, nell'ambito del Progetto giovani del Provveditorato agli studi di Alessandria, un'iniziativa di studio che ha coinvolto tre istituti superiori della provincia: l'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui, L'Itis «Barletti» di Ovada e il liceo scientifico di Ovada.

I risultati saranno presentati oggi, nell'ambito del convegno «Ambiente, territorio, quartiere», che avrà inizio alle 16,30. Nell'occasione sarà presentato il volume «Didattica e centri storici, Rocca Grimalda, una esperienza concreta»; poi previste relazioni collegate: il prof. Alessandro Giannini della facoltà di architettura di Roma parlerà «Ambiente e progresso»; il prof. Guido Gozzoli, della facoltà architettura di Genova presenterà uno studio su «Le a corte nell'Alessandrino», tema dell'architetto Matteo Ottonello, docente dell'Ottolenghi Acqui sarà «Il laboratorio ambientale di Grimalda».

A conclusione dibattito sarà offerto un rinfresco: in primo piano la pregiata produzione vitivinicola locale. Inoltre, nelle cantine castello, sede del convegno, sono allestite due mostre. Una didattica e l'altra dedicata un'estemporanea disegno e pittura, con opere realizzate dagli alunni dell'Ottolenghi di Acqui. Resteranno aperte anche domani, dalle 10 alle 22.

Fra le iniziative collaterali c'è poi un appuntamento con il teatro. Stasera alle 21,30, sarà la compagnia teatrale «La Soffitta» di Ovada diretta da Jurij Ferrini. Insolita cornice della rappresentazione un industriale in località S.Carlo - Schierano.

Già nell'estate scorsa, un'analoga iniziativa aveva ottenuto successo: il pubblico aveva dimostrato gradire l'originale ambientazione. Allora «La Soffitta» aveva presentato l'atto unico del drammaturgo inglese Harold Pinter, «Un leggero malessere».

Stavolta è stato scelto «In alto mare» di Slawomir Mrozek, un atto che il commediografo polacco ha scritto nel 1961, dove il grottesco, al limite del surrealismo, si fonde con la più corrosiva satira politica. Morzek ha raggiunto fama nel 1957, con la commedia satirica «La polizia» che si inseriva nella letteratura del «disgelo» con accenti grotteschi e mordaci. I protagonisti della rappresentazione di stasera sono tre naufraghi: trovandosi alla deriva su una zattera, decidono chi dei tre deve essere divorato per sfamare gli altri due. [r. bo.]

Un suggestivo disegno del borgo antico di Rocca Grimalda

IN BREVE

CASSINE

Scontro due feriti i conducenti

Scontro due auto nel centro di Cassine. Volkswagen Golf condotta da Armando, 53 anni di Rivalta Bormida, si è scontrato con Y10 condotta da Fabio Minacapelli, 20 anni di Acqui. Nell'urto i conducenti hanno riportato contusioni che state giudicate guaribili in 7 giorni. [g. l. f.]

CASSINELLE

Giovane cade motorino e si ferisce a una spalla

Elisa Silvagno, 17 anni di Cassinelle, per una caduta dal motorino ha riportato una contusione alla spalla sinistra frattura dell'omero. E' medicata a Ovada e giudicata guaribile in giorni. [r. bo.]

VIGNALE

Laura Raimondo nominata ai vertici dell'enoteca

Rinnovato il direttivo dell'Enoteca del Monferrato. Presidente è nominata Laura Raimondo Mazzetti, affiancata nel Consiglio da Ermanno Accornero, Pietro Arditi, Oreste Buzio, Alessandra Colonna, Carlo stellaro, Silvio Morando, Daniele Saccoletto ed Eugenio Torchio. [s. m.]

Il sindaco: «Così potremo pubblicizzare meglio le nostre iniziative»

Acqui cerca «contatti stampa»

La «mailing list» ordinata a ditta di Milano

ACQUI TERME. «A.A.A. indirizzi di giornalisti cercasi». Potrebbe essere l'annuncio di una testata alla ricerca di collaboratori. Invece a lanciare l'originale richiesta l'amministrazione comunale acquese, che negli scorsi giorni, delibera di giunta, ha incaricato società milanese, la Mediadata Srl, di fornire al Comune un elenco di 311 giornalisti e testate giornalistiche, specializzate nei settori della cultura, turismo, ambiente e del vino. «Con questa iniziativa - spiega il sindaco Bernardino Bosio - vogliamo ampliare l'elenco dei giornalisti cui far le ris presenti sul territorio, in particolare, quelle del settore vitivinicolo. Con questo lavoro, affidato alla Mediadata Srl, la possibilità di contattare direttamente le testate e i giornalisti specializzati, in occasione di manifestazioni ed incontri organizzati dagli.

Così, in breve tempo, l'amministrazione comunale, a fronte di una spesa che si aggira sul milione, avrà a disposizione banca dati (indirizzi, numeri di fax e di telefono) per far giungere alle persone più indicate una serie di notizie al fine di far conoscere tutte le attività promosse in città.

Resta da vedere se era proprio necessario rivolgersi a ditta privata: forse bastava chiedere agli ordini professionali. [g. l. f.]

Palazzo Levi il Municipio di Acqui. Ultima giunta: gli indirizzi di giornalisti specializzati vino, terme e turismo

Domani per la grande «adunata doc» si prevede l'arrivo di mezzo milione di alpini

Asti in festa «invasa» dalle penne nere

Gratitudine del Piemonte per gli aiuti nell'alluvione

ASTI. Eccoli gli alpini. Tanti, tantissimi, colorati, allegri, ciarlieri, estrosi hanno [illegible] la città pronti [illegible] «darle una sveglia». Sono fatti [illegible]. Inutile prendersela.

A novembre, quando era ora di dare [illegible] mano [illegible] hanno fatto [illegible] tirarsi indietro. Come dimenticare il grande contributo dato dei volontari [illegible] giorni del dopo alluvione? [illegible] ora per questa loro 68ª adunata nazionale hanno voglia di ritrovarsi e sentirsi protagonisti.

In questi giorni di vigilia sono arrivati in duecentomila. Domani, per la sfilata che durerà almeno 12 [illegible] saranno al[illegible] [illegible] doppio, c'è chi dice addirittura mezzo milione. Per una città [illegible] 80 mila abitanti non è poco.

Merito [illegible] miti «enologici» astigiani. [illegible] per niente [illegible]'adunata è stata ribattezzata «adunata doc», [illegible] soprattutto dell'esigenza di testimoniare [illegible] solidarietà con [illegible] zone alluvionate. Come simbolo è stato scelto un [illegible] rosso, ovviamente con cappello e penna nera.

Ieri sera erano decine di miglia tra alpini e astigiani alla fiaccolata che è simbolicamen[illegible] partita dal ponte sul Tanaro. Sono passati tutti sotto lo striscione «Grazie alpini» issato [illegible] comitato Palio.

E oggi Asti d[illegible] agli alpini la «cittadinanza onoraria». [illegible] [illegible] [illegible] meritata. [s. mir.]

Un alpino in bicicletta traina un originale trabiccolo in tema con il raduno

I volontari

Alessandrini onorari

[illegible] Gli alpini in congedo, nella persona d[illegible] loro presidente nazionale Leonardo Caprioli, sono da ieri [illegible] cittadini onorari [illegible] Alessandria. Il riconoscimento è stato conferito solennemente dal sindaco [illegible] Calvo per ringraziare l'Ana del prezioso aiuto dato durante l'alluvione. Un aiuto che prosegue. I volontari con la penna [illegible] hanno «adottato» una scuola elementare, la [illegible]ovio, in via Guasco, che fu gravemente danneggiata dalla piena del Tanaro.

Qui [illegible] [illegible] allestito un cantiere di lavoro: gli alpini hanno garantito la ristrutturazione completa dell'edificio. Vi si al[illegible] squadre [illegible] volontari (tutti tecnici specializzati) provenienti da tutt'Italia.

E proprio ai volontari dell'Ana è stata dedicata la serata di ieri. A rappresentanze di ogni parte del Paese sono [illegible] consegnate medaglie ricordo fatte coniare [illegible] sezione Ana di Alessandria: un grazie simbolico a chi, a novembre e nei mesi successivi, ha lasciato lavoro e famiglia per impiegare [illegible] proprio tempo nell'aiuto agli alluvionati.

Sempre ieri sera, [illegible] [illegible] punti diversi della città, [illegible] state celebrate messe al campo in suffragio delle vittime dell'alluvione. Gli alpini hanno poi raggiunto con tre sfilate la centrale piazza della Libertà, dove si è svolta la cerimonia di consegna delle medaglie. [m. fa.]

Un intervento durante l'alluvione

Ad Alba

Un «grazie» pubblico

ALBA. Festa e ringraziamento, questa [illegible] alle 21,15 in piazza del Duomo, in onore degli alpini che hanno lavorato e p[illegible] [illegible] [illegible] occasione dell'alluvione di novembre.

Oltre ai gruppi locali, sono [illegible] «penne nere» anche da altre Regioni: una serata in anteprima rispetto all'adunata nazionale di domani ad Asti.

Il capogruppo alpini di Alba, Romano Marengo, [illegible]: «Durante i difficili giorni dell'alluvione, un gran numero di "penne nere" in congedo e [illegible] armi [illegible] intervenuto a spalare fango, a prosciugare case, a pulire i corsi d'acqua, fornire aiuti alla gente. Un'opera preziosa che [illegible] è protratta [illegible] lungo. La manifestazione di questa sera vuole esprimere un "grazie" per la grande solidarietà che hanno dimostrato sia gli alpini locali, sia quelli venuti da fuori».

Alcuni gruppi hanno anche inviato ad Alba dei contributi, frutto [illegible] varie raccolte. Tra questi vi sono i gruppi di Treviso, Pomarolo in provincia di Trento, Iseo e Passirano (Brescia), Campoformido e Chiopris (Udine). Molti hanno aderito all'invito di tornare questa sera ad Alba. Suoneranno le bande musicali «La Montatese» [illegible] «Città di Alba»; gli sbandieratori albesi presenteranno il loro spettacolo. Saranno distribuiti diversi riconoscimenti. Alla premiazione, oltre alla popolazione, interverrà anche il sindaco Enzo Demaria. [g. f.]

Gli alpini tra il fango ad Alba

Domani l'amarcord di uno dei più prestigiosi rally del Piemonte

Stratos, 124 Abarth e Alpine sulle strade della Ruota d'Oro

Nella foto grande una 124 Abarth ch[illegible] fu [illegible] protagonista di quasi tutti i rally del Piemonte. Nel riquadro la rivoluzionaria sagoma [illegible] [illegible] Stratos che [illegible] [illegible] [illegible] ebbe rivali nelle prove [illegible] su strada

MARENE
DAL NOSTRO INVIATO

Vi ricordate [illegible] Ruota d'Oro? Era uno dei rally più prestigiosi [illegible] Piemonte ed era riuscito ad ottenere una grande popolarità. Tutti gli anni [illegible] strade del Cuneese e del Torinese sfrecciavano i campioni [illegible] [illegible] di punti per il titolo tricolore. Poi le cose sono cambiate, i costi sono aumentati, i permessi di transito sempre in forse fino all'ultimo momento, [illegible] proteste per [illegible] strade chiuse al traffico, pietre e tronchi lungo le prove speciali. Finì [illegible] [illegible] Ruota d'Oro, come finirono tante altre prestigiose [illegible] piemontesi. Gli organizzatori, stanchi e stufi, appesero il volante [illegible] chiodo privando decine di migliaia [illegible] persone del loro sport preferito.

A distanza [illegible] anni, tanti anni, la Ruota d'Oro torna sulle strade che vide le lotte tra Munari e Ormezzano, tra Biasion e i giovani emergenti. [illegible] non sarà una gara vera, solo [illegible] ricordo: domani Stratos e 124 Abarth, Gordini e Alpine, Stratos e Porsche [illegible] daranno «battaglia» [illegible] vecchi tracciati delle prove speciali, ma in una prova di regolarità. Un amarcor[illegible] per tutti i patiti del volante. Stesse strade e stesse auto, forse per sentirsi ancora giovani e ardenti tifosi. Il merito spetta al Savigliano Karting rally club (Claudio Cuteri, presidente, Fabio Olocco e Valerio Agodino) che ha voluto far rivivere un momento importante dello sport motoristi[illegible] della «Granda». Partenza [illegible] arrivo [illegible] Marene, due le tappe per [illegible] totale di 110 chilometri, sei prove [illegible] precisione con 18 rilevamenti cronometrici, [illegible] controllo timbro e un controllo segreto sulla velocità.

C'è da scommettere che saranno migliaia gli sportivi che si assiepenranno lungo il tracciato. Claudio Cuteri ne è convinto: «Rivivere i momenti [illegible] vigliosi della Ruota d'Oro [illegible] le stesse auto che parteciparono alla competizione è senza dubbio un grande richiamo. Perché abbiamo organizzato questo revival? Per non dimenticare la Ruota d'Oro e non scordarci le vetture e i piloti che hanno por[illegible] questo sport ad essere amato da tutti». I sicuri prota[illegible]ti? Pellegrini, Vigada, Dalmasso, Beltrand, Aravecchia, Germanetti, Riva, Perno, Mundi e Laura Olocco, che sarà in gara su [illegible] Fiat 500 Giannini del '70.

Quindi domani dalle 9, tutti sulle strade della pianura cuneese, tra Savigliano e Marene, Genola e Solere, San Salvatore e Sperina, i tracciati classici della Ruota d'Oro. Oggi si terranno invece le verifiche tecnico-sportive a Marene Borgonuovo con i vecchi bolidi che [illegible] faranno [illegible] ancora una volta dai commissari.

Florenzo [illegible]

Un weekend di sapore medioevale col Calendimaggio

Giochi d'armi ad Acqui

Stasera il raduno delle Compagnie che domani si sfideranno in un grande torneo. E poi musica, menestrelli e una cena «antica»

ACQUI TERME. Nessun [illegible]dioevo reale può aver avuto la concentrazione di cartomanti, mercanti, armigeri, cavalli, stendardi che caratterizza le - sempre più numerose - feste dedicate a quello che fino a non molti anni fa era considerato periodo «buio». Oggi invece il Medioevo è [illegible]pre più [illegible] moda [illegible] ad Acqui è di [illegible] qui per quasi un mese, dall'uno al 21 il Calendimaggio offre agli estimatori [illegible] campionario pressoché completo di «medievalerie», inclusi giochi di ruolo dedicati all'argomento.

In questo fine settimana, poi, il programma delle manifestazioni è particolarmente [illegible] e comprende il momento clou dell'iniziativa: [illegible] gran torneo di maggio. Già stasera, [illegible] crepuscolo, nel parco attorno al Castello dei Paleologi le compagnie d'armi che domani parteciperanno alla tenzone si riuniranno per celebrare [illegible] vigilia fra canti, risa [illegible] bevute: una festa a cui non mancheranno i menestrelli. Intanto, dalle 20,30 all'Enoteca regionale, sarà imbandita una cena medioevale con piatti tratti da antiche [illegible] autentiche ricette del XIII secolo e allietata [illegible] [illegible]ci.

Ancora melodie, recitativi e danze dalle 21, stasera, al Castello [illegible] Paleologi, con l'ensemble «Polimnia» di Genova. I temi sono «Il contrasto degli elementi. Il Chaos trionfa [illegible] tutto l'universo. Il Demiurgo inizia la costruzione dell'Armonia. Vittoria dell'Armonia».

A seguire, dalle 22,30, «Il cavaliere è crudele», concerto [illegible] musiche medievali dell'ensemble «Gai Saber». Fra un appun[illegible] e l'altro si potrà anche fare un giro alla fiera medeivale, allestita con le arti e i mestieri dell'epoca o alla taverna, che in un ambiente suggestivo propone cibi e vini tipici, o farsi predire il futuro dai cartomanti e dagli astrologi.

In attesa di ammirare, domani, dalle 12 alle 20, quello che il programma definisce [illegible] dei più importanti e filologicamente più precisi tornei d'armi d'Europa. La giornata si aprirà con la sfilata storica, con centinaia [illegible] figuranti in costume, fino a piazza della Conciliazione. Poi spazio alle Compagnie: [illegible] Tasso, dell'Arco, della Spada...per un viaggio nel passato che si concluderà [illegible] [illegible] [illegible] nel chiostro della cattedrale. [c. re.]

Acqui. Un momento della passata edizione del Calendimaggio

Oggi pomeriggio

Gli artisti fanno festa in [illegible]

[illegible] Sarà [illegible] [illegible] festival del teatro di strada «monferrino» il secondo Fantasy show, che si svolgerà oggi dalle 15 in piazza Mazzini, in pieno centro storico. Gli artisti proporranno i loro numeri a diretto contatto con il pubblico, mescolandosi agli spettatori, [illegible] un'alternan[illegible] [illegible] proposte che [illegible] dalla musica al teatro, dal mimo alla danza, dalle canzoni dialettali alla performance.

La manifestazione proseguirà fino alle 19,30: [illegible] piazza si succederanno ben tredici gruppi. La colonna sonora sarà affidata ai giovani musicisti casalesi: agli Endcare, che proporranno «Fragments», un pezzo di musica acustica, ai Do's'n'dont's, al solista Lorenzo Casaccia; [illegible] ancora alla batteria di samba dei Sambaion, un gruppo che [illegible] presenta sia in versione «ragazzi» sia in versi[illegible]ne «professionale» con la guida del musicista Valerio Biano.

Poi ci saranno i notissimi Los Bukowski, gruppo di base specializzato in [illegible] dissacranti [illegible] ironiche in dialetto piemontese); i danzatori afro del Gruppo danza Matabelà; la danzatrice e improvvisatrice solista Sabrina Moscatelli; i fantasisti «G.F.»; Emilia Dissette che proporrà alcune performance. [illegible] ancora i mimi Ops e il collettivo teatrale del centro [illegible] aggregazione giovanile di via Verdi guidato da Graziano Menegazzo. Infine il poeta Romeo Donà proporrà poesie e immagini. [r. al.]

Al Macallè

Pirandello chiude la rassegna

CASTELCERIOLO. E' arrivato alla [illegible] la rassegna del teatro di base: ancora due appuntamenti, poi si chiuderà quest'in[illegible] esperienza.

Il classico proposto stasera, alle 21,30, sul palco del Macallè, [illegible] «L'uomo, la bestia [illegible] la virtù» di Luigi Pirandello; [illegible] in scena la compagnia del Teatro di Alessandria, con la regia di Luigi Todarello.

E' stata la morale piccoloborghese, che [illegible] alla base di questo lavoro pirandelliano, ad attirare l'attenzione del regista, deciso [illegible] puntare (parole sue) sulla profonda e ironica «italianità» dell'opera.

«Pirandello aveva di sicuro in [illegible] la "Mandragola" [illegible] Machiavelli, al momento della composizione - dice Todarello - [illegible] nelle due commedie si ritro[illegible] gli stessi elementi costitutivi. Un figlio che deve nascere, la pozione, il tradimento sessuale, pe[illegible] [illegible] tresca con servi e complici [illegible] un gran finale che salva [illegible] apparenze».

Ma nessuno, agli occhi [illegible] Pirandello, esce pulito: e la satira, più graffiante che mai, genera risate a più [illegible] posso, ma risate che [illegible] quanto mai intelligenti e liberatorie.

Gli interpreti che si vedranno all'opera questa sera sono Enzo Buarnè, Laura Gualtieri, Francesco Parise, Marco Zanutto, Cristina Roveglia, Mario Sterpone, Domenico Giotta, Maria Luisa Autelli, Massimo Rigo e Antonio Vulcano. [b. v.]

Musica giovane in molti centri della provincia

Una [illegible] di concerti [illegible] i gruppi «dal vivo»

Mentre gli appassionati dei Pink Floyd si ritrovano a Mandrogne per il meeting dedicato allo storico gruppo inglese - in programma una mostra scambio, un'esposizione fotografica, proiezioni di filmati e, naturalmente, tanta musica [illegible] Dave Gilmour & [illegible]. - stasera, al Forte Guercio, ad Alessandria, arrivano i Panico, gruppo nato sei anni [illegible] e conosciutissimo nei centri sociali. Il loro nuovo album, Sete, è autoprodotto, in base a precise scelte militanti che impongono «il no-[illegible]pyright e il rifiuto della Siae».

Al Caffè della Pesa di Vignale è di scena la fusion, con il trio Penna, Mari [illegible] Petracca. Per chi preferisce il blues, [illegible] Maltese di Cassinasco ospita i King Bees, guidati da Alberto [illegible], autentico virtuoso dell'organo Hammond: pezzi trascinanti, difficile ascoltarli da seduti.

Ricco, come sempre, il panorama di [illegible] [illegible] Si può andare in discoteca, al Club castello In di Tortona, per ascoltare i Covoli Amari con la voce «black» di Simona Baraldo, o [illegible] «brasserie» Niki's di Ventolina di Castelceriolo dove i casalesi Gremm, fautori dell'hard rock, [illegible] sfogheranno a suon di decibel, [illegible] ancora al Caffè Novecento di Ottiglio, dove si esibiscono gli Anti Dia di Fubine.

Cover anche al Thunder road [illegible] Codevilla, con un'allegra band dalla grafia insolita: gli Oxxxa. Più soft il programma dell'Hokum music club di Cremolino, dove il duo Marcenaro-Gia[illegible] (tastiere e chitarre) propone raffinati rifacimenti dei Dire Straits, e del Mixer di Novi, dove [illegible] gli ex Gens, Enrico Bianchi e Mauro Culotta.

Infine, musica e solidarietà al teatro Macciò di Masone [illegible] dalle 20,30 si terrà un concerto rock a cui partecipano cantautori e gruppi liguri. Il fine è aiutare la ricerca sul neuroblastoma. [b. v.]

[illegible] E NOTTE

MAGGIO MUSICALE

L'operetta e il piano [illegible] 4 [illegible]

Per il Maggio musicale pontecuronese [illegible] [illegible] 21 [illegible] centro S.Francesco «Invito all'operetta» coi [illegible]prani Linda Campanella e Kim Hee Jung, il baritono Alfredo Borroni [illegible] il basso [illegible] Peirone, accompagnati al piano da Andrea Albertini. Alle 21 nell'auditorium S.Chiara, [illegible] Casale, concerto per piano a quattro mani [illegible] [illegible] Valentini e Cristiana Francolini. Brani di Dvorak, Barber e Gottschalk. [r. al.]

[illegible]

In [illegible] della primavera

Stasera e domani a Volpedo sagra della fragola. Oggi [illegible] 21,30, alla Soms serata danzante. A Valle S.Bartolomeo spaghettata e poi serata danzante con orchestra in piazza Dossena. [r. al.]

MODA

«Presente-futuro» [illegible] Felizzano

Stasera in piazza Ercole, a Felizzano l'associazione Primo piano organizza alle 21,30 una sfilata [illegible] moda sul tema «Presente-futuro». [b. v.]

IN MOSTRA

Dalla pittura alla fotografia

Alla galleria Pietro Morando in galleria Guerci, ad Alessandria, è esposta la mostra degli allievi dell'Unitré dedicata [illegible] disegno, pittura, foto, modellato e origa[illegible]mi. Ad Acqui per il Calendimag[illegible]io s'inaugura oggi alle 17,30, [illegible] castello [illegible] Paleologi, la mostra «I Templari» con le opere di Silvano Belli. [illegible] Novi la pittrice [illegible] Riviera espone in via Municipio 9. E' aperta a «La Tenaglia» di Serralunga di Crea, la [illegible] fotografica «Rosso d'Italia» di Paolo e Silvano Maggi. Alla galleria Costa, [illegible] Casale, l'artista Tobia Ravà propone [illegible] «rivisitazione dell'immaginario». All'ex chiesa della Misericordia è allestita la mostra «In cammino in tre continenti»: tre esperienze artistiche di Fumio Itai, Giorgio Robutti, Elena Sellerio. A Valenza alle 18 al Centro di cultura [illegible] presentata [illegible] rassegna di foto e documenti su «razze e razzismi, uguali e diversi, scienza e pregiudizio». [r. al.]

CORO

Gli alpini cantano in piazza

Stasera alle 21, in piazza della Bollente ad Acqui, si esibirà il coro «Campo dei Fiori» dell'Ana di Varese. [g. l. f.]

BANDA

Un concerto per S.Bernardino

Il gruppo bandistico di Occimiano suona stasera in largo Risorgimento, [illegible] Valenza, per [illegible] Bernardino. [r. c.]

TEATRO

Una commedia [illegible] i giovani

Stasera alle 21 al Municipale di Casale va in scena «La commedia in concorso» presentata dalla [illegible]nia dei giovani di Milano. E' un' iniziativa del Serra club di Casale, [illegible] cui andrà il ricavato. [t. f.]

SPETTACOLO SCUOLA

In scena i «Dieci comandamenti»

Alle 10 al Comunale di Alessandria, per le scuole, andrà in [illegible] «I dieci comandamenti» di Andrea Brugnera. [r. al.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22.20 — Lire 10.000/8000
Jefferson in Paris

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 7000 (posto unico)
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22.20 — L. 10.000/8000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Levin, con [illegible] Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
L'esca

Corso — Tel. 256.080 — [illegible]: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
Morti di [illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] della [illegible]. N. V. 1h 50' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] vietato [illegible] minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22.15 — L. 10.000/8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,25/19,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] [illegible] [illegible] — di A. Parker, con A. [illegible]pkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. [illegible] 1h 50' — Commedia

Poli — Tel. (0142) 452.061 — [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno [illegible] della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
[illegible] per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Le nature ambigue [illegible] — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una [illegible] [illegible] [illegible] mentre [illegible] [illegible] cerca ragazze da uccidere. V. [illegible]. 14 1h 44'

[illegible] — Tel. 701.496. — Or.: 20,30/22.30 — [illegible]
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40'

Verdi — Tel. 701 459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 15/22.20 — L. 10.000/8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [illegible] che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411. — Or.: 20.15/22.15 — Lire 8000/6000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[illegible] Lux — Tel. (0143) 82.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/840.124 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000 posto unico
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tatjana di Aki Kaurismäki - Arisha di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vento di passioni. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Rob Roy. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. A proposito di donne. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Morti di salute. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. L'esca. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. La giusta [illegible] [illegible] [illegible] 14. [illegible] 18,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Come due [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.7100. In trappola. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. Il [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Villa [illegible] V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Viva San Isidro! Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La morte e la fanciulla. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Bitter Rosie. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Nell. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Bad company. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.53.23. La carica dei 101. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il seme della follia. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Lisbon story. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il soldato molto semplice Ivan Chonkin. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. Don Juan [illegible] maestro d'amore. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible]O UNO v. Montebello 8. Sostiene Pe[illegible] Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Peggio di così si [illegible]. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Jefferson in Paris. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. D'amore [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Esotica. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Prima dell'alba. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Roma 336. Genio per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta The Nerve Bible nell'ambito di «Musica 90 - Dalle Nuove musiche al suono Mondiale». Posti a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fratellanza - Musica 90.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione [illegible] bonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne La scuola delle mogli, di Molière. R. Cirilla Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in Alfrida e molto. Si prenota per: dal 23 al 28 Comp. Torino Spettacoli in Tango delle ore piccole. Prenotazioni 8/13 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket [illegible] telecronaca [illegible] [illegible] partita
22 — Basketissimo, commenti e anticipazioni
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Volto dei potenti, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà
0,45 Astra, oroscopo
0,50 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Vi[illegible]
20,30 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alice, telefilm
20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 L'affare Goshenko, film
22,25 Briefing, sport
23 — Lo spaventapasseri, film

Supersix
19 — Ippotommaso, cartone
19,10 Tgp - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente
[illegible] Morte nella jungla, film
22,30 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'Auditel
[illegible] Casamosca
[illegible] Vizi privati

Quinta Rete
18,30 Calciofans
19,30 Cartoon compilation cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Il paese di Cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Tuttosoldi video
23,15 Gli attendenti, film

Rete 9 Tai
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegionale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

G.R.P.
19 — GRP monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Evil paradise, telenovela
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — GRP monitor settimana
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,30 My music, rubrica
2 — Edgard Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Telecampione
19,30 Quartre, rubrica
20 — Dove comincia il giorno: Le isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000: Belgioioso, rub.
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegionale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi
22,40 Informasette
23 — Speciale 740
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,24 Ruote in pista

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ECONOMICI

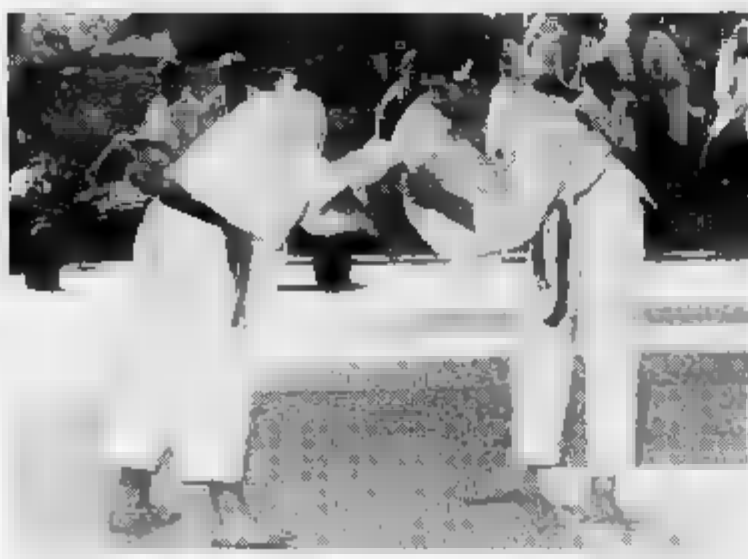
OFFRESI lavoro interessante con ottime prospettive economiche per un primo reddito oppure come un secondo reddito. Tel. 0131 811970. Ore ufficio.

Oggi sui tatami del Palazzetto scendono 100 tra le migliori cinture nere continentali

Judo, Valenza si tinge di europeo

In testa alle presenze c'è la Francia: nelle precedenti 22 edizioni ha schierato 15 sodalizi. Polacchi in città da giovedì. Ieri sono arrivati tedeschi e inglesi. Il maestro Giardi non si scompone sulla formazione di casa

VALENZA. Giungono dall'intera Europa [illegible] sono l'élite del judo continentale: oggi daranno [illegible] [illegible] più grande spettacolo agoni[illegible] dell'anno, che da poco [illegible]no di [illegible] quarto di secolo eleva la provincia. Da 23 anni infatti, il Palasport [illegible] regione San Giovanni ospita la più prestigiosa assise del judo, [illegible] nel calendario italiano e conosciuta [illegible] tutti i Paesi europei.

«Difficile trovare [illegible] nazione che non abbia partecipato alla [illegible] manifestazione - commenta l'istruttore Mario Giardi, factotum [illegible] ideatore del torneo -. Sinora sono intervenuti [illegible] atleti da 18 Stati, [illegible] rappresentanza [illegible] 76 club». In testa alle presenze, c'è la Francia che sino ad oggi ha schierato 15 sodalizi, poi la Svizzera con 13, la Ger[illegible] [illegible] 10 e l'Austria con 9. E ci sono Paesi che sono sempre stati presenti, facendo ruotare i club. «Valga per tutti l'esempio della Polonia - ricorda Giardi - al club Sportowy Gwardia di Wroclaw si sono alternati l'Akademicki Zwiezek Sportowy, la selezione regionale e la rappresentativa nazionale, pur di essere sempre presenti. E anche questa volta [illegible] sarà come squadra regionale Wroclaw». Proprio i polacchi, sono stati i primi ad arrivare, giovedì, ieri è stata la volta di tedeschi e inglesi. Questi ultimi compongono [illegible] formazione agguerrita, la Darfors Judokwai, forte di atleti inseriti nel circuito nazionale inglese [illegible] europeo, e puntano alla vittoria.

Ma neppure le altre contendenti staranno [illegible] guardare: ac[illegible] ai polacchi, sempre competitivi, sono presenti il Verhoeven Groesbeek in rappresentan[illegible] dell'Olanda, l'Asociata sportiva Indes Sibiu (Romania), il club Santa Coloma (Spagna), il Center psv Innsbruck (Austria), il Club Moesa (Svizzera), [illegible] Club De Bourg (Francia), il Centro sportivo Carabinieri di Roma, che ritorna dopo un triennio d'assenza e, naturalmente, il Ginnic Valenza, club organizzatore.

Sulla composizione della squadra che difenderà i colori valenzani Mario Giardi [illegible] ermetico: «Ho ancora le trattative in corso; ho invitato un gruppo di judoka fortissimi e [illegible] so ancora chi parteciperà». Una cosa è certa: la formazione di [illegible] sarà tra le protagoniste, come sempre. Piuttosto, sembra difficile valutare [illegible] altre contendenti: «Conosciamo romeni, inglesi, austriaci, polacchi mentre olandesi, spagnoli, svizzeri e francesi, che partecipano per la prima volta con questi nuovi club, sono un'incognita». Lo spettacolo è comunque assicurato, [illegible] sul [illegible] 100 delle più forti cinture nere del vecchio continente.

[illegible] l'epilogo del lavoro organizzativo profuso da Giardi e dai suoi collaboratori [illegible] anno [illegible] anno. Appena concluso il trofeo infatti, s'iniziano già i preparativi e i contatti per quello successivo.

«Questa manifestazione è nata e può continuare solo grazie al volontariato - rivela l'istruttore -. E' l'unione di tante piccole forze che riescono a produrre un grosso risultato. Anche i costi sarebbero impossibili, senza l'intervento dei volontari». E Valenza in questo campo, è davvero da imitare. «Sugli scudi i maestri Alberto Natale, coordinatore provinciale delle arti marziali e Giuseppe Bossio, che hanno dato l'anima per la riuscita del trofeo - aggiunge Giardi -. Ma potrei citare tante altre persone, che si sono rese disponibili e che ringrazio veramente [illegible] cuore». Tra l'altro, la concomitanza con il raduno degli alpini, ha complicato la sistemazione logistica delle squadre straniere, che, per la prima volta, oltre che [illegible] Monte Valenza [illegible] ad Alessandria, sono ospitate a Mede e a Tortona.

Rodolfo Castellaro

Stasera al Palasport di Valenza si disputa il 23° trofeo internazionale [illegible] judo

IL PROGRAMMA

Ginnic sempre fra i big

VALENZA. Chi si aggiudicherà il 23° trofeo internazionale Città di Valenza? Difficile fare previsione, si può solo appellarsi al passato: considerando il numero delle vittorie, [illegible] direbbe favorito il Ginnic Valenza, che per 9 volte è salito sul massimo gradino del podio. Tutte le altre formazioni [illegible] riuscite, al massimo, [illegible] bissare la prima affermazione: è il caso del Dojo Sugiyama Torino (1973 e '76), del Club Gwardia polacco (1981 e '84) e dell'Azs-Awf Wroclaw, pure polacco [illegible] [illegible] '89), che però non [illegible] presenti. Molte chances vengono attribuite agli inglesi [illegible] al Centro Carabinieri. Il programma della manifestazione s'inizia alle 14 con [illegible] operazioni di peso, alle 15 parte la fase eliminatoria che designerà le quattro squadre in gara alle 21, nella parte finale. E' prevista anche una sfida a livello femminile, tra le valenzane del Ginnic (Cristiana [illegible] Sabrina Fiore, Alessandra Bartoli [illegible] Alessia Natta) e il Judo club Cadeneaux (Francia). E [illegible] mancherà l'esibizione dei giovanissimi, guidati da Alberto Natale [illegible] Giuseppe Bossio. [r. c.]

Dal favorito Guizzardi una analisi tecnica delle 4 prove

Rally, la carica dei 120

Le «speciali», da ripetersi 2 volte, a Fosseto, Viguzzolo, Fabbrica Curone e Garbagna. Gli orari dei passaggi e i consigli utili per gli appassionati

ALESSANDRIA. Tutto è pronto per il via alla 21ª Coppa d'Oro: [illegible] starter agiterà la bandiera domani alle 8, in piazza Gramsci, a Valenza: l'arrivo è previsto nello stesso luogo, poco dopo [illegible] 18, la premiazione sarà dopo le 21. E' di 360 chilometri il percorso, che [illegible] snoda attraverso diversi angoli della provincia. Oggi sono in programma per gli oltre 120 concorrenti le verifiche tecniche e sportive, davanti al palazzo delle [illegible].

Al comitato organizzatore della Castello Corse [illegible] vigilia è vissuta [illegible] trepidazione. Fra i piloti della provincia c'è anche il favorito Lucio Guizzardi, che corre [illegible] il numero [illegible] su Toyota Celica, in coppia con la moglie Michela Marangoni. Numerosi gli esordienti, a conferma dell'entusiasmo che il mondo dei mo[illegible] riesce sempre a scatenare.

E proprio con l'aiuto di Guizzardi, abbozziamo un'analisi tecnica delle [illegible] prove speciali (da ripetere [illegible] due riprese), determinanti per la vittoria finale: non mancano i consigli agli spettatori per i punti di appostamento.

Prima prova: **Fosseto**, con partenze alle 8,19 e alle 17,52. «Sei chilometri da percorrere a tutta velocità: prova anomala che ricorda certi rally del Belgio. Indicazione per il pubblico: da seguire al p[illegible]no bivio, [illegible] peso di Piazzolo, o al doppio bivio che attraversa la provinciale [illegible] Valenza-San Salvatore».

Seconda prova: **Viguzzolo**, 9,24 [illegible] 16,24. «E' la prova preferita dai piloti più tecnici: 10 chilometri con andamento medio-veloce, dossi impegnativi, discesa finale mozzafiato. Alla gente consiglio di seguirla [illegible] colline che d[illegible] [illegible] percor[illegible] oppure dal bivio finale di Montemarzino: luogo strategico, da abbandonare rapidamente una volta finito lo spettacolo».

Terza prova: **Fabbrica Curone**, [illegible] 10,32 e 14,12. «18 chilometri [illegible] "università del rally": una prova che ha segnato anche la [illegible] del "Quattro regioni". Sarà decisiva, [illegible] quelle salite molto tecniche [illegible] le inversioni spettacolari. Da seguire in modo ideale al bivio di Borgo Adorno o all'inversione sulla strada che conduce a Pellavicino».

Quarta prova: **Garbagna**, 11,55 e 15,36. «E' la più insidiosa, per il fondo sconnesso. Nei 12 chilometri spiccano due discese molto difficili, soprattutto nel finale con il [illegible] inghiaiato. Un bel tratto di percorso è visibile dopo il tornante destro che si raggiunge da Cerreto, in direzione di Dernice».

[illegible]llo Vescovi.

Italo Ferrara, uno dei promotori della rinascita [illegible] rally Coppa d'Oro che prende il via domattina da Valenza

Epilogo di stagione in casa coi ferraresi

Pantera in campo per non deludere

La Pantera (B1) chiude la stagione ospitando alle 17,30 [illegible] Sav Codigoro Ferrara. E' una partita che non ha più nulla da dire per il campionato, dove gli alessandrini hanno conquistato [illegible] due turni [illegible] anticipo la salvezza. Centrato quindi l'obiettivo dichiarato all'inizio delle ostilità, anche se le prime giornate del torneo [illegible] fatto sperare in un piazzamento nella zona alta della classifica. La società vuole congedarsi dal proprio pubblico con una vittoria e una bella prestazione, in vista anche del rilancio che si vuole operare nella prossima stagione alzando il tiro delle ambizioni per puntare alla promozione in A2.

Chi guarda invece ancora [illegible] presente [illegible] la Purity Novi (C1) che nel confronto casalingo de[illegible] battere l'Iris Carcare per conservare il vantaggio di due lunghezze sul Colombo Genova e garantirsi così la salvezza. Intanto, a Loano, contro il San Pio X, la Plastipol Ovada cerca di bissare la vittoria dell'andata e riconquistare così quel quinto posto in classifica perso nel turno sc[illegible] [illegible] la sconfitta contro la cap[illegible] Vercelli.

Nel campionato [illegible] C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi affronta in trasferta lo Sgeam Milano, che affianca la squadra biancoblù in sesta posizione, con 25 punti all'attivo. Il coach Aldo Massa avrà a disposizione l'organico al completo, ad eccezione della schiacciatrice Gio[illegible] Ameri. All'andata, il sestetto lombardo vinse a Novi per 3-2, al termine di una [illegible] rocambolesca. Stasera, Valenti e compagne meditano la rivincita, per chiudere nel modo m[illegible]gliore un torneo certamente positivo. Intanto, la società [illegible] gettando le basi per il futuro: è probabile la conferma in blocco della squadra di quest'anno, con l'inserimento di alcune promettenti giovani. Torna in campo anche l'Arturo Sport Acqui, reduce dal trionfo in serie D. I termali ospitano [illegible] «Mombarone» [illegible] Borgomanero nella seconda partita [illegible] triangolare per il titolo regionale tra le neopromosse [illegible] C2. [r. al.]

BASKET

Gli alessandrini, di scena a Saluzzo, già assaporano la finalissima che varrà un posto in C1

Oikos tranquillo, Derthona ci crede ancora

Bianconeri ad Oleggio: grande attesa per il responso di Fossano

Se l'Oikos [illegible] ormai con la mente rivolta alla finalissima, il Derthona [illegible] rinuncia [illegible] lottare per conquistarsi il diritto ad affrontare il club alessandrino nella «secca» che deciderà la neopromossa in C1. La vittoria contro il Castelletto Ticino, ottenuta [illegible] un gagliardo finale che ha letteralmente fatto esplodere il Camagna, è stata purtroppo solo un mezzo suc[illegible]: [illegible] questo lo sanno bene tanto il coach Armana [illegible] il [illegible] Fassino. Nel gioco dei confronti diretti sono infatti i novaresi in condizione privilegiata e il pronostico [illegible] vede ormai strafavoriti per vincere il girone: [illegible] il Derthona infliggesse un passivo di 35 punti all'Aosta ci sarebbe davvero da gridare al miracolo. A Tortona, [illegible]que, non mollano la preda: «E se da Fossano, dove stasera gio[illegible] [illegible] Castelletto - dicono - arrivasse una notizia inaspettata?» [illegible] rativo è: «Testa bassa, sempre avanti», e [illegible] questo spirito il Derthona va [illegible] a Oleggio, contro un club che accusa alti e bassi, ma [illegible] si deve assolutamente sottovalutare.

Armana potrebbe non avere a disposizione Moncalvi, mentre Lonardo giocherà, anche [illegible] non al meglio.

Va in trasferta anche l'Oikos, sul campo di un Cover Saluzzo, che sette giorni fa ha segnato oltre cento punti al Verbania: Marina ruoterà tutti gli uomini in campo, [illegible] l'Oikos affronta il match [illegible] alcuna pressione psicologica. Intanto, domani al Palasport, dopo [illegible] «Festa del basket» dedicata a tutte le squadre giovanili dell'Oikos, la formazione juniores alessandrina si misurerà in amichevole alle 18 con i pari [illegible] della Stefanel Milano.

E' tranquillo anche il Metropolis Serravalle, forte delle 5 [illegible] che sono al 90 per cento garan[illegible] di salvezza: [illegible] vittoria a Rivalta, stasera alle 20,30 con l'Alberghina, sarebbe come la ciliegina sulla torta, ma gli avversari giocheranno col coltello fra i denti.

A Mombarone, con inizio alle 21, l'Unes Acqui si gioca le ultime chances con [illegible] Pancot San Salvatore: per i termali le speranze [illegible] salvezza sono comunque al lumicino, mentre la squadra di Botti sa che una vittoria significherebbe l'obiettivo quasi assicurato.

Nell'altro girone, la Polaris Casale vuole chiudere i conti stasera alle 21, festeggiando la salvezza con un [illegible] sul Moncalieri.

[illegible] campo femminile, la Rel gioca alle 21 a Genova con la capolista Auxilium, mentre il Valenza deve battere domani [illegible] Canegrate in trasferta o la retrocessione sarà davvero inevitabile. [illegible]

Roberto Tava [illegible] Derthona (sopra) [illegible] Andrea Moc[illegible] dell'Oikos

Il tecnico chiede alla squadra un pareggio per stare fuori dalle zone calde della classifica

Orrico detta la legge [illegible] Carrarese

«Un punto per non soffrire troppo contro il Leffe»

ALESSANDRIA. Novanta minuti che valgono una intera stagione. Il discorso coinvolge ovviamente sia la formazione grigi, sia gli avversari della Carrarese: entrambe le squadre hanno 37 punti in classifica [illegible] dividono la decima posizione in graduatoria. Un decimo posto che ancora scotta a due giornate dal termine. La soglia della salvezza, fissata a metà stagione intorno ai 40 punti, resiste, anche [illegible] c'è da prevedere che 39 lunghezze saranno sufficienti per stare fuori della mischia dei playout.

I grigi sono più che mai intenzionati a mettere [illegible] parola fine al discorso retrocessione e domani al Mocagatta giocheranno [illegible] per incamerare i tre punti, ma sul fronte opposto [illegible] troveranno [illegible] fronte una Carrarese tutt'altro che disposta [illegible] tirare i remi in barca. Il tecnico Orrico - che [illegible] sostituito nel novembre [illegible] Lavezzini sulla panchina dei toscani - si è fissato come obiettivo minimo il pareggio: «Se non si [illegible]ggiungono i [illegible] punti, [illegible] rischia di essere invischiati negli spareggi-salvezza [illegible] non [illegible] può rischiare [illegible] tutto per tutto nell'ultima [illegible] casalinga [illegible] Leffe». E a proposito della g[illegible] con i grigi: «Sarà un confronto aperto, anche perchè l'Alessandria dispone di [illegible] ottimo collettivo. Sul campo [illegible] affronteranno due squadre che si equivalgono».

Per quanto concerne la «ro[illegible] Orrico dovrà fare a meno del difensore Matteazzi, bloccato dal giudice sportivo. L'allenatore dovrà quindi rivedere un po' tutto l'assetto della retroguardia azzurra. Assieme a Salvalaggio [illegible] centro giocherà Sora, mentre sulle fasce ci saranno Bizzarri [illegible] Donà.

A centrocampo il trainer Corrado Orrico dovrebbe dare spa[illegible] a Renzo Gobbo, [illegible] in avanti è probabile che venga schierata una sola punta, ossia il giovane Roberto Colacone, 21 anni, cresciuto nel vivaio del Parma.

Piero Abrate

Il difensore Carletti (a destra) è squalificato e non potrà scendere in campo con la Carrarese. [illegible] società di via Gentilini lancia intanto [illegible] appello ai tifosi perché non disertino il Moccagatta

PROMOZIONE

Stasera kermesse all'Ottolenghi prima dell'anticipo con il Sandamianferrere

Acqui prepara la grande festa

Scenderanno in campo anche i giovani del vivaio. Dopo l'incontro si terrà un ricevimento nella enoteca. L'amministratore delegato Negro: «Il merito va diviso anche con il Comune e il sindaco»

ACQUI. Anticipo di campionato [illegible] festa della promozione questa sera all'Ottolenghi di Acqui. Arriva [illegible] Sandamianferrere, la più fiera delle antagoniste, a combattere l'ultima battaglia stagionale, prima della grande manifestazione [illegible] gioia che coinvolgerà dirigenti, giocatori e tifosi. Alla fine, ricevimento presso l'enoteca comunale per [illegible] brindisi alla meritata vittoria. «Dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Dino Bosio, per la collaborazione fornita durante tutto l'anno agonistico - puntualizza Ortensio Negro, amministratore delegato dell'Acqui -. Dirigere una squadra non è facile senza l'aiuto delle autorità e debbo dire che in questo senso abbiamo ricevuto un grosso impulso. Si [illegible] vinto tutti ed [illegible] giusto festeggiare insieme».

Il [illegible] comprende [illegible] sfilata dei sessanta ragazzini che compongono il settore giovanile, con bandiere [illegible] stend[illegible]. Subito dopo, alle 20, scenderanno in campo gli Esordienti per confrontarsi con i coetanei di Castellazzo: [illegible] spettacolo nello spettacolo, [illegible] tutti gradito. Alle 21 infine, ecco il confronto «clou», tra Acqui e Sandamianferrere. Anche in questo [illegible] Arturo Merlo ha promesso [illegible] far giocare alcuni giovani, che domenica scorsa si sono esibiti a Viguzzolo, per dar modo all'intero organico di disputare almeno una gara. Le uniche [illegible] scontate sono quelle degli squalificati Giraud e Lucchini. E non saranno in panchina neppure mister Merlo e il massaggiatore Bigatti, inibiti dal giudice sportivo sino al prossimo 13 giugno. Ma sarà comunque festa grande, che si completerà a partita conclusa con [illegible] ricevimento offerto nell'enoteca.

Sulla gara non [illegible]'è molto da dire, [illegible] costituirà l'addio al campionato [illegible] Promozione per preparare l'ingresso in Eccellenza. Il caso ha messo di fronte proprio le due compagini più titolate [illegible] girone, che si sono date a lungo battaglia, anche [illegible] l'Acqui, [illegible] la sua valenza atletica e il suo gioco spumeggiante, ha ben presto «ucciso» l'interesse.

La conclusione [illegible] torneo, non segna la fine dell'attività stagionale dei dirigenti termali, che da domani si occuperanno del settore giovanile, in [illegible] progetto [illegible] rinnovamento futuristico. Per lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 16 alle 19, è fissata la leva calcistica per i nati [illegible] 1978 all'88, in collabo[illegible] con la Juventus. [r. c.]

Il portiere dei termali Fabio Garzero

SPORT [illegible]

[illegible]

Anticipo in Eccellenza per la Novese

Si chiude in anticipo il torneo d'Eccellenza per la Novese. I biancocelesti disputano alle 20,30 l'ultima gara di campionato sul campo [illegible] Caltignaga. Rientrano Siri, Fenoglietti e Pastorino. [m. d.]

[illegible]

Prosegue a Novi il «Pernigotti»

Seconda giornata del Memorial Pernigotti, al Girardengo di Novi. Alle 20,30, si affrontano Canaletto Spezia e Gabetto Torino. Seguirà la sfida [illegible] Albaro e Canelli. [m. d.]

TORNEO

Scatta oggi a Occimiano il Memorial Bertolone

S'inizia alle ore 14,30 sui campi di Occimiano il Memorial Bertolone a cui partecipano 800 calciatori suddivisi in 57 squadre giovanili. Le partite si giocano anche domenica 21 dalle 9. [t. f.]

PRIMI CALCI

In campo i «baby» nel trofeo Carrea

Scendono in campo i Primi calci oggi [illegible] Torneo Carrea di Castelnuovo Scrivia: alle 20,30 si affrontano Derthona A-Fulvius; alle 21,05 Junior-Castelnuovo Scrivia; alle 21,40 Medese-Padus; alle 22,15 Aurola Alessandria-Alleanza. [r. c.]

CICLISMO

Sesta vittoria per Depetris e Cabella (Anpi)

Ancora alla ribalta i Giovanissimi dell'Anpi, che si [illegible] fatti vale[illegible] ad Andora [illegible] Ivrea. Matteo Depetris (G6) [illegible] è aggiudicato [illegible] vittoria stagionale, imitato da Davide Cabella (G1). [r. c.]

MOTORI

Federico Lastrucci al via nella Targa Florio

L'alessandrino Federico Lastrucci gareggia domani a Palermo nella Targa Florio, terza prova del Trofeo Fiat Cinquecento; attualmente è [illegible] secondo posto della graduatoria debuttanti. [b. v.]

[illegible]

Il Dlf chiude la stagione nel Piacentino

Il Dlf chiude la stagione oggi [illegible] domani [illegible] Pontenure, nel Piacentino, dove partecipa al 9° torneo internazionale Seiscacchi: [illegible] gara sono 32 squadre. [b. v.]

[illegible]

Gastaldi impegnato nella prova [illegible] Ferrara

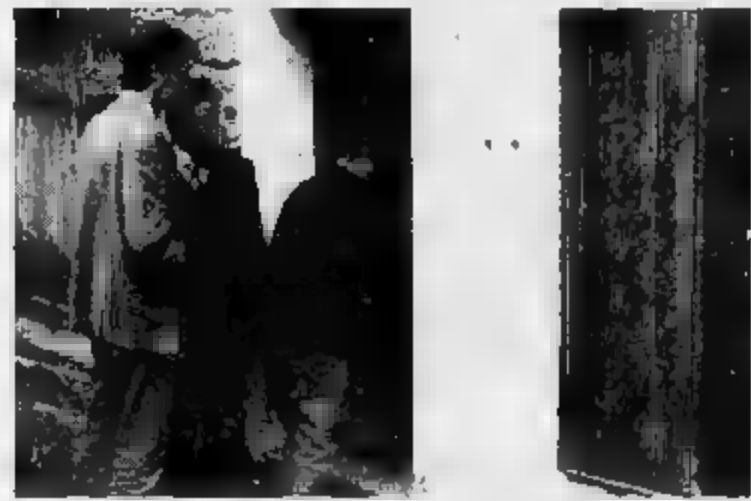
Nel weekend si gareggia a Ferrara per l'Italiano T250 e T400: Marco Gastaldi del Dlf difenderà il primato nelle T400 conquistato [illegible] vittoria di Piacenza: nella [illegible] categoria partecipa anche Alessandro Borgoglio. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Maggio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

All'esame il ricorso in Cassazione

Nuovi elementi sul caso Jorioz

Gli inquirenti entrano nella casa dove sono stati uccisi Feliciano e Germana Jorioz

PRE'-ST-DIDIER. Forse [illegible] dovranno più [illegible] una corsa contro il tempo le indagini per far luce sull'omicidio di Feliciano e G[illegible] Jorioz. Fra [illegible] decina di giorni si saprà, infatti, [illegible] Silvio Pieri, procuratore generale di Torino, firmerà il ricorso da presentare in Corte di Cassazione a Roma entro 46 giorni dalla sentenza [illegible] le '94 che ha assolto Eliseo dall'accusa di aver ucciso i genitori.

Giovedì mattina il sostituto procuratore David Monti è andato dal procuratore generale a Torino. Dice Silvio Pieri: «Mi ha portato nuovi elementi raccolti sull'omicidio dei coniugi Jorioz».

Ora il procuratore generale [illegible] il sostituto Giuseppe Burzio, pubblico ministero al processo conclusosi con l'assoluzione, li esamineranno. «Devono essere elementi molto validi - spiega Pieri - per giustificare il ricorso. Già una volta, in questa vicenda, una sentenza è stata annullata dalla Cassazione. Esamineremo anche il fascicolo del processo».

Giovedì [illegible] c'è stata riunione in procura [illegible] i sostituti Monti, Pasquale Longarini e i carabinieri del nucleo operativo che stanno svolgendo le indagini.

Gli inquirenti hanno rivisto i filmati dei sopralluoghi compiuti a Champex subito dopo l'omicidio, hanno riesaminato le perizie.

Il vertice in procura è durato oltre tre ore. «Abbiamo raccolto elementi confortanti» [illegible] limitano a commentare.

In questi giorni sono continuate le «visite» dei carabinieri nella piccola frazione sopra Pré-Saint-Didier. Sarebbero [illegible] raccolte [illegible] e importanti testimonianze.

«Gli assassini di Feliciano e Germana - ribadiscono gli inquirenti - [illegible] tra quelle quattro case». [a. t.]

La Snam ha annunciato l'inizio dei lavori di rifacimento delle tubature

«Oleodotto nuovo entro il '98»

La notizia è stata data ieri [illegible] Cogne, durante il convegno «Aree protette e sponsorizzazioni»
Il futuro impianto seguirà lo stesso percorso dell'attuale e avrà un costo di oltre 100 miliardi

COGNE. La Snam ha intenzione [illegible] sostituire completamente la tubazione in territorio valdo[illegible] dell'oleodotto che da Chivasso porta il petrolio greggio fino alla raffineria di Aigle in Svizzera. La notizia è stata data in [illegible] pausa del convegno che si sta svolgendo a Cogne al [illegible]tro congressi dell'hotel Bellevue sul tema: «Aree protette e sponsorizzazioni». Al seminario di studi, che si conclude questa mattina, sono intervenute personalità note per il lo[illegible] impegno a difesa dell'ambiente come Fulco Pratesi, presidente [illegible] Parco d'Abruzzo, e Marco Lambertini, direttore generale [illegible] Lipu, la lega per [illegible] protezione degli uccelli. Nutrita anche la partecipazione di rappresentanti di grandi aziende.

[illegible] convegno [illegible] Cogne è nato come momento di incontro e di dibattito per valutare le possibilità di «sponsorizzazioni» su temi ecologici da parte di imprese industriali. La Snam è stata rappresentata dall'ingegner Paolo Bacchetta, responsabile delle realizzazioni dell'area Nord Occidentale, e dall'ingegner Enzo Serafini, responsabile delle attività di progetto per le grandi costruzioni, ed ha proposto ai convenuti il tema: «La Snam e l'ambiente».

In una pausa dei lavori è stato affrontato il [illegible] del rifacimento completo dell'oleodotto, sul tracciato esistente, [illegible] nuova tubazione che dovrebbe avere lo stesso diametro dell'attuale (circa 400 millimetri). Un'opera del costo di più di 100 miliardi che potrà mettere, en[illegible] il 1998, la parola «fine» alle polemiche [illegible] dopo le esplosioni [illegible] fuoriuscita di greggio della fine del 1993 a Baio Dora e dei primi [illegible] del 1994 [illegible] Donnas. L'intero tratto dell'oleodotto è di poco [illegible] chilometri, di cui una settantina in territorio valdostano.

Il greggio arriva a Chivasso dal grande deposito [illegible] Ferrera (Pavia) e viene poi pompato in Svizzera. Per superare il dislivello naturale creato dal Colle [illegible] Gran San Bernardo [illegible] stata realizzata una stazione di pompaggio a Echevennoz, frazione del Comune di Etroubles. Il primo lotto di lavori sarà quello da Chivasso fino alla zona Ovest [illegible] Comune di Verrès, che potrebbe essere ultimato già alla [illegible] 1997. Con il 1998 tutta [illegible] tubazione in territorio valdostano dovrebbe [illegible] completamente rinnovata. L'oleodotto funziona [illegible] senso unico: il greggio viaggia sempre dall'Italia verso la Svizzera.

La tubazione attualmente in funzione è stata posata quasi trent'anni fa e malgrado [illegible] curate manutenzioni e i [illegible]trolli rischiava [illegible] diventare obsoleta e pericolosa.

Bruno Baschiera

I prati di Donnas inondati dal petrolio uscito dalle tubature lo scorso [illegible]

Sono scappati abbandonando il bottino

Ladri di fontine sorpresi a Châtillon

CHATILLON. Un piccolo «supermarket» [illegible] bagagliaio di una «Renault 4». [illegible] hanno trovato i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent, in servi[illegible] preventivo notturno contro gli episodi di microcriminalità, [illegible] parcheggio vicino al cimitero di Châtillon.

E' stato proprio l'arrivo dei militari a far fuggire i due ladri, che hanno abbandonato [illegible] l'auto sia la refurtiva, che è stata poi subito restituita ai proprietari. Dei ladri, invece, nes[illegible] traccia, o quasi. Il buio li ha aiutati nella fuga e, nonostante le ricerche durate fino alla tarda mattinata di ieri, i due sono riusciti a dileguarsi.

Ma i carabinieri dicono di avere elementi interessanti, che potrebbero portare in breve a un'identificazione degli [illegible]nosciuti. [illegible] «Renault 4» i militari hanno trovato una scorta [illegible] fontine, prosciutti e salumi che avrebbe sfamato per settimane i due ladri.

La merce era appena [illegible] rubata dal magazzino [illegible] Consorzio Carni [illegible] Châtillon, che [illegible] a pochi passi [illegible] parcheggio del cimitero, in cui c'era la «Renault 4». L'auto [illegible] stata rubata un mese e mezzo fa a Pio Pinto, di Leinì (Torino). E' probabi[illegible] che i ladri, al momento dell'arrivo dei carabinieri, non avessero ancora concluso il furto. Il valore della merce ritrovata supera i 20 milioni. E i due sconosciuti avevano fatto «spese» anche in un cantiere edile di Châtillon, rubando [illegible] p[illegible] gruppo elettrogeno, anche questo subito restituito dai militari ai titolari dell'impresa.

E' probabile che i d[illegible] ladri siano arrivati in [illegible] giovedì sera, dopo aver controllato nei giorni precedenti gli obiettivi migliori per [illegible] furto. Avevano scelto un cantiere edile, che di notte è incustodito [illegible] tutti i cantieri, e il Consorzio Carni, dove sono custoditi salumi, prosciutti e formaggi valdostani, sempre [illegible] nel mirino dei ladri per il loro valore. [s. ser.]

Un commercialista è stato aggredito appena rientrato nella sua villetta di Emarèse

Rapinato da 2 uomini incappucciati

Gli sconosciuti, armati di pistola, hanno agito nella notte tra mercoledì e giovedì. Hanno legato l'uomo a una sedia, poi hanno svaligiato la casa e sono scappati rubandogli la Mercedes «200»

[illegible] Tre ore legato alla sedia, in [illegible] villetta sperduta lungo la strada [illegible] Emarèse. Strana rapina, quella fatta l'al[illegible] notte a Salvatore Galipò, 57 anni, commercialista di Messina, assiduo frequentatore della Valle. Erano in due, incappucciati e [illegible]ati di pistola. Dopo aver immobilizzato il commercialista, hanno frugato [illegible]que nella villetta, mettendo a soqquadro tutte le stanze. [illegible] poi se [illegible] sono andati, portando via vestiti pregiati e l'auto di Galipò, una Mercedes «200 16 valvole». [illegible] due, nessuna traccia, nonostante i posti di blocco istituiti dai carabinieri di Saint-Vincent in tutta la Bassa Valle.

Per i rapinatori fuggire non è stato certo un problema. Auto veloce e tanto tempo a disposizione, prima che il commercialista riuscisse a liberarsi e a dare l'allarme. La rapina [illegible] accaduta nella notte tra mercoledì e giovedì. Salvatore Galipò è residente [illegible] Messina, ma di frequente arriva in Valle per trascorrere qualche giorno in tranquillità, nella sua villetta lungo la strada per Emarèse. La [illegible] fra gli chalet costruiti poco prima del capoluogo.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno indagando sulla rapina avvenuta a Emarèse

I rapinatori hanno tenuto sotto controllo i movimenti del commercialista. Quando quest'ultimo è rientrato a casa, intorno alle 2 di giovedì, gli sconosciuti [illegible] nascosti nel buio, [illegible] attesa, a pochi passi dall'ingresso. Cappuccio [illegible] coprire il volto, pistole in pugno, poi la frase: «Entra, è una rapina».

Salvatore Galipò non ha potuto reagire, è stato costretto ad entrare in casa assecondando le richieste dei rapinatori. I due lo hanno fatto sedere [illegible] una sedia e poi, come nei film, lo hanno «impacchettato» allo schienale. [illegible] sconosciuti hanno rovistato ovunque, impossessandosi di denaro e gioielli e poi di [illegible] montone, un giubbotto [illegible] pelle, un completo [illegible]mo e altri capi d'abbigliamento.

Per ultima, la lussuosa auto del commercialista, targata Messina: hanno chiesto le chiavi a Galipò, [illegible] saliti sulla Mercedes e [illegible] ne sono andati, con vestiti, gioielli e 300 mila lire in contanti.

Il commercialista è riuscito a liberarsi alle 5. Ha subito telefonato ai carabinieri, che stanno indagando [illegible] quella che definiscono una rapina «strana». Forse gli s[illegible] cercavano altro; auto e vestiti potrebbero essere stati solo [illegible] pretesto.

[illegible] Sergi

Sono stati celebrati ieri i funerali del giovane morto a causa dell'incidente stradale insieme con Daniele Pramotton

L'ultimo saluto di Pont-Saint-Martin a Romano Collura

Il ricordo di un ragazzo che ha dimostrato la sua generosità sino alla fine

Un momento dei funerali di Romano Collura, 31 anni, celebrati ieri pomeriggio a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. In centinaia, ieri pomeriggio, hanno dato l'ultimo saluto [illegible] Romano Collura. Ai funerali del giovane, morto [illegible] Daniele Pramotton nell'incidente [illegible] San Germano, si è riunita la gente di mezza Pont-Saint-Martin. Tantissimi i giovani, gli amici della piazza, dei bar del paese, delle case di v[illegible] Monterosa, un corteo interminabile con molti fiori. Un paese stretto attorno alla famiglia di Romano, ai sette fratelli e alle due sorelle.

La morte dei due giovani ha lasciato [illegible] centro della Bassa Valle nello sconcerto. Daniele Pramotton, 16 [illegible] Ivery, morto sul colpo. Gli avevano appena rubato il motorino. Romano si era offerto di andarlo a cercare, verso Ivrea. Per questo aveva detto a Daniele: «Sali sul mio motorino, andiamo a controllare». Arrivati al dosso [illegible] San Germano, lo schianto contro un'auto in sorpasso. Per Daniele ogni soccorso è stato inutile. Romano ha resistito tre giorni, nonostante l'amputazione del braccio sinistro e gra[illegible]ne lesioni alle gambe.

[illegible] poi i medici sono stati obbligati ad arrendersi, nonostante un riuscito intervento di set[illegible] ore e mezza. Romano è morto. Conosciuto da tutti, in paese [illegible] proprio per la sua bontà e generosità. [illegible] dato dimostrazione anche dopo la morte, donando cuore, reni, fegato e [illegible]. Grazie al suo gesto, grazie [illegible] consenso della famiglia di Romano, altre persone si salveranno. Lui lo aveva detto, [illegible] fratello: «Sarei d'accordo a donare gli organi». E così è stato.

A Pont-Saint-Martin lo conoscevano tutti, Romano. Lavorava alla «Feletti», prima si era sempre dato da fare alla ricerca di un lavoro, anche stagionale. E a qualsiasi ora, di giorno o di notte, lo si poteva incontrare in paese sorridente, di buon umore, sempre pronto a scherzare. Ha dato una lezione di generosità fino all'ultimo. Sarà ricor[illegible] così. [s. ser.]

La sede di Aosta verrà affidata a Carlo Romeo

E' in arrivo la nomina del nuovo direttore Rai

AOSTA. Sta per essere [illegible]ato il nuovo dire[illegible] della sede regionale per la Valle d'Aosta della Rai. Manca l'ufficialità, ma i vertici romani dell'azienda televisiva di Stato hanno già individuato il sostituto di Aldo Sommi, direttore della Rai in Valle fino [illegible] scorso anno, quando è andato in pensione. L'incarico sarà affidato [illegible] Carlo Romeo.

Pubblicista, docente alla scuola di giornalismo della Luiss di Roma, a 40 anni Romeo è già considerato uno dei personaggi «storici» dell'emittenza televisiva privata italiana. La [illegible] comincia nel 1976 a «Tempo Illustrato». Quindi collabora con «Reporter» e la[illegible] a «Radio Radicale», sotto la direzione di Lino Jannuzzi e a fianco di giornalisti come Paolo Liguori.

Nel 1980 entra a «Tele Roma 56», [illegible] delle prime televisioni private italiane, diventando dire[illegible] del telegiornale di questa emittente. Romeo è stato in Libano nel 1983, a Tel Aviv durante i bombardamenti della guerra del Golfo, nell'ex Jugoslavia durante la guerra che continua ancora oggi. E' stato arrestato in Turchia e in Polonia mentre stava facendo i suoi servizi giornalistici.

In Italia ha collaborato per la realizzazione di vari program[illegible] televisivi, tra cui «Volta Pagina» su Rai Tre, a fianco di Alessandro Curzi, e due serie di «Film Dossier»; è stato persino autore di alcuni «tiri» di «Scherzi a parte», su Canale 5, insieme [illegible] Massimo Disegni e Stefano Caviglia. Attualmente tiene una rubrica settimanale sul «Mattino» di Napoli.

Oltre alla cattedra alla Luiss, Romeo collabora [illegible] ricerche che svolge la Scuola Normale di Pisa sull'alfabetismo alto medioevale.

L'anno scorso Carlo Romeo ha ricevuto dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro un premio per la qualità del suo tg. [gio. mao.]

Ieri la festa della polizia. Encomio al capo della mobile e a otto agenti

«Il nostro impegno [illegible] tutela della gente»

AOSTA. «Il cittadino vuole sicurezza, esige di [illegible] tutelato. E [illegible] questo senso va [illegible] maggior impegno della polizia di Stato». Prevenzione: [illegible] questo aspetto ha incentrato ieri il [illegible] discorso il questore Fausto Acierno alla festa [illegible] polizia. «Per arginare [illegible] combattere specialmente la microcriminalità - ha detto Acierno - bisogna puntare ogni sforzo sulla prevenzione mediante un più efficace controllo del territorio».

La questura di Aosta ha intensificato i servizi delle volanti, alle quali si aggiungono pattuglie della Digos e della squadra mobile. Spesso viene anche richiesto il contributo «speciale» del «nucleo prevenzione crimine» di Torino per istituire posti di blocco.

«Non meno importante - dice Acierno - è l'attività svolta nel settore investigativo dalla squadra mobile e dalla volante». Tra maggio '94 e aprile '95 sono state arrestate [illegible] persone e denunciate 345. Al «113» [illegible] arrivate 1.400 richieste di intervento.

Particolare attenzione al problema degli stupefacenti. «La droga è la sfida che la storia ci [illegible] messo [illegible] fronte - dice il questore -. E' uno dei fenomeni più gravi [illegible] [illegible] società specialmente perché chiama in causa il mondo giovanile». [illegible] Valle sono state arrestate 21 persone e sequestrati 21 chili di hashish, 90 grammi di [illegible] e 18 di cocaina.

Gli stranieri. L'ufficio [illegible] petente della questura [illegible] ha espulsi 121, denunciati 80. Nella lotta contro la prostituzione gli agenti hanno arrestato [illegible] cittadine nigeriane. «A questo proposito - ha detto Acierno - è bene rammentare che l'articolo di legge che consentiva l'arresto [illegible] straniero già espulso con decreto prefettizio, [illegible] sprovvisto di documento di viaggio indispensabile per l'esecuzione del provvedimento, è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale, per cui oggi non è più possibile né l'arresto né la denuncia».

La Polstrada ha rilevato 733 incidenti, di cui 8 mortali e 200 [illegible] feriti. Le multe sono state 32.343, per [illegible] importo [illegible] plessivo di 3 miliardi e 385 milioni, sequestrati 261 veicoli, arrestate [illegible] persone e denunciate altre 327. La polizia [illegible] frontiera ha respinto 817 stranieri, le multe sono state 398, sono [illegible] sottoposte a ispezione 387 persone, [illegible] arresti, 27 denunce. Gli interventi sulle piste da sci [illegible] stati 1.518.

Al termine della cerimonia sono stati consegnati gli encomi per operazioni di servizio. Per l'arresto, nel marzo dell'anno scorso, [illegible] quattro persone accusate di aver compiuto un'estorsione ai danni di un'insegnante di Aosta sono stati premiati: il dirigente della squadra mobile Antonio Graziani, l'ispettore Gualtiero Giovenardi, il sovrintendente Salvatore Trupia, l'assistente capo Sergio Delfino, l'agente scelto Flavio Dalle. Un altro [illegible] scimento [illegible] andato al vice sovrintendente Egidio Marlier per il sequestro di [illegible] di denaro [illegible] territorio elvetico nell'ambito di un'indagine sulle tangenti Anas nell'aprile dell'anno scorso. Infine [illegible] stati premiati l'agente Diego Corelù, l'[illegible] scelto Roberto Somalio e l'agente Rosario Licotta per operazioni portate a termine mentre erano in servizio in altre questure.

Antonella Torra

La consegna degli encomi agli agenti che si sono distinti in operazioni di servizio

Il questore Fausto Acierno ieri durante il discorso alla festa della polizia

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] programma oggi la seconda giornata ecologica

E' in programma per questo pomeriggio a Cogne [illegible] seconda giornata ecologica organizzata [illegible] un gruppo giovani, dallo Sci club Gran Paradiso e dagli accompagnatori della natura. Alla manife[illegible] collaborano [illegible] Comune e l'Apt Grand Paradis. [illegible] punto di partenza per la raccolta dei rifiuti abbandonati è la piazza comunale del capoluogo da dove ci si muoverà alle 14. Diversi i punti che verranno visitati per operare la pulizia. Anzitutto la Valnontey, sottoposta al maggior carico di visitatori in questo periodo, dovuto dalle numerose scolaresche che si recano a visitare il Parco [illegible] del Gran Paradiso. Poi le cascate di Lillaz [illegible] i tracciati delle piste [illegible] fondo. La possibilità di visitare altre zone del Comu[illegible] dipenderà dal numero di partecipanti alla manifestazione. Tutti [illegible] invitati, [illegible] particolare attenzione [illegible] bambini, che dovranno essere accompagnati. La giornata si concluderà con uno spuntino in un ristorante locale, offerto dall'amministrazione comunale.

[illegible]

Aiuti ai paraplegici [illegible] Jugoslavia

L'Associazione valdostana paraplegici, con una raccolta di fondi attivata nei mesi scorsi, è riuscita ad acquistare dieci carrozzine che verranno consegnate [illegible] Mostar, nell'ex Jugoslavia, da due rappresentanti dell'associazione che partiranno lunedì. Il viaggio [illegible] stato reso possibile anche grazie all'aiuto del gruppo «Camminiamo insieme» di Aosta.

SAINT-VINCENT

[illegible] campionato federale per ballerini

E' in programma oggi e domani a partire dalle 14 il Campionato federale «Asiba» [illegible] ballo. La manifestazione è organizzata dal Gruppo amatori ballo con il patrocinio del Comune e della Pro loco di Fénis. Il programma prevede prove [illegible] [illegible] liscio tradizionale piemontese, [illegible] liscio unificato, danze latino americane, ballo da sala.

[illegible]

Volontari [illegible] Croce [illegible] in gara

Una squadra formata dai volontari del gruppo del soccorso della Croce [illegible] italiana parteciperà alla gara nazionale di primo soccorso chiamata «Castelli [illegible]». La competizione è in programma a Frascati (Roma) oggi e domani. Negli anni passati la squadra [illegible] volontari [illegible] soccorso [illegible] comitato regionale [illegible] Valle d'Aosta della Croce [illegible] italiana [illegible] [illegible] il sesto posto a Milano nel 1993 e l'ottava posizione a Levico (Tn) nel 1994. La squadra valdostana sarà composta [illegible] Andrea Bassignana, Christian Armaroli, Alessandro Garutti, Marco Santarelli, Giuseppe Minissale, Giorgio Imardi.

CURIOSITA'

Un'altra [illegible] in ambulanza

Partorire [illegible] ambulanza sembra essere di moda. Dopo la bimba di Champorcher, [illegible] domenica, giovedì mattina [illegible] stata la volta [illegible] Giulia Gallo, [illegible] Aymavilles, 3,250 kg [illegible] peso, figlia di Gerardo, 31 anni e di Lorella Martino, 27 (nella foto con la piccola tra le braccia). La donna ha partorito mentre l'ambulanza, diretta all'ospedale Beauregard, passava davanti alle prime case di Sarre.

Nel Museo Archeologico, domani, una cerimonia per festeggiare [illegible] 600 anni della Zecca di Aosta

Dalle monete uno spaccato di storia locale

La presentazione della riproduzione di un «Tremisse Merovingio» d'oro precederà la visita alle collezioni numismatiche
Prevista la presenza di un centinaio di esperti italiani e stranieri. In un opuscolo di Claudio Gallo le monete coniate in Valle

AOSTA. Una cerimonia, la presentazione ufficiale della riproduzione di un «Tremisse Merovingio» in oro coniato [illegible] la visita all'esposizione delle collezioni numismatiche di proprietà regionale (in particolare delle monete celtiche), [illegible] in programma per domani nel Museo Archeologico di piazza Roncas in [illegible] delle celebrazione del 600° anniversario della Zecca di Aosta. L'appuntamento è per le 10,30, ora [illegible] cui è previsto il ritrovo [illegible]ei partecipanti dei quali un centinaio, tutti esperti numismatici, provenienti da Francia (una cinquantina), Principato di Monaco, Svizzera, Piemonte [illegible] Liguria.

Il momento più importante, previsto alle 11, sarà la presentazione, da parte del presidente [illegible] Consiglio regionale, France[illegible] Stévenin, della riproduzione del Tremisse d'oro merovingio, del diametro [illegible] 13 millimetri, battuto dalla Zecca Aosta all'inizio del VII secolo e il cui originale è esposto al Museo Archeologico di piazza Roncas. Si tratta della prima moneta, di cui si ha notizia, su [illegible] compare [illegible] nome di Aosta. L'epoca era, appunto, quella dei Merovingi, che inviavano in tutte le località del regno i loro monetari, accompagnati da artigiani specializzati nella fusione dei metalli e nell'incisione dei [illegible].

Questa ed altre notizie sulle tappe fondamentali dell'attività della Zecca di Aosta [illegible] contenute nell'opuscolo «Le monete coniate in Valle d'Aosta» [illegible] [illegible] [illegible] Claudio Gallo, direttore della sezione numismatica del Museo Archeologico. Così si legge che i funzionari merovingi «avevano il compito di riscuotere le imposte, ricevendo metallo pregiato che facevano fondere [illegible] coniare sul posto, apponendo sulle [illegible] il loro nome [illegible] quello della comunità contribuente. Al loro ritorno [illegible] nelle casse dello Stato le somme raccolte.

In Valle d'Aosta di queste monete non si è mai trovata traccia. Di [illegible] si [illegible] che nel medagliere della Biblioteca Nazionale di Parigi e in altri [illegible] francesi ci sono almeno undici varietà di monete, [illegible] genere tremissi d'oro d'imitazione bizantina, [illegible] i [illegible] dei relativi monetari, che sono state battute ad Aosta con la scritta "AUSTA" o "AGUSTA"».

«L'opuscolo curato da Claudio Gallo - dice il presidente del Consiglio, Stévenin - presenta una pagina di storia, sino ad oggi poco conosciuta, che sta [illegible] dimostrare come il nostro particolarismo [illegible] sia anche esplicita[illegible] [illegible] una forma di manifestazione di "potere sovrano" quale è quello di "battere moneta"».

E di pagina in pagina l'opuscolo «Le monete coniate in Valle d'Aosta» ripercorre [illegible] [illegible] storia fino ad arrivare [illegible] 1588, anno [illegible] cui, sotto [illegible] regno [illegible] Carlo Emanuele I (salito al trono nel 1580), la Zecca di Ao[illegible] [illegible] definitivamente chiusa. Alla cerimonia di domani interverranno [illegible] presidente [illegible] Centro numismatico valdostano, Laurent Ferretti, e il consulente numismatico del Tribunale di Torino, Elio Biaggi.

Beatrice Mosca

La Zecca di Aosta. Nell'edificio di sinistra [illegible] «battuta moneta» fino al [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Un chiarimento sulle assunzioni

Con riferimento alla lettera del signor Andrea Burlechi, pubblicata l'11 maggio vorrei cortesemente fare alcune precisazioni che spero servano a far meglio comprendere e valutare il problema sollevato. Dal 1991 tutti i datori di lavoro privati indistintamente possono effettuare le assunzioni dei lavoratori [illegible] cui necessitano con piena facoltà di scelta del nominativo da assumere e con il solo obbligo di alcuni limitati adempimenti amministrativi. In conseguenza [illegible] questa importante innovazione legislativa, che ha adeguato le norme italiane [illegible] principi della Cee in materia di lavoro, perché si concretizzi l'instaurazione di un rapporto di lavoro è indispensabile la volontà di entrambe le parti, nel caso specifico la società funiviaria Crétaz Val Furggen e il lavoratore. La domanda di diritto [illegible] precedenza, per precedenti contratti stagionali, alla luce delle nuove disposizioni di legge, ha un'utilità limitata: agevola i lavoratori in questa condizione, consentendo all'azienda assumente di conteggiarli nella quota [illegible] 12 per cento delle [illegible] totali che deve essere riservata [illegible] disoccupati [illegible] lunga durata e fa[illegible] [illegible] questo modo [illegible] loro riassunzione nella ste[illegible] azienda. Nella speranza di aver fornito utili chiarimenti e scusandomi se non sono riuscito a esporre in modo semplice le ancora troppo complesse disposizioni in materia di [illegible] [illegible] lavoro ringrazio per l'attenzione.

Mauro Fioravanti, direttore dell'ufficio regionale del lavoro

Quelle cerimonia [illegible] scuola St-Roch

Sabato 6 maggio, nel teatro della scuola Saint-Roch di Aosta sono stati ricordati durante una commovente cerimonia religiosa due splendidi ragazzi (ex alunni) morti per una terribile malattia. Tutto ciò rende onore a questa scuola e a tutto il suo corpo insegnanti e non, che oltre all'impegno scolastico porta avanti con tenacia valori morali e umani. Saint-Roch gra[illegible] di esistere

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso [illegible] 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846 300
Montjovet: *Volontaires de [illegible]* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) [illegible] 22 [illegible] 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli [illegible] Comuni della regione le [illegible] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible] [illegible] *Brusson*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 21 maggio 1995
[illegible] Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; [illegible] viale F. Chabod, Fina, via [illegible], [illegible]
Aymavilles: IP; [illegible]: Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopis; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-[illegible]** Esso; **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip [illegible] [illegible] Libertà); **St-Vincent:** [illegible], Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[illegible]

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 8[illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible]
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Alessandro Alberti; Enrico Barrel; Martina Frassy.

[illegible] Arturo Grange, 70 anni, pensionato, Gignod; Anna Maltetto, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Alfonsina Marcoz, [illegible] anni, pensionata, Etroubles.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 264 milioni per realizzare, in sette attività, lavori di miglioramento di edifici destinati [illegible] settore agricolo.
Aosta. Per rimborsare parte degli interessi pagati da [illegible] gruppo di agricoltori, che ha contratto prestiti per lavori di miglioramento fondiario, la Regione ha concesso 118 milioni.

A funerali avvenuti **Leonardo Felli** [illegible] mente a papà, mamma e alle sorelle **Arianna** e **Patrizia** annuncia la tragica ed improvvisa scomparsa della sua amata

[illegible] Schiaffonati

— **Gressoney**, 19 maggio 1995.

Un eterno abbraccio a

[illegible]

con infinito amore dal tuo **Leonardo**.
— **Gressoney**, 19 Maggio 1995.

Sarai sempre nei nostri cuori. Ciao

Bea

Patrizia, Ulrico, Katrin e Annie Sieler
— **Gressoney**, 19 maggio 1995.

GLI [illegible]

[illegible]

Nuovi locali per le associazioni

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Augusto Pellegrino, ha organizzato per oggi alle 19, al «palcoscenico» di via Saint-Barthélemy 1, la cerimonia [illegible] consegna dei loca[illegible] ristrutturati nell'ex [illegible] Cpn, [illegible]he saranno destinati alle [illegible] ciazioni di Nus.

[illegible]-VINCENT

Mostra di opere [illegible] «Panorama»

Sarà inaugurata oggi [illegible] 16,30, nel [illegible] del municipio, [illegible] mostra [illegible] progetti di riuso [illegible] ex scuola di intaglio di Moron, con lavori realizzati dagli alunni della 5ª A e 5ª E dell'istituto tecnico per geometri [illegible] Châtillon. La mostra, [illegible] sarà allestita fino [illegible] venerdì, è intitolata: «La scuola che cambia 2» [illegible] è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18.

[illegible]

Un libro sulla storia [illegible] paese

«La Thuile. Vita e cultura di una comunità valdostana» è il titolo del libro [illegible] Paolo Sibilla che sarà presentato oggi alle 18,30 alla «Maison Debernard». Composta da 2 volumi, l'opera propone, per la prima volta, una ricerca antropologica alpina dedicata alla Valle. Sibilla è docente di antropologia economica all'università di Torino.

CHATILLON

Assemblea dei cacciatori

La biblioteca comprensoriale di via Chanoux ospita domani dalle 9,30 l'assemblea generale dei presidenti delle sezioni cacciatori. Parteciperanno anche dirigenti regionali. Alle 12,30 è previsto [illegible] pranzo all'hôtel Napoléon di Montjovet.

PONT-SAINT-MARTIN

Festa alle Cascine

Per l'11ª edizione della festa delle Cascine, che si svolge nell'omonima frazione, oggi alle 13,30 ci [illegible] [illegible] «bataille des [illegible]» amichevole, riservata agli allevatori di Pont-Saint-Martin, Perloz e Donnas in possesso [illegible] certificato [illegible] [illegible]. Alle 21,30 serata danzante prolungata con l'orchestra «Dino Manfred music live».

VIAGGIO NELLA VALLE [illegible] VOTA. I candidati e i progetti delle liste di quattro Comuni

Iniziative per i giovani e gli anziani

Sono tre i sindaci che si ripresentano agli elettori

A FENIS, DUE LISTE E [illegible] SOLO PROGRAMMA

Giuseppe «Pino» Cerise, Faustino Perruquet, Battista Pieiller e Andrea Piccot

FENIS. Due le liste che si candidano per le prossime amministrative. Una con il leone rampante come simbolo e [illegible] alla ricerca della conferma a sindaco il dirigente unionista Giuseppe «Pino» Cerise e vice sindaco l'ex [illegible] e calciatore Faustino Perruquet, l'altra con le stelle alpine [illegible] simbolo e [illegible] candidato a sindaco lo slittinista Battista Pieiller e vice sindaco l'insegnante Andrea Piccot, tutti e due eletti cinque anni fa in Consiglio per la minoranza. Ventisette i candidati: 15 con Cerise e 12 [illegible] Pieiller, in età tra i 23 e i 55 anni.

La novità è però rappresentata [illegible] fatto che c'è comunità d'intenti tra le due liste, si è concordato un solo programma elaborato e stampato insieme. «Si è cercato di operare, fatto credo unico in Valle, per aggregare energie disponibili per meglio rispondere ai bisogni di crescita della nostra comunità operando in una linea di continuità amministrativa» dice Battista Pieiller, candidato a sindaco per Autonomie Comunale. «Nei metodi operativi del programma - sottolinea il sindaco uscente Gi[illegible] Cerise di Pour le pays - prevediamo che l'accordo di collaborazione [illegible] nella presenza in giunta di un eletto nella lista minoritaria, attribuzione di deleghe a [illegible] l'esecutivo, costituzione di commissioni specifiche e coinvolgimento dei cittadini.

Nel programma si legge che questo modo di lavorare responsabilizzerà i consiglieri ad un controllo e stimolo dell'esecutivo garantendo la centralità del Consiglio in quanto interprete della volontà popolare. Il programma punta soprattutto sulla gestione del territorio, il settore cultura-sport-turismo-tempo libero e le opere pubbliche. Si guarda all'adozione delle varianti al Piano Regolatore, attualmente all'esame [illegible] Regione, alla creazione di un'area artigianale, a favorire la cooperazione in agricoltura, definire con l'Amministrazione regionale e i proprietari l'annoso problema del campo di golf, interventi di consolidamento delle scarpate nelle valli laterali soggette a frane, [illegible] biblioteca e [illegible] giovani, realizzazione di un museo della Resistenza e degli sport popolari, costruzione con la Comunità montana di una area sportiva in [illegible] Chatelair di Nus, ai confini con il paese. Infine interventi per acquedotti, illumi[illegible] pubblica e [illegible] fognarie, ampliamento scuole e area Tsanti di Bouva, centraline idroelettrica, interventi urgenti su strade, argini ed altre opere pubbliche. [r. s.]

[illegible], LA SFIDA E' TRA TRIONE E BORTOLI

Da sinistra, Silvio Trione, Sergio Baravex, Gino Bortoli e Luciano Rey

NUS. Sono in due a contendersi la poltrona di Augusto Pellegrino, che abbandona la scena politica: Silvio Trione con «Per Nus - Pour Nus» e Gino Bortoli con «Per - Pour Nus - Lavoro e progresso». Una sfida fra le più interessanti nello scenario delle prossime amministrative, con due protagonisti in primo piano della scena politica e amministrativa regionale. Uno, Silvio Trione, già consigliere regionale. L'altro, Gino Bortoli, attualmente è capo di gabinetto della presidenza della giunta regionale.

I programmi. Trione propone come vice sindaco Sergio Bara[illegible]e, con la [illegible] lista, rappresenta la continuità di un'amministrazione cominciata 10 [illegible] fa. Tra i principali obiettivi della lista 1 c'è una minuziosa verifica del piano regolatore. E poi: la costruzione di una vasca ad uso antincendio nella zona di Saint-Barthélemy, interventi nella rete fognaria e negli impianti di depurazione, in particolare nella [illegible] a [illegible] di Blavy. Trione [illegible] poi [illegible] di ampliamenti, sistemazione e costruzione di strade, parcheggi e aree verdi. Ancora: un centro diurno-notturno di assistenza per anziani e inabili, il salone delle conferenze, l'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy e il Centro Giovani nell'ex area Cpn.

Gino Bortoli, con vice sindaco Luciano Rey, puntano soprattutto sui giovani. Il programma «è incentrato [illegible] un nuovo modo di amministrare, con trasparen[illegible] coinvolgendo la popolazio[illegible] eliminando i preconsiliari e istituendo i Consigli di zona. Impulso all'associazionismo, gare pubbliche per lavori e forniture, verifica pubblica e annuale del programma e con riduzione del 50 per [illegible] delle indennità di carica. L'attuazione del programma sarà fatta dietro indicazione della popola[illegible]: prioritaria la realizzazione della centralina idroelettrica, razionalizzazione dell'area ex Cpn e revisione del piano regolatore, per permettere il riequilibrio dello sviluppo urbanistico [illegible]ciale tra Collina e Piana». [a. ser.]

ELEZIONI FLASH

AOSTA

I comizi in città

Oggi alle 15, nella sede di Forza Italia in via Croce di Città, incontro degli operatori dell'informazione con il coordinatore nazionale degli enti locali onorevole Mario Valducci, e con l'eurodeputato Riccardo Garosci, coordinatore degli [illegible] per la Valle. Alle [illegible] Valducci incontrerà i candidati di Forza Italia in Valle. Dalle 16,30 alle 19 incontro con la popolazione del quartiere Dora per i candidati a sindaco e a vice di rifondazione comunista. Dalle 17 alle 19, in via De Tillier, incontro con la popolazione per i candidati a sindaco e a vice [illegible]daco della coalizione che comprende uv, progressisti, federazione autonomista. Alle 21, in via Liconi al quartiere Cogne, comizio della lista civica «Aosta libera».

COURMAYEUR

Confronto tra i candidati sindaci

Confronto tra i tre candidati sindaci di Courmayeur questa [illegible] alle 21 nel centro congressi del paese. Egidio Delle Vedove (Forza Courmayeur), Ferdinando Derriard (Courmayeur Insieme) e [illegible] Truchet (Tradizione e rinnovamento) terranno un dibattito moderato da Vincenzo Pulisfito. Il pubblico potrà intervenire.

COSI' A CHAMBAVE

CHAMBAVE. Due liste indipendenti per il rinnovo del Consiglio comunale.

La lista numero uno è «Pour Chambave indipendenti». Il candidato a sindaco è Luigi Pierino Grivon, a vice è stato scelto Stefano Carletto. Cinque i settori in cui è [illegible] diviso il programma amministrativo: urbanistica e servizi; viabilità; servizi sociali e culturali; economia e lavoro; sp[illegible] e turismo. Si ipotizzano l[illegible] per il potenziamento dell'acquedotto e della [illegible] fognaria e la sistemazione del territorio verde. Per la viabilità: nuove aree di [illegible] nella via principale della città e in alcune frazioni. Fra i progetti la creazione della Pro loco e di associazioni culturali, oltre al potenziamento dell'assistenza domiciliare. Previste iniziative per la produzione lattiero-casearia e vitivinicola. Per lo sport: un campo gioco e un'area verde per i più piccoli.

«Chambave indipendenti» è la lista numero due. Candida a primo cittadino Riccardo Machet, sindaco uscente, a vice Arm[illegible]do Bic. Il programma si suddivide in quattro parti, che corrispondono ai quattro a[illegible]sorati [illegible] i quali la lista intende organizzare la propria gestione comunale: assessorato ai servizi sociali, ai lavori pubblici, all'agricoltura e al bilancio. Priorità [illegible] assegnata al potenziamento dei [illegible] sociali, culturali e sanitari. In previsione la costruzione di un centro polifunzionale a scopo socio-sanitario. Tra le opere primarie: il recupero di vecchi [illegible]ci, la palestra polivalente e l'adeguamento del piano regolatore. Inoltre: l'acquedotto comunale e la rete fognaria, un'area attrezzata per parco giochi in rue Guidon. [sa. b.]

Riccardo Machet e Armando Bic

Luigi Pierino Grivon e Stefano Carletto

BRISSOGNE, 2 LISTE «[illegible] LE PAYS»

BRISSOGNE. L'impegno dei candidati delle due liste presentate a Brissogne è quello di lavorare «Pour le pays».

E' questa la denominazione [illegible] caratterizza la sfida elettorale tra la lista guidata dall'attuale sindaco, Piero Bionaz, ricandidato e dall'aspirante vice sindaco Leandro Marcoz e la lista che propone per la poltrona di sindaco Italo Cerise e come [illegible] vice Dimitri Demé.

«Rappresentiamo, in parte, la continuità amministrativa - di[illegible] Bionaz e Marcoz di "Pour le pays" con la torre del castello - unita ad una volontà di rinnovamento. Non vogliamo portare "rivoluzioni", ma fare qualcosa per il paese. Intendiamo realizzare [illegible] strada di collegamento con i Comuni de l'Envers, in sostituzione dell'attuale [illegible] quasi impercorribile». [illegible] settore dei servizi, «Pour le pays», [illegible]] al [illegible]rteggio, intende potenziare l'assistenza domiciliare agli anziani e realizzare l'asilo nido, il cui progetto è in fase di approvazione.

La ripresa del dialogo con la Regione interessa, in termini prioritari, i candidati di «Pour le pays» [illegible] 2 (il simbolo è il vallone di Laures). Lo confermano Cerise e Demé sottolineando la necessità di equilibrare le esigenze regionali e comunali.

«L'insediamento sul nostro territorio - dicono aspirante sindaco e vice - di opere di interesse regionale può essere bilanciato con la realizzazione di altri interventi [illegible] garantirebbero un concreto sviluppo [illegible] paese». Fra questi, l'installazio[illegible] di centraline idroelettriche nel bacino di Laures e la costruzione di uno svincolo all'incrocio [illegible] Villefranche. [s. l.]

Italo Cerise e Dimitri Demé

Piero Bionaz e Leandro Marcoz

I motivi dell'assoluzione dei politici per la valanga del Pavillon

Una sentenza a due «facce»

Secondo il giudice Clivio i quattro imputati non sono colpevoli, «ma è evidente che i reati ravvisati dal pm sono stati commessi da altre persone»

AOSTA. «In questa sede, non si è proceduto impersonalmente contro il potere pubblico. Se così fosse stato, probabilmente si sarebbe giunti a conclusioni differenti, soprattutto con riguardo all'inerzia [illegible] legislatore vinta solo in seguito alla pubblica [illegible] destata dalla tragedia del 17 febbraio 1991». Incominciano [illegible] le conclusioni della sentenza di assoluzione dei politici sott'accusa per la valanga che uccise 12 persone sulla discesa del Pavillon. Per quella vicenda erano finiti davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio i due ex sindaci di Courmayeur, Albert Tamietto e Renzo Truchet, e i due ex presidenti della giunta regionale, Gianni Bondaz e Augusto Rollandin.

Le motivazioni del giudice sono in [illegible] pagine e si concludono [illegible] l'assoluzione dei 4 imputati «per [illegible] aver [illegible] il fatto». E in più di un punto, Clivio evidenzia la [illegible] dei reati di omicidio colposo plurimo e di disastro colposo ravvisati dal pm». Il [illegible] «Tali reati sono stati all'evidenza commessi da altri imputati, nei cui confronti procede il giudice del dibattimento».

Altri paragrafi sono dedicati alle varie «negligenze» dei responsabili della società Funivie Monte Bianco. In particolare, «la più grossolana attiene alla ignoranza delle prescrizioni del bollettino antivalanghe della regione Valle d'Aosta e di quello di Chamonix». I francesi avevano paragonato la consistenza della neve a quella di «un castello di carte e lo strato di neve sottostante a quella caduta nei giorni precedenti veniva inequivocabilmente definito come un "vero cuscinetto a sfere"».

Il giudice ha anche ritenuto che «la gestione di una pista da sci costituisca attività eminentemente privata». I 4 politici, poi, erano [illegible] di aver consentito la «creazione [illegible] pista»; il pm aveva poi chiesto di modificare l'imputazione nella contestazione di «aver consentito l'esercizio della pista». Nella sentenza, il giudice scrive che «l'imputazione originaria appare talmente infondata da poter [illegible] liquidata con poche righe [illegible] La [illegible] pista risale agli Anni 60 e all'epoca i quattro politici sott'accusa non ricoprivano le cariche di sindaco o di presidente della giunta regionale. «Tutti appaiono pertanto estranei al fatto [illegible]to» è la conclusione del giudice.

Il pm aveva anche contestato ai quattro politici di [illegible] «posto limiti ben precisi all'utilizzo della pista, mentre non viene loro [illegible] la [illegible] chiusura definitiva». Per il giudice, gli imputati avrebbero potuto essere ritenuti responsabili se il [illegible] dimostrato «che la mattina del 17 febbraio 1991, alla stregua dei normali parametri di sicurezza, nulla lasciasse presagire la probabile caduta di una valanga. Il provvedimento di chiusura sarebbe stato giustifi[illegible] solo dall'incombenza di un pericolo poco prevedibile anche per gli esperti del settore». Secondo il giudice Clivio, l'evento era prevedibile «e il disastro evitabile con la normale diligenza da parte dei preposti alla gestione della pista». E su questo, i giudici del tribunale di Aosta hanno già deciso 4 condanne: per il presidente della società Funivie Monte Bianco, Giovanni Battista Gilberti (3 anni), per il caposervizio e responsabile della pista Giancarlo Rigollet (2 anni e [illegible] mesi), per il direttore degli impianti Roberto Lupi (2 anni) e per il consulente Alberto Tessotti (un anno).

[illegible]

Soccorritori sulla valanga del [illegible]

Per le pensioni

Sindacati divisi [illegible]

AOSTA. Un sì e un no per l'accordo sulla riforma delle pensioni. Il comitato direttivo della Cgil valdostana: «L'intesa raggiunta [illegible] il governo sulla riforma delle pensioni è da co[illegible]derare positiva». Per la Cgil «alcuni aspetti contenuti nell'accordo [illegible] migliorativi soprattutto per i lavoratori che hanno una elevata anzianità contributiva. La soluzione strutturale del regime contributivo per i giovani è efficace soprattutto per la rivalutazione della contribuzione e anche nella flessi[illegible] in uscita». Il direttivo Cgil «invita tutte le strutture, tutti i lavoratori ed i pensionati ad [illegible] valutazione dell'intesa raggiunta, in modo che la consultazione e il voto che si darà sull'accordo esprimano la consapevolezza dell'importanza del pronunciamento».

Negativa la valutazione di rifondazione comunista che «invita tutti i lavoratori a bocciare l'accordo sulle pensioni». Per rifondazione l'accordo è inaccettabile perchè «divide i lavoratori tra chi ha più o meno di 18 [illegible] di contributi; fa sparire progressivamente la pensione di anzianità; colpisce i giovani che con il sistema contributivo proposto dall'accordo non avranno più pensioni in grado di garantire l'autosufficienza dopo il lavoro». In generale, dice rifondazione «viene spezzato un sistema pensionistico pubblico a forte solidarietà, sostituendolo con un sistema corporativo che [illegible] la privatizzazione». [a. c.]

Sono ufficiali da ieri i nomi dei professori che esamineranno gli studenti valdostani

Tutte le commissioni della Maturità

Sono quindici da Pont-Saint-Martin a Courmayeur

AOSTA. Sono ufficiali da ieri le commissioni d'esame per la Maturità in Valle.

Liceo ginnasio «XXVI Febbraio» di Aosta. Presidente: Marcellino Rainero (Alessandria). Commissari: Claudio Morandini (Verrès - italiano), Giuliana Guichardaz (Magistrali Aosta - francese), Guido Pagano (Scientifico Aosta - storia), Emilia Garaventa (greco). Rappresentanti di classe: Carla Micotti (matematica e fisica), Donata Chasseur (filosofia, scien[illegible] educazione e storia).

Licei scientifici «E. Berard», Pont-St-Martin [illegible] staccata di St-Vincent. Presidente Claudio Desirello (Lanzo Torinese). Commissari: Maria Teresa Rolando Perino (magistrali Verrès - italiano), Ester Mondet (magistrali Aosta - francese), Lucia Pontarollo (Liceo classico Aosta - filosofia), Paola Sontin (Liceo Classico Aosta - fisica). Rappresentanti di classe: Marialice Boldi (scienze naturali), Guido Conterio (matematica e fisica), Ferriero Corolla (matematica e fisica), Fernanda Favre (filosofia, scienze, educazione, storia). Antonella Curti (inglese).

Istituto magistrale «Regi[illegible] Maria Adelaide» di Aosta. Presidente: Giovanni Ramella (Torino). Commissari: Natale Noz (Scientifico Pont - italiano), Evelina Badery (magistrali Verrès - francese), Aldo Agnesod (Scientifico Pont - matematica), Mario Biagini (magistrali Verrès - pedagogia). Rappresentanti di classe: Massimo Tanzarella (francese), Caterina Spitaleri (materie letterarie).

Istituto Magistrale «L. Binel» di Verrès. Presidente: Giuseppe Ciri (Lucca). Commissari: Paola Bettinelli (magistrali Aosta - italiano), Sergio Pompele (scientifico Aosta - francese), Ivo Magliola (magistrali Chivasso - pedagogia), Marianne Jinseen (magistrali Aosta - tedesco). Rappresentanti di classe: Sergio Cerise (scienze naturali), Anna Guidolin (materie letterarie e latino), Grazia Baroni (disegno e storia dell'arte).

Liceo linguistico Courmayeur. Presidente: Gianluigi Spada (Bologna). Commissari: Annarita Tomaselli Obertis (scientifico Pont - italiano), Sil[illegible] Mucciarini (magistrali Aosta - francese), Renzo Salino (scientifico Aosta - storia), Liviana Abate (Ipr [illegible] - tedesco). Rappresentante di classe: Michèle Pacaud (francese).

Istituto d'arte di Aosta. Presidente: Silvana Giarratano (Pistoia). Commissari: Antoni[illegible] Grimaldi (Ipr Aosta - italiano), Graziella Quaglino (Geometri Aosta - francese), Pietro Battista Monteu Cotto (Istituto d'arte Castellamonte - teoria e applicazioni geometria descrittiva), Claudio Buat Albiana (Magistrali Aosta - storia). Rappresentante di classe: Gabriella Bassignana (matematica e fisica).

Istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta. 1ª commissione. Presidente: Pietro Dallera (Casale Monferrato). Commissari: Giovanna Torgneur (geometri Aosta - italiano), Nives Péaquin (Ipr Aosta - francese), Paolo Chiaberto (Iti Verrès - informatica), Bartolomeo Rudà (geometri Châtillon - matematica). Rappresenti [illegible] classe: Leonello Di Francesco (discipline giuridiche [illegible] economiche), Daniela Giacetti (materie letterarie), Esterina Marcoz (discipline tecniche commerciali e aziendali), Germana Revel (francese).

2ª [illegible]. Presidente: Maria Ferrero (Torino). Commissari: Viviana Casali (geometri Aosta - italiano), Cristina Macori (geometri Châtillon - francese), Ornella Badery (Ipr Pont - ragioneria), Cristina Vicquéry (Iti Verrès - matematica). Rappresentanti [illegible] classe: Renata Campagnolo (geografia), Anna Gagliano (francese), Maria Teresa Riggio (discipline tecniche commerciali [illegible] dali), Paola Collatin (materie letterarie).

Istituto tecnico commerciale e per geometri di Châtillon. Presidente: Domenico Cittadini (Napoli). Commissari: Maria Letizia Costa (Iti Verrès - italiano), Marisa Perron (Ipr Châtillon - francese), Alberto Veysendaz (geometri Aosta - estimo), Ivo Bovet (Manzetti Aosta - matematica). Rappre[illegible] di classe: Nadia Piccot (discipline tecnico commerciali e aziendali), Teresa Petrillo (francese), Melinda Forcellati (materie letterarie), Roberto Bologna (costruzioni).

[illegible] tecnico per geometri «J. Brocherel» di Aosta. 1ª commi[illegible]. Presidente: Giovanni Bellati (Genova). Commissari: Adriana Del [illegible] (magistrali Aosta - italiano), Lucia Montrosset (Manzetti Aosta - francese), Nicola Rossi Ghigo (geometri Châtillon - estimo), Rodolfo Lolli Ghetti (Iti Genova - costruzioni). Rappresentanti [illegible] classe: Laura Costa (materie letterarie), Paolo Verdoia (topografia).

2ª commissione. Presidente: Ciro Isidoro (Torino). Commissari: Pasquale Paciolla (Ipr Ao[illegible] - italiano), Vilma Tonetta (geometri Châtillon - francese), Corrado Cavallero (geometri Châtillon - topografia), Leonardo Rotolo (geometri Genova - costruzioni). Rappresentanti di classe: Maria Nicolina Canoni[illegible] (francese), Angela Ginestri (materie letterarie), Roberto Matteini (scienze agrarie).

Istituto tecnico industriale di Verrès. Presidente: Maurizio Caciotta (Roma). Commis[illegible]ri: Giancarlo Telloli (geometri Châtillon - italiano), Giorgia Sordi (geometri Aosta - francese), Mauro Pilon (Ipr Aosta - elettronica), Enzo Tocco (Ipr Aosta - tecnologia meccanica). Rappresentanti di classe: Angela Ronchail (matematica), Rosalba Dondeynaz (materie letterarie), Alberto Massimo (elettronica).

Istituto professionale [illegible] gionale Aosta e scuola coordi[illegible] [illegible] Verrès (indirizzo industriale). Presidente: Giancarlo Santelli (Crema). Commissa[illegible] Maria Rosa Bonel (geometri Châtillon - italiano), Onorina Perruchon [illegible] Verrès - francese), Paola Neyroz (Coordinata Ipr Aosta - matematica), Lino Fougnier (Iti Verrès - elettronica e elettrotecnica). Rappresentanti di classe: Renato Rosi (fisica), Vincenzo Calì (elettronica), Rinaldo Jacquemod (tecnologia meccanica), Mario Guerci (tecnologia meccanica), Fernanda Bosi (materie letterarie).

Istituto professionale regionale coordinata di Aosta, sezione [illegible] [illegible] Morgex, coordinata di St-Vincent (indirizzo turistico). Presidente: Teresa Polledro (Torino). Commissari: Pia Bornay (geometri Aosta - italiano), Agnès Marechal (Manzetti Aosta - francese), Roberto Adorni (magistrali Aosta - diritto), Elisabetta Co[illegible] (Manzetti Aosta - inglese). Rappresentanti di classe: Claudio [illegible] (tecniche turistiche e alberghiere), Donatella Da Canal (francese), Gabriella Contrucci (francese), Paola Risani (materie letterarie).

Scuola coordinata Ipr Aosta, coordinata Pont-St-Martin, coordinata Châtillon (indirizzo commerciale). Presidente: Riccardo Ghidoni (Milano). Commissari: Paolo Perrucchione (Iti Verrès - italiano), Christianne Vuillermoz (Iti Verrès - francese), Pietro Parlamento (geometri Châtillon - economia politica e scienze delle finanze), Giuseppe Anderloni (Manzetti Aosta - tecnica del commercio). Rappresentanti di classe: Carlo Enrietti Zoppo (inglese), Francesco Fazari (matematica applicata), Massimo Scarrone (discipline e tecniche commerciali e aziendali), Pierangelo Aymonod (francese).

Studenti valdostani impegnati in una prova scritta dell'esame di maturità

Lo Stato «taglia» i trasferimenti, ma il sindaco promette: non alzeremo le tasse

A Maggia i conti [illegible] tornano

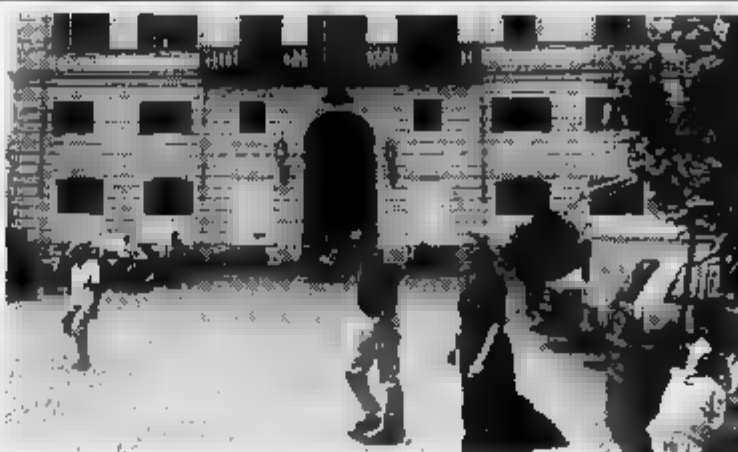
Ivrea perde 900 milioni

Ivrea si è risvegliata più povera, ieri mattina. La scure del governo Dini sui trasferimenti ai Co[illegible] da parte dello [illegible] è cala[illegible] pesante sulla città della Olivetti: 900 milioni in meno sulle «entrate correnti», che si aggiungono ai 600 già tagliati dalla finanziaria di alcuni [illegible] fa. [illegible] mazzata, che il sindaco Giovanni Maggia (e con lui altri sindaci colpiti [illegible] provvedimento) non vuole accettare passivamente. Soprattutto perché il danno [illegible] Ivrea sarebbe [illegible] gran lunga [illegible]periore a quello di molte altre città.

A parlare sono i conti, messi nero su bianco nella tarda serata di giovedì. «Quest'anno - spiega il primo cittadino - il contributo ordinario dello Stato [illegible] previsto di 4 miliardi e 514 milioni, cui si aggiungeva 1 miliardo e 624 milioni come contributo per i dipendenti: in totale, 6 miliardi e 138 milioni. Un taglio di 905 milioni è pari [illegible] 14,7 per cento; [illegible] dovranno spiegare perché per Milano è il 7 per cento, Torino il 6,7, Firenze l'8,6, Genova addirittura il 4,5. E mi fermo alle città del Nord, per non creare polemiche».

Inutile cercare chiarimenti. «I tagli sono stati calcolati con criteri che lasciano quantomeno perplessi - insorge Maggia -. Non c'è [illegible] trasparenza da parte del ministero; questo, la gente deve saperlo». I problemi da affrontare, ora, non sono pochi. [illegible] il taglio di 600 milioni era già stato previsto, infatti, gli ultimi 905 milioni dovranno [illegible]sere tolti [illegible] bilancio di previsione approvato di recente. E il futuro non è certo roseo: «Ci hanno [illegible] comunicato - dice ancora Maggia - che, nel '96, [illegible] dimezzati i contributi per i mutui contratti fino al '92». [illegible] aggiunge: «Tutto questo è inaccettabile. Ivrea riceve finanziamenti in base ai suoi 24 mila abitanti, nonostante che eroghi servizi per tutto il bacino, quindi per almeno [illegible] mila persone».

Si prepara l'emergenza, quindi. Ma ancora non si sa come affrontarla. «Non vogliamo alzare le tasse - conclude il sindaco -. Qualche taglio dovremo attuarlo, ma contemporaneamente cercheremo di evitare sprechi. E [illegible] importante, soprattutto, che i cittadini collaborino con il Comune per gestire [illegible] loro città».

[illegible] Revello

Ivrea cresce la preoccupazione fra gli amministratori per i «tagli» governativi

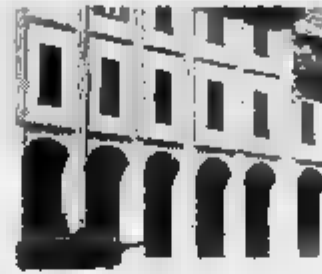
QUATTRO PROGETTI «A RISCHIO»

Teatro Giacosa

E' diventato il simbolo degli sprechi. Dieci anni di chiusura per i lavori di ristrutturazione, ma ancora non se ne conosce la data di riapertura. Finora si sono spesi 7 miliardi, e altre centinaia di milioni sono in cantiere; i nuovi tagli potrebbe[illegible] causare ulteriori rallentamenti.

Parcheggi

Diventati a pagamento nell'agosto dello [illegible] [illegible] non hanno finora garantito il gettito finanziario ipotizzato. Il piano delle aree [illegible] sosta dovrà comunque [illegible] rivisto. Ma il Comune ha già deciso di colpire pesantemente chi posteggia in [illegible] «selvaggia».

Museo [illegible]

Come il Giacosa, è chiuso già [illegible] diversi anni per restauri mai realizzati. Negli ultimi due anni si sono fatti [illegible] progetti per accelerarne la riapertura. La giunta Maggia lo ha invece [illegible] temporaneamente [illegible] «lista d'attesa», dando la precedenza ad altri interventi.

Sport

Le società sportive, pur giocando a livelli elevati, utilizzano impianti che hanno urgente bisogno di interventi. Per quest'anno si [illegible] preventivati lavori sul campo [illegible] calcio «Pistoni» e sulle palestre Falcone e Antonicelli, sui quali i tagli non dovrebbero influire.

IN BREVE

[illegible]

Carlo Bollero va in Provincia

La nomina [illegible] [illegible] di Livio Besso Cordero ha aperto inaspettatamente [illegible] strada di Palazzo Cisterna a Carlo Bollero, ex sindaco dc di Rivarolo, primo [illegible] eletto nella lista del «Patto dei democratici». La nomina di [illegible] Cordero ha creato qualche perplessità [illegible] gruppi che sostengono Mercedes Bresso: «In campagna elettorale il presidente designato aveva sostenuto che la [illegible] squadra di [illegible] sarebbe stata tutta di esponenti esterni al Consiglio: per Besso, evidentemente, si [illegible] dovuta fare un'eccezione, visto che per diventare assessore esterno ha dovuto dimettersi [illegible] consigliere».

CALUSO

Statale 26: «Vogliamo almeno [illegible] semaforo»

Torna alla ribalta il problema della pericolosità della statale [illegible]. L'importante arteria viaria attraversa l'abitato della frazione Arè di Caluso, convogliandovi una gran mole di traffico, con conseguenti rischi per l'incolumità degli abitanti. Delle proteste si è fatto portavoce il gruppo consiliare di minoranza «Rinascita [illegible] Caluso» con un appello al [illegible].

STRAMBINO

«Scuola De Maria», [illegible] degli allievi

[illegible] apre questa mattina alle 10,30 presso l'aula magna della scuola [illegible] dia «Modesto Panetti» di Strambino [illegible] XIII Mostra di scultura in legno e falegnameria, organizzata dall'Associazione scuola di scultura Gianfranco De [illegible]. [illegible] mostra, che resterà aperta fino al 25 maggio (orario 10-12; 15-18) esporrà i lavori realizzati nei [illegible] serali e pomeridiani e dagli allievi della media.

[illegible]

Bloccata [illegible] nomade che [illegible] un furto

I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri per furto Jovanca Jorgevic, [illegible] anni, di origini slave e senza fissa dimora. La giovane è stata bloccata mentre tentava di entrare in [illegible] alloggio del centro.

[illegible]

Festa dello sport [illegible] Ronchi

E' iniziata ieri e si concluderà domenica prossima la «Festa dello sport» che ad appuntamenti agonistici (gare di bocce, mountan-bike, ciclismo) unisce momenti musicali e gastronomici.

IVREA

«Il potere della Nonviolenza»

Martedì, [illegible] 21, in sala [illegible] Marta, Giovanni Salio presenta il libro «Il potere della Nonviolenza» (edizioni Gruppo Abele). Sarà proiettato un audiovisivo [illegible] interverrà Clea Fornari su: «Un esempio di resistenza non violenta oggi: il Kosovo».

DOVE & QUANDO

TORNEO A CUORGNÈ. Oggi e domani primi appuntamenti con la festa in costume medievale «Alla corte di [illegible] Arduino» giunta alla nona edizione. Alle 21, nella piazzetta [illegible] Municipio a Cuorgnè, il gruppo «Curtis Canava» e i «Giullari del [illegible] Evo» propongono un «Preludio al [illegible] fatto [illegible] canti, danze e musiche medievali. Domani alle 10, in via Arduino, inaugurazione della [illegible] «Le corporazioni cuorgnatesi»; Alle 16 l'incoronazione di re Arduino e della regina Berta, protagonisti della festa. Alle 18, infine, la [illegible] in parrocchia e la benedizione del Trofeo e degli Stenardi.

[illegible] IN FESTA. La sezione Ana [illegible] Ivrea organizza alle 21 in piazza Ottinetti un concerto della fanfara alpina [illegible] Bollengo, diretta da Gabriella Chiarletti, e del [illegible] Ana di Ivrea, diretto da Marino Faccin. Ingresso libero, il concerto [illegible] in onore degli oltre 500 alpini che pernotteranno a Ivrea in vista della partecipazione, domani, al raduno nazionale di Asti.

[illegible] L'associazione [illegible] sede a Pont Canavese, nel programma di gite, organizza per domani, una puntata nel Vallone del Servino in Valle Soana. Pranzo al [illegible] Informazioni da «Nene» (Daniela Orso Manzonetta, tel. 0124/85.132), Alfredo Gea (0124/84.463) e Giacomo Castagna (0124/84.537).

JAZZ. Alle 21,30, all'Anfiteatro Club di via Ganio Vecchiolino a Montalto Dora, si esibisce la «Masticone Jazz Machine», che propone il [illegible] [illegible] di musica soul e blues.

RASS[illegible] CI[illegible]. La Lega Nazionale per la Difesa del Cane organizza domani, al campo sportivo Dezzutti di Cuceglio, [illegible] mostra cinofila per le classi cuccioloni, g[illegible] e libera. Le [illegible]zioni alle 9, dalle 10 hanno inizio i giudizi. Alle 15 dimostrazione di cani [illegible] lavoro del nucleo [illegible] [illegible] Cuceglio e alle 16 passerella per i concorrenti. Il ricavato sarà destinato al canile di Caluso.

MUSICA SACRA. L'Assieme Vocale Pergolesi, diretto dal soprano Emanuela Prello, alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Favria, propone la Petite Messe solemnelle di Rossini.

RESISTENZA. Ultimo giorno di apertura, in Sala Santa Marta ad Ivrea, di immagini e testi sulla Resistenza. Quattro le sezioni: La lotta [illegible] nel Canavese; Gli internati militari; I deportati de «La Gioconda di Lvov»; La memoria della guerra e della Resisten[illegible] nelle scuole. La mostra è aperta dalle 17 alle 19.

[illegible] COL FAX. Dalle [illegible] alle 12 gli alunni della scuola media «Giovanni Falcone» [illegible] Ivrea, collegati [illegible] [illegible] [illegible] il salone del libro di Torino giocheranno a completare le storie, scritte e per immagini, inviate loro dal disegnatore Roberto Luciani.

Il difensore: indizi infondati, necessario un nuovo dibattimento con altri testi

«Ecco perché Ringo [illegible] uccise Manuela»

Presentato il ricorso contro l'ergastolo

Cinquantun cartelle dattiloscritte, per spiegare ai giudici della corte d'assise d'appello che il nomade Pietro «Ringo» Ballarin, 29 anni, [illegible] del tutto estraneo alla morte della quindicenne strambinese Manuela Petilli, scomparsa il [illegible] agosto '93 a Ivrea e ritrovata 17 giorni dopo, carbonizzata, in un casolare abbandona[illegible]. L'altro ieri l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Ringo, ha depositato il ricorso [illegible] la condanna all'ergastolo, emessa il 12 gennaio [illegible] dal presidente della corte d'assise [illegible] Ivrea Franco Boggio.

«Chiedo il proscioglimento di Ballarin - è la conclusione del penalista - perché il fatto non sussiste, in subordine, per non [illegible] commesso il fatto». Non solo: «Chiedo la rinnovazione del dibattimento, per risentire alcuni testi e per interrogare quelli da me citati e [illegible] ammessi in udienza».

Ferrero ripropone ai giudici della corte d'appello le questioni già [illegible] nel dibattimento. Gioca una prima carta contro le [illegible] del p.m. Lorenzo Fornace. «Non c'è alcuna prova certa che si tratti [illegible] omicidio, e neppu[illegible] [illegible] [illegible] violenta. E non c'è certezza che Manuela sia deceduta il giorno della [illegible] scomparsa». Un dato, quest'ultimo, ritenuto fondamentale. «Si è risaliti a Ballarin - spiega il legale - perché avrebbe dato un passaggio [illegible] ragazza, alla stazione di Ivrea. Un indizio che potrebbe [illegible] valido, solo con [illegible] sicurezza che Manuela Petilli sia morta [illegible] agosto».

[illegible] indizi. Forti e determinanti, li aveva giudicati la pubblica accusa. La corte d'assise li aveva accettati, nel condannare l'imputato all'ergastolo. Sono infondati, invece, per l'avvocato Ferrero, che gioca altre carte per ottenere il proscioglimento del suo assistito. «La "superteste" - spiega il penalista -, la ragazza che dichiarò di aver visto Manuela salire sullo scooter amaranto di Ringo (altro mistero: fu dimostrato che Ballarin possede[illegible] uno scooter grigio, mentre quello amaranto [illegible] è mai [illegible] trovato), si [illegible] contraddetta più volte durante gli interrogatori».

E ancora, la vicenda del falso alibi: quella ricevuta che Ringo si fece rilasciare da un distributore di benzina il 23 agosto, ma recante la data del 2 agosto, ore 14,30. «Nelle motivazioni della sentenza - afferma Ferrero - si dice che solo l'assassino poteva [illegible] giorno e ora della scomparsa di Manuela. Cosa assolutamente non vera: [illegible] riportati in decine [illegible] articoli [illegible] giornali, chiunque [illegible] potuto leggerli». E aggiunge: «Ballarin, nomade e con gravissimi precedenti penali, era [illegible] stato interrogato due volte dopo [illegible] [illegible]parsa di Manuela. E' un atteggiamento normale che, spaventato, abbia cercato [illegible] qualsiasi giustificazione».

Molti particolari, secondo l'avvocato Ferrero, sono ancora senza risposte. «[illegible] è stato trovato nulla - sostiene Ferrero - che dimostrasse che Ringo [illegible] stato almeno [illegible] volta nel casolare di Cerone, dove fu trovato il cadavere di Manuela». E conclude: «Dopo l'arresto di Ballarin non venne più seguita alcuna pista. Ma ci sono ancora diversi testimoni, mai sentiti durante le udienze, che potrebbero gettare una luce completamente diversa su questa vicenda». L'esito del ricorso [illegible] saprà entro [illegible] fine dell'estate.

[m. rev.]

A sinistra: Pietro Ballarin detto «Ringo»

A destra, l'avvocato Ferrero

«Non c'è nessuna prova che si tratti di delitto»

[illegible] INTOSSICATI AL «GRAMSCI» [illegible]

Non fu monossido di carbonio

[illegible] attendono ancora i risultati dei campionamenti, effettuati dai tecnici dell'Usl 5 di Grugliasco, [illegible] già cominciano a chiarirsi i primi dubbi sulla presunta intossicazione di quattro studenti del li[illegible] scientifico «Gramsci» di Ivrea. «Dagli accertamenti [illegible] Servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 9 di Ivrea - spiega Enza Vigliocco, docente dell'istituto e collaboratrice della preside Edy Ferrarese -, [illegible] [illegible] sono rilevate perdite gassose; e neppure risultano esserci anomalie nel funzionamento della centrale termica dell'adiacente Itis Olivetti, situata a pochi metri dalla classe II G». E' esclusa anche l'intossicazione [illegible] monossido di carbonio, [illegible] in molti ave[illegible] ipotizzato: «Le analisi fatte sul posto, e subito, dai tecnici dell'Usl 5 - dice ancora la professoressa Vigliocco - hanno rilevato che i valori del monossido di carbonio rientravano nella norma».

Arè di Caluso

Secondo inquisito per l'omicidio del pensionato

C'è un secondo indagato per l'omicidio di Carmine Fratto, 65 anni, il pensionato [illegible] di botte nel gennaio scorso, nella [illegible] casa di via Actis Perino ad Arè [illegible] Caluso.

Con il figlio della vittima, Salvatore, da qualche giorno nell'albo degli indagati è stato iscritto anche Cipriano Diana, un amico della famiglia che vive a Settimo Torinese in via Montenero 11.

Quali siano gli elementi in mano al magistrato che sta conducendo l'indagine per [illegible] non [illegible] sa. Sono, infatti, ancora in corso gli accertamenti sui reperti trovati accanto al cadavere e affidati al primario di medicina legale dell'Usl [illegible] Ivrea, Mauro Martini.

Altri esami sarebbero in cor[illegible] anche sull'automobile della vittima, una Fiat Uno, probabilmente rubata dall'assassino e ritrovata [illegible] settimana più tardi nella piazza accanto al municipio di Settimo. Alcuni oggetti erano [illegible] immediatamente posti sotto sequestro dall'autorità giudiziaria e inviati al gabinetto della polizia scientifica di Roma.

Carmine Fratto, ex operaio della Lancia di Chivasso, viveva [illegible] tempo separato dalla moglie e dai due figli. Il suo cadavere venne scoperto per caso da un vicino [illegible] casa, che si insospettì nel vedere la porta [illegible] ca[illegible] rimasta aperta.

Domani sfilata finale e musica nelle vie di Aosta

Oggi l'ultimo concerto del raduno delle bande

AOSTA. «Concerto [illegible] [illegible] al Teatro Giacosa. La Civica orchestra di fiati [illegible] città di Milano, diretta dal maestro Lorenzo Della Fonte, si esibirà oggi nell'ambito [illegible] XXIII raduno delle bande musicali valdostane, organizzato dall'Associazione bandistica città di Aosta.

Il concerto s'inzierà sulla marcia «Entrata dei Bofardi» di Johan Halvorsen. Di seguito pagine tratte dalla suite «Romeo e Giulietta» [illegible] Sergei Prokofiev, arrangiata da De Meij. Terzo motivo in programma la «Symphonic songs for band» [illegible] Robert Russel Bennet. Poi la «Candide ouverture» di Leonard Bernstein e «Miss Saigon» di Claude-Michel Schonberg, per l'arrangiamento di De [illegible].

Il concerto della Civica orchestra si concluderà [illegible] la «Fantasia Latina» [illegible] El camino real di Alfred Reed. Il programma è un viaggio musicale, che parte dalla seconda metà [illegible]l'Ottocento con Halvorsen e arriva agli Anni Venti del '900 con Reed.

La storia della Civica orchestra di fiati inizia nel 1859. Allora [illegible] Corpo di musica della Guardia Nazionale, con una scuola di musica popolare, che negli anni è poi diventata [illegible] «Civica scuola di musica» diretta da Gustavo Rossari. Una lunga storia, fatta di successi [illegible] Italia e all'estero. E soprattutto nell'ultimo anno, [illegible] la direzione stabile [illegible] Lorenzo Della Fonte, la «Civica orchestra di fiati» [illegible] imposta per la sua «internazionalizzazione» del repertorio. Ottimi i risultati, tanto da essere accostata alle più prestigiose orchestre a fiato europee.

L'immagine della locandina del XXIII raduno delle bande musicali valdostane

Il raduno proseguirà domani, a partire dalle 8,30, per le vie di Aosta. [illegible] un grande spettacolo tenuto conto che si esibiranno tutte [illegible] 13 bande che hanno preso parte alla rassegna.

[sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

Tre pellicole fra thriller avventura, amore, sesso

TRE film per il fine settimana in Valle. A Saint-Vincent si conclude [illegible] la rassegna «Voglia di [illegible]». In calendario «The river wild - Il fiume della paura» di Curtis Hanson, con una Meryl Streep in vesti insolite. [illegible] le proiezioni: alle 20 e alle 22 [illegible] prevendite dalle 15 alle 17 all'oratorio parrocchiale.

Una vacanza «alternativa» di una famiglia bostoniana [illegible] trasforma in un'appassionante e rischiosa avventura, nella quale Gail, Tom e il loro figlio di 10 anni Roarke ritrovano l'«unità» familiare. La vicenda è ambientata sul fiume Rootenai, un [illegible] d'acqua pieno di rapide, al confine con il Canada. Lì è [illegible] Gail, che s'improvvisa capo gita di un viaggio che sembra [illegible] connotati tragici quando la famiglia incontra [illegible] [illegible] di ragazzi. Anche loro [illegible] in gita sul fiume. Anzi sembrano in vacanza, in realtà sono rapinatori in fuga. A salvare la situazione sarà il padre, Tom, che, inaspettatamente, si rivela eroe [illegible]so, riconquistando così [illegible] simpatie del figlio.

Al cinema Monte Bianco è di [illegible] l'ennesima impresa «esagerata» di Jean-Claude Van Damme. E' l'ultimo film interpretato da Raul Julia prima della morte e a lui è dedicato. Lui è il [illegible] dittatore che vuole impadronirsi del mondo facendo vari ostaggi e contro il quale dovrà combattere Van Damme, comandante [illegible] Baschi [illegible] [illegible] Nazioni unite. Una lotta che si svolge tra armi letali e arti marziali, ormai un classico per Jean-Claude Van Damme e i [illegible] fans.

Prodotto da Coppola e diretto dal docente universitario e sceneggiatore Jeremy Leven, «Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore» ripropone [illegible] vecchio «eroe». Il Don Giovanni. Nei [illegible] panni si cala un ragazzo per [illegible] da un'esistenza triste e solitaria. Ma la sua ricerca di piacere verrà «incanalata» nell'amore romantico da un saggio psicoanalista che prende in cura il ragazzo. Tra gli attori un Marlon Brando sempre più appesantito e «distratto», a cui si contrappone Johnny Depp, il nuovo bello [illegible] [illegible] [illegible].

Sandra Bovo

DON JUAN DE [illegible] [illegible] [illegible]
di Jeremy Leven
[illegible] Marlon Brando
Johnny Depp e Faye Dunaway
Cinema: Corso di Aosta

[illegible] FIGHTER [illegible] [illegible]
di Steven E. [illegible] Souza
con J. C. Van Damme, R. Julia, Ming-Na Wen
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

IL FIUME DELLA [illegible]
di Curtis Hanson
con Meryl Streep e Kevin Bacon
Cinema: Auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

Giacosa — [illegible] (0165) [illegible]
Rassegna delle [illegible] [illegible]

[illegible]POLUC[illegible] S. Anna — Tel. (0125) 307.453 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.209 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[illegible]VINIA [illegible] — [illegible] (0166) 545.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.209 — [illegible]: 20/22,20 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — [illegible] (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' [illegible]

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — [illegible]: 20/22.10
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, [illegible] coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Saggio musicale al Cral

Il salone del Cral Cogne ospita oggi alle 21 il quarantesimo saggio degli allievi della [illegible]le del centro culturale e sportivo «Cogne Aosta», diretta dalla maestra Alcarada Pettena.

AOSTA
Serata di ballo liscio

Alla discoteca «Joy's» stasera serata di ballo liscio [illegible] una delle migliori orchestre del momento.

GRESSAN
Esibizione dei Trouveur valdotèn

A partire dalle 16,30 «Intorno al folk». La società Ansed organizza un pomeriggio di animazione musicale alla microcomunità per anziani di Gressan. Ospiti i «Trouveur valdotèns».

AOSTA
Piano bar [illegible] «Nazionale»

Al caffè Nazionale oggi e domani «Music in the night» [illegible] il pianista Enrico Gria e il [illegible]tante Franco Simeoni.

TV [illegible]

Due film stasera sulla televisione della Svizzera Romanda.

Alle 20,40 Tsr trasmette «58 minutes pour vivre» (Usa, 1990, 118'), un film [illegible] Renny Harlin con Bruce Willis e Bonnie Bedelia. Ne è protagonista il poliziotto John McClane, che alla vigilia di Natale si reca all'aereoporto per attendere l'arrivo di [illegible] moglie. Lì scopre che un gruppo di terroristi ne ha preso il controllo e minaccia le autorità di provocare un disastro spegnendo tutte [illegible] segnalazioni luminose sulla pista d'atterraggio. Il poliziotto [illegible] però un duro e saprà fare il [illegible] [illegible].

Alle 23,55 è, invece in programma, *«Le quatrième protocole»* (GB, 1987, 114'), un film di John McKenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan e Joanna Cassidy. Tratto da un best-seller spionistico, racconta uno degli ultimi colpi di coda della Guerra Fredda. Tutto accade quando il generale del Kgb Govorshin [illegible] il via a un piano che dovrebbe destabilizzare l'Occidente: [illegible] bomba [illegible] piazzata direttamente in una base nemica. Ma un agente segreto inglese scopre l'intrigo e tenta di farlo fallire.

Stasera appuntamento d'eccezione alla Compagnia dei motori di Aosta

Rock melodico con i «Garybaldi»

Il ritorno della band storica di Bambi Fossati

AOSTA. «Music lives» alla Compagnia dei motori con un gruppo che riporta indietro nel tempo. Erano gli Anni Settanta, infatti, quando i Garybaldi da Genova lanciavano il loro rock melodico italiano, i rifacimenti [illegible] canzoni dei Beatles e gli omaggi a Jimi Hendrix, considerato il «grande maestro».

Una band storica quella dei Garybaldi, il cui leader è da sempre Bambi Fossati. Quando Carlos Santanna venne in Italia furono loro a fare da gruppo di apertura. Sempre loro la [illegible]morabile jame-session improvvisata [illegible] i Van Der Graaf Generator. E la copertina del loro disco «Nuda», che raffigura [illegible] delle più belle Valentina disegnate da Crepax, [illegible] [illegible] adesso sui banchi dei negozi americani.

Dopo anni di assenza hanno deciso di riprovare a fare un'incursione nel mondo del rock italiano. I Garybaldi stanno girando l'Italia proponendo vecchi e nuovi motivi, contenuti nell'ultimo cd «Bambi co[illegible] alive!». Questa sera tocca ad Aosta. La band di Bambi Fossati (voce e chitarra), [illegible]similiano Murialdo (basso) e Corrado Argieri (batteria) sarà questa sera a partire dalle 22 alla Compagnia [illegible] motori. Un concerto che [illegible] preannuncia di grande interesse. Un momento di ritorno agli Anni Settanta quando il «menestrello» Bambi Fossati e i Garybaldi facevano sognare e scatenare i giovani di allora.

I «Garybaldi» stanno girando l'Italia per proporre i vecchi e nuovi motivi [illegible] [illegible] loro ultimo cd «Bambi [illegible] [illegible]». Questa sera faranno tappa ad Aosta

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatjana** di Aki Kaurismäki - [illegible] di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,35; 19; [illegible]; [illegible]
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy.** [illegible]: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. [illegible]. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. **Il proposito di donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]CH[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La giusta causa.** Vietato minori [illegible]. [illegible]: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] **due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 9, telefono 650.7100. **In trappola** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sosia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Grand. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible]. **Sfida finale** [illegible]: 15, 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
[illegible] 1 corso Moncalieri [illegible] **Nell** Orario: [illegible]
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. Tel. 517.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice** [illegible] **Chonkin.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si [illegible].** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
[illegible] 2 v. Pomba 8. [illegible] [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] **per amore** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta **The Nerve Bible** nell'ambito di «Musica 90 - Dalle Nuove musiche al suono Mondiale». Posti a L. 30.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fondazione - Musica 90.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière. R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Pabrizi in **Attrito e moto**. Si prenota per: dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni 9/13 - [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tgr della [illegible] d'Aosta

Raiuno
7,20 Le voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17,25 Le voix de la Vallée
14,14 Samedi club regia di Katy Pallet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Rete [illegible] [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

[illegible] [illegible] 5 Stelle
13; 19; 22,30: Telegiornale
12,15 Esercito, [illegible] armata?
18 — Cuore in Rete, rubrica sportiva
18,30 Autoreverse, musicale
20,30 Basket, campionato A2

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] — Rassegna stampa
7,35 Le [illegible] [illegible] stelle
8; 11,30; 15 101 News
9 — Liscio in libertà
[illegible] — 101 mattina
12: [illegible] [illegible] della Valle [illegible]
[illegible] — Freemusic sound
18,30 Music Forevere
19,30 101 notte italiana

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — American secret service, film
15 — Disperatamente tua, telenovela
16 — Cantaitalia, rubrica musicale
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Velò, programma sportivo
[illegible] Piazza Montecitorio
21 — 7 giorni news

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R.[illegible]
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News [illegible] [illegible]tion
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica

Radio Monte [illegible]
7 — Golden gala Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8; 10; 12; 15; 18; 17 Il globo, notiziario
8,30 100% di g[illegible] [illegible]
14,30 Pomeriggio giovane
20 — Dedicato a...
21 — Night [illegible]

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio [illegible] nostalgie
11,30 364610, la tua [illegible] preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche

Suisse Romande
9,15 Smash
11 — [illegible]
11,30 Madame e ses fils
11,55 [illegible] [illegible]
12,10 Magellan
12,45 Tj-midi
13 — Face à la presse
13,30 L'enfer du devoir
16,45 Cap danger
17,10 Mission Top secret
17,35 Les gardiens de la vie sauvage
18,25 Pas de problème!
19,30 Tj-soir
20,10 Le fond de la corbeille
20,40 58 minutes pour vivre, film
22,50 Tj-Nuit
23,55 Le quatrième protocole, film

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Top Italia Radio
9,20 Corrado Margueretitas
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
15 — Marco Frasson
17,20 Mary Mennini
19,20 Music [illegible]

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,[illegible]; 17,30 Saint-Vincent mattino
9,20 Rev Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio T[illegible]
8,40; 12,40 [illegible] flash
9,10; 19,15 Liscio [illegible] allegria con Manuela
13,30 Il commento con Antonella Clerici
15,15; 16,53; 17,18 Rock Cafè
22,30 Digit News Locali

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Successo internazionale nel judo

Raffaele Duguet primo in Francia

Raffaele Duguet ha [illegible] il torneo internazionale di judo a Sarrebourg

SAINT-VINCENT. Un valdo[illegible] sul gradino più alto del podio [illegible] Francia, nel torneo internazionale di judo. Protagonista dell'exploit è Raffaele Duguet, «promessa» delle arti marziali italiane. Il giovanissimo liceale di Saint-Vincent è stato autore di una serie [illegible] prestazioni perfette, senza incertezze, nella manifestazione [illegible] carattere europeo che si [illegible] svolta domenica a Sarrebourg (Francia), vicino Strasburgo.

Erano iscritti [illegible] [illegible] provenienti dalle scuole di judo di mezzo continente. Raffaele Duguet ha infilato, nella categoria dei 78 chilogrammi, tre combattimenti vincenti. Altro «exploit» [illegible] stato, per Duguet, vincere tutti i combattimenti con [illegible] massimo punteggio e [illegible] meno di 30 secondi, ben prima quindi [illegible] limite [illegible] [illegible]po imposto dal regolamento, che è di 4 minuti.

Raffaele Duguet, 17 anni, ha [illegible] ottenuto la sua prima importante affermazione all'estero. L'aveva detto, il liceale di Saint-Vincent, subito dopo [illegible] sersi classificato terzo [illegible] [illegible]pionati italiani di Ostia pochi mesi [illegible]. «Ora punterò sulle competizioni internazionali, spero di ottenere buoni risultati», aveva detto appena tornato dal Lazio. E così ha fatto, centrando subito un prestigioso obiettivo in [illegible] dei «cugini» transalpini.

Raffaele Duguet è allenato da Luigi Rindone e Giovanni Cremona, del «Budo Kai» di Châtillon. Alterna gli impegni scolastici con i duri allenamenti quotidiani, ma finora i risultati gli hanno dato ragione. Oltre alle prime, importanti, affermazioni nel settore agonistico, Raffaele ha ottenuto qualche mese fa [illegible] altro obiettivo di assoluto prestigio: ha raggiunto la «cintura nera» di judo e oggi [illegible] il più giovane valdostano a fregiarsi di tale riconoscimento.

La carriera sportiva [illegible] Raffaele è cominciata a 8 anni, frequentando quasi per gioco le palestre di judo. E' arrivata subito [illegible] passione per [illegible] arti marziali. Gli allenatori del «Budo kai» hanno subito visto [illegible] Raffaele [illegible] atleta dalle grandi potenzialità. E così quello che prima era [illegible] svago è diventato [illegible] impegno serio, da affrontare quasi tutti i giorni, per migliorare la tecnica mantenendo sempre [illegible] massimo la preparazione fisica. La «promessa» del judo commenta: «Sono molto contento [illegible] questa vittoria, [illegible] andato tutto benissimo. Adesso proseguirò [illegible] gli allenamenti per le prossime gare internazionali in programma durante l'estate. E poi, a ottobre, sarò impegnato con la Coppa Italia». [s. ser.]

Basket, trasferta difficile oggi per la squadra allenata da Gaetano Porceddu

Per l'Uap è vietato sbagliare

I valdostani giocheranno contro il Cuneo, formazione che li ha già battuti nella regular season. Il coach: «Per la differenza canestri, non possiamo più permetterci una sconfitta»

AOSTA. La trasferta a Cuneo con l'obiettivo di centrare il successo per mantenere in solitudine il comando della classifica. La [illegible] giornata del girone di ritorno dei play off del campionato di serie C2 di palla[illegible] propone all'Union Uap Assurances [illegible] ostico impegno esterno.

La squadra del presidente Janin ha due lunghezze di [illegible]taggio sul Castelletto Ticino e [illegible] Derthona, [illegible] p[illegible] avere la certezza di partecipare alla finalissima [illegible] può più permettersi passi falsi, avendo una differenza canestri peggiore dei novaresi.

«Siamo consapevoli di dover centrare [illegible] successo nelle tre partite che mancano alla conclusione della seconda fase del campionato - dice il coach Gaetano Porceddu - per poterci giocare l'ammissione alla C1 contro la vincente dell'altro raggruppamento. Proprio la [illegible] [illegible] di dover fare sempre l'en plein ci garantisce la giusta ca[illegible] agonistica. Domani (oggi, ndr) a Cuneo e sabato prossimo in casa contro l'Oleggio, affronteremo due squadre ormai tagliate fuori dalla lotta per il vertice della classifica, ma [illegible] dovremo accusare cali [illegible] tensione per evitare l'aggancio [illegible] parte delle compagini che ci seguono da vicino».

«Non [illegible] comunque agevole [illegible] a fare il colpaccio a Cuneo - aggiunge Gaetano Porceddu -, perchè la formazione [illegible] Aresca [illegible] assai temibile quando gioca davanti ai propri tifosi. Sono comunque fiducioso perchè i ragazzi stanno attraversando un buon momento di forma e hanno il morale alle stelle dopo le buone notizie giunte [illegible] scorso da Tortona, con la sconfitta del Castelletto Ticino».

Soltanto problemi di scelta per il coach granata, che presenterà all'inizio [illegible] quintetto formato da Sergio Di Muzio, Paolo Sartore, Fabio Gyppaz, Massimiliano Polin e Roberto Padovani. Come sempre l'Union Uap Assurances comincerà la sfida con la marcatura a uomo, ma il tecnico aostano utilizzerà sicuramente anche la difesa a [illegible] per frenare le manovre offensive dei padroni [illegible] casa.

«All'andata dei play off ci siamo imposti agevolmente alla palestra del quartiere [illegible] - spiega Porceddu -, però nella regular season siamo [illegible] sconfitti a Cuneo, dopo un tempo supplementare. Dovremo pertanto affrontare la partita con la giusta mentalità per evitare sgradite sorprese. A livello individuale sarà importante limitare la pericolosità di Grossi, una guardia assai temibile. A decidere [illegible] [illegible] dell'incontro saranno, in ogni caso, i collettivi». [s. b.]

Il [illegible] Gaetano Porceddu. A destra il capitano dell'Union Uap Assurances Roberto Padovani in azione. Domani la squadra [illegible] è impegnata in trasferta sul parquet [illegible] Cuneo

Si disputa oggi e domani sui campi di Sarre il campionato italiano a terne per giocatori appartenenti alla categoria B

La speranza tricolore di Aostana Danubio e Nitri Auto

Il presidente del comitato Oro: «Tutte le squadre sono in grado di vincere»

Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro. [illegible] alto Mauro Mongiovetto, Emilio Cerise e Armando Tircoli

SARRE. E' tempo di campionati italiani per le bocce. Oggi e domani a Sarre si disputa la rassegna tricolore a terne della categoria B, con la partecipazione di 32 formazioni. A contendersi [illegible] titolo [illegible] [illegible] [illegible] del Piemonte, 8 del Friuli, [illegible] del Veneto e della Liguria e [illegible] valdo[illegible].

Il comitato regionale sarà rappresentato da Mauro Mongiovetto, Emilio Cerise e Armando Tircoli dell'Aostana Danubio Assicurazioni e da Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro. I portacolori [illegible] Nitri Auto sono stati ammessi al campionato italiano dopo la rinuncia di [illegible] formazione veneta.

«Difficile fare pronostici - dice il presidente del comitato valdostano Bruno Oro -. Tutte le formazioni sono in grado di centrare il successo. Il livello tecnico si annuncia decisamente elevato». A curare i particolari della manifestazione sa[illegible]nno i dirigenti della Nitri Au[illegible]. Dopo la promozione in A1, la società è dunque impegnata a dimostrare [illegible] meglio di sè anche a livello organizzativo. [illegible] programma prevede per oggi le poules (inizio alle 14 e alle 16), i recuperi (inizio alle 18) e gli [illegible]tavi [illegible] finale alle 21. Domani, con inizio alle 8, i quarti, le [illegible]mifinali e lo scontro decisivo, che comincerà alle 15,30. In caso di maltempo le gare si disputeranno ai bocciodromi coperti di Aosta e Gressan.

La società con [illegible] maggior numero di squadre partecipanti è il Fossano Cuneo, con tre (Buedis-Scotto-Musso, Druetta-Bertinetti-Botta e Mana-Lini-Pautassi). Le altre compagini che cercheranno di conquistare il titolo [illegible] il Bra (Chiesa-Cavallero-Leardi), il Dopolavoro Ferroviario Asti (Strocco-Zanusso-Cibrario e Rolle-Tamagnone-Papino), il Sassi Torino (Ranghino-Rena-Franco), la Boccia Carmagnola (Audero-Francia-Carello), la Perosina (Di Gregorio-Cassina-Bianciotto), la Valtorrese (Baudino-Buriasso-Garrone), la Juve Domo Domodossola (Ponta-Mariolini-Donati), il Biella (Brancaleon-Carpo-Cuzzolin).

E ancora la Spotornese (Mazucchelli-Scorza-Costa), l'Ardita Juventus (Cicchero-Borghino-Crovatto), la Bolzanetese (Del Bene-Toccalino-Cecere), la Chiavarese (Cuneo-Calamano-Cusante), il Serra Ricò (Cavagnino-Patri-Castoldi), la Snua Tre Ponti (Segato-Dafforno-Giraldi e Manfè-Ornellese-Zanussi), la Mossa (Russian-Dellamonte-Facile), la Sanmarti[illegible] (Bertuzzi-Basso-Pizzato), la Plozner (Cancian A.-Cancian G.-Zuliani), [illegible] Pagnacco (Zampier-Giordano-Macor), il Cussignacco (Bonetti-Decesco-Alto), il Quadrifoglio (Zucchiatti-Demonte-Monaco), la Noventa di Piave (Ostanello-Beraldo-Salviato), la Nervesa (Buso-Baldassin-Favero), i Mobili Battistella (De Conto-Del Moro-Pullin), il Sant'Antonio Sernaglia (Frare T.-Frare L.-De Nardi) e la Coneglianese (Peccolo-Ciocca-Sperandio).

Sigfrido Beneyton

Uomini e donne

Le attenzioni sono concentrate sui campionati italiani, ma prosegue sempre intensa l'attività nei vari bocciodromi valdostani, con tornei per tutte le categorie. A Pont-Saint-Martin [illegible] [illegible] disputata la selezione a terne di categoria D, che ha fatto registrare la vittoria di Renzo Carrà, Leandro Martinotti e Gino Paganone, che hanno superato in finale, per 13-0, Giancarlo Bredy, Simeone Chabloz e Andrea Tassi del Nus. I portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni parteciperanno alla rassegna tricolore [illegible] calendario a Savona il prossimo fine settimana. Trenta giocatrici hanno [illegible] alla selezione individuale per la categoria femminile. Si è imposta Clelia Baisotti, che ha acquisito [illegible] diritto a disputare i c[illegible]pionati italiani in programma a Sassari sabato e domenica prossimi. In finale la portacolori del Sant'Orso Savda, ha sconfitto Maria Pia Remolato (Ces Cogne), [illegible] il punteggio di 13-6. [s. b.]

SPORT FLASH

Un documentario sulla storia [illegible] «Tor de Gargantua»

Il filmato che verrà proiettato questa sera nelle locali delle scuole elementari di Gressan [illegible]le edizioni dal 1976 [illegible] 1994, farà da preludio alla disputa del «Tor de Gargantua» [illegible] calendario domani e valido per [illegible] campionato valdostano di marcia a più. Il via della gara podistica verrà dato alle 9,30 con in gara tutte [illegible] categorie maschili e femminili.

CALCIO

Le partite di esordienti e giovanissimi

Si disputano oggi gli incontri di recupero della quarta giornata del girone di ritorno del campionato di calcio esordienti. Questo il programma. Girone A: Saint-Pierre-Aymavilles/Gressan, Sarre/Cogne-Coumba Freide, Anpi Elter-Charvensod/Sant'Orso e Saint-Christophe A-Nitri Renault. Girone B: Olympique Châteaux-Penusma, Saint-Vincent/Châtillon-Quart e Saint-Christophe B-Pont Donnas. Invece sono tre gli incontri in programma oggi nel campionato giovanissimi. Alle 16 a Gressan si affrontano Aymavilles/Gressan-Anpi Elter, mentre alle 16,30 si giocano Coumba Freide-Champdepraz/Montjovet ad Aosta e Sarre/Cogne-Charvensod/Sant'Orso a Sarre. Turno di riposo per l'Aosta.

Una lotteria organizzata dall'Olimpia

La Ginastica Olimpia ha organizzato una lotteria [illegible] in palio [illegible] primo premio un viaggio a Londra per 2 persone. L'estrazione [illegible] biglietti vincenti è prevista per sabato 3 giugno. Il ricavato dalla vendita dei tagliandi (il cui prezzo [illegible] di 2500 lire) servirà per finanziare l'attività agonistica della società e per acquistare [illegible] attrezzi.

GIOVANI

Anche questa estate a Courmayeur si terranno i corsi per ragazzi

Lezioni di calcio da José Altafini

Ogni stage avrà la durata di due settimane

COURMAYEUR. A scuola di calcio ai piedi del Monte [illegible]anco. Anche quest'anno l'associazione sportiva «Goal club», con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali, dell'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco e del Comune di Courmayeur, ha organizzato lo Stage internazionale di calcio diretto da José Altafini.

[illegible] manifestazione è giunta alla quinta edizione e le iscrizioni aumentano di anno in anno. Vi possono partecipare ragazzi tra gli 8 e i 18 anni. I corsi, della durata di due settimane, si svolgeranno dal 25 giugno al 5 agosto.

Il programma dello stage [illegible] molto articolato. Prevede allenamenti singoli e collettivi, lo studio delle varie tattiche di gioco come la zona e il pressing, l'approfondimento del fuori gioco e l'analisi dei regolamenti arbitrali, oltre all'apprendi[illegible] [illegible] nozioni [illegible] medicina sportiva. Per i portieri è previsto un lavoro specifico. Oltre all'attività calcistica, i partecipanti praticheranno pallavolo, tennis, basket e mountain bike. Gli iscritti [illegible] alloggiati all'hotel Telecabine e seguiranno [illegible] dieta studiata da un gruppo di medici sportivi.

I [illegible] saranno diretti [illegible] José Altafini, in collaborazione [illegible] i professori Claudio Mossio, responsabile organizzativo della Scuola calcio Altafini e docente di tecnica calcistica all'Isef di Torino, e Daniele Perga, responsabile tecnico della scuola Altafini e docente [illegible] tecnica calcistica all'Isef di Torino. Inoltre i [illegible]gazzi saranno seguiti da un gruppo di istruttori Isef e della Federazione italiana gioco calcio. Maggiori informazioni vanno richieste al Goal club, via Tiziano 17, Torino, telefono 011/6670722. [gio. mac.]

José Altafini durante [illegible] lezione tenuta a Courmayeur la scorsa estate

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio 1995 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La cerimonia oggi, mentre continua la festosa invasione

Gli alpini astigiani onorari

Ieri sera fiaccolata da borgo Tanaro

ORE 9,45
Cerimonia [illegible] monumento ai Caduti in piazza 1° Maggio.

ORE 10,15
Commemorazione dei Caduti alpini al monumento all'alpino [illegible] piazza Libertà.

ORE 10,45
Lancio di paracadutisti alpini in piazza Alfieri.

ORE 11
Incontro [illegible] i presidenti delle sezioni Ana all'[illegible] [illegible] salona della Provincia in piazza Alfieri.

[illegible] 16,30
In Cattedrale. Messa in suffragio di tutti i Caduti.

ORE 18
A palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, saluto [illegible] sindaco Bianchino e dell'amministrazione comunale al Consiglio nazionale dell'Ana. Consegna della cittadinanza onoraria al presidente dell'Ana, Leonardo Caprioli [illegible] parte della città di Asti.

ORE 20,30
Esibizione di cori alpini e caroselli [illegible] fanfare delle brigate alpine. Le sedi di esibizioni dei cori saranno [illegible] seguenti (3 cori per sede): chiesa di S. Secondo; chiesa di S. Paolo, santuario della [illegible] Vergine del Portone.

ALBATROS
Oggi alle 14,30 [illegible] ritroveranno i componenti del contingente «Albatros», truppe della Taurinense e della Julia, che hanno partecipato due anni fa all'operazione di pace in M[illegible]. Il primo raduno è patrocinato dal Rotary di Asti [illegible] collaborazione con il gruppo Ana e la brigata alpina Taurinense. La manifestazione si terrà al teatro Politeama: sono previsti interventi, proiezioni di filmati, interviste. Parteciperà la fanfara della brigata Taurinense. Per l'occasione [illegible] stato previsto un annullo filatelico [illegible] ritirare all'Istituto bancario San Paolo di Torino di via Battisti (dalle 8 alle 18).

MERCATI.
Sono soppressi i mercati di piazza Alfieri, Campo [illegible] Palio, piazza Libertà e Catena.

LA STAMPA
In omaggio con il giornale i lettori de «La Stampa» riceveranno la spilla esclusiva in metallo dedicata alla manifestazione. Domani inserto speciale di 24 pagine.

Uno degli alpini più estrosi giunti ad Asti per l'Adunata. La bicicletta si sta rivelando il mezzo più adatto per circolare in città in questi giorni

ASTI. Eccoli gli alpini. Tanti, tantissimi, colorati, allegri, ciarlieri, estrosi, anche in versione karaoke (molti non si affidano più ai decibel delle autoradio che alla voce). Hanno inva[illegible] la città pronti a «darle [illegible] sveglia». Sono fatti così. Inutile prendersela. A novembre, quando [illegible] ora [illegible] dare [illegible] mano lo hanno fatto senza tirarsi indietro. Come dimenticare il grande contributo dato dai volontari nei giorni del dopo alluvione?

Ma [illegible] per questa loro 68ª adunata nazionale hanno voglia di ritrovarsi e sentirsi protagonisti. Girano per le vie del centro, si salutano e salutano.

In questi giorni [illegible] vigilia sono arrivati in duecentomila. Domani, [illegible] la sfilata che durerà almeno 12 [illegible] saranno almeno [illegible] doppio, c'è chi dice mezzo milione. Per una città di 80 mila abitanti non è poco.

Merito dei miti «enologici» astigiani, non [illegible] niente l'adunata è stata ribattezzata «adunata doc», ma soprattutto dell'esigenza di testimoniare [illegible] solidarietà [illegible] le zone alluvionate. Come simbolo è stato scelto un cuore rosso, ovviamente con cappello e penna nera.

Ieri sera erano decine di [illegible]glia tra alpini e astigiani alla fiaccolata che è simbolicamente partita dal ponte sul Tanaro. [illegible] passati tutti sotto lo stri[illegible] «Grazie alpini» issato dal comitato Palio. Applausi e strette di mano per tutti.

[illegible] oggi Asti darà agli alpini la «cittadinanza onoraria». Se la sono meritata, così come l'avevano guadagnata sul campo i vigili del fuoco.

Gli alpini, tramite il loro presidente nazionale Leonardo Caprioli, ringrazieranno donando [illegible] quattro istituzioni della città (Casa di riposo Città di Asti, l'ex Eca, [illegible] di riposo Mons. Marello e oratorio Don Bosco) la somma di 150 milioni. Nei giorni scorsi erano già stati dati altri 166 milioni a 26 astigiani alluvionati.

Da oggi l'adunata entra nel vivo. La città si ritrova diversa e coinvolta. Strade bloccate, mercati sospesi, scuola chiusa. Molte incertezze e qualche inevitabile lamentela, su dove e come circolare [illegible] parcheggiare le auto. Motorini e biciclette spolverati [illegible] garage. E, soprattutto, penne nere ovunque. Pronti all'invasione vera, quella di domani.

[s. mir.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 35 37 E 39

[illegible] dell'auto

ASTI. Giornata «difficile» per [illegible] traffico cittadino. L'«allegra invasione» delle penne nere rende problematica la circolazione cittadina. Il Comune informa che è possibile utilizzare l'autostrada, con transito gratuito [illegible] i due caselli. Chi ha necessità di usare l'auto tra oggi pomeriggio e domani, [illegible] consigliato a spostarla nelle zone periferiche per evitare di rimanere «imbottigliato».

L'Asp ha istituito dei servizi di bus-navetta dalle frazioni al centro città: il trasporto [illegible] gratuito. Anche le Ferrovie organizzano per l'occasione treni straordinari con biglietti a prezzi ridotti dai paesi [illegible] circondario.

Gli alluvionati «Grazie, alpini»

ASTI. Oggi alle 18, gli alluvionati ringrazieranno gli alpini: la cerimonia si terrà a palazzo Ottolenghi, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria al presidente nazionale dell'Ana, Leonardo Caprioli.

Gianpaolo Boccardo, coordinatore regionale dei Comitati degli alluvionati consegnerà a Caprioli una targa che riporta la scritta: «Quale segno indelebile di riconoscenza e gratitudine per l'aiuto alle popolazioni alluvionate del Piemonte».

L'iniziativa è di tutti i Comitati piemontesi, [illegible] valle Tanaro [illegible] sino all'Alessandrino. «Vogliamo così testimo[illegible] la [illegible] amicizia con gli alpini».

I carabinieri eseguono rilievi nei boschi attorno [illegible] Tanaro, dove è stato rinvenuto il cadavere di Ernesto Fontana

La vittima un commerciante albese. Delitto a sfondo sessuale

Uno studente confessa «Ho ucciso io quell'uomo»

CASTELLO D'ANNONE. Uno studente di Quarto, Antonio Marmo, [illegible] anni, [illegible] da ieri in carcere con l'accusa di aver ucciso il rappresentante di commercio Ernesto Fontana, 63 anni di Piobesi d'Alba. Un delitto che avrebbe come sfondo una vicenda scabrosa: al procuratore Sebastiano Sorbello, [illegible] ieri lo [illegible] interrogato per [illegible] decina di ore, il giovane ha raccontato [illegible] essersi difeso dagli approcci sessuali di Fontana, sposato e padre [illegible] due ragazze.

[illegible] corpo della vittima, scomparso da lunedì dalla sua abitazione, è stato ritrovato venerdì in località Isolone, nella [illegible] del Tanaro (vicinanze del carcere) ai confini fra Asti, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone. [illegible] i due si sarebbero appartati nel pomeriggio [illegible] lunedì dopo che il rappresentante aveva incontrato alcuni clienti.

[illegible] indicare il punto dove [illegible] il cadavere, è stato lo stesso assassino, fermato nella sua abitazione nella notte fra venerdì e sabato. Secondo la versione fornita agli inquirenti dal ragazzo, che ha confessato di [illegible] l'autore del delitto, il rappresentante sarebbe [illegible] colpito prima con con un bastone, poi con calci [illegible] pugni: alcune ore dopo l'aggressione, Marmo sarebbe ritornato sulle sponde del Tanaro facendo scivolare in acqua il corpo della vittima.

Un giallo risolto nel giro di poche ore grazie ad un particolare che [illegible] tradito lo studente, difeso dagli avvocati Alberto Pasta [illegible] Aldo Mirate: dopo l'aggressione [illegible] giovane si [illegible] infatti impossessato del telefonino cellulare [illegible] rappresentante albese: grazie all'intercettazione di una serie di chiamate in partenza dal telefonino, i carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore sono risaliti a Antonio Marmo. Nei [illegible] confronti è stato emesso [illegible] provvedimento di fermo, che dopo [illegible] convalida del gip sarà probabilmente convertito in un ordine [illegible] custodia cautelare: omicidio volontario il reato contestato.

Ma le indagini proseguono per identificare altre persone che potrebbero aver [illegible] qualche modo aiutato Marmo nelle varie fasi dell'omicidio. Nel tardo pomeriggio, [illegible] procuratore Sorbello ha sentito i famigliari dell'omicida.

SERVIZI DI Franco Bisello E Roberto Gonella

A PAGINA 35 E IN CRONACA [illegible]

La vittima: Ernesto Fontana, 63 anni di Piobesi. A destra Antonio Marmo, 18 anni

Un servizio gratuito oggi e domani è stato organizzato dall'Asp

Venticinque autobus-navetta dalle frazioni al centro città

TUTTO ALPINI

[illegible]

Una targa dalla Circoscrizione ai gruppi Ana

Oggi [illegible] Consiglio di circoscrizione [illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro consegnerà [illegible] targa [illegible] ringraziamento ai gruppi alpini che nei giorni dell'alluvione prestarono servizio [illegible] inviarono aiuti in frazione. La cerimonia si terrà alle 15 a Villa Badoglio. I riconoscimenti saranno consegnati alle formazioni Ana di Asti e di regione Cadore (Belluno), Savignano (Modena), Chiuppano (Vicenza), Pramolz e Mel (Belluno), Mandello del Lario (Como).

MARCIATORI

Dalla Liguria a piedi: c'è anche il giudice Sossi

Una staffetta di marciatori proveniente dalla Liguria ha fatto tap[illegible] ieri in città: l'iniziativa, è stata promossa dal Gruppo sportivo alpini di Genova che ha [illegible] consolidato l'abitudine di raggiungere il luogo dell'adunata nazionale [illegible] piedi ogni qual volta lo consenta la distanza. Tra i corridori anche il presidente delegato del gruppo, Mario Sossi, [illegible] magistrato rapito negli Anni Settanta dalle Brigate Rosse. Il percorso ha compreso anche [illegible] breve sosta a Nizza.

[illegible] E TV

Collegamenti con Rai 3 e le private

Una diretta «non-stop» [illegible] cura di **Radio Asti** (90,3 [illegible] 104.4 Mhz) seguirà le varie fasi dell'adunata fino [illegible] domani [illegible]. Oltre a consentire [illegible] partecipazione dal [illegible] dell'avvenimento con collegamenti in diretta, funzionerà anche [illegible] servizio informativo su viabilità, guardia medica, servizio autobus, farmacie di turno ecc. Le notizie si ricevono telefonando allo 0337/202.859. A **Primaradio**, radio ufficiale [illegible] raduno, (99 e 100.3 Mhz) diretta non-stop fino a lunedì con tutti gli appuntamenti salienti. Sono previsti collegamenti esterni dalle varie zone della città. Per informazioni 211.433. **Telesubalpina-Tai9** ha in programma [illegible] speciale martedì alle 22.30 (diffuso a livello regionale), servizi quotidiani saranno inseriti nei telegiornali. Oggi **Rai 3** prepara un collegamento [illegible] Asti inserito nella trasmissione «Ambiente Italia» [illegible] 14,50. Domani sempre su Rai [illegible] diretta nazionale dalle 11 alle 12 curata da Gian Franco Bianco e Beppe Rovera. Ancora domani su **Rai 2** collegamento tra le 9 e le 10 nella trasmissione «In famiglia».

PALIO

Festa questa [illegible] con il rione 3T

Festa con il rione 3T, questa sera alle [illegible] nella palestra di via Ferrero: [illegible] rione bianco-azzurro organizza una cena per tutti i borghigiani (costo 25 mila lire, bevande incluse) e per gli alpini che hanno aiutato il borgo nei giorni dell'alluvione. Cucina la Pro loco di San Marzano Oliveto. Per prenotazioni, telefonare al numero 557.270 o [illegible] 592.283.

CURIOSITA'

Tra vinerie improvvisate e l' «aperitivo dell'alpino»

Molti si trasformati [illegible] «vinerie» praticamente in tutta la città. Un po' dovunque sono state collocate damigiane [illegible] botti, sia all'ester[illegible] o all'interno dei locali, con cartelli che invitano al consumo di vino doc. C'è poi chi ha dato libero sfogo alla fantasia e dopo i «panini tricolore», è stato inventato l'«apertivo alpino» (nella foto [illegible] drink [illegible] viene servito nella caffetteria Garibaldi).

[illegible] UTILI

Per informazioni ed emergenze

I numeri utili e gli indirizzi a disposizione durante il raduno sono i seguenti: nel palazzo della Provincia ufficio stampa tel. 352.100; ufficio informazioni 530.300; Centro operativo (presso la prefettura, aperto 24 ore su 24) 598.700; numero di pronto intervento per collegarsi con gli alpini al collegio del Don [illegible] 410.626. Comune: 399.399 o (vigili) 398.350/1.

LE LINEE PER ENTRARE IN CITTA'

ASTI. Venticinque bus e 46 autisti [illegible] mobilitati da oggi fino a domani per assicurare il trasporto di alpini e pubblico dall'immediata periferia della città in centro [illegible] collegare i vari quartieri. Uno sforzo considerevole dell'Asp, a cui si è aggiunta la disponbilità del sindacato a sospendere, nell'Astigiano, lo sciopero proclamato a livello nazionale: «Un atto [illegible] responsabilità dei lavoratori in [illegible] giornata di particolare valore per la città» ha commentato il responsabile della Cisl Trasporti, Fonsati.

Otto le linee attivate da fuori città, più [illegible] «circolare» che collega le frazioni e un'altra cittadina (di cui si dà notizia qui a fianco). Il servizio è gratuito.

LINEA 1. Corse ogni 20 minuti.

Oggi: da fraz. Quarto inferiore - corso Alessandria (passaggio a livello), eventuale esten[illegible] fino a piazza 1° maggio. **Domani:** Quarto inferiore, cor[illegible] Alessandria, via Maggiore, corso Casale, bivio strada Valmanera, eventuale estensione in via Spandre [illegible] via dell'Arazzeria.

LINEA 2. Ogni 20 minuti.

Oggi e domani. Isola loc. Bellangero - San Marzanotto Piana - Boana - corso Savona - corso Venezia - piazza Saragat (mercato ortofrutticolo).

[illegible] **3.** Ogni ora

Oggi: Casa Coppi (sulla Asti-Casale), corso Casale (bivio strada Valgera)

Domani: Casa Coppi (sulla Asti-Casale), corso Casale (bivio strada Valgera). Eventuale estensione in via Spandre e dall'Arazzeria.

LINEA 4. Ogni ora

Oggi e domani: Serravalle (statale Asti-Chivasso), corso Ivrea, [illegible] Torino, eventuale estensione sino in piazza Porta Torino.

LINEA 5. Ogni ora

Oggi e domani: Bramairate (statale Asti-Torino), Palucco, [illegible] Torino, eventuale esten[illegible] sino in piazza Porta Torino.

LINEA 6. Ogni ora

Oggi [illegible] domani: Variglie (Cimitero), [illegible] Alba, corso Venezia, piazza Saragat. Eventuale estensione sino in piazza Porta Torino.

LINEA 7. Ogni ora

Oggi [illegible] domani: Montemarzo (peso pubblico), Carretti, Valletanaro, Boana, corso Savona, [illegible] Venezia, piazza Saragat. Eventuale estensione [illegible] in piazza Porta Torino.

LINEA 8. Ogni ora.

Oggi e domani: Valletanaro, Serra san Domenico, S. Marzanotto (casa del popolo), Stangona, San Marzanotto Piana, Boana, corso Savona, [illegible] Venezia, piazza Saragat (eventuale estensione piazza Porta Torino.

LINEA 9. Ogni ora.

Solo oggi: Montemarzo, Carretti, Valletanaro, Serra san Domenico, [illegible] Marzanotto (casa del popolo) strada Boccanera, Isola loc. Bellangero.

ORARI. Per tutte le linee, secondo la scadenza indicata, oggi: dalle 8 alle 13; dalle 16 alle 18; dalle [illegible] alle 01; domani: dalle 7,30 alle 11; dalle 14 alle 18.

LINEA «CIRCOLARE»

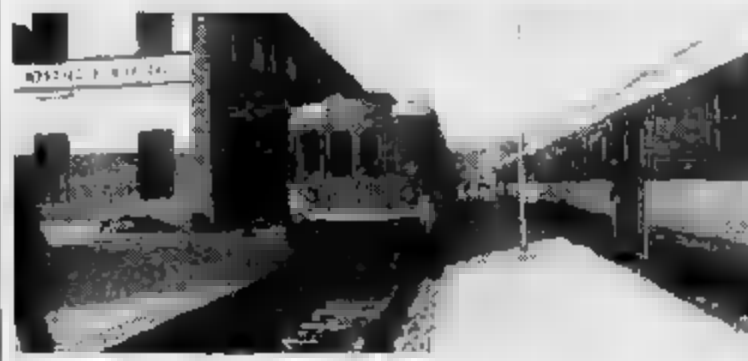
Partenze ogni 20 minuti

L'Asp ha anche allestito un servizio «circolare» di bus che attraversa la città lungo il cosidetto «anello di scorrimento» creato per il passaggio dei mezzi di soccorso [illegible] emergenza oggi [illegible] domani. La prima partenza, (dal capolinea) è prevista alle 7,40, l'ultima alle 19,40. I bus si susseguiranno ogni [illegible] minuti.

● Le fermate sono previste: corso 25 aprile (Torretta), corso don Minzoni (angolo via Bianco), corso Einaudi (mercato coperto), [illegible]so Casale (Praia), via Marello, corso [illegible] aprile (questura) corso Torino (supermercato Pam).

● Queste le vie percorse: Corso 25 aprile (angolo via Albini), via Conte verde, via Marello, via dell'Arazzeria, via Spandre, [illegible] Casale, corso Alessandria, corso Palestro, via Antica cittadella, corso Cavallotti, corso Ferraris, corso Einaudi, corso Savona, corso Don Minzoni, corso Torino, corso [illegible] aprile [illegible]

Oggi e domani, nonostante lo sciopero

Treni speciali dai paesi e biglietti «ridotti» per arrivare ad Asti

La Ferrovie organizzano per oggi [illegible] domani decine di treni «straordinari»

ASTI. Collegamenti straordinari per raggiungere Asti più agevolmente in treno: è l'iniziativa firmata dalla Ferrovie, oggi e domani, per il raduno [illegible]le degli alpini. Un intervento adottato anche per alleggerire il traffico sulle strade.

Le linee interessate sono quelle che toccano Acqui, Alba, Alessandria, Casale, Cavagnolo [illegible] Torino. Un'ulteriore facilitazione riguarda il biglietto: saranno emessi ticket [illegible] p[illegible] speciale di [illegible] mila [illegible] 8 mila lire. Ecco nel dettaglio le proposte.

Biglietti. Pagheranno 5 mila lire i viaggiatori provenienti da Portacomaro, Castell'Alfero, Tonco, Serravalle, Montechiaro, Sant'Anna di Robella, Cunico, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Molini d'Isola, Motta di Costigliole, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, San Damiano, Baldichieri, Villafranca.

Il biglietto a 8 mila lire sarà invece emesso per gli utenti che saliranno in treno a Moncalvo, Serralunga, Ozzano, Casale, Montiglio, Cavagnolo, Nizza, Bazzana, Mombaruzzo, Acqui, Castagnole Lanze, Neive, [illegible]ba, Monticello, Santa Vittoria d'Alba, Bra, Santo Stefano Belbo, Canelli, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Calcea, Bruno, Bergamasco, Cantalupo, Felizzano, Solero, Alessandria, San Paolo Solbrito, Villanova, Pessione, Cambiano, Trofarello.

Nell'Astigiano i ticket [illegible] corsa semplice saranno in vendita alle biglietterie del capoluogo e di Castello d'Annone, San Damiano, Villafranca e Villanova. Nelle stazioni prive di biglietteria i tagliandi [illegible] potranno invece acquistare nei punti vendita segnalati negli elenchi [illegible] alle bacheche interne.

Orari. Le Ferrovie hanno reso noto gli orari, sulle diverse linee convergenti su Asti, per oggi e domani. Sono previste all'incirca partenze ogni [illegible] (per ulteriori informazioni telefona[illegible] al 535.400/599.579).

Da Asti per Acqui: oggi primo treno 6.33, ultimo 1.02 (do[illegible] 6.02/21.02). **Da Acqui:** oggi 6.15/1.04 (domani 6.04/21.04). **Asti-Casale.** Da Asti: oggi 5.53/0.59 (domani 6.59/20.59). [illegible] Casale: oggi 6.44/24 (domani 6/20). **Asti-Cavagnolo:** Da Asti: oggi 6.14/1 (domani 5/21). Da Cavagnolo: oggi 7.01/0.10 (domani 6.10/22.10).

Asti-Cavallermaggiore. Da Asti: oggi 5.45/0.17 (domani 1.17/21.17). Da Cavallermaggiore: oggi 7.09/0.40 (domani 6.40/21.40). **Castagnole Lanze-Alessandria.** Da Castagnole: oggi 6.19/1.16 (domani 6.47/21.16). Da Alessandria: oggi 6.03/0.11 (domani 5.42/21.11).

Treni straordinari e scioperi. Da [illegible] alle 21 è previsto lo sciopero del personale viaggiante indetto dagli auto[illegible] per 24 [illegible]

Nonostante l'agitazione, le Ferrovie assicurano in un co[illegible] che «circoleranno normalmente tutti i treni regionali e interregionali in esercizio in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, nonchè i convogli straordinari programmati in [illegible] della 68ª adunata nazionale degli alpini». Soppressioni si prevedo[illegible] invece per i convogli a lunga percorrenza (con arrivo [illegible] partenza da Torino).

Rinviato invece di una settimana lo sciopero del personale viaggiante aderente a Cgil-Cisl-Uil per domani. [l. n.]

[illegible]

Autostrada

Tragitto gratis tra i due caselli

ASTI. Ormai il centro è già una grande Adunata alpina. Da ieri centinaia [illegible] «penne nere» hanno invaso in maniera colorata [illegible] festosa la città: molti a piedi, [illegible] non [illegible] mancate auto curiosamente «arrangiate», tricicli e altro.

Per gli astigiani che debbono muoversi in auto, [illegible] Comune consiglia di utilizzare da oggi, sino alle 10 di domani, l'autostrada per raggiungere la parte opposta della città. Il pedaggio, grazie all'intervento del Comune, per chi percorre il tratto da casello [illegible] casello, è gratuito. Da domani, [illegible] 10, da Asti [illegible] si potrà solamente entrare in autostrada, mentre ad Asti Ovest si potrà solamente uscire per favorire [illegible] deflusso ordinato del traffico. Dal Comune precisano che non esiste un divieto di transito nelle strade cittadine in occasione dell'Adunata ma che, essendo prevedibile [illegible] considerevole aumento del traffico, è consigliabile, per chi ha necessità di muoversi in auto, parcheggiare verso la periferia già da stasera.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Proviamo a far festa con le penne [illegible]

Sento tanta gente lamentarsi per i disagi che comporterà l'Adunata degli Alpini. Forse per due giorni, Asti sarà davvero poco «praticabile», forse qualcuno avrà stentato a prendere sonno, per qualche canto notturno un po' ad alta voce.

Ma smettiamola di essere piccoli-piccoli. E' tutta gente per bene, con tanta allegria, che non chiede nulla: sono arrivati e si [illegible] arrangiati per conto loro. Sono due giorni di festa: proviamo a viverli con [illegible]. Chissà che anche il più recalcitrante, alla fine non scopra di avere un amico con la penna nera.

Alberto Armanini

Arrivano gli alpini e si aggiustan [illegible] strade

Sono propio contenta che [illegible] Asti [illegible] sia il raduno degli alpini. Portano un po' di allegria e poi ci hanno aiutato nell'alluvione [illegible] salvare tante cose. [illegible] aveva fatto piacere anche quando [illegible] venuto il Papa. Ho visto la gen[illegible] a commuoversi e stringersi nella fratellanza.

Ma oltre [illegible] questo sono anche contenta per un'altra cosa. Perché quando [illegible] sono [illegible] questi avvenimenti è la volta buona che aggiustano le strade. Fino [illegible] pochi giorni fa dove non era passato il Papa le strade facevano [illegible] schifo. Adesso [illegible] diventate belle dove passano gli alpini. Spero che in futuro vengano altre persone illustri e le facciano passare dove le strade non [illegible] ancora aggiustate.

Maria Grazia Marengo

Si faranno ancora le piste ciclabili?

Sono [illegible] dei tanti ciclisti che domenica scorsa hanno preso parte ad «Astipedala». E' stata un'esperienza bellissima non solo per la solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione ma anche perché in sella alle due ruote si possono riassaporare pezzi [illegible] città che spesso nel logorio del traffico d'auto ci sfuggono.

Nel gruppo di appassionati ho visto anche il sindaco Alberto Bianchino con i suoi bambini e mi sono ricordato che in [illegible]pagna elettorale si [illegible] tanto parlato [illegible] piste ciclabili.

Mi rendo conto che il duro la[illegible] che ha visto impegnato il [illegible] nel dopo-alluvione abbia ovviamente [illegible] da parte questi progetti.

Ma ora chiedo a Bianchino, passata ogni emergenza, di adoperarsi per creare oasi tra lo smog anche per noi patiti del pedale.

Renato Grobello

[illegible] si lamenta dei cori è un triste

Dai alpini fateci vedere come trasformate un città un po' morta [illegible] sonnolenta in [illegible] realtà pullulante [illegible] canti e risate. Sapete che già prima del raduno, ancor prima che ve ne andiate, incominciamo ad avere nostalgia delle vostre facce e delle vostre penne nere.

E [illegible] primo che si lamenta perché lo hanno tenuto sveglio i vostri cori è un triste.

Aldo [illegible] Daniela

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 824.222
[illegible] **d'Annone**: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.446, 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible], oggi sono [illegible] turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Nuova**, corso Savona 138, tel. 530.263 con orario dalle 8,30 alle 1[illegible] e dalle 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] [illegible] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 61, [illegible] 530.074.
Canelli: Fantozzi, [illegible] G.B.Giuliani [illegible]
Moncalvo. Ottone, via Castello
Nizza. Balbi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/987.6468
Cocconato: 907.603
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
[illegible]. 7821
Rocca d'Arazzo: 408.190
San Damiano: 975.910
Villafranca. 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 194
Bubbio 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 917.100
Montegrosso. 953.085
Nizza 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[illegible]: 212.358
Nizza. 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

LIPU

Visita al Centro cicogne

Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica 3 giugno, alla la visita al Centro cicogne Lipu [illegible] Racconigi. Prenotazioni e ulteriori informazioni al 531.593/208.718.

CONCORSO

Canelli: un posto per ingegnere

Scadrà stamane il termine per presentare domanda di partecipazione al concorso indetto dal Comune per ricoprire un posto da ingegnere capo in municipio. E' richiesta la laurea in ingegneria, l'iscrizione all'albo professionale e un'età non superiore a 40 anni. Informazioni all'820.111.

FISCO

Moduli «740» in distribuzione

Al Centro Informazioni del municipio di piazza San Secondo è il corso la distribuzione gratuita dei modelli 7[illegible] per la dichiarazione dei redditi 1994. I moduli dovranno essere riconsegnati entro il 30 giugno. I versamenti delle imposte dovranno invece avvenire entro il 31 maggio. Il Centro Informazioni resterà aperto al pubblico nel seguente orario: lunedì-giovedì 9-14/15,30-18; venerdì: 9-14.

SCUOLA EDILIZIA

Giornate [illegible] studio sui rifiuti

«Impianti per [illegible] smaltimento e [illegible] trattamento dei rifiuti» [illegible] il te[illegible] delle due giornate di studio organizzate per il 30 maggio e il 6 giugno dall'Ente scuola edilizia astigiana. Aspetti normativi e tecnici saranno affrontati da esperti (orario 9-16.30). Il numero degli iscritti è limitato a 50 (la partecipazione è gratuita). Per ulteriori informazioni o per iscriversi telefonare al 531.354.

[illegible]

Lunedì riunione a Valleandona

Lunedì si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio. Alle 21,30, a Valleandona, si parlerà di pia[illegible] regolatore e finanziamenti per le aziende agricole [illegible] agrituristiche.

Così è stato individuato l'omicida che ha compiuto da soli 10 giorni i 18 anni

Tradito dal telefonino rubato

Dubbi sulla versione del giovane: aveva complici?

E' stato tradito dal telefonino rubato alla sua vittima. Una serie di chiamate partite dal cellulare hanno portato i carabinieri ad identificare l'assassino di un rappresentante di salumi, Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi d'Alba (Cuneo).

In carcere, con l'accusa di omicidio volontario, è finito uno studente di Quarto, Antonio Marmo, 18 anni compiuti l'8 maggio, iscritto al secondo anno dell'Istituto d'Arte: il giovane, dopo quasi cinque ore di interrogatorio, ha finito per confessare davanti al procuratore Sebastiano Sorbello e ai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Asti.

A fare da sfondo a un delitto «imperfetto», forse una squallida storia di sesso: lo studente avrebbe colpito l'altro con un corpo contundente (un bastone o forse una sbarra) per difendersi da un tentativo di approccio. Scenario: le sponde del Tanaro, in località Isolone, una spianata tra prati e pioppeti al confine fra Asti, Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo, a poche centinaia di metri dal carcere di Quarto. Una zona frequentata da coppiette e tossicodipendenti, già teatro in passato di altre tragiche vicende.

L'omicidio lunedì sera, verso le 18: ma il corpo senza vita del rappresentante è stato ripescato solo ieri all'alba, in Tanaro, dai vigili del fuoco.

L'allarme era scattato nella stessa serata di lunedì, quando i carabinieri, poco dopo le 20, su segnalazione di un guardacaccia, avevano trovato la Golf bianca di Fontana, rappresentante di commercio nel ramo salumi, sposato e padre di due ragazze.

L'auto aveva gli sportelli aperti e dall'abitacolo mancava il telefono cellulare di Fontana. Sul sedile, l'agenda del rappresentante. Sulla base degli appunti, gli inquirenti hanno ricostruito le ultime ore di vita dell'uomo che attorno alle 17 aveva incontrato un cliente a Nizza. L'ultimo testimone che aveva visto Fontana prima del suo appuntamento con l'assassino.

Poi un «buco» di alcune ore: quindi il ritrovamento dell'auto, la denuncia della scomparsa da parte della famiglia, le ricerche. Per cinque giorni il rappresentante è stato dichiarato ufficialmente «scomparso».

E' stata un'intuizione a consentire agli investigatori dell'Arma di risolvere il giallo. I carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore, con la consulenza del «pool» informatico del comando regionale, hanno deciso di controllare l'eventuale uso del telefonino.

Martedì la svolta: è stata infatti intercettata una chiamata in partenza dal telefonino di Fontana: sono subito scattati i controlli incrociati con la centrale Telecom. Poi una seconda telefonata. Poche ore e i militari sono risaliti ai destinatari delle chiamate: tutti amici del giovane. Interrogati, hanno fatto il nome di Antonio Marmo. Giovedì lo studente è stato fermato nella sua abitazione di Quarto: dormiva.

Sentito in caserma, dopo oltre cinque ore di interrogatorio, il giovane è crollato, confessando il delitto. «Sì — è stato io - ha sussurrato con un filo di voce - lui voleva uccidermi».

Il movente fornito dal giovane sembra contrastare con lo stile di vita della vittima: sulla Golf però, sarebbero state ritrovate alcune riviste pornografiche. Secondo la versione dello studente, l'incontro sarebbe avvenuto occasionalmente nel dedalo di vie che portano al Tanaro. Il rappresentante avrebbe convinto Marmo, che stava rincasando in motorino, a salire in auto: poi gli approcci sessuali e il delitto. Una versione con ancora molti punti oscuri. Si sospetta che un terzo possa avere avuto un ruolo nella vicenda.

Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi, è stato trovato cadavere lungo il Tanaro ai confini tra Asti e Castello d'Annone. Qui è ritratto durante una festa in famiglia

Franco Binello
Roberto Gonella

I carabinieri mostrano il punto in riva al Tanaro dove è stato trovato il cadavere

CINQUE GIORNI PER UN DELITTO

LUNEDI' 15 MAGGIO

ORE 18,15: la vittima e il suo assassino si appartano in riva al Tanaro all'Isolone tra Quarto e Castello d'Annone

18,45: tra i due si accende una discussione. L'assassino afferra un bastone o una sbarra e incomincia a colpire al capo il rappresentante di salumi. L'uomo muore agonizzante e ha il cranio sfondato.

19: l'assassino s'impossessa del telefonino cellulare del Fontana e fugge con la Golf bianca della vittima. L'auto viene abbandonata pochi chilometri dopo in un altro spiazzo in riva al Tanaro.

20,25: la vettura viene ritrovata da un guardacaccia che avverte i carabinieri. Iniziano le ricerche estese in tutto il Sud Piemonte.

MARTEDI' 16

ALL'ALBA l'assassino, forse aiutato da uno o più complici, torna sul luogo del delitto. Il cadavere del rappresentante di commercio viene trascinato fino al fiume e lasciato cadere in acqua.

POMERIGGIO: gli specialisti dell'Arma intercettano una prima chiamata in partenza dal telefonino di Fontana, scattano i controlli incrociati con la Telecom. Poche ore dopo viene captata una seconda chiamata.

MERCOLEDI' 17

Mentre le ricerche del disperso proseguono infruttuose gli uomini dell'Arma concentrano le ricerche sulle chiamate in partenza dal cellulare.

GIOVEDI' 18

NEL TARDO POMERIGGIO vengono identificati e sentiti come testi alcuni dei destinatari delle telefonate, sono amici del presunto assassino.

IN NOTTE il giovane astigiano viene arrestato: dopo quasi cinque ore di interrogatorio confessa.

VENERDI' 19

ALL'ALBA il giovane accompagna i carabinieri in riva al Tanaro poco dopo il cadavere del rappresentante viene ripescato dai vigili del fuoco.

Due famiglie sconvolte

Il padre: «Antonio non è un mostro»

ASTI. Due famiglie sconvolte da uno stesso dramma. Per i parenti della vittima e del suo giovane assassino quella di ieri è stata una giornata tremenda di angoscia, incredulità, sgomento. L'arresto di Antonio Marmo e la successiva confessione al procuratore Sorbello, poi il ritrovamento del cadavere di Ernesto Fontana nel Tanaro e un nuovo interrogatorio. Fuori, ad attendere nel corridoio, il padre del ragazzo, Cono Marmo, 41 anni, produttore di programmi televisivi e la madre, Assunta Sciortino. I due non si sono quasi parlati: da 8 anni la loro unione si è sciolta con un divorzio.

Cono Marmo, camicia, giacca blu e jeans, ha risposto pacato alle domande del cronista, gli occhi lucidi. «Non ci credo, non è possibile. Non riesco a capire. Mio figlio non può aver fatto questo. Non è un delinquente».

Parole incrinate dall'emozione. «I carabinieri sono venuti ieri notte - ricorda - hanno svegliato Antonio, che dormiva nella sua stanza. Io lo ho portati via: ho chiesto cosa succedeva, nessuno ha voluto dirmelo. Solo più tardi, in caserma, ho intuito qualcosa».

Antonio, dopo il divorzio dei genitori, viveva con il padre. «Stava con me fino al venerdì; poi, al sabato e domenica andava dalla mamma». Un'esistenza apparentemente normale: gli amici, la musica, qualche «diarino» costante, lo studio: Antonio frequenta la seconda all'Istituto d'arte. «Il suo cruccio sono proprio i libri - fa notare il padre -. Bisogna incoraggiarlo, seguirlo. Avevo perso un paio d'anni, ma ora andava bene». Nessuna ombra di cattive compagnie, di frequentazioni «equivoche»: «Ho cercato di trasmettergli a lui i miei stessi valori morali».

Cono Marmo cerca conforto nell'avvocato Alberto Pasta. Il legale cerca di rassicurarlo, un sorriso, una parola di conforto: poi rientra nell'ufficio del procuratore. Marmo fruga nella memoria, ritorna a quegli ultimi giorni sereni in compagnia del figlio. «Prima di andare dalla madre aveva festeggiato con me i 18 anni, l'8 maggio. Poi è andato da lei. Non so, quando è tornato, lunedì, sembrava sereno, tranquillo come sempre». Quindi un appello: «Antonio non è un mostro. Non sappiamo neppure se ha fatto davvero quello per cui lo accusano. E' solo un ragazzo».

L'altra faccia della tragedia è quella della famiglia di Ernesto Fontana, che lavorava come rappresentante della ditta di salumi «Raspini e Viotti» di Scalenghe (Torino). La moglie Lucia, 55 anni, le figlie Enrica, di 29, e Anna, 26 (entrambe impiegate), hanno saputo del ritrovamento del corpo senza vita del rappresentante nella tarda mattinata di ieri. Le figlie ricordano: «Era un padre meraviglioso, affettuoso, buono». Hanno avuto anche parole di ringraziamento «per i carabinieri di Asti che sono riusciti a risolvere rapidamente il caso con competenza e delicatezza». Rivela un conoscente: «Moglie e figlie avevano trascorso tutta la notte vicino al telefono aspettando inutilmente una chiamata. Quando hanno saputo che il padre era morto, sono crollate in un pianto disperato».

Giuseppe Sammori, sindaco di Piobesi d'Alba, dove abitava la vittima: «Fontana era un tipo riservato, gentile: anche se lo conoscevo poco mi sembrava una persona estremamente per bene». Il rappresentante di commercio, originario di Alba, si era trasferito da pochi anni nel paese langarolo. In precedenza Fontana aveva gestito un'attività commerciale di alimentari all'ingrosso.

Un vicino di casa, il geometra Mauro Saglia: «Vedevo spesso Fontana, ho lo studio nel condominio dove attualmente abita la famiglia. Era cordiale, educato. Lo vedevo partire al mattino per il suo lavoro di rappresentante e tornare la sera verso le 19. Era sempre puntuale. Avevo saputo che non era tornato a casa lunedì e tutti ci eravamo stupiti. Un'assenza ingiustificata che aveva messo tutti in allarme».

E poi la testimonianza di un amico di famiglia, Franco Zavattaro, consulente commerciale canellese: «Conosco i Fontana da una decina d'anni. Una famiglia molto unita: Ernesto era un padre e marito esemplare. Uno che ha dedicato tutta la sua vita al lavoro. Come si fa a credere alla storia così?».

E' toccato proprio a Zavattaro il triste compito del riconoscimento del corpo di Fontana, ieri mattina, in riva al Tanaro. [f. b.]

Antonio Marmo, 18 anni. Il padre del ragazzo, Cono, appassionato di cinema

Operazione Doc, Dezzani agli arresti domiciliari

Documenti sequestrati e inviati in Sicilia

COCCONATO. Verranno spediti in Sicilia al sostituto procuratore della Repubblica di Marsala, Carlo Zicchitella, gli scatoloni contenenti il materiale sequestrato nell'Astigiano dai carabinieri, nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta maxi truffa della sofisticazione dei vini siciliani.

Nella vicenda è coinvolto anche l'industriale vinicolo di Cocconato, Romolo Dezzani, 62 anni, ora agli arresti domiciliari. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Mirate, respinge le accuse.

Documenti, carte, contratti sequestrati alla Nuova Perlino, di cui l'industriale è contitolare e in numerose altre cantine dove Dezzani aveva depositi.

L'operazione, che i carabinieri hanno denominato «Doc», ha portato all'arresto di 8 persone e all'emissione di 13 avvisi di garanzia, tra cui anche l'ex ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino. Una truffa di decine di miliardi, forse cento, su cui hanno indagato i carabinieri di Trapani e Marsala.

Romolo Dezzani, industriale vinicolo

Associazione per delinquere finalizzata alla truffa, bancarotta fraudolenta e falso in bilancio, le accuse.

I sofisticatori vendevano vino di Pantelleria, proveniente non dalle difficili e assolate vigne dell'isola, ma da vini dolci da taglio di altre zone.

Ma sull'operazione «Doc» viene mantenuto finora uno stretto riserbo. Si è appreso solo che l'indagine sarebbe stata avviata in seguito alla denuncia di alcuni soci di una cooperativa di Pantelleria, la «Asp» che produce alcuni dei pregiati moscati doc passiti dell'isola.

Gli accertamenti dei carabinieri avrebbero scoperto un complesso intreccio di contratti che gli amministratori ed i consulenti della cooperativa avevano stipulato con società finanziarie, immobiliari e vinicole siciliane ed in altre parti d'Italia. Da qui, i militari dell'Arma sarebbero risaliti ai rapporti con Romolo Dezzani, che ha interessi nella piccola isola, ed è uno degli operatori più assidui dei mercati nazionali del vino.

In manette è finito anche un enologo di Castagnito d'Alba, Fiorino Perlotto, 51 anni, che avrebbe rapporti di lavoro con ditte siciliane. Secondo gli inquirenti, uno degli arrestati, Salvatore Parisi, amministratore di una finanziaria coinvolta nella truffa, avrebbe stretti legami con Cosa Nostra. Tra gli indagati, c'è anche il nipote di Mariano Agate, boss della cupola di Cosa Nostra, considerato il capo della cosca di Mazara del Vallo. [r. e.]

L'industriale ha versato 20 milioni al Comune

Tangenti sugli appalti Aimeri rimborsa Nizza

NIZZA. La somma di venti milioni è stata versata al Comune di Nizza da Alessandro Aimeri, ex titolare dell'omonima ditta di raccolta e smaltimento rifiuti, coinvolto in un vasto giro di tangenti. Il danaro è frutto di un patteggiamento della pena, che Aimeri ha chiesto al pm Vittorio Corsi e al gip torinese Simonetta Rossotti. Con questo versamento, l'ex industriale di Mondovì, parrebbe aver saldato una parte delle sue pendenze giudiziarie.

Resta comunque in piedi il processo, che vedrà tra gli accusati l'ex sindaco di Nizza Giuseppe Odasso e l'ex assessore all'ambiente Pietro Anastasio. Mercoledì prossimo (tranne possibili rinvii), i due amministratori saranno a Torino per rispondere delle accuse di concorso in corruzione. «Non è detto che vengano processati - chiarisce il legale di Odasso, Gian Piero Gallo, ricordando che - si tratta semplicemente del proseguimento dell'udienza preliminare».

Secondo alcune indiscrezioni però, anche Anastasio potrebbe chiedere il patteggiamento. A suo carico c'è l'accusa di aver intascato una tangente per il rinnovo del contratto per la raccolta rifiuti, stipulato dall'Aimeri con il Comune di Nizza nell'aprile del '91.

L'accordo di tempo osteggiato in Consiglio per la formula scelta, cioè la trattativa privata), prevedeva l'affidamento dell'incarico all'Aimeri per cinque anni e scadrà nel dicembre '97. Il tutto per quasi cinque miliardi di lire.

Nulla è mutato invece dal punto di vista processuale per la costituzione di parte civile del Comune di Nizza, avanzata all'udienza preliminare del 19 aprile scorso ed affidata al legale nicese Domingo Cannatà. [e. ce.]

L'assemblea è convocata per la prossima settimana

Per l'emergenza rifiuti incontro tra 120 sindaci

ASTI. Arrivare al più in fretta possibile alla costituzione di un unico Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti: questo l'obiettivo che i 120 sindaci dell'Astigiano discuteranno venerdì in un'assemblea fissata per le 16 in Provincia.

L'appuntamento è stato fissato dopo la riunione che si è tenuta giovedì pomeriggio tra il nuovo presidente della Provincia Giuseppe Goria, il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti e i rappresentanti del Comune (Bestente), dell'Asp (Giordano), dei Consorzi Astigiano (Camussi, Andreone, Barchiesi, Marengo) e Media Valle Belbo (Moretti). La riunione, ancora interlocutoria, ha discusso, in particolare, tempi e modalità del superamento dei due Consorzi rifiuti per giungere alla costituzione di un unico ente, così come vuole la nuova legge regionale.

La questione sarà approfondita venerdì nel nuovo incontro fissato in Provincia. Ai sindaci sarà chiesto di indicare la disponibilità del Comune di appartenenza ad aderire al nuovo ente. All'incontro parteciperà anche l'assessore uscente all'Ambiente della Regione, Massimo Marino. «Per l'Astigiano - ricorda - si tratterà anche di portare a soluzione, nel tempi più brevi possibili, l'emergenza rifiuti, legata alla questione della creazione delle nuove discariche. La situazione all'impianto Amiat alle Basse di Stura, dove affluiscono i rifiuti astigiani, si sta aggravando: l'invaso rischia un rapido esaurimento».

Intanto il 1° maggio è scattato l'aumento delle nuove tariffe sullo smaltimento che l'Amiat aveva precedentemente annunciato di volere applicare: l'Astigiano continuerà per ora a pagare 160 lire al chilo anziché le attuali 190 lire. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Falsi impiegati comunali derubano anziana

Una pensionata di 84 anni è stata derubata nella sua abitazione di via Arò da due sconosciuti che si erano presentati come impiegati del Comune. La coppia, con il pretesto di visionare alcune banconote si è impossessata di un milione 200 mila lire. [r. gon.]

MONGARDINO

Camionista coinvolto in un incidente: è grave

Grave incidente, ieri alle 5 del mattino, sullo svincolo autostradale di Casei Gerola, a Pavia. In un tamponamento tra camion è rimasto ferito Mario Luongo, 35 anni, camionista, sposato con due figli, residente a Mongardino, via S. Antonio 2. E' ricoverato all'ospedale di Voghera. Nell'incidente ha perso la vita un altro camionista, Giancarlo Tiraboschi, 50 anni, di Milano. [d. sa.]

SAN DAMIANO

Summit tra i sindaci del Basso Monferrato

Si è svolto, alla presenza di una numerosa rappresentanza di sindaci, l'incontro dell'Associazione Basso Monferrato astigiano. Il presidente Mario Sacco e Gian Carlo Giovara, vice-presidente dell'associazione, hanno illustrato i progetti che decolleranno nei prossimi mesi. Tra le iniziative, finanziamenti erogati dalla Comunità Europea, corsi di formazione per operatori agricoli, la creazione di un «Ecomuseo». [ro. gi.]

COSTIGLIOLE

Intervento del Comune per le serre alluvionate

Ammonta a 60 milioni la spesa che il Comune di Costigliole dovrà sostenere per smaltire i nylon delle serre di Motta distrutte dall'alluvione. L'incarico per lo smaltimento del materiale è stato affidato dalla giunta alla ditta Isa di Asti. [l. n.]

Si allarga il gioco: ai 7 alpini indicati dai cerchietti una cantinetta ciascuno di barbera d'Asti

E' la città dei «veci e bocia»

In regalo a tutti con «La Stampa» la spilla dell'adunata

«Veci e bocia» l'iniziativa promossa da La Stampa, propone oggi una passerella allargata [illegible] volti dell'adunata alpina. Sono alcuni dei personaggi che [illegible] queste ore si possono incontrare nelle vie della città, «occupata» da migliaia di «penne nere» giunte da tutte le regioni e dall'estero.

Sette di loro sono stati evidenziati [illegible] un cerchietto: sono alpini appartenenti a svariati gruppi i quali potranno ritirare una cantinetta di barbera [illegible] una monografia sul vino, offerti dal Consorzio del Barbera d'Asti e dall'Associazione dell'Asta del Barbera. Sarà sufficiente che [illegible] presentino, [illegible] copia del giornale, alla redazione di Asti de La Stampa in via De Gasperi 2 (primo piano).

Oggi La Stampa propone anche un'altra novità: dopo le quattro cartoline dedicate alla manifestazione e distribuite sino a ieri, [illegible]ggi è la volta della spilla metallica realizzata a ricordo della [illegible] adunata dalla [illegible] di Torino. Si potrà avere in omaggio acquistando [illegible] giornale in edicola.

Domani in occasione [illegible] sfilata, allegato a La Stampa, si potrà trovare un inserto tabloid di 24 pagine con servizi, curiosità e fotografie, oltre ad informazioni utili per meglio seguire la grande festa che Asti dedica alle penne nere.

«Penna nera» di 99 anni

Villafranca: Pasquale Gilardi spera di sfilare domani ad Asti

VILLAFRANCA. Alpino «doc», da almeno ottant'anni: è Pasquale Gilardi che taglierà [illegible] traguardo delle 99 primavere il 26 luglio prossimo.

Oggi, salvo imprevisti, parteciperà alla festa organizzata dagli alpini della sezione di Villafranca insieme alle penne nere (oltre [illegible] centinaio) arrivate per la 68ª adunata ad Asti [illegible] ospitate in paese. L'occasione è rappresentata dalla consegna del Tricolore alle scuole elementari e medie «Monsignor Goria».

Alla sfilata di domani, Gilardi pensa invece con qualche preoccupazione. «Ah, io ci verrei anche ad Asti - racconta con voce limpida - basta che qualcuno mi porti». Da [illegible] decina d'anni vive nella Casa di riposo «Santanera». Vedovo dal 1979, ex-impiegato delle Ferrovie ha [illegible] e lavorato [illegible] Torino prima di far ritorno [illegible] Villafranca. L'unico figlio, Giuseppe, [illegible] morto qualche anno fa in un incidente mentre [illegible] trovava in Belgio. Gli restano due nipoti, residenti entrambi [illegible] Torino, due fratelli Giuseppe, 89 anni che abita [illegible] Villafranca [illegible] Luigi 85, [illegible] Torino, oltre ai nipoti.

Alpino nell'artiglieria di montagna, il [illegible] periodo di leva [illegible] è consumato durante la Grande guerra del '15/'18 dove è stato anche ferito.

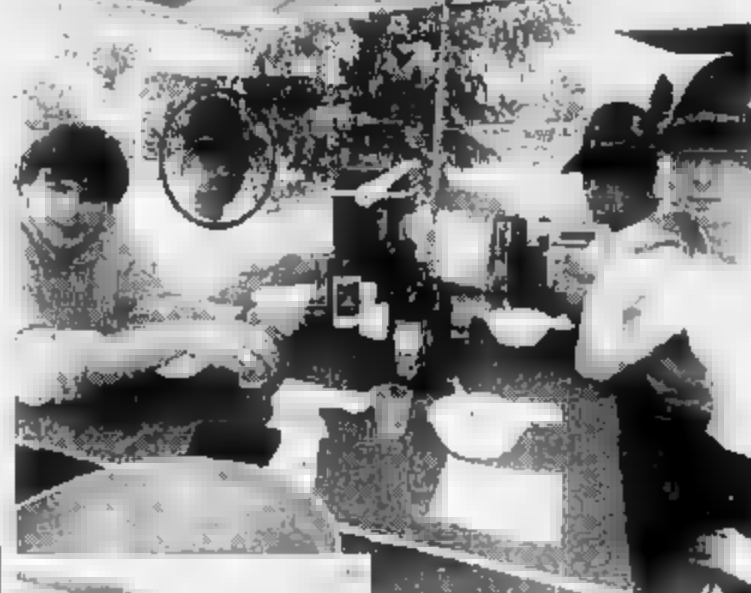
Ora trascorre serenamente [illegible] giornate al «Santanera», guardando la televisione e senza rinunciare a qualche passeggiata in centro paese. «E' davvero ancora [illegible] gamba - raccontano i conoscenti - [illegible] scambia sempre volentieri quattro chiacchiere».

Quando ha potuto, in passato, Pasquale Gilardi ha partecipato alle adunate alpine: l'ultima volta a Torino, nel 1988.

Considerando la sua discreta salute e il buon [illegible], al quasi centenario [illegible] dispiacerebbe la trasferta domani in città, anche brave. «Vedremo - dice - ci sarà tanta gente, non vorrei stancarmi troppo».

Oggi l'impegno dovrebbe es[illegible] gravoso. Il programma della giornata di festa prevede: alle 9 ritrovo [illegible] piazza Santanera, sfilata del corteo fi[illegible] alle scuole, donazione del Tricolore. Alle 11 messa al campo, mostra dei disegni realizzati dai bambini, rancio alpino preparato dalla Pro loco. Interverrà la banda municipale.

Manuela Taliano

L'alpino Pasquale Gilardi, 99 anni

Sopra Roberto Cavarotto di Sacile (Pordenone) addetto alla sveglia (con campanaccio) nel [illegible] accampamento e nelle altre immagini gruppi e personaggi provenienti [illegible] Azzano (Bergamo), Brescia, Bassano, Corno di Rosazzo (Udine), Treviso [illegible] ancora Udine

CHI SI E' GIA' RICONOSCIUTO

Un brindisi al barbera per gli alpini di Verona

L'artigliere alpino Adriano Brunelli (primo a destra nella foto) ha ritirato in redazione la cantinetta di barbera. Brunelli che era uno degli alpini evidenziati con il cerchietto sul giornale di ieri, si è fatto accompagn[illegible] [illegible] una «robusta» scorta formata dai commilitoni Raffaele Bianconi (capogruppo Ana di Verona), Raffaele Girlanda, Lino Santi, Renato Mosconi e Antonio Pisani, tutti [illegible] In strada c'erano ad attenderli, per spartire il prezioso nettare, altre penne nere (nella foto di gruppo)

Ieri in questura è stato tracciato il bilancio di un anno di attività

Polizia in festa con alpini e ranger

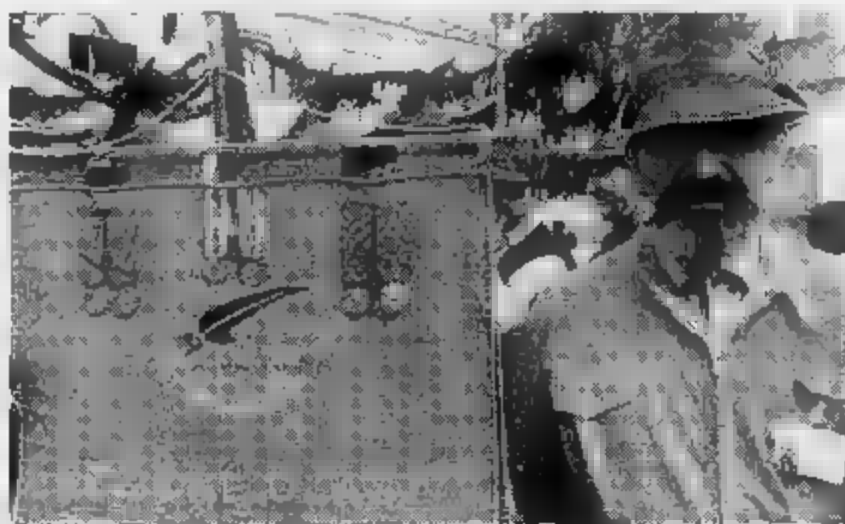
Assegnati riconoscimenti a 15 tra ufficiali e agenti. Il discorso del questore Antonio Ruggiero Durante l'alluvione 140 salvataggi. Operati 230 arresti e 707 denunce, sequestrati 18 mila «botti»

ASTI. Quest'anno la festa della polizia astigiana [illegible] adornata di penne nere. La concomitanza [illegible] l'Adunata nazionale ha portato nella questura di corso [illegible] Aprile numerosi alpini, che hanno seguito la manifestazione tra il pubblico, mentre tra i rappresentanti delle Armi invitate, spiccava il labaro [illegible] sezione Ana [illegible]. E accanto a delegazioni di carabinieri, Guardia di Finanza, polizia penitenziaria, guardie forestali, Forze armate, Croce Rossa, erano visibili le rosse divise di due rappresentanti dei Rangers astigiani, [illegible] impegnati nella vigilanza ai parchi.

Pacato [illegible] deciso il discorso del questore Antonio Ruggiero, [illegible] di un [illegible] a capo della questura astigiana. «Tra la Gente noi ci siamo sempre - ha affermato - noi siamo Gente; noi ci sentiamo Nazione, Società e Stato». E ha aggiunto: «Sempre l'azione della polizia in Asti si muoverà nell'ambito di un rispetto non solo formale del "principio di legge" perché è garanzia di legalità e trasparenza». Nel disegnare un bilancio dell'attività dell'ultimo anno, Ruggiero ha ricordato l'impegno della polizia astigiana [illegible] tutela della pace sociale e della pubblica e privata incolumità», oltre allo «slancio operativo» [illegible] giorni dell'alluvione.

Le autorità, il prefetto Federico Quinto, il presidente del tribunale Carlo Cassano e il procuratore Sebastiano Sorbello, il vescovo Poletto, il sindaco Bianchino, il [illegible] presidente della Provincia Giuseppe Goria, il deputato astigiano Paolo Tagini (presenti anche i colleghi Franzini e Fogliato), hanno consegnato gli attestati [illegible] riconoscimento. L'encomio solenne è stato assegnato al sovrintendente capo Livio Scaglione e al vice sovrintendente Roberto Berta. Encomi [illegible] andati al vice questore Giannantonio Torre, al vice ispettore Paolo Rosso e al vice sovrintendente Antonio Uda. Lodi per il commissario Pier Paolo Fanzone, l'ispettore Ettore Ricci, i sovrintendenti Palmerino Scaccia e Nello Cirasa, i vice sovrintendenti Liliana Maccario, Antonio Lilliu, Carlo Iavarone e Giuseppe Buffa, gli agenti scelti Gianni Rabacchin ed Ercole Rossi.

Nel bilancio della polizia astigiana nell'ultimo anno figurano [illegible] arresti e 707 denunce. Numerosi i casi risolti, [illegible] fronte droga, usura, rapina e prostituzione. E durante l'alluvione 140 salvataggi, con [illegible] interventi del personale medico, mentre [illegible] rimasti feriti. La polstrada [illegible] oltre 2 mila servizi di pattuglia ha accertato 13.409 infrazioni, ha elevato contravvenzioni per un miliardo e 381 milioni; svolto 5671 mila soccorsi e rilevato 544 incidenti. Per dare un'idea dell'impegno degli uffici amministrativi, sono [illegible] rilasciati [illegible] passaporti (mille rinnovi) e 800 porti d'arma e sequestrati 18 mila giochi pirici illegali.

[c. f. c.]

Gli uomini della polizia che ieri in questura hanno ricevuto riconoscimenti. Accanto la rappresentanza dei Rangers astigiani. Sopra, il labaro della sezione alpini di [illegible] e a destra, un brindisi tra il vescovo Severino Poletto, il questore Antonio Ruggiero e il prefetto Federico Quinto (FOTOSERVIZIO [illegible])

Il neopresidente della Provincia Giuseppe Goria consegna l'attestato di lode al commissario Pier Paolo Fanzone, dirigente della squadra mobile astigiana

PROTESTA SINDACALE

Straordinari non pagati

Non solo clima di festa tra i poliziotti. Anche [illegible] Asti i rappresentanti dei sindacati [illegible] polizia Siulp, Sisp, Anip e Coisp, hanno manifestato il disagio della categoria. Tra i punti più scottanti, il contratto di lavoro, scaduto quattro anni fa, il riordino delle carriere e l'attuazione della legge sul Comparto sicurezza. Altri problemi [illegible] costituiti dalla gestione degli straordinari (non vengono pagate più di [illegible] ore al mese a testa) e [illegible] lunghe attese nei pagamenti: ad Asti durante l'alluvione gli agenti hanno accumulato 3.006 ore di straordinario, finora [illegible] pagate. Chieste informazioni al ministero [illegible] hanno [illegible] risposte; hanno [illegible] l'intenzione di ricorrere al Tar. Altra questione è la carenza di materiale, aggravata dai tagli della Finanziaria; [illegible] esempio: computer e telefoni cellulari appartengono per il 90% agli investigatori stessi. «Ciò va a scapito della sicurezza», avvertono i sindacati. [c. f. c.]

IL SERVIZIO D'ORDINE

Duecento volontari per «controllare» [illegible] penne nere

Si sono riconosciuti sull'edizione astigiana de «La stampa» di ieri e hanno ritirato la loro cantinetta di barbera; i loro nomi sono Giancarlo Marchisio, Bruno Vercelli, Luigi Discotto, Alfio Forlani, «Poldo» Giusto Armando e provengono da Torino, Cuneo, Genova e Udine. Fanno parte del gruppo [illegible] circa 200 volontari che costituiscono il servizio d'ordine nazionale, al comando [illegible] capitano Federico Beltrami di Cuneo e del maresciallo Francesco Bruno [illegible] Torino. La loro sede [illegible] all'Istituto Don Bosco, il loro compito evitare ogni inconveniente in città. «A noi spetta - dicono - far sì che la sfilata non abbia intoppi. Ma vigiliamo anche per contenere i ragazzi più 'focosi' e infine provvediamo affinché tutti gli alpini lascino la città pulita e in ordine come è stata trovata».

Originale esposizione domani durante la sfilata

Manichini d'epoca in via Machiavelli

ASTI. I condòmini di via Machiavelli 7 si sono mobilitati per rendere omaggio agli alpini che partecipano [illegible] raduno di Asti.

Nella giornata di domani, dall'alba al tramonto, i balconi dello stabile presenteranno una simpatica scenografia composta da manichini, bandiere e accessori che richiamano il ricordo delle Penne nere.

Artefice dell'iniziativa [illegible] Gianni Bossotti, medico dentista, ufficiale in congedo delle truppe alpine, coadiuvato da Vittorio Terzuolo, Tullio Dezani, Maurizio Ghia, Carmelo Russano e Giuseppe Gallo, che ha «militarizzato» il palazzo.

Per questo, saranno sistemati sui balconi cinque manichini in uniformi di varie epoche.

Ci sarà l'alpino della Prima guerra mondiale, quello della Seconda, l'alpino [illegible] divisa da fatica, il combattente in uniforme coloniale del fronte dell'Africa Settentrionale ed il partecipante alla campagna [illegible] Russia.

Su uno dei tanti balconi si potrà vedere la crocerossina anni Quaranta; ci sarà anche [illegible] bandiera proveniente [illegible] vecchia caserma. Tutto il materiale è strettamente d'epoca.

Gianni Bossotti, improvvisato regista e scenografo, [illegible] anche ideatore ed organizzatore della mostra «Quando tuonava il cannone», aperta al pubblico fino a domani sera all'Archivio storico di Asti, in via Massaia 5.

Nella rassegna storica sono esposti reperti e cimeli della Seconda guerra mondiale.

Via Machiavelli si trova nella parte nord di Asti, proprio nella zona dove le Penne nere sono ammassate, prima della sfilata per le vie della città: l'ideale per un inedito saluto agli alpini.

[a. b.]

NEI PAESI

ROCCA D'ARAZZO

Concerto in piazza con la fanfara di Borno

Rocca d'Arazzo ospiterà da oggi oltre a numerosi alpini anche il Corpo musicale di Santa Cecilia (36 elementi) [illegible] Borno (Valcamonica, in provincia di Brescia). Arrivo alle 10, messa alle 11; stasera dopo [illegible] cena (alle 19) concerto alpino in piazza.

TONCO

Manifestazioni con le rappresentative [illegible]

Festa oggi a Tonco per le rappresentantive degli alpini di Danimarca, Germania, Finlandia, Svizzera, Svezia e Norvegia. Alle 10 ammassamento allo sferisterio; poi corteo, aperto dalla banda di Bassano del Grappa. In serata concerto del coro di Murisengo. Intanto per tutto oggi porte aperte alla sede Ana [illegible] Moncalvo, per gustare i piatti preparati dai cuochi della sezione aleramica.

[illegible]

Sfilata, messa al campo e rinfresco rustico

A Grana [illegible] alle 15,30 gli alpini [illegible] ricevuti in municipio. Alle 16,30 sfilata; al termine messa [illegible] campo, nell'area degli impianti sportivi comunali. Alla fine, rinfresco rustico.

CANELLI

Colazione in piazza, corteo e serata con i cori

Oggi a Canelli feste per gli alpini. Alle 9 in piazza Gancia, colazione offerta dai panettieri; alle 10 in Comune saluto del sindaco Oscar Bielli; alle 11, [illegible] dalla fanfara dei Bersaglieri; alle 15,30 concerto della fanfara Alpina di Roma e sfilata del gruppo militare dell'Assedio; alle 16,30 in piazza Gancia incontro tra canellesi e alpini che hanno operato durante l'alluvione; alle 17,30 messa a San Tommaso; alle 21, alla foresteria Bosca danze con di Beppe Carosso e rassegna di [illegible] alpini: oltre [illegible] corale Ana di Canelli si esibiranno anche cinque cori alpini del Nord Italia.

La sezione compie 73 anni. Tre le medaglie d'oro al valore

I 4 mila soci dell'Ana di Asti

Anche un nucleo di Protezione civile

LE [illegible] ADUNATE

Queste [illegible] località dove si sono svolte finora le adunate [illegible]nali degli alpini: Ortigara 1920; Cortina 1921; Trento 1922; Aosta 1923; Passo del Tonale 1924; Udine 1925; Rifugio Contrin 1926; Pieve di Cadore 1927; Torino 1928; Roma 1929; Trieste 1930; Genova 1931; Napoli 1932; Bologna 1933; Roma 1934; Tripoli 1935; Napoli 1936; Firenze, 1937; Trento 1938; Trieste 1939; Torino 1940; Bassano del Grappa 1948; Bolzano 1949; Gorizia 1951; Genova 1952; Cortina 1953; Roma 1954; Trieste 1955; Napoli 1956; Firenze 1957; Trento 1958; Milano 1959; Venezia 1960; Torino 1961; Bergamo 1962; Genova 1963; Verona 1964; Trieste 1965; La Spezia [illegible] Treviso 1967; Roma 1968; Bologna 1969; Brescia 1970; Cuneo 1971; Milano 1972; Napoli 1973; Udine 1974; Firenze 1975; Padova 1976; Torino 1977; Modena 1978; Roma 1979; Genova 1980; Verona 1981; Bologna 1982; Udine 1983; Trieste 1984; La Spezia 1985; Bergamo 1986; Trento 1987; Torino 1988; Pescara 1989; Verona 1990; Vicenza 1991; Milano 1992; Bari 1993; Treviso 1994; Asti 1995.

Dirigenti dell'Ana: al centro con il pastrano chiaro il presidente Oscar Gastaudo

ASTI. La sezione astigiana dell'Ana compirà 73 anni [illegible] attività tra pochi mesi: è stata infatti fondata il 24 agosto del 1922. La prima sede era al caffè Dante: successivamente al circolo alpino di via Hope e poi ancora, a partire dal 1952, in [illegible] Brofferio dove in molti ricordano i memorabili veglioni alpini che si svolgevano nel salone dei ricevimenti. Oggi le «penne nere» astigiane [illegible] riuniscono nei locali di corso Alfieri 310 (di fronte alla banca Popolare di Novara) inaugurati nel 1974.

Al 31 ottobre scorso la sezione contava 4100 soci, 305 amici e 86 gruppi. Presidente è Oscar Gastaudo, 56 anni, imprenditore nel settore edile, già ufficiale del battaglione «Susa» di stanza ad Ulzio. Gastaudo [illegible] il decimo presidente di sezione. Lo hanno preceduto Virginio Paola (1922, capitano di complemento che fu tra i fondatori dell'Ana di Asti); Franco Forno (1922-1925); Giuseppe Manzone (1925-1945); Carmelo Sanlorenzo (1945-1950); Emilio Uberti (1950-1951); Costante Chiusano (1951-1956); Giovanni Viale (1956-1958); Sergio Venturini (1958-1984); Carlo Arri (1984-1986).

Tre le medaglie d'oro: Cesare Bella, Vittorio Montiglio [illegible] Luigi Piglione. Numerosissime le iniziative intraprese dall'Ana astigiana. Significative, nel 1972, la [illegible]nazione fatta alla città dalla sezione di Asti, [illegible] monumento dell'alpino di piazza Libertà. Risale invece al 1960 la costituzione del gruppo volontari del sangue che aderisce all'Avis. Sempre negli Anni '60 (precisamente nel 1966) ha vi[illegible] la luce [illegible] nucleo locale [illegible] Protezione civile, fiore all'occhiello dell'Ana astigiana; è formato da 150 volontari attrezzati con mezzi, tende, strutture da campo, potabilizzatori, che sono intervenuti in occasione di numerose calamità compresa la disastrosa alluvione del novembre [illegible]. Il gruppo è anche impegnato in campo sociale, come testimonia la realizzazione di una casa di accoglienza per portatori di handicap in frazione Revignano.

L'attività ricreativa degli alpini astigiani [illegible] incentrata sul gruppo sportivo Ana (colori bianco-verde) che comprende bocce, ciclismo amatoriale, podismo e ovviamente le discipline di montagna (sci, alpinismo [illegible] escursionismo). Vanno inoltre ricordate la fanfara di sezione (è la «Tenentina» di Tigliole) e il coro (Ana-Valle Belbo di Canelli).

[f. c.]

SERG. [illegible] BELLA

Il sergente maggiore Cesare [illegible] è una delle tre medaglie d'oro alpine dell'Astigiano. Morì il 9 aprile [illegible] 1943 a Selletta Kapak in Montenegro.

Bella era comandante di una squadra mitraglieri. Uccisi dal nemico il tiratore e il porta munizioni, il sergente maggio[illegible] inforcò la mitragliatrice «falciando in tempo il nemico incalzante» - così si legge nella motivazione della medaglia. Ma l'arma si inceppò e Bella, seppur ferito, difendendosi con bombe a mano e con la pistola, cercò di ripararla; nel frattempo i compagni di reparto, coperti dalla [illegible] azione, erano indietreggiati su una posizione più favorevole. Non riuscendo a riparare la mitragliatrice, Bella la smontò gettandola in [illegible] anfratto, quindi si scagliò contro il nemico brandando il treppiede dell'arma. Fu colpito a morte.

TEN. COL. [illegible]

Il tenente colonnello Luigi Piglione, altra medaglia d'oro, venne ucciso il 10 maggio del 1916 durante la conquista del [illegible] Cukla in Carnia.

Piglione aveva combattuto ad Adua nel 1896 con il grado [illegible] sergente; allo scoppio della seconda guerra mondiale si era ritrovato a comandare il battaglione «Saluzzo» [illegible] 2° reggimento alpini.

Il 4 maggio del 1916, alla testa dei suoi uomini aveva respinto un durissimo contrattacco nemico contro le linee italiane. [illegible] 10 dello stesso mese furono le truppe italian[illegible] sferrare l'attacco.

Il tenente colonnello Piglione, alla testa del suo battaglione, si lanciò alla conquista del monte Cukla e venne ucciso proprio nel momento in cui raggiunse, primo fra tutti, la posizione.

[illegible] MONTIGLIO

Vittorio Montiglio nacque in Cile da famiglia italiana.

A soli 14 anni venne in Italia, dove già erano arruolati come volontari due suoi fratelli e riuscendo a camuffare con una straordinaria prestanza fisica la giovanissima età, riuscì ad arruolarsi e a farsi assegnare ad un reparto alpini d'assalto.

Sottotenente a 15 anni, comandante degli arditi del battaglione «Feltre», prese parte a [illegible] azioni nella guerra 15-18, rimanendo ferito, conquistandosi una decorazione al valore. Promosso tenente a 16 anni, si ritrovò con il [illegible] reparto in Albania a combattere i ribelli. Fu colpito da febbri malariche. Nella motivazione della medaglia si legge tra l'altro dello spericolato salvataggio «di un suo soldato caduto nelle acque del torrente Drin».

Monsignor Montanaro è assistente spirituale dell'Ana da vent'anni

Il cappellano di Asti: «Ho visto i veri alpini durante l'alluvione»

ASTI. Da oltre vent'anni è il cappellano della sezione Ana astigiana. Monsignor Guido Montanaro, 72 anni, quando parla degli alpini si illumina. «Sono legato a loro da un autentico sentimento di stima e amicizia - indica - Ho sempre trovato in loro la forza dell'amore».

In questi anni monsignor Montanaro ha offerto assisten[illegible] spirituale e morale agli alpini dell'Astigiano, ha celebrato le funzioni religiose durante le loro manifestazioni, ha partecipatpo alle riunioni, ha seguito le rappresentanze del gruppo astigiano alle adunate nazionali, marciando [illegible] fianco dei dirigenti della sezione, in qualità di co-vicepresidente.

«Il cappellano - spiega - [illegible] l'amico, fratello e padre di ogni alpino, che sembra così d[illegible] e austero, [illegible] che chiede [illegible] ottie[illegible] conforto nei momenti meno belli della sua vita». Monsignor Montanaro ricorda alcuni cappellani modello: don Girotto, morto a Dachau, don Gnocchi [illegible] don Pollo, impegnati nella campagna di Russia. «Sono figure leggendarie - ricorda - Per loro sono [illegible] le cause [illegible] beatificazione. Tra coloro che amo ricordare ci sono anche molti frati francescani, caratteristici con le loro lunghe barbe, il saio, i sandali e il cappello da alpino».

Guido Montanaro, cappellano di Asti

Guido Montanaro non esita a ricordare l'impegno degli alpini durante l'alluvione: «La Chiesa astigiana ha ammirato profondamente la loro opera. Il vesco[illegible] Poletto ha voluto dimostrarlo offrendo un riconoscimento al presidente della sezione astigiana Gastaudo». E sottolinea: «In quei giorni ho visto i veri alpini: sempre pronti in caso [illegible] bisogno, generosi nel dare [illegible]stenza verso chi è in difficoltà». Ricorda inoltre l'impegno delle penne nere astigiane nelle attività parrochiali: «Per questo, numerosi sacerdoti hanno messo [illegible] disposizione i locali delle loro parrocchie per ospitare i gruppi di alpini in questi gior[illegible]».

Monsignor Montanaro concelebrerà oggi alle 16,30 la messa in Cattedrale presieduta dal vescovo di Asti Severino Poletto, cui parteciperanno i cappellani giunti [illegible] i gruppi che partecipeno all'Adunata.

[c. f. c.]

L'INTERVENTO

La nostra adunata non è solo allegria, cori e vino

DA Albino Porro, classe 1918, astigiano, pensionato della polizia ferroviaria e reduce, pluridecorato, dalle campagne di guerra di Albania, Grecia e Russia, riceviamo e pubblichiamo:

Sono uno dei pochi scampati astigiani all'inferno dei Balcani [illegible] della steppa [illegible]. Quando venni inviato sul fronte sovietico nel luglio del 1942 (Porro era sottufficiale dell'8° alpini della Julia ndr), [illegible] 24 anni ed [illegible] già un veterano di guerra, [illegible]do combattuto [illegible] Albania e Grecia.

Sono ricordi che [illegible] hanno accompagnato per tutta la vita [illegible] che anche in questi giorni in cui Asti accoglie la 68ª Adunata nazionale degli alpini, non voglio accantonare nonostante il clima di festosa allegria. Questo grande appuntamento [illegible] deve significare infatti solo spensieratezza, cori e buon vino, ma anche e soprattutto occasione per onorare tutti i Caduti alpini della città [illegible] della provincia che ospitano [illegible] giorni migliaia [illegible] penne nere.

Esiste un motto di noi alpini: «Aiutiamo i vivi, onorando i morti». Ed è proprio [illegible] quei giovani astigiani che non hanno più fatto ritorno [illegible] vari fronti, che dedico queste poche righe.

Ricordo quelle 37 penne [illegible] astigiane appartenenti alla compagnia di cui anch'io facevo parte, che parteciparono alla guerra di Albania-Grecia e alla campagna di Russia. Solo in tre hanno fatto ritorno: il sottoscritto, Mario Carossi di Castagnole Lanze e Carlo Vico di Cisterna. Gli altri 34 sono rimasti chi sulle pietraie coperte [illegible] fango dell'Albania, chi nella steppa di Russia.

Dopo il [illegible] rimpatrio dalla Russia, con immensa gioia, ma con altrettanta commozione, ho avuto incontri con alcune madri che desideravano avere notizie dei loro figli partiti per la guerra. Ma [illegible] sapevo: avevo visto [illegible] che non si potrebbero raccontare mai ad una mamma; perchè una madre aspetta sempre [illegible] non si stanca di sperare. Magari di[illegible] sarà [illegible] prigioniero in qualche parte della grande Russia, forse a quest'ora si sarà sposato e un giorno avrò anche dei nipotini. Pensa, [illegible] intanto vive.

Albino Porro

Albino Porro

NEL WEEK END

Gastronomia e musica per il dopo-alpini

Gastronomia da stasera a Moncucco, domani a Cessole la Sagra delle frittelle

ASTI
Gruppo rock al Centro giovani

Stasera alle 21,30 concerto rock al Centro giovani in via Goltieri. Di scena gli astigiani «Cattivo esempio»: Andrea Raviola, Tiziana Ratel, Stefano Caveriati, Roberto Maceratini, Matteo Corallo, Oscar Casavecchia, Gianni Grasso e Piercarlo Ponchione. Ingresso libero.

MONCUCCO
[illegible] «Fiori in piazza»

Oggi e domani a Moncucco «Week end gastronomico». Domani dalle 8 alle 16 nelle vie e nelle piazze 1ª mostra mercato «Fiori in piazza».

CESSOLE
La Sagra delle frittelle

Domani a Cessole tradizionale Sagra delle frittelle. Alle [illegible] camminata «Valle Bormida Pulita», gara podistica competitiva e non con premi in natura. Alle 9,30 mercatino della «bontà della nonna». Dalle 10 fino a sera saranno servite gustose frittelle [illegible] vino locale. Alle 15, musica con «I Cantavino» e scenette con personaggi in costume contadino. In piazza mostra di quadri naif di Luisetta Cirio.

SAN GIORGIO S.
Mostra di Beppe Schiavetta

E' visitabile fino al [illegible] a San Giorgio Scarampi la mostra del pittore di origine ligure Beppe Schiavetta. espone dipinti dedicati alla Langa. Per prenotare visite è preferibile rivolgersi a Pierpaolo Riccabone 0144/89.002.

ASTI
Conferenza-concerto [illegible] «Verdi»

Oggi all'Istituto di musica «Verdi» in via Natta 22, si terrà una conferenza-concerto del pianista Roberto Beltrami dedicata a Brahms. Ingresso libero.

CASSINASCO
Serata blues al «Maltese»

Serata dedicata al blues stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suoneranno i «King boss» guidati da Alberto Marsico. Ingresso libero.

BELVEGLIO
Due chitarristi al castello

Prosegue domani alle 16,30 al [illegible]llo di Belveglio la rassegna dei concerti di primavera. Cambiamento di programma: [illegible] neranno i chitarristi Davide Ficco e Giorgio Verderosa. Ingresso libero.

[illegible]
Il mercatino delle pulci

Domani a Cocconato si terrà il [illegible] delle pulci per la rassegna «Cose vecchie e antiche tra Langhe e Monferrato» organizzata dall'Arcitandem di Asti; i banchi saranno in via Roma.

[illegible]
Antiquariato e usato [illegible] piazza

Domani a Villanova si terrà la terza mostra-mercato dell'antiquariato e dell'usato (monete, cartoline, francobolli, mobili) [illegible] banchi per le vie del paese. Informazioni al 948.163.

VIGLIANO
Si balla liscio al Symbol

[illegible] balla stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Astimare. Di [illegible] il complesso di Renzo e Luana. Domani ci sarà l'orchestra [illegible] Gian Paolo [illegible]

CASTELLO D'ANNONE
«Le voyage cabriolet»

Stasera dalle 23 si balla alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone. [illegible] serata, dal titolo «Le voyage cabriolet» sarà animata da Gigi d'Agostino, Alberto Esse, Alex Martinez, Max Brient e Super Pippo [illegible] Rete 5.

[illegible]
Doppia [illegible] «Matilda»

Stasera si balla alla discoteca Matilda, sulla statale Asti-Torino, davanti al casello Asti Ovest. Dj [illegible] Alexander T.C (sala principale) e Mr. Gigi Schiavetta (privée). Ingresso gratuito.

Una scena della Corsa delle botti a Nizza. La gara si svolgerà domani. Appuntamenti anche con gastronomia e antiquariato

A Nizza corrono le botti

Domani c'è anche il mercatino

NIZZA. Una domenica ricca [illegible] iniziative è la proposta [illegible] città a chi vorrà evadere [illegible] capoluogo invaso dalle Penne nere: Corsa delle botti, Monferrato in tavola e Mercatino dell'antiquariato terranno banco per tutto il giorno nel centro [illegible] Comunque anche a Nizza non mancherà la presenza degli alpini [illegible] Belluno, Vicenza e Udine), che già stasera arriveranno alla stazione con [illegible] treno speciale e domattina parteciperanno alla sfilata di Asti. Secondo la loro tabella di marcia, [illegible] le 15 rientreranno a Nizza, in tempo per assistere alle manifestazioni pomeridiane.

Il tradizionale appuntamento della Corsa delle botti avrà un prologo [illegible] mattino: alle [illegible] una giuria marchierà le botti (del peso di circa un quintale) [illegible] alle 10 partirà u[illegible] prove a cronometro per stabilire le «pole position» della finalissima, che si correrà alle 16. In campo le squadre (ognuna di tre spingitori), [illegible] case vinicole del Sud Astigiano. Sono undici: Consor[illegible] Valli Belbo e Tiglione, Poderi Bersano e Azienda Clemente Guasti di Nizza, Cantine sociali di Agliano (Antiche [illegible] dei Galleani), Castelnuovo Belbo e Bruno, Castelnuovo Calcea, Fontanile, Mombaruzzo, Nizza, Montaldo Bormida e Castel Rocchero (La torre).

Il percorso della gara comprende buona parte del centro; da piazza Garibaldi (la partenza è davanti al bar Sociale), i concorrenti facendo rotolare le botti passeranno in via Maestra, piazza del Municipio, via Pistone, piazza XX Settembre, via Santa Giulia, via Pio Corsi. Mille e duecento metri pieni di curve e strettoie, che hanno destato qualche preplessità tra i concorrenti. «E' un percorso più difficile - concorda l'assessore Gianni Cavarino - [illegible] obbligato, perché occorreva evitare il passaggio davanti alle chiese in cui si celebrano le Prime comunioni».

Per i buongustai, a partire da mezzogiorno aprirà i battenti la rassegna gastronomica «Monferrato in tavola», che [illegible] foro boario fornirà pasti e spuntini fino a tarda sera. In cucina le Pro loco di Agliano, Castel Rocchero, Incisa, San Marzano Oliveto, Nizza e Quaranti. Gli avventori potranno comporre [illegible] menù completo scegliendo tra fritto misto alla piemontese, agnolotti, insalata russa, polpettine in carpione, [illegible] verde, [illegible]etto [illegible] erbe, «friciula», braciole, ceci e cotechini, farinata e torta di mele.

[e. ce.]

La festa patronale

Serate danzanti cene e fuochi a Moncalvo

MONCALVO. Prosegue la festa patronale di Sant'Antonino, organizzata dalla Pro loco. Oggi a partire [illegible] 19, si potrà gustare [illegible] grigliata; alle 22 musica giovane [illegible] in discoteca mobile «Music System».

Domani ancora buona cucina, sotto gli storici portici della piazza e alle [illegible] serata danzante con «Luigi Gallia e la sua orchestra».

L'appuntamento più importante della festa patronale è quello con i fuochi artificiali di lunedì sera; lo spettacolo pirotecnico avrà inizio alle 21,30. Al [illegible] si potrà ballare con musica Anni 60 e 70, [illegible] il complesso «I sogni nel cassetto».

In piazza Carlo Alberto, è inoltre in funzione il luna park; i giostrai per martedì 23 aprile hanno deciso di offrire un abbonamento gratuito a tutti gli studenti delle scuole di Moncalvo.

[bru. m.]

«Donna de paradiso»

Parte con [illegible] la [illegible] di Renzo Arato

ASTI. Lunghi e calorosi applausi hanno accompagnato la pri[illegible] assoluta [illegible] «Donna de paradiso», lo spettacolo [illegible] scena dall'attore astigiano Renzo Arato nella basilica di Santa [illegible]ta da Cascia (Perugia).

[illegible] recital ha raccolto diversi testi a partire da Jacopone da Todi fino a brani [illegible] autori contemporanei [illegible] Quasimodo, Alfonso Gatto e Franco Fortini.

Hanno fatto da colonna sonora le musiche [illegible] Astor Piazzolla, Riz Ortolani e Mozart.

Lo spettacolo dopo l'esordio perugino toccherà diverse tappe in una lunga tournée estiva: quelle già fissate sono alla basilica di [illegible] Francesco ad Assisi, teatro romano di Fiesole, Santa Maria in Collemaggio a L'Aquila, basilica [illegible] Nicola a Tolentino (Macerata) e all'eremo [illegible] Subiaco (Frosinone).

Le altre date [illegible] rese note prossimamente.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. [illegible]. Or.: 16,40/17,50/20/22,30 — Lire 9000/8000
[illegible] e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. [illegible] 45' — Dramm.

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 15,35/17,50 20,10/22,30 — Lire 9000/8000
[illegible] di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Ritz — Tel. 530.088. Or.: non pervenuto — Lire 9000/8000
Jefferson [illegible] Paris

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: 20/22,25 — L. 9000/8000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.887. Or.: 18/20/22 — L. 9000/8000
Il soldato [illegible] semplice Ivan... — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. [illegible] 45' — Satirico

Don [illegible] — [illegible] 410.858. Or.: 21,30 — Abbonam. L. 30.000
RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — L. 8000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.459. Or.: sp. 20 — L. 8000/7000
Un genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] — Commedia

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/8000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, [illegible] Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montréal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Sociale — Tel. 701.488. Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — [illegible]

Verdi — Tel. 701.459. Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. [illegible] — Horror

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124. Ore 21 — L. 10.000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaavventura

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, t. 856.521. **Tatjana** di [illegible] Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,[illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000 Agis 7000. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]RALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] Or.: [illegible] 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il [illegible]**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva [illegible]** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso [illegible] 241. **Nell**. [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi angolo [illegible]. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
LU[illegible] San Federico. **Don Juan [illegible] maestro d'[illegible]**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Bastione Pe[illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si [illegible]**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta **The Nerve Bible** nell'ambito di «Musica 90 - Delle Nuove musiche al suono Mondiale». Posti a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fritaliana - Musica 90.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori & Danze stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Altrilo e mole**. Si prenota per: dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni 9/13 - 16/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] A2, telecronaca [illegible] partita
22 — Baskettissimo, commenti e anticipazioni
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Volto dei potenti, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,20 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alice, telefilm
20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 L'affare Goshenko, film
22,25 Briefing, sport
23 — Lo spaventapasseri, film

Superaix
19 — Ippotommaso, cartone
19,10 Tgg - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente
20,30 Morte nella jungla, film
22,30 Superaix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'Auditel
20,30 Casamosca
22,30 Vizi privati

Quinta Rete
18,30 Calciofans
19,30 Cartoon compilation cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Il paese di Cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Tuttosoldi video
23,15 Gli attendenti, film

Rete 9 Tai
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

G.R.P.
19 — GRP monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Evil paradise, telenovela
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — GRP monitor settimana
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,30 My music, rubrica
2 — Edgard Wallace, telefilm
5 — Ivo & Rolando Show

Telecampione
19,30 Quarire, rubrica
20 — Dove comincia il giorno: Le isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000: Belgioioso, rub.
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegionale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

Rete 7 [illegible]
20,40 Diagnosi
22,40 Informaestia
23 — Speciale 740
23,15 Come fare bene l'amore, varietà
23,40 Informaestia
0,24 Ruote in pista

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, gli astigiani ospitano la squadra del paese del giudice Di Pietro

Ad Antignano sfida con la penna

Una trentina di alpini-tifosi bergamaschi raggiungerà il campo a bordo di un biciclettone
I giocatori lombardi domani si uniranno alle penne nere per partecipare all'adunata nazionale

[illegible] Ci saranno anche le penne nere tra gli spettatori dell'in[illegible] di tamburello in programma, oggi alle 16, tra Antignano [illegible] Curno (Bergamo), cittadina lombarda salita agli [illegible] della cronaca [illegible] Comune di residenza del giudice Antonio Di Pietro. La gara è valida per la prima giornata di ritorno del campionato italiano [illegible] serie A Figt. A fare il tifo per i lombardi [illegible] saranno un gruppo di alpini di Curno, una trentina, arrivati ad Asti nei giorni scorsi per partecipare all'adunata nazionale di domani. «Siamo contenti di sostenere la nostra squadra [illegible] trasferta. Con il tifo faremo del nostro meglio. Sappiamo che l'Antignano [illegible] forte», dice [illegible] capogruppo Achille Leidi. Continua: «Due [illegible] nostri giocatori, Walter Nervosi e Antonio Bosisio, [illegible] faranno [illegible] Curno, sabato sera, ma [illegible] fermeranno per l'adunata».

Il [illegible] alpini [illegible] Curno ha piantato le tende, è il [illegible] di dirlo, in uno spiazzo di fronte alla scuola di via Sardegna. Aggiunge Leidi: «Abbiamo una tenda grande, con quindici letti a castello. All'esterno c'è una bella veranda, sotto vi abbiamo sistemato il tavolo e, vicino, la cucina da campo. Insomma, una sistemazione da signoria». Conclude: «Se in questi giorni gli astigiani incontreranno, per le [illegible] della città, [illegible] biciclettone [illegible] a [illegible] posti, ricavato da un semiasse di un'auto, guidato da un volante, [illegible] bordo degli Alpini in ottima forma, [illegible]. Se non riusciremo ad [illegible]vare ad Antignano con [illegible] biciclettone, ci andremo in auto».

Per l'Antignano la gara [illegible] oggi non dovrebbe presentare grosse difficoltà. Il Curno è squadra [illegible] metà classifica, mai particolarmente pericolosa [illegible] trasferta. All'andata, gli astigiani si erano imposti sul campo bergamasco, [illegible] un secco 13-3. L'Antignano [illegible] in campo con la formazione [illegible] completo: Paolo Carrato, Aldo Marello, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone e Davide Arri; in panchina Giancarlo Lanzoni, Enrico Viotti e Piergiorgio Ramella.

Classifica: Antignano 20; Bo[illegible] Sopra 17; Malpaga, Guzzanica 12; Dossena 11; Salvi 10; Torre de' Roveri 8; Curno 7; Seriate 6; San Paolo d'Argon 3; Sotto il Monte 2.

Serie C [illegible] D. Recuperi, oggi alle 16. In [illegible] C, il Revigliasco gioca [illegible] Madonna dell'Olmetto. In serie D, il Tigliole riceverà [illegible] «Svab» Castell'Alfero ed il Viarigi ospita l'altra squadra di Castell'Alfero.

Brunella Mascarino

Un gruppo [illegible] alpini di Curno che oggi seguirà la propria squadra ad Antignano

GRUPPO ALPINI

L'intervento di «Cerot»

Un ex fante porge il benvenuto [illegible] giocatori e [illegible] alpini tifosi

Aldo «Cerot» Marello, in campo oggi

Riceviamo [illegible] pubblichiamo [illegible] intervento di Aldo «Cerot» Marello, campione [illegible] tamburello che oggi difenderà i colori dell'Antignano contro il Curno, il paese dell'ex giudice Antonio Di Pietro. Marello racconta dei suoi avversari, i bergamaschi, ad Asti anche per l'Adunata degli alpini.

Spiriti schietti, genialoidi, lavoratori, pieni [illegible] grinta e di iniziativa: eccoli, i bergamaschi, invidiati per la loro splendida città, legati [illegible] loro tradizioni [illegible] il salto a piedi giunti [illegible] [illegible] parte dell'ultima storia, trabalzando dalla preistoria, quella dell'albero degli zoccoli (tanto per intenderci), ad [illegible] futuro economico che ha dell'incredibile: forse, a causa di tutto questo qualche volta al sabato sera, vanno fuori [illegible] testa e succede l'imponderabile.

Sportivi per eccellenza, primeggiano in tutti gli sport per il dinamismo [illegible] per [illegible] testardaggine, ultimo retaggio di remote ancestralità.

Oltre 20 mila scenderanno in questi giorni ad [illegible]ti dalle valli e dalla pianura ad ingrossare l'esercito degli alpini che da qualche giorno tengono in scacco la città ed i paesi limitrofi.

Ebbene, a modo mio, in qualità di ex fante, saluto questa marea umana nella quale si muoveranno tanti amici che ho conosciuto in ogni parte d'Italia ed [illegible] particolare i giocatori ed i tifosi di Curno che oggi sfideranno il mio Antignano nel più classico dei giochi sferistici, il tamburello.

Ci [illegible] tanti tifosi al [illegible]guito, «correrà» tifo genuino [illegible] rivoli di buon vino, secondo un copione che fa dello spirito goliardico una componente essenziale per lo spettacolo. Ma, prima [illegible] durante la gara, nessuna concessione, nessun rilassamento [illegible] alla fine vincerà, come sempre, il migliore.

Il loro dialetto incomprensibile li rende facilmente identificabili, linguaggio cadenzato [illegible] ritmico come il passo dei vecchi scarponi, intercalato dal suono di una parolina magica che sembra aprire tutte le porte della fantasia: «Pota».

Benvenuti tutti, dunque. E che Iddio ci preservi dalla grandine [illegible] dai temporali.

Aldo «Cerot» Marello

SPORTFLASH

CALCIO [illegible]

Ieri l'ultimo allenamento dei «galletti» prima [illegible] Arona

Ieri sera l'Asti ha effettuato l'ultimo allenamento in preparazione [illegible] trasferta con l'Arona, sfida conclusiva del campionato di Eccellenza. Un solo assente: Raffaele Mosso, che ha riportato una leggera contrattura nella seduta di martedì. Il giocatore verrà tenuto a riposo nella gara di domani. [illegible] suo posto in squadra dovrebbe essere preso dal rientrante Zora. [e. a.]

[illegible]

Oggi l'anticipo Montemagno-Refrancorese

Si disputa oggi sul campo di Refrancore alle 16,30 Montemagno-Refrancorese, anticipo del penultimo turno di ritorno del torneo di Terza categoria.

Classifica: Villafranca 43 punti; Nuova Villanova 42; Mombercelli 38; [illegible] 35; Cesat 33; Provalfenera 32; Cerro 31; Calamandrana 28; Montemagno 24; Baldichieri 23; Mazzola 16; Refrancorese 15; Cellese 12; Motta 7; Cortazzone 4.

[illegible] JUNIORES

La Nicese ospita nel recupero il Real Chieri

Si gioca oggi a Nizza (ore 17) il recupero del campionato juniores tra la Nicese ed il Real Chieri. Il torneo si è concluso sabato scorso: il successo finale è andato [illegible] Don Bosco.

[illegible] DELLA GIOVENTU'

Ginnastica artistica, la Leonardo alla fase nazionale

La scuola media «Leonardo da Vinci» [illegible] è classificata al primo posto ai Giochi della gioventù regionali di ginnastica artistica, svoltisi giovedì [illegible] Novara. La squadra astigiana guidata da Ornella Vada e coadiuvata da Claudia Salvadore [illegible] composta da Lorena Cerretti, Silvia Gamberino, Michela Gamba ed Antonella Masi. La «Leonardo [illegible] Vinci» ha [illegible] il diritto di partecipare alla [illegible] nazionale, che si svolgerà a Roma [illegible] primi [illegible] luglio. [e. a.]

MOTOCROSS

Battiloro ha vinto la gara di minicross

Sul campo internazionale di [illegible]ross [illegible] Valmanera si è disputata, domenica scorsa, la prova valida per il campionato tricolore [illegible] minicross. Una settantina, i piloti al via. Fedri su Kawasaki ha dominato nella gara dei debuttanti, Guarneri (Suzuki) la categoria cadetti, Cottini quella junior, mentre Battiloro ha vinto nella categoria senior. [g. m. [illegible]]

[illegible]

Buona prova di Bertorello nel campionato regionale

[illegible] gara [illegible] enduro disputatasi [illegible] Asti, domenica scorsa, per il campionato regionale della specialità, l'astigiano Paolo Bertorello su Husqvarna, ha vinto la classe riservata alle moto a quattro tempi fino [illegible] [illegible] [illegible] della categoria junior. [g. m. g.]

[illegible]

Superturismo, Dindo Capello in gara [illegible] Monza

Dindo Capello sarà protagonista, questo fine settimana sulla pista dell'autodromo di Monza, nella terza prova del campionato italia[illegible] Superturismo. Il pilota canellese nel corso di questa stagione [illegible] già salito quattro volte ottenendo un terzo e tre secondi posti. [g. m. g.]

[illegible]

Stage per giovanissime con la Futura

«Una giornata di pallacanestro femminile»: è il titolo dell'iniziativa promossa dalla Futura che organizza [illegible] 27 maggio, alle 16, alla palestra della Cassa, [illegible] stage di basket riservato alle ragazze [illegible]te negli anni 1984-85-86. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ad Alessandro Bitner (212.964) o a Carlo Oliva (530.643). [e. a.]

CALCETTO

Via alle iscrizioni al torneo di Castelnuovo D. Bosco

Sono aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] notturno [illegible] calcetto di Castelnuovo Don Bosco, che si svolgerà [illegible] 3 al 25 giugno. Per informazioni telefonare a Davide Gionco (011/9872.360) e Cosimo Maierà (011/9876.609). [e. a.]

CALCIO NOTTURNO

Il 10 giugno in campo per il Trofeo «California»

Comincerà [illegible] 10 giugno il Trofeo «California», il torneo di calcio notturno riservato alle Pro loco. Le gare si giocano sul campo di Motta [illegible] Costigliole. L'iscrizione è di 300 mila, più 250 mila di cauzione. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Sport del Comune di Asti (tel. 433.248). [e. a.]

CALCIO [illegible]

Si gioca stasera

Il [illegible] Damiano chiude col forte Acqui

SAN DAMIANO. Per il Sandamianferrere il campionato di Promozione si conclude con un giorno di anticipo: l'Acqui ha infatti chiesto di giocare stasera alle 21, anziché domani, [illegible] sfida [illegible] la formazione rossoblu. Si chiude così un'annata estremamente positiva per l'undici astigiano, che ha già il secondo posto [illegible]. Un risultato storico per [illegible] squadra che [illegible] sempre militato in Prima categoria [illegible] [illegible] [illegible] suo secondo anno di Promozione.

Fusco e compagni hanno addirittura conquistato cinque punti in più della capolista Acqui nel girone [illegible] ritorno, portandosi a meno tre dai termali.

«Il bilancio non può che [illegible]re positivo - afferma Novelli, il presidente -. [illegible] andati anche oltre le nostre aspettative. Non posso non elogiare tutti i giocatori. Avevamo iniziato con molti punti interrogativi. Sia[illegible] partiti senza punte e, a campionato in corso, è arrivato Rossano Delledonne. In estate avevamo puntato sulla politica dei giovani e ci [illegible] andata bene».

Ceduti i «senatori» Lamattina, Frenna [illegible] Vigilante, mister Sollazzo ha lanciato in prima squadra i vari Franco, Crea, Mazzucco [illegible] Sacco che hanno dato un contributo fondamentale.

«Desideriamo ovviamente chiudere in bellezza - prosegue il massimo dirigente del Sandamianferrere -. I ragazzi vogliono dimostrare che il 4-0 con il quale l'Acqui [illegible] [illegible] battuti all'andata non era veritiero. Coincise forse con quella sconfitta il nostro momento più brutto. Per fortuna la squadra ha saputo reagire subito».

Il San Damiano sta già pensando al futuro: «Stiamo valutando con gli [illegible] dirigenti e con Sollazzo, che al novantove per cento rimarrà con noi, se chiedere il ripescaggio in Eccellenza. L'unico problema sarà trovare un campo alternativo a San Damiano, perché [illegible] nostro non [illegible] omologato. Intanto, potrebbe essere uno stimolo per il Comune a costruire un [illegible] impianto. Altrimenti prenderemmo in considerazione l'idea [illegible] traferirci a Cinzano, [illegible] provincia [illegible] Cuneo», conclude Novelli.

Nelle file sandamianesi stasera mancherà unicamente il bomber del campionato Delledonne, che [illegible] [illegible] squalificato per una giornata.

Enzo Armando

PALLAVOLO [illegible]

Ultima giornata di campionato: oggi la trasferta [illegible] Bergamo

Il Giovi Grande Volley lotta per il terzo posto in classifica

ASTI. Il Giovi Grande Volley conclude stasera sul parquet di Bergamo (palazzetto dello Sport Italcementi, via Statuto 43, [illegible] 21), la [illegible] prima avventura in B2. Avversario: il Grizzly, squadra che, con [illegible] punti, [illegible] gli astigiani [illegible] quarto posto in classifica.

Assegnato il primo posto [illegible] la promozione in [illegible] alla Segratese, dominatrice del torneo, l'ultimo turno deciderà l'ordine dal secondo al quinto posto. Per la piazza d'onore, che vale an[illegible] il salto di categoria, è spareggio, dopo 25 giornate, tra Caronno e Frigoriferi Milanesi.

Giovi e Grizzly, staccate di soli due punti [illegible] contendono, grazie [illegible] miglior quoziente set rispetto alle due squadre che le precedono, il terzo posto. La formazione sconfitta slitterà [illegible] alla quinta piazza finale.

La miglior posizione possibile in classifica non [illegible] però solo una questione [illegible] prestigio, ma può rivelarsi determinante [illegible] caso di un allargamento della B1 a quattro gironi [illegible] di conseguenti ripescaggi. Per questo, stasera si gioca ancora per i due punti e il match [illegible] astigiani [illegible] bergamaschi si prospetta combattuto. All'andata, il Giovi si impose per 3-1, dopo aver rimontato lo svantaggio di un set e di un parziale di 12-14 nella seconda frazione.

Permangono dubbi sul sestetto che il tecnico Antonio Giangrande manderà in campo stasera. [illegible] regista Maurizio Casalone, infortunato, potrebbe dare forfait. Per la [illegible] sostituzione è pronto il giovane Claudio Margaria. Al centro, in coppia con Marco Casalone, dovrebbe rientrare Massimo D'Aria. Fabrizio Rolando dovrebbe [illegible] confermato nel ruolo [illegible] opposto, con Luciano Nardoianni e Fabio Cavallo schiacciatori-ricevitori. In panchina Cerri, Reggio e Grisoglio, mentre è in forse la partecipazione di Edo Bonola, in [illegible] con la società.

Intanto, i dirigenti della [illegible]cietà astigiana stanno già [illegible]vendosi sul mercato alla [illegible] [illegible] giovani [illegible] inserire nel collaudato telaio della squadra. In occasione della manifestazione regionale dei Top Players, riservata ai giocatori di serie D e [illegible] e disputata al palazzetto dello sport di Asti, alcuni nomi s[illegible] finiti sul taccuino dei tecnici e i contatti sono stati avviati. Non viene però escluso anche l'ingaggio di atleti esperti con l'obiettivo di continuare il positivo mixer di freschezza atletica ed esperienza.

Le partite: Casalasca-Biella; Bergamo-Giovi Grande Volley; Segratese-Genova; Chiavari-Novara; Alba-Merate; Caronno-Frig.Milanesi; Arti [illegible] Mestieri-Concorezzo.

Classifica: Segratese 42; Caronno e Frig.Milanesi 36; Grande Volley Giovi [illegible] Bergamo 34; Concorezzo 30; Novara 28; Biella e Merate 24; Arti & Mestieri 20; Casalasca 18; Chiavari 16; Genova 8; Alba 0.

Carlo [illegible]

Massimo D'Aria, giovane centrale del Giovi Grande Volley, è uno dei punti [illegible] forza della squadra

[illegible] SERIE D

I «Leoni» in trasferta

Si gioca [illegible] [illegible] penultimo turno di ritorno [illegible] campionato di serie D di basket, con il Leon d'Oro che affronta in trasferta alle 18,30 il Venaria. L'altra formazione astigiana del girone, la Cassa di Risparmio, ha rinviato la [illegible] gara interna con [illegible] Kolbe Torino a [illegible]rcoledì [illegible] maggio alle 21 (palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi). L'incontro [illegible] stato spostato per il concomitante arrivo degli alpini, che ha reso indisponibile il palasport astigiano. Le due squadre astigia[illegible] hanno alle spalle due sconfitte: se la battuta d'arresto [illegible] Leon d'Oro con il [illegible] non ha influito particolarmente sulla sua classica (il quintetto allenato [illegible] Tartarone ha già raggiunto la matematica certezza della salvezza), per i bancari il capitombolo interno [illegible] il Venaria è [illegible] il terzo posto. Frediani [illegible] compagni vogliono chiudere [illegible] bellezza un'annata tutto sommato positiva, essendo la loro prima stagione in serie D, dopo aver calcato per una decina di anni i campi della Promozione. I torinesi del Venaria sono sesti [illegible] graduatoria e senza particolari motivazioni. La mente dei «leoni» sarà però già proiettata all'incontro di chiusura, quando si disputerà il sentitissimo derby con la Cierre. **Classifica:** Agnelli Torino 52 punti; Ginnastica 46; Dogliani 38; Cierre 36; Michelin, Venaria 34; Pino 32; Susa 28; Pianezza, Avigliano 26; Alba 22; Kolbe, Leon d'Oro 20; Leumann 12; Cava 11; Beinaschese 10. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sconvolgente epilogo a Quarto d'Asti del «giallo» dell'ex commerciante (63 anni) scomparso dall'Albese

Rappresentante assassinato in riva al Tanaro

Un giovane confessa: «Un approccio sessuale, poi l'ho ucciso»

CASTELLO D'ANNONE. E' stato tradito dal telefonino rubato alla sua vittima. Una serie di chiamate partite dal cellulare hanno portato i carabinieri a identificare l'assassino [illegible] un rappresentate di commercio, Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi d'Alba. In [illegible] con l'accusa di omicidio volontario, è finito uno studente di Quarto, Antonio Marmo, [illegible] anni, iscritto al secondo anno dell'Istituto d'Arte: il giovane, dopo quasi cinque [illegible] d'interrogatorio, [illegible] confessato davanti al procuratore Sebastiano Sorbello e ai carabinieri [illegible] nucleo operativo della Compagnia di Asti.

Lo studente avrebbe colpito l'albese [illegible] un corpo contundente (un bastone, o forse una sbarra) per difendersi da un tentativo di approccio sessuale. Scenario: le sponde del Tanaro, in località Isolone, una spianata fra prati e pioppeti al confine fra Asti, Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo, a poche centinaia [illegible] metri dal [illegible] di Quarto. Una zona frequentata da coppiette e tossicodipendenti, già teatro in passato [illegible] altre tragiche vicende.

L'omicidio lunedì sera, [illegible] le 18: ma il corpo senza vita dell'ex commerciante è stato ripescato solo ieri all'alba, in Tanaro, dai vigili del fuoco.

L'allarme era scattato lunedì sera, quando i carabinieri, poco dopo le 20, su segnalazione di un guardacaccia, avevano trovato la «Golf» bianca [illegible] Fontana, rappresentante nel ramo salumi, sposato e padre di due ragazze. L'auto aveva gli sportelli aperti; dall'abitacolo mancava il telefono cellulare di Fontana. Sul sedile, l'agenda del rappresentante. E grazie agli appunti, gli inquirenti [illegible] ricostruito [illegible] ultime ore di [illegible] dell'uomo che verso le 17 aveva incontrato [illegible] cliente [illegible] Nizza. L'ultimo testimone a vedere Fontana prima del suo appuntamento con l'assassino.

Poi un «buco» di alcune ore prima del ritrovamento dell'auto, la denuncia della scomparsa da parte della famiglia, le ricerche. Per cinque giorni il rappresentante è stato dichiarato ufficialmente scomparso.

Ma è stata un'intuizione a consentire agli investigatori dell'Arma di risolvere il «giallo». I carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore, con la consulenza del «pool» informatico del comando regionale, hanno deciso di controllare l'eventuale uso del telefonino.

Martedì gli specialisti dell'Arma hanno intercettato una chiamata in partenza [illegible] telefonino di Fontana: [illegible] subito hanno fatto scattare controlli incrociati grazie alla collaborazione della Telecom. Poi una seconda telefonata. Dopo poche [illegible] militari [illegible] risaliti ai destinatari delle chiamate, amici dell'assassino. Interrogati, hanno fatto il nome di Antonio Marmo: il giovane è stato fermato mentre dormiva [illegible] casa dove abita col padre.

Sentito in caserma lo studente [illegible] crollato: «Sì, sono stato io, [illegible] non volevo ucciderlo». Il rappresentante avrebbe convinto l'assassino a salire sulla sua auto (dove sarebbero state ritrovate riviste pornografiche): poi gli approcci sessuali e il delitto.

[r. gon.]

I carabinieri impegnati [illegible] rilevamenti ieri nella zona dell'omicidio. Sopra da sinistra Antonio Marmo (arrestato) ed Ernesto Fontana, vittima

S'impicca al cimitero

[illegible] Un necroforo di 33 anni, Enzo Mondino (abitava in frazione Roata Rossi, via Anti[illegible] di [illegible] 112) [illegible] è impiccato ieri mattina, probabilmente intorno alle 10, nel cimitero del capoluogo.

Il fatto è avvenuto nel corridoio sotterraneo della quinta «colombaia» della parte vecchia del camposanto. A scoprire il cadavere sarebbe [illegible] collega dell'uomo, che lo stava cercando. Le indagini, dirette dal sostituto procuratore della Pretura, tenteranno di accertare il motivo che ha spinto il necroforo al gesto.

[r. c.]

L'ex [illegible] torna a [illegible]

CHERASCO. E' tornato a casa ieri mattina, [illegible] po' smagrito, [illegible] comunque [illegible] buona salute, Maurizio Perrone, 26 anni, l'ex sottufficiale della Marina militare [illegible] quale non si avevano notizie da due settimane. Il giovane, che abita da quattro anni [illegible] frazione Bricco da Paule, ha girato [illegible] Italia a bordo della «Panda» [illegible] cui s'era allontanato [illegible] pomeriggio del [illegible] maggio. «E' stato un gesto impulsivo, mi spiace d'avervi fatto preoccupare» sono state le prime parole [illegible] fratello Antonio che, arrivato da Messina, lo cercava da giorni.

[r. c.]

A Piobesi il dolore delle tre donne

Dramma per moglie e figlie dopo la vana attesa

PIOBESI. Cordoglio e stupore ha suscitato la notizia della morte di Ernesto Fontana. I famigliari, la moglie Lucia, le figlie Enrica, di 29 anni, e Anna, 25 (entrambe sono impiegate), hanno appreso soltanto nella tarda mattinata di ieri del decesso del congiunto.

«Era [illegible] padre meraviglioso. Aveva molto affetto per tutti noi» dicono le figlie in lacrime. E aggiungono: «Ringraziamo i carabinieri di Asti per la comprensione che hanno dimostrato e per la velocità con la quale sono riusciti [illegible] risolvere il caso».

Spiega un amico di famiglia: «Avevano trascorso tutta la notte vicino al telefono aspettando inutilmente una chiamata. Quando hanno [illegible] che il padre era morto, sono crollate [illegible] pianto disperato».

Molte telefonate [illegible] visite ieri all'abitazione dei Fontana. Il sindaco di Piobesi, Giuseppe Sammori, afferma: «Non so [illegible] me siano avvenuti i fatti, [illegible] se è vero che il Fontana è stato ucciso, [illegible] il primo delitto che colpisce un abitante del nostro paese. [illegible] ricordo che un episodio così grave abbia interessato Piobesi. Conoscevo poco Ernesto Fontana, ma ne ho sempre avuto una buona impressione. Si vedeva qualche volta al bar; era una persona riservata. Piobesi è un paese che ha visto crescere molto la [illegible] popolazione: [illegible] raggiunto un migliaio di abitanti. Molte famiglie nuove si sono stabilite negli ultimi anni nel nostro Comune».

Il geometra Mauro Saglia: «Vedevo spesso il Fontana, ho lo studio [illegible] stesso condominio dove attualmente abita la famiglia. Come vicini abbiamo sempre avuto cordiali rapporti. Lo vedevo partire al mattino per il suo lavoro [illegible] rappresentante e tornare la sera verso le 19. Era sempre puntuale. Avevo saputo ch[illegible] era tornato a casa lunedì [illegible] e tutti ne eravamo stupiti. Un'assenza ingiustificata che aveva allarmato i famigliari».

Non [illegible] sa [illegible] quando si svolgeranno i funerali [illegible] Ernesto Fontana. Si terranno a Piobesi. Poi l'uomo verrà sepolto nella tomba di famiglia ad Alba.

Giuseppina Fiori

[illegible] UN DELITTO

LUNEDI' 15 MAGGIO

ORE 18,15: la vittima e il suo assassino si appartano in riva al Tanaro all'Isolone tra Quarto e Castello d'Annone

18,45: tra i due si accende una discussione. L'assassino afferra un bastone o una sbarra e incomincia a colpire al capo il rappresentante di commercio. L'uomo resta agonizzante a terra, ha il cranio sfondato.

19: l'assassino s'impossessa del telefonino cellulare del Fontana e fugge con la Golf bianca della vittima. L'auto viene abbandonata pochi chilometri dopo in un altro spiazzo in riva al Tanaro.

20,25: la vettura viene ritrovata da un guardacaccia che avverte i carabinieri. Iniziano le ricerche estese in tutto il Sud Piemonte.

MARTEDI' [illegible]

ALL'ALBA l'assassino, forse aiutato da uno o più complici, torna sul luogo del delitto. Il cadavere del rappresentante di commercio viene trascinato fino al fiume e lasciato cadere in acqua.

POMERIGGIO: gli specialisti dell'Arma intercettano una prima chiamata in partenza dal telefonino di Fontana, scattano i controlli incrociati con la Telecom. Poche ore dopo viene captata una seconda chiamata.

MERCOLEDI' 17

Mentre le ricerche del disperso proseguono infruttuose gli uomini dell'Arma [illegible] le ricerche sulle chiamate in partenza dal cellulare.

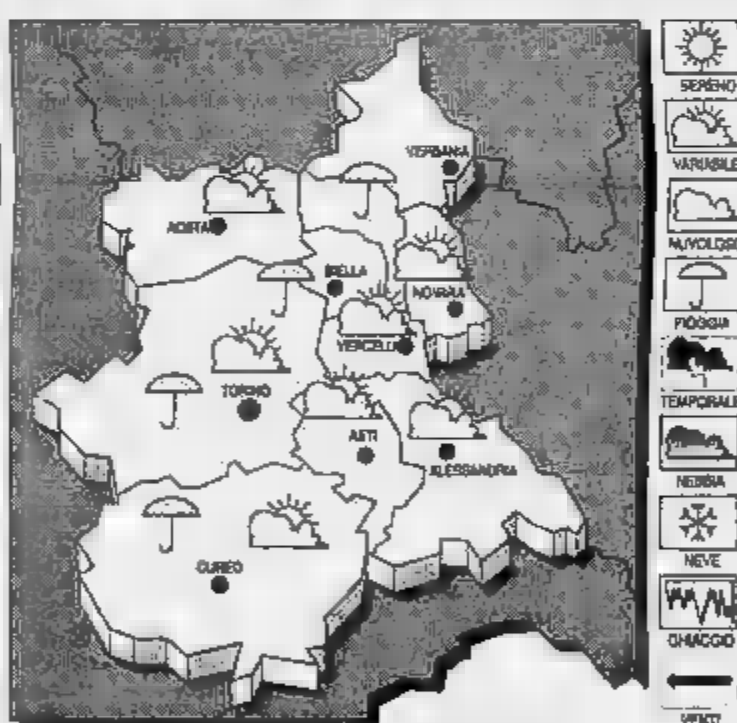
[illegible] 18

NEL TARDO POMERIGGIO vengono identificati e sentiti come testi alcuni dei destinatari delle telefonate, sono amici del presunto [illegible].

[illegible] NOTTE il giovane astigiano viene arrestato: dopo quasi cinque ore di interrogatorio confessa.

VENERDI' 19

ALL'ALBA il giovane accompagna i carabinieri in riva al Tanaro, poco dopo il cadavere del rappresentante viene ripescato dai vigili del fuoco.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]

[illegible]: [illegible] min: 12,5; media: 15

UN ANNO FA

Max: 20; min: 12; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible] Aosta 22; Alessandria 21; Asti 20; Novara 22; Vercelli 15.

Circonvallazione, nuovo piano regolatore, università e rilancio turistico sono le priorità

«Vivere meglio a Cuneo? Ecco i miei progetti»

Il sindaco Rostagno punta sulla voglia di cambiamento

CUNEO. «Saranno i cuneesi a costruire la città. Vogliamo [illegible] vicini e dialogare con la gente». Il sindaco Elio Rostagno, dopo [illegible] lungo dibattito sull'elezione del presidente [illegible] [illegible] vice, ha letto l'altra [illegible] le diciassette pagine del [illegible] programma di governo.

«C'è una forte voglia di cambiamento - è scritto nel documento -. Cuneo sta pagando l'isolamento e il torpore che hanno caratterizzato alcuni lustri della sua storia recente. Lo sta pagando col rischio che la sua tranquilla staticità si trasformi in recessione. E' necessario dare slancio alle attività culturali, economiche [illegible] sociali». Rostagno ha intenzione di lavorare insieme a tutti coloro che si renderanno disponibili, a costruire un [illegible] progetto per la città. «E' necessaria la collaborazione dei cuneesi - ha detto il sindaco - che non devono sentirsi soltanto utenti o contribuenti, ma devono sapere che possono influire direttamente sulle scelte amministrative».

«Dobbiamo arrivare a prendere decisioni - è precisato nel documento - che siano rispettose della volontà della maggioranza [illegible] cittadini. Ogni provvedimento deve [illegible] preso [illegible] luce [illegible] sole, senza pericoli di "lobbismo" e senza che nessuno possa temere che privati [illegible] categorie forti abbiano a godere [illegible] trattamenti di favore».

Secondo il neo primo cittadino e la giunta «il Comune deve favorire la crescita di forme [illegible] autogestione dei servizi. In questo quadro i quartieri, le associazioni e le cooperative pos[illegible] avere un ruolo fondamentale».

Il programma della giunta Rostagno [illegible] sviluppa su tre punti: «sviluppo delle attività economiche», «costruzione [illegible] una [illegible] di servizi che faccia della nostra una comunità solidale», «integrazione di Cuneo con l'hinterland, per farlo diventare capoluogo effettivo e non soltanto amministrativo».

Fra i principali obiettivi [illegible] sono l'incentivazione per nuovi insediamenti produttivi (piccola industria e artigianato), formazione di cooperative per attività socialmente utili, no a nuovi ipermercati, sviluppo del turismo «minore» (ad esempio quello scolastico), ristrutturazione di Cascina vecchia, realizzazione del parco fluviale, creazione di una stabile area floristica, organizzazione di una grande manifestazione annuale per Cuneo, forse il «Festival delle Alpi».

Nel campo della viabilità Ro[illegible] intende far pressioni sulle Ferrovie per il raddoppio della Cuneo-Fossano, l'elettrificazione della Cuneo-Nizza [illegible] la revisione degli orari e delle coincidenze. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle strade: collegamento Est-Ovest, attraversamento di Cuneo e collegamenti con la Francia.

Gianpaolo Marro

La minoranza

«Un discorso incompleto»

CUNEO. Il tavolo degli amministratori più lungo per far posto anche ai consiglieri che hanno sostituito i neo [illegible]ri, tante facce nuove, duecento cuneesi nella zona riservata al pubblico, insieme alla giunta [illegible] al sindaco di Borgo Marco Borgogno. La prima parte del Consiglio dell'altra sera si è snodata tranquillamente seguendo il nuovo rituale; l'impennata c'è stata in occasione della discussione sull'elezione del presidente del Consiglio e sul programma di governo del sindaco. «Il presidente dell'assemblea - ha detto Claudio Streri, capogruppo di "Cuneo viva" - per il ruolo che riveste deve essere espressione della maggioranza [illegible] ha un compito di coordinamento con [illegible] sindaco e il Consiglio. In situazioni diverse si poteva pensare di lasciare questa carica a un rappresentante della minoranza. Ma essendo un'amministrazione completamente rinnovata, che si insedia [illegible] molte tensioni, è opportuno che sia espressione di chi ha vinto le elezioni. L'equilibrio ci sarebbe stato con l'affidamento alla minoranza della vice presidenza. [illegible] l'opposizione ha rifiutato questo incarico».

Guido Martino (Grande Cuneo), che l'altra [illegible] è intervenuto più volte nel dibattito replica: «A [illegible] di tutti i gruppi di minoranza ho proposto la candidatura del consigliere di maggioranza Remo Allocco di "Cuneo Solidale" alla [illegible] di presidente del Consiglio. La candidatura [illegible] è stata accettata dagli altri gruppi di maggioranza».

Nella discussione sul programma di Rostagno [illegible] intervenuto anche l'ex sindaco Giuseppe Menardi. «Il mio successore - ha detto - avrà un cammino difficile. Il suo discorso non è completo. Rostagno non precisa i dettagli del collegamento autostradale a Cuneo. Prima o poi dovrà ben dirlo. La maggioranza è troppo eterogenea. Si allontanano i tempi dei sindaci di grande nome [illegible] Carlo Brunet, che decidevano senza dover scendere a compromessi [illegible] la gente». [g. p. m.]

In alto il pubblico e (sopra) il presidente del Consiglio Malvolti tra il sindaco Rostagno e il vice Falco. A fianco (da sin.) Claudio Streri e Beppe Menardi

Fossano, lite sul programma di Manfredi

An e Udc lasciano l'aula prima della votazione
Maggioranza compatta a favore del documento

[illegible] Un pubblico «straripante» ha gremito la sala poliva[illegible] [illegible] Castello degli Acaja, l'altra sera, in occasione dell'insediamento del Consiglio comunale; i ritardatari si [illegible] dovuti accontentare [illegible] seguire il dibattito dal cortile interno dell'antico maniero (dove era stato siste[illegible] un amplificatore). Molti gli applausi a [illegible] aperta, [illegible] un clima sostanzialmente disteso per gran parte della serata. Ha aperto l'assemblea il consigliere anziano (quello che ha ottenuto il maggior numero di preferenze) Marina Olivero, 38 anni, che [illegible] maggioranza proporrà alla presidenza del Consiglio: la decisione è rinviata a quando saranno approvate dal Coreco le modifiche al regolamento comunale, apportate dalla passata amministrazione.

La seduta è iniziata [illegible] la distribuzione degli incarichi [illegible] giunta: Blandino, vice-sindaco, si occuperà dell'assessorato alla Cultura e alle Manifestazioni; Francesco Balocco dei Lavori Pubblici, Beppe Beccaria della Partecipazione e Informazione, Giorgio Cagliero dell'Urbanistica, Giovanni Battista Giaccardi dell'Agricoltura, Vincenzo Paglialonga delle Finanze. E' seguita la lettura della relazione programmatica del sindaco.

Il clima si è surriscaldato al momento delle dichiarazioni [illegible] voto. Il consigliere di An, Vincenzo Griva, ha chiesto il rinvio del dibattito per approfondire la relazione; Beppe Manfredi ha accolto la richiesta. «Se si rinvia non [illegible] vota»: ha detto Griva. Ma il segretario generale, Carlo Morra, ha precisato: «La seduta si deve chiudere [illegible] un voto sulla giunta e la presa d'atto della relazione».

Il consigliere Griva ed il capogruppo dell'Udc, Ferdinando Manganiello si sono rifiutati di votare e [illegible] usciti dall'aula. Gli altri gruppi di minoranza (Bernardino Tortone per la Lega Nord, Gianfranco Dogliani per Forza Italia, Alberto Rivarossa per [illegible] Ccd) si sono astenuti, ad eccezione di «Vivere la città», che ha votato [illegible] favore.

Ci sono stati strascici polemici alla dichiarazione di astensione [illegible] Rivarossa (Ppi-Ccd): «La distribuzione degli incarichi di giunta è [illegible] fatta col bilancino, in base al peso politico dei gruppi. Avete adottato gli stessi metodi che [illegible] noi contestavate». Hanno votato [illegible] favore, oltre [illegible] Ramonda («Vivere la città»): Giorgio Sanmori («Popolari»; [illegible] capogruppo di «Insieme per Fossano, Antonio Vallauri, ed il capogruppo di «Una [illegible]ità per l'uomo», Guglielmo Riorda. [l. a.]

Un'immagine del Consiglio comunale riunitosi nel castello degli Acaja

A Saluzzo

Primo Consiglio mercoledì alle 18

SALUZZO. E' convocato per mercoledì prossimo, alle 18, dal neo-sindaco Giovanni Greco, il primo Consiglio [illegible]ale scaturito dalle elezioni del 23 aprile. Tre sono gli argomenti all'ordine del giorno della seduta. Oltre all'esame delle condizioni [illegible] eleggibilità [illegible] compatibilità del sindaco [illegible] dei nuovi consiglieri, figurano l'elezi[illegible] del presidente, la comunicazione della composizione della giunta e la discussione sugli indirizzi generali del governo della città. Sono in corso le trattative per la designazione della presidenza dell'assemblea. Appare probabile l'elezione del consigliere [illegible]o, l'oculista Gianmarco Gastaldi, candidato [illegible]lla lista del «Polo popolare» risultato il più votato [illegible] 23 aprile. E' stato anche distribuito il documento programmatico, predisposto dal sindaco Greco, [illegible]onnello degli alpini [illegible] pensione, composto da una ventina di pagine. Fra i punti principali: la riorganizzazione del personale e degli uffici comunali, l'ambiente, [illegible] turismo, la cultura, il centro storico. Sostiene il sindaco che «si dovrà approfittare della Castiglia per veicolare su grande scala il patrimonio storico-culturale della città». Martedì mattina, si è insediata la giunta, che oltre allo stesso Greco, è composta da Franco Adriano (vice-sindaco), Giacomo Peracchia, Piero Bolla, Francesco Litera, Renato Pagliero [illegible] Giacomo Baravalle. [g. ne.]

Sant'Albano

L'ex vicesindaco all'opposizione

SANT'ALBANO. Volti nuovi e conferme in Consiglio a Sant'Albano. In giunta con [illegible] sindaco Gian Carlo Vallauri, al suo [illegible]condo mandato, c'è il capogruppo dell'opposizione nella passata tornata amministrativa, Antonio Calcagno, insegnante, che si è presentato nella lista «Unione Civica», capeggiata dal primo cittadino, ed [illegible] svolge la funzione di vice-sindaco, con delega all'Urbanistica e all'Istruzione. L'altro assessore, Antonio Mellano, si occuperà di Sport, Tempo libero e Agricoltura. In minoranza è finito invece Antonino Bogetti, vice-sindaco nella precedente tornata, a fianco del Vallauri.

A Trinità il primo cittadino, Giovanni Giordana, al quarto mandato, ha affidato a Riccardo Bessone l'incarico di vice-sinda[illegible] e [illegible] settori cultura, manifestazioni, giovani, ambiente, istruzione e assistenza sociale. Di agricoltura dovrà invece occuparsi l'assessore Giacomo Fissore.

A Marene, Guido Crosetto, al [illegible] secondo mandato, ha scelto una donna come vice-sindaco, [illegible] tratta di Lidia Mathis, casalinga, già assessore alla cultura [illegible]lle passata amministrazione, che continuerà ad occuparsi dell'organizzazione delle iniziative culturali e assistenziali. Edoardo Pellissero, imprenditore agricolo, già consigliere comunale nella precedente tornata, si occupe[illegible] principalmente di Lavori Pubblici e Servizi. [l. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caraglio, appello per un incidente

Il giorno 22 dicembre 1993 ver[illegible] le 12,30 nostra madre, Pierina Chioso, [illegible] stata investita da un'auto mentre attraversava la statale che da Cuneo prosegue per Dronero. L'incidente è avvenuto [illegible] Caraglio (dove è sistemata una colonna rotatoria spartitraffico) mentre sopraggiungeva un'auto da via Vecchia di Cuneo. Siccome in quel momento la zona era molto frequentata, [illegible] vorremmo sapere se qualcuno ha visto se il conducente ha fatto la rotatoria.

A causa di quell'incidente nostra madre è stata per trentacinque giorni in coma e non ha mai dato un segno di risveglio. Il 26 gennaio 1994 è morta lasciando un vuoto incolmabile. Chiediamo se qualcuno ha visto ciò che è successo, se si ricorda qualcosa. Anche [illegible] è già passato molto tempo, per favore si metta in contatto con [illegible] al numero telefonico 0171/618972 o ci scriva al [illegible]guente indirizzo: via Roma 193, Caraglio.

Marilena e Giampiero Falco
Caraglio

Agli elettori di Bonvicino

Scri[illegible] queste [illegible] dopo il voto amministrativo: il programma che, assieme agli altri candidati, ho presentato è il contratto che mi lega con gli elettori; cercherò [illegible] realizzarlo per quanto più possibile e renderò conto del [illegible] operato. La carica di consigliere mi chiamerà ad essere «dentro le cose», al servizio dei cittadini. Il Comune di Bonvicino vede un ricambio quasi totale dei suoi amministratori. Ringrazio l'amministrazione uscente [illegible] al [illegible] sindaco, Vale[illegible] Altare, che per ben vent'anni ha ricoperto l'incarico. Ora il mio compito e l'impegno assunto è quello di continuare a valorizzare il Comune di Bonvicino e le sue frazioni. Mi adopererò per collaborare con tutti coloro che, con generoso spirito [illegible] iniziativa, vorranno rendersi disponibili alla buona gestione della cosa pubblica.

Edo [illegible] Sero
consigliere comunale
Bonvicino

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.058; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** [illegible], **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Pae**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 49.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4. [illegible] Per gli altri Comuni le farma[illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave [illegible], tel. 284.161

[illegible]: *Bianchi*, via Vit. Emanuele [illegible], tel 412.209

Fossano: *Romondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *S[illegible] Maria*, piazza Monteregale 4, [illegible]. 42.290

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento [illegible], [illegible]. 42.288

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 80, tel. 71.23.89

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 4[illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. [illegible]: 71.182. **Saluzzo:** 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Tesio Pietro (Fossano); Vada Andrea; Aragno Luca; Grimaldi Francesca.

MORTI. Bramardi Luigi, 74 anni (residente a Fossano), pensionato; Correndo Teresa vedova Fissolo, 88 anni (residente a Fossano), pensionata; Cauda Giacomo, 90 anni (residente a Fossano), pensionato; Bonino Domenico, 84 anni (residente a Fossano), pensionato.

[illegible] DI MATRIMONIO. Brizio Adriano, 27 anni (residente a Racconigi), operaio, con Tortone Luciana, 27 anni (residente [illegible] Fossano), operaia; Viello Vincenzo, 19 anni, in attesa di occupazione (residente a Fossano), con Margaria Daniela, 23 anni, casalinga (residen[illegible] [illegible] Monasterolo di Savigliano); Alberi Guido Giuseppe, 31 anni, allevatore (residente a Fossano), con [illegible] Mansa, 27 anni, fiorista (residente a Centallo); Gandolfo Carlo, 31 anni, artigiano (residente a Morozzo), con Ferrero Ornella, 28 anni, artigiana [illegible]esidente [illegible] Fossano); Salomone Sandro, 28 anni, commerciante (residente a Fossano), con Ghiglione Sandra, 28 anni, pettinatrice (residente [illegible] Scarnafigi); Cigna Luca, 23 anni, artigiano (residente a Cavallermaggiore), con Longo Eva, 21 anni, le[illegible] [illegible] attività alberghiera (residente [illegible] Fossano).

BOVES

NATI. Delogu Giada; Pellegrino Daniele.

[illegible] Dutto Margherita, [illegible] anni, (residente a Boves), pensionata.

[illegible] Maccario Sergio, [illegible] anni, falegname (residente a Boves), con Pittavino Elvira, 23 anni, collaboratrice famigliare (residente [illegible] Boves); Franchino Renato, [illegible] anni, fabbro (residente a Boves), con Dutto Daniela, 23 anni, collaboratrice famigliare (residente [illegible] Boves).

CHIUSA PESIO

[illegible] Bellerio Mauro, 26 anni, operaio (residente a Villafalletto), con Fenoglio Tiziana, [illegible] anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

ANNIVERSARI

1994 — 19[illegible]

Nel Primo Anniversario della scompars[illegible]

Tiziana Filippi n. Operti

Nel pensiero di ogni istante continuiamo a vivere attraverso il dolce ricordo dei meravigliosi giorni [illegible]insieme. Le S. [illegible] suffragio saranno celebrate in Bra domenica 21 [illegible] '95 alle [illegible] 10 nella parrocchia di S. Giovanni e alle [illegible] 17,30 nel santuario della Madonna dei fiori.

— Bra, 20 maggio 1995.

APPUNTAMENTI

DEGUSTAZIONE

Il dolcetto con [illegible] pizza

Degustazione [illegible] dolcetto e pizza, oggi alle 15,30, da «Poker vini», [illegible] corso Galileo Ferra[illegible] Sarà presentato il dolcetto d'Alba «Tenuta Carretta».

CARAGLIO

«Teatro in casa»

Oggi (9-19,30) lo studio «Elfe», di via Divisione Cuneense 1, organizza una dimostrazione di sistemi «Teatro in casa».

INPS

Oggi uffici chiusi

Oggi, per lavori al sistema informatico, gli uffici di Cuneo e i centri di Alba, Mondovì, Saluzzo [illegible] Savigliano saranno chiusi.

ACLI

Una mostra di pittura

Oggi, alle 18, [illegible] apre alle Acli di Tetti Pesio una mostra [illegible] pittura [illegible] Ugo Giletta, Piergiuseppe Imberti e Franca Rivarossa.

[g. p. m.]

L'analisi del presidente Antoniotti all'assemblea annuale degli imprenditori ieri al «Toselli»

Sfide e timori dell'industria cuneese

Anche se i dati '94 sono positivi (il saldo import-export è cresciuto del 14,3%) l'occupazione continua a diminuire. Sollecitati interventi per grande viabilità, trafori e invasi. L'urgenza della ricostruzione nelle zone alluvionate

CUNEO. «Il '94 per l'industria provinciale [illegible] stato positivo, ma [illegible] si deve capire [illegible] la ripresa sarà duratura. I dati negativi, infatti, non mancano. L'occupazione [illegible] [illegible] [illegible] ancora diminuita (-0,84 per cento) [illegible]spetto al '93 e il numero medio dei disoccupati è cresciuto del 13 per cento». Il presidente [illegible] l'Unione industriale Antonio Antoniotti ha raffreddato gli entusiasmi che accompagnano i dati sull'economia, anche nel Cuneese con il «fiato [illegible] corto» rispetto al recente passato.

Antoniotti ha sviluppato la sua analisi ieri pomeriggio al teatro «Toselli» durante l'affollata assemblea annuale degli imprenditori della «Granda», ospite d'onore il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi, la cui famiglia è originaria [illegible] Dronero. Lombardi ha dato una nota di ottimismo, invitando gli imprenditori [illegible] [illegible] «orgogliosi e fiduciosi nel futuro». «L'industria italia[illegible] - ha aggiunto - ha saputo sfruttare la debolezza della lira, facendo conoscere i suoi prodotti all'estero».

Il presidente ha rilevato che [illegible] saldo import-export l'anno scorso è cresciuto del 14,3%, il consumo di energia elettrica del 6,3, quello del metano del 7,5. «Ma per il consolidamento della ripresa - ha aggiunto - deve stabilizzarsi il quadro politi[illegible] occorrono interventi di [illegible]li[illegible] economica di medio-lungo termine, efficienza [illegible] servizi, [illegible] [illegible] collaborazione da parte della pubblica amministrazione verso gli utenti, segnali forti di inversione di tendenza [illegible] circolo [illegible] [illegible] finanza pubblica».

Il presidente Antonio Antoniotti

Per quanto riguarda la provincia, gravemente segnata dall'alluvione, Antoniotti giudica inaccettabile che, a sei mesi di distanza, non si [illegible] pienamente attivati gli interventi previsti per il ripristino delle strutture produttive colpite. E proprio per ovviare a queste carenze, gli industriali, attraverso il Confidi, hanno operato autonomamente nella prestazione di garanzie a favore delle aziende danneggiate.

Antonio Antoniotti ha poi rilanciato con forza il «P[illegible] per lo sviluppo», che va reso operativo nei comportamenti e nei metodi di lavoro.

«I problemi da risolvere per un definitivo rilancio dell'economia provinciale - ha precisato - sono noti: dobbiamo passare [illegible] fatti, nella convinzione che tutti (categorie produttive, enti pubblici, sindacati) abbiamo l'interesse a lavorare [illegible]me, su obiettivi comuni».

Sono stati elencati i nodi infrastrutturali da sciogliere: la Cuneo-Asti, il traforo delle Alpi Marittime, un impianto di trattamento [illegible] rifiuti e la costruzione delle dighe necessarie allo sviluppo industriale, oltre che per l'agricoltura. Il tutto congiunto all'urgenza della ricostruzione post-alluvione.

Il presidente degli industriali si è anche soffermato sui giovani e su chi già lavora, chiedendo [illegible] strumenti formativi «perché le potenzialità di crescita di un'area dipendono sempre più [illegible] sua dotazione [illegible] capitale umano». Antoniotti ha inf[illegible] ricordato che l'assemblea coincide con i cinquant'anni di fondazione, dopo la seconda guerra mondiale, dell'Unione [illegible] annunciato [illegible] celebrazioni dell'anniversario per quest'autunno.

Sono stati premiati Mario Astesana, Ettore Fantino e Roberto Ronchi.

Gilberto Ferrando

La giornata del ministro

Lombardi con presidi e direttori. Il caso dei bonus a «Uno mattina»

[illegible]. Approda a «Uno mattina» [illegible] caso dei «bonus salva-studenti» che molti collegi docenti della «Granda» hanno adottato per decidere il futuro di quegli studenti che, fino a un anno fa, sarebbero [illegible] rimandati a settembre. Lunedì mattina presidi [illegible] docenti di[illegible] di fronte a[illegible] tele[illegible] di rai Uno [illegible] come [illegible] nata l'idea. [illegible] verrà appli[illegible] concretamente.

Tutto [illegible] da un decreto dell'ex ministro D'Onofrio (confermato [illegible] Lombardi) che stabilisce l'impossibilità di rimandare a settembre gli studenti impreparati. Anche una sola insufficienza sulla pagella impone la bocciatura. Di qui la necessità di trovare [illegible] formula per portare al «sei» chi avrebbe meritato cinque e stabilire con quante materie uno studente deve essere bocciato. In molte scuole è nato il «bonus»: 4 o [illegible] voti da assegnare agli studenti in difficoltà per consentire loro di raggiungere la sufficienza e quindi la promozione.

A molti la decisione del «bonus», diventata un precedente che fa discutere in tutt'Italia, [illegible] [illegible] piaciuta. Ci [illegible] state polemiche e prese di distanza. In questo non facile clima ieri, [illegible] Cuneo, è arrivato il [illegible] della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi. Un calendario di lavori fitto che [illegible] iniziato alle 16,15 all'Istituto [illegible]sicale Bruni, è proseguito all'Unione Industriali e si è [illegible]cluso con un incontro [illegible] Scuola di Pace a Boves.

Al Bruni, durante [illegible] tavola rotonda con [illegible] provveditore Giovanni Ferrero, un centinaio tra presidi e direttori didattici, di «bonus» il ministro ha preferito non parlare. Ma del problema sì.

«Una promessa la faccio. In futuro non ci saranno più ordinanze chilometriche, difficili da interpretare, ma brevi, chiare e concrete. E' un male tutto italiano riempire quattro pagine per dire quello che, in venti righe, ci sarebbe stato benissimo».

E' poi entrato nel merito del decreto D'Onofrio e degli esami di riparazione: «Sono stato tra i pochi, all'epoca, a schierarmi contro la decisione di eliminare gli esami [illegible] riparazione. Diventato ministro [illegible] potevo tirarmi indietro, c[illegible]cellare la decisione di chi mi [illegible] preceduto. Studenti e genitori non avrebbero capito. Un effetto positivo questa scelta l'ha avuta. [illegible] che in molte scuole è iniziato [illegible] lavoro pedagogico più serio. Si valutano gli studenti nella loro complessità».

Ha quindi aggiunto: «Prima ogni insegnante viaggiava per conto proprio, arrivava in collegio docenti e proponeva di rimandare [illegible] c'era il 5, promuovere se lo studente aveva la sufficienza. Ora si [illegible] cercando [illegible] valutazione complessiva. Così perde importanza [illegible] un ragazzo ha [illegible] quattro in matematica».

Che siano indispensabili corsi di recupero il ministro l'ha confermato [illegible] un annuncio: «Ho deciso che le scuole apriranno 15 giorni prima per consentire di far recuperare i ragazzi in difficoltà, per permettere agli insegnanti di [illegible] [illegible]grammazione, di aggiornarsi».

In serata l'incontro alla Scuola di Boves.

Il ministro della Pubblica istruzione Lombardi con il provveditore Ferrero

[illegible] Martini

Bilancio dell'attività '94 alla festa della polizia: diminuite rapine, truffe ed estorsioni

In un anno 205 arresti e 1589 denunce

Aumentano i furti in appartamento e sulle auto, ma è cresciuta la percentuale dei delitti scoperti [illegible] puniti. L'azione degli agenti sul territorio provinciale puntata in particolare sulla lotta allo spaccio di droga

Il questore Natale Molon (alla tribuna del teatro Toselli) ha ricordato i successi della polizia nella lotta alla criminalità

CUNEO. Sono diminuite estorsioni, truffe [illegible] rapine [illegible] sfruttamento della prostituzione; [illegible]riati rispetto al '93 i delitti contro la persona; in lieve aumento il numero complessivo dei reati denunciati, a cui corrisponde, però, anche [illegible] incremento degli autori identificati e arrestati, grazie all'impegno della polizia. E' quanto [illegible] dalla relazio[illegible] sull'attività nel 1994, presentata ieri mattina al teatro Toselli dal questore di Cuneo, Natale Molon, in occasione della festa di Corpo della polizia di Stato.

«L'anno scorso e i primi mesi del '95 - ha detto il dottor Molon - sono stati eccezionali nel contrasto allo spaccio e alla diffusione degli stupefacenti e ai reati contro il patrimonio, e si è intensificato l'impegno della polizia nell'attività di prevenzione rivolta a tutelare [illegible] mondo dei giovani e della scuola».

Duecentocinque persone arrestate, 1.589 denunciate in stato di libertà; 2.398 reati segnalati, 1.745 dei quali scoperti; oltre 493 grammi di cocaina, 234 di hashish, 42 di marijuana, 7,6 di cocaina, oltre a un chilo e seicento grammi di metadone e sostanze similari, quasi tre chili di sostanze da taglio sequestrate: sono alcuni dei dati salienti del bilancio.

Il discorso [illegible] questore [illegible] avuto una piccola interruzione, per consentire di soccorrere una giovane e statuaria agente motociclista della polizia stradale di Cherasco, colta da svenimento sul palco, dove faceva parte del picchetto d'onore. La giovane è stata soccorsa dal dottor Giacomini, commissario medico della Polizia, e dal suo collega dottor Conti. Pochi minuti dopo, è stata accompagnata per mano, paternamente, dal questore in platea, dove il pubblico, rassicurato, l'ha accolta [illegible] un applauso.

Quattro gli encomi consegnati: al commissario Salvatore Sciuto, al vicesoprintendente Rosanna Tassone, ai due assi[illegible] [illegible] Abbà e Santo Chisari.

Alla manifestazione non hanno part[illegible]ipato per protesta gli aderenti ai due sindacati Siulp e Coisp. «Il riordino delle carriere - ha scritto in un comunicato il segretario provinciale del Coisp, Omero Concu - è un obbrobrio, tale [illegible] incidere pesantemente sul principio di stretta legalità e sul morale degli agenti di polizia».

Mario Bosonetto

[illegible]

CUNEO

«Sì» del Parlamento europeo all'autostrada per Nizza

Il Parlamento europeo ha dato il via libera al finanziamento del collegamento autostradale Cuneo-Nizza. [r. s.]

LIMONE

Riaperta ieri la galleria del Tenda

E' stato riaperto ieri il tunnel del Tenda, bloccato da lunedì per lavori. La galleria resterà chiusa dalle 22 alle 6,30, escluso [illegible] sabato. [r. s.]

MONDOVI'

Si ustiona controllando un fusto [illegible] benzina

Carlo Bracco, [illegible] anni, si è ustionato, controllando un bidone di ben[illegible] per vedere che cosa conteneva ha acceso l'accendino. [r. s.]

RACCONIGI

[illegible] il comitato cittadino Ambiente e traffico

Per ottenere un'ordinanza contro il passaggio dei veicoli pesanti in centro è [illegible] il comitato cittadino Ambiente e traffico. [m. b.]

MONDOVI'

Inaugurato sportello bancario della Rurale Pianfei

E' stato aperto ieri in piazza della Repubblica, uno sportello [illegible] Credito cooperativo-Cassa rurale e artigiana di Pianfei. [r. s.]

SALUZZO

Sul piazzale Santa Caterina contro la cabina Enel

Oggi alle 18,30 il piazzale Santa Caterina ospita un'assemblea sul problema di una nuova cabina Enel in via vecchia di Manta. [g. ne.]

Il sindaco promette

«L'emergenza acqua potabile finirà presto»

CEVA. Gli esami microbiologici hanno decretato che l'acqua potabile è inquinata. E' per questo motivo che il sindaco Alfredo Vizio ha disposto su tutto il territorio comunale l'obbligo di farla bollire prima di ogni utilizzo a scopo alimentare.

«[illegible] situazione non [illegible] grave - spiega il primo cittadino -. Subito dopo la segnalazione dell'Usl è stata decisa la clorazione dell'acqua. Comunque ora aspettiamo i risultati di nuove analisi. Se continuerà la tendenza [illegible] miglioramento, forse già nelle [illegible] [illegible] potrò revocare l'ordinanza. Questa emergenza durerà poco».

Gli esami che hanno evidenziato l'inquinamento idrico, sono stati eseguiti dai tecnici dell'Usl su campioni prelevati [illegible] rubinetti della mensa dell'ospedale, della scuola materna di via Bocca ed dalla fontana pubblica della frazione Panna di Malpotremo. [p. s.]

Rappresenta lo Scientifico oggi al Premio letterario

Un liceale fra i giurati al castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. La cultura sarà di [illegible] oggi allo storico [illegible] tra le colline: l'occasione [illegible] offerta dalla consegna del premio letterario «Grinzane Cavour». L'appuntamento è per le 16,30. Saranno proclamati i supervincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera: scaturiranno dai 195 [illegible] degli studenti delle 15 giurie scolastiche e da quelli degli 11 critici. Saranno scelti tra i sei finalisti selezionati, a gen[illegible] dalla giuria [illegible] critici presieduta dal vice direttore de [illegible] Stampa», Lorenzo Mondo.

Per la narrativa italiana sono: Alberto Arbasino con il romanzo «Mekong» (ed. Adelphi); France[illegible] Biamonti con «Attesa [illegible] ma[illegible] (Einaudi); Luca Doninelli con «Le decorose memorie» (Garzanti).

Per quella straniera: l'haitiano René Depestre [illegible] «L'albero della cuccagna» (Jaca Book); l'irlandese Aidan Mathews [illegible] «Ros[illegible] sull'ostia» (Bollati Boringhieri) e l'austriaco Robert Schneider con «Le [illegible] del mon[illegible] (Einaudi). Successivamente, i [illegible] volumi sono stati sottoposti agli studenti che, [illegible] la loro valutazione, contribuiranno in modo determinante [illegible] scelta dei due vincitori assoluti. [illegible] Premio, che [illegible] [illegible] quattordici anni fa [illegible] l'obiettivo di diffondere il gusto della lettura tra i giovani, an[illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible] giurie scolastiche un istituto superiore [illegible] Alba, in ossequio alle sue radi[illegible].

Quest'anno partecipa il liceo scientifico «Cocito». Il preside, Pier Carlo Rovera: «E' stata una esperienza interessante e utile per i nostri ragazzi. Il lavoro svolto sarà inserito nei programmi della maturità per gli allievi che hanno partecipato».

A rappresentare lo Scientifico sul palco oggi ci sarà Alberto Alocco della 5ª B. Il lavoro è stato coordinato dall'insegnante Daniela Quattrocchi.

La giuria dei critici ha deciso di attribuire un premio speciale (10 milioni) allo [illegible] nigeriano Wole Soyinka (insignito d[illegible] Pre[illegible] Nobel e già vincitore del «Grinzane») in segno di solidarietà per la sua condizione di esule dalla Nigeria.

Alle 18 spettacolo di danza con André De La Roche. (g. f.)

Il premio Nobel Wole Soyinka già vincitore del «Grinzane» (FOTO [illegible])

Alle 11 sarà presentato il libro sulla vita di «Lucia, donna e comunista»

Garessio, «grazie Pasionaria»

La novantunenne Canova ha trascorso «una vita a sinistra». L'impegno iniziò a 16 anni Perseguitata politica, fu processata e restò 8 mesi in carcere. Viaggio in Unione Sovietica

GARESSIO. Oggi alle 11, nel salone comunale degli Affreschi, verrà presentato - nell'ambito della mostra sulla Resistenza «1943-45 libertà [illegible] [illegible] do...» organizzata dal Centro Studi Garexium - il quaderno su «Lucia, donna e comunista» (testimonianze raccolte [illegible] Maura [illegible] e Sergio Dalmasso).

«La pregevole iniziativa [illegible] toriale, pubblicata a cura della Provincia [illegible] Cuneo - [illegible] il presidente Giovanni Quaglia - è promossa dal Cipec (Centro di Iniziativa Politica Culturale) oltre a Rifondazione comunista e rivolge la propria attenzione alla figura dei personaggi il cui impegno civile ha senza dubbio nobilitato la nostra terra».

Novantun primavere, portate con la «verve» e l'entusiasmo di [illegible] ragazzina, la «compagna Lucia» ripercorre, nella pubblicazione, le tappe della [illegible] [illegible] [illegible] «vita [illegible].

«... nel 1911 - racconta - quando [illegible] fondata a Gares[illegible] [illegible] Società Operaia voluta [illegible] Casimiro Marro autore de "Il manuale dell'emigrante", frequentavo la quarta elementare. Ricordo che imparai a memoria qu[illegible] era scritto sul portone di ingresso: "Lavoratori, se da giovani desta il civile consorzio il fior della vita, [illegible] vecchi [illegible] te da [illegible] asilo e difesa. La [illegible] cietà moderna non vuole [illegible] ma cittadini uniti in un sol patto d'amore". Mi colpì e mi f[illegible] [illegible] seguito riflettere. F[illegible] ha contribuito a fare di me una ribello...».

Delegata, a 16 anni, al Congresso delle donne socialiste, è invitata, [illegible] 1921, a quello di Livorno che vede la nascita del partito comunista. «Ero - conti[illegible] Lucia - responsabile della diffusione, in Valle Tanaro, de "L'Ordine Nuovo" [illegible] successivamente, [illegible] "l'Unità". Incon[illegible] Gramsci a Torino, [illegible] informò di quanto accadeva in vallata, della vendita dei giornali. "Ogni copia distribuita - mi disse - è un seme gettato che darà i suoi frutti"».

Frutti amari, per [illegible] «compa[illegible] Lucia Canova» imputata, nel 1926, nel «processo dei sovversivi». Perseguitata politica, arrestata e processata [illegible] volte, subisce innumerevoli fermi di polizia, continue perquisizioni domiciliari e trascorre complessivamente otto mesi in carcere.

Poi la guerra, il suo coraggioso e [illegible] impegno di dirigente partigiana e - dopo [illegible] liberazione - le prime soddisfazioni. Segretaria della Camera del Lavoro e della locale sezione del pci, consigliere e vicesindaco [illegible] Garessio, Lucia, attivissima anche negli [illegible] della pensione», resta in prima linea a battersi per i suoi ideali, ad organizzare scioperi o manifestazioni in difesa delle categorie più deboli.

Per la «pasionaria della Valle Tanaro» tanti i riconoscimenti: la stella al merito delle Brigate Garibaldi, croci di guerra, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica conferita da Sandro Pertini, il diploma d'onore al «combattente della Libertà d'Italia» e, nel 1993, a 89 anni, la nomina a presidente onorario dei perseguitati politici antifascisti del Cuneese.

«Anche il partito, come premio alla mia lunga militanza - conclude Lucia - mi offrì un viaggio premio in Unione Sovietica. [illegible] lo comunicò Luigi Longo e ne fui molto contenta. Vi trascorsi un mese intero e conservo un ottimo ricordo della popolazione russa. [illegible] mi guardo indietro e mi domando la ragione del mio essere comunista non po[illegible] attribuirla tan[illegible] a delle letture giovanili (Marx e Gramsci li ho letti molto più tardi) quanto alla sensibilità che avevo fin [illegible] bambina di cogliere l'ingiustizia profonda che si nasconde [illegible] pieghe delle differenze sociali. Nacque presto in me [illegible] [illegible] di ribellione, volevo lottare per dare a tutti la possibilità [illegible] vivere meglio». (s. c.)

Lucia Canova, accanto ad Antonio Giolitti (primo a sinistra) durante il comizio di Palmiro Togliatti a Garessio il 2 giugno [illegible]

Bagnasco, bloccati da mesi i due miliardi raccolti [illegible] «Costanzo Show»

Ponte fermato dalla burocrazia

Il viadotto romano era stato gravemente danneggiato dal disastro di novembre. I fondi per la ricostruzione inutilizzabili perché manca [illegible] verifica della commissione. Nuova protesta

BAGNASCO. Da mesi sono pronti circa due miliardi per i lavori di recupero, ma dei cantieri non c'è neppure l'ombra. Bagnasco, circa duemila abitanti, nel cuore della valle Tanaro, è ancora senza il [illegible] ponte. E dal palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show» si alza [illegible] protesta. L'alluvione [illegible] novembre [illegible] abbattuto una parte dell'antico «Ponte romano», compromettendo gravemente il resto [illegible] struttura: si [illegible] del collegamento fra il paese e la sua zona industriale e agricola. Una delegazione di bagnaschesi nei giorni successivi al disastro era stata invitata a Roma [illegible] Maurizio Costanzo, che, volendo intervenire a favore di una comunità alluvionata, aveva scelto Bagnasco, promuovendo una sottoscrizione per finanziare i lavori di ricostruzione. Intanto, i militari garantivano il collegamento tra le due sponde del fiume con un passaggio provvisorio in località Cave, molto più a monte.

I disagi per operai e contadini erano [illegible] sono) notevoli, [illegible] in poche settimane la sottoscrizione aveva fruttato la somma necessaria [illegible] a compiere tutti gli interventi. «Per una volta abbiamo sperato - dicono in paese - che [illegible] potesse eseguire un lavoro in tempi brevi. [illegible] potevamo quasi crederci». La progettazione è stata fatta, ma tutto si è fermato, perché la burocrazia relativa alla ricostruzione dopo l'alluvione ha impedito [illegible] realizzare le opere d'importo superiore ai cento milioni, [illegible] la verifica dell'apposita commissione. La pratica rimane ferma in Regione.

[illegible] paradosso che la gente [illegible] Bagnasco non accetta, e torna nel salotto di Costanzo. [illegible] teatro Parioli, l'altra [illegible] è stato invitato Guglielmo Ghigo, [illegible] luglio, [illegible] componenti della delegazione bagnaschese nelle visite precedenti. L'ha accompagnato [illegible] figlia Francesca, che spiega: «Anche Costanzo, come noi, ha trovato inconcepibile che i lavori non siano ancora partiti. I soldi ci sono e arrivano da gente umile, come lo siamo a Bagnasco. Il ponte ci serve ed è una [illegible] che la burocrazia lo blocchi. Non è possibile che non esista [illegible] soluzione». [p. s.]

Il Ponte romano di Bagnasco in parte distrutto dall'alluvione dell'anno scorso

IN BREVE

Mezzo [illegible] soccorso Cri da «Specchio dei tempi»

Domani in piazza della Chiesa sarà presentato il nuovo gruppo dei volontari del soccorso di Gorzegno appartenenti alla [illegible] di Monesiglio. E' anche in programma l'inaugurazione del fuoristrada «Iveco turbo daily» offerto da «Specchio dei tempi». La cerimonia si terrà alle 11; alle 12,30 pranzo, alle [illegible] concerto vocale. [r. s.]

Fondi dagli alpini per solidarietà

Durante una cerimonia che si è svolta l'altra sera alla Comunità montana, Massimo [illegible], presidente del Gruppo Ana [illegible] Ceva, ha distribuito 184 milioni [illegible] artigiani-alpini danneggiati dall'alluvione. La somma è stata messa a disposizione dall'A[illegible] di Milano, quale contributo raccolto fra i soci [illegible] tutt'Italia. Hanno ricevuto un assegno [illegible] solidarietà 40 alpini [illegible] congedo di Ceva, Bagnasco, Garessio, Mombarcaro, San Benedetto Belbo e Saliceto. [r. s.]

ALBA

Consiglio straordinario sul disastro di novembre?

I consiglieri comunali dei gruppi Ccd e Forza Italia hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale, [illegible] straordinaria, sul tema dell'alluvione. Chiedono una verifica [illegible] ricostruzione e sull'attività amministrativa collegata, nonché sui problemi [illegible] accesso ai risarcimenti. [g. f.]

BRA

«La tv è servita» [illegible] Salone del libro

Il volume «La tv è servita», pubblicato in collaborazione con la Biblioteca civica dalla scuola media «Craveri», a conclusione di una ricerca sulle abitudini televisive dei ragazzi, sarà presentato al Salone [illegible] Libro di Torino domani, [illegible] 16,30. Ne parleranno, in [illegible] sala del Lingotto, gli esperti in comunicazioni di [illegible] Cristina Lastrego, Francesco Testa, [illegible] Doglio e Carlo Sartori. [g. n.]

ALBA

Diciassettenne ferita in uno scontro d'auto

Noemi Bongiovanni, 17 anni, via Ognissanti, è rimasta ferita in uno [illegible] fra auto. [illegible] riportato contusioni alla colonna cervicale. In un altro incidente coinvolto Pierino Pelissero (69), strada di Mezzo, che ha avuto ferite al capo e trauma. Guariranno in 20 giorni. [g. f.]

Concorso per studenti Elaborati entro fine [illegible]

Scade a fine mese il [illegible] per la consegna all'ufficio scuola [illegible] Comune degli elaborati del concorso «Gli orti [illegible] storia [illegible] Bra», per studenti delle medie cittadine. Il concorso è [illegible] organizzato dalla Società ortolani di Bra che festeggia il centenario di fondazione. [r. s.]

L'albero simbolo del pds sostituirà un vecchio pioppo in centro

Sindaco di centro-destra vuole una quercia per il verde di Bra

BRA. Ironia della sorte: sarà un amministratore eletto [illegible] i voti dell'Udc e di An ad arricchire il patrimonio del verde pubblico con il simbolo «vegetale» del pds. Una grande quercia ([illegible] una quindicina [illegible] metri e larga alla base almeno [illegible] sempre che si riesca a trovarla) sostituirà, nel giardino in allestimento all'angolo [illegible] via Montegrappa e via Mercantini, un pioppo che dev'essere sacrificato in quanto, semidistrutto dal marciume, rappresenta un pericolo per l'incolumità dei passanti. E il tramite della sostituzione sarà il neoassessore ai Lavori pubblici Bruno Campi, candidato al primo [illegible] dell'Unione di centro e di Alleanza Nazionale, [illegible] vicesindaco nella giunta di Franco Guida.

Appena investito della carica, Campi (ex cancelliere capo della Pretura, «decano» dell'esecutivo per età [illegible] volto nuovissimo dell'amministrazione) ha dovuto occuparsi degli alberi [illegible] via Montegrappa-via Mercantini: il gelso per la salvezza [illegible] quale sono state raccolte 200 firme e un pioppo le [illegible] condizioni si sono rivelate molto [illegible] buone di come sembravano. «Liberato dall'intrico di arbusti, erbe infestanti e rifiuti, il tronco è apparso quasi completamente cavo - riferisce il vicesindaco - e i carotaggi eseguiti dalla ditta Tecnoverde, appaltatrice dei lavori [illegible] sistemazione dell'area, hanno confermato che ci so[illegible] rischi di crolli. Per ridurli il pioppo, un esemplare di ibrido americano di circa [illegible] anni, alto quasi [illegible] metri, andrebbe tagliato a metà: ma questo drastico ridimensionamento ne prolungherebbe [illegible] poco l'agonia. Ci siamo quindi orientati, con dispiacere, [illegible] l'abbattimento, proponendoci di piantare nello stesso punto [illegible] albero [illegible] maggior pregio e già ben sviluppa[illegible].

L'idea della quercia è stata suggerita da Gianni Rinaudo, insegnante delle elementari di via Montegrappa, convocato in municipio [illegible] «fiancheggiatore» della raccolta di firme a difesa del gelso promossa dagli abitanti del quartiere. «Premesso che non rappresento nessuno all'infuori di me stesso, la mia è una preferenza motivata da considerazioni didattiche - spiega il [illegible] - nei giardini pubblici di Bra non [illegible] querce ed è difficile trovarne una [illegible] ai bambini. Dicendo che li avrei visto bene [illegible] quercia, non pensavo assolutamente a sottintesi 'politici'. Ci [illegible] arrivato quando uno dei miei interlocutori ha replicato [illegible] la battuta 'E perché non un olivo?'».

Già, perché [illegible] un olivo? «Perché da [illegible] fa troppo freddo», risponde Campi. [g. n.]

ALBA

Domani festa di Primavera

Con il mercatino delle pulci, prenderà il [illegible] domani [illegible] «Festa di Pri[illegible]» in borgo Piave che si protrarrà fino al 4 giugno. E' organizzata dall'associazione commerciale Albauno. Le bancarelle sosteranno per tutta la giornata lungo [illegible] Piave e piazza Cristo Re. L'appuntamento più significativo sarà domenica [illegible] giugno con il se[illegible] concorso [illegible] pittura che vedrà la partecipazione di trecento artisti: esporranno le loro opere per le vie del borgo in un clima di grande festa. L'appuntamento [illegible] le manifestazioni della primavera [illegible] scatterà venerdì [illegible] maggio anche in corso Langhe (Borgo Moretta) con «Antichità sotto le stelle». Tutti i venerdì [illegible], fino all'8 settembre, le bancarelle esporranno oggetti curiosi e antichi. Il mercatino sarà vivacizzato da spettacoli e intrattenimenti vari per rendere più piacevole la passeggiata lungo il [illegible] nelle [illegible] estive. L'iniziativa è dell'associazione «Albapiù». [g. f.]

Domani per la grande «adunata doc» si prevede l'arrivo di mezzo milione di alpini

Asti in festa «invasa» dalle penne nere

Gratitudine del Piemonte per gli aiuti nell'alluvione

[illegible]. Eccoli gli alpini. Tanti, tantissimi, colorati, allegri, ciarlieri, estrosi hanno [illegible] la città pronti a «darle una sveglia». Sono fatti così. Inutile prendersela.

A novembre, quando era ora di [illegible] una [illegible] lo hanno fatto [illegible] tirarsi indietro. Come di[illegible] il grande contributo dato dai volontari [illegible] giorni del dopo alluvione? Ma [illegible] per questa loro 68ª adunata nazionale hanno voglia di ritrovarsi e sentirsi protagonisti.

In questi giorni [illegible] vigilia sono arrivati [illegible] duecentomila. Domani, per la sfilata che durerà almeno 12 ore, saranno al[illegible] il doppio, c'è chi [illegible] addirittura mezzo milione. Per una città di 80 mila abitanti non è poco.

Merito dei miti «enologici» astigiani, non per niente l'adunata è stata ribattezzata «adu[illegible] doc», ma soprattutto dell'esigenza di testimoniare la solidarietà con le zone alluvionate. Come simbolo è stato scelto un cuore rosso, ovviamente con cappello e penna nera.

Ieri sera erano decine di miglia tra alpini [illegible] astigiani alla fiaccolata che [illegible] simbolicamen[illegible] partita dal ponte sul Tanaro. Sono passati tutti sotto lo striscione «Grazie alpini» issato [illegible] comitato Palio.

E oggi Asti darà agli alpini la «cittadinanza onoraria». Se la sono meritata. [s. mir.]

Un alpino in bicicletta traina un originale trabiccolo in tema con il raduno

I volontari

Alessandrini onorari

ALESSANDRIA. Gli alpini [illegible] congedo, nella persona del loro presidente nazionale Leonardo Caprioli, sono da ieri sera cittadini onorari [illegible] Alessandria. Il riconoscimento [illegible] stato conferito solennemente dal sindaco Francesca Calvo per ringraziare l'Ana del prezioso aiuto dato durante l'alluvione. Un aiuto che prosegue. I volontari con la penna [illegible] hanno «adottato» [illegible] scuola elementare, la «Bovio», in via Guasco, che [illegible] gravemente danneggiata dalla piena [illegible] Tanaro.

Qui è [illegible] allestito un [illegible]tiere di lavoro: gli alpini hanno garantito la [illegible] completa dell'edificio. Vi [illegible] alternano squadre di volontari (tutti tecnici specializzati) provenienti da tutt'Italia.

E proprio [illegible] volontari dell'Ana è stata dedicata la serata di ieri. A rappresentanze di ogni parte del Paese [illegible] state consegnate medaglie ricordo fatte coniare dalla sezione Ana di Alessandria: [illegible] grazie simbolico [illegible] chi, a novembre e nei mesi successivi, ha lasciato lavoro [illegible] famiglia per impiegare il proprio tempo nell'aiuto agli alluvionati.

Sempre ieri sera, in tre punti diversi della città, sono state celebrate [illegible] [illegible] campo in suffragio delle vittime dell'alluvione. Gli alpini hanno poi raggiunto [illegible] [illegible] sfilate la centrale piazza della Libertà, dove [illegible] è svolta la cerimonia di con[illegible] [illegible] medaglie. [m. fa.]

Un intervento durante l'alluvione

Ad Alba

Un «grazie» pubblico

[illegible] [illegible] e ringraziamento, questa [illegible] alle 21,15 in piazza del Duomo, in onore degli alpini che hanno lavorato e prestato soccorso in occasione dell'alluvione di novembre.

Oltre ai gruppi locali, [illegible] attese «penne [illegible]» anche da altre Regioni: una [illegible] in anteprima rispetto all'adunata nazionale di domani ad [illegible]ti.

Il capogruppo alpini di Alba, Romano Marengo, dice: «[illegible]rante i difficili giorni dell'alluvione, [illegible] gran [illegible]ro di "penne nere" in congedo e in armi è intervenuto a spalare fango, a prosciugare case, a pulire i corsi d'acqua, fornire aiuti alla gente. Un'opera preziosa che [illegible] è protratta a lungo. La manifestazione di questa sera vuole esprimere un "grazie" per la grande solidarietà che hanno dimostrato sia gli alpini locali, sia quelli venuti da fuori».

Alcuni gruppi hanno anche inviato ad Alba dei contributi, frutto [illegible] varie raccolte. Tra questi vi sono i gruppi di Treviso, Pomarolo in provincia [illegible] Trento, Iseo e Passirano (Brescia), Campoformido e Chiopris (Udine). [illegible] hanno aderito all'invito [illegible] tornare questa [illegible] ad Alba. Suoneranno [illegible] bande musicali [illegible] Montatese» e «Città di Alba»; gli sbandieratori albesi presenteranno [illegible] loro spettacolo. Saranno distribuiti diversi riconoscimenti. Alla premiazione, oltre alla popolazione, interverrà anche il [illegible]daco Enzo Demaria. [g. f.]

Gli alpini tra il fango ad Alba

Domani l'amarcord di uno dei più prestigiosi rally del Piemonte

Stratos, 124 Abarth [illegible] Alpine sulle strade della Ruota d'Oro

MARENE
DAL NOSTRO INVIATO

Vi ricordate la Ruota d'Oro? Era uno dei rally più prestigiosi del Piemonte ed era riuscito ad ottenere una grande popolarità. Tutti gli anni sulle strade del Cuneese e del Torinese sfrecciavano i campioni in cerca di punti per il titolo tricolore. Poi le cose [illegible] cambiate, i costi sono aumentati, i permessi di transito sempre [illegible] forse fino all'ultimo momento, le proteste per [illegible] strade chiuse al traffico, pietre e tronchi lungo le prove speciali. Finì così [illegible] Ruota d'Oro, come finirono tante altre prestigiose corse piemontesi. Gli organizzatori, stanchi e stufi, appesero il volante al chiodo privando decine di migliaia di persone del loro sport preferito.

A distanza di anni, tanti anni, la Ruota d'Oro torna sulle strade che vide le lotte tra Munari e Ormezzano, tra Biasion e i giovani emergenti. Ma [illegible] sarà una gara vera, solo un ricordo: domani Stratos e 124 Abarth, Gardini e Alpine, Stratos e Porsche si daranno «battaglia» sui vecchi tracciati delle prove speciali, ma [illegible] una prova di regolarità. Un amarcord per tutti i patiti del volante. Stesse strade e stesse auto, forse per sentirsi [illegible] giovani e ardenti tifosi. Il [illegible] spetta al Savigliano Karting rally club (Claudio Cuteri, presidente, Fabio Olocco e Valerio Agodino) che ha voluto far rivivere un momento importante dello sport motoristi[illegible] della «Granda». Partenza e arrivo a Marene, due le tappe per un totale di 110 chilometri, sei prove [illegible] precisione [illegible] 18 rilevamenti cronometrici, [illegible] controllo timbro e un controllo segreto sulla velocità.

C'è [illegible] scommettere che saranno migliaia gli sportivi che si assieperanno lungo il traccia[illegible]. Claudio Cuteri ne è c[illegible]to: «Rivivere i momenti meravigliosi della Ruota d'Oro con le [illegible] auto che parteciparono alla competizione è [illegible] dubbio un grande richiamo. Perché abbiamo organizzato questo revival? Per [illegible] dimenticare la Ruota d'Oro e non scordarci le vetture e i piloti che hanno portato questo sport [illegible] essere amato da tutti». I sicuri protagonisti? Pellegrini, Vigada, Dalmasso, Beltrand, Aravecchia, Germanetti, Rivo, Perno, Mundi e Laura Olocco, che sarà in gara su [illegible] Fiat [illegible] Giannini del '70.

Quindi domani dalle 9, tutti sulle strade della pianura cuneese, tra Savigliano e Marene, Genola e Solere, San Salvatore e Sperina, i tracciati classici della Ruota d'Oro. Oggi si terranno invece le verifiche tecnico-sportive a Marene Borgonuovo con i vecchi [illegible] che si faranno «visitare» ancora [illegible] volta [illegible] commissari.

Fiorenzo Panero

Nella foto grande una 124 Abarth che fu una protagonista di quasi [illegible] i rally del Piemonte. Nel riquadro [illegible] rivoluzionaria sagoma della Lancia Stratos che per anni non ebbe rivali nelle prove cronometrate su strada

S'inaugura oggi la rassegna nel castello di Fossano

Tutti «Umoristi doc»

Un centinaio di vignette metteranno a confronto penne satiriche del Piemonte e di 10 Paesi europei. Ospite d'onore Bruno Bozzetto

FOSSANO. Taglio del nastro, oggi alle 16, della rassegna «Umoristi Doc-anno ottavo», che trasformerà il castello in una vetrina della satira. Nella sala polivalente un centinaio [illegible] vignette illustreranno, fino al 28 maggio, fatti e misfatti nazionali e internazionali. La mostra, promossa da Comune, Cetli e dal Distretto scolastico, quest'anno ospita [illegible] «penne» piemontesi e [illegible] rappresentanza europea. Accanto ai disegni di Blandino, Bruna, Guarene, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Superbi e Riz, a cui si è aggiunto Alvaro, prenderanno posto le opere di Fazlic, Fiddy, Jusp, Kyr, Kosobukin, Mena, Paulus, Puszta, Sheriff e Tunín.

Il confronto, sotto il [illegible] denominatore del «sorriso intelligente», porta a Fossano artisti [illegible] dieci [illegible]: dalla Spagna alla Russia, dall'Inghilterra all'Olanda. Si sorriderà a proposito di sanità, sovrappopolazione, politica e mass-media, secondo lo spirito che anima la manifestazione «inventata» otto anni [illegible] da un gruppetto di cultori dello humour, fra cui Emilio Isca, Beppe Maiolino e Giorgio Cavallo. Ed [illegible] proprio con un ricordo del grande disegnatore torinese scomparso che si aprirà oggi la mostra, a cui interverrà anche Bruno Bozzetto. L'inventore del «Signor Rossi» riceverà, per i suoi meriti umoristici, un'incisione in oro e argento offerta da «Tallone Fratelli orafi artigiani».

Il «Signor Rossi» è il personaggio inventato dal grande Bruno Bozzetto

Bozzetto, autore di [illegible] gran numero [illegible] cortometraggi d'animazione, fra cui «Mistertao», che ha ottenuto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino del '90, porterà alla mostra una «mini-rassegna» di [illegible] suoi [illegible]. Tra i disegni dei «grandi», ci sarà posto anche per gli umoristi [illegible] erbe. Spiega Maiolino: «Esporremo 33 vignette di ragazzi, dalle elementari alle superiori, che [illegible] sono pervenute lo scorso anno. Purtroppo l'invito rivolto dal distretto scolastico alle scuole non ha avuto [illegible] successo sperato: ne attendevamo molte di più».

Maiolino però non dispera: i 33 disegni dimostrano già che il seme dell'umorismo sta germogliando e l'invito [illegible] di proseguire sempre più numerosi. Proprio per dare la possibilità alle scuole di visitarla, la [illegible] sarà aperta al mattino dalle [illegible] alle 12 (prenotazioni al Distretto [illegible] scolastico), oltre che al pomeriggio, dalle 16 alle 19 e, alla sera, dalle 21 alle 22,30.

Vanna [illegible]

[illegible] COTE D'AZUR

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Danze di maggio

Come nei tempi antichi, quando maggio rappresentava l'arrivo della bella stagione, Nizza continua a celebrare ogni [illegible] la primavera con un programma [illegible] musiche e danze nel giardino della collina del «Cimiez», in [illegible] a ulivi [illegible] le cui radici affondano non lontano dai resti delle terme romane. In questo scenario arcai[illegible] domani [illegible] esibiranno, a partire dalle 16, gruppi folcloristici giovanili provenienti da Israele, dalla Palestina, dall'Ucraina e dalla Georgia. Faranno seguito intrattenimenti a musica [illegible] tre orchestre che in punti diversi del parco offriranno melodie del passato. In piccoli chioschi [illegible] potranno inoltre gustare le specialità della più pura tradizione nizzarda, [illegible] «pan bagnat» alla «soca», parente povero della pizza. Nel parco, inoltre, [illegible] possibile fare pic-nic e far giocare liberamente i più piccoli. Informazioni allo 003393/876060.

[illegible]

Festival con le rose

Fino a lunedì la capitale [illegible] diale dei profumi ospita l'annuale «Festival internazionale della rosa», nella sontuosa cornice della Villa-Museo Fragonard. In un ambiente d'epoca, [illegible] le splendide copie del ciclo dell'amore, serie di quadri che Fragonard aveva eseguito per Madame du Barry, favorita di Luigi XV, cascate di rose si [illegible] seguono nei vari saloni in sapienti composizioni barocche. Per l'occasione il [illegible] storico diventa un'invitante passeggiata [illegible] alla scoperta del mondo dei profumi a partire dal «Musée international des parfumeries», dove si scopre [illegible] nel passato le fragranze delicate dei fiori erano estratte grazie all'impiego del grasso animale, al «Palais des Congrès» che ospita l'esposizione «Plantes et parfums», viaggio nel mondo sconosciuto degli odori vegetali, fino al «Jardin des plantes» dove Michel Lis, il più celebre dei giardinieri di Francia per le sue trasmissioni televisive e rubriche nei giornali nazionali, fornirà preziosi consigli ai visitatori interessati.

[illegible]

Le più belle del mare

Spettacolare rassegna delle più belle imbarcazioni a livello mondiale, [illegible] [illegible] maggio al 1° giugno, nel vecchio porto [illegible] Nizza. «Super Yacht 95» accoglierà le star degli oceani in [illegible] parata [illegible] precedenti. Fra le più celebri saranno al molo «October rose» di 58,6 metri e «Samantha Lin» di 45,9, mentre fra le ultime creazioni si potrà ammirare «Applause», l'ultima n[illegible] dei cantieri navali olandesi «Oceanos», di 44,55 metri, con rifiniture [illegible] [illegible] turco e sontuosi tappeti Kalogridis. Per gli appassionati [illegible] mare, Acropolis presenta Design-Gallery: i migliori progetti di disegnatori, stilisti e architetti navali. Fra le grandi serate galà al Negresco il 29 maggio e cocktail [illegible] capitani, mercoledì 31.

LE CANNET

Canta Joe Cocker

Concerto di Joe Cocker [illegible] [illegible] presentazione dei successi del suo ultimo album, il 31 maggio, dalle 20, alla «Palestre». La [illegible]rata è organizzata da «Arachnée Production». Informazioni allo 003393/464888.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.906. Sab. e dom.: 16/18/20/22. Fer.: 16/18/20/22. L. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,30/22. sab. e fest. 16/19/22. L. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' — Commedia

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22,15. fest. 15,30/17,45/20/22,15. L. 8000/6000, rid. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — [illegible] 346.901 [illegible]: 21,15. fest. 14,30/16,45/19/21,15
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo [illegible]: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[illegible] Lux — T. 944.231. Or.: 20/22. L. 6000/4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
[illegible]

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 7000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22. Dom.: 20/22. Lire 8000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Galateri — Tel. 469.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
Piccole donne — [illegible]. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — [illegible]

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Doné (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' — Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Excelsior — Ore 21. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux — Tel. 827.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 9000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

[illegible] Roby — Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. Lire 8000/5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Civico — Tel. 43.758 Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Stodrell (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Italia — Tel. 42.606. Lire [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible] rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e [illegible] che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Genist, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible]
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] CON TESSERA

[illegible] Monviso — ingresso con tessera. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirce (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

[illegible] E NOTTE

CARAGLIO

«I Lesinanti»

Al Civico stasera (21,15) «I Lesinanti» replicano «Il povero Piero» di Campanile. 10 mila lire.

LURISIA

Arriva il rapper

Il «rapper» Rodney stasera alle 22 è atteso [illegible] «Rouge et noir».

[illegible]

Serata rock

Al bar Italia (ore 21,30) si esibiranno I «Gérida», proponendo un repertorio rock.

[illegible]

Artisti al bar

Al bar Victor stasera (ore 22), musica dal vivo con Vicky Ambrogio, Paolo Clerico, Giorgio Coppolino, Andrea Giachino, Sara Mocca, Daniel Vissone.

BRA

Saggio musicale

Stasera, alle 20,45, nel salone-teatro di San Giovanni, saggio degli allievi della scuola musicale Yamaha diretta da Silvia Bonardi. Ingresso libero.

[illegible]

Festival canoro

Stasera, alle 20,30, nel palatenda, in piazza Martiri, 6° edizione [illegible] Festival «Cantabene».

BRA

Pièce all'«Arpino»

Stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, la pièce «Koniugalia». Ingresso libero.

[illegible]

Note italiane

Al «Gran Viver» stasera dalle 22 c'è l'«A.E.M.E. group».

[illegible]

Danze occitane

Alle 21, in piazza Martiri, danze occitane con i «Rataurer».

BORGO

S'inaugura il debors

Stasera, alle 22, inaugurazione del «Flash back estate», con sfilata di costumi moda mare '95.

[illegible]

Pomeriggio e sera

Una maratona in musica con sette band

[illegible] Pomeriggio e sera dedicati alla musica oggi in città. Il primo appuntamento è per le 17, in piazza Santarosa, con il gruppo «Punto di partenza», che proporrà una serie [illegible] brani del Gen Rosso e di musica leggera italiana. Ne fanno parte Claudio Ariaudo, Giorgio Panero, Valeria Minetti, Margherita Panero, Cristina Ambrassa e Paolo Mellano. L'iniziativa rientra nell'ambito della gior[illegible] della carità [illegible] San Vincenzo.

Alle 20,30, nel cortile dell'istituto Beato Amedeo, in [illegible] Roma, per la manifestazione «Famiglie e giovani insieme», si [illegible] la rassegna «Musica insieme» con l'esibizione di sei gruppi: «Rapporto diretto», «Avvertenze», «Sagap», «[illegible]e southern road band», «Doppio gioco», «Malita» e della solista Antonella Bellissimo. Animatore della serata sarà Doriano Mandrile. (p. b.)

[illegible]

Stasera al «Capolinea»

Africa Unite presentano il nuovo album

[illegible] Il loro ultimo lavoro s'intitola «Un sole che brucia». Sono gli «Africa Unite» e stasera (ore 23) [illegible] in concerto al «Capolinea», per presentare il loro nuovo album. Nata dieci anni fa, la band è uno [illegible] gruppi storici della scena alternativa italiana. Suonano prevalentemente reggae e il loro nome deriva da una [illegible] ne di [illegible] Marley. A dar [illegible] al gruppo sono stati Vitale Bunna [illegible] e Francesco Mada Caudullo.

Stasera, per il pubblico cuneese, interpreteranno alcuni brani raccolti nell'album, nel quale si [illegible] il ritorno a un reggae più «roots&dub», prodotto con maestria da Mada e Max. Dopo la lunga notte con gli «Africa Unite», la discoteca «Capolinea» si preparerà ad accogliere un altro grande gruppo, i «Persiana Jones», che saranno in concerto venerdì 27 maggio. (r. a.)

[illegible]

Salone S. Giovanni

[illegible] per bambini C'è la [illegible]

[illegible] Stasera, alle 20,30, nel cinema teatro [illegible] Giovanni, si terrà la finale dell'ottava edizione di «Bimbomaggio», la manifestazione canora riservata ai bambini di elementari e medie della città, organizzata dal circolo «L'Aquilone».

Dopo le due precedenti [illegible] di «ascolto» (una si è svolta a Caramagna al «Pozzo di Sicar»), stasera si esibiranno [illegible] cantanti, che interpreteranno canzoni dal vivo con l'apporto [illegible] basi musicali.

Verranno eseguiti brani dall'ultima edizione dello Zecchino d'Oro (le basi sono [illegible] fornite dall'Antoniano di Bologna) e della serie Fivelandia). A dirigere il coro di «Bimbomaggio» ci saranno Pierangelo Gentile e Andrea Pelassa. Ospiti 25 bambini di Caramagna che ricambieranno la visita degli scolari racconigesi della scorsa settimana. Al termine verrà effettuata la premiazione. (m. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tatjana di Aki Kaurismäki - Arisha di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] di passioni. Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Rob Roy. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. A proposito di donne. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. Morti di salute. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. L'esca. V. M. 18. Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], tel. 436.0723. La giusta causa. [illegible] minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] [illegible] coccodrilli. [illegible]: [illegible] 18,30; [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. La trappola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Il postino. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Viva San Isidro! Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La morte e la fanciulla. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Sfida finale. Or.: 16; 18,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA I corso Moncalieri 241. Nell. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Sex company. [illegible]: 15,55; 18,00; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. La carica dei 101. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il seme della follia. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Lisbon story. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il soldato molto semplice Ivan Chonkin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Don Juan DeMarco maestro d'amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sostiene Pereira. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Peggio di così si muore. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Jefferson in Paris. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. D'amore e ombra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Exotica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Prima dell'alba. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Gazebo per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta The Nerve Bible nell'ambito di «Musica 90 - Dalla Nuova musica al suono Mondiale». Posti a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fritzkahane - Musica 90.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. [illegible] Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne La scuola delle mogli, di Molière, R. Castina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-19. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Mon[illegible] 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori & Danzi stagione il [illegible] e L'Anima Compagnia di danza E. Patruzzi in Afrika e sola. Si prenota per, dal [illegible] al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in Tango delle ore piccole. [illegible] 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca di una partita
22 — Basketissimo, commenti e anticipazioni
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Volto dei potenti, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alice, telefilm
20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 L'affare Goshenko, film
22,25 Briefing, sport
23 — Lo spaventapasseri, film.

Supersix
19 — Ippotommaso, cartone
19,10 Tg6 - Questa Italia
19,30 Programmi a [illegible]

20,30 Morte nella jungla, film
22,30 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'Auditel
20,30 Casamosca
22,30 Vizi privati

[illegible]
[illegible] Calciofans
19,30 Cartoon compilation, cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Il paese di Cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 Autorevarse
19,30 Odeon regione
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Tuttosoldi video
23,15 Gli attendenti, film

Rete 9 Tel
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegionale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

G.R.P.
19 — GRP monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Evil paradise, telenovela
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — GRP monitor settimana
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,30 My music, rubrica
2 — Edgard Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Telecampione
19,30 Guarire, rubrica
20 — Dove comincia il giorno: Le Isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000: Belgioioso, rub.
21,30 Emporio tv

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegionale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Diagonal
22,40 [illegible]
23 — Speciale [illegible]
23,15 [illegible] bene l'amore, varietà
23,40 Informaauto
0,24 Ruote in pista

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il gruppo di corridori entrerà in provincia di Cuneo mercoledì 31 a Tetti di Montezemolo, «Gpm» della tappa (la diciottesima) Stradella-Santuario di Vicoforte

Attesa per la maglia rosa: arriverà mercoledì 31 al Santuario

Vicoforte, il Giro è cultura

Domani s'inaugurano la mostra dei marmi [illegible] una collettiva di pittori cuneesi
In serata spettacolo. Traguardo sulla statale dopo il «circuito delle cappelle»

VICOFORTE. Non solo Giro. L'arrivo della maglia rosa davanti [illegible] Santuario [illegible] quale quest'anno ricorre il quarto centenario [illegible] l'occasione [illegible] un forte legame [illegible] ciclismo [illegible] cultura. «La tappa di mercoledì 31 arriverà [illegible] Vicoforte - spiega [illegible] presidente del Comitato locale Gian Pietro Ga[illegible] -, ma il nostro obiettivo è di darle l'impronta di tutto il Monregalese. Abbiamo programmato una serie di iniziati[illegible] che faranno da degna cornice alla maglia rosa».

Le manifestazioni collaterali [illegible] corsa cominciano [illegible] (tutto il giorno) con la preapertura della [illegible] «Marmi, pietre e terre coloranti per il Santuario» (che celebra l'ini[illegible] del[illegible] devozione alla basilica: [illegible]ranno esposte circa trenta q[illegible]lità di marmi delle vallate monregalesi [illegible] fotografie e d[illegible]lie illustrative) e della collettiva di pittori cuneesi sul tema «Vicoforte, il Santuario [illegible] dintorni». In serata (ore 21) «talk-show» condotto da Mauro Cattaneo e concerto di Francesca Oliveri ed Elena Roggero. Domenica 28 si replica; alle 21 spettacolo «Fontane luminose» con intrattenimento musicale.

Nelle due domeniche che precedono il Giro e mercoledì 31 ci saranno esposizione e vendita di «Cartelline con stampe artisti di Vico», «stampe da incisione sul Santuario» di Vincenzo Gatti (solo 130 esemplari, tutti numerati) e della riedizione del primo dei tre volumi «Itinerari del Monregalese» di Francesco Frano, realizzata in collaborazione con il Lions di Mondovì (le copie del trittico da collezione [illegible] deposito alla «Milano stampa» di Farigliano erano andate distrutte per l'alluvione). [illegible] volume con una quindicina di fotografie sul Santuario scat[illegible] da Michele Pellegrino.

[illegible] Comitato del Giro d'Italia di Vicoforte è al lavoro da inizio gennaio. Una trentina di persone si occupano [illegible] tempo [illegible] dell'arrivo della corsa rosa. Il quartiere generale della tappa è nei locali dell'ex seminario, ora sede della scuola media di Vicoforte. I servizi offerti sono imponenti. Un esempio per tutti è la sala stampa, che sarà in grado di ospitare in un doppio sa[illegible] 400 giornalisti, con 21 postazioni telefoniche e 4 fax; non mancherà lo schermo gigante.

Il Comitato tappa di Vicoforte è al lavoro [illegible] gennaio per riservare una degna accoglienza alla maglia rosa e a tutta la carovana del Giro

La diciottesima frazione del Giro d'Italia (221 km) partirà da [illegible] e precederà di [illegible] giorno il tappone Mondovì-Briançon, che avrà i passaggi sul Colle di Sampeyre (scalando tutta la Valle Maira) e sul Colle dell'Agnello («cima Coppi» '95); entrerà nella «Granda» [illegible] Tetti [illegible] Montezemolo, dov'è [illegible] fissato il Gran premio della montagna. I corridori, provenienti da Ceva, lasceranno la statale imb[illegible] la curva [illegible] gomito del raccordo autostradale. [illegible] s'inizierà [illegible] «circuito delle cappelle» [illegible] 9 chilometri che attraverserà tutta Vicoforte dirigendosi sulla strada ver[illegible] Piazza; prima di arrivare a Mondovì deviazione sulla strada che riporterà la carovana sulla statale. I corridori transi[illegible] lo striscione per due volte, la terza sarà il traguardo della tappa. «Ci aspettiamo un successo di pubblico e organizzazione - concludono a Vicoforte -. Crediamo [illegible] allestito un programma interessante, fra lo sport e le attrattive artistiche». [l. t.]

«World League»: oggi Ganev sfida gli azzurri De Giorgi e Papi

E l'Alpitour vola in Spagna per ingaggiare Raf Pascual

CUNEO. Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour-Traco, è appena tornato dalle vacanze a Santo Domingo. [illegible] oggi, forse con [illegible] vicepresidente Ezio Barroero, sarà di nuovo in [illegible] destinazione Barcellona. I dirigenti della squadra cuneese assisteranno a Spagna-Brasile e, dopo la partita, [illegible] probabile un incontro con Rafael Pascual. Dopo un vertice con [illegible] Federa[illegible] iberica, [illegible] previsto l'atto decisivo per il passaggio a Cuneo del «torero» [illegible]

Il capitolo Pascual è vicino alla conclusione; di pari [illegible] va la vicenda Ganev. Il bulgaro oggi [illegible] Milano sfiderà gli [illegible] compagni «Fefè» De Giorgi e Sa[illegible]le Papi nella seconda giornata della World League. Poi toccherà a lui affrontare il problema del suo futuro. Le offerte non gli mancano, ma fino a quando non [illegible] chiuso l'affare Pascual, Ganev non ha ancora perso la strada di Cuneo.

[illegible] via verso [illegible] «Granda» si sta aprendo luminosa per Vladimir Grbic. La contropartita chiesta [illegible] Padova è pesante: Stelmach e Gallia, due tasselli della formazione che i veneti vogliono allestire per tornare subito in A1. La trattativa [illegible] avviata a buona conclusione. Se dovesse «saltare», [illegible] futuro [illegible] Stelmach è sicuro: resterà a Cuneo. Nessun dubbio, invece, sulla conferma dei quattro italiani del sestetto base, anche se da Modena rimbalzano noti[illegible] di super offerte per Andrea Lucchetta: ma è impensabile che Cuneo ceda il suo capitano alla squadra che il prossimo anno vuole battere in campionato e in Coppa Italia.

La rivoluzione è invece annunciata per la panchina. L'unico [illegible] è Davide Oglino, che non pensa al contratto e si dedica agli esami universitari. Mantoan, invece, è richiesto da Forlì; Petrelli da Macerata. Bertini potrebbe restare in maglia Alpitour, altrimenti è pronta l'alternativa Torre, il formidabile regis[illegible] di Milano. [illegible] schiacciatori [illegible] riserva dovrebbero [illegible] due giovani di valore.

Intanto oggi pomeriggio Silvano Prandi sarà premiato nella palestra [illegible] scuole medie «Giolitti» di Dronero, durante un torneo di minivolley.

Luca Ferrua

Rafael Pascual stasera a Barcellona guida la Spagna nella [illegible] contro il [illegible]

CALCIO DILETTANTI

Oggi a Pinerolo: in Eccellenza chi perde

Cuneo-Moncalieri spareggio salvezza

CUNEO. Dopo 32 anni, il Cuneo torna oggi (ore 16) ad aff[illegible] uno spareggio, incontrando a Pinerolo il Moncalieri. Chi vince resta fra i Dilettanti di calcio; chi perde va in Eccellenza. L'ultimo spareggio si giocò nel 1963-'64: per risalire in D, i biancorossi, primi nel girone A di Promozione, sfidarono col Verbania, vincitore del girone B. Il Cuneo [illegible] 1-0 (gol di Oderda) fuori casa, 2-1 (Ciceri e Graziani) al «Paschiero». Altri due spareggi finirono male per i colori biancorossi. L'11 giugno 1981, [illegible] Alessandria, furono sconfitti 2-1 [illegible] Sestrese, mentre il 7 giugno 1959 persero 1-0 a Novi Ligure con la Trinese e le due sconfitte significarono retrocessione in Promozione.

«Quella di oggi - dice il capitano Dino Galparoli - sarà un'esperienza certamente difficile, [illegible] che dobbiamo affrontare con [illegible] giusta serenità, ricordandoci che le stesse nostre an[illegible] l[illegible]o provando i torinesi. Chi sarà più tranquillo e magari avrà l'appoggio di un briciolo di fortuna, vincerà».

«Sul piano tecnico - dice il dirigente del Moncalieri Enzo Gardellini - il C[illegible] ha probabilmente qualcosa [illegible] più. In campo la nostra squadra getterà tutto il suo cuore che, in una gara dal responso definitivo, potrebbe essere importante».

Sulle formazioni nessuno anticipa nulla. Mosso (mister torinese) dovrà fare a [illegible] dello squalificato Castaldo, mentre Cavallo potrà scegliere lo schieramento migliore a eccezione dello squalificato Caponi. Oggi in caso di parità al 90', si giocheranno i supplementari e, se bastasse, i rigori.

A so[illegible] i cuneesi ci [illegible] un buon numero di tifosi biancorossi che raggiungeranno Pinerolo con il viaggio in pullmann gratuito messo a disposizione dalla società e, soprattutto, [illegible] una colonna di auto. L'ingresso costa 15 mila lire.

Gualtiero Franco

GRANDA SPORT

KARATE

La cuneese Giordana Rava [illegible] Trofeo [illegible] Regioni

Oggi ad Ostia c'è il trofeo nazio[illegible] [illegible] Regioni dove gareggeranno le rappresentative dell'alta specialità [illegible] karate nei settori kumitè [illegible] kata. Le squadre [illegible] frutto delle selezioni provinciali col meglio del karate regionale. La «Granda» [illegible] rappresentata da Giordana Rave, cintura nera secondo dan (19 anni) del Cam (Centro arti marziali) Cuneo, mentre riser[illegible] sarà Valeria Martini, cintura marrone primo kyu. [l. f.]

Alla «Vita Nova» Savigliano ci sono i tricolori a terne

I campi della bocciofila «Vita Nova» a Savigliano ospitano oggi e domani i Campionati italiani a terne, categoria C. Le gare s'inizieranno alle 8,30 e termineranno con le finali di domenica alle 15,30. Le formazio[illegible] in gara saranno 64. Si utilizzeranno i campi della Vita Nova (la società organizzatrice della quale [illegible] presidente Elio Castellano), [illegible]ella vicina società Bocciofila Saviglianese e del Circolo Enel. [p. b.]

Nei play-off di serie C2 Cuneo e Fossano in casa

Per la terza di ritorno dei play-off [illegible] campionato di serie C2 di basket, la Cover Saluzzo oggi è impegnata sul campo di Alessandria. Nell'altro girone stasera, alle 21, l'Icap Cuneo riceve il Rouge et Noir Aosta, mentre la Fibrec Fossano ospita Castelletto. Play-out: la Cassa di risparmio di Savigliano, che insegue una difficile salvezza, giocherà a Torino contro la Crocetta. [a. s.]

GOLF

A Castellar di Saluzzo un nuovo campo pratica

Oggi alle 18 la neo As[illegible] sportiva saluzzese di golf inaugura un campo pratica [illegible] locali[illegible] La Morra, nel comune di Castellar. [r. s.]

Nella staffetta

[illegible] Sanfront all'ottava vittoria

PONTECHIANALE. Con la vittoria nella tredicesima staffetta podistica «Savigliano-Pontechianale», organizzata dal Gs Podistico Atletica Savigliano e dalla locale sezione del Club Alpino Italiano, l'Us Sanfront ha scritto per l'ottava volta il [illegible] nome nell'albo d'oro: per la forte squadra della Val Po [illegible] anche la settima vittoria consecutiva e per soli 7" Dario Viale, che ha percorso l'ultima frazione della staffetta da Rabioux al rifugio Savigliano, non è riuscito ad abbassare il record.

La squadra di Sanfront ha impiegato 3h44'15" a percorrere [illegible] 64,5 km, precedendo Atletica Carmagnola e Val Varaita. Seguono Atletico Fossano, Atletica Dragonero, Cafasse, Roata Chiusani, Accornero, Pam Mondovì e l'altra Sanfront.

Le squadre partecipanti alla tredicesima staffetta sono state 35. «E' stato il record di partecipanti - dice Claudio Ghione, organizzatore della gara fin dalla prima edizione nel 1983, quando furono 9 le squadre al via».

Intanto oggi a Verzuolo pri[illegible] trofeo «Top Service» organizzato dalla Podistica Val Varaita, corsa di 9 km valida come prova unica del Campionato provinciale individuale Juniores, Seniores e Amatori, maschili e femminili. Al via, fra gli altri, Gemetto, Galliano e Scoffone. Alle 18,30 ritrovo in piazza Martiri; partenza alle 20. Premiazione alle 21,30 a Palaz[illegible] Drago. In palio cinque titoli provinciali. Iscrizioni aperte fino a 15' dal via. [p. b.]

AZIENDA "CUNEESE" SMALTIMENTO RIFIUTI

[illegible] c/o Municipio [illegible] Cuneo - Via Roma n. 28

AREA D'INTERVENTO REGIONALE N. [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [illegible] Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] Bilancio Preventivo 1995 e al Conto Consuntivo 1993 (*):

1) Le notizie relative [illegible] Entrate ed alle Spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- [illegible] (di cui dal consorziati L. 3.860) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. -)	3.850	3.815
- Altre entrate correnti	1.262	5.143
- [illegible] di parte corrente	5.112	8.958
- Alienazione di beni (di cui dal consorziati L. 524) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. -)	524	[illegible]
- Assunzione di prestiti	[illegible]	1.082
- Totale entrate conto capitale	2.754	1.891
- Partite di giro	293	287
- Disavanzo	-	-
TOTALE GENERALE	8.159	10.834

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni [illegible] da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- [illegible]	4.698	4.473
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	67	47
- Totale spese di parte corrente	4.765	4.520
- Spese d[illegible]	3.111	4.421
- Totale spese conto capitale	3.111	4.421
- Partite di giro	293	287
- A[illegible]	-	1.406
TOTALE GENERALE	8.159	[illegible]

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal Consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (in milioni)

- Personale L. 287
- Acquisto beni e servizi L. 2.644
- Interessi passivi L. 93
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. [illegible]
- Investimenti indiretti L. -

TOTALE L. 3.447

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1993 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo [illegible] L. 1.338
- Residui passivi perenti esistenti [illegible] data di chiusura del conto consuntivo [illegible] 1993 L. 68
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1993 L. 1.406
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] (L. -)

4) Le principali entrate e spese per a[illegible] sono le seguenti: (da consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi servili al 31/12/1993: n. 113.600) (in lire)

[illegible] correnti	L. 37.739	Spese correnti	L. 28.015
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 30.366	- personale	L. 2.345
- altre entrate correnti	L. 7.373	- acquisto beni e servizi	L. 22.356
		- altre spese correnti	L. 3.314

(*) i dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE dr. ing. Antonio Garino

VETRINA IMMOBILIARE

La suddivisione delle spese condominiali tra proprietari ed inquilini

La legge sull'equo canone - n. [illegible] del 1978 - stabilisce all'art. [illegible] tutti gli oneri che competono all'inquilino: «Sono interamente [illegible] carico del conduttore, salvo patto contrario, le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento [illegible] all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento [illegible] del condizionamento dell'aria, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché alla fornitura di altri servizi comuni. Le spese per il servizio di portineria sono [illegible] carico del conduttore nella misura del 90%, salvo che le parti abbiano convenuto una misura inferiore.

Il pagamento deve avvenire entro due mesi dalla richiesta.

«Prima di effettuare il pagamento il conduttore ha diritto di ottenere l'indicazione specifica delle spese [illegible] cui ai commi precedenti [illegible] [illegible] menzione dei criteri di ripartizione. Il conduttore ha inoltre diritto di prendere visione dei documenti giustificativi delle spese effettuate».

L'art. 1576 del codice civile dichiara inoltre: «il proprietario deve eseguire, durante la locazione, tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono [illegible] carico dell'inquilino. Se si tratta di cose mobili, le spese di conservazione e di ordinaria manutenzione sono, salvo patto contrario, [illegible] carico dell'inquilino».

L'art. [illegible] c.c. recita altresì: le riparazioni di piccola manutenzione sono quelle dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso [illegible] non da vetustà o da caso fortuito (dall'uso: tinteggiatura interna, sostituzione maniglie, lampadine, campanelli, riparazione citofoni e cassette postali, ecc.).

Con i patti in deroga le spese straordinarie possono essere addebitate, almeno in parte, all'inquilino.

Senza «patti in deroga» la legge 392/1978 stabilisce che il [illegible] [illegible] affitto può [illegible] incrementato di un importo pari al 10% delle spese sostenute dal proprietario. A tal proposito, l'art. 23 della suddetta legge recita: «Quando si [illegible] guano sull'immobile importanti ed improrogabili opere necessarie per [illegible] ad esso la [illegible] destinazione o per evitare maggiori danni [illegible] che ne compromettano l'efficienza in relazione all'uso [illegible] cui è adibito, [illegible] comunque opere di straordinaria manutenzione di rilevante entità, il locatore può richiedere [illegible] conduttore che il [illegible] risultante dall'applicazione degli articoli precedenti venga integrato [illegible] un aumento non superiore all'interesse legale [illegible] sul capitale impiegato nelle opere e nei lavori effettuati, dedotte le indennità e i contributi di ogni natura che il locatore abbia percepito o che successivamente venga a percepire per le opere eseguite. L'aumento decorre dalla data in cui sono state ultimate le opere, se la richiesta è fatta entro trenta giorni dalla data stessa; in caso diverso decorre dal primo giorno del mese successivo al ricevimento della richiesta. Le disposizioni dei commi precedenti sono applicabili anche quando [illegible] locatore venga assoggettato a contributi di miglioria per trasformazioni urbane nella zona in cui è situato l'immobile. Le controversie derivanti dall'applicazone del presenta articolo sono decise con [illegible] modalità indicate negli articoli 43 e seguenti».

Sono classificabili come spese di straordinaria manutenzione quelle sostenute per:

a) sostituzione grondaie e pluviali dei canali di gronda;

b) rinnovo dell'impermeabilizzazione e pavimentazione dei cortili;

c) revisione [illegible] rifacimento della rete fognante verticale ed orizzontale;

d) opere di rinforzo delle fondazioni;

e) sostituzione e rinnovo degli infissi;

f) rinnovamento completo del manto di copertura [illegible] revisione dei bocchettoni [illegible] scarico del lastrico solare;

g) rinforzo e riparazioni dei muri maestri;

h) rifacimento degli intonaci, ristrutturazione e tinteggiatura dei muri perimetrali dell'edificio;

i) revisione totale [illegible] rifacimento del tetto;

l) intonacatura, tinteggiatura [illegible] e ricostruzione delle scale;

m) rifacimento dei frontalini dei balconi;

n) adeguamento dell'impianto elettrico alle norme di legge e rinnovo completo;

o) rinnovo completo degli impianti idrici e sanitari;

p) rinnovo completo della pavimentazione;

q) rinforzo e rinnovo completo dei solai.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 20 Maggio 1995 LV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri sera il sindaco Sansa ha convocato, e poi disdetto, una conferenza stampa

Un giallo nello sciopero a Tursi

Una giornata di illazioni e di ipotesi sull'intervento del capo dell'amministrazione. I sindacati scettici sul possibile tentativo di mediazione. «E' troppo tardi». Dure accuse tra la Cassol [illegible] i confederali

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il momento più difficile, a un anno e mezzo dall'insediamento, della giunta Sansa. La [illegible] tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali dei dipendenti s'è irrimediabilmente consumata nella tarda serata di giovedì, con [illegible] scambio duro [illegible] fax tra il vice sindaco e assessore al personale Anna Cassol e le tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil dei dipendenti degli enti locali.

Ma nella giornata di ieri la vicenda s'è tinta all'improvviso [illegible] «giallo», sulla base d'un equivo[illegible] che non è stato possibile chiarire. Nelle prime ore [illegible] pomeriggio, infatti, il sindaco [illegible] Genova, Adriano Sansa, ha convocato d'urgenza una conferenza stampa, fissata per le 18, per intervenire direttamente sul caso. [illegible] subito state avanzate le più disparate illazioni: il sindaco scaglia un [illegible] sui dipendenti comunali? Oppure presenta in extremis una formula d'accordo per scongiurare lo sciopero? Oppure, ipotesi attendibile, [illegible] in corso un tavolo «segretissimo» di trattativa?

Le centrali sindacali, sia confederali, [illegible] di categoria, interpellate in proposito, sono cadute dalle nuvole. Tra l'altro, nel cor[illegible] della mattinata s'era diffuso un martellante tam-tam nel quale [illegible] adombrava l'ipotesi d'un accordo e d'un rinvio [illegible] sciopero di lunedì.

I sindacati smentivano e precisavano di non aver avuto alcuna proposta, né ufficiale, né informale: anzi di essere impegnati dalle prime ore del mattino a tagliare e cucire striscioni, a dipingere cartelli, a coniare slogan e predisporre fasce, cinture e altri segni di riconoscimento per il servizio d'ordine. Trascorrevano altre due ore, poi, [illegible] roccaforte di Tursi scattava la smentita: il sindaco rinunciava alla conferenza stampa. Poi calava la fer[illegible] saracinesca del silenzio, mentre i sindacati smentivano di avere qualsiasi contatto extra l'ufficialità.

Che cosa era [illegible] al piano nobile di Tursi? Che [illegible] [illegible] erano detti Adriano Sansa e Anna Cassol? La consegna generale era il silenzio. In tarda serata, s'è dischiuso uno spiraglio: il sinda[illegible] in prima persona, tenterà, nella notte, di sbloccare la situazione. Con quali proposte, [illegible] quali ipotesi di pace? Top secret. Solo questa [illegible] si saprà se il tentativo [illegible] riuscito o fallito.

La vicenda che dovrebbe portare nella giornata [illegible] lunedì a [illegible] clamoroso sciopero di [illegible] [illegible] di tutti i dipendenti comunali (sono circa 10 [illegible] i «diretti», [illegible] [illegible] quasi seimila i dipendenti delle cosiddette «aziende municipalizzate», (Amga, Amiu, Amt, ecc.) corre su due b[illegible]: il primo [illegible] relativo agli aspetti contingenti della disputa in [illegible] (assunzione dei precari della scuola [illegible] dei servizi, situazione dei dipendenti dei musei [illegible] dei settori culturali, ecc.); il secondo è il [illegible] generale e politico [illegible] riforma organizzativa di tutti i servizi comunali, annunciato da Anna Cassol. In realtà sul secondo tema, apparentemente, non ci sono ancora contestazioni aperte: i sindacati hanno chiesto di leggere l'intero documento, di studiarlo e di discuterlo con la base. Non [illegible] espresso neppure giudizi preliminari troppo duri. Ma le difficoltà nascono dal contingente: i sindacati «debbono» per non perdere considerazione e [illegible] all'interno dell'amministrazione, dove sono stati sempre molto forti, tornare alla loro base con risultati apprezzabili.

In passato i precari, [illegible] qualche difficoltà, sono sempre stati assorbiti, in un modo o nell'altro. Invece, la Cassol, anche nel tentativo dell'altra sera, non è andata più in là di modeste concessioni. Per Cgil, [illegible] e Uil lo scoglio dell'attuale vertenza [illegible] un passaggio delicatissimo per poi andare a discutere [illegible] «grande riforma» del prossimo autunno. Al tempo stesso i sindacati pre[illegible] [illegible] partiti di sinistra, loro storici e sostanziali alleati, per piegare la giunta. Ma Sansa [illegible] la Cassol, sia pure espressione d'un voto [illegible] sinistra, hanno [illegible] nel l[illegible] programma la moralizzazione e la razionalizzazione della politica del personale. E al tempo stesso, l'assessore al Bilancio Luigi Luzzati preme fortemente per tagliare le spese superflue [illegible] per contenere [illegible] personale, mentre il Comune è serrato nella morsa dei tagli [illegible] Gover[illegible].

Ieri in tarda serata, all'annuncio del tentativo in extremis di Sansa, i sindacati hanno espres[illegible] [illegible] loro scetticismo. E' troppo [illegible]: è stato [illegible] commento. Rien ne va plus? Oggi [illegible] ne saprà qualcosa.

Paolo Lingua

[illegible] TRAFFICO [illegible]

Contestati i cordoli

Alfredo Bruzzone [illegible] Gianfranco Tiezzi, segretari generali dell'Ascom e della Confesercenti, hanno invitato a un pubblico dibattito l'assessore al Traffico, Piero Villa, esponente dei verdi. Il dibattito dovrebbe [illegible] sul tema della fatidica installazione dei cordoli per tutta via XX Settembre, dopo che il tracciato con percorso obbligato per soli mezzi pubblici [illegible] già coperto la Pedemontana e corso Buenos Aires. I commercianti hanno sempre contestato il provvedimento, mentre l'assessore Villa, da parte sua, si dichiara sicurissimo che la nuova disciplina del traffico non dovrebbe arrecare alcun danno ai negozi del centro, dal momento che, di fatto, [illegible] [illegible] impossibile la sosta in strade di decorrenza veloce come quelle che costituiscono l'asse longitudinale del centro cittadino. Il dibattito, comunque, dovrebbe svolgersi in qualche locale pubblico, nei p[illegible] giorni. [p. l.]

[illegible]

PORTO

Lo scalo di Genova riceve altri elogi

[illegible] [illegible] svolti ieri a Palazzo Giorgio i lavori dell'organizzazione dei porti europei. Tutti i partecipanti hanno definito lo scalo genovese «il porto dell'anno», in seguito alla crescita [illegible] 47% dei traffici dal 1993 al 1994. [p. l.]

[illegible]

Utile di 8,5 miliardi per la Passadore

La banca Passadore ha chiuso l'esercizio 1994 con un utile di esercizio di 8,5 miliardi, [illegible] stessa cifra dell'anno precedente. Sarà distribuito un dividendo di [illegible] lire per azione ai soci. In netta crescita il giro di affari nel primo trimestre 1995. La Vittoria Assicurazioni [illegible] entrata nel pacchetto azionario della banca per l'1%. [p. l.]

[illegible]

Corradino resterà in carcere due anni e [illegible]

Mario Corradino, l'ex fidanzato [illegible] sequestratore di Ada Vallebona, resterà in [illegible] per due anni e mezzo. Una volta scontata [illegible] metà della pena, infatti, potrà godere del regime di semilibertà. Due giorni fa [illegible] stato condannato a sette anni e quattro mesi in primo grado e, poiché ha già scontato un anno, alla fine [illegible] 1997 potrebbe uscire [illegible] carcere. Il secondo imputato, Nicolò Fortini, condannato a dodici a[illegible] [illegible] fra sei. [r. s.]

PE[illegible]

Esplosione in una centrale dell'Enel

Paura ieri sera nel quartiere genovese di Pegli. Per [illegible] non ancora accertate c'è stata una esplosione nella centrale dell'Enel. Potrebbe trattarsi [illegible] [illegible] corto circuito provocato dalla pioggia battente che giovedì ha colpito Genova. [illegible] seguito allo scoppio c'è stato un black [illegible] nell'erogazione dell'energia elettrica. L'intera [illegible] [illegible] rimasta [illegible] buio fino a quando il guasto non è stato riparato. [r. s.]

Ieri la festa della polizia: dati, statistiche, il discorso del questore e i premi agli uomini della Mobile

Criminalità, questa è una città ad alto rischio

La maggior parte degli arresti nei vicoli del centro storico

GENOVA. Cresce il numero [illegible] reati comuni, aumentano gli arresti mentre [illegible] Centro storico guida la classifica dei quartieri [illegible] rischio.

Il bilancio annuale della polizia disegna uno spaccato allarmante della realtà genovese. Le cifre che disegnano una criminalità in [illegible] [illegible] arrivano dal questore di Genova, Antonio Pagnozzi, che ieri mattina ha aperto la Festa della Polizia nel piazzale delle Feste all'Expo. Ed è stato il [illegible] uno della questura genovese [illegible] denunciare dal Porto antico, a due passi [illegible] Centro storico, le difficoltà [illegible] i limiti [illegible] cui devono muoversi le forze dell'ordine.

Nel 1994 i reati comuni [illegible] passati da 16566 [illegible] 18505, quasi duemila casi in più rispetto al 19[illegible]. Prevalgono le denunce per lesioni dolose: genovesi collerici, stressati che passano facilmente dalle parole alle mani. Spesso sono liti in famiglia, altre volte questioni di viabilità che fanno saltare i nervi già tesi [illegible] che riempono i verbali dell'ufficio volanti.

Ma non sempre si [illegible] [illegible] piccoli reati: in tutto il 1994 sono [illegible] [illegible] 1565 persone, il 12% [illegible] più rispetto all'anno precedente, altre 4938 sono state denunciate e poi rilasciate mentre un genovese [illegible] tre è incappato in un controllo.

Nella mappa delle [illegible] più impegnative per le forze dell'ordine il primato spetta [illegible] centro storico: la maggior parte degli arresti (1283) sono avvenu[illegible] [illegible] vicoli segnando [illegible] più che rispettabile media giornaliera e, sempre nella città vecchia, c'è [illegible] da parte delle forze dell'ordine il maggior numeri di controlli [illegible] documenti (la metà di quelli svolti su tutto il territorio provinciale).

Delle 1283 persone finite in manette nei vicoli 751 erano cittadini stranieri.

Nonostante il clima di festa che ieri mattina animava l'Expo, [illegible] questore ha [illegible] le difficoltà in cui, al di là dei numeri, si muove la polizia: «La gente ci grida che chi viola la legge deve andare [illegible] galera, e questo è anche il nostro auspi[illegible]. Ma questo molte volte non avviene come dovrebbe», ha dichiarato il capo della polizia [illegible]novese elencando i «perchè» di questa impotenza. «La custodia cautelare, specie per i piccoli reati come i furti [illegible] le truffe, [illegible] molto limitata. La condanna [illegible] significa automaticamente il carcere. Spesso gli [illegible] vengono vanificati dalle condizioni di procedibilità. Le prove non sempre possono essere provate nei dibattimenti delle aule di giustizia».

[illegible] sfogo dal sapore [illegible] dichiarato [illegible] chiare lettere di fronte al prefetto di Genova Aldo Marino, al sindaco Adriano Sansa, al vice vicario generale della Curia, monsignor Martino Canessa, [illegible] ai rappresentanti di Regione e Provincia convenuti all'Expo per questo appuntamento annuale.

La cerimonia è iniziata alle 9,30 con [illegible] schieramento dei reparti, è proseguita con la rassegna da parte del prefetto fino [illegible] messaggio del questore.

Subito dopo [illegible]'è stata la consegna degli encomi. I più applauditi [illegible] stati gli uomini della Squadra mobile che nel [illegible] scorso liberarono Ada Vallebona, la giovane commercialista sequestrata [illegible] scopo di estorsione dall'ex fidanzato. Gli sguardi [illegible] tutti per il capo della [illegible] [illegible] di Giuseppe Gonan, per l'allora capo della Mobile Salvatore Dispenza, per l'assistente Leonardo Losacco, il sovrintendente Andrea Percudari e gli agenti Giovanni Mameli e Roberto Bruono. Altri attestati per il commissario Mario Russo, per Paolo Scafidi e Margherita Barone. [r. s.]

I reparti della polizia schierati all'Expo in occasione della festa annuale

Il questore Antonio Pagnozzi

Presentato un dossier di 600 pagine, il Wwf chiede la chiusura di via Jori

Smog e rumori assediano Genova

I risultati delle indagini compiute dalla Provincia

GENOVA. Avvelenata [illegible] smog e dalle polveri, assediata dal f[illegible] del traffico [illegible] degli stabilimenti: l'immagine di Genova, secondo l'indagine biennale condotta dall'assessorato all'Ambiente della Provincia, [illegible]miglia sempre di più a quella [illegible] una caotica e rischiosa Babele metropolitana.

Ieri mattina l'assessore Rosella d'Acqui ha presentato il dossier, seicento pagine fitte di cifre [illegible] commenti, che ripercorre due anni di inquinamento cittadino, [illegible] 1993 e il [illegible], e fa un bilancio rispetto alla situazione precedente.

I tecnici della Provincia han[illegible] raccolto e ordinato i valori registrati da 36 centraline. Alla rete di rilevamento dei gas prodotti dal traffico [illegible] dalle industrie [illegible] aggiungono altri otto analizzatori che hanno registrano i livelli dell'inquinamento acustico. [illegible] tratta di [illegible] studio più recente, inserito nel progetto Disia (Disinquinamento atmosferico ed acustico nel centro urbano [illegible] Genova), che dimostra [illegible] «per la maggioranza delle postazioni - si legge nella relazione - i livelli registrati eccedono amplamente dai limiti di legge».

In certe strade (via Cornigliano, via Siffredi, via San Giovanni d'Acri, piazza Massena e corso Perrone) viene sistematicamente superato il livello massi[illegible] previsto [illegible] decreto su tut[illegible] il territorio nazionale e stabilito solo per [illegible] zona esclusivamente industriali. «Questi dati - aggiungono i tecnici di palazzo Spinola - dimostrano la necessità [illegible] interventi mirati alla riduzione della [illegible]sità».

Anche [illegible] situazione del più tradizionale inquinamento atmosferico non appare migliora[illegible] nel 1993 rispetto agli anni precedenti.

I depositi di polveri a Cornigliano «denunciano [illegible] peggioramento» mentre sulle strade genovesi il traffico continua ad [illegible] la maggiore fonte [illegible] inquinamento: «Nel 1993 non c'è stato un rientro nei limiti accettabili delle concentrazioni di ossido di carbonio in [illegible] Europa, corso Gastaldi, piazza Verdi, via XX Settembre, via Gramsci, via Balbi, piazza Ma[illegible] e via Cornigliano».

[illegible] [illegible] antitraffico, per esempio [illegible] targhe alterne, ave[illegible] provocato la riduzione del [illegible] per [illegible] della presenza [illegible] ossido di carbonio nelle vie di [illegible] traffico, ma il ruolo della Provincia [illegible] quello di registrare la qualità dell'aria. Le misure operative di intervento spettano [illegible] Comune, il cui piano traffico è solo agli inizi, e alla Regione, che deve ancora varare il Piano di risanamento.

Proprio contro l'inquinamento il Wwf e la Uisp hanno organizzato per domenica prossima una festa in via Jori che resterà senza auto per un giorno.

Partirà così la raccolta di firme per la pedonalizzazione di via Jori. [r. s.]

UNO SPAREGGIO TUTTO GENOVESE

[illegible]

Pontedecimo o Pegliese?

Alle 16 sfida [illegible] Borzoli per decidere [illegible] salirà nel Nazionale Dilettanti. Di fronte due grandi protagoniste. Nella foto l'allenatore Roberto Baretto.

A pagina 40

Con il militare genovese è rimasto ucciso un commilitone di Caserta

Muore un giovane finanziere

Tragico incidente a Brindisi, l'auto prende fuoco

GENOVA. Due finanzieri in servizio p[illegible] la seconda compa[illegible] di Taranto sono morti [illegible] un altro [illegible] rimasto gravemente ferito in seguito all'uscita di strada dell'«Alfa romeo 155» sulla quale si trovavano. L'incidente [illegible] scorsa notte sulla lito[illegible] nord di Brindisi. Le vitti[illegible] sono i finanzieri Lorenzo Giammaico, di 27 [illegible] di Caserta, e Fabio De Rosa, [illegible] 26, di Genova. Nell'ospedale [illegible] Brindisi è stato ricoverato [illegible] riserva di prognosi l'appuntato Francesco Pasqualetti, di 35 [illegible]ni, di Taranto.

I tre militari [illegible] impegnati in [illegible] servizio di pattugliamento, insieme [illegible] colleghi di altri reparti, finalizzato [illegible] contrasto del contrabbando [illegible] sigarette. A quanto [illegible] è appreso, l'incidente [illegible] avvenuto per cause in corso di accertamento lungo [illegible] rettilineo di circa 250 metri. Le fonti militari escludono che l'uscita di strada della «155» - che poi ha preso parzialmente fuoco - sia avvenuta nel [illegible] di un inseguimento a vetture di contrabbandieri.

La «155», secondo la ricostruzione, percorreva la litoranea [illegible] Brindisi. A circa sei chilometri dal capoluogo, mentre procedeva a forte velocità, la vettura si [illegible] schiantata [illegible] [illegible] muretto a [illegible] sulla destra della strada, ribaltandosi più volte [illegible] prendendo fuoco. I pompieri hanno spento le fiamme che hanno distrutto non completamente la vettura. Non si sa ancora chi fosse al volante al momento della tragedia. [r. s.]

[illegible]

Bloccato con l'ecstasy

Viaggiava con tre amici [illegible] duecento pastiglie di ecstasy. Un ventunne genovese, Matteo Cozza, residente in [illegible] Antica Romana di Quinto, [illegible] stato arrestato giovedì pomeriggio dai carabinieri del comando provinciale di Genova. I militari lo hanno fermato al casello autostradale di Busalla, sulla Genova-Milano, mentre [illegible] [illegible] bordo della [illegible] auto con tre amici. Sulla «Ford Escort [illegible] i carabinieri hanno trovato duecento pastiglie di ecstasy modello «colombi[illegible] [illegible] tre milioni in contanti. L'uomo è accusato [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti, i tre che erano con lui sono stati denunciati per favoreggiamento. I militari della Compagnia [illegible] [illegible] Martino stavano indagando da un mese sul giro delle pastiglie da discoteca e avevano iniziato a sospettare di Matteo Cozza, che aveva un tenore di vita [illegible] giustificato dalla [illegible] attività lavorativa. Di qui [illegible] indagini [illegible] i pedinamenti fino all'arresto. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

[illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.832.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.056.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: [illegible] Palestro 44, [illegible] 287.002.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.946.

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041

[illegible] E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.796.

SESTRI LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, tel. 41.084.

[illegible]
Marzone: via Longhi [illegible] tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** 354.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [illegible]. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible] **Recco:** [illegible] 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible]

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.189.
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **[illegible] Levante:** telefono 41.384 - [illegible] - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.687, 392.151; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.la Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Gio[illegible].** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Cam[illegible] via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible] 65868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70 [illegible].

CORPO [illegible]

Genova: 568831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte
Tel. 570.2472
Ore 21
L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Duse
[illegible] 831.16.91
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Tengo barbaro
di Copi Lapin. Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Teatro di Genova con Mariangela Melato e Toni Servillo.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
L. 50.000/35.000
Una vedova allegra... all'opera

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Or.: [illegible]. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.03
Ore 21. L. 24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.0793
Ore 21. L. 18/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.463
[illegible]

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731.
Ore 21. L. 18/14.000
Mutamenti del tempo
Compagnia Teatro delle nuvole

[illegible] Ariston 1
T. 208.549. Or.: 18,10 18,20/20,35/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa [illegible] da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16,20/18,20/20,35 22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il soldato molto semplice...
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. [illegible]. 1h 45' Satirico

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Corallo 1
Tel. 588.419. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Corallo 2
Tel. 585.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Grattacielo
Tel. 564.403.
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bad company
di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' Azione

Lux
Tel. 561.694
Or.: 15/16,55/18,50/20,35 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible]more e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Palazzo
Tel. 566.512
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: [illegible],10/20,20/22,30
L.10.000; sab.-dom. [illegible]
Don Juan de Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/12.000, merc. 7000
Jefferson in [illegible]

Universale
[illegible] Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 16,10 18,20/20,20/22,30
L. 10.000/12.000, merc. 7000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Verdi
Tel. 862.137. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000
sab -dom. 12.000; mer 7000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.565; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible]. 281.565; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible] Amici del cinema
Tel. 415.838
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. [illegible]. V. 2h 10' Drammatico

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 6000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) - La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, il liquidatore della banca italiana di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Amleto in salsa piccante

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili formazioni cumuliformi e isolati temporali ma schiarite prevalenti dalla serata, vento moderato, mare [illegible]so, temperatura in flessione [illegible] minime e in aumento nelle massime.
Tendenza per domani: miglioramento, vento moderato, mare mosso, temperature in aumento nelle [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 15 °C, umid. 65%, vento Est 10-15 km/h, [illegible] poco mo[illegible]; cielo irreg. nuvoloso, press. 1006 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 14
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 19	min 16

[illegible] FA A [illegible]
[illegible]: 18; min: 16; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 1,11 e cala 11,56.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 506.936
[illegible]: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 6000
pr. vis. 7000; rid. 5000
Lettera aperta ad un giornale della sera

Movie Club
Tel. 314.141
Ore 21,15
[illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Nickelodeon
Tel. 589.640. Ore 21,15
domenica 17 e 21,15
ven. d'argento ore 16
L. 6000/5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Cineforum
Tel. 837.841
Ore 21
L. 6000/5000
[illegible]

[illegible] Eden-Pegliclnema
Tel. 698.1200
Or.: 15,45/18,30/21,00
Lire 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi
Tel. 671.263
Or.: 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Siro
Tel. 334.778
Ven./Sab./Dom.: 15,20/17,45 20,15/22,30. L. [illegible]
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Verdi
Tel. 402.509
Or.: 15,15/22,15
L. 8000/6000
[illegible]

[illegible] Centrale
Tel. 288.003
Or.: 15,20/17,40/20,10/22,20
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

[illegible] Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Cantero
Tel. 363.274.
Or.: 21
Beffe a bizzeffe

[illegible]
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Jefferson in Paris

[illegible] Ariston
Tel. 41.505 Or.: 16,15 18,15/20,20/22,15
Lire 9000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. [illegible]
Ore 20,45
Lire [illegible]
Non sparate sul [illegible]
Spettacolo teatrale dei Medical Mystery Tour.

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] 1
Tel. 825.714. Or.: 16,30 [illegible]
L. 10.000/7000
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Agenzia salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 36' [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 16,45/19,20/22
Lire 10.000/7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Salesiani
Tel. 850.542
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30
L. 9000/6000/4000
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Ritz
T. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. L. 8/5000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

[illegible] Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba
Tel. 504.234. Or.: [illegible] spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Giardino Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

[illegible] Lux
Tel. 564.505. Or.: [illegible] feriali spett. pom.: 15
L. 7000/5000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro pochissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30
[illegible]
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 16/17,30
[illegible]
Lire 10.000/7000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21,15
Offerta libera
18 20 21 maggio: I cattivi di cuore in **Provaci ancora Sam**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Imperia
Or.: 16,30/22,30
Lire 8000, rid. 6000
rid. anziani 4000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000, rid. 6000
rid. anziani 4000
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

[illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Ore 16: ult. 22,30
Lire 5000, rid. 4000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

[illegible] Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000
[illegible] immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000, rid. 6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Ariston
Or.: 15,30, ult. 22,00
Lire 10.000/80000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra [illegible] diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or. 15,30 ult. spett. 22,00
Lire 10.000, rid. 8000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17 Epico

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or. 15,30 ult. spett. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson in Paris

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

La prima riunione del Consiglio comunale in programma venerdì prossimo

Rapallo prepara il debutto

All'ordine del giorno la nomina dei nuovi rappresentanti negli enti, aziende e associazioni pubbliche. Lo smaltimento dei rifiuti e l'allargamento di via Camporino. Il caso Fabio Mustorgi

RAPALLO. Da ieri è ufficiale: il primo consiglio comunale di Rapallo si riunirà venerdì 26 maggio.

La convocazione dei neo-consiglieri è stata inviata dal sindaco Roberto Bagnasco che ha inserito nell'ordine del giorno, oltre alla routine della convalida degli eletti e della nomina degli assessori, anche altri importanti argomenti.

Saranno subito discussi i nuovi rappresentanti negli enti, aziende e associazioni pubbliche del Comune di Rapallo. E sarà rinnovata la commissione per la revisione delle liste elettorali.

[illegible] si discuterà anche del servizio [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del consorzio [illegible] i Comuni del Tigullio, dell'assistenza sociale e dei contibuti della Provincia, in questo campo, al Comune rapallese.

Saranno inserite alcune variazioni al programma delle opere pubbliche e discussi i piani finanziari per i lavori di allargamento della sede di via Camporino e per il superamento delle barriere architettoniche di edifici scolastici e pubblici.

[illegible] il primo consiglio [illegible]nale sarà anche la prima [illegible]sione, per la minoranza, [illegible] attaccare [illegible] giunta Bagnasco sul [illegible] dell'assessore «defenestrato» Fabio Mustorgi.

Il presidente della Croce Bianca rapallese era stato infatti indicato, in campagna elettorale, come uno dei gioielli di punta della squadra del farmacista-sindaco.

Una promessa mancata a favore di Luigi Peccerillo, entrato al posto di Mustorgi come rappresentante del partito popolare.

Un avvicendamento com[illegible] dal candidato sindaco sconfitto Aldo Piccardo co[illegible] una «dimostrazione delle vetuste logiche spartitorie della Prima Repubblica».

[f. gr.]

L'ospedale di Rapallo

Allarme a Santa Margherita

L'ospedale rischia la chiusura? Delpino fa i primi accertamenti

SANTA MARGHERITA. Allarme per la chiusura dell'ospedale di Santa Margherita. Il rischio che la struttura sanitaria chiuda i battenti [illegible] stato denunciato dall'assessore comunale alla Sanità Marco Delpino.

L'ultima mossa dell'Usl 4, quella [illegible] ridurre il laboratorio di analisi, ha convinto il braccio destro del sindaco Angelo Bottino a compiere un sopralluogo nell'edificio di via fratelli Arpe. Nei giorni scorsi, per verificare quanto [illegible] accadendo nei laboratori, Marco Delpino ha fatto una passeggiata di «perlustrazione» e ha scoperto che, effettivamente, parte dell'apparecchiatura è stata spostata altrove [illegible] che [illegible] personale del servizio [illegible] ridotto.

Ha spiegato l'assessore comunale: «[illegible] vorrei che questa novità fosse il primo passo per un piano di smantellamento dei servizi all'interno dell'ospedale sammargheritese o, peggio, della chiusura della struttura. Un'eventualità che il Comune [illegible] pronto, da oggi, [illegible] combattere con tutte le [illegible] forze».

Ma se l'edificio di via Fratelli Arpe perde qualcosa, hanno replicato i dirigenti dell'Usl 4, [illegible] significa necessariamente che sia destinato a chiudere. I timori degli amministratori sammargheritesi e di molti cittadini, sono stati smorzati dal direttore generale Domenico Crupi. Il piano di riorganizzazione dei [illegible] [illegible] territorio dell'Usl, ha spiegato il dirigente, non prelude affatto allo smantellamento degli ospedali locali. Per quanto riguarda le novità al laboratorio [illegible] Santa Margherita, la direzione dell'Usl 4 ha precisato che [illegible] tratta di cambiamenti innovativi nell'ambito di [illegible] processo di razionalizzazione delle attività ospedaliere.

Utilizzando meglio [illegible] risorse, insomma, si vogliono ridurre i costi. I prelievi continueranno a [illegible] realizzati a S. Margherita [illegible] gli stessi orari, come per le consegne dei referti. Le urgenze, invece, [illegible] garantite al presidio di Rapallo, [illegible] avveniva già nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi. [f. gr.]

Weekend di festa a Camogli dopo il rinvio per il maltempo

Alla sagra del pesce le telecamere della Rai

CAMOGLI. Ci saranno anche le telecamere di «In famiglia» la popolare trasmissione condotta da Paola Perego su Raidue, a riprendere la frittura dei venti quintali di pe[illegible] azzurro in programma domani a Camogli. Teatro della sagra del pesce 1995, rinviata [illegible] oggi e domani la scorsa settimana a [illegible] delle cattive condizioni meteorologiche, sarà ancora una volta piazzetta Colombo.

Il padellone, quattro metri [illegible] diametro, è già pronto da [illegible] decina [illegible] giorni a contenere i mille litri di olio che serviranno per la frittura. I volontari dei quartieri di Camogli, intanto, durante la settimana si sono dati [illegible] gran [illegible] fare per ricostruire le cataste di legno, a forma di caffettiera [illegible] di edificio giapponese, che illumineranno i falò della spiaggia.

La cerimonia [illegible] in programma stasera e, dopo cena, saranno sparati anche i fuochi artificiali. Lo spettacolo, stavolta, è assicurato: ad allietare turisti [illegible] residenti ci sarà anche una band folkloristica che suonerà sulla passeggiata a [illegible] Garibaldi.

Una simpatica iniziativa che dimostra la tradizione di ospitalità [illegible] borgo marinaro. Domani, dopo le fritture di mezzogiorno e del primo pomeriggio, la Pro loco e [illegible] Comune hanno voluto organizzare una terza «razione» [illegible] pesce gratis per i residenti.

Alle 21 i fuochi che scaldano il padellone saranno riaccesi e verrà distribuita la frittura a tutti: [illegible] novità che è stata molto apprezzata dai cittadini camogliesi.

Ma per la Sagra [illegible] pesce 1995 si [illegible] ingorghi e traf[illegible] caotico, soprattutto la [illegible]menica, per lo sciopero annunciato [illegible] ferrovieri. Ci saranno disagi e ritardi per i treni in arrivo e partenza dalla stazione camogliese e, a differenza degli anni scorsi, non è stato possibile organizzare convogli speciali per i turisti.

Gli organizzatori consigliano di lasciare l'auto fuori Camogli, ma il Comune [illegible] comunque pensato di istituire, ricavando centinaia di posti auto, il [illegible] unico in via Figari dal bivio degli Angeli fino a Ruta.

[f. gr.]

Un'immagine della scorsa edizione della [illegible] del pesce di Camogli

DALLA [illegible]

RAPALLO

Le palme [illegible] malate, [illegible] la bonifica

Le palme del lungomare [illegible] malate e necessitano di cure: il responso è stato dato alla amministrazione comunale, dal dott Zauli, del Comune di Genova, che ha effettuato una perizia sulle piante: le palme sono aggredite da un fungo che le sta seriamente danneggiando. Il Comune sta predisponendo un intervento il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 100 milioni.

[r. s.]

[illegible]

Presentato il volume sull'alta via

Nella sede della Croce Verde [illegible] Camogli [illegible] stato presentato ieri il volume «L'alta via dei monti liguri». [illegible] contenuto della guida [illegible] stato illustrato dal reponsabile del Cai Liguria Luigi Fololo e dal dirigente del settore turistico [illegible] Regione Stefano Massone.

[f. gr.]

[illegible]

Oggi s'inaugura [illegible] Fiera dell'agricoltura

[illegible] alza il sipario, [illegible] alle 8,30, della Fiera dell'agricoltura in programma a Casarza Ligure fino a domenica sera. La due giorni comprende l'apertura di stand gastronomici [illegible] specialità levantine, [illegible] convegno sull'olio ligure «doc», una marcia campestre, un concorso ippico e un concorso per cani.

[f. gr.]

[illegible]

Calcio per beneficenza con il Gabibbo

Si svolgerà questa [illegible] alle 18 sul campo sportivo Broccardi, una partita di calcio il cui incasso andrà a favore dell'ANFFAS Tigullio Ovest. La selezione del Covo di Nord Est, capitanata da patron Lello Liguori, sfiderà la nazionale artisti nella quale figurano, tra gli altri, Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores. Il calcio d'inizio sarà dato dal Gabibbo. Si prevede, data la notorietà dei partecipanti, [illegible] buona partecipazione di pubblico.

[r. s.]

IL CASO

[illegible]

I carabinieri di Genova hanno scoperto una clamorosa truffa ai danni dello Stato

Sorpresa, i ciechi avevano la patente

Denunciate 22 persone. Nel dossier dei militari sono finiti anche tre medici della Usl 3 incriminati per certificazioni false. In alcuni casi la pensione veniva erogata anche dopo la morte degli interessati

GENOVA. Ciechi, ma non abbastanza da non poter guidare la macchina. Invalidi e comunque [illegible] grado di gestire un bar. Morti per tutti, ma non per il Ministero dell'Interno che continuava [illegible] erogare ai familiari la pensione integrativa. Storie [illegible] ordinario malcostume, di truffe formato famiglia smascherate dai carabinieri del comando provinciale di Genova.

Le indagini sono [illegible] condotte [illegible] militari [illegible] compagnia di Portoria e hanno portato all'incriminazione di 22 persone per truffa aggravata ai danni dello Stato e per appropriazione indebita. Nel dossier dei carabinieri sono finiti anche tre medici della Usl [illegible] denunciati per certificazioni false: avrebbero [illegible] cecità e sordomutismo in realtà inesistenti [illegible] quasi.

L'inchiesta era partita nel settembre scorso dai carabinieri della stazione di Brignole per individuare coloro che, [illegible] averne diritto, percepivano la pensione [illegible] invalidità civile erogata [illegible] Ministero dell'Interno.

Le prime sorprese sono arrivate dalla prefettura: all'ufficio patenti risultavano richieste [illegible] rinnovo del permesso di guida, corredate di certificato medico, da parte di cittadini che riscuotevano regolarmente la pensione di invalidità [illegible] quanto non vedenti. Non si trattava di miracolati, ma di più terreni raggiri ai danni dello Stato.

La cecità parziale o totale degli interessati era [illegible] confermata dalla commissione medica provinciale e l'inchiesta si è quindi allargata anche a tre medici troppo compiacenti. Se, infatti, le condizioni dell'invalido fossero improvvisamente migliorate questi avrebbe dovuto segnalare il nuovo stato di salute per interrompere l'erogazione mensile.

Le false certificazioni riguardavano anche altre forme di invalidità: impresari, titolari di esercizi pubblici percepivano la pensione [illegible] averne nessun titolo, ma riuscivano così ad arrotondare le proprie entrate di liberi professionisti.

I casi più clamorosi riguardano [illegible] beneficiati ormai deceduti che comunque continuavano a gravare sulle pubbliche finanze perché, al loro posto, la pensione veniva regolarmente prelevata [illegible] [illegible] familiare munito di delega che dimenticava di segnalare [illegible] [illegible] del congiunto agli organi competenti.

Il primo passo dell'inchiesta [illegible] stato compiuto in prefettura esaminando i tabulati delle persone che, residenti in tutta [illegible] provincia [illegible] Genova, sulla base dei requisiti di legge riscuotevano la pensione.

Compiendo un lavoro di verifica fra la documentazione [illegible] questi dichiarati invalidi e la loro reale situazione sono venuti fuori ventidue [illegible] di vera e propria truffa.

Ma le indagini non sono ancora concluse, spiegano alla compagnia provinciale [illegible] carabinieri, e altri casi altrettanti clamorosi potrebbero venire denunciati nei prossimi giorni.

Secondo una indagine compiuta alcuni mesi fa dalla dire[illegible] generale del servizio pensioni del Ministero [illegible] Tesoro, prendendo quindicimila casi campione su [illegible] totale di un milione e duecentomila invalidi, una persona su tre non ha i titoli per poter riscuotere l'assegno mensile con un danno per l'erario pari a ventimila miliardi (sessantacinquemila è la spesa annuale legata a questo servizio).

[illegible] Liguria la percentuale di invalidi è del 2,15 per cento contro una media nazionale del 2,26. I primi risultati dell'inchiesta compiuta [illegible] carabinieri conferma però che le pensioni facili fanno parte anche della realtà ligure.

[r. s.]

CHIAVARI

Convegno sulla Resistenza

Si svolgerà oggi [illegible] giornata [illegible] studio sul significato del cinquantenario della Liberazione dal titolo: «25 aprile 1945: 50 anni dopo, per ricordare, per capire». Nella mattinata Francesco De Nicola, docente di storia moderna e contemporanea all'Universita' [illegible] Genova, coordinerà un dibattito fra quattro scrittori-testimoni: padre Giovanni Baravalle, Elena Bono, Liana Millu e Marcello Venturi. Nel pomeriggio saranno tenute quattro relazioni: Paolo Murialdi, giornalista e saggista, parlerà [illegible] «La [illegible]pa dalla clandestinita' alla liberta»; Giuseppe De Santis, regista [illegible] neorealismo, «Il cinema e la Resistenza»; Franco Sborgi, docente di storia [illegible] arte all'Universita' [illegible] Genova, l'arte [illegible] opposizione; Piero Stefani, saggista e studioso della cultura ebraica, «Ebraismo e cristianesi[illegible] nella Resistenza». Nella serata il Teatro della Tosse presenterà una serie [illegible] testi letterari sulla lotta [illegible] Liberazione.

[f. p.]

La manifestazione ripresa dalle telecamere della Rai per «Linea blu»

Scatta l'operazione mare pulito

Domani a Chiavari arrivano i sub e [illegible] elicottero

CHIAVARI. La Lega Navale ed il Comune di Chiavari organizzano domani l'«Operazione mare pulito». Il tratto interessato va, 100 metri, va dal molo di ponente del porto alla spiaggia antistante la [illegible] colonia Fara. Parteciperanno [illegible] esperti subacquei, un elicottero come supporto logistico e di soccorso, un notevole numero, sia in mare che a terra, di [illegible]zi sanitari.

Il programma prevede anche alcune prove di abilità, quali [illegible] lancio di sub dall'elicottero. Anche la Rai sarà pre[illegible] all'avvenimento per filmare un servizio per il programma a diffusione nazionale: «Linea Blu» che sarà trasmesso la prossima settimana. Scopo della manifestazione, il controllo dei fondali e la loro pulizia.

La manifestazione riveste anche un elevato interesse didattico in quanto mostra operativamente l'impegno [illegible]sario per realizzare interventi di bonifica, anche minimi, di ambienti ecologicamente compromessi.

La scelta [illegible] caduta su un'area di preminente interesse turistico, per Chiavari, cioè il litorale destinato alla balneazione. [illegible] raduno dei partecipanti è previsto per le [illegible] in piazza Milano dove alle 10 converranno le autorità; seguirà la benedizione [illegible] subacquei e alle 11 inizierà l'immersione collettiva. Il Comune ha vietato la circolazione sul piazzale a mare ed è interdetta la sosta, per ogni categoria di veicoli, fino [illegible] termine della manifestazione.

Sempre a Chiavari i ragazzi delle classi a tempo prolungato, della Media Don Gnocchi di Lavagna, [illegible] cimenteranno stasera (alle 21) in una esperienza teatrale al Cantero.

I giovani hanno dato vita ad alcuni dei personaggi più divertenti creati dalla fantasia del Boccaccio nella commedia di Irma Alfieri e Princi Ratti «Beffe e fantasia».

[r. s.]

Mare pulito a Chiavari

Una fornitura di libri [illegible] videocassette dall'inizio del prossimo anno scolastico grazie al ministero

Il console di Chiavari ha vinto la battaglia

Abita in Olanda e ha ottenuto aiuti per poter insegnare l'italiano

CHIAVARI. Aldo Cuneo, il chia[illegible] che [illegible] trapiantato [illegible] po' di Tigullio in Olanda, ha vinto la sua battaglia. Dopo sette anni di telegrammi, lettere, istanze ai presidenti della [illegible]pubblica e ai ministri degli Esteri, è riuscito ad ottenere per i suoi corsi [illegible] lingua italiana [illegible] promessa di fornitura [illegible] materiale didattico.

«Grazie anche all'interessamento dell'ambasciatore d'Italia all'Aia, Pietro Ranieri Tallarigo, e al suo predecessore Pietro Marchi, entro l'inizio [illegible] prossimo anno scolastico dovrei ricevere dal ministero degli Affari esteri [illegible] fornitura di libri e soprattutto videocassette», dice soddisfatto Cuneo. «Finora mi ero arrangiato da solo. [illegible] unici ad aiutarmi, donandomi [illegible] totale di 3[illegible] libri, sono stati i Comuni di Chiavari, Lavagna e Cogorno».

Aldo Cuneo, emigrato in Olanda tanti anni fa, poco lontano da Amsterdam, a Vormerveer, [illegible] un po' come [illegible] fosse un console del Tigullio nella terra dei tulipani. Da tempo tiene ai microfoni [illegible] una radio privata corsi di cucina settimanali di cucina ligure. «Adesso ho [illegible] collaboratore. [illegible] tratta di un ragazzo di Cavi di Lavagna, Luigi Porlaci, 26 anni, che è venuto in Olanda per fare il cuoco».

Il chiavarese ha anche fondato [illegible] sorta di club italiano, dove insegna i rudimenti della lingua italiana agli olandesi, ma anche [illegible] figli degli emigranti italiani, che rischiano di dimenticarsi le proprie radici. Un impegno, quello di Cuneo, che da [illegible] [illegible] [illegible] anche ottenuto l'imprimatur del governo olandese. «Insegno italiano presso un Istituto professionale di Turismo, il Damland College di Zaandam».

Cuneo ha 18 allievi, future guide turistiche, futuri cuochi olandesi. Sono ragazzi tra i 16 e i [illegible] anni. A questi bisogna poi aggiungere gli altri cinquanta allievi dei [illegible] [illegible] cucina, presso cinque scuole serali olandesi. «Cucina italiana, ma soprattutto ligure. E poi [illegible] anche di promuovere la nostra terra, con depliants, cartine, videocassette».

Non è tutto. L'amico di Chiavari si [illegible] anche inventato un servizio d'appoggio per quegli olandesi che riesce a dirottare nel Tigullio, per [illegible] periodo di [illegible]. Fornisce loro un indirizzario di negozi, banche, società di servizi d[illegible] [illegible] [illegible] accoglienza amichevole. Recapiti contattati dallo stesso Cuneo.

Il tutto, naturalmente, gratis (non ci guadagna una lira lui, non deve sborsare nulla nessuno). «E' un servizio [illegible] più che offro agli studenti che frequentano i miei [illegible]rsi».

Cuneo, poi, si è anche inventato una sorta di scambio studenti, fra le [illegible] scuole e la Studienkreis Italia [illegible] Chiavari, che insegna lingue straniere in via Nino Bixio.

Fabio Pozzo

Il «console» Aldo Cuneo

Savona: una drastica cura per ridurre la spesa sanitaria del 20 per cento

Sanità, cinque mesi di «tagli»

E' polemica per le decisioni del manager Cuneo. Al San Paolo 100 posti letto in meno. Chiuderanno i laboratori di via Zunini e di Varazze. Abolite anche le mense del Santuario e di Villa Zanelli

SAVONA. Cinque mesi di tagli per ridurre la spesa sanitaria del 20 per cento. Questa la drastica cura dimagrante imposta dal manager Cuneo agli assistiti savonesi. Lo Stato infatti [illegible] ridotto la spesa pro capite dei mutuati dell'Usl 2 da 1 milione e 800 mila lire a 1 milione e 500 mila. Una riduzione brusca, che ha indotto il direttore generale a tagliare tutte le spese, anche a costo di sacrificare [illegible] consolidati da decenni.

Rette del Santuario. L'istituzione della retta giornaliera [illegible] 60 mila lire per gli ospiti del Santuario [illegible] stato [illegible] provvedimento più clamoroso. Gli anziani ricoverati nel padiglione geriatrico dovranno versare gran parte della pensione. Coloro che non percepiscono un reddito sufficiente saranno a carico dei parenti e del Comune di residenza. Il Consiglio comunale di Savona, nella seduta di giovedì sera, ha espresso dubbi sulla legittimità [illegible] provvedimento di Cuneo. Al momento le rette sono sospese, in attesa di un pronunciamento della Regione.

Al San Paolo 100 posti in [illegible] [illegible] manager, rispettando le indicazioni della Regione, ha previsto la riduzione di 100 posti letto nelle [illegible] di medicina, chirurgia e maternità. In [illegible] penso verranno istituite una ventina di [illegible] a pagamento.

Laboratori. Chiuderanno via Zunini e Varazze. In particolare, con la soppressione del laboratorio di Varazze, l'Usl [illegible] di risparmiare circa 100 milioni l'anno. Secondo Cuneo, infatti, le attrezzature [illegible] [illegible] obsolete.

Uffici vuoti ad agosto. Per utilizzare [illegible] meglio le risorse [illegible] personale, Cuneo ha invitato impiegati e funzionari ad effettuare le ferie [illegible] periodi compresi fra il 1° e il 15 agosto e fra il 23 dicembre e il 6 gen[illegible]. Gli uffici amministrativi di via Paleocapa verrebbero quindi sguarniti nel periodo in cui l'attività è [illegible] intensa.

Mense chiuse. Le [illegible] [illegible] Santuario e di Villa Zanelli verranno chiuse. Gli anziani e gli handicappati dovranno consu[illegible] i pasti confezionati dalla Camst per l'ospedale. La gestione centralizzata del servizio [illegible] riduce infatti [illegible] spese di personale e materie prime.

Villa Zanelli. L'attività del centro di via Nizza ha già subi[illegible] una prima riduzione di ora[illegible]. I ragazzi handicappati infatti non vengono più ospitati al sabato e alla domenica. La Anffas, l'associazione delle famiglie con figli handicappati ha espresso viva preoccupazione per quest'iniziativa. La Anffas teme infatti che Villa Zanelli chiuda definitivamente e che tutti gli handicappati vengano trasferiti a Toirano.

Scuola infermieri. La scuola è destinata chiudere i battenti. L'Usl infatti [illegible] riesce più ad assorbire i diplomati.

Ticket Pronto soccorso. Giro [illegible] vite sui ticket [illegible] Pronto soccorso. Tutti i pazienti visita[illegible] devono pagare da [illegible] a 50 mila lire, a meno che non vengano ricoverati o non rientrino nelle categorie di esenzione.

Taglio medicinali e analisi. Cuneo ha stretto i cordoni della borsa anche per le prescrizioni di medicinali. Il manager ha infatti invitato i medici [illegible] famiglia a prescrivere solo le medicine utili. Stessa raccomandazione per accertamenti radiografici e analisi. [e. b.]

Il manager Roberto Cuneo

Una biblioteca informatica

Valloria: presto una banca dati per medici, studenti e pazienti

SAVONA. Una biblioteca «informatica» all'ospedale. I medici e i pazienti dell'Usl savonese potranno consultare testi di medicina utilizzando un computer. La biblioteca funzionerà solo attraverso un sistema di videoterminali, che daranno accesso a [illegible] banca dati internazionale.

Il progetto sembra avveniristico, ma è già stato adottato [illegible] successo da alcune università degli Stati Uniti. [illegible] manager Cuneo ne ha previsto l'installazione anche nell'ospedale San Paolo, dove verrà costituita la prima biblioteca informatica savonese. I computer verranno sistemati nell'atrio dell'ospedale di Valloria, davanti [illegible] grande bancone della ricezione, nei locali che avrebbero dovuto ospi[illegible] un bar. L'Usl ha già chiesto la consulenza [illegible] alcuni esperti genovesi che la prossima settimana dovranno realizzare un progetto [illegible] massima del nuovo servizio.

In realtà si tratta di un progetto che offre buone garanzie di successo, anche perché dovrebbe decollare in collaborazione [illegible] il Dist, il dipartimento di informatica dell'Università di Genova. Uno degli esperti che seguirà quest'iniziativa pilota sarà l'ingegner Giampiero Suetta, il tecnico che [illegible] creato l'aula [illegible] telematica del polo universitario di Legino. [illegible] tratta in pratica [illegible] sistemare al San Paolo alcuni terminali che forniranno dati [illegible] tempo reali agli utenti. I medici, gli studenti o anche solo i pazienti che intendono aggiornarsi potranno utilizzare i computer che disporranno delle informazioni messe a disposizione dalle banche dati. [illegible] vantaggio sarà quello di poter accumulare in pochi metri quadrati milioni di informazioni che richiederebbero un'intera biblioteca sanitaria.

Con l'Università l'Usl ha avviato importanti contatti anche per quanto riguarda la realizzazione di un diploma a carattere sanitario per la creazione di infermieri super-specializzati. L'iniziativa dovrebbe oltretutto ottenere i finanziamenti della Cee per la formazione professionale.

I diplomi universitari serviranno anche a compensare i tagli alle scuole infermieri che progressivamente verrà portata sino alla chiusura. L'Usl infatti non riesce più ad assorbire i giovani che si diplomano nelle scuole ospedaliere [illegible] Savona, Cairo e Albe[illegible]. [e. b.]

I computer saranno messi nell'atrio

Nuova autobotte dei vigili del fuoco

C'è un «bisonte» contro il fuoco

La nuova autopompa serbatoio della serie «Eurofire» della Iveco-Magirus in dotazione ai vigili [illegible] fuoco. Può trasportare sei operatori, 3200 litri d'acqua e attrezzature di ogni genere

PER comprendere meglio che cosa significa muoversi nel traffico cittadino, sedetevi accanto all'autista di un'autobotte dei vigili del fuoco. E' opportuno l'uso di un paraorecchi, visto che le imprecazioni all'interno della cabina raggiungono livelli di guardia notevoli. E' sempre così, quando la richiesta di soccorso per un incendio o per il salvataggio di una vita umana vede i pesanti automezzi dei pompieri impegnati a districarsi nel traffi[illegible] tra interminabili code ed incroci a rischio. Poi, se il soccor[illegible] ritarda, puntuali arrivano le critiche e le accuse. Critiche ingiuste che non tengono conto delle numerose difficoltà. Le strade sono poche ed [illegible] numero delle auto in aumento. [illegible] poi si deve aggiungere anche la sosta [illegible] seconda fila, abitudine consolidata, che impedisce ai grossi automezzi antincendio di procedere. Costringendo spesso l'equipaggio a spostare di peso l'ostacolo per farsi largo. Forse chi posteggia in doppia fila non tiene conto che i vigili del fuoco per il loro lavoro utilizzano autoscale, autogru e autobotti. A proposito, è proprio [illegible] questi giorni l'arrivo di una nuova autopompa-serbatoio della serie «Eurofire» [illegible] Iveco-Magirus. Un «bisonte» multifunzionale, capace di trasportare [illegible] operatori, 3200 litri d'acqua ed attrezzature di ogni genere per incendi ed incidenti. Tra poco [illegible] via Aurelia tornerà protagonista dell'estate. Con le intense domeniche [illegible] Malpasso, le lunghe code albissolesi e le attese agli svincoli. [m. c.]

Finale, ieri infuocata assemblea alla Piaggio

Con i «P180» svanite anche le sovvenzioni

[illegible] L. Le commesse per i 40 turboelica [illegible] 180» promesse ai lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri non finiranno con l'essere realizzati all'estero, anche perché non [illegible] necessari alle forze dell'ordine italiane. E' una delle note dolenti emerse l'altra sera a Roma [illegible] vertice del sindacato con il ministro dell'Industria Alberto Clò. Ieri mattina c'è stata in fabbrica a Finale un'assemblea.

Oltre al «P 180» sarebbero anche svaniti i 100 miliardi della legge 644 che [illegible] destinati al settore aeronautico ad ala fissa e quindi anche alla Piaggio. Il futuro dell'azienda [illegible] sempre più incerto. Lunedì mattina è stato [illegible] dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, un vertice a Genova con tutti i parlamentari liguri. Fra 15 giorni ci sarà un altro incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri a Roma. «Non è nelle intenzioni del nostro governo andare all'estero ad acquistare aerei che possono essere prodotti in Italia». E' una delle affermazioni fatte dal ministro dell'Industria Clò durante l'incontro.

Clò è stato provocato dal responsabile regionale della Cgil, Ranieri. Ha detto quest'ultimo: «Diffido questo governo a rivolgersi all'esterno per gli aerei [illegible] cui necessitano le forze dell'ordine italiane. E' una truffa il fatto che dalla Finanziaria sia svanito il provvedimento che stanziava 100 miliardi per la Piaggio». Il ministro non ha fatto promesse. Ha detto Clò: «L'impegno è di verificare le contraddizioni emerse, le licenze Rolls Royce e le altre, e rivederci [illegible] 15 giorni alla presidenza del Consiglio dei ministri». Poche settimane fa è stato approvato dai commissari della Piaggio il nuovo piano industriale che [illegible] fatto cancella le prospettive di produzione del turboelica [illegible] 180». Da una verifica [illegible] [illegible] infatti che alle forze dell'ordine (dalla Finanza alla Difesa) servirebbero solo una dozzina di «P 180» dei 40 di cui parla da mesi. Per gli altri [illegible] [illegible] mercato e ci vorrebbero 500 miliardi». [a. r.]

INFANZIA

IL [illegible] DELLA DIOCESI

Savona, oggi alle 15 la grande kermesse delle scuole materne

E' festa per 1200 bambini

Allo stadio il vescovo Dante Lafranconi saluterà gli allievi e i genitori
Una parata con colori, canti e danze, che si ispira alla pace e alle donne

SAVONA. Tutto pronto per la grande «Festa del bambino», manifestazione organizzata dalla Federazione italiana scuole materne. Oggi alle 15, alla presenza [illegible] [illegible] Dante Lafranconi, saranno in 1200, forse [illegible] più, i bambini delle scuole materne della diocesi di Savona-Noli che daranno vita [illegible] seconda edizione [illegible] questo appuntamento. E sarà proprio monsignor Dante Lafranconi a dare il saluto ai bambini presenti allo stadio. Successivamente, attorno alle 14,45, i piccoli protagonisti della festa, divisi dai genitori e dagli insegnanti in [illegible] gruppi [illegible] colori: verde, blu, rosso, giallo, fucsia e [illegible] daranno vita ad [illegible] parata con canti gestualizzati. Sarà [illegible] macchia di colore in mezzo [illegible] campo con i bimbi chiamati a raccolta [illegible] federazione savonese [illegible] Fism. Sarà [illegible] pomeriggio al femminile. Infatti la manifestazione di quest'anno [illegible] ispira al tema del [illegible]gio di Giovanni Paolo Secondo per la pace [illegible]: [illegible] donna costruttrice di pace». All'iniziativa hanno aderito la maggior parte [illegible] scuole [illegible] terne della diocesi di Savona con l'aggiunta dell'Istituto Berlingeri-Moreno di Mallare, che fa parte della diocesi [illegible] Mondovì. Questo l'elenco degli asili partecipanti: Regina Margherita [illegible] [illegible] Verdi e via Serao, Isidoro Bonini, Nostra Signora delle Neve di via Dante Alighieri e Fornaci, [illegible]. Maria Giuseppa Rossello di via Montegrappa, Suore della Purificazione, Sorriso Francescano, Canonico Fazio di Legino, Comunale di Zinola, Basso Lavagnola, Carlevarini di San Bernardo in Valle, Queirolo Vado, [illegible] Ruffino di S. Ermete di Vado, Garroni di Valleggia, Vadone Quiliano, Garrone Spotorno, Deferrari Noli, Regina Elena Varigotti, Opera S. Teresa [illegible] Gesù Finalpia, Asilo Albissola Marina, Aicardi Celle e S. Nazario Varazze.

Intanto per rimanere in tema, la scuola elementare parificata «Ferro Franceri», in vista delle iscrizioni dei bambini all'anno scolastico '95-'96, invita tutti, cattolici e non cattolici, a dare [illegible] loro adesione di iscrivere i figli alla scuola. Oggi alle 16,10 sarà trasmesso in diretta [illegible] Raiuno il GenFest 1995, che si svolge al Palaeur di Roma dal titolo: «Facciamo vedere il mondo unito». Alla manifestazione, organizzata [illegible] movimento internazionale «Giovani per un mondo unito» (sezione giovanile [illegible] Focolari), partecipano 14 mila giovani di tutto il mondo e, tra questi, venti ragazzi della provincia di Savona. A Savona un punto d'ascolto della diretta televisiva sarà presso la parrocchia di San Paolo in corso Tardy e Benech. [r. p.]

[illegible]OLA S.

I piccoli «madonnari»

Gessetti sull'asfalto, i bimbi delle scuole elementari e medie di Albisola Superiore diventano «madonnari». Oggi, a partire dalle 14,30 in via Della Rovere, in pieno centro storico ad Albisola Superiore, [illegible] Centro turistico giovanile «Il Castellaro» organizza la seconda edizione abisolese di «Giò Madonnari». Il tema dei disegni sull'asfalto di quest'anno sarà «Tutti diversi, tutti uguali». La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire e comprende, oltre alla [illegible] renda per tutti, anche i premi e vari omaggi. Dicono gli animatori del «Castellaro»: «Speriamo che anche quest'anno i bambini [illegible] dano festosamente il centro storico. Sarà una bella occasione per stare insieme in modo "artistico". [illegible]ingraziamo il Comune, i ceramisti e i commercianti, soprattutto del centro storico per la collaborazione». Dopo [illegible] trasformato le vie in [illegible] grande e gioioso «murales», è prevista una Messa a San Nicolò. [p. p.]

Il programma nel quartiere di Oltreletimbro

Santa Rita: tanta musica tornei e gruppi storici

SAVONA. Giochi, musica e rie[illegible] storiche. Così [illegible] presenta quest'anno la Festa di Santa Rita, nel quartiere di Oltreletimbro. Un programma [illegible] di spunti di grande interesse quello organizzato [illegible] Comitato Oltreletimbro, commercianti e dalla terza circoscrizione. [illegible] apre stamattina alle 10 con il concerto della Corale Alpina, manifestazione curata dalle scuole elementari Astengo, che si terrà nella chiesa di San Paolo. Alle 15 c'è invece il torneo di minivolley e del Badminton. Il primo organizzato dalla Sampor, il secondo dalla Xenia Savona. Le gare si terranno nei giardini di piazza del[illegible] Nazioni. Ma il clou della giornata sportiva sarà il torneo [illegible] calcio alle 18 sul campetto dietro [illegible] torri Ammiraglie.

Domenica mattina invece sarà la volta della marcia «Savona città medaglia d'oro alla resistenza», mentre prosegui[illegible] i tornei di minivolley e Badminton. Alle 18 invece per le vie del quartiere si esibirà la Banda di S. Ambrogio di Legino, mentre alle 21 appuntamento musicale di rilievo nella chiesa di S. Rita. Il coro lirico Polifonico Manzino, diretto [illegible] Cinzia Scamuzzi e il circolo mandolinistico Giuseppe Verdi diretto da Carlo Aonzo. Lunedì, festa di S. Rita: nella chiesa benedizione delle rose, alle 15 gran finale dei tornei di minivolley e Badminton. Alle 18 finali del calcio. Nel quartiere suonerà la Banda Forzano. Alle [illegible] spettacolo nella scuola media Guidobono. Alle 21 spettacolo del gruppo storico «La medieva[illegible]». Resterà chiuso il tratto fra piazza Consolazione e le vie Collodi, Bono, Aleardi, Leopardi, Tasso, Foscolo, Pascoli e Carducci dalle 6 di domenica a mezzanotte di lunedì. Parcheggio davanti alla scuola media Guidobono. [r. p.]

In Comune Forza Italia rivendica le Opere sociali

Il pds «striglia» Garassini sulle deleghe in Provincia

SAVONA. [illegible] pds «striglia» Garassini alla vigilia della convocazione del primo Consiglio provinciale mentre Forza Italia prenota la presidenza delle Opere sociali.

«Alla vigilia della convocazione [illegible] Consiglio provinciale appare necessario procedere con trasparenza - sostiene Davide Pesce, consigliere provinciale neo eletto pds -. Garassini deve incontrare i gruppi di maggioranza e discutere contestualmente il programma, la composizione della giunta, la distribuzione delle deleghe, assegnando a ogni soggetto il proprio ruolo istituzionale. Inoltre occorre mettere in moto [illegible] meccanismo che, attraverso il lavoro [illegible] commissione e del Consiglio, consenta ai gruppi [illegible] esaltare la disponibilità di tutti i componenti, senza deleghe in bianco e senza ridursi a un ruolo di ratifica di decisioni calate dall'alto». Le lotte fra il pds e i laici per la spartizione delle poltrone provinciali lasciano il segno.

In Comune intanto Forza [illegible]lia ha chiesto ufficialmente al sindaco la poltrona [illegible] presidente delle Opere sociali per Mario Brignolo. Il «Biscione» aveva intrapreso le grandi manovre già da alcuni mesi, ma dopo che la Regione ha bocciato le vecchie nomine [illegible] sindaco, la candidatura di Brignolo è tornata attuale. [e. b.]

Garassini è stato sollecitato dal [illegible] consigliere provinciale del pds a discutere con la maggioranza il team [illegible] giunta

Vado, per la retribuzione

All'ex [illegible] [illegible] operai sono [illegible] sciopero

VADO LIGURE. I 90 operai del pontile dell'ex Fornicoke sono in sciopero. L'iniziativa di lotta è stata intrapresa ieri pomeriggio, dopo che l'azienda ha [illegible]nunciato la vendita del Centro operativo intermodale (Cosic) al Terminal rinfuse di Vado. Il passaggio ai privati per gli operai dell'ex Fornicoke comporterà un inquadramento contrattuale più sfavorevole. Gli operai riceverebbero infatti il trattamento economico previsto per i terminalisti mentre attualmente i 90 dipendenti del Cosic godono dei benefici del contratto dei chimici. Da qui la decisione di proclamare lo stato di agitazione. «L'azienda ha fatto capire che non verranno rispettati gli accordi che avevamo siglato prima che l'Italiana Coke passasse a Gattorno - protesta Fiorenzo Timori della Cisl -. Certo non ci lasciamo intimorire dalla minaccia di 20 licenziamenti». [e. b.]

Ventimiglia, dopo un anno, nuovo colpo alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Ore 13,15: rapina bis [illegible] ostaggi

Bottino di circa 150 milioni. I malviventi sono fuggiti dopo aver legato gli impiegati e il direttore
Erano a volto scoperto e [illegible] stati ripresi: la videocassetta adesso è in mano ai carabinieri

VENTIMIGLIA. A distanza [illegible] meno di un anno la Cassa di Risparmio di Cuneo [illegible] di [illegible] vittima di una rapina milionaria. Il bottino, che [illegible] doveva [illegible] ancora quantificato con precisione, va dai cento ai centocinquanta milioni.

La rapina è stata [illegible] a segno nella tarda mattinata, precisamente alle 13,15, ai danni della filiale di via Roma 64-B, angolo via Gramsci, nella città [illegible] confine. Gli autori si sono dileguati in macchina, facendo perdere le tracce, dopo aver chiuso e legato con cavi elettrici, nel bagno, i cinque impiegati e il direttore, lasciato slegato per poter poi liberare gli altri. Lo stesso inquietante stratagemma era stato utilizzato meno di un [illegible] fa, sempre nella stessa filiale: che [illegible] tratti degli stessi rapinatori? All'epoca nella banca [illegible] c'erano telecamere, ma questa volta i malviventi, che [illegible] [illegible] volto scoperto, [illegible] stati ripresi: la videocassetta è [illegible] mano ai carabinieri, che hanno avviato le ricerche con l'ausilio della polizia.

L'altro simile episodio risale [illegible] luglio dello scorso anno, quando la Cassa di Risparmio [illegible] aveva neppure un anno di attività alle spalle nella città di confine. Bottino 178 milioni.

La rapina di ieri si [illegible] consu[illegible] in pochi minuti. Non certo [illegible] orario di punta, ma neanche un momento deserto: il venerdì Ventimiglia pullula di gente per il mercato settimanale, e il centro studi situato di fronte, che [illegible] studenti dalle elementari alle superiori, contribuisce ad aumentare [illegible] numero dei passanti. Il colpo è scattato dopo l'uscita degli studenti: gli inquirenti ritengono che la presenza di numerose persone per il mercato abbia solo potuto aiutare i malviventi a far perdere le tracce.

I tre rapinatori sono entrati nella banca, dove c'era solo [illegible] cliente, e hanno intimato [illegible] dipendenti a fare quello [illegible] volevano in quanto avevano di ferroe. L'accento [illegible] napoletano. Poi [illegible] di loro [illegible] estratto un coltello, [illegible] sono stati rinchiusi e legati nel bagno tutti i presenti, tranne il direttore. [illegible] [illegible] fat[illegible] piazza pulita di tutti i biglietti, anche all'interno della cassa aperta. Prima di fuggire, i tre hanno rinchiuso nel bagno anche il direttore, con l'obbligo di dare l'allarme non prima di cinque minuti. Ancora incompleto l'identikit dei rapinatori: due erano alti e robusti, uno di media statura. Uno portava occhiali scuri. Sono fuggiti in auto: sarebbe stata vista allonta[illegible] [illegible] Audi 100 scura, forse seguita [illegible] una Thema station wagon color bronzo [illegible] rame. E' possibile che i malviventi fossero più di tre, e contassero su uno o più «pali» all'esterno della banca.

I dipendenti della banca hanno urlato dalla finestra del bagno, che si affaccia sul cortile dietro il palazzo della banca. Una vicina di casa, Loredana Grimaldi in Cosenza, ha [illegible] [illegible] ha telefonato al vicino Bar Caffè Roma. «Vedendoli ogni giorno [illegible] bar, abbiamo [illegible] rapporto di confidenza con i dipendenti della banca - dice il titolare Vincenzo Ioculano -. Siamo andati [illegible] vedere nella banca mentre stavano arrivando an[illegible] le forze dell'ordine». Ioculano ha pensato di collegare un campanello tra il bagno della filiale e il suo bar: anche l'altra volta era stato lui a soccorrere i malcapitati.

Daniela [illegible]

L'arrivo dei carabinieri in via Roma subito dopo la rapina

[illegible]

Un anno fa stesso copione

VENTIMIGLIA. Erano le 14,50 del 6 luglio [illegible] quando [illegible] rapinatori erano entrati nella filiale della Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] quell'ora semideserta. Come questa volta, [illegible] aveva estratto un coltello [illegible] modeste dimensioni, circa quindici centimetri. Aveva[illegible] chiesto e ottenuto facilmente [illegible] il denaro disponibile, dopodiché avevano chiuso il personale in bagno.

All'epoca la banca era sprovvista [illegible] dispositivi di sicurezza, anche delle telecamere. Quando una vicina aveva sentito le urla dei dipendenti rinchiusi [illegible] bagno [illegible] già passata mezz'ora dalla rapina e i ladri erano scappati. Gli inquirenti, all'epoca, parlavano di «rapina anomala». I rapinatori arrivavano sicuramente [illegible] fuori, ma [illegible] piuttosto bene l'interno [illegible] filiale: avevano utilizzato per la rapina soltanto un coltello da cucina, ma avevano minuziosamente ripulito tutti i cassetti e l'impianto del bancomat. [illegible] mano agli investigatori c'era poco o nulla. Le descrizioni degli impiegati [illegible] vaghe [illegible] sempre accade in questi casi, dove la paura è una delle componenti ovviamente più forti. [d. bo]

Nella foto in alto l'ingresso della banca rapinata. Qui sopra, Vincenzo Ioculano, il barista che ha slegato e liberato gli ostaggi (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Accordo tra le due associazioni firmato al casinò di Sanremo

Turismo [illegible] in più [illegible] la Federalberghi Imperia

[illegible] firma dell'intesa fra Associazione albergatori e sindacato dei titolari di [illegible]

[illegible] Albergatori finalmente uniti per il rilancio del turismo su scala provinciale. E' una svolta «storica» quella segnata dall'accordo per la nascita della Federalberghi Imperia, che riunisce [illegible] due organizzazioni [illegible] categoria che per anni si sono date battaglia per la [illegible]premazia nel settore. Il protocollo d'intesa fra l'Associazione degli albergatori e il sindacato dei titolari degli hotel aderenti alla Confcommercio è stato firmato l'altra sera al casinò, alla presenza del neo presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, che ha assicurato il proprio appoggio all'iniziativa.

«E' il risultato di un anno d'intenso lavoro. Ci [illegible] impegnati a fondo, superando anche molti ostacoli, nell'esclusi[illegible] interesse [illegible] turismo della nostra provincia. Siamo convinti che solo restando uniti [illegible] possano [illegible] con forza programmi [illegible] rilancio in un [illegible]stante confronto con Regione, Provincia e Comuni», sottolinea Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione degli albergatori.

Il protocollo d'intesa è [illegible] firmato dallo stesso Li Pira, dal presidente nazionale della Federalberghi, Amato Ramondetti, [illegible] responsabile provinciale dell'Unione commercianti, Enrico Lupi, [illegible] dal presidente del sindacato degli albergatori della Confcommercio, Americo Pilati. Il documento prevede che la nuova associazione [illegible] costituita di fatto entro l'anno. Assorbirà tutti i soci delle attuali organizzazioni di categoria, che saranno sciolte.

La [illegible] [illegible] rappresentanza della Federalberghi Imperia [illegible] ricavata nei locali dell'Apt provinciale, a Sanremo, mentre la direzione amministrativa troverà posto negli uffici della Confcommercio. Saranno poi istituite delegazioni territoriali a Bordighera, Arma, Diano Marina, Imperia, Ventimiglia e nella [illegible] Sanremo.

«La nuova associazione unirà 280 aziende con un potenziale di [illegible] 11.800 posti letto, [illegible] Cervo a Ventimiglia», evidenzia Li Pira, che aggiunge: «Il primo sforzo da compiere [illegible] quello per superare l'ostacolo della stagionalità, per [illegible] gli hotel aperti tutto l'anno. Non è facile raggiungere l'obiettivo, per tutti i problemi legati [illegible] costi e [illegible] tratti di lavoro, ma abbiamo il dovere di provarci. Come? Puntando soprattutto su promozioni con invitanti "pacchetti" va[illegible] nei periodi [illegible] scarsa affluenza turistica supportati da manifestazioni mirate: bisogna studiare calendari intelligenti».

E ancora: «Occorre sollecitare le amministrazioni a inter[illegible] per lo sviluppo delle infrastrutture. Sono tante le cose da fare: da una maggiore cura delle spiagge [illegible] potenziamento delle attrezzature per il [illegible] libero. Per non parlare, poi, dei problemi di viabilità: le città devono diventare più vivibili».

[illegible]

Sanremo, algerino di 37 anni sarà processato lunedì

Rapinò [illegible] di violentare un connazionale: [illegible] in [illegible]

SANREMO. Prima ha rapinato un connazionale e [illegible] tentato [illegible] violentarlo [illegible] l'aiuto di due complici, in un alloggio di Ventimiglia. Poi, [illegible] volta arrestato, ha cominciato a dare in escandescenze in carcere, minacciando di suicidarsi e provocando persino un principio d'incendio nella cella dove è rinchiuso [illegible] 3 aprile scorso. Ora, Boubdolla Salah, 37 anni, algerino, sarà processato per direttissima. Lunedì [illegible] verrà condotto davanti ai giudici del tribunale [illegible] Sanremo per rispondere [illegible] accuse pesantissime: [illegible] e tentata violenza carnale.

Il rinvio a giudizio dell'extracomunitario [illegible] scattato ieri al termine dell'udienza preliminare. Il gip Eduardo Bracco ha deciso di abbreviare i tempi (d'intesa [illegible] [illegible] difensore dell'imputato, Vincenzo Icardi), in considerazione del particolare atteggiamento [illegible] dal detenuto, che sta creando non pochi problemi al servizio di sorveglianza della [illegible] circondariale Santa Tecla.

Inizialmente, infatti, l'udienza preliminare era stata fissata per il 29 maggio, ma la preoccupante condotta dell'algerino ha consigliato l'accelerazione dell'iter giudiziario.

E' molto probabile che il difensore [illegible] nordafricano chieda in aula [illegible] ricorso a una perizia psichiatrica. Ai primi di aprile, Boubdolla Salah [illegible]ggredito e derubato un amico algerino, Ali Sahmi, di 33 anni, con il quale divideva [illegible] appartamento [illegible] Ventimiglia (bottino di 210 mila lire). [illegible] con l'aiuto di altri due extracomunitari non identificati, aveva tentato di abusare sessualmente del connazionale. Ma Sahmi [illegible] riuscito a divincolarsi e a fuggire, per dare l'allarme. E in poche ore, Salah era caduto nella rete della polizia. [illegible]. mi.]

Tutti gli appuntamenti del sabato nei locali di Genova e della Riviera di Levante

Una serata a ritmo sudamericano

Al «Rapa Nui» di Arenzano sono di scena le proposte musicali di Dj Smirnoff, il vocalist The Prince e l'animazione del team Bad Boys&Girl. «Flower Power» al Lidò di Chiavari. Teatro alla Sala Diana

GENOVA. Sudamerica e revival, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Un binomio che piace ai ragazzi che amano sia l'energia del Caribe che i brani più belli della discografia internazionale. Assicurano la musica tre dj.

Tra questi, segnalare il ritorno di Rudy, assente da un anno dal locale genovese. L'ingresso 15 mila lire, tutto compreso.

Serata movimentata anche alla discoteca Rapa Nui di Arenzano, con le proposte musicali di Dj Smirnoff, il vocalist The Prince e l'animazione del Bad Boys&Girl. L'ingresso nel locale all'aperto di Marina Piccola è libero.

Nella Riviera di Levante, da segnalare la «Flower Po al Lidò di Chiavari con il sound di Massimiliano Giannini, Carlo Mognaschi ed Enrico Delaiti. L'ingresso mila lire.

Musica e danze anche al Covo Nord Est e Covino, con parata di dj e la consueta, agguerrita pattuglia di ragazze ine che danzano sui tavoli e cubi. Musica anche a Santa Maria di Castello, nel centro storico genovese di Sarzano. Il centro sociale «Il Castello» annuncia una serata «Sound System» e «Video Reggae», con inizio alle 22. Ingresso libero.

Circolo Arci Giustiniani, nella via omonima, invece di scena i «Torquemada» con il loro nuovissimo show dal vivo. Notte di musica anche in Valle Stura, al teatro Macciò di Ma dove è programma la rassegna «Note vive» a favore di una associazione benefica. Saliranno sul palcoscenico Masone i cantautori genovesi Settimo Benedetto Sardo e Andrea Nicolini, il compositore Giangi Sainato, i gruppi rock Storm Bringer, La Rosa Tatuata, Simon Dietzsche, Hocus Pocus e Grande Black. L'ingresso è libero.

La compagnia Teatro delle Nuvole presenta questa sera, alle 21, al Garage (sala Diana) lo spettacolo «Mutamenti nel tempo», di Marco Romei e tratto dall'opera poetica di Vladimir Majakovskij. Lo spettacolo è interpretato Franca Fioravanti, Marco Romei, Maddalena Ischiale, Serena Roveta. Ingresso 18 mila lire. [m. b.]

Molte proposte per il sabato sera di Genova e della Riviera di Levante. Da segnalare anche le feste a e gli spettacoli teatrali

le di Cannes

«Jefferson in Paris» e «Rob Roy» all'Universale e all'Augustus

GENOVA. Prime novità, in contemporanea il 48° Festival di Cannes, sugli schermi genovesi, mentre si respira già un'aria di cinema all'aperto.

Alla sala Universale arriva oggi «Jefferson Paris», con Nick Nolte e Greta Scacchi. La pellicola firmata James Ivory, regista di film grande successo come «Camera con vista», «Casa Howard», «Quel che del giorno».

Altra novità all'Augustus da ieri cartellone ospita «Rob Roy», un film avventuroso e romantico con Liam Neeson e Jessica Lange, quest'ultima vincitrice del premio Oscar. La pellicola anche al cinema Centrale di S. Margherita Ligure.

Novità anche al cinema Grattacielo con il debutto di «Bad Company», con Ellen Barkin e Laurence Fishburne.

Fra i titoli che stanno avendo un buon di pubblico c'è sicuramente «La scuola» del regista Daniele Lucchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio, in programmazione all'Olimpia e all'Augustus Rapallo.

Va forte anche «La carica dei 101», all'Odeon in corso Buenos Aires, confermando la tradizione che vede i cartoni animati di Disney sempre molto amati dai genovesi.

Molto gettonati anche «A proposito di donne», con scatena Whoopy Goldberg, e «Peggio così muore» dei genovesi Broncoviz. Entrambi i film programmazione al cinema Corallo, in Carignano.

Il cineclub Lumière ospita «Barcelona» di Whit Stillman, drammatica storia di due fratelli negli ultimi anni della guerra fredda. Cinema russo al Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando) dove da è in cartellone «Sole ingannatore» del regista Nikita Mikhalkov. a proposito di film di certo impegno, il Palazzo e l'instabile continuano a tenere in cartellone «Sostiene Pereira». [m. b.]

E

GENOVA

Una commedia in dialetto

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro del Tempietto, la commedia dialettale «Chi no sappa, lappa», presentata dalla compagnia TeatralNervi. Ingresso a offerta. [m. b.]

Amleto in salsa piccante

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala San Paolo, in via Acquarone, lo spettacolo «Amleto in salsa piccante», presentato dal gruppo «La Pozzanghera». [m. b.]

GENOVA

«Evviva Pinocchio»

La compagnia teatrale «La Fon dei sogni» presenta questa sera, alle 21, al teatro Albatros, lo spettacolo «Evviva Pinocchio». [m. b.]

Si recita alla Corte

Torna in scena, questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inf. Rocchino, spettacolo «H.P. Lovercraft. Orrore e bellezza dell'ignoto», Roberto Bobbio, con Renato Leopaldi, Fiorella Testa, Roberto Bobbio, Antonio Tancredi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

tavola Il Doge

Mostra mercato «La tavola del Doge», oggi, dalle alle 20, Porticato di Palazzo Ducale, con prodotti enogastronomici liguri. [m. b.]

GENOVA

Blues «one night» Senhor

Serata blues «one night», con la band «Chicken Mambo», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, sulla passeggiata a mare. [m. b.]

GENOVA

pop al soul

Serata di musica pop, soul, blues, rock, questa sera, alle 22,30, Mascherona Club con il gruppo «A.B.G.». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Neroitalia» Nunziata

Stasera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, con la manifestazione «Arte dal Mare». In pedana il gruppo napoletano «Neroitalia». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Il programma di Matteo Molinari in onda da lunedì sera (19,30)

Francesco Salvi su Primocanale si diverte e va al «Polo Ovest»

GENOVA. Che succede quando si incontrano Francesco Salvi, eclettico attore e c che non sta mai fermo e Matteo Molinari, prolifico e scrittore («Anche le formiche...»), braccio destro di Antonio Ricci in «Striscia la notizia»?

Come minimo nasce una trasmissione televisiva. Naturalmente un programma fuori degli schemi, trasgressivo e irriverente come si confà a due personaggi che da anni vanno . Ed è proprio quello che accadrà da dopodomani lunedì, su «Primocanale TV», quando, alle 19,30, andrà in onda «Polo Ovest». Il programma, ideato da Salvi e Molinari, partirà contemporaneamente in quindicina di emittenti di altrettante regioni italiane. La produzione ha previsto una trentina di p iniziali, poi altre cinquanta. Ma intanto, si sta trattando vendita della trasmissione al canale televisivo americano «Comedy Central», una rete sempre all'avanguardia proporre nuove comicità. Sarebbe la prima volta che la tendenza si inverte, che un «format» italiano viene acquistato da una straniera, tantopiù americana. Davvero non capita tutti i giorni.

«Polo Ovest» promette molte risate e lunga galleria di personaggi. Salvi farà il verso al Guiness dei Primati proponendo improbabili recordmen, ai miti di Hollywood e al mondo del cinema in generale e a tanti aspetti mondo dello spetta.

«Polo Ovest sarà una trasmissione ricca di gags e di personaggi incredibili», asicura il comico di Luino.

«Un programma all'insegna del ritmo, della follia e della genialità», gli Matteo Molinari, genovese Doc, appena può torna nel capoluogo ligure a ritemprarsi delle fatiche di «Striscia».

Oltre che su «Primocanale TV», «Polo Ovest» andrà in onda, alla ora, su «Tele Alpi» (Valle d'Aosta), «Quatarete» (Piemonte), «Antennatre» (Lombardia), «TeleNuovo» (Veneto), «VideoBolzano» (Trentino), «Telesanterno» (Emilia-Romagna), «Telemolise» (Molise), «Teleabruzzo Regione» (Abruzzo), «Tele Roma Europa» (Lazio), «Tele Capri» (Campania), «Antenna Sud» (Puglia), «Video Calabria» (Calabria) e «TGS» (Sicilia). [m. b.]

Il comico Francesco Salvi

STASERA ALLE

Telenord

10,15 creature, telefilm
10,45 Documentario
11,15 Cartoni animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out, telefilm
12,55 Telefilm
13,25 Documentario
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Documentario
16 —
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30
18 —
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale TN4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale TN4

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di 5 stelle
9,30 Long street, telefilm
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 Motori no stop, rubrica
11,45 Il giovane dr. Kildare, telefilm
12,15 Esercito: forze armate?, attualità
12,45 Telegiornale flash
13 — Auto in tv, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 La grande rapina, film
18,30 rete,
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,30 Telegiornale
20 — Au Zenaise, notizie
20,30 serie A2
22 — tissimo, rubrica
22,30 Motori no stop, rubrica
23 — Telegenova non stop

Tv

14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — music, rubrica
20,30
22,35 L'opinione,
22,40 Tga, notiziario
— incontri, attualità

Canale 7

Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Il calabrone verde, telefilm
11,30
12,45 Tg Liguria, n
13 — Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
18 — Cartoni animati
18,30 Documentario
19 — Liguria, telegiornale
19,45 Tg Liguria
desiderio, film
22,05 il pugno che uccide, film
23,30 Telesport verde, rubrica
0,30 privati, sexy varietà
1,30 Canale 7 non stop

Euro Tv

13 — Collegamento con Europe
18 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Telesport verde, rubrica
21,15 Telesport rosso,
22 — Strike force, telefilm
22,45 Telenews, informazione
23 — Liguria news
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Programmi stop

19,00 TgA News
— — A seguire: Shopping club
— — Proposte commerciali
20,00 TgA Speciale
— — A seguire: Shopping club
— — Proposte commerciali
21,30 TgA News
— — A seguire: Shopping club

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Video top, settimanale
12 — Cartone to
12,30 First and Ten, telefilm
13 —
13,15 Telefilm
14 — Market, commerciale
15 — Arius, rubrica
17 — Mobilieri
17,30 Market, commerciale
18 — Arius, rubrica
19,45 Primogiornale
20 — Principessa delle stelle, rubrica
20,30 Knight and warriors
21,30 Bikini beach party
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
1 — Primogiornale

Telecupole

14 — Tg4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Au ce, rubrica
16,30 La grande rapina, film
18 — Cuore in rete, rubrica
19,25 Tg4
20,30 Basket, c.to serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop
23,30 Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Telestar

14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 China beach, telefilm
19,30 Sulle orme degli Asburgo
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie
22,25 Tg 8, telegiornale
22,55 Diamonds, telefilm
23,55 Programmi non stop

Teleregione

14 — Telegiornale
15 —
16 — Au rubrica
16,30 La grande rapina, film
18,30 Cuore in rete, rubrica
18 — Rubrica
19,30 Telegiornale
Basket, serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori no stop, rubrica
23 — Programmazione notturna

Retemia

9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema, i film della nuova stagione
20,15 Primo piano, notiziario
Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia, rubriche commerciali

8 — Mattino musica
17 — Film
19 — Tam tam notizie
19,30 Anteprima sport
20,30 Tam tam notizie
20,50 Anteprima sport
21 — Lanterna magica
23 — Tam tam notizie
23,30 Anteprima sport
23,40 Film

● Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alle 16 lo spareggio di Borzoli decide finalmente il vincitore dell'Eccellenza

Pegliese-Pontedecimo: da stasera una sarà nel Nazionale dilettanti

GENOVA. Pegliese e Pontedecimo nel Nazionale dilettanti non ci sono [illegible] state. Facendo riferimento all'Interregionale che del Cnd è stato il «papà», il Pontedecimo vi ha fatto una fugace apparizione nel 1989-'90, mentre [illegible] Pegliese vi ha militato per sei campionati, dal 1985 al '91.

Per i granata della Valpolcevera fu una «toccata e fuga»: iniziato [illegible] torneo con pochi mezzi, confidando nel vulcani[illegible] Victor Brogi e nella squadra che l'anno prima aveva vinto in maniera rocambolesca la Promozione, lo finì con Vezzoso in panchina e mancando di un soffio la salvezza. Per i «marinai» il ricordo rimane ancorato alla coppia Callori-Locatelli. Il gruppo [illegible] giocatori che [illegible] regalato alla società innumerevoli titoli giovanili fece sognare i tifosi: per tre volte la Pegliese fu [illegible] un passo dalla C2, in un paio di occasioni più del valore delle avversarie furono i conti in cassa a sconsigliare l'avventura tra i professionisti.

Oggi a Borzoli alle 17,45 (supplementari e rigori permettendo) una delle d[illegible] staccherà il biglietto per il [illegible] campionato dilettanti. La sconfitta, pur perdendo il treno diretto, potrebbe rientrare con una corsa «straordinaria»: andrà agli spareggi con le seconde dei gironi lombardi. La battaglia appare impari: il Pizzighettone (4 e 11 giugno) è un osso duro e la sopravvissuta dell'altro scontro sarà anche peggio.

Pegliese e Pontedecimo sono [illegible] allo spareggio con [illegible]ati d'animo opposti: la squadra [illegible] Boretto entusiasta del torneo disputato, dei risultati andati al di là delle più rosee previsioni, [illegible] conserva l'atteggiamento di chi non ha nulla da perdere: il team [illegible] Armienti che pure era stato costruito pensando alla promozione si era smarrito nella fase centrale della stagione, ritrovava solo nel finale il passo giusto ed era convinto di avercela fatta, quando si è visto raggiungere sul filo di lana.

Il Pontedecimo ha più da perdere dell'avversaria: il solo fatto di entrare a Borzoli da favorito lo pone in [illegible] situazione a rischio. Napolitano, Manolio e gli altri dirigenti hanno promesso ai giocatori quel premio extra [illegible] lungo invocato. Dalla [illegible] parte ha maggior caratura tecnica e maggior esperienza: i navigati Zoli, Magnetto (superstite del Pontedecimo del 1989-'90), Ferraris ed Ogliari hanno la necessaria freddezza per [illegible] partita di questo genere.

In casa Pegliese c'è lo sbalordimento, ma anche la gioia per essere arrivati fin qua. La formazione è zeppa [illegible] giovani che sono alla prima esperienza del genere. Un possibile handicap è il precedente negativo dell'allenatore: Roberto Baret [illegible] che [illegible] il Lavagna nel '91 il girone A di Promozione, perse [illegible] maniera netta lo spareggio con la Cairese a Bogliasco.

Naturalmente le formazioni di partenza sono avvolte nelle nebbie della pretattica. La Pegliese recupera Meazzi e Podestà: Renon; Podestà, Santeusanio (Cuttica); Bonino, Balducci, Caraudo; Calella, Meazzi, Presutto, Barozzi, Ardinghi (Lupo). Il dubbio è il claudicante Barozzi. Il Pontedecimo ha Mazzucchelli squalificato [illegible] Parodi [illegible]. Prova [illegible]: Pallavicini; Allia, Zoli; Parodi (Chiesa), Figus, Ogliari; Calvillo, Fercinto, Magnetto, Ramponi, Ferraris.

Danilo Sanguineti

GLI ALTRI MATCH

Domani tutte le sfide che contano

Week-end calcistico intenso, [illegible] parte Pegliese-Pontedecimo. Sempre per l'Eccellenza, ma in chiave-salvezza, spareggio domani a Rossiglione alle 16 fra il Sestri Levante [illegible] la Loanesi. Un solo squalificato nelle due formazioni, [illegible] «corsaro» Marco Agnetti. Scendendo alla Promozione; tre gli incontri previsti. Oggi alle 17 a Follo il match di andata fra le vincenti i gironi A [illegible] B, ovvero Folbas e Busalla (ritorno a Busalla sabato prossimo): in palio [illegible] Trofeo Bozano. Domani le due gare più importanti, cioè lo spareggio-promozione fra Pietra e Sampierdarenese (Albisola ore 16; la vincente sale in Eccellenza, la perdente spera che Pegliese o «Ponte» eliminino successivamente le lombarde), e quello per la salvezza nel giro[illegible] A, tra Italstrade [illegible] [illegible]. Olesse (Grondona, [illegible] [illegible]).

Altro impegno a livello regionale è il secondo turno del 2° Trofeo Lanterna, post-campionato Juniores, [illegible] Sestri Levante-Lavagna (riposa Grafiche) oggi al Sivori alle 16 e Busalla-Molassana (riposa Pegliese) domani alle 10,30 a Busalla. Ancora per la... gloria, seconda giornata del Trofeo Molinari fra le vincenti i gironi C, [illegible] ed E di Seconda: Don Bosco-Vallesturla, domani alle 10,30 al Ferrando [illegible] Cornigliano (riposa Ravecca).

Per ragioni organizzative, spostata di una settimana la sfida Camporosso-Forza e Coraggio, finale dagli Juniores provinciali. [g. s.]

Ferraris, bomber del Pontedecimo, potrebbe essere uno degli uomini-chiave

Tanti assi a caccia del risultato super: in Liguria pure Merisi, la Dalla Valle e forse Luca Sacchi

«Olimpica», il grande nuoto torna a Genova

Semifinale nazionale da oggi alla Sciorba, a Roma e a Ravenna

GENOVA. Semifinale di Coppa Olimpica, oggi e domani alla «Sciorba». Un appuntamento di rilievo, [illegible] finalmente il grande nuoto che torna nel capoluogo dopo una lunga assenza. I moti[illegible] [illegible] arcinoti: una vasca principale (Albaro) sommersa di problemi, dai costi [illegible] gestione eccessivi e lasciata deteriorare nell'incuria generale; [illegible]suna vasca alternativa in grado [illegible] offrire meeting di rilievo.

E' dal 1989 (Assoluti estivi in preparazione agli Europei di Bonn) che Genova non viene chiamata [illegible] organizzare [illegible] gara di un certo interesse. Imperia ha aperto la strada, con i Campionati italiani di categoria indoor; Genova è riuscita [illegible] prendere la scia giusta, per questo appuntamento che rappresenta uno dei tre concentramenti a livello nazionale. Gli altri due concentramenti si effettuano, in contemporanea, a Ravenna e Roma; la finalissima poi, secondo tradizione, [illegible] terrà dal 2 giugno alla piscina [illegible] Foro Italico, nell'ambito del meeting internazionale Sette Colli.

Alla Sciorba ci saranno i rappresentanti di tre regioni: Liguria, Lombardia e Piemonte. Sfida diretta [illegible] loro, ma soprattutto ricerca del miglior «crono» per prevalere sui rivali di Roma e Ravenna. Quindi tante gare interessanti, con la presenza sicura fra i big di Emanuele Merisi (mentre è incerto Luca Sacchi), Manuela Dalla Valle e l'emergente cuneese Federica Biscia: passato e futuro della rana femminile azzurra.

I liguri si presenteranno quasi al completo, con in prima fila il rapallese («targato» Carabinieri) Marco Formentini, reduce da una prestazione inferiore alle attese agli Assoluti, ma pur sempre fra i più forti. Attese sul podio pure Ilaria Padoin e Sara Parina. Il programma prevede l'apertura oggi alle 17 con i 200 stile libero.; seguiranno 100 dorso, 100 farfalla e 400 misti; domani (inizio 9,15): 400 crawl, [illegible] dorso, [illegible] rana, 50 stile libero e 200 farfalla. Nel pomeriggio, dalle 15,30, 100 crawl, 100 rana, 800 femminili, 1500 maschili e 200 misti. [g. s.]

Manuela Dalla Valle, attesa a Genova

Pallanuoto: la terz'ultima giornata potrebbe lanciare i biancocelesti

Recco, voglia di salire ancora

Ormai sicuri dei playoff, i ragazzi di D'Angelo vogliono mandare al tappeto la Florentia per riagganciare il Paguros al sesto posto: oggi i siciliani devono vedersela con la Roma

RECCO. «I playoff ce [illegible] siamo guadagnati, [illegible] il principale obiettivo della stagione», e Vincenzo d'Angelo tira un sospiro di sollievo: «Guadagnare qualche posizione [illegible] sistemarsi in un settore più favorevole della griglia di partenza [illegible] superfluo».

Con Recco-Florentia, «sottoclou» di [illegible] ventiquattresima giornata che prevede anche Pescara-Savona e Paguros Catania-Roma, [illegible] decide molto se non tutto nelle posizioni tra il quinto e l'ottavo posto. Classifica e calendario alla mano, i biancocelesti a Punta Sant'Anna possono riaprire [illegible] discorso per il sesto, e magari anche per il quinto posto. Sconfiggendo i [illegible] infatti i liguri rimetterebbero in [illegible] anche [illegible] Paguros Catania.

L'opzione più f[illegible] al Recco prevede la [illegible] vittoria, e quella della capolista Roma ad Acireale. «Prendendo due punti oggi — conferma il tecnico della Pro Recco — ricacceremmo la Florentia nel pieno del secondo gruppo, quello che è alle spalle delle prime quattro della classifica». L'impresa non appare semplice, ma neppure impossibile. I gigliati [illegible] Riccardo Tempestini nelle ultime partite hanno tradito un po' di deconcentrazione. L'Ansaldo Recco è invece in chiaro crescendo: le vittorie sul Como e sul Volturno lo dichiarano: al di là del risultato e della forza delle avversaria, la squadra ha ritrovato il gioco e soprattutto l'entusiasmo.

La cosa più importante è avere comunque la certezza che due liguri entreranno certamente nei playoff: da tre anni il solo Savona si ingegna a tenere alta la bandiera della Liguria. Tra l'altro i biancorossi [illegible] oggi impegnati nella [illegible] del Pescara: [illegible] la partita che vale terzo e quarto posto, in teoria una [illegible] posizione in vista della sfide-scudetto, anche se all'atto pratico la differenza di piazzamento [illegible] sarebbe clamorosamente favorevole.

Rinforzi per la Liguria di A1, intanto, dovrebbero essere in [illegible] dalla serie inferiore: comunque vada a finire il big match Lavagna-Sturla, sembra proprio che saranno due liguri [illegible] conquistare i posti nei playoff per la promozione. Il guaio è che le [illegible] del girone Sud, Anzio e forse Rn Napoli, [illegible] annunciano particolarmente agguerrite. Sarebbe una beffa dominare il girone eliminatorio e ritrovarsi beffati negli spa[illegible].

Il Bogliasco è una squadra giovane, che rischierà grosso [illegible] un confronto con un sette più «scafato», magari aiutato da un tifo che nel sud assume caratteristiche «esplosive». Lo Sturla, oppure Chiavari, o Torino o Lavagna, avrà di fronte l'Anzio: vincere nella piscina laziale appare impresa proibitiva [illegible] complessivamente il confronto [illegible] aperto, soprattutto se a sostenerlo saranno gli uomini [illegible] Uras, forti di elementi di enorme esperienza come Baldinotti e Sciacero. [d. s.]

Mirko Vicevic, difensore del Recco

IL PROGRAMMA

Tv «registrata» di notte

Serie A1 (17,30): Recco-Florentia (arbitri Aglialoro e Picchetto); Pescara-Savona (Petronilli e Grosso); Brescia-Modena (Ricci e Cariotti); Como-Canottieri Napoli (Salino e Violi); Ortigia-Catania (De Giovanni e Capodicasa); Paguros-Roma (Molis e Zerbini); Posillipo-Volturno (Falcone e Alfieri). Tv e radio. La partita di Pescara sarà trasmessa nel corso di Notte Sport dopo le 24 su Rai 2. «Il campionato di pallanuoto» su Radio Uno condotto da Alfreo Provenzali si collega con Recco, Acireale e Pescara. Radio Onda Ligure trasmette in diretta integrale la gara del Savona: radiocronaca di Luca Fornasieri e Laura Sicco. A2. Torino-Chiavari (17,15; Rotunno e Riccitelli); Nervi-Cagliari (17,15; Bianchi e Taccini); Camogli-Bargamo (Recco 19,15; Florenzano e Ferraioli); Bologna-Bogliasco (17,30; Coppola e Dolci); Lavagna-Sturla (18; Caputi e Bertini). B. Cus Firenze-Bissolati Cremona (17; Pascucci e Napolitano); Mameli-Quinto (18,30; Pisano e Congia); Sori-Lerici (21; Brasiliano e Vassallo); Imperia-Arenzano (18,15; Carbone e Biavaschi). C. Endas-Poncate Ligure (Lago Figoi 19); Sori 90-Rapallo (Comunale 17,30); Vallescrivia-Andrea Doria (Ronco Scrivia 19,30); Arenzano-Cn Torino (Sapio Multedo 18,30). [d. s.]

Basket: i due team genovesi sono vicini al trionfo

L'Elah di corsa in finale Pentagono, stasera è A2

Brillante Elah. Elimina in due partite la Pallacanestro Legnano, e si prepara alla finalissima col Collegno per un posto in B2. Genovesi in condizione di forma perfetta: anche nel «ritorno» di giovedì sera a Legnano hanno confermato di p[illegible] puntare con ottime possibilità al «salto»: 85-79 nel match [illegible] andata, 69-64 sul parquet lombardo con Elah sempre a condurre (36-30 il primo tempo), [illegible] un certo punto anche con 15 punti [illegible] vantaggio; nel finale, ovvia reazione dei padroni di [illegible] ma ottima gestione della partita da parte di Sandro Morando e compagni.

Tabellino Elah: Ciardi 12; Bressan 24; Graglia 5; Giannini 8; Salvadori 8; Morando 4; Petrucci [illegible] Torcello 2; Botteghi 4; Fraschetti 0. Il team di Tassone tornerà in campo mercoledì alle 21 in via Cagliari con il Collegno per la finale d'andata; ritorno sabato 27 alle 21 a Collegno; eventuale «bella» sempre in [illegible] Cagliari, mercoledì 31 alle 21.

È stasera un'altra formazione genovese, il Pentagono sarà chiamata a festeggiare la promozione dalla B alla A2. Le ragazze di Giampietro Assandri (p. 28) ospitano alle [illegible] in [illegible] Cagliari l'Alessandria (14), tranquilla e senza particolari ambizioni. Gli altri incontri della terz'ultima giornata di poule-promozione sono Pisa (16)-Albino (10), Osio (20)-Siena (20), Vittuone (20)-Mirafiori (28), Cremona (10)-Lucca (24) e Pontedera (18)-Brugherio (22).

Per la poule salvezza, savonesi pronte a festeggiare: [illegible] Loano (20) è sul parquet del Lonate Pozzolo (12) e la Castlstica Savonese (22) [illegible] ad Arcore (16). Le altre sfide della terz'ultima sono Trescore (18)-Cuneo (16), Gallarate (24)-Cossato (26), Biassono (24)-Arezzo (26) e Canegrate (10-Valenza (14). [illegible] maschile, penultimo turno del girone finale: Pontremolese (8)-Rossiglione (14), Cus Genova (2)-Granarolo (4) e Loano (8)-Spezia '93 (12). [g. s.]

Sandro Morando, pilastro dell'Elah

Autorighi

Oggi a Verona lo spareggio-C1

Spareggio-promozione stasera alle 18,30 a Verona fra Autorighi Chiavari e Paressini Fagagna, squadra che ha vinto [illegible] girone friulano di C2 ma che, come i chiavaresi, deve attendere altri 40' per conoscere il [illegible] destino. Poco importa che in seguito, date le tante fusioni annunciate e qualche rinuncia, le perdenti degli spareggi (tre in tutta Italia: 19 gironi per 16 promosse, Liguria costretta alla «coda») probabilmente saliranno lo stesso in C1 coi ripescaggi.

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, punta ad esser pro[illegible] sul campo: «Il Paressini è certo valido, [illegible] ho notato alcuni punti deboli. Sul piano atletico, e per prestanza fisica, mi hanno impressionato: una rosa completa, con D'Angelo in cabina di regia, due [illegible] alti come Rosso e Gattolini, e per «scambio» Rota; Pascolo e Rovere da pivot, con riserva Cossio. Grossi rivali, ma se giocheremo sempre [illegible] buona intensità e concentrazione, e non solo a sprazzi come sovente ci succede, potremo farcela». [g. s.]

Oggi 4 partite, e domani 5, in un campionato ancora incerto

Terza, è S. Lorenzo-Bargone il grande scontro del sabato

La trentesima giornata del campionato di Terza categoria [illegible] spaccata in due: contrariamente alle abitudini, le nove partite sono divise tra oggi (quattro) e domani (cinque). La spiegazione sta nell'aver finalmente a piena disposizione i campi che nel pieno della [illegible] gione sono «a mezzadria» con i club delle categorie superiori.

Fatto curioso, che ribadisce l'anomalia della Terza del comitato di Chiavari ed il suo eccezionale protrarsi rispetto agli altri: Nazionale dilettanti, Eccellenza, Promozione e Seconda si sono conclusi, la Prima [illegible] all'ultima giornata, solo [illegible] Terza ha davanti a sé ancora un [illegible] di gare. Oltre alle cinque giornate, c'è [illegible] tener conto della sosta per disputare il Torneo delle Province tra le rappresentative dei comitati liguri.

Oggi la più interessante delle 4 gare è sicuramente S. Lorenzo (p. 35)-Bargone (42) al Broccardi B alle 15,30; la squadra di Carmagnola è tagliata fuori dal giro-promozione [illegible] può dare molto filo da torcere, giocando sul [illegible] un [illegible] non in perfetta forma. L'altra capolista, il Cicagna (42) rischia di meno alla Secca, alle 15,30 contro un Monilia (17) volenteroso ma tecnicamente inferiore. Le altre due gare si giocano alla Colmata di Chiavari: alle 14,30 Ciavai (12)-Sestieri Lavagna (38); alle 16,15 Saline Bacezza (28)-Real Delva (11).

Domani si disputano alle 10,30 Atletico Maggi-Ri [illegible] a Calvari; S. Salvatore (38)-Bargone (23) al Centro Scuola; A Ciassetta (29)-Portofino (26) al Riboli; S. Ambrogio (41)-Panchina Chiavari (30) ad Uscio; Leivi (28)-Val d'Aveto (13) [illegible] Comunale. [d. s.]

CAPERANESE

Rinnovato il direttivo

La Caperanese (Prima categoria, girone C) è stata la prima a rinnovare il consiglio, anticipando la conclusione della stagione. Nuovo il presidente, Pier Lucio [illegible] direttore [illegible] dell'Agricoltura di Ri; Dina Bologna presidente onorario; vice Luciano Repetto e Re[illegible] Donat; responsabile settore giovanile Enrico Traversone; d.s. Giorgio Raffo, Giovanni Repetto e Bonfiglio Bruschi (quest'ultimo anche addetto allo spogliatoio); cassiere Pier Carlo Albareto; [illegible] Alvaro Caviglia; segretario Marco Podestà. Nuovo lo sponsor, la Prodoil di Genova, che commercializza lubrificanti e in particolare olii idraulici. «Il settore tecnico rimane intatto: mister Stagnaro è confermato, sempre che non riceva offerte di categoria superiore. Anche i giocatori [illegible] tutti confermati. Per [illegible] torneo Città di Chiavari, sono aperte le iscrizioni: via il 26 giugno, vogliamo far le cose in grande», dice l'addetto stampa Repetto. [g. s.]

Pallavolo, oggi ultimo atto per i «nazionali» e per la serie [illegible] maschile

Il Chiavari con il fiato sospeso

Si salva se batte il Novara e il Casalasca va ko

E' il momento degli addii. Con le partite odierne terminano infatti i campionati nazionali e la serie D maschile.

Nazionali. In [illegible] femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 42) [illegible] a Santa Croce sull'Arno per festeggiare [illegible] Dermacolor (p. 22) [illegible] grande secondo posto. E [illegible] futuro è denso di novità: il «presidentissimo» Gianni Macchiavello abbandona la carica perché farà a tempo pieno l'assessore allo Sport al Comune, e le possibilità [illegible] un ripescaggio in A2 crescono rapidamente.

In B2 maschile per il Chiavari (16) non è più tempo di dubbi: ha l'obbligo di battere a Sampierdicanne [illegible] 18 il Novara (28), e poi attendere il miracolo, ossia che il Casalasca (18) perda male (0-3) la partita casalinga con il Biella (24). La sorte dei verdeblù di Michelis dipende più dagli altri che da loro stessi. Il Cus Genova (8) conclude il suo sfortunato campionato [illegible] [illegible] della capolista Segratese (42).

In B2 femminile l'Ecologital Rivarolo (20) [illegible] impegnato a Savigliano (32). In C1 maschile la Cassini Colombo (14) è nell'identica situazione del Chiavari: deve assolutamente vincere il derby di via Cagliari (21) contro il Volley Savona (4) e sperare che il Carcare (20) blocchi il Novi Ligure (16). In C1 femminile Pro Recco (28)-Italbrokers Genova (44) [illegible] via Vastato alle 18 mette a confronto due squadre molto soddisfatte: le genovesi hanno finalmente acciuffato [illegible] promozione a lungo inseguita, le padrone di casa festeggiano un torneo eccellente, al di là delle più ottimistiche aspettative. In palio c'è il primo posto (se vince l'Italbrokers) o il quarto (se vince il Recco).

Regionali. In C2 femminile (terzultima giornata) Latte Tigullio Rapallo (18)-Maber Lavagna (12) non permette «concordie»; alla Casa della Gioventù alle 17,30 rischia la squadra ospite, ma anche quella [illegible] casa, in caso di sconfitta le rapallesi precipitano [illegible] p[illegible] lotta per la salvezza. Il Chiavari 90 (42) più che a battere la Fabianese (34) all'Istituto d'Arte alle 21, pensa ai festeggiamenti per [illegible] promozione in C1. In D maschile (ulti[illegible] giornata, recupero del 4 febbraio) si giocano Caperana (30)-S. Siro (6); Spezia (16)-Villeggio (12) e Chiavari (0)-Nuova Villetta (16) all'Istituto d'Arte alle 18 [illegible] hanno più nulla da dire: le tre del Levante sono spacciate. Riposa [illegible] Rapallo (20).

In D femminile (penultima giornata) Usbi Genova (34)-Tre Stelle Moneglia (34) è confronto accademico tra neopromosse; Lorenzini Spezia (4)-Villaggio Sport (20) è un'ottima opportunità per il team cogornese di conquistare punti importanti per la salvezza. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio 1995 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Iniziativa chiesta dai soci delle coop: continua l'inchiesta voluta dal prefetto

Vigilantes nel porto di Imperia per fermare la «mafia del pesce»

IMPERIA. Vigilantes di notte sulla banchina a guardia di pregiate orate e branzini. Lo propongono i pescatori, allarmati per l'escalation degli episodi di violenza e boicottaggio da parte di qualcuno che finora è rimasto nell'ombra. Domenica è stato avvelenato col kerosene un quintale di pesce, nei giorni [illegible] affondati interi rotoli [illegible] filo spinato vicino alla secca di Santo Stefano per tagliare le reti. Senza contare, andando indietro nel tempo, gli atti di teppismo lo intimidatori?) cui sono [illegible] vittime i grossisti Aicardi e Durante: gomme bucate, frighi saccheggiati, intere cassette di pesce rubate. A qualche pescatore è stata sottratta persino l'attrezzatura indispensabile per poter prendere il largo.

Esasperati per tutto questo e per il timore di quello che ancora potrebbe succedere, gli addetti ai lavori, che ieri sera si sono riuniti in assemblea per duscutere di questi problemi, hanno pensato di ingaggiare alcuni «sceriffi» con tanto di pistola, per scoraggiare gli attentatori e scongiurare [illegible] attentati. «Un guardiano è proprio quello che ci vuole - afferma Carmelo Miano, 31 anni, presidente della cooperativa Imperia Pesca - Non ne possiamo più di questi attentati. Il danno economico è enorme». A questo si aggiunge una penalizzazione dal punto di vista dell'immagine: il pescato della Riviera è ben quotato sui mercati nazionali, soprattutto a Milano e Torino.

Rimane comunque il mistero sull'identità di chi ha messo a segno gli attentati e soprattutto il perché. Tra le nebbie degli interrogativi senza risposta, emerge però un'ipotesi inqui[illegible] ma sempre più accreditata col passare dei giorni: la cosiddetta «mafia del pesce». Di che cosa si tratta? «In parole povere - spiega un vecchio pescatore che come condizione per parlare ha chiesto l'anonimato - si tratterebbe di un tentativo per evitare l'abbassamento eccessivo dei prezzi all'ingrosso». Quando infatti la pesca è abbondante e viene offerta ai grossi acquirenti delle principali città del Nord, per comprare il prodotto in blocco vengono imposte tariffe stracciate. E' un aut-aut: se il pescatore non ci sta il pesce non viene venduto e marcisce. Appare evidente quindi la convenienza a trattare a qualsiasi costo. Una sorta di ricatto, insomma.

Per evitare tutto questo, con un tacito accordo, alcuni pescatori imperiesi si imporrebbero (il condizonale è d'obbligo) di catturare una limitata quantità di prede per sostenere la richiesta e mantenere i prezzi sufficientemente alti. Ma non tutti seguirebbero la linea di questa sorta di sindacato clandestino e verrebbero «puniti». Naturalmente tutto questo rimane solo ed esclusivamente nel campo delle supposizioni, in attesa che un'inchiesta ufficiale confermi o meno queste ipotesi. Ma [illegible] a caso, l'altro giorno, il prefetto Cesare Ricci ha ordinato a Guardia [illegible] e polizia di condurre indagini e inviare al più presto un preciso dossier.

Per il [illegible] si conoscono ancora gli esiti del lavoro investigativo che si presenta molto delicato. Di certo si sa che gli inquirenti stanno raccogliendo notizie [illegible] tra gli operatori non soltanto imperiesi. Ma c'è anche un altro aspetto della vicenda che potrebbe interessare la Guardia di finanza: l'abusivismo. I pescatori professionisti (una qualifica data dallo Stato dopo un esame e relativo rilascio di un patentino) accusano i dilettanti definiti senza mezzi termini «pescatori della domenica», di concorrenza sleale. In sostanza - sempre secondo i professionisti - il pesce caduto nelle reti degli abusivi verrebbe puntual[illegible] venduto come prodotto fresco, oltretutto al di fuori dei canali ufficiali, venendo così a creare [illegible] parallelo ed economicamente dannoso [illegible] chi col mare si guadagna onestamente il pane.

Ancora il vecchio pescatore che desidera l'anonimato: «E' un commercio dannoso non [illegible] lamente per [illegible] ma anche per il fisco: tutto viene fatto in [illegible] e [illegible] si pagano le tasse». Ma c'è chi va al di là di tutto questo e non [illegible] a parlare addirittura di «borsa nera» del pesce.

Come si intuisce, l'atmosfera in banchina a Oneglia resta tesa. Per questa ragione, è scaturita la proposta di far vigilare Calata Cuneo dalle guardie giurate. Un provvedimento estre[illegible] forse [illegible] l'ora.

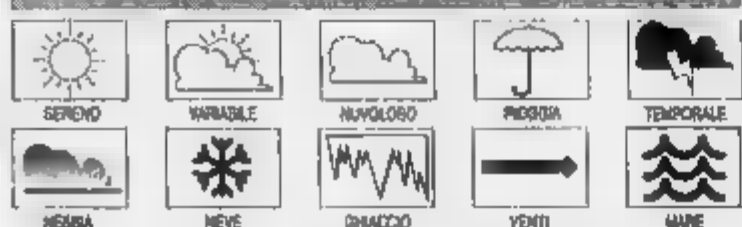
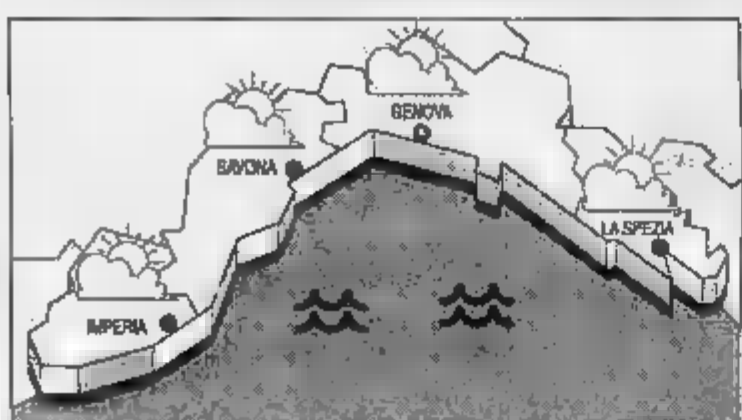
Dopo gli attentati i vigilantes potrebbero pattugliare la banchina di Oneglia

Maurizio Vezzaro
[illegible] Gelsardi

RAPINATA LA CRC

Colpo milionario a Ventimiglia

I malviventi sono entrati in azione alle 13,15 di ieri prendendo d'assalto la filiale di via Roma della Cassa di Risparmio di Cuneo. Dopo aver rubato il denaro (circa 150 milioni) hanno legato gli impiegati e sono fuggiti in [illegible]. Ma la telecamera ha ripreso tutto.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova · Savona · La Spezia · Imperia
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti · Mare

[illegible] PREVISTO PER [illegible]: Cielo nuvoloso con possibili formazioni cumuliformi e isolati temporali ma schiarite prevalenti dalla serata, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione nelle minime e in aumento nelle massime.
Tendenza per domani: miglioramento, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento nelle massime.
[illegible] DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. 65%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. 1006 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 17	min 14
[illegible]	max 19	min [illegible]
Imperia	max 19	min 14

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 18; min: 15; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 1,11 e cala 11,56.

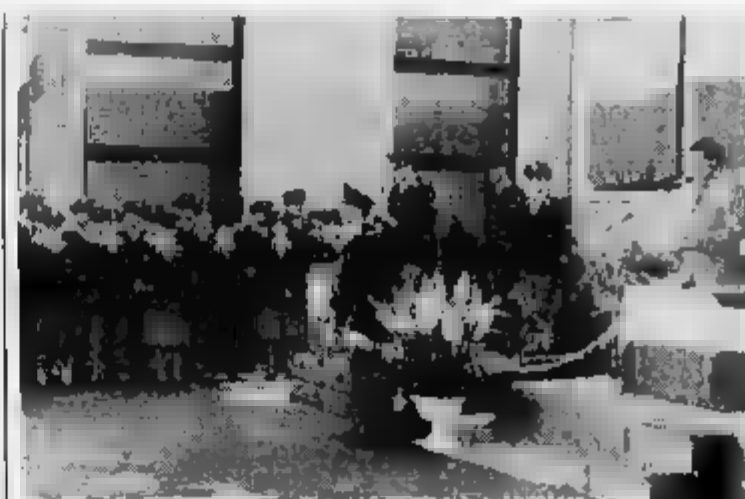
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Energico intervento in occasione della manifestazione per il compleanno del Corpo

Il questore di Imperia va all'attacco

Sintetico ma duro il commento di Francesco Minerva davanti a cittadini e autorità: «Spesso il nostro sacrificio [illegible] è apprezzato». Pochi dati, uno su tutti. Aumentano in particolare i furti: 5 mila in un anno

IMPERIA. «Sovvertimento dei valori. L'azione di contrasto delle forze dell'ordine recepita come un intervento estraneo e ostile e i risultati della polizia accolti con sufficienza, con un senso di fastidio». Concetti duri, che bruciano come uno schiaffo sul volto di tanti imperiesi, quelli espressi dal questore Minerva alla festa della polizia che si è svolta ieri a Porto Maurizio in un'atmosfera diversa dal solito. Pochissimi dati (ne valga uno su tutti: l'aumento dei furti - passati da 4.524 a 5.318), [illegible] sinfonica in sottofondo e l'intervento com[illegible]vente di mamma Antonietta. La donna ha raccontato la propria esperienza di genitore alle prese con un figlio tossicodipendente e ha spiegato quanto importante sia stato l'aiuto degli agenti per liberare lei e il figlio dall'incubo dell'eroina.

Però è [illegible] il discorso del dottor Francesco Minerva che ha lasciato il segno. Certe parole sono suonate come un rimprovero e un ammonimento al tempo stesso. Troppa omertà ha lasciato intendere il capo della polizia. «Auspico che si sconfigga definitivamente la congiura del silenzio e dell'indifferenza - ha detto davanti alle massime autorità e al procuratore Giuseppe Squizzato - e vinca il risveglio delle co[illegible]ze alla legalità sostanziale fatta di giustizia e moralità e di opposizione agli interessi perversi».

Ha ricordato concetti già espressi: in provincia d'Imperia non sono mancati casi di omertà e [illegible] la collaborazione con le forze sociali, tanto cercata e auspicata, non sempre ha dato i frutti sperati.

Ancora Minerva, riferendosi alla realtà locale: «E' la gente che può interrompere i circuiti criminosi che favoriscono la grande e piccola criminalità. Per troppo tempo l'indifferenza ha prevalso sulla solidarietà, la collusione sul coraggio, la lusinga di un facile guadagno sulla rettitudine morale, l'affarismo sulla buona amministrazione della cosa pubblica». Secondo il responsabile della questura la sicurezza personale ha assunto un peso determinante nella gerarchia dei valori del cittadino. «L'insofferenza per i delitti provenienti dagli strati dell'emarginazione non devono provocare una reazione contraria. Non si addebiti il peggioramento della qualità della vita all'extracomunitario, al tossico, aprendo la strada ad atti d'intolleranza e atteggiamenti di rigetto».

Il bilancio dell'attività è stato riassunto in poche cifre, snocciolate con parsimonia per non annoiare gli invitati alla festa e accompagnate da una disamina critica. Su tutte, si staglia l'aumento del 18 per [illegible] dei furti, con un particolare incremento dei colpi nei [illegible] saliti da 302 a 507. L'ultimo si è verificato proprio l'altra notte a Diano, dove è stata saccheggiata la pelletteria Macedonia, in viale Kennedy [illegible]. A queste percentuali si aggiungano altri numeri, sempre relativi al '94-'95: [illegible] arresti (385 l'anno prima), quasi duemila denunce (1489), 18 segnalazione per estorsione, 23 per usura, cinque per esercizio abusivo dell'attività finanziaria.

Il motto della festa era questo: «Tra la gente, per la legalità». E [illegible] la gente vuole stare ancora di più la squadra volante, che l'altro pomeriggio si è riunita su impulso della segreteria provinciale del sindacato di categoria Siulp. E' stata ribadita la necessità di una maggiore presenza nel territorio: si punta ad [illegible] due pattuglie per turno per fare più servizi nel Dianese. Una buona notizia arrivata dal questore: presto entrerà in funzione un posto Polfer a Sanremo.

[m. v.]

Una fase della cerimonia per la festa della polizia con l'intervento del questore Minerva

Oggi si inaugura l'esposizione itinerante

La tortura in mostra al Palaparco di Diano

DIANO MARINA. E' [illegible] mostra che farebbe la felicità di Dario Argento o Roman Polanski, [illegible] anche dei collezionisti di antichità con il gusto per il brivido. E' l'esposizione di antichi strumenti di tortura, che s'inaugura [illegible] al Palazzo del Parco di Diano Marina. L'iniziativa, organizzata dall'Asso[illegible] ricercatori storici con la collaborazione dell'assessorato al Turismo del Comune, proseguirà fino a giovedì (10,30-12,30; 15-22).

La mostra itinerante, che ha già toccato molte località d'Italia, [illegible] attraverso varie epoche, dall'antica Roma all'Inquisizione. Accanto a una dettagliata documentazione, si potranno vedere «arnesi da lavoro» utilizzati da boia e torturatori negli anni bui. Si [illegible] dalla tristemente famosa «Vergine di Norimberga», una trappola di morte che risale al '500, alla garrota e alla gogna, un supplizio diffuso soprattutto in Svizzera e Germania, che metteva in ridicolo i condannati, costretti ad esporsi davanti ai passanti.

Sono previste promozioni per le scolaresche: per tutte le classi che faranno visita sarà assicurata [illegible] riduzione del 50 per [illegible] sul biglietto ridotto, che costa 4 mila lire. Dice Daniela Fabris, presidente dell'Associazione ricercatori storici: «La rassegna è un'ottima occasione per approfondire le proprie [illegible]noscenze su un argomento spesso considerato scabroso, ma comunque parte della storia».

Anche nel Ponente si conserva la memoria di quegli [illegible]. La stessa definizione di «Cacelotti» (portorini) e «Ciantafurche» (onegliesi) ricorda i compiti degli abitanti durante le [illegible]cuzioni per impiccagione che fino all'epoca della Rivoluzione francese si tenevano su uno scoglio tra i due rioni. A Triora, il [illegible]eo etnografico ricorda, inoltre, i processi per stregoneria alla fine del '500. [e. f.]

L'on. Natta presenta il libro della scrittrice

Gli anni bui della guerra nei ricordi della Castellini

[illegible] Sarà un imperiese illustre come l'onorevole Alessandro Natta, ex segretario nazionale del partito comunista, a presentare «Un uomo in terra di ulivi», il libro di Maria Castellini che ricorda gli anni della Resistenza e della fame nei [illegible] luoghi di origine. La cerimonia, che fa parte degli appuntamenti per ricordare il cinquantenario della Liberazione, si terrà alle 18, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti. A leggere passi del volumetto, edito da Gribaudo di Torino, sarà l'attore Franco Carli.

L'opera, che raccoglie le memorie dell'autrice, un'insegnante in pensione che durante la guerra aveva collaborato con quotidiani locali, ha come sottotitolo «Odissea '45», ed è una favola con richiami a fatti realmente accaduti tra il Ponente e il Basso Piemonte nei giorni che [illegible]o dal '43 al '45. Ad accentuare il carattere epico del racconto, il fatto che il personaggio principale sia stato battezzato «Ulisse». E' lui «L'uomo in terra di ulivi», l'eroe profondamente legato alla cultura contadina, che dopo aver vissuto l'orrore dei campi di battaglia sul fronte francese è tornato nelle [illegible] campagne, a Riva Faraldi. Quello che sta succedendo è qualcosa di troppo grande e inspiegabile: «Non riesce ad accettare questa guerra che lo tiene lontano dai [illegible] uliveti».

Tra gli episodi, la ricerca del fratello minore, che l'8 settembre è ancora sotto le armi, in una Savona con «saracinesche abbassate e squadracce di mili[illegible] tedeschi che la facevano da padroni». [illegible] anche l'«Odissea» in sella alla bicicletta, dalla Riviera fino a Fossano, per recuperare la mula che gli era stata portata via dai tedeschi. Il 27 aprile '45, subito dopo la Liberazione, incontrerà i partigiani che hanno preso prigionieri i «ladri». Come premio della sua costanza, gli verranno consegnati [illegible] cavalla e il suo puledrino. [[illegible] f.]

Ricettazione di auto

Arrestato a Monaco il rampollo del «re del pesce»

MONTECARLO. In manette il figlio del «Re del pesce» della Toscana. Andrea Panati, [illegible] anni, è stato arrestato in un lussuoso appartamento del Principato di Monaco con l'accusa di ricettazione di auto rubate. Secondo gli inquirenti sarebbe implicato in un traffico internazionale di vetture di grossa cilindrata, berline e sportive. Il giovane è figlio di Vito Panati, presidente della squadra di [illegible]sket «Panapesca» di Montecatini che milita nella serie A1, titolare dell'azienda che fornisce i prodotti ittici alla «Findus».

Andrea Panati rifiuta decisamente ogni addebito affermado di aver acquistato le automobili finite nel mirino della magistratura in alcune concessionarie della Toscana. Il giovane, che attualmente è detenuto nelle prigioni del Principato, è stato visitato ieri pomeriggio da un rappresentante del consolato d'Italia che ha [illegible]to la famiglia sulle [illegible] condizioni di salute. [g. ga.]

L'inchiesta sui pentiti

Gli avvocati «Non creiamo un altro [illegible]»

IMPERIA. «Non è il [illegible] di montare un caso». Lapidario Bruno Di Giovanni, presidente dei penalisti di Sanremo, sentito ieri dal pm Bruno Novella nell'ambito di un'inchiesta sulla gestione dei pentiti. Giudice e avvocato sono rimasti a colloquio per cinque minuti. Nell'ufficio del sostituto è entrato poi Elio Spitali, presidente dell'Ordine [illegible] avvocati sanre[illegible]. Novella voleva notizie in merito all'esposto che i legali di Sanremo hanno inviato a suo tempo alla Procura Generale, accusando la polizia di [illegible] metodi scorretti nelle indagini svolte con l'ausilio dei pentiti.

Da Genova gli atti sono stati mandati per competenza a Imperia. I due presidenti hanno gettato acqua sul fuoco delle polemiche. «Solo una richiesta di chiarimenti la nostra». Dalla Dda intanto, chiamata anch'essa in causa dalla denuncia, un giudizio secco, espresso dalla pm Nanni: «No com-

In tribunale le lamentele di dipendenti e avvocati per le carenze strutturali

Archivio nel caos dopo i lavori

Non si trovano più i fascicoli perché i muratori che avevano eseguito le opere li hanno messi in disordine
Gli impiegati non entrano nell'ufficio: temono il crollo degli scaffali. Una lettera del pretore al sindaco

IMPERIA. Non si trovano i fascicoli. Colpa degli operai che, nei [illegible] scorsi, hanno fatto i lavori a Palazzo di Giustizia? E che - trasformandosi in improvvisati archiviati - hanno messo i faldoni alla rinfusa, accatastandoli e inserendoli negli scaffali polverosi di un locale angusto del Palazzaccio di Oneglia? E' lì che ha sede l'archivio del Tribunale, in una cantina piena di umidità di largo San Francesco. Per ingresso c'è una saracinesca arrugginita [illegible] rappezzata. Davanti, i residenti ci lasciano parcheggiate le macchine. Pensano forse che sia l'entrata di [illegible] garage abbandonato [illegible] è un pezzo di Ministero.

I dipendenti della cancelleria non si avventurano più in quella montagna di carta ingiallita dagli anni: temono di perdere tempo inutilmente. Mani inesperte - quelle dei muratori forse, «probabilmente» insistono gli addetti - hanno scombussolato tutto. Dovevano trasferire in quelle stanzine la «memoria» del Tribunale, liberando gli uffici dell'ultimo piano del Palazzo di Giustizia per fare posto [illegible] giudici di pace. Senza nessuno che li seguisse si sono lasciati guidare dall'intuito. Niente è al proprio posto nella Babilonia di documenti e registri.

I dipendenti temono per la loro incolumità. C'è il rischio, concreto e forte, di rimanere schiacciati dai casellari che stanno [illegible] per miracolo. Ad alcuni ripiani, quelli che stanno più in alto (a proposito: nell'archivio non c'è neanche una scala), sono stati messi puntelli in legno che dovrebbero impedirne la caduta. Si tratta di [illegible] gni provvisori e tremolanti: possono opporre una resistenza debole. La raccolta di volumi è il regno della confusione [illegible] precarietà. Chissà cosa succederebbe in caso di un'ispezione dell'Usl?

Gli avvocati naturalmente si lamentano. Trovare un vecchio decreto ingiuntivo [illegible] sentenza, civile o penale che sia, diventa [illegible] fatica di Ercole. Alcuni impiegati si rifiutano di andare a compiere ricerche archivistiche per tirar fuori, sempre che [illegible] riesca, [illegible] «papiro» che serve all'uomo [illegible] legge. In quell'angolo dimenticato che odora di carta ammuffita non si capisce più niente. Pagine e pagine che si alzano fino [illegible] soffitto. Se si sfila un solo quaderno viene giù tutta la pila di cartelle.

La [illegible] spazi, [illegible] degrado delle strutture è uno [illegible] mali peggiori della Giustizia che si vorrebbe [illegible] funzionante [illegible] spedita. In pretura non sono da meno che in Tribunale. Questa volta, per sottolineare la carenza di stanze, è sceso in campo lo stesso pretore Varalli, che ha scritto [illegible] lettera [illegible] neosindaco Davide Berio [illegible] al presidente del Tribunale, ricordando che i locali dove sono custoditi i corpi di reato stanno scoppiando. Il dipendente [illegible] cui spetta il compito di raccogliere e catalogare gli oggetti requisiti (soprattutto merce contraffatta che carabinieri [illegible] Finanza sequestrano ai venditori africani) non sa più dove mettere i reperti. Al punto che è stato costretto ad accumulare gli scatoloni e i pacchi nel [illegible] ufficio dove riceve la gente che rinuncia alle eredità [illegible] alle p[illegible] con problemi familiari. Tutti si aspettano ora che le strutture siano migliorate [illegible] potenziate. Un'esigenza davvero improrogabile.

Maurizio Vezzaro

Dietro l'Ape s'intravede l'ingresso dell'archivio del Tribunale d'Imperia

Auto rubate sulla «28»

I carabinieri d'Imperia indagano [illegible] un traffico di auto rubate che confluisce sulla statale 28. L'arresto - mercoledì - di quattro nordafricani che viaggiavano su una Peugeot appena portata via da Torino (i quattro [illegible] stati bloccati [illegible] militari a Nava) lascia intuire l'esistenza di un commercio clandestino di vetture dirette in Francia. Non [illegible] la prima volta che berline rubate [illegible] taroccate vengono fermate sulla Statale che collega Piemonte e Ri[illegible]. Per far arrivare le macchine in Francia l'organizzazione utilizza strade diverse dal solito, non più l'Autofiori, troppo battuta dalla polizia stradale. La 28 dunque potrebbe rivelarsi la [illegible] frontiera che permette agli immigrati di portare a destinazione le vetture rubate e rivenderle poi nei Paesi del Maghreb. L'inchiesta, condotta dagli uomini [illegible] capitano Adriano Vernole, [illegible] appena agli inizi [illegible] potrebbe dare presto nuovi frutti. Intanto si attende che gli stranieri, ora in carcere, siano sentiti dal pm Squizzato. I quattro all'alt dei carabinieri erano scesi e si erano dati alla fuga tra i boschi. Sono stati catturati dopo una notte di intense ricerche alla luce delle cellule fotoelettriche. [m. v.]

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Domani bus fermi per [illegible] il giorno in provincia

Confermato lo sciopero indetto per domani dalla Rt. I rappresentanti [illegible] Filt Cgil, Fit Cisl [illegible] Uil trasporti aderiscono allo stop di tutta la giornata, proclamato a livello nazionale per i problemi legati alla riforma previdenziale. L'iniziativa riguarderà tutto il perso[illegible] [e. f.]

[illegible]

Martedì la prima seduta del Consiglio di Imperia

Si terrà martedì il primo Consiglio comunale [illegible] Imperia dopo le elezioni amministrative. Tra gli argomenti della seduta, che avrà inizio alle 17, la convalide e l'eventuale sostituzione degli eletti e la discussione degli indirizzi di governo proposti dal [illegible] sindaco Davide Berio con la collaborazione della Giunta. [e. f.]

INDUSTRIA

Interrogazione di An sui licenziamenti all'Agnesi

Il «caso Agnesi», dove stanno per scattare scioperi contro la decisione di ridurre [illegible] 32 addetti il personale in servizio nello stabilimento in via Schiva, approda in Comune. Il consigliere Bruno Santini (An) ha inviato un'interrogazione al sindaco Berio in [illegible] chiede «quali provvedimenti voglia adottare l'Amministrazione a favore dei lavoratori dell'azienda». [e. f.]

[illegible]

Il professor Vecchiet oggi ospite del Coni

Si terrà oggi, alle 10, nella sala riunioni del Coni, in via Belgrano 6, a Imperia, il convegno di aggiornamento sul tema «L'importanza dell'assunzione dei liquidi e dei sali minerali nell'attività sporti[illegible]. All'appuntamento, promosso in collaborazione con la Federazione medico sportiva, [illegible]nno presenti nomi prestigiosi: i docen[illegible] dell'Università di Chieti Leonardo Vecchiet e Giseppe Montanari, già responsabili medici della Figc e della Fidal. [b. v.]

[illegible]

Riunioni [illegible] fronte del «no» per le pensioni

Si susseguono riunioni e prese di posizione in vista della consultazione referendaria fra lavoratori e pensionati sul progetto di riforma del sistema previdenziale. Alla Compagnia portuale [illegible] Imperia si è svolto un incontro, con [illegible] partecipazione di dipendenti, giovani e delegati sindacali [illegible] base. Al termine è stato creato il Comitato per la difesa delle pensioni, con l'obiettivo di informare i cittadini sulle ragioni del «no» (per informazioni, chiamare [illegible] 651.631 il martedì e giovedì, dalle 17 alle 19). Alla federazione imperiese di Rifondazione comunista osservano inoltre che «limitare il voto a pensionati [illegible] lavoratori sia riduttivo [illegible] ingiusto: andrebbe [illegible] giovani in attesa di impiego e studenti». [m. v.]

Domani divieto di transito dalle 7 alle 20

Via Cascione è «out» si chiude per lavori

IMPERIA. E' sempre più una città-cantiere. Ai lavori avviati in questi giorni sul ponte Impero e in via Belgrano, [illegible] aggiunge [illegible] chiusura di un tratto di via Felice Cascione, a Porto, decisa domani per consentire gli interventi di ristrutturazione in un palazzo che si affaccia sulla strada. Questa interruzione si aggiunge così alle proteste [illegible] alcuni commercianti, che nella stessa via hanno espresso perplessità sul restringimento della carreggiata.

Il divieto di transito in via Cascione, tra l'incrocio con via San Maurizio e l'intersezione con piazzetta Serra, riguarda tutta la domenica, dalle 7 alle [illegible]. L'ordinanza del Comune permette all'impresa Franco Mesiano di compiere le opere di bonifica sul tetto [illegible] un'abitazione, al numero civico 30. Nel periodo di chiusura, potranno sostare soltanto i mezzi della ditta che si occupa dei lavori. Nelle scorse [illegible] stata collocata la segnaletica stradale.

Questa novità si aggiunge [illegible] cantiere ancora aperto nel tratto terminale, vicino allo sbocco [illegible] via Nizza. [illegible]ui, diversi negozianti hanno sottolineato come le operazioni riducano il giro d'affari: «La strada si sta riducendo a una striscia, dove [illegible] malapena passano camion e corriere. Finirà che non si fermerà più nessuno a fare acquisti, visto che anche i parcheggi [illegible] più che dimezzati».

Nel frattempo, gli operai sono al lavoro in [illegible] Belgrano, nel centro storico di Oneglia, per il rifacimento del marciapiede sul lato Ovest (dall'altra parte della strada sono stati completati in questi giorni). L'ampliamento e la ristrutturazione delle banchine riservate [illegible] pedoni è partito anche lungo il ponte sull'Impero e accanto al sottopasso ferroviario, dove i martelli pneumatici hanno demolito quasi tutto [illegible] tracciato precedente nel lato a monte. Ora si comincia a ricostruire il percorso. [e. f.]

Accuse di Pullia

C'è un giallo per l'olio doc della Riviera

IMPERIA. La storia del disciplinare «doc» per l'olio di oliva della Riviera dei Fiori si sta trasformando [illegible] giallo. Ci sarebbe[illegible] degli imbrogli dietro le scelte che stanno per essere fatte. Due le correnti di pensiero attorno a questo importante fatto. Sono emerse in modo chiaro nei giorni scorsi durante un convegno organizzato dalla Regione [illegible] Genova. C'è chi sostiene che il «doc» deve [illegible] intitolato alla Riviera dei Fiori [illegible] tre zone geografiche differenziate Fiori, Ponente [illegible] e Levante, [illegible] chi, invece, vorrebbe un doc legato alla produzione d'olio ricavato dalla Taggiasca coltivata tra Albenga [illegible] Ventimiglia.

Franco Pullia appassionato studiosi [illegible] materia, sostiene in [illegible] lettera inviata al presidente della Regione, che «[illegible] sarebbe una manovra per bocciare la seconda ipotesi, quella della Taggiasca, e che qualcuno dalla Provincia non avrebbe trasferito tutte le documentazioni tecniche al Ministero proprio per evitare questa scelta». [a. b.]

Una vicenda tutta «made in Italy» [illegible] Diano Marina: gli eredi perseguitati dai bollettini

«Paghi le tasse». E' morto nell'85

Il benzinaio ritrovato cadavere nell'auto in mare dieci anni fa per il fisco è vivo e vegeto: [illegible] comunque [illegible] versare 60 milioni fra Inail, Iva, Irpef e Ilor. L'avvocato Mela: «Ora temo persino per il bollo della macchina»

DIANO MARINA. Denunciato perché non paga le tasse. Peccato però che sia morto nell'85. Una vicenda tra [illegible] macabro e il farsesco quella di Cesare Ferraris, il benzinaio di via Cesare Battisti, a Diano Marina, il cui cadavere venne ripescato nel dicembre di dieci anni fa, dentro la [illegible] macchina, nel porto [illegible] Sanremo. Per il fisco il caro estinto è sempre un potenziale contribuente e gli eredi del benzinaio - la vedova Jolanda Canova e la figlia Manuela di 17 [illegible] - si vedono bersagliati dai bollettini di pagamento dell'Irpef, dell'Inail, dell'Iva e dell'Ilor, intestati sempre [illegible] Cesare Ferraris. Lo Stato lo considera [illegible] grande evasore [illegible] pretende che paghi ben sessanta milioni per imposte non versate nei periodi che seguono la sua morte: '86, '87 e '88. La famiglia teme che possano arrivare anche gli altri anni. Una serie infinita. Conoscendo la burocrazia, le cartelle esattoriali potrebbero perseguitare i Ferraris per sempre.

La signora Canova, che subito dopo il decesso del marito ha rinunciato a gestire la pompa di benzina (una sentenza del Tribunale ha dimostrato che non aveva niente a che fare con la società che si è costituita in un secondo momento), ha chiesto aiuto all'avvocato Ulisse Mela. In questi giorni, il legale è andato in tutti gli uffici del fisco per ricordare ai responsabili dei vari enti che il signor Cesare Ferraris è morto dieci anni fa. Dice Mela: «Ho fatto ricorso alla Commissione tributaria di primo grado e ho richiesto una "sospensiva" all'Intendenza di Finanza. Quelle tasse sono assurde, basate su coefficienti presuntivi del reddito di [illegible] "trapassato". Gli eredi non de[illegible] versarle. Quello che temo è che le ingiunzioni di pagamento possano perseguitarli. A causa dell'ottusità del nostro sistema fiscale, si aspettano di ricevere anche i bolli delle [illegible] automobilistiche per l'auto che [illegible] recuperata in fondo al mare nell'85». [m. v.]

L'avvocato Mela: «Un fatto incredibile»

BILANCIO

Un «buco» di 360 milioni

Drastica riduzione dei contributi ministeriali al Comune di Diano Marina. Anziché percepire per il '95 un miliardo e 225 milioni, riceverà [illegible] 865 milioni. Commenta il vice sindaco, Elio Novaro: «Tale decurtazione rappresenta una significativa incidenza sul bilancio finanziario dell'anno in corso e costringerà l'assessore al bilancio a rivedere gli stanziamenti sui [illegible] capitoli di spesa». Per controbilanciare gli impegni l'Amministrazione aumenterà le tasse? Rivedrà i programmi di intervento? Risponde Novaro: «Malgrado la penalizzazione sia pesante, anche per il [illegible] l'aliquota Ici (imposta comunale sugli immobili) resterà [illegible] stessa. Pertanto i dianesi continueranno a versare il 4,90 per mille. La percentuale risulta, tra l'altro, tra le più basse in Liguria». Il Comune studierà in questi giorni come reperire la somma mancante. [illegible] riuscirà nell'intento diminuirà le spese [illegible] urgenti. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Ad Arma di Taggia caccia [illegible] parcheggio

Spesso al sabato e durante le festività ad Arma non si trovano parcheggi. La situazione è peggiorata ulteriormente da quando [illegible] iniziati (purtrop[illegible] diversi mesi fa) i lavori di sistemazione, asfaltatura e nuovi marciapiedi di via Queirolo e spazi limitrofi. Bene, in questa carenza di parcheggi, [illegible] volte si vede accesa l'insegna «Parcheggio libero» all'interno del nuovo grattacielo sorto nell'ex complesso della Fabbrica dell'Olio, in via dell'Oro. Personalmente n[illegible] so come [illegible] fa ad usufruire di quel parcheggio. Dove [illegible] entra? Esiste [illegible] è un parcheggio fantasma? Ho fatto una piccola indagine e nessuno è stato in grado di darmi una spiegazione. Le alternative sono poche: lo spiazzo a pagamento vicino alla stazione ferroviaria, la zona del lungomare. Mi dispiace dover ammettere quindi che ad Arma di Taggia per trovare parcheggio si deve essere proprio fortunati.

Lettera firmata
Arma di Taggia.

Un torto immaginario sul bus di linea?

Siamo un gruppo di utenti della linea [illegible] bus Oneglia-Gorleri-Serrata, e ci ha stupito la polemica creata da una pensionata sul presunto «comportamento arrogante» di un autista. Vogliamo sottolineare che entrambi i guidatori in servizio nel tratto mantengono sempre un atteggiamento professionale inneccepibile, cui [illegible] aggiunge la simpatia e la gentilezza specialmente verso le persone anziane, [illegible] che [illegible] guasta nello svolgimento di un servizio pubblico.

E' piuttosto la signora in questione che un giorno ha insolentito uno degli autisti, offendendolo senza motivo, solo perché non si [illegible] di lei nella corriera affollata. Da allora la signora, contro ogni logica, pretende di avere scuse e ricevere particolari attenzioni. Inoltre non saluta più nessuno, sentendosi vittima di torti che sono soltanto immaginari.

Seguono 17 firme, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.625 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.181; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano [illegible]na:** t. 494.112, **Dolceacqua:** t. 206.878, **Ospedaletti:** t. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36 377; **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** [illegible] 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** t. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** [illegible] 41 444, **Ventimiglia:** telefono 250.722

[illegible]

Telefono Amico: t. (0183) [illegible] 450.

[illegible] DI [illegible]

Farmacie [illegible] reperibile notturna in provincia

Imperia: *Torre*, via Nazionale 10, tel 23 625.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 466, tel 254.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel 28 [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Valbir* via Sicilia 10, [illegible].
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel 533 864
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel* [illegible] Cavour 88, tel 351.161

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO

Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751 **Castelnuovo:** t. 91.524

[illegible]

Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica [illegible]:** t. 408 100 [illegible]**ghera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224 **Sanremo:** t. 505.858 **Ventimiglia:** t. 357.473

STATO CIVILE

19 MAGGIO

NATI. A Imperia: Riccardo Babic
MORTI. A Imperia: Luigia Natta (84 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Renzo Rizzo con Laura Ramezzoni.

ATTIVITA' [illegible] Il Comune [illegible] Diano Marina ha in programma una serie [illegible] manifestazioni in [illegible] del Corpus Domini. Si partirà venerdì 16 giugno, [illegible] 11, s'inaugura il salone «Amori, sapori, profumi della Liguria» sul Molo delle Tartarughe. Alle 21, si terrà il concerto [illegible] banda musicale cittadina. Sabato, dalle [illegible] alle 23, proseguirà la mostra dedicata alle specialità locali, mentre alle 18 si svolgerà il Gala del[illegible] bande musicali, con la partecipazione della Fanfara della Taurinense e della banda della Marina militare di La Spezia, oltre a quella di Ventimiglia. Alle 21 è inoltre previsto un con[illegible]. Domenica, dalle 8 alle 12, nel centro storico [illegible] Diano Marina si terrà la tradizionale infiorata del Corpus Domini, con la preparazione di [illegible] lungo tappeto di fiori che vedrà impegnati volontari [illegible] commercianti. Accanto all'Amministrazione comunale, per la realizzazione dell'iniziativa, collaborano [illegible] Ferrovie dello Stato e varie aziende private, che contribuiranno anche ad [illegible] vari angoli [illegible] caratteristici della località costiera.

GLI [illegible]

[illegible]

Espongono i ragazzi

Una mostra [illegible] lavori manuali, eseguiti dai ragazzi dell'associazione Help, che [illegible] occupa dei problemi dei disabili, s'inaugura oggi alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia. L'esposizione prosegue fino [illegible] 28, dalle 10 alle 12 e da[illegible] 16 alle 19. [e. f.]

[illegible]

Padre Fabbretti in Provincia

Giovedì, alle 17, presso la Sala Ascheri della Provincia, Padre Nazareno Fabbretti presenterà il saggio «Pensiero cristiano e questione animalista», scritto da Luisella Battaglia, docente di Filosofia morale all'Università [illegible] Genova. [e. f.]

[illegible]

I restauri nel Ponente

Continua il ciclo [illegible] conferenze sui «Restauri in provincia di Imperia». Alle 16, nella chiesa di Dolceacqua, il Soprintenden[illegible] [illegible] Beni artistici del Piemonte, Carlenrica Spantigati, parlerà di «Giuseppe Vermiglio e un'opera sconosciuta nella parrocchiale di Dolceacqua»: que[illegible] lavoro del pittore piemontese è stato infatti riconosciuto durante un restauro. [e. f.]

[illegible]

Torna Monsignor Milingo

Monsignor Milingo, che ha acqui[illegible] la fama di guaritore, tornerà alla parrocchia [illegible] Cervo per [illegible] quinta volta. La prima messa [illegible] San Giovanni Battista verrà celebrata alle 20 di lunedì 29. [e. f.]

[illegible]

Conferenza italo-francese

«Una cité de l'Afrique chrétienne: Haidra» è il tema della conferenza, con proiezioni [illegible] diapositive, in programma alle 21 all'Istituto internazionale di [illegible] Liguri. La relazione [illegible] professor François Baratte viene tradotta simultaneamente in italiano. [g. ga.]

[illegible]

Opere d'arte in chiesa

Carlenca Spantigati presenta [illegible] conferenza nella chiesa di Dolceacqua: «Giuseppe Vermiglio e un'opera sconosciuta nella parrocchia». [g. ga.]

Ventimiglia, dopo un anno, nuovo colpo alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Ore 13,15: rapina bis con ostaggi

Bottino di circa 150 milioni. I malviventi sono fuggiti dopo aver legato gli impiegati [illegible] il direttore
Erano [illegible] volto scoperto e sono stati ripresi: la videocassetta adesso è in mano ai carabinieri

VENTIMIGLIA. A distanza [illegible] meno di un anno la Cassa di Risparmio di Cuneo è [illegible] nuovo vittima di una rapina milionaria. Il bottino, che [illegible] doveva essere ancora quantificato con precisione, [illegible] cento ai centocinquanta milioni.

La [illegible] è stata messa a segno nella tarda mattinata, precisamente alle 13,15, [illegible] danni della filiale di via Roma 64-B, angolo via Gramsci, nella città [illegible] confine. Gli autori [illegible] sono dileguati [illegible] macchina, facendo perdere le tracce, dopo aver chiuso [illegible] legato [illegible] cavi elettrici, nel bagno, i cinque impiegati e [illegible] direttore, lasciato slegato per poter poi liberare gli altri. Lo stesso inquietante stratagemma era stato utilizzato meno [illegible] un anno fa, sempre nella [illegible] filiale: che si tratti degli stessi rapinatori? All'epoca nella banca [illegible] c'erano telecamere, [illegible] questa volta i malviventi, che erano a volto scoperto, [illegible] stati ripresi: la videocas[illegible] è [illegible] mano ai carabinieri, che hanno avviato le ricerche [illegible] l'ausilio della polizia.

L'altro simile episodio risale al luglio dello scorso [illegible], quando la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] neppure [illegible] anno [illegible] attività alle spalle nella città [illegible] confine. Bottino 176 milioni.

La rapina di ieri [illegible] consumata in pochi minuti. Non certo un [illegible] di punta, [illegible] neanche un momento deserto: il venerdì Ventimiglia pullula di gente per il mercato settimanale, [illegible] il centro studi situato di fronte, che ospita studenti dalle elementari alle superiori, contribuisce ad [illegible] il numero dei passanti. Il colpo è scattato dopo l'uscita degli studenti: gli inquirenti ritengono che la presenza di [illegible] persone per [illegible] mercato abbia solo potuto aiutare i malviventi a far perdere le tracce.

I tre rapinatori sono entrati nella banca, dove c'era solo [illegible] cliente, e hanno intimato ai dipendenti a fare quello che volevano [illegible] quanto avevano al ferro». L'accento era napoletano. Poi uno di loro [illegible] estratto [illegible] coltello, [illegible] sono [illegible] rinchiusi e legati nel bagno tutti i presenti, tranne il direttore. E' [illegible] fatta piazza pulita di tutti i biglietti, anche all'interno della [illegible] aperta. Prima di fuggire, i tre hanno rinchiuso nel b[illegible] anche il direttore, con l'obbligo di dare l'allarme non prima di cin[illegible] minuti. Ancora incompleto l'identikit [illegible] rapinatori: due [illegible] alti e robusti, uno di me[illegible] statura. Uno portava occhiali scuri. Sono fuggiti in auto: sarebbe stata vista allontanarsi una Audi [illegible] scura, forse seguita da una Thema station wagon color bronzo o rame. E' possibile che i malviventi fos[illegible] più di tre, e contassero su uno o più «pali» all'esterno della banca.

I dipendenti della banca hanno urlato dalla finestra del ba[illegible] che si affaccia sul cortile dietro il palazzo della banca. Una [illegible] di casa, Loredana Grimaldi [illegible] Cosenza, [illegible] sentito [illegible] ha telefonato [illegible] vicino Bar Caffè Roma. «Vedendoli ogni giorno al bar, abbiamo un rapporto di confidenza con i dipendenti della banca - dice il titola[illegible] Vincenzo Ioculano -. Siamo andati [illegible] vedere nella banca mentre stavano arrivando anche le forze dell'ordine». Ioculano ha pensato di collegare un campanello tra il bagno della filiale e il suo bar: anche l'altra volta era stato lui a soccorrere i malcapitati.

[illegible] Borghi

L'arrivo dei carabinieri in via Roma subito dopo la rapina

[illegible] RIPETE

Un anno fa stesso copione

VENTIMIGLIA. Erano le 14,50 del 6 luglio [illegible] quando tre rapinatori [illegible] entrati nella filiale della Cassa di risparmio di Cuneo, a quell'ora semideserta. [illegible] e ques[illegible] volta, [illegible] estratto [illegible] coltello di modeste dimensioni, circa quindici centimetri. Aveva[illegible] chiesto e ottenuto facilmente tutto il denaro disponibile, dopodiché avevano chiuso il personale in bagno.

All'epoca la banca [illegible] sprovvista di dispositivi di sicurezza, anche delle telecamere. Quando una vicina aveva sentito le urla dei dipendenti rinchiusi nel bagno era [illegible] passata mezz'ora dalla rapina e i ladri erano scappati. Gli inquirenti, all'epoca, parlavano di «rapina anomala». I rapinatori arrivavano sicuramente da fuori, ma [illegible] piuttosto bene l'interno della filiale; avevano utilizzato per [illegible] rapina soltanto un coltello da cucina, ma avevano minuziosamente ripulito tutti i cassetti e l'impianto del bancomat. In [illegible] agli investigatori c'era poco o nulla. Le descrizioni degli impiegati erano vaghe come sempre accade in questi casi, dove la paura è una delle componenti ovviamente più forti. [d. bo]

Nella foto in alto l'ingresso della banca rapinata. Qui sopra, Vincenzo Ioculano, il barista che ha slegato e liberato gli ostaggi [illegible] GATTI

Accordo tra le due associazioni firmato al casinò di Sanremo

Turismo [illegible] una marcia in più [illegible] la Federalberghi Imperia

La firma dell'intesa fra Associazione albergatori e sindacato dei titolari di hotel

SANREMO. Albergatori finalmente uniti per il rilancio del turismo [illegible] scala provinciale. E' una svolta «storica» quella [illegible] gnata dall'accordo per [illegible] ta della Federalberghi Imperia, che riunisce [illegible] due organizzazioni di categoria che per anni si sono date battaglia per la supremazia nel [illegible] Il protocollo d'intesa fra l'Associazione degli albergatori e il sindacato dei titolari degli hotel aderenti alla Confcommercio è stato firmato l'altra sera al casinò, alla presenza del [illegible] presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, che ha assicurato il proprio appoggio all'iniziativa.

[illegible] il risultato di un [illegible] d'intenso lavoro. Ci siamo impegnati a fondo, superando an[illegible] molti ostacoli, nell'esclusi[illegible] interesse del turismo della nostra provincia. Siamo convinti che solo restando uniti si possano sostenere con forza programmi di rilancio in un co[illegible] confronto con Regione, Provincia e Comunie, sottolinea Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione degli albergatori.

Il protocollo d'intesa è stato firmato dallo [illegible] Li Pira, dal presidente nazionale della Federalberghi, Amato Ramondetti, dal responsabile provinciale dell'Unione commercianti, Enrico Lupi, e dal presidente [illegible] sindacato degli albergatori della Confcommercio, Americo Pilati. [illegible] documento prevede che la nuova associazione sia costituita di fatto [illegible] l'anno. Assorbirà tutti i soci delle attuali organizzazioni di categoria, che saranno sciolte.

La sede di rappresentanza della Federalberghi Imperia sarà ricavata nei locali dell'Apt provinciale, a Sanremo, mentre la direzione amministrativa troverà posto negli uffici della Confcommercio. Saranno poi istituite delegazioni territoriali a Bordighera, Arma, Diano Marina, Imperia, Ventimiglia e nella stessa Sanremo.

«La nuova associazione unirà 260 aziende con un potenziale di [illegible] 11.800 p[illegible] letto, [illegible] Cervo a Ventimiglia», evidenzia Li Pira, che aggiunge: «Il primo sforzo da compiere è quello per superare l'ostacolo della stagio[illegible]lità, per avere gli hotel aperti tutto l'anno. Non [illegible] facile raggiungere l'obiettivo, per tutti i problemi legati a costi [illegible] contratti di lavoro, [illegible] abbiamo il dovere di provarci. Come? Puntando soprattutto su promozio[illegible] con invitanti "pacchetti" vacanza [illegible] periodi di scarsa affluenza turistica supportati da manifestazioni [illegible]: bisogna studiare calendari intelligenti».

E ancora: «Occorre sollecitare le amministrazioni a intervenire per lo sviluppo delle infrastrutture. [illegible] tante le cose [illegible] fare: da una maggiore cura delle spiagge al potenziamento delle attrezzature per il tempo libero. Per non parlare, poi, [illegible] problemi di viabilità: le città devono diventare più vivibili».

Gianni Micaletto

Sanremo, algerino di 37 anni sarà processato lunedì

Rapinò [illegible] di violentare un [illegible]: è in [illegible]

SANREMO. Prima ha rapinato un connazionale e ha tentato di violentarlo [illegible] l'aiuto di due complici, in un alloggio di Ventimiglia. Poi, una [illegible] arrestato, ha cominciato a dare in escandescenze in carcere, minacciando di suicidarsi e provocando persino [illegible] principio d'incendio nella cella dove è rinchiuso dal 3 aprile scorso. Ora, [illegible]ubdolla Salah, 37 anni, algerino, sarà processato per direttissima. Lunedì mattina [illegible] condotto davanti ai giudici del tribunale di Sanremo per rispondere di accuse pesantissime: rapina [illegible] tentata violenza carnale.

Il rinvio a giudizio dell'extracomunitario [illegible] scattato ieri al termine dell'udienza preliminare. Il gip Eduardo Bracco ha deciso di abbreviare i tempi (d'intesa [illegible] il difensore dell'imputato, Vincenzo Icardi), in considerazione del particolare atteggiamento assunto [illegible] detenuto, che sta creando non pochi problemi al servizio [illegible] sorveglianza della casa circondariale Santa Tecla.

Inizialmente, infatti, l'udienza preliminare [illegible] stata fissata per il [illegible] maggio, ma la preoccupante condotta dell'algerino ha consigliato l'accelerazione dell'iter giudiziario.

E' molto probabile che il difensore del nordafricano chieda in aula [illegible] ricorso a una perizia psichiatrica. Ai primi di aprile, Boubdolla Salah aveva aggredito e derubato un amico algerino, Ali Sahmi, di 33 anni, con il quale divideva un appartamento a Ventimiglia (bottino di 210 mila lire). E con l'aiuto di altri due extracomunitari non identificati, aveva tentato di abusa[illegible] sessualmente del connazionale. Ma Sahmi [illegible] riuscito a divincolarsi e a fuggire, per dare l'allarme. [illegible] poche ore, Salah [illegible] caduto nella rete della polizia. [g. mi.]

Ma l'ex sindaco Davide Oddo non si arrende e annuncia un nuovo ricorso al Tar

Sanremo aspetta il commissario

Non ancora notificato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale firmato da Scalfaro. Già iniziata la campagna elettorale. Ago della bilancia il Ppi che punta alla costituzione di un «grande centro»

SANREMO. Le notifiche del decreto di scioglimento del Consiglio firmate da Scalfaro il [illegible] maggio, non [illegible] ancora [illegible] notificate all'ex sindaco Davide Oddo e ai trenta [illegible] Palazzo Bellevue. E, di conseguenza, il nuovo [illegible] straordinario del Comune, l'ex prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, non si è ancora [illegible] a Sanremo. Per gli ex amministratori «è soltanto questione di ore».

Lo scioglimento, [illegible] ufficiale e definitivo, dà il via alla campagna per le prossime elezioni amministrative che dovrebbero tenersi il 19 novembre, fra sei mesi esatti, con eventuale ballottaggio il 3 dicembre. Oddo ha annunciato un secondo ricor[illegible] al Tar, questa volta contro il decreto del presidente della Repubblica, ma difficilmente riuscirà ad ottenere soddisf[illegible].

Dunque, tutti a casa, e fine dell'avventura sanremese della Lega Nord.

E mentre [illegible] 31 attendono la copia del decreto [illegible] Scalfaro, i giochi per la sostituzione di Oddo entrano nel vivo. Ago della bilancia, come è accaduto per la recente elezione del presidente della Provincia, sarà il ppi.

«Lo scioglimento è un atto dovuto anche [illegible] la fine ingloriosa dell'amministrazione leghista potrà [illegible] pesanti ripercussioni sull'economia della città» ha affermato il segretario provinciale dei popolari, Adriano Battistotti sottolineando [illegible] «la presenza per qualche mese di un [illegible] prefettizio sia [illegible] glio dello stillicidio di incomprensioni e scontri provocato da un'amministrazione che di fatto non aveva più rapporti con la giunta».

Battistotti ha confermato che si attende anche a Sanremo la costituzione del «grande centro» un'ipotesi di alleanza fra i due schieramenti dei popolari, la Lega Nord e Forza Italia. «Per fronteggiare [illegible] destra e la sinistra occorre riportare su scala locale la [illegible] collaborazione che [illegible] portato all'elezione di Gabriele Boscetto in Provincia», dice Battistotti.

A Sanremo [illegible] parla anche di un «listone» unico, un'«ammucchiata» [illegible] tutti i gruppi di [illegible]tro sotto un'unica bandiera, ma Battistotti non dà molto credito all'ipotesi, per quanto suggesti[illegible]. «Ritengo più valido appoggiare tutti assieme un sindaco ma mantenendo ciascuno la propria dignità politi[illegible] e la propria autonomia» ha fatto ancora notare il segretario provinciale dei popolari.

[illegible] occasione della recente campagna elettorale per [illegible] Provincia, il ppi si è diviso: i fedelissimi di Gerardo Bianco si [illegible] schierati [illegible] Ugo Genesio, il rappresentante dei progressisti; i sostenitori di Rocco Buttiglione, con Gabriele Boscetto, candidato del Polo. A Sanremo - ed ec[illegible] la spiegazione del teorema di Battistotti - il ppi ha appoggiato apertamente Boscetto. I quattro consiglieri comunali [illegible]nti - Battistotti, Di Meco, Erasmi e Artuso - hanno fatto di più: «Per assicurare a [illegible] i voti dei nostri elettori abbiamo affisso un manifesto [illegible] il qu[illegible] abbiamo manifestato ufficialmente la nostra scelta politica».

L'operazione mira a isolare la destra e, nello stesso tempo, a ridurre il potenziale di voti della sinistra progressista. Il grande problema, [illegible] è tanto l'alleanza fra Forza Italia, ppi, Lega Nord e Ccd, quando l'assenza sulla scena politica sanremese di un candidato sindaco in grado di catalizzare sulla [illegible] persona una [illegible] di voti sufficiente per sconfiggere i rivali della sinistra e per indurre Forza Italia a rinunciare ai suoi tradizionali alleati del Polo della libertà.

Gian Piero Moretti

Sindaco e assessori al momento dell'abbandono di Palazzo Bellevue [Foto [illegible]]

Ecco i [illegible] da [illegible]

Dal casinò all'Aurelia bis C'è molto lavoro per Piccolo

SANREMO. Nessuna sorpresa sul tavolo del nuovo commissario del Comune [illegible] Sanremo, Giuseppe Piccolo. L'ex prefetto di Imperia, appena nominato dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, troverà tutte pratiche da lui ben conosciute quando [illegible] rappresentante del governo in provincia. Cose vecchie che si trascinano [illegible] soluzione da anni e [illegible] opere bloccate [illegible] burocrazia, mancanza di fondi ed anche screzi di natura politica.

Piccolo dovrà subito fare i conti con l'appalto del casinò, quella [illegible] pratica per la quale, due anni fa propose - e ottenne - lo scioglimento del Consiglio [illegible] di Sanremo allora presieduto dal sindaco Raffaele Canessa.

Bandirà un nuovo appalto per affidare la casa da gioco ai privati (ed evitare di fare la fine della giunta che andò a casa anticipatamente per non essere stata in grado di rispettare le disposizioni del ministero) o «congelerà» la pratica in [illegible] dell'arrivo della nuova amministrazione?

Dopo il casinò, l'attendono l'Aurelia bis (mancano ancora due lotti per completare il tracciato sanremese); il mercato dei fiori (il 30 giugno scade la gestione [illegible] parte dell'Uc.Flor e occorrerà rinnovarla o trovare [illegible] nuova formula); l'elabora[illegible] [illegible] Piano Regolatore generale (è scaduto dal 1990); il piano di ristrutturazione della città vecchia (sollecitato da più parti per un rilancio turistico ed economico dell'antico borgo); il progetto per la protezione delle spiagge di Bussana e [illegible] lungomare delle Nazioni. E ancora la creazione [illegible] una facoltà universitaria a Sanremo; la sistemazione di Pian [illegible] Poma; la realizzazione del Palafestival; l'installazione di parchimetri e parcometri nelle principali strade del centro; lo smantellamento della funivia Sanremo-Monte Bignone; la prosecuzione dei lavori nel cantiere Acquamarina, fermi da una decina di anni e, infine il completamento [illegible] lavori per la ferrovia a monte.

Grandi opere, [illegible] anche interventi di minor rilievo come il rifacimento della pavimentazione di piazza Colombo; la riasfaltatura di [illegible] degli Inglesi e via Padre Semeria. E le manifestazioni estive; i contributi che ancora mancano per completare i finanziamenti. [illegible] il varo [illegible] calendario delle manifestazioni del 1996.

Il nuovo commissario dovrà anche pensare all'organizzazione del Festival della canzone: i contatti con la [illegible] per le preselezioni dei giovani; il perfezionamento della convenzione per le riprese tv; il varo vero e proprio della quattro giuorni canora di fine febbraio. Il Festival è una manifestazione che deve essere organizzata con molti mesi di anticipo. E quindi dovrà [illegible] Piccolo a gestirlo. Fino all'ultimo.

[g. p. m.]

Il nuovo commissario Giuseppe Piccolo

In periferia

Due incidenti paralizzano il [illegible]ffico

SANREMO. Due incidenti [illegible]dali hanno paralizzato nel pomeriggio il traffico [illegible] Alighieri, dall'incrocio con via San Francesco al santuario della Madonna della Costa. La prima emergenza si è avuta intorno alle 14,50 quando il motorino di Marco Ozenda, 23 anni, residente nella città [illegible] fiori, è stato urtato da una vettura che procedeva in direzione del centro. Il giovane, vittima di una brutta caduta, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportato in ospedale. Le sue ferite, fortunatamente, [illegible] preoccupanti. A bloccare nuovamente la circolazione è stato poi uno scontro frontale [illegible] d[illegible] avvenuto alle 16,15. La Croce Rossa ha soccorso Walter Macchetti, 58 anni, Anna Mina Capelli, di 48 e Maria Anna Fichera, di 47. I tre, con lievi escoriazioni, sono stati accompagnati in ospedale per precauzione. La polizia municipale sta svolgendo accertamenti per la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

[g. ga.]

[illegible] CITTA'

TEPPISTI

Ancora vandalismi contro le auto in sosta sul lungomare

Atti vandalici, l'altra notte, [illegible] zona del lungomare delle Nazioni dove i teppisti hanno danneggiato sei automobili parcheggiate sulla carreggiata lato mare. Il raid, secondo alcune testimonianze, sarebbe stato compiuto da [illegible] gruppo [illegible] giovani che però non sono stati individuati dall'intervento delle pattuglie delle forze dell'ordine. Intanto, continuano in tutta la città, i [illegible] [illegible] prevenzione alla microcriminalità con un'attenzione particolare ai negozi della [illegible] del centro che nei mesi [illegible] [illegible] stati ripetutamente presi di mira dai ladri.

[g. ga.]

INTERVENTO

Venti milioni per i giochi nei giardini [illegible] Taggia

Sono in dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione [illegible] parco giochi di regione Borghi, a Taggia. Dopo lo stanziamento di 34 milioni per gli interventi edilizi e per il sistema d'irrigazione, l'amministrazione comunale ha stanziato [illegible] milioni per l'acquisto delle le strutture dei giochi che permetteranno a molti bambini di frequentare il giardino.

[g. ga.]

INIZIATIVA

[illegible] nella [illegible] vecchia [illegible] Festa [illegible] mamma

E' confermato, per domani, l'appuntamento con la «Festa della Mamma» nella Pigna. Carrugi e piazzette nella zona di [illegible] Costanzo ospitano un pomeriggio di giochi, merende e altri intrattenimenti a cura dell'associazione «Pigna» e dei commercianti che hanno deciso di collaborare all'iniziativa.

[g. ga.]

MERCATO

Collezionismo e antiquariato ad Arma [illegible] Taggia

Il viale delle Palme di Arma di Taggia ospita oggi il mercatino di oggetti di collezionismo e antiquariato. Le bancarelle stazionano nella strada del centro dalle 8 alle 19. Domani [illegible] mercato si sposta nel centro storico di Taggia, sul «Pantan», in via Soleri.

[g. ga.]

Il caso dell'ex vigile del fuoco [illegible] lite con l'anziano proprietario, pistolettate a salve

A Poggio è guerra per una casa

Continua l'odissea della famiglia Marinangeli: tagliata anche l'erogazione del gas. «La situazione si fa sempre più insopportabile». Ma il padrone dei muri replica: «Sono stato raggirato». Ora la vicenda finisce in tribunale

SANREMO. Continua l'odissea della famiglia di Carlo Marinangeli, 59 anni, l'ex pompiere di Dego (Savona) che la [illegible] settimana era stato preso di mira dall'anziano padrone di casa. Il [illegible]le, impugnata una pistola a salve, aveva fatto fuoco ad altezza d'uomo provocando uno choc ad un adolescente che era stato ricoverato in ospedale. Ieri mattina, dopo che lunedì aveva chiuso il rubinetto centrale dell'acqua, l'ottuagenario ha bloccato anche l'erogazione del gas nel minialloggio che Marinangeli occupa a Poggio insieme alla moglie Giovanna, invalida civile, e al piccolo Ivan.

«La situazione si fa sempre più insopportabile [illegible] il passa[illegible] dei giorni - [illegible] la donna - nonostante l'intervento dell'avvocato non siamo riusciti ad ot[illegible] il passaggio per raggiungere agevolmente la strada». Già, perchè l'anziano ha recin[illegible] la [illegible] della [illegible] proprietà dove ora stanno i Marinangeli e l'ex vigile del fuoco si è così visto costretto, per uscire di casa, a tranciare una rete che si affac[illegible]cia su un sentiero interpoderale.

Dal trasferimento della famigl[illegible] in Riviera, dovuto alla [illegible]lattia della signora Giovanna, i momenti di quiete sono stati pochi. Carlo Marinangeli dove[illegible] essere un custode per i sei minialloggi [illegible] suo padrone di [illegible] [illegible] una serie [illegible] episodi aveva innescato litigi e recriminazioni portando l'anziano alla determinazione che la famiglia dell'ex pompiere deve lasciare l'appartamento nel quale si è si[illegible] dall'aprile '94.

Alle lamentele dei Marinangeli non mancano le repliche di Ermete Bellocchi, [illegible] anni. Il proprietario sostiene di [illegible] stato truffato: «In riferimento all'annuncio "autosufficiente offre alloggio in cambio di assistenza-governo casa" - spiega l'anziano - ho scoperto a mie spese che la signora Marinangeli è invalida, assistita, e non ha pertanto fornito i servizi richiesti». Ma non finisce qui, Bellocchi [illegible] fatto anche il conto di quanto gli deve la famiglia dell'ex vigile del fuoco. Tra affitto, acqua, gas ed elettricità si parla [illegible] [illegible] cifra intorno ai venti milioni.

Ora, il caso è finito in tribunale. Sarà il giudice infatti a stabilire se, in base agli accordi presi tra le parti lo scorso anno, i Marinangeli hanno diritto a rimanere nel monolocale di Poggio. «Saremmo anche disposti ad andare via - spiega il capofamiglia - [illegible] trovare una casa in aff[illegible] a Sanremo è un'impresa [illegible]cila. E pensare che siamo venuti qui convinti dall'insistenza di Bellocchi». Intanto, la convivenza si fa sempre più difficile. Senza acqua e gas la qualità [illegible]lla vita dei Marinangeli è pessima.

[g. ga.]

DELITTO [illegible]

Rinviata la Cassazione

E' stato rinviato per lo sciopero degli avvocati il processo in Cassazione relativo all'omicidio di Antonietta Evangelista, l'anziana sanremese assassinata nel gennaio del '91, trovata legata al letto nel suo appartamento [illegible] via San Pietro, vicino all'ospedale. L'imputato, cugino della vittima, è Aladino Di Zio, 64 anni, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, che dopo l'assoluzione in primo grado era stato condannato a 21 anni di carcere in Corte d'appello. Le indagini della polizia sulla [illegible] della pensionata, dopo aver battuto diverse piste, si erano concentrate [illegible] segno di un morso trovato al momento dell'autopsia sul braccio della donna. Dopo una serie di riscontri e controlli sui rapporti tra la Evangelista e Di Zio, il confronto del calco con la dentatura dell'imputato [illegible] aumentato gli indizi in mano alla pubblica accusa. La nuova data del processo sarà fissata la prossima settimana.

[g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 19-5-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	[illegible]	1.200	900
Rosa	Anna	prima	[illegible]	900	600
[illegible]	Omega	extra	5.000	[illegible]	600
[illegible]	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.600	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Koba	[illegible]	5.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	10.000	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	600	500
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.000	800
Rosa	T[illegible]	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.400	700
Rosa	Diverse	[illegible]	20.000	1.000	400
Calla	—	[illegible]	5.000	1.000	700
Calla	—	prima	15.000	600	400
Bocca di Leone	—	extra	20.000	800	400
Fresia	—	extra	—	—	—
Gerbera	—	prima	80.000	300	200
Sparonella	—	prima	15.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	[illegible]
Lilium	Comuni	[illegible]	15.000	1.300	[illegible]
Calendula	—	prima	45.000	150	100
Violaciocca	—	extra	—	—	—
Statice	—	prima	20.000	[illegible]	300
Ranuncolo	—	prima	10.000	150	100
Strelitzia	—	extra	2.000	[illegible]	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	[illegible]	200
Garofani	Mediterran[illegible]	pregiata	[illegible]	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	1[illegible]	100
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 10.502
— Valore stimato contrattazioni L. 497.150.000

Commento ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Prevista per questa [illegible] allo Yacht Club una conferenza sui «Cetacei nel Mediterraneo»

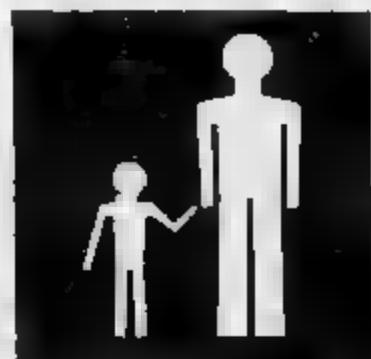
Crociere ecologiche per [illegible] le balene

Bloccato il protocollo d'intesa per la creazione di un'area protetta

SANREMO. E' un «gemellaggio ecologista» quello tra i ricercatori di «Tethys» e i soci dello Yacht Club Sanremo, velisti e diportisti che da sempre manifestano un amore incondizionato per il mare. L'appuntamento è fissato per stasera alle 21 allo Yacht Club con una conferenza sul tema «I cetacei del Mediterraneo», un primo incontro per allargare l'orizzonte affascinante [illegible] «whale-watching», alla luce [illegible] una delle più interessanti scoperte degli anni Novanta, quella che le balenottere del Mediterraneo, che si incontrano nel canale tra la Liguria e la Corsica, [illegible] un ceppo autonomo da quelle oceaniche, [illegible] rarità nel panorama dell'evoluzione dei mammiferi nel bacino mediterraneo. Le ricerche, le prove, le tecniche [illegible] identificazione in mare dei cetacei, sono al centro della conferenza che [illegible] come relatori Margherita Zanardelli e Simone Panigada e che prevede la proiezione di una serie di interessanti diapositive realizzate nelle acque del Mar Ligure dagli eco-volontari di «Tethys».

«Gli esemplari fotoidentificati dal '90 nel corso delle crocie[illegible] estive che hanno avuto Sanremo come base di partenza sono state più di duecento - spiega la Zanardelli - le procedure che ci hanno permesso di a[illegible] nella ricerca sono [illegible] biopsia di campioni di tessuto delle balene attraverso le quali è stato possibile capire la loro linea genetica e, al tempo stesso, tenere sotto stretto controllo l'inquinamento del mare». E «Tethys» anche con il '95 promuove [illegible] «whale-watching» con partenza da Sanremo. Le crociere inizieranno il primo giugno e, con durata settimanale, dureranno fino all'inizio di ottobre. La barca di stanza a «Portosole», [illegible] sempre centrale operativa della ricerca, è il veliero «Gemini Lab», acquistato da «Tethys» e da «Europe Conservation». A rendere possibile l'operazione sono stati anche i finanziamenti della campagna «Care and ra[illegible]» della «Cinzano». E quest'an[illegible] per favorire gli avvistamenti, l'associazione di ricercatori ed ecologisti ha varato una collaborazione con i traghetti della «Corsica Ferries» che hanno dato la [illegible] disponibilità per due fine settimana di stage sulle balene del Mediterraneo.

Non manca però una nota dolente. [illegible] due anni è infatti bloccato il protocollo d'intesa italo-francese per la creazione di una zona protetta tra Capo Corso, Genova e Cap d'Antibes. Un'area fondamentale per le balene, dove [illegible] loro presenza è massiccia soprattutto in estate quando di riforniscono di krill. Mentre i cetacei riconquistano il mare petroliere e cargo continuano a solcare [illegible] [illegible] Ligure.

[g. [illegible]]

Nuovo interrogatorio in Procura per la piccola sequestrata per 90 giorni in un tugurio

Evelyne è ritornata [illegible] magistrato

Una perizia per l'uomo che l'ha tenuta prigioniera

VENTIMIGLIA. Nuovo interrogatorio in procura per Evelyne Bassingha, 12 anni, la ragazzina fuggita di casa che, per 90 giorni, [illegible] vissuto in una stamberga sanremese con Angelo Caporizzi, 41 anni, rinchiuso da [illegible] settimana nel carcere di Santa Tecla. E [illegible] tre il magistrato ha cercato probabilmente [illegible] carpire nuo[illegible] dettagli [illegible] particolari della scabrosa relazione, da Palazzo di Giustizia [illegible] trapelata anche la notizia di un ormai prossimo incidente probatorio per accertare lo stato psichico del manovale. Una perizia accurata, davanti al giudice, per capire quali sono stati i meccanismi che hanno portato l'uomo ad invitare la minorenne nella [illegible] fatiscente abitazione, [illegible] convivere per tre mesi con un «segreto inconfessabile».

L'incontro di Evelyne, accompagnata dalla madre, con il sostituto procuratore Paola Calleri è durato circa due [illegible] Il contenuto dell'interrogatorio [illegible] ovviamente legato [illegible] riserbo più stretto anche se [illegible] presumibile che si sia cercato [illegible] chiarire un particolare fondamentale della vicenda alla luce della testimonianza di Sil[illegible] Spina, amico [illegible] datore [illegible] la[illegible] di Caporizzi, che martedì sera, nel corso del programma televisivo «Chi l'ha visto?», [illegible] affermato di essere stato almeno una ventina [illegible] volte nella [illegible] di via Roglio [illegible] di non aver [illegible] visto la ragazzina. Sembra evidente, quindi, che nell'abitazione [illegible] manovale esiste un «nascondiglio», una stanza che rimaneva [illegible]pre chiusa dove l'adolescente [illegible] rinchiudeva per evitare di [illegible] riconosciuta e per poter continuare il «gioco» con il suo maturo convivente.

Si parla ormai di «gioco» per definire [illegible] delicato rapporto psicologico [illegible] nella coppia. Da una parte Evelyne, fuggita di casa per «punire» un pa[illegible] troppo severo, [illegible] dall'altra il manovale che ha approfittato della situazione per dare alla bambina affetto, comprensione e disponibilità. «Si può parlare di [illegible] - dice il legale della famiglia Bassingha, Diego Girondi - dal momento della fuga poteva essere accaduta ogni cosa, non avevamo scartato l'ipotesi che Evelyne avesse potuto trovare la persona sbagliata al momento sbagliato».

La giornata di ieri ha visto anche un nuovo incontro, in carcere, tra Angelo Caporizzi e il suo [illegible] difensore, Eugenio Aluffi. «Mi è sembrato [illegible] - spiega [illegible] legale - [illegible] mi ha avanzato [illegible] particolari». E ancora: «Viene tenuto sotto stretta sorveglianza». E nel dramma [illegible] sequestro di Evelyne è proprio quella di Caporizzi la mentalità contorta, quella che gli inquirenti devono ancora mettere a fuoco. Il manovale di origine pugliese, uomo che molte persone hanno definito dedito alla beneficen[illegible] ha infatti passioni e interessi contrastanti, profondamente religioso e legato all'iconografia di santi e madonne, [illegible] allo stesso tempo affascinato dai tarocchi [illegible] dall'ignoto. Le domande che restano senza risposta [illegible] innumerevoli.

Un ultimo dato ufficiale è che Evelyne, [illegible] momento del ritorno [illegible] casa, non è ancora stata sottoposta ad una visita medica: «Saranno i familiari [illegible] decidere - conferma l'avvocato Girondi - è evidente che [illegible] vogliano evitare nuovi traumi piscologici ad una ragazza che non ha viussuto [illegible] periodo felice». Ma una delle ipotesi da non [illegible] è che Evelyne sia stata visitata in Francia, dove i genitori hanno amici e cono[illegible]scenze.

Intanto, per la polizia, il caso sembra essere chiuso. Ora, [illegible] pensa al futuro della piccola, al [illegible] equilibrio sconvolto, ad un'esperienza che le sarà [illegible]ficile da dimenticare.

[illegible] Gavino

La piccola Evelyne in compagnia della sorella Jessica prima [illegible] brutta avventura [illegible] Sanremo

[illegible] «E' un plagio»

Parla il legale della famiglia «Bisogna proteggere la bambina»

VENTIMIGLIA. «Posso assicurare che Evelyne sta bene [illegible] che, per il momento, non [illegible] stata sottoposta [illegible] nessuna visita medica. Una cosa è certa: è stata plagiata». Sono [illegible] parole di Diego Girondi, avvocato della famiglia Bassingha. Ieri mattina il legale non era presente al nuovo interrogatorio della ragazzina di colore prigioniera per 90 giorni nella casa-tugurio [illegible] Angelo Caporizzi. Girondi sottoli[illegible] la gravità del plagio della minorenne e conferma [illegible] difficoltà delle indagini del [illegible]: «Si vogliono evitare choc alla piccola, scongiurare il rischio di danneggiarla psicologicamente». E il discorso [illegible] sposta su emotività e sensibilità della bimba: «L'ho vista solo [illegible] due occasioni e posso dire che mi è sembrata una ragazzina molto determinata». E' evidente, comunque, che Evelyne [illegible] è stata costretta con la forza a rimanere nell'alloggio della Pigna.

Caporizzi potrebbe averla quindi influenzata [illegible] punto di farle provare paura e terrore all'idea di ritornare a casa? «Qua[illegible] [illegible] lo [illegible] proprio - replica il legale - non conosco [illegible] i motivi che hanno portato alla fuga della ragazzina». E aggiunge: «Quanti di noi, però, da bambini non hanno pensato al[illegible] [illegible] volta [illegible] scappare di casa? A compromettere Evelyne, purtroppo, [illegible] stato l'incontro con la persona sbagliata».

Sul fronte delle indagini, invece, Girondi [illegible] crede che non esistano contraddizioni tra le testimonianze di Evelyne, di Caporizzi, e di Silvio Spina, il datore di lavoro del manovale intervenuto in diretta [illegible] «Chi l'ho visto?» per scagionarlo: «E' davvero credibile che una per[illegible] si sia recata in una casa per venti volte senza mai accorgersi della presenza della ragazzina?». Ora, si attende l'incidente probatorio legato alla perizia psichiatrica di Angelo Caporizzi. E a [illegible] di Evelyne papà e mamma Bassingha non parlano [illegible] nessuno. [g. ga.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Bloccato alla stazione deve scontare [illegible]

I carabinieri in servizio allo scalo ferroviario hanno arrestato Vittorio Gizzardi, 54 anni, nato [illegible] Varese [illegible] domiciliato a Nizza. Era colpito da ordine di carcerazione per [illegible] anno e 6 mesi per violazione della legge fallimentare.

PIGNA

Detenzione di un fucile condannato [illegible] scarcerato

Luigi Pagani, 49 anni, di Pigna, l'uomo che era stato arrestato dai carabinieri per de[illegible] di un fucile calibro 22 non denunciato ieri [illegible] condannato, dopo patteggiamento davanti al Gip Eduardo Bracco, a 6 mesi e subito scarcerato.

BORDI[illegible]

Cartoline e lett[illegible] immagini di una cittadina

Oggi, alle 17, al museo Bicknell [illegible] Bordighera sarà presentato il libro «L'immagine di Bordighera attraverso le cartoline illustrate [illegible] letteratura» di Gisella Merello.

L'iniziativa è opera dei soci del Lions Club [illegible] Bordighera Capo Nero. Alle 21 Francois Baratte, professore ordinario di Archeologia tardiva all'Università di Parigi «La Sorbonne» esporrà i risultati dei suoi lavori dedicati a «Une cité de l'Afrique chrétienne: Haidra».

BORDIGHERA

Sei titoli nazionali per la palestra di karatè

La palestra di karatè «T.W.H.O.» di Bordighera ha conquistato sei titoli nazionali e tre terzi. In occasione delle finali nazionali di Alessandria gli allievi del [illegible] Marco Mutascio hanno dimostrato la loro preparazione.

I vincitori sono: Francesco Mutascio (1° Kumitè e 1° Katà), Marco Corrias (1° Kumitè [illegible] 1° Katà), Roberto De Cagno (1° Kumitè [illegible] 3° Katà), Dario Anderle (1° Katà), Simone Arsì (3° Katà), Giacomo Borfiga (3° Katà).

[illegible]

Una commedia brillante stasera [illegible] Palazzo [illegible] parco

La Compagnia stabile città di Bordighera sarà protagonista, questa sera, della prima rappresentazione della commedia brillante [illegible] Antonio Pignatta «In corpu ancoi, in corpu duman, fin a candu...».

L'appuntamento [illegible] alle 21 al Palazzo [illegible] parco. Repliche domani pomeriggio e sabato e domenica prossimi.

Il pittore Barbadirame attacca il principe Giorgio I

Seborga, sugli antichi Luigini ora si apre un giallo storico

SEBORGA. Ieri il principe Giorgio I esultava per aver ottenuto dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni il prefisso «T8A» per [illegible] radio, e intanto un suo vecchio amico, il pittore Raimondo Barbadirame, gli scriveva [illegible] lettera con [illegible] duro [illegible] alla [illegible] zecca [illegible] ai suoi luigini: «Ogniqualvolta che la Signoria Vostra parla in veste ufficiale da principe, dall'alto di quella cattedra che i suoi alabardieri le sistemano nel bel [illegible] della piazza di Seborga, non dimentica mai di aggiungere alle solite folkloristiche storie sul principato [illegible] la [illegible] zecca nuove grosse bugie, nuove grossolane falsità storiche». Barbadirame contesta il fatto che la zecca avrebbe funzionato dal [illegible] al 1688. Scrive al principe: «Mi atterrò a quanto la vera storia ha registrato [illegible] tramandato. [illegible] terzo [illegible] di attività da parte dei fraticelli benedettini provenienti dall'isola di Lerino (Francia), cominciò a coniare soldi falsi, i luigini, smerciandoli sul territorio francese con la complicità dei confratelli [illegible] Montemajour. [illegible] voce su questi luigini falsi arrivò [illegible] Parigi alla corte del [illegible] Sole, che informò [illegible] [illegible] ministro delle finanze Colbert. Questi volle avere la certezza matematica su questa zecca e fece fare ulteriori approfondite indagini, che confermarono i [illegible]: la zecca di Seborga da oltre un anno coniava e smerciava luigini falsi».

Il pittore afferma che Colbert ordinò tassativamente di chiudere immediatamente la zecca, ma i frati [illegible] si diedero per vinti e ricorsero alle alte gerarchie ecclesiastiche romane. [illegible] il Colbert, irremovibile, dopo soli quattro [illegible] di attività tra lecito e illecito, tra il battere moneta vera e moneta falsa, fa chiudere la zecca - continua Barbadirame -. Dunque, principe, [illegible] straparli più e [illegible] inganni i [illegible] concittadini. Inoltre, sappia che, chiusa la [illegible] per i benedettini la povera Seborga [illegible] interessò più: poco tempo dopo se ne disfarono vendendola ai Savoia che la inglobarono nel Marchesato di Dolceacqua, dove restò fino all'Unità di Italia».

Giorgio I, però, continua per la sua strada: adesso la [illegible] principale preoccupazione è l'organizzazione di [illegible] trasmissione speciale riservata ai radioamatori. [d. bo.]

Il pittore Raimondo Barbadirame

Dopo le polemiche

Berlengiero replica «La [illegible] giunta [illegible] è in [illegible]

VENTIMIGLIA. «L'amministrazione in crisi? Falso, [illegible] tutto ok». E' quanto replica il sindaco Claudio Berlengiero, con fermezza, alle voci che vorrebbero [illegible] sindaco «in ostaggio» e [illegible] assessori [illegible] surrogare». «Queste notizie sono, a parere del sindaco e dell'amministrazione, gonfiate ad arte da elementi e lobby esterne alla stessa amministrazione [illegible] al Consiglio comunale - affermavano dal Comune ieri mattina. [illegible] voto dello scorso anno ha spazzato [illegible] logiche e canali preferenziali che non hanno più cittadinanza in questo Comune».

E [illegible] «La legge e il voto popolare hanno delegato, in primis il sindaco, la giunta e il [illegible]iglio comunale, ad operare [illegible] scelte nell'esclusivo interes[illegible] della città. Pertanto il vecchio metodo dei messaggi trasversali non sortirà alcun effetto se non quello di rafforzare i nostri convincimenti». [d. bo.]

Due i ristoranti

Anche il Ponente alla [illegible] del Gusto»

BORDIGHERA. Due ristoranti partecipano all'iniziativa dell'Arcigola Slow Food, la «3ª Settimana del Gusto». Da domani a domenica [illegible] si offrirà ai giovani under 26 l'ingresso nei più prestigiosi templi dell'alta ristorazione italiana a prezzi contenuti (non oltre 60 mila lire, vini inclusi). Partecipano all'iniziativa i ristoranti «La [illegible] Romana» di Bordighera e i «Balzi Rossi» di Ventimiglia, oltre alla «Lanterna Blu» di Porto Maurizio. «Sono tanti i giovani "arcigolosi" che hanno colto questa occasione negli anni scorsi, e per i quali [illegible] "Settimana del Gusto" è diventata un piacevole appuntamento - [illegible] Romolo Giordano della Via Ro[illegible]. Per tutti gli altri sarà una straordinaria prima volta, un'occasione da non perdere».

Con questa iniziativa Arcigola Slow Food vuole permettere [illegible] giovani di conoscere l'opera dei più grandi cuochi. [d. bo.]

Per l'opera 95 milioni

[illegible] i lavori nel nuovo campo in [illegible] Funtanin

VENTIMIGLIA. Nella città alta sono iniziati in questi giorni i la[illegible] per la realizzazione del campetto sportivo nella [illegible] del Funtanin. Presto i giovani atleti avranno a disposizione un campo da calcetto, uno da basket, una pista da atletica a tre [illegible] [illegible] [illegible] per il salto in lungo. [illegible] costo dell'opera si aggira intorno ai 95 milioni di lire. La ditta appaltatrice è la «Marino» di Coldirodi. [illegible] momento [illegible] Ventimiglia alta è stata abbandonata per diversi anni - spiega il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - e le precedenti amministrazioni [illegible] avevano fatto mai nulla, si è pensato [illegible] fare questo campetto per i giovani, che [illegible] hanno bisogno. E' [illegible] dei tanti interventi [illegible] sa[illegible] fatti nel centro storico. Tra gli altri, [illegible] ristrutturazione dell'ex chiesa di San Francesco, la pavimentazione di via Garibaldi e lavori dalle Suore dell'Orto». [d. bo.]

Albenga, parlamentari e nordafricani al vertice organizzato da La Stampa

Immigrati: le opinioni [illegible] confronto Grande dibattito sull'emergenza

ALBENGA. Un dibattito pubblico sull'immigrazione, e i problemi anche drammatici che [illegible] comportando, ad Albenga. L'organizza, per lunedì alle 21 in sala consiliare, La Stampa che, in questo modo, vuole [illegible] solo riportare la [illegible] che [illegible] ogni giorno riguarda la convivenza, ma anche mettere a confronto idee, opinioni, disa[illegible]. L'obiettivo è quello di arrivare, [illegible] non ad una soluzione, almeno a chiarire maggiormen[illegible] le idee su una situazione che ad Albenga rischia altrimenti di degenerare. Alla tavola rotonda sono stati invitati, ed hanno dato la loro adesione, [illegible] sindaco di Albenga Angelo Vivari, la prefettura, la questura, i carabinieri, la Caritas, rappresentanti degli extracomunitari, dei commercianti, delle categorie [illegible]nomiche [illegible] Cice, della Camera del lavoro, e i parlamentari savonesi.

Per la prima volta, però, anziché un vertice per i soli addetti ai lavori, ci [illegible] [illegible] possibilità di partecipare, chiedere, esprimere opinioni anche [illegible] parte dei cittadini. La tavola rotonda, infatti, sarà aperta al pubblico che potrà intervenire. La speranza è che il dibattito avvenga in [illegible] clima di serenità [illegible] voglia di costruire, senza nascondersi i problemi, che sono tanti, e senza dimenticare gli aspetti, spesso scomodi, dell'immigrazione.

Aumentano i controlli sugli immigrati

L'intera [illegible] sarà trasmes[illegible] [illegible] diretta telefonica da Radio Onda Ligure in tutta la provincia. Il problema della presenza di extracomunitari non riguarda solo l'Albenganese. Negli ultimi mesi algerini [illegible] marocchini hanno trovato rifugi e dormitori abusivi anche a Loano e Pietra Ligure, mentre la prostituzione, cacciata dal rettilineo tra Albenga e Ceriale, si è spostata a Savona. Le ultime operazioni di polizia e carabinieri dimostrano come il problema sia diffuso e come non basti cercare soluzioni in una singola zona.

Pochi giorni fa, nel vertice svoltosi a Savona tra le forze dell'ordine di tutta [illegible] Liguria, è emerso con chiarezza come il problema vada affrontato globalmente. Non [illegible] caso, dopo gli scontri che hanno infiammato due anni [illegible] il [illegible] storico genovese, molti extracomunitari si sono spostati ad Albenga. Alla prima ondata immigratoria, fatta di nordafricani in cerca di lavoro (e la Piana, [illegible] più volte hanno sottolineato le organizzazioni agricole, può accogliere manodopera), si è sovrapposta una seconda ondata, numericamente più contenuta, fatta però [illegible] immigrati [illegible] precedenti penali, legati al mondo dello spaccio di droga.

Il dibattito pubblico organizzato da La Stampa vuole, per la prima volta, [illegible] di fronte i cittadini alle autorità. Sono sta[illegible] invitati anche i parlamentari proprio per sapere cosa, a livello legislativo e di governo, si vuole fare per risolvere il problema. Da più parti, infatti, [illegible] punta [illegible] dito contro leggi inadeguate per giustificare [illegible] situazione che, giorno dopo giorno, rischia di degenerare sempre di più e, soprattutto, rischia di trasformare il disagio in razzismo.

Stefano Pezzini

[illegible], [illegible] due [illegible]

E' allarme-zingari nella Piana «Aumentati scippi e borseggi»

ALBENGA. Albenga crocevia degli zingari. Da qualche giorno le carovane [illegible] nomadi si ferma[illegible] in viale Olimpia e decine di persone, donne e bambini, arrivano nel [illegible] storico chiedendo elemosine. Un fatto che provoca le lamentele dei commercianti: «Non [illegible] l'abbiamo con loro perché chiedono la carità [illegible] perché, con il loro arrivo, sono aumentati i furti e i borseggi». Ieri mattina, ad Alassio, i carabinieri hanno fermato due nomadi, un [illegible] [illegible] una donna, che tra le 10 e le 10,30 hanno tentato [illegible] rubare in due ville, una a Laigueglia in via Castello Romano, l'altra ad Alassio in via Solva. In entrambi i casi i proprietari si so[illegible] accorti della presenza di una donna mettendola in fuga. Fuori [illegible] cancello l'attendeva, in auto, un complice. La coppia è stata intercettata da una pattuglia radiomobile e fermata.

«Ogni anno [illegible] problema dei nomadi si ripropone - spiegano [illegible] comando [illegible] vigili urbani -. Le carovane dirette o provenienti dalla Camargue, d[illegible] si svolge a maggio la festa degli zingari, si fermano ad Albenga prima [illegible] riprendere la marcia verso i campi nomadi delle grandi città. In qualche caso la sosta [illegible]ura settimane». Giovedì sera, [illegible] ai carabinieri, la polizia urbana ha fatto sgomberare un campo nomadi in viale Olimpia, sotto [illegible] campo sportivo. «Ma sono provvedimenti che servono a poco - spiegano ancora al comando dei vigili urbani -. Già ieri mattina in centro c'erano decine di nomadi, la carovana [illegible] è solo spostata raggiungendo qualche posto nell'entroterra. Il territorio della Piana è vasto e ci sono decine di spiazzi che [illegible] bene per formare un accampamento. Impossibile tenerli sotto controllo tutti». I vigili concludono: «L'unica cosa che possiamo fare [illegible] intensificare i giri di perlustrazione, ma oltre agli zingari dobbiamo anche svolgere la normale attività». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Bikini vietato in centro, arrivano i manifesti

Nei prossimi giorni sarà affisso [illegible] Noli [illegible] manifesto con l'ordinanza, già in vigore, che regolamenta l'abbigliamento [illegible] turisti e residenti lontano da lungomare e spiaggia. E' [illegible] il [illegible] da bagno nel centro. Lo ha confermato il sindaco Niccoli. [a. r.]

[illegible]

Caccia ai telefonini illegali [illegible] gli agricoltori

Controlli a tappeto nella Piana per individuare le decine di agricoltori che utilizzano telefoni senza fili a centinaia di metri dalla propria abitazione trasformandoli in cellulari illegali. Se scoperti i trasgressori saranno puniti con salate ammende. [r. sr.]

ALBENGA

Slogan razzisti nel centro storico, via alle indagini

Scritte [illegible] [illegible] comparse sui muri dei vicoli nel centro storico. «Sporchi negri andatevene», si legge tra gli slogan scritti nella città vecchia. Secondo le forze dell'ordine, che hanno avviato le indagini, gli autori sarebbero giovani della zona. [r. sr.]

ALASSIO

Donna investita sull'Aurelia, fuggito l'automobilista

Travolta da un'auto e abbandonata. E' successo alle 8 di ieri sul tratto [illegible] Aurelia tra Alassio [illegible] Albenga. Investita da una Y10, Marina Selini, 34 anni, residente ad Alassio in via Cardellino, ha riportato contusioni. La donna viaggiava in sella [illegible] [illegible] motorino. L'automobilista, che non si [illegible] fermato, non [illegible] stato identificato. [r. s]

[illegible]

Inaugurato in via XXV Aprile il primo hard-discount

Sarà aperto [illegible] a Pietra Ligure il primo hard-discount della città. Si tratta dell'«Eurospin», realizzato negli ex magazzini «Vignone» in via XXV Aprile. Alle spalle del discount si trova l'ampio posteggio della stazione ferroviaria. [a. r.]

[illegible]

Difensore civico, bilancio di un [illegible] [illegible] lavoro

Il Consiglio comunale di Loano ha espresso, ieri pomeriggio, un giudizio positivo sul primo anno [illegible] attività del difensore civico. Stefano Carrara, avvocato [illegible] Loano, ha fatto una lunga relazione sul [illegible] operato mettendo in evidenza alcuni contenziosi che sono emersi fra i cittadini e il Palazzo. Fra i problemi evidenziati quelli [illegible] tariffe dell'acquedotto e dei rapporti fra il Comune [illegible] l'impre[illegible] San Lazzaro che gestisce il servizio. La seduta è proseguita con l'esame [illegible] [illegible] consuntivo. Il sindaco ha confermato la nomina degli assessori Azzarello [illegible] Vaccarezza. [a. r.]

IL CASO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Rissa [illegible] Pietra Ligure, colpo da 100 milioni in una boutique

«Raid» notturni nel [illegible] Ondata di furti nelle scuole

LOANO. Ladri-vandali nell'istituto per ragionieri [illegible] Loano. Rissa, per futili motivi, con 7 denunce, sul lungomare di Pietra. Sono solo gli ultimi due espisodi avvenuti nel Finalese la notte scorsa. Fra Borghetto e Finale negli ultimi giorni c'è stato un gran lavoro per le forze dell'ordine. A Finale ci sono stati numerosi furti (uno da 100 milioni) nell'arco di 10 giorni. A Pietra, prima della rissa dell'altra notte, ci sono state decine di atti vandalici nel centro cittadino. [illegible] Loano, l'altro ieri, ignoti hanno «visitato» [illegible] sala giochi sul lungomare Roma. A Borghetto, infine, giovedì notte si [illegible] registrati furti, in poche ore, in tutte le scuole dell'obbli[illegible] cittadine

Scuole. «I ladri sono entrati forzando una finestra. All'interno hanno rovistato un po' ovunque. Hanno rubato alcuni computer e 450 mila lire in contanti». E' il racconto che fa il preside dell'istituto commerciale per ragionieri di Loano, Gian Carlo Corino, dopo il furto scoperto ieri mattina.

Il preside aggiunge: «Ci [illegible] parecchi danni. Per fortuna dalla segreteria è solo sparito il computer e non i dischetti. Non sono comunque stati rubati i registri degli insegnanti». Ventiquattr'ore prima, ignoti erano entrati nelle scuole materne, medie ed elementari di Borghetto. In questo caso c'è il sospetto che chi ha devastato alcune aule, rubando pochi spiccioli, conoscesse bene l'interno dell'edificio. Forse si tratta di una bravata, anche se [illegible] stata sfondata una porta blindata. Alla fine, i danni provocati sono stati decisamente maggiori dell'entità del furto.

Rissa. L'altra notte sul lungomare di Pietra, per futili motivi, un gruppo di giovani (alcu[illegible] di Pietra) [illegible] venuti alle mani. Durante la furibonda rissa sono volate anche bottiglie. Qualcuno ha usato [illegible] spranga [illegible] ferro. Solo l'intervento dei carabinieri ha riportato la calma. Sette dei protagonisti dell'episodio sono stati denunciati per rissa aggravata.

Un giovane ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. Giovedì scorso, dopo l'ennesimo raid vandalico, i carabinieri hanno individuato due giovani che sono stati segnalati alla magistratura. Secondo alcuni testimoni si sarebbero allontanati dal luogo in cui è stato danneggiato [illegible] motorino. Nelle settimane precedenti, sempre [illegible] giovedì notte, le forze dell'ordine ave[illegible] denunciato altri 4 giovani per danneggiamento e atti osceni.

La scuola ancora nel mirino dei vandali

Furti. [illegible] colpo più consistente (circa [illegible] milioni) [illegible] stato messo [illegible] segno, ad inizio setti[illegible] ai [illegible]nni della boutique «Baccarà» in via Pertica a Finale. Si [illegible] trattato probabilmente di un furto su commissione dello stesso tipo di quello avvenuto, la stessa notte, ai danni di [illegible] boutique [illegible] via Roma [illegible] Alassio. La settimana scorsa un'altra serie [illegible] furti, in 24 ore, a Finale ai danni [illegible] una tabaccheria, una farmacia e un negozio d'abbigliamento. In quel caso il bottino [illegible] stato contenuto. La recrudescenza di questi episodi non [illegible] un buon auspicio per l'imminente stagione estiva. E come se [illegible] bastasse, all'opera dei ladri «professionisti» ora si aggiunge quella dei vandali.

Augusto Rembado

Albenga, magazziniere «infedele» trafugava la merce di notte

Rubava computer: preso

Sequestrati nell'abitazione dell'indiziato articoli per circa ottanta milioni Un commerciante-detective: «L'ho sorpreso, prelevava stampanti e video»

ALBENGA. Si è conclusa con il sequestro [illegible] 20 computer rubati e rivenduti tra il '90 e il '94 l'inchiesta su Pierluigi Noceto, 30 anni, magazziniere della «Laser computer» di via Dalmazia ad Albenga. A seguire l'inchiesta, aperta dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, gli uomini della Guardia [illegible] finanza di Albenga coordinati dal tenente Emanuele Taibi. [illegible] scoprire Noceto era stato, nel giugno dello scorso anno, Roberto Righi, amministratore della «Laser». «Da [illegible] accertamento contabile era [illegible] che, in quattro anni, mancava [illegible] per oltre [illegible] milioni - racconta Righi -. Tutta la [illegible]tabilità, però, era in regola. Mi sono improvvisato detective e, attraverso un congegno che collegava [illegible] magazzino al mio cellulare, sono riuscito a sorprendere Noceto mentre rubava stampanti, video [illegible] altro materiale. Ho denunciato la vicenda alla Guardia [illegible] finanza che, con grande professionalità, ha poi svolto l'indagine».

Le Fiamme gialle hanno, dopo la denuncia, perquisito l'abitazione di Noceto sequestrando merce per un'ottantina [illegible] milioni. Nei giorni scorsi, invece, hanno sequestrato computer e materiale elettronico ai clienti di Noceto, persone che, quasi tutte in buona fede, hanno acquistato dal magazziniere le macchine e che ora si trovano nella situazione di dover riacquistare i computer. Per qualcuno di [illegible] potrebbe scattare la denuncia p[illegible] incauto acquisto mentre altri, che hanno pagato i personal a prezzi [illegible] mercato, si stanno organizzando per chiedere un rimborso in sede civile. [a. r.]

[illegible]

Veleni, due sopralluoghi

Sopralluogo di tecnici dell'Usl, della Provincia, della Regione [illegible] di amministratori locale ieri mattina nell'ex discarica di Casei e Magliolo e nell'ex Fumeco di Tovo [illegible] Giacomo. Sono stati [illegible]tti vari prelievi. Già ieri pomeriggio sono iniziate le analisi batteriologiche, oggi [illegible] quelle chimiche. Dal sopralluogo nella discaria di Magliolo, presente anche un rappresentante [illegible] Comitato ecologico della Val Maremola, è emerso che i pozzi di raccolta sono [illegible] fatto asciutti.

Non c'è stata, almeno per ora, uscita di percolato al di fuori dall'area della discarica chiusa da anni. Questo fatto non esclude completamente rischi futuri per le falde acquifere. I prelievi [illegible] stati estesi anche all'ex Fumeco di località Zerbetti [illegible] Tovo. Del [illegible] [illegible] [illegible]i rifiuti e della discarica si sta occupando da tempo anche la magistratura [illegible]. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Federici e Orta

Alla Lega [illegible] il vicesindaco e un [illegible]

BORGHETTO. L'accordo è fatto. La Lega Nord andrà due assessori nella nuova giunta di Borghetto. Marco Federici (vice sindaco) e Daniele Orta (assessore esterno) prenderanno [illegible] posto dei dimissionari Raimondo Villa [illegible] Roberto Anselmi (dc-ppi). L'accordo è stato siglato l'altra sera fra [illegible] Carroccio e la maggioranza («Uniti per Borghetto», pds, ex Rifondazione, ex dc). Cambierà anche un terzo assessore. Angelo Parodi (ex Lega, oggi pds) lascerà il posto nell'esecutivo ad Onofrio Carazzone (ex Rifondazione). Parodi avrà comunque alcune deleghe esterne. La nuova maggioranza potrà contare solo su 11 consiglieri [illegible] [illegible]. Critiche arrivano dal coordinamento provinciale dell'Unione Federalista. «La Lega a Borghetto si era presentata per contrastare l'u[illegible] giunta Badino e non per diventarne [illegible] stampelle», dicono i federalisti. [a. r.]

[illegible] [illegible]

Incidente a un incrocio

[illegible] [illegible] E' ricoverato al Santa [illegible]

PIETRA L. Travolto [illegible] un'auto, un medico del Santa Corona è stato ricoverato con trauma toracico all'ospedale [illegible] Pietra. Si tratta [illegible] Luciano Galletto, 44 anni, abitante a Borgio Verezzi in via Trento e Trieste.

L'altra sera, il professionista è [illegible] investito da una Volkswagen Golf a Savona, mentre attraversava la strada all'incrocio fra corso Mazzini [illegible] corso Italia. Al volante dell'auto c'era Luigi Deidda, 40 anni, residente a Savona.

Galletto è stato trasportato al pronto [illegible] del San Paolo da un'ambulanza della Croce Bianca per le prime cure. Più tardi, i sanitari - che [illegible] sono riservati di esprimere con prudenza una prognosi definitiva - hanno disposto il trasferimento al Santa Corona.

La dinamica dell'incidente [illegible] all'esame dei vigili urbani, che hanno già ascoltato il racconto di alcuni testimoni. [a. r.]

[illegible] [illegible]

Al bar «Vittoria»

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] lombardo vince [illegible] milioni

ALASSIO. Ha giocato una «Tris» per [illegible] volte poco pri[illegible] delle 16 e alle 18 si è svolta la gara di trotto a Bologna che confermava proprio [illegible] risultato pronosticato per il primo, secondo e terzo cavallo. Così un giocatore, presso il bar Vittoria, è riuscito nel giro di due ore a realizzare [illegible] vincita complessiva di q[illegible] 160 milioni di lire. Dice il gestore Claudio Carlino: «Non [illegible] l'identità del vincitore, so solo che si tratta di un forestiero, forse un bergamasco. Negli ultimi due mesi abbiamo pagato quasi un miliardo e mezzo di vincite». Infatti lo scorso mercoledì, sempre [illegible] la «Tris», la vincita fu di 350 milioni e prima ancora un fortu[illegible] [illegible] Totocalcio è riuscito a totalizzare [illegible] somma di 363 milioni. «D'accordo che abbiamo un buon giro di scommesse, ma un pizzico di fortuna [illegible] nostra ricevitoria [illegible] l'ha», conclude Carlino. [r. sr.]

Turismo e cultura, in estate fitto calendario di incontri con poeti e scrittori a [illegible] del Comune

Uno stand di Alassio al «Salone [illegible] libro»

D'Annunzio, Hemingway e Garibaldi per rilanciare la Riviera

Lo scrittore Lorenzo Mondo

ALASSIO. Alassio [illegible] presente, con un proprio stand espositivo, al prestigioso Salone del Libro di Torino. Ci è andata per far conoscere una serie [illegible] manifestazione con le quali sta realizzando, [illegible] intesa con l'apt, una strategia promozionale sintetizzata dallo slogan [illegible] [illegible] cultura». La cittadina d[illegible] «muretto», in altre parole, si è impegnata anche con ingenti mezzi finanziari per sostenere il turismo abbinandolo alle iniziative culturali.

Ma che [illegible] è andata a presentare al grande pubblico del Salone la biblioteca civica? Ai visitatori lo stand alassino (voluto l'anno scorso dopo una visita al Salone da parte del sindaco Avogadro e dell'assessore alla cultura Socco) distribuirà circa 10 copie della «Rivista della Biblioteca civica», un'agile rivistina resa elegante dai preziosi disegni di Renzo Sciutto, in cui vengono riassunte tutte le iniziative in cantiere: dal premio letterario assegnato dagli italianisti europei «Un autore per l'Europa», in program[illegible] per il 10 settembre, all'inaugurazione della nuova pinacoteca ove saranno esposti stabilmente a Palazzo Morteo 77 dipinti del pittore inglese Richard West con soggetti della Riviera di ponente alla fine [illegible] secolo scorso (l'iniziativa sarà presentata a Londra, presso l'Enit, il 25 maggio). Ma non solo. Durante tutta l'estate proseguiranno [illegible] venerdì gli «Incontri con l'autore» in cui si alter[illegible] i finalisti del premio letterario [illegible] anche scrittori e critici [illegible] Dacia Maraini e Lorenzo Mondo. Dal 16 al 29 luglio si svolgerà, ideato [illegible] Giuseppe Conte e Stefano Zecchi, [illegible] «Primo Festival del Mitomodernismo», [illegible] proposta d'avanguardia.

Verrà anche stampato e tradotto il romanzo di Cecil Roberts («Portal to Paradise»), scritto nel 1955 e dedicato interamente ad Alassio. Un libro che conobbe un certo successo (le edizione furono quattro) che parla con occhio di attento «innamorato» la realtà alassina. Spiega l'assessore Socco: «La nostra strategia che collega turismo e cultura dovrebbe dare i suoi risultati [illegible] immagine. [illegible] pubblico del Salone ha gradito le proposte». Fra il materiale in distribuzione a Torino, anche [illegible] piccolo contenitore di «Pseudolettere da Alassio» in cui, per parlare della sabbia, degli hotel, del clima, della macchia mediterranea, del «muretto» sono stati chiamati a collaborare Massimo Gorkij, Giuseppe Garibaldi, Carlo Levi, Ernest Hemingway, Edward Lear e Gabriele D'Annunzio. Le lettere non sono autentiche ma reale [illegible] documentata fu [illegible] presenza di quei prestigiosi p[illegible]naggi ad Alassio. [r. sr.]

Domani il gala delle rose a Sanremo, ecco le proposte per il sabato in Riviera

La voce di Barbara Cola al casinò

All'«Odeon» di scena la «One Night Make Up», maratona di musica da ballare con uno staff eccezionale di dj. Replica di «La luna di Palomar» degli studenti del Cassini. Il Messico [illegible] Dolceacqua

[illegible] Sabato sera ricco [illegible] appuntamenti per gli appassionati di musica e teatro del Ponente. Al casinò come nelle discoteche, in attesa dell'apertura [illegible] quelle all'aperto, sono protagonisti soprattutto i giovani.

A Sanremo il teatro del casinò ospita alle 21 la replica di «La luna di Palomar», appuntamento tradizionale con la compagnia degli studenti del liceo classico «Cassini» ispirato in occasione del decennale della morte di Italo Calvino alle opere dell'illustre ex-allievo. L'ingresso [illegible] libero, la regia è della professoressa Stefania Sandra. [illegible] il casinò sarà protagonista anche domani [illegible] con il Gala delle rose, con la [illegible] Barbara Cola, offerto ai giocatori dei tornei di chemin de fer.

Per chi preferisce i ritmi martellanti da discoteca il punto di ritrovo sanremese [illegible] l'«Odeon» di via Matteotti. E' di scena [illegible] «One Night Make Up», maratona di musica da ballare con uno staff eccezionale di dj: si parte da Allan Jeffrey, animatore delle notti di New York al «Factory bar», per arrivare [illegible] Riky Binchino del «Crossover» [illegible] Torino. Gli altri ospiti sono Carlo Mogneschi («Lidò» di Genova), Juri (del «Fellini» di Alessandria) e Davide Fenna (del «Garage Club»).

Ad Arma di Taggia il «Papagajo» presenta ancora un fine settimana con la musica dal vivo: sul palcoscenico si [illegible] il [illegible]ppo italo-francese «Emasiris» che [illegible] nel [illegible] repertorio grandi cover internazionali e la [illegible] d'autore italiana.

A Dolceacqua la vineria «Non solo vino» presenta una serata tipica messicana con specialità gastronomiche a base di tortillas e salsa chili. L'intrattenimento musicale [illegible] garantito dai «Duo di chitarra». In Riviera, intanto, si attende l'apertura delle discoteche estive. Questo [illegible] calendario, condizioni meteo [illegible] temperature permettendo: [illegible] maggio per La Suerte di Alassio, [illegible] maggio per il «Nova» di Imperia e 9 giugno per l'«Onda» di Laigueglia. In Costa Azzurra si segnalano due ultimi appuntamenti: a Montecarlo, ore 21, fe[illegible] tzigana alle sala «Empire» dell'Hotel de Paris; a Nizza, ore 20,30 all'Acropolis il «Lago [illegible]cigini» con il balletto dell'Opera di Parigi.

[g. ga.]

Barbara Cola di scena domani al casinò di Sanremo [illegible] occasione del gala delle rose per i giocatori di chemin de fer

Einstein, genio [illegible]

A Sanremo di scena Matthau E' arrivato «Morti di salute»

IMPERIA. E' un fine settimana dedicato alle prime nei principali cinema della provincia. A Imperia e Sanremo, sono in cartellone «Rob Roy», [illegible] Liam Neeson nei panni di un eroe scozzese; «Don Juan De Marco» che vede il [illegible] sullo schermo di Marlon Brando e «Genio per amore», dove Walter Matthau impersona il grande Albert Einstein.

«Rob Roy» è in cartellone og[illegible] [illegible] Centrale di Porto Maurizio e all'Ariston Ritz nella città dei fiori. Nella pellicola di Michael Caton-Jones, Liam Neeson e Jessica Lange ricostruiscono un episodio avvenuto in Scozia nel 1713. E' un film epico [illegible] s'intreccia [illegible] storia d'amore fra i due protagonisti.

«Genio per [illegible]re» verrà proiettato al Centrale di Sanremo. E' una commedia [illegible] Walter Matthau-Einstein impegnato [illegible] far scoccare la freccia di Cupido fra la nipote, interpre[illegible] da Meg Ryan, e un [illegible] pupillo (Tim Robbins). Nella sala 3 dell'Ariston Roof e al cinema Dante di Oneglia è in programmazione [illegible] Juan De Marco maestro d'amore», dove Marlon Brando, tornato a recitare dopo l'apparizione ne «Il boss [illegible] la matricola» [illegible] cinque anni fa, è affiancato da Johnny Depp. Da oggi, alla sala 1, viene inoltre proposto «Jefferson in Paris». Nick Nolte [illegible] il ruolo di uno dei padri della nazione americana, Thomas Jefferson, [illegible] nei suoi due volti [illegible] nazionale [illegible] anche frivolo seduttore e padrone di schiavi.

All'Imperia di via Unione [illegible] all'Ariston [illegible] Sanremo, nel capoluogo, si può vedere «Morti di salute», [illegible] farsa ambientata in [illegible] clinica con Anthony Hopkins [illegible] Matthew Broderick. Il Tabarin presenta «Peggio di così [illegible] muore», film d'esordio dei Broncovis, mentre la sala 2 del Roof punta su «L'amore molesto», dal romanzo di Elena Ferrante: protagonisti Anna Bonaiuto, Angela Luce e Gianni Cajafa.

[e. f.]

[illegible] E NOTTE

DIANO ARENTINO

Sabato al Giro di Waltzer

Come ogni sabato, al Giro di Waltzer [illegible] frazione Borello [illegible] possibile ballare al ritmo dei brani proposti da un'orchestra. Dalle 21,30, nella sala vengono proposti [illegible] Anni '60, liscio e musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

«Provaci ancora, Sam»

I Cattivi di Cuore, la compagnia formata dal Cral dell'Usl imperiese presenta al Centrale «Provaci ancora, Sam», commedia in due atti [illegible] Woody Allen. L'appuntamento è alle 21,15. Le offerte serviranno a finanziare l'acquisto di apparecchiature per l'ospedale di Costarainera. [e. f.]

IMPERIA

Animazione al Quartiere

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, punta sugli ultimi successi dance. Un gruppo di ballerini assicureranno l'animazione danzando sui cubi. [e. f.]

ANDORA

Weekend conclusivo [illegible]

Il Meta [illegible] Notte, uno dei punti di riferimento anche per il «popolo [illegible] notte» della provincia di Imperia, conclude [illegible] stagione [illegible] appuntamento al prossimo autunno. Stasera, animazione con quattro ballerini. [e. f.]

BORDIGHERA

Teatro dialettale al palaparco

«In corpu ancoi, in corpu duman, [illegible] candu...» è il titolo della commedia in tre atti [illegible] Antonio Pignatta che va in scena [illegible] 21,15. L'allestimento [illegible] dalla «Compagnia Stabile città di Bordighera». [g. ga.]

SANREMO

Musica al «Tnt»

Torna la musica dal vivo al «Tnt», Circolo Arci di via Escoffier. Questa [illegible] possibile cimentarsi sul palcoscenico dove sono a disposizione chitarra, basso e batteria. [g. ga.]

SANREMO

Animazione all'Ambaradan

Musica live all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22 cocktail ed animazione fino a notte fonda con un nuovo complesso arrivato dalla Costa Azzurra. [g. ga.]

SANREMO

Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «Malatesta». Oltre [illegible]'autopista a 4 corsie si segnala l'arrivo di giochi [illegible] società: «Colpevole» e «Category». [g. ga.]

A Bologna il concorso «Cosmoprof '95» con Paolo Bonolis

Un'acconciatrice imperiese nel «Top 40» dei coiffeur

Paolo Bonolis [illegible] l'imperiese Rosy Turrisi, vincitrice del premio

IMPERIA. Una parrucchiera imperiese è stata eletta fra i primi 40 giovani coiffeur d'Italia [illegible] «Cosmoprof '95» che si [illegible] tenuto a Bologna. La manifestazione [illegible] stata presentata da [illegible] volto noto ai telespettatori, Paolo Bonolis, padrone di casa nella trasmissione «I cervelloni».

Nella foto la rappresentante della Riviera, Rosy Turrisi, viene intervistata da [illegible], accanto alla modella dianese Ilaria Maiorella, che l'anno [illegible] ha partecipato al concorso «Ragazza Sorrisi cercasi», presen[illegible] da Maurizio Seymandi al Molo delle Tartarughe di Diano Marina. A Bologna ha «prestato» le chiome all'acconciatrice.

Rosy, che è titolare del salone «Malù» [illegible] Oneglia, inserito nel gruppo «Art Hair studios», si [illegible] aggiudicata [illegible] «Marlies Muller Award» durante una serata che ha visto sullo sfondo una scenografia ispirata ai grattacieli di New York. All'appuntamento hanno partecipato vari personaggi del panorama televisivo e musicale. [e. f.]

[illegible] AL [illegible]

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21,15
19 20 21 maggio: I cattivi di cuore in Provaci ancora Sam

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Imperia — Or.: 16,30/22,30 — Lire 9000, rid. 6000 — rid. anziani 4000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000, rid. 6000 — rid. anziani 4000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Ore 18; ult. 22,30 — Lire 5000, rid. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a [illegible]. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] — Ore 21,15
[illegible] — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: s[illegible] chi è la [illegible] destinataria dei suoi averi. N. V. 2h

Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000, rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di [illegible] N. V. 1h 50' — Dramm.

Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Morti di [illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or. 15,30 ult. spett. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or. 15,30 ult. spett. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson in Paris

[illegible] Roof [illegible]a due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. [illegible]
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, [illegible]
[illegible] per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38'

Tabarin (Sala B) — T[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Peggio di così si [illegible] — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Vanya sulla [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000, rid. 4000
[illegible] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/6000/4000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un al[illegible]gio... e piomba in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Ritz — T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] della tortura. N. V. 1h 50'

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 18,30/22,30. L. 8/6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h

GENOVA

TEATRI

[illegible] Tango Barbaro di Copi, [illegible] Mariangela Melato e Toni Servillo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

[illegible] vedova allegra...all'opera. Or.: 21. Lire 50/35.000.

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, Chiusura estiva. Or.: [illegible]. Lire 10.000. Sala Dino Campana [illegible] riposo. Or.: 21. Lire 28.000/18.000 Sala Agorà. Oggi riposo. Or.: 21. Lire 18.000/15.000

Teatro Garage - sala Diana Mutamenti del tempo. Or.: 21. Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Venus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: A proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così si muore
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e d'ombra
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Il sosia
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible] Cristallo, [illegible], Eldorado, Smeraldo.

CINEC[illegible]

Amici del Cinema: Sole ingannatore.
Carignano: Un eroe borghese.
Fritz Lang: Amleto in salsa piccante.
Lumiere: Lettera aperta ad un giornale della sera.
Movie club: Pallottole su Broadway.
Chaplin: Camerieri.
Nickelodeon: Forrest gump.

[illegible]

Eden - Pegliciname: La scuola.

NERVI

S. Siro: Vento di passioni.

RAPALLO

Augustus: La scuola.

[illegible]V[illegible]

[illegible]
Mignon: Jefferson in Paris.

SESTRI LEVANTE

Ariston: A proposito di donne.

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Telenord

10,15 **Adorabili creature,** telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out,** telefilm
12,55 [illegible]
13,25 **Documentario**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 [illegible]
16 — [illegible]
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale TN4**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di 5 stelle**
9,30 **Long street,** telefilm
11 — **Musivetrina,** rubrica
11,15 **Motori no stop,** rubrica
11,45 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
12,15 **Esercito: forza armata?,** attualità
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv,** rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **La grande rapina,** film
18,30 **Cuore in rete,** rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Au Zeneise,** notizie
20,30 **Basket,** serie A2
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Motori no stop,** rubrica
23 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport,** rubrica
[illegible] **Tga,** notiziario
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **Tga,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Il calabrone verde,** telefilm
11,30 **Documentario**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Time out,** telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle,** telenovela
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,45 **Tg Liguria**
20,30 **Quarto desiderio,** film
22,05 **Chen il pugno che uccide,** film
23,00 **Telesport verde,** rubrica
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
[illegible] **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

19 — **Collegamento [illegible] satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Telesport verde,** rubrica
21,15 **Telesport rosso,** rubrica
22 — **Strike force,** telefilm
22,45 **Telenews,** informazione
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA** [illegible]
— — *A seguire:* **Shopping club**
— — **Proposte commerciali**
20,30 **TgA Speciale**
— — *A seguire:* **Shopping club**
— — **Proposte commerciali**
21,30 **TgA News**
— — *A seguire:* **Shopping club**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Video top,** settimanale
12 — **Cartone animato**
12,30 **First and Ten,** telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market,** commerciale
15 — **Arius,** rubrica
17 — [illegible]
17,30 **Market,** commerciale
18 — **Arius,** rubrica
18,45 **Primogiornale**
20 — **Principessa delle stelle,** rubrica
20,30 **Knight and warriors**
21,30 **Bikini beach party**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controcalcio,** rotocalco di sport, attualità e spettacolo
1 — **Primogiornale**

Telecupole

14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse,** rubrica
16,30 **La grande rapina,** film
18 — **Cuore in rete,** rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket,** c.to serie A2
22 — **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Telestar

14 — **Diamonds,** telefilm
15 — **California,** serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
18,35 **China beach,** telefilm
19,30 **Sulle orme degli Asburgo**
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Napol[illegible] Giuseppina,** mini-serie
[illegible] **Tg 8,** telegiornale
[illegible]
23,55 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Autoreverse,** rubrica
16,30 **La grande rapina,** film
18,30 **Cuore in rete,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket,** serie A2
22 — **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Motori no stop,** rubrica
23 — **Programmazione notturna**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna,** rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema,** [illegible] nuova stagione
20,15 **Primo piano,** notiziario
20,30 **Oggi golf,** settimanale sportivo
22 — **Primo piano,** notiziario
2 — **Notturno per l'Italia,** [illegible]

9 — **Mattino musica**
17 — [illegible]
18 — **Tam tam notizie**
18,30 **Anteprima sport**
20,30 **Tam tam notizie**
20,50 **Anteprima sport**
[illegible] — **Lanterna magica**
23 — **Tam tam notizie**
23,30 **Anteprima sport**
23,40 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alle 16 lo spareggio di Borzoli decide finalmente il vincitore dell'Eccellenza

Pegliese-Pontedecimo: da stasera una sarà nel Nazionale dilettanti

GENOVA. Pegliese e Pontedeci- [illegible] nel Nazionale dilettanti [illegible] ci sono [illegible] state. Facendo riferimento all'Interregionale che del Cnd è stato il «papà», il Pontedecimo vi ha fatto una fugace apparizione nel 1989-'90, [illegible]tre la Pegliese vi ha militato per sei campionati, dal 1985 al '91.

Per i granata della Valpolcevera fu una «toccata e fuga»: iniziato [illegible] torneo con pochi mezzi, confidando nel vulcanico Victor Brogi e nella squadra che l'anno prima aveva vinto in maniera rocambolesca la Promozione, lo finì con Vezzoso in panchina e mancando di un soffio la salvezza. Per i «marinai» il ricordo rimane ancorato alla coppia Calleri-Locatelli. Il gruppo di giocatori che aveva regalato alla società innumerevoli titoli giovanili fece sognare i tifosi: per tre volte la Pegliese fu a un passo dalla C2, in un paio di occasioni più del valore delle avversarie furono i conti in [illegible] a sconsigliare l'avventura tra i professionisti.

Oggi a Borzoli alle 17,45 (supplementari e rigori permettendo) una delle due staccherà il biglietto per il massimo [illegible] pionato dilettanti. La sconfitta, pur perdendo il treno diretto, potrebbe rientrare con una corsa «straordinaria»: andrà agli spareggi con [illegible] seconde dei gironi lombardi. La battaglia [illegible]pare impari: il Pizzighettone (4 e 11 giugno) è [illegible] osso duro e la sopravvissuta dell'altro scontro [illegible] anche peggio.

Pegliese e Pontedecimo sono arrivate allo spareggio con stati d'animo opposti: la squadra [illegible] Baretto entusiasta del torneo disputato, dei risultati andati al [illegible] la delle più rosee previsioni, e conserva l'atteggiamento di chi non ha nulla da perdere: il team [illegible] Armienti che pure era stato costruito pensando alla promozione si era smarrito nella fase centrale [illegible] stagione, ritrovava solo nel finale il passo giusto [illegible] era convinto di avercela fatta, quando [illegible] è visto raggiungere sul filo di lana.

Il Pontedecimo ha più [illegible] perdere dell'avversaria: il solo fatto di entrare a Borzoli da favorito lo pone in una situazione e rischio. Napolitano, Manolio e gli altri dirigenti hanno promesso [illegible] giocatori quel premio extra a lungo invocato. Dalla [illegible] parte ha maggior caratura tecnica e maggior esperienza: i navigati Zoli, Magnetto (superstiti del Pontedecimo del 1989-'90), Ferraris ed Ogliari hanno la necessaria freddezza per una partita di questo genere.

[illegible] casa Pegliese c'è [illegible] sbalordimento, ma anche la gioia per essere arrivati fin qua. La formazione è zeppa di giovani che sono alla prima esperienza del genere. Un possibile handicap è il precedente negativo dell'allenatore: Roberto Baretto [illegible] Lavagna nel '91 [illegible] girone A di Promozione, perse in maniera netta lo spareggio con la Cairese e Bogliasco.

Naturalmente le formazioni [illegible] partenza sono avvolte nelle nebbie della pretattica. La Pegliese recupera Meazzi e Podestà: Renon; Podestà, Santeusanio (Cuttica); Bonino, Balducci, Cerrudo; Calella, Meazzi, Prestia, Barozzi, Ardinghi (Lupo). Il dubbio è il claudicante Barozzi. Il Pontedecimo ha Mazzucchelli squalificato e Parodi acciaccato. Prova con: Pallavicini; Allia, Zoli; Parodi (Chiesa), Figus, Ogliari; Calvillo, Fercinto, Magnetto, Ramponi, Ferraris.

Danilo Sanguineti

GLI ALTRI MATCH

Domani tutte le sfide che contano

Week-end calcistico intenso, a parte Pegliese-Pontedecimo. Sempre per l'Eccellenza, ma in chiave-salvezza, spareggio domani a Rossiglione alle 16 fra il Sestri Levante e la Loanesi. Un solo squalificato nelle due formazioni, il «corsaro» Marco Agnetti. Scendendo alla Promozione, tre gli incontri previsti. Oggi alle 17 a Follo [illegible] match di andata fra le vincenti i gironi [illegible] e B, ovvero Folbas e Busalla (ritorno a Busalla sabato prossimo): [illegible] palio il Trofeo Bozano. Domani [illegible] due gare più importanti, [illegible] lo spareggio-promozione fra Pietra e Sampierdarenese (Albisola ore 16; la vincente [illegible] in Eccellenza, la perdente [illegible] che Pegliese o «Ponte» eliminino successivamente le lombarde), e quello per la salvezza nel girone A tra Italstrade e S. Olcese (Grondona, ore 16).

Altro impegno a livello regionale è il secondo turno del 2° Trofeo Lanterna, post-campionato Juniores, [illegible] Sestri Levante-Lavagna (riposa Grafiche) oggi al Sivori alle 16 e Busalla-Molassana (riposa Pegliese) domani alle 10,30 a Busalla. Ancora per la... gloria, seconda giornata del Trofeo Molinari fra le vincenti i gironi C, D ed [illegible] Seconde: Don Bosco-Vallesturla, domani alle 10,30 al Ferrando di Cornigliano (riposa Ravecca).

Per [illegible] organizzative, spostata di una settimana la sfida Camporosso-Forza e Coraggio, finale degli Juniores provinciali. [g. s.]

Ferraris, bomber del Pontedecimo, potrebbe essere uno degli uomini-chiave

Tanti assi a caccia del risultato super: in Liguria pure Merisi, la Dalla Valle e forse Luca Sacchi

«Olimpica», il grande nuoto torna a Genova

Semifinale nazionale da oggi alla Sciorba, a Roma e a Ravenna

Manuela Dalla Valle, [illegible] a Genova

GENOVA. Semifinale [illegible] Coppa Olimpica, [illegible] e domani alla «Sciorba». Un appuntamento di rilievo, e finalmente [illegible] grande nuoto che torna nel capoluogo dopo una lunga assenza. I motivi [illegible] arcinoti: una vasca principale (Albaro) [illegible] problemi, dai costi [illegible] gestione eccessivi e lasciata deterio[illegible] nell'incuria generale; nessuna vasca alternativa in grado di offrire meeting di rilievo.

E' [illegible] (Assoluti estivi in preparazione agli Europei di Bonn) che Genova non viene chiamata ad organizzare [illegible] gara di un certo interesse. Imperia ha aperto [illegible] strada, con i Campionati italiani di categoria indoor; Genova è riuscita a prendere la [illegible] giusta, per questo appuntamento che rappresenta uno dei tre concentramenti a livello nazionale. Gli altri due concentramenti si effettuano, in contemporanea, a Ravenna e Roma; la finalissima poi, secondo tradizione, si terrà dal [illegible] giugno alla piscina del Foro Italico, nell'ambito del [illegible]ting internazionale Sette Colli.

Alla Sciorba ci saranno i rappresentanti di tre regioni: Liguria, Lombardia e Piemonte. Sfide dirette tra loro, ma soprattutto ricerca del miglior «cro[illegible]» per prevalere sui rivali di Roma e Ravenna. Quindi tante gare interessanti, [illegible] la presenza sicura fra i big di Emanuele Merisi (mentre è incerto Luca Sacchi), Manuela Dalla Valle e l'emergente cuneese Federica Biscia: passato e futuro [illegible] rana femminile azzurra.

I liguri si presenteranno quasi al completo, con in prima [illegible] il rapallese («targato» Carabinieri) Marco Formentini, reduce da una prestazione inferiore alle attese agli Assoluti, ma pur sempre fra i più forti. Attese sul podio pure Ilaria Padoin e Sara Farina. Il programma prevede l'apertura oggi alle 17 con i [illegible] stile libero,; [illegible] 100 dorso, 100 farfalla e 400 misti; domani (inizio 9,15): 400 crawl, 200 dorso, [illegible] rana, [illegible] stile libero e 200 farfalla. Nel pomeriggio, dalle 15,30, [illegible] crawl, 100 rana, 800 femminili, 1500 maschili e [illegible] misti. [g. s.]

Baseball: oggi primo impegno «fuori gruppo» per Valle e compagni

Sanremo nell'«intergirone»

Per la squadra sponsorizzata dal casinò, doppia sfida sul diamante del quotato Modena
Il coach Cuneo ottimista: «Risultato positivo possibile, se ci esprimeremo bene in attacco»

SANREMO. Infranto il «tabù» del primo successo pieno stagionale (centrato sabato sera contro gli Old Rags Lodi, dopo quattro pareggi consecutivi), [illegible] Casinò Baseball Sanremo inizia oggi [illegible] Modena, nel campionato di serie A2, l'avventura dell'«intergirone», la fase centrale della stagione agonistica, che vede di fronte in un match uni[illegible] le squadre del girone 1 [illegible] serie cadetta, quello che comprende anche i sanremesi, e quello del girone [illegible] che raggruppa formazioni emiliane, venete e friulane.

Un appuntamento cui la formazione, guidata da Mario Cuneo, si presenta dopo un buon g[illegible] d'andata condotto a ridosso delle prime della classe. L'esordio della squadra matuziana, a Modena oggi — doppio match alle 15, ed alle 21 [illegible] notturna — è sulla carta molto difficile. Gli emiliani guidano la classifica del loro girone, si sono rinforzati moltissimo alla vigilia del torneo, puntano senza mezzi termini alla promozione in serie A1, per la quale anche i punti dell'«intergirone» sono preziosissimi.

«Loro sono fortissimi, non c'è alcun dubbio. Lo hanno ampiamente dimostrato in questa prima fase [illegible] stagione. Noi, però, cercheremo di fare risultato anche perché [illegible] convin[illegible] che il livello tecnico del no[illegible] girone non sia affatto inferiore a quello del raggruppamento nordorientale. La squadra sta bene, ha il morale alto. Cercheremo [illegible] buon risultato, ed io ho fiducia, specie se riusciremo a non sbagliare in attacco, [illegible] è sempre un po' la nostra incognita. Per noi il gioco d'attacco è decisivo. Lo sarà senz'altro anche oggi a Modena», dice Fulvio Cecoli, il general manager del club che esibirà per la prima volta in trasferta, la sponsorizzazione del casinò municipale, nuova di zecca, la sorpresa più positiva di questa stagione per il team biancazzurro.

Il Casinò Baseball Sanremo è chiamato al primo, duro impegno di «intergirone»

La formazione sanremese, oggi, disporrà dei ranghi praticamente al completo. Recuperato sul piano fisico anche [illegible] coach Mario Cuneo, che all'occorrenza tornerà utile anche come giocatore, è rientrato nel gruppo anche il giovane Tarassi, un altro dei giovani più promettenti della squadra, reduce degli obblighi del servizio militare.

Oggi, a Modena, si limiterà a seguire la squadra [illegible] spettatore ovviamente interessato, ma già dal prossimo turno (il match casalingo contro i bolognesi dell'Amatori Castenaso, nel secondo turno dell'«intergirone») andrà certamente in campo.

Una buona notizia per la squadra che [illegible] partirà, sul monte [illegible] lancio, con Alessandro Condò nel match pomeridiano dove c'è l'obbligo di almeno tra Under 21, e con l'as[illegible] Fulvio Valle nel match serale.

Ma ecco il programma completo della prima giornata [illegible]l'«intergirone»: Crocetta Parma-Baseball Godo; Codogno-Reggiana; Black Panthers Trieste-Old Rags Lodi; Amatori Piave Treviso-Collecchio; Amatori Castenaso-Bollate; Modena Baseball-Casinò Baseball Sanremo. Classifica girone 1: Collecchio (6 vinte, 2 perse) 750; Bollate (7-3) 700; Crocetta Parma e Casinò Baseball Sanremo (6-4) 600; Codogno (2-6) 250; Old Rags Lodi (1-9) 100.

La Sanremese Softball, invece, giocherà domani sul «diamante» di Pian di Poma per la quinta giornata del campionato di serie C1, ricevendo l'Alessandria. Nelle precedenti due gare casalinghe, le ragazze sanremesi hanno sempre vinto. Classifica: Skatch Boves (4 partite vinte, zero perse) qu[illegible] 1000; Cairo [illegible] Moncalieri (3-1) 667; Sanremese [illegible] San Martino Albaro Genova (2-2) 500; Savona ed Alessandria 0 (0-4).

Bruno Monticone

Volley: alla palestra «Ruffini» l'abbraccio dei tifosi

Maurina, questa sera la festa-promozione

Che la festa incominci. Stasera (palestra Ruffini, [illegible] 21) le biancazzurre della Maurina Agnesi celebrano in maniera ufficiale la promozione [illegible] B1, affrontando il Cologno nell'ultimo impegno stagionale. Una partita, sotto il profilo agonistico, senza stimoli per [illegible] ragazze di Di Mieri, che vogliono però [illegible] fino all'ultimo [illegible] il loro splendido torneo.

Solo dopo si penserà alla festa, allestita dai tifosi e dalle squadre minori della società, pronti a tributare un omaggio alle campionesse. Poi, [illegible] domani il pensiero sarà rivolto [illegible] futuro: soprattutto ai primi giorni di giugno quando il nuovo Consiglio direttivo della Fipav sarà chiamato a decidere sulla ristrutturazione dell'A2, che potrebbe essere suddivisa in più concentramenti. «E poi — aggiunge il dirigente Aldo De Martin — bisogna risolvere la questione impianti. La Ruffini, già in questa stagione, si è dimostrata 'stretta'. Offerte [illegible] altri paesi? Alle città della riviera farebbe gola la nostra squadra, ma per [illegible] momento non c'è alcuna intenzione di abbandonare Imperia».

Chiude invece in trasferta la [illegible] stagione il Sanremo, impegnato [illegible] C1 femminile ad Omegna. Tutto l'ambiente applaude alla calata del sipario, visto che la stagione non è di quelle da ricordare. Il presidente Piero Tosi: «Sì, abbiamo avuto momenti migliori. Però guardiamo [illegible] ottimismo al futuro. Vogliamo tornare [illegible] recitare un ruolo di primo piano nella pallavolo ponentina». E fin [illegible] prossimi giorni s'annunciano novità, [illegible] per quanto riguarda il nuovo tecnico che per lo sponsor.

Intanto i principali sodalizi di serie A (tra cui il Latte Rugiada [illegible] Matera che [illegible] cercherà [illegible] vincere anche la gara-3 della finale scudetto, contro l'Anthenis Modena [illegible] cui militano le sanremesi De Luca e Siciliano) fanno la corte [illegible] Barbara Lombardi, grande protagonista agli Europei Juniores e punta di forza delle matuziane.

Ancora Tosi: «Continuiamo a ricevere 'visite'. Barbara, dopo l'elezione a miglior giocatrice della rassegna continentale, ha visto aumentare ancora le sue quotazioni. E noi, come per la De Luca e la Siciliano, faremo il possibile per lanciarla nel gran[illegible] volley». Infine in D, il Pgs Arma impegnato con la capoli[illegible] Albisola, spera in un improbabile ko del Cogoleto, che gioca con l'Igo, per conquistare in extremis la promozione. [g. o.]

[illegible]

Caccia al titolo regionale

Grande attesa per il 17° Trofeo Maurilli, organizzato dal Gs Poggio Savona, in collaborazione [illegible] l'Udace, prova unica del Campionato regionale. Alla corsa prenderanno parte tutti i gruppi sportivi della Liguria. Numerosi [illegible] i corridori che possono ambire alla vittoria anche se i favori [illegible] pronostico sono per Aretuso e Ginestra (Supermercatutto Imperia). Sempre dall'Imperiese arriva con ottime credenziali Punturiero (Ventimigliese), mentre i colori savonesi saran[illegible] difesi soprattutto dallo squadrone del Gs Mastroianni (che anno[illegible] un Semenza in gran forma) e dall'Anselmo Sport. Attesi [illegible] gli esponenti [illegible] Team Bike Reale di Albenga, alla prima stagione di attività. Il ritrovo (alle 7,30) è fissato davanti al Mobilificio Malagamba, in via Roma ad Altare, la partenza avverrà alle 8,45 da Giusvalla. La gara, sugli 88 km, [illegible] annuncia selettiva e, secondo i tecnici, dovrebbe decidersi [illegible] Gran Premio della Montagna [illegible] Montecala (km. 57). La gara è valida anche per l'assegnazione dell'8° Trofeo Ivo Alfonsi. Per i baby l'appuntamento centrale [illegible] a Ventimiglia, con un circuito cittadino per Giovanissimi, selezione per i «regionali». Grandi favoriti i «baby terribili» dell'Alassio. Elvis Bruno, Allievo alassino, cerca intanto un'altra prestigiosa vittoria nella «classica» di Lido di Camaiore. [g. o.]

Pallanuoto: nei cadetti turno decisivo per la Rari capolista

Ad Imperia arriva l'Arenzano E' una sfida-chiave per la A2

IMPERIA. Ritrovato il primato e la certezza di poter puntare a traguardi ambiziosi, la Rari è chiamata [illegible] a [illegible] altro incontro importantissimo. La piscina imperiese ospita infatti (ore 19,15) l'Arenzano, una delle due formazioni finora capaci di battere il [illegible] Gerbò. Proprio dopo la sconfitta del [illegible] marzo nel terzo turno iniziò [illegible] lunga serie positiva per la Rari, [illegible] si [illegible] ormai imposta [illegible] le candidate alla promozione.

I dirigenti non nascondono la soddisfazione: «La squadra gioca con grande autorevolezza, anche [illegible] momenti più delicati. E' un buon segno, che conferma la validità dell'organico e la possibilità [illegible] lottare fino in fondo per un risultato prestigioso». Il tecnico Gerbò lancia un appello ai tifosi: «Finora i miei h[illegible] ricevuto [illegible] spinta determinante [illegible] parte del pubblico. Anche [illegible] Lerici c'era una fol[illegible] schiera di nostri supporter, che ci hanno incitato costantemente. E adesso, nel momento-chiave del campionato, spero che i sostenitori continuino ad esser numerosi in piscina, [illegible] aiutino a tentare di raggiungere un traguardo insperato, ma non impossibile alla luce dei risultati finora ottenuti. Siamo consapevoli che ci saranno [illegible] tanti ostacoli, in un torneo che presenta molte squadre [illegible] grado di lottare per la A2, ma garantiamo il massimo impegno».

L'appuntamento con l'Arenzano, staccato di una sola lunghezza dagli imperiesi, potrebbe risultare decisivo: la vittoria consentirebbe alla Rari [illegible] mantenere la vetta e [illegible] eliminare di fatto una diretta concorrente al primato, ma anche Sori-Lerici sarà decisiva per le ambizioni delle due rivali. [l. a.]

NUOTO

Una raffica di medaglie

Ricco bottino sanremese [illegible] «Città di Arenzano». Valerio Vailetti (Riviera) negli Esordienti ha vinto 50 stile libero (27"30), [illegible] delfino (31"20), 50 [illegible] (36") e 100 misti (1'08"81), e la sua compagna di club Francesca [illegible] si è imposta sui 50 crawl Ragazze in 29"09. Bene anche la Ponente Ligure. Negli Esordienti Martina Suriano ha vinto 50 dorso, 50 delfino e 100 misti; nei Ragazzi successi di Daniele Sabbioni nei 50 [illegible] e Luca Morselli nei 50 delfino; fra gli Junior prime Cinzia Bottazzoli nei 50 dorso e Damiana Sonaggere nei [illegible] delfino e nei 100 misti. Negli assoluti Simona Novello ha vinto 50 delfino [illegible] 50 crawl. Argenti per Vailetti (50 dorso) e Cicala (50 crawl), e Valery Ghirardi (50 dorso Ragazze), Micaela Floris (50 dorso Junior), Sabrina Floris (50 dorso assol.), Martina Suriano [illegible] rana Esord.), Chiara Anfosso (50 delfino Esord.), Laura Accinelli [illegible] delfino Jun.) [illegible] Michela Comino (100 misti Ragazze). [b. m.]

SPORTFLASH

RALLY

Maselli e Schiavo alla Targa Florio

[illegible] Andrea Maselli e l'imperiese Alessandro Schiavo prendono parte domani, in Sicilia, alla Targa Florio (358 km, 8 speciali), terza prova del Trofeo Fiat Cinquecento '95. Maselli, dopo [illegible]e prove, è quarto assoluto [illegible] [illegible]do nella classifica Under [illegible]3; Schiavo guida la classifica dei debuttanti. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Domani l'«Alpi Marittime» [illegible] enduro

TAGGIA. Organizzato [illegible] Prosport Sanremo si svolge domani, partendo da Taggia (zona impianti sportivi), il 5° Trofeo Enduro Alpi Marittime, 2ª prova del Campionato italiano Major. Il via alle 8, arrivo alle 15,4[illegible]; il percorso toccherà anche Badalucco, Castellaro e Pompeiana. Al via il pluricampione Gritti e vari pil[illegible] locali tra [illegible] Massimo Martini, campione italiano '93 nella 80 cc. [b. m.]

[illegible]

Allievi, si gioca Ospedaletti-Aldini

OSPEDALETTI. [illegible] Allievi dell'Ospedaletti affrontano domani alle 10,30 l'Aldini Milano (nelle cui file gioca Marko Markovic, cugi[illegible] di Savicevic) nella seconda gara [illegible] fase interregionale di categoria. Battuti nella prima sfida a Torino dal Nizza (0-2), gli arancione devono vincere per sperare nella qualificazione. [b. m.]

SCHERMA

Fiumara ai Regionali: [illegible] e argento

S. STEFANO AL MARE. Roberto Fiumara, della Società Schermistica Villaregia, ha conquistato il titolo regionale di sciabola Allievi ai campionati regionali svoltisi a Savona. Fiumara è stato anche battuto in finale nella gara di fioretto. [b. m.]

Campionato francese

Cannes-Monaco questa sera derby per l'Uefa

MONACO. Cannes-Monaco, [illegible] Coubertin» di Cannes alle 20, è una delle partite principali della terz'ultima giornata del massimo campionato: in gioco un posto [illegible] Coppa Uefa. Per il Monaco, 5° [illegible] 53 punti e il Cannes 7° a 52, sfida di importanza capitale. Coi monegaschi, protagonisti [illegible] un prodigioso recupero, leggermente favoriti per [illegible] salute mostrata di recente. Programma del turno: Bastia-Nantes; Rennes-Martigues; Nizza-Montpellier; Paris St-Germain-St-Etienne; Lilla-Bordeaux; Caen-Le Havre; Auxerre-Lens; Lione-Strasburgo; Metz-Sochaux; Cannes-Monaco. Classifica: Nantes 74, Lione 65, Paris S.G. 63, Lens 56, Auxerre e Monaco 53, Cannes 52, Bordeaux 51, Metz 50, Strasburgo 48, Le Havre 47, Martigues 46, Nizza e Rennes 41, Bastia e Montpellier 40, Lilla 39, St-Etienne 36, Caen 32, Sochaux [illegible]. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio 1995 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lunedì riprenderanno gli scavi in corso Italia

Savona città cantiere la mappa dei lavori

SAVONA. La città [illegible] un cantiere aperto. Da corso Colombo a via Giuria, da via Genova a via Boselli sono [illegible] corso lavori pubblici del Comune [illegible] da lunedì riprenderanno anche gli scavi per il completamento [illegible] corso Italia.

Via Giuria. Il Consiglio comunale ha indicato al sindaco precise modalità di intervento per la sistemazione delle fognature di via Giuria e [illegible] Corsi. Gli operai dovranno lavorare almeno 16 ore al giorno, rinunciando [illegible] ferie e giorni di festa. L'impresa che [illegible] era aggiudicata l'appalto invece aveva previsto ritmi di lavoro meno esasperati, con [illegible] cantiere aperto per oltre 400 giorni.

Corso Italia. Da lunedì verrà riaperto il cantiere in [illegible] Italia, nel tratto fra via Verzellino e piazza Giulio II. Il Comune intende completare la sistemazione delle aiuole. I lavori co[illegible] circa 170 milioni.

Via Genova. Proseguono i lavori in via Genova per il completamento del parcheggio di fronte all'ospedale. Dopo due anni di «fermo», verrà completato un intervento [illegible] 300 parcheggi.

Fornaci. Cantiere aperto anche alle Fornaci, dove [illegible] Comune ha intrapreso la [illegible]ione di un'area contigua allo sca[illegible] merci di Parco Doria. I lavori procedono a rilento.

Piazza del Popolo. Entro poche [illegible] verrà aperto anche un cantiere nel piazzale dell'ex Stazione. [illegible] Comune sistemerà un'area di circa 8 mila metri quadrati in cui verranno ricavati 400 posti auto. [illegible] pratica è stata approvata dal Consiglio comunale con l'estensio[illegible] dei progressisti. L'Amministrazione per ottenere la disponibilità di questo [illegible] dalle Ferrovie pagherà circa 300 milioni.

Corso Colombo. Il Comune ritiene di poter chiudere il cantiere del Sacro Cuore entro l'estate. Verrà completato un silos per [illegible] automobili. I lavori so[illegible] collegati alla ristrutturazione del Priamar.

Via Boselli. Si scava ancora in via Boselli. Dopo due mesi di lavori [illegible] Comune non è ancora riuscito a complet[illegible] il rifacimento delle strisce pedonali. La posa dei cubetti di porfido di [illegible] sono [illegible] le strisce zebrate è stata più problematica del previsto, [illegible] gravi disagi per il traffico.

[illegible]

Il tratto di corso Italia in cui lunedì riprenderanno i lavori per le aiuole

Città presidiata dai carabinieri, adesso scatta l'emergenza

Albenga, «guerra» fra neri

Un algerino accoltellato in pieno centro sotto gli occhi atterriti dei passanti
Regolamento di conti tra nordafricani, si contendono il mercato della droga

ALBENGA. Rissa con accoltellamento, ieri sera, in piazza del Popolo ad Albenga. Protagonisti un gruppo di [illegible] ventina [illegible] nordafricani che, poco prima delle 20, hanno cominciato a litigare ed urlare proprio in mezzo ai giardinetti, davanti a decine di persone. La lite sembrava sedata dopo l'intervento [illegible] alcuni connazionali che hanno cercato di trascinare via i più facinorosi. Dopo pochi minuti gli extracomunitari si [illegible] incontrati e dalle parole questa volta [illegible] passati ai fatti. Pugni, calci, testate hanno infiammato lo scontro, mentre qualcuno avvisava i carabinieri. All'improvviso è spuntato [illegible] coltello e uno dei contendenti si è accasciato sanguinante su un'aiuola.

Mentre in piazza del Popolo arrivavano le pattuglie [illegible] radiomobile i protagonisti della rissa fuggivano. Qualcuno [illegible] scappato nei vicoli del centro storico, altri hanno [illegible] [illegible] scampo lungo il Centa. I carabinieri si sono messi al loro inseguimento e, per non [illegible] fermati, gli algerini hanno attraversato a nuoto il Centa. Sul[illegible] sponda opposta, nel frattempo, si è spostata un'auto dei carabinieri, pronti ad attendere i nordafricani che avevano guadato il fiume.

Il ferito, un sedicente algerino senza documenti, è stato [illegible] e portato all'Ospedale. I medici di guardia gli hanno riscontrato una ferita all'addome [illegible] le sue condizioni [illegible] destano particolari preoccupazioni. E' stato ricoverato in osservazione ma la prognosi [illegible] supera i 30 giorni. I carabinieri sono riusciti a fermare una decina [illegible] protagonisti della rissa e dell'accoltellamento ma la loro identificazione è difficile. Nessuno infatti [illegible] documenti [illegible] regola, anche se qualcuno di loro è già stato colpito da provvedimento di espulsione. Sull'origi[illegible] della rissa, l'ennesima che avviene nel centro cittadino, sono in corso indagini. [illegible] escluso che si tratti di un episodio legato allo spaccio di eroina, in mano ai nordafricani, ma non viene scartata invece l'ipotesi [illegible] vendetta. Fra i protagonisti della rissa, infatti, [illegible]rebbe stato notato anche un marocchino che nei [illegible] scorsi ha già accoltellato altri stranieri per motivi di interesse.

[illegible] Pezzini

VIA UNTORIA

Derubata fuori della chiesa

Esce dalla chiesa e viene derubata [illegible] portafogli da tre zingari. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è successo l'altro pomeriggio in via Untoria. Cristina P., 68 anni, abitante nel quartiere [illegible] Fornaci, è stata avvicinata dai malviventi (tre ragazzini [illegible] circa quindici anni) davanti alla chiesa di San Pietro. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, gli sconosciuti hanno distratto la pensionata mostrandole un foglio [illegible] giornale. Uno di loro ha, poi, infilato una mano nella borsa che Cristina P. portava a tracolla e si [illegible] impadronito del portafogli. Poi i tre sono fuggiti. La donna si è accorta del furto soltanto quando è tornata [illegible] [illegible] e ha chiesto l'intervento della polizia. I ladri si sono, però, dovuti accontentare di poche migliaia di lire. [c. v.]

Ieri mattina [illegible] è celebrata a palazzo della Provincia la tradizionale festa del Corpo

Trecento persone arrestate in un anno

E' il bilancio dell'attività svolta dalla polizia nel Savonese, tracciato dal questore Mimmo Nicoliello
Premiati un ispettore e un agente della Stradale che si sono distinti nei soccorsi, durante l'alluvione

SAVONA. Quasi 300 persone [illegible] Altre [illegible] denunciate a piede libero. Oltre 250 chili di stupefacenti sequestrati e refurtiva recuperata per un valore di [illegible] miliardo.

Sono il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo [illegible] dalla polizia, tracciato ieri mattina [illegible] questore Mimmo Nicoliello durante la tradizionale festa del Corpo, svoltasi a palazzo [illegible] Provincia. «L'attività di prevenzione - ha spiegato - è stata potenziata sia a livello investigativo che di servizi. Negli ultimi dodici mesi [illegible] stati intensificati i controlli di esercizi pubblici, discoteche e nelle zone frequentate da tossicodipendenti». Proprio [illegible] lotta contro lo spaccio di droga [illegible] fatto registrare i risultati più importanti. Il questore ha ricordato alcune operazioni, condotte dalla squadra mobile, che han[illegible] portato all'arresto di decine di persone [illegible] al sequestro [illegible] considerevoli quantitativi [illegible] hashish, eroina e cocaina.

[illegible] cerimonia si è conclusa con la consegna di attestati [illegible] benemerenza agli agenti che [illegible] sono maggiormente distinti nell'ultimo anno. Per [illegible] prima volta nella storia della questura di Savona, quattro poliziotti sono stati premiati [illegible] la promo[illegible] Sono [illegible] agenti della squadra mobile Maurizio Corti, Edoardo Lorenzini, Raffaele Apuzzo e Claudio Saettone che nell'agosto dello scorso anno catturarono Riccardo Cinti, [illegible] giovane di Carcare protagoni[illegible] di una movimentata fuga, dopo uno scippo, nel corso della quale ferì gravemente, colpendolo con una grossa pietra, anche un vigile urbano di Savona.

Per quell'operazione hanno ricevuto un encomio solenne il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, l'ispettore Giuseppe Piras, il sovrintendente Giuseppe Bevilacqua e gli agenti Giuseppe Chiaro e Marco Poliforni. Encomi solenni [illegible] che agli agenti Franco Rignane[illegible] Roberto Tesio, Raffaele Apuzzo, Michele Penna, Mauro Barzi, Paolo Reganaz e Adriana Cimino.

Sono stati, infine, consegnati sette encomi [illegible] sette lodi, due [illegible] quali all'ispettore della Stradale di Savona Corrado Manno [illegible] all'agente Marina Pozzi che durante l'alluvione nel novembre scorso soccorsero alcune persone che [illegible] rimaste isolate. [c. v.]

Un momento della festa della polizia che si è svolta ieri a palazzo della Provincia

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili formazioni cumuliformi e isolati temporali ma schiarite prevalenti dalla serata, vento moderato, mare [illegible], temperature in flessione [illegible] minime e in aumento nelle massime.

[illegible] **per domani:** miglioramento, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento nelle massime.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. 65%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. [illegible] mb (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 17	min 14
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 19	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 16; temp. mare 15.

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51. La Luna si leva alle 1,11 e cala 11,56.

Dati gentilmente forniti [illegible]'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Protagonista del curioso episodio è Alessandro Saba, [illegible] «maniaco delle 500». Oggi il processo

«Meglio il carcere di una mansarda sporca»

Evade dagli arresti domiciliari e si va a costituire alla polizia

SAVONA. Gli avevano trovato [illegible] casa per [illegible] farlo finire in [illegible]. Una mansarda, con i muri scrostati [illegible] umida, nella periferia della città. Ma in quel sotto-tetto, così piccolo e polve[illegible] da far rimpiangere la cella del Sant'Agostino, Alessandro Saba, 21 anni, è riuscito a resistere una settimana.

L'altra sera, il giovane non ce l'ha più fatta. Si è chiuso [illegible] porta die[illegible] le spalle ed è uscito per andarsi a costituire in questura. «Sono evaso - ha detto allo sbalordito poliziotto in servizio al corpo del guardia - pe[illegible]hé in quella casa non ci posso più stare. Sono sempre solo. Non ho nessuno con cui parlare. Molto meglio la vita del carcere». E, così, il «maniaco delle [illegible] è [illegible] rinchiuso nella cella [illegible] sicurezza. Questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore. L'accusa è [illegible] e[illegible]sione dagli arresti domiciliari. «Secondo me - dice il procuratore legale Alberto De Nardi che da alcuni mesi segue [illegible] vicenda del ventunenne diventato famoso per la sua mania di rubare sempre a solo utilitarie - non ci sono gli estremi di reato. Nel comportamento di uno che esce di casa dove è agli arresti domiciliari e si [illegible] a costituire, non c'è alcuna intenzionalità. Comunque attendiamo l'udienza».

Il legale preferisce evitare altri commenti. «Del caso di Alessandro si parla da mesi - dice - ma non si si sono ancora trovate soluzioni adeguate. E, intanto, le condizioni del giovane continuano a peggiorare». Negli ultimi mesi, Al[illegible] Saba è stato arrestato quattro volte per furto. Ma ha trascorso pochi giorni di carcere, perché le sue condizioni mentali non [illegible]no compatibili [illegible] la detenzione. Ha bisogno di cure, di[illegible] seguito [illegible] psicologi [illegible] medici. Secondo alcune perizie, il ventunenne non è in grado [illegible] intendere [illegible] volere. Quando ruba non si rende conto di quello che fa. «E' più forte di me - ha spiegato Alessandro Saba qualche mese fa - quando vedo una 600, [illegible] salgo a bordo e la metto in moto. Rubo le auto soltanto per farci un giro. Ma io non sono un delinquente nè mi drogo. In vi[illegible] mia non ho mai fatto [illegible] scippo nè rubato un portafogli».

Sul caso del giovane c'è anche un'inchiesta della procura della Repubblica che ha preso le mosse [illegible] [illegible] esposto inviato nell'inverno dello scorso anno dal prete del carcere, don Lupino. Nella denuncia sono accusati i servizi sociali del Comune e quelli sanitari della Usl, colpevoli di essersi dimenticati di Alessandro Saba.

E la vicenda del ventunenne ha [illegible] [illegible] attirato l'attenzione anche [illegible] Siulp, il sindacato autonomo di polizia. «Le autorità devono fare [illegible] - ha detto il segretario Gianna Lamarina - questo ragazzo ha bisogno di aiuto. Non possiamo continuare a lasciarlo solo».

Claudio Vimercati

Alessandro Saba, il «maniaco» delle 500

La richiesta presentata da Ordine e sindacato avvocati ai giudici supplenti

«Si dimettano i pretori onorari»

La nomina degli undici componenti dei collegi sarebbe «un espediente» bocciato dai legali
Al centro della dura protesta le cause civili: i ritardi delle sentenze non saranno modificati

SAVONA. Gli «espedienti» per puntellare i primi ed incerti passi della riforma del codice [illegible] procedura civile, in particolare la composizione [illegible] collegi giudicanti con l'utilizzo dei vicepretori onorari, non garbano agli avvocati. Ieri, l'Ordine e [illegible] sindacato sono stati categorici con gli undici avvocati che hanno le funzioni [illegible] vicepretore onorario. «Dovete dimettervi da quest'ultimo incarico».

In attesa dell'assemblea di venerdì prossimo di procuratori e avvocati, sembra che alcuni dei vicepretori onorari abbiano già rassegnato le dimissioni.

I vicepretori [illegible] in servizio a Savona e provincia sono 11. La ripartizione: 3 a Savona; altrettanti ad Albenga; 2 a Cairo Montenotte e a Finale Ligure; uno a Varazze.

Aldo Buzio, segretario del sindacato avvocati, spiega l'opposizione all'utilizzo dei vicepretori onorari per [illegible] composizione dei collegi che dovranno pronunciarsi sulle [illegible] destinate a concludersi con il vecchio rito: «Esistono ragioni di opportunità, per invitare i colleghi a dimettersi e, comunque [illegible] loro utilizzo non accelererebbe l'iter dei processi».

L'avvocato Carlo Bertolotto, del sindacato avvocati. «Le nuove norme prevedono l'utilizzo anche di due (prima il numero [illegible] limitato ad uno) pretori onorari per comporre i collegi. Questo significa che il numero dei colleghi chiamati al ruolo di pretore onorario-giudice [illegible] raddoppierà».

In agitazione il tribunale di Savona

Il legale prosegue: [illegible] pretori onorari-giudici, però - prosegue l'avvocato Carlo Bertolotto - non hanno alcuna possibilità di espletare gli atti istruttori che sono all'origine della strozzatura dell'iter processuale. Ovvie le conseguenze: i ritardi dei processi civili non saranno modificati e i colleghi pretori onorari [illegible] coinvolti soltanto nella pronuncia delle sentenze».

Anche sull'entrata in funzione [illegible] dei giudici di pace, avvocati e procuratori continuano a dissentire ed è una delle ragioni del lungo sciopero di cui sono protagonisti, che dovrebbe concludersi il prossimo 27 maggio, ma che sembra po[illegible] essere ulteriormente prolungato.

«Ci [illegible] giudici di pace - dicono gli avvocati - che hanno conseguito [illegible] laurea in Giurisprudenza oltre 20 anni or sono. Non sono state sufficienti le lezioni dei corsi istituiti dal ministero, per aggiornare la [illegible] preparazione giuridica. Inoltre, il serbatoio cui si [illegible] attinto maggiormente [illegible] quello della pubblica amministrazione, dove i giudici di pace hanno ricoperto incarichi che poco o nulla hanno a che fare [illegible] l'amministrazione della giustizia».

Sono considerazioni che i giudici di pace respingono con forza. «Fra di noi - dicono - ci sono persone che hanno lavorato fino a ieri nell'amministrazione della giustizia. Comunque, anche chi ha lavorato in altri settori [illegible] pubblica amministrazione, con i corsi [illegible] messo in condizione di assolvere ai compiti che gli sono demandati dal nuovo incarico». Sono soltanto le prime avvisaglie di una «guerriglia», [illegible] destinata a trasformarsi in scontro frontale fra avvocati e ministero [illegible] Grazia e Giustizia.

Bruno Balbo

Convegno sulla Costituzione

C'era il giudice Gherardo Colombo del pool milanese di Mani pulite

SAVONA. «Stragi, mafia e tangentopoli: Costituzione tradita» [illegible] tema del dibattito pro[illegible] (si è tenuto ieri a palazzo Nervi) dall'Associazione per la Costituzione di Savona. Relatori di assoluto valore e di certo richiamo [illegible] stati: Gherardo Colombo del pool mani pulite; Libero Mancuso, pubblico ministero nel processo sulla [illegible] di Bologna e del «caso Cirillo» e il deputato Michele Del Gaudio, [illegible] magistrato.

Nel [illegible] della manifestazione sono state consegnate [illegible] borse [illegible] studio [illegible] pallo dall'associazione per la Costituzione e dal Provveditorato agli studi, per gli studenti che hanno presentato elaborati e saggi sul tema: «L'attualità del dettato costituzionale a 50 anni dalla Liberazione».

Il primo premio [illegible] andato ad Elisa Moretti della seconda B del liceo scientifico Orazio Grassi; il secondo è stato assegnato, ex equo, a Luca Ferraro e Matteo Garbarini, entrambi dell'Itg Alberti di Savona; terzo classificato, Federico Santangelo della V ginnasio del Chiabrera; il quarto è toccato ad Alessandro Veglia della V ginnasio del Calasanzio [illegible] Carcare. Il quinto è stato assegnato a tutta la V classe della sezione di Loano dell'Itg.

I premi, oltre che dai relatori, [illegible] stati consegnati [illegible] presidente della Provincia Alessandro Garassini e dall'ex presidente del tribunale Franco Becchino, che ha anche letto le motivazioni dei premi.

[illegible] Del Gaudio ha tracciato la prima panoramica sul [illegible] della manifestazione. Poi, è toccato a Libero Mancuso elencare i molti tradimenti della Costituzione [illegible] parte di uomini dello Stato, per depistare le indagini sulle stragi. Gherardo Colombo ha illustrato l'inchiesta Mani pulite, dove gli oltre 2800 inquisiti hanno infranto il dettato costituzionale dell'eguaglianza dei cittadini. Poi il dibattito. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

Ecco [illegible] stazione mobile dei carabinieri

Una stazione mobile dei carabinieri alla quale rivolgersi senza andare in [illegible]. La stazione di Varazze è stata dotata di un camper Fiat Iveco attrezzato per pronto intervento e dotato di terminali, macchine fotografiche e da scrivere, radio e tutto quanto [illegible] ne normalmente utilizzato in caserma. Il mezzo sarà sistemato nei punti nevralgici del paese per agevolare turisti e cittadini nei periodi di grande affollamento. [a. z.]

Accusa [illegible] omissione, tre [illegible] a giudizio

Tre maestre rinviate a giudizio per omissione di [illegible] d'ufficio, imputate di non aver cancellato dalla scheda di valutazione di un'alunna affermazioni che riguardavano la famiglia della bambina. Sotto [illegible] Bruna Nelvi [illegible] Savona, via Visca), Rossana Guazzotti (40 anni, Albisola Superiore, via De Rege 39), Gabriella Torcello (66 anni, Savona, via Monte Sisto 4). La vicenda risale [illegible] agosto '92. Difese dagli avvocati Gabriella Branca e Sergio Acquilino, le maestre [illegible] processate il 4 ottobre. [m. p.]

Danzano nude sulla spiaggia per [illegible] pubblicità

Girano [illegible] spot pubblicitario ed [illegible] subito scandalo. Un gruppo di sei bellissime mulatte avrebbe dato spettacolo, l'altro pomeriggio, nella spiaggia detta degli Scogli Neri. Viste da [illegible] folla di curiosi, [illegible] disinvolte modelle avrebbero danzato nude [illegible] la pioggia per pubblicizzare [illegible] crema per il corpo. [a. z.]

[illegible]A S.

[illegible] di rondini blocca i lavori in un palazzo

Da 2 a 10 milioni di multa a [illegible] tenta [illegible] chiudere i fori in cui hanno nidificato le rondini. Tanto ha rischiato l'amministratore di un condominio albisolese [illegible] sigill[illegible] da un muratore le intercapedini nelle quali avevano fatto il nido alcune coppie [illegible] rondini. Il fatto non è piaciuto ad alcuni condomini [illegible] hanno avvertito l'Enpa. Rendendosi [illegible] del rischio della multa e di una denuncia per maltrattamento di animali, l'amministratore [illegible] fatto riaprire i fori. [a. z.]

SCIOPERO

Autobus fermi per [illegible] la giornata [illegible] domani

Bus dell'Acts fermi per tutta la giornata di domani, in città e [illegible] paesi del comprensorio, per uno sciopero di ventiquattro ore proclamato dalle segreterie nazionali dei sindacati del settore trasporti. L'agitazione è stata indetta nell'ambito della vertenza sul rinnovo del contratto di lavoro. All'Acts l'adesione dovrebbe essere totale. [m. b.]

Solidarietà ai precari

Protesta Cobas «Bloccheremo tutti gli scrutini»

SAVONA. I Cobas della scuola minacciano di bloccare gli scrutini mentre Cgil-Cisl e Uil contestano i tagli alle elementari. Il leader provinciale dei Cobas della scuola Franco Xibilia ha annunciato [illegible] blocco degli scrutini per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi ai precari: «I precari delle medie, dei licei, delle magistrali e delle materne sono rimasti [illegible]o stipendio di gennaio e [illegible] massi[illegible] di febbraio. [illegible] personale [illegible]siliario ha ricevuto solo lo stipendio di febbraio. A questo punto l'unica forma [illegible] lotta possibile diventa il blocco degli scrutini». Cgil, Cisl e Uil invece protestano per i provvedimenti di razionalizzazione delle scuole elementari. Oltre alle chiusure dei plessi di San Giuseppe di Cairo e di via Cava a Savona, è infatti prevista la soppressione della terna di insegnanti in molte scuole minori. «E' un provvedimento che altera l'organizzazione dell'orario scolastico - dice Gianni Manuzio della Cisl - ledendo un preciso diritto degli studenti». [e. b.]

Il caso a Varazze

I privati sfrattano la Coop

VARAZZE. La Coop rischia lo sfratto. Sembra infatti che i proprietari dell'immobile [illegible] via Colombo 26 abbiano deciso di non rinnovare [illegible] contratto alla Coop Liguria per ricavare all'interno del grande locale una serie di negozi da destinare a mini-centro commerciale.

La difficile trattativa tra i privati e [illegible] direzione [illegible] Coop sarebbe [illegible] da qualche settimana nella sede centrale di Arenzano.

Da voci, peraltro non ancora confermate, pare che la Coop abbia proposto ai proprietari dei muri un consistente aumento del [illegible] affitto pur di non dover traslocare, ma al momento la proprietà sembra intenzionata a non riconfermare il contratto.

Intanto, [illegible] via Piave, procedono i lavori per la trasforma[illegible] in supermercato Conad [illegible] un'ex autosalone. Le opere si [illegible] dopo aver ottenu[illegible] mesi fa dal Comune l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso e [illegible] tabella commerciale. [a. z.]

Omaggio ai turisti

Una guida per scoprire Albissola

ALBISSOLA [illegible] Anche quest'anno è stata pubblicata, in cinquemila copie, la guida di Raffaello Rastelli: «Albisola mare e dintorni - estate '95».

Il prezioso libretto è distribuito gratuitamente [illegible] è rivolto ai turisti che abbiano desiderio [illegible] conoscere e apprezzare le bellezze artistiche, storiche, naturalistiche del comune rivierasco.

Ma non basta. L'infaticabile Rastelli si è anche preoccupato di fornire un nutrito elenco di numeri utili: dal Comune alla parrocchia, [illegible] taxi ai medici specialisti, alle associazioni di volontariato e pronto intervento.

Nell'introduzione, l'autore scrive: [illegible] trattato argomenti storici, di arte figulina, di storia naturale marina e ho proposto gite nei dintorni e nell'entroterra [illegible] levante. Mi auguro che quanto ho scritto sia apprezzato e renda [illegible] turista curioso di meglio [illegible] l'arte figulina, la storia, la natura, il paesaggio "colorato di suoni" della nostra Albisola». [a. z.]

Polemiche dopo il «no» del Comitato tecnico urbanistico ai porticcioli turistici

«Non siamo i sudditi della Regione»

L'ex vicesindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca: «Non si tiene conto dell'autonomia dei Comuni»
I tecnici di via Fieschi hanno bocciato il progetto perché a Savona non si rispettano i vincoli industriali

ALBISSOLA M. «Il comitato tecnico urbanistico della Regione non può e non deve fare scel[illegible] di natura politica. Per questo, contesto con forza [illegible] ultime indicazioni della Regione sulla variante [illegible] piano regolatore generale».

Adriano Bocca, ex vice sindaco di Albissola Marina e attuale consigliere del gruppo di opposizione «Per Albissola», reagisce con forza alla notizia relati[illegible] al fatto che il Ctu avrebbe espresso [illegible] giudizio severo in merito al progetto [illegible] realizzazione [illegible] un porto turistico [illegible] Savona e Albissola Marina, ritenuto di dimensioni troppo elevato [illegible] il rischio [illegible] pesante impatto ambientale. Il progetto, presentato dai due Comuni nell'ambito della variante del Prg, indicava, inoltre, la necessità di realizzare le opere con estensione dalla vec[illegible] darsena alla Margonara. Ma l'ipotesi non pare sia in linea con la scelta dei tecnici della Regione [illegible] lasciare, almeno per ora, il vincolo industriale alla [illegible] storica della città che si estende dall'ex San Paolo [illegible] Priamar, alla vecchia darsena, includendo quindi anche le aree Omsav.

«Di fronte all'arroganza e all'ottusità dei tecnici della Regione che [illegible] hanno tenuto minimamente conto delle opzioni delle amministrazioni comuna[illegible] - ha aggiunto Bocca - chiedo ai consiglieri regionali di opposizione di battersi per garantire l'autonomia degli enti locali perché ho la sensazione che la Regione continui a pensarci [illegible]me sudditi e non [illegible] cittadini. Mi sembra assurdo che due Comuni si [illegible] d'accordo per dare il via a un progetto fondamentale per [illegible] sviluppo turistico della nostra Provincia e sia un pool di ingegneri, architetti, geometri a decidere del nostro futuro. Vorrei che il presidente della giunta regionale - ha concluso Bocca - si rendesse conto, analizzando le conclu[illegible] del Comitato tecnico urbanistico, che i cittadini vorrebbero [illegible] essere governati dai politici, ai quali hanno dato fiducia con il [illegible] voto e non dagli ordini professionali».

Secondo il comitato tecnico, Savona e Albissola Marina dovrebbero rivedere il progetto di massima allegando uno studio dell'effetto delle dighe fo[illegible] sulle spiagge albissolesi e indicando anche ipotesi di viabilità e prese di posizione in merito al destino delle Funivie. Ma la questione, al [illegible] dati tecnici, a giudizio di Adriano Bocca deve essere letta in chiave politica [illegible] su questo punto che le amministrazioni comunali dovrebbero impegnare il vertice [illegible] Regione, prima di finanziare studi e progetti che potrebbero rivelarsi inutili. [a. z.]

SAVONA-ALBISSOLA

Unite con la sopraelevata?

Una sopraelevata fra Savona e Albissola Marina. Questa la soluzione per i problemi della viabilità, ideata dal geometra Carlo Tirone, [illegible] amministratore di Albisola Superiore. Il progetto, che verrà presentato al Comune di Savona e alla Provincia, prevede la creazione di una sopraelevata per sgravare di traffico l'Aurelia. [illegible] tracciato dovrebbe avere un'estensione di circa [illegible] chilometri e mezzo, collegando [illegible] zona di San Benedetto di Albissola Marina e via Famagosta. Il geometra Tirone ipotizza inoltre l'allargamento di due gallerie fra Albissola Marina e Rio Termine e fra via Turati e via Falletti. Spiega il geometra: «Si richiede agli enti locali interessati alla gestione della città e dei trasporti, [illegible] salto di qualità nella politica del territorio, dell'economia e della tecnologia più avanzata. Solo in questo modo [illegible] superati i problemi di viabilità che affliggono da decenni l'economia [illegible]. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il direttore [illegible] si deve essere aiutato

No, non ci sto! Parafrasando la più celebre frase di Scalfaro il sottoscritto intende spezzare un «lancet» (bisturi in inglese), a favore del direttore generale della 11 Usl, ingegner Cuneo. Ed ora mi spiego: pur considerando forse necessario ridurre [illegible] retta giornaliera [illegible] essendo proprio di prima categoria la Rsa per anziani del Santuario, bisogna fare mente locale, o ricordare che la «spesa sanitaria» non può [illegible] illimitata, ci [illegible] dei fondi regionali ben precisi che devono sottostare alla legge economica cosiddetta di «Pareto», nome proprio dell'economista che molto semplicemente la elaborò, la quale recita così: «In un comparto quando una componente consuma molto, necessariamente le altre componenti si vedono ridurre le loro possibilità economiche»; e quindi come la semplice legge della coperta che [illegible] tirata troppo da una parte del letto lascia scoperta l'altra sponda. E' una questione quindi di scelte. Desideriamo [illegible] far pagare nulla agli ospiti del Santuario. [illegible] non concedere più altre prestazioni sanitarie come per esempio i farmaci o la fisioterapia ecc.? Bene, basta fare delle scelte. Il manager, ingegner Cu[illegible]o, deve [illegible] aiutato e non solo criticato nel fare queste scelte naturalmente privilegiando quelle che ai fini socio-sanitari sono da considerarsi essenziali, come per esempio l'assistenza domiciliare. Collaboriamo tutti al conseguimento [illegible] uno stato della Sanità ottimale senza esagerare nelle critiche poco fattive, fini a sé stesse e spesso, troppo spesso solo demagogiche. [illegible] credo che [illegible] pensionato se degno [illegible] questo nome, ovvero se percepisce una pensione onorevole, non possa pagare una micro-retta giornaliera, naturalmente [illegible] nullatenente va mantenuto a spese della società. [illegible] molte oltre le prestazioni che non devono essere penalizzate economicamente per [illegible] vediamo [illegible] razionalizzare ragionando.

Renato Giusto, segretario prov. Fimmg, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spo[illegible]o)
Cairo: t. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628 698 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Piemontese, via Torino 77, [illegible]. 820.502.
Sacttone, [illegible] Italia [illegible], tel. 829.603.

E in appoggio:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829 852.
Riccardi, via Pieve 38, tel. [illegible]
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 334, tel. 640.128.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 57.701.
[illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
[illegible]SOLE MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503 865.
CENGIO
Longo, via [illegible] Garello 69, tel. 654 045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale via Ga[illegible] 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
[illegible]
Trinchero, [illegible] Matteotti 45, [illegible] 934.652

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
[illegible] di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible] 34.56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. [illegible] Lerone.
[illegible] Nessuno.

MORTI. Rina Piccoli ved. De[illegible], di [illegible] anni, residente a Savona in via Visca 17/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Paolo Martiniano, di 85 anni, abitante a Savona [illegible] via Nostra Signora [illegible] Monti e 64; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

Giovanna Bozzolasco ved. Lequio, di [illegible] anni, abitante a Cairo Montenotte in via [illegible] 18; trasporto [illegible] per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Cairo Montenotte. Virginia [illegible]no, [illegible] 93 anni, abitante a Colle Ligure in via Colla [illegible]; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero [illegible] Calle Ligure. Maria Zunino ved. Siri, [illegible] 86 anni, abitante a Urbe in via Vara Superiore 4; trasporto diretto previsto [illegible] 10,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Anche i Cobas della scuola della delegazione di savona prenderanno parte alla manifestazione indetta martedì a livello nazionale. Il raduno è previsto alle [illegible] davanti al provveditorato.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Libro sui santi savonesi

Alle 16,30 nel Palazzo degli Anziani alla Campanassa verrà presentato il libro «Liguri [illegible] Dio - [illegible] e culto dei santi della diocesi di Savona-Noli» di Ferdinando Molteni, edito dalla Daner-Vallecchi. Oltre all'autore interverranno Claudio Paolocci, Antonella Granero, Rocco Peluffo e l'editore Elio Ferraris. [m. no.]

PIETRA L.
Archeologia in Val Maremola

«Nuove scoperte preistoriche a Pietra e in val Maremola», conferenza della professoressa [illegible] Odetti, dell'Università di Genova, questa sera alle 21, presso la sala consigliare del Comune di Pietra. [a. r.]

ALBISOLA S.
Spettacolo benefico

«Martina, handicap co[illegible] vita» è [illegible] recital che sarà di scena stasera alle 21 al teatro Leone. L'incasso della serata, organizzata in memoria [illegible] Ilaria, bimba albisolese portatrice di handicap prematuramente scomparsa. L'incasso della serata sarà devoluto al centro socio-educativo «Il Granello» di Varazze. [a. z.]

SAVONA
Il teatro [illegible] la Lega tumori

E' aperta [illegible] prevendita dei biglietti per lo spettacolo organizzato dalla Lega italiana contro i tumori che si svolgerà martedì alle 16 e alle 21 al cinema Astor. La compagnia Teatro [illegible] Mediterraneo metterà in scena «Anfitrione» di Molière. [e. b.]

SAVONA
Un film per la Liberazione

Oggi alle 10,30 al cinema Eldorado si svolgerà la proiezione del film «Tutti a casa». L'iniziativa rientra nell'ambito del ciclo [illegible] appuntamenti organizzati dal Comune di Savona per ricordare il cinquante[illegible] anniversario della Liberazione. [e. b.]

Savona: una drastica cura per ridurre la spesa sanitaria del 20 per cento

Sanità, cinque mesi di «tagli»

E' polemica per le decisioni del manager Cuneo. Al San Paolo 100 posti letto in meno. Chiuderanno i laboratori di via Zunini e di Varazze. Abolite anche le mense del Santuario e di Villa Zanelli

SAVONA. Cinque mesi di tagli per ridurre la spesa sanitaria del 20 per cento. Questa la drastica cura dimagrante imposta dal manager Cuneo agli assistiti savonesi. Lo Stato infatti ha ridotto la spesa pro capite dei mutuati dell'Usl 2 da 1 milione e 600 mila lire a 1 milione e 500 mila. Una riduzione brusca, che ha indotto il direttore generale a tagliare tutte le spese, anche a [illegible] sacrificare servizi consolidati da decenni.

Rette del Santuario. L'istituzione della retta giornaliera di 60 mila lire per gli ospiti del Santuario è stato il provvedimento più clamoroso. Gli anziani ricoverati nel padiglione geriatrico dovranno versare gran parte della pensione. Coloro che non percepiscono un reddito sufficiente [illegible] a carico dei parenti o del Comune di residenza. Il Consiglio comunale di Savona, nella seduta di giovedì sera, ha espresso dubbi sulla legittimità del provvedimento di Cuneo. Al momento le rette sono sospese, in attesa di un pronunciamento della Regione.

Al San Paolo 100 posti in meno. Il manager, rispettando le indicazioni della Regione, ha previsto la riduzione di 100 posti letto nelle aree di medicina, chirurgia e maternità. In compenso verranno istituite una ventina di camere a pagamento.

Laboratori. Chiuderanno via Zunini e Varazze. In particolare, con la soppressione del laboratorio di Varazze, l'Usl spera di risparmiare circa 100 milioni l'anno. Secondo Cuneo, infatti, le attrezzature [illegible] ormai obsolete.

Uffici vuoti ad agosto. Per utilizzare al meglio le risorse del personale, Cuneo ha invitato impiegati e funzionari ad effettuare le ferie nei periodi compresi fra il 1° e il 15 agosto e fra il 23 dicembre e il 6 gennaio. Gli uffici amministrativi di via Pal[illegible] verrebbero quindi sguarniti nel periodo in cui l'attività è meno intensa.

Mense chiuse. Le mense del Santuario e di Villa Zanelli verranno chiuse. Gli anziani e gli handicappati dovranno consumare i pasti confezionati dalla Camst per l'ospedale. La gestione centralizzata del servizio mensa riduce infatti le spese di personale e materie prime.

Villa Zanelli. L'attività del centro di via Nizza ha già subito una prima riduzione di orario. I ragazzi handicappati infatti non vengono più ospitati al sabato e alla domenica. La Anffas, l'associazione delle famiglie con figli handicappati ha espresso viva preoccupazione per quest'iniziativa. La Anffas teme infatti che Villa Zanelli chiuda definitivamente e che tutti gli handicappati vengano trasferiti a Toirano.

Scuola infermieri. La scuola è destinata chiudere i battenti. L'Usl infatti non riesce più ad assorbire i diplomati.

Ticket Pronto [illegible] Giro di vite sul ticket del Pronto soccorso. Tutti i pazienti visitati devono pagare da 25 a 50 mila lire, a meno che non vengano ricoverati o non rientrino nelle categorie di esenzione.

Taglio medicinali e analisi. Cuneo ha stretto i cordoni della borsa anche per le prescrizioni di medicinali. Il manager ha infatti invitato i medici di famiglia a prescrivere solo le medicine utili. Stessa raccomandazione per accertamenti radiografici e analisi. [e. b.]

Il manager Roberto Cuneo

Una biblioteca informatica

Valloria: presto una banca dati per medici, studenti e pazienti

SAVONA. Una biblioteca «informatica» all'ospedale. I medici e i pazienti dell'Usl savonese potranno consultare testi di medicina utilizzando un computer. La biblioteca funzionerà solo attraverso un sistema di videoterminali, che daranno accesso a una banca dati internazionale.

Il progetto sembra [illegible] stico, ma è già stato adottato con successo da alcune università degli Stati Uniti. Il manager Cuneo ne ha previsto l'installazione anche nell'ospedale San Paolo, dove verrà costituita la prima biblioteca informatica savonese. I computer verranno sistemati nell'atrio dell'ospedale di Valloria, davanti al grande bancone della ricezione, ne' locali che avrebbero dovuto ospitare un bar. L'Usl ha già chiesto la consulenza di alcuni esperti genovesi che la prossima settimana dovranno realizzare un progetto di massima [illegible] nuovo servizio.

In realtà si tratta di un progetto che offre buone garanzie di successo, anche perché dovrebbe decollare in collaborazione con il Dist, il dipartimento di informatica dell'Università di Genova. Uno degli esperti che seguirà quest'iniziativa pilota sarà l'ingegner Giampiero Suetta, il tecnico che ha creato l'aula di telematica del polo universitario di Legino. Si tratta in pratica di sistemare al San Paolo alcuni terminali che forniranno dati in tempo reali agli utenti. I medici, gli studenti o anche solo i pazienti che intendono aggiornarsi potranno utilizzare i computer che disporranno delle informazioni messe a disposizione dalle banche dati. Il vantaggio sarà quello di poter accumulare in pochi metri quadrati milioni di informazioni che richiederebbero un'intera biblioteca sanitaria.

Con l'Università l'Usl ha avviato importanti contatti anche per quanto riguarda la realizzazione di un diploma a carattere sanitario per la creazione di infermieri super-specializzati. L'iniziativa dovrebbe oltretutto ottenere i finanziamenti della Cee per la formazione professionale.

I diplomi universitari serviranno anche a compensare i tagli alla scuola infermieri che progressivamente verrà portata sino alla chiusura. L'Usl infatti non riesce più ad assorbire i giovani che si diplomano nelle scuole ospedaliere di Savona, Cairo e Albenga. [e. b.]

I computer saranno messi nell'atrio

Nuova autobotte dei vigili del fuoco

C'è un «bisonte» contro il fuoco

La nuova autopompa serbatoio della serie «Eurofire» della Iveco-Magirus in dotazione ai vigili del fuoco. Può trasportare sei operatori, 3200 litri d'acqua [illegible] di ogni genere

PER comprendere meglio che cosa significa muoversi nel traffico cittadino, sedetevi accanto all'autista di un'autobotte dei vigili del fuoco. E' opportuno l'uso di un paraorecchi, visto che le imprecazioni all'interno della cabina raggiungono livelli di guardia notevoli. E' sempre così, quando la richiesta di soccorso per un incendio o per il salvataggio di una vita umana vede i pesanti [illegible] dei pompieri impegnati a districarsi nel traffico, tra interminabili code ed incroci a rischio. Poi, se il soccorso ritarda, puntuali arrivano le critiche e le accuse. Critiche ingiuste che non tengono [illegible] delle numerose difficoltà. Le strade sono poche ed il numero delle auto in aumento. E poi si deve aggiungere anche la sosta in seconda fila, abitudine consolidata, che impedisce ai grossi automezzi antincendio di procedere. Costringendo spesso l'equipaggio a spostare di peso l'ostacolo per farsi largo. Forse chi posteggia in doppia fila non tiene conto che i vigili del fuoco per il loro lavoro utilizzano autoscale, autogru e autobotti. A proposito, è proprio di questi giorni l'arrivo di una nuova autopompa-serbatoio della serie «Eurofire» della Iveco-Magirus. Un «bisonte» multifunzionale, capace di trasportare sei operatori, [illegible] litri d'acqua ed attrezzature di ogni genere per incendi ed incidenti. Tra poco la via Aurelia tornerà protagonista dell'estate. Con le intense domeniche del Malpasso, le lunghe code albissolesi e le attese agli svincoli. [m. c.]

Finale, ieri infuocata assemblea alla Piaggio

Con i «P180» svanite anche le sovvenzioni

FINALE L. Le commesse per i 40 turboelica «P 180» promesse ai lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri non finiranno con l'essere realizzati all'estero, anche perché non sono necessari alle forze dell'ordine italiane. E' una delle [illegible] dolenti emerse l'altra [illegible] Roma dal vertice del sindacato con il ministro dell'Industria Alberto Clò. Ieri mattina c'è stata in fabbrica a Finale un'assemblea.

Oltre ai «P 180» sarebbero anche svaniti i 100 miliardi della legge 644 che erano destinati al settore aeronautico ed alla fissa e quindi anche alla Piaggio. Il futuro dell'azienda [illegible] sempre più incerto. Lunedì mattina è stato convocato dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, un vertice a Genova con tutti i parlamentari liguri. Fra 15 giorni ci sarà un altro incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri a Roma. «Non è nelle intenzioni del nostro governo andare all'estero ad acquistare aerei che possono essere prodotti in Italia». E' una delle affermazioni fatte dal ministro dell'Industria Clò durante l'incontro.

Ciò è stato provocato dal responsabile regionale della Cgil, Ranieri. Ha detto quest'ultimo: «Diffido questo governo a rivolgersi all'estero per gli aerei di cui necessitano le forze dell'ordine italiane. E' una truffa il fatto che dalla Finanziaria sia svanito il provvedimento che stanziava [illegible] miliardi per la Piaggio». Il ministro non ha fatto promesse. Ha detto Clò: «L'impegno è di verificare le contraddizioni emerse, le licenze Rolls Royce e le altre, a rivederci fra 15 giorni alla presidenza del Consiglio dei ministri». Poche settimane fa è stato approvato dai commissari della Piaggio il nuovo piano industriale che di fatto cancella le prospettive di produzione del turboelica «P 180». Da una verifica è emerso infatti che alle forze dell'ordine (dalla Finanza alla Difesa) servirebbero solo una dozzina di «P 180» dei 40 di cui parla da mesi. Per gli altri 28 «non c'è mercato» a ci vorrebbero 500 miliardi». [a. r.]

INFANZIA

IL RADUNO DELLA DIOCESI

Savona, oggi alle 15 la grande kermesse delle scuole materne

E' festa per 1200 bambini

Allo stadio il vescovo Dante Lafranconi saluterà gli allievi e i genitori
Una parata con colori, canti e danze, che si ispira alla pace e alle donne

SAVONA. Tutto pronto per la grande «Festa dei bambini», manifestazione organizzata dalla Federazione italiana scuole materne. Oggi alle 15, alla presenza del vescovo Dante Lafranconi, saranno in 1200, forse di più, i bambini delle scuole materne della diocesi di Savona-Noli che daranno vita alla seconda edizione di questo appuntamento. E sarà proprio [illegible] Lafranconi a dare il saluto ai bambini presenti allo stadio. Successivamente, attorno alle 14,45, i piccoli protagonisti della festa, divisi dai genitori e dagli insegnanti in sei gruppi di colori: verde, blu, rosso, giallo, fucsia e arancio, daranno vita ad una parata con canti gestualizzati. [illegible] una macchia di colore in mezzo al campo [illegible] i bimbi chiamati a raccolta dalla federazione savonese della Fism. Sarà un pomeriggio al femminile. Infatti la manifestazione di quest'anno si ispira al tema del [illegible] di Giovanni Paolo Secondo per la pace 1995: «La donna costruttrice di pace». All'iniziativa hanno aderito la maggior parte delle scuole materne della diocesi di Savona con l'aggiunta dell'Istituto Berlingeri-Moreno di Mallare, che fa parte della diocesi di Mondovì. Questo l'elenco degli asili partecipanti: Regina Margherita di via Verdi e via Serao, Isidoro Bonini, Nostra Signora della Neve di via Dante Alighieri e Fornaci, S. Maria Giuseppa [illegible] di via Montegrappa, Suore della Purificazione, Sorriso Francescano, Canonico Fazio di Legino, Comunale di Zinola, Busso Lavagnola, Carlovarini di San Bernardo in Valle, Queirolo Vado, Don Ruffino di [illegible], Ermete di Vado, Garroni di Valleggia, Vadone Quiliano, Garrone Spotorno, Deferrari Noli, Regina Elena Varigotti, Opera S. Teresa Bambin Gesù Finalpia, Asilo Albissola Marina, Alcardi Celle e S. Nazario Varazze.

Intanto per rimanere in tema, la scuola elementare parificata «Ferro Francesco», in vista delle iscrizioni dei bambini all'anno scolastico '95-'96, invita tutti, cattolici e non cattolici, a dare la loro adesione di iscrivere i figli alla scuola. Oggi alle 16,10 sarà trasmesso in diretta su Raiuno il GenFest 1995, che si svolge al Palaeur di Roma dal titolo: «Facciamo vedere il mondo unito». Alla manifestazione, organizzata dal movimento internazionale «Giovani per un mondo unito» (sezione giovanile dei Focolari), partecipano 14 mila giovani di tutto il mondo e, tra questi, venti ragazzi della provincia di Savona. A Savona un punto d'ascolto della diretta televisiva sarà presso la parrocchia di San Paolo in corso Tardy e Benech. [r. p.]

ALBISOLA S.

I piccoli «madonnari»

Gessetti sull'asfalto, i bimbi delle scuole elementari e medie di Albisola Superiore diventano «madonnari». Oggi, a partire dalle 14,30 in via Della Rovere, in pieno centro storico ad Albisola Superiore, il Centro turistico giovanile «Il Castellaro» organizza il secondo edizione albisolese di «Giò Madonnari». Il tema dei disegni sull'asfalto di quest'anno sarà «Tutti diversi, tutti uguali». La quota di partecipazione è di 5 mila lire e comprende, oltre alla merenda per tutti, anche i premi e vari omaggi. Dicono gli animatori del «Castellaro»: «Speriamo che anche quest'anno i bambini invadano festosamente il centro storico. Sarà una bella occasione per stare insieme in modo "artistico". Ringraziamo il Comune, i ceramisti e i commercianti, soprattutto del [illegible] storico per la collaborazione». Dopo aver trasformato le vie in un grande e gioioso «murale», è prevista una Messa a San Nicolò. [p. p.]

Il programma nel quartiere di Oltreletimbro

Santa Rita: tanta musica tornei e gruppi storici

SAVONA. Giochi, musica e rievocazioni storiche. Così si presenta quest'anno la Festa di Santa Rita, nel quartiere di Oltreletimbro. Un programma ricco di spunti di grande interesse quello organizzato dal Comitato Oltreletimbro, commercianti e della terza circoscrizione. Si apre [illegible] alle 10 con il concerto della Corale Alpina, manifestazione curata dalle scuole elementari Astengo, che si terrà nella chiesa di San Paolo. Alle 14 c'è il torneo di minivolley e di Badminton. Il primo organizzato dalla Sampor, il [illegible] dallo Xenia Savona. Le gare si terranno nei giardini di piazza delle Nazioni. Ma il clou della giornata sportiva sarà il torneo di calcio alle 18 sul campetto dietro le torri Ammiraglie.

Domenica mattina [illegible] sarà la volta della marcia «Savona città medaglia d'oro alla resistenza», mentre proseguiranno i tornei di minivolley e Badminton. Alle 18 invece per le vie del quartiere si esibirà la Banda di S. Ambrogio di Legino, mentre alle 21 appuntamento musicale di rilievo nella chiesa di S. Rita. Il coro lirico Polifonico Manzino, diretto da Cinzia Scamuzzi e il circolo mandolinistico Giuseppe Verdi diretto da Carlo Aonzo. Lunedì, festa di S. Rita: nella chiesa benedizione delle rose, alle 15 gran finale dei tornei di minivolley e Badminton. Alle 18 finali del calcio. Nel quartiere suonerà la Banda Forzano. Alle 15 spettacolo nella scuola media Guidobono. Alle 21 spettacolo del gruppo storico «La medioevale». Resterà chiuso il tratto fra piazza Consolazione e le vie Collodi, Bono, Alcardi, Leopardi, Tasso, Foscolo, Pascoli e Carducci [illegible] 6 di domenica a mezzanotte di lunedì. Parcheggio davanti alla scuola media Guidobono. [r. p.]

In Comune Forza Italia rivendica le Opere sociali

Il pds «striglia» Garassini sulle deleghe in Provincia

SAVONA. Il pds «striglia» Garassini alla vigilia della convocazione del primo Consiglio provinciale mentre Forza Italia prenota la presidenza delle Opere sociali.

«Alla vigilia della [illegible] del Consiglio provinciale appare [illegible] procedere con trasparenza - sostiene Davide Pesce, [illegible] provinciale [illegible] eletto pds -. Garassini deve incontrare i gruppi di maggioranza e discutere contestualmente il programma, la composizione della giunta, la distribuzione delle deleghe, assegnando a ogni soggetto il proprio ruolo istituzionale. Inoltre occorre mettere in moto un meccanismo che, attraverso il lavoro di commissione e del Consiglio, consenta ai gruppi di esaltare la disponibilità di tutti i componenti, senza deleghe in bianco e senza ridursi a un ruolo di ratifica di decisioni calate dall'alto. La lotte fra il pds e i laici per la spartizione delle poltrone provinciali lasciano il segno.

In Comune intanto Forza Italia ha chiesto ufficialmente al sindaco la poltrona di presidente delle Opere sociali per Mario Brignolo. Il «Biscione» aveva intrapreso la grandi manovre già da alcuni mesi, ma dopo che la Regione ha bocciato le vecchie nomine del sindaco, la candidatura di Brignolo è tornata attuale.

Garassini è stato sollecitato dal neo consigliere provinciale del pds a discutere con la maggioranza il team di giunta

Vado, per la retribuzione

All'ex Fornicoke novanta operai sono in sciopero

VADO [illegible] I 90 operai del pontile dell'ex Fornicoke sono in sciopero. L'iniziativa di lotta è stata intrapresa ieri pomeriggio, dopo che l'azienda ha annunciato la vendita del Centro operativo intermodale (Cosic) al Terminal rinfuse di Vado. Il passaggio ai privati per gli operai dell'ex Fornicoke comporterà un inquadramento contrattuale più sfavorevole. Gli operai riceverebbero infatti il trattamento economico previsto per i terminalisti mentre attualmente i 90 dipendenti del Cosic godono dei benefici del [illegible] dei chimici. Da qui la decisione di proclamare lo stato di agitazione. «L'azienda ha fatto capire che non verranno rispettati gli accordi che avevamo siglato prima che l'Italiana Coke passasse a Gattorno - protesta Fiorenzo Timori della Cisl -. Certo non ci lasciamo intimorire dalle minaccia [illegible]». [e. b.]

Albenga, parlamentari e nordafricani al vertice organizzato da La Stampa

Immigrati: le opinioni a confronto Grande dibattito sull'emergenza

ALBENGA. Un dibattito pubblico sull'immigrazione, e i problemi anche drammatici che [illegible] comportando, ad Albenga. L'organizza, per lunedì alle [illegible] [illegible] sala consiliare, La Stampa che, in questo modo, vuole non solo riportare la cronaca che ormai ogni giorno riguarda la convivenza, [illegible] anche mettere a confronto idee, opinioni, disagi. L'obiettivo è quello di arrivare, se non ad una soluzione, almeno a chiarire maggiormente le idee su una situazione che ad Albenga rischia altrimenti di degenerare. Alla tavola rotonda sono stati invitati, ed hanno dato la loro adesione, il sindaco di Albenga Angelo Viveri, la prefettura, la questura, i carabinieri, la Caritas, rappresentanti degli extracomunitari, dei [illegible] mercianti, d[illegible] categorie economiche del Cice, della Camera del lavoro, e i parlamentari savonesi.

Per la prima volta, però, anziché un vertice per i soli addetti ai lavori, ci sarà la possibilità di partecipare, chiedere, esprimere opinioni anche da parte dei cittadini. La tavola rotonda, infatti, sarà aperta al pubblico che potrà intervenire. La speranza è che il dibattito avvenga in un clima di serenità e voglia di costruire, senza nascondersi i problemi, che sono tanti, e [illegible] dimenticare gli aspetti, spesso scomodi, dell'immigrazione.

Aumentano i controlli sugli immigrati

L'intera serata sarà trasmessa in diretta telefonica da Radio Onda Ligure in tutta la provin[illegible]. Il problema della presenza di extracomunitari non riguarda solo l'Albenganese. Negli ultimi mesi algerini e marocchini hanno trovato rifugi e dormitori abusivi anche a Loano e Pietra Ligure, mentre la prostituzione, cacciata dal rettilineo tra Albenga e Ceriale, si è spostata a Savona. Le ultime operazioni di polizia e carabinieri dimostrano come il problema sia diffuso e come non basti cercare soluzioni in una singola zona.

Pochi giorni fa, nel vertice svoltosi a Savona tra le forze dell'ordine di tutta la Liguria, è emerso con chiarezza come il problema vada affrontato globalmente. Non a caso, dopo gli scontri che hanno infiammato due anni fa il centro storico genovese, molti extracomunitari si sono spostati ad Albenga. Alla prima ondata immigratoria, fatta di nordafricani in cerca di lavoro (e la Piana, come più volte [illegible] hanno sottolineato le organizzazioni agricole, può accogliere manodopera), si è sovrapposta una seconda ondata, numericamente più contenuta, fatta però di immigrati [illegible] precedenti penali, legati al mondo dello spaccio di droga.

Il dibattito pubblico organizzato da La Stampa vuole, per la prima volta, mettere di fronte i cittadini alle autorità. Sono stati invitati anche i parlamentari proprio per sapere cosa, a livello legislativo e di governo, si vuole fare per risolvere il problema. Da più parti, infatti, si punta il dito contro leggi inadeguate per giustificare [illegible] si[illegible] che, giorno dopo giorno, rischia di degenerare sempre di più e, soprattutto, rischia di trasformare il disagio in razzismo.

Stefano Pezzini

Alassio, fermati due nomadi

E' allarme-zingari nella Piana «Aumentati scippi e borseggi»

ALBENGA. Albenga crocevia degli zingari. Da qualche giorno le carovane di nomadi si f[illegible]no in viale Olimpia e decine di persone, donne e bambini, arrivano nel centro storico chiedendo elemosine. Un fatto che provoca le lamentele dei commercianti: «Non ce l'abbiamo con loro perché chiedono la carità ma perché, con il loro arrivo, sono aumentati i furti e i borseggi». Ieri mattina, ad Alassio, i carabinieri hanno fermato due nomadi, un uomo e [illegible] donna, che tra le 10 e le 10,30 hanno te[illegible] di rubare in due ville, una a Laigueglia in via Castello Romano, l'altra ad Alassio in via Solva. In entrambi i casi i proprietari si sono accorti della presenza di una donna mettendola in fuga. Fuori dal cancello l'attendeva, in auto, un complice. La coppia è stata intercettata da una pattuglia radiomobile e fermata.

«Ogni anno il problema [illegible] nomadi si ripropone - spiegano al comando dei vigili urbani -. Le carovane dirette o provenienti dalla Camargue, dove si [illegible] a maggio la festa degli zingari, si fermano ad Albenga prima di riprendere la marcia [illegible] i campi nomadi [illegible] grandi città. In qualche caso la sosta dura settimane». Giovedì sera, [illegible] [illegible] carabinieri, la polizia urbana ha fatto sgomberare un campo nomadi in viale Olimpia, sotto al campo sportivo. «[illegible] sono provvedimenti che servono a poco - spiegano ancora al comando dei vigili urbani -. Già ieri mattina in [illegible]tro c'erano decine di nomadi, la carovana si è solo spostata raggiungendo qualche posto nell'entroterra. Il territorio della Piana è vasto e ci sono decine di spiazzi che vanno bene per for[illegible] un accampamento. Impossibile tenerli sotto controllo tutti». I vigili concludono: «L'unica [illegible] che possiamo fare è intensificare i giri di perlustrazione, [illegible] oltre agli zingari dobbiamo anche svolgere la normale attività». [a. p.]

[illegible]

NOLI

Bikini vietato in centro, arrivano i manifesti

Nei prossimi giorni sarà affisso a Noli un manifesto con l'ordinanza, già in vigore, che regolamenta l'abbigliamento di turisti e residenti lontano da lungomare e spiaggia. E' vietato il costume da bagno nel centro. Lo ha confermato il sindaco Niccoli. [a. r.]

ALBENGA

Caccia ai telefonini illegali tra gli agricoltori

Controlli a tappeto nella Piana per individuare le decine di agricoltori che utilizzano telefoni senza fili a centinaia di metri dalla propria abitazione trasformandoli in cellulari illegali. Se scoperti i trasgressori saranno puniti con salate ammende. [r. sr.]

ALBEN[illegible]

Slogan razzisti nel centro storico, via [illegible] indagini

Scritte razziste sono comparse sui muri dei vicoli [illegible] [illegible] storico. «Sporchi negri andatevene», si legge tra gli slogan scritti nella città vecchia. Secondo le forze dell'ordine, che hanno avviato le indagini, gli autori sarebbero giovani della zona. [r. sr.]

[illegible]

Donna [illegible] sull'Aurelia, fuggito l'automobilista

Travolta da un'auto e abbandonata. E' [illegible]o alle 8 di ieri sul tratto di Aurelia tra Alassio e Albenga. Investita da una Y10, Marina Selini, 34 anni, residente ad Alassio in via Cardellino, ha ripor[illegible] contusioni. La donna viaggiava in sella a un motorino. L'automobilista, che non si è fermato, non è stato identificato. [r. s]

PIETRA L.

Inaugurato in via XXV Aprile il primo hard-discount

Sarà aperto [illegible] a Pietra Ligure il primo hard-discount della città. Si tratta dell'«Eurospin», realizzato negli ex magazzini «Vignone» in via XXV Aprile. Alle spalle del discount si trova l'ampio posteggio della stazione ferroviaria. [a. r.]

[illegible]

Difensore civico, bilancio di un anno di lavoro

Il Consiglio comunale di Loano ha espresso, ieri pomeriggio, un giudizio positivo sul primo anno di attività [illegible] difensore civico. Stefano Carrara, avvoc[illegible] di Loano, ha fatto una lunga relazione sul suo operato mettendo in evidenza alcuni contenziosi che sono emersi fra i cittadini e il Palazzo. Fra i problemi evidenziati quelli delle tariffe dell'acquedotto e dei rapporti fra il Comune e l'impresa San Lazzaro che gestisce il servizio. La seduta è proseguita con l'esame del conto consuntivo. Il sindaco ha confermato la nomina degli assessori Azzarello e Vaccarezza. [a. r.]

IL CASO

TEPPISTI E [illegible] ALL'«ASSALTO»

Rissa a Pietra Ligure, colpo da 100 milioni in una boutique

«Raid» notturni nel Finalese Ondata di furti nelle scuole

LOANO. Ladri-vandali nell'istituto per ragionieri di Loano. Rissa, per futili motivi, [illegible] 7 denunce, sul lungomare di Pietra. Sono solo gli ultimi due espisodi avvenuti nel Finalese la notte scorsa. Fra Borghetto e Finale negli ultimi giorni c'è stato un gran lavoro per le forze dell'ordine. A Finale ci sono [illegible] numerosi furti (uno da 100 milioni) nell'arco di 10 giorni. A Pietra, prima della rissa dell'altra notte, ci sono state decine di atti vandalici nel centro cittadino. A Loano, l'altro ieri, ignoti hanno «visitato» una sala giochi sul lungomare Roma. A Borghetto, infine, giovedì notte si sono registrati furti, in poche ore, in tutte le scuole dell'obbligo cittadine.

Scuole. «I ladri sono entrati forzando [illegible] finestra. All'interno hanno rovistato un po' ovunque. Hanno rubato alcuni computer e 450 mila lire in contanti». E' il racconto che fa il preside dell'istituto commerciale per ragionieri di Loano, Gian Carlo Corino, dopo il furto scoperto ieri mattina.

Il preside aggiunge: «Ci [illegible] parecchi danni. Per fortuna dalla segreteria è solo sparito il computer e non i dischetti. Non [illegible] comunque stati rubati i registri degli insegnanti». Ventiquattr'ore prima, ignoti erano entrati nelle scuole materne, medie ed elementari di Borghetto. In questo [illegible] c'è il sospetto che chi ha devastato alcune aule, rubando pochi spiccioli, conoscesse bene l'interno dell'edificio. Forse si tratta di una bravata, anche se è stata sfondata una porta blindata. Alla fine, i danni provocati sono stati decisamente maggiori dell'entità del furto.

Rissa. L'altra notte sul lungomare di Pietra, per futili motivi, un gruppo di giovani (alcuni di Pietra) so[illegible] venuti alle mani. Durante la furibonda ris[illegible] sono volate anche bottiglie. Qualcuno ha usato una spranga di ferro. Solo l'intervento dei carabinieri ha riportato la cal[illegible]. Sette dei protagonisti dell'episodio sono stati denunciati per rissa aggravata.

La scuole ancora nel mirino dei vandali

Un giovane ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. Giovedì scorso, dopo l'ennesimo raid vandalico, i carabinieri hanno individuato due giovani che sono stati segnalati alla magistratura. Secondo alcuni testimoni si sarebbero allontanati dal luogo in cui è stato danneggiato un motorino. Nelle settimane precedenti, sempre al giovedì notte, le forze dell'ordine avevano denunciato altri 4 giovani per danneggiamento e atti osceni.

Furti. Il colpo più consistente (circa 100 milioni) è stato messo a segno, ad inizio settimana, ai danni della boutique «Baccarà» in via Pertica a Finale. Si è trattato probabilmente di un furto su commissione dello [illegible] tipo di quello avvenuto, la stessa notte, ai danni di [illegible] boutique in [illegible] [illegible] ad Alassio. La settimana scorsa un'altra serie di furti, in 24 ore, a Finale ai danni di una tabaccheria, una farmacia e un negozio d'abbigliamento. In quel ca[illegible] il bottino era [illegible] contenuto. La recrudescenza di questi episodi [illegible] è [illegible] buon auspicio per l'imminente stagione estiva. E [illegible] se non bastasse, all'opera [illegible] ladri «professionisti» [illegible] si aggiunge quella dei vandali.

Augusto Rembado

Albenga, magazziniere «infedele» trafugava la merce di notte

Rubava computer: preso

Sequestrati nell'abitazione dell'indiziato articoli per circa ottanta milioni Un commerciante-detective: «L'ho sorpreso, prelevava stampanti e video»

[illegible] è conclusa con il sequestro di 20 computer rubati e rivenduti tra il '90 e il '9[illegible] l'inchiesta su Pierluigi Noceto, 30 anni, magazziniere della «Laser computer» di via Dalmazia ad Albenga. A seguire l'inchiesta, aperta dal procuratore della Repubblica presso la pre[illegible] di Savona, Maurizio Picozzi, gli uomini della Guardia di finanza di Albenga coordinati dal tenente Emanuele Taibi. A scoprire Noceto [illegible] stato, nel giugno dello scorso anno, Roberto Righi, amministratore della «Laser». «Da un accertamento contabile era emerso che, in quattro anni, mancava merce per oltre 150 milioni - racconta Righi -. Tutta la contabilità, però, era in regola. Mi sono improvvisato detective e, attraverso [illegible] congegno che collegava il magazzino al mio cellulare, sono riuscito a sorprendere Noceto mentre ruba[illegible] stampanti, video e altro materiale. Ho denunciato la vicenda alla Guardia di finanza che, con grande professionalità, ha poi svolto l'indagine».

Le Fiamme gialle hanno, dopo la denuncia, perquisito l'abitazione di Noceto sequestrando [illegible] per un'ottantina di milioni. Nei giorni scorsi, invece, hanno sequestrato computer e materiale elettronico ai clienti di Noceto, persone che, quasi tutte in buona fede, hanno acquistato dal magazziniere le macchine e che ora si [illegible] nella situazione di dover riacquistare i computer. Per qualcuno di loro potrebbe scattare la denuncia per incauto acquisto [illegible] altri, che hanno pagato i personal a prezzi di mercato, si stanno organizzando per chiedere [illegible] rimborso in sede civile. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Veleni, due sopralluoghi

Sopralluogo di tecnici dell'Usl, della Provincia, della Regione e di amministratori locali ieri mattina nell'ex discarica di Casei a Magliolo e nell'ex Fumeco di Tovo San Giacomo. Sono stati fatti vari prelievi. Già ieri pomeriggio [illegible] iniziate le analisi batteriologiche, oggi inizieranno quelle chimiche. Dal sopralluogo nella discarica di Magliolo, presente anche un rappresentante del Comitato ecologico della Val Maremola, è emerso che i pozzi di raccolta sono di fatto asciutti.

Non c'è stata, almeno per ora, uscita di percolato al di fuori dell'area della discarica chiusa [illegible] anni. Questo fatto non esclude completamente rischi futuri per le falde acquifere. I prelievi sono stati estesi anche all'ex Fumeco di località Zerbetti a Tovo. Del ca[illegible] dei rifiuti e della discarica si sta occupando da tempo anche la magistratura savonese. [a. r.]

BORGHETTO

Federici e Orta

Alla Lega [illegible] il vicesindaco [illegible]

BORGHETTO. L'accordo è fatto. La Lega Nord andrà due assessori nella nuova giunta di Borghetto Marco Federici (vice sindaco) e Daniele Orta (assessore esterno) prenderanno il posto dei dimissionari Raimondo Villa e Roberto Anselmi (deppi). L'accordo è stato siglato l'altra [illegible] fra il Carroccio e la maggioranza («Uniti per Borghetto», pds, ex Rifondazione, ex dc). Cambierà anche un terzo assessore Angelo Parodi (ex Lega, oggi pds) lascerà il posto nell'esecutivo ad Onofrio Carazzone (ex Rifondazione). Parodi avrà comunque alcune deleghe esterne. La nuova maggioranza potrà contare solo [illegible] 11 consiglieri su [illegible]. Critiche arrivano dal coordinamento provinciale dell'Unione Federalista. «La Lega a Borghetto si [illegible] presentata per contrastare l'uscente giunta Badino e non per diventarne le stampelle», dicono i federalisti. [a. r.]

PIETRA L.

Incidente a un incrocio

Medico investito E' ricoverato al Santa Corona

PIETRA L. Travolto da un'auto, un medico del Santa Corona è stato ricoverato [illegible] trauma toracico all'ospedale di Pietra. Si tratta di Luciano Galletto, 44 anni, abitante a Borgio Verezzi in via Trento e Trieste.

L'altra sera, il professionista è stato investito da una Volkswagen Golf a Savona, mentre attraversava la strada all'incrocio fra corso Mazzini e corso Italia. Al volante dell'auto c'era Luigi Deidda, 40 anni, residente a Savona.

Galletto è stato trasportato al pronto soccorso del [illegible] Paolo da un'ambulanza della Croce Bianca per le prime cure. Più tardi, i sanitari - che si sono riservati di esprimere [illegible] prud[illegible] una prognosi definitiva - hanno disposto il trasferimento al Santa Corona.

La dinamica dell'incidente è all'esame dei vigili urbani, che hanno già ascoltato il racconto di alcuni testimoni. [a. r.]

ALASSIO

Al bar «Vittoria»

Con la corsa Tris turista lombardo vince [illegible] milioni

ALASSIO. Ha giocato una «Tris» per trenta volte poco prima delle 16 e alle 18 si è svolta la gara di trotto a Bologna che confermava proprio il risultato pronosticato per il primo, secondo e terzo cavallo. Così un giocatore, presso il bar Vittoria, è riuscito nel giro di due ore a realizzare una vincita complessiva di quasi 160 milioni di lire. Dice il gestore Claudio Carlino: «Non conosco l'identità del vincitore, so solo che si tratta di un forestiero, forse un bergama[illegible]. Negli ultimi due mesi abbiamo pagato quasi un miliardo e mezzo di vincite». Infatti lo scorso mercoledì, sempre con la «Tris», la vincita fu di 350 milioni e prima [illegible] un fortunato al Totocalcio è riuscito a totalizzare una somma di [illegible] milioni. «D'accordo che abbia[illegible] un buon giro di scommesse, [illegible] un pizzico di fortuna la nostra ricevitoria [illegible] l'ha», conclude Carlino. [r. sr.]

Turismo e cultura, in estate fitto calendario di incontri con poeti e scrittori a cura del Comune

Uno stand di Alassio al «Salone del libro»

D'Annunzio, Hemingway e Garibaldi per rilanciare la Riviera

Lo scrittore Lorenzo Mondo

ALASSIO. Alassio è presente, con un proprio stand espositivo, al prestigioso Salone del Libro di Torino. Ci è andata per far conoscere [illegible] serie di manifestazione con le quali sta realizzando, di intesa con l'apt, una strategia promozionale sintetizzata dallo slogan «vago e cultura». La cittadina del «muretto», in altre parole, si è impegnata anche [illegible] ingenti [illegible] finanziari per sostenere il turismo abbinandolo alle iniziative culturali.

Ma che cosa è andata a presentare al grande pubblico del Salone la biblioteca civica? Ai visitatori lo stand alassino (voluto l'anno scorso dopo una visita al Salone da parte del sindaco Avogadro e dell'assessore alla cultura Socco) distribuirà circa 10 copie della «Rivista della Biblioteca civica», un'agile rivistina resa elegante dai preziosi disegni di Renzo Sciutto, in cui vengono riassunte tutte le iniziative in cantiere: dal premio letterario assegnato dagli italianisti europei «Un autore per l'Europa», in programma [illegible] il 10 settembre, all'inaugurazione della nuova pinacoteca ove saranno esposti stabilmente a Palazzo Morteo 77 dipinti del pittore inglese Richard West con soggetti della Riviera di ponente alla fine del secolo scorso (l'iniziativa sarà presentata a Londra, presso l'Enit, il 25 maggio). Ma non solo. Durante tutta l'estate proseguiranno il venerdì gli «Incontri con l'autore» in cui si alterneranno i finalisti del premio letterario [illegible] anche [illegible] e critici come Dacia Maraini e Lorenzo Mondo. Dal 16 al [illegible] luglio si svolgerà, ideato da Giuseppe Conte e Stefano Zecchi, il «Primo Festival del Mitomodernismo», una proposta d'avanguardia.

Verrà anche stampato e tradotto il [illegible] di Cecil Roberts («Portal to Paradise»), scritto nel 1955 e dedicato interamente ad Alassio. Un libro che conobbe un certo successo (le edizione furono quattro) che parla con occhio di attento «innamorato» la realtà alassina. Spiega l'assessore Socco: «La nostra strategia che collega turismo e cultura dovrebbe dare i suoi risultati di immagine. Il pubblico del Salone ha gradito le proposte». Fra il materiale in distribuzione a Torino, anche [illegible] piccolo contenitore di «Pseudolettere da Alassio» in cui, per parlare della sabbia, degli hotel, del clima, della macchia mediterranea, del «muretto» sono stati chiamati a collaborare Massimo Gorkij, Giuseppe Garibaldi, Carlo Levi, Ernest Hemingway, Edward Lear e Gabriele D'Annunzio. Le lettere non sono autentiche ma reale e documentata fu la presenza di quei prestigiosi personaggi ad Alassio. [r. sr.]

INUTILI TUTTE LE CURE

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cairo

Matteo, ucciso da un tumore a 4 anni

Il piccolo è morto all'ospedale Gaslini di Genova dopo otto mesi di sofferenze, terapie, viaggi all'estero
Commozione in Valbormida dove i genitori del bimbo sono molto conosciuti per la loro attività di ristoratori

CAIRO M. E' morto Matteo Moraglio. Aveva quattro anni. Un sistema nervoso lo ha strappato per sempre all'amore di suoi genitori, del padre, Marco, 37 anni, e della madre, Paola Fracchia, 31 anni, titolari del ristorante «Quadrifoglio» di Carcare, residenti in via Fornace 11 a Cairo e al fratellino, Manuele, appena mesi.

Il di Matteo ha di battere ieri, alle 8,30, in camera del «Gaslini» Genova dopo otto mesi di sofferenze, di terapie, ricoveri in ospedale, di viaggi all'estero per tentare salvarlo. Una lotta durissima drammatico epilogo. E ora non altro che la disperazione papà e mamma, dei nonni, degli zii. Una famiglia la quale destino sembra essersi accanito. Esattamente due mesi fa, il 19 marzo, lo zio materno di Matteo, Andrea Fracchia di 22 anni, era morto nell'incidente stradale avvenuto sulla Provinciale Cengio-S.Giuseppe in cui avevano perso la vita anche Stefano Boetti e Barbara Ghiso.

Matteo, bimbo dolcissimo, vace, allegro, grande tifoso del Genoa, avrebbe dovuto festeggiare il suo quinto compleanno il 30 agosto prossimo. Per lui ci saranno più candeline, con gli amici e doni. Solo fiori che, quanti gli hanno voluto bene, ogni giorno deporranno sulla sua tomba. Vivrà nel ricordo della sua famiglia, dei suoi piccoli amici, dell'intera comunità cairese che, proprio in occasione dei funerali dei tre ragazzi, aveva risposto all'appello dei parenti offrendo denaro per la ricerca e la del neuroblastoma, il tumore che ha ucciso Matteo.

Il piccolo Matteo Moraglio aveva solo 4 anni. Era un tifoso del Genoa

I primi sintomi della malattia, il bimbo, li avvertiti circa otto si fa. Il dolore di papà e non ha tuttavia impedito loro tentare l'impossibile. accertamenti, gli esami dici e la drammatica diagnosi che non lasciava ad alcuna speranza. Ma i genitori non si sono dati per vinti. Hanno combattuto tutte le forze. Loro, quel filo di speranza, tutto, infatti, non lo hanno mai perduto. Sino a ieri mattina quando Matteo, ormai stremato, ha cessato di vivere. Le terapie per fermare quell'implacabile male che, giorno dopo giorno, lo hanno lentamente, ma inesorabilmente sempre più debole.

E nel giorno più drammatico il padre Marco, a mezza voce, racconta gli ultimi istanti di vita del suo bimbo. «La malattia ha devastato», dice con tutta la disperazione di un papà che, dopo ora, visto suo figlio spegnersi. Dolore, disperazione, ma anche dignità. La dignità di una famiglia che ha lottato strenuamente per Matteo, ma anche per tutti i bimbi colpiti dal neuroblastoma. E' stata la famiglia Moraglio a voler aprire corrente per raccogliere fondi, a promuovere un convegno con la presenza di un esper per sensibilizzare la gente affinché altri bambini possano venire salvati. Lui non ce l'ha fatta, ma forse con l'aiuto di tutti, altri piccoli malati possano essere salvati.

E oggi, alle 16, nella chiesa di Cairo, don Giovanni Bianco darà, insieme all'intera città, l'ultimo saluto a Matteo.

Lucia Barlocco

Una malattia poco conosciuta

Il neuroblastoma non dà scampo Attacca sempre il sistema nervoso

M. Il neuroblastoma, la malattia che ha ucciso il piccolo Matteo, è una forma tumorale maligna del sistema ne che colpisce i bambini sino a 5 anni. «Si tratta di malattia piuttosto rara, cui non si conoscono ancora esattamente le , spiega il dottor Giorgio Gaiero, pediatra di Cairo Montenotte. «Tuttavia - aggiunge -, in base agli studi sino ad oggi effettuati, si sostiene che non sia determinata da fattori legati ad eventuale inquinamento ambientale».

Le terapie utilizzate per tare di arginare il neuroblastoma sono simili a quelle adottate per curare le altre forme tumorali, chemioterapia e irradiazioni. Insomma, una malattia ancora pressoché sconosciuta. Ed è per questo che il padre, Marco Moraglio, scorsi aveva deciso di aprire un conto corrente bancario, intestato alla foresteria dell'ospedale «Gaslini» Genova, per raccogliere fondi da destinare alla e alla cura. Iniziativa alla quale si aggiunte la raccolta di denaro presso bar e negozi della Val Bormida, tuttora in corso, e un convegno che si era tenuto a Cairo Mon- quale opera di sensibilizzazione. La ricerca sul roblastoma si sta muovendo, infatti, a piccoli passi. I casi, in Italia, ogni anno sono oltre un centinaio, la maggior parte dei quali vengono seguiti o comunque vengono segnalati ai medici dell'ospedale genovese.

Casi purtroppo si aggiungono a quelli legati ad altre forme tumorali che, spesso, colpiscono i bambini. E, nella sola Val Bormida, in meno di due anni, sono tre i bimbi morti per . Prima di Matteo Moraglio, due era morto Andrea Barberis, cinque anni, di Millesimo, ucciso da un tumore osseo. Poi, nel dicembre scorso, Veronica Marzio, quattro anni, di Cengio, che stata stroncata un tumore al cervello. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

IRO M.

Presto riaperto al traffico l'intercomunale per Cengio

Alla fine di maggio sarà nuovamente riaperta traffico la strada intercomunale Cairo-Cengio, bloccata da una frana il novembre dello anno provocata dall'alluvione. I lavori, costati 380 milioni, sono in fase di completamento e dovrebbero concludersi entro fine [e. m.]

IRO M.

Al via in piscina i corsi di nuoto sincroniz

Dalla fine di maggio, organizzati dalla Rari Nantes Cairo, iniziano i corsi di sincronizzato. A settembre i migliori allievi potranno partecipare all'attività agonistica. Gli stage nuoto sincronizzato saranno tenuti da Simona Ricotta, componente della squadra azzurra e quinta classificata lo scorso anno ai campionati mondiali di Roma. [e. m.]

M.

Il restauro della meridiana vicino alla conclusione

«Horologium italicum astronomicum». Tra qualche potrà essere nuovamente letta la scritta e controllate l'ora sulla meridiana che si trova nel centro storico di Cairo, in piazza Stallani. E' infatti quasi completato il restauro dell'opera, che era nel tempo quasi del tutto cancellata, grazie a un'iniziativa dello Zonta Club Val Bormida. [e. m.]

Ieri l'ultimo saluto al padre del sindaco

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Eugenio Libero Patrone, 75 anni, pensionato, padre del neosindaco di Pallare, Amedeo. Patrone, che risiedeva in via XXV Aprile, è morto dopo lunga malattia. [l. b.]

CENGIO

«Festa della dolcezza» un'iniziativa benefica

«Festa della dolcezza», domani mattina, a Cengio per raccogliere fondi destinare alla cura della thalassemia. La vendita di caramelle si terrà dalle 9,30 a mezzogiorno in piazza S. Giuseppe, davanti chiesa parrocchiale. [l. b.]

Inaugura «Oltre legno» negozio del «fai da te»

«Oltre legno» è il nome del nuovo negozio che si inaugura oggi, alle 15,30, in via Garibaldi 144 a Carcare. Si tratta della prima attività commerciale in Val Bormida, che è completamente dedicata al «fai da te». [l. b.]

Ieri battuta di caccia

Bragno, allarme per i cinghiali alle case

CAIRO M. Battuta caccia fuori stagione ieri a Bragno dei guardiacaccia provinciali per stanare e abbattere un cinghiale che da giorni si aggira vicino alle abitazioni. Un altro selvatico già abbattuto lunedì .

Da tempo vengono segnalati problemi per i danni provocati dal passaggio e dalla presenza cinghiali nell'entroterra. So- in minore che gli anni precedenti. Si tratta per lo più di porcastri (sono incrocio tra cinghiali e maiali), che essendo meno diffidenti nei confronti dell'uomo, si avvicinano alle case e distruggono culture agricole e orti.

Una situazione che ha provocato numerose proteste in Provincia e la richiesta di una nuova campagna di abbattimento fuori stagione. Una polemica vecchia di anni che in Val Bormida continua a creare malcontento. Numerosi automobilisti hanno rischiato negli ultimi tempi investire cinghiali che attraversavano strade comunali e provinciali. [e. m.]

Si svolge a Dego

Oggi al via il torneo «balon»

Risolti i problemi di carattere burocratico, oggi a Dego si inizia il torneo di pallone elastico riservato ai ragazzi.

La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva di cui è presidente Giovanni Ghidetti, e che si concluderà domani, sarebbe dovuta svolgere lo scorso fine settimana, ma «cavilli» burocratici ne fatto slittare la data, fra le polemiche e le proteste.

Sempre a Dego, domenica 28, in della chiusura della stagione calcistica, si terrà raccolta di fondi da destinare al «Progetto Omar», in moria di Omar Bacino, il quattordicenne di S. Giuseppe morto nel febbraio scorso, all'ospedale di Sanremo dopo essere stato colto da un malore. L'iniziativa promossa dalla Polisportiva. Al botteghino ci saranno anche alcuni compagni di scuola di Omar che, insieme con i genitori, hanno dato vita alla fondazione per dotare l'ospedale di Cairo Montenotte di nuove attrezzature mediche per i casi di emergenza. [l. b.]

Timori a Cengio

Con il «118» chiuderanno le Croci?

CENGIO. L'entrata in funzione da lunedì del centralino provinciale per le emergenze, che in seguito sarà possibile allertare tramite il «118», rischia ridurre notevolmente o in prospettiva di far scomparire alcune Croci e Pubbliche assistenze in attività in Val Bormida.

Infatti le sedi delle Croci Bianche o Rosse che non saranno in grado garantire turni ininterrotti sulle 24 ore di personale, saranno chiamate solo in seconda battuta dal centralino provinciale, per compiti di supporto il trasporto dei dializzati e il trasferimento di malati.

Non più quindi per le emergenze. Per evitare questo rischio a Cengio c'è stata una riunione giovedì alla quale hanno partecipato Comune, Protezione civile e Croce Rossa, per chiedere che parte del personale della Protezione civile dia mano a garantire i turni nelle ventiquattro ore, evitando che la delegazione sia tagliata fuori dai servizi più importanti emergenza. [e. m.]

L'applicazione della legge dovrebbe scongiurare la chiusura

Cairo, il decreto sull'alluvione salverà le scuole elementari?

CAIRO «E' previsto il mantenimento delle sedi scolastiche che si trovano nei Comuni alluvionati, in deroga alle normative». Il decreto legge sull'alluvione lascia aperta la speranza che le scuole elementari di San Giuseppe possano evitare la chiusura decisa dal Provveditorato agli Studi. Il sindaco Cairo Franca Balfiore ha inviato fax al Provveditore, chiedendo che sia applicata la norma. Questa mattina Franca Belfiore, insieme all'assessore Pubblica istruzione Pierluigi Vieri, deputato Maura Camoirano e alla direttrice didattica di Cairo Giovanna Palmeto incontrerà a San Giuseppe il Comitato dei genitori che si batte contro la chiusura dell'istituto.

Spiega il sindaco: «La norma mi pare chiara. Ora si tratta di i funzionari del Provveditorato applicarla. Non lasceremo nulla d'intentato evitare la chiusura della scuola di San Giuseppe. Sarebbe un disastro per le famiglie e per le prospettive dell'istruzione primaria a Cairo. I bambini sarebbero trasferiti in massa, mettendo a repentaglio per il prossimo anno anche il funzioname della scuole elementari di Ferrania».

Com'è noto il Comitato dei genitori ribadito che accetterà la chiusura e il trasferi a Ferrania dei diciassette alunni delle elementari San Giuseppe. Una posizione che preoccupa il sindaco di Cairo, anche se la condivide: «Sarebbe problematico portare bambini da San Giuseppe a Ferrania ogni giorno, specialmente nel periodo invernale. Non posso dare torto ai genitori». [e. m.]

BRAGNO

Un incontro per il ponte

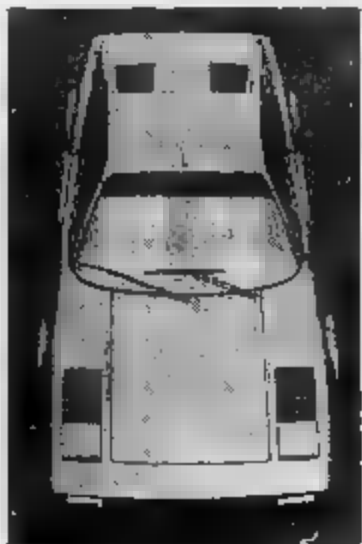
Un incontro immediato l'Amministrazione provinciale per trovare una soluzione problema della costruzione del nuovo ponte sul Bormida, che collega la zona di Bragno il quartiere San Donato. E' quanto si propone Bruno Asteriano, assessore ai Lavori pubblici di Cairo. Il progetto originale prevede il passaggio di parte del nuovo ponte, sull'area della Mazzucca, sequestrata dalla magistratura per la vicenda della discarica abusiva scoperta alcuni mesi fa. L'Amministrazione provinciale ottenuto dalla Procura il parziale dissequestro della zona e aveva iniziato la gara di appalto dei lavori, che ha dovuto sospendere per la decisione della magistratura di continuare e ampliare le indagini. Bisogna trovare una soluzione alternativa per evitare, come succede quattro anni, il traffico a senso alternato sul ponte esistente e pericolante. [e. m.]

Torna il grande raduno organizzato dalla Promotour. Attesi 50 equipaggi

Le Ferrari sfilano domani a Celle

Molte vetture da sogno provenienti dalla Costa Azzurra e da tutto il Nord Italia. Il programma
Domenica prossima a Varazze le Fiat 500 [illegible] le regine di una manifestazione tutta femminile

CELLE L. Le Ferrari con la loro storia e tradizione sportive saranno di scena domani in occasione del secondo raduno, auto moderne e d'epoca, organizzato dal consorzio Celle Promotour in collaborazione con Comune e Apt.

Dopo il buon successo della prima edizione, che portò a Celle una trentina di Ferrari, sembra che siano già oltre cinquanta gli equipaggi che hanno aderito all'iniziativa e tra sabato notte e domenica mattina arriveranno ad abbellire, [illegible] i loro ratcaossi e gialli sgargianti, le antiche strade del centro storico [illegible] dove [illegible] in esposizione dalle [illegible] di domenica. Saranno presenti le Testa[illegible] 308, le 348, le F40 e anche la Berlinetta ultima nata di casa Maranello. Le auto arriveranno da Venezia, Valenza, Fossano, dall'Emilia, da Imperia e da Montecarlo. Sembra infine assicurata [illegible] delle 330, auto d'epoca [illegible] notevole valore. Dopo il raduno in [illegible]tro, gli equipaggi sfileranno per le vie dell'entroterra e lungo il litorale. Sono previste due tappe: [illegible] ad Alb[illegible] Superiore, dove la ditta Arredostil offrirà un premio; una al ritorante «Da Santina» di Stella dove verrà offerto l'aperitivo. [illegible] rientreranno alle 13, in via Boagno. Dopo il pranzo offerto ai piloti dal consorzio d'imprenditori Promotour, una giuria procederà alle premiazioni. Tutti i partecipanti porteranno a casa, in ricordo del raduno, una targa in ardesia. Premi speciali saranno assegnati: al pilota e alla pilota più giovani; al pilota e alla pilota più anziani; al gruppo più nu[illegible] pilota proveniente da più lontano.

L'organizzazione assicurerà il pernottamento ai gruppi provenienti da altre regioni e la sistemazione notturna [illegible] preziose Ferrari in locale chiuso e sorvegliato.

Più piccole, [illegible] preziose, [illegible] certamente tra le «più amate dagli italiani», le Fiat 500 che saranno protagoniste del 1° Raduno Femminile che si svolgerà a Varazze domenica [illegible] maggio nell'ambito di «Varazze la città delle donne», 5° edizione della manifestazione organizzata da albergatori, commercianti e bagni marini che ospita gratuitamente per un week end, tutte le donne d'Italia che abbiano prenotato telefonando al numero verde: «1678-06071» dell'associazione albergatori. Per motivi organizzativi la partecipazione [illegible] limitata a 200 equipaggi. Le guidatrici di Fiat 500 che intendono partecipare, [illegible] tenute a versare [illegible] quota d'iscri[illegible] 30 mila lire che l'Avis, organizzatrice del raduno, devolverà in beneficenza. Alla manifestazione possono partecipare tutte le 500 fuori produzione comprese le «Topolino» e le «Bianchine». Alle signore verrà consegnata in omaggio una borsa contenente oggetti utili per l'auto e gadgets a sorpresa. Le partecipanti che [illegible]veranno da fuori Liguria avranno diritto a un pernottamento gratuito in un hotel di Varazze. Infine, dalle 8 alle 14 di domenica, nel palazzetto dello sport, funzionerà un ufficio postale, allestito per l'occasione, con annullo filatelico della manifestazione.

Alessandra Zacco

A Celle il raduno delle Ferrari

Cinema d'autore al Filmstudio

Savona, stasera il regista Baldini
I «Pozzi» aprono la stagione estiva

Festa di inaugurazione Ai Pozzi di Loano. Al Filmstudio di Savona ospite d'eccezione il regista Sandro Baldini che presenta la sua opera prima «Strane Storie», con Ivano Marescotti e [illegible]via Cohen. [illegible] due degli appuntamenti più attesi per la serata di oggi.

Ai Pozzi di Loano punta ad essere l'evento dell'estate. Il locale, fra i più grandi d'Italia, si presenta completamente rinnovato con tre piste, un privé, due piste con acquascivolo, 6 americanbar, pizzeria e ampio parcheggio. L'ospite più atteso per l'inaugurazione di oggi sarà il dj Enzo Persuader del Bandiera Gialla [illegible] Rimini. In programma anche [illegible] latino-americana con i «Buena Onda», 14 elementi [illegible] origine brasiliana. Numerosi gli altri appuntamenti di serata a Loano. Musica [illegible] vivo, da ballare e [illegible] ascoltare, anche al Movida, alla discoteca Elvis, al Tapatapa, all'Atra Virago e al Poseidona. Per [illegible] rassegna «Take Banda», al Kursaal [illegible] Loano, è in programma la «Notte Africana: esplorazione [illegible] continente [illegible] musica». Musica anche allo Sporting club di Pinamare di Andora con un duo latino-americano, alla Piazzetta [illegible] artisti di Albenga. Quest'ultimo locale propone il concerto dei «Pow Wow». Concerto [illegible] «144» al Rajah di Pietra e dei «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio. Discoteche aperte anche ad Alassio (U'Brecche e Devil e Shark), Tovo (Hacienda), Toirano (Domina), Finale (Scotch, Mirò e Covo) e a Noli (Gulliber). Da [illegible]gnalare anche l'ultima serata d'apertura della stagione al Meta di Notte di Andora. Primo sabato invece per il «Varioca Pub Music» ad Albenga. «Musicabaret» al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Anteprima discografica a Radio Onda Ligure con «Voodoo, Voodoo», l'ultimo singolo di Zucchero. Il [illegible] album del musicista «Spirito Divino» sarà in uscita mondiale il 27 maggio. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

«Camere da letto» di Ayckbourn

Questa sera e domani alle 21 al teatro Della Rosa di Cairo sarà messa in scena la commedia «Camere [illegible] Letto» di Alan Ayckbourn. L'allestimento è della compagnia teatrale di Cairo «Uno sguardo dal palcoscenico». Scene e regia di Silvio Eiraldi. [e. m.]

STELLA

«Musicabaret» al Tadada

Questa sera al Tacchi [illegible] Datteri di Stella, località Vetreria, «Musicabaret», spettacolo [illegible] canzoni e cabaret. Inizio dello spettacolo alle 21,30. [a. z.]

FINALE L.

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21,15 [illegible] sala Sant'Antonio a Varigotti. In programma musiche di Beethoven e altri. Ingresso lire 10 mila. [a. r.]

ALBISOLA S.

Spettacolo benefico

«Martina, handicap come vita» è il recital che sarà di scena stasera alle [illegible] al teatro Leone. L'incasso dalla serata, organizzata in memoria di Ilaria, bimba albisolese portatrice di handicap prematuramente scomparsa. L'incasso della serata sarà devoluto al centro socio-educativo «Il Granello» di Varazze. [a. z.]

[illegible]

Concorso per musicisti

Oggi alle 16,30 al Chiabrera [illegible] svolgerà la cerimonia di premiazione dei musicisti che hanno partecipato [illegible] concorso per violino e pianoforte organizzato dalla fondazione «Rosa e Giuseppe Pa[illegible]lo». Al teatro Letimbro (ore 21) la Compagnia «I [illegible]za tetto» di Alassio presenta «Il signor De Pursegnac» di Molière. [e. b.]

ORCO FEGLINO

«Al e Gil» al Cucciolo

Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo di Orco Feglino. In pedana «Al e Gil», un duo di musicisti finalesi. Spazio live anche alla D[illegible] Vita [illegible] via Aurelia a Finalpia. [a. r.]

ANDORA

La «Méta» fa tendenza

Sabato e domenica ritmi e tendenze «disco» alla discoteca «Meta di notte» in via Aurelia 200. Il locale rimane aperto fino a fine maggio nei fine settimana dalla 22,30 [illegible] 3. [r. s.]

Lidia Togni presenta il suo atteso show nel tendone di Loano

Lo spettacolo del circo

Grandi attrazioni internazionali: dalle ballerine aeree ai giocolieri Boltins
Tutti i lettori de La Stampa entrano con lo sconto usufruendo del tagliando

LOANO. Doppio spettacolo, oggi e domani alle 17,15 e alle 21,15, al circo di «Lidia Togni». Le due piste sono state allestite nel grande parcheggio della maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico a Loano.

I lettori [illegible] Stampa potranno usufruire di uno sconto presentandosi ai botteghini del circo con il tagliando [illegible] sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Il circo «Togni: [illegible] vedere la differenza» torna [illegible] Liguria dopo 18 anni.

Lo spettacolo prevede nume[illegible] attrazioni internazionali: dalla Cina i Chy Bao Guy con i leoni, dal Portogallo Peres con un rarissimo numero acrobatico. E ancora i giocolieri Boltins le campionesse [illegible] hoola hoop Denise e Dolly (Francia), le splendide ballerine «aeree» Star Sisters, il clown Victor (Russia) e altro.

Lidia Togni, cugina di Darix, dirige [illegible] grande passione e determinazione la grande città viaggiante insieme ai suoi tre figli Davide, Vinicio (direttore artistico) e Liviana. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — Lire 35.000/20.000
Non sparate sul cantastorie — Spettacolo teatrale del Medical Mystery Tour.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

D[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — [illegible] 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Agenzia salvagente — di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, quel d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente [illegible] lettivo, un meccanico [illegible] si fa [illegible] dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,45/19,20/22 — Lire 10.000/7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 5000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Salesiani — Tel. 850.542 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/8000/4000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piombo in mezzo ai guai. Broncovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30
Piccole canaglie — [illegible] Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma prov[illegible] guai in una banda di ragazzini terribili. Da una [illegible] serie americana. N. V. 1h 25' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. L. 8/5000
A proposito di [illegible] — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viag[illegible] confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, [illegible], il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
[illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible] N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible]us le[illegible]e — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Loanese — Tel. 869.951. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Giardino Principe — Or.: [illegible]
CHIUSO

Paris — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 584.505. Or.: 21 feriali spett. pom.: 16 — L. 7000/5000
Miracolo [illegible] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, [illegible] Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16/17,30 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, inc[illegible] personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,15 **Adorabili creature**, telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out**, telefilm
12,55 **Telefilm**
13,25 **Documentario**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale TN4**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di E stelle**
9,30 **Long street**, telefilm
11 — **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **Motori no stop**, rubrica
11,45 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
12,15 **Esercito: forza armata?**, attualità
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **La grande rapina**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Au Zenaise**, notizie
20,30 **Basket**, serie A2
22 — [illegible] rubrica
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Il calabrone verde**, telefilm
11,30 **Documentario**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i giovani**
16,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Tg Liguria**
20,30 **Quarto desiderio**, film
22,05 **Chen il pugno che uccide**, film
23,30 **Telesport verde**, rubrica
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,15 **Telesport rosso**, rubrica
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**
— — A seguire: **Shopping club**
— — **Proposte commerciali**
20,30 **TgA Speciale**
— — A seguire: **Shopping club**
— — **Proposte commerciali**
21,30 **TgA News**
— — A seguire: **Shopping club**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Video top**, settimanale
12 — **Cartone animato**
12,30 **First and Ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
15 — **Artus**, rubrica
17 — **Mobilart**
17,30 **Market**, commerciale
18 — **Artus**, rubrica
19,45 **Primogiornale**
20 — **Principessa delle stelle**, rubrica
20,30 **Knight and warriors**
21,30 **Bikini beach party**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Centrosalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
1 — **Primogiornale**

Telecupole

14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **La grande rapina**, film
18 — **Cuore in rete**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket**, c.lo serie A2
22 — **Baskettissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Telestar

14 — **Diamonds**, telefilm
15 — **California**, serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,55 **China beach**, telefilm
19,30 **Sulle orme degli Asburgo**
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, mini-serie
22,25 **Tg 5**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **La grande rapina**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Programmazione notturna**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**. I film della nuova stagione
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi goal**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**, [illegible] commerciali

9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
19 — **Tam tam notizie**
19,30 **Anteprima sport**
20,30 **Tam tam notizie**
20,50 **Anteprima sport**
21 — **Lanterna magica**
23 — **Tam tam notizie**
23,30 **Anteprima sport**
23,40 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Duse: Tango Barbaro di Copi, con Mariangela Melato e Toni Servillo. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Una vedova allegra...all'opera. Or.: 21. Lire 50/35.000.

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. Or.: 21. Lire [illegible] *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. Or.: 21. Lire 28.000/18.000. *Sala Agorà.* Oggi riposo. Or.: 21. Lire 18.000/15.000.

Teatro Garage - *sala Diana Mutamenti del tempo.* Or.: [illegible]. Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: A proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così si muore
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e d'ombra
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Il sosia
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abo, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMP[illegible]

Centrale: Rob Roy
Dante: Don Juan D[illegible]
Imperia: Morti di salute

SANREMO

Ariston: Morti di salute
Ariston Ritz: Rob Roy
Ariston Roof Sala 1: Jefferson in Paris
Ariston Roof Sala 2: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 3: Don Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Vanya sulla 42ª strada
Centrale: Genio per amore
Ortes: Le ali della libertà
Tabarin: Peggio di così si muore

Alle 16 lo spareggio di Borzoli decide finalmente il vincitore dell'Eccellenza

Pegliese-Pontedecimo: da stasera una sarà nel Nazionale dilettanti

GENOVA. Pegliese e Pontedecimo nel Nazionale dilettanti non ci sono mai state. Facendo riferimento all'Interregionale che del Cnd è stato il «papà», il Pontedecimo vi ha fatto una fugace apparizione nel 1989-'90, mentre la Pegliese vi [illegible] militato per sei campionati, dal 1985 al '91.

Per i granata della Valpolcevera fu una «toccata e fuga»: iniziato il [illegible] [illegible] pochi mezzi, confidando nel vulcani[illegible] Victor Brogi e nella squadra che l'anno prima aveva vinto in maniera rocambolesca la Promozione, lo finì con Vezzoso in panchina e mancando di un soffio la salvezza. Per i «marinai» il ricordo rimane ancorato alla coppia Calleri-Locatelli. Il gruppo di giocatori che aveva regalato alla società innumerevoli titoli giovanili fece sognare i tifosi: per tre volte la Pegliese fu a un passo dalla C2, in un paio di occasioni più del valore delle avversarie furono i conti in cassa a sconsigliare l'avventura tra i professionisti.

Oggi a Borzoli alle 17,45 (supplementari e rigori permettendo) una delle due staccherà il biglietto per il massimo campionato dilettanti. La sconfitta, pur perdendo il treno diretto, potrebbe rientrare con una corsa «straordinaria»: andrà agli spareggi [illegible] le seconde dei gironi lombardi. La battaglia appare impari: il Pizzighettone (4 e 11 giugno) è un osso duro e la sopravvissuta dell'altro [illegible]tro sarà anche peggio.

Pegliese e Pontedecimo sono arrivate allo spareggio con stati d'animo opposti: la squadra di Baretto entusiasta del tor[illegible] disputato, dei risultati andati al di [illegible] delle più rosee previsioni, e conserva l'atteggiamento [illegible] chi non ha nulla da perdere; il team di Armienti che pure era [illegible] costruito pensando alla promozione si era smarrito nella fase centrale della stagione, ritrovava solo nel finale il passo giusto ed era convinto di avercela fatta, quando si è visto raggiungere sul filo di lana.

Il Pontedecimo ha più da perdere dell'avversaria: il solo fatto di entrare a Borzoli da favorito lo pone in una situazione a rischio. Napolitano, Manolio e gli altri dirigenti hanno pro[illegible] ai giocatori quel premio extra a lungo invocato. Dalla sua parte ha maggior caratura tecnica [illegible] maggior esperienza: i navigati Zoli, Magnetto (superstite [illegible] Pontedecimo del [illegible]-'90), Ferraris ed Ogliari hanno [illegible] necessaria freddezza per una partita di questo genere.

In casa Pegliese c'è lo sbalordimento, ma anche la gioia per [illegible] arrivati fin qua. La formazione è zeppa di giovani che sono alla prima esperienza del genere. Un possibile handicap è il precedente negativo dell'allenatore: Roberto Baretto che vinse con il Lavagna nel '91 il girone A di Promozione, perse in maniera netta lo spareggio con la Cairese a Bogliasco.

Naturalmente le formazioni [illegible] partenza [illegible] avvolte nelle nebbie della pretattica. La Pegliese recupera Mezzzi e Podestà: Renon; Podestà, Santeusanio (Cuttica); Bonino, Balducci, Ceraudo; Colella, Mezzzi, Prestia, Barozzi, Ardinghi (Lupo). Il dubbio [illegible] [illegible] claudicante Barozzi. [illegible] Pontedecimo ha Mazzucchelli squalificato [illegible] Parodi acciaccato. Prova con: Pallavicini; Allia, Zoli; Parodi (Chiesa), Figus, Ogliari; Calvillo, Farcinto, Magnetto, Ramponi, Ferraris.

Danilo Sanguineti

Ferraris, bomber del Pontedecimo, potrebbe essere uno degli uomini-chiave

GLI ALTRI MATCH

Domani tutte le sfide che contano

Week-end calcistico intenso, a parte Pegliese-Pontedecimo. Sempre per l'Eccellenza, [illegible] in chiave-salvezza, spareggio domani a Rossiglione alle 16 fra il Sestri Levante e la Loanesi. Un solo squalificato nelle due formazioni, il [illegible] Marco Agnetti. Scendendo alla Promozione, [illegible] gli incontri previsti. Oggi alle 17 a Follo il match [illegible] andata fra le vincenti i gironi A [illegible] B, ovvero Folbas e Busalla (ritorno a Busalla sabato prossimo); in palio il Trofeo Bozano. Domani le due gare più importanti, cioè lo spareggio-promozione fra Pietra e Sampierdarenese (Albisola [illegible] 16; la vincente sale in Eccellenza, la perdente spera che Pegliese o «Ponte» eliminino successivamente le lombarde), e quello per la salvezza nel girone A, tra Italstrade e S. Olcese (Grondona, ore 16).

Altro impegno a livello regionale è il secondo turno del 2° Trofeo Lanterna, post-campionato Juniores, [illegible] Sestri Levante-Lavagna (riposa Grafiche) [illegible] al Sivori alle 16 [illegible] Busalla-Molas[illegible] (riposa Pegliese) domani alle 10,30 a Busalla. Ancora per la... gloria, seconda giornata del Trofeo Molinari fra le vincenti i gironi C, D ed E di Seconda: Don Bosco-Vallesturla, domani alle 10,30 al Ferrando di Cornigliano (riposa Ravecca).

Per ragioni organizzative, spostata [illegible] una settimana la sfida Camporosso-Forza e Coraggio, finale degli Juniores provinciali. [g. s.]

Tanti assi [illegible] caccia del risultato super: in Liguria pure Merisi, la Dalla Valle [illegible] forse Luca Sacchi

«Olimpica», il grande nuoto torna a Genova

Semifinale nazionale da oggi alla Sciorba, a Roma e a Ravenna

Manuela Dalla Valle, attesa a Genova

GENOVA. Semifinale di Coppa Olimpica, [illegible] e domani alla «Sciorba». Un appuntamento di rilievo, [illegible] finalmente il grande nuoto che torna nel capoluogo dopo una lunga [illegible]. I motivi [illegible] arcinoti: una vasca principale (Albaro) sommersa di problemi, dei costi di gestione eccessivi e lasciata deteriorare nell'incuria generale; nessuna vasca alternativa in grado di offrire meeting di rilievo.

E' dal 1989 (Assoluti estivi [illegible] preparazione agli Europei [illegible] Bonn) che Genova non viene chiamata [illegible] organizzare una gara di un certo interesse. Imperia ha aperto [illegible] strada, con i Campionati italiani di categoria indoor; Genova è riuscita [illegible] prendere la scia giusta, per questo appuntamento che rappresenta uno dei tre concentramenti a livello nazionale. Gli altri due concentramenti si effettuano, [illegible] contemporanea, a Ravenna e Roma; la finalissima poi, secondo tradizione, si terrà dal 2 giugno alla piscina del Fo[illegible] Italico, nell'ambito [illegible] [illegible]ting internazionale Sette Colli.

Alla Sciorba ci saranno i rappresentanti di tre regioni: Liguria, Lombardia e Piemonte. Sfida diretta tra loro, ma soprattutto ricerca del miglior «crono» per prevalere sui rivali [illegible] Roma e Ravenna. Quindi tante gare interessanti, con [illegible] presenze [illegible] fra i big di Emanuele Merisi (mentre è [illegible] Luca Sacchi), Manuela Dalla Valle e l'emergente cuneese Federica Biscia: passato e futuro della [illegible] femminile azzurra.

I liguri [illegible] presenteranno quasi al completo, con in prima fila [illegible] rapallese («stargato» Carabinieri) Marco Formentini, reduce da [illegible] prestazione inferiore alle attese agli Assoluti, ma pur sempre fra i più forti. Attese sul podio pure Ilaria Padoin e Sara Farina. Il programma prevede l'apertura oggi alle 17 con i 200 stile libero; seguiranno 100 dorso, 100 farfalla e 400 misti; domani (inizio 9,15): 400 crawl, [illegible] dorso, [illegible] rana, [illegible] stile libero e 200 farfalla. Nel pomeriggio, dalle 15,30, 100 crawl, 100 rana, 800 femminili, 1500 maschili e 200 misti. [g. s.]

Pallanuoto: oggi a Pescara la partita che in pratica vale il terzo posto

Rari, c'è aria di playoff

L'Athena difende il punto di vantaggio, in [illegible] scontro diretto che profuma già di finali
Attenzione ad Estiarte, Calcaterra e Pomilio. Mistrangelo: «Dovremo tenere alto il ritmo»

SAVONA. L'Athena viaggia alla volta di Pescara per l'ultima grande sfida della regular season. La formazione biancorossa è infatti di scena alle «Najadi» per affrontare il Mell Pescara [illegible] Paolo Malara, [illegible] soprattutto dell'«ex» Manuel Estiarte, indimenticata star dei primi successi della Rari. Gli arbitro sono Petronilli e Grosso.

A Pescara il Savona si gioca il terzo posto, una posizione più che meritata visto [illegible] grande rendimento della squadra per tutta la stagione. Il Pescara [illegible] un girone di ritorno eccezionale, ha recuperato lo svantaggio [illegible] prime, dimostrando che per ar[illegible] [illegible] scudetto bisognerà fare i conti anche con loro. Ma la terza piazza vuol [illegible] molto anche per l'accoppiamento dei «quarti» dei playoff: con ogni probabilità la terza andrà ad affrontare [illegible] Paguros e poi in semifinale il Posillipo, mentre la quarta prima dovrà vedersela con la Florentia e poi eventualmente con la Roma.

Ma i ragazzi di Mistrangelo a Pescara vogliono ben figurare, dimostrare che la recente sconfitta di Roma è stata solo un episodio, che anche loro sono da vertice. Claudio Mistrangelo: «A Pescara cercheremo di fornire [illegible] delle nostre migliori prestazioni, per cercare di vincere o quantomeno per ottenere [illegible] risultato utile. L'importante sarà non concedere le possibilità che abbiamo offerto alla [illegible]a, e cercare [illegible] tenere la partita su alti ritmi. Contro gli abruzzesi basta mollare la [illegible] per un paio di minuti per gettare [illegible] vento l'intera partita».

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

Il Pescara sul piatto della bilancia, oltre [illegible] Estiarte, può mettere sul piatto della bilancia la potenza del centroboa della Nazionale, Roberto Calcaterra, o dell'ex Jadran, Bezmalinovic, oltre naturalmente all'imprevedibilità del mancino Pomilio. Mistrangelo: «Come 'rosa' loro sono molto forti, probabilmente più di noi. Ma [illegible] collettivo possiamo metterli in difficoltà, [illegible] nella gara d'andata [illegible] [illegible] un po' più di attenzione avremmo potuto ottenere una meritata vittoria».

Comunque vada questa partita il Savona, terzo o quarto, rimane protagonista di un [illegible]neo su alti livelli, probabilmente migliori di quanto la stessa società si aspettasse. Mistrangelo: «Anche in caso di una sconfitta, che tra l'altro ci può stare, non vedo perché si dovrebbero aprire processi. Abbiamo disputato [illegible] torneo oltre ogni più [illegible]sea attesa, e saremo comunque in buona posizione-playoff. Una [illegible]gione più che positiva, che potremo ancora migliorare: l'obiettivo sono le semifinali».

La gara sarà seguita, oltre [illegible] dalla trasmissione Rai di Provenzali, [illegible] Radio Onda Ligure che ne fornirà la «diretta» integrale [illegible] [illegible] [illegible] di Luca Fornasieri. Saranno presenti anche le telecamere della Tgs: l'incontro registrato verrà tra[illegible] nel [illegible] di «Notte Sport» dopo [illegible]

Massimo Novaro

IL P[illegible]

Tv «registrata» di notte

Serie A1 (17,30): Recco-Florentia (arbitri Aglialoro e Picchetto); Pescara-Savona (Petronilli e Grosso); Brescia-Modena (Ricci e Carioti); Como-Canottieri Napoli (Salino e Violi); Ortigia-Catania (De Giovanni e Capodicasa); Paguros-Roma (Melis e Zerbini); Posillipo-Volturno (Falcone e Alfieri). **Tv e radio.** La partita [illegible] Pescara sarà trasmessa nel corso di Notte Sport dopo le 24 su Rai 2. [illegible] campionato di pallanuoto)» su Radio Uno condotto da Alfredo Provenzali si collega con Recco, Acireale e Pescara. Radio Onda Ligure trasmette in diretta integrale la gara del Savona: radiocronaca di Luca Fornasieri e Laura Sicco. **A2.** Torino-Chiavari (17,15; Rotunno e Riccitelli); Nervi-Cagliari (17,15; Bianchi e Taccini); Camogli-Bergamo (Recco 19,15; Florenzano e Ferraioli); Bologna-Bogliasco (17,30; Coppola e Dolci); Lavagna-Sturla (18; Caputi e Bertini). **B.** Cus Firenze-Bissolati Cremona (17; Pascucci e Napolitano); Mameli-Quinto (18,30; Pisano e Congia); Sori-Lerici (21; Brasiliano e Vassallo); Imperia-Arenzano (18,15; Carbone e Biavaschi). **C.** Endas-Ponente Ligure (Lago Figoi 19); Sori 90-Rapallo (Comunale 17,30); Vallescrivia-Andrea Doria (Ronco Scrivia 19,30); Aragno-Cn Torino (Sapio Multedo 18,30). [d. s.]

Oggi e domani 200 giovanissimi in gara a Spotorno

Con il «Trofeo Topolino» festival della scherma

SPOTORNO. Piccoli schermitori crescono. Oggi e domani il palazzetto dello sport (inizio alle 9) ospita le finali [illegible] della settima edizione del «Trofeo Topolino», a cui sono approdati duecento miniatleti baby provenienti da tutta Italia, tra cui dieci liguri. I finalisti, per partecipare all'ultimo atto, hanno già dovuto «tirare di scherma» in più di un'occasione, superando selezioni provinciali e regionali a cui erano iscritti oltre diecimila giovanissimi.

Rispetto alle edizioni precedenti, il «Topolino» imbocca una nuova strada coinvolgendo, oltre ai baby che hanno scelto questa disciplina, anche [illegible] alunni delle scuole elementari che non l'hanno mai praticata. E [illegible] gli organizzatori hanno diviso la gara in due parti: [illegible]a composta da un «percorso a tempo», [illegible] prove di abilità [illegible]toria scelte tra quelle propedeutiche alla scherma, e l'altra ba[illegible] su fioretti e maschere di plastica, con turni di qualificazione senza eliminazioni, in modo da offrire a tutti i partecipanti uguali opportunità di classifica e di assalti disputati.

I mini-schermidori [illegible] suddivisi in fasce d'età, ma non per sesso. A tutti i partecipanti saranno assegnati punteggi che determineranno la classifica generale. Inoltre, per favorire l'aggregazione fra tutti i partecipanti, è stata inserita anche una gara a squadre «a staffetta», alla quale parteciperà una squadra per ogni regione presente alla finale. Ma non [illegible] sarà solo la scherma: oggi, con inizio [illegible] 17 è in programma, sulla passeggiata a mare, la sfilata dei «personaggi-Disney», che sicuramente sarà seguita con attenzione anche dagli adulti.

Tra le altre iniziative collaterali, da ricordare il concorso fotografico riservato alle scuole elementari e medie della provincia di Savona, e un concorso di disegno riservato alle sole scuole elementari. Il «Trofeo Topolino» [illegible] anche importante [illegible] [illegible] profilo turistico. Per due giorni Spotorno sarà letteralmente invasa dai partecipanti alla manifestazione: e calcolando che ogni bambino sarà seguito da genitori e parenti, è facile capire quale vantaggio sia il «Topolino» per la città. Le premiazioni domani al Palasport: numerosi gli sponsor che hanno appoggiato [illegible] settima edizione del «Topolino», a dimostrazione del crescente interesse verso la scherma.

Guglielmo Olivero

CI[illegible]

Domani Trofeo Maurilli

Grande [illegible] per il 17° Trofeo Maurilli, organizzato [illegible] Gs Poggio Sa[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] l'Udace, prova unica del Campionato regionale. Alla [illegible] prenderanno parte tutti i gruppi sportivi della Liguria. Numerosi sono i corridori che possono ambire alla vittoria anche se i favori del pronostico sono per Aretuso e Ginestra (Supermercatutto Imperia). Sempre dall'Imperiese arriva con ottime credenziali Punturiero (Ventimigliese), mentre i colori savonesi saranno difesi soprattutto dallo squadrone del Gs Mastrolanni (che annovera un Samanza in gran forma) e dall'Anselmo Sport. [illegible] anche gli esponenti del Team Bike [illegible]le [illegible] Albenga, alla prima stagione di attività. Il ritrovo (alle 7,30) è fissato davanti al Mobilificio Malogamba, [illegible] via Roma ad Altare, la partenza [illegible] alle 8,45 da Giusvalle. La gara, sugli 88 km, si annu[illegible]lettiva e, secondo i tecnici, dovrebbe decidersi al Gran Premio della Montagna di Montecala (km. 57). La gara è valida anche per l'assegnazione dell'8° Trofeo Ivo Alfonsi. Per i baby l'appuntamento centrale è a Ventimiglia, [illegible] un circuito cittadino per Giovanissimi, selezione per i «regionali». Grandi favoriti i «baby terribili» dell'Alassio. Elvis Bruno, Allievo alassino, [illegible] intanto un'altra prestigiosa vittoria [illegible] «classi[illegible] di Lido di Camaiore. [g. o.]

Torneo post-campionato per le «big» del Nazionale dilettanti

Il Savona in campo a giugno per «aiutare» il Totocalcio

SAVONA. [illegible] «triangolare» per il Savona. Conclusa la stagione nel Nazionale dilettanti [illegible] un brillantissimo terzo posto, la banda-Ferraro non va ancora in [illegible]. Il «rompete le righe» vine rinviato. Il motivo [illegible] semplice: la Lega Nazionale Dilettanti ha istituito un torneo post-campionato, cui hanno diritto di partecipare le prime quattro formazioni classificate [illegible] rispettivi gironi [illegible] Nazionale dilettanti.

E così il Savona giocherà ancora per tutto [illegible] mese di giugno. I biancoblù sfideranno in un torneo all'italiana [illegible] sola andata il Grosseto, neopromosso in C2, il Borgosesia e la Sestrese. Le date, che saranno ufficializzate nei prossimi giorni sono l'11, 18 e 24 giugno: si giocherà dunque sempre di domenica. E c'è di più: gli incontri verranno inseriti nella schedina del Totocalcio o del «Totogol».

Lino Di Blasio ha saputo ieri degli impegni «semi-estivi»: le prime rivali sono Grosseto, Borgosesia e Sestrese

Il dirigente responsabile del Savona, Lino Di Blasio: «Abbia[illegible] accolto [illegible] [illegible]usias[illegible] la proposta della Lega, che ci permette di disputare ancora un paio di partite, e di mettere in evidenza i nostri giovani. E poi il fatto di essere sulla schedina del Totocalcio, o del Totogol, non certo è cosa di tutti i giorni per il Sa[illegible]. La vincente del mini-torneo proseguirà nella manifestazione, e andrà a battersi contro le formazioni vincenti neglui altri raggruppamenti: in palio ci sarà un trofeo a livello nazionale.

Terza categoria. Il Calizzano festeggia la promozione a Pallare. Sarà un'altra grande festa per i giallorossi, che hanno raggiunto con [illegible] domenica di anticipo [illegible] promozione in Seconda categoria. A festeggiare la squadra nell'ultimo incontro interno c'era anche il sindaco Giuseppino Tabò, per tanti [illegible] dirigente- factotum e vera «anima» del Calizzano. Il primo [illegible]tadino del paese dell'Alta Val Bormida, che [illegible] anche il primo tifoso dei giallorossi, sarà anche domani a Pallare, impegni [illegible] amministrazione permettendo, per rendere omaggio alla «sua» squadra.

Il Calizzano però non avrà vita facile. Il Pallare cercherà di rovinare la festa ai «cugini», visto che ha anche la possibilità di chiudere al secondo posto il torneo, così da poter partecipare ad eventuali ripescaggi. Tra gli incontri più interessanti della giornata spicca Murialdo-Rocchettese, [illegible] gli ospiti allenati da Capece ancora in corsa per il secondo posto. Stesso discorso vale per la Priamar, attualmente terza ad [illegible] punto dalla Rocchettese, che [illegible] sul campo del Bardineto c[illegible] l'obiettivo dei due punti. [r. p.]

Nazionali, ultimo atto

[illegible] derby dei poveri in C1 [illegible]

Cala stasera il sipario sui campionati nazionali. In C1 maschile [illegible] Carcare, reduce dalla brillante affermazione nel derby sulla Cassini Colombo Genova, è impegnato sul parquet di Novi, in [illegible] gara alla portata [illegible] valbormidesi. Il Loano, anch'esso salvo, è impegnato invece in [illegible]: al palasport arriva (ore 21) l'Ovada, [illegible] [illegible] compagini più brillanti del torneo. Infine il Savona, [illegible]o tempo retrocesso, chiude [illegible] «stagione di passione» sul parquet del Colombo, che [illegible] chiave salvezza deve assolutamente aggiudicarsi la sfida. In C1 femminile derby disperato Varazze-Savona (ore 17,30) con le due squadre che occupano la penultima posizione a quota 14. Infine, da ricordare che stasera ad Imperia («Ruffini», ore 21) c'è [illegible] gran festa [illegible] Maurina Agnesi, promossa in B1. Le biancazzurre concludono il torneo ospitando il Cologno. [g. o.]

Le regate dei «Laser»

Il dianese Negri [illegible] alla Coppa [illegible]

VARAZZE. Ottima riuscita per la «Coppa Invicta», organizzata dal Varazze club nautico e valida per la selezione zonale [illegible] campionato «Laser», ma aperta a velisti di ogni regione. Sul gradino più alto [illegible] podio è salito il dianese Diego Negri, attualmente rappresentante della squadra della Finanza di Gaeta, e serissimo candidato ad un posto in Nazionale per i Giochi Olimpici [illegible] Atlanta '96. Secondo posto per il [illegible] compagno di squadra Bortoletto, mentre sul gradino più basso del podio è salito [illegible] savonese Parodi. La vittoria nei «Laser Radial» è andata invece a Banzi, di Sestri Ponente. La regata è stata favorita dalle ideali condizioni del vento e del [illegible]. Prossimo appuntamento, sempre sotto l'egida del Varazze club nautico, domenica 28 maggio [illegible] la Coppa Primavera, riservata alle imbarcazioni della classe «Optimist». [g. o.]

Il via da piazza Martiri

Domani [illegible] Savona la marcia [illegible]

SAVONA. Ultimo appuntamento, almeno per quanto riguarda le gare della stagione primaverile, con la [illegible] Savonese». Domani [illegible] infatti in programma la diciannovesima edizione della manifestazione [illegible]vona-Città medaglia d'oro della Resistenza», [illegible] non competitiva con partenza (alle 9) e arrivo in piazza Martiri della Libertà. Alla manifestazione parteciperanno i migliori specialisti del podismo savonese, oltre a numerosi atleti provenienti anche dal Genovese e dal Piemonte. Intanto continuano a pervenire iscrizioni al quarto «Memorial Nicola Gambetta», [illegible] marcia non competitiva aperta a tutti che verrà disputata domenica 4 giugno. L'intero ricavato della manifestazione, organizzata dalla Polisportiva San Francesco di Savona, sarà devoluto a favore dell'Associazione savonese contro la leucemia. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 20 Maggio 1995 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO [illegible]
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA [illegible] - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - [illegible] 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI [illegible] 40.000
MECHES [illegible] STAGNOLA 7[illegible]
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Ieri alla festa della polizia bilancio del questore sulla sicurezza pubblica

Delitti in calo, non le prostitute

Nel Novarese si conferma la diminuzione della criminalità. Capoluogo meglio della media nazionale
Preoccupano i fenomeni legati all'immigrazione clandestina di stranieri, dai furti alle «lucciole»

NOVARA. Criminilità ancora in calo nel Novarese, con un andamento che negli ultimi mesi conferma la tendenza positiva orami in [illegible] anni.

In tutta la provincia, Verbano Cusio Ossola compreso, [illegible] l'aprile '94 e il marzo '95 il numero dei delitti è passato da 12.592 a 11.223, pari al 10,9 per cento in meno al perido precedente. E il dato diventa addirittura da record nel solo capoluogo, dove la variazione percentuale del tasso di «delittuosità» ha raggiunto l'11,3 a fronte di [illegible] media nazionale del 7,8.

Novara torna ad essere un'isola felice? Non proprio. Dal bilancio sulla sicurezza pubblica che [illegible] questore Giuseppe Tarantino ha tracciato ieri mattina [illegible] Broletto alla festa annuale [illegible] Polizia di Stato [illegible] il 143° di fondazione, alla presenza del prefetto Ruffo, autorità e molti cittadini, emergono anche [illegible] dolenti.

A cominciare dai furti in appartamento, rimasti sostanzialmente stazionari pur registrando una lieve flessione (1.851 contro i precedenti 1863) [illegible] nonostante rilevante numero dei responsabili arrestati o denunciati. «Appartenenti - [illegible] ricordato il questore - all'area extracomunitaria, [illegible] prevalente riferimento a quella clandestina».

E' un'analisi che [illegible] ferma anche nelle cronache, sempre più costellate di presenze nordafricane e slave.

Ma [illegible] preoccupare maggiormente [illegible] il massiccio incremento - Tarantino ha parlato [illegible] una vera e propria lievitazione - dei reati di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione, saliti da [illegible] a 31, con un'impennata del 26 per cento. Anche in questo caso, ha sottolineato il questore, sul dato incide [illegible] larga misura la componente extracomunitaria clandestina.

«E' un fenomeno dilagante in quasi tutte le grandi città italiane, specie quelle a medio alto [illegible] di vita - ha detto Tarantino - che [illegible] Novara viene discretamente contenuto per l'assoluta determinazione che [illegible] Questura infonde, pur nelle difficoltà di ordine formale e [illegible] carenze normative».

Poco prima, Tarantino [illegible] inquadrato il problema-stranieri nelle veloci trasformazioni [illegible] società che la polizia, con le altre forze dell'ordine [illegible] in armonia con la magistratura, si trova a dover fronteggiare, fra cui, apppunto «fenomeni sociali inconsueti, quali le massicce immigrazioni indifferenziate e [illegible] adeguatamente canalizzate».

Osservazioni che sono suonate come un campanello dall'allarme, ma anche come un appello affinché la polizia non sia destinataria «parafulmine», «di mille istanze e di tantissime esigenze».

[illegible] a caso, Tarantino [illegible] è rivolto all'intera collettività, rimarcando i significati dello slogan della festa, «Insieme tra [illegible] gente, per la legalità».

Ma ognuno deve fare la sua parte. «E' bene tenere presente - ha detto [illegible] questore - che la soluzione di tali fenomeni di allarme sociale non può [illegible] circoscritta a semplice problema di polizia, [illegible] parte dell'opinione pubblica ritiene, perchè si tratta di [illegible] che vanno ricomprese anche nelle competenze delle [illegible] istituzioni sociali, oltre che essere 'rivisitate' [illegible] civile ed appropriata normative che contemperi i diritti e i bisogni di tutti».

Tornato alle cifre, Tarantino ha ricordato [illegible] sulla base dei dati della polizia [illegible] omicidi sono passati da 3 a [illegible] (e gli autori tutti scoperti), le rapine [illegible] hanno subito [illegible] calo del 21,3 per cento (114 contro 145), i furti del 5,9 e gli scippi [illegible] 10,9. [illegible] fronte [illegible] droga, [illegible] sono rilevati 321 reati (più 1, 6 per cento), con l'arresto o la denuncia di 281 persone adulte più sei minorenni.

La polizia stradale ha percorso quasi un milione [illegible] chilometri, accertando 32.286 infrazioni, oltre 1.400 rispetto [illegible] periodo precedente, ma con [illegible] importo di oblazioni che arriva [illegible] sfiorare i tre miliardi di lire, grazie [illegible] un'icremento di 371 milioni di lire in più.

[illegible] Benacchio

[illegible] cerimonia che si è svolta al Broletto.
Sopra, la piccola «mascotte» motorizzata [illegible] festa.
Qui a fianco, [illegible] premiazione degli agenti e dei funzionari [illegible] distinti in brillanti operazioni di polizia

Novara, ieri sera. Altro incidente [illegible] Borgomanero, 5 feriti

Salto di corsia in autostrada Ferito autista, traffico bloccato

NOVARA. Spettacolare incidente sull'autostrada Torino-Milano, ieri sera poco prima delle 19, nei pressi di Agognate. Un camion proveniente da Torino e diretto a Milano, forse per lo scoppio di un pneumatico, dopo aver sbandato ha saltato [illegible] guard-rail invadendo la corsia opposta. In quell'istante [illegible] c'era alcuna auto in transito [illegible] Torino. [illegible] pesante mezzo [illegible] si è rovesciato bloccando il traffico. Il conducente, ANgelo Melis, 42 anni, ha riportato [illegible]tunamente ferite lievi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Villarboit, l'elisoccorso di Borgosesia e un'ambulanza della Croce [illegible] Novara. Dopo le prime cure prestate sul posto il camionista è stato trasportato all'ospedale Maggi[illegible] di Novara, dove i medici gli hanno riscontrato ferite giudicate [illegible] gravi.

Sulla Torino-Milano si [illegible] formate lunghe code. I vigili urbani sono stati chiamati [illegible] regolamentare il flusso dei veicoli in uscita e indirizzarli al casello di Biandrate. [r. l.]

BORGOMANERO. Cinque feriti [illegible] uno scontro frontale alle porte [illegible] Borgomanero: coinvolta anche la presidente provinciale dell'Aido, che ha riportato la rottura di una clavicola.

Spettacolare incidente quello che si è verificato l'altra [illegible] in via Novara, in località Rivano, all'incrocio con via Selvetta e via Rivano. Lo scontro è avvenuto pochi minuti prima [illegible] 21 fra una Peugeot 205 ed una Croma. Al momento dell'incidente la pioggia [illegible] fitta e questo elemento è stato [illegible] delle [illegible] determinanti dello scontro, insieme all'oscurità.

La Peugeot era diretta da Borgomanero verso Novara ed era guidata da Sabina Medina, impiegata, [illegible] anni, di Santa Cristina. La Croma procedeva in senso opposto, diretta verso Borgomanero: le due auto si sono scontrate frontalmente [illegible] un tratto di strada piuttosto ampio, e la Polizia Stradale di Borgomanero sta ricostruendo la meccanica e le responsabilità dello scontro. L'urto è stato violentissimo [illegible] ha distrutto le due macchine: in un primo momento uno dei passeggeri della Croma, Silvana Bartoli, 44 anni, di Grovello Cremonese, [illegible] brava in condizioni disperate, tanto che i medici si [illegible] riservati [illegible] prognosi. Ieri pomeriggio le condizioni della donna sono migliorate ed i sanitari l'hanno giudicata guaribile in tre mesi. Sulla Croma c'era anche la dottoressa Vittoria Gaeta, novarese, 48 [illegible], abitante in corso Mazzini, [illegible] notissima in tutta la provincia perchè rico[illegible] la carica di presidente dell'Associazione Donatori d'Organi. La dottoressa ha riportato la frattura [illegible] clavicola e guarirà in un mese. Prognosi di un [illegible] anche per [illegible] Medina; guarirà in 40 giorni Angelo Landone, 59 anni, Novara, ed in 20 giorni Luciano Codazzi, 57 anni, di Crema, [illegible] viaggiavano sulla Croma. [m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni [illegible] localmente a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible]
Max: 22; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 22

[illegible] IN [illegible]
Torino 20,8; Cuneo 22; Aosta 22 Alessandria 21; Asti 20; Vercelli 18.

Due specialità

Medicina interna e neurologia

NOVARA. Medicina manterrà [illegible] numero chiuso a 75 posti per le matricole, [illegible] per la facoltà di Novara [illegible] in arrivo due scuole di specialità, medicina interna e neurologia.

Sono sempre più [illegible] richieste degli studenti di No[illegible], del Verbano-Cusio-Ossola, del Biellese [illegible] Vercelli per iscriversi alla facoltà di Medici[illegible] ma il preside Ilario Viano preannuncia che [illegible] numero chiuso per 75 matricole resta, anche perché la facoltà non è [illegible] grado [illegible] accogliere un numero maggiore di studenti.

«Abbiamo una carenza sia [illegible] insegnanti, per ora siamo complessivamente [illegible] 26, e di personale di segreteria ed amministrativo: è questa [illegible] ragione fondamentale che ci impedisce [illegible] accettare [illegible] numero maggiore di matricole. [illegible] - sottolinea il preside - [illegible] dovessimo veramente rapportare il numero delle matricole all'organico di docenti e personale non docenti, dovremmo fermarci a 43 studenti per il primo [illegible]

Se, almeno per ora, i posti per Medicina restano limitati, la facoltà novarese [illegible] per conseguire [illegible] risultato molto importante, l'apertura di due scuole di specialità. «Si tratta di medicina interna e neurologia, due scuole che sono già all'esame [illegible] commissioni parlamentari. In questo momento le commissioni sono alle prese con i referendum [illegible] quindi l'iter per l'approvazione non sarà brevissimo, ma dovremmo essere [illegible]munque alle ultime battute. Non penso proprio che riuscire[illegible] attivarle per [illegible] prossimo [illegible] accademico, ma certamente per quello successivo».

Molto più lungo appare invece l'iter di approvazione di altre sei scuole di specialità: chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, radiologia, anestesia e rianimazione, pediatria e psichiatria. Per queste occorre che vengano prima pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i nuovi ordi[illegible] didattici, poi la facoltà dovrà ripresentare le domande.

Importante però [illegible] che vengano attivate al più presto le prime [illegible]e scuole di specialità: «Per [illegible] è un traguardo di [illegible]portanza fondamentale - rimarca [illegible] preside - perché la riforma sanitaria condiziona l'accesso [illegible] carriera medica al diploma di specializzazione, per cui [illegible] assolutamente indispensabile avere, [illegible] all'Università, anche [illegible] scuole di specialità».

Marcello Giordani

Weekend in bicicletta con alcune tradizionali iniziative

Alla scoperta della città pedalando nei quartieri

NOVARA. Alla scoperta del verde, su due ruote o passeggiando nel parco. In questo fine settimana prende il via in [illegible] tro [illegible] serie di iniziative [illegible] l'assessore alla Cultura Roberto Cota definisce come «Un riappropriarsi da parte dei novaresi della città, la riscoperta della città dal punto di vista ecologico». Altre manifestazioni [illegible] già state annunciate per i weekend successivi.

In sella domani con i bersaglieri, in occasione della decima edizione della Pedalata Cremisi. Per ricordare a tutti l'appuntamento, stasera alle 17,30 in piazza del Duomo la fanfara Oslavia [illegible] Bellinzago terrà [illegible] certo. La fanfara sarà presente per tutta la pedalata, che prenderà il via domani alle 9,30 da viale Turati. Il percorso è di 20 chilometri. Come in [illegible] delle edizioni precedenti, anche quest'anno il ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana sclerosi multipla.

Quattro passi nel parco. L'invito arriva dalla Lipu, che per domani, [illegible] collaborazione con Comune, fondazione Faraggiana, organizza anche nel capoluogo la «Festa delle natura - un'oasi [illegible] casa», una [illegible] festazione che si terrà in contemporanea in 30 città italiane. L'oasi locale [illegible] il parco dei bambini [illegible] viale Buonarroti. Qui la Lipu ha installato «Percorso natura», dieci nidi artificiali, una mangiatoia, una bacheca con due pannelli didattici che guidano all'osservazione degli uccelli. E domenica s'inaugura, alla presenza del sindaco Sergio Merusi, quest'area di osservazione, che negli intenti [illegible] Lipu, fondazione Faraggiana e Comune deve diventare un luogo d'incontro privilegiato tra uomini e natura.

Anche i più piccoli devono imparare [illegible] conoscere [illegible] apprezzare la città. E per questo domani sul piazzale del Valentino e allo stadio di via Alcarotti la Uisp propone «Sport in piazza». Dalle 14,30 bambini e ragazzi sono invitati a cimentarsi [illegible] atletica leggera calcio, ciclismo, mountain bike, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio a rotelle, softball, tennis [illegible] tiro [illegible] l'arco.

Gli animatori compileranno poi schede [illegible] la valutazione individuale dei ragazzi. Durante il pomeriggio si [illegible] anche le semifinali e finali del torneo Uisp di calcio a 5, alcuni animatori poi daranno [illegible] agli antichi giochi di strada, sconosciuti a molti bambini.

La giornata della Uisp si propone anche [illegible] momento di riflessione sulla fruibilità della città. I responsabili Uisp inviteranno i presenti a firmare una petizione, promossa in collaborazione con il Wwf e indirizzata al sindaco Merusi, per l'istituzione di aree pedonalizzate. Il percorso ecologico cittadino continua domenica prossima con la «Biciclettata», manifestazione non competitiva organizzata [illegible] Comune, Consulta dello sport e Banca Popolare di Novara, con la collaborazione della Federazione ciclistica italiana. Anche quest'anno l'assessore Cota pedalerà in testa alla lunga [illegible] di due ruote che attraversa i quartieri.

Cristina Meneghini

A Novara una domenica in bicicletta

Giornata dedicata ai polmoni nel reparto di pneumologia del «Maggiore»

Facciamo l'esame al respiro

Il 3 giugno visite gratuite per tutti nell'ambulatorio della divisione dell'ospedale. Il primario spera di diffondere fra i cittadini l'importanza della prevenzione attuata attraverso i controlli

NOVARA. Respiro: questo sconosciuto. Siamo abituati a controllare la pressione, la glicemia, a verificare, mediante l'elettrocardiogramma, lo stato del nostro cuore, ma non diamo molto peso all'apparato respiratorio. E c'è un motivo: i polmoni hanno una riserva di funzionalità straordinaria e anche quando c'è qualche problema riescono a «lavorare» al meglio.

«Di fatto - dice il dottor Marco Ronco, primario di pneumologia all'ospedale di Novara - ci si accorge che qualcosa non va solo quando la situazione si aggravata. Ecco il motivo per cui noi specialisti di pneumologia stiamo facendo di [illegible] per sensibilizzare la gente, per invitarla a prestare maggiore attenzione all'apparato respiratorio».

Nasce da questa esigenza la «prima giornata nazionale del respiro» in programma per il 3 giugno. Ad organizzarla è l'Aipo, associazione italiana pneumologi ospedalieri, della quale Marco Ronco è il rappresentante provinciale. L'iniziativa mira proprio a richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza [illegible] controllo [illegible] respiro che diventa un intervento di prevenzione.

«Oggi un esame della capacità respiratoria - dice il dottor Ronco - si fa con estrema facilità e consente [illegible] medico di verificare la situazione e di scoprire in tempo eventuali malattie. La prima giornata del respiro è organizzata proprio in chiave preventiva e spero che la gente venga numerosa a fare questo semplice controllo. La maggior parte se ne andrà [illegible] più tranquilla perché tutto va bene. E gli altri, quelli ai quali verrà riscontrato qualche cosa che non va, avranno la possibilità di fronteggiare il problema in tempo utile».

Sabato tre giugno, dalle 8 alle 18, nell'ambulatorio della divisione di pneumologia, il dottor Marco Ronco e i medici della sua equipe saranno a disposizione dei [illegible] resi che vorranno fare la verifica senza prescritta. Il tutto, ovviamente, è gratuito, [illegible] l'esame di fisiopatologia respiratoria - dice sempre il primario [illegible] - è di una semplicità straordinaria.

Asma, bronchite, enfisema: ecco tre dei malanni più comuni che possono affliggere i polmoni. Ci si accorge purtroppo quando è già difficile curarli e c'è il rischio che diventino malattie croniche. «Il controllo periodico - assicura il dottor Ronco - è certamente utile alla diagnosi precoce che permette [illegible] cura tempestiva».

Prevenzione, quindi, per aumentare le possibilità di guarigione. Il discorso vale anche per il cancro al polmone, male anch'esso in aumento. I motivi? «Inquinamento, fumo, benzina verde [illegible] marmitte catalitiche che non funzionano: [illegible] alcuni dei motivi - dice Marco Ronco -. La benzina verde diventa un grosso pericolo se la marmitta non è perfettamente a posto. Per quanto riguarda il fumo c'è da dire che il [illegible] per cento dei giovani che cominciano a fumare [illegible] purtroppo nel suo destino una malattia grave ai polmoni». La giornata nazionale del respiro servirà, quindi, a richiamare l'attenzione della gente sull'importanza dell'apparato respiratorio. Il dottor Ronco si augura che vadano in molti nell'ambulatorio della [illegible] divisione all'interno dell'ospedale Maggiore. «Non solo per fare l'esame - assicura - ma anche per porre domande, per assistere alle verifiche, per rendersi conto di quello che noi facciamo nel reparto».

Marcello Sanzo

Il primario pneumologo Marco [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Sulla A26 si rovescia una ruspa operaio si frattura una gamba

Cade dalla ruspa e si frattura una gamba. Incidente sul lavoro ieri mattina a Meina. Prante[illegible] Ignazio, di Cosenza, operaio della ditta «Sirti» di Milano, stava lavorando in un'area a ridosso dell'autostrada «A26». Mentre guidava una ruspa, il pesante mezzo si è rovesciato. L'uomo è stato soccorso dai vigili del fuoco di Novara, dalla stradale di Romagnano Sesia e dalla Croce [illegible] [c. m.]

[illegible]

Sciopero di 24 ore fermi in città

Le associazioni di categoria Filt, Cgil, Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato uno sciopero di 24 [illegible]. In conformità alla legge sulla regolamentazione dello sciopero, saranno garantiti i servizi minimi: pertanto gli autobus circoleranno solo dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 15,30. [c. m.]

[illegible]

Oggi una tavola rotonda sul piacere dei «gialli»

[illegible] brivido della lettura: il tema della tavola rotonda sul piacere offerto dai gialli e dai libri del mistero. La manifestazione, [illegible] si svolge alla Fondazione Marazza, avrà inizio alle 15,30 e sarà presentata dal professor Eugenio Borgna. [m. g.]

CAMERI

Saranno risanate due cave per realizzare Alta Velocità

Bonifica agraria per due cave che dovrebbero servire per la realizzazione dell'alta velocità. L'amministrazione comunale ha deciso di risanare le due cave dell'ampiezza totale di 2 milioni di metri cubi. Il progetto è già stato inviato alla Regione per l'approvazione. [c. m.]

BORGOMANERO

Festa per i cento [illegible] Caterina

[illegible] compiuto 100 anni Caterina Cavigioli vedova Bastari: la [illegible] di Borgomanero abita in corso Roma 42, ha due figlie, Licia e Giuseppina e gode di ottima salute. [m. g.]

[illegible]

Vigili del fuoco mobilitati contro gli sciami di api

[illegible] temperatura si alza di qualche grado, e si moltiplicano gli interventi dei vigili del fuoco per sciami di api. Ieri i pompieri hanno ricevuto chiamate da tutta la provincia per procedere alla rimozione e disinfestazione per nidi di api. Il maggior numero di segnalazioni è arrivato dal capoluogo; numerosi interventi anche a Bellinzago, Romentino, Ghemme. [c. m.]

Funerali a Vercelli

Morta moglie del presidente tribunale

NOVARA. Un grave lutto ha colpito il presidente del Tribunale di Novara, il dottor Giovanni Milano. Nella serata di giovedì è deceduta la moglie del presidente, Maria, di 62 anni, stroncata da un male incurabile.

La donna, originaria di Vercelli come il magistrato, era [illegible] colpita da una grave malattia e poco tempo fa era stata costretta ad essere operata all'ospedale Maggiore.

L'intervento chirurgico [illegible] brava perfettamente riuscito [illegible] subentrate delle complicazioni e le condizioni di Maria Milano sono via via peggiorate. L'ultima settimana è stata un doloroso calvario per la donna, fino al decesso, avvenuto l'altra [illegible] nell'abitazione vercellese.

I funerali della moglie del presidente del Tribunale di Novara si terranno questa mattina, a partire dalle 11,30, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo a Vercelli. La salma sarà tumulata nel cimitero vercellese. [r. s.]

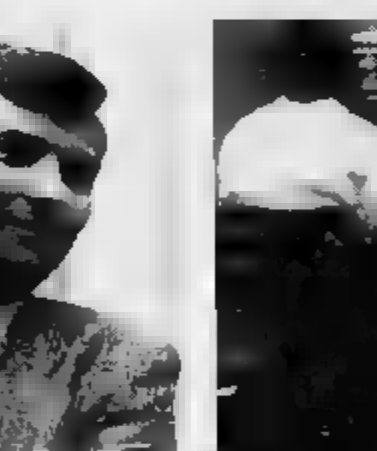
Oggi il popolare conduttore di «Stranamore» è ospite all'auditorium della Bpn

Con Castagna fra i «segreti» della tv

E' fra i relatori della tavola rotonda che presenta «Il video svelato», un documentario didattico realizzato da Vanni Vallino, Mario Tosi e Paolo Taggi. Parte da Novara anche un progetto europeo

NOVARA. «Stranamore» torna in città, ma questa volta non riunirà cuori infranti di innamorati. Alberto Castagna, [illegible] duttore del popolare programma di Canale 5, oggi alle 10 sarà all'auditorium della Banca Popolare di Novara per partecipare alla presentazione de «Il video svelato, le due facce della televisione», il documentario didattico realizzato dai novaresi Vanni Vallino, Paolo Taggi e Mario Tosi in collaborazione con le reti Fininvest e la Televisione della Svizzera Italia.

Il filmato, costruito a «moduli», propone un [illegible] viaggio nel mondo della tv attraverso testimonianze dirette dei protagonisti. Star, registi, autori e tecnici raccontano ogni fase della nascita di un programma, dal varietà al notiziario. In ogni suo aspetto: dall'ideazione all'inserimento nel palinsesto. Completano il documentario riprese inedite in «backstage» delle trasmissioni più seguite, [illegible] «Non è la rai», «Forum», «Complotto di famiglia», «Buona domenica» e, appunto, «Stranamore».

Proprio Taggi, già collaboratore di Baudo per «Domenica in», è fra gli autori preferiti da Castagna, oggi nell'insolita veste di relatore alla tavola rotonda che si aprirà dopo la proiezione del videofilm «made in Novara», già presentato con successo ad «Antennacinema». Con Castagna ci [illegible] Giorgio Simonelli, studioso della tv e docente all'Università Cattolica di Milano; Luigi Maria Bernasconi, capo ufficio stampa della Televisione della Svizzera Italiana; Lorenzo De Stefani, ex responsabile dei nuovi programmi Fininvest e Pasquale Romano, co-autore [illegible] a Taggi di molte trasmissioni.

Ad ascoltarli troveranno un pubblico formato da studenti, insegnanti, educatori e amministratori pubblici, che non mancheranno di vivacizzare il dibattito con domande dirette.

Ma il viaggio alla scoperta della tv non si ferma qui. Da Novara parte infatti un'iniziativa di più ampio respiro, che coinvolgerà anche l'Europa. E' un progetto integrato per una nuova televisione che nasce dalla collaborazione tra la società «Immagina» di Novara, Antennacinema e il Centro sperimentale della Comunicazione. Si articolerà in diverse sezioni: un archivio europeo delle idee per nuovi programmi tv, con'un laboratorio atelier per realizzarli; un archivio internazionale dei «numeri zero» in video e percorsi didattici per la formazione di nuove figure professionali nel campo delle creatività televisiva. [p. ban.]

Stamane Alberto Castagna [illegible] testimonianze inedite sulla tv. Da sinistra, Vanni Vallino coautore del video didattico e Ambra come appare nelle riprese «in backstage»

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Associazione invalidi e tutela legale dei soci

Il 13 febbraio scorso ho inoltrato una lettera all'«Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra» chiedendo assistenza [illegible] patrocinio per [illegible] di fronte alla Corte dei Conti. Il presidente Gerardo Agostini mi [illegible] risposto che «l'associazione non ha l'obbligo di fornire assistenza legale agli invalidi di guerra per ricorsi alla Corte dei Conti, dato che a nostro avviso essa è spesso superflua e costituisce un inutile agg[illegible] spesa». Negli stessi giorni però usciva il bollettino «Presenza», organo ufficiale dell'associazione, nel quale si evidenzia che la sezione di Asti ha ricevuto una generosa donazione da un [illegible] «a conclusione di una lunga vertenza avviata con ricorso nel 1970 e definita favorevolmente dalla prima sezione giurisdizionale per le pensioni di guerra della Corte dei Conti, per la quale [illegible] ha prestato assistenza di patrocinio». Ogni commento mi sembra superfluo di fronte a prese di posizione in così netto contrasto, che non possono che determinare vivo disappunto per il diverso trattamento dei soci.

A.F., Verbania

Regole e trasparenza in Consiglio provinciale

Leggiamo su «La Stampa» del 17 maggio le dichiarazioni di Nicola Fonzo, consigliere provinciale del Pds e di Vladimiro Giatti, della segreteria dello stesso partito, relative a più trasparenti e democratiche regole di gestione del Consiglio provinciale, regole che coinvolgano direttamente l'opposizione e che la mettano in una reale «condizione di controllo» [illegible] ciò che fa la maggioranza. Prendiamo atto di tali confortanti aperture, che troviamo in sintonia [illegible] quel modo [illegible] di amministrare la cosa pubblica che il nostro gruppo va da tempo auspicando, nello spirito di un'opposizione propositiva. Ci auguriamo perciò che siano condivise da tutta la maggioranza e [illegible] siano solo un'uscita fuori dal coro di giovani entusiasti.

Mario Grimaldi
coordinatore provinciale
Forza Italia, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / [illegible]; **Domodossola:** 0324 / 46.800, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.569; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900. [illegible] 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** [illegible] / 80.705; [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56, [illegible] 0322/76.097, **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel [illegible] **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61 11, **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi [illegible] turno le seguenti farmacie: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a [illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Borgo [illegible] Zanotti, 11 tel. [illegible]
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53[illegible]
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94[illegible]
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanneli, tel. 0323/52.259
[illegible] *Calzducci*, via Domenico Uccelli, tel. 0323/70.178
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41
Ornavasso: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61[illegible]
Ghemme: *Cassina*, via Novara 46 tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

CERANO

[illegible] Maria Santa Tranto; Maria margherita Aina; [illegible] Giarda; Francesca Bandi; Pacifico Aina; Giulio Malabarba; Angelo Dellupi; Giovanni Ubezio.

[illegible] Luciano Bozzini e Araci Aparecida Rufino; Marco Mondello e Cinzia Comazzi; Ettore Moro e Monica Bolognino.

NOVARA

[illegible]. Francesca Belossi (1908); Celestina Minazzoli (1920); Ilaria Ferrucci (1974); Giovanna [illegible] (1907); Marco Dogliotti (1903); Carlo Rossi (1931); Caterina Pastore (1907); Nando Deandreis (1931); Secondo Calgaro Bortolo (1903).

I notai Enrico Cerrola ed Emanuele Carosotti, unitamente [illegible] impiegati dello studio, partecipano [illegible] viva commozione al grande dolore di Andrea e dei suoi cari per la scomparsa della mamma signora

[illegible] Bonlardi in Milano

— Novara, 20 maggio 1995.

Il Consiglio Notarile di Novara e Vercelli, a nome di tutti i Notai del Distretto, esprime al Presidente del Tribunale di Novara dott. Giovanni Milano ed al figlio dott. Andrea profonde condoglianze per la scomparsa della moglie signora

[illegible]

— [illegible] 19 maggio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Corali a confronto nell'abbazia

«Incontro Cori», serata di canti popolari e di montagna, è in programma [illegible] dalle 21,15 all'abbazia di San Nazzaro della Costa. Promossa dal Comune di Novara, prevede i concerti della corale Cai di Novara, del [illegible] Gusana di Gavoi, del coro Edelweiss di Malesco. L'ingresso è libero. Il [illegible] Cai si esibisce anche al pomeriggio con il duo Veronica e Malandrino alla Madonna Pellegrina, in occasione della festa organizzata dal centro anziani. [c. m.]

ANZIANI

S'inaugura «Non più giovani»

Festa di inaugurazione oggi a Novara della sede per la nuova associazione «Non più giovanis». Alle 16 all'ex istituto Donnino di corso Risorgimento 237 a Vignale. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Congresso reduci e combattenti

Si [illegible] oggi al deposito centrale dell'Aeronautica militare, in via Visconti 34 a Novara, il congresso provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. L'apertura dei lavori è prevista per le 9. Dopo la relazione finanziaria, è previsto il ricevimento di autorità civili e militari. [c. m.]

FOTO

Concorso «Città di Novara»

Oggi alle 17 al Quartiere Nord in via Fara 39 a Novara si tiene la premiazione di tutti i vincitori del 4° [illegible] fotografico nazionale «Città di Novara» organizzato dall'Ente nazionale Sordomuti. Il tema del concorso era «L'antiquariato». L'esposizione delle immagini in città si aprirà alle ore 11. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Gita all'isola [illegible] col Garden

Il «Garden Club Novara» propone per stasera una gita all'Isola Madre di Stresa alla scoperta del giardino botanico. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 400725. [c. m.]

Dopo le accuse di Zacchera interviene il penalista Correnti di Novara

«Cattaneo? Polemica infondata»

L'avvocato: «Nessun addebito d'inerzia deve essere mosso alla magistratura». Il parlamentare di An parla di presunte responsabilità del presidente della Provincia quando [illegible] assessore

NOVARA. Adesso è polemica aperta dopo l'iniziativa del deputato di Alleanza Nazionale Marco Zacchera che ha chiamato in [illegible] [illegible] presunte responsabilità del nuovo presidente della Provincia [illegible] Novara, Paolo Cattaneo nell'assunzione di un'impiegata della sua ditta presso [illegible] società collegata allo smaltimento [illegible] rifiuti, quando lo stesso Cattaneo era assessore provinciale all'ambiente.

Marco Zacchera l'ha fatto alla vigilia del ballottaggio [illegible] la presidenza della provincia. Subito dopo si è recato dal procuratore capo di Novara, Alberto Oggè, a riferire quanto sapeva.

Il nome di Cattaneo, era stato fatto [illegible] Giampiero Forti, imputato nel processo per le cosidette [illegible] verdi», il [illegible] settembre '93 davanti al procuratore [illegible] Verbania.

Forti, già titolare della Sirtis [illegible] gestiva la discarica di Ghemme, ammise di aver pagato diversi politici, fra i quali alcuni democristiani, il partito di Cattaneo.

Zacchera [illegible] [illegible] [illegible] il nipote [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] sarebbe candidato qualora questi fatti [illegible] [illegible] di dominio pubblico [illegible].

Da qui la richiesta [illegible] dimissioni del neo presidente per poter fare chiarezza sull'intera vicenda.

Ma Zacchera è andato oltre adombrando il sospetto che [illegible] Procura della Repubblica di [illegible]vera, ricevuto [illegible] stralcio di quel verbale di interrogatorio, non avesse approfondito subito la con[illegible] di quelle accuse. «Allora non si ravvisavano [illegible] di [illegible]tos hanno spiegato i magistrati.

[illegible] canto [illegible] Cattaneo non ha mai voluto commentare la vicenda.

Neppure dopo che il consigliere provinciale del pds Nicola Fonzo lo ha invitato a dare una risposta: «Secca, forte e argomentata. Chi calunnia dove essere perseguito. O dimostra quello che dice o deve stare zitto».

«Io non calunnio nessuno - ha replicato Zacchera - [illegible] pronto [illegible] confronto più serio [illegible] aperto [illegible] quel che dico e lo accetto dove e quando Cattaneo vuole. Chiedo solo di poter replicare e andare nei dettagli. Il silenzio di Cattaneo si [illegible] da solo».

Sulla polemica innescata da Zacchera che comprende anche censure dirette agli uffici giudiziari novaresi interviene adesso l'avvocato Gianni Correnti. Il noto penalista [illegible] [illegible] parlamentare pds sostiene che la polemica di Zacchera «appare sfornita di fondamento tecnico».

[illegible] Correnti spiega anche perché: «La Procura di Verbania applicando il principio [illegible] della continuazione del reato e quello processuale della [illegible] probatoria, [illegible] attratto a sé i processi riguardanti tutti i politici novaresi (quanto meno quelli indagati nel settore discariche)».

Continua Correnti: «E' ovvio che se nel [illegible] delle proprie indagini [illegible] ravvisato elementi di responsabilità a carico di altri soggetti, avrebbe [illegible] proceduto essendo i magistrati verbanesi noti, oltre che per la notevole severità dimostrata nei confronti [illegible] chiunque, per l'indiscussa integrità e rettitudine. [illegible] deriva che nessun addebito d'inerzia può essere mosso alla magistratura novarese in ordine al ricevimento [illegible] una pluralità e genericità di atti, già vagliati dagli uffici verbanesi e trasmessi al di fuori di qualsiasi declaratoria di competenza territoriale». Il procuratore Alberto Oggè ha comunque deciso di approfondire i [illegible] [illegible] quell'interrogatorio, che adesso potrebbe essere inquadrato diversamente, [illegible] [illegible] [illegible] sentito Giampiero Forti.

Gianni Correnti, Marco Zacchera di An e [illegible] Cattaneo

Renato Ambiel

AGRICOLTURA 2000

Riso, affitti e zootecnia Ecco come li vede la «Cia»

Si chiama Cia [illegible] non è il «Central Intelligence ser[illegible]» statunitense, noto in tutto il mondo. La sigla italiana rias[illegible] la denominazione di Confederazione italiana agricoltori, che con la Coldiretti [illegible] l'Unione raggruppa le forze agricole disseminate nel territorio.

L'ex Confcoltivatori (oggi [illegible]punto Cia), punto [illegible] riferimento [illegible] piccoli conduttori agricoli, non solo ha cambiato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'attenzione ormai in modo paritario rispetto alle altre due organizzazioni.

In provincia di Novara e in quella del Verbano Cusio Ossola, sotto la guida di Sergio Suardi, [illegible] Cia associa circa 700 aziende (1500 persone in attività), 4 mila pensionati.

«In pa[illegible] - dice Suardi - forse abbiamo sofferto di un'emarginazione proprio per ragioni politiche, ma oggi queste condizioni non hanno più [illegible] di [illegible].

E in effetti la Confederazione italiana agricoltori, sezione di Novara, è insieme con la Coldiretti e l'Unione [illegible] primo piano nella [illegible] degli interessi della categoria, nell'affrontare problemi comuni. «Soltanto [illegible] [illegible] visione unitaria, unendo gli sforzi - aggiunge il presidente - è possibile raggiungere gli obiet[illegible] che interessano siano le grandi sia le piccole aziende, co[illegible] lo [illegible] le [illegible] quasi tutta concentrate nella zona di collina. Nel Novarese non ci [illegible] ostacoli al processo di unitarietà, ma finora non disponiamo di una struttura di gestione sulla quale misurarci tutti quanti».

Insomma, l'ex Alleanza contadini (ed [illegible] Confcoltivatori) guarda con un respiro più ampio fuori dai confini territoriali, [illegible] confronta su un piano paritario con i «cugini» più ricchi.

Ma [illegible]ali sono i problemi che bussano alle porte delle aziende agricole novaresi? [illegible] chiamano riso, latte, affitti. «Per il riso - dice Suardi - [illegible] [illegible] una fase d'attesa. [illegible] fine [illegible] la commissione di Bruxelles dovrà fornire una risposta alle attese dei risicoltori italiani che - secondo le prospettive - potrebbero [illegible] gravemente penalizzati dall'applicazione degli accordi Gatt. Poi il settore zootecnico: per la prima volta il prezzo pagato agli industriali è inferiore a quello d'intervento. Alla base esistono [illegible] braccio di ferro industriali-agricoltori e un'incapacità di contrattazione».

Infine gli affitti. Molti [illegible] dranno nel '96-97 e si teme [illegible] forte aumento che rischia di punire gli affittuari. Proprio su questo tema a fine mese la Coldiretti ha indetto un convegno per fare il punto sulla situazione e chiedere interventi che rivedano tutta la normativa. Suardi condivide le preoccupazioni dei piccoli conduttori di terra: «Devono [illegible] garantiti, non si può tornare al periodo dell'albero degli zoccoli».

Sergio Suardi, al [illegible] della Confederazione italiana agricoltori [illegible] Novarese e Verbano Cusio Ossola

[illegible] Quaglia

Oggi pomeriggio, alle 16,30, sarà inaugurata la rassegna di Arona

Elicotteri e aerei in fiera

Il velivolo davanti alla biglietteria. Il museo dell'aeronautica di Comignago organizza una serata aeronautica. Si chiude il 4 giugno, previste 200 mila persone

ARONA. Fino a qualche anno [illegible] l'apertura della Fiera [illegible] Arona era accompagnata da un coro di sirene: c'era in particolare quella [illegible] vicino Cantiere della navigazione, ma c'erano anche quelle delle fabbriche che ancora caratterizzavano il tessuto urbano della città. Ora non più: la Fiera ha [illegible] anni, e quindi quasi una storia [illegible] luogo: certo è [illegible] manifestazione più longeva che vi si fa. Non più [illegible] dunque, [illegible] comunque le note della banda musicale; e non più le personalità (ministri, sottosegretari, senatori e deputati) che caratterizzarono [illegible] inaugurazioni del passato; sarà il sindaco di Arona, Roberto Barra, a tagliare il nastro sacramentale. Avverrà oggi pomeriggio alle 16,30; immediatamente dopo [illegible] parroco don Giancarlo Minchiotti, benedirà la rassegna.

E quindi il grande barnum [illegible] Fiera di Arona terrà banco fino a tutta domenica 4 giugno; ospiterà qualcosa come 150-200 mila visitatori; sarà la manifestazione fra le più importanti del suo g[illegible] che [illegible] tengono in tutta l'Alta Italia. [illegible] ancora una volta gli organizzatori hanno fatto le [illegible] in grande; a cominciare dall'ingresso. Il visitatore vi [illegible] accolto [illegible] una grandissima aiuola di fiori di lago e, sopratutto, da un [illegible] me p[illegible] [illegible] venti metri per [illegible]: l'anno [illegible] c'era dipinto il lago con delle vele al vento; quest'anno è rappresentato [illegible] Sancarlone e quindi le isole del Centro lago. [illegible] anche nell'interno le novità non mancano; e prima fra [illegible]te, un autentico elicottero [illegible] sul piazzale antistante le biglietterie: lo espone il Museo dell'Aeroplano di Comignago dei fratelli Sergio e Luciano Piazzai, titolari [illegible] un'azienda specializzata (e forse unica al mondo) nell'eseguire modellini per conto delle Compagnie [illegible] fra l'altro, per giovedì 25 nella sala incontri, il museo organizzerà una serata aeronautica.

La campionaria [illegible] è attesa comunque con curiosità [illegible] interesse: curiosità ed interesse che non andranno delusi anche perché [illegible] riserva, da sempre, particolari attenzioni alle novità proposte dai vari settori mercelogici.

Una quarantina su un'area di 12 mila metri di cui tre quarti coperti; gli espositori sono più di duecento.

La Fiera di Arona apre tutti i giorni dalle 16,30 alle 23,30 (alle 14 i festivi); l'ingresso costa quattromila lire, e duemila i ridotti.

Mario Bonazzi

A Borgomanero dimenticati gli appalti per gli allacciamenti

Farmacia nell'ex ricovero ma senza luce e fognature

BORGOMANERO. L'ex ricovero ospiterà [illegible] Farmacia provinciale, [illegible] l'edificio, ristrutturato ed arredato di tutto punto, manca degli allacciamenti alla fognatura ed all'energia elettrica, [illegible] appaltati.

Alle proteste dei medici dell'Ospedale SS.Trinità risponde il direttore generale dell'Unità Sanitaria, Andrea Giacomantonio, che [illegible] che il [illegible] plesso cittadino non verrà assolutamente penalizzato, [illegible] sottolinea anche le carenze e gli svarioni commessi dalle precedenti amministrazioni.

Al centro delle polemiche è l'ex ricovero, [illegible] in sesto con una spesa di due miliardi e 200 milioni, arredato per ospi[illegible] uffici, [illegible] desolatamente vuoto.

Che co[illegible] accadrà di questa struttura?

«Il lavoro dell'Opera [illegible] Curti è stato appaltato [illegible] provvedere al colegamenti per la luce, l'acqua e la fognatura. Adesso [illegible] - dice il direttore generale - bisognerà in qualche modo risolvere questo problema: [illegible] auguro [illegible] possa [illegible] pronta per l'autunno».

E poi a che cosa servirà?

«Qui faremo l'unico deposito farmaceutico che servirà tutti gli ospedali dell'Unità Sanitaria di Novara. La gestione di questo deposito farmaceutico verrà fatta al pianterreno; il primo piano dell'edificio verrà utilizzato per un grande economato-provveditorato che consentirà il funzionamento di questa struttura. Infine l'ex ricovero ospiterà anche la parte tecnico-patrimoniale, quella che si occuperà della progetta[illegible] dalle opere sul territorio. Mi pare [illegible] questo progetto non solo non penalizzi Borgomanero, [illegible] anzi, ne faccia [illegible] [illegible] importante per [illegible] sanità della provincia».

Altri due problemi sollevati dai medici sono i lavori per il Pronto Soccorso e la sala operatoria: «La sala operatoria sarà completata a fine giugno, se[illegible]do l'assicurazione data dall'impresa. I lavori per il Pronto Soccorso verranno terminati nel giro di due mesi».

Un ultimo problema concerne gli infermieri: è [illegible] [illegible]cata la convenzione con [illegible] società privata che consentiva di supplire alle [illegible] d'organico, ma anche [illegible] questo [illegible] i problemi, assicura [illegible] direttore, sono in fase di risoluzione.

«Abbiamo attivato tutte le supplenze possibili, ma il fatto più importante è che a Borgo[illegible] ci sarà la possibilità di assumere infermieri».

(m. g.)

Lunedì una riunione storica del nuovo Consiglio provinciale

Si parte da Domodossola

La seduta inaugurale, nella sala storica del Comune, sarà ripresa e proiettata su un maxi-schermo al vicino teatro Galletti, per consentire maggiore diffusione

DOMODOSSOLA. Gran fermento in municipio per la prima riunione del Consiglio della nuova provincia convocata per lunedì alle 16 nella sala storica della Resistenza, [illegible] che ospita le sedute del Consiglio comunale. Un avvenimento che non è esagerato definire storico [illegible] solo per Domodossola ma per l'intero Vco che proprio lunedì comincerà a camminare, dal punto [illegible] vista amministrativo, con le proprie gambe.

La scelta di Domodossola è stata soprattutto [illegible] omaggio, nel cinquantesimo [illegible]rio della Liberazione, alla luminosa pagina scritta [illegible] tutta la Val d'Ossola [illegible] la «repubbli[illegible] partigiana, primo esempio [illegible] democrazia e libertà per tutto il paese. Un aspetto che è stato ripetutamente sottolineato dal primo presidente della nuova provincia, avvocato Giuseppe Ravasio: «Vogliamo ricordare a tutti gli abitanti della nuova provincia, ossolani compresi, il significato di quei quaranta g[illegible] [illegible] libertà in cui furono abbozzati i primi orientamenti della Costituzione Italiana. L'esperienza dell' Ossola ha avuto un grande significato democratico e civile che è il primo patrimonio [illegible] Ente».

Un appello per la scelta di Domodossola come sede della prima riunione del consiglio provinciale [illegible] lanciato da Vittorio Beltrami, [illegible] presidente della Regione, e da Fausto Dal Ponte, [illegible] senatore, medaglia d'argento della Resistenza. Nell'aula consiliare domese c'è poco spazio per il pubblico. Per la prima seduta del consiglio provinciale si prevede una massiccia affluenza anche dal Verbano e dal Cusio. Il problema sarà risolto [illegible] impianto televisivo a circuito chiuso che è [illegible] installato ieri. La gente potrà seguire le fasi della seduta su un maxischermo al vicino Teatro Galletti che può ospitare centinaia [illegible] persone. L'operazione è stata eseguita [illegible] la collaborazione [illegible] Televco, che trasmetterà in serata la [illegible]ca integrale della riunione. Non [illegible] quindi ressa in municipio anche se l'amministrazione ha fatto predisporre posti a sedere anche nell'entrata.

Nella seduta di insediamento non ci saranno solo i convenevoli di rito. Salterà certamente fuori la questione della sede della nuova Provincia che non c'è ancora. Quella provvisoria, [illegible] attesa dello statuto, avrebbe dovuto [illegible] individuata per legge dalla provincia madre di Novara che però s'è arresa di fronte al dissidio fra Domo e Verbania che la rivendicavano entrambe. Il tema, spinosissimo, sarà probabilmente toccato dal sindaco [illegible] Domodossola Ettore Angius che terrà un breve discorso di saluto prima dell'apertura ufficiale dei lavori.

Il capogruppo dei progressisti [illegible] Comune di Domodossola Paolo Bologna ha diffuso il testo [illegible] una nota inviata [illegible] sindaco [illegible] questo argomento: «Il percorso per giungere al traguardo dell'autonomia amministrativa del Vco è stato, come tutti sappiamo, sofferto e travagliato e ha fatto registrare motivi [illegible] polemica che ci auguriamo vengano composti con la buona volontà e la reciproca comprensione. [illegible] per spirito campanilistico ma perchè nella provincia del Vco venga giustamente valutato il ruolo della città di Domodossola avevamo chiesto che proprio qui venisse ospitata la sede elettiva della Provincia. Riteniamo dunque [illegible] questo momento, che senza retorica si può definire storico, di rinnovare la richiesta». Bologna ha invitato il sindaco [illegible] attivarsi «per il reperi[illegible] di un' idonea sede provvisoria per gli uffici di Giunta e consiglio, iniziativa per [illegible] quale assicuriamo ampia disponibilità». Giuseppe Ravasio, vincito[illegible] al ballottaggio [illegible] 7 maggio, e il candidato del Polo Gian Mauro Mottini, sconfitto di stretta misura, avevano dichiarato [illegible] campagna elettorale che sulla sede [illegible] sarebbero rimessi alla decisione del Consiglio provinciale.

Adriano Velli

Grande attesa a Domodossola per la prima riunione del Consiglio [illegible] Provincia convocato per domani [illegible] 16 [illegible] storica della Resistenza. Sotto, [illegible] sinistra Giuseppe [illegible] Bologna e Gianmauro Mottini

[illegible]

[illegible]

Incontro [illegible] con le fuoriclasse dello sci nordico

Prologo mondano per la gara internazionale [illegible] ski-roll che si correrà domani [illegible] Ornavasso [illegible] la presenza dei maggiori fondisti italiani e stranieri. Alcuni atleti, fra cui la fuoriclasse russa Elena Vialbe e la compagna Nina Gavriliuk, con l'allenatore Zimiatov e l'azzurra Guidina Dal Sasso, oggi dalle 17 [illegible] allo spaccio del maglificio Matia, sponsor della gara. Ingresso libero. [p. ben.]

VARZO

Lincio presidente pro tempore [illegible] Parco

E' Arturo Lincio [illegible] presidente dell'ente parco Veglia e Devero. Lin[illegible] ricoprirà la carica provvisoriamente, per un breve periodo, dopo le dimissioni di Enrico Borghi, che ha l[illegible] dopo [illegible] stato eletto sindaco a Vogogna. [re. ba.]

[illegible]

Bruno Fornara nella giuria del Festival [illegible] Cannes

C'è anche un novarese nella Giuria del Festival del Cinema [illegible] Cannes. E' Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum che fa parte [illegible] giurie [illegible] celebre festival. [v. a.]

VERBANIA

Ragazzi [illegible] quartiere sul palco [illegible] «Canta tu»

«Canta tu!» è il titolo dello spettacolo che [illegible] scena [illegible] alle 21 [illegible] Centro d'incontro di S. Anna di Pallanza. A esibirsi [illegible] canzoni famose [illegible] i giovani del quartiere, divisi in due gruppi da [illegible] a 11 e da 12 a 16 anni. [illegible] attesi numerosi ospiti. [s. r.]

[illegible]

Classica, trio in concerto nella chiesa romanica

Grandi pagine di classica stasera nella chiesa [illegible] di San Bartolomeo per la «Primavera musicale villadossolese». Ospite della rassegna è [illegible] trio formato da Silvia Bellio (flauto), Francesco Bartoletti (violoncello) e Alberto Magagni (pianoforte): dalle 21 propone opere di Haydn, Dussek e Farenc. [p. ben.]

Sventati la chiusura e l'accorpamento all'ospedale di Verbania

«Otorino» [illegible] Domodossola

Premiata la mobilitazione di medici e sindacati

Mario Vannini, manager dell'Usl 14

DOMODOSSOLA. Verrà mantenuto a Domodossola il [illegible] [illegible] otorinolaringoiatria che il manager dell'Usl 14, Mario Vannini, pareva intenzionato a chiudere per accorpare il servizio a Verbania. Ieri, le organizzazioni sindacali mediche hanno raggiunto [illegible] accordo con Vannini per il mantenimento del reparto a Domodossola «in [illegible] - si legge sul comunicato - [illegible] attivare [illegible] staccata con un numero di letti di degenza tale da garantire le necessità dell'utenza dell'Ossola».

Un successo, dunque, per chi da tempo andava contestando la decisione del manager dell'Usl del Vco che aveva deciso la chiusura [illegible] reparto domese per [illegible] questione [illegible] costi.

«Siamo soddisfatti per la soluzione che non penalizza l'ospedale domese e non sovraccarica pesantemente il reparto di otorinolaringoiatria di Verbania. Per questo ringraziamo [illegible] dottor Vannini, i medici della direzione sanitaria e quelli dei due reparti interessati per la loro disponibilità» dicono i rappresentanti [illegible] Cimo e Anpo, due dei sindacati medici che s'erano fatti portavoce del malcontento ossolano.

Proprio nei giorni scorsi i medici di Cimo, Anpo e lo Snatoss (sindacato [illegible] tecnici operatori sanitari) [illegible] chiesto a Vannini [illegible] soprassedere alla decisione in attesa della costituzione del consiglio dei sanitari al quale andava sottoposta la chiusura del reparto domese. Anche il Salp, sindacato autonomista lavoratori piemontesi, aveva rigettato ogni ipotesi di smantellamento di otorino. «Il reparto domese - ricorda il dottor Mario Gallotti della Cimo - fa fronte a circa 600 ricoveri l'anno, [illegible] un tetto massimo [illegible] interventi».

Da oggi a teatro Galletti con la compagnia Alambicco

«Sottobanco» di Starnone debutta a Domodossola

DOMODOSSOLA. «Sottobanco», presentata dalla compagnia Alambicco, chiuderà [illegible] stagione teatrale dei gruppi di prosa del Verbano, Cusio, Ossola. Lo spettacolo andrà in scena questa sera e domani sera al teatro «Galletti», che ha ospitato [illegible] le nove rappresentazioni offerte dalla rassegna «Giochi di finzione», giunta quest'anno alla sesta edizione.

«'Sottobanco' - dice Lello Libonati, villadossolese, regista dell'Alambicco- è uno dei tre racconti [illegible] scuola scritti da Domenico Starnone e divenuti tema del film 'La Scuola' del regista Lucchetti. E' la prima volta che portiamo in scena 'Sottobanco' che venne proposta [illegible] prima volta nel '92 da attori quali Silvio Orlando e Angela Finocchiaro. E' uno spettacolo divertente, attuale. Inoltre come compagnia cerchiamo sempre un testo che si possa ambientare qui al Galletti e che si adatti a pochi personaggi. L'Alambicco inoltre [illegible] nota per queste [illegible] scelte che cadono sempre su autori contemporanei».

In scena [illegible] saranno [illegible] attori: Bianca Sirocchi, Piero Vara, Maurizio Tonon, Sergio [illegible]nola, Domenico Rodinò, Massimo Falda e Elisa Burberi. Di questi, tre sono esordienti: Falda, Sirocchi e Rodinò.

La scena è ambientata in una palestra adattata a sala insegnanti dove si svolgono gli scrutini di fine [illegible]. Uno spettacolo che vive sulle caratteristiche tipiche degli studenti e degli insegnanti, in [illegible] confronto di fine anno scolastico.

Intanto si tirano già i primi bilanci della stagione teatrale ossolana. «Direi positiva: è diventata un punto obbligato nel panorama culturale» dice Libonati. «In questi ultimi 2-3 anni l'interesse è ulteriormente cresciuto» aggiunge Armando Lopardo, regista della compagnia Lalo, l'altro gruppo ossolano. «La compagnie migliorano di anno in anno - aggiunge Lopardo - e [illegible] nove spettacoli c'è stato il pienone in almeno cinque-sei, tanto che siamo stati costretti a chiudere le porte d'ingresso del [illegible]. Inoltre ho notato, tra gli spettatori, un aumento [illegible] giovani: e questo è positivo».

[re. ba.]

Alcuni attori della compagnia ossolana con il regista Libonati, domani si replica

MOSTRE E ARTISTI

Dal «furor melancolico» agli «strappi» di Crivelli

ARISTOTELE, nelle sua celebre teoria sulla natura umana, tesi poi ripresa dal pensiero rinascimentale, sosteneva che i «melancolici» [illegible] quelli che, a causa loro stessa fragilità, più più spesso finivano per emergere nelle attività intellettuali. E' da questi presupposti di «furor melancholicus» che trae l'ispirazione il pittore Giacomo Schiari per raccontare la donna una [illegible] di tele. Sono fra le opere che l'artista presenta alla galleria Exacliabur di Stresa, dove oggi alle 18 inaugura la propria personale che rimmarà aperta fino al 1 giugno. Attraverso i [illegible] orologi a polvere, Schiari rivolge inoltre un pensiero al tempo che, secondo lui, non svanisce, [illegible] cresce in noi in profondità.

A una rilettura dei segni dell'uomo nelle vallate dell'Ossola, con un omaggio di «riconciliazione» verso il territorio e la sua natura è invece dedicata «Strappi e identificazioni», la [illegible] mostra personale che Giuliano Crivelli aprirà oggi alle 18 nella sala di rappresentanza dello [illegible] Popolare di Intra ad Ornavasso.

Sempre oggi, a Villadossola, nella biblioteca civica di via Marconi alle 18 s'inaugura [illegible] mostra di disegni di Nino Davide.

Tempo di venici anche nel Cusio: [illegible]lla sala comunale di Orta San Giulio oggi si apre la personale del pittore novarese Maurizio Purghè. A Novara, nella galleria la Canonica prosegue la rassegna del paesaggista Bruno Dell'Era, che espone un'ottantina di olii. Ancora nel capoluogo, al Broletto lunedì alle 17 aprirà i battenti una collettiva d'arte che s'inserisce nel programma di sensibilizzazione sui problemi della salvaguardia ambientale per gli alunni delle scuole. Vi aderiscono gli artisti Bruno Aloisi, Massimo Bazzo, Piero Conestabo, Sergio Melloni, Lucia Pescader, Franbco Vecchiet e Gianni Colombo, che con Gianpaolo Fiorentini presenterà la prima sperimentazione multimediale interattiva «Viaggio dei sensi attra[illegible] l'ambiente».

[p. ben.]

Giuliano Crivelli [illegible] a Trontano

QUESTA SERA AL «SANDOKAN»

Una notte con sexy «Mila»

[illegible] «by night», seducente e sensuale voce della [illegible] di «Radio Deejay», è ospite stasera alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. La milanese, che da [illegible] anni intrattiene gli ascoltatori del network, tra i più ascoltati in tutta Italia da mezzanotte in poi, è anche articolista della rivista «Cosmopolitan» e doppiatrice di spot televisivi.

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piolli

Occhio a Frankenstein!

«Attacco cardiaco nel castello di Frankenstein». S'intitola così la serata in programma al «Mirage» di Arona. Per saperne di più, appuntamento nella discoteca del Lago Maggiore.

Pop rock tedesco

Un gruppo tedesco di pop rock si presenta [illegible] al circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. Si chiamano «Sonic Dolls». Dalle 22.

Suona Michael

Rock dal vivo all'hotel «Omnidie» di Coiromonte a [illegible] Michel Montecrossa [illegible] la sue band. Questa sera [illegible] proposto il concerto «The Ghetto Blaster». Dalle 22,30 all'una.

JAZZ PUB

Serata con Lia

Lia Invernizzi anima la serata del «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Covers di musica commerciale.

Al piano, Giannetto

E' ancora il pianista Giannetto Moniaci ad animare la serata al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. In programma [illegible] carrellata musicale. Nella «estiva» si balla con i pezzi commerciali proposti da Franky.

LIDO

La «Babilonia» band

La «Babilonia Blues» è ospite stasera al music pub «Lido» di Gozzano. La band proporrà pezzi del [illegible] repertorio, incentrato sul blues. Dalle 22.

MACLEOD

I «Black Thunder»

Covers rock internazionali stasera al «MacLeod pub» di Pombia. A proporle saranno i «Black Thunder», dalle 22.

Torna «Photo-Vip»

Ancora il computer protagonista stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Con «Photo-Vip», la foto scattata al cliente sarà affiancata da un qualsiasi Vip, [illegible] i tanti proposti.

Guardando le stelle

Con «Guarda le stelle», serata all'insegna dell'occulto alla discoteca «La Selva» di Ghiffa. Animazione e selezione musicale a cura dei deejay Roger Mantovani e «Zanza».

Si balla sul lago

Musica commerciale e underground stasera alla discoteca «Papagayo» sul lungolago di Arona. S'inizia dalle 23.

LA CAMBUSA

Un duo al pianobar

Covers internazionali e nazionali stasera al bar «la Cambusa» sul lungolago di Arona. A proporle saranno Marisa ed Emanuele.

Sound trascinante

Appuntamento [illegible] al «Waco'S» di Lesa con il sound dei [illegible] Blues and family».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA — **Vip** Tel. 625 688. Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/8000	**[illegible] di [illegible]** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra [illegible] diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
Araldo Tel. 474.825 Or.: 20,10/22,15	**Lisbon story** — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, [illegible] Salguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di [illegible] cinematografico [illegible] dalla sua cameretta [illegible] occasione per una [illegible] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,40/22,15 Lire 10[illegible]	**Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/8000	**[illegible] Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. [illegible] Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000	**Genio per amore** — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h [illegible] Commedia
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. [illegible]	**La [illegible] dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animali
[illegible] — **S. Andrea** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Pallottole su Broadway** — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia
ARONA — **San Carlo** Informa orari tel. [illegible] Or.: 20/22	**Virus letale** — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. [illegible] 10' Drammatico
[illegible] — **Vandoni** Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Piccole canaglie** — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia
BORGOMANERO — **Moderno** Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Don Juan De Marco, maestro d'amore** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezza, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**Il proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico
[illegible] — **Ballardini** Tel. (0337) [illegible] Or.: 21 Lire 6000	Non pervenuto
DOMODOSSOLA — **Corso** Inf. orari su segr. tel. 240.853. L. 10.000/8000	**Il soldato molto semplice Ivan...** — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce il capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' Satirico
Cine [illegible] 1 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Il seme della follia** — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror
Cine [illegible] - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezza, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
[illegible] — **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Street fighter - Sfida finale** — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni [illegible] deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura
[illegible] — **Cine Teatro** Tel. 91.183. Cinetorum. Or.: 19,50/22 L. 9000/6000 lun. 7000/5000	**Léon** — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
[illegible] — **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Virus letale** — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 5000	**Prima della pioggia** — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico
[illegible] — **S. Pellico** Tel. 71.417. Or.: 15,30/17,15/20,30/22,15 L. 8000-5000	[illegible] pervenuto
[illegible] — **Ariston** Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30	**Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h [illegible]
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30	**Jefferson [illegible] Paris**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30	**[illegible]** — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale
[illegible] (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 19,45/22,15	**Piccole canaglie** — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatjana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Vento di passioni** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14 Ingr. 10.000. Agis 7000. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18 [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723. **La giusta causa**. Vietato minori 14. Or.: 16,30; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0720. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.7100. [illegible] **trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ORIA via Gramsci 9. **Il scuola**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei [illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Rob Roy**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL [illegible] 4. **Il seme della [illegible]** Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 15 bis. **Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Peggio di così [illegible] muore**. [illegible]: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] **La scuola**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Stagione d'Opera [illegible] Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta The Nerve Bible [illegible] di «Musica [illegible]» - Dalle [illegible] musiche al suono Mondiale». [illegible] a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Frudalano - Musica 90.
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière. R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA C. [illegible] 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori di Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Attrito e moto**. Si prenota [illegible] dal 23 al 28/5 Como. Torino Spettacoli in Tango [illegible] **ore piccole**. Prenotazioni 9/13 - [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan deMarco**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Tatjana**. Or. 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il scuola**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nell**. Or.: 20,10; [illegible].
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. Corso. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **La trappola**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di pa[illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing[illegible] 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [illegible] 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] **Tutti i giorni è domenica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. [illegible] Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
[illegible] Gall. del Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
MAESTOSO [illegible] 39. **La scuola**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy**. [illegible]: 16; 19,30, 22,15. Ingr. [illegible].
[illegible] corso Vittorio [illegible] 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Virus [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] del Corso 4. **L'esca**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible]** Orario: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Badcompany**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **La trappola**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible] semplice Ivan Chonkin**. Orario: 15,30, 17,50; [illegible],10; 22,35. Ingresso Lire [illegible].
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **D'amore e ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] l. Augusto 1. **Sostiene Pereira**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Morti di salute**. Orario: 19,30; 22,15.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 76[illegible]. **Quartetto Mandelring**. Ore 21
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. [illegible] **inenarrabile casino!** Ore 21,15.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. [illegible] **concerto**.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono [illegible]. **Corpse!** [illegible] **cadaveri**. Ore 21.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. **Casa Matrix madri affittansi**. Ore 21.
TEATRO I [illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3928.2282. **Il maestro e Margherita - Cristo [illegible]** Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]333222. **Purgatorio e logol[illegible]**. Ore 20,30
[illegible] via Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. **Sabato**, [illegible] e lunedì. [illegible]
[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] **d'improvvisazione teatrale**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580, Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO p. S. Babila 37. T. 7600[illegible] 87. **El Malaa de paura**. Ore 21.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, tel. 607.15.85. **[illegible] album aprile '74 e [illegible]**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; [illegible] Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data [illegible]; 0,15 Oh... [illegible] 19,30 Vco notizie; 20,30 Basketussimo, serie A2; 22,30 Motori no stop; 23 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti - Pescara è bello!; 0,30 Vco notizie [illegible] 21 Film; 22,30 News ed. notte; 23 News ed. notte; 24 Spec. news filo di Arianna; 0,30 News ultima ed.; 1 Spec. news filo d'Arianna

Hockey, stasera al palasport primo atto del «derby delle risaie»

Novara-Vercelli, lunga sfida verso la finale dei playoff

NOVARA. Si alza il sipario stasera [illegible] sul «derby delle risaie» Novara-Vercelli. Si va in scena al palasport, dalle 21, tra azzurri e gialloverdi nella prima delle tre, quattro, o addirittura [illegible] que sfide che condurranno alla finalissima playoff scudetto '95. Grande attesa in città per questa partitissima, autentica classica dell'hockey italiano negli anni '80, ma che [illegible] finita nel dimenticatoio dopo la retrocessione dei vercellesi in A2. Adesso i due team si ritrovano a dover duellare per un traguardo ambito, dopo l'«antipasto» delle due precedenti partite di regular season terminate con un pareggio e una larga vittoria della Rubinetteria Quaranta, quest'ultima solo un [illegible] fa in viale Kennedy. Una semifinale che si disputa [illegible] una settimana d'anticipo: il calendario originale, infatti, prevedeva la prima partita per il 27 maggio. Ma sia Novara che Vercelli, nei quarti, si sono sbarazzati in tre partite di Sandrigo e Profilglass Lodi. E la Lega ha deciso per l'anticipo, non [illegible] qualche timida protesta in casa novarese: il Roller Monza, infatti, avrà [illegible] giorni in più per tirare il fiato, perchè deve attendere l'esito della «bella» tra Berloni Lodi e Centro Ebolitano Salerno, in programma [illegible]. Il ritorno di Novara-Vercelli è fissato per sabato prossimo; egara tre per il 3 [illegible], e le eventuali quarta e quinta partita [illegible]edì 6 e sabato 10 giugno.

Come anticipato, l'andata della regular season oltre Sesia terminò 6-6 coi gialloverdi a rimontare incredibilmente [illegible] situazione ormai disperata. Nel ritorno, invece, la Rubinetteria Quaranta stentò nel primo tempo per poi uscire alla distanza e terminare con un netto 7-1.

Piuttosto incerto il confronto di stasera: il Vercelli è carico per cercare il colpaccio, [illegible] il Novara [illegible] avere qualcosa in più rispetto ai «cugini». Mr Battistella [illegible] problema di formazione, se si esclude Alberto Orlandi convalescente dopo la frattura di un dito di una mano, [illegible] che dovrebbe comunque [illegible] della partita. Insomma, dopo la «stucchevole» introduzione [illegible] il Sandrigo, nella corsa verso lo scudetto finalmente si comincia a far sul [illegible].

Marco Piatti

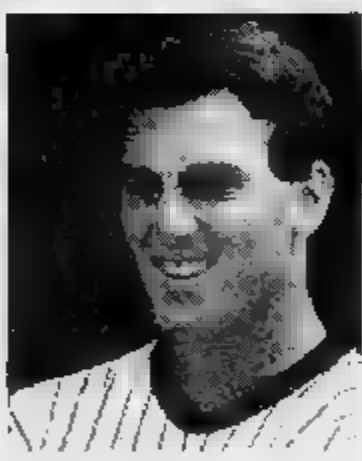
Massimo Mariotti in Novara-Vercelli di tre settimane fa. Vinsero gli azzurri

QUI VERCELLI

VERCELLI. L'Amatori scende questa sera nella «tana» del lupo azzurro. Per il quintetto di Caricato è scoccata l'ora del derby con il Novara, una sfida che, in tempi neppure remoti, aveva contribuito a scrivere la storia dell'hockey italiano. «Abbiamo raggiunto le semifinali - commenta il mister vercellese - e questo rappresenta per noi un grosso traguardo. Adesso, però, viene il bello poiché penso che cinque potenziali sfide con il Novara rappresentino per tutti un grosso stimolo». In casa Amatori nessuno si fa illusioni anche [illegible] un pensierino di riuscire a trascinare gli azzurri alla quarta (se non addirittura alla quinta) partita lo si è fatto. Molto dipenderà comunque dalla sfida di questa [illegible] che i gialloverdi affronteranno a ranghi completi (a parte l'assenza di Casagrande): l'[illegible] Turchetto tra i pali, Ramon e Cogo in difesa, Dolce e Reed in attacco, con Ferin pronto a entrare nella mischia in qualunque istante. [p. m. f.]

Oggi pomeriggio alle 15,30 e stasera alle 21 si chiude il trittico con il Verona

C'è un ex sulla rotta del Novara

Danny Newman lancia la sfida ai suoi ex compagni

Danny Newman, ex azzurro del Verona

[illegible] Secondo e terzo atto per Novara-Verona, sesta di andata del massimo campionato di baseball. La sfida con il team veneto dell'ex azzurro Danny [illegible] s'inizia oggi alle 15,30 al diamante «Provini»: in campo i lanciatori «under 23» in [illegible] gara valevole anche per la coppa Italia.

Il probabile partente per il Novara dovrebbe [illegible] Elia Bartolucci, [illegible] Ivan Pianezze di rilievo, anche se a Caserta, sabato scorso, aveva cominciato il giovane torinese. Il Verona (che cammin facendo è stato costretto a reclutare elementi dal settore giovanile) risponderà [illegible] Michele Bressola, che sette giorni [illegible] ha [illegible] [illegible] prima vittoria, a spese del [illegible] Marino. Azzurri favoriti dal pronostico se si considera che, oltre alle due vittorie in carniere, hanno perso per un punto a Bologna e per 2-0 (gara interrotta per pioggia) col Nettuno. In serata, dalle 21, Lucio Taschin (2 vinte e 2 perse) con Portigliotti di rilievo, sfida il duo [illegible] Prampero e Sartori. Particolare curioso: il Novara è [illegible] le squadre che hanno vinto meno in [illegible]sa, solo una partita sulle sei disputate (media 167). Contro il Verona fanalino di coda è l'occasione giusta per sfatare questa tradizione avversa ai colori azzurri. [m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Si chiudono oggi i campionati di serie B e C

Cala oggi il sipario sulla stagione agonistica del volley nazionale. Trasferta a Candelo per l'Agil (B1 femminile) ormai [illegible] in B2; l'Autotrasporti Filippo (B2 maschile) è atteso in casa del Chia[illegible]. In C1 femminile, turno casalingo per Omegna e Sanmartinese, rispettivamente con sanremo e Vallescrivia. [c. m.]

CALCIO

Vigevano e Intra juniores, sfida interregionale

Dopo aver vinto i rispettivi gironi regionali, oggi [illegible] 16 Vigevano e Intra si affronteranno per la fase interregionale del campionato juniores di calcio, riservato alle società di dilettanti. La partita si disputerà al campo sportivo di Cilavegna per indisponibilità del comunale «Dante Merlo» di Vigevano. Nel girone ci sono anche gli spezzini [illegible] Canaletto, campioni liguri, che mercoledì hanno già pareggiato per 0-0 [illegible] l'Intra. Mercoledì prossimo sarà invece il Vigevano a rendere visita ai liguri, dopo di [illegible] la classifica determinerà la squadra ammessa alla fase nazionale. [c. br.]

PALLANUOTO

Serie D, stasera l'Omegna in vasca [illegible] Ciriè

Finisce in parità (11-11) la partita tra Omegna Nuoto e Cus Torino, valida per il campionato di serie D. Stasera la compagine cusiana scende in [illegible] nella piscina casalinga di Arona per l'incontro [illegible] il Ciriè. [c. m.]

[illegible]

Trasferta a Varazze per le ragazze della Pro Novara

Ginnaste novaresi in trasferta a Varazze. Oggi e domani le ragazze della Pro Novara sono di [illegible] alla finale dei campionati italiani di categoria allieve, juniores e [illegible] [illegible] Daniela Cataldo, categoria allieve, Adriana Crisci, Clara Pedrini e Laura Cardia, categoria juniores. [c. m.]

[illegible]

Torneo misto «Cavanna» al via ad Arona

Prende il via oggi per concludersi domani la quinta edizione del torneo misto di pallavolo «Marcello Cavanna», organizzata dal Gruppo giovanile aronese in collaborazione con società sportive locali. S'inizia alle 14 al palasport di Arona. [c. m.]

[illegible]

Weekend in piscina con il «Città di Omegna»

La piscina comunale di Omegna ospita domani alle 9 la 4ª edizione del trofeo Pro loco «Città di Omegna», [illegible] interregionale organizzata dall'Omegna Nuoto col patrocinio dell'amministrazione comunale. In [illegible] [illegible] giovani atleti da 9 anni in su, [illegible] per società di Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta. [c. m.]

COMUNE DI DRUOGNO
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

AVVISO

Il Sindaco in esecuzione [illegible] di Consiglio Comunale n. 42 [illegible] 12/11/1994 e n. 2 [illegible] 14/4/1995 [illegible] ad oggetto rispettivamente "esame controdeduzioni alle osservazioni alla variante del piano regolatore generale" e [illegible] [illegible]zione alle osservazioni alla variante al piano regolatore generale - integrazione delibera di C.C. n. 42 del 12/11/1994" e della delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 14/04/1995 avente ad oggetto: "Esame ed adozione progetto definitivo di variante al P.R.G.C.", vista la legge regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che il progetto definitivo della variante al piano regolatore gen[illegible]e è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, cioè dal 20/05/1995 al 19/06/1995, e durante lo stesso periodo sono pubblicate le delibere di Consiglio Comunale n. 42 del 12/11/1994 e n. 2 del 14/04/1995 avente ad oggetto rispettivamente: "Esame controdeduzioni alle osservazioni alla variante del piano regolatore generale" ed "Esame controdeduzione alle osservazioni alla variante al piano regolatore generale-Integrazione delibera di C.C. n. 42 del 12/11/1994" e la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 14/04/[illegible] avente ad oggetto: "Esame [illegible] [illegible] progetto definitivo [illegible] variante al piano regolatore generale". [illegible] la segreteria comunale sono depositati gli [illegible] tecnici adottati, affinché chiunque possa prenderne visione dal 20/05/1995 al 19/06/1995 compresi i giorni festivi nei seguenti orari: tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Si tratta di pubblicità notizia che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Drugno, il 20/05/1995

IL SINDACO

Lunedì 22 maggio "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

CASA:
il mercato
degli affitti e
delle vendite di uffici
e negozi
nelle città italiane

ASSICURAZIONI:
come proteggere
la casa dai ladri
durante le
vacanze estive

PENSIONI:
la ricongiunzione
dei vari periodi
previdenziali

FISCO:
il riepilogo
di tutti i versamenti
di fine maggio
e la compilazione
del 740.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 20 Maggio 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Rimborsi, indagati 5 ex ministri

Bufera nucleare Trino l'epicentro

VERCELLI. Seppure defunta, dopo il referendum dell'87, la centrale nucleare [illegible] Trino continua a fare vittime. Per carità, vittime «giudiziarie». Infatti è notizia di ieri che proprio la sospensione dei lavori su «Trino 1» (la vecchia Fermi) e su «Trino 2» (Leri-Cavour, ancora in prospettiva nucleare) [illegible] indiret[illegible] costata il processo, [illegible] fronte al Tribunale dei ministri, di cinque «big»: quattro [illegible] cosiddetta Prima Repubblica e uno [illegible] Seconda. Si tratta degli ex ministri Adolfo Battaglia, Guido Bodrato, Giovanni Prandini e Paolo Cirino Pomicino e anche del ministro [illegible] più fresca nomina, il leghista Vito Gnutti. Per tutti l'accusa [illegible] abuso d'ufficio.

L'Enel, ieri, si è affrettato [illegible] spiegare che non c'è stato nessun ricarico illegale sulle bollette [illegible] che, tantomeno, non ha affatto [illegible] i 10 mila miliardi [illegible] più [illegible] risulterebbero al pm Pietro Giordano di Roma. Nonostante le smentite dell'Ente elettrico, la vicenda finirà di fronte al Tribunale dei ministri che dovrà decidere [illegible] concedere, o meno, l'autorizzazione [illegible] procedere contro i cinque ex ministri, sei sottosegretari, i vari presidenti [illegible] esponenti del Cip e la dozzina [illegible] tecnici [illegible] Nucleo valutazione oneri nucleari chiamati in causa.

Noi vogliamo ricordare la parte di vicenda che riguarda la nostra zona. All'inizio degli Anni Ottanta, si era deciso di costruire una centrale nucleare [illegible] più potente di quella in funzione, fin dal '65 a Trino: 2 mila megawatt contro 300. Il dibattito sul «sito» da scegliere era [illegible] molto serrato: alla fine, con una decisione presa a maggioranza dal Consiglio regionale, l'aveva spuntata Leri-Cavour.

Nonostante le opposizioni degli ambientalisti, tutto lasciava ritenere che in una vasta zona costeggiante [illegible] strada delle Grange si sarebbe costruita la più grande centrale nucleare d'Italia. Poi Cernobil spazzò via il progetto [illegible] oggi a Leri sta entrando in funzione un impianto a gas-vapore da 600 megawatt.

Ma la rinuncia al nucleare [illegible] stata «indolore» nè per l'Enel [illegible] neppure per le imprese committenti. Ente elettrico [illegible] ditte avevano presentato conto piuttosto salati allo Stato per il mancato varo del piano nucleare e per valutare questi [illegible] nucleari» s'era appunto insediata [illegible] commissione [illegible] tecnici.

Secondo il Comitato per la difesa degli utenti e dei consumatori, il calcolo di questi «oneri nucleari» da risarcire sarebbe stato di circa 4 mila miliardi, mentre invece l'Enel avrebbe ricaricato le bollette [illegible] altri diecimila. Tutto con la complicità del Cip, del comitato e soprattutto dei ministri del Bilancio e dell'Industria interessati.

Pare che l'unico ministro ad accorgersi che qualcosa non andava fosse stato l'economista Paolo Savona (governo Ciampi) che, chiesto un parere all'avvocatura [illegible] Stato, si rifiutò di aderire alle richieste economiche dell'Enel, considerandole «illegittime». Poi a Sa[illegible] subentrò Gnutti che subito riavviò la procedura per rimborsare gli «oneri nucleari».

La notizia, pubblicata ieri con grande risalto da tutti i quotidiani, ha provocato grande scalpore, le immediate reazioni dell'Enel e molte curiosità nel Vercellese, epicentro di questo e[illegible] terremoto giudiziario. [e. d. m.]

Celebrato ieri [illegible] Vercelli il 143° anniversario di fondazione del Corpo

Polizia, festa senza polemiche

Nel bilancio del questore Carratta 12 mesi di attività: dall'operazione «quadri puliti» alla lotta contro l'usura. Nessun accenno alle contestazioni sollevate dai sindacati

VERCELLI. Nel [illegible] vercellese la criminalità non desta particolare allarme e, oltre ad essere contenuta, è inferiore a quello di altri centri urbani simili per estensione, andamento demografico e fonti di lavoro: lo ha detto ieri al «Dugentesco» il questore Emiliano Carratta celebrando il 143° anniversario di fondazione della polizia.

Esclusa l'esistenza di ogni forma associativa [illegible] delinquen[illegible] sia comune che di stampo mafioso, eversiva e terroristica, il dottor Carratta ha presentato alcuni dati statistici riferiti all'ultimo anno. Due estorsioni [illegible] 12 rapine denunciate [illegible] autori tutti identificati; in calo rispetto all'anno scorso, una ventina di furti in appartamento, altrettanti su auto e 8 truffe «per lo più riconducibili allo spaccio di assegni rubati e smarriti, e ai danni di anziani».

Un capitolo a parte della sua relazione il dottor Carratta l'ha riservato al fenomeno dell'usura [illegible] cui nell'ultimo anno sono stati denunciati 7 casi. «E' questa un reato - ha detto - difficile da esplorare e perciò da quantificare, soprattutto perchè è diffusa l'omertà delle vittime».

In tutti i casi denunciati queste [illegible] nell'impossibilità di chiedere prestiti alle banche ed erano quindi state costrette a cedere [illegible] garanzia assegni [illegible] cambiali; poi a pagare mensilmente forti cifre. [illegible] non infrequente di impossibilità ad onorare le scadenze, venivano contratti altri debiti innescando così quella che il questore [illegible] definito «una spirale perversa di sfruttamento».

Fra le operazioni [illegible] servizio concluse, il questore ha ricordato quella [illegible] «pool quadri puliti» che ha consentito il recupero di opere d'arte p[illegible] valore di oltre 20 miliardi e la denuncia di 60 persone; l'identificazione degli autori di un sistema di truffe per miliardi ai danni di società di leasing; la scoperta di [illegible] «giro» di ragazze albanesi destinate alla prostituzione; l'arresto dell'autore [illegible] 5 rapine ad altrettanti uffici postali.

Durante l'incontro sono stati consegnati gli encomi e tra gli altri a Nicolò D'Amico, responsabile della squadra investigativa di Biella. La segnalazione riguarda l'opera prestata per sgo[illegible] una banda [illegible] spacciatori nel '92 a Genova.

Nessun accenno alle polemiche innescate alla vigilia dai sindacati: solo un forte richia[illegible] alla [illegible] interno della polizia» e l'identificazione del Corpo come un «organismo giovane, moderno, dinamico, vitale e indubbiamente [illegible]».

Walter Camurati

Durante la Festa della polizia sono [illegible] premiati alcuni funzionari ed agenti che si sono distinti in operazioni contro [illegible] criminalità (FOTO GAEPPI)

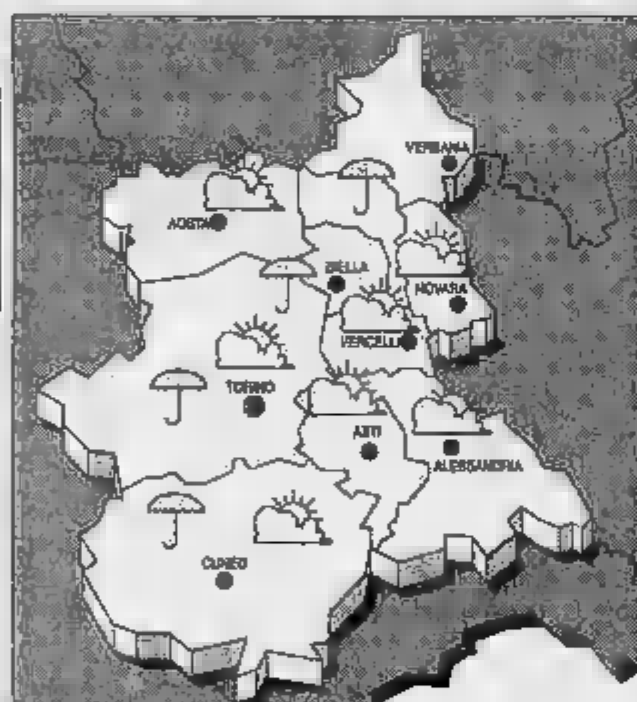
A Palazzolo

Incendio distrugge capannone

PALAZZOLO. Un incendio, divampato nelle prime ore di venerdì, ha semi-distrutto l'azienda per la lavorazione di materiali plastici e carta di Romano Vescovo, [illegible] in via Corretto. I danni [illegible] a duecento milioni.

La scintille sono divampate da alcune balle di carta da macero e [illegible] sono estese, in poco tempo, a tutto il capannone: sono andati distrutti tremila quintali [illegible] carta da macero [illegible] circa novecento quintali di materiale plastico di scarto. Il tet[illegible] dell'edificio [illegible] stato gravemente danneggiato dalle fiam[illegible] ed è anche crollata [illegible] porzione [illegible] muro.

A dare l'allarme, durante la notte, è stata una pattuglia [illegible] carabinieri di Trino, in servizio di perlustrazione. I vigili del fuoco di Vercelli hanno lavorato poi per l'intera giornata per spegnere le fiamme e spostare, con le ruspe, i resti del materiale bruciato nel rogo. [r. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco.

[illegible] in diminuzione.

[illegible] Moderati [illegible].

[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] sporadiche precipitazioni.

LE [illegible] A [illegible]
Max: 18; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 15

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 20,8; Cuneo 22; Aosta 22; Alessandria 21; Asti 20; Novara 22.

Dipendente di un'azienda biellese vittima di [illegible] incidente nei pressi di Bologna

Tamponamento, muore un operaio

Teodoro Pensa, 49 anni, residente a Ponderano, stava viaggiando con altre due persone sul furgone della ditta. All'ospedale si è spento invece il pensionato di Vallemosso gravemente ferito nell'auto fuori strada

[illegible] Un violento tamponamento avvenuto sull'autostrada, nei pressi di Bologna, è [illegible] la vita a un uomo di Ponderano, dipendente [illegible] un'azienda [illegible] tappeti che ha sede in via Rosselli. Il furgone su cui [illegible] viaggiando Teodoro Pen[illegible] (ma conosciuto con [illegible] soprannome di Teo), 49 anni, è finito contro un camion: alla guida c'era Alberto Risso, il terzo componente della squadra [illegible] Gian Piero Amellone, figlio del titolare dell'azienda.

E' proprio Michelangelo Murrieri, con la voce rotta dall'emozione, a [illegible] dell'incidente e a ricordare la vittima [illegible] «Le indagini della polizia [illegible] ancora in corso, ma da quanto ho appreso dai ragazzi, sembra che lo [illegible] del furgone non abbia risposto alle sollecitazioni del conducente: l'impatto con il camion che precedeva la mia squadra è stato inevitabile e drammaticamente fatale a Teo. I ragazzi mi hanno escluso categoricamente che l'incidente sia stato causato da un colpo [illegible] sonno e non alcun motivo di dubitare delle loro parole».

Aggiunge Michelangelo Murrieri: «Teo era [illegible] fratello per me, un dipendente fidato, ma soprattutto capace nel suo lavoro». Di origine bresciana, da poco Teodoro Pensa si era trasferito con la famiglia a Ponderano. I funerali non sono an[illegible] stati fissati: [illegible] procura bolognese ieri non aveva [illegible] autorizzato il trasferimento della salma.

L'azienda [illegible] Michelangelo Murrieri si chiama [illegible] «Signore dello Zerbino» ed è leader nel settore: serve infatti alberghi e ristoranti in tutta Italia di zerbini, passatoie e moquette personalizzate.

All'ospedale Degli Infermi è invece morto il pensionato di Vallemosso rimasto vittima di un incidente avvenuto giovedì se[illegible]. Sergio Pastore, 64 anni, un passato di dirigente industriale, stava viaggiando sulla [illegible] Volvo. In una curva, all'al[illegible] della frazione Campore, l'uomo ha perso il controllo dell'automobile e si è schiantato contro un muro.

Con l'elicottero [illegible] 118 di Borgosesia Sergio Pastore è stato trasportato al Pronto soccor[illegible] dell'ospedale di Biella dove i medici gli hanno riscontrato un trauma toracico, riservandosi la prognosi. Le condizioni del pensionato si sono poi improvvisamente aggravate e a nulla sono servite le cure dei medici. [r. b.]

[illegible]

I funerali dell'anziana

[illegible] Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, i funerali di Giacomina Pierina Luvretti, [illegible] pensionata di 76 anni investita [illegible] un autocarro. La donna, ospite da tempo della Casa di riposo del [illegible], l'altra mattina era uscita, come ogni giorno, per una passeggiata. Arrivata in [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] deciso di attraversare la strada [illegible] non si [illegible] accorta dell'arrivo [illegible] guidato da Riccardo Rossi, [illegible] anni, di San Germano. Giacomina Luvretti [illegible] scivolata mentre scendeva dal marciapiede ed è finita sotto le ruote dell'autocarro, che l'ha travolta. I carabinieri di [illegible] Germano, chiamati ad accertare la dinamica dell'incidente, hanno potuto constatare che il camion viaggiava a velocità [illegible] e che la pensionata, a cui vista e udito si erano notevolmente ridotti, non si era accorta dell'arrivo del pesante mezzo. [i. fo.]

Primi Consigli: in Comune il 26, in Provincia il 29

Fatta la giunta Bagnasco si aspetta solo Valeri

VERCELLI. Buona volontà, entusiasmo, competenza e serietà. E' l'identikit [illegible] il quale Bagnasco ha presentato i suoi sei assessori che si metteranno [illegible] la[illegible] da lunedì, chi a tempo pie[illegible] (Massa, Odone e Parolo) chi invece part time (Mentigazzi, Mottola e Boglietti). La prima riunione del [illegible] Consiglio si svolgerà - la convocazione è di ieri - il 26 maggio alle [illegible] 15, un venerdì (alla faccia della superstizione).

«E' una giunta scelta da me in piena [illegible] ha proclama[illegible] Bagnasco. [illegible] infatti si dice che abbia avuto accese discussioni [illegible] il pds [illegible] quale, in base agli accordi, spettavano due assessorati: la segreteria della Quercia avrebbe tentato più volte e inutilmente di indicare i nomi dei propri rappresentanti che Bagnasco avrebbe dovuto inserire nella giunta ed ogni volta il [illegible] sindaco avrebbe difeso positivamente il suo potere di scelta. Alla fine gli assessorati sono andati a Maria Rita Mottola [illegible] Piero Odone, esponenti del pds però [illegible] scelti direttamente da corso Prestinari.

Ora manca soltanto più la Provincia per completare gli organici delle nuove amministrazioni. Valeri [illegible] operato al contrario di Bagnasco: ha prima fissato [illegible] Consiglio inaugurale (lunedì [illegible] maggio) mentre non [illegible] ancora definito la giunta.

Tante illazioni, un'unica (quasi) certezza: vicepresidente sarà il popolare Norberto Julini, ex grande avversario di Valeri ora [illegible] alleato [illegible] principale collaboratore. Tra i [illegible] dei possibili [illegible] circolano con maggior insistenza quelli della liberale Maurizia Brusa (per pochi mesi assessore comunale al Bilancio nella giunta Baracchi), di Franco Berruto e di Renato Ciocchetti (pds).

Valeri continua a prendere tempo, sembra che [illegible] del ritardo possa essere l'individuazione della rappresentante femminile, prevista da [illegible] legge che ha suscitato più di una critica perché [illegible] l'assessorato [illegible] soltanto con un'imposizione. Non è [illegible] escludere che i nomi dei [illegible] assessori provinciali [illegible] svelati soltanto tra dieci giorni in occasione del primo Consiglio.

E i lavori dell'assemblea inizieranno subito, da dove si erano interrotti quelli della passata amministrazione: si parlerà della costituzione dell'«Agenzia per la promozione industriale del Vercellese e della Valsesia». Era l'ultimo punto dell'ultimo ordine del giorno del Valeri I, ma fu cancellato perchè mancò [illegible] numero legale di consiglieri.

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha convocato la prima riunione del Consiglio comunale per venerdì 26 maggio alle [illegible] Tre giorni dopo toccherà alla Provincia

Franco Cottini

Sfilata dei bolidi di Maranello per festeggiare i cinquant'anni dell'Ascom

Parata di Ferrari oggi in città

L'arrivo è previsto alle 10,30. Il percorso, che partirà da corso Italia, si snoderà lungo piazza S. Eusebio e corso De Gasperi per far tappa nel centro storico. Altri appuntamenti

VERCELLI. Trenta e più Ferrari faranno una magica apparizione oggi, sfilando per le strade cittadine. [illegible] fascino di auto prestigiose in gran parata rinnoverà indubbiamente il successo già ottenuto l'anno scorso, durante [illegible] primo raduno.

Edizione vercellese numero due, quindi, per questo meeting interregionale dei bolidi di Maranello [illegible] cartellone» per le celebrazioni del cinquantenario dell'Associazione commercianti. Seconda puntata, dopo il concerto della Treves Blues Band di fronte [illegible] platea gremita e osannante, al teatro Civico, giovedì sera.

Le automobili appartengono al «Ferrari club Milano», gruppo che raccoglie [illegible] poco da tut[illegible] Italia, [illegible] soci proprietari [illegible] 150 aficionados, patiti [illegible] cavallino rampante. Dopo i recenti show [illegible] the road a Miradolo Terme, Rovereto e Riva del Garda (nel capoluogo lombardo sono alla dodicesima edizione annuale dei raduni), [illegible] più di un terzo del club a Vercelli. Idealmente per rappresentare trent'anni di storia automobilistica, dalla «Daytona» del '64 alle «512 [illegible] e «F40» degli Anni Anni 80.

A far da ciliegina sulla torta, ci sarà Arabella Biscàro, eletta a Cortina «Lady Grand Prix», che salvo contrattempi dell'ultimo momento, giungerà a bordo di una Balilla 500, unica «ospite» della famiglia Fiat fra tante protagoniste [illegible] casa Ferrari.

L'attraversamento della città (l'arrivo da Milano [illegible] per le 10,30) prevede il percorso iniziando da [illegible] Italia e continuando lungo piazza Sant'Eusebio, corso De Gasperi, piazza Roma, [illegible] Gastaldi, [illegible] Fiume. Si prosegue in corso Prestinari con giro di boa all'altezza del distributore Agip per ritornare in via Paggi, via Trino, corso Avogadro [illegible] Quaregna, viale Rimembranza, corso De Gregori, via XX Settembre, viale Garibaldi, piazza Roma, [illegible] Gasperi, via Guala Bicheri. Imboccando via Galileo Ferraris, si fa tappa [illegible] piazza Cavour. Dopo la sosta per l'aperitivo, trasferimento al Modo Hotel per il pranzo.

«E qui ci sarà una sorpresa - spiegano gli organizzatori Ascom -. Al Modo, durante il convivio si svolgerà un gemellaggio tra i Ferrari-drivers [illegible] un gruppo [illegible] Alpini di Palmanova e Grado che "hanno mes[illegible] il campo" all'albergo vercellese in occasione del grande raduno nazionale in quel di Asti».

I motori torneranno a romba[illegible] alle 16 ripercorrendo corso Avogadro di Quaregna, viale Rimembranza, corso Palestro, corso Italia, [illegible] Gioberti, piaz[illegible] Cavour, via Verdi, via Monte di Pietà, via Dante, corso Libertà, [illegible] Italia e via Gioberti. Gran finale in piazza Cavour. Addio alle 18.

Giovanni Barberis

Un'immagine del raduno delle Ferrari lo scorso anno in piazza Cavour

Tribunale di Novara

Morta la moglie di Milano

NOVARA. Un grave lutto ha colpito [illegible] presidente del Tribu[illegible] di Novara, il dottor Giovanni Milano. Nella serata di giovedì [illegible] deceduta la moglie del presidente, Maria, di 62 anni, stroncata da un male incurabile.

La donna, originaria [illegible] Vercelli come il magistrato, [illegible] stata colpita da una grave malattia e poco tempo fa era stata costretta ad [illegible] operata all'ospedale Maggiore.

L'intervento chirurgico sembrava perfettamente riuscito [illegible] sono subentrate delle complicazioni e le condizioni [illegible] Maria Milano s[illegible] via via peggiorate. L'ultima settimana è stata un doloroso calvario per la donna, fino [illegible] decesso, avvenuto l'altra sera nell'abitazione vercellese.

I funerali della moglie del presidente del Tribunale di No[illegible] si terranno questa mattina, a partire dalle 11,30, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo a Vercelli. La salma sarà tumulata al cimitero vercellese. [r. s.]

L'inviato de «La Stampa» ospite del gruppo Giovani industriali

Politica e notizie, Vercelli applaude Vittorio Zucconi

VERCELLI. Dalle «strade crudeli» di New York [illegible] complicato equilibrio tra informazione e politica: Vittorio Zucconi, inviato speciale de «La Stampa» negli Usa, è stato ospite l'altra sera del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. Un incontro, conviviale [illegible] ed invito, nella Sala convegni del Seminario, che ha consenti[illegible] al giornalista celebre di raccontare e di raccontarsi: prima lungo l'antico corridoio, attrezzato per l'aperitivo, in un faccia a faccia amichevole con gli altri ospiti, e poi coralmente, davanti ad un pubblico attento.

Vittorio Zucconi ha fatto coincidere l'applaudito incontro vercellese [illegible] un doppio impegno, come autore ed intervistatore, al Salone del libro di Torino. Ieri, infatti, l'inviato de «La Stampa» ha animato lo Spazio incontri con «Raccontare [illegible] Vietnam in America», [illegible] colloquio [illegible] Premio Pulitzer Robert Olen Butler. Oggi, alle 16, sempre a Spazio incontri, sarà oratore de «Che ce ne pare dell'America». [r. s.]

Vittorio Zucconi e il presidente dei Giovani imprenditori Marcello Rondi [illegible]

Il secondo tagliando per il referendum La Stampa-Radio City

«Vota il più bel sorriso»

I lettori del nostro giornale e gli ascoltatori dell'emittente privata sono chiamati [illegible] scegliere le persone più gentili, cordiali o altruiste della città

VERCELLI. Qui accanto i lettori trovano, [illegible], il secondo tagliando per votare «il sorriso d[illegible] città». E' un tagliando complesso, perchè interessa quattro settori in cui si articola il nostro referendum: spettacolo, commercio, assistenza e uffici pubblici.

Chi aderisce al nostro invito dovrà indicare [illegible] nome e cognome della persona prescelta e, possibilmente, anche il suo campo d'azione o l'attività. Ad esempio: Maria Rossi del negozio Rossi. Oppure Maria [illegible]anchi dell'Inps. Oppure ancora: Maria Neri, [illegible] ammalati. E ancora: Maria Verdi, dj alla discoteca XX.

Un'ulteriore precisazione riguarda il voto nel settore spettacolo: non [illegible] detto che debba riguardare soltanto cantanti e musicisti, [illegible] anche persone che lavorano nell'ambiente: [illegible] esempio i dj oppure gli animatori delle discoteche.

Nei prossimi giorni, prime anticipazioni [illegible] «giornata del sorriso» in programma il 21 giugno. [r. v.]

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTÀ

La persona più gentile, cordiale, altruista [illegible] simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
❑	❑	❑	❑

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

IL TACCUINO

[illegible]

Il grazie di un elettore a M[illegible] Bavagnoli

A mezzo de «La Stampa», vorrei far pervenire alla professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli il più caloroso ringraziamento [illegible] la conferma della stima che le ho espresso con il voto del [illegible] aprile. A ragione è [illegible] definita la vincitrice morale delle recenti elezioni amministrative, sia per il lusinghiero successo ottenuto, [illegible] perchè i personaggi che, venendo sconsideratamente meno al più sacro e naturale dovere nei suoi confronti causandone la caduta, sono stati inesorabilmente cancellati dal Consiglio comunale.

E' facile immaginare che, tra il primo turno elettorale ed il ballottaggio, la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli, nella particolare condizione [illegible] «ago della bilancia» in cui [illegible] venuta [illegible] trovare la lista «Civitas» della quale era il candidato sindaco, sia stata oggetto di proposte [illegible] offerte, con lo scopo di ottenere l'appoggio elettorale sotto forma di dichiarazioni pubbliche in favore di uno o dell'altro candidato al ballottaggio.

La professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli, senza considerare minimamente eventuali possibili vantaggi personali, ha preferito tenere fede alla propria linea morale [illegible] indipendenza dai giochi politici, indipendenza che mirava esclusivamente al bene della nostra città e, con ferma coerenza, non ha appoggiato nè l'uno [illegible] l'altro dei candidati al ballottaggio.

E' stato [illegible] soffio di [illegible] pulito nella vita pubblica cittadina, peccato che la «Primavera vercellese» sia durata solo 14 mesi.

Itala Cerruti, Vercelli

Tutto con la Pro domani a Lumezzane

Sono anch'io un tifoso della Pro e mi auguro che, nonostante le contestazioni di domenica scorsa, domani a Lumezzane la squadra non sia lasciata sola. La Pro Vercelli, quest'anno, è riuscita a darci molto. E noi, invece, siamo riusciti [illegible] dimenticarcelo in una sola partita. Brutta, d'accordo. Ma basta?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gatti[illegible]:** [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13

[illegible]IE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e [illegible] aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, [illegible] 255.123

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. [illegible] 22.432; turno sussidiario: *F[illegible] Pianino del Dr. Bernardino Rols*, piazza G.B. Cossato 6 (Vernato), tel (405.840). Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e [illegible]-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su [illegible] lezione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le [illegible] svolgono anche [illegible] reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49. [illegible] (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini [illegible], tel.(0163) [illegible].

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via [illegible], tel. (015) 666.688.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Trivero: *Dr. G. Gualpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 758.592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Ro*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Valentina Manzo, Simona Fiorilli, Claudio Garbellano, Mattia Serchione.

MORTI. Adele Carisio Massa, 87 anni, pensionata; Maria [illegible], 86 anni, pensionata; Vito Clementelli, 75 anni, pensionato; Mario [illegible]ide, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Bul[illegible] 85 anni, pensionato.

[illegible] Giovanni Dellarole, 31 anni, agricoltore con Roberta Picco, [illegible] anni, coltivatrice diretta; Achille Avanzato, [illegible] anni, operaio con Sabina Vettori, 25 anni, studentessa.

[illegible]

NATI. Edoardo Turrini.

MORTI. Adalchi Sella, 77 anni, pensionato.

[illegible] Natale Iacopino, 24 anni, operaio, con Cristina Rainero, 22 anni, operaia.

CANDELO

NATI. Arianna Lollo, Andrea Chivetto, Brian Montonera.

[illegible] Carlo Maffeo, [illegible] anni, pensionato; Antonio Zaniralo, [illegible] anni, pensionato.

SOPRANA

MORTI. Palmiro Broglia Patron, 79 anni, pensionato.

BORGOVERCELLI

MORTI. Marco Conte, 54 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]

Le «500» all'appello

La Pro Loco [illegible] Gattinara, [illegible] Fiat 500 club, ha organizzato per domani il secondo raduno delle Cinquecento. I proprietari delle famose utilitarie visiteranno i più noti impianti enologici locali che si trovano sul percorso del loro giro attraverso [illegible] vie della città.

[illegible] DEGLI ANZIANI

A cura dell'Usl 11

Oggi, dalle 15, al salone del teatro Martinetti di Cigliano, gli allievi del corso di formazione per animatori [illegible] residenze che ospitano persone [illegible] autosufficienti organizzeranno una festa riservata agli ospiti della Casa Protetta, [illegible] contesto delle attività promosse dall'Usl 11. Musica e distribuzione di dolci.

[illegible]

Al rione Brut Fond

E' fissata per domenica 4 giugno la riunione degli abitanti e dei simpatizzanti del rione vercellese del Brut Fond. [illegible] si trova alle 11, alla Confraternita di [illegible] Bernardino, in via Duomo. Alle 11,30 celebrazione della messa. Dopo la foto ricordo, si partirà, destinazione [illegible] ristorante Eden Club (ex Madonnina), [illegible] Torrione di Vinzaglio. Prenotazioni [illegible] Valentino confezioni in [illegible] Costantino Nigra 16 [illegible] all'oreficeria Ambrosini di via Verdi 3.

MOSTRE

Espongono Albertaro e La Rose

Alle [illegible] venerdì 26 maggio, alla Fondazione Achille Marazza, di viale Marazza [illegible] a Borgomanero, verrà inaugurata la mostra del pittore vercellese Roberto Albertaro, che resterà aperta fino all'11 giugno. Questi sono gli orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Nelle sale [illegible] piazza Cavour 9 a Vercelli dal 27 maggio all'11 giugno esporrà invece il pittore Mario La Rose. La mostra è aperta dalle 17,30 alle 19,30 nei giorni feriali. Sabato e festivi dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Ancora infiltrazioni dal tetto della media «Maggia»: protestano i genitori

Piove in classe a Cossato

Corridoi allagati, e i bidelli che raccolgono l'acqua a secchi: era già accaduto 6 mesi fa. Intanto il Comune corre ai ripari: «Risolveremo il problema, una volta per tutte»

La scuola media «Maggia» di Cossato. L'altro giorno, [illegible] tetto, il ricominciato a piovere, e l'acqua ha allagato i corridoi. In pochi mesi, è la seconda volta che accade (FOTO MOHOLETTI)

COSSATO. Nei corridoi della scuola media «Maggia» [illegible] di nuovo spuntati i secchi di plastica, per raccogliere l'acqua piovana. Non si [illegible] di un esperimento di scienza, [illegible] un gioco, ma di una necessità: da anni, ormai, alunni e insegnanti sono tormentati dalle infiltrazioni d'acqua. Colpa del tempo, oltre che del maltempo: l'edificio che ospita la scuola ha già [illegible] venti primavere, e dimostra in pieno la [illegible] età.

L'ultimo episodio simile, alla «Maggia», s'era registrato a novembre. Oggi ci risiamo: con le perturbazioni dei giorni [illegible] l'umidità e l'acqua, ancora una volta, hanno ricominciato a filtrare dal soffitto, gettando [illegible] nella disperazione i genitori degli iscritti.

La scuola, così, si è allagata, e bidelli e insegnanti non hanno potuto far altro che rimboccarsi le maniche, per arginare l'emergenza. Hanno preso secchi e contenitori [illegible] plastica e li hanno sparsi ovunque, per raccogliere l'acqua.

«Quando il problema si era manifestato per la prima volta era subito intervenuto il Comune [illegible] - spiega Ennio Paolini, all'epoca assessore ai lavori pubblici e oggi insegnante della "Maggia" -. Dopo un sopralluogo dei tecnici, si [illegible] deciso di rifare la copertura del tetto, un lavoro oneroso e complesso. Per avere i migliori risultati [illegible] costruito [illegible] secondo tetto in lamiera: un'operazione [illegible] cinquantina di milioni, che aveva risolto l'emergenza in parte, ma [illegible] del tutto. Restavano [illegible] infatti alcuni punti di giuntura, dai quali l'acqua continueva ad infiltrarsi e a entrare nella scuola».

Sulle «giunture» incriminate, così, erano stati sistemati nuovi [illegible] rivestimenti in «metacrilato», che però, dopo un'incursione di vandali, sono andate distrutte. E in classe, l'altroieri, è tornato a piovere.

La «Lucia [illegible]aggia» è stata costruita vent'anni fa, in regime di economia. Oltre al tetto, [illegible] i serramenti [illegible] sempre stati uno dei punti deboli della scuola, e da tempo l'edificio ha bisogno [illegible] piccoli (ma continui) interventi di manodopera.

E il Comune che cosa dice? Parla il neo-assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera: «Per fare le [illegible] come si deve, [illegible] provvedere un intervento di [illegible] globale. Ed è quello che è [illegible] appunto fatto: è già pronto un primo progetto, che consentirà [illegible] risolvere, finalmente in modo definitivo, tutti i problemi della scuola media, compreso quello delle infiltrazioni di pioggia. L'unica incognita è il denaro, [illegible] sempre scarseggia [illegible] casse comunali: la spesa si aggira sui 600 milioni».

Alla «Maggia» verrà così rifatto il look. Un intervento che prevede [illegible] totale sostituzione di tutti i serramenti, [illegible] nuova copertura del tetto (ovviamente) e altri lavori di adeguamento alle norme di legge, anche in materia di barriere architettoniche. [p. g.]

A Vercelli

Protezione civile Oggi il gioco

VERCELLI. Un grande tabellone con un percorso simile al gioco dell'oca e una serie di domande sulla protezione civile. Seicento studenti delle scuole medie della provincia [illegible] daranno appuntamento questa mattina nel parcheggione di parco Camana per la manifestazione conclusiva del «Progetto scuola sicura». Gli alunni, divisi in sette squadre composte ciascuna da tre ragazzi e due ragazze, dovranno dimostrare di essere espertissimi in protezione civile, per guadagnarsi, oltre alla vittoria nella fase provinciale, l'ammissione alle fasi nazionali.

I sette gruppi chiamati a partecipare rappresentano le medie Lanino, Ferrari, Verga e Avogadro di Vercelli e le scuole Marconi, Schiaparelli e Salvemini [illegible] Biella. Tutti gli altri alunni faranno il tifo per i compagni.

Negli istituti [illegible] dall'inizio dell'anno scolas[illegible] si [illegible] svolto un corso sull'importanza e sui compiti della protezione civile.

L'iniziativa è stata organiz[illegible] dal ministero dell'Interno, [illegible] Pubblica Istruzione e dalla Prefettura. Inoltre le lezioni [illegible] state tenute dal Comando provinciale [illegible] vigili del fuoco, provveditorato agli studi, Presidio militare, Corpo Forestale, Croce Rossa, Enel, Telecom Italia, [illegible] ed associazione scoutistica Agesci. L'appuntamento è, dunque, in parco Camana per le 8,30. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Denaro falso, denunciato un vercellese

Dopo aver acquistato [illegible] «Continente» [illegible] per 470 mila lire, ha tentato [illegible] pagare [illegible] banconote [illegible] 100 mila ciascuna che gli agenti della «Volante» hanno definito «grossolanamente false». Di fronte al rifiuto della cassiera, Antonio Iacuaniello, 42 anni, di Vercelli, ha poi pagato con banconote buone, ma è stato denunciato per tentato spaccio di moneta falsa. [w. ca.]

[illegible] al Lions sul futuro delle Fondazioni

Il presidente della Biverbanca, avvocato Dario Casalini (nella foto di Greppi), ha parlato ai soci del Lions club [illegible] Vercelli e [illegible] alcuni importanti ospiti [illegible] mondo bancario sul [illegible]: «Casse di risparmio e Fondazioni: rapporto in continua evoluzione». Secondo Casalini, la diversificazione del patrimonio delle Fondazioni, che dovrà attuarsi nel prossimo quinquennio, comporterà la trasformazione delle Fondazioni da socio di maggioranza dell'azienda bancaria a [illegible] di minoranza. Ciò sia al fine di consentire un allargamento della base societaria [illegible] per accrescere il reddito delle Fondazioni stesse. [r. v.]

Meeting europeo dei collezionisti d'armi

Si apre alle 9,30 di oggi, al Dugentesco, un meeting della Federa[illegible] europea collezionisti d'armi. Durante l'incontro sarà presentata l'antica raccolta [illegible] del Comune, restaurata dai collezionisti vercellesi, che troverà posto al museo Leone. [g. bar.]

Vercelli, gli alunni della 5ª B «Rosa Stampa» hanno invitato un nostro redattore

Una piccola lezione di giornalismo

Al cronista de La Stampa, tante domande [illegible] come si «costruisce» [illegible] quotidiano. Poi gli stessi giovani si sono cimentati nel disegno di [illegible] prima pagina. Gli spunti: le tangenti e la love-story di Fiorello

Due immagini della 5ª B della elementari «Rosa Stampa» di Vercelli durante la lezione tenuta da un redattore del nostro giornale. I ragazzi si sono anche cimentati nel disegno di una prima pagina di un quotidiano (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Insolita lezione di giornalismo, l'altra mattina, nella 5ª B a tempo p[illegible] delle scuole elementari «Rosa Stampa». [illegible] richiesta [illegible] 23 scolari, le maestre Laura Guasco e Paola Aiazza hanno chiesto al giornalista Enrico De Maria [illegible] spieg[illegible] lavora in un quotidiano e, in particolare, come si «costruisce» l'edizione [illegible] La Stampa.

[illegible] Maria [illegible] parlato per circa un'ora della giornata-tipo in redazione, poi si [illegible] sottoposto volentieri al fuoco [illegible] delle domande, alcune delle quali decisamente fuori [illegible]gli schemi convenzionali. Ad esempio: «Se succede qualcosa di grave, la notte, e il giornalista [illegible] sente [illegible] telefono...?».

Gli scolari della 5ª B hanno quindi espresso le loro preferenze nella lettura del quotidiano. Al primo posto - e [illegible] gnanti hanno confermato - [illegible] cronaca [illegible]: «gettonatissima» la love-story fra Fiorello e Anna Falchi.

A quel punto, De Maria ha chiesto alla classe di redarre un'ipotetica prima pagina di giornale ed un volontario, Stefano, [illegible] andato alla lavagna a disegnare il menabò. [illegible] suggerimento dei ragazzi, apertura a quattro colonne sulle tangenti con un «fondo» del direttore e spalla a tre con la sconfitta della Juventus contro il Parma.

Di taglio, una serie di «richiami» e un titolo sui funerali di Mia Martini. Taglio basso, appunto il grande [illegible] da rotocalco tra il codino [illegible] canzone e la bella attrice, con l'incomodo della futura suocera che si oppone.

E se, a tarda sera, arriva la notizia [illegible] una tragedia? I ragazzi non hanno avuto dubbi: si toglie la povera Mia Martini, che va a finire nei richiami. Anche [illegible] esperto redattore-capo avrebbe approvato.

Finita la [illegible] della prima pagina ipotetica, altre domande. Sulle foto, ad esempio («Co[illegible] fate a trovarle?», «Come le spedite?») e sui telefonini («Do[illegible] portarlo sempre con voi?», [illegible] acceso anche di notte?»). Poi, richieste di informazioni un po' [illegible] venali: «Quanto guadagna un giornalista, e un correttore di bozze?». Sorprendente la curiosità sui [illegible]chi pubblicitari: dovete [illegible] forza metterli? E quanto costa comprare [illegible] pagina intera?

I ragazzi non avrebbero [illegible] smesso di fare domande. [illegible] mercoledì prossimo, su invito di De Maria, verranno in redazione per vedere tradotte in pratica le nozioni. Se altre scuole [illegible] seguire l'esempio, i nostri cronisti sono a disposizione. [r. v.]

Riunione del Movimento giovanile piemontese

Vercelli, 3 mila ragazzi alla Festa dei salesiani

[illegible] Tremila ragazzi tra i 14 e i 30 anni sono attesi domani da Piemonte e Valle d'Ao[illegible] per dar vita alla «Festa dei giovani» organizzata dal Movimento giovanile salesiano. La scelta quest'anno è caduta su Vercelli per abbinare l'appuntamento alle celebrazioni dell'Anno Eusebiano.

«Vivere il quotidiano nella fede» è stata la proposta pastorale fatta a livello nazionale a oratori e scuole salesiane che [illegible] trova l'epilogo nella giornata regionale che ha come slogan «Per dire grazie, per celebrare la vita, per sentirci Chiesa».

L'appuntamento [illegible] per le 10,30 di domani al Seminario in piazza Sant'Eusebio dove convergeranno adolescenti e giovani di scuole e oratori, [illegible] allievi, genitori, cooperatori, Figlie di Maria Ausiliatrice e Salesiani. Il programma prevede alle 11,30 la messa celebrata in Duomo dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone. Alle 13 pranzo al sacco nel giardino dell'istituto Sacro Cuore in corso Italia e alle 14 la visita agli stand.

Ogni gruppo infatti preparerà giochi, [illegible] animazioni e ambientazioni (ne [illegible] previsti una sessantina) in parco Kennedy dove alle 16,30 è in programma la festa [illegible] chiusura.

Sempre domani riunione degli ex allievi Lasalliani che [illegible] ritroveranno nella scuola in via Prova (l'ex asilo Filippi) dove [illegible] celebrata la [illegible] termine il pranzo al Modo [illegible]

L'incontro è [illegible] voluto per festeggiare il rispetto [illegible] promessa fatta tempo addietro dai Fratelli delle Scuole Cristiane, quella di non chiudere [illegible] [illegible]ola elementare dopo la forzata [illegible] (per [illegible] economici, [illegible] il difficile [illegible]mento attraversato dalle scuole cattoliche) all'edificio dell'Istituto San Giuseppe. [f. co.]

Riparte l'operazione del Comune: in quattro anni 3 mila nuovi posti auto?

«I maxiparcheggi, e subito»

Dopo le gare per i posteggi sotterranei, disertate dalle imprese, la giunta andrà incontro ai privati
I primi interventi all'ex Ospizio e in piazza Del Monte. Come cambierà la mappa delle «zone blu»

BIELLA. Primo: i parcheggi. Uno dei grandi obiettivi della giunta Susta, subito indicato dal sindaco, è quello di placare la fame di posteggi dei biellesi. Rimesse sotterranee, parcometri, «zone blu»: il progetto (ambizioso) racconta di 3 mila posti auto in 4 anni. Ci pensano i privati: il Comune lascia fare e - se tutto va bene - ci guadagna. «Si bisogna partire subito - spiega Edgardo Canuto, tornato alla Viabilità -: sarebbe bello se i primi lavori cominciassero in autunno».

Massima urgenza, dunque. Anche perchè, di mezzo, c'è un piccolo fallimento: le gare d'appalto per i mega-posteggi sotterranei, andate deserte mesi scorsi. Le condizioni dettate dal Comune erano inaccettabili, e le imprese hanno dato forfait. Aggiunge Canuto: «In particolare, troppo brevi i tempi di durata delle concessioni (40-60 anni). Penso che dovremo alzare il tetto a 90: nei prossimi 20 giorni dovremo rivedere anche altri dettagli».

I progetti sono quelli di cui si parla da sempre: piazze Del Monte, ex Ospizio, via Carnaia (sotto i muraglioni), piazzale De Agostini, via Crosa. Tutti posteggi interrati, alcuni (come quello di piazza Del Monte) addirittura «meccanizzati»: ci pensa un superficie, a depositare la macchina dove c'è posto, e poi a «restituirla» all'automobilista.

I parcheggi saranno gestiti (e costruiti) dalle ditte che si aggiudicheranno gli appalti: scaduti gli anni di durata della convenzione, tutto diventa di proprietà del Comune, che nel frattempo, come stabiliranno gli accordi, avrà diritto a una parte dei guadagni.

Nei prossimi anni, così, Biella diventerà un maxi-cantiere: dappertutto, e anche in profondità (alcuni parcheggi sono su diversi piani). «Ma a lavori finiti - giura l'assessore Canuto -, avremo una città più moderna e vivibile». Chi lascia la vettura nel sottosuolo, naturalmente, lo farà a pagamento: e lo stesso succederà in superficie, nelle piazze del centro storico: trionfo delle «zone blu» che, se farà aumentare il numero di posti auto, certo non renderà felici i biellesi, costretti a dire addio alla sosta gratis. In periferia, in compenso, si continuerà a pagare: bisognerà potenziare i collegamenti fra i grandi parcheggi (come quello della stazione) e il centro storico», dice Canuto.

Il pensiero della giunta, in pratica, è questo: chi lavora lascia l'auto lontano dalla «city», e raggiunge gli uffici col bus. Chi invece va in centro a far compere, o all'ospedale quindi si ferma solo poco tempo, i nuovi parcheggi a pagamento. [g. bu.]

I parcheggi sono da sempre carenti in città: nei prossimi quattro anni la giunta vuole creare 3 mila posti auto in più

Arte sulle vie

Esposizioni oggi in centro

BIELLA. Dalla sinergia di quattro artisti biellesi, del club Fotoamatori Biella e dell'assessorato alla Cultura, nasce «Passaggi a Nord Ovest». Si tratta di una manifestazione in calendario per oggi, che prevede una lunga passeggiata in centro alla riscoperta dei monumenti e degli edifici più significativi di Biella.

Nelle cittadine infatti sono state sistemate alcune opere d'arte moderna, realizzate da autori italiani. L'iniziativa è coordinata da Luciano Pivotto che con Armando Riva, Giovanni Caligaris e Ugo Paschetto; inaugurazione alla palazzina Piacenza per le 17 di questo pomeriggio. questo momento espositivo ne seguirà poi un secondo. Sabato e domenica prossimi, alle 16, sempre palazzina, è prevista la proiezione di un e im- inerenti installazioni proposta nel centro storico ed all'interno del chiostro di San Sebastiano. [p. g.]

IN BREVE

Oggi all'Iti il secondo incontro con Progetto donna

«In prima persona è meglio» è il tema del promosso da Progetto Donna con la collaborazione della Provincia di Vercelli e Commissione per la pari opportunità. Oggi all'Iti si svolgerà la seconda giornata sul tema: «Cambiare la cultura e il ». Interverranno Fabio Guarnieri, Franca Spina, Isa Conti, Maria Teresa Galloni e Stefanella Campana. [p. g.]

DIOCESI

Speranza Cossato arriva il parroco

La comunità della Speranza di Cossato accoglierà domani don Alberto Boschetto, il parroco. E' prevista una cerimonia alle 16, con la presenza degli amministratori comunali. Il sacerdote prende il posto di don Eugenio Acquadro, scomparso nel scorso. [g. co.]

Presentata a Viverone la guida del villeggiante

E' stata presentata a Viverone la guida del turista: l'opuscolo, tirato in 7 mila copie, contiene informazioni utili ai villeggianti che scelgono il lago per le loro vacanze. E' tradotto in inglese, francese e tedesco. [p. g.]

Serie di incontri sulla riforma delle pensioni

Il sindacato pensionati ha avviato una serie di incontri sul della riforma previdenziale. Il programma prevede appuntamenti da lunedì a Candelo, Andorno, Cavaglià, Cossato, Mongrando, Vigliano, Crocemosso e Biella. [g. co.]

SCUOLA

I ragazzi dell'Ipsia in Telecom

Incontro tra i ragazzi del terzo anno dell'Ipsia Ferraris e i tecnici della sede Telecom di Biella, sul tema delle telecomunicazioni e in particolare sul funzionamento dei servizi telefonici. [p. g.]

Due extracomunitari giudicati colpevoli di tentato omicidio

Pugni e coltellate in pizzeria condanne per 12 anni di cella

BIELLA. Con due condanne complessive per quasi 12 anni di carcere si è concluso ieri mattina il processo per la mega rissa nella pizzeria «Apicella» del settembre scorso. I giudici hanno ritenuto colpevoli di tentato omicidio Mansour Mongi Ben Mabrouk, tunisino di anni, e Rida Haouibi, marocchino di 30. Al primo sono stati inflitti 6 anni e 6 mesi di prigione, al secondo 5 anni; per entrambi è stata respinta la richiesta di scarcerazione e re- in a scontare la pena. Dopo la lettura della sentenza la moglie di Ben Mansour e la figlia, di 5 anni, si sono sentite male e sono state trasportate un'ambulanza all'ospedale. Qualche minuto prima che i giudici rientrassero in la bambina, che parla correttamente l'italiano e già sa scrivere e fare i conto, ha potuto incontrare per un attimo il papà nella saletta riservata agli imputati: «Cosa abbiamo fatto? Gli ho cantato la canzone della Pausini, "Solitudine"».

I due extracomunitari, insieme ad altri immigrati poi fuggiti prima dell'arrivo della polizia, erano stati protagonisti vecchio West. Ben Mansour aveva impugnato una pala per informare le colpito al capo il titolare della pizzeria, Giuseppe Apicella. L'amico Rida Haouibi, coltello, aveva tentato di pugnalare un ri- masto ferito alla

Il Chionna ha chiesto una condanna a anni per il tunisino e 7 per il marocchino. L'avvocato difensore, Bello, ha invocato i giudici a derubricare l'accusa di tentato omicidio in quella di lesioni. [d. p.]

MOTTALCIATA

Pedone investito, è grave

MOTTALCIATA. Un pensionato di 57 anni è investito ieri mentre attraversava la statale che taglia in due il paese. Giovanni Marose, 57 anni, è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di : i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico, toracico ed altre fratture. L'uomo è stato investito da una Fiesta che, dopo l'urto, è uscita di strada finendo in un fossato. Non si conoscono ancora le generalità del conducente della vettura: per accertare la dinamica dell'incidente è al lavoro la polizia stradale. L'allarme è scattato intorno alle 16,30 con 118. L'elicottero si è alzato in volo da Borgosesia ed in pochi minuti ha raggiunto Mottalciata. Il ferito in condizioni tali da abbreviare il più possibile i tempi d'intervento. Il medico ha così chiesto al pilota di atterrare vicino all'ospedale e l'elicottero è sceso nel piazzale di via Cernaia, già era accaduto nei giorni scorsi.

Il Biellese ospita le «manovre» della Legione di Oath, associazione che si ispira alla fantasy

Elfi e maghi in guerra nei boschi di Zubiena

Oggi e domani sfida tra le squadre di un singolare gioco di ruolo

Oggi la sfida nei boschi di Zubiena

Z Se vent'anni, siete bionde e vestite e state attraversando la campagna di Zubiena, attenzione. Potrebbero scambiarvi per una bansidhe o, per dirla in soldoni, una fata. Lungo tre chilometri il bosco o querce druidiche, oggi e domani si gioca il Racconto del Bardo a Zubiena. Senza pedine, senza dadi, il conforto della luce elettrica, ma interpretando maghi e guerrieri nel paese di Fairyland, camminando intere come nella selva Ericina volando, dormendo una intera notte sotto le stelle e una tenda da accampamento. Così è, se vi pare.

L'ideatore è il presidente dell' associazione Legion of the Oath, che ha sede a Torino anche l'animatore, Luigi D'Ambrosio, Zubiena. «Questa volta - dice - si cercare il figlio degli Elfi, rapito dalle forze del male. Nel percorso ci saranno i masters, cioè un gruppo di persone che non gioca ma che è delegato a fornire indicazioni, garantire lo svolgimento delle ricerche senza problemi ed eventualmente interpretare profezie e incantesimi».

Già, perchè ci si veste druido con il falcetto in mano e la tunica ai calcagni, poi tratta una banale caccia al tesoro. Ogni giocatore deve entrare nel suo ruolo. Se è elfo proteggerà la natura e si innamorerà delle donne che prendono il fresco distese le radici albero come vogliono leggende e le fiabe. invece appartenete al «piccolo popolo» delle fate siete nei guai. Perchè la tradizione le seduttive e misteriose, capaci di un nel mondo di Avalon, ma pronte a trasformarsi in un serpente o in un uccello il malcapitato non uno dei molti, e per lui assurdi divieti, che gli sono imposti. Come riconoscere i personaggi mitologia celtica? Sappiate almeno che i nani temono le campane, che al sorgere del sole si trasformano in pietre, che le fate «doc» dovrebbero acconciatura verde, che se tirate una noce a la coglie un elfo, in suo potere. Così almeno dicono le leggende.

I partecipanti gioco si troveranno alle 15, nella di Casalmontino, e si darà il a un ricevimento. Premiato il stito più bello, si potranno rifocillare in un vecchio rudere divenuto per l'occasione una taverna. E poi via: druidi, chierici, guerrieri, fate troll e orchi (qualcuno devere pur ostacolare i giocatori), sibille e bansidhe scenderanno in campo. Che Bran li potegga. Lunedì, smessi i vestiti, l'altra guerra li aspetta al varco.

Marco Conti

La cronoscalata

Biella-Oropa alle 14 le prove da villa Macchi

BIELLA. Oggi, con le prove ufficiali, la Biella-Oropa, edizione '95. La classica in salita di automobilismo, Trofeo Cerruti 1881, si presenta sotto tono, quasi in sordina, dopo l'annullamento dello scorso anno: la competizione infatti declassata, conseguenza che il richiamo è stato minore. Pochi i partecipanti, circa 40, che hanno accolto l'invito dell'Automobile club di Biella, deciso nonostante tutto a mantenere viva la tradizione sportiva, in attesa che la manifestazione recuperi la posizione che compete tra le

Le prove sono in programma oggi dalle 14 e la strada per Oropa sarà chiusa già 13. alle verrà da villa Macchi domani alle 14; premiazione al Santuario di Oropa dalle 17,30. La gara potrà seguita in diretta dalle 13,30 sulle frequenze di RC. [r. b.]

Domani per la grande «adunata doc» si prevede l'arrivo di mezzo milione di alpini

Asti in festa «invasa» dalle penne nere

Gratitudine del Piemonte per gli aiuti nell'alluvione

ASTI. Eccoli gli alpini. Tanti, tantissimi, colorati, allegri, ciarlieri, estrosi hanno invaso la città pronti a «darle [illegible] sveglia». Sono fatti così. Inutile prendersela.

A novembre, quando era ora di dare una mano lo hanno fatto [illegible] tirarsi indietro. Come dimenticare il grande contributo dato dai volontari nei giorni [illegible] dopo alluvione? Ma ora per questa loro 68ª adunata nazionale hanno voglia di ritrovarsi e sentirsi protagonisti.

In questi gio[illegible] di vigilia so[illegible] arrivati in duecentomila. Domani, per la sfilata che durerà almeno 12 ore, [illegible] al[illegible] il doppio, c'è chi dice addirittura [illegible] milione. Per una città di 80 mila abitanti non è poco.

Merito dei miti «enologici» astigiani, non p[illegible] niente l'adunata [illegible] ribattezzata «adunata doc», ma soprattutto dell'esigenza [illegible] testimoniare [illegible] solidarietà [illegible] le [illegible] alluvionate. Come simbolo è stato scelto un cuore rosso, ovviamente con cappello e penna nera.

Ieri sera erano decine di miglia tra alpini e astigiani alla fiaccolata che è simbolicamente partita dal ponte sul Tanaro. Sono passati tutti sotto lo striscione «Grazie alpini» issato dal comitato Palio.

E oggi Asti darà agli alpini la «cittadinanza onoraria». Se la sono meritata. **[s. mir.]**

Un alpino in [illegible] originale [illegible] in terra [illegible] il raduno

I volontari

Alessandrini onorari

ALESSANDRIA. Gli alpini in congedo, nella persona del loro presidente nazionale Leonardo Caprioli, sono da ieri sera citta[illegible] onorari [illegible] Alessandria. Il riconoscimento [illegible] stato conferito solennemente dal sindaco Francesca Calvo per ringraziare l'Ana [illegible] prezioso [illegible] dato durante l'alluvione. Un aiuto che prosegue. I volontari con [illegible] penna nera hanno «adottato» una scuola elementare, la «Bovio», in via Guasco, che fu gravemente danneggiata dalla pie[illegible] del Tanaro.

Qui è stato allestito un cantiere di lavoro: gli alpini hanno garantito [illegible] ristrutturazione completa dell'edificio. Vi si alternano squadre di volontari (tutti tecnici specializzati) provenienti da tutt'Italia.

E proprio ai volontari dell'[illegible]a è stata dedicata la serata di ieri. A rappresentanze di ogni parte del Paese sono state con[illegible] medaglie ricordo fatte coniare dalla [illegible] Ana di Alessandria: un grazie simbolico a chi, a novembre e nei mesi successivi, ha lasciato lavoro e famiglia per impiegare il proprio tempo nell'aiuto agli alluvionati.

Sempre ieri [illegible] in [illegible] punti diversi [illegible] città, [illegible] state celebrate messe al campo in suffragio delle [illegible] dell'alluvione. [illegible] alpini hanno poi raggiunto con [illegible] sfilate la centrale piazza [illegible] Libertà, dove si [illegible] svolta la cerimonia di consegna delle medaglie. **[m. fa.]**

Un intervento durante l'alluvione

Ad Alba

Un «grazie» pubblico

ALBA. Festa e ringraziamento, questa [illegible] alle 21,15 in piazza del Duomo, in onore degli alpini che hanno lavorato e prestato soccorso in occasione dell'alluvione di novembre.

Oltre [illegible] gruppi locali, [illegible] attese «penne nere» anche da altre Regioni: [illegible] serata in anteprima rispetto all'adunata nazionale di domani ad Asti.

Il capogruppo alpini di Alba, Romano Marengo, dice: «[illegible]urante i difficili giorni dell'alluvione, un gran numero di "penne nere" in congedo e in armi è intervenuto a spalare fango, a prosciugare case, a pulire i corsi d'acqua, fornire aiuti alla gente. Un'opera preziosa che si è protratta a lungo. La manifestazione di questa sera vuole esprimere [illegible] "grazie" per la grande solidarietà che h[illegible] dimostrato sia gli alpini locali, sia quelli venuti da fuori».

Al[illegible] [illegible] hanno anche inviato ad Alba dei contributi, frutto di varie raccolte. Tra questi vi sono i gruppi di Treviso, Pomarolo in provincia di Trento, Iseo e Passirano (Brescia), Campoformido e Chiopris (Udine). Molti hanno aderito all'invito [illegible] tornare questa [illegible] ad Alba. Suoneranno [illegible] bande musicali «La Montatese» e «Città di Alba»; gli sbandieratori albesi presenteranno [illegible] [illegible]ro spettacolo. Saranno distribuiti diversi riconoscimenti. Alla premiazione, oltre alla popolazione, interverrà anche il sindaco Enzo Demaria. **[g. f.]**

Gli alpini tra il fango ad Alba

Domani l'amarcord di uno dei più prestigiosi rally del Piemonte

Stratos, 124 Abarth e Alpine sulle strade della Ruota d'Oro

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Vi ricordate la Ruota d'Oro? Era uno dei rally più prestigiosi [illegible]el Piemonte ed era riuscito ad [illegible] una grande popolarità. Tutti gli anni sulle strade del Cuneese e del Torinese sfrec[illegible] i campioni in cerca di [illegible]unti per il titolo tricolore. Poi [illegible] cose sono cambiate, i costi sono aumentati, i permessi di transito sempre [illegible] forse fino all'ultimo momento, le proteste per le strade chiuse al traffico, pietre e tronchi lungo [illegible] prove speciali. Finì [illegible] la Ruota d'Oro, come finirono tante altre prestigiose [illegible] piemontesi. Gli organizzatori, stanchi e stufi, appesero il volante al chiodo privando decine di migliaia di persone del loro sport preferito.

A distanza di anni, tanti [illegible] la Ruota d'Oro torna sulle stra[illegible] che vide le lotte tra Munari e Ormezzano, tra Biasion e i giovani emergenti. Ma [illegible] sarà una gara vera, solo un ricordo: domani Stratos e 124 Abarth, Gordini e Alpine, Stratos e Porsche si daranno «battaglia» sui vecchi tracciati delle prove speciali, ma in una prova di regolarità. Un amarcord per tutti i patiti del volante. Stesse strade e stesse auto, forse per sentirsi ancora giovani e ardenti tifosi. Il merito spetta al Savigliano Karting rally club (Claudio Cuteri, presidente, Fabio Olocco e Valerio Agodino) che [illegible] voluto far rivivere un momento importante dello sport motoristi[illegible] della «Granda». Partenza e [illegible] a Marene, due le tappe per un totale di 110 chilometri, sei prove di precisione [illegible] 18 rilevamenti cronometrici, un controllo timbro e [illegible] controllo segreto sulla velocità.

C'è da scommettere che saranno migliaia gli sportivi che si assieperanno lungo il tracciato. Claudio Cuteri ne è convinto: «Rivivere i momenti meravigliosi della Ruota d'Oro [illegible] le stesse auto [illegible] parteciparono alla competizione è [illegible] dubbio un grande richiamo. Perché abbiamo organizzato questo revival? Per [illegible] dimenticare la Ruota d'Oro e non scordarci le vetture e i piloti che hanno portato questo sport ad essere amato da tutti». I sicuri protagonisti? Pellegrini, Vigada, Dalmasso, Beltrand, Aravecchia, Germanetti, Rivo, Perno, Mundi e Laura Olocco, che sarà [illegible] gara su una Fiat 500 Giannini del '70.

Quindi domani [illegible] 9, tutti sulle strade della pianura cuneese, tra Savigliano e Marene, Genola e Solere, San Salvatore e Sperina, i tracciati classici della Ruota d'Oro. Oggi si terranno [illegible] le verifiche tecnico-sportive a Marene Borgonuovo con i vecchi bolidi che [illegible] faranno «visitare» ancora una volta dai commissari.

Fiorenzo [illegible]

Nella foto grande [illegible] 124 Abarth che fu una protagonista [illegible] quasi tutti i rally del Piemonte. Nel riquadro la rivoluzionaria sagoma [illegible] [illegible] Stratos che per anni non ebbe rivali nelle prove [illegible] su strada

La band londinese a Ponderano

Acido jazz, ecco i «Night Trains»

PONDERANO. Il jazz «acido» dei Night Trains sbarca martedì al Babylonia. La sala di Ponderano è entrata nell'importante circuito degli «Heineken Music Club», ed è stata proprio questa organizzazione a chiamare in provincia la band del bassista Hugh Brooker.

Il concerto dei Night Trains, per i musicofili, è di quelli da non perdere: è in tournée in Italia una delle formazioni «storiche» di acid jazz. Fu una delle prime, infatti, a dedicarsi al nuovo genere musicale, che alla fine degli Anni Ottanta cominciò a dilagare in tutti i club londinesi. I cinque musicisti (il cantante John St. Ettiene, il bassista Brooker, il batterista Steve Hogan, il chitarrista Tony Gethin e il sassofonista Ollie Moore) si misero subito in risalto, con il singolo «Open channel D», diventato una delle prime canzoni di culto di quegli anni.

Il successo, poi, non si è fatto attendere: e mentre stavano lavorando ancora al primo album, i Night Trains sono stati inseriti nella compilation «Acid Jazz and Other Illicit Grooves», con il brano «The Killer».

A quel tempo il gruppo lavorava spesso con il «rapper» Africa Bambaata, che non a caso ha ispirato parecchi brani del repertorio del quintetto londinese. Il nome di Bambaata compare infatti in molte canzoni del primo album, «Checkmate» (è quello del debutto, uscito nell'89).

La prima fatica discografica della formazione, ospite martedì sera al Babylonia, è stata subito una rivelazione: in Europa e perfino in Giappone sono state tessute le lodi della band, e la tournée planetaria dei Night Trains ha riscosso un grande successo.

La vita interna della formazione, comunque, non è stata sempre facile. Più volte il quintetto si è sciolto, per poi riformarsi. E' successo, ad esempio, prima della pubblicazione del secondo album, «Loaded», al quale hanno partecipato «The sandals» e Jamiroquai. A questa fatica discografica ne è quindi seguita una terza: «Sleaze Ball», che segna una fase importante nell'evoluzione del «sound» del gruppo.

I Night Trains saliranno in pedana verso le 22: la serata, come s'è detto, fa parte del progetto di «comunicazione integrata» della «Heineken Music Club». La definizione è un po' oscura: in pratica, si tratta di un circuito selezionato che coinvolge molti locali di prestigio della Penisola, dove abitualmente si fa musica dal vivo.

Intanto la prossima settimana il Babylonia raddoppia. Per venerdì sera, infatti, sono attesi in pedana gli «Almamegretta», un gruppo che la critica specializzata considera come la miglior band di «dub» e di reggae mediterraneo.

Paola Guabello

Vercelli, le prevendite per il concerto del pianista

Viotti, arriva Sandor

L'artista, ottantatre anni, allievo e amico di Bartók, riceverà giovedì l'Oscar della musica. Biglietti anche per il recital di Marilyn Horne

VERCELLI. La Società del Quartetto si prepara a ricevere Gyorgy Sandor, l'ottantatreenne pianista allievo prediletto di Béla Bartók, a cui fra pochi giorni verrà consegnato il «Viotti d'oro». Per l'appuntamento di giovedì sera al teatro Civico è infatti pronto il calendario delle prevendite: gli uffici di via Monte di pietà apriranno lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, per accogliere le prenotazioni degli abbonati alla stagione di concerti, mentre martedì e mercoledì, dalle 15 alle 19, saranno a disposizione di tutti gli appassionati di musica classica. Il costo del biglietto è contenuto: 30 mila in platea, 20 in galleria.

Sandor ha incluso Vercelli tra le tappe della tournée mondiale che lo porterà, in occasione del cinquantenario della morte di Bartók, dagli Stati Uniti in Europa, con concerti in Austria, Olanda, Germania, Ungheria e Italia. L'ultimo appuntamento, il 26 settembre, anniversario del giorno della scomparsa del compositore ungherese, sarà al Theatre des Champs Elysées di Parigi.

Le tappe italiane del pianista sono selezionatissime: a Torino (sotto l'egida dell'Orchestra Rai e dell'Unione musicale), Roma, Genova, alla Sagra malatestiana di Rimini e a Vercelli.

Per la serata del «Viotti d'oro», il celebre pianista ha scelto, ovviamente, pagine di Bartók - la Sonata 1926 e la Suite di danza (Tancszvit) - ma anche brani di Bach, Mozart, Liszt e Debussy.

Sandor sarà ospite della Società del Quartetto sino al 1° giugno: terminato il concerto di giovedì (il sipario si alza alle 21) terrà infatti un master class di pianoforte per giovani musicisti di tutto il mondo, con borse di studio finanziate dalla Fila Sport.

Anche per il recital del mezzosoprano statunitense Marilyn Horne, che il 1° giugno riceverà il secondo «Viotti d'oro» dell'anno, il Quartetto ha fissato le prevendite: il 29 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, per gli abbonati alla stagione di concerti; il 30 e 31 maggio, dalle 15 alle 19, per tutto il pubblico. I biglietti costano 50 mila in platea, 25 in galleria. Il Quartetto è a disposizione, al numero 255.575, per qualsiasi informazione. Anche il recital di Marilyn Horne è da non perdere: la cantante terrà infatti due soli concerti in Italia. A Vercelli, con la Biver come sponsor, e pochi giorni più tardi alla Scala. [r. m.]

Il pianista **György Sandor** terrà concerto giovedì al teatro Civico

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000. Or.: 19,30
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo t. 69.633, Orario apertura: 19,30, L. 10.000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Orario apertura: 19,30, Lire 10.000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti — or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Orario apertura: 19,30, L. 10.000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 10.000. Or. ap. 19,30
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux — Inf. costi tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, L. 25.000, Or.: 21
La sezione provinciale di Vercelli dell'Unione italiana ciechi presenta la rappresentazione teatrale **Mon bébé, Napoleone era una femmina** con la Compagnia **Il Teatro di ricerca Carlo De Velo** di Milano.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 21,30 spett. unico
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.661, Lire 8000/6000, Ore 20/22
Street Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, Lire 9/8000 e 8/5000, Ore 20,45/22,15
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.699, Lire 10.000/9000, Or.: 20,30/22,20
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, L. 11.000/8000
Lisbon story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ingr. 10.000/9000, Or.: 20/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22,15
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21, spett. contin., L. 10.000/8000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.285, L. 9000/7000, Or.: 20,30/22,30
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

MOSTRA

All'auditorium

Il «Santhià» presenta domani il nuovo catalogo

SANTHIA'. Verrà presentato domani, alle 10,30, nell'auditorium di San Francesco, il catalogo a colori della 32ª Mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià». La premiazione ufficiale dei vincitori, che chiuderà la rassegna, è invece prevista per le 16 di domenica 4 giugno. Ricordiamo che la nuova sezione del concorso, dedicata a «La Resistenza» e intitolata a Gianni Schellino, è stata appannaggio di Gastone Cecconello di Salussola, mentre il tradizionale premio «Silvio Bidallo e Maggiorino Negro», che ha come tema «Il fiore, la natura, l'uomo», è andato al torinese Sergio Saccomandi di Barbania, che ha presentato un delicatissimo «Autunno».

Alla manifestazione, che è ad invito, hanno partecipato duecento artisti di tutta Italia. Nutrita anche la rappresentanza di pittori vercellesi e biellesi. [s. l.]

TEATRO

A Vercelli, per l'Uic

La compagnia «Carlo De Velo» stasera al Civico

VERCELLI. Stasera alle 21, al teatro Civico, il sipario s'alza sulla commedia «Mon bebè: Napoleone era una femmina», spettacolo benefico a favore della sezione provinciale vercellese dell'Unione italiana ciechi. La finalità è il reperimento di fondi per l'autofinanziamento del sodalizio (spese di gestione e compiti istituzionali) ed un momento d'incontro per esporre all'opinione pubblica i problemi della cecità.

Di scena la compagnia milanese «Il Teatro di ricerca Carlo De Velo», che presenta una pièce brillante di Emile De Najac e Maurice Hennequin. Gustose e paradossali situazioni tra marito e moglie, interpretate da Roberto Coppola e Stefania Buzzetti. Biglietto a 25 mila lire. Prenotazioni, telefonando ai numeri 0161.391.624 o 0161.391.730. Oppure ci si può rivolgere alla sede provinciale Uic in via Viotti. [g. bar.]

CONCORSI

Arriva Evolution tour

La selezione di «Un'italiana per Miss Mondo»

VERCELLI. Continua stasera e domani sera «Evolution Tour '95», una serie di spettacoli completati con dance in discoteca mobile. Gli impianti per lo show sono stati allestiti sul campo sportivo San Pancarzio di via D'Acquisto. Il programma prevede animazione e «Discomania party» dalle 22, ma per domani sera è prevista una «boom surprise». S'inizierà alle 21,30 con una selezione del concorso «Un'italiana per Miss Mondo», sfilata delle ragazze che pongono la candidatura per uno dei più celebri contest. Ci sarà poi musica dal vivo con rock band e sosia del cantante Zucchero Fornaciari. Spazio dedicato anche alla moda, dal momento che le miss si esibiranno in un défilé con capi di abbigliamento della prossima stagione.

Per l'ultimo weekend di maggio «Evolution Tour '95» proseguirà il suo viaggio spostandosi a Trino. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Saggio-concerto di classica

E' in calendario per venerdì prossimo, alle 20,45, il saggio-concerto di musica classica del «Centro studi piemontese di musica antica». Gli allievi di Davide Rebuffa, alla chitarra e al liuto, e i musicisti seguiti dalla docente di pianoforte principale Maria Laura Guelpa, si esibiranno in un recital di alto livello tecnico. L'appuntamento è nella sala del Circolo Biella, in via Gramsci 19.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città nel fine settimana. A Casale, al Vittoria, c'è «Morti di salute», mentre a Novara, al cinema Faraggiana, si proietta «Le ali della libertà».

BIELLA

Haendel per voci e orchestra

Questa sera, nella chiesa di San Sebastiano, a Biella, è in programma un concerto vocale-strumentale. Protagonisti, la Corale «Magis» e l'Orchestra filarmonica biellese. Verranno eseguite pagine di Bruckner, Saint-Saëns, Burroni, Gounod, Haendel e Magri. Dirigono, dalle 21, il maestro Emilio Straudi e Pierangelo Ramella.

MOTTALCIATA

La chitarra di Manfredini

E' atteso questa sera, sulla pedana del Fun club, il chitarrista Gee Manfredini, uno dei migliori interpreti italiani. Il musicista di Brescia sarà accompagnato dalla sua band, i «Blizzard», con la quale di recente ha allacciato un fortunata collaborazione. Manfredini regalerà al pubblico di Mottalciata una serata all'insegna del rock e del blues genuino targato Anni '60. Durante la performance, il chitarrista presenterà anche il suo ultimo album, che s'intitola «First Step».

VERCELLI

Gli «Zooso» al Tina Pica

Questa sera, al Tina Pica Rock Cafè di corso Casale, è in programma un concerto degli «Zooso». La formazione salirà in pedana dopo le 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatjana** di Aki Kaurismäki - **Arizona** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La giusta causa**. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sosia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Riff**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Ore 21,15 Laurie Anderson in concerto presenta **The Nerve Bible** nell'ambito di «Musica 90 - Dalle Nuove musiche al suono Mondiale». Posti a L. 50.000-40.000 in vendita al Box Office Ricordi, piazza C.L.N. tel. 561.1262, e un'ora prima al Teatro Regio. Org. Fritalfiane - Musica 90.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Crilina Pozzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 48, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Stasera ore 21 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Attrito e moto**. Si prenota per: dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni 9/13 - 15/20

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A1, telecronaca
22 — Basketissimo, commenti
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi

Telestar
20 — Tg 6
20,30 Volto del potenti, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, all.
23,40 Le bellissime di «Visi privati», varietà

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alice, telefilm
20,05 Sampei ragazzo pescatore, cart.
20,30 L'affare Goshenko, film
22,25 Briefing, sport
23 — Lo spaventapasseri, film

Supersix
19 — Ippotommaso, cartone
19,10 Tgg - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente
20,30 Morte nella jungla, film
22,30 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'Auditel
20,30 Casamoeca
22,30 Visi privati
0,15 Erotica

Quinta Rete
18,30 Calciofans
19,30 Cartoon compilation cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Il paese di Cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Cuore in rete
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Tuttosoldi video
23,15 Gli attendenti, film

Rete 9 Tai
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

Telecampione
19,30 Guarire, rubrica
20 — Dove comincia il giorno: Le isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000: Selgiolese, rubrica
21,30 Emporio tv

G.R.P.
19 — GRP monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Evil paradise, telenovela
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — GRP monitor settimana

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi
22,40 Informasette
23 — Speciale 740
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette

Telemonterosa
19,15 Tmr giornale
19,50 Cronache di ieri
22,35 Tmr giornale

Altaitalia Tv
21 — Film
22,30 News edizione notte
23 — News edizione notte
24 — Speciale news filo di Arianna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera, al «Dal Lago», il primo atto dell'attesa semifinale

Amatori-Novara, incomincia la grande sfida-scudetto

VERCELLI. Le sfide incrociate tra azzurri e gialloverdi hanno fatto epoca, contribuendo non poco ad esaltare e rendere popolare l'hockey. E proprio in un momento di profonda crisi (almeno a livello d'interesse da parte di pubblico e mass media) di quest'antica disciplina, ecco servito su un piatto d'argento Novara-Amatori, una semifinale dalle mille emozioni che, finalmente, riproietta il team vercellese nella sua giusta dimensione.

Questa sera al palasport «Stefano Dal Lago» di Novara va in scena la «gara uno», da sempre il match più difficile da interpretare per la squadra di casa e nella quale formazione teoricamente più debole, può tentare qualche colpo piratesco. Ecco allora che l'Amatori scenderà in pista senza alcun timore riverenziale. Gli obiettivi primari della società vercellese (final four di Coppa Italia e ingresso in semifinale play off) sono stati raggiunti, nonostante le numerose traversie che tecnico, dirigenti e giocatori hanno dovuto affrontare. Paradossalmente proprio tutti questi handicap superati lungo il percorso hanno reso più forte il quintetto di mister Caricato.

«Adesso viene il bello - sottolineava al termine del match contro il Profilglass Lodi il coach vercellese -. Cinque eventuali sfide con il Novara sono indubbiamente uno stimolo non indifferente, speriamo di essere all'altezza della situazione».

Costringere gli azzurri campioni d'Italia (e seri candidati a succedere a se stessi nell'albo d'oro del torneo) alla quarta o addirittura alla quinta sfida è, attualmente, il sogno nel cassetto dello staff vercellese. E' chiaro che le ambizioni potrebbero crescere qualora questa sera dal «cilindro» gialloverde uscisse una «sorpresa» che manca al palasport novarese dal novembre '85.

In questa stagione gli scontri diretti tra azzurri e gialloverdi hanno confermato un certo equilibrio; due vittorie dei novaresi (in Coppa Italia e campionato) ed un pareggio (6-6) al PalaIsola. E' vero che a Novara il quintetto di Battistella si è imposto facilmente (7-1) ma va ricordato come, in quell'occasione (i giochi play off erano praticamente già fatti) l'Amatori crollò solo nel finale dopo che, nella prima frazione di gioco, Dolce e Perin si videro annullare due reti.

Colpito da improvviso benessere (o quasi) Caricato può presentarsi a Novara con l'organico al completo. Inizialmente l'Amatori dovrebbe partire con Turchetto tra i pali, Ramon e Cogo in difesa, Raed e Dolce coppia d'attacco. Pronto a entrare in pista l'eclettico Perin che, a seconda delle necessità, sarà schierato come regista difensivo o supporto al reparto avanzato.

Piermario Ferraro

L'Amatori di **Antonio Caricato** ha raggiunto il traguardo della semifinale del play-off ed ora tenterà l'impresa quasi impossibile di eliminare il Novara dalla corsa verso lo scudetto

Nell'atto decisivo abbandonata la squadra

La Pro a Lumezzane senza i suoi tifosi

VERCELLI. Non è un bel finale di «regular season» per la Pro. Le bianche casacche di Sergio Caligaris dopo aver centrato un esaltante serie positiva (otto vittorie consecutive su nove incontri) sembrano mostrare un po' la corda.

La condizione psico-fisica della squadra non è delle migliori. Parecchi uomini «chiave», protagonisti della «grande rimonta» stanno, inevitabilmente, tirando un po' il fiato, e se a questo s'aggiunge la violenta contestazioni dei tifosi (soltanto parzialmente rientrata) dopo il tonfo interno contro il Varese il quadro-clinico dell'undici di Caligaris alla vigilia della trasferta contro il «Lume» è presto fatto.

Ma la Pro Vercelli non è l'unica squadra attualmente in fase di «cottura». Anche le altre rivali dirette ai play off promozione (Lecco e Saronno) stanno rallentando così a 90' dal termine le speranze dei bianchi d'accedere agli spareggi per la C1 rimangono buone. Solo una sconfitta a Lumezzane e le concomitanti vittorie di Lecco (a Tempio) e Saronno (al «Puchoz» di Aosta) impedirebbero al team vercellese d'entrare nei play off.

«E' vero che anche una sconfitta potrebbe non condannarci - spiega Caligaris - ma è chiaro che, per essere tranquilli, dovremo strappare almeno un punto al Lumezzane. Sicuramente non sarà un compito agevole visto che i rossoblù vorranno difendere la seconda posizione dall'assalto del Novara e "vendicare" la sconfitta dell'andata dove, pur giocando un ottimo incontro, uscirono battuti da Robbiano».

E' possibile, tra l'altro, che Lumezzane-Pro Vercelli sia un anticipo dei play off. Ecco allora che «giocare a nascondino» potrebbe in qualche modo tornar utile ad entrambe. Mister Caligaris oltre alle «croniche» assenze di Tonin e Lo Porto dovrà rinunciare allo squalificato Gabasio, mentre recupererà Cervato e Pingitore. Un assente anche per i rossoblù: Zanin (appiedato per un turno dal giudice sportivo).

Altra curiosità. In terra bresciana i bianchi saranno probabilmente «soli» considerando che il pullman, organizzato dai Club, è stato annullato per mancanza d'adesioni: fino a giovedì pomeriggio si erano unicamente iscritti un paio d'aficionados. [p. m. f.]

La Pro di **Sergio Caligaris** è a un passo dal grande traguardo dei play-off in C2 eppure i tifosi non sono riusciti a fare un pullman per Lumezzane

SPORT E SOLIDARIETA'

Vercelli, la kermesse domenica 28 alla piscina di via Baratto

Sai fare almeno due vasche? Partecipa alla Festa del nuoto

VERCELLI. Ve la cavate con il nuoto e siete in grado di fare almeno due vasche? Potete allora partecipare alla Grande festa del nuoto, in programma domenica 28 maggio al Centro di via Baratto.

Una manifestazione che s'inaugura per la prima volta quest'anno e che vedrà coinvolte almeno duecento piscine di tutt'Italia, impegnate in una giornata di sport davvero speciale. L'invito a partecipare è rivolto a tutti (non costa nulla). Per dare la propria adesione, infatti, non occorre essere emuli di Novella Caligaris e nemmeno far registrare tempi da record: è sufficiente la passione per l'attività fisica.

Un motivo in più per essere presenti arrive anche dallo scopo non secondario di «Nuota Italia '95»: durante l'incontro sarà possibile offrire un contributo al progetto «La casa di Beniamino» dell'Aescod, l'associazione di don Antonio Mazzi, da anni in prima linea nella lotta alla tossicodipendenza. Con ogni probabilità (i dettagli devono ancora essere messi a punto) sono previsti anche collegamenti televisivi dai centri in cui si disputano gli incontri con la trasmissione Domenica In.

Dicono gli organizzatori della «maratona» in piscina: «Questa giornata, promossa dalla Federazione italiana nuoto, mira a rafforzare e stimolare la disciplina sportiva. Che cosa c'è di meglio, quindi, che chiamare a raduno migliaia di sportivi da tutt'Italia?».

La manifestazione, sponsorizzata dall'Arena, si aprirà alle 9 e durerà per l'intera mattinata. Alla fine delle quattro ore saranno consegnati dieci premi individuali. Queste le categorie a cui saranno assegnati i riconoscimenti: nuotatore e nuotatrici che hanno percorso la distanza più lunga e famiglia (composta da un minimo di tre componenti, di cui almeno un genitore) che riuscirà a fare più vasche. Saranno, inoltre, premiati il nuotatore (sia uomo che donna) più giovane ed il più anziano, e le scuole con i nuotatori più forti. Ma ci saranno anche due super-riconoscimenti alla città, che si è distinta per il numero di iscritti ed i chilometri nuotati dai singoli partecipanti. Una buona opportunità, dunque, per Vercelli. Che cosa aspettate a ritirare la scheda al Centro nuoto e a dare la vostra adesione? [a. ma.]

Domenica 28 maggio il Centro nuoto ospiterà una Grande festa nazionale

VOLLEY

Ultima giornata di campionato: in B1 femminile il Max Grafica ospita il Trecate

E al Candelo non resta che vincere

Dopo 6 sconfitte, le ragazze del coach Moglio vogliono congedarsi dai tifosi battendo le avversarie (già retrocesse). Intanto domani al centro «Milanaccio» la Stefanel Borgosesia sfida il Casale in Coppa Piemonte

CANDELO. Ultima giornata per il campionato di volley: nella B1 femminile, il Candelo Max Grafica riceverà al palazzetto il Trecate. Le biellesi stanno attraversando un momento negativo, tra sconfitte (6 nelle ultime sette gare) e crisi d'identità. Per salutare degnamente i tifosi, perciò, questa sera alle ragazze del coach Moglio non resta che vincere.

In classifica le blufucsia sono settime con 26 punti; il Trecate, con 8 punti, è da tempo retrocesso. Dice il presidente del Candelo, Giorgio Bollo: «Con il match di questa sera concludiamo un campionato che rispecchia la situazione precaria della squadra, creatasi fin dall'inizio, con l'infortunio alla Paggi. La speranza è di chiudere almeno con una vittoria».

Da aprile il Max Grafica ha collezionato 6 sconfitte: troppe, visto il valore delle giocatrici. «C'è stato un calo di tensione - aggiunge Bollo -: le speranze di promozione sono svanite, e allo stesso tempo non abbiamo mai rischiato di retrocedere. Così, sono venuti a mancare gli stimoli». Comunque i dirigenti sono poco delusi: «E' stato un campionato da metà classifica, come prevedevamo. Accettiamo il verdetto finale: non si può essere sempre ai primi posti».

Da ricordare, infine, che due giocatrici sono state convocate in Nazionale: Katia Martino (juniores) e Marta Lanza (prejuniores).

● **Borgosesia.** Grande appuntamento, domani, al centro sportivo «Milanaccio». A giocarsi la Coppa Piemonte di volley femminile la Stefanel Borgosesia e lo Spendibene Casale. L'incontro si preannuncia quanto mai incerto: le valsesiane, neopromosse in C1 potrebbero sfruttare il maggior tasso tecnico; d'altro canto le casalesi, autentiche rivelazioni del torneo, dopo aver preso lo «scalpo» di Valenza e Rivarolo vogliono completare l'esaltante tris. In campionato la Stefanel ha vinto entrambe gli scontri diretti anche se, in quest'occasione, la musica sarà diversa. L'unico dubbio, in casa biancorossa, riguarda Giusy Tibaldi, infortunatasi alla caviglia durante l'ultimo allenamento. Il Casale vanta un gruppo unito capace di caricarsi in occasione di match importanti. L'incontro avrà inizio alle 15,30. Al termine spazio alla finale maschile che vedrà in lizza l'Alpitour Cuneo e il Sant'Anna Pescatori.

C1 maschile. Ultima di campionato con la Libertas Mokaor che spera questa sera in uno scivolone del Busca a Pino Torinese. Solo una sconfitta dei biancoverdi cuneesi consentirebbe ai vercellesi di festeggiare la promozione in B2.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro

B2 MASCHILE

Sfida finale per il Biella

BIELLA. Ultima trasferta, oggi, anche per il Biella Venus Prom, che in provincia di Cremona incontra il Casalmaggiore. Sarà una sfida vera, porchè i lombardi stanno ancora lottando per non retrocedere. «Ma noi vogliamo vincere - dice l'allenatore del team di B2 maschile, Mino Barberis -: la partita di questa sera sarà anche un'occasione per far giocare (e crescere) i nostri giovani». Con 24 punti, i biellesi sono quasi a metà classifica, e i traguardi che la società s'era imposta all'inizio del campionato sono stati raggiunti.

Ottimo, in particolare, il bilancio delle ultime giornate: 5 vittorie in sei gare, l'ultima sabato scorso, contro la già retrocessa Alba. E intanto si comincia già a pensare alla prossima stagione: «E' presto per fare programmi - aggiunge Barberis -: senz'altro, comunque, punteremo sui giovani del vivaio. Per il resto, molto dipenderà dagli sponsor: staremo a vedere». [g. co.]

GINNASTICA

Campionati di ritmica

La Pro Vercelli qualificata per i nazionali

VERCELLI. Oltre al trionfo della Pietro Micca nel campionato regionale, ottimi piazzamenti sono stati ottenuti dalle ragazze della Pro Vercelli ritmica. A Pont Saint Martin le due formazioni vercellesi si sono piazzate al terzo e al settimo posto. E proprio l'aver conquistato la medaglia di bronzo, consentirà al quintetto, al pari della Pietro Micca Biella e della Victoria di Torino, di difendere i colori della società e del Piemonte nel campionato nazionale a squadre.

Ecco i nomi delle giovani campionesse della Pro: sono arrivate terze Sara Minghetti, Paola Natale, Francesca Briolini, Rossana Russo e Francesca Modenese.

Hanno ottenuto un promettente settimo posto le brave Federica Cenisio, Monica Corallino, Francesca Radaelli, Nicoletta Grotto e Giulia Zambon. [p. m. f.]

BOCCE

A Serravalle selezione per coppie categoria C

Vercelli, Colombi e Miola in finale al «Valeriano»

VERCELLI. Grande attività nei bocciodromi vercellesi, biellesi e valsesiani. Domani, a Piane di Serravalle Sesia, si svolgerà la seconda selezione provinciale per coppie, categoria C, i cui campionati nazionali sono programmati per il 17 e 18 giugno a Casale Monferrato. In palio c'è il «Trofeo Comune di Serravalle Sesia». Medaglie d'oro alle coppie finaliste. Arbitrerà Gianfranco Poli di Crescentino.

Sempre domani, a Pray Biellese, organizzata dalla locale società bocciofila, si svolgerà una competizione provinciale riservata alle coppie, categoria D. In palio il «Sesto Memorial Piazza» e la «Coppa Comune di Pray».

Si disputerà poi, a Vercelli, sui campi del Gruppo sportivo Canadà, la finalissima del «Trofeo Valeriano», gara individuale. In campo nella sfida decisiva scenderanno Colombi del Canadà e Miola del Timone qualificatisi su un lotto di 70 iscritti. Il vincitore conquisterà anche il diritto a partecipare al campionato italiano.

Le coppie di serie C, Crevacuorese e Piane di Serravalle, si affronteranno sui campi del Timone per l'assegnazione del «Trofeo Brunetti» (chi vince si qualifica per gli Italiani) mentre le coppie di serie D, Jolly di Buronzo e Crevacuorese, si disputeranno il primo posto nel «Trofeo Margara».

Vittoria della Bellaria nella competizione in notturna valevole per il «Trofeo Ciccio Baraldo» riservata alle terne. La formazione della Bellaria era composta da Ferraris, Renzi, Picco. Al secondo posto l'Aba con Guerrina, Albergoni e Balocco.

L'altra sera, infine, sui campi del Timone è iniziata la 25ª edizione del «Trofeo Giovanni Elia» a quadrette, gara in notturna. Si gareggerà anche sui campi di Valduggia. [f. l.]

Lunedì 22 maggio "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

CASA:
il mercato degli affitti e delle vendite di uffici e negozi nelle città italiane

ASSICURAZIONI:
come proteggere la casa dai ladri durante le vacanze estive

PENSIONI:
la ricongiunzione dei vari periodi previdenziali

FISCO:
il riepilogo di tutti i versamenti di fine maggio e la compilazione del 740.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga